COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

COLLIRIO ALFA

ANNO 133. N. 90. VENERDI' 2 APRILE 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.486039, 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Br 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO MS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.20; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490; 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Intesa sospetta tra Rugova e Milosevic, il dissidente chiamato a Bonn. Montenegro, forse abbattuta una top-gun

No di Clinton al Papa: guerra anche a Pasqua

Belgrado: corte marziale per i tre soldati Usa catturati

IL GIORNO PIU' DIFFICILE

Fiamma Nirenstein

ANDREW, Christopher e Steven, ragazzi americani, forse non sapevano neppur dove fosse il Kosovo sino a qualche settimana fa, e ora sono prigionieri dei serbi, nel giorno più difficile della guerra, quando persino l'appello del Papa alla tregua è stato respinto al mittente, senza tanti complimenti, da Bill Clinton. Difficile capire; e anche per noi difficile convincerci che quei soldati Nato che vediamo sul teleschermo sono roba nostra: stanchi e dolenti, sporchi di sangue per le botte ricevute, messi ritti l'uno accanto all'altro perché le telecamere possano meglio riprendere la preda.

Adesso, oltre alla pena per i kosovari decimati e quella per i serbi bombardati, non possiamo più sfuggire alla nostra identità belligerante e carne della sofferenza per quei ragazzi in divisa che abbiamo tanto stentato a sentire nostri. Si è compiuto ieri un grande salto di qualità che nessuna madre di soldato sa maneggiare razionalmente: è il momento in cui entrano in gioco la carne e il sangue. I tre soldati catturati prefigurano un possibile attacco di terra, quello che la Nato si è sforzata invano di esorcizzare. Perché a terra si muore, si ammazza faccia a faccia.

La guerra diventa guerra vera, ed è allora che occorre la piena fiducia nella causa e nei leader. Invece, quella che oggi vivono gli Alleati è una situazione di nebbia ideologica e politica, appena rischiarata dalla causa umanitaria dei kosovari. Siamo confusi: pensavamo che la fine della Guerra Fredda aprisse un periodo di pace. Che le guerre etniche e religiose avessero una dimensione episodica e regionale; che la leadership americana fosse meno conflittuale; che i russi smettessero di considerarsi una grande potenza bipolare. Non è così. Eppure, confusi e stanchi come siamo, specie ora che la nostra parte comincia a soffrire sulla propria pelle, dobbiamo abbandonare ogni narcisismo del dolore così tipico dell'anima italiana, e semplicemente agire: salvare i kosovari, sopportare la pena storica di vedere i serbi colpiti, tenere per quei ragazzi prigionieri. Bisogna essere forti, in guerra.

Si ricorderà come «Il treno di Pristina»: migliaia di kosovari albanesi in attesa di salire sul convoglio che li porterà in Macedonia. Gli ultimi 7 chilometri li dovranno fare a piedi

WASHINGTON. Non ci sarà la tregua di Pasqua. Clinton boccia l'appello del Papa consegnato dall'inviato del Vaticano a Milosevic e pervenuto anche al presidente Usa e al segretario della Nato, Solana. La tregua è chiesta anche dal leader kosovaro Rugova, ricevuto da Milosevic. La ricomparsa di Rugova suscita sospetti, al punto che i ministri degli Esteri europei lo hanno invitato a Bonn per verificare l'offerta. Ma ieri l'attenzione è stata polarizzata dalla cattura di tre soldati americani al confine con la Macedonia. La tv serba li ha mostrati ripetutamente, con i volti tumefatti, annunciando che oggi, venerdì, compariranno davanti alla Corte marziale. Mentre i raid aumentano, a tarda sera la Tanjug ha annunciato che alcuni cacciatori montenegrini hanno ritrovato una borsa che apparterrebbe a una top-gun americana, Jenny Haley: ma non c'è conferma dalla Nato sulla perdita di un aereo.

di Robilant, Molinari, Pantarelli, Zaccaria, Zafesova ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 e 6

ANALISI

SUL FILO DEL RASOIO

I sondaggi sono a favore del Presidente ma in America affiorano i primi dubbi

Rossella A PAGINA 3

I PRIGIONIERI

Ramirez, Gonzales, Stone tre figli del sogno americano: una divisa per non sentirsi stranieri

Romagnoli A PAGINA 5

VACANZE — GLI ITALIANI NON RINUNCIANO AL PONTE

DUE MODI DI CONTINUARE A VIVERE

Giovanna Calvenzi

DUE immagini con due didascalie: «Si ricorderà come il treno di Pristina: migliaia di kosovari albanesi in attesa di salire sul convoglio che li porterà in Macedonia» e «Vacanze, gli italiani non rinunciano al ponte». Nella prima foto c'è la descrizione della tragedia, il treno è la fuga da un drammatico inferno. Nella seconda, le auto in coda raccontano la normalità, il desiderio di conquistare un piccolo paradiso.

Se le immagini fossero pubblicate su pagine diverse nulla vi sarebbe da commentare. Qui sono invece legate e il confronto visivo raggiunge un'efficacia che difficilmente si otterrebbe con le parole. La visione della nostra «normalità» aggiunge dramma al dramma e ogni didascalia diventa superflua. La vita continua, come è giusto, ma il pensiero della tragedia altrui ci accompagna. Nell'accostamento un esercizio di riflessione che solo la fotografia consente.

I Verdi restano nel governo, Cossutta: noi no

Fini e Casini: pronti a soccorrere D'Alema

ALL'INTERNO

LA STRATEGIA DEL POLO

La maggioranza salverà il premier, ma Fini e Casini: «Se i neo-comunisti lo abbandonano non ha nulla da temere»

Minzolini A PAG. 7

«UN SACCO APPELLO» PER LA PACE

Domani a Roma manifestazione dei gruppi pacifisti con Ingrao, Don Ciotti e Bertinotti

Rodotà A PAG. 9

ROMA. Fini e Casini danno la loro disponibilità per una nuova maggioranza da periodo di guerra: se i neo-comunisti lo abbandoneranno il governo D'Alema non ha nulla da temere, il centro-destra lo sosterrà fino alla fine del conflitto. Ma è lo stesso Fini a essere scettico: «Se Cossutta decide di uscire dalla maggioranza, non lo fa per mettere in crisi il governo. Farà solo uscire i ministri, pur mantenendo l'appoggio parlamentare all'esecutivo. Un comportamento ipocrita che forse gli consente di mantenere un po' di voti, ma gli fa perdere dignità politica». La crisi, insomma, non pare vicina. Cossutta garantisce «forse lasceremo il governo, ma non usciremo dalla maggioranza». E per Manconi «uscire dal governo adesso sarebbe inutile e controproducente. Soltanto all'interno della maggioranza potremo continuare a esercitare il nostro ruolo».

Cazzullo, Grignetti, Rampino, Silipo, Tiberga ALLE PAGINE 7, 8, 9

«COSI' NON SI VINCE»

Lo storico militare «I missili non bastano e l'invio di truppe apre nuovi problemi»

di **John Keegan** A PAGINA 6

«TRADITI DALL'OCCIDENTE»

Il direttore della radio anti-Milosevic: le bombe uccidono la democrazia e non fermano i massacri

di **Veran Matic** A PAGINA 2

CONSENSO AI TRAPIANTI SUL MODULO FISCALE

Il 740 del donatore

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

Stefano Bartezzaghi

SILENZIO-ASSENSO, va bene. Ma cosa dovrà fare chi, alla fine, i suoi organi se li voglia tenere (diciamo così) stretti anche post mortem? Fa un atto notorio? Ferma un carabiniere per la strada? Si fa tatuare un simbolo sulla pelle (Non Oltrepassare Proprietà Privata)? La nuova legge sulla donazione degli organi rallegra molto chi intenda disporre della propria dotazione naturale finché dura, e poi via, senza formalità. Ma allo stato attuale chi non voglia consentir tacendo (ci sono anche quelli) non ha alcuna indicazione pratica sul da farsi. La notizia di ieri è che c'è chi ha cominciato a pensare al problema, e non è un problema da poco.

Le soluzioni prospettate prevedono di usare come canali per raccogliere le dichiarazioni di obiezione i documenti pubblici. Non sono poi moltissimi: c'è l'iscrizione a scuola e alla lista di leva, per ora solo maschile. C'è il certificato elettorale e c'è, e qui l'appassionato prova un brivido, il modello 740. In fondo si tratta già della dichiarazione delle «persone fisiche»: che dichiarino anche cosa fare per quando fisiche non lo saranno più. Ma per quanto abbia una sua capziosa ragion d'essere l'idea non pare ottima. Il 740 stava diventando meno pauroso, sul modello televisivo dove i quiz difficili non vanno più e i partecipanti ottengono un «aiutino». In questo delicato avvicinamento alla normalità, un'allusione alla donazione d'organi potrebbe rovinare tutto. O facendoci franare nell'umorismo dell'«occhio della testa», del «ci vuole un bel fegato» e del «ti chiedono una mano e ti prendono anche il rene». Oppure collocando la già dolorosa cerimonia delle tasse in un contesto spettrale e splatter. Un contesto in cui si mescolano prelievi anatomici ed espianti fiscali: «Eri polvere, tornerai polvere, ma intanto paga l'Irpef».

IN EDICOLA

DOMANI CON SPECCHIO UNA VIDEOCASSETTA

«Jesus Christ Superstar» con «Specchio» e «La Stampa» a 12.900 lire. Tra i servizi, i nuovi guru dell'economia che con una parola spostano miliardi di dollari

Nelle Fiandre fermata una corsa per interrogare la squadra di Bartoli, poi scagionata

Doping, bufera sul ciclismo francese

Indagato, con Virenque, il vertice della Federazione

Un'altra giornata nera per il ciclismo, preso di mira dalla magistratura che combatte il doping. In Belgio, a Courtrai, la squadra della Mapei capitanata da Bartoli è stata bloccata e portata in caserma prima della partenza della semitappa mattutina della «Tre giorni di La Panne». Alla dogana era stato intercettato un pacco contenente fiale di anfetamine mandato in Italia con destinazione Mapei. Il mittente sarebbe un massaggiatore della squadra italiana, mentre i corridori sono stati scagionati.

E in Francia prosegue con risvolti clamorosi l'inchiesta iniziata al Tour '98. Il presidente della federazione francese Baal verrà indagato per agevolazione e incitamento al doping. E Voet, ex massaggiatore della Festina, accusa Virenque: «Era il boss che autorizzava la squadra a far uso di doping».

Benedetto e Romeo A PAG. 33

L'Espresso
presenta
Prima Fila
I leghisti americani in guerra con gli USA.
L'Espresso + la videocassetta oggi in edicola a sole 14.900 lire.

Convocato l'ambasciatore dopo le polemiche sul ruolo dei nostri piloti nelle strategie Nato

Avvertimento di Belgrado all'Italia

«Siamo amici, ma sappiamo che contribuite ai raid»

Maurizio Molinari
ROMA

Passo diplomatico di Belgrado verso Roma. Il ministero degli Esteri della Federazione jugoslava ha convocato l'ambasciatore italiano a Belgrado, Riccardo Sessa, e gli ha consegnato una «nota» in cui si fa il punto sulle relazioni bilaterali e si sottolinea che le autorità di Belgrado, pur confermando il tradizionale rapporto di amicizia con Roma, sono «ben consapevoli» del fatto che l'Italia ospita in questo momento nelle sue basi militari la maggioranza dei velivoli dell'Alleanza Atlantica e partecipa con i propri aerei e piloti alle operazioni in corso sui cieli della Serbia e del Kosovo. Belgrado insomma ci avverte: sappiamo che siete sull'altro fronte.

L'iniziativa della Federazione jugoslava verso l'Italia - l'unico paese Nato del Gruppo di Contatto con cui non sono state rotte le relazioni diplomatiche - viene spiegata da fonti serbe con la necessità di una «messa a punto», in punta di protocollo diplomatico, a seguito alle numerose dichiarazioni pubbliche del ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, di alti gradi militari e di semplici piloti sulla partecipazione attiva dell'Italia all'operazione «Forza Determinata». «Certo siamo amici, ma sappiamo bene quello che l'Italia sta facendo anche perché voi stessi lo dite, lo ripetete e i giornali e le tv lo ripetono da giorni» aggiungono le fonti. Come dire: l'Italia per noi non è più solo un Paese tradizionalmente vicino ma adesso anche il territorio-portaerei da dove partono i bombardamenti contro le nostre città.

Alle dichiarazioni dei militari ha fatto riferimento ieri anche il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, durante una visita alla base aerea di Aviano: «State tranquilli, fate il vostro lavoro ed andate avanti» ma «possibilmente in silenzio» perché una volta che sono state «fissate le caratteristiche dell'impegno militare sulle modalità intendiamo mantenere la massima riservatezza». Secondo quanto trapela da Belgrado nella «nota» consegnata a Riccardo Sessa non sono contenute né esplicite minacce né avvertimenti di rappresaglie diplomatiche o, peggio, militari contro il nostro Paese o i contingenti presenti in Bosnia e Macedonia. C'è però una condanna durissima dell'«aggressione contro il nostro Paese da parte dell'Alleanza Atlantica», di cui l'Italia è il fronte avanzato. Anche il comandante dei gruppi paramilitari serbi Zeljko Ranyatonic - detto «Arkan» e inseguito dal Tribunale per i crimini nell'ex Jugoslavia - ha chiamato in causa il nostro paese: «L'Italia non venga in Jugoslavia con le forze della Nato - ha detto - è meglio se guardate la televisione e fate di tutto per la pace».

Il fatto che la «nota» sia stata seguita dalla violenta sassaiola «spontanea» di ieri da parte di civili contro la nostra sede diplomatica in Bircaninova Ulica, fa temere l'emergere di un sentimento di dissenso per il ruolo dell'Italia nell'operazione alleata. Di questo ha parlato ieri Riccardo Sessa a Belgrado nei suoi incontri ripetuti con i rappresentanti del governo, tenendo sempre aggiornate le autorità italiane. «I rapporti fra i nostri due Paesi restano come sono e conserviamo le relazioni diplomatiche ma, certo, noi siamo oggi le vittime dell'aggressione militare della Nato» dice Miodrag Lekic, ambasciatore jugoslavo a Roma.

La «nota» ribadisce infine le obiezioni jugoslave in merito al contenzioso sullo status del Kosovo all'origine del conflitto: Belgrado ritiene gli accordi di Rambouillet non il frutto di un negoziato con la delegazione degli albanesi kosovari ma una vera e propria «imposizione» da parte dei mediatori e, in particolare, degli Stati Uniti, che mirerebbero a sostenere le aspirazioni indipendentiste dell'Esercito di liberazione del Kosovo. «Fu un vero diktat, non per caso le nostre controproposte al testo che era stato accettato dagli albanesi dopo Rambouillet non furono neanche prese in considerazione quando le presentammo a Parigi, tutto quello che gli americani fecero fu di chiederci di firmare un testo che non accettavamo e che riguardava il nostro territorio nazionale», aggiungono le fonti serbe protette dall'anonimato.

Dopo la consegna della nota a Riccardo Sessa, sta ora alla Farnesina decidere se e come rispondere anche se l'orientamento prevalente sembra essere quello di dedicare ogni sforzo alla ricerca di una soluzione diplomatica della guerra del Kosovo, prestando attenzione a segnali come la proposta di Boris Eltsin per una convocazione ad hoc del G-8.

CONTESTAZIONE

Sassate contro la nostra rappresentanza

BELGRADO. Sassi contro l'ambasciata italiana a Belgrado. Ieri intorno alle 15, una ventina di giovani ha lanciato sanpietrini e mattoni contro la sede della nostra rappresentanza nella capitale jugoslava, una delle poche occidentali rimaste aperte. I manifestanti hanno rotto i vetri di alcune finestre e danneggiato il cofano dell'automobile personale dell'ambasciatore Riccardo Sessa. Secondo quanto raccontato all'Adnkronos da fonti dell'ambasciata, i manifestanti, prima di dileguarsi, hanno urlato slogan contro la Nato nella totale indifferenza dei due poliziotti jugoslavi che controllano l'esterno dell'ambasciata. L'ambasciatore italiano, Riccardo Sessa, è uscito immediatamente dopo l'incidente insieme con i carabinieri di guardia alla sede diplomatica ed ha detto all'Ansa che i danni causati dai giovani sono soltanto vetrate rotte del portone della residenza che è nello stesso edificio della cancelleria. Stessa sorte ha subito ieri anche l'ambasciata d'Ungheria a Belgrado: cinquanta dimostranti hanno lanciato pietre contro l'edificio e minacciato due impiegati dell'ambasciata. L'Ungheria, che dal 12 marzo aderisce alla Nato a fianco della Repubblica Ceca e della Polonia, non partecipa ai raid aerei dell'Alleanza contro la Jugoslavia ma consente alla Nato di utilizzare il suo spazio aereo e i suoi cinque aeroporti militari. [Ansa]

• IL PUNTO •

• LE PREMESSE
Il Kosovo (per il 90% abitato da albanesi) appartiene alla Serbia che con il Montenegro costituisce la Repubblica federale di Jugoslavia. Milosevic nel 1989 revocò l'autonomia concessa da Tito alla provincia, iniziò ad insediarvi emigranti serbi ed emarginò socialmente gli albanesi. I kosovari moderati chiedono la restaurazione dell'autonomia. Ma l'Esercito di liberazione del Kosovo combatte per l'indipendenza. E Belgrado risponde con una spietata repressione.

• L'INTESA DI RAMBOUILLET
Il cosiddetto «accordo» di Rambouillet è stato firmato il 18 marzo soltanto dalla delegazione kosovara. I serbi non hanno accettato il dislocamento di una forza di 26mila uomini a guida Nato nel territorio del Kosovo e il fatto che il Kosovo «autonomo» potesse contare su istituzioni proprie come il Parlamento, la Corte Costituzionale, la Corte suprema e i tribunali locali.

• IL PRIMO ATTACCO NATO
Gli attacchi aerei della Nato hanno avuto inizio il 23 marzo, poco dopo le sette di sera contro le forze serbe a Pristina, alla periferia di Belgrado e a Podgorica, in Montenegro.

• LE PERDITE OCCIDENTALI
Il 27 marzo viene abbattuto un F-117 «invisibile», il pilota viene recuperato con un'operazione dei corpi speciali in territorio serbo. Nella notte di ieri vengono catturati tre militari americani.

• LE PERDITE SERBE
Belgrado parla di dieci vittime civili nei primi raid. Il 28 marzo viene duramente bombardata Pristina (23 attacchi, distrutto il quartiere generale della polizia speciale). Per Mosca le vittime serbe sarebbero già mille. Per la Nato sono stati distrutti finora 30 mezzi serbi.

• LE RAPPRESAGLIE
Notizie incontrollate parlano di massacri di civili kosovari. Il 31 marzo il portavoce dell'Onu, Fred Eckhard, spiega che le Nazioni Unite «preferiscono evitare il vocabolo genocidio in relazione a quanto sta accadendo in Kosovo perché non ci sono ancora prove sufficientemente certe per farlo».

• I PROFUGHI
Centomila profughi avrebbero già raggiunto l'Albania, 25 mila la Macedonia, 45 mila il Montenegro, 10 mila la Bosnia.

• LA DIPLOMAZIA
Il 20 marzo il Cremlino annuncia una missione a Belgrado del premier Evgeni Primakov: l'incontro con Milosevic dura sei ore. Le proposte del presidente serbo - sospensione dei raid in cambio di un parziale ritiro serbo dal Kosovo - vengono giudicate insufficienti dalla Nato. Milosevic ieri ha incontrato il leader moderato albanese kosovaro Ibrahim Rugova. Stando a quanto ha riferito le tv di Belgrado, i due «nemici» hanno convenuto sulla necessità di trovare una soluzione politica alla crisi. Infine ieri a Belgrado una delegazione guidata dal «ministro degli esteri» vaticano Jean-Louis Tauran ha portato un messaggio personale del Papa che punta a una tregua pasquale.

La nuova strategia Nato «Un golpe in Jugoslavia»

Francesco Manacorda
BRUXELLES
dal corrispondente

La cattura dei tre militari americani al confine tra Kosovo e Macedonia non muterà il corso delle operazioni, assicurano al quartier generale della Nato. Ma la loro sorte si aggiunge al conto già aperto tra il presidente serbo Slobodan Milosevic e l'Alleanza. Milosevic «sarà responsabile della loro salute», dice il segretario generale della Nato Javier Solana. E al suo fianco Wesley Clark, il generale Usa che guida le truppe alleate in Europa, rincara la dose: «Non ci piace come li abbiamo visti e abbiamo la memoria molto lunga per queste cose».

La battaglia continua - è il messaggio dato ieri a Bruxelles da Solana e Clark - e rischia di continuare molto a lungo. «La Nato si fermerà quando lui (Milosevic) si fermerà», dice il segretario generale. «Le conseguenze saranno sempre più dure - commenta Wesley - faremo sempre più a pezzi la macchina militare serba». Dopo otto giorni di bombardamenti, di cui - ci si lamenta alla Nato - non si possono ancora vedere in pieno gli effetti sulle forze armate serbe, sembra riprendere quota l'ipotesi di «crack the military», spezzare le gerarchie militari per far cadere il presidente serbo Slobodan Milosevic: nel migliore dei casi significherebbe anche farlo sparire dalla scena eliminando così un motivo di notevole imbarazzo per gli Alleati in qualsiasi futura trattativa. Una pressione crescente applicata all'esercito o alle forze di polizia serbe avrebbe non solo l'effetto di fermare la pulizia etnica in Kosovo, ma costringerebbe anche la struttura militare a quello che un diplomatico chiama «un riflesso di sopravvivenza». In questo senso sembrano diretti anche gli attacchi previsti - ma non ancora effettuati - contro i ministeri di Belgrado, o per usare le parole della Nato, contro le strutture e le unità «usate per programmare, concepire, dirigere o eseguire» la campagna in Kosovo. Ieri lo stesso Clark ha parlato di «ripetuti rapporti, da molto tempo, su problemi che Milosevic sta avendo con la gerarchia militare in Jugoslavia» e ha aggiunto: «Un militare jugoslavo mi ha detto che questa era l'ultima istituzione del Paese che non fosse totalmente sotto il controllo del presidente Milosevic e dei suoi accoliti. Lo vedremo». «Ma penso - è il messaggio rivolto da Clark ai suoi colleghi serbi - che questa istituzione soffrirà sempre di più i danni della pressione che stiamo esercitando su di essa. I suoi leader militari dovrebbero scegliere la strada giusta: fermare il trattamento inumano dei loro stessi cittadini e prendere le misure appropriate». Da Londra anche il ministro della Difesa britannico Robin Cook afferma di avere «notizie del licenziamento di comandanti militari, forse contrari o turbati dalla pulizia etnica».

Il bilancio delle operazioni fatto da Solana e Clark non contiene novità sostanziali. Soddisfatto per gli effetti dei bombardamenti in questa «difficile operazione», il segretario generale sottolinea come la «Nato resta unita e determinata» ed elenca gli obiettivi «immutati» dell'Alleanza: fermare i massacri in Kosovo; bloccare l'esodo e far sì che i profughi possano tornare; creare le condizioni per un accordo politico che sia ancora nella linea di quanto previsto a Rambouillet. Più che delle azioni Nato si parla di quelle del nemico. Solana lamenta che gli stessi serbi, con «squadre speciali di demolizione distruggono le case per simulare azioni della Nato», mentre da Bonn il ministro della Difesa Rudolf Scharping sostiene che le truppe di Milosevic avrebbero «svuotato» la città di Mitrovica, 50 mila abitanti.

Non è ancora tempo di pensare alle truppe di terra, spiega poi Solana. Arriveranno non per combattere contro i serbi, ma saranno schierate in Kosovo solo dopo aver raggiunto un accordo di pace «e dato che «una forza internazionale è indispensabile per garantire il ritorno dei profughi». Una fase che appare ancora lontana, visto che lo stesso segretario generale prevede che la campagna possa durare ancora svariate settimane. Anche per questo, ieri sera, dal quartier generale dell'Alleanza l'iniziativa diplomatica del Vaticano è stata accolta con il solito commento: nessuno stop ai bombardamenti «a prima la Serbia non si ritira.

Un soldato jugoslavo sulla torretta di un carro armato

Voci di malumori e di licenziamenti negli alti comandi «Svuotata la città di Mitrovica»

DURO ATTO D'ACCUSA DA UN NEMICO DEL REGIME

«Ingannati dall'Occidente»

Il direttore della radio anti-Milosevic

analisi
Veran Matic

Veran Matic, direttore della radio indipendente di Belgrado B-92. Durante l'attacco Nato è stato trattenuto in prigione e la radio messa a tacere.

BELGRADO

Si supponeva che gli attacchi aerei contro la Jugoslavia avrebbero fermato la macchina da guerra di Milosevic. In realtà, la campagna di bombardamento sta mettendo a rischio la vita di 10 milioni di persone e sta sconfiggendo le esili forze della democrazia in Kosovo e in Serbia.

I bombardamenti dimostrano quanto ferma sia la volontà del presidente Clinton e della Nato di impedire la catastrofe umana nel Kosovo. Proteggere una popolazione in pericolo è un nobile scopo, che richiede però una chiara strategia e una coerente realizzazione.

Da come si sviluppa la situazione sul terreno e nell'aria, è evidente che tale strategia non c'è. Al contrario, ogni missile che tocca il suolo peggiora il disastro umanitario che la Nato vorrebbe prevenire.

Non è facile fermare la macchina della guerra una volta che è stata scatenata. Anche prima dell'annuncio dell'Alleanza di voler prendere a bersaglio gli edifici governativi a Belgrado, gli analisti si domandavano se gli attacchi aerei avrebbero davvero salvato gli albanesi del Kosovo. Ora i serbi sono ancora più ostili. Fino a che punto la Nato è disposta ad arrivare? Che succederebbe se la guerra si allargasse? A tali questioni va data risposta, benché io pensi che pochi vogliano accollarsene il fardello storico.

La stesse domande affollavano la mia mente mentre mi trovavo in una prigione a Belgrado il primo giorno degli attacchi della Nato, trattenuto per otto ore mentre il governo riduceva al silenzio la mia stazione radio. Mi chiedevo quale fosse l'obiettivo occidentale per il «morning after». Mi immaginavo la Nato che toglieva le dita dal grilletto. Ma finora non vedo indicazioni che mi diano speranza.

I miei amici occidentali continuano a chiedermi perché qui in Serbia non ci ribelliamo. Dove sono le folle che riempirono le strade ogni giorno per tre mesi del 1996, chiedendo democrazia e diritti umani? Zoran Zivkovic, il sindaco (di opposizione) della città di Nis, ha risposto così: «Venti minuti fa la mia città è stata bombardata. La gente che vive qui è la stessa che ha votato per la democrazia nel 1996, che ha protestato per cento giorni dopo che le autorità avevano cercato di sottrarle la vittoria conseguita alle urne. Ha votato per la stessa democrazia che esiste in Europa e negli Usa. Adesso la mia città viene bombardata dalle democrazie di Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania e Canada. Ha senso tutto questo?». La maggior parte di noi si sente tradita dai Paesi che avevamo preso a modello.

Adesso siamo obbligati a prendere le armi e a unirci ai figli che già sono nell'esercito. Con le bombe che piovono tutt'attorno, nessuno può credere che questo sia un attacco al governo e non al nostro Paese.

Poche settimane prima degli attacchi aerei, il segretario generale della Nato, Javier Solana, aveva suggerito di stabilire una «partnership per la prosperità» nei Balcani. Poi ha dato ordine di attaccare.

Con questi attacchi, mi pare, l'Occidente si è lavato le mani dei popoli - albanesi, serbi e gli altri - che vivono nella regione. I peccati del governo sono ricaduti sulla gente. Le bombe della Nato sono esplose sui semi della democrazia che stavano germogliando e impediranno loro di spuntare per lungo tempo. Le forze pro-democrazia della Repubblica serba di Bosnia sono state messe fuori gioco, e così sono gli accordi di pace di Dayton. L'intervento della Nato ha inoltre preparato lo scenario per una guerra locale contro il presidente filo-democratico del Montenegro, Milo Djukanovic.

Clinton deve fermare gli attacchi subito, e poi cominciare negoziati volti ad assicurare il diritto a una vita pacifica e democratica a tutti i popoli della Jugoslavia, a prescindere dalla loro origine etnica.

Copyright New York Times - La Stampa

Il sito Internet della radio indipendente di Belgrado B-92 che costituisce un punto di incontro di tutta l'opposizione serba al regime di Slobodan Milosevic

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova RANE spa, via della Giustizia 11, Milano
Belle arti, via Carlo Pisacane 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cardano 29, tel. 02 54634511, fax 02 54634490. TORINO 10128 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 256062. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7508111. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 540384. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6255103. ROMA v. Barberini 36, tel. 06 4200881, fax 06 4201869.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627008; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66281; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 268128; bonifico bancario sul conto n. 12000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-235252; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 66281; fax 011 6627008
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1998

Certificato n. 3629 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 1 aprile 1999 è stata di 508.729 copie

Lettere al leader jugoslavo, a Solana e a Clinton: immediato il rifiuto del Presidente Usa

Un no anche alla tregua del Papa

Fallisce la missione di mons. Tauran da Milosevic

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Non solo a Milosevic, ma anche a Clinton e Solana Giovanni Paolo II ha scritto chiedendo una tregua per Pasqua: una tregua nei bombardamenti e nella pulizia etnica in corso nel Kosovo. Ma l'aereo civile italiano che riportava a Roma il «ministro degli Esteri» vaticano, monsignor Jean-Louis Tauran, di ritorno dalla sua «missione impossibile» a Belgrado, stava rullando sulla pista di Ciampino quando le agenzie battevano il «no» del Presidente degli Stati Uniti alla proposta. La diplomazia, anche la vaticana dopo quella russa, deve incassare un'altra sconfitta, o almeno così sembra. La speranza di una svolta di pace è fiorita per qualche ora nell'attesa del ritorno di monsignor Tauran, ed è subito appassita. Ma lucidamente nei palazzi pontifici non ci si attendevano risultati clamorosi dalla missione a Belgrado: «Il Papa e i suoi collaboratori - ha detto Tauran - credono che l'uomo sia sempre migliore di quanto appaia. Ed è per questo che non dobbiamo mai perdere la speranza».

Monsignor Tauran è partito ieri mattina verso le 7 su un aereo civile messo a disposizione dal governo italiano. E' atterrato in una Belgrado grigia, e senza la certezza di incontrare Milosevic per consegnargli la lettera scritta da Giovanni Paolo II. Una piccola scorta lo attendeva, per condurlo nelle strade di una città deserta a incontrare il ministro degli Esteri Jovanovic e il presidente della Repubblica serba, Milan Milutinovic. E soprattutto si è recato al Patriarcato serbo per vedere il patriarca Pavle. Un risultato concreto: mai i rapporti fra Santa Sede e ortodossi serbi sono stati così buoni, e questo è un successo non indifferente agli occhi del Papa.

L'allarme aereo a Belgrado era cessato verso le 11 di mattina; l'incontro con Milosevic era previsto per le 15, ma è sembrato a un certo punto, intorno all'ora di pranzo, che potesse improvvisamente saltare. Tauran, braccato dai giornalisti, ha rassicurato tutti uscendo dal Patriarcato: «In questo momento non vi posso dire nulla, perché sono a metà della mia missione. Ora sono qui per fare gli auguri al Patriarca». Metà della missione: quindi era confermato l'appuntamento principale.

Alle 15 in punto mons. Tauran è entrato da Milosevic, ed è suonata la sirena dell'allarme aereo. Chissà perché, posto che la Nato ovviamente non stava bombardando Belgrado. Che cosa sia accaduto lo ha spiegato lo stesso «ministro degli Esteri» del Papa in una dichiarazione scritta prima di ripartire per Roma. Monsignor Tauran ha annunciato l'invio in contemporanea a Solana e a Clinton della richiesta di una tregua pasquale, che consentisse una ripresa dei negoziati, e l'invio di aiuti umanitari nel Kosovo. Il Papa ritiene che «solo una soluzione politica offra la possibilità ai popoli della regione di vivere pacificamente insieme», ha spiegato il diplomatico vaticano. «Tra pochi giorni - ha ricordato Tauran a Milosevic - i cristiani del mondo celebreranno la Pasqua, la celebrazione della vita sopra la morte. Sua Santità, e molti leader cristiani come il patriarca Pavle che ho giusto incontrato, considerano che sarebbe un gesto di grande umanità se tutte le azioni militari fossero sospese durante tutta la settimana che separa la commemorazione occidentale da quella orientale della festività (dal 4 all'11 aprile).

> Era stata chiesta per la Pasqua cristiana e ortodossa

«Certamente - ha aggiunto Tauran - una simile iniziativa dovrebbe essere accompagnata da misure pratiche sul terreno, così che nessuno possa avvantaggiarsi di questo periodo per perseguire nei suoi propri obiettivi. Ovviamente, le organizzazioni umanitarie potrebbero rientrare in condizioni di sicurezza e riprendere il loro lavoro urgente e indispensabile». «Io penso - ha detto ancora Tauran al termine dei suoi incontri a Belgrado - che oggi non ci siano né vincitori né vinti. Dobbiamo far trionfare la pace». Sullo scopo della missione ha chiarito: «Io non sono venuto per portare una soluzione, ma per trasmettere la profonda preoccupazione del Papa per la drammatica situazione che sta causando enormi sofferenze a innumerevoli persone all'interno della Repubblica Federale di Jugoslavia. Ogni giorno il Papa riceve da tutte le parti richieste per l'assistenza alle popolazioni che sono maltrattate, mandate via dalle loro case, e senza parlare di coloro che sono stati uccisi. Il Papa valuta che non ci sia alcuna motivazione politica che possa giustificare la crudeltà e che tale situazione debba cessare». Nella soluzione della crisi bisogna tenere conto «della storia e del diritto». La storia per i serbi, il diritto per gli albanesi.

Il Nunzio da Kofi Annan

Il Segretario Onu: sono pronto a mediare, ma non vedo spiragli

NEW YORK

La preoccupazione del Vaticano per quanto sta accadendo in Kosovo è arrivata fino al Palazzo di Vetro di New York dove ieri il nunzio apostolico, cardinale Renato Martino, ha incontrato il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. L'incontro è stato chiesto dalla rappresentanza vaticana negli Stati Uniti.

Il Segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan A destra monsignor Jean-Louis Tauran a colloquio con Milosevic

Il Segretario generale delle Nazioni Unite ieri ha anche chiarito, attraverso il suo portavoce Fred Eckhard, come sia «pronto a rispondere a inviti» per svolgere un ruolo di mediazione nella crisi del Kosovo anche se «al momento attuale personalmente non vede aperture per questa ipotesi.

«Annan - ha detto Eckhard - segue da vicino ogni sviluppo della situazione, ma per ora non ha piani né l'intenzione per un'iniziativa di mediazione».

In mancanza di un mandato dei membri dell'Assemblea dell'Onu, ha chiarito Eckhard, il Segretario generale può al massimo «usare la sua autorità morale» per richiamare l'attenzione di capi di governo e leader politici sui problemi umanitari. Non può però andare oltre senza uscire dall'ambito dei compiti per lui previsti dalla Carta dell'Onu.

(Ansa)

L'amministrazione americana è duramente impegnata a tranquillizzare l'opinione pubblica e nello stesso tempo ad assicurare che l'impegno nella punizione di Milosevic rientra negli interessi generali del Paese

SONDAGGI SONO ANCORA FAVOREVOLI MA SI COMINCIA A PARLARE DI ERRORI

I primi dubbi dell'America

La Casa Bianca non può sbagliare mosse

analisi
Carlo Rossella

NEW YORK

BILL Clinton, comandante in capo della Difesa americana, non fa alcuna fatica a dire di no al Papa. Per Clinton, l'azione militare contro la Serbia non può essere interrotta nemmeno a Pasqua. «Favorirebbe Milosevic», dicono alla Casa Bianca.

Clinton non accontenta nemmeno i presuli americani, che chiedono anch'essi una Pasqua di pace. Il Presidente ha troppi guai per potersi permettere una tregua nella battaglia contro Milosevic.

L'inquilino della Casa Bianca è forte solo in apparenza. L'America è unita dietro al suo comandante e ai suoi soldati ma il dubbio e le critiche sulla operazione in Kosovo cominciano a serpeggiare.

E si intensificheranno nelle prossime settimane. Soprattutto dopo la cattura da parte dei serbi di tre soldati americani che pattugliavano il confine fra la Macedonia e il Kosovo. Ieri notte, alla una e mezzo, i volti tumefatti di Andrew Ramirez, Christopher Stone e Steve Gonzales sono apparsi alla Cnn. E da quel momento Clinton non ha più dormito.

All'alba, quando ha ricevuto i giornali, ha letto su The Washington Post e su The New York Times due articoli durissimi e pieni di retroscena che denunciavano alcuni comportamenti singolari della amministrazione in tutta la vicenda Kosovo. Clinton, ad esempio, non aveva messo in conto che Milosevic avrebbe approfittato dei bombardamenti per fare la pulizia etnica in Kosovo. Il Presidente non aveva poi dato retta a un rapporto del Pentagono sulla impossibilità di fermare Milosevic solo con i bombardamenti. La Casa Bianca aveva inoltre rifiutato l'ipotesi di ammassare 200 mila soldati in Macedonia a difesa del Kosovo.

Il Presidente, memore della umiliante sconfitta subita in Somalia nel 1991, era rimasto avvinghiato all'idea dei bombardamenti, capaci di devastare i comandi e le forze di Milosevic, e molto sicuri per gli alleati.

Per una amministrazione che vive di sondaggi i morti e i prigionieri sono un incubo insopportabile. Il Presidente e i suoi principali collaboratori, la signora Madeleine Albright, il ministro della Difesa William Cohen e soprattutto il consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger non vogliono sentire ragione: bombe, bombe, niente altro che bombe a Pasqua e dopo Pasqua, sino alla resa del tiranno.

Il Presidente non usa però mai la parola guerra, un vocabolo che gli americani non vogliono sentire. Clinton naviga fra i sinonimi, come su Internet. Spiega che l'intervento in Kosovo è vitale per gli interessi strategici degli Stati Uniti. E soprattutto mette in risalto l'aspetto umanitario dell'operazione della Nato contro la Serbia. In tal modo crede di esorcizzare le critiche della stampa, i brontolii della amministrazione, le scontentezze del Pentagono, le devastanti analisi degli esperti che già parlano di obiettivi mancati.

L'opinione pubblica, che segue gli avvenimenti con inevitabile preoccupazione (lo si vede soprattutto nelle lettere ai quotidiani e nelle telefonate dei talk show più popolari) ha due atteggiamenti contrastanti. Lo spiega Bill Schneider, uno dei principali esperti di opinion polls: «La gente non crede che gli interessi strategici degli Stati Uniti siano in gioco in Kosovo, ma comprende la motivazione morale dell'intervento, teso a salvare un popolo dal genocidio».

I dati raccolti da Schneider ieri pomeriggio rivelano che il 53% degli americani è favorevole all'intervento mentre il 41% (percentuale molto alta, secondo Schneider) è contrario. Vi è un lieve aumento di consensi rispetto a una settimana fa (60 contro 39) ma, secondo Schneider, l'amministrazione Clinton non può fare errori e deve far funzionare la macchina propagandistica a pieno regime.

Ieri, ad esempio, dopo l'andata di critiche e di critici, la cattura dei prigionieri e il no al Papa, Clinton è sceso in campo con un discorso molto duro rivolto ai marinai della base di Norfolk in Virginia. Cohen ha strapazzato gli analisti e tutti sono apparsi per ore alla tv, togliendo spazio ai tre soldati massacrati di botte dai serbi.

Obiettivo: convincere la gente che tutto va bene, che si vola al sicuro nei cieli della Serbia, che Milosevic subirà attacchi talmente lunghi e duri da arrendersi per la disperazione, che non bisogna avere dubbi sulla unità dell'amministrazione e dei Paesi della Nato.

Insomma cancellare dalla testa degli americani l'idea, ormai diffusa, che otto giorni di bombardamenti abbiano solo rafforzato Milosevic («Abbiamo perso la guerra» ha scritto Richard Lugar sul Washington Post) e che gli abbiano permesso di riprendersi in pieno il Kosovo.

«Se Clinton non vince contro il tiranno di Belgrado pagherà un prezzo durissimo», avverte Schneider, «e lo pagheranno soprattutto i democratici alle prossime elezioni presidenziali».

Come si vede il triangolo guerra, Casa Bianca, opinione pubblica si sta facendo infuocato. Se George W. Bush, il principale avversario di Clinton, tace, in attesa di vedere il cambiamento di umori dell'opinione pubblica nelle prossime settimane, si agita il Congresso. Ad esempio John McCain, eroe di guerra in Vietnam, senatore repubblicano esperto di difesa e di intelligence, è diventato in pochi giorni una figura molto popolare. Per aver attaccato gli errori della Casa Bianca, per aver chiesto l'intervento delle truppe di terra, per aver usato sempre la parola guerra, per aver parlato chiaro alla gente ed aver messo l'America dinanzi ai veri pericoli.

Dice Nick Dowling, ex National Security Council e amico di Clinton: «La situazione è molto peggiore di quel che si poteva immaginare».

Anche perché le tv, a corto di immagini dal fronte, si buttano sul dibattito interno. Le scaramucce non si vedono nei cieli della Serbia ma sulle rive del Potomac. Più che le notizie con poche immagini dei bombardamenti contano i talk show politici, dove sfilano gli uomini dei think tank, che ricordano con perfidia la tattica e la strategia efficaci della guerra del Golfo e denunciano le lacune della operazione Nato.

«E' ancora una volta alla tv e sui giornali che si deciderà la sorte di un conflitto e di un Presidente», spiega Schneider mentre spedisce i suoi ultimi polls alla Cnn e alla Casa Bianca.

«Ignorato l'avvertimento Cia»

Sul rischio profughi: ma Clinton ha fatto di testa sua

Andrea di Robilant
WASHINGTON
dal corrispondente

Sotto assedio da una pioggia improvvisa di critiche interne sull'operazione militare contro la Jugoslavia, il Presidente Clinton passa al contrattacco. E nonostante gli appelli del Papa in favore di una tregua pasquale, alza il tiro e minaccia di infliggere a Slobodan Milosevic nelle prossime settimane «un prezzo così alto da essere inaccettabile».

«Non sopporto l'idea di dover continuare questa campagna durante la Pasqua», ha detto il Presidente in un'intervista alla Cbs. «Ma sopporto ancora di meno l'idea di mollare quando Milosevic continua a ripulire casa dopo casa, villaggio dopo villaggio, ammazzando innocenti. Come possiamo onorare la resurrezione di Cristo regalandogli un'altra giornata in cui uccidere civili?».

E ad accentuare il nuovo tono di sfida adottato da Clinton ha ovviamente contribuito la cattura dei tre soldati americani, che a detta di Belgrado saranno processati da un tribunale militare. «Che Milosevic non si auto-inganni», ha ammonito Clinton parlando alla base navale di Norfolk. «Lo riteniamo personalmente responsabile per la loro sicurezza. E si ricordi che l'America si prende sempre cura dei suoi ragazzi».

Il segretario alla Difesa William Cohen, dopo giorni di latitanza, è ricomparso a fianco del Presidente per mostrare un fronte compatto. Citando Winston Churchill, ha assicurato che gli Stati Uniti «non demorderanno» nel tentativo di ridurre Milosevic all'impotenza.

Ma dietro alla facciata, i dubbi, le incertezze, le critiche, le recriminazioni, continuano a serpeggiare in seno all'Amministrazione. E cominciano a trovare sbocco sui principali quotidiani americani. Stando al Washington Post la Cia spiegò in dettaglio al Presidente che un attacco contro la Serbia avrebbe provocato un esodo di profughi senza precedenti nella regione, come si sta puntualmente verificando. E fonti militari citate dal New York Times assicurano che il Presidente decise di andare avanti nonostante gli fosse stato spiegato chiaramente che una campagna limitata ai bombardamenti aerei non avrebbe piegato Milosevic.

Questi attacchi dall'interno hanno fatto andare il Presidente e il suo entourage su tutte le furie. Cohen ha accusato i giornali di pubblicare articoli «completamente falsi». Ed ha aggiunto con tono difensivo: «Sapevamo benissimo che cosa potevamo fare e che cosa non potevamo fare con i bombardamenti aerei. Ma che cosa dovevamo fare? Starcene lì a guardare mentre Milosevic, che aveva già ammassato 40 mila uomini sul confine del Kosovo, si aggirasse come una furia tra gli albanesi?».

La Cia spiegò in dettaglio al Presidente che un attacco avrebbe provocato un esodo di profughi senza precedenti

Sempre di più, dunque, l'Amministrazione giustifica i bombardamenti non più come un'azione indispensabile per difendere gli «interessi vitali» degli Stati Uniti, ma per evitare una tragedia umanitaria. Anche perché l'opinione pubblica americana rimane scettica sulla campagna anti-Milosevic e rimane a giustificarla (53 a 41 per cento, ultima rilevazione Cnn) solo in termini umanitari.

Ma questa nuova strategia propagandistica diretta all'opinione pubblica non mette a tacere i mugugni dei militari, che cominciano a prendere le distanze dalla Casa Bianca. «Di fronte alla prospettiva di un fiasco molti al Pentagono cominciano a dare la colpa a Clinton», dice una fonte militare a La Stampa. Ma la verità, aggiunge, è che a suo tempo nessuno dei capi militari ebbe il coraggio di dire al Presidente che l'operazione era da evitare. «Solo il generale Krulak, capo dei marines, ebbe la forza di dire la verità».

Ora che le prospettive di una «vittoria» della Nato sono così incerte, dicono fonti al Pentagono, «gli stessi militari sperano che si possa trovare in extremis un accordo politico. Magari con l'aiuto della Russia.

Il comunicato: sono giunti a un reciproco e comune impegno per una soluzione politica

Milosevic e Rugova, una pace sospetta

L'Uck accusa il leader: è un traditore, lo puniremo

Fernando Mezzetti
BELGRADO
dal nostro inviato

Mentre il Kosovo in fiamme si svuota con le fiumane di profughi e proseguono gli attacchi Nato, il presidente Milosevic incontra il leader kosovaro Ibrahim Rugova e firma con lui un documento per un impegno a una soluzione pacifica della questione che tiene il mondo col fiato sospeso. A parte le circostanze in cui è avvenuto, cioè con un Rugova da martedì «sotto la protezione della polizia serba», dopo giorni che non se ne avevano notizie e sembrava scomparso nel carnaio del Kosovo, l'incontro appare come abile mossa di Milosevic per mettere fuori gioco l'Uck, l'ala militare del separatismo albanese, resuscitando il campione della non violenza mentre si intensificano gli attacchi. Protagonista nei falliti negoziati a Parigi il mese scorso, l'Uck viene con ciò esclusa dal quadro politico: organizzazione militare, viene sconfitta militarmente. Dal Kosovo giungono notizie secondo cui, a corto di uomini,l'Uck blocca tra i profughi quelli abili alle armi chiamandoli al combattimento.

«Il presidente Milosevic ha ricevuto il dottor Ibrahim Rugova - recita un comunicato presidenziale diffuso da tv, radio e agenzia ufficiale Tanjug -: hanno discusso i problemi del Kosovo, e sono pervenuti a un comune e reciproco impegno per un processo politico che porti alla soluzione con successo e a lungo termine solo con mezzi politici».

La tv ha mostrato i due mentre si salutavano, poi seduti a colloquio, e un documento con le loro firme. Rugova è apparso teso, aprendosi solo in un breve sorriso che a chi lo conosce è sembrato nervoso.

L'impegno da lui sottoscritto con Milosevic è coerente con la sua lunga militanza nella non violenza per un'ampia autonomia del Kosovo, ma contraddittorio con le sue più recenti prese di posizione di sostegno alla Nato. Ma è in linea con l'appello da lui lanciato martedì sera dalla tv per la cessazione dei bombardamenti. Martedì, appunto, egli è ricomparso dopo che da giorni non si avevano notizie di lui, e circolavano voci secondo cui la sua casa a Pristina era stata bruciata. Aveva dichiarato di essere con la famiglia «sotto la protezione» delle forze di sicurezza serba. Ieri è stato portato da Pristina nella capitale e condotto al colloquio con Milosevic, in un palazzo presidenziale nei sobborghi. Sono in molti a domandarsi quanto spontanea sia la posizione da lui sottoscritta. Oltre che lui stesso, è «sotto protezione» la sua famiglia, moglie e tre figli. Dal contesto Rugova sembra essere sotto pressione, malgrado l'apparente rispetto datogli citandolo col suo titolo accademico.

L'appello da lui lanciato suscita aspre reazioni negli ambienti dell'Uck. Fashin Thaci, maggior personaggio nei falliti negoziati di Rambouillet, da Tirana lo bolla come «irresponsabile, irrazionale, squilibrato», aggiungendo che «spontaneo o sotto pressione, esso compromette gravemente la nostra causa, è un attacco al cuore della nostra lotta di liberazione, e Rugova sarà severamente punito». Ma, pressioni o opportunità da cogliere, i ministri degli Esteri di Germania, Francia, Stati Uniti e Italia invitano Rugova a Bonn o a Bruxelles per illustrare di persona i modi per la soluzione politica del Kosovo.

Milosevic e Rugova si erano incontrati per l'ultima volta nel mese di maggio dell'anno scorso, prima che la situazione cominciasse a precipitare. Sempre l'anno scorso Rugova, da oltre un decennio sostenitore di un'ampia autonomia del Kosovo da raggiungere senza violenza, era stato eletto per la seconda volta presidente della regione in votazioni non riconosciute da Belgrado, e alle quali si era opposto anche il suo rivale politico, Demaci, sostenitore di maggior fermezza verso la Serbia. Con la radicalizzazione della situazione, e il crescere dell'Uck a cui lo stesso Demaci dava il suo appoggio politico, Rugova si era trovato marginalizzato, e ha allora modificato le sue posizioni, passando alla richiesta di indipendenza, non più solo ampia autonomia.

Col campione della non violenza torna alla ribalta il suo opposto, Zeliko Raznatovic, più noto come «Arkan», imputato l'altro giorno dal tribunale internazionale dell'Aia per atrocità in Bosnia e Croazia. Ricchissimo, installato in un casone-fortezza con 3 piani sotterranei, circondato di guardie del corpo, proprietario di una squadra di calcio, Arkan, affiancato dalla moglie, vistosa e popolare cantante, partecipa coi figlioletti a manifestazioni pro Milosevic. In un comizio ha detto che lui manderebbe volontari in Kosovo contro gli albanesi. Ai giornalisti dichiara che se la Nato manderà truppe di terra, «si avrà un Vietnam nel cuore dell'Europa», rivolgendo un appello «agli amici italiani, e ne ho tanti, perché si eviti questa eventualità». Per la pace «è necessario che Monica torni da Clinton». Le accuse dell'Aia contro di lui sono una manovra politica nel quadro dell'attacco Nato, essendo lui «un patriota, non un criminale di guerra».

Da alcuni giorni l'esponente moderato kosovaro e la sua famiglia erano «sotto la protezione della polizia serba»

I ministri degli Esteri occidentali chiedono che venga a Bruxelles o a Bonn a illustrare i termini dell'accordo

Il carnefice e la sua vittima

Replay di immagini già viste ai tempi di Stalin

Domenico Quirico

Il carnefice è davanti alla sua vittima: disteso, elegante, sorridente, attento a cogliere le parole dell'altro, a controllarne i gesti e le espressioni. La vittima, vestito sportivamente, incongruo, fuori etichetta, invece muove le mani, si agita, cerca di dare forza e credibilità alle parole. La storia degli ultimi dieci anni nei Balcani è un enigma avvolto da misteri, ma nulla assomiglia, avvicina l'impossibile incontro tra Milosevic e Rugova. E' come se le immagini raggiungessero il massimo della verità e contemporaneamente il massimo della mistificazione: il teorico della Grande Serbia e il filosofo della libertà kosovara sono lì, indubitabilmente si parlano, discutono avviluppati da mobili dorati, quadri, tappezzerie. E subito ti chiedi con angoscia dove sono le bombe, i profughi, l'odio, la guerra. Perché l'immagine è terribilmente muta, non dice niente: non abbiamo le parole, i silenzi, i convenevoli, le minacce, niente. I due si stringono la mano: ma il gesto è vuoto.

Eppure in questi fotogrammi c'è l'impronta di qualcosa di già visto. Sono immagini in bianco e nero, tremolanti, scolorite, impresse nella memoria di questo secolo. E' Stalin che riceve le sue vittime, fa accomodare antichi bolscevichi e talentuosi rivoluzionari, presidenti di partiti alleati e leader fratelli: eroi e poveracci che si prepara a cancellare dai Comitati centrali, dalla nomenklature e poi dalla vita. Ne ascolta, pacioso, i consigli, sorride alle vecchie storie degli anni roventi della rivoluzione, approva progetti e intenzioni. Anche lui li fissa con i suoi occhi piccoli e malvagi, li ipnotizza con serpentesca pazienza; e poi ingoia le loro mani nella sua stretta forte, brutale. Forse anche Milosevic ama ricapitolare di persona i destini così disperatamente fragili delle sue vittime prima di metterli sulla lastra e sapientemente notomizzarli.

Perché stupirsi? Questo nazionalcomunista spietato e astuto viene dalla scuola del «padre dei popoli», ha respirato le atmosfere dei Comitati centrali, dove la congiura, l'intrigo, il colpo di scena prendono il posto della politica e dell'ideologia. Dietro il canovaccio di questo incontro e dei giorni che lo hanno preceduto come non leggere la sua regia beffarda e astuta, il suo istinto di sopravvivenza che l'Occidente continua a scambiare per una malvagità metafisica? Riavvolgiamo la pellicola. Su Rugova è stata gettata dapprima un'ombra spessa. Giorni di voci e di smentite: è morto, è fuggito, è prigioniero. Poi di colpo, pirandellianamente, è stato resuscitato. L'esiguità della notizia è inversamente proporzionale alla sua enormità, accorgimento sapiente che ne moltiplica l'eco: sono vivo, sto a casa mia, la polizia serba mi protegge. Tutto è capovolto, tutto è sfocato: come se Pristina in questi giorni fosse una città normale, dove la polizia, solerte, fa il suo lavoro. «Anch'io chiedo di non bombardare più», riportano le rachitiche agenzie di questa resurrezione. E tutto resta sospeso, perfino dubitare appare azzardato. Ma è solo il primo atto. A Rugova, il moderato, il filosofo, l'uomo che ostinatamente credeva che l'indipendenza per il suo popolo potesse uscire per magia dal dialogo, e si ostinava a non vedere che intorno a lui una generazione intera lo riveriva, ma sostituiva la sua utopia gandhiana con il Kalashnikov, è stata riservata una parte più maligna e feroce. Recitare se stesso in quel salottino barocco dove Milosevic da dieci anni replica la commedia di moderato, di leader responsabile, di controparte leale. E stringe mani, sempre: a europei, russi, americani.

Il dubbio (e quindi il sospetto e il rancore) adesso esplodono come una bomba avvelenata. Solana afferma che Rugova non è libero, Der Spiegel ricorda che nell'ultimo numero della rivista, una settimana fa, la stessa persona che chiacchierava con Milosevic aveva chiesto di mandare soldati e bombe. Ma già gli albanesi fanno un passo avanti: parlano di «irresponsabilità»; e i kosovari, quelli dell'Uck, pronunciano la parola terribile: tradimento. E' l'acido del dubbio l'arma segreta di Milosevic.

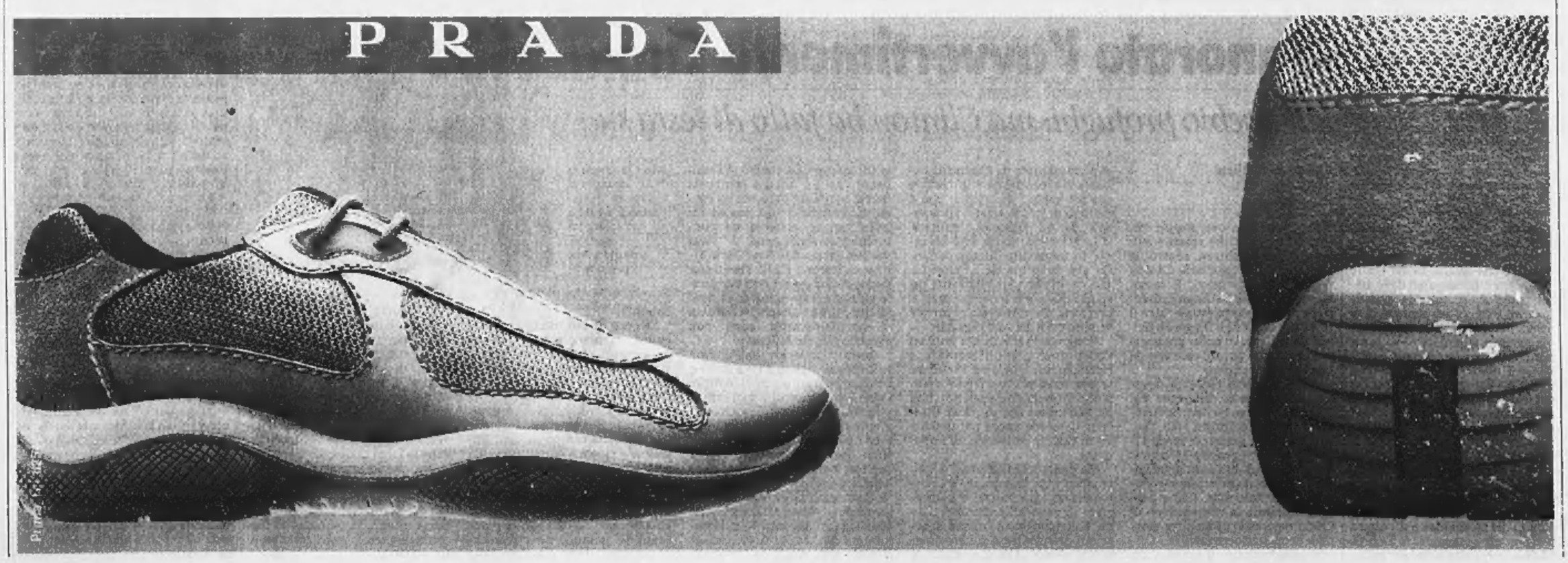
Dopo le voci sulla fuga, il ferimento, la cattura, e dopo la «resurrezione», un coro di dubbi sulla credibilità dell'incontro

Sopra, la stretta di mano tra Rugova e Milosevic A sinistra guerriglieri dell'Esercito di liberazione del Kosovo

CINA-STATI UNITI

In forse il viaggio del primo ministro Zhu

PECHINO. Il primo ministro cinese Zhu Rongji potrebbe rinviare la visita negli Stati Uniti prevista per la prossima settimana, ufficialmente per la guerra nel Kosovo ma di fatto per le crescenti difficoltà nei rapporti bilaterali. L'ha riferito un quotidiano di Hong Kong. Il governo cinese non ha voluto dare le date del viaggio, che a quanto annunciato dalla Casa Bianca dovrebbe svolgersi dal 6 al 14 aprile. «Ho detto in passato che il primo ministro Zhu andrà in Usa in aprile», ha detto il portavoce del ministero degli esteri Sun Yuxi. Le visite di solito vengono annunciate dai due governi e il rifiuto di Pechino di dare delle date, a soli quattro giorni dalla prevista partenza, conferma che i dirigenti cinesi vogliono lasciarsi ancora ogni possibilità aperta. Secondo gli osservatori a Pechino, una cancellazione della visita di Zhu peserebbe sulle relazioni sino-americane. La Cina si è opposta agli attacchi Nato, ma senza iniziative, con il solo risultato di evidenziare il suo scarso peso internazionale. Non stupisce che il partito e le forze armate siano contrari alla visita di Zhu. (Ansa)



La tv serba li ha mostrati coi volti tumefatti, oggi compariranno davanti alla Corte marziale

«Abbiamo catturato tre invasori Usa»

Washington: è stato un agguato in territorio macedone

Giuseppe Zaccaria
STARI NAGORICANI
dal nostro inviato

Qui le montagne sono montagne vere, e gli abitanti del villaggio veri serbi di montagna. E' fra queste forre, intorno a case di povertà medioevale, che l'altro pomeriggio tre soldati americani sono stati catturati dall'esercito serbo. Da questo luogo dimenticato matura la crisi che potrebbe tramutare i bombardamenti Nato in «stato di guerra».

L'altro pomeriggio tre militari statunitensi hanno lanciato via radio un allarme: «Siamo circondati, ci stanno sparando addosso». Poi le comunicazioni si sono interrotte, è partita una ricerca con elicotteri ed incursori durata fino a tarda notte. Infine, di prima mattina la conferma che ha gelato la schiena a chiunque si trovi in Macedonia sotto le insegne della Nato.

La tv serba - la tv serba di Pristina, le cui immagini venivano rimandate da Belgrado - ha mostrato i tre soldati di Clinton coi volti tumefatti. Sono il sergente Andrew Ramirez, 24 anni, di Los Angeles; il soldato scelto Christopher Stone, 25 anni, del Michigan (è sposato e con un figlio); il sergente Steven Gonzales, 24 anni, texano.

«Sono stati arrestati in territorio jugoslavo e hanno fatto resistenza», afferma Belgrado. «Li hanno presi in un agguato avvenuto tre miglia all'interno del territorio macedone», ribatte la Nato.

La Serbia annuncia che saranno trattati come criminali comuni ma che nessuno li maltratterà. Il comandante della Nato Wesley Clark risponde che Milosevic è personalmente responsabile della loro incolumità e che su certe scene, su certi volti gonfi e pieni di lividi i soldati americani hanno la memoria lunga».

Le minacce si incrociano roventi, pensosi commentatori riscoprono la «sindrome iraniana» che colpì gli Stati Uniti ai tempi degli ostaggi di Teheran. Invece, è solo l'inizio di una «sindrome cetnica» che rischia di essere molto più duratura. Prima però di immaginare gli esiti di questa storia, forse è meglio tentare di capire cos'è successo, e per farlo bisogna partire da qui.

Da ore il comando Nato di Macedonia si rifiutava di fornire indicazioni precise sui luoghi, i momenti e dunque le responsabilità dell'accaduto. Prima di giungere fin qui, torme di cronisti hanno battuto palmo a palmo le strade di montagna, villaggi albanesi e serbi nel distretto di Pelince. La polizia macedone interroga tutti i montanari che riesce a rintracciare, le fonti ufficiali continuano a dire con puntuale vaghezza che il sequestro è avvenuto a Nord-Est della città di Kumanovo».

Kumanovo è a trenta chilometri più a valle, e in Macedonia rappresenta un po' l'opposta oscillazione del pendolo: la città più serbizzata (non in percentuale ma quanto a spirito) rispetto a Tetovo, ad Ovest di Skopje, roccaforte degli albanesi.

Un Sos via radio «Siamo circondati ci sparano addosso» poi ore di inutile ricerca nella notte Tre giorni fa erano stati ripresi di pattuglia da una tv Usa

E' in questo ambiente che i soldati americani si muovevano, un'area in cui il variare dei sentimenti d'appartenenza è ancora più forte dei capricci delle nuvole. E nella comune nazione macedone, Stari Nagoricani è una sorta di «enclave» serba che guarda con nostalgia ai fratelli rimasti oltre confine.

Ecco, il confine: tra queste montagne è difficile dire dove corra. A volte consiste in un sentiero, a volte in un crinale, nessuno ha avuto tempo e mezzi per delimitarlo, visto che fino a pochi anni fa la Macedonia era parte della Jugoslavia.

Un locale ha accettato di accompagnarci quando ha capito che ci si poteva esprimere in lingua serba. Qui gli steccati, le siepi di sterpi a tratti delimitano una piccola proprietà, a tratti una teorica linea di Stato, è facile sconfinare per errore. Ancora più facile farlo quando errore non c'è, e la missione consiste nell'osservare i danni prodotti dai missili della Nato.

E' un arresto doppiamente imbarazzante, questo. Primo perché i tre soldati americani non avrebbero dovuto essere qui, non nel senso del confine di montagna ma della Macedonia.

Ramirez, Gonzales e Stone avevano fatto parte del contingente di pace dell'Onu poi disciolto con il concludersi della missione. Erano passati sotto le insegne Nato mentre ancora ufficialmente si discute di cosa fare dell'ex contingente di «Caschi Blu». E poi due o tre sere fa avevano commesso la leggerezza di farsi riprendere dalla «Nbc» in piena attività.

L'ufficiale che autorizzò quelle riprese oggi probabilmente si prepara ad abbandonare la carriera. Ramirez, Gonzales e Stone nel servizio apparivano come incursori, isolati eroi acquattati sotto una tenda mimetica e pronti, silenziosi come gatti, a penetrare fra le linee nemiche. Facevano parte del quarto reggimento di cavalleria di stanza a Schweinfurt, in Germania. Esperti in attività di «osservazione».

Il villaggio di Stari Nagoricani (significa più o meno «vecchio luogo dei montanari») oggi appare più rinserrato di come normalmente deve essere. All'ingresso una bellissima chiesa ortodossa è sprangata, dall'unico bar sguardi vecchi di secoli ti osservano con ostilità. C'è una tv nella taverna, è sintonizzata su Belgrado. La prima frase è «Andate via, zingari...».

Più tardi, le voci del villaggio racconteranno di messaggi lanciati ai fratelli dell'altra parte, quando gli americani hanno cominciato a passare troppe volte. Sarà un caso, ma quando compaiono due blindati «Humwee», con le insegne americane, attrezzati per ricognizione, i serbi lanceranno sassi e i soldati risponderanno con spari in aria. Adesso la Nato chiede alla Serbia di trattare i tre prigionieri secondo la Convenzione di Ginevra. Belgrado risponde: «La Convenzione si applica solo quando lo stato di guerra è dichiarato». I tre soldati compariranno stamani dinanzi alla corte marziale di Pristina.

I tre soldati americani catturati dai serbi nell'immagine mostrata ieri dalla televisione di Belgrado (a destra). Sopra Jason Pike (da sinistra) e Steven Gonzales di pattuglia al confine con la Macedonia

QUANDO L'UNIFORME SERVE PER NON SENTIRSI STRANIERI

Una pattuglia di ragazzi figli del sogno americano

personaggi
Gabriele Romagnoli

NEW YORK
dal nostro inviato

Due figliastri e un figlio fatti prigionieri: mamma America piange. E' arrivata ieri, per la prima volta, la guerra, in un sobborgo di Los Angeles, in un paese del Michigan e in una città-prigione del Texas. C'è arrivata con i nomi, i volti e le storie di questi tre ragazzi che sono già martiri-esempi-eroi ed erano, invece, vite qualunque disperse nella media e nella pianura.

La prima cosa, i nomi: Ramirez (Andrew), Gonzales (Steven), Stone (Christopher). Erano già un indizio: due ispanici con nomi di battesimo americani, domiciliati in California e Texas. Due appartenenti alla seconda o terza generazione di «alieni», discendenti di qualcuno che aveva un tempo lontano attraversato il confine scavando la terra o chiuso un furgone, alla frontiera che corre da San Diego a El Paso. Due ragazzi che avevano imparato a dichiararsi americani e per essere creduti avevano indossato la divisa ed erano partiti per l'Europa. Due figliastri, più il figlio: il sergente Stone nato a San Antonio e trasferito a Smiths Creek, Michigan, sposato e con figlio.

La seconda cosa: i volti. Due facce da minoranza etnica che si è integrata con il sangue e la fatica, ma nell'unico Paese dove il tempo e la ragione hanno fatto dell'estraneità una regola, più un viso da bravo ragazzo, marito puro e padre responsabile, bello perfino, somigliante a Matt Damon nella parte del soldato Ryan, quello da salvare perché disperso oltre le linee nemiche.

Infine le storie, da antologia americana: amori e atletica al college, L.A. Confidential e bracci della morte.

Sergente Ramirez Andrew. Anni 24. Residente a Los Angeles. Famiglia abitante in un sobborgo per (ex) messicani. Dice lo zio Frank alla Cnn: «Siamo molto uniti, noi: quel che succede a uno, succede a tutti». Quel che fa uno, fanno tutti. Andrew ha fatto il soldato perché voleva essere come suo fratello Steven, che ora ha cambiato divisa e fa il detective nella polizia di Los Angeles. Ci credeva talmente, Andrew, che non ha mai desiderato altro. Si era diplomato a Montebello, era forte nella lotta libera, ma a 17 anni si era arruolato. Diceva, anche ai vicini di casa, mentre aiutava il padre a fare lavori di riparazione in cortile, frasi da manuale come «Voglio servire il mio Paese». Ne era fiero e voleva che l'America fosse fiera dell'americano Ramirez. Missione compiuta, sergente.

Soldato Gonzales Steven. Anni 24. Residente a Huntsville, Texas. Per chi non la ricordasse è quella città dove puoi essere solo due cose: guardia o ladro. Finisci comunque in prigione. Ce ne sono otto. Chi non ci va da detenuto, ci va a lavorare. C'è una camera della morte dove sparano una siringa letale a settimana. Il padre di Gonzales (Gilbert) stava con le guardie ed era impiegato nell'amministrazione penitenziaria. Il figlio Steven se la cavava bene a scuola. Vinse anche una medaglia nel campionato di scienze, tipica specialità americana: squadre di studenti che competono nel creare l'acquario più interessante, il mini-razzo più volante, il micro-onde più cocente. I suoi ex compagni l'hanno immediatamente riconosciuto nel video della tv serba per via delle orecchie a sventola. Erano un suo difetto e, anziché nasconderlo, lo esaltava sporgendole con le mani per far ridere gli amici. «Hanno preso Orecchione Gonzales» ha esclamato uno di loro al Texan Cafe. «Orecchione» mollò lì l'università dopo un anno, un tex-mex a Huntsville non diventa ingegnere. Per evitare la prigione, si arruolò nei rangers. Voleva viaggiare. Missione compiuta, soldato.

Sergente Stone Christopher. Anni 25. Residente a Smiths Creek, Michigan. Diplomato nel '91. Il più bello della Capac High School. Ricorda sospirando una sua compagna di classe, la significativa Melissa Biondo: «Avevamo tutte una cotta per lui». Ma si sposò e fu fedele a moglie e patria. E' uno che si impone le cose, il sergente Stone. Il suo allenatore di atletica ricorda: «Non era forte nella corsa, ma non si arrendeva mai, ci dava dentro e rendeva più degli altri». Il padre dice: «Sono choccato, non sapevo che rischi ci fossero là, non capivo che cosa stesse succedendo. Chris me lo sta spiegando con la vita». Missione compiuta, sergente.

Due figliastri, un figlio, tre martiri-esempi-eroi. Adesso il quadro è completo. Andate a rivedere quel film, «Sesso e potere». Per distrarre l'opinione pubblica s'inventa una guerra fasulla. Dove? «In Albania». Perché? «Nessuno sa dov'è». A un certo punto manca qualcosa: un martire-esempio-eroe. Ne creano uno, gli dedicano una canzone e simboliche scarpe da tennis sui rami in segno di solidarietà. Mancano solo quelle, nei vialetti del Michigan o della California. Ma questi tre ragazzi sono veri, comuni e tragicamente americani.

Lo zio del sergente Ramirez: diceva «Voglio servire il mio Paese» Il soldato Gonzales abita a Huntsville, la città che vive del carcere Il padre del sergente Stone: non sapevo che corresse questi rischi

Italiani in allerta

Il contingente in Macedonia

SKOPJE

Per ragioni di sicurezza il luogo non ha nome, è a una trentina di km dalla città e protegge dalle colline una base di elicotteri inglesi. E' una base dei nostri bersaglieri, in quella che il gergo militare definisce «zona di diradamento». La frontiera è abbastanza vicina ma non tanto da far temere incursioni serbe; l'altro giorno però tre uomini armati sono stati visti scendere da un'auto e dirigersi chissà dove. La cattura dei tre soldati americani pone tutti in uno stato che un borghese qualunque definirebbe di agitazione, ma per un soldato diventa «massima allerta». Non avete paura, comandante?

Il colonnello Carmine De Pascale comanda questo distaccamento, un contingente della brigata «Garibaldi» che è qui per proteggere i reparti più avanzati in caso di attacchi. «Paura no di certo: il nostro è un contingente di volontari, composto in massima parte da gente che ha già partecipato alle missioni in Bosnia ed Albania. Certo, lo stato di allerta si fa più acuto: se la direzione lo richiedesse, noi siamo pronti a muoverci in quindici minuti per qualsiasi missione».

Quattro anni fa in Bosnia i bersaglieri con le loro strane piume avevano provocato sulle prime facili ironie. Poi i primi interventi a Grbavica soffocarono le ironie e spinsero gli altri contingenti all'ammirazione. Speriamo che questa volta non ci sia bisogno di interventi analoghi.

Inutile nascondercelo: l'arresto dei tre soldati americani costituisce il segno di quanto l'ex «missione di pace» rischia di trasformarsi in azione di guerra. Qualcosa a cui i nostri soldati sono assolutamente preparati in senso tecnico (l'armamento della «Garibaldi» è fra i più moderni che esistano) ma che non appartiene alle loro mentalità, oltre che alle intenzioni del Paese. Non è strano rischiare così tanto la vita in una missione ricompensata con 57 dollari al giorno?

Militari italiani schierati lungo il confine tra la Macedonia e il Kosovo
I soldati, dopo la cattura degli americani sono stati invitati ad essere più prudenti

C'è un volto conosciuto nel campo: il caporal maggiore Gaetano Salafia, siciliano, medaglia di bronzo per il salvataggio di una famiglia da una casa in fiamme in Grbavica, zona serba di Sarajevo, il 19 marzo di tre anni fa. «Sì, questa è una missione diversa dalle altre - dice -, forse non più pericolosa ma calata in un contesto diverso. Qui è più difficile orientarsi tra i vari gruppi, i diversi modi di pensare. Sono certo però che ce la caveremo bene: abbiamo tutta la preparazione per farlo. Il livello di attenzione è massimo, i contatti via radio si moltiplicano, le pattuglie italiane piazzate proprio sul confine mandano continui messaggi di aggiornamento». C'è un numero verde, per chiunque voglia chiedere notizie dei suoi cari impegnati in Macedonia. E' questo: 800.239.393. [g. z.]

Jet abbattuto?

Trovata la borsa di una pilota

BELGRADO

Una borsa e un nome di donna: Jenny Haley. Sono stati tre cacciatori montenegrini a trovarla seminascosta tra la boscaglia nel Sud del Montenegro e a rendersi conto che l'oggetto che avevano tra le mani era la borsa di un pilota della Nato. La notizia è stata riportata ieri dall'agenzia jugoslava «Tanjug».

Martedì scorso la televisione serba «Rts» aveva annunciato che la contraerea jugoslava aveva abbattuto un aereo della Nato nei cieli di Podgorica e che questo si era schiantato al suolo a Sud della capitale del Montenegro. I tre cacciatori hanno ritrovato la borsa nei pressi della località di Ogradjenica, sulla montagna di Pastrovacka Gora, che si trova a Sud di Podgorica.

La borsa avrebbe le insegne delle forze aeree statunitensi oltre al nome del pilota: Jenny Haley, senza dubbio una donna, scrive la «Tanjug». La borsa è stata consegnata alle autorità militari, ha precisato la stessa fonte.

Il Pentagono ieri ha annunciato l'invio nei prossimi giorni nel teatro jugoslavo di altri tredici cacciabombardieri invisibili F-117 «Stealth». Si tratta di un velivolo per sostituire quello abbattuto e dodici altri per rafforzare la flotta Usa, ha annunciato il portavoce Ken Bacon. Gli aerei partiranno dalla base americana di Holloman, nel New Mexico, tra domani e domenica, portando a 24 il numero complessivo di bombardieri «Stealth» impegnato nell'offensiva della Nato per un totale di 220 velivoli americani nella zona. [Ansa]

Mosca (smentita) continua ad annunciare successi di Belgrado: «Colpito un altro Stealth»

Eltsin non desiste: tentiamo la pace col G-8

Dopo il fallimento di Primakov, ma gli Usa bocciano l'idea

Anna Zafesova
MOSCA
nostro servizio

Due giorni dopo il fallimento del tentativo di pace di Evghenij Primakov, la Russia lancia una nuova iniziativa di pace che Washington respinge. Stavolta a scendere in campo è Boris Eltsin in persona. Il presidente russo ha chiesto ieri la convocazione di una riunione urgente dei rappresentanti della Russia e dei sette Paesi industrializzati, il cosidetto «G8», per cercare di aprire uno spiraglio nel dramma balcanico. Il padrone del Cremlino è apparso alla televisione per leggere il suo messaggio. Nessun tono minaccioso, come quelli che sono stati usati da Mosca nei confronti dell'Occidente nei giorni scorsi. Solo un appello a fermare la tragedia: «Ogni giorno perduto porta a nuove vittime».

Ma il ministro della Difesa americano William Cohen ha dato ieri una prima risposta negativa alla richiesta. «Non capisco - ha detto Cohen - quali sarebbero i benefici di un incontro del G8. Abbiamo indicato a Milosevic che egli ha in tasca le chiavi della pace, e può metterle sul tavolo in qualunque momento. Deve fermare le uccisioni, il massacro, la pulizia etnica. Deve ritirare esercito e polizia dal Kosovo. E deve accettare i principi negoziati a Rambouillet». E il Dipartimento di Stato ha accolto freddamente la proposta russa dicendo che il G-8 non è necessariamente un forum appropriato.

Secondo Eltsin, un'escalation militare in Jugoslavia «minaccia di trasformarsi in una grande disgrazia e non solo per gli europei. Non possiamo permetterlo». Per impedirlo, Eltsin propone una riunione urgente dei ministri degli Esteri del G-8, per discutere come raggiungere la pace nel Kosovo. E' un problema che «può e deve essere risolto al tavolo delle trattative». «Primakov ne ha avuto la dimostrazione parlando con Milosevic», ha detto Eltsin, riferendosi al viaggio che il premier russo ha compiuto a Belgrado due giorni fa. I risultati di quella trattativa però erano stati giudicati «insufficienti» dai Paesi della Nato.

Mosca ha cominciato a protestare contro i bombardamenti fin dall'inizio della crisi e, scontrandosi con la ferma opposizione della Casa Bianca nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, ha cercato più volte di aggirare gli Usa, o di metterli a confronto con altri Paesi in organismi europei e internazionali. Non è chiaro però se, oltre a proporre un nuovo meccanismo negoziale, la Russia ha in mente anche qualche piano di regolazione nel Kosovo. La diplomazia russa afferma che non ha senso tornare agli accordi di Rambouillet, cancellati dai bombardamenti e che la cessazione degli attacchi aerei deve precedere il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo.

Il Cremlino comunque nega di pretendere il monopolio nei negoziati: «Non siamo in concorrenza con nessuno», ha detto ieri Ivanov, «e siamo pronti a regalare la vittoria a chiunque». Ma i russi sanno di avere - nonostante la propria debolezza economica e politica - una carta forte: sono di fatto gli unici a poter parlare direttamente con Milosevic e, forse, tentare di convincerlo.

Le posizioni della diplomazia russa rimangono infatti esplicitamente proserbe e Mosca e Belgrado sono in contatto quotidiano. Che serve anche nella guerra della propaganda che Mosca conduce contro la Nato. Il ministro della Difesa russo Igor Sergheev ha annunciato ieri l'abbattimento in Jugoslavia, di altri due aerei Nato. L'agenzia russa «Ria-Novosti» citata dalla televisione statale di Mosca «Rtr» ha riferito che è stato colpito e «danneggiato» un altro «Stealth», l'aereo invisibile. La fonte non ha fornito altri particolari, ma ha detto che l'aereo americano avrebbe compiuto un atterraggio di emergenza a Zagabria, in Croazia. Fonti Nato hanno tuttavia smentito la notizia dichiarando che la notizia «è destituita di qualsiasi fondamento».

Secondo le informazioni dei russi, l'Alleanza atlantica è anche coinvolta direttamente in attività sovversive sul territorio del Kosovo. Sergheev ha raccontato che in Jugoslavia sono state arrestate sei «spie» che installavano congegni radio che avrebbero dovuto aiutare l'aviazione della Nato a colpire gli obiettivi prescelti.

Ma la Russia a sua volta si è scontrata con l'inquietudine dell'Occidente per la decisione di inviare nell'Adriatico le sue navi-spia. Ivanov ieri è stato costretto a dare spiegazioni al segretario di Stato degli Usa Madeleine Albright. Il ministro ha dichiarato che la prima nave - che partirà oggi da Sebastopoli e raggiungerà l'Adriatico tra 4 giorni - è necessaria per «garantire la sicurezza della Russia».

Il padrone del Cremlino è apparso alla televisione per leggere il suo messaggio. Nessun tono minaccioso, come quelli che sono stati usati da Mosca nei confronti dell'Occidente nei giorni scorsi. Solo un appello a fermare la tragedia: «Ogni giorno perduto porta a nuove vittime» Nella fotografia in basso, il missile finito per sbaglio in Bulgaria

GUERRA AEREA IL BILANCIO DI UN ESPERTO

«Una strategia militare basata sulla speranza»

analisi
John Keegan

John Keegan, esperto militare del Daily Telegraph, ha insegnato per anni alla Reale Accademia di Sandhurst. E' considerato il maggiore storico militare del dopoguerra.

LONDRA

C'E' qualcosa di patetico nell'immagine del vice maresciallo dell'Aviazione britannica Tony Mason, ora professore di scienze della sicurezza all'Università di Birmingham, che fa del suo meglio alla Bbc per cavar fuori qualche straccio di speranza dai resoconti della guerra aerea sulla Serbia. «Speranza» è proprio la parola che è stato indotto a usare dalla richiesta di spiegazione, da parte di un intervistatore tutt'altro che ostile, dei risultati che stanno avendo i bombardamenti sulle difese aeree serbe. Eppure Tony Mason è stato, negli anni di servizio attivo, il principale esponente intellettuale della teoria della potenza aerea nell'ambito della Royal Air Force.

Nei giorni in cui la Nato si contrapponeva al Patto di Varsavia egli fu un eloquente e persuasivo sostenitore dei piani dell'Alleanza per rintuzzare un'eventuale offensiva sovietica con la devastazione delle strutture di comando e logistiche del Patto, la distruzione delle sue forze corazzate avanzate al suolo e la sconfitte delle sue forze aeree nei cieli.

Questi piani trovarono applicazione nel 1991 allorché la struttura anti-Patto di Varsavia della Nato fu trasferita, nel giro di sei mesi, dalla Germania all'Arabia saudita. Il piano funzionò alla perfezione. La potenza aerea sopraffece il sistema di difesa aerea iracheno e poi garantì quell'assoluta copertura aerea sotto la quale le forze terrestri della coalizione giunsero alla vittoria in sei giorni.

Ma ora il vice maresciallo Mason si trova di fronte a una situazione in cui la potenza aerea non sembra funzionare. Ed essendo un uomo di intellettualmente integro è andato vicino ad ammetterlo.

Non solo il sistema di difesa aerea serbo sembra essere rimasto pressoché intatto, ma anche la volontà di Milosevic di perseguire la repressione nel Kosovo resta inflessibile. Anzi i suoi soldati e le sue forze di polizia in Kosovo stanno intensificando le azioni contro gli abitanti albanesi.

L'annuncio della Nato di voler potenziare l'armata aerea impiegata è un'ammissione tanto dell'inaspettata forza di Milosevic quanto della volontà dell'Alleanza di perseguire la sua strategia.

La tattica cambierà. Gli attacchi verranno condotti giorno e notte per tutto l'arco delle 24 ore. Verranno inoltre lanciati da quote minori, benché non radente al suolo.

Questa decisione di cambiare tattica non è stata presa volentieri. La difesa aerea serba è predisposta per contrastare aerei incursori ad ogni altitudine operativa. Ad alta quota lo fa con i più grandi missili terra-aria Sam. Per la media quota entrano in azione i più numerosi Sam intermedi. Per la bassa quota ci sono moltissimi Sam portatili a spalla e cannoni antiaerei a canna multipla. Più basso volano gli aerei, più alto è il volume di fuoco che li contrasta e più grandi i rischi.

E' per questo che finora la campagna aerea è stata condotta da grande altitudine. Anche così, il costosissimo e avanzato F-117 pare sia stato abbattuto da un Sam. Se agli aerei Nato viene ordinato di operare a quota più basse, le perdite saranno maggiori. Di conseguenza alcuni piloti cadrebbero in ostaggio.

L'intensificazione della campagna aerea si basa sulla speranza, per usare la parola del vice maresciallo Mason, che con più bombardamenti si consegua l'obiettivo. Se ciò non avviene e la Nato persiste, come deve fare per non umiliarsi, dopo aver deciso di imporre con la forza gli accordi di Rambouillet sull'autonomia del Kosovo, l'impiego di truppe di terra appare inevitabile. Può darsi che questo sia stato considerato inevitabile fin da prima che la campagna aerea venisse concepita. Una certa confusione su armi e bersagli, azioni e obiettivi preesisteva. I veri bersagli erano e sono i soldati serbi nel Kosovo. Lo scopo è farli desistere dal terrorizzare la popolazione civile. C'è un salto logico nell'aspettativa di alterare il loro comportamento colpendo obiettivi militari convenzionali. Un intervento a terra potrebbe essere stato concepito come necessario comunque.

Ma questa prospettiva apre tutta una serie di nuovi e gravi problemi. Chi rifornirà le truppe? Clinton ha dato il via ai bombardamenti. Ma considerata la ben nota sensibilità al riguardo dell'opinione pubblica interna, il Presidente avrà la determinazione di mettere a rischio truppe americane nei Balcani? E se non la avrà lui, quale altro governo la avrà? L'esercito britannico è già sovraccarico di impegni, al pari di quello francese. I tedeschi hanno poche truppe e sono riluttanti a impegnarle una seconda volta in una parte d'Europa in cui nel 1941-'44 non hanno lasciato altro che brutti ricordi. Gli italiani sono altrettanto reticenti.

Quanto alla logistica: quale punto di ingresso userebbe l'esercito della Nato? Serve un grande porto e l'unico disponibile è Salonicco in Grecia, usato dai britannici e dai francesi nella campagna macedone del 1916-'18. Ma la Grecia, benché parte della Nato, ha simpatia per i serbi; non si può contare su di essa per l'uso di Salonicco. E anche se ci si potesse contare, c'è il fattore tempo.

La forza internazionale ora basata in Macedonia è troppo piccole, con i suoi 12 mila britannici, francesi e tedeschi contro un'esercito serbo che dispone di grandi riserve umane e ha equipaggiamenti a portata di mano. Prendendo a paragone la guerra del Golfo, ci vorrebbero almeno due mesi per trasportarla sul posto due divisioni, che sono la minima forza ipotizzabile per difendere se stessa e avere qualche chance di battere i serbi. Se tale forza venisse dispiegata, così costringendo Milosevic a raggruppare le sue truppe per contrastarla, allora la logica dell'attacco aereo tornerebbe attuale. Ci sarebbero bersagli allettanti e grandi danni da infliggere.

Nel frattempo, con la polizia serba che fruga le valli e le falde della colline del Kosovo, in piena libertà di fare del suo peggio, la Nato e le sue forze aeree operano sulla base della speranza.

Copyright: Telegraph Group-La Stampa

«Nel Golfo tutto funzionò alla perfezione. Questa volta le cose vanno diversamente»

«Il sistema di difesa serbo sembra intatto come la volontà di repressione nel Kosovo»

Colpiti due ponti sul Danubio

A Novi Sad mezza città senza acqua

Fernando Mezzetti
BELGRADO
dal nostro inviato

Sotto le bombe, purghe nei vertici militari, appelli ai separatisti albanesi perché depongano le armi «prima che sia troppo tardi», intensificarsi del clima di guerra. Dopo pochi allarmi diurni, ieri sera alle 21 nuovo importante allarme, città buia, tende tirate a non far filtare luce, nelle case e negli alberghi. C'è euforia per la cattura dei tre soldati americani, mostrati ripetutamente in Tv, avvenuta in territorio serbo, si sottolinea, e smentendo la Nato sul salvataggio del pilota dell'aereo invisibile abbattuto, se ne proclama la cattura.

Ma la tensione cresce e si guarda con apprensione ai ponti in città sul Danubio e sulla Sava. Per la prima volta gli attacchi Nato hanno colpito infrastrutture civili di funzione anche militare, come appunto i ponti. Nella notte tra mercoledì e giovedì è stato distrutto a Novi Sad, centro industrialmente importante già più volte colpito, uno dei tre ponti sul Danubio. Era chiamato «il ponte vecchio», costruito nel '28, distrutto dai nazisti durante la guerra, poi ricostruito. Esso univa il vecchio quartiere dell'età austro-ungarica, Petrovaradin, ai piedi di un'antica fortezza, abitato da cattolici croati e ungheresi, all'altra parte della città. Lungo di esso scorrevano le condutture dell'acqua. Mezza città rimane ora senza. Anche un secondo ponte sul Danubio vicino a Beska - secondo la tv serba Bks - sarebbe stato colpito subendo danni non rilevanti.

Sono i primi obiettivi civili presi di mira dai raid della Nato Continua l'offensiva nei dintorni di Belgrado

Altre bombe e missili hanno colpito Pec e i dintorni di Belgrado. Presa di mira anche Gracianica, dove sorge il monastero culla della cultura serba in ricordo della battaglia contro i turchi.

Ieri mattina, allarme terminato alle 11, mentre l'inviato del Papa stava per incontrare il presidente della Serbia, ma è ripreso alle 15, poco prima del colloquio con Milosevic. A Belgrado, fonti di un solo ospedale dicono di 8 morti e 22 feriti dall'inizio degli attacchi. Dati precisi non vengono forniti, per «non facilitare il lavoro di intelligence del nemico».

La Tv serba annuncia la cattura del pilota dell'F-117: essa dice che è stato scovato in una casa di vacanza in campagna, disabitata, dove aveva trovato rifugio. Ma a differenza dei tre soldati americani catturati l'altro giorno, non lo mostra sugli schermi.

Si esaltano i militari e il loro valore, ma cadono le prime teste. E' stato infatti sostituito il comandante del secondo corpo d'armata del Montenegro, e con lui sono saltati altri cinque generali, mentre altri vengono promossi.

Dal Montenegro, grido d'allarme del suo presidente, Djukanovic, sul fatto che la sua fragile democrazia possa perdere i legami con l'Occidente appena annodati. «C'è un serio pericolo che il nostro stato possa sparire e bruciare nella violenza». Belgrado è furiosa con questa repubblica riluttante allo stato di guerra.

L'armata lancia un appello ai separatisti albanesi perché depongano le armi. «Fatelo adesso, domani sarà troppo tardi. Misure spietate saranno adottate contro coloro che non risponderanno a questo appello, senza nessuna pietà. La Nato non si preoccupa delle vostre donne e dei vostri figli, altrimenti non li bombarderebbe. Si preoccupa solo dell'Uck purché faccia gli interessi Nato».

Torna l'ipotesi di esecutivo di larghe intese: Fini e Casini potrebbero soccorrere il premier

L'ultimatum di Cossutta a D'Alema

«Tregua, o via da Palazzo Chigi»

I comunisti decideranno domani mattina
Il dibattito nei Ds: la sinistra protesta
e Aldo Tortorella lascia la direzione

Antonella Rampino
ROMA

Contrordine compagni. Perché forse, se il D'Alema sottoscrive l'appello del Papa, se il governo italiano dà un segnale in favore della tregua, i Comunisti italiani non solo non lasciano il governo, ma rammemorano la maggioranza. Condizionato da molti sono, l'ultimatum è appeso alla decisione del comitato centrale convocato per domani mattina. Ma, a parte il fatto che nel volgere di ventiquattr'ore l'ultra sinistra di governo s'è ritrovata sola sul fronte duro, visto che Manconi ha già dichiarato che i suoi ministri, che ieri dovevano abbandonare il Consiglio, oggi invece restano, a Cossutta non sfugge un punto importante, un pericolo, dal suo punto di vista, di cui si possono già cogliere i segnali.

In una parte delle forze politiche si cominciano ad avvertire i primi fuochi di larghe intese, lapilli che si liberano con facilità e rapidità ogni qual volta la situazione di governo si fa matura. Ieri, a fronte delle dichiarazioni di Cossutta che cercavano di rassicurare Palazzo Chigi garantendo «forse lasceremo il governo, ma non usciremo dalla maggioranza», D'Alema pare abbia commentato «Ma maggioranza? E quando mai l'ho avuta». E appunto in una situazione così sfilacciata, mentre il Paese è di fatto schierato con la Nato in un fronte di guerra, Cossiga ha rilanciato l'ipotesi di intese così larghe da garantire un futuro governo istituzionale. In fondo, è il ragionamento dell'ex capo dello Stato, Fini e Casini nei giorni scorsi avevano apprezzato che D'Alema abbia attestato il Paese sulla linea dettata dal Patto Atlantico. E Fini e Casini sono già mezzo Polo. Da Berlusconi arrivano come sempre segnali più cauti, o meglio di decrittazione più ardua: ma certo ieri, per la prima volta, il leader di Forza Italia ha riconosciuto che «la guerra in Kosovo era già in atto da tempo». Che è come dire: non l'ha iniziata la Nato. Mentre il colonnello Beppe Pisanu inviteva D'Alema «a riferire sulla situazione in Parlamento». Si sa che, dribblate le vacanze pasquali, già martedì o mercoledì, si potrebbe avere il dibattito e poi il voto in Aula: se il Polo votasse per il sostegno a Determinated Force, e dunque implicitamente per il governo D'Alema, e i cossuttiani invece fossero già usciti da Palazzo Chigi, è del tutto evidente che il governo istituzionale sarebbe alle viste, essendo mutata la maggioranza che sostiene D'Alema.

Questo pericolo non sfugge a Cossutta, che pure ha una base che infila nelle buste le tessere stracciate e le imbuca all'indirizzo delle varie federazioni. La base preme, e sabato bisognerà affrontarla, e decidere. Se davvero Bellillo e Diliberto dovessero lasciare, per quest'ultimo si aprirebbe al prossimo comitato centrale la via per la segreteria politica, che invece, quando la guerra non era neppure alle viste, sembrava destinata all'attuale coordinatore Marco Rizzo. Per i Comunisti italiani, tuttavia, c'è anche il rischio dell'isolamento politico: prima Veltroni, e anche Folena, sono stati durissimi, «la sinistra delle lacrime non salva le vite umane» ha detto l'uno, «una crisi di governo ora sarebbe catastrofica», ha ribadito l'altro.

Ed è evidente che se si aprisse proprio con le dimissioni dei ministri comunisti uno scenario di larghe intese, in una situazione d'emergenza come quella della guerra, la responsabilità verrebbe imputata proprio a Cossutta, reo di lasciare solo il governo in un momento critico. Il passaggio, con Fini che ribadisce «la maggioranza è in agonia, noi certo non approfitteremo», e Casini che aggiunge «non si può mica venir meno alla fedeltà atlantica», è sottile e insieme arduo. Ma potrebbe avere come regista il più abile politico della scena italiana, quel Cossiga capace sempre di sparigliare il gioco: ieri esprimeva apprezzamento per il sostegno dato da Fini e Casini «a una continuità della politica nazionale fin qui sostenuta dal governo, qualora esso dovesse trovarsi in difficoltà in Parlamento, o in posizione incerta al suo interno...».

Di fronte alle evoglies di unità nazionale, di cui fu accusato per primo, chissà quanto giustamente, proprio l'attuale premier quand'era leader della Bicamerale, la sinistra percorre il proprio difficile cammino tra pace e guerra. Superato il dissenso abbastanza scontato dell'ala più estrema di Botteghe Oscure, appena digerite le dimissioni di Aldo Tortorella dalla direzione del partito, si moltiplicano le iniziative fattive. Le donne diessine hanno promosso un appello perché i progressisti si aggreghino alle 150 firmatarie nell'adozione di un campo profughi in Kosovo. Mentre 35 deputate di tutto l'arco costituzionale, da Alessandra Mussolini a Maura Cossutta, hanno dato la propria disponibilità a recarsi in Albania per offrire aiuto alle popolazioni.

Armando Cossutta con il ministro Oliviero Diliberto

Polemiche sulla solidarietà

I gruppi laici contro Arcobaleno «Una missione contraddittoria»

ROMA

Il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, ha firmato l'ordinanza, predisposta dal Dipartimento della Protezione civile, per un primo finanziamento di 20 miliardi da destinare all'Operazione Arcobaleno per l'operazione solidarietà ai profughi.

La presidenza del Consiglio precisa che la nave San Marco è già arrivata per la seconda volta nel porto di Durazzo con a bordo le tende necessarie per allestire i campi profughi in Albania; la missione «prevede l'impiego di personale civile e l'impegno del volontariato proseguirà secondo le linee concordate dalla delegazione italiana presieduta dal ministro dell'Interno». E' intenzione del governo, inviare in Albania il minimo numero di militari.

Intanto piccoli gruppi di volontari stanno muovendosi da ogni regione d'Italia verso il porto di Bari dove troveranno un traghetto per Durazzo. Si sono mobilitati gli ex alpini, i fornai di Milano, l'Abi che ha diramato una circolare a tutte le banche italiane, le pubbliche assistenze, il Comune di Roma e la Provincia di Perugia, la Croce Rossa. L'Ai.Bi (Associazione Amici dei bambini) oltre agli aiuti di prima necessità si attiva per l'adozione a distanza di famiglie albanesi che ospitano famiglie kosovare.

Il diessino Fabio Evangelisti, presidente del comitato Schengen, ha lanciato l'idea di inviare gli obiettori di coscienza. La Coldiretti organizza i Tir della solidarietà. Alleanza nazionale si attiverà per la raccolta di alimenti. Il Coni invita le società sportive a contribuire.

Si sono riuniti i presidenti delle commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato. Garantiscono la loro reperibilità in ogni momento, anche durante le feste di Pasqua, se il Parlamento dovesse essere convocato con urgenza. Ma intanto chiedono un «ruolo di monitoraggio» sulla complessa corsa degli aiuti coinvolgendo parlamentari di maggioranza e di opposizione.

La corsa umanitaria non va proprio liscia. Il consorzio italiano di solidarietà Ics - cartello di più associazioni laiche e pacifiste che gestiscono sei campi di assistenza in Albania - corre da solo e in polemica con la missione Arcobaleno. «Bisogna distinguere il ruolo della società civile e di chi lavora per la pace da quello di chi contribuisce a un'escalation del conflitto. Non siamo interessati a ricevere denaro e a partecipare a una missione che serve a nascondere le contraddizioni di chi la promuove», sostiene il direttore operativo Stefano Kovac. [fr. gri.]

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

LA STRATEGIA PER AFFRONTARE LA CRISI

E' pronto il soccorso del Polo

Ma al governo basta la maggioranza che non c'è

retroscena
Augusto Minzolini

SILVIO Berlusconi ci prova a modo suo, sottotraccia. Ieri ha telefonato a Franco Marini per sondarlo sulle possibilità che l'uscita dei ministri di Cossutta dal governo renda necessari i voti del Polo. «C'è questo spazio?», è l'interrogativo che ha posto al segretario dei popolari. Poi il Cavaliere ha rimbrottato un esponente di primo piano di Forza Italia che in un'intervista aveva posto come condizione per la nascita di un *governo istituzionale*, di *un gabinetto di guerra*, lo sfratto di D'Alema da Palazzo Chigi. «E chi l'ha detto?» ha chiesto con disappunto Berlusconi al suo uomo, che naturalmente si è affrettato a ritrattare quelle dichiarazioni.

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, invece, danno in pubblico la loro disponibilità per una nuova maggioranza da periodo di guerra: se i neo-comunisti lo abbandoneranno il governo D'Alema non ha nulla da temere, il centro-destra lo sosterrà fino alla fine del conflitto. Ma è lo stesso Fini ad essere scettico su questa prospettiva: «Se Cossutta decide di uscire dalla maggioranza, non lo fa per mettere in crisi il governo. Farà solo uscire i ministri, pur mantenendo l'appoggio parlamentare all'esecutivo. Il suo è un tipico, tartufesco e ipocrita comportamento che forse gli consente di mantenere un po' di voti, ma gli fa perdere dignità politica».

Fini, insomma, non ci crede. Detto questo, le uscite del centrodestra sono bastate a far sognare a Francesco Cossiga il governo istituzionale e a far rizzare le orecchie ai popolari.

In realtà la responsabilità di questa ridda di elucubrazioni e di voci non è del Polo - che, ovviamente, fa il suo mestiere, ci *prova* - ma nasce dal comportamento assurdo dei cossuttiani che probabilmente, limitandosi a far dimettere i propri ministri, non metteranno in crisi il governo ma daranno un altro colpo alla credibilità dell'attuale maggioranza.

E D'Alema? Cosa fa il presidente del Consiglio di fronte a tutti questi movimenti? Per ora il suo interesse è concentrato sullo scenario internazionale. Cerca di favorire le diplomazie al lavoro. Così se il presidente Clinton risponde picche ai tentativi del Vaticano, il nostro premier fa dire alla sua ombra, Marco Minniti, che il governo italiano segue «con trepidazione» l'iniziativa d'Oltretevere. Sul fronte interno, invece, il premier si fa forza con i sondaggi positivi sull'accoglienza avuta dal suo messaggio televisivo e cerca di gestire come può quello che lui stesso definisce «il grande baraccone della politica italiana».

Partendo dal suo unico punto di forza che così spiega: «Si parla di dimissioni di ministri, anche di crisi di governo e di altri governi. Ma nessuno mette in discussione in questa situazione la mia permanenza a Palazzo Chigi».

Questa condizione consente a D'Alema di gestire i contrasti privilegiando le soluzioni meno traumatiche, adottando una tattica che si potrebbe definire *minimalista*. Ad esempio, D'Alema ha già deciso di assumere gli interim (quello del ministero della Giustizia sarà preso da lui o da Mattarella) se si dovesse presentare il problema della sostituzione dei due ministri di Cossutta.

Si tratta di una soluzione tecnica che però non risolve il problema politico, che è solo accantonato di fronte all'emergenza guerra. Non c'è la crisi del governo, infatti, ma intanto contro la sua politica estera nei prossimi giorni scenderanno in piazza insieme a Bertinotti, anche Cossutta, la sinistra diessina, una parte della Fgci. In altre parole, settori della sua maggioranza. E ci si appresta ad assistere ad un altro spettacolo paradossale nel dibattito parlamentare della prossima settimana che chiuderà il capitolo delle dimissioni dei ministri neocomunisti (sempre che ci siano), quello di un partito che vota la fiducia al governo, ma si dissocia dalla sua politica estera in Parlamento sperando che una parte dell'opposizione sorregga l'esecutivo su questo specifico tema. Cose già viste nella crisi irachena, in quella albanese e in quella bosniaca, ma che sono ben più gravi quando il nostro Paese si trova a partecipare ad una guerra.

Insomma, il fattore guerra rischia di precipitare, a dispetto della politica *minimalista* del premier, il quadro politico italiano in uno scenario schizofrenico: nei prossimi giorni non ci sarà una crisi del governo D'Alema, ma contemporaneamente la maggioranza che lo sostiene entrerà virtualmente in crisi. Tanto più che, se i tempi del conflitto si allungheranno al di là delle previsioni, prima o poi Cossutta potrebbe essere costretto ad uscire dalla maggioranza per non perdere quel che gli rimane della sua base elettorale.

A Palazzo Chigi, però, almeno sul futuro prossimo del governo si ragiona ancora con un atteggiamento di moderato ottimismo, complice forse una certa incoscienza. Si confida nella *pazienza* di Cossutta e nella previsione che il governo italiano condividerà problemi di tenuta con gli altri governi di sinistra europei «il rischio di uno sfilacciamento - è il ragionamento - non riguarderà solo noi, ma anche la Francia, la Germania. Questo favorirà l'opzione diplomatica».

Eppoi rimane il dato che più rassicura D'Alema: l'assenza di una leadership alternativa per Palazzo Chigi. In situazioni di emergenza, il premier potrebbe navigare in Parlamento cercando delle maggioranze non definite. Ieri a Montecitorio circolava questa battuta del premier. «La maggioranza? - avrebbe detto - E quando mai l'ho avuta? Quella uscita dalle elezioni del '96 non esiste più da quando se ne è andato Bertinotti... Quelle con Cossutta e Cossiga, me le chiamate maggioranze? Una nuova maggioranza non ci sarà finché non si faranno le elezioni che non si possono fare senza una nuova legge elettorale. Fino ad allora non ci sarà una maggioranza degna di questo nome. E allora, che ci sia io o un altro a Palazzo Chigi che differenza fa?».

Questi ragionamenti, siano autentici o meno, descrivono bene l'atmosfera che regna a Palazzo Chigi. Discorsi che possono rassicurare per il presente e per il futuro prossimo, ma che non mettono in conto il logoramento che un quadro politico schizofrenico potrebbe determinare anche sull'immagine del leader.

Il presidente «Nessuno mette in discussione la mia leadership»

Cossiga sogna ancora l'unità nazionale Il Cavaliere ritratta le minacce dei suoi

PASQUA A TIRANA

D'Alema andrà in Albania

ROMA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema domenica prossima, nel giorno di Pasqua, farà una breve visita in Albania.

Ci andrà insieme con le rappresentanze delle istituzioni e del volontariato che stanno allestendo i campi per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo e organizzando le strutture necessarie all'afflusso e alla distribuzione degli aiuti.

In tal modo si va rafforzando l'impegno umanitario della «Missione Arcobaleno» organizzata dal governo per coordinare anche l'intervento dei volontari. [r. i.]

«Vado via, la guerra è troppo»

Tortorella: sul Kosovo errore gravissimo

intervista
Raffaella Silipo

NON si faranno questi passi volentieri». Aldo Tortorella ha la voce stanca. Si è appena dimesso dal comitato direttivo dei Ds, di cui era uno dei membri più illustri: partigiano in giovanissima età, giornalista e poi direttore dell'*Unità*, più volte deputato, tenace rappresentante dell'ala sinistra pidiessina, la sua vita coincide con quella di Botteghe Oscure. E questa, dunque, è stata una decisione tutt'altro che facile, anzi «sofferta e meditata, ma inevitabile».

Dopo tanto tempo, tante battaglie insieme, dimettersi non sarà stato semplice...

«E' stato semplicissimo, invece: ho mandato una lettera a quei signori per mettere in chiaro che non parteciperò più ai direttivi. Mi dispiace, naturale che mi dispiace. Ma di fronte a certe decisioni ho il dovere di testimoniare la mia posizione radicalmente polemica».

Lei ha definito D'Alema «un giovane compagno che ben conosciamo». Su che cosa dissente di più, oggi, da lui e Veltroni?

«Prima di tutto sulle scelte: l'operazione Nato andava e va condannata da ogni punto di vista, mentre loro le hanno fornito un appoggio deciso. Ma anche sul metodo: hanno agito senza alcuna consultazione con gli organismi dirigenti, e questo è un metodo gravissimo, antidemocratico».

Le sue dimissioni, dunque, oltre che un'esigenza di dissociarsi, sono un modo per testimoniare che qualcosa dentro il partito va cambiato?

«Certamente: c'è bisogno di più dialogo, più discussione, e di un profondo ripensamento sulle decisioni interne. L'appoggio dato all'attacco Nato è un errore di proporzioni madornali. Un'impresa azzardata, fatta senza avere abbastanza meditato sulle conseguenze».

L'attacco è stato presentato come il male minore...

«Invece è un male di proporzioni enormi, che purtroppo non tutti ancora capiscono. Le ragioni umanitarie sono tragicamente smentite dalla realtà. Milosevic è un macellaio, e su questo siamo tutti d'accordo. Ma certo non andava punito in un modo che incoraggia le guerre tribali e l'odio distruttivo, un modo che ha scatenato nuova violenza e la incoraggerà anche per il futuro».

In che modo andava punito, allora?

«La questione del Kosovo si poteva, e si doveva, risolvere attraverso il negoziato e con strumenti economici e politici di pressione, come si era iniziato a fare: senza dimenticare il diritto internazionale e la Carta delle Nazioni Unite. Invece la guerra viola ogni norma dell'Onu, della stessa Nato e, per quanto riguarda l'Italia, della Costituzione».

Secondo lei, l'Europa è ancora in tempo a riportare la pace?

«Non lo so. Dico la verità, io sono molto preoccupato: non per me, ma per le nuove generazioni, per il mondo che le aspetta. Una guerra così, proclamata unilateralmente dalle potenze più forti, è un rischio incalcolabile e può portare a conseguenze devastanti. E' un momento molto triste. Per l'Europa niente sarà più come prima».

Il presidente «Nessuno mette in discussione la mia leadership»

Aldo Tortorella

A Bruxelles

Vertice europeo dei sindacati

ROMA. E' stata convocata per il prossimo 8 aprile a Bruxelles la riunione della Confederazione europea dei sindacati per discutere sulla crisi in Kosovo. Lo ha annunciato ieri il segretario della Ces, Emilio Gabaglio precisando che per l'8 aprile «sono stati convocati tutti i sindacati europei per vedere quali iniziative sindacali dovranno essere prese». Gabaglio ha spiegato di aver risposto ad una sollecitazione di Cgil, Cisl e Uil per una soluzione della situazione «drammatica anche per i nostri sindacalisti nel kosovo». Secondo il leader sindacale «il ricorso alla forza è un segno di impotenza e fallimento, per questo dobbiamo fermare la repressione e l'esodo di forza che è in atto in questi giorni». Il segretario generale del Ces ha aggiunto che si cercheranno le misure più adeguate per avere «garanzie anche sui sindacalisti presenti in quelle zone». [Asca]

Cossiga sogna ancora l'unità nazionale Il Cavaliere ritratta le minacce dei suoi

«Cossutta? Le crisi non si minacciano, si fanno». Ma per Paissan i ministri dovrebbero lasciare

«Noi verdi, al governo per evitare il peggio»

Manconi: dall'interno possiamo spingere verso la tregua

Aldo Cazzullo
ROMA

«Uscire dal governo adesso sarebbe inutile e controproducente. Soltanto all'interno della maggioranza potremo continuare a esercitare il nostro ruolo». La relazione di Luigi Manconi pareva destinata a mettere d'accordo tutti. «Il governo avrà avuto mille incertezze e debolezze - ha spiegato il portavoce dei Verdi ai membri dell'ufficio politico, e poi ai giornalisti -. Però ha operato perché l'azione militare restasse nell'ambito del progetto originario. C'è di più. Sappiamo che c'è stata una forte opposizione dell'Italia affinché non si passasse alla "fase 3". Proprio per questo dobbiamo sostenere e aiutare il governo, in modo che la posizione italiana sia di pubblico, aperto, dichiarato dissenso dagli altri Paesi Nato».

Parole che trovano l'assenso anche dei rappresentanti dell'opposizione interna, come l'europarlamentare veneto Gianni Tamino e Camillo Piazza. Tace Mauro Paissan, il capogruppo alla Camera che, nella riunione ristretta con Manconi e i ministri Edo Ronchi e Laura Balbo che ha preceduto quella dell'ufficio politico, si è pronunciato per l'uscita dal governo, convinto com'è che in ogni caso la maggioranza non reggerà ad altre settimane di guerra (ed è stato contraddetto dal capogruppo al Senato Maurizio Pieroni, che guarda con favore alla linea di Massimo D'Alema e ha sostenuto la necessità di rivedere «l'impianto ideologico» del pacifismo). Prende la parola invece un esponente della delegazione Verde al governo, Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia. E dice che le cose non vanno bene e il sostegno al governo andrebbe ripensato.

Una posizione che, tra i parlamentari, soltanto Paolo Cento rivendica pubblicamente («Il divario tra la mozione della maggioranza approvata dal Parlamento e l'evolversi dell'intervento militare Nato è grandissimo»). Per il resto, Manconi può a ragione annunciare di avere con sé la «larghissima» maggioranza dell'ufficio politico, allargato a ministri, senatori e deputati. Mancava, alla riunione di ieri mattina, Marco Boato, che però ha inviato una lettera riservata in cui l'ipotesi di un ritiro dei Verdi dal governo è definita «un errore gravissimo e irreparabile», «per l'Italia e per l'Europa».

(Quasi) tutti d'accordo, quindi, i Verdi: gli ambientalisti non abdicano al loro ruolo, far pressione per la trattativa e per la dissociazione dell'Italia dalla linea dura Nato; per ora le dimissioni di Ronchi e Balbo - che hanno promesso di attenersi alle decisioni del partito - non sono all'ordine del giorno; ma se la guerra avesse un'escalation, se «ci fosse un cambiamento radicale della natura delle azioni militari, quale - esemplifica Manconi - potrebbe essere un bombardamento indiscriminato o l'avvio della fase dei combattimenti di terra», allora, come spiega un membro dell'ufficio politico, «non ci limiteremo a ritirare due ministri dal governo; lo faremo cadere. Nel frattempo, potremmo ritrovarci a fare da pontieri tra D'Alema e Cossutta».

Manconi ha ribadito ieri che da Verdi e comunisti italiani viene la medesima richiesta: una tregua di Pasqua o, in caso di rifiuto della Nato (apparso evidente già in serata), un'aperta dissociazione italiana «dagli altri Paesi dell'Alleanza, che hanno adottato una linea di ossequio incondizionato alla strategia militare». Dal canto suo, Edo Ronchi ha chiarito ai compagni di partito che non ci sono le condizioni per una posizione unitaria tra gli ambientalisti europei: Grünen tedeschi e Verts francesi sono meno critici nei confronti della Nato, anche se, ha ricordato il ministro dell'Ambiente, il capo della diplomazia Joschka Fischer sta lavorando al grande progetto politico di una conferenza di pace per i Balcani. Nell'attesa che, come dice Manconi, «l'autonomia di giudizio finora mostrata da D'Alema si traduca in dichiarazioni pubbliche», l'ufficio politico è riconvocato per mercoledì. Timori di essere nel frattempo scavalcati a sinistra da Cossutta, pronto a ritirare i ministri (ma non l'appoggio al governo)? «Le crisi non si minacciano - taglia corto Manconi -: si fanno».

Il portavoce nazionale dei Verdi Luigi Manconi

BRUTTI

«Solidarietà ai piloti, ma state zitti»

AVIANO. Piena solidarietà ai nostri piloti che operano «con gli altri e alla pari degli altri» in questa guerra. Ma anche un pungente richiamo a rispolverare certe virtù militari che impongono di obbedir tacendo: il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti, esibisce pugno di ferro e guanto di velluto ai top gun italiani che si sentono abbandonati dallo Stato e vilipesi da chi li classifica di Serie B. Aviano, seconda tappa di una visita che il sermo ha organizzato nelle basi dell'Alleanza Atlantica del nostro Paese: Brutti vi giunge sull'onda degli interrogativi innescati da certe dichiarazioni di piloti italiani che, tra sfoghi e rammarichi, hanno spiegato la sostanza delle loro missioni: were azioni di guerra, duelli all'ultimo missile con i Mig di Milosevic.

Conferma o smentisce, sottosegretario? I giornalisti vorrebbero risposte definitive, qualcuno riadatta all'occorrenza una massima evangelica che evita all'interlocutore a dire «sì o no» concedendogli l'opzione di un «no comment». Il vice ministro della Difesa si trincera dietro l'educazione: «Non rispondo con monosillabi». Poi si affretta a chiarire: «Non vi rivelerò mai che cosa fanno i nostri aerei, dove vanno e quali strumenti usano. Posso solo dire che partecipano ad una serie complessa di operazioni ed hanno il compito di realizzare una difesa integrata». Termini all'interno dei quali la geometria della politica tenta, evidentemente, di iscrivere sia le posizioni di Cossiga sia quelle di Cossutta. [r. riz.]

LA NOTA ROMANA

TRE STRADE PER D'ALEMA

Paolo Passarini

Il «no» di Bill Clinton alla proposta del Papa di sospendere i bombardamenti tra le due Pasque (cristiana e ortodossa) ha tolto ieri sera a Armando Cossutta gran parte della speranza di non dover concretizzare la minaccia di abbandonare il governo. Però da palazzo Chigi è uscito subito un comunicato nel quale si dava conto di come il tentativo del Papa fosse stato seguito con «trepidazione» (non come Clinton, che non ha trepidato) e il dibattito tra i comunisti di Cossutta con rispetto. Questa «differenziazione» verbale di D'Alema sarebbe l'ultima zattera a cui potrebbe aggrapparsi Cossutta (i Verdi hanno deciso di rimanere nel governo comunque) per evitare l'autoesilio dal governo. Si vedrà domani. Ma che fare, nel caso la situazione precipitasse? Come spesso accade, nel palazzo, sono fiorite due scuole.

LA SCUOLA CLASSICA. Ieri Cossutta ha detto di «immaginare» che domani «i nostri organismi dirigenti decideranno che i nostri ministri escano dal governo». «Non si può restare in un governo - ha spiegato - che si rende corresponsabile di una tragedia come questa». E poi ha aggiunto che, non essendo sua intenzione «provocare una crisi di governo», il suo partito resterà in maggioranza. Rimangono ovviamente delle perplessità su questa mossa di Cossutta, che a quel punto collocherebbe il suo partito in una terra di nessuno dominata dalle scorribande di Fausto Bertinotti. Ma - come si diceva - D'Alema, per quanto colpito, si prepareresbe semplicemente a sostituire i due ministri dimissionari, probabilmente caricando se stesso (Affari Regionali) e il suo vice (Giustizia) di due *interim*. Certo, il governo ne risulterebbe ulteriormente indebolito, ma, a parte il fatto che D'Alema non dispera di poter recuperare i due fuggitivi in un secondo tempo, Giuliano Amato e Lamberto Dini hanno governato benissimo con gli *interim*. E Romano Prodi ha governato due anni con Rifondazione in maggioranza e non nel governo. E così, come diceva Max Weber: «siamo politici e continuiamo».

LA SCUOLA ITALIANA. Ieri Francesco Cossiga ha intonato una dichiarazione di plauso per commentare l'espressa volontà di Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini di soccorrere con i voti dell'opposizione il governo durante la crisi jugoslava, qualora la sua maggioranza venga meno. Questa carineria di Cossiga - secondo esegeti autorizzati - non sarebbe il neutrale apprezzamento di uno spirito *bipartisan* e di un opportuno senso della nazione in un momento difficile. Ci sarebbe dell'altro ed ecco le quattro parole magiche: governo di unità nazionale. L'ipotesi è circolata anche nei giorni scorsi e anche ieri Rocco Buttiglione ha suggerito a D'Alema: perché non «fare a meno di Cossutta» e «allargare la maggioranza»? Fabio Mussi, capogruppo diessino alla Camera, ha subito risposto che al governo farebbe senz'altro piacere che voti dell'opposizione si unissero a quelli della maggioranza, ma preferisce contare, come base, su una «maggioranza di centrosinistra». Poiché, stando alle dichiarazioni di Cossutta, D'Alema dovrebbe poter contare comunque su una maggioranza, il problema di un governo di unità nazionale costruito senza una crisi in mezzo sarebbe il seguente: non sarebbe tale, ma solo una maggioranza di unità nazionale; inoltre, esistendo già una maggioranza, i leader dell'opposizione non avrebbero voce in capitolo. Diverso sarebbe se la crisi precipitasse davvero, ma in tal caso sarebbe forte anche la scuola delle elezioni anticipate appena possibili.

e-mail: paopass@tin.it

COSTO DEL CONFLITTO QUANTO SPENDE L'AMERICA

Per un mese di attacchi 15 miliardi di dollari

analisi
Francesco Grignetti

LE guerre costano care, come sanno bene i ragionieri dei ministeri della Difesa. Non parliamo di uomini, naturalmente, ché il prezzo di una vita umana è incalcolabile, anche se poi ugualmente gli strateghi lo considerano in termini di investimento perduto. Si può fare qualche calcolo sulle spese vive. Ebbene, secondo il Carnegie Institute di Washington, ogni notte di raid costa alla Nato 125 milioni di dollari (pari a 200 miliardi). E all'Italia? Quanto costerà alle casse dello Stato la guerra del Kosovo? Considerando le tabelle dell'aeronautica militare, ogni notte di fuoco sui cieli dei Balcani ci costa circa 1 miliardo e mezzo. A parte le spese umanitarie, che però dovrebbero essere stemperate dall'uso di volontari e sono coperte dai fondi speciali per la Protezione civile. Un aiuto, poi, dovrebbe darlo il conto corrente a favore della missione Arcobaleno.

Il calcolo della spesa di guerra per parte italiana è presto fatto: l'unica forza armata davvero coinvolta, finora, è l'aviazione. In media, ogni giorno si alzano in volo per le cosiddette missioni Sead (protezione attiva dello spazio aereo e dei velivoli alleati) quattro coppie di Tornado. Otto aerei, dunque, che restano in aria per circa tre ore ciascuno. Queste ventiquattro ore di volo armato, considerando che ogni ora costa 47 milioni (in carburante, personale, lubrificanti, manutenzione e ammortamento del mezzo), fanno la cifra totale di 1 miliardo e cento milioni circa. Dieci giorni di raid. Centodieci miliardi di spesa, come minimo, per i Tornado.

C'è da aggiungere il costo dell'armamento, però. Perché è evidente che gli aerei non volano disarmati. Lo scopo della loro missione, anzi, è di lanciare i missili in massima allerta. Impossibile sapere il numero esatto dei missili aria-terra sparati finora. E' segreto militare, ma forse sarebbe meglio dire segreto politico. Comunque ne hanno sparati un certo numero. E ognuno di questi missili, chiamati in gergo «antiradiazioni» perché vanno a colpire le emissioni di un radar, costano mezzo miliardo l'uno.

Agli americani, la guerra costa molto di più. Perché stanno impegnando un considerevole numero di velivoli. Perché hanno mosso una flotta navale che attualmente incrocia nell'Adriatico. E poi perché usano a piene mani i missili a media gittata «Tomahawk». Ognuno di questi mostri volanti - zeppi di esplosivo e di alta tecnologia - costa un milione di dollari (pari a un miliardo e 800 milioni di lire). Ne stanno usando talmente tanti, non solo in Jugoslavia, ma anche in Iraq, che i loro arsenali si vanno svuotando. Pare che ne sparino una trentina al giorno. Lanciano anche molte di quelle cosiddette «bombe intelligenti». Costano 40 mila dollari l'una. E dice Steve Dagget, del servizio ricerche del Congresso: «Per determinare il costo reale della missione in Kosovo, bisogna capire quanti armamenti sarà necessario rimpiazzare». Il bombardiere abbattuto, ad esempio, valore 43 milioni di dollari, non sarà rimpiazzato.

La banca d'affari «Lehman Brothers» ha provato a fare due conti: facendo l'ipotesi che la guerra duri un mese, agli attuali standard i raid costerebbero circa 3 miliardi di dollari.

A parte, la banca valuta anche il costo dell'assistenza umanitaria ai profughi che dovrà essere prolungata per un anno. Per dare un tetto e un pasto a due milioni di albanesi sfollati, prolungando l'assistenza per un anno, ci vorrebbero altri 12 miliardi di dollari. In tutto, raid e assistenza, significa una spesa di 15 miliardi di dollari. Sembra una cifra spaventosa. Non così alla «Lehman Brothers», che commenta: «E' lo 0,25 per cento degli introiti fiscali dei Paesi della Nato. L'effetto di equilibrio sui tassi di interesse dovrebbe essere abbastanza modesto». Se poi si dovessero muovere le truppe di terra, la banca si limita a ricordare che per la guerra contro Saddam furono mobilitati 600 mila soldati. Costo, 25 miliardi di dollari.

Un'immagine della base Nato di Aviano di questi giorni: ieri sulla pista sono decollati e atterrati oltre 90 aerei

BERLUSCONI

«Maxiesodo prima dei raid»

ROMA. Silvio Berlusconi ha ricevuto dal delegato in Italia dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, Ana Liria-Franch, i dati sulla fuga dal Kosovo. Questi dimostrano che l'esodo aveva assunto gravissime proporzioni già prima dei bombardamenti della Nato, per timore della pulizia etnica messa in atto dai serbi. Berlusconi osserva che «tra il marzo '98 e il marzo '99, 25 mila kosovari avevano trovato rifugio in Montenegro, 16 mila in Macedonia, oltre 18 mila in Albania, 10 mila in Bosnia e 100 mila negli altri Paesi europei». [Agi]

STATO DI GUERRA

Il calciatore laziale Mihajlovic va da Minniti I leghisti tornano da Belgrado: Nato sconfitta

Il calciatore della Lazio Mihajlovic durante l'incontro a Palazzo Chigi con Minniti

MIHAJLOVIC LODA L'ITALIA. Il difensore serbo della Lazio Sinisa Mihajlovic, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti, ha commentato: «Ora ho più speranza - ha affermato il calciatore -. Spero che anche gli altri Paesi che si trovano nella Nato facciano metà di quello che fa l'Italia, sicuramente la guerra non ci sarebbe più».

LA PREGHIERA DI MARTINI. «In questi giorni preghiamo in particolare perchè si abbia finalmente una tregua e riprendano le trattative». E' l'invito rivolto ieri ai fedeli dall'Arcivescovo di Milano, Cardinale Carlo Maria Martini, durante la celebrazione in Duomo. Il Cardinale ha sottolineato «quanto alla Chiesa stiano a cuore i giovani e l'Europa, soprattutto in questo momento tragico in cui l'Europa deve saper costruire la pace e la convivenza civile tra i popoli e non fomentare la guerra».

MESSNER: «NO AL PACIFISMO». Reinhold Messner è favorevole all'intervento della Nato in Serbia e apprezza le scelte fin qui fatte dal governo italiano. A Milano per presentare il suo ultimo libro «Yeti leggenda e verità», l'alpinista ha affermato: «Ho capito che in certi momenti il pacifismo non risolve i problemi. Milosevic ha dato il via ad un genocidio paragonabile a quello messo in atto dai nazisti». Messner ha elogiato la missione umanitaria Arcobaleno varata dall'Italia.

ROSTROPOVIC: AIUTI AI PROFUGHI. «Questa guerra è un grande errore. Non mi sembra che sia utile per nessuno, non certo per i profughi», ha detto Miroslav Rostropovic, il più grande violoncellista di tutti i tempi, «Sono molto triste per quanto sta accadendo. E' assolutamente necessario - ha concluso - raccogliere fondi per aiutare i profughi a trovare una sistemazione decorosa».

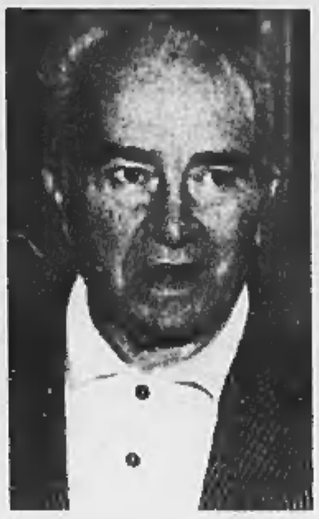
MARONI: «LA NATO HA FALLITO». «La Nato ha fallito il proprio obiettivo. I bombardamenti hanno rafforzato Milosevic, eliminato l'opposizione interna e inasprito l'espulsione dei kosovari». E' il giudizio di Roberto Maroni che con i colleghi di partito Marco Formentini e Domenico Comino ha lasciato ieri Belgrado. Secondo Maroni, i serbi stanno mobilitati contro le bombe della Nato e compatti intorno a Milosevic. La nostra delegazione ha aperto un canale politico con le autorità di Belgrado, che ci hanno invitato a tornare».

35 DEPUTATI PER I SOCCORSI. Trentacinque deputate promotrici di un appello alle colleghe degli altri Parlamenti europei e del Congresso Usa (tra le altre Marida Bolognesi, Alessandra Mussolini, Maura Cossutta, Tiziana Parenti, Sandra Fei e Elisa Pozza Tasca) si sono dette disponibili a recarsi in Albania «per rendersi utili nelle operazioni di soccorso umanitario». Le parlamentari hanno sottoscritto un milione di lire a testa sul conto corrente della «Missione Arcobaleno».

PALINSESTI INVARIATI. Sarà la Rai a decidere se domani la situazione nella ex Jugoslavia renderà possibile la messa in onda di «Quelli che il calcio», come ha detto Fabio Fazio, spiegando che gli autori del programma «hanno dato la loro disponibilità alla direzione di rete a non andare in onda nel caso l'azienda decidesse di modificare il palinsesto». I varietà del week end saranno regolari sia sui canali Rai che su Mediaset. [r. i.]

Domani a Roma la manifestazione dell'Arci e dell'Ics, con Ingrao, don Ciotti e Bertinotti

Gli organizzatori: «Siamo stanchi di lavorare in silenzio Ora ci sentiranno»



Qui sopra don Luigi Ciotti
A sinistra Pietro Ingrao
a destra Sergio Cofferati
Nella foto grande
un'immagine della manifestazione
che ieri i serbi hanno organizzato
davanti alla base aerea
di San Damiano a Piacenza

L'Arci: «L'idea è venuta ai gruppi che fan volontariato da otto anni nell'ex Jugoslavia» Tortorella ironico: «Visto che stiamo facendo "guerre etiche", bombardiamo tutti»

Contro i raid un «sacco appello»

Volontari, sindacati e comunisti in piazza

Maria Laura Rodotà
ROMA

Da anni e anni non capitava di sentir dire «abbiamo fatto un sacco appello». Nel caso specifico, un sacco appello per evitare che i partiti aderenti alla manifestazione «Fermiamo la guerra» di domani a Roma, evitino forti connotazioni politiche nel corteo da piazza Esedra a San Paolo. Comunque Raffaella Bolini, romana trentottenne, responsabile internazionale dell'Arci, ha fatto appello perchè il contesto non è un sacco bello. E gli organizzatori, Arci, Ics che è il coordinamento dei gruppi di volontariato italiani, Acli e Assopace, gergo a parte, non hanno voglia di esser presi per sinistresi velleitari. «L'idea della manifestazione è venuta ai gruppi che fanno volontariato, da otto anni, nell'ex Jugoslavia», racconta Bolini. «Che avevano previsto quel che è successo: la solidarietà dei serbi bombardati con Milosevic, il solco tra Occidente e Russia creato dai bombardamenti Nato, l'isolamento del Kosovo senza osservatori internazionali che ha permesso, in una settimana, di fare la pulizia etnica che non era riuscita in dieci anni». La manifestazione, organizzata in quattro e quattr'otto, si prepara con un bel rischio-partecipazione (è anche il sabato di Pasqua), e un rischio-strumentalizzazione. Ma per il comitato promotore è soprattutto una bella fatica: «Ora abbiamo in gestione un campo profughi per seimila persone nel nord dell'Albania, il nostro lavoro è triplo», dice Bolini. E Soana Tortora delle Acli fa presente che anche i volontari, nel loro piccolo, si arrabbiano. Che «non possiamo essere solo quelli che fanno, è il momento di parlare».

A Porta San Paolo, scelta perché luogo storico della Resistenza, parlerà un rappresentante dei comitati, poi Pietro Ingrao e don Luigi Ciotti. Tra i gruppi che hanno aderito, ci saranno la Sinistra giovanile Ds, i giovani Popolari, la Fiom e la Fim in attesa dell'iniziativa dei sindacati il 7 aprile a Bari. Ci saranno anche Rifondazione comunista (quella che alcuni promotori temono metta un cappello sull'evento), i Comunisti italiani, i Verdi e un po' sinistra diessina. Tra loro, l'autoproclamato «vecchio signore» Aldo Tortorella, figura storica del Pci, che vuol fare uno sforzo di testimonianza» in aggiunta alle dimissioni per protesta dalla direzione del suo partito. Nell'attesa, se ne sta compostamente a casa sua, ma ha già partecipato a dimostrazioni antiguerra. «Giorni fa ero a un sit-in davanti a Montecitorio. Dietro di noi c'erano dei somali, e ci hanno detto: vi siete scordati di noi, in Somalia c'è una guerra spaventosa. E che gli dovevo dire, **avete ragione, dovremmo manifestare anche per voi. E, visto che ci siamo, che stiamo facendo "guerre etiche", dovremmo bombardare tutti: non ci pensiamo al Kurdistan? E all'Afghanistan dei Talebani? E ai Tamil dello Sri Lanka? Se li sono scordati, i Tamil?».**

Il vecchio signor Tortorella fa ironia amara; qualche battuta però arriva anche dai volontari. Quando ricordano l'inverno 1991, e la grande botta di vita e di immagine dei leader quarantenni del neo-Pds: insomma Massimo D'Alema, Walter Veltroni e altri, venuti a piazza San Pietro a omaggiare il Papa che predicava contro la guerra con l'Iraq completi di decorativi bambini (loro figli, ovviamente) sulle spalle. «Loro portavano i bambini in spalla in piazza la domenica, noi li accogliamo nelle zone di guerra e li difendiamo», rivendica Giulio Marcon, trentanovenne presidente dell'Ics. Che annuncia, per ogni evenienza, un vasto afflusso di ragazzini alla manifestazione di Roma: «I boy scout, i bambini gemellati con bambini di Sarajevo, che verranno coi genitori».

Insieme a Bertinotti, quelli di Pax Christi, il verde Paolo Cento in polemica col portavoce Manconi perché avrebbe preferito ritirare i ministri dal governo, l'Associazione obiettori nonviolenti, Legambiente, Uisp e molti altri. A sentire Ingrao e Ciotti, più un pacifista serbo e uno kossovaro, più i Balknija, gruppo formato da musicisti bosniaci e napoletani, che suonerà alla fine. Tutti convocati dal mondo del volontariato cattolico e laico, utile e sempre lodato da tutti, ora infuriato. Che ha accolto tutte le adesioni pur sapendo che, dice Marcon, «la voce dell'associazionismo è debole, le semplificazioni inevitabili». Ma nei momenti di grande preoccupazione e confusione, a rischiare semplificazioni, contaminazioni inaspettate e spunti per ironie facili sono anche le voci ben impostate, come quelle dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil. E' di ieri la notizia, dopo quella dell'adesione del Ppi, che a Bari, alla seconda manifestazione della pace di questi giorni, parteciperà una delegazione dell'Udr, guidata dal segretario organizzativo Massimo Ostilio: «Nella convinzione che vada amplificata al massimo la solidarietà verso le popolazioni colpite dalla guerra e nella speranza che al più presto tacciano le armi e si riprenda la strada del negoziato». Un altro responsabile organizzativo, Carlo Ghezzi della Cgil, glissa: «E' una manifestazione pacifista, chiunque aderisca è benvenuto». Anche perché i sindacati, che in genere si mobilitano con un certo anticipo, hanno dovuto far tutto molto rapidamente: «Non c'è stato tempo per organizzare treni speciali, sono al minimo, puntiamo sui pullman; Bari è difficile da raggiungere». A Bari poi, in piazza della prefettura, parleranno Cofferati, D'Antoni e Larizza. Intanto, alcuni gruppi di volontariato aderiscono alla manifestazione sindacale; oltre a Fiom e Fim, alcuni segretari regionali come quello della Cgil Emilia Romagna aderiscono alla manifestazione di Roma. E tutti si appellano, un sacco e non. Tutti convinti che non sarà una buona Pasqua.

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

IL LEADER DELL'ASINELLO «SOSTEGNO PIENO AL GOVERNO»

Di Pietro: no ai pacifismi strumentali

«Non potevamo fare come Ponzio Pilato»

intervista
Dario Tiberga

LA guerra che non è una guerra», ma una missione per il ripristino della legalità», un'opposizione che usa tutti i mezzi a disposizione pur di farsi largo, «a partire dai ricatti», le bombe «che non si possono fermare», l'invasione via terra «cui è ridicolo opporsi», ma anche le sentenze di Brescia. Antonio Di Pietro, mentre Prodi cuce la sua tela in Largo Brazzà e la maggioranza continua a litigare sulle operazioni nel Kosovo, parla da Curno. Da qui, il leader organizzativo dei democratici rompe il silenzio dell'Asinello sugli attacchi a Milosevic. Ma lo fa a modo suo, legando tutto insieme: la guerra, le tensioni nel governo, le questioni personali, «che tanto personali non sono, visto che danno la prova di quanto la politica si sia abbruttita, dalle parti del Polo...».

Senatore Di Pietro, la guerra è cominciata da otto giorni. Gli unici a non prendere posizione, finora, siete stati voi Democratici. Un silenzio strano, non le pare?

«Ma quale strano? Non abbiamo fatto tante parole perché la nostra posizione era chiara da subito: sostegno pieno e solidale alle azioni del governo. Punto e basta. E poi non è che noi ce ne siamo stati zitti. Noi abbiamo parlato fin dal primo giorno: se nessuno se n'è accorto, è perché noi non siamo in caccia di facili pubblicità. A differenza di altri».

A chi sta pensando?

«Vuole i nomi? Nessun problema. La Lega, che va addirittura a far propaganda dall'altra parte. Quelli che dicono "ritiriamo i ministri", badando più al proprio orticello di voti che alla dignità internazionale del Paese. Rocco Buttiglione, che sulla "Stampa" di ieri dice che bisogna allargare la maggioranza a Forza Italia. Per non parlare del Polo, con i suoi ricattucci: "Noi ti diamo il nostro voto, ma dopo ti devi impegnare a levarti dai piedi"...».

Che cosa dovrebbero fare, secondo lei? Aprire la crisi?

«Cerchiamo di vedere il problema con la giusta voce e nei giusti termini. La Nato non ha cominciato una guerra: la guerra c'era già. La combatteva da mesi il satrapo Milosevic contro la gente del Kosovo. Che cosa bisognava fare? Restarsene come Ponzio Pilato a mangiare l'uovo di Pasqua mentre a trecento chilometri da casa c'è gente che crepa di fame? Crede a me: in una situazione del genere ogni parlamentare ha il dovere morale di sostenere il governo, chiunque sia il presidente del Consiglio. Non è perché D'Alema è uno dei nostri che noi sosteniamo il governo».

Parlerebbe così anche se il premier «di guerra» fosse Berlusconi?

«Lo farei con chiunque. Anche se la motivazione della sentenza di Brescia ha dimostrato che tipo di individuo sia il signor Berlusconi. E non lo dico io, stia attento, lo dice un magistrato. Fosse successo a me, mi avrebbero già preso a calci e buttato fuori dal Parlamento...».

Senatore, ammetterà che questo è un discorso che con la guerra c'entra poco...

«Fino a un certo punto, fino a un certo punto... Questo fatto, dimostra il livello cui è precipitata la lotta politica in Italia».

Per D'Alema, però, i problemi più gravi arrivano dal centrosinistra. Cossutta, Manconi. Lo stesso Buttiglione che chiede l'allargamento parla da dentro, non da fuori. O no?

«Lasci perdere Buttiglione, che ha capito di non poter aggiungere alcunché a questa maggioranza e si è ridotto a far da battistrada a qualcun altro. Cossutta e Manconi dovrebbero pensare alla dignità del Paese, invece di insistere nel loro pacifismo strumentale».

Perché «strumentale»?

«Perché tutti siamo pacifisti. Tutti ripudiamo la guerra, ci mancherebbe. Questi discorsi sulla tregua, sulla "fase due" che va bene e la "fase tre" che va combattuta non hanno senso, se non guardando ai propri interessi elettorali...».

Senatore Di Pietro, sta dicendo che voi Democratici siete favorevoli all'attacco via terra della Serbia?

«Io parlo per me. E dico che le operazioni di guerra vanno lasciate ai militari, che le sanno fare. Quando si vuole salvare un popolo dalla distruzione, poi, dei limiti non ha senso».

Non le sembra contraddittorio che alla manifestazione pacifista di domani partecipino forze come i comunisti italiani, i Verdi, la sinistra diessina, i popolari?

«Se protestano contro Milosevic non ci vedo niente di male»

L'impressione è che protestino contro D'Alema, non crede?

«Manifestare contro il governo significa soltanto rendere più difficili le operazioni di soccorso dei profughi. A questo dovrebbero pensare gli oppositori interni. Ma d'altra parte, finché per fare una maggioranza in grado di reggere bisognerà tirar dentro la gente più diversa sarà sempre così. Ma è l'ultima volta: dal 19 aprile gli italiani potranno essere sicuri che quelli che li governano, chiunque essi siano, la penseranno tutti allo stesso modo».

«Quelli che dicono ritiriamo i ministri pensano soltanto al loro orticello e ai loro voti»

I conti correnti

Aiuti, dall'Unicef alla Caritas

UNICEF - c.c. postale 745.000 intestato a Unicef Italia (causale «Emergenza Kosovo»). c.c. bancario 894000/01, Comit codice Abi 02002, codice Cab 03211. Anche conti a hoc per i bambini: ccp 745.000; cc 894000/01 della Comit. Per contributi tramite carta di credito tel. 06/478091.

ACNUR - ccp 298.000 causale «Emergenza Kosovo», numero verde 800-298000 per carta di credito. cc: Banca Commerciale 298000/02/11; BNL 211000 Ag.63, Roma; Istituto San Paolo di Torino 560006 Ag.36, Roma. Per informazioni 167-055100

SANT'EGIDIO - ccp 48715007 intestato a «Comunità di Sant'Egidio Acap, amici dell'Albania»; cc 200034 intestato a «Comunità di Sant'Egidio-Amici nel mondo», Banca di Roma, Ag. 204;

ICS - ccp 10234169 intestato al Consorzio italiano di Solidarietà (Ics), via San Luca 15/11, Genova; cc al conto dell'Ics n.8154, Monte dei Paschi di Siena, Ag.1 di Genova. E cc Ics n.113727, Istituto bancario S. Paolo di Torino, sede di Genova;

CARITAS - ccp «profughi Kosovo» della Caritas italiana 347013; cc Caritas, Banco Ambrosiano Veneto, filiale Roma 81, n. 100807/07.

MISSIONE ARCOBALENO. cc25000.35 presso la Banca di Roma, ccp n. 867002, intestati a «Missione Arcobaleno». Numero verde: 800053599.

CROCE ROSSA (tel. 064769.263.268). cc 218020 Bnl; ccp n.300004. Numero verde: 06/4759253

Missione Arcobaleno
NUMERO VERDE
800053599
C/C POSTALE Nº
867002
INTESTATO A:
MISSIONE ARCOBALENO

COORDINAMENTO ITALIANO DI SOLIDARIETA' (Arci, Acli, Associazione per la Pace, Uisp, Federazione delle Chiese Evangeliche tel. 010-2468099) ccp 10234169 «Emergenza Kosovo» o cc del Monte dei Paschi di Siena 8154/62.

CGIL, CISL E UIL. cc all'Unicredito di via del Corso 374 a Roma (n 15000-00 Abi 02008, Cab 03245)

I siti Internet

Per cliccare sulla solidarietà

Alcune grandi associazioni come la Caritas (**www.caritas.it**) e l'Unicef (**www.unicef.it**) hanno attivato sulla *home page* un'apposita icona sull'«Emergenza Kosovo». Basta cliccarci sopra per sapere come e a chi rivolgersi per dare sostegno.

Anche l'Aibi, l'Associazione amici dei bambini (**www.aibi.it**) ha lanciato un programma speciale «Emergenza Kosovo» per inviare generi di prima necessità ai minori ospitati in centri di accoglienza in Albania.

La Croce rossa (**www.cri.it**) ha creato un apposito link «Crisis in Kosovo» che rinvia al sito della Croce rossa internazionale (**www.ifrc.org/news/special/Kosovo**).

E ancora, la Comunità di Sant'Egidio (**www.santegidio.org**) sta in questi giorni intensificando gli aiuti ai profughi e alle popolazioni locali.

Colpisce in particolare il sito della Khosova Humanitarian Aid (**www.khao.org**) che fornisce indicazioni minuziose non solo sugli aiuti ma anche su come esprimere sostegno e solidarietà al dramma del Kosovo. «Please act now before it is too late» ammonisce un banner animato rosso e nero sulla pagina.

Sempre all'estero sono gestiti i progetti umanitari dell'associazione americana Mercy International-USA (**www.mercyusa.org/project3.htm**) impegnata in Albania, Bosnia e Somalia.

Per quanto riguarda la Missione Arcobaleno, l'indirizzo Internet della Presidenza del Consiglio è: **www.palazzochigi.it/arcobaleno.**

E' inarrestabile l'esodo dei profughi dai territori in guerra: sarebbero ormai 170 mila

Il suo racconto «Sono scappato dalla casa dov'ero perché i serbi avevano iniziato un rastrellamento Il centro città non è stato bombardato»

Migliaia di profughi kosovari appena scesi dal treno che li ha portati da Pristina alla Macedonia
In alto il giornalista di Radio radicale Antonio Russo

«Io, sul treno dei dannati di Pristina»

Riappare il giornalista italiano: in 10 mila su 21 vagoni

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

L'immensa colonna senza fine che varca a piedi la frontiera macedone lungo la ferrovia riporta alla memoria le immagini dei deportati di cinquant'anni fa. Accucciato su un albero c'è un fotografo dell'*Ansa*. «Avevo nell'obiettivo la scena del binario con questo serpente umano che avanzava - racconta - quando ho sentito sotto di me una voce che gridava nella mia lingua. "Sono un giornalista italiano, anche tu?", chiedeva un uomo in impermeabile. Poi mi ha sorriso. "Sono Antonio Russo, sono sfinito. Sono scappato e ho lasciato tutto a Pristina. Puoi accompagnarmi a Skopje?". Andando verso la macchina mi ha chiesto se avevo del whisky. Gli ho detto se era matto. "Qui non c'è neppure da mangiare". E gli ho dato una Coca-Cola».

Così è finita l'avventura del giornalista di *Radio Radicale* che per molti giorni, ultimo cronista rimasto a Pristina, ha raccontato in diretta la guerra. Da un giorno e mezzo (ma a lui, persa la cognizione del tempo, erano sembrati tre giorni) non se ne avevano più notizie e si temeva per la sua vita, tanto che sulle sue tracce si erano messe le autorità italiane e si era mobilitato persino D'Alema. Che oggi Pannella ringrazia dai microfoni di *Radio Radicale*, in un'inedita conferenza stampa in collegamento fra Roma e Skopje dove Russo racconta la sua piccola odissea sul treno dei profughi.

«Per un giorno e una notte siamo rimasti ammassati sul piazzale davanti alla stazione di Pristina, cercando di aprirci un varco nel muro umano che prendeva d'assalto i rari convogli che arrivavano. All'alba siamo riusciti a salire sul treno, spinti dai miliziani serbi al grido "Fuori dal Kosovo". Ventun vagoni stipati all'inverosimile, ci saremo entrati in 10.000».

«Ero scappato di casa perché era iniziato un rastrellamento nel quartiere dove abitavo e comprendeva anche l'abitazione di Ivan Rugova, il leader pacifista albanese. Con un rapido tam tam mi sono messo in contatto con degli studenti e siamo andati via, abbandonando tutto. E con questo impermeabile lurido mi sono mimetizzato fra i kosovari».

«Ci siamo uniti al flusso dei profughi che uscivano da tutte le parti. Arrivati nel bosco davanti all'hotel Park ci siamo ritrovati circondati dalle milizie serbe. Sono stati dieci minuti di terrore. Ci spingevano con i mezzi blindati, fra urla che agghiacciavano il sangue. Ma alla fine abbiamo capito che si limitavano a questo».

«Nel piazzale davanti alla stazione siamo diventati rapidamente tantissimi. Quattro donne hanno partorito. Si era sparsa la voce che chiedevano medicine e i soldati le hanno portate via, dove, non lo hanno detto. Bombardamenti? No. Il centro di Pristina non è mai stato colpito. Solo i quartieri periferici, ma senza vittime. Bombardamenti del tutto inefficaci, quelli della Nato, perché dove ci sono davvero le truppe e i carri armati serbi non riescono, o non vogliono arrivare. In certi casi gli obiettivi sono vuoti, in altri ci sono gli scudi umani, come all'ospedale dove le truppe sono mescolate ai malati, o allo stadio di Pristina, nei cui sotterranei sono parcheggiati i carri armati insieme ai profughi internati».

«Il primo treno arriva alle otto di sera, un altro all'una di notte, ma non riusciamo a salire. Il terzo alle sei e ce la facciamo entrando dai finestrini. E' un treno lungo, schiacciate come bestie, ci stanno 500 persone in ogni vagone. Qualcuno si è portato qualcosa da mangiare e bere. Noi niente. Bambini che piangono, le solite scene».

Dopo cinque interminabili chilometri il treno si blocca per tre ore. La Kosovopolje intima che scendano tutti gli uomini. La gente terrorizzata teme i controlli. E si decide di fare un gioco: far scendere tutte le donne, che si arrabbiano. Ma ci salvano. Un'altra sosta ed è di nuovo il panico. "Qui si torna a Pristina", diciamo. Ma poi ragioniamo: "Se avessero voluto, lo avrebbero fatto prima". E infatti il treno procede fino alla frontiera. Dove veniamo fatti tutti scendere. E ci ritroviamo il fila lungo i binari in un enorme "exodus". Una scena da film». E' la foto che fa il giro del mondo, e che simboleggia - oggi - il dramma dei profughi.

In Kosovo il flusso di donne uomini bambini continua, è diventato ormai inarrestabile. Secondo l'Acnur, l'alto commissariato per i profughi delle Nazioni unite, negli ultimi nove giorni ad abbandonare il Kosovo sono state almeno 166.000 persone, 110.000 dei quali hanno trovato rifugio in Albania, 29.000 in Macedonia, che all'inizio cercava di impedirne l'ingresso. Una stima destinata a salire se sono vere le stime di Antonio Russo sulle 250.000 stipate nel solo piazzale di Pristina. La stessa Acnur a tarda sera riferisce infatti che almeno 10.000 profughi hanno attraversato nella sola giornata di ieri il confine con l'Albania, dove per tutta la giornata si era formata una coda di camion e auto lunga decine di chilometri.

EMMA BONINO

A Bonn rapporto choc sul Kosovo

BONN. I partecipanti alla conferenza di Petersberg (Bonn) sul dramma dei profughi dal Kosovo sono rimasti letteralmente «scioccati» dal rapporto sulla situazione presentato ieri dal commissario europeo Emma Bonino e dal viceministro degli Esteri tedesco Guenter Verheugen (Spd). Lo si è appreso da fonti delle delegazioni presenti ai lavori. Stando al rapporto - è stato sottolineato - la situazione è senz'altro molto più drammatica di quanto si fosse immaginato finora. Bonino e Verheugen hanno raggiunto la conferenza dopo aver visitato per due giorni vari punti critici di Albania e Macedonia. Il commissario Bonino ha raccontato di aver visto vagoni piombati che in queste ore stanno trasportando migliaia di persone dal Kosovo verso il confine. E questo conferma che Belgrado aveva pianificato la campagna di pulizia etnica che ha messo in atto e il tentativo di destabilizzare i Paesi vicini.

«Soltanto mercoledì - ha aggiunto - seimila profughi sono arrivati a Pristina. A tutti è stato imposto di partire immediatamente, dopo che gli erano stati sequestrati documenti, denaro. Oltre 15 mila persone sono state espulse in questa maniera».

Emma Bonino è convinta che la Nato debba portare avanti «a tutti i costi» l'operazione militare in Jugoslavia e impedire al leader di Belgrado di pensare che l'Alleanza è divisa. Lo ha ripetuto in un'intervista al quotidiano francese «Le Figaro», sottolineando il fatto che «a volte l'opinione pubblica dei Paesi Nato abbia l'impressione che la guerra è iniziata una settimana fa, e per colpa degli alleati». «Come se Sarajevo non fosse mai esistita. Non dimentichiamo che l'unico che vuole la guerra è Milosevic. Ci ha manipolato in modo banale ma efficace: niente stampa, niente immagini, niente emozioni». [r. i.]

Durazzo

«Ma voi italiani non correte rischi»

Vincenzo Tessandori
DURAZZO
dal nostro inviato

La contabilità appare minuziosa. Paqesor Zeneli, segretario della prefettura di Durazzo, scorre la scheda che ha sulla scrivania: «In questo momento gli esuli dal Kosovo sono 2640 dei quali 1867 ospitati da famiglie e gli altri nei centri di raccolta». Poi aggiunge che l'ipotesi di una seconda ondata è «probabile». Ma si affretta a tranquillizzare: «L'Italia non corre rischi, non è come nel '91. Semmai l'Italia deve alzare di più la voce in Europa». Nell'ipotesi che la città venga sommersa, il sindaco Arqile Gorea chiede ad Ancona, prossima gemella, gli aiuti possibili. Alla scuola italiana, sulla collina vicino all'ospedale, suor Cecilia delle Benedettine della Divina Provvidenza allarga le braccia e dice che l'unica famiglia kosovara accolta nella foresteria ha chiesto di essere trasferita. «Ma questa è una famiglia "su"». Sui rimorchi, sui pullman e sulle auto e sui treni affollati come non lo son mai stati, nessuno chiede niente. E quando arrivano al centro di smistamento di Tirana, al Palazzetto dello sport, quelli che hanno la forza di alzare lo sguardo leggono uno striscione festoso: «Benvenuti fratelli e sorelle kosovari». Un altro, più vistoso, qualcuno l'ha appeso, in piazza Scanderbeg, il cuore dell'Albania. Invoca: «Nato nel Kosovo».

Non tutto ha l'aspetto ostentato a Durazzo di una precisione quasi elvetica. Anzi, niente lo ha. Nella tendopoli di Tirana, quella alle piscine, dietro al palazzo della facoltà di ingegneria mancano acqua e luce e l'acquazzone stile tropicale abbattutosi sulla città intorno alle 16 ha lasciato tutti nel fango. Ma quanti sono, in Albania, questi poveretti? Stime ufficiose «ma attendibili» parlano di circa 100 mila; altre, ancora ufficiose, dicono 70 mila; altre ancora vorrebbero che si fosse già arrivati a 130 mila. Il punto è che nessuno ha un controllo reale perché è impossibile un conto preciso. Del resto, su quel camion verde che vedo arrestarsi davanti al posto medico di Màminas sembra siano una quindicina, fra donne, bimbi e tre vecchi. Eppure ne conto 41, quando scendono. Ora arrivano anche dal Nord, dal Passo di Hani i Hoti, la porta del Montenegro: «Soltanto» 400, ieri. Ma si sa che è l'avanguardia. E, si dice qui a Tirana, una fiumana potrebbe riversarsi dalla Macedonia perché c'è il progetto di far passare gli esuli per un «corridoio» dalla frontiera col Kosovo a quella albanese.

Di prima mattina è arrivata di nuovo la nave San Marco e ha sbarcato 15 autobotti, due cisterne da 24 mila litri, 1500 tende da campo, 5 containers con materassini gonfiabili e sacchi a pelo, due jeep della Protezione Civile, 26 cucine da campo, 11 cartoni di medicinali di prima necessità, tre camion militari, due porta containers militari, bestioni del costo di circa 800 milioni ciascuno. Infine, 81 tonnellate di materiale sanitario, preziose, perché, sottolineano i medici, il rischio di epidemie «è forte». E da Ancona è partito ieri un traghetto con gli alpini dell'Associazione Nazionale. Arriva stamane, l'obiettivo è impiantare al più presto una tendopoli, lassù, a Kukes, dove chi arriva non trova niente.

Vestiti di scuro, i volti duri, la voce monotona, i rappresentanti dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, hanno tenuto nel pomeriggio una conferenza stampa all'Hotel Rogner di Tirana. Sulle parole di Rugova sull'ipotesi di una tregua, Jakur Krasniqi, un tipo segaligno con il volto allungato e i capelli grigi, ha commentato: «Forse ha parlato così perché sotto la pressione dei serbi. Ma se non è questo il motivo, ha compiuto atto di alto tradimento e allora non può più rappresentare il popolo kosovaro che, del resto, lui non ha mai rappresentato». L'Uck, ha aggiunto, sprona la Nato a mandare soldati in Kosovo per cancellare «questa vergogna per il mondo che è il regime fascista di Belgrado dove c'è un pazzo che comanda».

In questo quadro caotico, la procura generale ha aperto un'istruttoria sui crimini di guerra commessi dai serbi. «Un'inchiesta sul genocidio e i crimini contro l'umanità e contro la popolazione civile e inerme albanese», spiega Arben Rakipi, procuratore generale. Ha inviato una ventina di magistrati e investigatori nei distretti di Has, Tropoje, Kukes e Dibra col compito di raccogliere le testimonianze dei profughi. «Tutto sarà selezionato ed elaborato per compilare l'accusa generale sulle atrocità. Con questa iniziativa vogliamo mettere insieme un quadro sulla tragedia che ormai ha raggiunto l'Albania». Quando l'indagine sarà completa, aggiunge, i risultati verranno passati al Tribunale dell'Aia. Chissà se ci sarà mai un processo.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31/3/1999

Brusciano Roberta; **Calaprice** Lorenzo; **Cazzuola** Lorenzo; **Cervino** Pietro Maria; **D'Aniello** Marco; **Femia** Pierfrancesco; **Greco** Erika Anna; **Grivetto** Elisa; **Limone** Christian; **Lo Gioco** Viola; **Mangiafico** Fabio; **Messinese** Alessia; **Minelli** Matteo; **Morgillo** Sara; **Paccagnini** Pietro; **Panella** Francesco Pio; **Pesando** Simone; **Reali** Andrea; **Santospirito** Alessia Marianna Carmen; **Stumbo** Teresa; **Vitullano** Michele.

MORTI DENUNCIATI IL 31/3/1999

Negli ospedali: **Carretto** Margarita ved. Casalegno, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Sanri** Oorida ved. Poggioli, a. 76, Maria Vittoria, nata a Bondeno (FE); **Pignataro** Giovanni, a. 78, Molinette; **Voghera** Giovanna ved. Torchio, a. 90, Molinette, nata a Nervo (CN); **Basio** Giuseppa, a. 81, Molinette, nato a Camerano Casasco (AT); **Camerario** Giovanni, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Beardo** Giorgio, a. 42, Amedeo di Savoia, nato a S. Germano Chisone (TO); **Ruffo** Giuseppina ved. Bertone, a. 64, Molinette, nata a Bianzè (VC); **Grosso** Pietro, a. 60, Molinette, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Cargnino** Giuseppa ved. Vietti, a. 96, Molinette, nata a Cafasse (TO); **Fallo** Elsa in Richardi, a. 73, Mauriziano Umberto I, nata ad Asti; **Fragomeno** Marianna ved. Pellegrino, a. 88, Maria Vittoria, nata a Siderno (RC); **Varasano** Carmela ved. Miraglia, a. 91, Cottolengo nata a Rotondella (MT); **Tomassini** Olga ved. Cappellari, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Trevenzuolo (VR); **Biello** Edoardo, gg. 16, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Bellinzago Novarese (NO); **Fracchia** Ortensia ved. Martelli, a. 74, Molinette, nata a Torino; **Lomonaco** Rosario, a. 53, Giovanni Bosco, nato a Caltanissetta; **Locatelli** Giovanni Pietro, a. 87, Molinette, nato a Losanna (Svizzera); **Favilla** Maria ved. Qualtrone, a. 83, Molinette, nata a Gallina Ora (RC); **Fresia** Francesca, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Chiorino** Camilla ved. Gusta, a. 74, Maria Vittoria, nata a Gassino Torinese (TO); **Infurna** Antonio, a. 54, Molinette, nato a Gela (CL); **Damiano** Salvatore, a. 72, Molinette nato a Militello in Val di Catania (CT); **Quattrocchi** Carmelo, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Mazzarino (CL); **Mastrosimone** Maria in Marenda, a. 65, S. Giovanni Antica Sede Oncologia nata a Caltanissetta; **R Cariquitan** Fe in Cariquitan, a. 41, Giovanni Bosco, nata a San Pablo Filippine.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Mandrile** Giovanni, a. 68, Villa Maria Pia, nato a Pancalieri (TO); **Rota** Pietro, a. 73, Don Bosco, via Cabolo 27, nato a Lu (AL); **Campese** Cristina, a. 93, Crocetta, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cannone** Maria Francesca in Boccuzzi, a. 84, via Breglio 31, nata a Minervino Murge (BA).

Presso residenze: **Quaranta** Carola ved. Belli, a. 92, strada del Lionetto 28, nata a Rivalta di Torino (TO); **Peragine** Mario, a. 96, via Omegna 25, nato a Grumo Appula (BA); **Motta** Paolo, a. 79, via Villa Giusti 49, nato a Ascoli Satriano (FG); **Viano** Maria Maddalena ved. Nano, a. 95, via C.F. Ormea 156, nata a Genova; **Faveron** Giovanni, a. 71, via a Scarsellini 12/P, nato a Legnaro (PD).

Presso Medicina Legale: **Suquet** Pierluigi, a. 38, nato a Torino.

Nati 21 - Morti 37

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Pastore
anni 69
Ne danno il triste annuncio il fratello Roberto con Fulvia, il nipote Angelo con Loredana, gli amici e parenti tutti. Funerali sabato 3 aprile ore 11,45 alla parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato. Non fiori, eventuali offerte alla Ricerca sul Cancro.
— Torino, 31 marzo 1999.

Gli amici e compagni dell'ultimo Direttivo Provinciale del P.S.D.I.:
Stefano Strobbia
Fernando Vora
Rodolfo Caponnetto
Ottaviano Battistella
Mario De Stano Quirino
Paolo Di Rodi
Ugo Franco
Giovanni Iannelli
Enzo ed Ersilia Ricatti
Margherita Sabatini
Aniello Verduci
piangono l'amico RENATO ricordandone la lunga e generosa militanza socialdemocratica

Luigi Monticone e Domenico Serena ricordano Renato e le comuni battaglie sindacali.

Eduardo Improta si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico di tante battaglie per il sociale
Renato Pastore
— Napoli, 2 aprile 1999

Dopo tanto soffrire ha trovato la pace
Ruggero Piscopiello
Con tristezza l'annunciano la moglie Nucci Baudino, la figlia Patrizia con Ciro, Fabio, Ilaria, parenti e amici tutti
— Torino, 1 aprile 1999

Improvvisamente è mancata
Maria Truccero in Taranzano
anni 66
Dolorosamente lo annunciano: il marito Mario, i figli Gianpiero e Annamaria, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale venerdì 2 aprile 1999 ore 16,15 parrocchia S. Maria.
— Venaria Reale, 31 marzo 1999.

E' mancato il
prof. Dario Fogliato
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuliana, le figlie Maura e Silvia, parenti tutti. Un grazie al prof. Angelo Cellorino per l'affettuosa presenza. Funerali sabato 3 alle ore 8.15 parrocchia Maria Speranza Nostra, indi la salma proseguirà per Avigliana.
— Torino, 1 aprile 1999.

Il gruppo archeologico Ad Quintum di Collegno annuncia la dipartita del proprio presidente
prof. Dario Fogliato
e partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 1 aprile 1999.

E' mancato
Fabio Taddia (Arrigo)
anni 90
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Gian Maria Ferraris. Funerali in Rivalta, venerdì 2 aprile ore 14,30 Chiesa Parrocchiale.
— Rivalta di Torino, 2 aprile 1999.

Può forse una distanza materiale separarci davvero? Se vuoi essere accanto a qualcuno che ami, non ci sei forse già?
Richard Bach
Ha raggiunto il suo amico Cesare. Ci ha lasciati
Sergio Bomone
anni 44
Lo annunciano la moglie Gianna, il figlio Matteo, i genitori, amici e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 011 9090133 dopo le 10. Non fiori ma donazioni diretto al Centro Diurno Oasi Alzheimer, via Martiri XXX Aprile n. 30, Collegno.
— Rivalta di Torino, 31 marzo 1999

Che cosa dirti AMICO MIO che sei partito se non... arrivederci. L'essenza dell'uomo che hai sempre cercato soffierà come vento sulle vele della nostra vita portandoci a te dovunque tu sia. Loredana, Daniela, Rudy e le loro famiglie.

Ha raggiunto la sua Corinna
cav. Cesare Capitolo
ex Artigiano Tipografo
di anni 82
Ne danno il triste annuncio: la figlia Piera ved. Musso, i nipoti Laura, Roberto, Barbara e parenti tutti. I funerali in Rivalba sabato 3 aprile alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalba, 2 aprile 1999.

E' mancato
Rinaldo Vercellino
di anni 78
L'annunciano con dolore la moglie Aida, il figlio Giovanni con Franca e Irene. Il funerale avrà luogo sabato 3 alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Borgoratto (AL) con partenza alle ore 8 Ospedale Molinette di Torino
— Borgoratto, 1 aprile 1999.

E' mancato
Francesco Ghiotti (Franco)
anni 74
Lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato per il suo animo buono e generoso la moglie Jolanda, la figlia Graziella con Fulvio e Fabrizio, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Santo Rosario venerdì 2 ore 18,30 Parrocchia SS. Nome di Maria (via Guido Reni 96/140). Funerali sabato 3 ore 15 Chiesa Parrocchiale di Lemie con partenza da Torino ore 13,30 Ospedale Martini (Tofane).
— Torino, 1 aprile 1999.

Grazie NONNO per l'immenso amore che mi hai riservato. Tuo Fabrizio.

Le famiglie Oppezzo e Cullino partecipano al dolore.

Ivana e famiglia sono affettuosamente vicini a Jolanda e Graziella.

Famiglie Berruti e Aimo commosse partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Camerano
anni 56
Addolorati l'annunciano: la moglie Silvana Naretto; i figli: Luca, Gimmi, Genny, parenti tutti. Per funerali telefonare ai numeri 011-921.43.54 - 920.84.82. Veglia di preghiera venerdì ore 20,30 in casa strada Caselle 78. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 31 marzo 1999.

Giorgio e Monica Goano sono vicini alla famiglia Camerano nel dolore per la scomparsa di FRANCO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Vincenzo Boria
di anni 89
Ne danno il triste annuncio il fratello Rito con Alma, la cognata Flora Vergano, i nipoti ed i pronipoti. Si ringraziano i Sanitari della Casa di Cura Cottolengo per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 3 aprile 1999 ore 11,45 chiesa Maria Santissima Speranza Nostra, via Châtillon 41, Torino.
— Torino, 2 aprile 1999.

Serenamente è mancata
Maria Maddalena Nicola ved. Pili
La piangono la figlia Maria Grazia e Gianna con le loro famiglie. Un particolare ringraziamento a Dora e Sina per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 2 ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 1 aprile 1999.

Marucca, Anna, Enrico ricordano con affetto la cara zia LENA.

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito la signora Maria Grazia Longo Pili, la signora Giovanna Grea Pili e la famiglia per la scomparsa della madre
Maria Maddalena Nicola ved. Pili
— Torino, 1 aprile 1999.

Dirigenti, impiegati ed operai della Martini & Rossi prendono parte al dolore della signora Maria Grazia Longo Pili, della signora Giovanna Grea Pili e della famiglia per la perdita della madre
Maria Maddalena Nicola ved. Pili
— Torino, 1 aprile 1999.

La Direzione Personale ed Organizzazione e la Direzione Commerciale partecipano al dolore della signora Maria Grazia Longo Pili e della signora Giovanna Grea Pili per la scomparsa della madre
Maria Maddalena Nicola ved. Pili
— Torino, 1 aprile 1999.

Famiglie Masoero e Rastellotti partecipano al dolore di Grazia e Gianna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irene Giono Barber ved. Crosetto
di anni 88
L'annunciano i nipoti: Sergio Gaddò con Marisa; Paolo Gaddò con Andreina; figlioccie, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Cuorgnè, Ospedale Civile sabato 3 aprile alle ore 9,30 per Rivarossa ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla Chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 31 marzo 1999.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

RINGRAZIAMENTI
A funerali avvenuti, nel dolce ricordo di
Oreste Filippa
seguendo la sua volontà - un ringraziamento particolare a tutta l'équipe medica del reparto cardiologia dell'ospedale S. Luigi di Orbassano, della clinica Villa Pia, il medico curante e a tutti coloro che gli hanno voluto bene. La Messa di trigesima sarà celebrata il 24 aprile alle ore 9 nella parrocchia Santissimi Apostoli Pietro e Andrea in Rivalta di Torino.
— Rivalta di Torino, 2 aprile 1994.

ANNIVERSARI
1988 1999
Pietro Ernesto Ravasenga
Ricordandoti i tuoi cari.
1996 1999
Giorgio Angiolillo
Marisa Barbara Denny.

Il Presidente in un'intervista: il Sexgate? E' passato, non provo più amarezza

«Con Hillary ci amiamo molto»

«Mi sento onorato di aver potuto difendere la Costituzione nel processo d'impeachment»

Franco [redacted]
NEW YORK
nostro servizio

C'è la guerra, ci sono i dubbi - se e come portarla avanti - ma la «nostalgia [redacted] Monica» continua [redacted] farsi sentire. Bill Clinton ha concesso un'intervista esclusiva ([redacted] prima [redacted] lungo tempo) alla Cbs [redacted] il [redacted] anchorman Dan Rather ha trascurato [redacted] Kosovo per un terzo dei 65 minuti che aveva a disposizione [redacted] ha preferito parlare dell'impeachment, [redacted] quanto secondo Clinton la storia [redacted] Moni[redacted] peserà sulla sua «legacy» [redacted] di come vanno le cose adesso nella sua famiglia. Era nei patti, [redacted] spiegato Janet Leissner, [redacted] responsabile dell'ufficio Cbs di Washington che [redacted] condotto le estenuanti trattative per arrivare all'intervista. «Se la Casa Bianca [redacted] fissato la norma dell'unico argomento» (cioè in pratica se avesse preteso di parl[redacted] solo del Kosovo) «non avremmo accettato».

Clinton, pur di avere un altro pulpito per tentare di allargare il [redacted] (che stenta a «decollare») per questa avventura balcanica, ha accettato la condizione ed ecco le sue risposte su «quanto rimane» della faccenda Monica. Innanzi tutto [redacted] sentirsi «onorato» per il fatto che durante la battaglia legale c[redacted] Kenneth Starr ha avuto modo di «difendere la Costituzione»; poi la certezza che il processo «non costituirà un marchio d'infamia, perché [redacted] era legittimo [redacted] credo che fosse giusto»; [redacted] infine la soddisfazione per il fatto che «quelli che hanno tentato di usare un processo costituzionale [redacted] legale a scopi politici, perché [redacted] mandavano giù che io stessi lavorando e che il Paese stesse andando bene, [redacted] abbiano preval[redacted]

«Deve avercela molto con loro», gli dice [redacted] un certo momento l'intervistatore (a suo tempo [redacted] parlò di un'offensiva che Clinton [redacted] in mente di lanciare alle prossime elezioni, per cercare di sconfiggere soprattutto i repubblicani che erano stati più «duri» con lui), ma il Presidente nega. «Non è che mi svegli ogni mattina pensando a loro», dice. [redacted] poi, «ogni momento passato a provare rabbia [redacted] amarezza sarebbe un momento rubato a mia moglie, a mia figlia, al Paese [redacted] ai miei amici. Penso solo che è passato e che dobbiamo metterlo alle [redacted] spalle».

Già, la famiglia. Come vanno le cose? «Tenendo conto di ciò che abbiamo passato [redacted] stiamo cavando ragionevolmente bene. Noi non siamo [redacted] famiglia numerosa. Ci amiamo molto [redacted] lavoriamo duramente per sostenerci l'un l'altro». Inevitabile la domanda sulla candidatura [redacted] Hillary al seggio senatoriale disponibile [redacted] New York nel 2000, ma Clinton ha ripetuto di non [redacted] la «minima idea» di quali intenzioni abbia [redacted] moglie, aggiungendo però delle parole che possono suonare come [redacted] specie di preavviso della rinuncia di Hillary ma anche come un ulteriore tentativo di rilancio, [redacted] risposta [redacted] azioni del suo possibile avversario, il sindaco Giuliani, ultimamente in rialzo.

«Mi rendo conto - ha detto - che una First Lady in [redacted] elettorale sarebbe qualcosa di alta[redacted] insolito». «Immagino che molta gente si porrebbe delle domande [redacted] che questo sarebbe un problema nella campagna elettorale». Ma resta il fatto che «se lei riuscisse a vincere un'elezione [redacted] quella sarebbe una magnifica senatrice».

[redacted]

La First Lady Hillary Clinton con la figlia Chelsea Il presidente ha ripetuto di non avere la «minima idea» sulle intenzioni della moglie per la candidatura al seggio senatoriale di New York

A un salvadoregno

[redacted]

L'AVANA

Seconda condanna a morte [redacted] Cuba per la serie di attentati dell'anno scorso contro impianti turistici. In [redacted] degli attacchi ri[redacted] l'italiano Fabio Di Celmo. La pena capitale è stata inflitta [redacted] salvadoregno Otto Renè Rodriguez Llerena. Il 23 [redacted] fu condannato a morte Raul Ernesto Cruz Leon.

Positiva la visita all'Avana del Comitato per l'abolizione della pena capitale del Senato italia[redacted] «A Cuba, l'ergastolo potrebbe costituire un'alternativa alla pena di morte». [Ansa]

Musulmani-cristiani

Indonesia, [redacted]

GIAKARTA

Tredici p[redacted] state uccise [redacted] colpi di machete durante violenti scontri religiosi tra islamici e cristiani nelle isole Kai, nell'arcipelago delle Molucche. Gli episodi più gravi a Tual, dove soldati e poliziotti hanno sparato contro i contendenti nel tentativo di disperderli.

Disordini [redacted] verificati anche a Madiun, nell'isola di Giava, dove migliaia [redacted] sosteni[redacted] dell'esponente dell'opposizione Megawati Sukarnoputri hanno saccheggiato [redacted] dato alle fiamme case e negozi. [Ansa]

Primo animale clonato

[redacted] Dolly [redacted] agnellini

[redacted]

La pecora Dolly, il primo mammifero colnato da una cellula di animale adulto, ha partorito tre agnellini che godono di ottima salute, riferiscono gli scienziati del Roslin Institute, a Edimburgo. Dolly ha concepito per [redacted] naturali accoppiandosi [redacted] un montone [redacted] montagna gallese, David, ed è alla sua seconda gravidanza: un anno fa aveva dato alla luce un agnello. La nascita dei piccoli è una conferma, secondo gli scienziati, che nono[redacted] la clonazione Dolly [redacted] capace di procreare. [Agi]

Un colpo [redacted] Giuliani, rischiano l'ergastolo

New York, [redacted] i [redacted] pistoleri

Freddarono con quarantuno colpi un nero incensurato e disarmato

Formale incriminazione, ieri, per i quattro poliziotti di New York responsabili dell'episodio che ha scosso la città e attenuato di molto il suo entusiasmo per la «formula Giuliani». Il [redacted] febbraio [redacted] loro [redacted] inseguito fin nell'androne della casa del Bronx in cui abitava Amadou Diallo, un giovane nero disarmato, incensurato, [redacted] qualsiasi attività criminale, insomma il classico «bravo ragazzo», e lo avevano freddato [redacted]ndogli contro 41 colpi. Molto più di un [redacted] di «eccessivo [redacted] della forza» da parte dei poliziotti, insomma, che è arrivato proprio quando la misura del comportamento delle «Street crime unities» create dal sindaco Rudolph Giuliani.

Quelle unità costituiscono la spina dorsale della famosa «tolleranza zero» proclamata da Giuliani. Una sorta di «fiore all'occhiello» da lui ostentato e al quale ha preteso di attribuire tutto il merito per la diminuzione della criminalità (che invece è un dato nazionale, si è verificata anche nelle città prive di «Street crime unities» e i criminologi stanno ancora cercando di capirne le ragioni profonde). Ma quelle unità, con i loro numerosissimi abusi piccoli e grandi, le loro molestie ingiustificate e il loro atteggiamento che le fa somigliare più a delle «forze di occupazione» che a dei tutori dell'ordine, sono diventate motivo di crescente risentimento, specie fra le minoranze etniche e [redacted] particolare quella nera.

L'uccisione di Diallo ha scatenato tutto ciò [redacted] la risposta di Giuliani - nessun provvedimento [redacted] confronti dei quattro poliziotti nonostante quegli incredibili 41 colpi sparati - sembrava fatta apposta per esacerbare ancora di più gli animi. La loro incriminazione [redacted] arrivata dopo due mesi dal fatto [redacted] dopo un'incessante protesta dei maggiori esponenti della comunità nera di New York e dei «liberal» della città. Sono state decine, in questo periodo, le manifestazioni di «disobbedienza civile»: personaggi noti (l'ex sindaco David Dinkins, Jesse Jackson, sportivi, gente dello spettacolo [redacted] dell'arte) bloccavano gli ingressi dei commissariati, venivano arrestati e trattenuti per 24 ore. Ma ad ogni arresto la posizione della polizia (e di Giuliani) si faceva sempre più imbarazzante, mentre i giornali riferivano statistiche eloquenti (per ogni bianco che veniva fermato «per controllo» dieci giovani neri subivano la stessa sorte) e infinite testimonianze sulle ragazze palpeggiate con la scusa di perquisirle, sui ragaz[redacted] costretti a inginocchiarsi come «atto di sottomissione» [redacted] i poliziotti e così via.

L'incriminazione dei quattro poliziotti è per omicidio di secondo grado, il che vuol dire che rischiano dai 25 anni di prigione all'ergastolo. Si sono tutti dichiarati «non colpevoli» e il giudice ha concesso loro la libertà su cauzione (nonostante il parere contrario dell'accusa), fissata a 100.000 dollari ciascuno. Fuori, ad attenderli, c'era una folla che li ha accolti al grido di «assassini», ma c'erano anche tanti poliziotti fuori servizio che li hanno abbracciati come eroi e salutati con un convinto «Siamo tutti con voi». [f. p.]

InterSearch

Il nostro cliente, un'AZIENDA DI PREPARAZIONE GRAFICO-EDITORIALE, ricerca per la propria struttura una valida risorsa per [redacted] ruolo di

IMPIEGATO GRAFICO

Il candidato ideale è un diplomato [redacted] specifica formazione scolastica, in possesso di un'esperienza lavorativa nel settore, anche se di breve periodo.
La posizione richiede la conoscenza degli strumenti informatici, dei principali programmi grafici in ambiente PC e Macintosh, capacità organizzative e di relazione con la Clientela e le altre funzioni aziendali.
La sede di lavoro è **Torino**.
Le persone interessate *di entrambi i sessi (Legge 903/77)* invieranno dettagliato C.V., autorizzado il trattamento dei dati personali (Legge 675/96) e citando il **rif. 196/99**, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.tns@intersearch.it
Specificare un recapito telefonico e le società con le quali non si desidera entrare in contatto

Risorse umane a misura d'impresa
ANDROS

PRIMARIA SOCIETÀ INDUSTRIALE
PER LA PROPRIA SEDE OPERATIVA NELLA PROVINCIA DI CUNEO
[redacted] CONTABILITÀ [redacted]
che alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa, coordinando sei [redacted], garantisca gli adempimenti civilistici e fiscali propri [redacted] una società di capitali, sino alla redazione del bilancio d'esercizio.
Si prega inviare dettagliato Curriculum, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, indicando **RIF. C2**, a:
ANDROS RISORSE UMANE A MISURA D'IMPRESA S.A.S.
Corso Massimo D'Azeglio 106 - 10126 Torino
Tel.: 011.676312 - Fax 011.677466 - E-mail: andros@galactica.it

Seria azienda commerciale con sede in Torino ricerca
LAN ADMINISTRATOR
Il Candidato ideale è un neolaureato o neodiplomato in discipline informatiche con grande curiosità e interesse verso l'innovazione tecnologica. Egli costituirà anche il supporto tecnico on-site di tutta la struttura aziendale per quanto riguarda sia il software che l'hardware, impiantati su reti Windows NT o Novell. Saranno indispensabili una buona conoscenza dei vari strumenti applicativi [redacted] Windows (MCP) e Internet. La posizione garantisce ottime possibilità di carriera [redacted] preferenziale la conoscenza del linguaggio RPG e dell'ambiente AS400. Inviare dettagliato curriculum vitae e referenze a: **Publikompass 147 - 10100 Torino**

Salumificio del pinerolese cerca
AGENTI
su [redacted] il territorio nazionale. Richiede serietà ed esperienza nel settore freschi.
Offre: inquadramento ENASARCO, provvigioni [redacted] incentivi [redacted] sicuro interesse, rapporto diretto con la proprietà, riservatezza in fase di trattativa. Faxare curriculum al [redacted] 1670.41143

TELEION
Ricerca per sé e per alcune qualificati clienti le seguenti figure professionali
SISTEMISTI area mainframe / Unix / Windows NT / Reti / Web / DBA Oracle
ESPERTI SAP / Oracle Application
[redacted] area servizi Internet e rete e/o prodotti software
Si richiedono autonomia, dinamismo e spirito di iniziativa. Inviare curriculum a:
TELEION C.so Susa 299/A - 10098 Rivoli (TO) Tel. 011.9550422 Fax 011.9550322
http www.teleion.it

RICERCHIAMO CONCESSIONARI ANCHE ESCLUSIVISTI DI [redacted]
Siamo una [redacted] operante [redacted] oltre 5 anni [redacted] mercato nazionale, ricerchiamo persone motivate [redacted] decise ad intraprendere un'attività seria [redacted] gratificante, [redacted] svolgere anche part-time.
Trattasi [redacted] periodici controlli ed esazioni, da effettuare presso tabaccherie, ricevitorie e locali pubblici in genere ove saranno attivati degli apparecchi denominati "Astrolotto" (di cui siamo esclusivisti) che formulano pronostici [redacted] principali concorsi a premi: Lotto, Superenalotto, Totocalcio, Totip, etc. etc.
Ovviamente, è superfluo evidenziare l'elevatissima potenzialità del settore, nonché [redacted] "spinte" emotive dell'utente finale a fruire [redacted] servizi offerti.
A copert[redacted] dei costi viene richiesta una [redacted] lire 22.600.[redacted], a fronte della quale, oltre alle necessarie reciproche garanzie, ci impegnamo, attraverso ns. personale, ad [redacted] e quindi [redacted] portare [redacted] regime l'attività, supportandola, tra l'altro, [redacted] idonee iniziative promozionali e pubblicitarie.
Gli interessati ad ottenere maggiori chiarimenti, s[redacted] alcun impegno, sono pregati di inviare i propri [redacted] personali e recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. ST 2/4 A:
A[redacted] s.r.l. - via [redacted] Fabbri, [redacted] - 40013 Castelmaggiore (Bo) - fax 051.704482

PHAS
Società leader nel settore della dermocosmetica in Farmacia
cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per
PIEMONTE e parte della LIGURIA
[redacted] profilo del candidato ideale è costituito da:
- Esperienza comprovata e conoscenza di tecniche di vendita
- Cultura media superiore
- Età 25 - 35 anni
- Disponibilità immediata
- Auto propria ed iscrizione Enasarco

Inviare curriculum vitae via fax al numero 02/93932281 oppure 02/93560474

Utensileria Meccanica per asportazione truciolo, ricerca
GIOVANE TECNICO COMMERCIALE
per gestione interne. Si richiede conoscenza disegno, lavorazioni meccaniche e inglese.
Gli inte[redacted] possono inviare curriculum [redacted] recapito telefonico e citando sulla busta il rif. 2353 alla
[redacted] SELEZIONE Srl - 10128 TORINO C.so Re Umberto 49

Azienda distributrice prodotti alimentari surgelati ricerca
AGENTI
per tentata vendita per Torino e Provincia. Si richiede patente [redacted], iscrizione Albo Agenti, [redacted] 23/35 anni. Telefonare al n.011.6893511

Per assunzione immediata Società [redacted] Informatica ricerca
Rif. A) Analisti/Programmatori
ambiente MVS, Cobol, CICS, DB2
Rif. B) [redacted] SD/MM
Inviare curriculum fax 011.3497887 oppure tel. per appuntamento 011 [redacted]

RICERCHE DI PERSONALE!

PK publikompass spa
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
[redacted] - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
[redacted] Roma, 80 [redacted] Via Marenco, [redacted] - TORINO

PK publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino e Aosta.
È richiesta [redacted] cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
Publikompass 146 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.6665.300
o telefonare allo 011.6665.235

LA GALLERIA DEI PRESIDENZIABILI

5

Paolo Guzzanti

ESAMINIAMO oggi il candidato al Quirinale Marini. Si accomodi. Note generali. Ha gli occhi azzurri apertissimi, se temesse di non vedere bene tutto a 360 gradi. Capelli bianchi ma giovanili, pettinati come per andare a un matrimonio. O a un funerale.

Espressione ansiosamente disponibile, trattabile, trattativista. Marini è prima di tutto e resta uno che tratta. Viene dal sindacato. È sindacalista, per definizione, tratta. Di fronte a un dilemma secco, bianco o nero, Marini, bravo sindacalista, risponderà sempre che anche il grigio è una opzione elegante.

Fuma la pipa come la fumava Lama, che però amava le Peterson ricurve, ma Marini, sindacalmente, viene da destra: figlio di Carlo Donat-Cattin, leader democristiano e sindacalista anche lui, tanto di sinistra quanto anticomunista sfegatato. Quando si dice Donat-Cattin, si dice «preambolo». E quando si dice preambolo, si dice chiusura al Pci. Come cambiano i tempi. Oggi non si dice più «Marini», ma «l'asse Marini-D'Alema».

Infatti è vero: quando Cossiga scelse D'Alema, Marini senza la minima esitazione prese l'Ulivo così come si prende l'albero di Natale dopo l'Epifania, e lo buttò in un secchio, tanto che Prodi vedendo quell'arbusto nella discarica capì che aria tirava e cominciò a riflettere sulla laboriosità degli asini.

L'idea di Marini, si disse subito, era limpida come un lago alpino: D'Alema a Palazzo Chigi e un popolare al Quirinale. Un nome a caso, sussurrò Marini: il mio. Naturalmente si tratta soltanto di pensieri, sussurri e non grida. Che sono inevitabili e non rivelano alcuna ingordigia, perché la partita Risiko è aperta, gioco di guerra, gioca il fatto che Scalfaro, come comandante supremo delle Forze armate, ha deciso di non dimettersi più in anticipo e dunque tutto si sposta sullo scenario comune anche alle elezioni europee, vale a dire al clima del grande caldo elettorale, quando i partiti si scannano e si insultano in pubblico per mietere voti e dunque quando tira aria di grande accordo, non tira aria di candidato comune ai due poli, perché sarà il momento della «ground troupes», i partiti come fanteria in tuta mimetica col coltello fra i denti.

Cosa questa che a Marini, il mediatore, l'uomo a occhi spalancati sotto il mantello di ordinatissimi capelli bianchi, la pipa che fuma da sola a una certa distanza dalla bocca, non fa piacere affatto.

Lui sa, chiunque vede, che se un tantino di chances si possono polarizzare sul suo nome, quelle chances dovrebbero essere caricate la doppia culdula della maggioranza e dell'opposizione. Ma se maggioranza e opposizione saranno impegnate a guardarsi come serbi e albanesi, non c'è lo spazio per una candidatura Marini.

Almeno, alla prima botta.

Ed è per questo che il candidato Marini, a prescindere dalla prudenza e dalla timidezza, non può dire di essere un candidato, ma deve moltiplicemente fare il tifo, un tifo sfegatato, per i candidati di prima fila: il presidente del Senato, Nicola Mancino, e il ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, che è anche il candidato di Mastella.

Se uno dei due ce la fa, è fatta. Se vengono triturati sul bagnasciuga, si passa alla seconda linea che vede pronti proprio i due dell'asse: Marini e D'Alema. Il candidato D'Alema ci siamo già occupati. Ricordiamo soltanto che il presidente del Consiglio sinceramente non vuole. A lui piace governare. La storia potrebbe giocargli una trappola, ma lui finché può la evita.

Non così il candidato Marini che si è conquistato una posizione super partes niente male.

La posizione se l'è costruita ai tempi della Bicamerale. Visto che lui era il partner del presidente della Bicamerale, D'Alema, in nome del famoso asse era suo compito andare a mediare con l'opposizione.

Andava da Fini e diceva: che vuoi tu? E quello: il presidenzialismo. Allora Marini tornava da D'Alema e gli diceva: guarda che a questi, se vogliamo andare avanti, uno straccio di presidenzialismo bisogna pur dargliolo.

Poi andava da Berlusconi e tornava da D'Alema con un progetto di legge elettorale. La tessitura non dava sempre grandi risultati, ma mostrava il candidato Marini, uomo di punta del centro sinistra, sempre indaffarato a trovare interlocutori a destra. D'altra parte, l'abbiamo detto, è nel suo genoma: quando ruppe Bertinotti con Prodi, lui era il solo, a frittata fatta, a ripetere che c'era spazio per una trattativa. Direbbe che c'è spazio per trattare anche con un coltello nella schiena. E trattare vuol dire vedere, parlare, prendere un caffè e andare a pranzo per un'oretta. Abitando a Piazza del Gesù, ha frequentato per qualche lunch Silvio Berlusconi che ha il quartier generale a pochi metri da lì, a Palazzo Grazioli in via del Plebiscito.

E Berlusconi notoriamente cerca un candidato aperto, disponibile, possibilmente con un pedigree democristiano, qualcuno che sia realista e abbia il senso della politica come arte del possibile. Come Berlusconi, anche Marini è sotto un proporzionalista: il maggioritario favorisce i giovanotti divoratori, gli ambiziosi come D'Alema e Fini.

Mentre il proporzionalismo è caldo e calmo, anche se quasi certamente condannato dal referendum. L'importante per Marini è *d'avoir pas d'ennemis à droite*, che è il contrario del vecchio detto rivoluzionario secondo cui non bisogna avere mai nemici a sinistra. Lui, nemici a sinistra ne ha un bel po', quanti bastano per impallinarlo se si col pallottoliere della conta fra maggioranza e minoranza.

Ma se conquista voti a destra, potrebbe essere fatta e risultare un candidatone coi fiocchi, subito dopo la prima linea caduti eccellenti.

Il candidato Marini (il quale ci scuserà se noi, come abbiamo fatto e faremo con gli altri, andiamo appendendo ragionamenti sulla sua persona) ha certamente valutato secondo schema di gioco. Quello secondo cui alla fine, se proprio si dovesse scegliere un uomo al quale non si può dire di specialmente perché lui non vuole o dice di non volere (ma le voci di salotto e di cene dicono il contrario), la partita potrebbe risolversi proprio con una investitura di Massimo D'Alema che potrebbe così fare, delle celebri amorfie di timidezza e fastidio esistenziale, cifra quirinalizia.

Immaginiamo la scena: alla quinta o settima votazione, caduti gli eccellenti istituzionali, immolate le più donne del fronte rosa, eccoti che a sorpresa ma non troppo il candidato D'Alema viene proposto ai grandi elettori, e viene eletto. Il candidato si schermisce, fa il gesto di allontanare da sé l'amaro calice, poi però - per cause di servizio - prende con le sue mani la corona di ferro della presidenza e pronunciando qualcosa come Il Parlamento ma l'ha data e guai a chi me la tocca, sale sul Colle.

E in questo caso a chi verrebbe spontaneo al presidente D'Alema chiamare a palazzo Chigi? L'avete indovinato: l'altro capo dell'asse. Il candidato Marini. Il quale è il segretario dei Popolari, ai quali è previsto che vada l'altra metà del cielo politico. Ed è che Marini, sedutosi finalmente in un luogo fresco e decorato con bei quadri, procede alla realizzazione della tessitura: e fa il Grande Centro Sinistra. Vale a dire accompagna l'ipotesi che ieri Rocco Buttiglione rappresentava in questo pagine, e cioè quella di una maggioranza di governo che comprenda tutto il centro, Berlusconi e Casini in primis e vada fin dove la sinistra si sente atlantica, europea, più vicina a Tony Blair che ad Armando Cossutta.

Sarebbero tutti contenti: Francesco Cossiga vedrebbe definitivo successo la sua operazione di legittimazione dell'ex Pci, portandone l'ex segretario alla massima carica dello Stato. Vedrebbe i popolari, e i democristiani, al comando, il centro destra costretto a decantare distinzione ormai matura fra parte che ha ancora il fascismo nella pancia e quella che si sente od è liberale. Berlusconi si vedrebbe fuori dal ghetto e avrebbe tempo per riorganizzare le sue file in attesa delle elezioni generali.

Gianfranco Fini forse non sarebbe contento, avrebbe buoni motivi per sbrigarsi a fare l'altro passo che gli manca per finire il suo lungo viaggio attraverso il post-fascismo e decidersi allo-

Se i pretendenti di «prima fila» non passeranno allora per lui la strada sarà spianata

Da ex sindacalista sa trattare anche con un coltello puntato alla schiena in nome del Grande Centro Sinistra

vare qualche animale semi-domestico come fa Prodi, forse l'elefantino, o magari un coccodrillo, quel che sia.

Se questi elementi di che siamo andati disegnando saranno ancora validi al momento in cominceràla battaglia, il candidato Marini sarà dunque non soltanto forte, ma buono per due soluzioni: o sul Colle, o a Palazzo.

Come temperamento politico, il candidato Marini è allo stesso tempo famelico e buongustaio. E' famelico perché è sempre pronto a mangiare e digerire qualsiasi prodotto politico gli si presenti davanti. Nulla e nessuno per lui sono malvagi, indigesti o velenosi. Ma è un buongustaio perché mastica con calma, assicurandosi una assimilazione lenta e progressiva.

La sua qualità è certamente quella di essere uomo di sinistra che ha lavorato a destra, che è stato eletto con i voti di Andreotti e che ha partecipato ad alcune boscate eccellenti, contribuendo a far fuori uomini come Galloni. Il sindacalismo come arte della composizione impossibile ha forgiato la sua natura molteplice in una capacità tattica disarmante per la sua apparente mitezza, ma che alla fine si manifesta macchina da guerra.

Nessuno conosce quanto siano profonde e operative le sue numerose conoscenze. Tutti sanno che non esiste mediazione che possa tenerlo fuori campo. A lui del resto guardando interesse anche quei settori destra che vedrebbero volentieri D'Alema al Quirinale e che si aspettano da una tale ipotesi realizzata un cambiamento di scenario, di clima e di temperatura politica.

Giuliano Ferrara, che lanciò per primo la candidatura di D'Alema raggelando alquanto Silvio Berlusconi, ci ha detto qualche giorno fa di non credere più in quell'ipotesi per la quale le condizioni erano vere tutte giù dopo l'altra come birilli.

Ma adesso, con la guerra che rimescola tutte le carte e che impone alleanze o impone rotture, là dove invece prima le combinazioni erano altre, il rimescolamento può così brusco da rimettere in pista tutto e da schiudere lo spiraglio di un governo Marini aperto al centro destra, pendent una presidenza D'Alema.

Il segretario del Ppi può mettere d'accordo D'Alema e Berlusconi

Una vecchia legge della politica gli è favorevole Se il Quirinale va un esponente della sinistra un popolare spetta di diritto la guida del governo

A il segretario del Ppi Franco Qui sopra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro A destra il leader Polo Silvio Berlusconi

Marini, o il Colle o Palazzo Chigi

La doppia corsa del candidato mediatore

Prodi riorganizza l'Ulivo

Vertice con Veltroni, Marini e Manconi

ROMA

Romano Prodi, un po' sardina per gli eventi del Kosovo, intreccia una fitta rete di contatti in vista di referendum ed elezioni europee. Nella sede ulivista di Largo Brazzà (che presto diventerà centrale amministrativa dell'Asinello, con il trasferimento dei vertici politici in via del Corso, negli uffici dell'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro), Prodi incontrerà questa mattina i segretari dei partiti che si presenteranno al voto sotto il segno dell'Ulivo. Walter Veltroni, Franco Marini e Luigi Manconi definiranno con Prodi la bozza del programma unitario e le modalità per la presentazione delle liste.

Subito dopo Pasqua, Prodi incontrerà anche i leader dei partiti che sostengono il Sì al referendum del 18 aprile. Ieri, infatti, Luigi Abete accolto la proposta lanciata mercoledì dal prossimo presidente della Commissione europea. A patto che il vertice avvenga nella sede del Comitato referendario: «L'esperienza di questo settimane - scrive Abete - - conferma in ciascuno di noi la convinzione che la gran parte dei cittadini informati sugli obiettivi del Sì al referendum parteciperà al voto esprimendo il proprio consenso. E' quindi evidente che una significativa visibilità da parte dei leader dei partiti sia un contributo importante».

Il leader dei Democratici Romano Prodi

Ieri c'è stato vertice della componente referendaria di centrodestra, con un incontro tra Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini e Mario Segni. I tre hanno espresso «soddisfazione» per l'invito di Prodi. «La crisi che attanaglia in questi giorni il governo - spiega Fini - dimostra come sia ormai assolutamente indispensabile assicurare al Paese governi stabili e omogenei, frutto di un autentico e reale bipolarismo».

La proposta di rinvio del referendum, proposta ieri da alcuni parlamentari, non convince i leader del centro-destra: «Nonostante la guerra - dice Casini - non c'è una situazione di emergenza tale da giustificare un rinvio. Bisogna piuttosto intensificare il lavoro di informazione, per evitare che la combinazione tra i fatti drammatici del Kosovo e la congiura del silenzio faccia sì che la gente non vada a votare...». Il primo appuntamento è per il prossimo week-end, con il ritorno di mille tavoli sulle piazze per «parlare direttamente ai cittadini».

Al vertice con Prodi non è esclusa la partecipazione di Berlusconi, che per ultimo ha dato gli indugi sul Sì. Anche se appare improbabile la partecipazione congiunta del presidente azzurro e di Antonio Di Pietro. Fini, tuttavia, sembra ottimista: «No problem», commenta il leader di An. «In questo modo sparirebbero anche i retropensieri sul movimento dell'Elefante, che in parte hanno turbato il Cavaliere...».

[g. tib.]

Top Model? No, Bioscalin Retard!

Contrastare i Radicali Liberi e proteggere il DNA del capello con un prodotto ad azione prolungata (12 ore).

Rinforzare il capello fornendo costantemente nutrienti specifici.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Bioscalin Retard, con una capsula al giorno - presa al bisogno - contrasta l'azione dei Radicali Liberi: molecole "impazzite" che insidiano costantemente la salute del capello. Una capsula di **Bioscalin Retard** - attivo per 12 ore - fornisce Vitamine, Minerali e Aminoacidi: sostanze anti-Radicali Liberi e nutrienti. Risultato: capelli più forti e luminosi, già dalle prime settimane!

Una capsula contiene: Vitamina C, E, B_6, beta-Carotene, Calcio Pantotenato, Biotina, Metionina, Zinco, Manganese, Rame, Selenio.

Lettera polemica al Guardasigilli che ha deciso di sostituirlo nell'incarico con Caselli

«Licenziamento senza stile»

Il direttore delle carceri attacca Diliberto

Giovanni
ROMA

«Signor ministro, siamo in regola con un doveroso stile istituzionale? La mia risposta è no». Alessandro Margara - quasi settantenne di Massa, due giorni direttore delle carceri italiane - non ha perso tempo per dire a Oliviero Diliberto ciò che pensa di Oliviero Diliberto, il Guardasigilli che l'ha «licenziato in tronco». Tre pagine di affermazioni chiaroscuri e paragoni fulminanti e un po' cattivi per sua stessa ammissione, l'anziano magistrato commenta e accusa: la politica penitenziaria del ministro comunista sembra ispirata più dal sindaco di New York Rudolph Giuliani che alla linea «riformista e trattamentale imposta dalla legge»; e se questo è il «fosco orizzonte» che si delinea, «non essere più al mio posto mi dispiace, ma anche un certo sollievo».

E' una lettera amara, quella dell'ex direttore del Dap che dovrebbe essere sostituito da Gian Carlo Caselli, tirato in ballo suo malgrado in una polemica che invece - sottolinea poi Margara - è letta solo in direzione del Guardasigilli. «Un licenziamento in tronco richiede giusta causa», scrive il magistrato, e siccome Diliberto non gliel'ha spiegata lui decide di «tirare a indovinare».

Prima ipotesi, stando ad alcuni resoconti di giornali: «l'esigenza di trovare un posto al dottor Caselli»; se così fosse, si tratterebbe di un metodo «più comprensibile in sistemi e tempi diversi». Ma per Margara la vera ragione non è questa, «signor ministro - scrive - mi conforti, anche se è un conforto amaro, e mi dica che c'è di mezzo un po' di politica, anche se si tratta, per me, di cattiva politica».

E' a questo punto che comincia la catana di accuse a Diliberto. Il licenziamento sarebbe frutto di una politica che «vede la deriva dei frammenti spezzati delle idee di solidarietà, di attenzione alle nuove forme del disagio sociale rinassunte nel carcere; della cattiva politica che procede alla rottamazione di quelle idee in cambio di un modello nuovo di zecca di città senza barboni e con galere fiammanti, piene di delinquenti di tutte le dimensioni (ma quando in galera sono in tanti non si sbaglia: la pezzatura largamente prevalente è quella piccola)». Ed ecco la stoccata: «Ricordare o dimenticare New York? Non quella, ovviamente, di Frank Sinatra, ma quella di Rudolph Giuliani».

Per Margara, il dibattito e il divario incolmabile è tra due idee e concezioni del carcere: «le une che partono magari con propositi di rigore per ottenere rispetto e riescono a produrre solo paura; le altre che si propongono invece di dare coraggio attraverso la strada faticosa della costruzione del consenso e di responsabilità in chi non ce l'ha». L'ex direttore è per la seconda strada, nel ministro - fa capire - sembra prevalere la prima «un pericoloso ritorno al passato: «Vogliamo partire essenzialmente dalla sicurezza, rinnovando le politiche di emergenze ben più calde e tragiche, trascurando che le scelte di allora, anche con giustificate, hanno congelato il carcere, spento le sue attività, chiuso i detenuti nell'inerzia delle celle?».

Un ritratto esaltante del ministro comunista, che l'autore chiosa così: «Mi lasci dire, o aggiungere, una cattiveria: l'on. Gasparri (l'esponente di An che ieri esultava per la rimozione di Margara, *ndr*) chiedeva il mio licenziamento a ogni piè sospinto; lei ci è riuscito».

L'ex direttore del Dap è lapidario anche del fatto che solo sette giorni fa Diliberto gli aveva chiesto consigli e proposte per la riorganizzazione del Dipartimento, «mentre da qualche tempo si era già stabilito chi doveva occupare il mio posto», cioè Caselli. Ma il problema non è personale, bensì politico: «Credo proprio che si scomodi un procuratore della Repubblica prestigioso per fare una politica penitenziaria riformista e trattamentale. Ma mi perdoni se insisto: è questa politica quella che la legge impone di fare: una politica diversa non è legittima... Cordialmente, Alessandro Margara, già direttore generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria».

A lato il ministro della Giustizia Diliberto
nella foto grande Alessandro Margara, da due giorni direttore delle carceri italiane

«Ma non ce l'ha con Caselli»

Margara: su di lui niente da dire però avrebbe potuto telefonarmi

Dopo la lettera di Margara a Diliberto, i più stretti collaboratori del ministro della Giustizia commentano che il magistrato designato, Caselli, «ha sempre dimostrato grande senso della democrazia e delle garanzie individuali» e non può certo essere considerato «un estremista di destra». Ribatte Margara: «Infatti io non ho niente da dire».

Ma nella lettera lei lo tira in ballo, dice che forse bisognava trovargli un posto...

«E' quel che ho letto sui giornali. Una contrapposizione tra me e Caselli non ha alcuna ragion d'essere, anche perché non mi risulta che lui abbia mai tratteggiato linee di politica penitenziaria. Però una telefonata poteva farmela».

Forse credeva che il trasferimento fosse una scelta concordata tra lei e il ministro.

«Se è così è stato male informato, qualcuno gli ha detto il falso. Io fino all'altro ieri stavo tranquillamente al mio posto di direttore del Dap, e non pensavo di dovermene andare. Ripeto che il problema è col ministro, non con Caselli».

Lei non crede che nelle carceri italiane esista un problema di sicurezza, come sembra pensare Diliberto?

«Sinceramente no, io non vedo un'emergenza come quelle che si sono verificate nel '77 o nel '78, ai tempi del terrorismo, e nel '92, dopo le stragi di mafia. Quei periodi hanno portato a un congelamento del carcere che è stato superato, e oggi trovo motivi per tornare indietro. Quando si imboccano certe strade, è difficile stabilire dove ci si fermerà».

E come giudica le evasioni di dicembre se non un indice di scarsa sicurezza?

«Come qualcosa di fisiologico, mi pare che in Italia ci sia il tasso di evasioni più basso d'Europa. Tra l'altro gli evasi sono stati ripresi quasi subito, e in altri casi si tratta di persone di scarsissima pericolosità sociale. Insomma, non credo che rivelino una debolezza del sistema».

E' vero che lei ha digerito la creazione dell'Ugap e la nomina a suo direttore del generale Ragosa?

«No, l'ho digerita e accettata. Ma si tratta di un segnale molto preciso, una sottolineatura dell'aspetto sicurezza della quale secondo me oggi non c'è alcun bisogno».

Però gli agenti di custodia esultano per la sua partenza.

«Non gli agenti, ma alcuni rappresentanti sindacali. Con la polizia penitenziaria credo di aver sempre avuto un buon rapporto, e aver lavorato in assoluta armonia».

E' deluso dal ministro comunista?

«Forse stupito, ma non deluso, perché non mi ero fatto illusioni. Ho solo preso atto che c'era visioni diverse».

(gio. bia.)

I media nipponici

Una sponsor per l'Italia in Giappone

ROMA

E' stato firmato al ministero degli Affari Esteri un importante accordo tra la Fuji Television, che si è impegnata a realizzare alcuni degli eventi che faranno parte della grande rassegna con la quale l'Italia si presenterà in Giappone nel 2001. L'accordo è uno dei primi atti della «Fondazione Italia in Giappone 2001» recentemente costituita per coordinare e gestire i circa 70 avvenimenti previsti.

La Fondazione, presidente onorario Umberto Agnelli, è stata costituita dal ministero degli Affari Esteri, come capofila della parte pubblica, e dall'associazione Italia-Giappone, per la parte privata, attuando una innovativa collaborazione tra pubblico e privato nell'organizzazione di importanti eventi promozionali all'estero. La Fondazione è aperta all'adesione di soggetti interessati.

Hanno firmato l'accordo, alla presenza del sottosegretario agli Esteri senatore Valentino Martelli e dell'ambasciatore d'Italia a Tokyo, Gabriele Menegatti, il vice presidente della Fuji Television, Yasushi Mitsui e il direttore generale della Fondazione, Umberto Donati. Il memorandum d'intesa riguarda la realizzazione di dieci iniziative che si svolgeranno nel 2001 nei settori del *food*, del cinema, della moda, dell'automobilismo e del calcio. Per la musica sono poi previste la tournee del Comunale di Bologna e quella dell'Accademia di Santa Cecilia che eseguirà la Messa da Requiem di Verdi in onore delle vittime di Hiroshima.

Il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Umberto Vattani, incontrando i vertici della Fuji ha sottolineato il grande impegno con cui le autorità italiane seguono la realizzazione di «Italia in Giappone 2001». L'accordo con la Fuji Television - il più importante network televisivo con accanto il gruppo editoriale Fuji Sankei, con i suoi tre quotidiani a diffusione nazionale, segue altri due importanti accordi. L'uno è stato sottoscritto con il «Nihon Keizai Shimbun», la maggiore testata economica giapponese con una tiratura di più di sei milioni di copie e l'altro con lo «Asahi Shimbun», il secondo quotidiano del Giappone (con una diffusione di più di 12 milioni di copie). I due accordi riguardano le mostre «Il Rinascimento italiano: la vita nelle corti», curata dal professor Antonio Paolucci, Sovrintendente alle Belle Arti di Firenze, «Homo Faber» su Pompei, attualmente a Napoli, «Ingegneri del Rinascimento, da Brunelleschi a Leonardo da Vinci», «Gli artigiani di Firenze nelle loro botteghe», e «L'arte del XX secolo: dal Futurismo al 1990». Inoltre, per la musica la tournee del Comunale di Firenze, oltre ad ampi spazi per la tecnologia italiana, rassegne cinematografiche e iniziative in campo turistico.

L'accordo con la Fuji porta a trentasei gli eventi finora definiti. Gli sponsor giapponesi, quindi, a tutt'oggi si faranno carico di un impegno economico valutabile in circa 45 miliardi. [r. cri.]

Nuovi convogli dopo la chiusura del Monte Bianco. «Il tunnel resterà bloccato un anno e mezzo»

Emergenza Tir, le Fs rilanciano i treni merci

«In un anno potremo sostituire 600 mila camion»

Stefano
TORINO

Le Ferrovie hanno un piano per l'emergenza Tir: a partire dalla settimana dopo Pasqua, sulla linea per Modane ci saranno dieci treni merci in più al giorno. Entro un mese, i convogli speciali diventeranno cinquanta sulle direttrici del Gottardo, Sempione e Isel. L'annuncio arriva dal direttore della Divisione cargo delle Fs Maurizio Bussolo: «I francesi ci hanno detto che il traforo del Monte Bianco non riaprirà al traffico pesante prima di un anno e mezzo. E le alternative autostradali non sono molte».

I duemila Tir al giorno che prima attraversavano la Valle d'Aosta si sono quasi tutti riversati al Fréjus. I confini del Brennero e di Ventimiglia sono lontani parecchie centinaia di chilometri e i collegamenti con la Svizzera sono soggetti a restrizioni per quanto riguarda il passaggio dei camion. «Il treno può essere l'alternativa - spiega ancora Bussolo -. Quando il nostro piano andrà a regime saremo in grado di trasportare in container l'equivalente di 600 mila Tir l'anno».

La prima mossa delle Fs è l'istituzione di dieci nuovi treni merci sulla Torino-Modane e l'aumento del 30-40% dell'«autostrada viaggiante» (i camion caricati sui treni). Entro cinque settimane, i convogli aggiuntivi dovrebbero diventare 50 e l'autostrada viaggiante salirebbe di un altro 10 per cento. Le Ferrovie hanno contattato spedizionieri e autotrasportatori. I primi hanno dato un parere positivo, gli altri hanno storto il naso: chiederanno al governo svizzero di anticipare provvisoriamente l'autorizzazione al passaggio dei Tir da oltre 40 tonnellate (in vigore dal 2001). Ma è difficile che da Berna rispondano di sì. In alternativa, insisteranno a passare dal Fréjus.

«Non so se quel tunnel è in grado di reggere a lungo un'ondata di ottomila Tir al giorno - aggiunge Bussolo -. Ci sono problemi di sicurezza e presto gli ambientalisti della Val di Susa faranno sentire la propria voce. Il trasporto su gomma è più flessibile di quello su rotaia, ma in una situazione di emergenza uno strada sovraffollata rappresenta un rischio».

Secondo le Fs il piano non dovrebbe avere ripercussioni sul trasporto passeggeri: «E' fondamentale trovare un accordo con le ferrovie di Francia, Svizzera, Belgio e Germania. Poi lanceremo una campagna di informazione, perché gli addetti ai lavori conoscano le nuove opportunità che offriamo».

Le Ferrovie istituiranno nuovi convogli merci al giorno sulle linee di collegamento con l'Europa

Lo chef non andrà all'Eliseo, ma lui è tanto bravo che la notizia è sembrata vera

Vissani, metti nel piatto un pesce d'aprile

Edoardo Raspelli

La prima telefonata mi è arrivata a casa alle 8,30 di ieri mattina: io stesso non avevo ancora visto La Stampa; non avevo visto il mio pescescoop né qualche dirigente Rai si è deve aver fatto quello che in gergo si dice «cazziatone» a Paolo Frajese, il mitico conduttore e corrispondente di viale Mazzini da Parigi.

Poi, è stata la volta di un capo servizio di un'altra importantissima testata: il suo direttore, mio amico, mi faceva chiedere se sapevo a che ora Gianfranco Vissani avrebbe preso l'aereo per andare a cucinare all'Eliseo. Poi, il resto della giornata è stato un turbinio, un unico intreccio di strilli sonori di telefonia fissa e mobile, casa, ufficio, casetta studio in montagna.

Panorama, Radio Italia, Repubblica, le redazioni parigine di vari quotidiani, subissati dalle telefonate di sorpresa e di sacrosanto orgoglio nazionale di lettori entusiasti increduli stupefatti: certo, non era di tutti i giorni che un grande cuoco italiano venisse chiamato da un presidente, addirittura da quello francese, per cucinare a tempo pieno...

«Ma è vero che monsieur Le Président ha assunto a Faubourg Saint Honoré Gianfranco Vissani?», chiedevano gli itali francesi, subissando di telefonate il centralino dell'Eliseo. Il Cerimoniale ne sapeva nulla; l'ufficio di Presidenza rispondeva perplesso e sibillino e nelle ore il mistero si infittiva.

In Italia si andava, intanto, dalla incredulità alla sorpresa e, anche, alla delusione: Maurizio Zanella, il patron della Ca' del Bosco, un grande mito del vino italiano, del Franciscorta, avevo quasi brindato, prima di mettersi in viaggio per le vacanze, davanti alla notizia, e ci è rimasto male.

A Bordighera, il patron del celebre Via Romana era stato sfidato da un cliente: se Vissani fosse andato davvero a Parigi, gli avrebbe regalato una grande bottiglia: Romolo Giordano stasera in via Romana berrà gratis Clos de Mesnil.

Gianfranco Vissani

Per un Enzo Vizzari, mio collega alla Guida dell'Espresso e firma del Corriere della Sera, che mi ha fatto i complimenti per il «pesce» (avrà magari controllato con Ducasse?), c'era Paolo Massobrio che non sapeva come dirmelo: «Paolo, hai visto il mio scoop...» gli avevo fatto e lui, non sapendo come dirmelo, forse per non ferirmi, mi fa: «Edoardo, guarda e senti in televisione hanno detto che era un pesce d'aprile...».

Certo, lo è che è un pesce d'aprile, l'ho inventato io.

E sì che di indizi ne avevano seminati, qua e là, ma Vissani è tanto bravo che la notizia era verosimile (come del resto, gran parte del giornalismo italiano è mondiale).

Le Monde, ovviamente, mercoledì non aveva fatto nessuna pagina scandalizzata»; Paul Bocuse non aveva aperto bocca... e poi altri riferimenti avrebbero dovuto mettere sul chi va là il lettore: nel mio pezzo si parlava di Chirac, Numero 1, di D'Alema, altro Numero 1, della trasmissione cui partecipa Vissani (... Uno Mattina), e poi il menù (veramente di Vissani) di tutto pesce (triglie, acciughe, scampi, sogliole...). Ma in molti non hanno fatto caso agli «spinaci... di aprile»; e pochi hanno controllato dove mai fosse quel «golfo di FIRST» (!) dagli splendidi gamberoni.

Il mistero è stato svelato dal Tg2 che alle 21, «sforando» dopo il Kosovo, ha intervistato anche lo chef. A Bruno Gambacorta Gianfranco Vissani, sorridente e raggiante, ha dimostrato stupito: «Chirac, del resto, la mia cucina la conosce bene». In quanto a me, non ho voluto prendere in giro nessuno, non ho voluto «scherzare»: ma i tempi sono così drammatici, così tragici che sono felice se, per un attimo solo ahimè, sono riuscito a far sorridere (e chissà che mio amico palermitano che ho mandato a cercare la Stampa ieri alle 19 «per leggere il mio scoop» e questa mattina, di nuovo «per sapere tutti i particolari del contratto gastronomico del secolo»).

Ricerca inglese: lo humour non dipende dal carattere

In una piega del cervello il segreto dell'umorismo

LONDRA

C'è chi, guardando «Stanlio e Ollio», si fa fragorose risate e chi invece in silenzio: ora si sa perché. Un gruppo di studiosi canadesi ha analizzato la correlazione tra il funzionamento del lobo frontale destro del cervello e il senso dell'umorismo, concludendo che il segreto del divertimento risiede non nel nostro carattere, bensì nella materia grigia. «Abbiamo sempre pensato - hanno precisato due professori dell'università di Toronto, Prathiba Shammi e Donald Stuss, autori della ricerca pubblicata questo mese dalla rivista «Brain» - che il humour fosse una caratteristica solo nonché una qualità intangibile della nostra personalità. Invece si tratta di un fenomeno neurologico che può essere scientificamente accertato».

«Per dirla in parole povere - aggiungono - chi non ha un lobo frontale particolarmente sviluppato adora le commedie grossolane, le barzellette alla buona. Chi invece gode di un cervello più sofisticato, con un maggiore numero di pieghettature, ride per episodi complicati e ingegnosi».

I ricercatori intendono continuare lo studio per verificare i cambiamenti del cervello nel corso della vita. «E' possibile - spiegano - che il noto malumore degli anziani abbia origini neurofisiologiche». Stando a quanto pubblicato dalla rivista «Brain», si era sempre pensato che la regione frontale del cervello non avesse un ruolo nelle funzioni umane «più elevate», come appunto l'umorismo. Nel corso dello studio, gli esperti dell'università di Toronto hanno inoltre riscontrato che chi ha sofferto un ictus e ha riportato danni al lobo frontale destro «ride con molta più facilità. Torna a un senso dell'umorismo infantile ed è capace di ridere a crepapelle per un niente». (Ansa)

TELECOM ITALIA

A TUTTI GLI AZIONISTI ORDINARI TELECOM ITALIA

LA VOSTRA OPINIONE HA IL DIRITTO DI VOTO. FATELA VALERE.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ORDINARI TELECOM ITALIA

1ª convocazione - 9 aprile 1999
2ª convocazione - 10 aprile 1999
3ª convocazione - 11 aprile 1999

Gentile Azionista,

mancano pochi giorni all'Assemblea degli Azionisti Ordinari di Telecom Italia, che si terrà presso il Centro Fiere del Lingotto di Torino, Padiglione 1, Via Nizza 294, alle ore 10.00. L'Assemblea di una grande Società è sempre un evento di grande importanza per tutti gli Azionisti.

Perché è importante la partecipazione al voto?

1. Telecom Italia sottopone all'approvazione degli Azionisti un Piano Industriale volto a creare valore per l'Azienda

   Questi sono i punti centrali del piano:

   - Integrazione tra telefonia fissa e mobile.
   - Razionale ristrutturazione delle attività del Gruppo.
   - Seria politica di riduzione dei costi.
   - Scelte finanziarie al servizio dei nuovi investimenti.

2. Significa far pesare la propria opinione in un momento cruciale per la vita della Società

   La privatizzazione di Telecom Italia, oltre a dar vita ad una grande public company, ha aperto la strada ad una nuova cultura della partecipazione.

   Solo partecipando al voto, gli Azionisti possono far sentire concretamente la loro voce.

Come si può partecipare al voto?

1. Partecipazione personale

   - Contatti al più presto la Banca presso la quale ha in deposito le azioni ordinarie Telecom Italia.
   - Richieda il rilascio dell'apposita certificazione.
   - Si presenti in Assemblea con la certificazione della Banca e non dimentichi un documento di identità.

2. Partecipazione per delega

   - Contatti al più presto la Banca presso la quale ha in deposito le azioni ordinarie Telecom Italia.
   - Richieda il rilascio a suo nome della certificazione necessaria.
   - Compili e sottoscriva l'apposita delega nel documento di certificazione.
   - Il suo rappresentante deve presentarsi in Assemblea munito della certificazione bancaria con la delega e il proprio documento di identità.

3. Voto per corrispondenza

   - Contatti al più presto la Banca presso la quale ha in deposito le azioni ordinarie Telecom Italia.
   - Richieda il rilascio a suo nome della certificazione necessaria e la scheda per il voto per corrispondenza. La scheda può anche essere richiesta telefonicamente a Telecom Italia (Numero Verde 167-020220).
   - Invii la scheda di voto compilata e la certificazione bancaria a Telecom Italia tramite la Banca, oppure direttamente. La scheda unitamente alla certificazione deve pervenire almeno 48 ore prima della Assemblea. Usi la busta pre-intestata per inviare unitamente scheda e certificazione.

Per ulteriori informazioni sono attivi i seguenti Numeri Verdi:
167-020220 dall'Italia
08000569030 dal Regno Unito
18886892286 dagli USA

Dagli altri paesi si può chiamare invece il numero
+39-0636001273/4/5.

Indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

E' il ritorno della permanente e delle ciocche arricciate e colorate

La frangia è il vero punto moda della stagione Si porta corta molto rotonda e geometrica

Nicoletta Orsomando: «Una volta per cambiare look in Rai si chiedeva il permesso ai dirigenti»

IL CORTO. I capelli corti acquistano personalità quando scolpiscono linee precise. Che siano scriminature geometriche o styling di tendenza. I tagli della primavera-estate '99 sono più compatti, un po' medievali nelle linee. E l'attenzione è focalizzata sulla frangia, vero punto moda della stagione

CAPELLI MEDIO-CORTI. Nella media lunghezza, ritorna il caschetto ammorbidito, ma non eccessivamente sfilato. Oppure i piccoli carrè bombati colorati a triangoli, trendy, dal taglio simmetrico e dai forti contrasti di colore a ancora tagli di media lunghezza e dalla linea molto libera, ma sempre dal gioco cromatico d'effetto per dare luce al viso

I CAPELLI LUNGHI. I capelli lunghi e lisci, stile hippy-chic Anni Settanta. Sono la tendenza della primavera-'99, dedicata alle giovanissime, proposta in tutti i saloni di parrucchiere. Con un tocco in più che, suggeriscono gli esperti del settore, potrebbero essere ciocche arricciate con il ferro e colorate in tinte choc, meglio se forti. Una moda-tendenza chiara e decisa, fatta di linearità creativa, di dettagli scolpiti, di ricerca artistica. Che ben si accoppia ai modelli proposti nelle ultime sfilate, dove si è assistito al ritorno in passerella dei pantaloni a zampa di elefante, bassi in vita e camicie «Figli dei fiori».

La primavera porta i capelli lunghi

I parrucchieri rilanciano lo stile Anni 70

Antonella Torre
ROMA

I capelli lunghi. E' questa la grossa novità della primavera e dell'estate '99. Lunghi e lisci, stile hippy-chic Anni Settanta. La riga in mezzo e piccole ciocche arricciate col ferro e colorate. Oppure lunghi e mossi. E' il ritorno della permanente, aborrita negli ultimi anni da giovani e giovanissime. Permanente che non significa ricci, ma solo movimento. «Per creare onde dolci e dinamiche basta intervenire solo sulle radici con trattamenti volumizzanti o di sostegno» sostengono i parrucchieri. Il tutto a patto che l'effetto sia assolutamente naturale: lunghezze animate da onde e ciocche ribelli.

E se si teme di ritrovarsi con una testa riccia e aver già cambiato idea in proposito, oggi le alternative alla via della permanente sono infinite. Dalle tecniche di brushing supportate da bigodini e trattamenti di nuova concezione ai cosmetici a misura: non c'è che l'imbarazzo della scelta.

La moda capelli scende nei particolari: contro il neo-trend dei look difficili, arriva una linea-tendenza chiara e decisa, fatta di linearità creativa, di dettagli scolpiti, di ricerca artistica. I capelli corti acquistano personalità quando scolpiscono linee precise. Che siano scriminature geometriche o styling di tendenza. I tagli della primavera-estate '99 sono più compatti, un po' medievali nelle linee. «Sono quasi necessarie la riga e la squadra - dice Diego Dalla Palma -. Questo per dire che le teste sono bene disegnate e i tagli precisissimi, puliti, con l'aggiunta di ulteriore e finale sfilatura». L'attenzione è focalizzata sulla frangia, vero punto moda della stagione, che vivrà un momento di grande con nuove dimensioni e forme inedite, che accentuano e movimentano i tagli rendendo particolarmente attuali e giovanili le acconciature. Per gli stilisti del capello sarà «molto corta, piena, rotonda, geometrica anche sfilata».

Nella media lunghezza, ritorna il caschetto ammorbidito, ma non eccessivamente sfilato. Oppure i piccoli carrè bombati colorati a triangoli, trendy, dal taglio simmetrico e dai forti contrasti di colore e avant-garde, di media lunghezza e dalla linea molto libera, ma sempre dal gioco cromatico d'effetto.

Lunghi o corti, l'importante è che siano ricchi di sfumature di colore. E' l'imperativo dell'estate che preannuncia il Duemila. Le tinte omogenee, vanno in pensione, trionfano i colpi di sole, giocati tono su tono per valorizzare il taglio o la pettinatura e dare luce al viso. I colori? Spariscono il biondo alla Marilyn Monroe: «La tendenza predominante - spiega Dalla Palma - è quella orientale: chioma scure come castano, tendente al moro, castano rosso o nero intenso. Per quanto riguarda i riflessi, invece, dei contrasti che hanno dominato per tutta la precedente stagione, troviamo dei colori e delle sfumature molto più naturali, quasi un ton sur ton. Questo a dimostrare una rinnovata naturalezza e semplicità nell'immagine femminile. All'insegna della bellezza e della dolcezza».

Stupisce per purezza e linearità la tendenza moda dei capelli per la primavera-estate '99

Lunghi e corti, lisci e mossi «l'importante - conclude Dalla Palma - è che i capelli siano sani, curati e, quindi, lucidi e vaporosi. Devo realmente trasmettere dinamicità e personalità».

Avere per essere belli. Anche al giorno d'oggi, quando la forma non è così importante come quarant'anni fa, quando la televisione era ancora una «scatola magica». Ne qualcosa Nicoletta Orsomando, delle più famose «signorine buonasera»: «Ai tempi d'oro della tv per cambiare il nostro look si doveva chiedere l'autorizzazione ai dirigenti. E fare attenzione a non scontentare il nostro pubblico, a me». Racconta: «D'estate mi piacevo andare al mare, ne approfittavo ad ogni pausa del lavoro; un giorno però sono riuscita a rientrare a Roma in tempo per andare dal parrucchiere per la mia solita piega. Così ho dovuto ricorrere ad una parrucca. Ma il taglio era diverso, avevo addirittura la frangia. Allora non usava il telefono, ma ricevetti molte lettere di protesta e tornai precipitosamente al vecchio look».

ALTO DOSAGGIO

Emili Laura

La mezza lunghezza della Finta Rossa

LA Vittima del Parrucchiere, in Italia, è un personaggio raro. Sarà per via della cultura contadina dismessa poche generazioni fa che produce ancora terragno buonsenso, sarà perché i capelli sono davvero un pezzo a core e un pezzo di sè, e quasi nessuno se li vuol far stravolgere a tradimento. Quindi, da noi non hanno mai preso piede i capelli corti e dritti da tedesca, o le tinture fluorescenti inglesi post-punk; anche le chiome enormi stile «Dallas» sono state sempre prese con cautela, evitando volumi e creste quindici centimetri intorno alla faccia. Anche le più parrucchiere-dipendenti, quando il loro uomo di fiducia azzarda un «Amore senti ti farei due basettine?», per quanto desiderose di affidamento tricologico ringhiano subito: «Sul mio cadavere».

I moltissime più fedeli al loro gruppo sociologico e tricologico che attratte dalle mode. Il caso più celebre è quello delle Finte Bionde cantate dai fratelli Vanzina in un libro e in un film. Ora sono date in ripresa; per anni sono state avvilaneggiate dai loro stessi parrucchieri, perché andavano gli henné rossi e i tagli corti; loro resistevano, con la nobile e addolorata coerenza di un Pietro Ingrao a un dibattito dei Diesse. Causa continuo bisogno di colore e piega, però, qualche concessione al parrucchiere la fanno. Quest'anno, molte hanno ceduto all'inquietante tendenza ispirata da Cameron Diaz e altre bellone attrici e modelle, che imponeva radici scure bene in vista sui capelli biondi. Anche alla vera Finta Bionda non faceva fino. Ma si annuncia un ritorno biondista, che per lei è cruciale. Perché la sua idea di carisma è sempre quella di Cinzia Leone nel film vanziniano; quando dal parrucchiere scintillante-dorato-scandinava o mugugna: «E mo dolori de panza pe tutti». Anche se la donna di potere degli ultimi anni, ci informano le inchieste di costume, non è lei la Finta Rossa, insomma Lilli Gruber e dintorni. La Finta Rossa nasce di sinistra, ha cominciato a farsi l'henné in casa impiastrando tutto il bagno e se stessa, e restando per giorni con chiazze color mattone sulla fronte e sulle mani. Dopo un po' si è rivolta al parrucchiere. Con risultati più uniformi ed effetti alterni. Quest'anno, le più sperimentali hanno ceduto alla moda delle striature di tintura arancione, quelle che trasformerebbero la stessa Gruber in Maga Magò; ma si son pentite quasi subito. Nonostante il rosso sia dato in calo, le Finte Rosse, come le Finte Bionde, promettono di restare fedeli. Al massimo le più grandi, notando che l'henné sulle ciocche bianche gli fa ormai l'effetto-rosso menopausa (aranciatissimo non ad arte, come certe padrone di erboristerie e tata rivale di Mary Poppins) passano alla tinta. Rossa, è ovvio.

L'attrice Cameron Diaz [FOTO DI ROBERTO ROCCO DA MAX]

Il tutto non dubbi sul taglio. Le parrucchiere-dipendenti lavorano duro, tipo mediatori internazionali, barcamenandosi tra il parrucchiere che vuole tagliare sempre e mariti e compagni poco a la page che chiedono, da sempre, «ma perché non te li tieni un po' lunghi?». Anni fa, vincevano più spesso i partner; nel '97-'98, con la moda dei tagli ultracorti, hanno spesso avuto la meglio i parrucchieri; producendo migliaia di teste tipo Giovanna d'Arco al rogo, trovate scicchissime dalle amiche delle rapate, aborrite dagli uomini della loro vita. Così, adesso, quasi tutte le parrucchiere-dipendenti hanno un taglio a metà. E però ora si annuncia un ritorno dei capelli lunghi; e pero sta arrivando l'estate, e farsi crescere, nel caldo, chiome a pioggia è faticoso. Al solito, si arriverà a una mediazione: mezze lunghezze, visto che ci sono più le mezze stagioni

«Le mie lezioni di trucco»

Dalla Palma: dimenticare il fondotinta

Dalla Palma

E' un dato di fatto che la primavera e l'estate siano i periodo dell'anno che aspettiamo con più ansia proprio perché sinonimo di vacanze e, quindi, di voglia di apparire al meglio. Ma quando si parla di immagine si parla anche di trucco e, per forza di cose, il caldo non è certo un alleato ideale. Vediamo, insieme, come risolvere il problema.

Col caldo la pelle aumenta il grado di sudorazione e, quindi, di tollerabilità ai cosmetici: lasciate da parte il fondotinta e applicate solo un velo di crema idratante o, eventualmente, un gel colorato.

Se desiderate accentuare l'abbronzatura, potete ricorrere alla polvere compatta abbronzante: va stesa su viso e collo con un apposito pennello di setole naturali, facendo dei movimenti circolari, uniformi, così ad ottenere la colorazione desiderata. Un accorgimento davvero molto utile per evitare che si formino antiestetiche macchie di colore è quello di tamponare prima la pelle con un piumino di cipria in polvere trasparente.

Desiderate avere un corpo abbronzato? Mischiate la stessa polvere abbronzante con l'abituale crema per il corpo e stendetela con l'aiuto di una spugnetta di mare. Questo semplice accorgimento garantirà una perfetta tintarella artificiale.

D'estate, con la tintarella, il trucco deve essere impostato su colori caldi, accesi e decisi: sono quindi da privilegiare tonalità di ombretti e rossetti arancio, bronzo, rame, mattone, prugna, melanzana, rosso e, naturalmente Ricordate che anche il deve essere accentuato per valorizzare maggiormente i tratti del viso.

Non esiste colore più indicato per intensificare lo sguardo come il nero: soprattutto con la bella stagione, quando la pelle è dorata dal sole, questa tonalità può aumentare in maniera considerevole la profondità dell'occhio. Un esempio: tracciatene una riga all'interno della rima palpebrale inferiore ed otterrete un effetto orientale di sicuro successo.

Diego Dalla Palma parrucchiere ed esperto di make up

D'estate, molte donne non hanno voglia di dedicare del tempo davanti allo specchio per truccarsi e, sinceramente, non do loro tutti i torti!

Dopotutto, un po' di abbronzatura già di per sé fa molto per valorizzare qualsiasi viso e quindi sono necessari solo dei piccoli accorgimenti che non rubano più di un minuto. Cosa bisogna fare? Semplice: un ombretto mattone o bronzo, un tocco di mascara sulla ciglia per evidenziarle ed intensificare lo sguardo, un velo di rossetto, di un tono brillante o un semplice lucidalabbra e... il gioco è fatto.

Ventimiglia, ha vegliato il corpo tre giorni con la madre choccata

Uccide il padre e lo sotterra

«Mi obbligava a prendere le medicine»

VENTIMIGLIA

Odiava il padre. Lo accusava di essere la [illegible] delle [illegible] precarie condizioni mentali. Delle pillole che tutti i giorni [illegible] ingoiare [illegible] dalle crisi depressive sempre più forti che lo stavano conducendo alla pazzia. Lo odiava tanto da ucciderlo. E lo ha ucciso. Massacrato dopo l'ennesimo litigio [illegible] una pesante lampada in onice. Poi lo ha seppellito in [illegible] stradina davanti a casa, una splendida villa sulla collina [illegible] Latte, a due passi dal confine con la Francia. Ma prima di scavare la fossa lo ha abbandonato, in un lago di sangue sul retro della casa. E lo ha vegliato a lungo insieme alla madre che soltanto ieri, tre giorni dopo il delitto, ha dato l'allarme avvertendo il medico del Centro di salute mentale [illegible] Bordighera che l'aveva [illegible] cura.

Roberto Bonato, 41 anni, lunghi periodi trascorsi all'ospedale psichiatrico di Montelupo Fiorentino, è stato arrestato. L'accusa è omicidio volontario aggravato, [illegible] difficilmente varcherà il portone del [illegible]. La procura ha ordinato una perizia psichiatrica e, con ogni probabilità, verrà nuovamente rinchiuso nell'istituto toscano.

Il padre, Olindo, di 71 anni, aveva lavorato per tutta la [illegible] sulle navi [illegible] crociera. Originario di Genova, aveva voluto trascorrere gli ultimi anni di vita sulla collina [illegible] Latte, [illegible] mezzo al verde, con vista su La Mortola, Le Calandre, la Costa Azzurra. Amava quel figlio. Lo amava proprio perché diverso, malato, incapace di una vita normale.

Litigavano spesso. Lunedì, verso sera, secondo [illegible] primo [illegible] del medico legale, la lite è degenerata. Roberto ha colpito il padre con una coltellata alla testa che lo ha quasi sconfermato. Dolorosa, non mortale. Allora gli è saltato addosso. Calci e pugni finché l'anziano genitore si [illegible] accasciato su un divano privo di sensi. [illegible] questo punto Roberto Bonato ha afferrato una pesante lampada in onice e ha colpito il padre [illegible] testa e al volto. «Molti colpi» ha detto il medico legale. Violentissimi, tutti mortali. La madre, Maria, 66 anni, era presente. L'inchiesta dovrà dire [illegible] tenuta prigioniera dal figlio, l'abbia aiutato. Se [illegible] choc l'abbia paralizzata. «Non credo che sia responsabile - ha detto il procuratore Gagliano - [illegible] ha collaborato [illegible] il figlio; al contrario, appena ha potuto ha dato l'allarme». La donna è stata ricoverata allo stesso Centro [illegible] salute mentale del figlio.

[illegible] cadavere di Olindo Bonato, con [illegible] cranio devastato dai colpi, è rimasto per ore riverso in [illegible] viottolo dietro casa. Evidenti ancora ieri le [illegible] tracce di sangue. Solo martedì [illegible] deciso [illegible] far sparire il corpo. Lo ha caricato [illegible] una carriola e [illegible] ha portato in un viottolo, vicino ad una [illegible] in costruzione. Ha scavato una fossa e lo ha seppellito. Poi, davanti a casa ha bruciato i cuscini del divano sporchi di sangue. Vicino alla buca con i [illegible] del padre i poliziotti hanno trovato tracce [illegible] [illegible] altro falò. Probabilmente ha bruciato altri oggetti insanguinati.

Per due giorni madre e figlio sono rimasti in casa con il loro terribile segreto. Una vicina di casa ha detto di avere sentito Olindo chiamare il cane per l'ultima volta lunedì pomeriggio. Poi [illegible] non avere più notato movimenti nella villa. Capitava spesso e non si è insospettita.

Giovedì mattina [illegible] Bonato ha telefonato al medico curante del figlio: «Venga, Roberto ha ucciso il padre». Una volante del commissariato di Ventimiglia ha raggiunto la villa. Sangue nel viottolo, schizzi sui muri, divani malconci, il paralume della lampada ammaccato. E poi i volti dell'uomo [illegible] madre. Disfatti dalla tensione, dallo choc. «Ho [illegible] mio padre, l'ho seppellito [illegible] giardino, non ricordo dove». Le ricerche hanno condotto alla casa in costruzione. Resti di un falò, terra [illegible]. Un colpo di pala ha portato alla luce un [illegible] glione rosso. Poi [illegible] cadavere sfigurato dai colpi alla testa. Era legato, la faccia affondata nella terra. Poche ore per rimettere a posto le tessere del mosaico, per risolvere un giallo provocato da un micidiale mixer di odio, pazzia e pietà.

[g. p. ra.]

Nel cestello dell'elettrodomestico trovata una camicia sporca di sangue

L'assassino tradito dalla lavatrice

Palermo: amanti uccisi a letto, arrestato il marito

Lirio [illegible]

PALERMO

Li ha seguiti fino alla villetta al mare. Ha scavalcato il cancello e si è poi incollato dietro una finestra dalla quale ha spiato la coppia di amanti. La gelosia, il «possesso» della donna amata, dalla quale aveva avuto tre figli, hanno scatenato nel cervello di Giovanni Cappello Nangano, 49 anni, la furia omicida e la voglia di vendetta. Tutto ciò [illegible] un matrimonio andato a rotoli già da alcuni mesi. Il marito tradito ha quindi atteso il momento opportuno per entrare ed assassinare a coltellate la moglie e l'amante. Rosalia Papa, 39 anni e Maurizio Troia, sedici anni più grande di lei, si erano rifugiati nella [illegible] sul lungomare di Ficarazzi, alle porte di Palermo, per trascorrere [illegible] notte d'amore. Cappello Nangano, autista di pullman, con l'hobby del falegname, li ha scoperti ed ha eseguito la condanna a morte per il tradimento subito. Una camicia sporca [illegible] sangue trovata in lavatrice, le escoriazioni ed alcuni tagli sulle mani dell'indagato, sono i punti principali che hanno indotto il pm Sandra Recchione a ordinare mercoledì notte il fermo di Nangano [illegible] l'accusa di omicidio. Ma gli indizi nei confronti dell'omicida sono numerosi, a cominciare dalle contraddizioni in cui è caduto più volte nel corso degli interrogatori, all'alibi traballante, fino alle minacce che l'uomo avrebbe indirizzato alla moglie, ascoltate dai familiari di lei e riferite ai poliziotti che [illegible] hanno interrogati. L'ultima denuncia che Rosalia Papa aveva presentato ai carabinieri è datata 7 marzo. Da allora la donna ha abbandonato il tetto coniugale ed [illegible] trovato ospitalità dalla nonna. Con il marito sono rimaste le due figlie di 12 e 17 anni, mentre [illegible] terza di 24 anni lavora a Genova. Gli investigatori sostengono che Cappello Nangano era amico di Troia, e per questo motivo aveva eseguito piccoli lavori [illegible] falegnameria nella villetta a mare [illegible] Ficarazzi. I poliziotti sostengono che il marito della vittima poteva [illegible] in possesso delle chiavi dell'alcova usata dai due amanti. E' un'ipotesi che avvalora il fatto che la porta d'ingresso non era forzata, così come nessun'altra finestra a apertura esterna. I poliziotti della Mobile hanno sequestrato anche due coltelli trovati nella cassetta degli attrezzi dell'indagato. Le lame sono state inviate ai laboratori d'analisi per esaminare se vi sono tracce di sangue. L'autopsia eseguita ieri sera dal professor Paolo Procaccianti, dall'Istituto [illegible] medicina lega, ha riscontrato due fendenti, di cui uno mortale per Rosalia Papa e cinque coltellate per l'amante, tutte al torace. Il giorno della morte risalirebbe alla notte fra sabato e domenica.

Venezia: processo a maggio

Il teatro alla Fenice di Venezia

Rogo alla Fenice Cacciari a giudizio

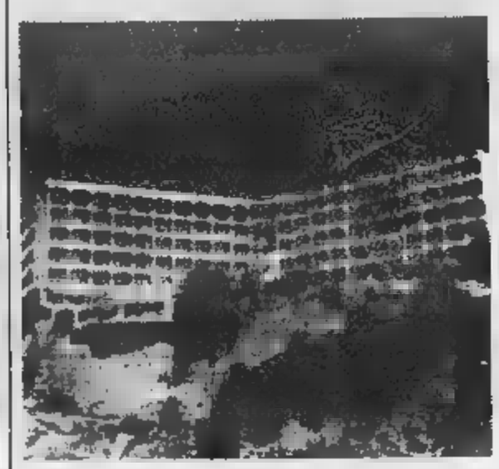
VENEZIA

Si è conclusa [illegible] con il rinvio a giudizio di tutti gli imputati, tra cui anche il sindaco [illegible] Venezia [illegible] Cacciari (in qualità di presidente dell'ente lirico), l'udienza preliminare relativa alle indagini sul [illegible] del teatro La Fenice. Il giudice dell'udienza preliminare Stefano Manduzio ha disposto il giudizio davanti al tribunale [illegible] due elettricisti Enrico Carella e Massimiliano Marchetti, accusati di incendio doloso, e degli otto tra tecnici e amministratori, fra i quali oltre a Cacciari, l'ex soprintendente Gianfranco Pontel, nei cui confronti il [illegible] Felice Casson [illegible] ipotizzato il reato di incendio colposo e [illegible] di cautele. Scartata invece l'ipotesi di reato di strage, precedentemente avanzata dall'accusa. Il processo si aprirà il 31 maggio prossimo davanti ai giudici della seconda sezione penale.

Cacciari, accompagnato dall'avvocato difensore Gaetano Pecorella, ha fatto la sua comparsa nell'aula dell'udienza dove [illegible] fatto una dichiarazione spontanea. «Vorrei rilasciare questa breve dichiarazione nella mia veste di sindaco, piuttosto che in quella di presidente della Fenice per la quale credo di trovarmi qui. Ciò che mi addolora più profondamente, infatti, è che i miei concittadini possano pensare a negligenza, disattenzio- [illegible] impegno, da parte mia, nei confronti del nostro Teatro». Cacciari ha poi ribadito l'impegno della giunta per i lavori di messa a norma del teatro e ha affermato di non aver avuto alcuna segnalazione sull'esi- [illegible] disfunzioni o [illegible] una situazione di pericolo. Il Sindaco ha fatto riferimento anche alla vicenda della presunta «disattenzione» [illegible] consiglio di amministrazione della Fenice a una preoccupante relazione del dicembre 1995 dell'ingegner Vincenzo Stupazzoni, [illegible] responsabile del settore sicurezza del teatro. Cacciari ha dichiarato in aula di essere stato disposto a intervenire di persona se soltanto vi fosse stato «un cenno» da parte di Stupazzoni, e che comunque il tecnico aveva l'[illegible] torizzazione a intervenire direttamente [illegible] di situazioni di emergenza.

[m. l.]

La società proprietaria



L'Hotel Fuenti di [illegible] a Mare

«Abbattiamo noi il mostro Fuenti»

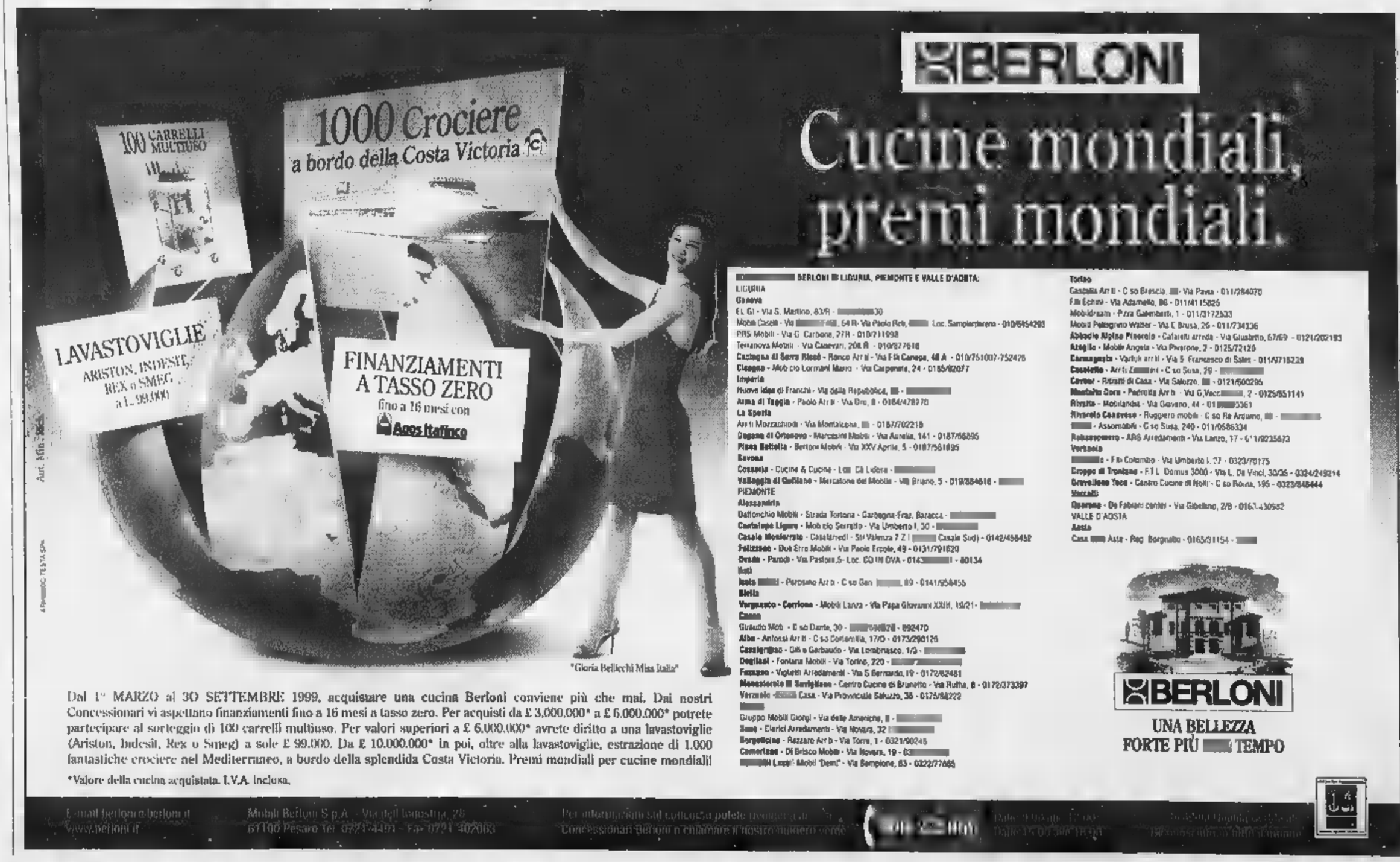
NAPOLI

«Un atto dovuto». Così i responsabili di Legambiente hanno commentato l'annuncio dei proprietari del «Fuenti» [illegible] voler demolire il mega-albergo [illegible] abusivamente trent'anni fa sulla [illegible] amalfitana. La società «Ti» ha reso nota l'intenzione di dare [illegible] all'ordinanza di abbattimento del 23 marzo [illegible] Allo stesso tempo, però, ha impugnato il provvedimento «per evitare che, scaduto il termine di 90 giorni per eseguire la demolizione, il Comune di Vietri sul Mare possa illegittimamente acquisire l'area al proprio patrimonio».

«Abbiamo già cominciato a portare via le suppellettili - ha spiegato l'amministratrice della TI, Maria Te- [illegible] Mazzitelli -. Toglieremo tutti i vetri e gli infissi, poi avvieremo la demolizione». A quando l'abbattimento di quello che gli ambientalisti definiscono [illegible] «eco-mostro»? Ormai è solo una questione di settimane, fanno capire i proprietari, anche se il Tar di Salerno si pronuncerà il [illegible] aprile prossimo sulla sospensiva. [illegible] frattempo l'amministratrice ha inviato alle autorità competenti un dossier; «E' [illegible] vergogna tutta italiana l'aver scelto [illegible] abbattere per legge il [illegible] plesso quando [illegible] duecento metri [illegible] Fuenti [illegible] concesso il condono per un altro [illegible]. Nel dossier si sottolinea che la demolizione potrebbe mettere a rischio la tenuta idrogeologica dell'area. I titolari dell'albergo giudicano impossibile il ripristino dello stato dei luoghi «ante operam», perché parte [illegible] [illegible] è stato abbattuto per fare posto al mega-albergo.

Il [illegible]o di Legambiente [illegible] cauto: «Vigileremo affinché non vi siano altri ritardi nell'abbattimento». Aggiunge il presidente Ermete Realacci: «Se oggi la demolizione del Fuenti non è più una chimera, il merito è [illegible] campagna che abbiamo condotto [illegible] questi mesi». Attenti alle brutte sorprese, avverte: «Decenni [illegible] rinvii [illegible] cavilli ci obbligano alla cautela: vigileremo affinché la proprietà non tenti di percorrere strade alternative [illegible] alla demolizione».

[f. mil.]



FORNITORE UFFICIALE DEL SISTEMA DI VOTO SATELLITARE DEL

49° Sanremo

VIASAT®

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene

VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero

Viasat è la massima protezione contro il furto

Tutti i nuovi Centri VIASAT

60% di sconto

sull'eventuale franchigia, senza scoperto e con servizio di telesorveglianza della tua auto gratuito.

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di

L. 1.990.000

CHIAVI IN MANO, IVA E INSTALLAZIONE INCLUSE.

PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE NON SOLO PER LE FUORISERIE, MA PER TUTTE LE AUTO!

PER CONOSCERE IL CENTRO VIASAT PIÙ VICINO CHIAMA IL:

Numero Verde 167-691691

Musei aperti domani e domenica, le vacanze costeranno agli italiani oltre duemila miliardi

Pasqua, istruzioni per l'uso

Il sole accompagna il primo esodo

ROMA

Pasqua e Pasquetta con il sole. Il popolo dei «vacanzieri» è già in marcia e sulle strade cinquemila pattuglie della polizia stradale vigilano. Oggi e domani sono le giornate cruciali. Le mete preferite dagli italiani rimangono le città d'arte, le località sul mare e la campagna.

CHE TEMPO FARA'. Le vacanze pasquali saranno benedette anche dal tempo. Domani il sole bacerà Centro, Sud e isole, mentre nelle regioni nord-orientali il cielo rimarrà nuvoloso ed è anche possibile qualche precipitazione.

Qualche addensamento sarà possibile sulle zone interne ed appenniniche del versante adriatico. Domenica e lunedì sarà sereno o poco nuvoloso su quasi tutte le regioni italiane con temperature in diminuzione soprattutto al Sud. Nuvole solo sul Salento e sulle regioni ioniche.

IL GRANDE ESODO. Sono circa venti milioni gli italiani che non rinunciano a un «viaggetto» per Pasqua. Un esercito che si riversa sulle strade intasate già ieri da quattro milioni di auto. Altrettante si prevedono per oggi, giornata in cui i tir non viaggeranno dalle 16 alle 22. La polizia stradale consiglia di mettersi in moto nelle «contro ore» e di seguire comunque alcune regole per limitare le occasioni di incidenti. Ecco il decalogo per viaggiare sicuri: non assumere droghe e alcol prima di mettersi in viaggio, osservare i limiti di velocità, le precedenze, le distanze di sicurezza. E ancora: controllare l'auto prima di partire, essere pazienti in caso di file e usare se è possibile strade alternative, evitare di frenare di colpo o rallentare senza motivo, allacciare sempre le cinture, non usare i cellulari se sprovvisti di vivavoce durante la guida.

QUANTO SI SPENDE. Per festeggiare la Pasqua gli italiani pagheranno, in conti di ristoranti e di pasticcerie, più o meno 2150 miliardi di lire, il 5 per cento in più dell'anno scorso. Cifra calcolata dalla Fipe-Confcommercio sulla base delle prenotazioni e delle previsioni dei 67 mila ristoranti e 12 mila pasticcerie artigianali associate a livello nazionale. Ogni famiglia composta da tre persone spenderà in media 135 mila lire. Chi poi vuole esagerare arriverà a 400 mila lire. E i prezzi, assicurano i ristoratori, sono praticamente fermi ai livelli del '98.

Le feste si confermano un'occasione di «business». Gli affari, osserva l'associazione, dovrebbero andare meglio al Centro Nord, dove si va più facilmente a mangiare al ristorante. A differenza del Sud dove le famiglie si riuniscono nelle case e dove i locali pubblici hanno registrato una flessione delle prenotazioni del 7 per cento.

ARRIVANO GLI STRANIERI. Nel periodo pasquale gli stranieri in Italia spenderanno 2000 miliardi, il doppio di quello che hanno messo i preventivo gli italiani che hanno deciso di fare un viaggio all'estero. Secondo le stime dell'assoturismo-confesercenti i flussi di turismo si mantengono sui valori dello scorso anno; l'effetto «guerra», con un calo delle prenotazioni, si sente soltanto in Puglia, in provincia di Bari e Brindisi.

TRENI AFFOLLATI. Le Ferrovie dello Stato hanno intensificato i collegamenti nazionali e internazionali. E' stato aumentata la composizione di quasi tutti i treni ordinari a lunga percorrenza nazionali ed internazionali e sono stati istituiti, tra andata e ritorno, 70 treni straordinari nazionali e 23 internazionali. Il rafforzamento del servizio riguarda la direttrice Nord-Sud, con particolare riguardo ai collegamenti fra Torino, Milano, Venezia, Roma e Puglia, Calabria, Sicilia.

GLI ORARI DEI MUSEI. L'assalto alle città d'arte e ai musei è già iniziato. A Firenze le lunghe code davanti agli uffizi sono solo una prova generale del Giubileo ed è allarme. Sabato e domenica i musei rimarranno aperti metà giornata con alcune eccezioni. A Torino, per esempio il Palazzo Reale potrà essere visitato dalle 9 alle 19. La sovrintendenza dei beni artistici e storici di Napoli ha invece deciso di chiudere musei e parchi lunedì prossimo, Pasquetta, per evitare che il consueto picnic si trasformi in un danno per alberi secolari e opere d'arte.

Cinquemila agenti vigilano sulle strade, le città d'arte sono le mete preferite Istituiti settanta treni straordinari

Inizio esodo: tutti in fila ieri sulla A14 vicino a Bologna

IL PAPA

La «lavanda dei piedi» in S. Pietro

Giovanni Paolo II ha celebrato ieri sera in San Pietro la messa che ricorda l'«ultima cena» di Gesù con gli apostoli e ha fatto la tradizionale «lavanda dei piedi» a dodici sacerdoti. E' l'inizio ufficiale del triduo pasquale, che avrà i suoi momenti più impegnativi oggi. In mattinata, il Papa scenderà dal suo appartamento nella basilica di San Pietro per confessare un gruppo di fedeli scelti tra le diverse nazionalità del mondo. Nel pomeriggio, presiederà, sempre in San Pietro, un rito senza Eucarestia, quello della Passione

IN [redacted]

Catania, bimba cade e annega in una vasca

CATANIA. Una bambina di 2 anni e mezzo, Vanessa Senna, è morta ieri annegando in una vasca per irrigazione nelle campagne di Belpasso. Ripescata dai genitori è stata portata nell'ospedale «Santissimo Salvatore» di Paternò dove i medici, però, hanno potuto che constatarne il decesso. La famiglia Senna si trovava nella casa di campagna per trascorrervi le vacanze pasquali. I carabinieri hanno accertato che la bambina stava giocando con alcuni cugini; uno, di 13 anni, giocava con una anatra fuggita. L'animale gli è scivolato dalle mani e si è tuffato nella vasca. Vanessa, nel tentativo di recuperarla, è caduta in acqua forse sbattendo la testa. (Ansa)

Telefono [redacted] per gli adolescenti

ROMA. Aumenta il disagio tra gli adolescenti e il Telefono azzurro apre una nuova linea di ascolto. Negli ultimi 8 anni i suicidi e i tentativi di suicidio sono raddoppiati tra i ragazzi di 10-17 anni, mentre nei primi 5 mesi del '98, secondo l'associazione, più di 1.400 le denunce di scomparsa di minori. (Ansa)

[redacted] Cantanti contro le leucemie

TREVISO. Il prossimo 6 aprile, presso lo Stadio «Tenni» di Treviso, la Nazionale Cantanti affronta la squadra dei Giornalisti Veneto in un incontro di calcio «dedicato» all'Associazione Italiana contro le Leucemie. Tra gli altri scenderanno in campo Morandi, Ramazzotti, Nek, Antonacci, Ligabue e Alex Britti. Tutto il ricavato sarà devoluto all'Ail (che quest'anno festeggia il trentennale) e contribuirà a realizzare la 1ª Divisione di Ematо-oncologia di Treviso nell'ospedale Ca-Foncello. Per biglietti e informazioni, tel. 0438-777.415. (r. cri.)

[redacted] aveva arsenale in casa

MILANO. Un vero e proprio arsenale è stato scoperto dai carabinieri in casa di un insospettabile pensionato, Carlo Parabiaghi, ex meccanico, 63 anni, residente a Motta Visconti (Milano). Sequestrate 40 armi fra pistole, fucili, carabine, oltre a silenziatori, munizioni, esplosivo, bombe a mano. (Ansa)

Un bonsai a Pasqua per vincere l'[redacted]

ROMA. Come da tradizione si svolge nelle giornate di Pasqua (oggi, domani e dopodomani) la manifestazione più poetica e significativa dell'Anlaids, Associazione nazionale per la lotta all'Aids. I banchetti che offrono autentici bonsai cinesi piantati in vasetti di ceramica verde spuntano in oltre 3 mila piazze. L'offerta minima per l'acquisto è di 25 mila mila lire. [r. cri.]

UNA TRADIZIONE PASQUALE LUNGA 240 ANNI

Il mercoledì santo del «Barabba» liberato

Il detenuto scarcerato deve portare in processione una statua

la storia

Gian Antonio Orighi

MADRID

In nessun altro posto di Spagna la Settimana Santa, che, pure, dappertutto, è tradizione radicata anche tra i non credenti, è sentita come nel carcere provinciale Alhaurn di Malaga. Dal 1759 in questa galera dell'Andalusia, la più grande ed affollata del Paese, ogni mercoledì santo graziano un detenuto, indipendentemente dal reato che abbia commesso e dalla pena che gli sia stata inflitta. A [redacted] erarlo legalmente, grazie ad un privilegio unico al mondo, è la Confraternita di Nostro Padre Gesù Nazzareno, conosciuto popolarmente come «Jesús el Rico» (di misericordia).

E l'evento si è ripetuto anche quest'anno. Miguel Maldonado, 44 anni, condannato a 15 anni per concorso in omicidio, è il 240° detenuto liberato alla vigilia di Pasqua.

Mercoledì notte, con il viso coperto da un cappuccio e vestito da Nazzareno, ha assistito alla lettura da parte del direttore della prigione dell'editto che gli concede l'amnistia. Poi ha accompagnato la statua del suo liberatore in processione prima di riacquistare, definitivamente, la libertà.

La storia dell'indulto nasce 240 anni fa. A Malaga dilagava la peste e la processione di «Jesùs el Rico», da sempre venerato dai galeotti, venne sospesa. I detenuti chiesero di portare lo stesso sulle loro spalle la statua. Richiesta negata. Ed allora si ammutinarono e, dopo aver avuto ragione dei carcerieri, si diressero in massa al convento di San Luis El Real, che custodisce la statua tutto l'anno, si misero sulle spalle il Cristo e lo portarono in processione chiedendogli di far finire la terribile epidemia. Poi tornarono, tutti, in prigione. Nessuno evase. La peste finì.

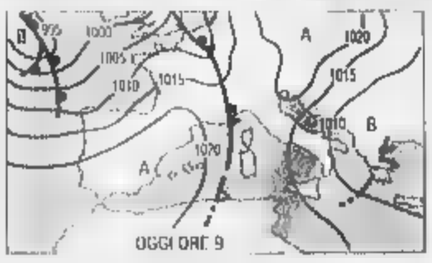
Il re Carlo III rimase molto impressionato da quell'atto di fede e decise di seguire l'esempio di Gesù, che fece liberare il ladrone Barabba, concedendo alla confraternita la potestà di graziare un condannato all'anno.

Da allora, la devozione è aumentata esponenzialmente tra i galeotti di Alhaurn. Chiunque, se non ha altri carichi pendenti con la giustizia ed è stato condannato dal tribunale di Malaga, su che può essere prescelto. E che, se viene graziato, la sua vita cambia completamente. Nessuno, a Malaga, ha mai rifiutato di dar lavoro ad un graziato di «Jesús el Rico».

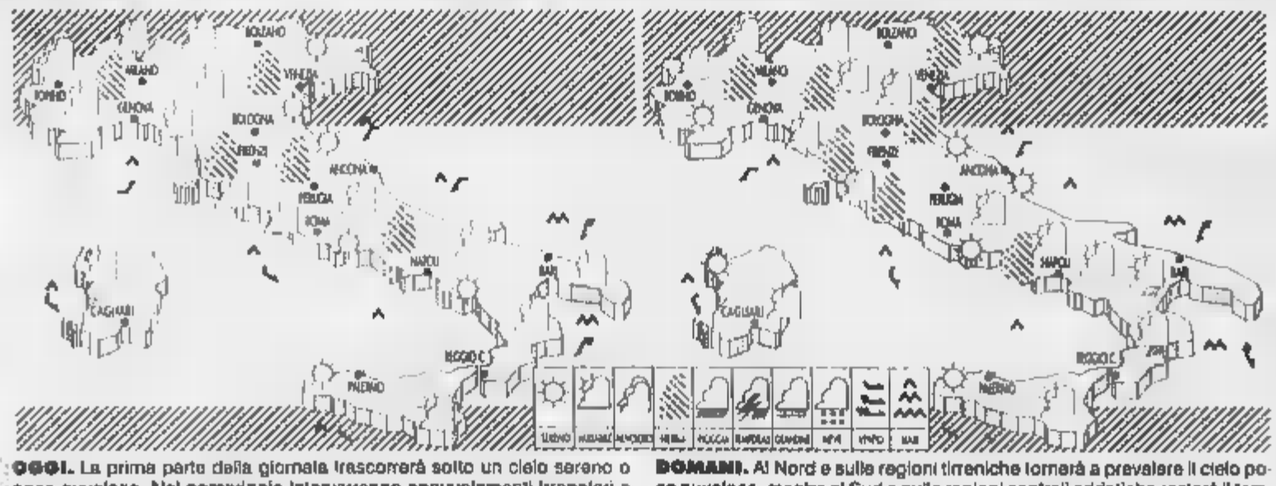
Il procedimento per ottenere il privilegio, lungo e laborioso, comincia ogni anno a novembre. Il «fratello maggiore» della Confraternita Isidro Merino richiede al ministero di Grazia e Giustizia la concessione annuale della grazia. Poi comincia il «concorso del perdono». La Confraternita, insieme ai responsabili del penitenziario, esamina tutti i curriculum dei carcerati, che quest'anno erano 1571, 1446 uomini e 125 donne. «Prendiamo in considerazione, oltre alla personalità ed al comportamento del galeotto, soprattutto le sue necessità e la condizione familiare - spiega Merino, il capo della Congregazione fondata nel 1756, la più antica della città -. Il fattore umano è la cosa più importante».

Viene quindi compilata la famosa «terna di carcerati» graziabili, che passa prima dal Tribunale provinciale, poi dal ministero di Grazia e Giustizia e infine arriva al Consiglio dei ministri, che decide chi sarà amnistiato dei tre candidati, nell'ultima riunione prima della Settimana Santa.

IL TEMPO a cura di **Marcello Loffredi**



SOLE. Pasqua soleggiata dalle Alpi alla Sicilia. L'alta pressione delle Azzorre avanza verso il continente, togliendo spazio vitale alla perturbazione atlantica che la precede. Pertanto quest'ultima non sarà in grado di provocare un deterioramento del tempo, ma solo alcuni temporanei annuvolamenti sul Nord Ovest e sulle regioni tirreniche. Di contro tra domani e dopodomani verranno nuovamente incontrate le condizioni di instabilità al Sud. **Tendenza per dopodomani.** Su tutta la penisola splenderà il sole fatta eccezione per il Molise, la Puglia, la Basilicata e la Calabria dove nelle ore pomeridiane si registreranno dei locali annuvolamenti.



OGGI. La prima parte della giornata trascorrerà sotto un cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio interverranno annuvolamenti irregolari e poco consistenti al Nord e su regioni tirreniche. Su regioni adriatiche del centro Sud e appenniniche, nubi cumuliformi e locali e brevi piovaschi.

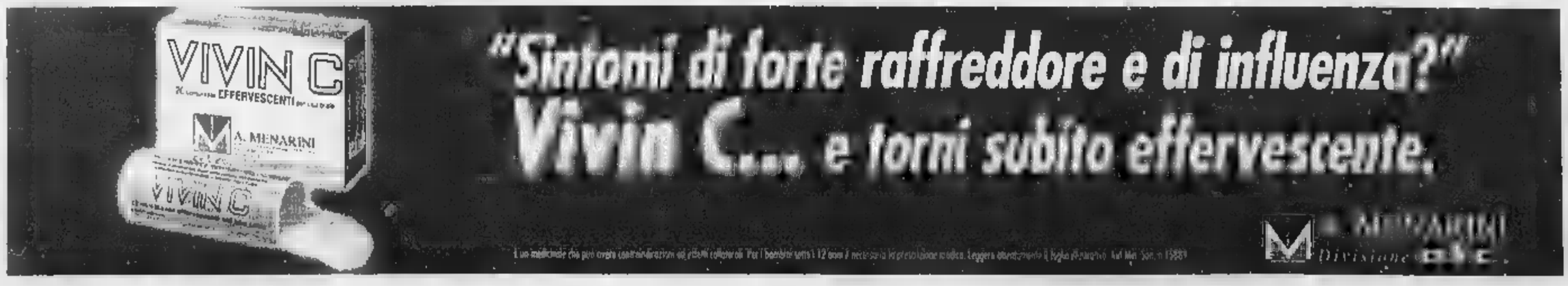
DOMANI. Al Nord e sulle regioni tirreniche tornerà a prevalere il cielo poco nuvoloso, mentre al Sud e sulle regioni centrali adriatiche resterà il tempo incerto ed a tratti nuvoloso con occasionali piovaschi pomeridiani sulle zone appenniniche.

CITTA' ITALIANE

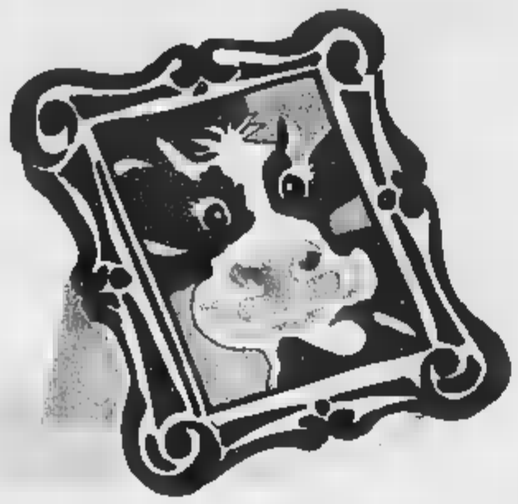
	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	18	Bologna	8	19	Bari	10	18
Bolzano	np	np	Firenze	5	21	Napoli	8	np
Verona	8	18	Pisa	5	17	Potenza	np	np
Trieste	11	17	Ancona	6	16	S.M. Leuca	10	15
Venezia	8	16	Perugia	5	18	R. Calabria	12	14
Milano	7	20	Pescara	7	18	Palermo	10	np
Torino	6	18	L'Aquila	0	12	Catania	4	np
Cuneo	np	15	Roma Urbe	5	19	[redacted]	8	15
Genova	10	16	Roma Ciamp	6	18	Alghero	5	16
Imperia	11	15	Campobasso	7	13	Cagliari	6	19

CITTA' ESTERE

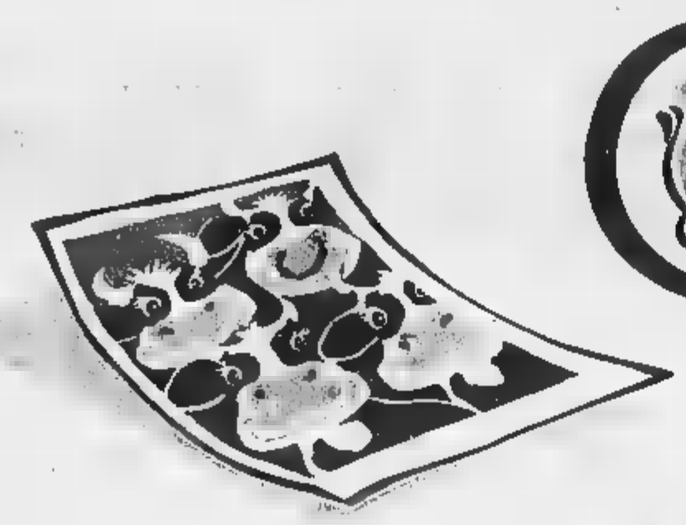
	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	pioggia	Lisbona	11	20	nuvoloso
Atene	11	17	pioggia	Londra	[redacted]	17	pioggia
Bangkok	24	35	nuvoloso	Los Angeles	10	18	nuvoloso
Berlino	3	16	sereno	Madrid	8	21	sereno
Bruxelles	10	27	nuvoloso	Montreal	2	11	neve
Bucarest	7	10	pioggia	[redacted]	1	[redacted]	sereno
Budapest	9	18	sereno	New York	9	15	sereno
Buenos Aires	12	23	nuvoloso	Nizza	6	16	nuvoloso
Copenaghen	[redacted]	12	pioggia	Parigi	7	18	sereno
Dublino	8	14	pioggia	Pechino	8	12	pioggia
Francoforte	4	13	sereno	Praga	3	16	pioggia
Gerusalemme	12	26	sereno	Rio de Janeiro	26	29	nuvoloso
Ginevra	[redacted]	13	pioggia	Sofia	8	[redacted]	pioggia
Helsinki	-1	3	pioggia	Sydney	17	[redacted]	nuvoloso
Johannesburg	9	21	nuvoloso	Tokyo	4	12	pioggia
Il Cairo	13	29	sereno	Varsavia	5	17	sereno
Istanbul	7	11	pioggia	Vienna	[redacted]	17	pioggia

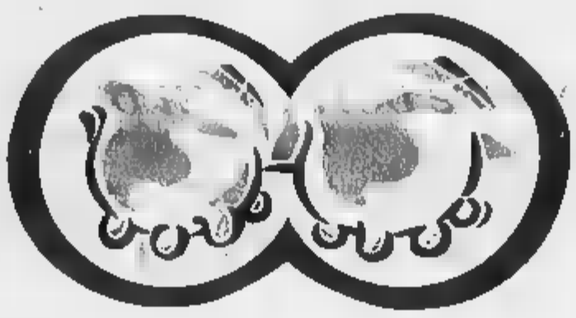


GRUPPO TELECOM ITALIA



TIMIDA
ha lasciato tracce
inconfondibili.





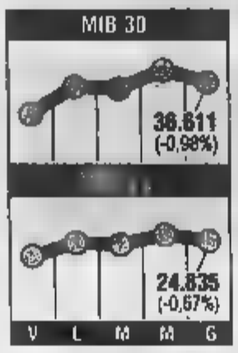
Da stasera
in TV su tutte le reti.

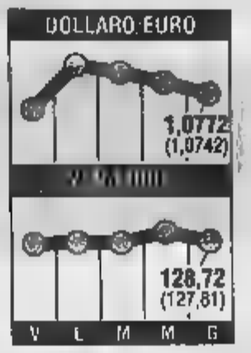
TIM
Vivere senza confini

www.tim.it

Mediocredito verso i privati

Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, predisposto dal Tesoro, che sancisca la privatizzazione del Mediocredito Centrale «è firmato. Aspettiamo le future evoluzioni». E' quanto ha dichiarato il presidente dell'istituto di credito Gianfranco Imperatori a margine di un convegno della Cispel, precisando che non esiste ancora nessuna ipotesi su come avverrà la privatizzazione. Il decreto, riferiscono comunque fonti finanziarie, è ancora vago e rimanda all'advisor che sceglierà il Tesoro, tempistica e modalità di privatizzazione del Mediocredito. Che la privatizzazione del Mediocredito fosse in calendario per il '99 era già stato reso pubblico dal Tesoro. In attesa del decreto, però erano circolate varie ipotesi: dal conferimento al Mediocredito Centrale del 20% del Banco di Sicilia ancora in mano al Tesoro per accrescerne l'appetibilità (l'istituto di Imperatori detiene già la partecipazione di maggioranza dell'istituto siciliano), a un interesse della popolari a rilevare il capitale del Mediocredito.





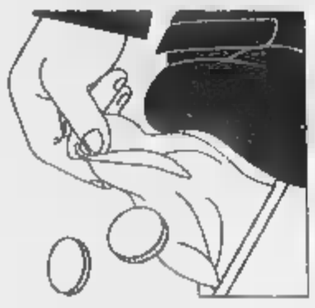
Migliorano i conti pubblici

Migliore il fabbisogno a marzo, che ha fatto registrare un totale di circa 20.300 miliardi, rispetto ai 21.897 miliardi di marzo 1998. Il fabbisogno di cassa del primo trimestre 1999 risulta migliore di circa 3.000 miliardi di lire rispetto all'analogo periodo dello scorso anno: complessivamente circa 26.300 miliardi rispetto ai 29.355 miliardi del periodo gennaio-marzo . Il risultato di marzo consolida il buon andamento dei conti pubblici nella prima parte dell'anno e induce i tecnici del Tesoro a guardare con fiducia le prospettive di centrare a fine anno l'obiettivo di un indebitamento della pubblica amministrazione al 2,4%, come previsto del documento di aggiornamento alla relazione programmatica. Difficile, invece, ipotizzare, sulla base dei soli primi tre mesi, un andamento analogo per il resto dell'anno, che porterebbe addirittura a migliorare l'obiettivo prefissato. Elemento negativo che potrebbe avere una qualche influenza sulla dinamica dei conti pubblici è il rallentamento della crescita che potrebbe contrarre il gettito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 2 Aprile 1999 20



Arrivederci aliquota unica al 19%. Visco rimuove il direttore generale del Territorio

La riforma della casa slitterà al 2004

Catasto in panne, tempi più lunghi

Raffaello Masci
ROMA

La promessa era quella di rivedere la tassazione sulla casa, e si era ipotizzata una aliquota unica Irpef del 19%. Bene: non se ne fa più nulla, almeno per ora. E non per colpa - una volta tanto - della politica, ma semplicemente perché questo tipo di provvedimento è subordinato al riordino degli estimi catastali, e la macchina dell'amministrazione finanziaria, non è in grado di provvedere alla bisogna, nei tempi stabiliti.

Il governo (la politica) voleva il varo della riforma per il 2000, ma il ministero (la macchina) ha replicato di non farcela prima del 2003. Il ministro Visco non ha accettato lo stop e ha fatto cadere la «testa» del direttore generale del Territorio - uno dei quattro superdirigenti delle Finanze - Carlo Vaccari, rimosso dall'incarico.

Ma vediamo tutte le puntate di questa schermaglia.

Durante la discussione della legge finanziaria si ipotizzata una revisione della tassazione sugli immobili (perché - si diceva - la casa dovrebbe essere tassata più delle rendite finanziarie?).

Per l'immediato - cioè per il 1999 - si affidò alla legge finanziaria un aumento delle deduzioni fiscali sulla prima casa fino a un tetto di 1.400.000 lire (da 1.100.000 che era), una misura non irrilevante in quanto di fatto aboliva il prelievo Irpef sul 60% delle prime case in quanto al di sotto della soglia di deduzione. Questo provvedimento - è bene chiarirlo - è passato e resta quindi tranquillamente in vigore.

Unitamente a questa norma però, il governo propose di rimodulare complessivamente la pressione fiscale sull'abitare. Da qui l'ipotesi di rivedere le aliquote Irpef, definendo un «doppio binario» (così fu chiamato) in ragione del quale i proprietari di case avrebbero potuto optare o per l'attuale sistema di tassazione con una maggiorazione delle deduzioni, oppure per una aliquota fissa del 19% ma senza deduzioni (la convenienza di un regime piuttosto che di un altro sarebbe dipesa dal reddito complessivo del contribuente).

Questo secondo procedimento però, avrebbe richiesto una modifica legislativa per la quale il governo chiedeva una delega, che infatti ci fu ed è ora nel collegato fiscale alla finanziaria, all'esame del Parlamento (è appena passato al Senato).

Ma l'attuazione dell'attuale delega è però subordinata al riordino degli estimi catastali. Il ministro contava di completare questa operazione entro l'anno (o massimo entro il 2000). Ma la direttiva inviata lo scorso gennaio agli uffici della direzione del Territorio, da cui il catasto dipende, aveva fissato tabella di marcia di tutt'altro tenore, secondo cui l'operazione si sarebbe conclusa nel 2003.

Praticamente tutta la revisione della tassazione sulla casa avrebbe avuto uno slittamento di tre anni, frenando bruscamente la corsa in avanti decretata da Visco.

Il direttore generale Vaccari, in realtà si limitato a «calendarizzare» le operazioni secondo i tempi realistici di una macchina amministrativa notoriamente paludata. Ma di fatto la sua strategia strideva con gli obiettivi fissati dall'autorità politica. Da qui i dissapori e la rimozione dall'incarico con la nomina contestuale di Giuseppe Favale al suo posto.

La severa decisione del ministro Visco è stata possibile perché il decreto 29 del '93 privatizza il rapporto di lavoro dei dirigenti, e stabilisce all'articolo 19 comma 8 che, quando un dirigente non il grado di produrre l'obiettivo prefissato, il ministro ha facoltà di sostituirlo.

Ora, la nuova dirigenza dovrà raccogliere la sfida ad accelerare il riordino degli estimi catastali. E' possibile che certo recupero ci possa essere, ma i ministeri non non fanno miracoli. L'aliquota unica comunque slitterà e la burocrazia avrà vinto. Un'altra volta. Fino a quando?

PREZZI

La benzina rincara di 5 lire al litro

ROMA. Prosegue l'ondata di rialzi dei prezzi della benzina: da ieri 10 lire al litro in più sono scattate negli impianti Agip Petroli, Ip ed Erg mentre nei distributori Esso il rincaro è stato di 5 lire al litro. Nuovi aumenti - da oggi - sono stati annunciati invece dalla Shell e dalla Q8. Le due compagnie rialzeranno i prezzi di vendita «consigliati» ai propri gestori di 5 lire al litro portando il prezzo della super, rispettivamente, a 1915 e 1910 lire al litro, la «verde» a 1835 e 1830 lire al litro mentre il gasolio passerà a 1460 lire. L'Unione Petrolifera sottolinea con una nota che il rincaro del prezzo della benzina è strettamente legato alla sensibile ascesa delle quotazioni del greggio «che in marzo hanno recuperato più della metà del valore perso in 15 mesi del crollo, da fine agosto 1997 a inizio gennaio 1999». Solo in marzo, il prezzo medio del barile è cresciuto di 4 dollari, da 10 a 14 dollari. L'Unione Petrolifera rileva che dall'agosto '97 agli inizi dell'anno, il prezzo alla pompa al netto delle tasse della benzina senza piombo è passato da 522,26 lire al litro a 393,55 lire al litro (meno 129 lire), equivalente a un prezzo al consumo sceso da 1838 a 1699 lire al litro.

LE VOCI SUL PATTI D'ORO
(GETTITO '98 DEI SUGLI IMMOBILI)

Tributi	Gettito in miliardi
IRPEF ED EUROTASSA	12.040
IRPEG	4.290
IVA	3.046
IMPOSTA DI REGISTRO	2.977
IMPOSTA IPOTECARIA E CATASTALE	2.524
IMPOSTA DI SUCCESSIONE	1.070
ICI	16.641
ICIAP	2.210
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	5.350
TRIBUTO PROVINCIALE PROTEZIONE AMBIENTE	321
INVIM	2.849
IMPOSTA ENERGIA ELETTRICA (E ADDIZIONALI)	3.627
TOTALE	56.945

Fonte: CONFEDILIZIA-UFFICIO STUDI

Energia, parte la rivoluzione

Mercato libero e l'Enel si fa in cinque

ROMA

Parte la riforma del settore elettrico che cambierà le regole del gioco nel settore elettrico, aprendolo alla concorrenza, e che vedrà da subito un esercito di utenti, stimato in almeno 2 mila grandi consumatori (quelli con consumi oltre i 30 milioni di chilowattora l'anno), liberi di poter scegliere il proprio fornitore italiano od estero. Ma il via libera alla riforma consentirà anche un altro importante passaggio che riguarderà tutti gli oltre 28 milioni di utenti italiani, famiglie comprese: la riforma delle tariffe. Una questione su cui sta lavorando l'Authority per l'energia e che introdurrà grandi novità. Tra queste - secondo indicazioni - la revisione della fascia sociale e il ricorso al «redditometro» per individuare gli utenti che in base al reddito continueranno a beneficiare delle agevolazioni.

La riforma prevede la trasformazione dell'Enel in una holding industriale e un nuovo schema di riferimento per il funzionamento del mercato. Eccone i punti principali.

DEL MERCATO: da subito l'Italia sarà il 30 per cento del proprio mercato elettrico, quota che passerà al 35% nel 2000 e al 40% nel 2002. E' un'apertura più avanzata rispetto ai limiti previsti dall'Ue (26 per cento nel '99, 30% nel 2000 e 34% dal 2003).

L'ENEL SI FA IN CINQUE. Alla holding Enel faranno capo cinque società, ognuna col suo business specifico: produzione, distribuzione e le vendita ai clienti «vincolati», vendita ai grandi utenti, proprietà della rete di trasmissione, smaltimento delle centrali nucleari.

Nasce una unica nazionale per gli utenti che potranno scegliere il proprio fornitore («vincolati»).

Nessun operatore potrà detenere dal 2003 oltre il 50% dell'energia prodotta e importata. Tale tetto obbligherà l'Enel a cedere impianti per 15.000 megawatt, un dimagrimento del 30% dell'attuale parco produttivo per rispettare i tetti antitrust. Tale piano sarà presentato al governo che - come prevede il decreto - stabilirà successivamente il proprio provvedimento le modalità di vendita. Per portare a compimento la ristrutturazione previste agevolazioni fiscali, prima tra tutte l'esenzione dall'Invim per i conferimenti. L'Enel si è già messo al lavoro e nell'ultimo consiglio di amministrazione ha iniziato a scadenzare i passaggi per rispettare gli impegni societari derivanti dal decreto.

DISTRIBUZIONE: è prevista una sola concessione per ogni Comune.

TRASMISSIONE: la gestione sarà affidata a una spa, di cui proprietà resta all'Enel che ne curerà anche la manutenzione.

Tutti da subito potranno scegliere il proprio fornitore tutti quelli con consumi da 30 gwh annui. Da gennaio la soglia scenderanno a 20 gwh e l'anno successivo a 9 gwh.

Nasce sarà una società costituita dal gestore della rete che stipulerà i contratti di fornitura per conto dei clienti vincolati, garantendo la tariffa.

IL GESTORE sarà una sola che curerà l'equilibrio tra domanda e offerta. Dal 2001 diventerà

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

GLI Il presidente dell'Unapace (che raggruppa gli autoproduttori di energia elettrica) Giuseppe Gotti ha così commentato le nuove norme: «La liberalizzazione del mercato è più annunciata che reale, più teorica che concreta. Siamo solo agli inizi di un processo inevitabilmente ancora lungo. Un giudizio definitivo dipenderà dalla capacità di assolvere nei tempi previsti ai troppi adempimenti che concretamente costruiranno la riforma. Gatti rileva inoltre che «con la dismissione di 15 mila Mw di potenza l'Enel conserverebbe il 60% della capacità produttiva, quando lo stesso decreto pone un limite antitrust del 50% alla quota di mercato dei singoli soggetti». [r. e. s.]

PATTI

La Confederazione non firma l'accordo. La Confindustria attacca: «E' un sindacato antimeridionalista»

Strappo della Cgil a Gioia Tauro

D'Amato: «Il Sud è ormai una farsa politica»

ROMA

E' un «problema serio» il fatto che la Cgil «non abbia firmato» il contratto d'area di Gioia Tauro, commenta il ministro del Lavoro Antonio Bassolino. Confindustria, invece, attacca a tutto campo: il sindacato di Sergio Cofferati è «antimeridionalista» e le politiche di rilancio dell'economia meridionale dei governi Prodi e D'Alema si possono definire «una farsa». Il giudizio di Bassolino sull'accordo che martedì ha avuto il via libera da Governo, Confindustria, Cisl e Uil, ma non del maggiore sindacato italiano non è del tutto negativo: «Per partono gli investimenti per le infrastrutture. Il problema della flessibilità si porrà più avanti e speriamo che per quel tempo la Cgil sarà tornata in campo». Insomma, c'è spazio per una piccola dose di ottimismo. Ottimismo che non ha Confindustria. «Usiamo oggi, primo aprile, la parola "farsa" perché - ha precisato il consigliere incaricato per il Mezzogiorno, Antonio D'Amato, - solo così si può giudicare quanto è stato fatto finora». Ancora più duro il giudizio sulla Cgil. Il «no» al contratto di Gioia Tauro sarebbe la prova di una vocazione «antimeridionalista» della confederazione, «un sindacato ormai di pensionati, dove chi conta sono gli iscritti del Nord, e che quindi non si preoccupa dei problemi dei disoccupati del Sud». Bocciati senza appello Prodi e D'Alema, che «si sono limitati ad annunci miracolistici». «La fase del Governo Prodi - ha sottolineato D'Amato - è stata ricca di sperimentazione, puntando sui contratti d'area e sui patti territoriali, ma ha prodotto poco in termini di occupazione». Pollice verso anche per D'Alema: «Ha mostrato vigore e rilanciato il patto sociale, ma «ha mostrato una caduta di attenzione» al meridione. Bassolino, invece, intravede uno spiraglio per la crescita del Sud grazie agli strumenti di programmazione negoziata, all'impegno locale e quello degli imprenditori. D'Amato ribatte: tra contratti d'area, patti territoriali e contratti di programma c'è stata una disponibilità di risorse per 10.814 miliardi e assegnazioni da parte del Cipe per 4 miliardi, ma la stima delle erogazioni alle imprese risulta «irrisoria», tra i 300 ed i 400 miliardi di lire. Era prevista la creazione di nuova occupazione per circa 52.600 addetti, ma l'occupazione creata potrebbe essere stimata tra i 1900 ed i 2600 addetti (cioè tra il 3 ed il 5 delle previsioni). Sotto soprattutto contratti d'area e patti territoriali che fino a oggi, afferma D'Amato, «non hanno prodotto nemmeno un posto di lavoro» e ai quali, comunque, Confindustria non intende rinunciare. Quanto alla validità del contratto di Gioia Tauro, per la Confindustria il problema non si pone: «E' stato firmato dal Governo - sottolinea il direttore generale Innocenzo Cipolletta - dunque è tutto valido. Se, al momento di discutere le flessibilità, sorgeranno problemi e i contratti non partiranno, sarà la Cgil ad assumersi le responsabilità davanti ai lavoratori». I sindacati confederali incontreranno il ministro Bassolino dopo Pasqua proprio sul tema dei contratti d'area e del loro impiego là dove si presenti grave crisi occupazionale. Sul Gioia Tauro lo stesso Bassolino ha prospettato la riapertura del confronto per riscrivere le regole della programmazione negoziata, magari prima del 22-23 aprile data della verifica al Cnel del patto sociale. [r. e. s.]

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati. A sinistra, l'industriale Antonio D'Amato

Twingo Ice può cambiare la temperatura della tua vita.

TWINGO
CON CLIMATIZZATORE DI SERIE

Sentirsi più freschi e più vivi da oggi è possibile, con Twingo Ice. La nuova formula con climatizzatore di serie sprigiona una freschezza forte e intensa, anche nelle giornate più calde.

Twingo Ice contiene: airbag conducente, climatizzatore, servosterzo assistenza variabile, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata telecomando, fendinebbia, retrovisori elettrici, sellerie in grigio pointillé.

In esclusiva, Twingo Ice è disponibile anche nella tinta grigio boreale. Twingo Ice: anche il vostro partner ne accorgerà. A Lire 17.800.000 (€ 9.192,93) I.P.T. esclusa.

Twingo 2
da L. 15.800.000
(€ 8.160,82) I.P.T. esclusa.
in 48 mesi a tasso zero*
*Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (€ 8.160,82) I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,84%). Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 30/4/99.

Renault Twingo Ice. Monovolume, Multifreschezza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Spaventa: Olivetti dica la soglia minima di adesione all'opa e le condizioni a cui si potrebbe ritirare

Telecom, la Consob incalza Colaninno

E il mercato scommette su Bernabè

Negli States Franco Bernabè, impegnato a incontrare i maggiori investitori americani proprietari di importanti pacchetti di Tele-. A Londra e a Edimburgo le oggi a Parigi Roberto Colaninno, per spiegare meglio ai gestori inglesi e loggi francesi e vantaggi d rilancio a 11,5 dell'Opa di Olivetti su Telecom. Il conto alla rovescia entrato nella calda: otto giorni all'assemblea Telecom, quella che secondo tutti sarà il momento della verità. Se l'assemblea vedrà la presenza di almeno il 30% degli azionisti e se maggioranza approverà le proposte sottoposte ai soci (e cioè buy-back sui titoli, la conversione delle risparmio in ordinarie), Bernabè avrà campo aperto. Tanto più che lo stesso Colaninno ha accompagnato il suo rilancio dell'Opa con l'avvertimento, ribadito due giorni fa in Mediobanca, che se gli azionisti Telecom diranno sì a Bernabè, l'Olivetti non procederà con l'Opa. Ma, a proposito quest'Opa in vista le assemblee che si terranno a Ivrea, martedì quella di Tecnost (per varare la ricapitalizzazione da miliardi di euro), mercoledì quella di Olivetti (per decidere dell'aumento di capitale da 5500 miliardi), ieri sera Consob ha invitato Colaninno a fornire notizie (definite «indispensabili per un corretto svolgimento dell'Opa») proprio in assemblea: «Precisare la soglia minima di adesione alla quale è subordinata l'offerta e gli eventi che potranno determinare il venir meno dell'offerta stessa». Si tratta richieste più volte avanzate, negli incontri di questi giorni, anche dagli analisti.

Alla seconda - eventi che potranno determinare il venir meno - Colaninno ha già detto la sua: se gli azionisti Telecom approveranno i piani di Bernabè, addio Opa. Sulla prima richiesta (soglia minima), invece, Colaninno ha finora sempre glissato: caso di adesione all'Opa sotto il 67%, ha detto, si vedrà, valuterà il consiglio».

Ma, chiarimenti di Olivetti a parte, è ormai chiaro che il clou della madre di tutte le Opa celebrerà a Torino, all'assemblea di sabato 10 dove, insistono gli uomini della Telecom, è bene che gli azionisti impossibilitati a esserci almeno votino per corrispondenza. Ieri mattina, proprio per fare il punto sull'assemblea, è riunito a Roma il consiglio Telecom presieduto Bernardino Libonati, tutti presenti tranno uno, l'amministratore delegato impegnato all'estero. All'uscita, dice chi c'era, facce distese e auguri di buona Pasqua, quasi a confermare un tamtam insistente sul a cioè che il di presenti a Torino praticamente sicuro. Certa la presenza fondi esteri che controllano una quota decisiva del capitale, compreso Standard Life (proprietario di uno 0,4%) dal cui vertice si è dimesso Leon De Jerez, l'uomo che si fatto promotore di una cordata forte del capitale Telecom pro Bernabè: «Parteciperemo all'assemblea e confermiamo la nostra politica», ha fatto sapere porta- da Edimburgo. Sulla carta, sembrano stringersi i margini di successo di Olivetti alla quale, detto per inciso, non ha certo giovato l'incidente sulla cessione dello 0,46% di Telecom lunedì, poco prima del rilancio dell'Opa a 11,5 euro, cessione su cui la Consob ha già ascoltato Colaninno (e il presidente di Olivetti, Tesone) e per la quale sembra scontata multa (massimo 200 milioni) del Tesoro per il ritardo un giorno nella comunicazione alla Consob. Insomma, con la strategia adottata (e soprattutto con la trasformazione in Opa dell'Ops su Tim suggerita dai fondi esteri) Bernabè pare avere la vittoria in pugno costringendo Colaninno ad abbandonare l'Opa. A meno che, nonostante le nette smentite («Questa l'offerta definitiva»), Colaninno proprio in occasione dell'assemblea Olivetti di mercoledì non giochi un asso di quadri aumentando sopra gli 11,5 euro il prezzo dell'offerta: terzo rilancio che potrebbe rimettere tutto in discussione, convincere gli incerti, trascinare i certi. Fantasie, forse.

Anche se, a ben vedere, nelle Olivetti-Tecnost le munizioni mancherebbero se è vero che Colaninno due giorni fa ha annunciato con grande enfasi d'aver ricevuto adesioni per miliardi di maxiprestito che doveva a 22,5.

Si vedrà. Intanto, ieri, per smussare le polemiche sull'assenza all'assemblea Telecom del Tesoro (proprietario del 3,4%), stamane nota la lettera a Ciampi nella quale D'Alema ha motivato la neutralità: «Appare improprio - si legge - che lo Stato contribuisca a definire i destini di questa società che stanno per essere ridisegnati sulla base di logiche di mercato». Comprensibile. Ma il mercato è stata una delusione anche perché, ha riassunto l'economista Cesare Vaciago, «astenersi, in presenza di Opa, ragione a chi scala».

L'amministratore delegato Telecom Italia,

Op Computers

Sulla vendita esposto di 500 lavoratori

IVREA. La Procura della Repubblica di Ivrea ha compiuto iscrizioni nel registro delle p indagate nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulla vendita della Opc al finanziere americano Edward Gottesmann. L'inchiesta aperta a seguito dell'esposto presentato da 500 lavoratori della Op Computers contro la vendita da parte del gruppo Olivetti delle attività dei personal computers alla Piedmont International e alla Op computers. L'iscrizione nel registro degli indagati è stata confermata dal procuratore capo, Giorgio Vitari, che, rispondendo a una domanda, ha detto che tra gli indagati non figura Roberto Colaninno. Ieri Gottesmann è stato ascoltato - hanno precisato il legale che lo accompagnava e il procuratore - in qualità persona informata sui fatti dovrebbe tornare ancora al Tribunale Ivrea. Il finanziere è poi partito per Milano dove si svolgeva un consiglio di amministrazione della Op Computers. La Op Computers, ceduta Piedmont nell' aprile '97, è in amministra- controllata.

Il presidente Inps: necessario aumentare l'occupazione e i contributi. Modigliani: abolite l'istituto

«L'Inps reggerà, sarà salvato dagli immigrati»

Paci: basta con i corvi del malaugurio, bisogna fermare il lavoro nero

ROMA

«Basta con i corvi malaugurio», per la previdenza pubblica c'è un futuro. Lo il presidente dell'Inps, Massimo Paci, il quale, a margine di un convegno della Banca di Roma, ha ribadito che, per il sistema pensionistico, è necessario, soprattutto, l'occupazione e, quindi, i contributi versati. Bisognerà, però, fare lotta più serrata al lavoro nero e accettare l'aumento degli immigrati. Replicando ad alcune affermazioni Paolo Onofri, consigliere del Tesoro, sulla riduzione lavoratori nei prossimi anni da 20 a 15 milioni, Paci ha affermato che - sempre come ipotesi scientifica - il degli occupati potrebbe salire, invece, fino a 25 milioni «in questa sala, in cui aleggiano pensieri pessimistici sulle pensioni - ha detto - io solo contro tutti. Fra tanti corvi del malaugurio, mi permetto di spezzare lancia in favore visione più Il nostro mercato del lavoro, anormale, deve normalizzarsi tassi europei. Il tasso di occupazione medio in Germania è di 10 punti superiore al nostro. Se solo lo raggiungessimo, l' aliquota di equilibrio passerebbe dal al . Se in 20 anni il numero dei lavoratori attivi passasse da a 25 milioni di occupati, avremmo 600 mila miliardi contributi in più. Non sono uno che pensa si possa la moglie ubriaca e botte piena».

credo - proseguito Paci - che si possa avere alto livello di crescita della produttività e alta occupazione. Ma negli Stati Uniti hanno un tasso di crescita della produttività più dall' Europa, anche la capacità di far crescere l' occupazione molto maggiore. Ma, a me, ai fini contributivi, interessa l'occupazione». L'aumento degli occupati passa anche, se soprattutto, da una lotta determinata contro il lavoro nero. «Se diventiamo paese normale - ha detto - senza tanto sommerso e donne che non lavorano e arriviamo a un tasso di occupazione pari a quello tedesco, tutto questo può bastare per una svolta importante e significativa nelle entrate». Va da sé che l'appello i corvi del malaugurio è caduto nel vuoto. Il nobel per l'economia, Franco Modigliani, ha chiesto una volta l'abolizione dell'Inps e sostituirlo un nuovo fondo cui gestione dei contributi sia basata criteri della capitalizzazione. Mentre il segretario della Cgil; Sergio Cofferati, ritiene che già la riforma del sistema previdenziale ed «poi ad un ridimensionamento consistente della tutela finale di milioni di persone». Il sindacalista ha spiegato che «un ragazzo che entra in un'impresa ha, rispetto a chi ci lavoreva già, una condizione previdenziale attesa diversa». Pertanto chiede che subito in funzione il mercato dei fondi di previdenza complementare che sono «strumenti importanti di coesione sociale futura perché, questo strumento consentirà a milioni di persone un approccio non problematico con una parte delicata della loro vita». Con buona pace del presidente Inps, è chiaro che il dibattito non è finito.

Via al piano-Snia

Una Saleg da 1000 miliardi

Entro il prossimo 30 giugno sarà approntato e reso pubblico al mercato, il Piano industriale triennale per la «Snia spa» che sarà definito «comune intesa» tra il vertice, il management e gli amministratori. Arriva dalla «Saiag» di Cornelio Valetto, che di recente ha acquisito il 7% della Snia, la data sui tempi di presentazione del Piano, in della riunione del consiglio che ha anche fornito le prime anticipazioni sul bilancio '98. Un - viene ricordato - durante il quale sono avvenuti fatti rilievo che hanno modificato il «perimetro strategico» contabile del gruppo: oltre all'acquisizione della quota del capitale Snia, l'accordo con la multinazionale britannica «Bir Siebe» che ha dato ad una joint venture attiva nella componentistica in gomma per autoveicoli e l'acquisizione controllo della «Comital Cofresco», operante nel dell'alluminio, nota per i marchi Cuki e Domopak.

Valetto

Per quel che riguarda i conti dell'esercizio 98, il fatturato consolidato ha sfiorato i 1000 miliardi di lire e lascia prevedere un risultato operativo 59 miliardi (+20% termini omogenei) ed un utile ante imposte di miliardi (36 nel 97). L'utile netto complessivo è di circa 32 miliardi (+14%).

In ulteriore miglioramento anche i principali indicatori finanziari: gli finanziari netti sono scesi a circa 6 miliardi (-14% in termini omogenei); patrimonio netto totale è salito a 219 miliardi (+35 mld).

L'indebitamento netto si attesta attorno 207 miliardi di lire, lievemente superiore all'anno precedente, ormai, si rileva, completamente orientato a lungo termine e, quindi, conseguentemente si riduce il rapporto indebitamento - patrimonio netto dall'1,05 allo 0,94 per cento.

BONSAI AID AIDS

La sorpresa falla all'Aids.

In questi anni, la ricerca per trovare un vaccino contro l'Aids ha fatto passi da gigante. Mancano però ancora gli ultimi, decisivi passi. E mancano i fondi per compierli più velocemente. Tutti noi possiamo fare qualcosa: dare il nostro piccolo contributo. L'Anlaids torna anche quest'anno nelle principali piazze d'Italia con la manifestazione Bonsai Aid Aids. Venerdì, sabato e domenica di Pasqua, in cambio di un piccolo contributo, diventerai amico dell'Anlaids e riceverai un bonsai. Con i contributi raccolti nelle scorse edizioni, l'Anlaids ha promosso campagne di prevenzione, ha sostenuto l'apertura di case-alloggio, ha contribuito a finanziare la ricerca sul vaccino: gli incoraggianti risultati recentemente annunciati sono un po' frutto del contributo di tutti gli italiani che hanno dato la loro offerta. Aiuta la ricerca con un bonsai dell'Anlaids. Per conoscere la piazza più vicina a te, chiama una delle nostre sedi: 06/48.20.909 - 02/33.608.680 - 0422/60.99.75 - 080/50.25.426.

Venerdì, sabato e domenica di Pasqua, aiuta la ricerca contro l'Aids, riceverai un Bonsai dell'Anlaids.

ANLAIDS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS • ENTE MORALE • ONLUS • VIA BARBERINI 3, 00187 ROMA • http://www.anlaids.it

Una operazione da 48 mila miliardi. Nasce il primo produttore mondiale

Petrolio, è l'ora delle fusioni

Bp-Amoco assorbe la Arco

LONDRA. Mega fusioni nel petrolio. Il gigante petrolifero britannico Bp Amoco ha siglato l'accordo per l'acquisto del gruppo statunitense Atlantic Richfield (Arco) per circa 26,8 miliardi di dollari (poco più di 48 mila miliardi di lire). Dall'acquisizione nascerà un [illegible] 190 miliardi di dollari e la Bp/Amoco diventa il principale produttore mondiale di petrolio fra le aziende quotate sul mercato. Con i suoi 2,69 milioni di barili equivalenti al giorno, il gruppo anglo-americano supera anche il colosso nato dalla fusione fra Exxon e [illegible], che resta tuttavia il principale produttore per capitalizzazione di mercato.

Secondo i termini dell'operazione Bp/Amoco scambierà 0,82 azioni proprie [illegible] ogni azione Arco. L'amministratore delegato di Bp/Amoco, John Browne, ha definito l'operazione [illegible] convincente razionalizzazione strategica e geografica» che renderà profitti lordi di circa 1 miliardo di dollari l'anno entro il 2001. Secondo la compagnia, circa [illegible] posti di lavoro [illegible] perduti a seguito dell'operazione. Bp/Amoco ha annunciato lo stanziamento di 1 miliardo di dollari per completare la ristrutturazione del gruppo. La vendita dovrebbe [illegible] re completata e[illegible] la fine dell'anno.

L'annuncio della prevista nascita del [illegible] gigante petrolifero mondiale Bp Amoco-Atlantic Richfield (Arco) non ha interrotto il recente «trend» al ribasso delle Bp Amoco alla Borsa di Londra, che in tutta la giornata ha segnato una flessione di circa il 2% a quota 10,29 sterline (circa 30.000 lire), mentre a Wall Street il titolo ha perso il 3,57%. La ragione va ricercata, secondo alcuni analisti finanziari della City, nella mancanza di sorprese nei termini dell'accordo. [r.o.s.]

La società ceduta dalla Kraft, [illegible] famoso marchio torna italiano

Nella galassia Chiari & Forti ora entra la stella di Negroni

Vanni Cornero
MILANO

Se dal 1861 a vegliare sull'Italia c'è lo «stellone» dell'unità poteva restare in mani straniere l'altra celebre stella tricolore? Quella che, saltando di un secolo, [illegible] trovato posto nel cuore degli italiani complice Carosello. La stella che si distingueva dai «milioni di milioni» di altre, perché, come concludeva la canzoncina-tormentone, «vuol dire qualità». Per chi, data la verde età, non ricordasse lo spot con le avventure della sceriffo di Valle d'argento chiariamo: stiamo parlando [illegible] stella di Negroni, celebre e premiato salumificio fondato nel 1907 in quel di Cremona. Una stella passata [illegible] bandiera della multinazionale americana Philips Morris, che aveva acquistato, attraverso la Kraft Jacobs Suchard l'azienda salumiera all'ombra del «Torrazzo».

Ora la «Pietro Negroni» torna nelle file del nostro pattuglione di marchi storici con passaporto nazionale. A riportarcela è la Chiari & Forti di Giulio Malgara, che ieri ha concluso l'accordo con Kraft. Un accordo di cui le parti tengono top secret il valore, ma che stando ad alcune stime, tanto recenti quanto non confermate, dovrebbe aggirarsi sui 150 miliardi di lire. E la Chiari & Forti non [illegible] nuova allo shopping di grandi firme della gastronomia nazionale, l'acquisto più prestigioso lo aveva [illegible] poco più [illegible] anno fa, sempre dalla Kraft, comprandosi i tortellini Fini, che hanno poi trovato il [illegible] tricolorissimo testimonial in Deborah Compagnoni. Ma la [illegible] Chiari & Forti è stata oggetto d'acquisto. [illegible] 1981, quando la totalità delle azioni fu comprata dalla Quaker Oats Co. a cui rimase sino al 1995, quando arrivò Malgara.

Tornando all'«operazione Negroni» c'è stato anche un piccolo giallo: qualche giorno fa [illegible] in programma una conferenza stampa per comunicare l'accordo e i suoi particolari, poi il meeting con i giornalisti era stato cancellato. Intesa saltata? «No - spiegano adesso alla Chiari & Forti - c'erano dei dettagli [illegible] mettere a punto, ma nel frattempo ci è stato possibile stringere un'alleanza con la «Luis Gasser», un'azienda altoatesina che fattura 150 miliardi all'anno producendo speck e würstel, per distribuire insieme i prodotti sul mercato italiano ed europeo. E anche grazie alle acquisizioni i conti della Chiari & Forti salgono, tanto che il gruppo prevede di arrivare a fi[illegible] anno [illegible] un giro d'affari da 640 miliardi, più [illegible] triplo di quello realizzato nel '97, prima di [illegible] compere in casa Kraft. Così oggi con l'acquisizione della Negroni, che ha in portafoglio anche il marchio Salumeria Invernizzi [illegible] che fattura 300 miliardi l'anno, il gruppo di Giulio Malgara potrebbe accelerare il passo [illegible] quotazione in Borsa. Perché si compra e perché si vende? «Interesse comune», rispondono le due parti. Per la Kraft si tratta [illegible] di un completamento [illegible] alla strategia italiana: concentrare sforzi e investimenti [illegible] settori dei formaggi freschi [illegible] fusi, della [illegible] in scatola, del caffè [illegible] del cioccolato. Il settore dei salumi, invece, per caratteristiche di mercato e dimensione, ha bisogno di essere inserito in un sistema di business diverso ed allora [illegible] Chiari & Forti pronta a prendere la palla al balzo e appuntarsi sul petto la famosa stella di Negroni. Perché, [illegible] che c'è il mercato globale, ma in fin dei conti a tavola un po' di sentimento dà più sapore. Così, tutto sommato, queste due aziende che dai primi decenni del secolo triangolano Lombardia, Veneto ed Emilia, disegnando una geografia di pasta fresca, tortellini, aceto balsamico, zampone, coppa, sino al mitico culatello di Zibello, [illegible] sempre [illegible] italiane nel cuore di tutti i «gourmet», ma [illegible] lo sono davvero [illegible]

Giulio Malgara e il marchio Negroni con la stella familiare agli italiani

[illegible] PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1) Succursale L.S. "Cattaneo" - Torino. Adeguamento per ottenimento certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 505.691.500 (euro 261.167,88). La categoria richiesta è la G1 A.N.C.; 2) I.T.I. "E. Ferrari" di Susa. Adeguamento ai fini del conseguimento del certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 844.329.000 (euro 436.059,54). La categoria richiesta è la G1 A.N.C.; 3) I.T.C. "A. Moro" - Torino. Adeguamento per il certificato prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, in applicazione dell'art. 19, 1° comma, lettera b, della Legge 109/94 e s.m.i) importo a base di gara: L. 849.696.238 (euro 438.821,46). La categoria richiesta è la G1 A.N.C. Le tre gare saranno esperite il 18 maggio 1999 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 17 maggio 1999. Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo della offerta segreta con il criterio del massimo ribasso, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/1998 n. 415. Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011.861/2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9,00 alle h. 12,00, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti.
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino - Segreteria Servizio Edilizia Scolastica I (tel. 011.861-2345) per i lavori al punto 1) e 2), al Servizio Edilizia [illegible] II (tel. 011.861-2320) per i lavori al punto 3). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, il 31 marzo 1999
IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible] Sertino
IL PRESIDENTE
prof.ssa Mercedes Bresso

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
[illegible] ***esito avviso pubblico***
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90, si rende noto che a seguito di avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di consulenza finalizzato all'assistenza da fornire alla SATTI S.p.A. in merito all'adeguamento del progetto esistente redatto ai sensi della legge 211/92 ed alla predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva della Linea 1 di Metropolitana Automatica di Torino, comprensiva l'assistenza tecnica al Committente durante le fasi di interfacciamento con i progettisti delle Opere Civili sino all'approvazione dei relativi progetti, hanno risposto n. 11 Concorrenti.
È risultato aggiudicatario il dott. ing. Alessandro Macchi - Torino.
Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune [illegible] Torino.
IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
Giancarlo Guiati

$$$$$ SLOT MACHINE $$$$$$
LA FEBBRE STA SALENDO ... NON PERDERE L'OCCASIONE!
SE [illegible] CERCANDO UN'OPPORTUNITÀ [illegible] HAI FATTO [illegible]
A[illegible] nostra rete acquisendo una g[illegible] macchine installate da noi in [illegible] della tua città. L'attività, prevalentemente esattiva e completamente avviata da noi, ti permetterà di ottenere dei guadagni molto alti, potrà diventare anche il tuo lavoro [illegible] tempo pieno. Con un investimento [illegible] portate [illegible] tutti puoi cambiare la tua vita. Non aspettare, invia i tuoi dati personali, n. [illegible] telefono, età, professione, via fax o per lettera, [illegible] società.
PLAYTIME s.r.l. - C.P. 403 - 35100 Padova - fax [illegible]

ORDINE MAURIZIANO
Estratto avviso di gara
L'Ordine Mauriziano indice gara pubblica mediante licitazione privata per la fornitura di Mezzi di Contrasto per Servizi di Radiodiagnostica Strumentale occorrenti per anni tre agli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza Po, Lanzo T.se ed IRCC di Candiolo. L'avviso di gara integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 29/3/1999. Le Ditte interessate dovranno presentare la domanda di partecipazione entro le ore 12.00 del giorno 20/4/1999. Per informazioni e per il ritiro dell'avviso di gara integrale rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente - Tel. 011.5082229/217/ 280. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

[illegible] DI ASTI
[illegible] Avviso
Progetto Sponsorizzazioni Manifestazioni Comunali
Il Comune di Asti intende avvalersi di operatori per la realizzazione di un progetto di sponsorizzazioni delle manifestazioni cittadine.
I professionisti o le agenzie specializzate nel settore possono presentare istanza in carta semplice, corredata dal relativo curriculum professionale al Comune di Asti - Protocollo Generale - piazza [illegible] Secondo 1 entro il 24 aprile 1999
Per eventuali informazioni rivolgersi [illegible] Sviluppo - [illegible]

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto - 1ª Divisione - 2ª Sezione
Sito Internet: www.commiservizi difesa it
email commiservizi@aeronautica.difesa.it
Avviso di gara
Il giorno 22/7/1999 sarà esperita, presso il Centro Tecnico di Commissariato Militare (CE.TE.CO) - via Labicana, n. 17 - 00184 Roma - tel./fax n. 06 77209071 - licitazione privata con procedura ristretta, su prezzo base palese, con accettazione aperta alle imprese degli Stati membri della UE per la provvista di: - kg 63.100 di cacao polvere, kg. 13.000 di caffè crudo, kg. 12.800 di caffè tostato imbustato in grani sottovuoto, kg. 33.900 di caffè tostato scarolato in grani [illegible], kg. 232.000 di cioccolato extra fondente, kg 34.000 di cioccolato al latte; kg. 45.000 di biscotto cracker in confezioni sottovuoto, kg 67.000 di biscotto dolce; kg. 156.000 [illegible] Parmigiano Reggiano da rapa (per durazione 1° semestre 1998), kg. 156.500 di formaggio Grana Padano da rapa; kg. 104.000 confettura di frutta in confezioni monopak. Il tutto come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dalla Direttiva 93/36/CEE del 14/6/1993 e del D.Lgs. 20/10/1998, n. 402. Come disposto dai bandi di gara inviati in data 25/3/1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nella Gazzetta ufficiale delle Comunità Economiche Europee, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, completo di tutta la documentazione prescritta, [illegible] per le imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quello non iscritte dovranno: - e[illegible] entro il 13/5/1999, qualora le domande di partecipazione [illegible] siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono, - per vostro, sempre entro la predetta data, nel caso di cui la lettera di richiesta di partecipazione [illegible] costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara, alla Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) 1ª Divisione nucleo posta dell'U.D.G. - 2° piano - stanza n. 99 - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Rotazioni con il Pubblico di questa Direzione Generale - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, [illegible] 36805653. Sito Internet [illegible] commiservizi.difesa.it e-mail commiservizi@aeronautica.difesa.it
IL CAPO DELLA 1ª DIVISIONE

Specchio In edicola da sabato [illegible]

✓ ***Viaggio nelle [illegible] del letto.*** *Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada di una contraddittoria emancipazione.*

✓ ***Padroni [illegible] mondo.*** *Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte [illegible] Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con una parola spostano miliardi di dollari.*

✓ ***Bentornato mister Kostner.*** *All'inferno [illegible] ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood è tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.*

✓ ***Lavoratori sotto il vulcano.*** *Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.*

✓ [illegible] ***amore moderni.*** *Voltaire e Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei lumi.*

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

smart notes

[illegible] presenta di serie diverse dotazioni che altre auto, anche più grandi, propongono solo [illegible] richiesta. [illegible] non solo. Quale altra vettura della sua categoria ha il turbo? E quale un livello di sicurezza così alto? [illegible] pensare che [illegible] questo, ora [illegible] lo offre in leasing e con finanziamenti a condizioni particolarmente convenienti.

Finanziamento. Bastano 353.500 lire al mese [illegible] potrete girare in città al volante di una smart&pulse con tanto di turbo Suprex da 40 kw (55 CV), climatizzatore [illegible] via dicendo. Le condizioni? Invitanti: prezzo di vendita 18.180.000 lire, anticipo 30%, durata 36 mesi, tasso d'interesse annuo effettivo 0%! E' un'offerta Mercedes-Benz Finanziaria S.p.A., valida fino al 15 aprile 1999.

Una dotazione ricca [illegible] completa. smart&pulse si propone tra l'altro con tetto panoramico in vetro [illegible] climatizzatore. Tutte le smart si distinguono comunque per la loro straordinaria dotazione di sicurezza, con cellula Tridion in acciaio, ABS, sistema di controllo elettronico della stabilità Trust, doppio airbag e cinture pretensionate con limitatore della forza di ritenuta.

Opzioni più che interessanti. Dal cambio automatico Softouch agli airbag laterali passando per l'allarme antifurto: [illegible] numerosi gli optional per arricchire l'allestimento della vostra smart, in funzione delle vostre esigenze. E anche convenienti.

Per maggiori informazioni chiamate il [illegible] 147 004 004 o rivolgetevi al vostro [illegible] Center.

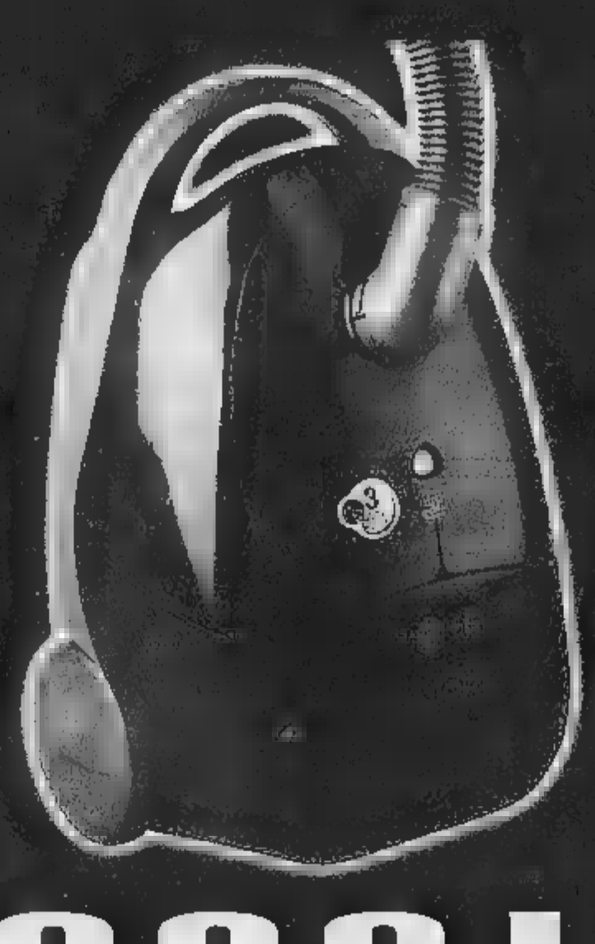
smart
reduce to the max.

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SFUGGIRE L'OCCASIONE

SOLO PER OGGI



49.000 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SONO DISPONIBILI SOLO 150 PEZZI

Ci troviate su Internet: www.mediaworld.it

omnitel

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Non cumulabile ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	[illegible]	1,0000
[illegible]	[illegible]	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,18	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,7876
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,65	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	prec.	odierno	prec.
Dollaro Usa	1797,50	1802,52	1,0772	1,0742
Yen giapponese	15,04	15,15	128,7200	127,8100
Dracma	5,93	5,94	326,7500	325,8000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,55	260,54	7,4318	7,4317
[illegible]	217,83	217,86	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	232,14	231,96	8,3425	8,3475
Franco svizzero	1213,43	1211,81	1,5957	1,5981
Sterlina	2894,27	2906,00	0,6690	0,6663
Dollaro canad.	1193,83	1194,86	1,6220	1,7090
Dollaro australiano	1194,86	1194,42	1,6205	1,6211
VALUTE MINORI	odierno	prec.	odierno	prec.
Corona Ceca	54,32	54,43	35,6420	35,3630
Dollaro N. Zelanda	962,94	956,51	2,0108	2,0243
Fiorino Ungherese	7,81	7,60	254,4100	254,8200
Lira Cipriota	3326,33	3343,76	0,5804	0,5791
Rand Sudafricano	290,98	291,20	6,6544	6,6483
Tallero Sloveno	10,18	10,13	190,5804	191,1300
Zloty Polacco	446,35	456,85	4,3380	4,2947

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,001	3,011
1 mese	2,982	2,997
2 mesi	2,951	2,999
3 mesi	2,942	2,971
4 mesi	2,933	2,982
5 mesi	2,927	2,958
6 mesi	2,920	2,950
7 mesi	2,918	2,948
8 mesi	2,918	2,948
9 mesi	2,927	2,954
10 mesi	2,926	2,964
11 mesi	2,938	2,965
12 mesi	2,938	2,957

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/99	4	99,915	3,105
15/05/99	37	99,670	3,071
15/06/99	68	99,450	2,943
15/07/99	98	99,310	2,511
16/08/99	131	98,980	3,053
15/09/99	141	98,730	2,989
15/10/99	191	98,500	2,989
15/11/99	222	98,280	2,967
15/12/99	252	98,110	2,768
14/01/00	282	98,880	1,825
15/02/00	314	97,540	2,913
15/03/00	343	97,320	2,915

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 533.63 (-0.61); Bruxelles (Bel20) 3265.25 (+0.42); [illegible] (Dax) 4914.59 (+0.62); Hong Kong (Hang Seng) 11072.98 (+1.20); Londra (Ftse 100) 6330.00 (+0.55); Madrid (Ibex 35) [illegible] (-); Parigi (Cac 40) 4229.85 (+0.76); Sydney (Allord) 2973.40 (+0.21); Tokyo (Nikkei) 1[illegible] (+3.10); Zurigo (Smi) 7132.40 (+0.03); [illegible] York (Dow Jones) 9832.51 (+0.47); (Nasdaq) 2493.71 (+1.31).

[illegible]

B.Pop.Ravenna 20.500; Caer 22.800; Cr. Parma e [illegible] 1.370; Ifitalia 1.150; Kariba 0.020; Ob [illegible] 103.000; Paar 0.310. [illegible] 2005 0.010; Sai risp 0.800; Valtellina [illegible] 4.500.

1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	51118	26,4000	+1,54
B. Pop. Crema	145220	75,0000	-0,27
B. Pop. Emilia	145867	75,2000	-0,46
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	8,3000	-2,15
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	-0,36
Italiana Assicurazioni	19558	10,1000	-5,61
Napoletana Gas	9023	4,6600	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2711	1,4000	+0,36
Ifi priv.	1588	0,8200	0,00
Helios Holding Milano	221	0,1140	-9,52
[illegible]	72	0,0370	0,00
[illegible] r.	97	0,0500	0,00
[illegible] priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	rr	rr,0000	rr,00
B. Pop. Adriatica	18646	9,6300	+1,26

INDICI BORSA

Valori di Milano	01-04-99	%
[illegible]	1049	-0,19
MIBTEL	24835	-0,67
MIB 30	36611	-0,98
[illegible]	[illegible]	+0,55
RIR (Rinvestito)	1201	-0,50
DJ [illegible] 50	3574	+0,39

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	[illegible]
Fed funds	4,50

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Giu. 99	36310	36400	36110	36790
Sep. 99	36240	36362	36180	36685
Dic. 99	36645	36645	36645	36645

ORO: CHIUSURE

MERCATI	01-04-99	31-03-99	EURO
Hong Kong	280,20	279,00	[illegible]
[illegible]	[illegible]	279,50	[illegible]
Londra	280,20	279,70	260,1180
Milano (L./gr.)	16362,00	16325,00	8,4502
New York	280,50	279,80	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,27
USA 30 anni	5,65
GER 10 anni	4,00
FRA [illegible] anni	4,99
GIA 10 anni	1,71
GB 10 anni	rr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	123000-129999	63,5240-67,1380
Sterlina (n.c.)	126001-137001	65,0740-70,7550
Sterlina (post 74)	124001-134000	64,0410-69,2050
Marengo italiano	110000-115001	56,8100-59,3930
Marengo svizzero	110000-112000	56,8100-57,8430
Marengo francese	94000-107000	48,5470-55,2617
Marengo belga	92000-107999	47,5140-55,7770
Marengo austriaco	92000-107000	47,5140-55,2610
20 marchi	122000-135000	63,0080-69,6800
10 dollari liberty	495000-580000	255,6460-299,5450
10 dollari indiano	540001-640000	278,8870-330,5340
20 dollari liberty	785001-910000	395,0900-469,3300
20 dollari St.Gaudens	779999-840000	402,8360-433,8240
4 ducati austria	280000-320000	137,3700-165,2660
100 corone austria	510000-530000	263,3930-273,7220
100 pesos cile	295000-339999	152,3550-175,5950
Krugerrand	516000-556000	266,4970-287,1500
50 pesos messico	621001-650001	320,7200-335,7960

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. **Sono indicati:** il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa in rosso

Piazza Affari si congeda prima del lungo ponte pasquale concludendo in ribasso, unica in Europa, l'ultima seduta di una settimana breve complessivamente positiva. La giornata, dominata dalla chiusura [illegible] posizioni in vista della riapertura di martedì prossimo non ha risentito né del clima europeo (Londra al nuovo record), nè della [illegible] partenza [illegible] New York. Gli indici hanno terminato, comunque, al di sopra dei minimi. Il Mibtel a quota 24.835 (-0,67%) e il Mib 30 a 36.611 (-0,98%) inferiore [illegible] calo del Fib 30 (-0,40%), mentre solo il Midex è positivo (+0,60%). La settimana che ha coinciso con il conflitto del Kosovo è complessivamente in rialzo: il Mibtel guadagna da venerdì scorso l'1,77% e il Mib 30 il 2,70%. Tornando ad oggi, gli scambi sono scesi sensibilmente, limitando il controvalore a 3.524,5 mld di lire. Ciò non significa, però, che siano mancanti gli spunti.

Ancora sulla cresta dell'onda le Opa Olivetti-Tele[illegible] e le aggregazioni bancarie. Su quest'ultimo fronte si è fatta notare Bnl (+1,89% le [illegible]. e +2,54 le rnc) su ritorno di voci di un'offerta, [illegible] breve, [illegible] parte di Banca Intesa (-0,11% a 5,46 euro). L'ipotesi coinvolgerebbe anche Banco Napoli, che nel Midex è salito del 3,9% a 1,35 euro. Sulle Tlc, il mercato ha premiato Tim (+0,56% a 6,24 euro), scommettendo sul [illegible] dell'Opa Telecom. Queste ultime si sono allontanate dai prezzi dell'Opa Olivetti, perdendo il 4,28% a 9,42 euro. Il titolo di Ivrea ha subito uno scossone dopo le scuse di Colaninno sulla vicenda delle azioni vendute ed hanno perso il 3,56% a 2,79 [illegible].

OBBLIGAZIONI DEL 01-04-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 86/00 ind. I	112,70	CCT 1/3/97-04	100,53
Enel 86/00 ind. II	140,01	CCT 1/5/97-04	100,89
Enel 88/01 ind. I	101,75	CCT 1/9/95-01	101,10
Enel 89/99 ind. II	100,95	CCT 1/9/97-04	100,58
Enel 91/00 ind. I	100,17	CCT 1/9/98-05	100,64
Enel 92/00 ind. I	105,25	CCT 1/10/98-05	100,56
Enel 93/01 ind. I	Sosp.	Ctz 15/5/97-14/5/99	[illegible]
Enel 93/03 ind. I	113,20	Ctz 15/7/97-15/7/99	[illegible]
Eni 93/03 ind.	105,60	Ctz 30/9/97-30/9/99	[illegible]
IMI 90/03 r.c.	84,61	Ctz 15/12/97-15/6/00	[illegible]
IMI 93/03 [illegible]	118,41	Ctz 15/12/97-15/12/99	[illegible]
ICCRI 75/05	101,70	Ctz 15/3/98-15/3/00	97,32
Autostrade 93/00 ind. I	105,00	Ctz 31/3/98-28/3/00	[illegible]
Ente FF.SS. 85/00 ind. II	113,80	Ctz 15/4/98-15/10/00	96,52
Ente FF.SS. 88/98 I V	108,32	Ctz 29/5/98-31/5/00	96,70
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	102,26	Ctz 31/7/98-31/1/00	97,74
Ente FF.SS. 94/02	100,26	Ctz 31/7/98-31/7/00	[illegible]
Ente FF.SS. 8,10% 94/04	120,32	Ctz 29/1/99-31/1/00	[illegible]
Ente FF.SS. 94/04 ind. I	102,72	Ctz 15/10/98-15/10/00	96,71
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.	Ctz 30/4/98-28/4/00	97,84
Ente FF.SS. 96-06 I.V.	[illegible]	Ctz 15/1/99-15/1/01	94,97
Imi 96/00 ind. I	112,86	Btp 1/1/02 12%	123,57
S.Paolo c.f. 5%	115,80	Btp 1/3/01 12,5%	116,80
S.Paolo c.f. 8%	[illegible]	Btp 1/6/01 12%	117,80
S. Paolo c.f. [illegible]	[illegible]	Btp 1/9/01 12%	119,85
S. Paolo o.p. 85 8,75%	Sosp.	Btp 1/1/02 12%	[illegible]
S. Paolo o.p. 85	Sosp.	Btp 1/5/02 12%	[illegible]
Cassa Cr. Centrali 89/01 I.V.	[illegible]	Btp 1/6/02 12,50%	127,41
Mediobanca 84/04 ind. I	[illegible]	Btp 1/9/05 12%	139,00
Mediobanca 89/01 ord.c	145,35	Btp 1/2/05 11,50%	129,07
Mediobanca 98/03 z.c.	72,50	Btp 1/6/03 11%	126,06
Mediobanca Cdi 98/03 z.c.	70,71	Btp 1/8/03 10,00%	120,65
Mediobanca 96/11 z.c.	52,15	Btp 1/10/03 9,00%	122,03
Medio. CBP 97/02 z.c.	95,86	Btp 1/11/23 9%	154,01
Medio. LCB 97/02 z.c.	97,00	Btp 1/01/04 8,50%	121,75
Mediobanca MBDD 97/05	114,50	Btp 1/4/05 9,50%	Sosp.
Mediob. Telecom 97/01	154,00	Btp 1/4/04 8,50%	122,38
Olivetti 94/01 I V	100,25	Btp 1/8/04 8,50%	121,25
Pirelli 84/98 I V	100,50	Btp 1/8/04 9,50%	123,39
TITOLI DI STATO		Btp 22/12/23 8,50%	130,59
BOT 15/4/99	99,92	Btp 1/12/99 9,5%	103,63
BOT 14/5/99	99,67	Btp 1/1/95-05 9,50%	120,62
BOT 15/6/99	99,45	Btp 15/7/95-00 10,5%	108,29
BOT 15/7/99	99,31	Btp 1/9/95-05 10,5%	137,80
BOT 16/8/99	98,98	Btp 1/4/95-00 10,5%	107,50
BOT 15/9/99	98,73	Btp 1/4/95-05 10,5%	135,83
BOT 15/10/99	98,50	Btp 1/11/96-26 10,5%	111,41
BOT 15/11/99	98,28	Btp 1/2/96-06 9,5%	133,26
BOT 15/12/99	98,11	Btp 1/2/96-01 8,5%	117,41
CCT 1/5/00	100,79	Btp 15/5/96-01 8,50%	113,70
CCT 1/4/00	100,55	Btp 15/4/96-00 9,50%	109,10
CCT 1/6/00	100,97	Btp 01/07/96-00 8,75%	120,87
CCT 1/11/00	100,38	Btp 01/07/96-00 8,25%	101,15
CCT 1/1/03	100,44	Btp 01/07/96-01 6,25%	111,08
CCT 1/9/00	100,85	Btp 15/9/96-01 7,75%	110,00
CCT 1/3/03	100,79	Btp 1/10/96-00 7,5%	102,15
CCT 1/5/03	100,87	Btp 1/11/96-06 7,75%	[illegible]
CCT 1/6/03	100,79	Btp 1/1/97-02 6,25%	108,84
CCT 1/8/03	101,26	Btp 1/1/97-00 6%	102,15
CCT 1/10/03	100,79	Btp 1/11/96-26 7,25%	130,10
CCT 1/4/01	100,80	Btp 1/3/97-07 6,75%	118,97
CCT 1/4/01	100,69	Btp 15/2/97-00 6%	102,56
CCT 1/8/96-01	100,69	Btp 1/5/97-02 6,25%	108,40
CCT 1/10/01	101,04	Btp 15/9/97-00 6%	100,27
CCT 1/12/96-01	100,80	Btp 15/9/97-07 6,25%	118,82
CCT 1/2/01	[illegible]	Btp 1/7/97-07 6,75%	118,41
CCT 1/4/95-02	101,01	Btp 15/9/97-00 5,5%	103,56
CCT 1/4/95-02	101,08	Btp 15/9/97-02 5,75%	105,80
CCT 1/6/95-02	101,14	Btp 1/11/97-07 6%	115,30
CCT 1/10/95-02	101,24	Btp 1/11/97-27 6,50%	118,40
CCT 1/11/95-02	101,24	Btp 15/1/98-01 5%	103,49
CCT 1/1/96-03	101,30	Btp 15/2/98-03 5%	106,84
CCT 1/2/96-03	101,34	Btp 15/4/98-01 4,5%	102,82
CCT 1/4/96-03	101,45	Btp 1/5/98-03 5%	[illegible]
CCT 1/5/96-03	101,44	Btp 1/5/98-03 4,75%	106,20
CCT 1/7/96-03	101,41	Btp 1/8/98-01 4%	[illegible]
CCT 1/1/96-03	100,88	Btp 1/10/98-03 4%	102,57
CCT 1/8/96-03	101,50	Btp 15/7/98-03 4,5%	104,47
CCT 1/11/95-05	100,40	Btp 1/11/98-01 3,5%	101,05
CCT 1/1/97-04	100,43	Btp 1/11/98-29 5,25%	101,67
CCT 1/4/98-03	101,00	Btp 1/11/98-09 4,5%	100,81

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	286,00	0,1482
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	225,16	0,1166
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	160,25	0,0831
B.ca Pop Brescia 0%	[illegible]	[illegible]
Cred.Fond. 94/01 6,5%	116,37	0,0601
Bnl Cirio 95/00 10%	121,47	0,0627
Mediob. Alleanza 4% 93/00	rr	rr
Mediob. [illegible] 9% 93/00	164,00	0,0847
Mediob. Sai 9%	132,27	0,0683
Mediob. Unicem 4,50% CV	157,20	0,0812
Mediob. Unicem 5,50% CV	126,16	0,0652
Olivetti TV 98/02	548,20	[illegible]
Reno De Medici 96/01 5,25%	114,10	0,0589

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]4-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Differ. %	Prezzo di rif. Euro	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acqua De Ferrari	7464	3,8550	-1,15	3,8500	140	3,7750	4,1000	2000
Ac. De Ferrari r nc	3582	1,8500	-0,54	1,8500	150	1,8050	2,0980	2000
Acq Nicolay	4105	2,1200	+0,95	2,1400	110	1,9440	2,3750	14000
Acqua Marcia	487	0,2487	+0,04	0,2520	40	0,2380	0,2678	80000
Aedes	14882	7,6862	+0,25	7,7000	220	6,3830	7,9430	14500
Aedes r nc	8261	4,2770	-1,16	4,2330	230	3,1470	4,4040	24000
Aem	4146	2,1410	-0,46	2,1340	rr	1,9300	2,3770	4337500
Aeroporti di Roma	14139	7,3020	+0,25	7,2900	300	6,7510	7,8510	293500
Alitalia	[illegible]	3,1150	-0,32	3,1130	[illegible]	3,0450	3,5490	1664000
Alleanza	2131[illegible]	[illegible]	[illegible]	11,1270	[illegible]	9,3410	[illegible]	1164500
Alleanza r nc	14034	7,2480	+0,82	7,3110	225	6,1030	7,7180	599500
Allianz Subalpina	19804	10,2280	+0,27	10,1140	500	9,4270	10,7450	13750
AMGA	1783	0,9210	-0,11	0,9174	45	0,9020	1,2150	260000
Ansaldo Trasporti	2567	1,3260	-0,30	1,3150	152	1,3110	1,8540	22500
Arquati	2233	1,1530	+1,32	1,1400	rr	1,0210	1,2910	35000
Assitalia	10674	5,4610	+1,47	5,4900	200	4,8840	5,7740	51400
[illegible]	6508	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	17854	9,2210	+0,44	9,2370	rr	6,7750	9,5770	296000
Autostrade TO-Mi	10043	5,1870	-0,10	5,1840	[illegible]	4,4110	5,4700	86500
Autostrade ord	12872	6,6480	+0,90	6,6440	rr	5,0800	6,6300	[illegible]
B [illegible]	136	0,0711	+0,29	0,0695	[illegible]	0,0592	0,0732	[illegible]
B. Agr. Mantovana	24006	12,3980	-0,85	[illegible]	450	12,1440	14,8010	156000
B. Agr. Mantov. w 01	2010	1,0380	-0,10	1,0450	rr	1,0340	1,3870	43500
B. Carige	15916	8,2200	+0,20	8,2000	500	7,5180	8,4650	114000
B. Legnano	[illegible]	8,6220	+2,68	[illegible]	350	[illegible]	8,9220	264500
B. Roma	2868	1,4780	-0,81	1,4800	25	1,2380	1,5380	22082500
B. [illegible]	10167	5,2510	-1,07	5,2200	110	[illegible]	[illegible]	1048000
Bnl	7938	4,1000	+1,61	4,1000	[illegible]	3,4480	4,1980	8000
Bnl [illegible]	1545	0,7981	-0,24	0,8010	rr	0,6382	0,8454	12000
B. Intesa	[illegible]	5,4470	-0,13	5,4570	55	4,1080	5,8370	2824000
B. Intesa w 99/02	2273	1,1740	-0,17	1,1870	rr	0,9060	1,2380	1505000
B. Intesa r nc	5161	2,6700	+0,34	2,6800	75	2,1490	2,7770	2710000
B. Int. w 99/02 r nc	[illegible]	0,5149	-0,14	[illegible]	rr	0,4709	0,5956	[illegible]
B. Lombarda	[illegible]	13,7050	-0,13	13,8620	400	11,5000	14,2530	166500
B. Lombarda 1.1.99	25985	13,4200	+0,76	13,3000	rr	13,3180	13,6800	1250
Bnl ord	6335	3,2720	+1,33	3,2700	rr	2,4590	3,2770	8589000
Bnl r.c.v.	5534	2,8580	+2,18	2,6710	1000	2,0100	2,8580	576000
B. Pop. Berg. Cr. Var	45086	23,3000	+0,54	23,6000	1100	[illegible]	[illegible]	148000
B. P. Bergamo w 00	2502	1,2920	+1,73	[illegible]	rr	0,9911	1,3080	[illegible]
B. P. [illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,56	0,8740	rr	0,8205	0,9027	67000
B. Pop. Brescia	54448	28,1200	-1,51	28,1800	450	21,5400	29,5400	254750
B. P. Comm. e Ind.	44341	22,9000	+0,35	22,9600	rr	16,9500	23,4800	113000
B.P. Co. Ind. 1.10.98	42404	21,9000	+0,32	22,1100	rr	15,1000	22,2400	8000
B. Pop. Cremona	22774	11,7620	+3,36	12,0570	rr	8,1560	11,7620	911500
B. P. Cremona 1.1.99	22106	11,4170	+3,35	11,7530	rr	[illegible]	11,4170	150500
B. P. Emilia e Lazio	30788	15,9000	+0,89	16,1440	rr	14,0080	16,3820	42000
B. Pop. Intra	26922	13,9040	-0,13	13,4380	rr	10,9960	14,5480	[illegible]
B. Pop. Lodi	23638	12,2000	-0,89	12,2160	rr	9,1060	12,5280	152500
B. Pop. Milano	16329	8,4330	-1,31	8,3980	315	6,8270	8,6400	796100
B. Pop. Novara	19090	9,8670	-1,14	9,9840	rr	6,5490	10,7050	391[illegible]
B. Pop. Spoleto	18100	9,3480	+0,43	9,3960	450	8,2700	[illegible]	10500
B. Pop. Verona	185896	96,0600	+1,18	96,3000	rr	72,9280	97,8500	78450
[illegible] Brianza	6679	3,4490	-0,26	[illegible]	100	3,1060	3,5400	17000
B. D. e Br. mc 1.1.99	3454	1,7810	+0,87	1,7850	rr	1,6800	2,0010	[illegible]
Bna	[illegible]	2,3840	0,00	2,4000	[illegible]	1,2850	2,4000	667500
Bna prv	2327	1,2020	[illegible]	1,2010	[illegible]	0,8056	1,2020	462500
Bna r nc	[illegible]	[illegible]	+4,63	0,9156	30	0,7244	0,9175	1327500
B. Toscana	9226	4,7650	-0,85	4,7580	100	3,8550	4,9160	108000
[illegible]	6777	[illegible]	+1,77	[illegible]	180	2,8430	3,5120	78000
B. Napoli	2573	1,3290	+2,00	[illegible]	rr	1,1540	1,3290	6367500
B. Napoli r nc	2387	1,2330	+0,49	1,2340	240	1,0740	1,2330	335000
B. Sardegna r nc	31859	16,4540	-0,76	16,5370	500	13,2810	16,6350	23500
Bassetti	10665	5,5080	-1,64	5,6000	350	4,9440	6,2010	3000
Bayer	67556	34,8900	+0,43	35,2300	15	30,3700	37,3580	4375
Bayerische Vita	8818	4,5540	+1,11	4,5280	rr	4,1780	5,6300	38000
Beghelli	3778	1,9510	+0,46	1,9480	rr	1,8910	2,2180	105000
Benetton	3239	1,6730	-0,71	1,7010	525	1,4050	1,8000	2005000
Binda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0185	0,0186	0
Boero	12715	6,5670	+5,24	6,5000	300	6,0000	6,7000	1500
Bonaparte ord	880	0,4544	-2,74	0,4612	rr	0,4544	0,4950	664000
Bonaparte c. 1.1.99	861	0,4445	-1,26	0,4490	rr	0,4445	0,4749	159000
Bonaparte r. 1.1.99	465	0,2400	0,00	0,2400	rr	0,2250	0,2400	0
Bonifiche Ferraresi	15587	8,0500	-1,21	8,0500	300	7,8000	8,7000	1000
Brembo SpA	22881	11,8220	-1,26	11,8000	150	9,3620	12,2310	127250
Breschi	390	0,2030	-3,70	0,2000	rr	0,1845	0,2785	70000
Breschi w '98-'08	113	0,0585	-0,85	0,0585	rr	0,0600	0,0626	20000
Bulloni	7561	3,9000	0,00	3,9050	rr	2,8580	3,8610	522000
Buzzi	11184	5,7780	+1,56	5,8200	72	4,5010	5,8600	1572000
C Caffaro	1984	1,0300	-1,06	1,0300	100	1,0100	1,2510	186000
Caffaro r. c.r.	2275	1,1750	0,00	1,1750	120	1,1150	1,2780	0
Calcestruzzi	1980	1,0970	-1,47	1,0130	180	0,8790	1,2080	80000
Calp	5489	2,8350	+1,18	2,8500	250	2,5880	3,2200	2500
Caltagirone	1812	0,9356	0,00	0,9380	45	0,8604	0,9654	0
Caltagirone r. nc	1714	0,8850	0,00	0,8850	85	0,8000	0,9250	0
Cam Finanziaria	3181	1,6430	0,00	1,6400	70	1,6430	1,9500	0
Carraro	8598	4,4410	+1,00	4,4210	250	4,0140	5,0800	46000
[illegible]	4982	2,5700	+2,14	2,6000	350	2,1400	2,9900	8000
Cart. Burgo	12487	6,4540	-0,09	6,4500	400	4,8140	6,4800	545500
Cart. Burgo prv	15287	7,9000	+5,04	8,0000	823	5,6230	8,2800	4000
Cart. Burgo r. nc	14272	7,3710	+1,58	7,3800	723	5,5980	7,3710	3500
[illegible]	7741	3,9980	+0,47	4,1710	180	2,7210	3,9880	1400000
Cembre	5286	2,7310	[illegible]	2,7000	156	[illegible]	3,0000	1000
[illegible]	1813	0,9361	-0,13	0,9290	30	0,8534	1,0850	12000
Cem[illegible]	3214	1,6600	0,00	1,6600	120	1,5400	1,7900	0
Cem. Barletta	6752	3,4870	0,00	3,3400	200	3,0300	4,0000	0
Cem. Barletta r. nc	6032	3,1000	0,00	3,1000	300	2,7200	3,3500	0
[illegible]	[illegible]	0,1315	+1,15	0,1356	3	0,1180	0,1576	30000
Ceramiche Ricchetti	1831	0,9455	+0,47	0,9450	50	0,8090	1,2098	[illegible]
Ceram. Ricchetti w.	310	0,1600	0,00	0,1600	rr	0,1540	0,2100	10000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,6120	50	0,6024	[illegible]	7810000
Ciga Hotels r nc	1534	[illegible]	+0,13	0,8000	125	0,7449	0,8752	45000
Cir	[illegible]	0,9733	+0,06	0,9813	50	0,8767	1,1030	975000
Cir r nc	[illegible]	0,9445	+0,16	0,9471	90	0,6459	0,9890	265000
Cir r nc 8/97	1736	0,8966	-0,29	[illegible]	[illegible]	0,7910	0,9387	28000
Cir r nc 8/98	1719	0,8880	+0,91	[illegible]	rr	0,7468	0,8880	13000
Cirio	[illegible]	0,5674	-1,63	0,5726	25	0,5198	0,6418	260000
Cirio w	417	0,2156	+1,08	0,2180	[illegible]	0,2120	0,2813	60000
Class Editori	15756	8,1390	-1,21	8,1180	rr	2,1340	8,4000	[illegible]
Cofide	993	0,5128	+0,16	0,5156	[illegible]	0,4905	0,7135	390000
Cofide r nc	925	0,4775	-0,31	0,4742	[illegible]	0,4775	0,6621	530000
Comau	6194	3,1990	+0,35	3,2010	280	2,1700	3,1990	1289000
Comit	14480	7,4480	-2,10	7,4560	165	5,2580	7,6920	9507000
Comit r nc	13817	7,1360	-1,80	7,1530	105	4,3730	7,5000	37000
Compart	1410	0,7280	-1,36	0,7290	45	0,5422	0,8063	6245000
Compart r nc	1193	0,6159	-1,33	0,6118	100	0,5353	0,6885	480000
[illegible] Acqua P. Torino	7247	3,7430	0,00	3,8500	90	3,5000	4,4420	0
Cr. Bergamasco	36721	18,9660	[illegible]	19,0000	750	15,4030	19,7800	15500
Credem	5412	2,7950	-0,14	2,7840	45	2,4950	2,9880	198000
Credem 1.1.99	5247	2,7100	+2,26	2,7400	rr	2,5500	2,8710	3000
[illegible]	4235	2,1870	+1,82	2,1770	rr	2,0820	2,8770	237000
Cr. Fondiario	4953	2,5580	-1,01	2,5500	100	1,8990	2,7950	267000
Cr. Valtellinese	19272	9,9530	+0,73	9,9900	630	8,5560	10,0350	87500
Crespi	3131	1,5170	-0,12	1,5400	130	1,5630	1,8930	[illegible]
CSP	8855	4,5730	+0,55	4,6000	306	4,2810	5,5010	87500
Cucirini Cantoni	1355	0,7000	0,00	0,7000	100	0,6981	0,8600	0
D Dalmine	415	0,2144	+0,52	0,2155	4	0,2057	0,2732	1730000
Danieli	[illegible]	5,0880	+1,29	5,0720	280	4,7400	6,3340	3100
Danieli r nc	5100	2,6300	+4,05	2,6510	240	2,5420	2,4020	22200
Danieli w	974	0,5029	+0,21	0,4852	rr	0,4544	1,1300	38000
Danieli w 03	1140	0,5890	-2,40	0,5890	rr	0,5795	0,7378	3000
Deroma	[illegible]	5,2570	-3,77	5,1800	[illegible]	5,2570	6,8020	48500
Ducati	5211	2,6910	-0,37	2,6900	rr	2,6800	2,8850	784000
E Edison	16807	8,6800	+1,60	8,6400	220	8,2140	11,6800	1161000
Ed. L'Espresso	21008	10,8500	+4,26	10,8440	230	7,8850	11,8430	677500
Emak	3856	1,9910	+2,15	1,9900	rr	1,6740	2,1800	11000
Eni	11544	5,9620	+1,15	5,9830	200	5,0870	5,8740	23000500
ERG	5985	3,0910	+0,32	3,1010	[illegible]	2,6700	3,2970	217000
Ericsson	[illegible]	33,3900	-0,30	33,4300	400	32,6100	39,2200	24700
[illegible]	265208	137,0000	-1,40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	158,4400	150
Esaote	3913	2,0210	-0,44	2,0200	50	1,8270	2,7740	24900
F Falck	14034	7,2480	+0,95	7,2900	175	6,6000	7,4550	32000
Falck risp	13941	7,2000	0,00	7,2900	225	6,9000	7,5000	0
Fiar	5658	2,9220	-0,95	2,9000	380	2,8700	3,7000	13000
Fiat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	120	2,6710	3,3600	15420000
Fiat priv	[illegible]	1,5700	+1,49	1,5830	170	1,3560	1,8640	8290000
Fiat r nc	3174	[illegible]	-0,14	1,6240	150	1,4560	1,9130	2390000
[illegible]	2742	1,4160	0,00	1,3830	50	1,0370	1,4180	110000
Fincasa 44	427	0,2205	+7,84	0,2200	50	0,2074	0,2580	150000
Finmeccanica	1779	0,9188	-1,15	0,9160	140	0,8580	1,1060	5250000
Finmec. 98-00 w	115	0,0595	-0,83	0,0585	rr	0,0595	0,0775	1050000
Finmeccanica r nc	1412	0,7292	-1,35	0,7288	180	0,7102	0,8318	145000
Fin. Part	998	0,5153	+1,48	0,5210	20	0,5001	0,6436	250000
Fin. Part w	114	0,0590	1,83	0,0590	rr	0,0577	0,0857	120000
Fin. Part priv	617	0,3185	+2,08	0,3053	50	0,2877	0,3761	130000
Fin. Part r nc	753	[illegible]	+0,49	0,3880	150	0,3380	0,4168	125000
G Gabetti	2513	[illegible]	+1,72	1,3000	30	1,2110	1,4470	20000
Gabetti Prop	1552	0,8014	-9,06	0,8020	200	0,8014	1,1800	12500
Gefran	[illegible]	3,1630	-0,72	3,1800	rr	3,1080	3,5660	3000
Gemina	1154	0,5961	-0,20	0,6080	20	0,5278	0,6454	695000
Gemina r nc	1320	0,6816	-3,32	0,7000	30	0,6625	0,7572	15000
Generali	71991	37,1800	+0,13	37,2200	385	33,4100	40,4700	1848500
Generali w 01	8322[illegible]	[illegible]	+0,61	42,9800	rr	38,8600	45,4800	12800
Gewiss	35337	18,2500	-0,08	18,1930	250	15,5950	18,0000	70000
Gildemeister	5902	3,0480	+3,81	3,1420	[illegible]	[illegible]	3,1820	108000
Gim	[illegible]	0,8507	+0,19	0,8516	160	0,7348	0,9219	475000
Gim w 1997	118	0,0600	-2,44	0,0600	rr	[illegible]	0,1511	550000
Gim r nc	2734	1,4120	0,00	1,4100	115	1,2430	1,4250	170000
H HDP	1261	0,6514	1,11	0,6480	[illegible]	0,5280	[illegible]	5066000
HDP r nc	945	0,4863	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,4362	0,5306	238000
I I Grandi Viaggi	1915	[illegible]	+2,75	[illegible]	25	0,8647	1,1570	[illegible]
[illegible]	3863	1,9900	+0,91	[illegible]	100	1,9160	2,1800	92000
Ifi prv	28687	14,8210	-0,62	14,7870	530	12,0380	17,1080	208000
Ifil	[illegible]	3,8250	-2,03	3,8000	100	2,8840	3,9140	458000
Ifil r nc	4419	2,2820	+0,53	2,2900	160	1,9250	2,5290	1192000
Ifil w 98	[illegible]	[illegible]	-1,51	0,8092	rr	0,5882	1,1520	90000
Ifil r nc w 99	1468	0,7584	+0,61	0,7600	rr	0,5692	1,0640	92500
Ima SpA	[illegible]	[illegible]	+3,65	6,5680	220	5,7860	6,8470	241500
Immob. Metanopoli	1834	0,9470	+0,13	0,9457	60	0,8825	1,0680	32500
Impregilo	1383	0,7145	-0,45	0,7176	145	0,6321	0,7745	1780000
Impregilo r nc	1386	0,7150	-1,45	0,7160	50	0,6445	0,7987	15000
Impregilo w 01	768	0,3966	0,00	0,4000	rr	0,3821	0,4536	0
Ina	5296	2,7350	-1,62	2,7050	70	1,9440	2,7800	28542000
Intek	1087	0,5614	-0,54	0,5650	40	0,5340	0,6442	35000
Intek r nc	957	0,4940	+7,81	0,4940	50	0,4406	0,5263	20000
Interpump	7902	4,0810	-0,65	4,0850	60	3,7240	4,3510	37000
IPI	3102	1,6020	-1,42	1,5800	85	1,4800	1,6670	65000
Irce	7342	3,7920	-0,45	3,8650	300	3,7350	4,7160	72500
Italcementi	19643	10,1450	-0,93	10,2370	140	8,0430	10,6370	167500
Italcementi r nc	8949	4,6220	+1,23	4,6620	200	3,9650	4,5220	506000
Italfondiario	16942	8,7500	-1,33	8,7500	400	8,2560	11,0000	750
Italgas	8603	4,4430	-1,66	4,4510	130	4,2730	5,6760	[illegible]
Italmobiliare	47729	24,6500	-0,82	24,6600	1000	21,4100	27,2900	16600
Italmobiliare r nc	30004	15,5900	-0,19	15,6350	1150	14,8770	17,6[illegible]	21200
[illegible]	4586	2,3580	-1,81	2,3600	50	2,0520	2,4020	453000
J Jolly Hotels	9234	4,7880	+0,32	4,8000	150	4,5250	5,0300	13500
Jolly Hotels r nc	9681	5,0000	-3,65	5,0000	200	4,8000	5,3000	500
L La Doria	4877	2,5180	-1,02	2,5600	180	2,4000	2,8130	8000
La Fondiaria Ass.	9980	5,1540	+0,37	5,1640	135	4,2100	5,5130	580000
La Fond. Ass. r nc	7718	[illegible]	[illegible]	3,9610	175	3,1020	4,0880	171000
La Gaiana	4260	2,2000	[illegible]	2,2000	120	2,2000	2,3400	0
Lazio S.S.	12779	6,6000	[illegible]	6,5600	rr	2,9980	6,5560	262000
Linificio	784	0,4050	0,00	0,4050	6	0,3904	0,4594	50000
Linificio r nc	759	0,3920	0,00	0,4000	60	0,3920	0,4400	50000
Locat	1704	0,8802	+1,13	0,8758	40	0,8113	1,1450	65500
M Maffei	2440	1,2600	+2,44	1,2400	60	1,2300	1,4200	2500
Magneti Marelli	2556	1,3200	+0,30	1,3240	80	1,1870	1,5190	400000
Magneti Marelli r nc	2459	1,2700	-3,05	1,2550	100	1,2380	1,4580	30000
Manuli Rubber	4821	2,4900	-0,32	2,4710	95	2,4900	3,3400	431000
Marangoni	6188	3,1960	+5,06	3,1950	300	2,8000	3,1960	41000
Marzotto	15194	7,8470	-0,13	7,8310	340	7,0640	9,5770	16500
Marzotto risp	16633	8,5900	0,00	8,5900	360	8,5000	10,0600	0
Marzotto r nc	10673	5,5120	-0,31	5,5300	400	5,0450	6,4700	3250
Mediaset	16288	8,4170	-2,79	8,4520	230	7,0710	9,1880	4890500
[illegible]	23894	12,3400	-0,66	12,3110	225	9,2990	13,2440	1711250
Mediobanca w 99-02	5290	[illegible]	-1,01	2,7360	rr	2,2730	3,1470	113500
Mediolanum	11798	6,0930	+1,28	6,1040	[illegible]	5,4380	[illegible]	1801000
Merloni	8200	4,2660	-0,14	4,2500	[illegible]	4,0330	4,8840	[illegible]
Merloni r nc	[illegible]	1,9280	-0,36	1,9390	170	1,7790	2,4630	35000
Milano Ass.	5567	[illegible]	-0,38	2,8640	100	2,5560	3,5190	151000
Milano Ass. w 98-02	802	0,4143	-1,92	0,4176	rr	0,3995	0,5310	77500
Milano Ass. r nc	42[illegible]	2,1900	+0,83	2,1960	130	[illegible]	2,7940	272000
Mittel	[illegible]	1,5620	+5,47	1,5640	50	1,7300	[illegible]	470000
Mondadori	26500	13,6910	-0,75	13,6200	500	11,6070	15,0800	199250
Mondadori r nc	26721	[illegible]	+1,72	13,8000	520	[illegible]	14,1820	500
Monrif	1245	0,6430	+1,04	0,6452	50	0,6250	0,8011	120000
Montedison spa	1825	0,9424	-1,11	0,9486	40	0,8514	1,1940	13057500
Montedison spa risp	2168	1,1200	+1,73	1,1200	60	[illegible]	1,2340	5000
Montedison spa r nc	1426	0,7367	+0,12	[illegible]	60	0,7098	0,8727	912500
Montefibre	1041	0,5377	-1,46	0,5400	40	0,5332	0,7341	105000
Montefibre r nc	[illegible]	0,5665	-0,16	0,5700	60	0,5458	0,7446	[illegible]
N Navig. Mont. n	2912	1,5040	-1,51	1,5000	50	[illegible]	1,5930	[illegible]
Necchi	646	0,3338	-1,18	0,3350	100	0,3338	0,4337	775000
Necchi r nc	1820	0,9400	0,00	0,9400	140	0,9310	1,0015	0
O Olcese	1384	0,7200	0,00	0,7200	[illegible]	0,6208	0,8453	45000
Olivetti	5472	2,8090	-3,00	2,7980	270	2,7520	3,4420	20751500
Olivetti w 98/02	4486	2,3170	-3,30	2,2950	rr	2,2470	2,9130	2017500
Olivetti priv	5207	2,6860	-0,33	2,7000	370	[illegible]	3,6170	77500
Olivetti r nc	5230	2,7010	+0,04	2,8000	125	2,4950	3,1750	440000
P Pagnossin SpA	7385	3,8140	[illegible]	3,8100	150	3,5430	4,7580	30500
[illegible]	2585	1,3350	+0,75	1,3350	rr	1,2510	1,6860	2122500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,67	[illegible]	rr	0,7277	1,1270	40000
Parmalat w 03	1745	[illegible]	+1,30	[illegible]	rr	0,6887	1,2029	15000
Perlier	612	0,3160	+3,27	0,3150	5	0,3060	0,4150	32000
Pininfarina	36617	18,9110	+1,30	18,9300	500	16,6850	20,2400	34750
Pininfarina risp	35531	18,3500	0,00	18,3500	340	16,3250	18,7600	0
Pirelli spa	5017	2,5910	+0,74	2,5880	120	2,2540	2,9460	4348000
Pirelli spa r nc	3733	1,9280	+0,51	1,9340	140	1,7580	2,1790	165000
Pirelli & C	3164	1,6200	0,12	1,6200	130	[illegible]	1,8420	172500
Pirelli & C r nc	2914	1,5050	+0,80	1,5000	100	1,3430	1,6540	12500
Poligrafici Ed.	2804	1,4480	+4,55	1,4200	70	1,1250	2,7450	352000
[illegible]	1425	0,7360	1,26	0,7279	200	0,6246	0,8096	749000
[illegible]	908	0,4691	1,86	0,4691	rr	0,4581	0,5400	208000
Premuda	1899	0,9774	+0,87	0,9600	85	0,8566	1,0610	45000
Premuda r nc	2808	1,4500	0,00	1,4500	120	1,4500	2,1125	0
R Ras	18633	9,6230	+0,30	9,6000	342	9,2250	12,3960	1220000
Ras r nc	15833	8,1770	+0,09	8,1750	400	6,5660	8,6550	1195000
Ratti	3028	1,5640	1,20	1,5630	100	1,5640	1,9330	24200
Recordati	18015	9,3040	0,43	9,3254	300	7,5170	9,5230	7450
Recordati r nc	9809	5,0660	-0,92	5,0500	360	4,4590	5,3660	4100
Reno De Medici	4461	2,3040	+2,81	2,3270	100	1,9520	2,6550	457500
Reno De Medici r c	3911	2,0200	0,00	2,0200	120	2,0200	2,2531	0
Reno De Medici r nc	[illegible]	2,2000	+9,84	2,2000	120	1,9400	2,5640	2000
Richard Ginori 1735	1648	0,8513	0,00	0,8500	rr	0,6345	1,0340	249000
Rinascente	14256	7,3640	+2,12	7,3290	200	7,0430	9,3360	242000
Rinascente priv	7677	3,9650	+0,61	3,9080	200	3,5030	4,8610	93500
Rinascente r nc	7830	4,0440	+3,64	4,0820	260	3,5540	5,3490	1096500
Rinascente ord. w	2736	1,3550	+1,32	1,3470	rr	1,0740	2,0750	775000
Rinascente risp. w	1149	0,5934	+5,10	0,5937	rr	0,4959	1,0730	2094000
Risanamento	36410	18,8090	0,72	18,8450	470	16,3860	19,4940	5500
Risanamento r nc	18792	9,7000	-3,00	9,5000	530	8,2000	10,0130	7500
Riva Finanziaria	5851	3,0220	-0,72	3,0200	56	2,6940	3,2990	32000
Roland Europe	5305	2,7400	+4,34	2,7470	391	2,3380	2,7400	118000
Rolo Banca 1473	42286	21,8800	-0,77	21,8800	575	20,7100	24,4200	426200
[illegible]	4484	2,3180	+6,83	2,3630	350	2,0520	[illegible]	48000
S Sabaf	14032	7,2470	+0,44	7,2300	rr	6,9340	8,1040	3000
Safi	4045	2,0890	+4,61	2,7000	5	1,9100	2,2970	62000
Saes Getters SpA	15102	7,8000	+0,25	[illegible]	300	7,2000	8,0300	2500
Saes Getters priv	14944	7,7200	0,00	7,7200	250	7,2400	8,3015	0
Saes Getters r nc	8107	4,1870	1,81	4,1940	360	4,0750	4,3670	17250
Saffa	8742	4,5150	+3,68	4,5320	500	3,2700	4,6730	344000
Sai	22858	11,8050	+1,84	11,9600	200	8,9660	11,8050	384500
Sai r nc	11333	5,8530	+1,69	5,9330	[illegible]	4,5940	[illegible]	1794150
[illegible]	9871	5,0960	+0,16	5,1000	276	4,9130	6,1540	[illegible]
[illegible] r nc	6217	3,2110	+1,51	3,1500	150	2,9100	3,4960	34500
Saipem	6996	3,6130	0,15	3,6260	rr	2,9462	3,7210	1373000
Saipem r nc	6874	3,5500	1,30	3,5500	150	[illegible]	3,7020	[illegible]
San Paolo-Imi	28465	14,6180	+0,54	15,0300	[illegible]	14,1580	16,5350	29165000
Savino Del Bene	[illegible]	1,1610	+0,34	1,1580	115	1,1730	1,3550	[illegible]
Schiapparelli	311	0,1607	1,77	0,1558	30	0,1502	0,2322	[illegible]
Seat-P. Gialle ord	2105	1,0870	+0,65	1,0730	346	0,8291	1,2960	5990000
Seat-P. Gialle r nc	1437	0,7420	+1,23	0,7249	347	0,6768	0,9929	3772000
Simint	11674	[illegible]	+1,94	6,1790	150	5,7670	7,7342	232000
Sirti	10502	5,4240	+1,06	5,3750	520	4,8120	5,6730	318000
Smi	974	0,5032	+1,21	0,5069	35	0,4714	0,5782	410000
Smi r nc	1156	0,5980	+0,37	0,5980	210	0,5435	0,6208	5000
Smi w 99	181	0,0933	+4,25	0,0910	rr	0,0849	0,1119	100000
Smurfit Sisa	1348	0,6961	0,00	0,6980	20	0,6313	0,7225	0
Snia	2430	1,2550	+1,13	1,2530	60	1,1540	1,4630	2500000
Snia r c	2286	1,1800	0,00	1,1800	80	1,1440	1,4680	0
Snia r nc	1743	0,9000	+1,51	0,9050	90	0,8362	[illegible]	67500
Sogefi	[illegible]	2,5330	+1,25	2,5810	170	2,4460	2,5820	[illegible]
Sol	3888	2,0080	1,52	1,9850	rr	2,0080	2,5550	223000
Sopaf	1050	0,5423	2,88	0,5342	120	0,5321	0,7449	250000
Sopaf r nc	1004	0,5208	-0,82	0,5150	140	0,4836	0,5630	70000
[illegible]	6099	3,1500	0,94	3,1400	100	3,3590	4,1260	241000
Sorin Biomedica	6549	3,3420	2,44	3,3950	250	3,3820	4,2180	120000
Stayer SpA	1266	0,6536	+1,21	0,6450	50	0,6470	0,8146	25000
[illegible]	2720	1,4050	1,43	1,4180	[illegible]	1,4250	2,0070	225000
Stefanel r nc	3485	1,8000	0,00	1,8000	rr	1,7100	2,3205	0
Stefanel w	432	0,2233	1,50	0,2210	rr	0,2169	0,5032	30000
St Microelectronics	17660[illegible]	91,2100	+0,97	91,5800	rr	69,4300	93,1700	14500
T Targetti Sankey	5456	2,8180	2,53	2,8100	rr	2,7430	3,0380	9500
Tecnost	15063	8,2960	-2,40	7,9980	200	7,8100	12,2440	388000
Telecom It.	18457	9,5320	-2,71	9,4300	190	7,1160	9,9930	44256000
Telecom It. r nc	10801	5,5780	+0,09	5,4910	210	5,4010	6,5430	8901000
Telecom Italia Mobile	12080	6,2330	+1,29	6,2370	55	5,1770	6,5640	15177000
Telecom It. M. r nc	6871	3,5002	+1,61	3,5400	96	3,2260	4,2510	8707500
Terme Acqui	1292	[illegible]	-0,07	0,6650	15	0,6675	0,9185	10000
Terme Acqui r nc	1089	0,5675	0,00	0,5600	22	0,5265	0,7618	0
Toro	27080	13,9910	+1,55	14,1410	440	11,1190	14,5170	620000
Toro w	13376	6,9000	-3,24	6,5660	rr	6,7700	8,6450	15500
Toro priv	17117	8,8400	+0,35	[illegible]	[illegible]	6,5410	8,8400	427000
Toro r nc	17105	8,8340	+0,34	8,8370	460	5,1810	8,8340	1543500
[illegible]	4107	[illegible]	0,33	2,1490	50	1,9040	2,5580	102000
U Unicem	18026	9,5260	+0,12	9,6460	200	7,2150	10,5980	167000
Unicem r nc	8601	4,4420	+0,07	4,4450	243	3,6830	4,4450	168500
UniCredito	9617	4,9670	-2,60	4,9640	60	4,1280	5,1870	12992000
UniCredito r nc	7644	3,9480	+0,56	3,9530	16	3,7200	4,6920	6500
UNIM-Un. Immobiliare	937	0,4837	+0,06	0,4851	rr	0,4118	0,5386	12535000
Unipol	6795	3,5040	-0,21	3,5290	140	2,9850	3,7240	202000
Unipol ord. w 96-99	801	0,4136	+0,27	0,4171	rr	0,3824	0,6021	105000
Unipol priv	5058	2,6120	+1,70	2,6180	150	1,9860	2,7800	468000
Unipol priv w 96-99	950	0,4907	-0,26	0,4880	rr	0,3960	0,5419	111000
V Vianini Industria	1578	0,8150	0,00	0,8220	15	0,2500	0,8150	6
Vianini Lavori	3821	1,9700	-1,84	1,9700	15	1,7700	2,0390	1000
Vittoria Ass.	7676	4,0300	-1,59	4,0200	170	3,7200	4,8950	21000
Volkswagen	116730	60,2900	-1,90	60,3300	1	56,2100	77,3000	1340
Z Zignago	17984	9,2570	-3,58	9,3000	500	8,8000	10,4200	3500
Zucchi	13376	6,9080	+0,85	7,1000	350	5,8000	7,3400	6600
Zucchi r nc	8132	4,2000	0,00	4,2000	400	4,0100	4,8400	25000
Zucchini	17037	8,7800	+0,05	8,8000	350	5,8070	8,7800	139000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	01-04-99	31-03-99	Var %	AZIONI	01-04-99	31-03-99	Var %	AZIONI	01-04-99	31-03-99	Var %
Royal D. Petrol.	48,9000	49,2500	-0,71	Deutsche T. Ag	38,5000	37,7500	+1,99	Portugal Telecom	42,8000	41,4900	+3,62
Aegon NV	83,8500	84,5600	-0,83	Allianz Ag	281,5000	282,0000	-0,18	France Telecom	77,3000	74,9000	+3,20
Ing Group NV	50,5000	51,0500	-1,08	Mannesmann Ag	123,2000	118,3000	+4,23	L'Oreal	605,[illegible]	[illegible]	+3,24
Unilever NV	62,8600	64,3500	-2,30	Siemens Ag	61,0000	61,9000	-1,45	Axa-Uap	125,3000	122,8000	+2,04
ABN Amro H. NV	19,2000	19,3000	-0,52	Deutsche Bank Ag	48,2500	47,6500	+1,26	Vivendi	231,5000	227,9000	+1,56
Koninklijke KPN NV	38,4000	38,8500	-1,22	Bayer Ag	35,5000	34,7000	+2,31	Elf Aquitaine	121,5000	125,8000	-3,42
Koninklijke A. NV	35,4000	35,5000	-0,28	Veba Ag	48,7000	48,7000	0,00	Carrefour Superm.	716,0000	714,0000	+0,28
Akzo Nobel	33,8500	34,2000	-1,02	Rwe Ag	41,5000	41,0000	+1,22	Alcatel	108,0000	105,5000	+2,35
Elsevier	14,0600	13,8000	+1,81	Metro Ag	58,1000	57,9700	+0,22	Rhone-Poulenc	[illegible]	41,9000	+0,24
Fortis AG	34,3000	34,2000	+0,29	Lufthansa Ag	20,3500	20,2500	+0,49	LVMH	[illegible]	229,5000	[illegible]	0,00
Electrabel SA	333,0000	332,0000	+0,30	Telefon. de Espana	39,2900	39,2900	0,00	Societe Generale	178,4000	178,0000	[illegible]
Petrofina SA	2,0000	507,0000	-99,61	B. Bilbao Vizcaya	13,8000	13,8000	0,00	Air Liquide	[illegible]	138,0000	+2,10
Nokia	149,1000	149,1000	0,00	Endesa	23,3800	23,3800	0,00	Paribas	[illegible]	[illegible]	+0,48
DaimlerChrysler Ag	82,7500	80,6000	+2,67	Repsol Sa	47,7000	47,7000	0,00	Saint Gobain	144,5000	[illegible]	-1,70
								Sc[illegible]	50,7500	51,2500	-1,95

in Borsa adesso chi fa [illegible] sé paga il tre solo il tre per mille [illegible]* di commissioni a chi opera [illegible] Borsa via Internet col suo PC

directa * 2‰ oltre 15 miliardi di intermediato

[illegible] directa.it ☎ [illegible].530101

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **TORO E COMAU FAVOREVOLI A OPA FIAT.** I cda della Comau e della Toro Assicurazioni hanno espresso all'unanimità parere favorevole sulle proposte di Opa annunciate dalla Fiat che riguardano l'intero capitale della Comau e le azioni privilegiate e di risparmio Toro. Entrambi i consigli ritengono congruo il prezzo indicato: 3,23 Euro per azione Comau (circa 6300 lire), godimento primo gennaio 1999, e Euro (circa 17.426 lire) per le privilegiate e risparmio Toro, godimento primo gennaio 1998.

■ **COMPART: GRUPPO PESENTI INCREMENTA PACCHETTO AL 3,414%.** La partecipazione gruppo Pesenti nel capitale della Compart del 3,414% ed è posseduta tramite la Intermobiliare, società controllata dalla Italmobiliare, la holding del gruppo. L'ingresso Pesenti in Compart era emerso nei giorni scorsi. L'acquisto risale al 18 marzo.

■ **INDUSTRIE NATUZZI: UTILE NETTO +33,7%.** Chiudono positivamente il '98 le Industrie Natuzzi spa che ha registrato un incremento dell'utile netto del 33,7%, e dell'1,8% in quelle di mobili imbottiti. Italia, significativa la performance della catena Divani & Divani che, nel '98, ha registrato una crescita del 21%.

■ **DE RIGO: RICAVI E UTILI.** La De Rigo ha chiuso il 1998 con un calo dell'1,8% delle vendite nette, pari a 203,3 miliardi, rispetto al '97, e un utile netto di 8,9 miliardi (19,3 nel '97). Ai soci sarà proposto un dividendo di 180 lire. Il cda ha inoltre approvato la bozza del piano di stock option destinato ai manager, che non supererà il 6% del totale delle azioni della De Rigo spa.

[illegible] FILM [illegible]

Martin Scorsese (foto) girerà [illegible] film sulla vita [illegible] controverso finanziere italiano Michele Sindona. Una vita che, per Scorsese, ha tutti gli ingredienti della tragedia greca.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 90 27

VENERDI' 2 APRILE 1999

GERI LA ROSSA [illegible]

Addio «Geri la rossa»: l'ex Spice Girl ha deciso di tagliare i ponti con il passato tingendosi [illegible] biondo. La cantante ha fatto la sua comparsa nel nuovo look l'altra [illegible] ai «London Awards».

Il 4 aprile 1949, [illegible] Washington, l'atto di nascita dell'Alleanza Atlantica. Ma non ci sarà festa per l'anniversario

NATO da Berlino a Belgrado

La Nato blocca i festeggiamen[illegible]. A Bruxelles è stata annullata la cerimonia militare prevista l'8 aprile per l'ingresso di Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia nell'Alleanza. [illegible] inve[illegible] per [illegible] confermato il [illegible] mit in programma a Washington dal 23 al 25 aprile per celebrare i 50 anni della Nato e delineare [illegible] [illegible] missioni della Nato. Ma il vertice, spie[illegible] la Casa Bianca, [illegible] prevederà più festeggiamenti.

E l'Italia si spaccò: alla Camera 51 ore di scontri feroci, contro l'adesione parlarono tutti i deputati pci e psi

De Gasperi si becca [illegible] «buffone» da Togliatti, un «servo» da Pajetta, [illegible] «bugiardo» da Giolitti E Leone dorme in aula

Filippo Ceccarelli

«Il dibattito alla Camera è finito stasera alle 18 e 30 col previsto voto di fiducia al governo - appunta sul suo diario Pietro Nenni alla data del 18 marzo 1949 -. La seduta è durata 51 ore. Non è stata soltanto la più lunga seduta del Parlamento dal 1861 in poi, ma anche una delle più drammatiche».

«La seduta - qui è Giulio Andreotti che scrive - durò ininterrot[illegible] [illegible] giorni e [illegible] notti per stroncare gli ostruzionismi e fu contraddistinta da pugilati, scambi di percosse e persino da un morso alla [illegible] del mite Achille Marazza, [illegible]zan[illegible] [illegible] comunista Di Mauro che[illegible] [illegible] aggredire De Gasperi alle spalle».

Le lunghezze e la brutalità - anche primordiale - del «dibattito» sul Patto Atlantico finiscono quasi per omologare i ricordi e confondere le differenze tra i vincitori e i [illegible]. Eppure, tanto più a mezzo secolo di distanza, quella seduta che da sola occupa ben 323 pagine del resoconto stenografico resta l'archetipo di uno [illegible] che proprio nella [illegible] colorita ferocia, e quindi nei morsi, [illegible] [illegible] (all'*Internazionale* si contrappone [illegible] sulla l'*inno di Mameli*), negli insulti (De Gasperi si becca un «buffone» [illegible] Togliatti, un «bugiardo» da Giolitti, [illegible] [illegible] da Pajetta, un «traditore» da Amendola), nella sprezzatezza e nella guerra dei nervi, in[illegible] trova la [illegible] dignità. Un momento cruciale nella storia di questo Paese.

Un'interminabile seduta fiume il cui esito, [illegible] il fronte neutralista sia piuttosto ampio, appare scontato. Eppure - o forse anche qui: proprio per questo - la madre di tutti gli ostruzionismi e di tutti i tumulti d'aula. Due giorni e due notti in cui vengono alla ribalta personaggi e caratteri destinati ad assurgere a leggenda. Il genio provocatorio e l'iracondia spettacolare di Pajetta, che a un certo punto si lancia dall'alto [illegible] una rissa come nei cartoni animati; o il gelido disprezzo [illegible] De Gasperi che, interrotto 38 volte, a un «Tu non capisci cos'è la pace!» gridatogli da un comunista, risponde: «Giovanotto, mi dia del lei!».

A Togliatti non [illegible] molto meglio. Mentre sta parlando lo infastidisce ripetutamente [illegible] deputato coltivatore diretto, Tunengo, poi destinato a passare [illegible] monarchici, di cui è abbastanza nota una certa disponibilità per l'alcol. «Onorevole Tonengo - così il Migliore - si auguri che con l'approvazione del Patto Atlantico non venga approvata qualche clausola segreta con cui s'imponga persino a lei di bere la Coca-Cola anziché il vino dei [illegible] dell'Astigiano». *Si ride*, recano i resoconti.

Undici sono gli ordini del giorno da votare; le sinistre danno la parola a tutti e 170 i parlamentari di Pci e Psi. L'obiettivo è ritardare il più possibile il voto finale approfittando dei vuoti che specie di notte si formano nella maggioranza. Perciò si organizzano i turni, [illegible] [illegible] in aula, ma anche sui divani del Transatlantico; a ogni deputato viene assegnato un [illegible].

I democristiani si articolano invece su base regionale, [illegible] staffette incaricate di reperire gli [illegible] per farli tornare in aula. L'anti-*filibustering* lo coordina l'onorevole Spataro, un abruzzese tosto, in mezzo all'emiciclo. L'infermeria resta anch'essa aperta; [illegible] scampanellate e i richiami si [illegible]; fino all'ultimo suonano le sirene per far sgomberare le tribune del pubblico. Alla fine della battaglia il presidente dell'Assemblea, Giovanni Gronchi, che pure si trova un po' in imbarazzo appartenendo all'ala neutralista dc, parla [illegible] [illegible] Camera trasformata in «arena da circo» e di «uno spettacolo da competizione [illegible] facchini di piazza».

Eppure, con gli occhi disincantati di oggi, si è portati irrimediabilmente a comprendere e magari anche [illegible] assolvere quegli [illegible]. A un [illegible] punto entra in aula il [illegible] munista Serbandini mostrando le «mani sporche del sangue dei [illegible] chi». Segno che mentre ci si picchia dentro, [illegible] combatte anche fuori: celerini, [illegible] truppe [illegible] Patto Atlantico», contro dimostranti comunisti di ogni età. Montecitorio è [illegible] diato. Chi entra e chi esce, chi en[illegible] ferito e chi [illegible] per ferire. [illegible] Antonio Giolitti capita di essere preso per il ba[illegible]o da un poliziotto: «Sono Giolitti» prova a dire. «E io sono Garibaldi» gli risponde quello strattonandolo al muro. Una generazione di cronisti politici [illegible] forma [illegible] questa temperie. La rappresentazione più vivida [illegible] quella giornata è data da Ugo Zatterin, che allora ha 29 anni, e l'ha rammentata di recente nel [illegible] bel libro *Al Viminale con il* [illegible], [illegible] *lotte e botte l'Italia di ieri* [illegible] [illegible] Cantoldi, 1996).

[illegible] n'è davvero per tutti i gusti, d'altra parte. Mai [illegible] sul Patto Atlantico il dramma convive con la quiete, la violenza [illegible] scenette [illegible] limiti del grottesco. La Pira resta tutte e due le notti al suo posto, davanti al breviario, [illegible] in preghiera. Reduce da [illegible] scontro [illegible] [illegible] una deputata del Pci l'ha accusato di aver detto in campagna elettorale che «i russi hanno la coda», Giovanni Leone [illegible] addormenta e comincia tranquillamente a russare; invano Gaetano Martino, che sostituisce Gronchi, lo richiama, [illegible] tono sempre più alto. Il futuro Presidente de[illegible] Repubblica si desta solo quando una collega lo [illegible] sulla fronte bisbigliandogli dolcemente: «Svegliati».

Le notti sono terribilmente scombinate. Esclusi dai divani, i deputati della maggioranza va[illegible] a dormire al primo piano, nella sa[illegible] della Lupa che tuttavia è al buio per un guasto. Così si scavalcano corpi, alcuni inciampano [illegible] colleghi dormienti, Tonengo si sdraia [illegible] una comunista genovese. Altri parlamentari rimangono in piedi girando nei dintorni di Montecitorio, e giocando a carte. Ogni tanto un falso allarme, e tutti si precipitano in aula.

Strepitoso questo frammento di Zatterin: «Ho il ricordo del Parlamento simile a un atrio di stazione con gente [illegible] dappertutto, scamiciata, la cinghia dei pantaloni in m[illegible], senza scarpe, a sputare per terra, a disseminare cicche, cartacce e resti di cibarie, a ingiuriare, a bestemmiare; onorevoli rissosi a contendersi gli ultimi panini alla buvette, o allegrotti a canticchiare motivi in voga, a raccontarsi barzellette oscene, a scherzare con vario gusto sull'evento che stavano così drammaticamente vivendo...».

Loro, e tutti gli italiani, in fondo. Quando la democrazia era davvero rappresentativa.

Nell'immagine grande il Presidente degli Stati Uniti Harry Truman (in piedi a destra) e il vicepresidente Alben Barkley osservano il segretario di Stato Dean Acheson mentre si accinge a firmare il patto dell'Alleanza Atlantica A lato il presidente del Consiglio italiano Alcide De Gasperi

LA STORIA

MEZZO SECOLO SOTTO L'OMBRELLO USA L'UNICO STRAPPO VENNE DA DE GAULLE

Aldo Rizzo

LA Nato ha cinquant'anni. Li dimostra? Il compleanno fatidico cade nel pieno di una tempesta, la sua prima, vera guerra. Ma vediamo l'atto di nascita.

Washington, 4 aprile 1949. Alle tre del pomeriggio, 1300 persone affollano la s[illegible] azzurra e oro dell'Auditorium di Constitution Ave[illegible]. Lungo una parete semicircolare [illegible] seduti dodici ministri degli Esteri: quelli di Stati Uniti, Canada, Francia, Gran Bretagna, Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Norvegia, Islanda e Portogallo. Il capo del protocollo del Dipartimento di Stato, Stanley Woodward, dirige la [illegible]. Che è storica, nel senso letterale che segna la storia del XX secolo e, [illegible] sappiamo, anche del ventunesimo.

Alle 15 in punto Woodward dà il via. Il segretario di Stato, Dean Acheson, dà il benvenuto, poi aggiunge che «per coloro che cercano la pace il Patto Atlantico è una guida verso la sicurezza», mentre «per coloro che si avviano sul sentiero dell'aggressione esso è un monito». Seguono gli altri ministri, l'italiano Carlo Sforza è il sesto. Poi la banda dei Marines saluta l'ingresso del Presidente degli Stati Uniti, Harry Truman. Quando anche Truman ha finito di parlare, è il momento delle firme. Woodward chiama i ministri nell'ordine alfabetico dei loro Stati. Così il primo a firmare è Paul-Henry Spaak per il Belgio, alle 16,41. L'ultimo, alle 16,51, è Dean Acheson. La cerimonia è finita.

Palmiro Togliatti

Dalla dissuasione alla punizione: ora gli scopi puramente difensivi non sono più prioritari

Il cammino dell'Alleanza Atlantica, invece, sta per cominciare. Dopo il patto puramente politico, bisogna passare alle strutture militari, e infatti prende vita la «North Atlantic Treaty Organization», [illegible] la Nato propriamente detta, un organismo militare integrato, che coinvolge dodici Paesi, ma è forte soprattutto del contributo dell'America, che ha ancora il monopolio atomico. Il monopolio sarà rotto cinque mesi dopo dall'Unione Sovietica, e si aprirà il cosiddetto «equilibrio del terrore»: la maggior ragione sarà decisivo il peso dell'America, sotto il cui «ombrello» passeranno via via anche Grecia, Turchia, Germania Occidentale e Spagna.

Come si era arrivati a quel pomeriggio del 4 aprile? Come mai gli Stati Uniti avevano accettato, per la prima volta, di entrare in un'alleanza con Paesi d'oltremare [illegible] tempo di pace, ponendo praticamente fine a ogni tentazione «isolazionistica»? In sintesi, bisogna risalire a quello che era il mondo di allora. Tra il 1946 e il 1948 gli Stati Uniti si erano progressivamente convinti che l'impegno del presidente Franklin D. Roosevelt [illegible] riportare in patria i soldati che avevano vinto [illegible] guerra in Europa [illegible] poteva essere rispettato. Si [illegible] aperta una crisi gravissima con l'altro grande Paese che aveva vinto la guerra, l'Unione Sovietica, e si era delineato il pericolo che, dopo il nazismo, il comunismo potesse attentare alle libertà democratiche occidentali.

[illegible] dice, ma è una leggenda, che nella conferenza di Jalta, nel febbraio 1945, Roosevelt e Stalin si fossero divise l'Europa, [illegible] non il mondo. In realtà a Jalta era stata decisa l'autodeterminazione per tutti i popoli liberati, solo che Sta[illegible] [illegible] n'era dimenticato e [illegible] cominciato a imporre il sistema comunista e la sudditanza sovietica [illegible] tutti i Paesi occupati [illegible] Ar[illegible] [illegible]. Inoltre fomentava [illegible] guerriglia [illegible] Grecia, faceva pressioni sulla Turchia e sull'Iran. Già nel 1946, il [illegible] marzo, in un discorso a Fulton, nel Missouri, l'ex [illegible]mier britannico Winston Churchill aveva denunciato il calarsi di [illegible] «cortina di ferro» in Europa, «da Stettino a Trieste», e il grande diplomatico e sovietologo americano George Kennan aveva mandato da Mosca a Washington un celebre «rapporto» sulla necessità assoluta di un «contenimento» dell'Urss. Truman, succeduto a Roosevelt già nel 1945, aveva reagito [illegible] sua «dottrina» del 12 marzo 1947 (sostegno a chi si difende dal comunismo), e il 5 giugno era stato lanciato il Piano Marshall, per la ricostruzione economica europea, nettamente respinto da Mosca. E poi i terribili eventi del 1948, il colpo di Stato comunista a Praga e il blocco sovietico di Berlino Ovest.

Tutto questo era stato definito dal famoso giornalista americano Walter Lippmann la «guerra fredda». E la guerra fredda aveva influito non poco anche sulle vicende italiane, portando, il 18 aprile 1948, al drammatico confronto elettorale tra la dc, con i suoi alleati di centro, e il Fronte socialcomunista. Avevano vinto nettamente i primi, ed era stato [illegible] sollievo per tutto l'Occidente. Per De Gasperi bisognava completa[illegible] l'opera integrando stabilmente l'Italia nelle alleanze strategiche come il Patto Atlantico, che si andava delineando. Ma sarebbe stata una grande battaglia politica e parlamentare.

L'Alleanza [illegible] saldò l'Occidente e la sua determinazione nel confronto epocale [illegible] l'Unione Sovietica. Non tutto, comunque, fu lasciato al suo interno. La Francia di De Gaulle, pur [illegible] essere antiamericana, contestò l'egemonia degli Stati Uniti, chiedendo maggiore spazio per la componente europea, e in pratica per se stesso. Sarebbe uscita dalla struttura militare integrata nel 1966, ma restando membro politico. Una decisione che sarebbe stata ripensata nel 1995 da Chirac, però ancora in termini problematici.

Aprile 1999. La Nato è, sul piano della forza militare, un'organizzazione senza rivali. La [illegible] controparte storica (il blocco sovietico, il Patto di Varsavia) non esiste più, la guerra fredda è stata vinta senza sparare un colpo [illegible] fucile, solo premendo dall'esterno sulle contraddizioni interne dell'Urss e del suo sistema di potere. Tre ex membri del Patto di Varsavia (i più importanti, la Polonia, la Repubblica Ceca e l'Ungheria, e parte la Germania Orientale, rientrata nell'alveo tedesco dopo il crollo del Muro di Berlino) sono dal 12 marzo [illegible] [illegible] stessi [illegible] della Nato.

Naturalmente, il contesto internazionale nel quale l'Alleanza si trova ora a operare è profondamente cambiato, in virtù anche [illegible] suo successo. I suoi scopi pura[illegible] difensivi non sembrano più (al momento) prioritari, anzi [illegible] deve preoccuparsi di non indebolire oltre misura [illegible] [illegible] grande avversario di un tempo, [illegible] Russia (ex Urss). Ma deve continuare ad agire come forza di dissuasione, e all'occorrenza di punizione, per un'altra serie di pericoli e di minacce: le guerre etniche, gli estremismi politico-religiosi, i tentativi di diffusione di armi di distruzione [illegible] [illegible]. In quest'ambito sta giocando contro la Serbia la [illegible] partita più rischiosa. Tuttavia deve [illegible] [illegible] regole, e aggiungerne altre. [illegible]ale fra queste è un riequilibrio tra America ed Europa, perché il rapporto transatlantico, che resta vitale anche per il futuro, diventi davvero a doppio senso di marcia. A condizione, ovviamente, che gli europei vogliano marciare. La Francia e gli altri, tutti insieme.

UN LIBRO AL GIORNO

Femminismo, una filosofia lunga duecento anni per passare dall'egualitarismo alle differenze

Raffaella Silipo

Franco Restaino e Adriana Cavarero
Le filosofie femministe
Paravia
259 pagine, 22 mila lire

T[illegible] alto il livello di tensione [illegible] qualche millennio non è cosa da poco, eppure riesce quotidianamente benissimo a Uomo e Donna. La dicotomia più antica [illegible] mondo ha prodotto lungo i secoli complessi schemi sociali e familiari, furibonde lotte e passioni, ingiustizie, incomprensioni, meraviglie. Nel secolo scorso ha dato origine a una [illegible] di pensiero ricca e varia, il femminismo, di cui appare oggi per la prima volta in Italia [illegible] densa antologia [illegible] a [illegible] sintetica ricostruzione storica: *Le filosofie femministe* di Franco Restaino e Adriana Cavarero.

Già la divisione del lavoro tra i due autori è una palese dichiarazione di intenti: a lui la parte compilativa, a lei quella creativa, a contraddire sul campo il luogo comune per [illegible] il pensiero originale è prerogati[illegible] maschile. [illegible] [illegible] così un chiaro itinerario del pensiero femminista, partendo dal libro di Mary Wollstonecraft *Rivendicazione dei diritti della donna* (1792), fino ai nostri Anni 90, passando per Jane Austen e Simone [illegible] Beauvoir, Virginia Woolf e Luce Irigaray.

Il percorso è lungo: dalla ricerca dell'eguaglianza formale e materiale dell'800 alla fierezza della differenza di Woolf (*Una stanza tutta per sé*) e de Beauvoir (*Il secondo sesso*), entrambe acute pensatrici, oltre che personalità affascinanti. Nel dopoguerra il femminismo si frammenta: l'attacco alla *Mistica della femminilità* di Betty Friedan, l'interesse per la psicanalisi di Juliet Mitchell. Ma è solo dopo il '68 che diventa radicale: si combatte per divorzio e aborto, l'interesse si sposta sulla sessualità liberata, nei saggi e nelle piazze si teorizza il pri[illegible] dell'orgasmo clitorideo, Germaine Greer crea la frase chiave del periodo: «Il personale è politico».

Dopo gli anni della rivoluzione, quelli del riflusso. La maternità viene recuperata [illegible] «risorsa e non condanna» (Rich), si [illegible] nuove solidarietà, emerge una nostalgia per il matriarcato e il desiderio di reimparare l'«ordine simbolico della madre» (Muraro). Proprio a queste elaborazioni si rifà [illegible] Cavarero, che sottolinea l'importanza di andare a fondo nello specifico femminile [illegible] linguaggio e del pensiero.

Impariamo a parlare con le nostre madri, a capirle, soprattutto ad amarle, è il messaggio finale ma anche, a ben vedere, l'intento del libro: siamo figli [illegible] passato, per conoscerci dobbiamo avvicinarlo, [illegible] rispetto, senza pregiudizi né fanatismi. Il pregio del volume sta proprio nel non semplificare, non limitarsi a uno schema storiografico rigido, ma nel riportare invece [illegible] voci [illegible] tutte qu[illegible] «madrie», anche [illegible] non [illegible] non coordinate, non facilmente interpretabili. Il risultato finale è tutt'altro che semplice, anzi faticoso, ma molto stimolante. Proprio come conoscere, e amare, una persona reale, e non una teoria.

Mistero di iniquità e mistero di pietà, scandalo della croce, questo è il Venerdì Santo. La meditazione di Don Zega

Dio, perché mi hai abbandonato?

Sul Golgotha anche Cristo prova la paura della morte

Leonardo Zega

LO si giudichi come si vuole, ma era sicuramente un segno tangibile di rispetto la sobrietà che, fin dal primo mattino, caratterizzava un tempo i programmi radio-televisivi del Venerdì Santo. Adesso sono rimaste spruzzatine di sacro qua e là e, a sera, la solenne Via Crucis al Colosseo in mondovisione su Raiuno, «perché c'è il Papa». Il silenzio, le preghiere, il digiuno, l'austerità dei riti, gli altari spogli di luci e di fiori, che sottolineavano la «diversità» di questo giornata «senza messa», passano inosservati nella città secolarizzata. E' diventato «come gli altri», questo giorno, che ricorda quel lontano venerdì quando, alle tre del pomeriggio, Gesù morì crocifisso su una piccola protuberanza appena fuori le mura di Gerusalemme, detta Golgotha, «il cranio», e la natura stessa - come raccontano i vangeli - ebbe un tremito arcano, stupefatta e inorridita di fronte a tanta protervia.

Eppure nessun giorno dice con altrettanta forza la «prossimità» di Dio all'uomo, come questo Santo Venerdì che precede e prelude la domenica di risurrezione. Nessun segno più forte ci è dato per comprendere che Dio stesso soffre e muore in Gesù, ogni giorno, nel calvario dei giusti e nell'olocausto dei popoli. «Gesù sarà in agonia fino alla fine del mondo», ha scritto Pascal. Oggi non facciamo soltanto memoria di un evento, ma siamo messi a confronto con un mistero a due facce: la faccia dell'iniquità e quella della pietà di Dio. Gli innocenti soffrono ancora, i giusti sono ancor oggi condannati e trucidati nelle città degli uomini, dove pietà è morta. E l'interrogativo permane in tutta la sua drammaticità, simile a quello di Cristo in croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».

Perché «ci» hai abbandonato? Perché tutto questo sangue, questo scialo di morte, che non risparmia l'innocenza, anzi si accanisce su di essa, come un giorno sul Figlio di Dio?

Molti secoli prima di Cristo, Isaia aveva già dato una risposta che tutti ci coinvolge: «Egli fu trafitto a causa dei nostri peccati; fu schiacciato per le nostre colpe» (53,5). Dio soffre e muore per noi e con noi: dacché s'è «incarnato», Dio ascolta, perdona, si immedesima con noi, innocente «si fa per noi peccato», senza forzare la nostra libertà, senza rimuovere la nostra responsabilità. «Il disonor del Golgotha», come lo chiama Manzoni, ci è dunque estraneo. Noi c'entriamo, il peccato c'entra, la cattiveria umana c'entra, c'entra lo smarrimento dell'uomo che baratta le sue ricchezze spirituali per denaro, per avidità di potere, per un piacere effimero, insultando Dio e opprimendo il prossimo. Mistero di iniquità e mistero di pietà, scandalo della croce, «stoltezza della croce» come scrive San Paolo: questo è il Venerdì Santo.

Dostoevskij, che nel volto perfetto di un Cristo idealizzato aveva riassunto tutta la sua fede, rimase sconvolto quando vide, in una galleria di Basilea, il terrificante *Cristo morto nel sepolcro* di Hans Holbein il Giovane. «Questa tela può far perdere la fede», disse alla moglie. E nell'*Idiota* mise il quadro: «Mentre guardi quel corpo di un uomo martoriato, sorge in te un singolare problema: se tutti i suoi discepoli, i più importanti fra i suoi futuri apostoli, le donne che lo avevano seguito e stavano presso la Croce, e tutti quelli che in lui credevano e lo adoravano, videro realmente un cadavere in quello stato, in qual modo potevano credere, contemplando quel cadavere, che quel sarebbe risorto?».

Eppure essi hanno creduto. Ad Auschwitz, di fronte alle forche levate per le impiccagioni, un giovane ebreo chiede al rabbino: «Dov'era dunque Dio? Dov'è Dio?». E il rabbino gli risponde: «Dio era lì, appeso a quella forca». Come diciamo noi: eccolo là, il nostro Dio, appeso a quella Croce, perché ha voluto legarsi indissolubilmente al dolore dell'uomo.

Georges Bernanos, che alla fine della sua vita si dichiarava «prigioniero della Agonia», esprime con grande forza questo stesso pensiero ne *I Dialoghi delle Carmelitane*, il testo teatrale finito nel marzo del 1948, quattro mesi prima della morte, mette in bocca a suor Marta questa frase: «Nel giardino degli Ulivi, Cristo non è più padrona di nulla. L'angoscia umana non era mai salita più in alto, e mai più raggiungerà quel livello. Aveva ricoperto tutto in lui, salvo quell'estrema punta dell'anima in cui s'è consumata la divina accettazione». Nel *Grandi cimiteri sotto la luna*, scrive: «La paura della morte è un sentimento universale che deve assumere molte forme, di cui alcune sono sicuramente fuori dalla portata del linguaggio umano. E non c'è che un uomo che le abbia conosciute tutte, è il Cristo nella sua agonia». Un pensiero che completa così nella *Gioia*: «Ma in un certo senso, vedete, anche la paura è, malgrado tutto, la figlia di Dio, riscattata la notte del Venerdì Santo. Non è bella a vedersi, no, e c'è chi se ne fa le beffe, chi la maledice e tutti la ripudiano... Però non lasciatevi ingannare da questo: essa è al capezzale di ogni agonia e intercede per l'uomo».

Nonostante la sua drammaticità, il Venerdì Santo è perciò una scuola di speranza. Dio è sempre accanto all'uomo, per condividerne fino in fondo la fragilità e la sofferenza. Il pianto di Dio cesserà solo quando «scomparirà ogni lacrima e saremo tutti riuniti con lui».

ICEBERG

IN viaggio nella Settimana Santa, da una grande città del Nord Italia alla Francia. Dalla stazione passa un lunghissimo treno, carico di cingolati militari tedeschi. I militari di scorta non rivelano la meta. Sulla pensilina un gruppo di poliziotti circonda una dozzina di immigrati. Sul treno, passato il confine, entra la polizia francese. Non controlla un passaporto, si dirige subito su tre ragazzi cinesi, due uomini e una donna, bellissimi ed eleganti. Li fa scendere. La ragazza smette di sorridere come una turista da prima classe e impallidisce, terrorizzata. Europa '99.

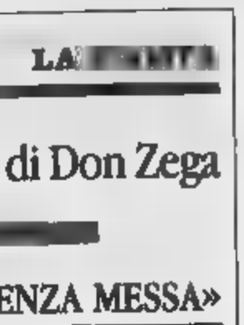
Sopra *Cristo morto nel sepolcro* di Hans Holbein il Giovane. Questo quadro sconvolse Dostoevskij (a destra) che disse alla moglie «Questa tela può far perdere la fede». A sinistra don Leonardo Zega

IL GIORNO «SENZA MESSA»

Nella Passione di Giovanni arte, musica e teologia

GIORNO «senza messa», il Venerdì Santo esalta la liturgia della Parola, tutta incentrata sulla Passione del Signore. Tre sono i brani della Scrittura proposti alla meditazione dei fedeli, che chiunque possegga una Bibbia può anche leggersi fruttuosamente «in solitudine».

Il primo è tratto da Isaia, che raffigura il Cristo, sofferente, secondo i lineamenti evocati nel quarto carme del «Servo del Signore». Sono tra le pagine più alte di tutta la Scrittura. La liturgia del giorno presenta solo alcuni flash dei capitoli 52 e 53 di Isaia, che tuttavia andrebbero letti integralmente e collegati con i capitoli, 42, 49 e 50 per avere un'idea più precisa del loro contenuto e gustarne l'indicibile bellezza.



La seconda lettura è presa dalla *Lettera agli Ebrei* (cap.4,14-16 e 5,7-9). Questa *Lettera* è una straordinaria meditazione dei primissimi tempi della Chiesa, dominata dalla figura del Cristo sommo sacerdote e mediatore unico tra Dio e l'uomo, vero fratello nostro e capace di «compatire le nostre infermità» perché lui stesso - è detto - le ha tutte provate nella sua carne d'uomo.

La terza, e di gran lunga la più coinvolgente, è la *Passione secondo Giovanni* (cap. 18,1-19,42). Pur ricalcando il racconto degli altri tre evangelisti, detti «sinottici», Giovanni ha un'andatura tutta che lo porta a scegliere e privilegiare gesti e parole che gli altri ignorano o registrano solo fugacemente. Inserti preziosi, di altissimo significato simbolico, ai quali si è nutrita, per secoli e fino ad oggi, la riflessione, la teologia, nonché l'arte e la musica. Cito, ad esempio, il lungo dialogo di Gesù con Pilato che si spegne sulla domanda: «Che cos'è la verità?», la presentazione beffarda di Gesù al popolo dopo la flagellazione con l'esclamazione irritata di Pilato: «Ecce homo» (*Ecco l'uomo*); la tunica «inconsutile» (senza cuciture) di cui Gesù viene spogliato sul Calvario ma che i soldati non osano dividere, simbolo da sempre dell'unità della Chiesa; la scena dolcissima infine dello «scambio», quando Gesù morente in Croce consegna Giovanni (il discepolo che egli amava) a Maria («Donna, ecco tuo figlio»), e Maria a Giovanni («Figlio, ecco tua madre»). [L. z.]

AL GIORNALE

Gli americani nei Balcani. Il fascino della Sacra di San Michele

Come il solito

Il «fondo» di Paolo Guzzanti sulla *Stampa* di ieri è inaccettabile nella forma e nella sostanza. Leggendolo, ho provato la sensazione di rivedere uno dei soliti film western: da una parte ci sono i cattivi (in genere gli indiani), dall'altra parte i buoni (sempre americani).

Fino all'inizio del secondo tempo vincono i cattivi (che nel frattempo hanno compiuto indicibili nefandezze di ogni genere). Ma, finalmente, poco dopo la metà del film, «arrivano i nostri» cioè i buoni, a cavallo, con alla testa il «primo attor giovane», che impalmerà poi, alla fine del film, la figlia del capo indiano, il quale, pentito e convinto, riconoscerà i suoi errori, e bacerà la bandiera a stelle e strisce dell'imperatore buono di Washington. E se il capo indiano, malvagiamente, non riconosce quell'imperatore? E' già successo qualche volta, fortunatamente. Ricorda Guzzanti la guerra dei buoni americani contro i cattivi vietnamiti?

E ricorda il Cile? Sento anche adesso, 25 anni dopo, i brividi nella schiena quando vedo le fotografie di Salvador Allende «suicidato» da un gruppo di assassini (Pinochet e soci) al soldo dei buoni americani. Salvador Allende non era una dittatura: era un socialista moderato, liberamente eletto alla Presidenza della Repubblica dal popolo cileno; la sua colpa consisteva unicamente nel difendere la proprietà cilena del rame (unica ricchezza del suo Paese) dalle mire delle grandi compagnie nordamericane, le quali naturalmente non ebbero alcuna esitazione ad eliminarlo.

Quando un Paese grande e ricco si comporta in questo modo, non ha nulla da insegnare a nessuno, e tanto meno può esigere la solidarietà di altri Paesi nelle guerre che, periodicamente, fa.

Nerio Nesi

Lascio volentieri a Nerio Nesi la responsabilità morale di associare i kosovari assassinati ai cattivi cowboy e i loro assassini ai buoni indiani. Il Cile, poi, c'entra quanto i cavoli a merenda. Mi, visto che lo tira in ballo, posso ricordare che mentre io prendevo legnate a Santiago dalla polizia di Pinochet, Nesi era seduto in banca. [p. gu.]

L'Enciclopedia si adegui

Il presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Casavola, si appella in questi giorni allo Stato perché finanzi il completamento del Dizionario biografico degli italiani, giunto con il 51° volume alla lettera G.

Il dizionario, ideato negli Anni 20 e 30, pubblicò il primo volume nel 1960. Il valore del dizionario è indubbio. Un Paese che tenga alla propria identità culturale deve avere una biografia nazionale.

Uno Stato moderno non può però finanziare dizionari enciclopedici ignorando l'avvento del computer e di Internet che semplificano, sveltiscono e arricchiscono la raccolta dei dati con modalità finora inimmaginabili. Che la pubblicazione finanziata dallo Stato del Dizionario biografico degli italiani continui dunque, ma trasposta in Internet.

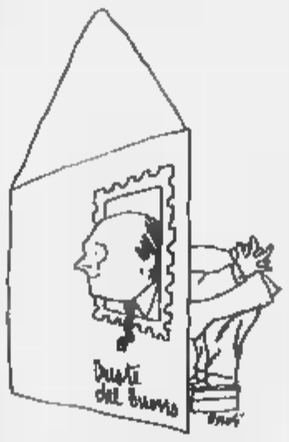
Oretta Dalle Ore, Milano
oretta@sente.it

Inaccessibilità è spiritualità

In merito a quanto comparso nella rubrica Lettere al Giornale di domenica 21 marzo 1999, sotto il titolo «La Sacra di San Michele e gli assurdi progetti», a fronte della modesta ironia la quale vengono travisati i contenuti della conferenza stampa «Trasparenza sulla Sacra di S. Michele», tenuta dalle Associazioni Amici della Sacra di S. Michele, Italia Nostra, Legambiente e Pro Natura, il 12 marzo, si ritiene doveroso per completezza e correttezza di informazione precisare che: 1) Alla Conferenza stampa sono state invitate - ed hanno avuto il documento presentato - tutte le Istituzioni coinvolte in qualche misura sul problema della Sacra (Sovrintendenza, Regione, Provincia, Comune, Rosminiani) nelle loro massime autorità. Tant'è che la Sovrintendenza per i Beni Architettonici ha immediatamente risposto - non potendo essere presente - con un invito ad un incontro; 2) il progetto è noto, tant'è che nel documento vengono indicati quegli interventi che allarmano. Ma il punto, infatti, non era di conoscere il progetto, ma di avere un confronto sullo stesso: confronto richiesto fin dall'agosto 1998 e mai ottenuto; 3) i progettisti sono conosciuti e certamente di valore: non sono stati citati per correttezza e rispetto professionale. La questione difatti, non riguarda i progettisti, ma la committenza, e cioè chi e a quale titolo richiede la progettazione di quegli interventi ed usa denaro pubblico. 4) il tema della Conferenza riguardava le opere al momento in corso e non altro (cabinovia?), sulla qual cosa - comunque - non vi è progetto e, di conseguenza, non si è stato alcun pronunciamento.

Una sola cosa è certa. Riteniamo che la Sacra debba mantenere questa sua aura di inaccessibilità, che ne fa carattere assolutamente unico a conferma della spiritualità e sacralità che la distingue. E in ogni caso non deve diventare oggetto di consumo commerciale.

Giovanni Reina
presidente Italia Nostra
consiglio interregionale
Piemonte - Valle d'Aosta
Vanda Bonardo
Presidente Legambiente Piemonte
Mario Cavargna
presidente Pro Natura Piemonte
Fabrizio Antonielli d'Oulx
presidente Amici della Sacra



Divorzio conto amaro dell'amore

Gentile Signor Del Buono, separazioni e divorzi sono in crescita. Nel 1997 le separazioni sono aumentate del 4,8% e i divorzi dell'1,9 rispetto all'anno precedente. La generazione dei quarantenni è la più coinvolta. Le statistiche hanno individuato la causa principale nell'incompatibilità dei caratteri. Tradotto terra terra vuol dire corna a tutto spiano. Da quando esiste l'istituzione del matrimonio, il tradimento di lui o di lei è stato sempre praticato con disinvolta leggerezza.

Fabio Sicari, Bergamo

A lei non sfugge proprio nulla, gentile Signor Sicari. «Recenti indagini su coppie convolate a nozze dodici anni orsono hanno rivelato che la rottura è soprattutto diffusa tra i laureati del Nord, con le donne disposte a fare il primo passo e gli uomini in rimonta», constata puntualmente lei e passa ai commenti: «Tutto ciò ci dice una cosa ovvia ma non banale: a essere in crisi è l'amore. Ma che diamine sta succedendo? Prima cosa: non poche coppie oggi si formano sulla scorta di tutto che dell'amore. Si guarda l'aspetto economico e anche quello fisico, ci si sofferma sulla carriera: se è dignitosa, l'amore s'infiamma. Ma quale amore? Quello vero o quello presunto?...». Per fortuna, tutto procede come al solito nei nostri scambi di opinione gentile Signor Sicari. Lei avanza le domande, ma allo stesso tempo propone le risposte, e io non debbo neppure intervenire per non interrompere il suo slancio di arrivare alla verità. «Per essere vero e tenace», lei sentenzia, «l'amore sottoposto a prove severe. Nel cammino d'ogni coppia c'è sempre qualche imprevedibile e ingombrante ostacolo. Ed è sugli ostacoli che molti inciampano sbattendo il muso contro la verità: la relazione - si scopre amaramente - si nutriva solo di infatuazione e gli inciampi non superati lo hanno disinvoltamente messo a nudo. L'amore è forza, conquista generosa tra virtù e difetti. Non è mica improvvisazione! Le crisi nessuno può scansarle: piovono addosso tumultuosamente. Le coppie di coniugi e anche di fidanzati debbono affrontarle con grinta e coraggio, tenacia e intelligenza. La disinvoltura in queste cose andrebbe messa da parte. L'amore è un frutto che si rigenera continuamente dopo ferite e cadute. Altrimenti non è amore. E' solo un'unione di interessi economici o di partito. Per forza, poi, le separazioni e i divorzi aumentano. Il matrimonio comincia dal momento fisico della dichiarazione. Se si fallisce questo primo serio appuntamento con la vita sentimentale, le conseguenze non tarderanno a presentare il conto». Lei è più audace ed esigente. Per me l'amore è sopportazione. Anche di se stessi.

Fabio Del Buono

Il giudici di Hong Kong e le auto blu

Domenica 21 marzo sul quotidiano di Hong Kong *South China Morning Post* è stato pubblicato un articolo che mi ha fatto pensare all'Italia. Ecco il titolo in inglese: «Judges insulted by limousine cutbacks». Dall'1 aprile 1999 tutti i giudici avranno a disposizione l'uso dell'auto di servizio per un totale di 610 ore l'anno. Facendo un piccolo calcolo, e considerando 251 giorni lavorativi per undici mesi all'anno, il tempo a loro disposizione dell'auto sarà di circa 3 ore per giorno.

Uno dei problemi che i giudici hanno sollevato è stato quello di ritornare a casa, dopo aver partecipato ad eventi sociali, con una quantità di alcol nel corpo più del lecito, e dover guidare la propria auto. A parte queste considerazioni «sociali», che sono di tradizione inglese, credete che tale regola, per un limitato uso delle «auto blu», possa essere presa dai nostri governanti? Ne dubito parecchio.

Michelotti, Hong Kong
mchrlhk@iohk.com

Enel non risponde alle e-mail

Circa due mesi fa ricevetti la bolletta Enel con la quale mi veniva addebita una cifra astronomica di consumo (ben superiore al milione per i sei mesi precedenti). Dopo un attento esame mi convinsi che i conteggi erano esatti, per cui da allora ho cambiato modo di comportarmi nei confronti di alcuni elettrodomestici che fino allora trascuravo. Ho però voluto approfondire le mie conoscenze circa le tariffe che paghiamo per il servizio, incoraggiato dalla lettera che il Presidente dell'Enel Chicco Testa ha inviato a tutti gli italiani. «Adesso l'Enel vuole comunicare in modo più chiaro e trasparente» ci scrive, «le tariffe sappiamo che sono complicate, ma sono stabilite dallo Stato».

Tramite il sito Internet dell'Enel ho quindi scritto una e-mail chiedendo per cortesia quali fossero le normative che stabiliscono le tariffe, giusto per conoscere la fasce di consumo: questo perché rispetto al passato ho raddoppiato i consumi, ma il costo della bolletta è diventato cinque volte più alto, chiaro segno che più si consuma e più aumentano i costi per chilowattora.

Per farla breve, a distanza di mesi ormai non ho ricevuto la minima risposta e mi diverte solo rileggere la lettera di Chicco Testa: «Questa nuova bolletta, gentile cliente, è il primo segno concreto di come l'Enel sta cambiando». Ripensando alla conclamata modernizzazione, al nuovo mito Internet, alla posta elettronica e alla trasparenza, rilevo che il tanto sottolineato cambiamento consiste nel fatto che prima l'Enel non rispondeva alle lettere, adesso - nel Duemila - non risponde alle e-mail.

Paolo Fontana
fontanas@tin.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

[redacted]

Luttazzi e le farfalle spezzate
Gli zingari d'Italia: felici?

Alessandra Comazzi

E' lecito scherzare sulla guerra? Lo ha fatto Daniele Luttazzi l'altra sera nell'ultima puntata di «Barracuda» su Italia 1, in onda di fronte ad un milione 820 mila telespettatori (grande successo in prima serata della Nazionale di calcio italiana contro la Bielorussia, quasi dodici milioni di persone nonostante la figuraccia). Lo ha fatto, Luttazzi, nel suo modo acre, carico di humour nero. Esempi. Da due settimane [redacted] esplosa la guerra in Kosovo: bombardamenti, torture, [redacted] massacri, sembra [redacted] in un film di Benigni. Le azioni umane hanno le motivazioni più assurde: Clinton sta bombardando il Kosovo per avere un'erezione. Ottanta aerei partono ogni giorno in missione dalle basi italiane: i loro bagagli non vengono mai più ritrovati. C'è [redacted] ragazza che ha la madre albanese, il padre sarbo, ogni tanto si stupra. Assalto di profughi sulle nostre coste: finalmente [redacted] rilancia il turismo in Puglia. E' lecito scherzare sulla guerra, è molto più lecito che farla. Con [redacted] puntata che aveva ospite Alba Parietti, disposta [redacted] mettere la sua depressione, [redacted] negando definitivamente ogni altro intervento di chirurgia plastica che [redacted] siano seni e bocca («un ritocco») è dunque terminato il programma. Un programma che ha avuto ospiti trasversali al mondo dello spettacolo (Giuliano Ferrara, per esempio, Formigoni), ha avuto giornalisti (un caustico Emilio Fede che scherza sulla sua età), ha avuto belle donne interrogate sui loro momenti intimi. Ma che soprattutto si è basato sulle qualità del conduttore, [redacted] entomologo di molte ali spezzate.

«Un ebreo non ha occhi? Un [redacted] non ha mani, membra, sensi, affetti, passioni? (...) Se ci pungete, non sanguiniamo? [redacted] ci fate il solletico, non ridiamo? Se ci avvelenate, [redacted] moriamo? [redacted] se ci offendete, [redacted] dobbiamo vendicarci?». Una ragazza ha riproposto nella sua essenza il monologo di Shylock nel «Mercante di Venezia». Lo ha riproposto, [redacted] un rotondo accento cuneese, nel filmato molto bello trasmesso da Raidue, regista Ruggero Gabbai, assistente alla regia Nicolò Bongiorno, «Cici Daci Dom. Noi zingari d'Italia». Proprio quello [redacted] chiedeva la ragazza: non abbiamo anche noi un cuore? Credete che siamo tutti uguali, credete che nessuno lavori, e che anche tra noi non ci siano i farabutti e le persone oneste? Altri, realisticamente, sottolineavano [redacted] le tasse le paghino, come vadano a fare [redacted] militare, come siano cittadini italiani [redacted] tutti gli effetti. Tranne quando allo Stato non conviene più. «Ho visto anche degli zingari felici», si intitolava un film di qualche anno fa: questi del filmato erano forse meno felici, intervistati nelle loro roulotte che sapevano [redacted] freddo. Ma, accidenti, [redacted] ci mettevano in discussione. Se non altro per la nostra ignoranza nei confronti di un popolo perseguitato nei secoli, misconosciuto. Un popolo senza il quale (insieme con gli ebrei e gli omosessuali, come diceva Lubitsch), non si fa lo spettacolo. E infatti nel film straordinario «Train de vie» gli ebrei in fuga dal villaggio e dalla deportazione [redacted] un'altra tribù in fuga, che sta adottando il loro stesso espediente, [redacted] travestimento: gli zingari, naturalmente.

I FILM DI OGGI IN TV

Papà [redacted] contro tutti

[redacted]
1985, Italia 1 alle 20,45; dur. 97'

Arnold Schwarzenegger [redacted] Rambo-Stallone [redacted] un film tutto azione dello specialista Mark L. Lester. Ma il forzuto attore [redacted] ancora scoperto la sua vena autoironica e la storia va oltre i limiti [redacted] verosimile. Quindi, un prodotto destinato soprattutto agli appassionati del genere. Il colonnello Matrix, [redacted] giovane [redacted] a riposo, è costretto a tornare in azione e a imbracciare il fucile (e simili) perché un dittatore centroamericano gli ha fatto rapire la figlia per ricattarlo. Dopo una battaglia senza esclusione di colpi, [redacted] l'aiuto di [redacted] bella hostess [redacted] colore e di armi supersofisticate, il «nostro eroe» eliminerà tutti i «cattivi».

C'È... [redacted] TRA NOI D[redacted]
1982, Rete 4 alle 23,10; dur. 102'

Remake del brasiliano «Donna Flor e i suoi due mariti» ad opera del veterano Robert Mulligan con un terzetto di tutto rispetto: Jeff Bridges, Sally Field e James Caan. Ambientazione e aggiornamento tipicamente hollywoodiani. Lei è vedova, giovane e carina, e decide di ri[redacted] Ma il fantasma del marito non è d'accordo e si presenta nei momenti più impensati per ostacolarla...

LA REGINA VERGINE
1953, Tmc alle 20,40; dur. 112'

[redacted] dramma storico di George Sidney che si discosta dalla media hollywoodiana per il lavoro di Jean Simmons, Stewart Granger e Charles Laughton, ma anche per la buona ricostruzione. Elisabetta, figlia di Enrico VIII e Anna Bolena, è testimone impotente della condanna del suo amato ammiraglio Seymour ma...

MATO GROSSO
1992, Italia 1 alle 22,35; dur. [redacted]'

Insolito flop per il divo più amato, Sean Connery, accanto a Lorraine Bracco e diretto da John McTiernan. Un burbero ricercatore deve affrontare [redacted] petulante dottoressa mentre è alla ricerca di un rimedio per il cancro nella foresta amazzonica.

IL C[redacted] D[redacted] [redacted]
1962, Rete 4 alle 4,30; dur. 92'

Fernandel e Gino Cervi, in una commedia di Giorgio Bianchi. Il podestà di Ardea, mentre si avvicinano gli alleati, tenta di passare i poteri all'amico-nemico Attilio, suo futuro consuocero antifascista...

PASSO OREGON
1957, Raitre [redacted] 3,50; dur. 82'

Western di serie B firmato Paul Landres con John Ericson e Lola Albright. Il tenente Niles Ord ha rapito [redacted] fanciulla indiana, Piccola Alce, per sposarla. Ma Aquila Nera [redacted] pensa ad altro che alla vendetta...

WattRadio
SONY - GRUNDIG - TELEFUNKEN
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
[redacted] ANCHE LA [redacted] 011/397.27.67 - 397.25.62 - [redacted]

ANTENNA

[redacted]
La storia [redacted] donna costretta sulla sedia a rotelle dal marito geloso (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), un'indagine sulla condizione delle donne emigrate (*Mediterraneo*, Raitre, alle 12,30), Natalia Estrada risponde alle domande del direttore del Tg4 (*Le grandi interviste di Emilio Fede*, Rete 4, alle 22,40), Wendy Windham e l'arbitro Collina ospiti di Bonolis (*Chi ha i[redacted]strato Peter Pan?*, Canale 5, alle 21), viaggio in Danimarca (*Europa Com'è*, Tele+Bianco, in chiaro, alle 19,30).

SIMPSONS
Nell'episodio dei *Simpsons* andato in onda ieri, si è visto [redacted] Papa che leggeva una copia del quotidiano «La Stampa».

BRILLI
Venendo da cinque mesi di teatro con «Manola» («un vero massacro») Nancy Brilli aveva deciso di [redacted] accettare la proposta di una parte nella fiction *Commesse*: «Si trattava di girare a Cinecittà da giugno a novembre e io ero distrutta. Un giorno però mi ha telefonato Sabrina Ferilli, minacciandomi: "Oggi è mercoledì, ti chiamerò tutti i mercoledì finché [redacted] accetti". E così ha fatto. Alla fine, ho ceduto. Insieme abbiamo voluto Veronica Pivetti, lei ha accettato noi. Il gioco era fatto . ».

COSTA 1
Lella Costa dice di detestare quelli che attribuiscono «tutti i mali del mondo» alla televisione «E' una grande balla, la tivù può essere un[redacted] strumento straordinario: casomai il suo grosso limite e l'autoreferenzialità. La televisione e convinta che non esista altro mondo se non il suo».

[redacted] 2
Lella Costa addebita il fatto di non essere mai stata invitata da Gigi Marzullo a un suo monologo di alcuni anni fa: «Facevo un pezzo tremendo su di lui, sulla [redacted]sia di Kipling "Se" che faceva leggere all'ospite di turno alla fine della trasmissione. L'ho massacrato. Andarci sarebbe immorale. Ho una certa coerenza nel delinquere».

[redacted]
Francesca Rettondini è convinta che passare dalla televisione al cinema sia complicato perché «è difficile scrollarsi di dosso l'etichetta della tv»: «Negli Usa è diverso, anche chi fa il cinema lavora part-time nei ristoranti, magari facendo la cameriera. Da noi [redacted]: chi fa la cameriera non può fare l'attrice».

[redacted]
Intervistata da «Tv Sette», Milly Carlucci fa sapere che sogna di avere un giardino dove potersi costruire, [redacted] un albero, un rifugio inaccessibile («una casetta tra i rami, ben mimetizzata, alla quale si possa arrivare con una scala di quelle retraibili»). Amando la sobrietà e la comodità, predilige gli appartamenti con pochi mobili e pochi oggetti d'arredamento («La casa deve essere un po' come [redacted] pantofola: confortevole e pratica»). La stanza che ama di più nella sua abitazione è la camera da letto, ma quando vuole leggere un libro «in santa pace» si chiude in bagno, si sistema su una poltroncina «comodissima» lascia scorrere l'acqua facendo finta di stare sotto la doccia.

[redacted]
Serena Grandi racconta che dodici anni fa andò dal chirurgo e si fece togliere un po' di seno, scendendo di tre misure: «E fra due anni, se mi casca la faccia, ci vado di nuovo».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [7173]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** (anche [redacted] 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30)
6.50 **Unomattina** [6063821]
[redacted] **Tg1 flash** Lis [65596]
9.30 **Tg1 flash** [4156014]
[redacted] **minuti di ...** [3797043]
9.50 [redacted] **Signora di [redacted]ma** Film (rel., 1952) con G. Roland, A. Clark. Regia di J. Brahm [1106796]
11.30 **Tg1** [9532666]
11.35 **La [redacted]** Con L. Sardella, J. Majello [9434579]
12.25 **Che tempo fa** [6810289]
12.30 **Tg1 flash** [36209]
13.30 **Telegiornale** [56289]
13.55 **Tg1 Economia** [7640685]
14.05 **Il tocco di un [redacted]** Telefilm "Ritratto di signora" [683314]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari [78005]
15.45 [redacted] Varietà per ragazzi condotto da M. [redacted]rio. All'interno cartoni animati e telefilm: Lassie - Le avventure di Tin Tin - Orson [redacted] Olivia [1684227]
17.10 **A sua immagine** Speciale "Verso il calvario con Padre Pio" [526840]
18.00 **Tg1** [43376]
[redacted] **In bocca al lupo!** Gioco condotto da [redacted] con la partecipazione [redacted] Brosca [264227]
19.30 **Che tempo fa** [78]
[redacted] **Telegiornale** [16227]
20.35 **Speciale Il fatto** [296880]
[redacted] **Rito [redacted] Via Crucis** Presieduto da Sua Santità Giovanni Paolo II in mondovisione da Roma [2992937]
22.45 **Tg1** [9460847]
22.50 **Alla ricerca [redacted] Dio** Viaggio nella teologia verso il Terzo Millennio [454865]
24.00 **Tg1 Notte - Zodiaco - Che tempo fa** [1336]
0.30 **Rai educational** [6005680]
[redacted] **Sottovoce** [5031663]
[redacted] **Anime** Reincarnazione - 1ª parte [4062228]
1.50 **Resurrezione** (1931) Sceneggiati con A. Lupo, V. Moriconi [1082380]
[redacted] Reincarnazione - 2ª parte [4944574]
[redacted] **Fanny [redacted] Alexander** (1984) con E. Josephson, H. Andresson. Regia di I. Bergman - 3ª puntata [7591154]

[redacted]

6.40 **Correndo leggendo** [2726192]
6.55 **Sette [redacted] sette** [84019482]
7.00 **Go [redacted] mattina** Varietà per ragazzi [26336395]
[redacted]05 **Santa Barbara** Soap opera [1664192]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di [redacted] Onder [3745604]
11.10 **Meteo** [8966024]
11.15 **Tg2 [redacted]** Notiziario diretto da C. J. Mimun [2020024]
11.30 **Anteprima i fatti vostri** con M. Giletti [9596]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [20621]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [4647]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura di M. De Scalzi [27753]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [2179378]
14.00 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [6483]
14.30 **Io amo [redacted] animali** Rubrica con [redacted] [311956]
16.00 **La vita in diretta** Un programma di W. Preti, D. Toalt. Regia [redacted] Glambarba [8227]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle [6352685] 17.15) [892260]
18.10 **Meteo** [8962289]
18.15 **Tg2 flash** Lis [9852802]
[redacted] **sport sportsera** Tennis: Coppa Davis. Svizzera-Italia. Singolari [6140173]
20.00 **Il lotto [redacted]to** Varietà con M. Giletti. Regia di M. Guardi [31]
20.30 **Tg2 20.30** [81182]
20.50 [redacted] Varietà presentato da A. Greco. Regia [redacted] F. Bianca [25098609]
23.00 [redacted] **Dossier** [30640]
23.45 **Tg2** [8450444]
0.05 **Meteo** [2889609]
0.10 **Appuntamento [redacted] cinema** [2971680]
0.15 [redacted] **Millard [redacted] diamen[redacted]** Film-tv (dramm., 1995) con [redacted] Lahti, T. Guiry. Regia di [redacted] Wermer [5064628]
[redacted] **Non lavorare stanca?** Rubrica a [redacted] G. La Porta [1936583]
2.[redacted] **Sanremo compilation** Rubrica musicale [redacted]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza**

[redacted]

6.00 **T3 Mattino - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, [9243550] 7.45, 8.00, 8.15) [7195937]
8.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma-Navigare nelle parole [5068173]
[redacted] **Geo Magazine** Un programma di F. Scollica [6606531]
10.40 **La pietà** Di [redacted] Piovani [redacted] V. Cerami. Dal Teatro Mancinelli di Orvieto. Con G. Proietti, A. Stewart [6915314]
12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - [redacted] **sport notizie** [7753]
12.30 **Mediterraneo** [6424]
13.00 **Mille e una Italia** [23111]
13.15 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [4487462]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [44821]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [532647]
14.50 **T3 Leonardo** [2653111]
[redacted] **Rai sport Pomeriggio sportivo** Tennis: Coppa Davis. Svizzera-Italia. Singolari [86398314]
18.30 **Un posto al [redacted]** Soap opera [8208]
19.00 **T3** Diretto da Ennio Chiodi - **T3 regionale** [4840]
20.00 **Rai Sport** Tennis: Coppa Davis. Svizzera-Italia. Singolari [21883395]
23.00 **T3 - T3 regionali** [47395]
23.25 **Storie incredibili** Telefilm [2970314]
24.00 **T3 [redacted] - Agenda del mondo** [8406]
[redacted] **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola - Notte cultura - Meteo** [2687861]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [56667241]
1.15 **Rai sport** Nuoto: Campionati mondiali Vasca corta [9263203]
2.10 **Star Trek Voyager** Telefilm "Riflessi [redacted] ghiaccio" [3707135]
[redacted] **Poliziotti d'Europa** Telefilm "Turno di notte" [4[redacted]
[redacted] **Oregon** Film (western, 1959) [redacted] Ericson, L. Albright [7468241]
5.10 **Ispettore Sarti** Telefilm "Rompicapo giapponese" [9568970]
6.20 [redacted] Cartoni animati [3775863]

[redacted]

[redacted] **Tg5 - Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [1710395]
8.00 **Tg5 Mattina** [4210424]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. [redacted] e con [redacted] partecipazione del prof. F. Trecca [1716111]
[redacted] **Maurizio Costanzo [redacted]** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di [redacted] Bracardi. Regia [redacted] P. Pietrangeli (Replica) [7602579]
11.25 **Il [redacted] Scali** Te[redacted] "Affari di famiglia" [redacted] M. Childs, T. Saldana [40350621]
12.30 **Norma e Felice** Telefilm "Il giorno della papera" con G. Bramieri, F. Valeri [1621]
13.00 **Tg5** [2550]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Marti[redacted] [50618]
13.45 **Beautiful** Soap opera [redacted] K.K. Lang [6637043]
14.20 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano [806734]
14.50 **Uomini [redacted] donne** Talk show condotto da [redacted] De Filippi. Regia di L. [redacted] [8136937]
16.30 **Ciao dottore** Telefilm "Amici per la pelle" [5858937]
17.35 **Verissimo - Tutti i colori** [redacted] Attualità con C. Parodi [7413753]
[redacted] **Passaparola** Gioco con C. Lippi, A. Mancini. Regia di S. Vicario [54753]
[redacted] **Tg5** [5314]
20.30 **Striscia la notizia** [redacted]
[redacted] **Chi ha [redacted] Peter Pan?** Varietà con P. Bonolis e con la partecipazione di L. Laurenti. Regia di R. Cenci [7202314]
[redacted] **c'è vita c'è speranza** Varietà [837647]
23.15 **Maurizio Costanzo** [redacted] Talk-show con M. Costanzo [6371937]
[redacted] **Tg5 Notte** [9637154]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con G. Gnocchi, G. Scotti (R) [9630241]
2.00 **Hill [redacted] giorno e notte** Telefilm [3682280]
3.00 **Vivere bene** (Replica) [8198046]
4.15 **Tg5** [1756203]

[redacted]

6.10 [redacted]**cean girl** TF [3892802]
6.40 **Cartoni animati** [71900665]
9.20 **Chips** Telefilm "Quaranta tonnellate di guai" [4005269]
10.15 **Il flauto a sei puffi** Film (anim., 1976) Regia [redacted] Peyo [2675482]
11.50 **Una famiglia del [redacted] tipo** Telefilm "Un bacio contagioso" [3460753]
12.20 **Studio sport** [2110376]
12.25 **Studio sp[redacted]** Notiziario a c[redacted] di P. Liguori [2832482]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [928111]
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm [redacted] "Prodigiosa invenzione" [2032]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [7109]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [16550]
[redacted] **Colpo [redacted] fulmine** Gioco con W. Nudo, R. Ream [763127]
15.00 **Fuego!** Varietà condotto da T. Donà [2276]
[redacted] **amici del cuore** Telefilm "Il piccolo poeta" [3043]
16.00 **Sim [redacted] bam** Varietà per ragazzi. All'interno del programma i cartoni [redacted]mati [29206]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Pettegolezzi da spiaggia" [60753]
[redacted] **Studio aperto** [50395]
[redacted] **Studio sport** [1161837]
19.00 [redacted] **famiglia del terzo tipo** Telefilm "A scuola d'arte" [7444]
19.30 **La tata** Telefilm "Quando [redacted] sbatte il muso" [redacted]
[redacted] **Sarabanda** Gioco [64918]
20.45 **Commando** [redacted] (avv., 1985) [redacted] A. Schwarzen[redacted]er, P. D. Kelly. Regia [redacted] M. L. Lester [334956]
22.35 **Mato Grosso** Film (avv., 1992) con [redacted] Connery, L. Bracco. Regia di J. [redacted] Tiernan [8693840]
0.40 **Studio aperto - La gior[redacted]** [7175645]
0.50 **Fatti e misfatti** [7104357]
1.00 **Studio sport** [9253593]
1.25 **Super** Replica [7137046]
2.25 **Fuego** Replica [6429336]
2.55 **L'incanto [redacted]lle foreste** Film (doc., 1957). Regia di A. Anciliotto [25679336]
[redacted] **I ragazzi [redacted] 3ª C** Tele[redacted] [5066615]

[redacted]

6.00 **Un volto, due donne** TN [9026024]
6.50 **Renzo e Lucia** Telenovela [3384444]
8.05 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9601637]
[redacted] **Peste e corna** Rubrica [redacted] attualità a cura di [redacted] Gervaso [4163821]
8.30 **I fratelli Corsi** Film (dramm., 1961) con A. Nazzari, L. Vannucchi. Regia di A. G. Majano [1646227]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7694579]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [3167637]
11.40 **Forum** Rubrica presentata da P. Perego [redacted]
13.30 **Tg4** [2802]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di [redacted] Trevisan [31763]
15.00 [redacted] Soap opera [redacted] K. Zimmer [81111]
16.00 **Il [redacted] sulla palude** Film (dramm., 1949) con I. Orsini, M. Mattoucci. Regia di A. Genina [592869]
[redacted] **Ok il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [90260]
18.55 **Tg4** [6368395]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Una ghigliottina per il tenente Colombo" - 1ª parte con [redacted] Falck [6841463]
20.35 [redacted] **Il biel[redacted] del-l'Africa** Miniserie "Il ritorno [redacted] Alice" con C. Ali, R. Joswig [6330915]
22.40 **Le grandi interviste di Emilio Fede** [2251006]
23.10 **C'è un fantasma [redacted] due** Film (comm., 1982) con [redacted] Bridges, J. Caan. Regia di R. Mulligan [3387442]
1.10 **Rassegna stampa** [7748280]
1.30 **Concerto - S. Messa da Requiem** Di G. Verdi. [redacted]rettore d'orchestra R. Muti [5412154]
2.55 **Rassegna stampa** [79555131]
3.00 **Magic Graph** (R) [8296864]
[redacted] **e corna** (Replica) [6921357]
4.10 **Magic** Replica [2166929]
4.30 **Il cambio della guardia** Film (comm., 1962) [5154932]

[redacted]

9.00 **Samoa** Film (avv., 1953) [redacted] G. Cooper, [redacted] Haynes. Regia di M. Robson. All'interno **Telegiornale** (10.00) [58956]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [7646596]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6803487]
12.30 **Tmc sport** [96579]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [598182]
13.00 **Il santo** Telefilm [53640]
14.00 **Il re dei barbari** Film (avv., 1988) con [redacted] Chandler, L. Tcherina. Regia di D. Sirk [9993753]
[redacted] **Duffy [redacted] Quackbuster** Film (anim., 1988). Regia di G. Ford, F. Faleng [5788290]
18.00 **Zap [redacted] tv** Varietà per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno: **Ranma** [7833482]
19.15 **Telefilm** [redacted]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano [570376]
20.10 **Tmc sport** [125640]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [redacted]
20.40 **La regina vergine** Film (dramm., 1953) con J. Simmons, S. Granger. Regia di G. Sidney [5626289]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [923444]
23.10 **Dottor spot** a cura [redacted] Lit [redacted] Pern [7548647]
23.15 **Mondocalcio** Rotocalco settimanale dedicato al mondo [redacted] calcio. Condotto [redacted] Cristina Fantoni A cura di Pina Debbi [5763043]
[redacted] **Tmc Motori** Il nuovo settimanale dedicato alle quattro e all[redacted] due ruote - Seconda puntata [615604]
0.40 **Oltre il ricordo** Film (dramm., 1989) con C. Bersen, Joanna Packula. Regia di Peter Markle [3046024]
2.10 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano - [redacted] [4421598]
2.35 **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli (Replica) [4647753]
4.35 **Cnn** Collegamento [redacted] diretta tv con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questione di soldi; 9.05 Radio anch'io; [redacted] lettere; 10.13 Cultura; 11.17 Radiocacolori; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 17.00 Celebrazione della Passione del Signore presieduta dal Papa; 20.22 Ascolta, si fa sera; 20.55 Via Crucis presieduta da Papa Giovanni Paolo II; 22.27 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 24.00 [redacted]

[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Ritorno a Villa Musica" orig. red.; 9.18 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson. Magazine under trenta; 18.02 Caterpillar; 20.02 Fuori onda; 22.41 Taratatà; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stereonotte; 4.00 Permesso di soggiorno.

[redacted] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.00 Mattinotre; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi "Dialoghi delle Carmelitane"; 11.00 Accade domani; 11.40 Inaudito; [redacted] Incontro con Myung-Whun Chung; 12.45 Canto lira; 13.00 La Barcaccia; 14.05 Così lontano così vicino; [redacted] Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Festival di Pasqua di Orvieto [redacted] Not[redacted]

[redacted]

9.30 **Help** Replica [910668]
10.00 **Coloradio giallo** [95416444]
13.00 **Arrivano i nostri** [976665]
14.00 **Flash** Notiziario [298280]
[redacted] **1+1+1** [3242043]
14.30 **Vertigine** Ospite: Nino D'Angelo [1668111]
15.20 **Coloradio rosso** [4520863]
16.30 **File** [580182]
17.00 **Help** [336666]
18.00 **Coloradio rosso** [289918]
19.30 **Flash** Notiziario [981579]
19.35 **Help** [792802]
20.00 **The Lion Network** [544463]
20.40 **Calcio Campionato estero** [407763]
22.40 **Clip to clip** [4633173]
23.00 **Tmc2 Sport** [874840]
23.10 **Tmc2 Sport** [3668821]
23.30 **Tmcl**

TELE +

10.00 **La bala [redacted]** Film [2197043]
11.45 **Il [redacted]tto anatroccolo** Film (anim., 1997) [3732531]
13.10 **Blù Magazine style** [666173]
[redacted]05 **I giorni e [redacted]** Film (dramm., 1996) [6170260]
16.00 **Las Vegas - In vacanza al casinò** Film [5003006]
17.35 **Nirvana** Film (fant., 1997) [3069376]
19.30 **Com'è Magazine teens** [364050]
[redacted] **Zona Magazine calcio** [968637]
21.00 **Con air** Film (az., 1997) [9294463]
[redacted] **L'uomo d'acqua dolce** Film (comm., 1997) [511005]
0.30 **[redacted] risk** Film (azione, 1997) [1346574]
2.10 **A spasso nel tempo - L'avventura continua** Film (comico, 1997)

TELE +

10.50 **The [redacted]** Film (thriller, 1996) [5392[redacted]
12.40 **Regeneration** Film (dramm., 1996) [4372376]
[redacted] **Ci sarà la neve a Natale?** Film (dramm., 1996) [173024]
16.00 **Il Santo** Film (avv., 1997) [50061[redacted]
17.50 **Storie d'amore** Film (comm., 1997) [1204192]
19.15 **A tutto gas** Film (comm., 1997) [3660192]
20.45 **Il bacio del serpente** Film (dramm., 1998) [431640]
[redacted] **La verità di [redacted] Fuller** Documentario [523024]
[redacted] **Il santo** Film (avv., 1997) [7216294]
1.20 **Il [redacted]** Film (comm., [redacted] [5616563]

[redacted]

10.00 **Mtv Mix** [7266579]
[redacted] **Kitchen** [94734]
13.00 **Mtv Easy** Il nuovo show con Andrea Pezzi a Mao [677024]
14.30 **Hit list Italia** [15227]
15.30 **A day with Ultra** [75685]
[redacted] **Rugrats Movie Special** [2531]
17.00 **Select Mtv** [639602]
19.00 **TgA News & News** [5640]
19.30 **Mtv easy** I video di facile ascolto [4111]
20.00 **Hit list Italia** La classifica delle vendite discografiche in Italia [6531]
21.00 **Top Selection** Le migliori video-richieste pervenute a select [62937]
22.30 **Cinematic** Il nuovo programma sul cinema [redacted] [3901]
[redacted]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregistratore [redacted] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; [redacted]carlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Da stasera il vj Andrea Pezzi parte con un nuovo programma sull'emittente amata dai teen-agers

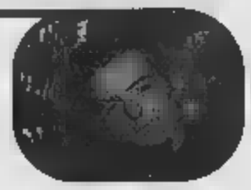
la musica della tv

«Sushi», un talk-show a metà strada tra fiction e concerto: con Carmelo Bene e moltissimi ospiti

GIORGIA SURINA CONDUCE SELECT MTV HIT LIST ITALIA

JENNY MC CARTHY

ANDREA PEZZI CONDUCE KITCHEN, SUSHI



DANIELE BOSSARI CONDUCE SELECT MTV, DISCO 2000

KRIS & KRIS CONDUCONO DANCE FLOOR CHART, STYLISSIMO

MARCO MACCARINI CONDUCE DANCE CHART

Luca Dondoni
MILANO

Si chiama «Sushi» ed è il nuovo programma, conduce Andrea Pezzi, che MTV Italia mette in onda da questa sera e per altri nove venerdì a partire dalle 21. «Attenzione - avvertono i responsabili della rete - questo non è un programma televisivo come quelli che siete abituati a vedere finora». Hanno ragione. Abbiamo infatti solo intravisto qualche stralcio dell'ora e mezzo già registrata e pronta per essere trasmessa, ma ci siamo subito fatti un'idea della complessità e insieme della natura del progetto. Innanzitutto, e questa è la prima volta che succede una cosa simile per un programma tv, tutti i testi della trasmissione sono già disponibili sul sito Internet www.mtv.it. «Ci piaceva l'idea - ha detto Pezzi, che abbiamo incontrato ieri insieme al direttore della rete musicale italiana Antonio Campo Dall'Orto - di un qualcosa che fosse insieme talk-show, fiction, concerto e racconto sconclusionato su un importante argomento da sviscerare ad ogni puntata. Dalla morte alla fede, dal lavoro all'identità passando per i sentimenti, gli argomenti di "Sushi" saranno i più svariati». Nella prima puntata per esempio parleranno di lavoro Franco Battiato, il fotografo David La Chapelle, Marco Castoldi (alias Morgan dei Blue Vertigo), Asia Argento, la mamma di Andrea Pezzi e, dulcis in fundo, Carmelo Bene. Proprio quest'ultimo sarà il commentatore finale al termine di ogni trasmissione. «Gliela abbiamo chiesto - ha detto Andrea - e lui ha accettato ponendo come unica condizione che le registrazioni dei suoi interventi fossero fatte nella casa di Otranto».

Alla presentazione di «Sushi» si è molto parlato di fiction e del fatto che questa fosse in realtà la prima vera fiction che Mtv mette in cantiere. «Diciamo - ha spiegato Campo Dall'Orto - che la parte di fiction che sta dentro Sushi è una sorta di artificio che aiuterà a far progredire la discussione con gli ospiti. Nella prima puntata, quando si affronterà il tema del lavoro i vari intermezzi di cui protagonisti saranno Andrea Pezzi e un ragazzo che di nome fa Francesco Mandelli ma conosciuto bene dagli ascoltatori di Radio Dj con il nomignolo di "Non giovane") ricreeranno situazioni a volte grottesche inerenti al lavoro o alla mancanza del lavoro che poi forniranno lo spunto per la discussione con l'ospite di turno nell'angolo del talk-show. Va detto anche che altre volte la fiction girata da Mtv si ispirerà a immagini di film famosi creando un effetto comico che permette di affrontare in maniera diversa argomenti altrimenti pesanti».

Naturalmente su Mtv non si può prescindere dalla musica. La colonna sonora del programma è stata scritta da Saturnino Celani (il bassista di Jovanotti) che ha realizzato un tappeto sonoro sul quale si muoveranno i protagonisti. Per quanto riguarda invece gli eventi «live» dagli Skunk Anansie ai Litfiba, da Sugar Ray ai Reef i maggiori artisti della internazionale hanno già dato l'okay e appariranno davanti alle telecamere.

Le star, una per puntata, non si limiteranno comunque ad esibizioni dal vivo ma verranno coinvolte dal conduttore nella parte che più li interesserà rifuggendo così dalle solite interviste posate dove tutto è quasi risulta scontato. Dei vari brani che gli artisti eseguiranno dal vivo solo tre saranno inseriti in Sushi mentre l'intera performance dell'ospite farà parte di «Sashimi», che è poi l'appendice live di Sushi. Il programma Sashimi andrà in onda sempre venerdì alle 23,30 e darà modo agli appassionati di questo o quell'artista di godersi lo spettacolo live del loro beniamino. Fra gli ospiti che vedremo nel corso delle dieci puntate ci sono davvero i nomi più diversi. Da Franco Battiato a Renato Mannheimer, dal velista Soldini agli stilisti Dolce e Gabbana per arrivare a Oliviero Toscani, Alessandro Bergonzoni e al direttore di «Cuore» Stefano Disegni.

«Noi, fratelli della McCarthy»

Dal quartier generale di Londra voci e immagini per under 25

Giovanni Cerruti
LONDRA dal nostro inviato

Se n'era accorto a Natale, tornando a Milano in , «C'erano ragazzi e ragazze italiani che mi guardavano strani, mi avvicinavano, insomma mi trattavano come un divo. Mi hanno lasciato intuire che il successo è notevole». L'altra settimana, poi, la prova delle prove. Una multinazionale delle telecomunicazioni ha scelto proprio lui, Daniele Bossari, anni, milanese, «veejay» di Mtv, testimonial del nuovo cellulare. Una troupe è salita fino a Londra, negli studi di Camden Town, fotografie e spot, e Daniele comincia a guadagnare bene. Al momento è l'ultimo dei gioiellini di Mtv, presto sarà il penultimo. E la sua ria, come quella di Andrea Pezzi già finito in Rai, sembra una favola troppo bella. Un anno fa era uno dei tanti nessuno di Piazza Gambara, semiperiferia milanese, con la passione della musi e della radio. Ora è un piccolo divo che cresce.

«Mtv-Italia» trasmette su «Rete A» dal 1° settembre 1997, quasi 24 ore su 24. E' l'unica, con la sorella russa, ad essere gratis. Per le altre 84 Mtv nel mondo, comprese le due cinesi, o le altre quattro europee, si paga. Lontano dall'Auditel si è conquistata il telepubblico giovanile. Non c'è discografica che non debba fare i conti con questo colosso della «Viacom» nato il 1° agosto 1981 negli Stati Uniti. L'ultimo Mtv-Music Award, trasmesso quest'anno da Milano, ha superato miliardo di ascoltatori. Per l'Italia il 50 per cento della programmazione arriva in diretta da Londra, il resto è produzione italiana che viene trasmessa via satellite a Londra e poi torna su «Rete A». A settembre, però, quasi tutta la produzione sarà dall'Italia; «A Londra resterà solo l'archivio». Mtv sta cercando una sede nel centro di Milano. Vorrebbero un palazzo tutto a vetri, «così chi passa per strada potrà vedere i nostri vj al lavoro».

Gli studi di Camden Town sono la casamadre di Mtv. Moquette grigia, computer, open space e 35 italiani al lavoro. Alle tre del pomeriggio Daniele Bossari è al trucco, due ore e il suo «Select» andrà in onda in diretta da Londra. «Un anno frequentavo l'ambiente della radio, Rtl soprattutto - racconta lui -. Avevo visto un promo di Mtv, «cercasi Dj», e ho spedito una mia cassetta. Non mi chiameranno mai, pensavo. E invece mi hanno cercato a luglio dell'anno . Un mese in prova e da settembre sono qui». La favola troppo bella, appunto. «L'inglese l'ho studiato (?) a scuola. Non sono stato a Londra se non per qualche giorno. Avevo una mia idea, pensavo fosse l'ombelico del mondo, la capitale dove si mescolano tutte le culture, dove nasce tutto ciò che sarà nuovo, nella musica, nella moda, nell'arte,.. Mi sono sbagliato, per difetto».

Per chi lo vede tutti i giorni su Mtv, target dai 14 anni, Daniele Borsari potrebbe essere uno che a fine trasmissione va a agavazzare per le discoteche londinesi. E invece no. «La mia giornata comincia alle nove del mattino, prendo lezioni di inglese per migliorarmi, e poi sono in studio tutto il giorno. Arrivo a sera distrutto. Vado a casa, nella di Portobello, e ho voglia soltanto di un bagno caldo e un libro». Anche questa sembra troppo bella per vera. «Leggo o rileggo il mio autore preferito, che è Dino Buzzati. Me l'aveva consigliato mio cugino qualche anno fa, avevo problemi adolescenziali e mi ha dato "Il deserto dei Tartari"». Quando torna a Milano, racconta il vj con la faccia da bravo ragazzo, la notte sale in auto e va a cercare le vie descritte da Buzzati nei racconti. «E' la passione, e vorrei tanto una foto».

Potesse scegliere, Daniele Borsari da Londra non andrebbe più. «Milano la vedevo come una grande metropoli, ora è solo casa mia, una casina piccola». E' a Londra, dice, per imparare. Per conoscere l'inglese e gli inglesi, attività che mai fatto male a nessuno tranne a Pinochet. E sta provando, vivendo, crescendo in questo piccolo grande miracolo che è Mtv, Music Televi- che trasmette da Londra in tutta Europa. Attraverso circuiti che sfuggono al grande circo dei media, Mtv-Italia è diventata una delle più ambite per i giovanotti nostra. Borsari, e prima di lui Pezzi e Andrea Silvestrin, sono la dimostrazione di come non sia impossibile inventarsi personaggi tv partendo dal nulla e diventando vj, videojockey. «All'inizio mi mancava l'Italia, i colori, le zanzare a fine estate... Poi mi sono buttato e mi pare sia andata bene, no?».

Stefano Orsucci, pisano, 36 anni, è il responsabile della produzione di Mtv. «In Italia non arrivi alla tv dal nulla -dice -, da noi sì. Prendiamo i ragazzi per sei mesi, hanno poca esperienza e molta voglia di imparare. All'inizio guadagnano quasi niente e il loro pregio è l'entusiasmo». Fanno di tutto, dalla regia alla segreteria di produzione all'archivio. Chi sfonda, sfonda, Daniele. Il trucco? «Avere lo stesso linguaggio di chi ti guarda, essere e stessi», spiega Orsucci, a Londra per Mtv dal '95, prima a Mediaset come autore di programmi («Planet», «Generazione X» con Ambra) e segretario di redazione di «Scherzi a parte» («in realtà cercavo le comparse...»). Mtv, la londinese al successo in Italia. Ma se da noi Borsari è un divo in crescita, qui a Camden Town resta solo uno dei 35 italiani di Mtv. Il vj che Buzzati non si è ancora perso.

DOMANI CON «SPECCHIO»

In videocassetta con «La Stampa» il film-culto

Gesù Cristo tra gli hippy un happening di 28 quadri

Alessandra Levantesi

Per presentare «Jesus Christ Superstar» (1973), di cui «La Stampa» domani propone la videocassetta (a 12900 lire con «Specchio»; gli abbonati riceveranno per posta il tagliando per ritirare il Vhs con sconto di 2500 lire), basterebbero i nomi del regista canadese-americano Norman Jewison, incoronato da Nicholas Cage nella notte degli Oscar e autore di «La calda notte dell'ispettore Tibbs» (1967) e «Stregata dalla luna» (1987); e quelli del musicista Andrew Lloyd Webber e del paroliere Tim Rice, la coppia inglese che sta trionfando da decenni in tutto il mondo con musicals come «Cats» e «Evita».

Tutto inizia nel lontano 1970 con una canzone di successo, «Superstar», che dà origine a un album di ancora maggior successo, il quale a sua volta conduce alla creazione dell'opera rock vera e propria, «Jesus Christ Superstar»: che ha la prima al Mark Hellinger Theater di New York il 12 ottobre 1971 con la regia di Tom O'Horgan. Era un rischio raccontare gli ultimi sette giorni della vita di Gesù con enfasi kitsch molto lontana dalla semplicità delle Sacre Scritture. Invece lo spettacolo ebbe un'immediata, enorme risonanza, totalizzando 711 repliche a Broadway e oltre 3000 a Londra; e due anni dopo uscì il film che, se sul momento non ottenne un gran consenso suscitando reazioni simili a quelle provocate da «L'ultima tentazione» di Scorsese, occupa ormai un sicuro posto nella storia del musical.

Girato in Israele nella fotografia di forte impatto di Douglas Slocombe, JCS parte dal pellegrinaggio nei luoghi santi di un gruppo di hippies che, ripercorrendo in chiave esistenzialpolitica le pagine evangeliche, si scatenano in un vitalistico happening in 28 quadri. Dove Cristo, incarnato da Ted Neeley sottospecie di figlio dei fiori, «è un proprio uguale agli altri che conosco», come canta il Giuda nero, lo straordinario Carl Anderson; mentre Maria Maddalena intona il notissimo «I Don't Know How to Love Him» sul misto di sentimenti che le ispira il Salvatore. Un'opera tutta calata nello spirito libertario pacifista dei primi Anni '70, scritta da due veri giovani: l'allora ventisettenne Rice e l'appena ventiduenne Webber.

Una scena del film

Il cinema gay a Torino dal 15 al 21 aprile

«Da Sodoma a Hollywood» riscopre il mito di Betty Page

Sergio Trombetta
TORINO

Betty Page, pin up degli Anni 50, eroina eterosessuale del bondage, il sado-maso soft, diventata per i suoi modi esagerati un'icona gay. Rock Hudson, allegro fidanzato d'America con tragica uscita di nell'85 per Aids. La rivolta di Stonewall a New York 30 anni fa, che diede il via al movimento di liberazione omosessuale. «More Tales of the City», sit-com ambientata in un condominio di San Francisco negli Anni 70, ma realizzata adesso dall'inglese Channel Four. Ruota intorno a questi eventi principali «Da Sodoma a Hollywood» il quattordicesimo Festival Internazionale con Tematiche Omosessuali in programma al Massimo di Torino dal 15 al 21 aprile.

Gianni Minerba, direttore del Festival, ha presentato questa edizione che raccoglie 150 film di cui in concorso (dieci lungometraggi, 14 corti e 8 documentari) e presenta due novità: uno slogan, «I film che cambiano la vita», e un trailer (realizzato in coproduzione con i festival di San Francisco e Londra) che proiettato all'inizio di ogni film e presenta due coppie eterosessuali al cinema poco per volta si stringono le mani, ma secondo nuovi incroci e con soddisfazione per tutti.

Temi emergenti dei film in concorso, in arrivo da 22 Paesi, il mix multietnico che investe soltanto la civiltà occidentale, il transgender, cioè le non coincidenze fra genere e sesso, lo sport. Nelle sezioni speciali il cinema francese, Charles Laughton, cinema e muscoli con la proiezione di «I figli di Ercole» commentato in sala dall'ex culturista Mickey Hargitay, l'ultimo film di Aurelio Grimaldi «Un nuovo giorno».

La celebre pin up Betty Page

Minerba ha lamentato i soliti problemi di finanziamenti pubblici, che però anche quest'anno gli enti locali garantiscono. Sul fronte degli sponsor privati c'è la novità del canale satellitare CineCinemas che ha garantito i cinque milioni del premio Ottavio Mai al miglior lungometraggio. E' stato chiesto intervento finanziario anche a Dolce e Gabbana, che da tempo fa una pubblicità mirata per la comunità gay, ma gli stilisti milanesi han risposto che «sideravano esaurito per quest'anno il loro impegno appunto con quella campagna pubblicitaria.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 446622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via [redacted] 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501568; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affit[redacted]
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matri[redacted]
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- [redacted]
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In[redacted] di [redacted] di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è i[redacted] a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A tutte le categorie veloci finanziamenti, mutui qualsiasi importo. Mediafin Tel. 051 780.134.

2

NEGOZI [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? [redacted]mento contanti compresi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.695 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AUTOTRASPORTATORE esegue traslochi trasporti Italia estero con Ducato maxi. Tel. 0360/214.898 - 011/405.3887.

BARTOLINI corriere espresso ricerca, per ampliamento struttura, autotrasportatori con mezzo proprio del seguente tipo: motrici con sponda idraulica portata 40/50 q.li volume m 35/40, furgoni centinati 15/16 q.li 18/20 m, centinati con sponda idraulica, furgoni maxi, scudo. Tel. 011/397 4124 signor Cameruccio.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFILATORE per costruzioni e riaffilatura utensili, buona esperienza, operaio IV IV livello, cerca a Torino importante industria meccanica di preci[redacted]. [redacted]: Publikompass 2140 - 10100 Torino.

[redacted]TISTA patente C anche aiuto magazziniere massimo 30enne cerca grossista elettrodomestici località Vinovo (To). Inviare curriculum a [redacted] 02/880.15850.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un provetto rettificatore interni esterni. Telefonare al nº 011/847.0921.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca nº 1 aggiustatore provetto da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare al nº 011/847.0921.

AZIENDA metalmeccanica cintura Sud Torino ricerca personale esperienza settore auto: fresatori CN (Fidia/Selca) lavorazioni modelli, calibri stampi; fresatore tradizionale, rediellsta, tornitore, collau[redacted] esperto uso CTr calibri controllo - stampi, calibristi; aggiustatore stampi termoplastici; progettista calibri/modelli su tecnigrafo; operatore CAD/CAM sistema Table; operatore CAD sistema CV Catia. Telefonare Anex spa 011/990.4493 orario ufficio.

IMPRESA edile zona Torino cerca capo-squadra - capocantiere. Scrivere Sennis Casella Postale 70 - 10036 Settimo Torinese.

INDUSTRIA meccanica cerca affilatori. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE/A pizzaiolo giovane bella presenza referenziatissimo, ristorante di prestigio cerca. Telefonare 011.311.5060.

DITTA leader settore utensileria attrezzatura meccanica, assume addetto vendite sede, massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino.

RISTORANTE in collina cerca per lavoro in sala 20/25enne automunito militesente. Tel. 011/898.5388.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011 669.8352.

AZIENDA assume un laureato in chimica e un perito chimico responsabili produzione militeassolti. Scrivere: Publikompass 5406 - 10100 Torino.

AZIENDA leader auto-motive settore stampaggio plastica cerca per potenziamento struttura controllo di gestione giovane laureato economia e commercio o diplomato scuola amministrazione aziendale con esperienza di 1 o 2 anni presso società di revisione e certificazione bilanci e breve esperienza budget e reporting. Richiesta conoscenza lingua inglese. Per informazioni Tel. 011/396.5270. Inviare curriculum Fax 011/396.5299.

AZIENDA leader nel settore ricerca tecnico cui affidare la responsabilità di una unità produttiva sita nella prima cintura. Si richiede esperienza in ambito produttivo. Sarà titolo preferenziale la conoscenza di inglese e francese. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

AZIENDA [redacted] addetto ufficio commerciale. Richiesta buona conoscenza programmi Office e lingua inglese. Scrivere: Publikompass 2135 - 10100 Torino

[redacted] Corriere Espresso ricer[redacted] impiegato/a part-time per filiale [redacted] rino per svolgere attività di data entry in orario pomeridiano serale, ideale per studenti universitari. Requisiti: età 20-25 anni, diploma, abilità uso terminale. Inviare curriculum al fax 051/301.5452, indicando RIF SRU 515.

BEAUTY FARM femminile ricerca per la propria sede di Torino: estetista qualificata/i con esperienza 23-30 anni. Richiedesi: ottima presenza, forte spirito commerciale, spiccate capacità relazionali. Offresi ottimo trattamento economico. Scrivere: Publikompass 7045 - 10100 Torino.

[redacted] auto ricerca [redacted] tore con pluriennale esperienza, capacità diagnostiche, uso computer, max 35enne. Gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2144 - 10100 Torino.

GIOVANE laureato/a economia e commercio impresa di costruzioni con sede cintura Torino nord cerca per gestione amministrativa. Scrivere: Publikompass 2131 - 10100 Torino.

IMPRESA di costruzioni ricerca assistente di cantiere età max 30 anni esperienza nel settore delle costruzioni civili titolo di studio licenza media superiore automunito. Telefonare unicamente dalle ore 9,30 alle 12,30 allo 011.533.985.

IMPRESA di costruzioni ricerca assistente per cantiere. Disponibilità immediata. Esperienza decennale. Tel. 011/500.986.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca progettisti di sistemi di automazione con esperienza su Catia e Autocad di macchine speciali, isole di saldatura ed attrezzi. Scrivere: Publikompass 2142 - 10100 Torino.

LA BO[redacted].UNO [redacted] industria [redacted]ccanica produttrice di ingranaggi, ricerca per la propria sede di Murello (CN) un giovane diplomato per la mansione di disegnatore progettista [redacted] attrezzatura, inquadramento e retribuzione saranno commisu[redacted] [redacted] esperienza [redacted] in analoga posizione. E' gradita la residenza in provincia di Cuneo. Inviare curriculum a BO.MA.UNO srl, via Racconigi, 4/6 12030 Murello (CN).

MEDIA azienda lavorazioni meccaniche conto terzi cerca responsabile ufficio acquisti. Scrivere: Publikompass 2143 - 10100 Torino.

NOTA azienda costruttrice utensili cerca per il proprio ufficio tecnico d'officina, perito meccanico militesente conoscenza lingua inglese/Cad. Retribuzione commisurata a capacità ed esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 2139 - 10100 Torino.

PRIMARIA societa' immobiliare seleziona per ampliamento organico addetti/e funzioni di segreteria età max 24 anni. Richiedesi: esperienza, conoscenza approfondita uso computer, ottima presenza e buona cultura generale. Tel. [redacted]1/473.1455.

RICERCHIAMO responsabile e commessi/e per punto vendita di informatica, circa 400 mq. Il candidato ideale proviene da significative esperienze nel settore. La remunerazione è in grado di soddisfare le candidature più qualificate. [redacted] po[redacted] inviare, a mezzo posta, il proprio curriculum a: B.E.T., corso Galileo Ferraris 148 - 10129 Torino oppure [redacted]re un fax al numero 011/318.7358 [redacted] un messaggio E-mail a: sebet@uol.it.

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca magazziniere patentato. Manoscrivere a: Publikompass 5401 - 10100 Torino

SOCIETA' in Torino ricerca ragioniera/o neo/diplomata [redacted] o volenterosa per apprendistato. Tel. 011/663 8280.

SOCIETA' leader operante nel settore del dimagrimento femminile, assume perso[redacted] per propria sede di [redacted] di cui: una responsabile [redacted]nizzativo 27/35 anni, una assistente alle [redacted] nozioni ginniche 23/29 anni; una consulente [redacted] in sede [redacted] anni ; [redacted] economia dietista 23/28 anni. Richiedesi: ottima presenza, cultura, dia[redacted], forte spirito commerciale ed am[redacted] ai contatti umani. Sabato [redacted] Ottime condizioni contrattuali. No [redacted]gioni. Telefonare dalle [redacted] 13.30 alle 18,30 al n. 011/315.7314.

SOCIETA' turistico-alberghiera cerca segretaria/o di ricevimento [redacted] esperienze amministrativo-contabili, conoscenza s[redacted] informatici, lingue inglese/tedesco, disponibilità alle trasferte, bella presenza. Inviare curriculum [redacted] fax 011/568 3865 - tel. 011/568 4455.

STUDIO professionale in T[redacted] cerca impiegato/a amministrativo/a 25/45 anni. Requisiti essenziali: contabilità ordinaria da prima nota a bilancio, adempimenti societari, IVA e EDD società. Titoli preferenziali: capacità di coordinamento e gestione collaboratori, buone capacità relazionali, conoscenza PC e pacchetto Office, disponibilità immediata. Curriculum fax 011/562.3772 - Tel. 011/562.3900.

TECNICI

AFFERMATA azienda ricerca modellatori di stile di carrozzeria esterni e interni operatori Vial Cad Cam. Telefonare 011/906.6851.

AFFERMATA azienda torinese settore progettazione costruzione sistemi per automazione processi macchinario, ricerca tecnici di progettazione ed assistenza tecnica su strumentazione di processo. Richiesta esperienza con Cad conoscenza PLC vari. Scrivere. Publikompass 2129 - 10100 Torino

AZIENDA [redacted] Collegno [redacted]ca addetto qualità 25/30 anni con esperienza sistema qualità Iso 9000 e in specifico ambito metallurgia. Inviare curriculum a. Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

[redacted] ricerca disegnatore Cad esperto nel settore impianti di condizionamento. Tel. 011/273.5666 solo dopo le ore 18 per appuntamento.

AZIENDA ricerca, per potenziar[redacted] la rete commerciale, nº 2 funzionari tecnico - commerciale - diplomati o laureati da affiancare al responsabile di settore, conoscenza francese tedesco. Disponibilità viaggi. Scrivere a: Eversider srl - corso Dante 2 - 10134 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel. 011/959 3040

AZIENDA 1ª cintura nord ovest Torino, cerca giovane con formazione tecnica (diploma perito meccanico o laurea breve) come assistente del responsabile impiantistico. Buona conoscenza inglese, uso PC (Word, Excel, autocad per Windows). Inviare curriculum via fax al nº 011/994.2535

GEOMETRA tecnico commerciale, spa operante settore edilizia cerca per propria attività in Torino. E' gradita esperienza commerciale settore edile, età 30/35 anni. Scrivere: Publikompass 5405 - 10100 Torino.

MEDIA azienda meccanica in Leini cerca analista tempi e metodi per lavorazioni meccaniche non di serie con pluriennale

SOCIETA' di acustica industriale Hinterland Milano cerca ingegnere meccanico e/o tecnico con esperienza nel settore. Scrivere a: Publikompass S0/A - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

UFFICIO tecnico progettazione stampi termoplastici [redacted] perito tecnico progettista su Cad 2D 3D con capacità decisionali [redacted] alta responsabilità. Inviare curriculum: Scrivere Publikompass 2141 - [redacted] Torino

LAVORI [redacted]PART[redacted]

CERCHIAMO personale con ultradecennale esperienza per [redacted] ma prestigiosi servizi sicurezza. Telefonare 0337/322 126

[redacted]' immobiliare [redacted] per [redacted] part-time [redacted] Torino giovani hostess per accompagnamento clienti. Inviare curriculum a: Publikompass 2145 - 1[redacted] Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIA[redacted] Tecnocasa ricerca giovani militesenti da inserire nel nostro organico per colloquio telefonare allo 011/781.131.

[redacted] rappresentanze [redacted] nel [redacted]re articoli sportivi cerca collaboratore età 25/[redacted]0 anni esperienza specifica. Telefonare ufficio 011/902.[redacted]

ASSOCIAZI[redacted] [redacted] personale per acquisizione pubblicitaria su testate giornalistiche. Telefonare 011/881.0311.

AZIENDA in espansione ricerca [redacted] ciali ambosessi con esperienza settore [redacted] formatico. età 25/35 anni automuniti. Si offre fisso più provvigioni. Telefonare 011/676 611 www.tsinformatica.it

MARVIN esamina proposta di partners interessati a entrare nel proprio network per punto vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e [redacted] cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al nº 011/562 4033 Dott. Berog gio

SOCIETA' costruzione [redacted] fumistico seleziona per ampliamento propria rete commerciale diplomati laureati attitudine a lavorare in autonomia determinazione e tenacia obiettivi prefissati. Si offrono: alta remunerazione e reali possibilità di carriera in un contesto societario in costante espansione. Per appuntamento Tel 011/304 0981

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE esterno interno, affilatore tangenzialista anche C N C 5º livello offresi Tel 011 746 948

[redacted] offresi anche come operaio generico, passaggio dealto. Tel 011/959.4526

[redacted]

CORRISPON[redacted] in lingue inglese/francese, esperienza ufficio export, valuta proposte Tel 011/204.[redacted] dopo le 15

IMPIEGATA amministrativa pluriennale esperienza settore cooperative offresi. Tel 011/254 500

RESPONSABILE tecnico progettazione meccanica quindicennale esperienza cerca azienda referenziata. Scrivere: Publi-

TECNICI

[redacted] operatore informatico con [redacted]me conoscenze del pacchetto ACG su AS/400 con età massima di 35 anni. Sede di lavoro a Chivasso. Scrivere. Publikompass 5407 - 10100 Torino

[redacted] elettronico esperienza decenn[redacted] valuta proposte [redacted] 0338/645 7697 011/707.2206

DIRIGENTI

RESPONSABILE vendite 41 anni esperto trattative dirette e gestione agenti, esamina [redacted] No multi level marketing [redacted]. 0330 513 [redacted]

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROGETTISTA settore auto pluriennale [redacted] in [redacted] di CAD CATIA/CADDS5 valuta collaborazioni. Telefonare 011/365.446 ore ufficio.

[redacted]

MEDI[redacted] dentista specialista, esamina proposte Direzione Sanitaria. Telefonare [redacted] 0323/593 87.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CAVORETTO strada della Creusa [redacted] 190 mq in villa prestigiosa ristrutturata parco piscina Tel 011/562 1656

CENTRO [redacted] d'epoca [redacted] ampi [redacted] 290 commerciali soffitti affrescati box auto Studio Data 011/812.7700.

COLLINA inizio strada Valsalice villa di salone 5 camere cucina 3 bagni lavanderia box parco Studio Data vende Tel 011/812 7700

TORINO [redacted]

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette varie tagli da £ 350.000.000 a [redacted]558.000.000 Telefonare 011/941 3284

[redacted]LPIANO via Gaidza nuovo alloggio di 2 camere sala cucina 2 servizi pronta consegna £ 250.000.000 Tel 011/888.4112 - 0335/803.4327.

LIGURIA

ALASSIO trilocale in ottime condizioni con terrazzo vista mare £ 480.000.000 Punto Edinord 0182/645 084.

ALASSIO via Mameli 60 - 100 mt dal mare impresa vende in villa trifamiliare ristrutturati con giardino a £ 5.000.000 al mq più box Tel 011/988.4112 0335/803 4327

ALASSIO 90 [redacted] mare ultimi nuovi trilocali con box auto da £ 5.000.000/mq Tel [redacted] 5777

ALBENGA [redacted] mare nuovi stupendi appartamenti £ 190.000.000 Ampie terrazze Termoautonomo Area Casa 0182/555 627.

BORDIGHERA zona centrale, comoda al mare soggiorno, cucina, 2 camere, bagno [redacted]000 Gabetti 0184/261.549.

BORDIGHERA zona tranquilla nel verde ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno Balcone. Gabetti

CERIALE vendesi bilocali a partire da £ 155.000.000 vicinanze mare riscaldamento autonomo Tel 0182/930 895 - 0337/221 279

DIANO MARINA 30 mt mare impresa vende ristrutturati [redacted] vista mare ter[redacted] mutuo 3,75% dilazioni senza interessi Tel 0182.51 409 - 0182/541 449 pasti

LIGURIA indiscutibile fronte mare lussuosissimi bilocali/trilocali ai piedi d'acqua Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514 555

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35 [redacted] mutuabili Tel 02/480 05115

LOANO, mt [redacted] mare, bilocale [redacted], giardino, termoautonomo, possibilità [redacted] cantina, £ 170.000.000 Punto Edi[redacted] 019/616 984

[redacted] in palazzi d'epoca [redacted]tamento di oltre 100 mq vista mare e giardino zona centrale o signorile £ 450.000.000 Gabetti 0184/591 810

OSPEDALETTI palazzo epoca in ristrutturazione 50 [redacted] dal [redacted] lussuosi mo[redacted]locali da £ 250.000.000 box. Casa mare [redacted] 066.

[redacted] bilocale centralissimo ristrutturato, [redacted], senza spese. Riscaldamento [redacted] Balgesi 0184/501.370

VILLETTA entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna [redacted] giardino £ 20.000.000 contanti mutuo. Tel. 0182/213 71

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Balgesi 167.274.274 Antibes Juan [redacted] mare appartamenti nuovi, grandi [redacted], [redacted]bili.

A. AFFARE Balgesi 167.274.274 Cannes-Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi imbattibili

A. AFFARE Balgesi 167.274.274 Cap [redacted] fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190.000.000.

A. AFFARE Balgesi 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%, piscina, tennis, occasione eccezionale

A. AFFARE Balgesi 167.274.274 Mentone fronte mare [redacted] mozzafiato appartamenti nuovi [redacted] grandi terrazze, prezzi imbattibili

A. AFFARE Balgesi 167.274.274 Montecarlo a 1 minuto, splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali

A. AFFARE Balgesi 167.274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182/555.627 affare Nizza zona centrale nuovi appartamenti da £ 68.000.000 reddito netto garantito 9%

A. [redacted] 0182/555 627 Cannes vicino Croisette nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posto auto da £ 140.000.000

A. [redacted] 0182/555.627 Cap d'Ail fronte nuovo vista incantevole nuovi appartamenti da £ 183.000.000

A. AREA CASA 0182/555.627 Juans Les Pins imperdibili appartamenti zona mare da £ 25.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182/555.027 Mentone ultimi introvabili nuovi appartamenti fronte mare vista mare [redacted] terrazzi soleggiati

E. AREA CASA 0182/555.627 Nizza promenade vista stupenda terrazze ultimi appartamenti £ [redacted] più piccola rata Affrettatevi

A. AREA CASA 0182/555.627 Roquebrune pronta consegna 50 mt mare vista ma

A. NIZZA da non perdere presso Università e passeggiata mare bilocale a reddito o vacanze, 1º piano. £ 105.000.000. Euroinvest 0033/493.282.300.

AFFARONE Nizza presso Università e passeggiata mare monolocale, terrazzo 7 mq, reddito garantito. Ideale investimento o vacanze £ 79.000.000 Euroin[redacted]003/493.282.300

A Juan Les Pins a 30 mt mare nuova splendida soluzione alloggi con ample terrazze vista mare monolocali da £ 90.000.000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza nuovo cantiere 30 mt Promenade mare splendidi alloggi con ampia terrazza soleggiatissimi ottimo investimento vicinanza Facoltà di lettere rendita 6/8%. Monolocali £ 70.000.000 - 110.000.000, bilocali £ 140.000.000 - 210.000.000. Piani alti vista mare ISIT N. verde 167/140.420

A Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocali ampia terrazza vista mare. ISIT N. verde 167/140 420.

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt mare ristrutturazione di pregio. ISIT N. verde 167/140.420

[redacted] Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575 705 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75[redacted]ioni.

MONTECARLO in palazzina splendidi mono-bi-trilocali vista mare da investimento e reddito Tel 00377/977.07357.

MONTECARLO zona porto bel monolocale stabile epoca, buon rendimento soleggiato ascensore FF. 1.800.000 Dotta 00377.03 255 025

NIZZA appartamenti in villa immersa nel verde garantie locative eccezionale rivalutazione sufficienti £ 25.000.000 Tel 011/903.4606

NIZZA Mont Boron [redacted] villa tradizionale nuova su due livelli, con vista favolosa di Villefranche, Saint-Jean-Cap- Ferrat, rifinitura ad alto livello, 1.100 mq di terra[redacted], [redacted], doppio [redacted], [redacted] di fronte, prezzo giustificato. Cabinet Malherbe Tel 0033 4 93 13 82 04

NIZZA Promenade nuova costruzione Belle Epoque' opportunità imperdibile monolocale £ 80.000.000 bilocale £ 150.000.000 trilocale £ 230.000.000 garage £ 24.000.000 Halfinance 0033/493 824 998

NIZZA 30 mt mare nuova costruzione bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF. 276.750 Bilo[redacted] FF. 369.000 Notaio incluso. Giovanni 0033 612 100 [redacted]

IMMOBILIARE [redacted]

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO 1 o 2 camere cucina anche da ristrutturare ricerco in vendita. No perditempo. Pagamento contanti. Sig. Massimo 011 817 8215

[redacted]

GABETTI INFORMA ricerca urgentemente trilocale/quadrilocale zona Moncalieri in borgo S. Pietro. Definizione immediata Tel 011/515.0798 Barbara Melissano

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubicio [redacted]mobili 011.751 606

[redacted]

[redacted] negozio-laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011/561 3943

IN stabile di prestigio via Cernaia 18 affittasi ufficio di mq 120 al 1º piano. Per visite rivolgersi in portineria Tel 011/779 2422

AUTOVEICOLI

[redacted] ACQUISTA [redacted] max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817.7242.

[redacted] urgenza [redacted], fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute [redacted] Moncalieri 310, Torino [redacted] 011/661.1370 - 0335/618 2718.

ACQUISTA auto di [redacted] tipo [redacted] voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [redacted]. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel 011/488 295

[redacted] acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 8 Tel 011/817 1643 - 011/880 664

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 899 4713-4

MATRIMONIALI

A[redacted] Sede italiana a Torino, via Bellotti [redacted] 2 Tel 011/437 4477

33ENNE divorziando bionda occhi nocciola, sincera e leale cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011/533 840

35ENNE divorziata delusa precedente rapporto provincia Asti cerca uomo maturo scopo matrimonio Top Service al 0141/351 079

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in c[redacted] Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete prezzi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi Gioielleria Gametti via Bertola 22/a To Tel 011.561.3066

VIDEURO

GRUPPO GET

Da Videuro [redacted] [redacted] migliaia di incredibili offerte!

TV · VIDEO · HI-FI · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

svendita totale

per rinnovo locali

a prezzi di assoluto realizzo

tv color

TV COLOR 14"	[redacted] LG	[redacted] Telecomando Program	L.	599.000	559.900
TV COLOR 14"	PANASONIC	Scart · Telecomando	L.	339.000	[redacted]
TV COLOR 21"	PANASONIC	Scart · Telecomando	L.	645.000	589.000
TV COLOR 14"	SINUDYNE	Scart · Telecomando	L.	329.000	249.000
TV COLOR 14"	SELECO	Scart · Telecomando · Televideo	L.	369.000	299.000
TV COLOR 25"	LG	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	739.000	699.000
TV COLOR 25"	PANASONIC	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	899.000	799.000
TV COLOR 25"	SELECO	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	1.099.000	[redacted]
TV COLOR 25"	TOSHIBA	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	859.000	789.000
TV COLOR 28"	TOSHIBA	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	1.049.000	845.000
TV COLOR 28"	PANASONIC	Scart · Telec · Televideo · Stereo 100Hz	L.	1.700.000	1.400.000
TV COLOR 29"	SELECO	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	1.259.000	890.000
TV COLOR 29"	JVC	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	1.400.000	1.049.000
TV COLOR 34"	SINUDYNE	Scart · Telec · Televideo · Stereo	L.	1.240.000	1.490.000
TV COLOR 48"	TOSHIBA	Scart · Telecomando · Televideo · Stereo · Retro proiett. · Mobile	L.	6.890.000	5.890.000

video registratori

VIDEOREGISTRATORE	PANASONIC	4 testine · Show View · SP/LP · Moviola · Telec.	L.	569.000	469.000
VIDEOREGISTRATORE	SELECO	4 testine · Show View · SP/LP · Telec	L.	449.000	359.000
VIDEOREGISTRATORE	SELECO	Istantaneo · Program · Telec	L.	359.000	299.000
VIDEOREGISTRATORE	PANASONIC	4 testine · Moviola · SP/LP · Show View · Telecomando	L.	670.000	579.000
VIDEOREGISTRATORE	SINUDYNE	4 testine · Moviola · SP/LP · Show View · Telecomando	L.	500.000	429.000
VIDEOREGISTRATORE	THOMSON	4 testine · Moviola · SP/LP · Show View · Telecomando	L.	620.000	539.000
VIDEOREGISTRATORE	TOSHIBA	4 testine · Moviola · SP/LP · Show View · Ingresso A/V · O.S.D. · Audio Dubbing · Telec	L.	999.000	779.000
VIDEOREGISTRATORE	SONY 8 mm + VHS	6 testine · Moviola · SP/LP · Telecomando	L.	3.490.000	2.990.000
DVD	PANASONIC		L.	1.590.000	1.389.000

foto & videocamere

VIDEOCAMERA	CANON 8 mm	3 anni di garanzia · Zoom 16x · 320.000 pixel	L.	990.000	849.000
[redacted]	JVC VHS/C	Monitor LCD 3" · Zoom 22x · 0,6 lux · Grandangolare	L.	1.650.000	1.189.000
VIDEOCAMERA	[redacted] 8 mm Hi-Fi Stereo	3 anni di garanzia · Zoom 44x · Stabilizzatore d'immagine	L.	1.269.000	1.149.000
VIDEOCAMERA	PANASONIC VHS/C	Monitor LCD 2,5" · Zoom 42x · Telecomando	L.	1.310.000	[redacted]
VIDEOCAMERA	GRUNDIG Digitale	Monitor LCD 2,5" · Zoom 200x · Effetti digitali · Telecomando	L.	2.590.000	2.390.000
VIDEOCAMERA	JVC Digitale	Monitor LCD 2,5" · Zoom 200x · Effetti digitali	L.	2.099.000	1.799.000
VIDEOCAMERA	PANASONIC Digitale	Monitor LCD · Stabilizz. · Photo shot · Zoom 200x · Mirino a colori	L.	2.380.000	2.049.000
FOTOCAMERA	CANON 32 mm	Compatta · Flash · Autoscatto	L.	85.000	69.000
FOTOCAMERA	NIKON 29 mm	Compatta · Flash · Custodia DX	L.	109.000	89.000
FOTOCAMERA	OLYMPUS 38/70 · AUTOFOCUS	Compatta · Flash autocaricamento · Autoscatto	L.	325.000	249.000
FOTOCAMERA	YASHICA 30 mm	Compatta · Flash autocaricamento · Autoscatto · Kit regalo con custodia batterie e rullino	L.	99.000	89.000

audio & hi-fi

MICRO HI-FI	JVC	Piastra di reg. · CD · Sinto · RDS · Telec.	L.	599.000	439.000
MINI HI-FI	SONY 100 W	Piastra di registrazione · 3 CD · Sinto · Telecomando	L.	649.000	549.000
[redacted]	SONY 160 W	Piastra di registrazione · 3 CD · Sinto · Equalizzatore · Telecomando	L.	630.000	[redacted]
MICRO HI-FI	[redacted] S/[redacted]	Piastra di registrazione · CD · Sinto RDS · Componenti separati · Telecomando	L.	1.199.000	1.039.000
MINI HI-FI	PIONEER 100x2 W RMS	Doppia piastra di registrazione servocassette · 3 CD · Sinto RDS · Diffusori a tre vie · Telecomando	L.	659.000	556.000
MINI HI-FI	PIONEER 100x2 W RMS	Doppia piastra di registrazione servocassette · 3 CD · Sinto RDS · Diffusori a tre vie · Bass Blaster · Telec.	L.	749.000	659.000
MINI HI-FI	PANASONIC 140 W	Piastra di registrazione · Servocom. · 5 CD · Sinto · Telec. · Equalizzatore grafico	L.	549.000	499.000
COMPACT DISC PORTATILE	PANASONIC		L.	174.000	155.000
WALKMAN ECONOMICO	FENNER		L.	12.900	[redacted]
WALKMAN	PANASONIC		L.	39.900	32.900
WALKMAN	PANASONIC	Digitale con display	L.	125.000	99.000
WALKMAN	TREVI	Con radio	L.	49.900	29.900
RADIOREGISTRATORE	PANASONIC	Con CD · Telecomando	L.	[redacted]	219.000

auto radio

AUTORADIO	MAJESTIC 24 W	Digitale · 18 memorie · Frontalino asportabile blu e verde	L.	109.000	99.000
AUTORADIO	MAJESTIC 40 W	RDS · Digitale · 30 memorie · Frontalino asportabile blu e verde · Autoreverse	L.	189.000	159.000
AUTORADIO	MAJESTIC 40 W	Digitale · 18 memorie · Frontalino asportabile · Color radio	L.	139.000	109.000
AUTORADIO	PIONEER 88 W	Digitale · 24 memorie · Frontalino asportabile · Autoreverse · Fader	L.	249.000	199.000
AUTORADIO	PIONEER 140 W	RDS · Digitale · 18 memorie · Frontalino asportabile	L.	320.000	219.000
[redacted]	[redacted]ER 160 W	RDS · [redacted] · Servocassette · Equalizzatore · Frontalino asportabile	L.	320.000	279.000
AUTORADIO	PIONEER 180 W	RDS · [redacted] · Maxdet · Frontalino asportabile · Servocassette · Display [redacted]		480.000	379.000
AUTORADIO	TREVI 40 W	RDS · Digitale · 36 memorie · Frontalino asportabile · Autoreverse · Fader	L.	149.000	119.000
AUTORADIO+CD	MAJESTIC 40 W	RDS · Digitale · 18 memorie · Frontalino asportabile · Autoreverse · Fader · 10 CD	L.	349.000	419.000
BAULETTO CD	PANASONIC 8 CD	Possibilità predisposizione 0/90°	L.	384.000	379.000

telefonia fissa e mobile

FAX	SIEMENS	Riconoscimento automatico	L.	400.000	343.000
FAX	SIEMENS	Carta comune · Copiatrice · Riconoscimento automatico	L.	735.000	659.000
SEGRETERIA TELEFONICA	SWATCH	Digitale	L.	109.000	79.000
TELEFONO	BRONDI	Colori assortiti	L.	35.000	19.000
TELEFONO	SWATCH	Free phone	L.	95.000	75.000
[redacted]	RONSON	900 MHz · Omologato · Display	L.	159.000	129.000
CORDLESS	SIEMENS	1.800 MHz · Dect omologato	L.	304.000	282.000
CELLULARE WIND by MOTOROLA	[redacted]	Dual Band con auricolare viva voce e prepagata con 100.000 lire di traffico	L.		450.000
CELLULARE WIND by MOTOROLA	CD920	Dual Band con auricolare viva voce e prepagata con 100.000 lire di traffico	L.		650.000
CELLULARE WIND by NEC	DB2000	Dual Band con auricolare viva voce e prepagata con 100.000 lire di traffico	L.		650.000
CELLULARE WIND by NOKIA	6150	Dual Band con auricolare viva voce	L.		760.000
CELLULARE WIND by ERICSSON	S868	Dual Band con auricolare viva voce	L.		470.000
CELLULARE	SIEMENS	C10 GSM	L.		199.000
[redacted]	SIEMENS	C25 DUAL BAND · Novità	L.		399.000
CELLULARE	MOTOROLA	V3688 Dual Band Novità IL PIÙ PICCOLO AL MONDO			PREZZO INCREDIBILE

Tutti i cellulari sono originali italiani

computer

COMPUTER	DATA ENTERPRISE	Proc Pentium II MMX 400 MHz [redacted] · HD 4,3 Gb ultra dma 33 · Sdram 64 Mb 100 MHz · Case Middle tower · [redacted] 100 MHz · Scheda video agp Intel 740 8 Mb · CD rom 32x, audio e casse · Tastiera Windows, Mouse · Sistema operativo Windows 98 con manuale e CD	L.	2.490.000	2.199.000
COMPUTER	PACKARD BELL	Proc 350 MHz · HD 4,3 Gb · Ram 32 Mb · CD rom 32x · Scheda video 2x agp 8 Mb · Sound on board · Modem interno 56 k · Brand and branded software	L.	1.798.000	1.669.000
COMPUTER	DATA ENTERPRISE	Proc Pentium II MMX 450 MHz Intel · HD 6,4 Gb ultra dma 33 · Sdram 64 Mb 100 MHz · Case Middle tower · Mainboard Intel bx 100 MHz · Scheda video agp Intel 740 8 Mb · CD rom 32x, audio e casse · Tastiera Windows, Mouse · Sistema operativo Windows 98 con manuale e CD · 3 anni di garanzia a domicilio	L.	3.149.000	2.799.000
[redacted]	PROVIEW	0,28 dot pitch risoluzione max 1280x1024	L.	349.000	[redacted]
[redacted]	CANON	300 dpi fino a 7400 porta parallela	L.	199.900	174.900
STAMPANTE	CANON	Risoluzione 720x1440 formato A3/A4	L.	649.000	579.900
ZIP	IOMEGA	Porta parallela	L.	269.000	229.900
CD ROM	LG	32x	L.	119.000	99.900
GIOCO PER PC	TOMB RAIDER III		L.	99.000	83.900
PROGRAMMA	MICROSOFT ENCARTA 99		L.	199.000	164.900
SCHERMI SALVA LA VISTA			L.	149.000	139.000

refrigerazione

FRIGORIFERO	IGNIS	140 lt · Bianco · Eco	L.	339.000	259.000
FRIGORIFERO	REX	2 porte · 185 lt · Sbrinam. automatico	L.	639.000	539.000
FRIGORIFERO	IAR	2 porte · Reversibile · 240 lt · Sbrinam. automatico	L.	489.000	389.000
FRIGORIFERO	INDESIT	2 porte · 230 lt · Sbrinam. automatico	L.	546.000	411.600
CONGELATORE	GRANDE MARCA	Verticale · 250 lt	L.	349.000	399.000
CONGELATORE	OCEAN	Orizzontale · 212 lt · Autonomia 40 h	L.	739.000	599.000
CONGELATORE	WHIRLPOOL	Orizzontale · 265 lt · Autonomia 30 h	L.	569.000	459.000
CONGELATORE	IAR	Orizzontale · 114 lt · 4 stelle	L.	439.000	329.000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	L.	485.000	437.900

lavaggio & cottura

LAVATRICE	SANGIORGIO	5 kg · 500 giri · Mezzo carico · Termostato separato · 5 programmi · Esclusione centrifuga	L.	500.000	439.000
LAVATRICE	SANGIORGIO	5 kg · 400 giri · Carico ext. · Vasca inox · Termostato separato · 18 programmi · Esclusione centrifuga	L.	630.000	575.000
LAVATRICE	SANGIORGIO	5 kg · 500 giri · Esclusione centrifuga · 15 programmi · Termostato separato	L.	739.000	599.000
LAVATRICE	GRANDE MARCA	5 kg · 500 giri · Esclusione centrifuga · 15 programmi · Mezzo carico	L.	470.000	449.000
LAVATRICE	IAR	5 kg · Termostato · Vasca Inox · 400 giri · 15 programmi · Esclusione centrifuga	L.	460.000	399.000
LAVASTOVIGLIE	REX	8 coperti · 6 progr. · Sicurezza acquastop	L.	1.099.000	899.000
LAVASTOVIGLIE	GRANDE MARCA	12 coperti · 8 programmi	L.	679.000	559.000
CUCINA	GRANDE MARCA	4 fuochi gas	L.	230.000	169.000
CUCINA	IAR	4 fuochi gas · Bianca · Sicurezza sul forno	L.	383.000	299.000
CUCINA	SPLENDID	A legna · Compagnola	L.	1.059.000	789.000
CUCINA	GRANDE MARCA	A legna e carbone · In ghisa	L.	1.180.000	932.000
CUCINA	SPLENDID	A legna e carbone · Colore panna	L.	1.330.000	1.007.000
CUCINA	SPLENDID	A legna e carbone · 1.100 W	L.	1.240.000	1.315.000
FORNO A MICROONDE	LG 25 lt	850 W · Con grill	L.	450.000	381.000
FORNO A MICROONDE	LG 19 lt	800 W · Multiwave con timer manuale	L.	189.000	183.000

clima & ambiente

CONDIZIONATORE	GRANDE MARCA	Portatile con Split · 8400 BTU	L.	1.899.000	1.399.000
CONDIZIONATORE	LG	Con Split	L.	1.099.000	899.000
PURIFICATORE D'ARIA	PHILIPS		L.	339.000	249.000
DEUMIDIFICATORE	DE LONGHI	10 lt	L.	349.000	585.000
DEUMIDIFICATORE	SPLENDID	12 lt · Umidostato	L.	630.000	559.000
DEUMIDIFICATORE	SPLENDID	12 lt	L.	585.000	519.000
DEUMIDIFICATORE	SPLENDID	18 lt	L.	760.000	675.000
STUFA	DE LONGHI	Catalitica · 3.000 W	L.	349.000	279.000
RADIATORE	GRANDE MARCA	Elettrico · 8 elementi	L.	129.000	99.000
RADIATORE	DE LONGHI	Elettrico · 6 elementi	L.	109.000	79.000
TERMOVENTILATORE	GRANDE MARCA	2.000 W	L.	35.000	29.000
TERMOVENTILATORE	DE LONGHI	2.000 W di potenza 1.000/2.000 W	L.	58.000	40.500
TERMOVENTILATORI	GRANDE MARCA	1.000/2.000 W · Termostato · Anti freddo	L.	57.000	54.000

liste nozze & casa

TORTIERA	KAISER	18 cm	L.	51.000	35.000
CESTINO	GOSTINGHEN	Per grissini	L.	48.000	32.900
PORTA TOVAGLIOLI	SCARONI		L.	25.900	16.900
VASSOIO	ICM	Con cuscino	L.	87.000	57.900
POSATE	ICM	Colorate · 24 pezzi	L.	114.000	79.000
COPPETTE MACEDONIA	ACCOMNERO		L.	28.000	12.900
SERVIZIO TAZZE CAFFÈ	FRIESLAND	12 pezzi	L.	243.000	160.800
[redacted]IO THE	FRIESLAND	[redacted]	L.	260.000	99.000
[redacted]	ICM		L.	15.400	9.900
[redacted]	[redacted]	pezzi	L.	280.000	499.000
PIATTI PER[redacted]	[redacted]		L.	24.900	15.900
SERVIZIO CALICI	ROMY	18 pezzi	L.	83.000	59.000
BICCHIERI BLU	ACCOMNERO		L.	13.500	7.900
BICCHIERI CRISTALLO	ARNOLFO DI CAMBIO		L.	15.400	9.900
BICCHIERI GRAPPA	SPIEGELAU		L.	5.400	3.900
THERMOS COLORATI	EMSA		L.	20.000	13.900
SERVIZIO POSATE	WMF	24 pezzi	L.	336.000	249.000
TEGAME	KAREN DE KARTH	28 cm	L.	56.000	45.000
CAFFETTIERE COLORATE	GOSTINGHEN	3 tazze	L.	110.000	75.000

PADELLE	TEFAL	20 cm	L.	30.000	25.000
PADELLE	TEFAL	30 cm	L.	40.000	34.000
BILANCIA	TEFAL	Da cucina · Digitale	L.	99.000	79.000
BILANCIA	GRANDE MARCA	Pesapersone · Digitale	L.	79.000	65.000
MASSAGGIATORE ANTICELLULITE	PHILIPS		L.	269.000	229.000
IDROPULSORE + TERMOMETRO DIGITALE	BRAUN		L.	109.000	89.000
EPILATORE	PHILIPS	Con massaggiatore antidolore	L.	159.000	129.000
RASOIO	BRAUN	A rete · Flex integral	L.	229.000	189.000
RASOIO	BRAUN	Ricaricabile · Flex Integral	L.	259.000	219.000
RASOIO	PHILIPS	Cool skin nivea	L.	239.000	199.000
RASOIO	GRANDE MARCA	Doppio voltaggio · Ricaricabile	L.	49.000	17.000
ASPIRAPOLVERE	BLACK&DECKER	Ricaricabile	L.	149.000	119.000
ASPIRAPOLVERE	BOSCH		L.	249.000	189.000
ASPIRAPOLVERE	LG 1400 W	Indicatore sacchetto pieno · Avvolgicavo	L.	136.000	116.000
BIDONE ASPIRATUTTO	1.100 W	[illegible]	L.	139.000	114.000
SCOPA ELETTRICA	ALFATEC	650 Watt · Blu	L.	109.000	89.000
TOSTIERA	TEFAL		L.	69.000	59.000
FORNETTO ELETTRICO	MOULINEX		L.	189.000	169.000
FRIGGITRICE	MOULINEX	1.300 Watt	L.	109.000	85.000
GELATAIO CLASSIC	SIMAC		L.	399.000	299.000
GRATTUGGIA ELETTRICA	MELICONI		L.	66.000	49.000
MACCHINA PER CAFFÈ	GAGGIA	Automatica	L.	899.000	699.000
MACCHINA PER CAPPUCCINO	POLTI		L.	229.000	179.000
PASSAPOMODORO	ALA		L.	249.000	199.000
ROBOT DA CUCINA	MOULINEX		L.	279.000	219.000
ROBOT DA CUCINA	MOULINEX		L.	119.000	89.000
TOSTAPANE	MOULINEX		L.	79.000	59.000
MACCHINA PER PATATINE SOTTILI			L.	269.000	149.000
MINITRITATUTTO	MOULINEX		L.	69.000	55.000
LUCIDATRICE	GRANDE MARCA	3 tipi di spazzole	L.	154.000	148.000

INTERESSI zero

fino a 24 mesi

Approfitta della grande operazione Interessi Zero di Videuro. Sui prodotti contrassegnati dall'apposito contrassegno e per acquisti dalle 600.000 lire su elettrodomestici, Tv, video e Hi-Fi

1 TORINO [redacted] SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: [redacted] Mombasiglio, [redacted]

VIDEURO 2 TORINO NORD
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Dopo piazza Rebaudengo, nel controviale 50 m dopo il distributore Esso

VIDEURO 3 [redacted]
FRONTE [redacted] MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 [redacted] - VIVERONE

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

ANIMAZIONE

«I Rugrats» Piccolissimi

Una scena del film

DOPO la televisione, i fumetti, i gadget d'ogni genere, Playstation e Color Boy, Rai Sat 2 e Junior TV, ecco in un film per bambini la banda infantile più buffa, originale e popolare d'America, disegno animato trasmesso dal 1991 per 41 volte la settimana a un pubblico di 23 milioni di piccoli telespettatori. Rugrats significa «topi del tappeto» o «topi moquette». Muovendosi sul pavimento di casa veloci e astuti come sorci, i minieroi (hanno al massimo tre anni), brutti, mangioni e chiassosi, quasi inarticolati, mossi da istinti primari, vivono avventure divertenti e molto carine.

di Norton Virgien e Igor Kovalyov; Usa, 1998

Cinema Nazionale 2 (pomeriggio)
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Nuovo Arti, Splendor
Odeon; **BOLOGNA,** Arlecchino 2, Capitol; Astra 2; Barberini 3, Lux 5, Madison 1, 2, Missouri 2, Odeon 3, Warner Village 6; **NAPOLI,** Fiamma, Plaza, Armenise 2; **PALERMO,** Jolly

BIOGRAFICO

«Ferdinando e Carolina»

FERDINANDO IV re di Napoli, succeduto al padre Carlo quando questi passò sul trono di Spagna nel 1759, fu uno dei sovrani peggiori della dinastia dei Borboni, anche per l'influenza della moglie Maria Carolina, una principessa d'Austria antifrancese e illiberale: ordinò feroci persecuzioni nel 1799 gli intellettuali e contro quanti avevano preso parte alla Repubblica Partenopea, e dopo gli avvenimenti del 1820-'21. Il film, attraverso i ricordi del re agonizzante, ne rievoca soltanto la giovinezza allegra, sfrontata, edonista e vorace, il matrimonio conflittuale e carnale Maria Carolina, le giornate di caccia, banchetti, amori, balli di corte. L'attore napoletano che impersona Nasone, Sergio Assisi, è bravo e ben scelto. Tra gli altri interpreti ci Peppe La Capria, fratello dello scrittore e cosceneggiatore Raffaele La Capria; Carlo Caprioli, figlio di Vittorio; Lucilla Vacondio, della famiglia di Marta Marzotto. Il re da vecchio è Mario Scaccia. I produttori sono Edwige Fenech con figlio Edwin, alla loro prima opera impegnativa. L'organizzatore generale è Roberto Laurentiis: è volte il cinema italiano è davvero una grande famiglia.

e Carolina
Una Wertmüller
Sergio Assisi, Gabriella Pession, Grimaudo, Mario Scaccia, Isa Danieli, Elio Pandolfi, Leo Benvenuti; Italia/Francia,

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Odeon, Cineplex
BOLOGNA, Fellini, Fiamma, Odeon 4
Empire, Felix 3 (sera)
, Royal
PALERMO, Finocchiaro

DRAMMATICO

«Affliction» Nick Nolte

SI capisce che Nick Nolte abbia protestato così violentemente per l'Oscar al migliore a Roberto Benigni anziché a lui che era tra i candidati: è straordinariamente bravo in questo film bello e straziante, tratto da un romanzo Russell Banks, diretto da Paul Schrader già autore di «American Gigolo» e di «Mishima». Invece di Nolte, l'Oscar ha premiato James Coburn che, muovendosi a fatica, fa la parte di suo padre e che finirà morto, bruciato. La storia è quella d'un uomo alla deriva nel grande inverno del New Hampshire, in un paesaggio nevoso e nebbioso, gelato come il cuore del protagonista.

AFFLICTION
di Paul Schrader
Nick Nolte, Sissy Spacek, Willem Dafoe, James Coburn; Usa,

MILANO, Cinema Anteo
FIRENZE, Teatro della Compagnia, Augustus 1, Trianon

SENTIMENTALE

«Shakespeare in love»

Joseph Fiennes

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando fiorire del teatro Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che s'innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi Sandy Powell sono un capolavoro.

IN LOVE
di John Madden; Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow; Usa, 1998

TRIESTE, Ariston; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz; **MILANO,** Maestoso, Odeon 1, Orfeo, President, Splendor Alpha; **GENOVA,** America A, Cineplex 9, Universale 3; **BOLOGNA,** Admiral, Capitol 2, Fellini G., Fossolo, Olimpia; **FIRENZE,** Odeon, Portico Blu (da domani); **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 2, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio C. 1, Intervallo 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Pasquino (v.o.), Warner Village 1 e 12; **NAPOLI,** Alcione 2, Arcobaleno 1, Modernissimo 1, President; **BARI,** Armenise 1; **PALERMO,** Astoria, Igiea Lido

SENTIMENTALE

«I Rubacchiotti» vittoriosi

IL titolo originale del film per bambini è «The Borrowers», quelli che prendono in prestito: in realtà ladruncoli i personaggi ideati quasi mezzo secolo fa dalla romanziera inglese Mary Norton, già protagonisti di serie televisive molto successo in Inghilterra e negli Stati Uniti. Padre, madre, un figlio e una figlia bambini, alti sei-dieci centimetri; la famigliola che vive nelle cantine della e una famiglia umana e sperimenta molte avventure vuol simboleggiare la distanza tra i piccoli e il mondo degli adulti. Il film è incantevole, John Goodman recita bene come sempre il nemico, un avvocato canaglia.

I RUBACCHIOTTI
di Peter Hewitt
Flora Newbigin, Tom Felton, John Goodman, Jim Broadbent, Celia Imrie; Inghilterra/Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 3 (pomeriggio); **TORINO,** Olimpia 1; **MILANO,** Brera 1, Ducale 3, Odeon 9; **GENOVA,** America B, Cineplex 3; Jolly; **FIRENZE,** Adriano, Ideale; Delle Mimose 2, Empire 2, Golden, Lux 4, Quattro Fontane 2, Warner Village 13 (pomeriggio); **NAPOLI,** Ambasciatori 1, Felix (pomeriggio), Modernissimo 4, Maestoso, Pierrot, Vittoria (pomeriggio); **PALERMO,** Lux

TRAGICOMMEDIA

«Un tè con Mussolini»

FRANCO Zeffirelli racconta dal 1935 la propria infanzia adolescenza fiorentine la colonia inglese (circa 18.000 persone) che aveva scelto Firenze come propria e non immaginava di poter essere considerata una comunità nemica, espropriata, imprigionata o espulsa, quando nel 1940 l'Italia entrò nella seconda guerra mondiale dalla parte dei tedeschi. Protagoniste diventano alcune vecchie signore inglesi e una loro amica-nemica americana, guidate da Maggie Smith, Lady fascista che si fa ricevere da Mussolini, prende il tè con lui, crede alle sue assicurazioni di «personale protezione», cambia idea soltanto assai tardivamente. A volte po' ridicole, le vecchie signore sono emblemi di civiltà, di cultura, di buone maniere e di sentimenti generosi, e contrasto con i fascisti brutali, bugiardi, ignoranti e ladri. Le attrici anglo-americane sono meravigliose: anche Cher è eccellente nella parte di un'americana ricchissima, ex ballerina di Ziegfield stravagante innamorata dei quadri; Joan Plowright è perfetta. La qualità del film senza stile sta nelle interpretazioni, nel soggetto fuori del comune, in una sincera affettuosità e nostalgia.

UN TE' CON MUSSOLINI
Franco Zeffirelli
con Maggie Smith, Joan Plowright, Judi Dench, Cher, Lily Tomlin, Massimo Ghini, Claudio Spadaro, Charlie Lucas, Baird Wallace; Italia/Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema King
Astra
Ariston
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Colonna Atelier, Excelsior; **ROMA,** Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Rivoli, Warner Village 18; **NAPOLI,** Delle Palme; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Rouge et Noir

PSICOLOGICO

«Fuori dal mondo»

Margherita Buy e Silvio Orlando

UN bel film intelligente, delicato, ben fatto e recitato. Ultime tentazioni di vita «normale» per la suora Margherita Buy alla vigilia dei voti definitivi; lampi di speranza per Silvio Orlando, ipocondriaco dell'esistenza opaca; riflessione sul nostro vivere in uniforme, irreggimentati e conformi. La fotografia bella è di Luca Bigazzi, la musica di Ludovico Einaudi; gli attori sono davvero molto bravi. Giuseppe Piccioni, già autore di «Chiedi la luna», «Condannati a nozze», «Cuori al verde», compie un gran passo avanti approfondendo le proprie capacità analitiche ed espressive, affinando lo stile.

FUORI DAL MONDO
di Giuseppe Piccioni
con Margherita Buy, Silvio Orlando, Giuliana Lojodice, Marina Massironi, Italia, 1999

TORINO, Cinema Due Giardini Ombrerosse, Massimo 2
MILANO, Anteo, Plinius 5
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon D
, Alfieri
ROMA, Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Abc

SENTIMENTALE

«In fondo al cuore»

TRA i film sentimentali che tornano di moda sommando famiglia e sventura, cuore e dolore, e risultando molto simili ai telefilm pomeridiani, «In fondo al è uno dei meno sopportabili. Mentre è fuori la madre, un bambino scompare: la famiglia è distrutta. Dopo anni il figlio si ripresenta, irriconoscibile, moltiplicando i dilemmi alla «Donne al bivio» in tv: lui non lui? Certo che è lui, quindi nascono altri interrogativi: sarà più felice coi genitori o col falso padre presso quale è vissuto? Soprattutto: com'è potuto succedere che il bambino sia rimasto a pochi metri da casa, che ne sia accorto?

FONDO AL CUORE
di Ulu
con Michelle Pfeiffer, Treat Williams; Usa,

TRIESTE, Cinema Ambasciatori, 2 (Mestre)
Doria
Colosseo Visconti, Corallo; **GENOVA,** Cineplex; **BOLOGNA,** Odeon A; Ariston, Fiamma 2, Goldoni; Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Empire, 3, Galaxy Venere, Paris, 1, Warner Village; **NAPOLI,** Fiorentini; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Arlecchino

COMMEDIA

«Il cielo in stanza»

ESEMPIO film non italiano, neppure romano, di quartiere: un Pariolimovie nel quale un padre risentito («Guarda che sono stato giovane anch'io») trasporta per insegnamento e per magia il proprio figlio negli Anni Sessanta della propria adolescenza vissuta nel quartiere ricco di Roma. Tutti i luoghi comuni 1965 vengono puntualmente evocati (la Kessler, fe- e gli imbucati, «Il giovane Holden», Piper, «Tutto il calcio minuto pe minuto», l'hula hoop, i Beatles, Kerouac, la canasta e via banalizzando). Il meccanismo padre-figlio fatiscente e stucchevole, la morale ovvia, il film è sciatto.

IN CIELO UNA
Carlo Vanzina
con Elio Germano, Emilio Solfrizzi, Francesco Venditti, Ricky Tognazzi; Italia,

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Vittoria
MILANO,
GENOVA, Capitol 1, Nosadella 1 Supercinema, Vittoria
ROMA, Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Glove, Garden, 1, Tristar Roxso, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno 2, Arlecchino
PALERMO, Ariston

AVVENTUROSO

«Il grande Joe» dei gorilla

IL grande Joe è un gorilla immaginario sorvegliante e protettore degli abitanti di un villaggio africano, amico e quasi fratello d'una bella bionda orfana, ragazza e uno zoologo decidono di portare Joe al sicuro in un rifugio d'animali californiano per salvarlo dai cacciatori predaci; viaggio e soggiorno si trasformano in un'avventura pericolosa, spaventato e confuso, il gorilla si ritrova nel di Los Angeles dove ogni passo semina caos. Il film qualunque, magari interessante per gli animalisti, il rifacimento de «Il dell'Africa, diretto nel da Ernest B. Shoedsack pensando a «King Kong».

IL JOE
di Ron Underwood
con Charlize Theron, Bill Paxton, Rade Sherbedgia; Usa,

TRIESTE, Cinema Giotto (pomeriggio); 1 (Mestre, pomeriggio); Lux; Marzoni; **GENOVA,** Cineplex 2, Universale; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Fiorenza 2, Fulgor Glove; **ROMA,** America, Apollo, Atlantic 4, Doria 3, Galaxy Mercurio, 3, Savoy Tristar Blu, Warner Village 5; LI, Arcobaleno 3, Filangieri, La Perla; Esedra; **PALERMO,** Tiffany

COMICO

«La fame e la sete»

FAME e sete sono due cose da evitare, il film è soprattutto veicolo per il talento comico di Antonio Albanese che recita tre personaggi, tre fratelli gemelli: Alex sta in casa in Sicilia, Salvatore ribattezzatosi Ivo (nome più veloce, più nordico) ha un caseificio in Lombardia, Pacifico insegna latino è male ammogliato. La morte del padre darebbe ai gemelli l'occasione di rivedersi al paese siciliano dopo molto tempo, ma naturalmente tutto va a rotoli. Nel film divertente e allarmante, in atmosfere alla Ciprì e Maresco. Albanese non è un regista, né un soggettista, né uno sceneggiatore, è grande.

LA E LA SETE
di e Antonio

TRIESTE, Cinema Nazionale 2 (sera); **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre, sera); **TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, Romano; **MILANO,** Ducale 1, Gloria Marilyn, Mignon, Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex 4, Europa, Lux; **BOLOGNA,** Apollo, Arlecchino, Nosadella 2, Odeon B; **FIRENZE,** Fulgor Mercurio, Manzoni, Marconi 1, Principe 2, Puccini; **ROMA,** Academy Hall, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 2, Etoile, Excelsior 2, Galaxy Saturno, New York, Quirinale 2, Ritz, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Verde; Ambasciatori 2, Vittoria (sera); **BARI,** Galleria, **PALERMO,** Marconi, Metropolitan, Nazionale

«Cose molto cattive»

GRAN ritmo e disastri inarrestabili in una commedia nera spaventosa e spiritosa. Un gruppo di amici va a Las Vegas per l'addio al celibato d'uno di loro; per incidente una prostituta rimane uccisa durante la festa, e nessuno come liberarsi dell'incomodo cadavere; l'evento mette alla prova la personalità di ciascuno e il rispettivo ambiente sociale; la catastrofe si raddoppia, si moltiplica, ha una conclusione impressionante. Cameron Diaz è brava nel personaggio d'una bionda che a ogni costo vuole celebrare la propria cerimonia nuziale, e che pagherà cara la fissazione del matrimonio.

MOLTO CATTIVE
di Peter Berg
con Christian Slater, Jon Favreau, Cameron Diaz, Daniel Stern, Jeremy Piven, Leland Orser; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Eliseo Blu, Etoile
O, Apollo, Colosseo Allen
GENOVA, Cineplex 1, Universale 1
Imperiale
FIRENZE, Flora Atelier, Fulgor Venere
ROMA, Eden, Madison 2, Savoy 1, Warner Village 14
NAPOLI, Agorà
BARI, Kursaal Santa Lucia

«Muzungu» Giobbe Covatta

COMMEDIA non volgare, che usa con grazia e umorismo le qualità e le esperienze personali di Giobbe Covatta, che sceglie come ambiente un villaggio-missione in Kenya e i suoi abitanti per rappresentarli, non per sfotterli né per sfotterne soltanto i visitatori italiani. Due animatori turistici quarantenni e un'insopportabile signora ricca, precipitati con il loro Cessna, bloccati per qualche giorno nella comunità africana, imparano a comprendere gli indigeni, le suore, i volontari che si occupano dell'ospedale e della missione. Covatta è bravo, malinconico senza tetraggine, comico senza diventare un alieno.

MUZUNGU
Massimo Martelli
Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica, Emanuella Grimaldi, Felice Andreasi, Flavio Bucci, Dodi Conti; Italia,

Cinema Sala Umberto

Best-seller

ALLARME TERRORISMO: LO LANCIA TOM CLANCY CON "RAINBOW SIX". E SUGGERISCE COME AFFRONTARLO: UNA CIA PARALLELA. I GENERALI ITALIANI NON SONO MOLTO D'ACCORDO. MA LA PROVA SI PUÒ FARE CON UN GIOCO

Eros in cucina

COME SI SPOSANO BELLEZZA E SAPORE, SENSUALITÀ E GOLA? LO RACCONTANO, IN MODI DIVERSI, DUE DONNE: CON UN RACCONTO PICCANTE LA SCRITTRICE COLOMBIANA FANNY BUITRAGO. CON UN LIBRO DI RICETTE ESOTICHE L'ATTRICE PADMA

Lavorare divertendosi

CRESCE UNA GENERAZIONE DI NUOVI MANAGER, CHE HA SUCCESSO MA NON SACRIFICA LA VITA PRIVATA. E RIESCE ANCHE A DIVERTIRSI

Borse? Salto unico

AZIONI E ANCORA AZIONI. MA ANCHE L'IMMOBILIARE CHE RIPARTE. I CONSIGLI DI FABIO ARPE, MAGO ITALIANO DELLA FINANZA, CHE DA CINQUE ANNI NON SBAGLIA PREVISIONI

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

Bronson sospeso per steroidi

MONTECARLO. Lo statunitense Bryan Bronson (foto), grande specialista dei 400 hs, è stato sospeso dalla Iaaf per essere risultato positivo ai controlli antidoping dopo il Golden Gala di Roma dello scorso anno: nel suo organismo fu trovata «una concentrazione abnorme di tracce di steroidi». Bronson formalmente non è stato ancora squalificato perché ogg[redacted] un'inchiesta in corso da parte della federazione statunitense. «Dopo la positività all'antidoping - viene spiegato dalla Iaaf - gli furono chieste spiegazioni. Bronson [redacted] una lettera, sottoscritta dall'avvocato [redacted] dal medico di fiducia in cui sosteneva di aver avuto problemi di salute. Gli fu consentito [redacted] gareggiare, ma avrebbe dovuto produrre un rapporto medico scritto». Da allora [redacted] Iaaf [redacted] ancora aspettando e per questo ha deciso di sospendere Bronson e di non pagargli, per ora, i premi in denaro vinti l'anno scorso.

A Sydney in palio ben 300 ori

SYDNEY. Gli organizzatori delle Olimpiadi del 2000 [redacted] Sydney hanno confermato che saranno [redacted] palio 300 medaglie d'oro, 35 più di Atlanta, dopo la decisione [redacted] includere [redacted] Giochi anche il tuffo sincronizzato. Secondo le stime del comitato organizzatore, a Sydney gareggeranno 10.321 atleti, [redacted] meno di Atlanta: circa il 38 per cento saranno donne, in aumento rispetto al 34 pert cento dei Giochi precedenti. Sembra spegnersi intanto l'interesse degli australiani ad assistere alle Olimpiadi in casa loro. Un sondaggio nazionale rivela che solo l'11 per cento degli australiani hanno un «interesse definito» ad assistervi, [redacted] percentuale [redacted] sale al 20 per cento [redacted] gli abitanti [redacted] Sydney. L'interesse ad acquistare biglietti aveva raggiunto la punta massima del 33 per cento nel 1994, due [redacted] dopo l'annuncio dell'assegnazione [redacted] Sydney dei Giochi del Duemila.

OGGI IN TV

12,00	Rai Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,00	**Tennis.** Davis: Svizzera-Italia	Raitre
18,20	**Tennis.** Davis: Svizzera-Italia	Raidue
20,00	**Tennis.** Davis: Svizzera-Italia	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,40	**Calcio.** San Lorenzo-R. Plate	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
23,20	Mondocalcio	Tmc
0,15	Tmc motori	Tmc
1,00	Studio sport	Italia1
1,15	Nuoto. Mondiali vasca corta	Raitre

In Belgio, spedite anfetamine dall'hotel della Mapei: 6 ore da incubo, poi resta coinvolto solo un massaggiatore

Doping, Bartoli e C. dai gendarmi

Fermati in corsa, interrogati e poi rilasciati

Michele Bartoli scende dal bus della Mapei scortato, a sinistra, dalla polizia

COURTRAI

«Non so nulla, siamo tranquilli. Penso proprio che si tratti solo di un pesce d'aprile». Sarebbe bello credere [redacted] Patrick Lefevere, direttore sportivo della Mapei, team leader del ciclismo mondiale. Se il putiferio capitato ieri in Belgio alla Tre Giorni di [redacted] Panne è stato tut[redacted] frutto di [redacted] scherzo, [redacted] l'ha organizzato [redacted] dovrà passarla liscia. Perché per [redacted] giorno il ciclismo è nuovamente sprofondato nei sospetti infamanti del doping, è tornato a rivedere i fantasmi che [redacted] luglio avevano [redacted] Tour de France [redacted] aperto ferite ancora [redacted] rimarginare. Una [redacted] bloccata, corridori e dirigenti portati in caserma, interrogati per ore e finalmente rilasciati, un massaggiatore [redacted] resta indagato. Un'al[redacted] brutta storia, [redacted] quale [redacted] ciclismo [redacted] sentiva il bisogno.

Nell'occhio del ciclone questa volta è finita la corazzata Mapei-Quick Step di Bartoli, Tafi e Museeuw. Gli otto corridori (i tre leader succitati, Scinto, Nardello, Zanini, Peeters e Steels) della squadra che ha dominato le ultime stagioni, ieri mattina avevano preso [redacted] nella prima semitappa dell'ultima giornata [redacted] corsa che precede il Giro [redacted] Fiandre. I gendarmi li hanno fermati e, [redacted] il [redacted] Lefevere e altri due dirigenti della Mapei, li hanno condotti nella ca[redacted] di Courtrai. Mentre le altre squadre si rifiutavano di ripartire, il procuratore Louis Daneckere cominciava gli interrogatori [redacted] Bartoli e soci [redacted] così a [redacted] del pasticcio in cui erano finiti.

L'indagine parte il 29 marzo scorso da un pacchetto che colpisce l'attenzione degli uomini del servizio di controllo del corriere Dhl. L'involucro, proveniente dall'hotel Kennedy di Courtrai che ospita la Mapei, [redacted] arrivato all'aeroporto Zaventem [redacted] Bruxelles ed era indirizzato [redacted] Italia, alla [redacted] Mapei. «Quel pacchetto conteneva alcune fiale - dice [redacted] Beuselinx, direttore della Dhl belga -. Ci è parso sospetto lo e abbiamo segnalato alla procura». Nascosti dentro custodie vuote di videocassette, c'erano in effetti cinque flaconi di anfetamina.

Sei ore di interrogatori e la perquisizione compiuta nell'hotel della Mapei hanno poi convinto nel tardo pomeriggio [redacted] procuratore Deneckere a rilasciare tutti i fermati. «Solo una persona del team, un assistente sanitario - ha detto - [redacted] coinvolta e resta in stato di fermo. Il resto della squadra non è messo in causa e potrà partecipare al Giro delle Fiandre». Il nome della persona che ha cercato di spedire le anfetamine in Italia non è stato reso noto perché coperto dal segreto istruttorio. Si sa, però, che è un massaggiatore e che è italiano. «Ora dobbiamo capire se ha agito per proprio conto o [redacted] ha seguito le indicazioni dei dirigenti Mapei».

La World Cycling, società di gestione [redacted] Mapei, ha preso posizione con un comunicato nel quale afferma la sua «assoluta estraneità all'episodio» e ribadisce di essere «in prima linea nella politica di pulizia destinata a restituire credibilità allo sport e al ciclismo in particolare». Durissima la reazione di Hein Verbruggen, presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale: [redacted] un attacco [redacted] ciclismo, sono scandalizzato. Questa è giustizia-spettacolo. Sono convinto che i ciclisti siano estranei a questa vicenda». E mentre Franco Ballerini, fino all'anno scorso alla Mapei, scagiona gli ex compagni («Cono[redacted] bene quei ragazzi e garantisco che sono puliti. La loro forza è solo il lavoro»), il farmacologo Francesco Botré, direttore del laboratorio antidoping dell'Acquacetosa di Roma, assicura: «Le anfetamine appartengono alla preistoria del doping. Il loro utilizzo è datato nel tempo, e da quando faccio parte della Procura antidoping non mi [redacted] mai imbattuto personalmente in casi di somministrazione di anfetamine [redacted] ciclisti. Escludo [redacted] che che, per [redacted] loro struttura chimica di sostanze di sintesi, non reperibili [redacted] natura, possano essere utilizzate come coprente di qualche altro prodotto proibito».

Per la cronaca, dopo la sospensione mattutina, la Tre Giorni [redacted] ripresa nel pomeriggio [redacted] una [redacted] nometro individuale che ha consegnato il successo finale a Van Petegem [redacted] Tvm. Prima del ritiro forzato della Mapei il leader della corsa era proprio un compagno di Bartoli, Steels. Se è stato un [redacted] d'aprile, è riuscito bene. Non c'è che dire. [p. d.m.]

CICLISMO, NON FAR LA VITTIMA

Gianni Romeo

UN' ALTRA fucilata, anzi due fucilate al cuore [redacted] ciclismo [redacted] state sparate alla vigilia delle esaltanti e terribili corse al Nord. Ma più terribili sono le testimonianze che inchiodano un corridore importante [redacted] Virenque, definito da chi gli stava vicino come un genio del male che pilotava le pratiche illecite in casa Festina. Altrettanto terribili [redacted] i sospetti spalmati ieri sulla Mapei, una specie di Juventus del ciclismo, che domina la [redacted] forte dei suoi Bartoli, Tonkov, Museeuw e compagnia. Questa seconda vicenda è ancora piuttosto oscura, probabilmente nasconde una faida [redacted] commerci personali fra massaggiatori. E incuriosisce perché il pacco incriminato viaggiava verso l'Italia [redacted] dunque in direzione opposta al teatro di operazione dei corridori. Ma è comunque vicenda inquietante. Intanto perché conferma che nel ciclismo «gitano» ancora troppe porcherie, comprese le anfetamine che [redacted] quarant'anni fa. [redacted] poi perché [redacted] riporta ai fantasmi dell'ultimo Tour, [redacted] anche soltanto del recente Trofeo Laigueglia, con i gendarmi che arrivano al traguardo sempre prima dei corridori.

Scene già viste. Se vuole uscirne, anziché sentirsi vittima, il ciclismo deve darsi [redacted] regolata. Il problema, come ci diceva [redacted] ex corridore giorni fa, è questo: in molti, la maggioranza, [redacted] disposti a gettare in pattumiera tante stregonerie. Ma nessuno [redacted] fida del vicino. Chi comincia l'operazione pulizia?

Francia, esplode l'inchiesta

«Virenque mente diabolica» E il presidente è sotto accusa

Enrico Benedetto

[redacted] dal corrispondente

«Al lavoro: fra una settimana c'è [redacted] Parigi-Roubaix». Dopo [redacted] ore tormentose di fermo per lo scandalo doping, Jean-Marie Leblanc dribbla fotografi [redacted] reporter, infilandosi con un tiratissimo sorriso in auto. L'uomo che [redacted] 11 anni dirige il Tour scampa miracolosamente all'incriminazione dopo l'interrogatorio-fiume infittogli dal giudice istruttore Patrick Kiel. Soccombe, invece, Daniel Baal. Il n. 1 della prestigiosa Federciclismo transalpina [redacted] davvero [redacted] guai. La Giustizia francese gli notifica che lo indagherà per «agevolazione [redacted] incitamento al doping». In altre parole, Baal non avrebbe solo chiuso un occhio sull'ormai famoso «epo», ma favoriva pratiche fuorilegge tra i corridori. Esploso in luglio, lo «scandalo Festina» raggiunge l'apogeo 9 mesi più tardi, decapitando la dirigenza francese. E nel «1° Aprile nero» che la Francia ricorderà a lungo, nuove accuse piovono [redacted] Richard Virenque. Incriminato l'altro ieri, il corridore - che proclama la sua innocenza malgrado i numero[redacted] riscontri sfavorevoli - riceve l'ennesimo colpo basso dal suo un tempo amico Willy Voet. «Era lui il boss» spiega l'ex massaggiatore Festina su «France-Soir». «Autorizzava di persona il ricorso a sostanze dopanti per [redacted] squadra, presiedendo le riunioni ad hoc». Leggeremo i dettagli in un libro che Voet pubblicherà [redacted] giorni. Ma sin d'ora [redacted] mas[redacted] incastra il leader Festina riciclatosi nella Polti. «Veniva [redacted] me per chiedermi notizie sui farmaci più efficaci per vincere. Anche se oggi fa [redacted] vittima, era l'eminenza [redacted] nell'affaire doping».

Ma se la Francia in fondo considerava già Richard Virenque un campione «sporco», ritrovarsi con un Baal nella bufera - e Leblanc miracolato in extremis - turba non poco il Paese che si ritiene la locomotiva del ciclismo planetario. Per decenni primo sport nazionale, la bicicletta [redacted] una fra le mille variazioni sul tema grandeur. La combine, tuttavia, può ucciderla. E scoprire che il marcio si annidera bbe in vertici da mesi impegnati a perseguirlo indigna l'opinione pubblica.

L'establishment, tuttavia, difende Baal e il patron Leblanc. Il ministero dello Sport rende omaggio alle «misure antidoping» (i controlli sanguigni) da lui varati nel '97, difendendone l'opera come peraltro fa [redacted] bureau della Ffc. Solidali [redacted] altre federazioni sportive (atletica inclusa), francesi e straniere. Dichiara il presidente dei ciclisti iberici Manuel Pérez Rubio: «Volevano uccidere il Tour de France. Ci siamo. E' un giorno di lutto per [redacted] ciclismo». Anche l'olandese Hein Verbruggen - che presiede l'Unione ciclista internazionale - fustiga «la magistratura-spettacolo», ribadendo la propria fiducia verso entrambi.

Quanto a Baal, si dice «furioso» per [redacted] decisione «iniqua». Non può violare il segreto istruttorio. [redacted] rivela comunque l'origine delle sue noie: «Un testimone e qualche inquisito». «Raccontano fandonie, non mi darò pace finché non [redacted] ga l'intera verità» esclama. Ora [redacted] speranza è il «non luogo a procedere». «Dimostrerò» precisa «che [redacted] ben guardato dall'insabbiare i dossier spinosi». Ma [redacted] riconosce l'impotenza della Ffc. «Facevamo il possibile [redacted] i mezzi a disposizione». Cioè pochi e inadeguati, come ammettono - off records - i responsabili.

In carica [redacted] '93, monsieur Baal aveva un sogno: subentrare a Verbruggen alla testa della federazione internazionale. Le disavventure giudiziarie odierne parrebbero do[redacted] bloccare l'ascesa. E forse anche Leblanc rischia la poltrona. Cinquantaquattrenne, cattolico tradizionalista dalle simpatie vistose per la destra, è un personaggio controverso ma - finora - insostituibile. Passione, autoritarismo, competenza, energia, [redacted] aggiungere - secondo i critici - l'eccessiva condiscendenza verso un male endemico del pedale, il doping. Nel presentare il Tour '99 puntava sul rilancio dopo l'odissea giudiziario-farmacologica. Brutto pesce di aprile.

... INFORTUNIO DI UDINE

Del Piero: oggi torno un atleta

«Il contratto? E' [redacted] scelta di vita, non c'è fretta»

[redacted] Piero [redacted] il nuovo look Alex è fermo da quasi 5 mesi Si [redacted] infortunato [redacted] novembre ad Udine ed [redacted] stato operato il 26 novembre [redacted] Colorado

intervista

TORINO

SONO passati cinque [redacted] meno sei giorni da quando Del Piero ha vinto l'Oscar della sfortuna. Glielo assegnarono [redacted] Udine, l'8 novembre 1998, in un pomeriggio [redacted] sancì la fine della [redacted] stagione e come quasi inevitabile conseguenza diede la prima picconata alle ambizioni della Juve lippiana.

Oggi Alex torna a correre, ricomincia a sentirsi quasi un ve[redacted] giocatore. «Nulla [redacted] straordinario, [redacted] chiaro», premette quasi temendo che la gente si aspetti tiri, palleggi, giochi [redacted] prestigio e invada il Comunale. Per tutto questo ci vorranno an[redacted] fatica, sudore e pazienza. «L'obiettivo è [redacted] pronto per la prossima stagione», ammette Pinturicchio con grande reali[redacted]

E' vero [redacted] la visita dal professor Steadman a Parigi ha dato esiti molto positivi, però il giorno [redacted] rientro è lontano. Quindi niente eventuale finale di Champions League, il [redacted] maggio prossimo? «E' da escludere, manca troppo poco tempo per ottenere una guarigione perfetta. Nei prossimi mesi intensificherò gli sforzi. Giocare a Barcellona era [redacted] sogno [redacted] temo che resterà tale».

Nel frattempo si è arenata anche la trattativa per il rinnovo del suo contratto che scadrà nel giugno del Duemila. Infatti il momento [redacted] firma è ancora lontano e Alex per primo smentisce che negli ultimi giorni ci sia stata una svolta e che ormai l'accordo sia vicino: «L'infortunio ha provocato una pausa nelle trattative, perché la cosa più urgente era guarire. Non ci sono novità e mi spiace che siano state date in pasto alla gente delle certezze che per il momento [redacted] esistono».

[redacted] non significa che non si arriverà più ad un'intesa, ma il Talentino ci [redacted] a fare chiarezza e sa che in qu[redacted] casi la cura [redacted] dettagli [redacted] fondamentale [redacted] nulla può essere dato per scontato.

Soprattutto se si tratta di un contratto che Del Piero definisce [redacted]importante per loro e per me» [redacted] cifre di ingaggio doppie rispetto a quelle attuali (da 3500 milioni per stagione a 7 mila) [redacted] con una serie di altre «voci» [redacted] tutte [redacted] discutere. Per esempio lo sfruttamento dell'immagine, un nodo difficile da sciogliere. Quindi calma. [redacted] intanto il campione guarda al futuro e medita sul presente.

Del Piero, le piace l'idea [redacted] diventare un giocatore bandiera per la Juve?

«Qui sto bene, [redacted] soddisfatto di ciò che ho fatto, ci sono le premesse per legarmi alla Juve a lungo. Non ho mai pensato che volessero cedermi anche [redacted] non si sa mai, perché prima di vincere a Tokyo nel '96 sembra[redacted] che volessero mandarmi a Newcastle».

Ma [redacted] i problemi adesso dove sono?

«Il problema è che c'è in ballo [redacted] buona fetta della mia carriera. Sono scelte di vita che fai o non fai. Ci vuole tempo. La volontà mia [redacted] della Juve mi sembra la stessa, ma il resto è tutto da discutere».

Dicono che adesso tutti gli altri bianconeri passeranno a batter cassa.

«Non penso che il mio contratto sia destabilizzante. Un giocatore [redacted] valutato in base [redacted] ciò che fa [redacted] campo. [redacted] prescindere da me».

In questi mesi di cosa ha [redacted] di più la mancanza?

«Di tutto. In ordine sparso, allenamenti, tensione, gol, passaggi, viaggi, partita. Anche i falli dei difensori».

La Juve è in ripresa. Merito di Ancelotti?

«C'è stata una reazione giusta al [redacted] arrivo e questo ci ha per[redacted] quelli di prima. Ma per il quarto posto servono un grosso sforzo e una [redacted] rie di vittorie».

E in Coppa?

«Andrò a Manchester [redacted] tifoso. E' difficile, non proibitiva. [redacted] all'Old Trafford abbiamo sempre segnato. Fanno paura in casa, ma sono temibili pure fuori».

[redacted] visto [redacted] disastro la Nazionale?

«Bè, l'obiettivo [redacted] fare quattro punti in due partite. Peccato che abbiamo pareggiato la partita sbagliata. Ad Ancona ho visto [redacted] squadra in difficoltà».

Totti [redacted] Robi Baggio, due casi per Zoff?

«Il romanista a Copenaghen ha fatto una cosa grandissima. Non mi preoccupo adesso [redacted] sarà per [redacted] un rivale in più. Quanto a Baggio, continua a fare il [redacted] Cambiano gli allenatori, non la sua situazione».

Anche secondo lei troppi stranieri a centrocampo mettono in difficoltà il ct?

«I grandi campioni fanno bene e fanno comodo a chi li ha. Io sto con gli italiani, ma si deve essere obiettivi».

Alex, scudetto a chi?

«La Lazio ha fra le mani una grandissima occasione».

Dopo la figuraccia di Ancona, la Nazionale rischia di perdere un talento a causa di una sostituzione traumatica

Zoff e Totti, la delusione è doppia

Il ct: la squadra svaniva; il Pupone: ho fatto la mia parte

In cinque giorni Francesco Totti (nella foto con Zoff) è passato dagli osanna alle critiche ma lui, ieri festeggiato dai tifosi, non si scoraggia: «Penso di aver fatto la mia parte»

MILANO

Divisi da Totti, divisi su Zoff, divisi sempre e comunque: poveri noi, se neppure contro la Bielorussia, in casa, possiamo permetterci un rifinitore. I fissati del 4-4-2 si danno di gomito: visto che figura? Come se sabato, a centrocampo imbottito, avessimo sofferto di meno. Totti è l'ultimo simbolo di questa Italia cangiante e piroettante, fatina a Copenaghen, orco ad Ancona. In Danimarca, si alzò dalla panchina e servì a Conte la palla della vittoria. Morale: doveva entrare prima. Mercoledì è stato schierato subito e quasi subito, al 45', rimosso. Morale: doveva uscire dopo. Riserva di una punta (Chiesa), titolare dietro alle punte. Nel giro di 5 giorni, un assist e il niente. Non solo per merito suo, non solo per colpa sua.

Il citì non lo giudica vittima né colpevole: se mai, complice dello sfascio. Si aspettava di più. Nel dettaglio: più movimento, più spavalderia. I grandi emergono nelle grandi difficoltà. Zoff è deluso di Totti, Totti è deluso di Zoff. Non sarà facile ricucire lo strappo. Mercoledì notte, Francesco è scappato via, non una parola, non un sorriso. Ieri, a Trigoria, i tifosi romanisti l'hanno applaudito e coccolato. «Non sono arrabbiato. Penso di aver fatto la mia parte». Solo questo. Rimane lo schiaffo della sostituzione, troppo bruciante per non lasciare fastidiosi strascichi. Zoff ne ha bocciato freddolosamente la posizione (di numero dieci), non le risorse. Totti ritorna in gruppo, e dovrà battersi, con Chiesa, Roberto Baggio e gli altri, per un posto di seconda punta, lui che con il gol non ha mai coltivato un rigoglioso feeling. In attesa di Vieri e Albertini, si spalancano scenari inquietanti, ora che la qualificazione è sempre a portata di mano, ma non più in tasca. Riuscirà Zoff a cavalcarli con la perizia e la misura che ne hanno caratterizzato l'evolversi della carriera?

Il 4-3-1-2 viene riposto nel fodero. E' una maledizione, da Sacchi a Maldini. «Non ho tempo», brontola il citì: meglio andare sul sicuro. Tridente o no, sembra impossibile che una potenza come l'Italia sappia, non possa e non voglia ricavare plausibili equilibri per reggere bocche da fuoco. «E' stata la mia peggior Italia» confessa Zoff, sconsolato. Era proprio indispensabile sacrificare Totti? «Sì. La squadra si stava sciogliendo. Ho avuto paura. Nessuna fretta, nessun istinto punitivo: non è che con Giannichedda e Di Francesco la situazione sia migliorata, ma, se non altro, è peggiorata».

Se si esclude Buffon, degno erede di Peruzzi, Di Biagio ha fatto rimpiangere Albertini e Dino Baggio, spostato a sinistra, è sembrato un pesce fuor d'acqua. Gira e rigira, si finisce con il tirare in ballo il centrocampo, il settore più a rischio e, a livello qualitativo, più scarso. Cercasi leader disperatamente. Di qui l'idea di arretrare un creativo, un fantasista, Cesarone, contro gli inglesi a Roma, sistemò Zola sul fianco sinistro, a supporto di Vieri e Inzaghi. Missione fallita. Vicini poteva contare su un regista classico (Giannini) e su un esterno, Donadoni, in grado di recitare da interno ora da tornante. I piani di Zoff, mercoledì, prevedevano che, a turno, un terzino si aggiungesse ai centrocampisti, un abbozzo di difesa a tre, per puntellare tutto il resto, non ne siamo stati capaci.

E così, con Di Biagio, ha pagato Totti, un patrimonio che sarebbe delittuoso sciupare. Zoff avrebbe potuto risparmiargli quella ghigliottina così plateale e traumatica. Ma è pur vero che, a volte, basta spostare un giocatore di pochi metri, per smarrirne il piglio, la fisionomia, l'impatto sulla partita. Sono errori, anche limiti. I gol di Inzaghi non hanno saziato il citì. E' intorno a Vieri che meditava di costruire la sua Nazionale. Alla profondità, Vieri aggiunge il peso e gli sfoghi aerei, armi cruciali in regime di calcio esasperatamente fisico. Se l'audience tiene (oltre 11 milioni di telespettatori), l'immagine è scossa. Salvo imprevisti bellici, il 28 aprile, con Croazia-Italia a Zagabria, ricomincia la rumba. Ammesso che Zoff sia il lupo, vediamo chi possa recitare la parte di Cappuccetto Rosso.

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 38

1	Bari	Roma	1 X
2	Empoli	Juventus	X 2
3	Fiorentina	Fiorentina	1 X 2
4	Lazio	Milan	1 X
5	Parma	Cagliari	1
6	Perugia	Bologna	1
7	Piacenza	Udinese	1
8	Venezia	Salernitana	1
9	Vicenza	Sampdoria	2 X
10	F Andria	Napoli	X
11	Lucchese	Atalanta	1
12	Pistoiese	Como	1 X 2
13	Ascoli	Marsala	2

CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

Per la Pasqua, il campionato si disputa sabato e il Totocalcio anticipa di 24 ore (alla mezzanotte di oggi) la chiusura delle giocate.

BARI (1)-[illegible] (39). Sfida Fascetti-Zeman. I pugliesi in casa sono fortissimi. Indisponibili: Spinesi, Madsen e Mancini (B), Chimenti e Wome (R). Squalificati: Marcolini e Osmanovski (B). Totti (R).

EMPOLI (16)-JUVENTUS (IT). Basterà «mezza» Juve contro l'ultima della A? Indisponibili: Baldini e Carparelli (E). Del Piero, Montero e Zidane (J). Squalificati: Davids e Iuliano (J).

LAZIO [illegible] (46). I biancazzurri, in casa, sono ancora imbattuti. Indisponibili: Gottardi (L), Albertini e Coco (M).

PARMA (47)-CAGLIARI (32). Per chi punta allo scudetto gli emiliani c'è un solo risultato utile, la vittoria. Indisponibili: Guardalben e Longo (P). Carruezzo e De [illegible] (C); Squalificati: C. Zanetti. (C). Cannavaro (P).

PERUGIA (31)-BOLOGNA (30). Boskov-Mazzone: è la sfida tra due «mister simpatia». Indisponibili: Petrachi (P). Fontolan, Mangone, Paramatti, Signori e Tarantino (B). Squalificati: Bettarini (B).

PIACENZA [illegible] (...). Per gli emiliani l'occasione per fare punti-salvezza. Indisponibile: Amoruso (U).

**[illegible] Vale lo stesso discorso fatto per il Piacenza. In Laguna però c'è anche un Recoba in gran forma. Indisponibili: Billica, Carnasciali e Poschner (V). Breda (S). Squalificati: Luppi e Pavan (V). Gattuso (S).

VICENZA (23)-SAMPDORIA (26). Fuori casa i liguri non fanno paura. Indisponibili: Palladino, Dabo e Diliso (V). Jovicic, Franceschetti e Pecchia (S). Squalificati: Lassissi, Laigle e Ortega (S).

INTER [illegible] (50). Il Trap vuole vincere contro la sua squadra e il suo ex allievo. Indisponibili: Milanese e Simeone (I); Cois e Mirri (F). Squalificati: Pagliuca e Ventola (I); Padalino e Repka (F).

TOTIP

CONCORSO N. 14

PRIMA CORSA	X X
Montegiorgio (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	X X
Torino (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Firenze (galoppo)	2 X
QUARTA CORSA	2 2
Milano (galoppo)	X 1
QUINTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	X 1
SESTA CORSA	2 2 1
Vienna (trotto)	1 X 2
CORSA PIU'	15
Vienna (trotto)	4

Finora 16 partite utili, come lo scorso anno

Gli scongiuri della Lazio per esorcizzare il Milan

Piero [illegible]

ROMA

Lazio-Milan domina il ritorno del campionato. Diretta tv in 130 Paesi, incasso record oltre i 3 miliardi, tutto esaurito. Gli «irriducibili» della Nord preparano la loro solidarietà a Mihajlovic in un Olimpico tutto biancazzurro. Novità nel pre-partita: sarà il pubblico a scandire i nomi della formazione laziale e tutto lo stadio canterà «Volare», la canzone ritenuta lo specchio della situazione biancazzurra, l'ideale annuncio scudetto.

Ma, valore del Milan a parte, la squadra di Eriksson affronta l'ostacolo più duro: la superstizione e scaramanzia. Nella passata stagione Nesta & C. inanellarono 16 risultati utili (12 vittorie e 4 pari) tra le due sconfitte con la Juve. Il 5 aprile '98 i bianconeri passarono all'Olimpico 1-0, con un rigore reclamato dalla Lazio e Nedved espulso. Domani il Milan cerca di ripetere l'impresa bianconera, incoraggiato da auspici favorevoli: la Lazio, dopo aver perso 1-0 a Milano, ha collezionato proprio 16 risultati positivi (13 vittorie e 3 pari). E domani affronterà di nuovo quel numero 17 che un anno fa ha sancito una crisi clamorosa. Anche se Eriksson fa finta di nulla («In Svezia è il 13 a portare sfortuna») i tifosi biancazzurri fanno scongiuri e acquistano amuleti. Il tecnico svedese è un cultore dell'oroscopo e segue i riti pre-partita, come bere un bicchiere di vino e cantare una nanna nanna in svedese. Ora si è allineato anche Veloso che a un'emittente romana ha letto poesie e cantato. Inoltre i biancazzurri sono stati tra i primi a indossare l'ormai famosa maglietta con la scritta «Le iene portano bene». C'è però anche una statistica a favore dei biancazzurri: negli scontri con le prime nove della classifica la Lazio ha vinto 7 volte, pareggiato una, perdendo solo con i rossoneri.

Mancini rifiuta ogni paragone col passato: «Allora eravamo all'inseguimento della Juve: perso lo scontro diretto abbiamo pensato alle Coppe. Spero che capiti anche a Parma e Fiorentina. Domani vincere significherà poco se i viola resteranno a 5 punti. Meglio allora un pari all'Olimpico e una vittoria dell'Inter». Quasi brutale Vieri: «Inutile stare a parlare di fortuna, siamo i più forti. Domani chiudiamo un'altra pratica, quella del Milan. Poi toccherà agli altri». E Vieri ce l'ha anche per chi guarda con sospetto alle sue assenze in azzurro: «E' un imbecille chi pensa che io abbia preferito riposare, pensare alla Lazio. La Nazionale è l'obiettivo di ogni calciatore».

SPORT

■ **IGNORATO ALLARME BOMBA.** Durante Germania-Finlandia di calcio a Norimberga (qualificazioni agli Europei), la polizia ha ricevuto una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba nello stadio, ma è stato deciso di non avvertire né giocatori né pubblico e di far proseguire l'incontro.

■ **[illegible] 1°, INTER 3°.** E' il Bayern Monaco la squadra più forte al mondo in base alla classifica compilata dalla Società Internazionale di Storia e Statistica sul Calcio di Wiesbaden, in Germania. La classifica tiene conto di tutti i risultati conseguiti negli ultimi dodici mesi: al secondo posto i brasiliani del Palmeiras e al terzo l'Inter.

■ **SCI [illegible] ORO** Isolde Kostner (libera) e Karen Putzer (combinata) si sono laureate campionesse italiane a Ovindoli (Aq).

■ **RICONOSCIMENTO PER TOMBA.** Alberto Tomba è stato insignito dal Cio dell'Ordine Olimpico d'argento per meriti sportivi. L'ex azzurro dello sci è stato premiato dal presidente del Barcellona Nuñez e il pallanotista magiaro Lembenyi.

■ **MOTO, [illegible].** Nell'ultima giornata di prove cronometrate della classe 500 sul circuito di Motegi, in Giappone, Max Biaggi (Yamaha) si è portato a soli 8 millesimi dal miglior tempo, fatto segnare dall'australiano Doohan su Honda.

■ **DIVORZIO IN CASA GRAF.** I genitori di Steffi Graf hanno legalizzato col divorzio la loro separazione di fatto, che perdurava da anni. Il matrimonio era entrato in crisi per una presunta love story fra Peter Graf e la modella Nicole Missner.

■ **F1: IRVINE A FIORANO.** Eddie Irvine ha girato ieri a Fiorano per lungo tempo per lavorare all'assetto della sua vettura, fare prove di amortizzatori e collaudare le due F399 destinate al Gp del Brasile.

■ **[illegible] BULGARIA [illegible].** La federvolley mondiale ha sospeso la Bulgaria da tutte le manifestazioni internazionali fino a quando non sarà risolto il conflitto tra la federnazionale riconosciuta dalla Fivb e una [illegible] federazione.

■ **TRIS [illegible].** A Roma, trotto, combinazione 20-9-2. Ai 3583 vincitori vanno 941.000 lire ciascuno. Quota coppia (rit. 3) L. 102.600 per 2434 scommettitori.

Sicuri di scegliere bene.

CLASSE C

BERLINA E STATION WAGON - DIESEL E BENZINA

A PARTIRE DA L. 570.000 AL MESE*

FINO AL 30 APRILE

*ESEMPIO: C180 - C200 CDI CLASSIC PREZZO L. 35.000.000
ANTICIPO L. 13.680.000 (ANCHE CON EVENTUALE PERMUTA)
25 RATE MENSILI DA L. 570.000
POSSIBILITÀ DI RISCATTO L. 22.800.000
SPESE: L. 300.000
SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Cabato, 35 - Tel. 011/595666

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

V40 1.9D OPTIMA

£ 16.000 AL GIORNO*

24 MESI

*Fino al 30 aprile e per le versioni Optima
Prezzo chiavi in mano £ 49.000.000 (IPT esclusa)
Anticipo £ 12.000.000 o eventuale permuta
24 rate mensili da £ 484.180
Possibilità di riscatto £ 23.650.000
Spese pratica £ 300.000
Salvo approvazione della finanziaria

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE [illegible] VUOI, [illegible] DI [illegible]

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

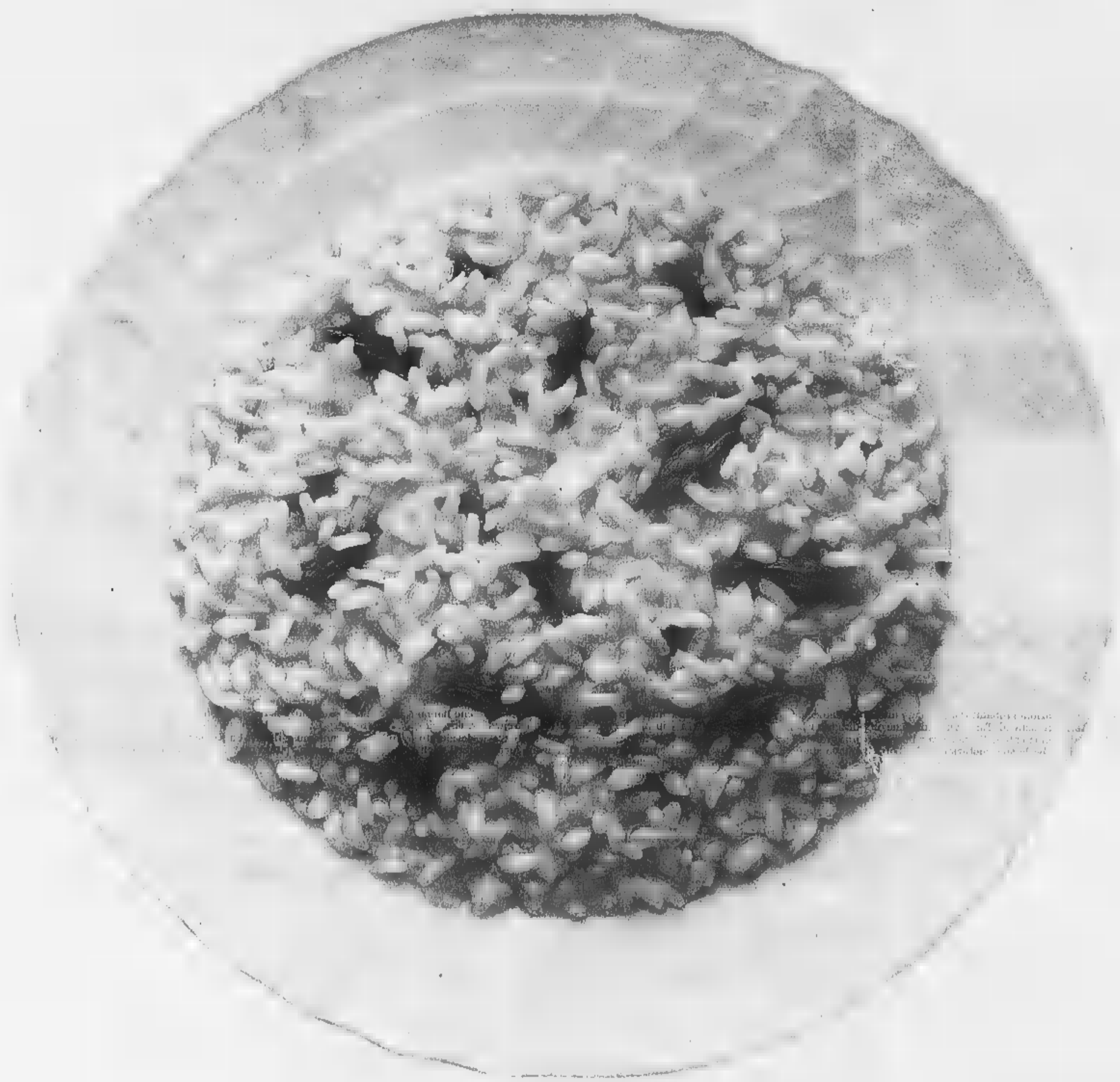
*Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77)**
*Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92)**
*Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e ufficiali fino alla consegna. IVA inclusa. IPT esclusa.

VOLVO
Qualità - Sicurezza

Autogrup
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

RISOTTO con ASPARAGI. *(Ingredienti per 4 persone) 400 g di riso Carnaroli del Pavese, 3 cucchiai di olio extra vergine di oliva, 30 g di cipolla tritata, 150 g di gambi verdi di asparagi pelati e tagliati a tocchetti, mezzo bicchiere di vino bianco, 400 g di punte di asparagi cotte al vapore, 40 g di parmigiano grattuggiato, 30 g di burro, Sale e pepe bianco macinato al momento, 1 pizzico di zucchero, brodo di asparagi (si ottiene bollendo i gambi verdi rimasti con un pezzetto di cipolla e di costola di sedano e una carota).* Fondete la cipolla nell'olio e rosolatevi i gambi. Unite il riso e tostatelo. Irrorate con il vino e fatene evaporare buona parte. Aggiungete il sale e, mescolando di continuo, bagnate di tanto in tanto con il brodo bollente. Poco prima di ritirarlo, cotto al dente, unite le punte di asparagi. Mantecate con il burro e il parmigiano. Profumate con il pepe, aggiungete il pizzico di zucchero. Servite molto caldo. (Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre, Rubano-Padova)



BASTA POCO PER ESSERE FELICI COME UNA PASQUA:
IL MIGLIOR RISO E 800g DI ASPARAGI FRESCHI.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

Serie B: Radice incita i granata in attesa del Monza

Toro, sei da primato

Vidulich ha incaricato il suo legale di rispondere no all'offerta-Aghemo

Bruno Bernardi
TORINO

Fa ormai il pensionato e il calcio lo segue col distacco di chi, col passare del tempo, ha sentito un po' spegnersi dentro sé il fuoco della passione. Il Toro è rimasto un pezzo di cuore di Gigi Radice, l'allenatore dell'ultimo scudetto granata, l'unico della sua carriera di allenatore. A 64 anni, compiuti lo scorso gennaio, Radix si tiene in forma correndo di tanto in tanto nel parco di Monza, ma va sempre meno a seguire dal vivo le partite. Lo fa ora in tv, nel salotto della sua bella casa. E ne parla, con gli amici. Il Toro è sempre un argomento di attualità, in particolare alla vigilia della sfida con i brianzoli. Quasi un derby per Radice che pilotò il Monza dalla C alla B due stagioni or sono, lasciando poi in sospeso l'opera per la rottura con la società. Da allora ha chiuso con il pallone.

«Il Toro di Mondonico non l'ha mai visto dal vivo, neppure all'andata quando vinse 2-0 al Brianteo, gol di Ferrante e Scarchilli. Però sa tutto, o quasi, ed è felice per il secondo posto. In autunno, prima di Monza-Toro, Radice ci aveva detto che le scelte, dall'allenatore ai giocatori, sono state azzeccate e che in casa, il gran tifo, unico, della curva Maratona sarebbe stato l'arma in più. Non si era sbagliato.

Ora Radice dà per scontata la promozione, dopo tre anni di purgatorio: «Il Toro salirà di categoria, a patto che nessuno si monti la testa. Mancano 11 giornate e ogni gara sarà una battaglia. Compresa quella col Monza che cerca puntitranquillità per rimanere in B. E ce la farà anche se dovesse perdere al Delle Alpi. La difesa torinista dovrà stare attenta al contropiede dei monzesi che, in trasferta, dove hanno perso 5 volte, hanno realizzato 4 vittorie e 4 pareggi».

Per Radice è importante la continuità di rendimento e di risultati del Toro: «A parte l'incidente di percorso di Marassi, nato da un episodio sfortunato per un errore difensivo, nelle ultime 8 partite ha realizzato 8 vittorie e una sconfitta. Questo spiega il salto verso la vetta. Merita la posizione che occupa e può ancora migliorarla».

Radice punta su Ferrante & Artistico, come il suo Toro si avvaleva dei «gemelli del gol» Pulici e Graziani per contendere il primato alla Juventus nella seconda metà degli Anni 70. A Gigi non piacciono i paragoni, ma sa che in B i due centravanti possono fare la differenza come la facevano, in A, i due bomber dello scudetto: «Tra le due coppie ci sono caratteristiche fondamentali diverse, ma un comune denominatore, il fiuto del gol. Ferrante, autentico opportunista in area, è da qualche mese in testa alla classifica cannonieri e Artistico, pur avendo giocato meno per la serie di infortuni, ha una buona media-gol. Si muove molto, ha tiro e colpo di testa».

Con il rientro di Ciccio-gol accanto a Ferrante e Lentini, è probabile la conferma di Asta, una formula che ha dato buoni frutti in serie A il Genoa, travolto 3-0. Stavolta, a centrocampo con Tricarico, candidato a sostituire lo squalificato Bonomi, anziché Sanna e Scienza Brambilla e Scarchilli il quale, dopo Pasqua, discuterà il contratto con il ds Pavarese che volerà in Uruguay e poi in Argentina, per Astrada. Fu proprio Asta ad aprire quella goleada. Radice si compiace dei progressi suo allievo che già nell'97, fatte le debite proporzioni, aveva accostato a Di Livio.

A Radice piace molto anche Bucci perché, oltre a parare bene, comandare la difesa. A proposito di Bucci, ieri il portiere ha avuto una vivace discussione, durante la partitella di allenamento, con Ferrante per un rilancio sbagliato. Segno di concentrazione ma, forse, anche conseguenza di una tensione, a livello inconscio, legata al futuro della società. Radice, da Monza, ha avuto gli echi di manovre in atto per tentare l'acquisto del pacchetto di maggioranza di azioni granata: «Se c'è gente interessata al Toro, vuol dire che il momento della squadra è buono e che le quotazioni nella Borsa del calcio sono in rialzo». Nei prossimi giorni, il presidente Vidulich risponderà ad Aghemo per lettera, tramite il suo avvocato, ribadendo che il Toro non è in vendita.

Ferrante, goleador granata

Nella serie B francese

Una marca di pizza il nuovo sponsor del Nizza di Sensi

PARIGI. Primo Salvi, ex giornalista, è da ieri il nuovo presidente del Nizza, squadra di 2ª divisione francese acquistata da Franco Sensi. La figlia del presidente della Roma, Cristina, e l'avvocato Rotugno sono stati nominati amministratori. Stasera nel match contro Gueugnon (dove Nizza si giocherà le residue speranza di non retrocedere in terza divisione) sulle maglie dei giocatori ci sarà il nuovo sponsor con la scritta «Pizza Bella Roma», in attesa di quella definitiva, «Pizza Nice». Quest'ultimo marchio sarà tra breve lanciato dalla società agro-alimentare Svila Catering, con sede a Visso, paese natale di Sensi. Salvi ha ricordato che le priorità della nuova dirigenza sono: rendere il Nizza una grande squadra e costruire un nuovo stadio, progetto che il Comune si è impegnato a realizzare quando la squadra tornerà in 1ª divisione. Oggi intanto, per decisione di Salvi, gratis allo stadio donne e ragazzi sotto i 15 anni.

Gli azzurri, reduci dalla finale, rischiano di retrocedere contro la Svizzera

Davis, è giusto aver paura

Difficile ripetere tre anni di miracoli

Gianni Coscia
NEUCHATEL
dal nostro inviato

Nel Palazzo del ghiaccio di Neuchatel, impianto vetusto e dimesso, oggi l'Italia del tennis riprende il suo viaggio in Coppa Davis. Un viaggio che potrebbe anche essere breve e portarci, invece che in vetta alla montagna, come è successo negli ultimi tre anni, in fondo all'abisso della serie B, dove non siamo mai stati e è inutile ricordare che esiste una prima volta per tutto. Forse siamo pessimisti e vediamo nero. Però non siamo i soli a pensare sconfitta gli svizzeri, e dopo la sconfitta un sorteggio per lo spareggio che ci potrebbe mettere nei guai. Anche capitan Paolo Bertolucci, il nocchiero, non prevede mari tranquilli per la navicella azzurra, e lui è ben vedere dovrebbe essere, per il mestiere che fa, il più ottimista di tutti.

Ora, la domanda che gli appassionati si pongono, specie coloro che hanno esaltati per le recenti imprese azzurre, è la seguente: perché l'Italia della racchetta, che è arrivata consecutivamente due volte in semifinale e una in finale, appena quattro anni fa, dovrebbe aver paura di una squadra, la Svizzera appunto, che di solito perde al primo e al secondo turno? La risposta, tutto sommato, è abbastanza semplice: i risultati ottenuti non riflettono il livello del nostro tennis, che in Coppa Davis ha compiuto una specie di miracolo per tre anni di seguito e difficilmente (sperando ovviamente di essere smentiti) riuscirà a ripeterlo anche stavolta, considerando poi che il migliore dei nostri, cioè Andrea Gaudenzi, è stato costretto al forfait per problemi alla spalla operata.

I giocatori azzurri che in questi tre anni hanno suscitato entusiasmo e ammirazione, restituendo interesse allo sport della racchetta in piena crisi per storica carenza di talenti, hanno raggiunto traguardi prestigiosi, in primo luogo, perché la Coppa Davis, come tutti riconoscono, è una competizione del tutto speciale, dove l'attaccamento alla maglia e lo spirito di gruppo, la volontà di lottare per un obiettivo comune, fuor di retorica, conta più del valore individuale che si riflette nei tornei del circuito. La vetrina della Coppa Davis, insomma, ha un grande fascino e richiamo per i tennisti di casa nostra, a differenza di quanto succede altrove, negli Stati Uniti per esempio, dove i primi della classe sono soliti preferire i dollari (tanti) dei tornei Atp alla maglia della Nazionale.

Nel tennis di oggi, così duro e competitivo, esiste un grande livellamento dei valori. Il numero 1, per dire, Sampras, in condizioni e situazioni particolari, sia ambientali che psicologiche, può perdere senza scandali contro il numero 100. Anche questo serve a spiegare perché, sostenuti da forti motivazioni, i nostri eroi siano riusciti in Coppa Davis a essere migliori della loro classifica e a battere avversari assai più quotati. Ma un simile stato di grazia, per essere realisti, è già durato fin troppo, oltre ogni previsione. Anche gli svizzeri, soprattutto Rosset, sentono la responsabilità della maglia. Giocano in casa, sulla superficie che hanno scelto, anche se meno veloce di quanto avrebbero forse desiderato. E sulla carta sono più forti degli italiani. Noi la pensiamo come Bertolucci: ci vorrebbe un altro colpo di magia, ma onestamente da questi ragazzi non si possono sempre pretendere i miracoli.

OGGI APRE CON ROSSET-POZZI

Nargiso ko, c'è Pescosolido nel doppio

NEUCHATEL. La Davis comincia male per l'Italia: Nargiso, colpito mercoledì da un attacco di febbre, è stato costretto a dare forfait. Al suo posto, mentre era quasi sull'aereo per Hong Kong, è stato convocato Pescosolido che giocherà al fianco di Tieleman, giusto per ribadire una vecchia tradizione in casa azzurra, vale a dire che per qualche ragione il capitano di turno deve sempre inventarsi un doppio. Pescosolido e Tieleman, in ogni caso, si conoscono bene, hanno giocato spesso insieme e hanno anche vinto un torneo Atp, l'anno scorso a Tashkent. Bertolucci ha accolto l'ennesimo contrattempo con un po' di rassegnazione, e così i giocatori che al sorteggio ci sono sembrati stranamente tranquilli e rilassati. Non vorremmo che la rinuncia forzata di Nargiso, dopo quella di Gaudenzi, venisse interpretata come un avverso segno del destino. Il sorteggio ha stabilito che i primi a scendere in campo, alle 15, saranno Rosset e Pozzi. Seguirà il match fra Sanguinetti, che avrebbe preferito giocare per primo, e Federer, un ragazzo di neanche 18 anni destinato secondo i tecnici a diventare una stella. Ma Roger è all'esordio, è giovane e la speranza azzurra e sente i morsi dell'emozione. I nostri si augurano anche che Pippo Rosset, tipo un po' bizzarro, abbia la luna storta. La superficie, per concludere, non è velocissima: un piccolo vantaggio per gli azzurri [c. co.]

Basket, Kinder ok a Pau

Derby bolognese nella semifinale della Eurolega

PAU. Saranno due le formazioni italiane alle Final Four dell'Eurolega di basket che si disputeranno dal 20 al 22 aprile a Monaco di Baviera. Ieri sera, con una esultante prestazione, la Kinder Bologna ha strappato al Pau l'ultimo posto utile per la maggior manifestazione continentale vincendo lo spareggio in terra di Francia. Il risultato (70-54) non lascia dubbi sulla superiorità dei bolognesi.

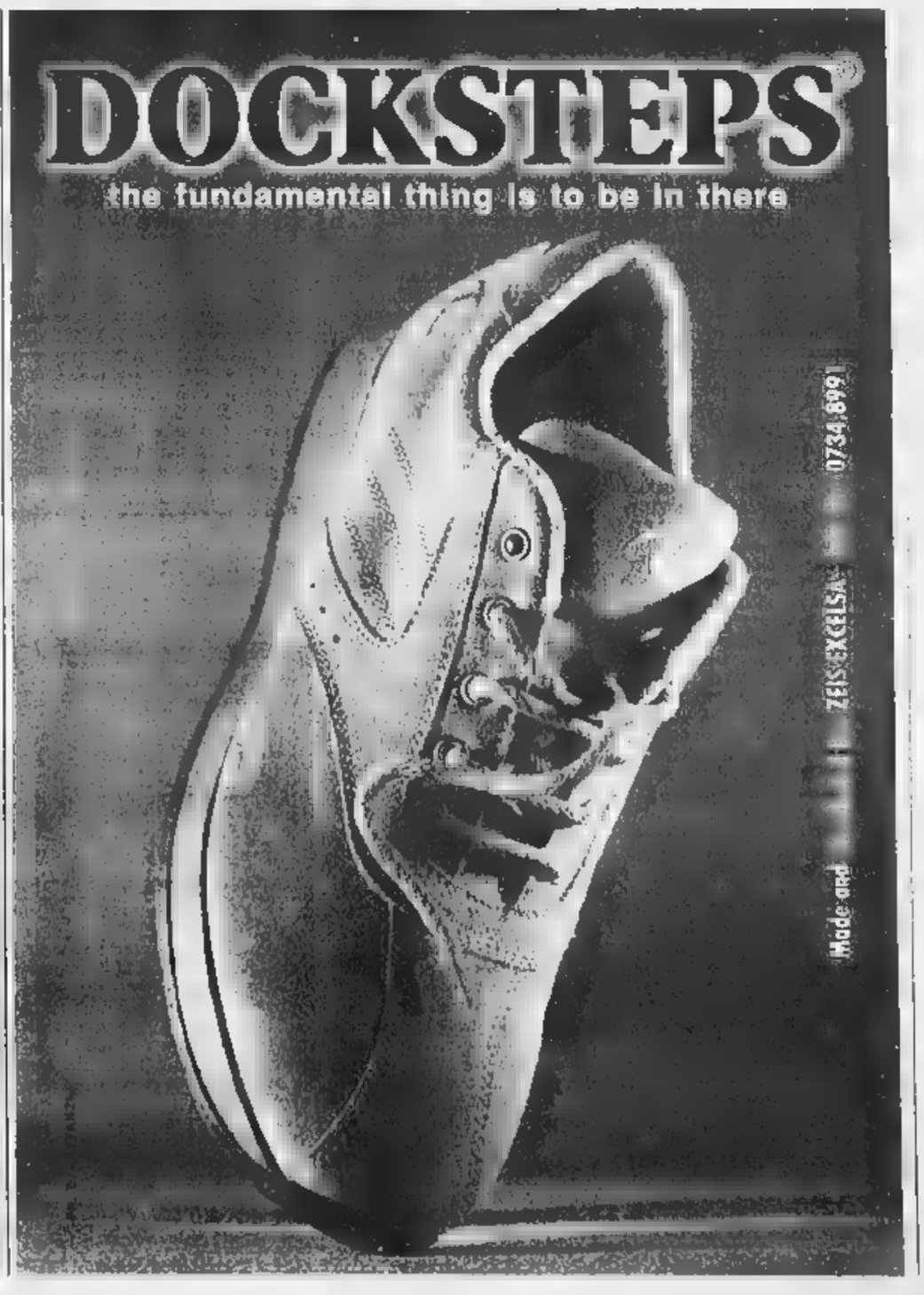
Il coach Messina aveva predicato la massima concentrazione sin dai primi minuti schierando una formazione d'attacco fondata sul trio Danilovic-Rigaudeau-Sconochini che ha eseguito alla perfezione il compito e ha piegato la resistenza dei francesi.

E così è di nuovo tempo di derby. La Kinder, infatti, affronterà in semifinale la Teamsystem e una delle due formazioni bolognesi si troverà di nuovo in finale per affrontare la vincente tra i greci dell'Olympiakos Pireo e i lituani dello Zalgiris Kaunas.

Nuoto, Thorpe record

Lamberti perde anche il bronzo nei 200 sl vasca corta

HONG KONG. Settimana amara per Giorgio Lamberti. Dopo aver perso sette giorni fa il record mondiale dei 200 sl in vasca grande per mano dell'australiano Grant Hackett, l'ex campione del mondo azzurro si è visto privare anche del primato sulla stessa distanza in vasca piccola. Autore dello scippo è altro australiano, Ian Thorpe, che nella finale vinta dei 200 sl ha definitivamente cancellato Lamberti dall'albo d'oro della distanza. Thorpe, 16 anni, campione del mondo dei 400 m. in vasca grande ai Mondiali di Perth del '98, ha vinto la gara in cui Massimiliano Rosolino si è classificato quarto con 1'45"96. Emiliano Brembilla è stato invece eliminato in batteria nonostante un buon 1'47"89. Nei 50 rana Domenico Fioravanti ha migliorato per due volte il suo personale scendendo a 27"72, giungendo quinto in finale con 27"73, a soli 24 centesimi dal bronzo. Battuto anche il mondiale della 4X200 sl donne dalla Svezia.



Il n. 1 Milberg

Bmw-Rover le ricette per guarire

Renzo Villare
MONACO

Forte di un bilancio che si è rivelato, nonostante il rosso provocato dalla Rover, il secondo migliore nella storia della Bmw con oltre 900 miliardi di lire di attivo, il neo presidente Joachim Milberg si è proiettato sulle strategie che il Gruppo intende sviluppare. Tutto parte - ha detto nel suo intervento, in occasione della presentazione dei conti - «dalla ferma determinazione a non rinunciare all'indipendenza». Ha sottolineato: «Nessun contatto con altre Case e nemmeno con Fiat poichè la nostra scelta è di restare fuori dal balletto di alleanze che sembra avere coinvolto l'industria dell'automobile»

Chiarito questo punto, che sembra proprio irrinunciabile per i vertici di Monaco, Milberg è passato al secondo, altrettanto importante, riguardante l'operazione su Rover per arginare le forti perdite della controllata inglese (1870 miliardi di lire nel 1998). «La meta strategica - ha detto - è chiara: per salvaguardare e assicurare l'indipendenza del Gruppo Bmw, come è nostra ferma intenzione, abbiamo bisogno di una dimensione minima e un potenziale per crescere in modo redditizio. Il fatto che abbiamo di gran lunga superato questa dimensione minima, grazie anche all'acquisizione della Rover, e fuori di dubbio (1.200.000 le vetture vendute nel '98, n.d.r.). Abbiamo una base solida, in grado di svilupparsi per garantire efficienza negli acquisti e nella produzione».

Come intende guarire Rover?

«Nel Gruppo ci sono tre marchi forti, Land Rover, Mini e MG. Inoltre la Rover riceverà impulsi positivi dal prossimo lancio in giugno della 75. Detto questo, la Rover deve però la sua debolezza al fatto di non essere ancora sufficientemente forte per poter sfidare i tempi difficili con la necessaria flessibilità, la rapidità reattiva, la produttività e una forte posizione del marchio. E' quindi chiara la definizione dei compiti: ridurre i costi e diventare più veloci ed efficienti per risolvere le sorti della Rover».

In quale modo?

«Intanto all'inizio di aprile metteremo in atto una nuova organizzazione del Gruppo. Di conseguenza, i membri del Consiglio, nella propria area specifica, assumeranno piena responsabilità di tutti gli affari del Gruppo e dei diversi marchi. Ciò significa che il Consiglio Bmw assumerà ulteriori compiti mentre quelli della Rover saranno ridimensionati. In futuro intendiamo avere responsabilità uniforme per tutto il Gruppo. Inoltre saranno stanziate forti somme in investimenti e nella realizzazione di nuove localizzazioni produttive». Proprio mercoledì è arrivata la notizia che il Governo di Blair fornirà un pacchetto di aiuti alla Bmw per la fabbrica Rover di Longbridge.

Siete sempre convinti di aver fatto un buon affare?

«Sì, perché la Casa britannica si integra perfettamente con noi. Ad esempio, per il programmato ingresso nel segmento medio-basso abbiamo studiato varie alternative, compreso lo sviluppo di una Bmw Serie 2. Con l'acquisto di Rover siamo entrati in questo segmento. Il risultato delle nostre riflessioni è stato che la forza del marchio Bmw inibisce qualsiasi espansione in questi settori. Oggi il Gruppo è diventato produttore di una gamma completa con vari marchi e diversi concetti di veicolo con trazioni anteriore, posteriore e a 4 ruote motrici».

L'operazione Rover, dunque, la rifareste, il bilancio ha chiuso con un buon utile, gli azionisti ricevono un dividendo pari a quello dell'anno scorso (20 marchi). Perché allora quel terremoto al vertice di inizio d'anno?

«La strategia di leadership del Gruppo si è dimostrata, in questi anni, quella giusta. Fino a poco tempo fa valeva il seguente principio: la Bmw guida la Bmw e la Rover guida la Rover. Le conseguenze sono state le seguenti: le gamme di modelli erano ben coordinate e c'era sovrapposizione tra i prodotti dei due marchi; l'armonizzazione è stata attuata soltanto parzialmente. Al cliente non arrivava l'immagine di Gruppo e di una famiglia di marchi bene equilibrati. In questo senso Rover non è stata percepita come marchio d'ingresso, né Land Rover come marchio complementare. Si sono generate troppo poche sinergie e ad elevato valore aggiunto, come le vendite, lo sviluppo e la produzione. Infine i benefici operativi ottenuti dall'indipendenza Rover sono stati limitati».

Non contano solo l'uomo e il veicolo, troppo spesso sottovalutato lo scenario ambientale

Sicurezza: tunnel e strade debbono avere più peso

Michele Fenu
TORINO

La sicurezza del traffico si riconduce a tre elementi precisi: l'uomo, ossia chi guida; il veicolo; l'ambiente, in questo caso la rete stradale. Soltanto se questi fattori si integrano armonicamente, gli incidenti possono essere contenuti. Come studi e indagini condotti in questi anni dimostrano, importanti passi sul piano dell'affidabilità e dell'efficienza, sia dinamica (il comportamento) che passiva (l'impiego di dispositivi atti a ridurre le conseguenze di un sinistro, dalle cinture agli airbag ai controlli elettronici), sono stati realizzati nel settore auto.

Uomo e ambiente restano due punti deboli, più il primo del secondo, se si vuole. Ma è difficile far cambiare alla gente abitudini, capacità e il rispetto del Codice è basso (si pensi all'insensatezza di non allacciare le cinture), più semplice dovrebbe essere il miglioramento della rete stradale.

La tragedia del tunnel del Bianco è un terrificante segnale. Perché un episodio casuale è in sè banalissimo si è trasformato in un apocalittico rogo in cui decine di persone sono rimaste coinvolte senza responsabilità. Non erano i 200 l'ora, non filavano disinvoltamente in un muro di nebbia, non erano ubriachi...

In questi anni, se guardiamo soprattutto alla rete autostradale, molti progressi sono stati compiuti, ma il cammino per garantire una maggiore sicurezza e una migliore qualità delle informazioni per gli utenti è ancora lunghissimo. Pensiamo ai tunnel, di cui è disseminata l'Italia: sì, sono quasi tutti doppi, ma, ad esempio, spesso l'illuminazione è carente o è guasta e i servizi antincendio sono modestissimi. Pensiamo al tipo di asfalto: salvo qualche caso, solo ora si pensa di estendere l'impiego di particolari manti che favoriscono l'aderenza ed evitano il sollevarsi di nubi d'acqua. Pensiamo al problema-nebbia, che non ha ancora trovato efficace risposta. Non bastano il coraggio e l'abnegazione degli uomini dei soccorsi e della Polizia Stradale per rimediare a una oggettiva situazione di pericolo. Eppure, i mezzi forniti dalle moderne tecnologie elettroniche non mancano. Le Case ne fanno uso, ma dovrebbe esserci una sinergia con la strada.

Questione di soldi? Certamente, ma il problema della sicurezza del traffico dovrebbe essere visto in un'ottica diversa, sociale ed economica insieme. Il prezzo degli incidenti (e ci pare inutile qui sottolineare il valore di ogni vita umana) ricade sulla comunità, in termini di costi assicurativi, di soccorsi, di cure ospedaliere, di mancati guadagni... E' un aspetto che meriterebbe di essere valutato con più attenzione. Perché riguarda tutti, anche chi - per fortuna - quel giorno non attraversava il Bianco o si trovava immerso nella nebbia.

E c'è il problema-cinture

Il dispositivo compie 40 anni Ma in Italia ancora non si usa

Ulisse Mangano

Buon compleanno, cintura di sicurezza, e grazie di cuore per i milioni di vite umane che hai salvato. La Volvo 40 anni fa proponeva in serie sulle berline e sulle più recenti 120 le prime «bretelle» a tre punti, inventate da un giovane ingegnere della Casa svedese, Nils Bohlin, festeggiato in gennaio al Salone di Detroit.

Eppure, quando nel '79 le prime vetture dotate di cinture arrivarono sul mercato, la Volvo era considerata come un marchio estroso e originale piuttosto che come un pioniere. Le cinture non erano ancora approdate neppure alle competizioni: ancora nel '63 i piloti di F1 guidavano le monoposto senza il minimo ancoraggio. Soltanto nel '64, sulle Ford GT impegnate alla 24 ore di Le Mans, si videro i primi esemplari, che si sarebbero diffuse in Formula 1 quattro anni dopo, per merito soprattutto di Jackie Stewart.

Due ex aviatori statunitensi, Hugh de Haven e Roger Griswold, avevano intanto sviluppato la soluzione originaria della semplice fascia ventrale, a due punti, sugli aerei civili d'oggi, proponendola a tre punti, a forma di Y. Due semplici cinghie ancorate dietro al sedile, collegate a una terza sul ventre. Un progresso sensibile, perché in qualche modo si trattenevano spalle e bacino ma non definitivo. L'idea luminosa venne appunto a Bohlin. Una struttura di nastro a forma di V - e un primo intorno alle anche e un secondo trasversale, sulla cassa toracica - che termina in un vertice, ancorato il più in basso possibile alla base del sedile.

Da quel momento le cinture vengono sottoposte a una serie interminabile di verifiche, simulazioni e collaudi. I primi risultati pratici furono subito positivi: in un anno, 28.000 incidenti verificatisi in Svezia coi coinvolgimento di una Volvo, i rischi di ferite gravi diminuiti fra il 40 e il 50%. Dati poi ripresi nel '64 dalla Commissione Europea per la sicurezza stradale e, 8 anni dopo, dall'analoga Agenzia americana.

Ma non esisteva ancora alcun obbligo che imponesse ai costruttori di dotare le vetture di cinture. L'Italia in Europa fu fra gli ultimi a imporne l'uso. Si partì con un decreto dell'allora ministro Ferri, con decorrenza 26 aprile '89. Proprio dieci anni fa, ma anche 30 dopo le prime esperienze. E anche oggi il nostro Paese resta il fanalino di coda, con un percentuale di aggancio che non raggiunge il 20%. In Germania e Scandinavia siamo vicini al 95%. Se gli italiani allacciassero le cinture, si dimezzerebbe il numero delle vittime e dei feriti gravi. Cioè, nei 10 anni di obbligo, avremmo evitato 12.000 morti e 36.000 invalidi permanenti. Come dire che in questo periodo il bilancio dei morti in incidenti stradali equivale alla caduta di cinque o sei jumbo-jet l'anno.

Poche le speranze di cambiare. Basta dire che a violare la legge sono le forze dell'ordine. Dovrebbero usare le cinture in servizio, tranne che nelle emergenze (sirena e segnale blu accesi).

UNA CINTURA LUNGA (QUASI) UN SECOLO

1903. Gustave Désiré Liebau deposita il primo brevetto, che parla soltanto di sicurezza e comfort per la guida di veicoli automobili ed altro...".

1936. Diffusione delle barriere nell'impiego aeronautico.

1951. Gli americani de Haven e Griswold propongono la prima cintura di sicurezza a tre punti, a forma di "Y".

1957. Attacchi per il montaggio delle cinture a due punti ai posti anteriori delle vetture Volvo; l'anno dopo anche per i posti dietro.

1959. Volvo brevetta la prima cintura di sicurezza a forma di "Y".

1963. La Volvo PV (poi come "Amazon" sui mercati scandinavi) e la Duetto della precedente serie 544, sono le prime auto dotate in serie di cinture di sicurezza a tre punti per i posti anteriori, configurazione a "Y".

1970. Dal 1° aprile tutte le vetture francesi commercializzate devono essere dotate di cinture anteriori.

1971. Lo Stato del Victoria, in Australia, primo al mondo rende obbligatorio l'uso delle cinture.

1973. L'uso delle cinture diventa obbligatorio su strade extraurbane ed autostrade francesi.

1982. I nuovi modelli di auto vendute in Italia devono essere equipaggiate di cinture di sicurezza.

1989. In Italia, dal 26 aprile, obbligo di installazione ed uso delle cinture anteriori per le vetture immatricolate dopo il 1° gennaio 1978. Sei mesi dopo analoga prescrizione anche alle vetture immatricolate prima del 1978.

IL CASO

DaimlerChrysler Fusione ok ma affiora la gelosia

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Come sta procedendo la madre di tutte le fusioni, il matrimonio tra Daimler-Benz e Chrysler? I conti vanno bene e i co-presidenti Schrempp ed Eaton dicono che l'integrazione procede benissimo. Ma qualche dubbio resta, almeno sul piano umano. In sintesi: dalla Germania (Daimler-Benz) si sottolinea che tutto va per il meglio. Oltre oceano (Chrysler) sembrano emergere perplessità e timori. Nei confronti di quella che appare agli americani sempre più una progressiva, totale conquista tedesca. E non una «fusione tra uguali». Tali sentimenti, ad esempio, vengono ripresi e rilasciati in Germania dal quotidiano *Die Welt*. Quasi contemporaneamente, invece, la *Welt am Sonntag* sottolinea come la fusione «proceda liscia come l'olio».

In effetti, leggendo i due giornali, sembra di capire che tutto stia andando sì, liscio come l'olio, ma nel senso voluto dai tedeschi della Daimler. Che peraltro hanno dalla loro il fatto puro e semplice di essere ormai i padroni indiscutibili del Gruppo, considerato - come ha ricordato la stessa *Welt* - che la partecipazione al suo capitale è drasticamente scesa: dal 43 al 25%. La *Welt am Sonntag* riferisce, dunque, di uno Schrempp - prima «soltanto» n. 1 di Daimler-Benz, ora in veste a Daimler-Chrysler - soddisfatto davanti al procedere dei grossi problemi dei molteplici aspetti dell'integrazione tra le due aziende. Il titolo dell'articolo, ispirato alla frase di uno dei top manager (tedeschi) citati, «adesso non ci acquisisce più nessuno», sottolinea l'euforia del momento. E parte germanica.

«Alla DaimlerChrysler l'euforia per la fusione è già svanita», è invece il titolo della *Welt*. Che nella corrispondenza dagli Usa, tanto per far capire la portata del disagio Chrysler, ricorda che Eaton potrebbe lasciare l'incarico entro la fine dell'anno. Evidentemente, arguisce la *Welt*, Eaton, al di là delle dichiarazioni ufficiali, si trova un po' a disagio. Un passo previsto, fa indirettamente la *Welt am Sonntag*, che ricorda lo stesso Eaton avesse annunciato sin dal primo giorno che sarebbe rimasto al suo posto soltanto fino a che la fusione non fosse completata sotto tutti gli aspetti. Ma ciò sarebbe dovuto accadere entro anni. Invece, adesso, pare che tutto possa molto più rapidamente.

Die Welt cita poi il *New York Times*, che lamenta come ormai tutte le più importanti decisioni giche siano adottate a Stoccarda. Di ben altro tenore quanto emerge dalla *Welt am Sonntag*, che pur non nasconde, ad esempio, il problema ancora troppe posizioni-fotocopia nel top management. Il giornale ricorda, però, che se la stampa americana conta i manager negli Usa che hanno lasciato il Gruppo, non volendo accettare subordinazioni nei confronti dei tedeschi, anche a Stoccarda dirigenti tedeschi in posizioni chiave hanno fatto posto a colleghi Usa. Come per gli affari legali.

Quello che conta - sottolinea la *Welt am Sonntag* - è che rapidamente, entro due anni, si arriverà a dare al colosso tedesco-americano la sua forma definitiva. «Nella velocità sta tutto il segreto di una fusione di successo», dichiara Rüdiger Grube, il manager che dirige il team denominato PMI (Post Merger Integration), cui fa capo la problematica dell'integrazione. E si ricorda che la Bmw si era posta, nell'acquisire la Rover, un obiettivo di 5 anni per l'integrazione dell'azienda inglese. Troppi.

Inaugurata ieri a Maranello una mostra con vetture e motori non a 12 cilindri

Tutte le Ferrari «meno di dodici»

E in primo piano ora sale la nuova 360 Modena

Gianni Rogliatti
MARANELLO

A Maranello nella Galleria Ferrari è stata aperta ieri una mostra dal titolo «Meno di dodici». Lo scopo è di illustrare i progetti, le imprese e i risultati ottenuti nel corso della storia della Casa del Cavallino dalle dotate di motori con meno di 12 cilindri. Le splendide auto esposte e gli altri cimeli fanno da corona alla nuovissima 360 Modena che qui è orgogliosamente esibita, per la gioia degli appassionati, insieme con il propulsore sezionato» (appunto, è un 8 cilindri) e con una selezione delle parti in alluminio della granturismo.

Nella mostra ci sono anche tutte le monoposto campioni del mondo. Non dimentichiamo che dei nove titoli mondiali piloti ben sei sono stati ottenuti da vetture con meno di 12 cilindri. Sono nell'ordine: 4 cilindri tipo 500 di Ascari (1952-'53), la Ferrari-Lancia D50 di Fangio con motore V8 (1956), la 246 di Hawthorn con un V6 (1958), la 156, anche questa V6, di Phil Hill, la 158 di Surtees 1964 con propulsore V8.

La nuova Ferrari Modena è debuttata al recente Salone di Ginevra ottenendo un grande successo

Ci sono inoltre una monoposto dell'epoca turbo, la Tipo 156-85 di Alboreto, le inedita Tipo 637 Cart costruita nel 1987 per la 500 Miglia di Indianapolis ma non utilizzata, e due delle attuale a 10 cilindri. Tra i motori è da citare il 4 cilindri 500 TR, ossia il primo Testa Rossa della storia Ferrari, numerosi V8 sperimentali e di serie e dei primi Dino Granturismo, il tipo 246. Numerose curiosità e i pezzi unici esposti per la prima volta.

Della famiglia dei motori in B fa parte un bicilindrico cc destinato a saggiare le potenzialità di una unità a grande coppia da utilizzare in circuiti sinuosi come quello di Montecarlo: era stato progettato da Aurelio Lampredi nel 1955 e, sparito da anni, è stato ritrovato ed esposto in questa mostra per gentile concessione dell'attuale proprietario, sir Anthony Hamford.

Una curiosa variante è quella del tre cilindri a W, studiato non come sottomultiplo del V6 ma come modulo da ripetersi varie volte fino a ottenere anche 18 cilindri. Tale modulo, ricostruito e collaudato, è di 498 cc di cilindrata e poteva servire per realizzare motori molto competi.

Negli archivi di Maranello ci sono i dati relativi a oltre 350 progetti di motore un numero di cilindri che va da 1 a 18: quasi tutti sono stati costruiti e collaudati e moltissimi sono stati utilizzati su vetture da competizione e sport. C'è anche un'automobile con un motore Ferrari V6 a 60 gradi di 1800 cc: carrozzata da Bertone nel 1963, doveva essere un coupé elegante e potente destinato a rafforzare il giovane marchio Innocenti.

Altra vettura interessante è il prototipo 408 del 1987: con quattro ruote motrici una ricerca nel campo della trazione integrale. Il suo telaio scatolato in alluminio è stato il punto di partenza degli studi per la realizzazione di quello della neonata Modena, regina della

Completano l'esposizione i disegni tecnici di alcuni motori, sempre della serie «meno di 12», parti meccaniche una selezione di pistoni e altre curiosità come collezione di caschi di piloti famosi che hanno guidato le rosse.

La leggenda, insomma, continua. La mostra resterà aperta fino al 5 settembre ed è visitabile tutti i giorni escluso il lunedì.

FLASH MOTORI

Il Maggiolino. Il Nuovo Beetle non sta incontrando in Europa lo stesso successo degli Usa. La Volkswagen ha quindi programmato di lanciare in autunno una versione più «popolare» del Nuovo Maggiolino un prezzo (per la Germania) intorno ai 30 milioni di lire.

NUOVO CABRIO. E' in arrivo la Volvo C70 Cabriolet: la vettura sarà in commercio dal prossimo aggio in 4 versioni (2.0/163 Cv; 2.5/193 Cv, 2.0/226 Cv e 2.3/240 Cv) prezzi da 78 a 86 milioni di lire.

Bilanci positivi per l'Autogerma (570 dipendenti) che rappresenta Volkswagen, Seat, Skoda e Audi in Italia: nel '98 le consegne sono state 310 mila (+22,3%) con un fatturato complessivo di 7.739 miliardi di lire (+36%) e un utile, dopo le imposte, di 45,4 miliardi (+43%).

LEGANZA. Si amplia la gamma della Leganza, ammiraglia della Daewoo. C'è una motorizzazione di 2.200 cc (136 Cv) che si affianca a quelle due litri (133 Cv). Entrambe le versioni sono proposte allo stesso prezzo (42,8 milioni). Le automatiche costano 45,8 milioni, chiavi in mano.

Mazda e Ford svilupperanno insieme una nuova famiglia di motori ecologici e basse emissioni di 1.5 e 2 litri per modelli di tipo piccolo e medio.

IL PREMIO

UNA SCELTA DIFFICILE

Alberto

QUALE sarà l'auto del secolo? E' una domanda che si pongono per primi gli stessi 132 giurati, appartenenti a 33 nazionalità diverse, che costituiscono la giuria del premio «Car of the Century», l'auto del secolo appunto. D'altra parte, soltanto il 4 dicembre sarà resa pubblica la «nomination» definitiva con le cinque candidate finali a questo grande e prestigioso premio internazionale e allora sarà più facile fare previsioni. Un premio che vede al lavoro esperti di di tutto il mondo, dagli all'Unione Europea, dal Giappone all'Australia. La giuria ha già eseguito, nel corso del primo biennio di vita del «Car of the Century», un iniziale lavoro di selezione per «restringere» dapprima a 200 e poi, via via, a 100 e in seguito alle attuali 26 i modelli da destinare alla «nomination».

non è solo pur numerosa giuria a partecipare selezioni finali. Gli organizzatori hanno deciso, già da alcuni mesi, di coinvolgere nell'operazione - almeno in parte - anche i non pochi appassionati in grado di collegarsi con il sito Internet tutto dedicato al premio (http://www.chtc.com). Consultando il sito, i giurati in pectore potranno non solo ricevere informazioni sul dell'operazione essi stessi le attuali candidate.

quali sono i modelli dell'ultima «nomination»? Cominciamo anzitutto dalla loro nazionalità. Nel «gruppone» si contrappongono alle 8 auto tedesche - le più numerose - 8 vetture inglesi, 8 francesi, 4 americane, 3 italiane e... neppure una giapponese. D'altra parte questo secolo ha visto appena la presenza dei costruttori nipponici, che hanno cominciato a vetture di un certo interesse tecnico-stilistico - e non esclusivamente economico - soltanto negli ultimi 20-25 : un tempo troppo breve per lasciare segni indelebili nella storia dell'auto.

è esattamente il contrario di quanto per i costruttori tedeschi, che non a caso sono riusciti a piazzare una piccola legione di finaliste: due Mercedes (la S/SSK del '27 e la mitica 300 SL ad ali di gabbiano del '54), una Bmw (la sportiva 328 prodotta sul finire degli anni 30), una Nsu (la Ro80 a pistone rotante del '67), un'Audi (la Quattro del 1980), una Porsche (la 911, prodotta dal '63) e due Volkswagen (il Maggiolino di buona memoria e la Golf prima serie, quella cioè disegnata da Giugiaro nel '74).

Fra le candidate italiane, ecco l'Alfa Romeo Giulietta Sprint nata nel 1954

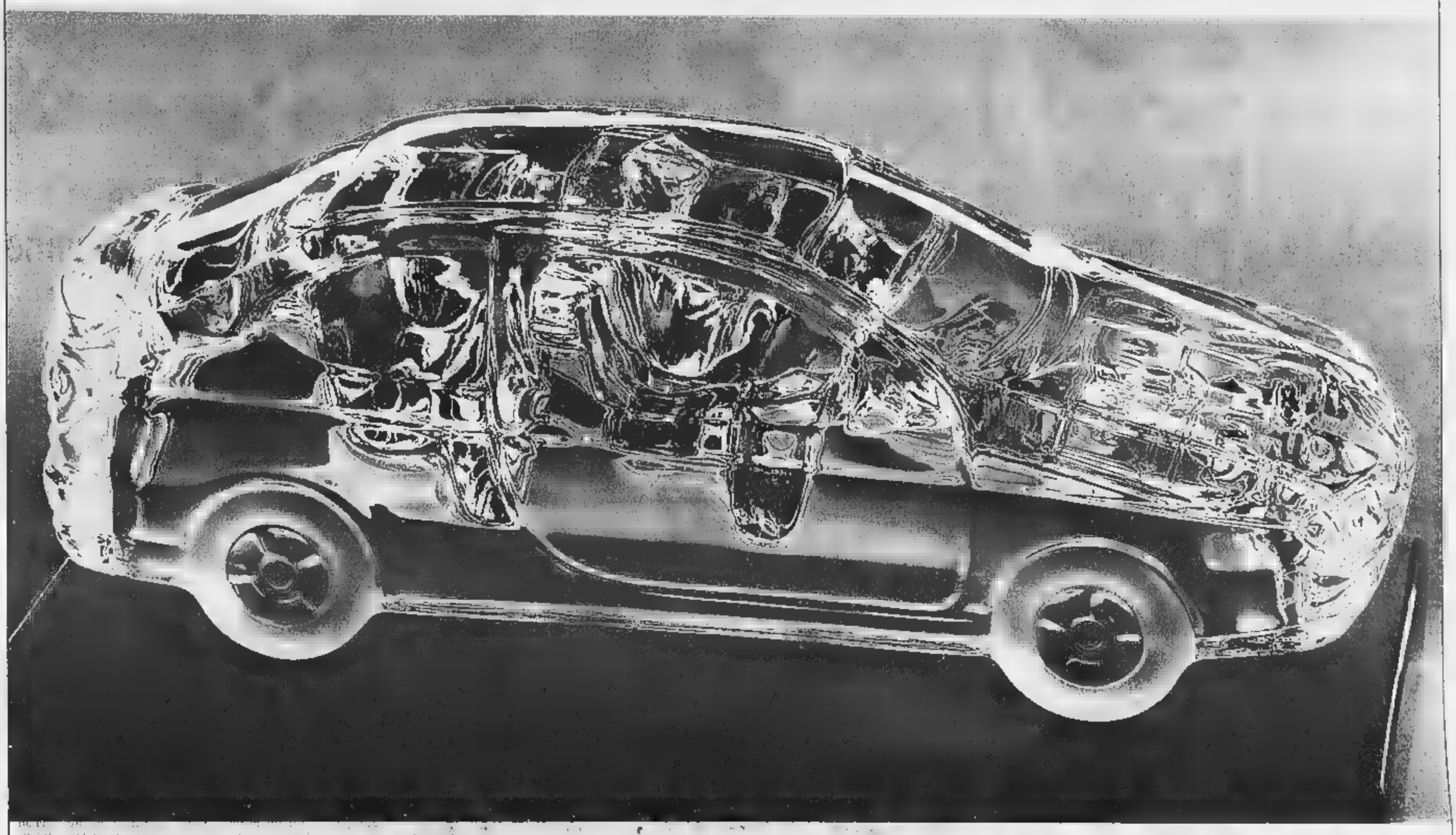
In campo 26 modelli, ci sono giapponesi

Quale l'auto del secolo? Tre italiane nella sfida

Al secondo posto gli inglesi con sei modelli, uno - la rivoluzionaria Mini, prodotta ininterrottamente dal '59 e oggi - con buone, anzi ottime, probabilità di entrare nella lista delle 5 finaliste. Liste che, anche se ristretta, non dovrebbe neppure trascurare due altre importanti regine, come l'americana Ford T - la prima vettura al mondo prodotta in grande serie mediante linee di montaggio - e come l'intramontabile Citroën DS19, che nel 1955 è responsabile di una vera e propria rivoluzione tecnica ed estetica (tra l'altro, fu la prima con freni a disco di serie).

Ma anche l'Italia ha più di una buona chance con le sue 3 concorrenti: la piccola Fiat 500 del 1936, battezzata subito Topolino e furor di popolo; la potente Ferrari 250 GT Berlinetta, disegnata da Pininfarina su pianale a passo corto e prodotta tra il '59 e il '62, e l'intramontabile Alfa Romeo Giulietta Sprint. Quest'ultima, in particolare, sembra avere frecce molto appuntite al suo arco. A parte la bellezza inarrivabile sua linea - timeless, oltre il tempo, direbbero gli inglesi - scaturita da un team di grandi stilisti (Boano, Scaglione e Bertone), la Sprint segna anche il primo passo dell'affermazione industriale e commerciale dell'Alfa Romeo, un'azienda fino allora legata alle piccole, se non piccolissime, cifre produttive. Dapprima la Sprint nel '54 e poi la Berlina, nata l'anno successivo, sapranno imporsi per l'altissima qualità sia della meccanica che delle prestazioni pur nel limite di una cilindrata contenuta (1300 cc). E, grazie proprio a Giulietta, nascerà una vera «scuola».

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.



L'Usato Stars offre grandi novità su auto di **tutte le marche**. Vale a dire **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti prova su strada incondizionata, la **certificazione di 150 punti di controllo e check-up gratuito dopo un mese o 2000 km dall'acquisto**. Ma non è tutto, fino al 30 aprile **finanziamento fino al 100%** del valore dell'auto (Eurotax Giallo), in 30 mesi a interessi zero*.

12 mesi di garanzia e finanziamento in 30 mesi a interessi zero*.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato Lire 15.000.000 (100% E.G.); 30 rate mensili da Lire 500.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,31%; spese dossier anticipate Lire 250.000; imposta bollo Lire 20.000. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 30/4/99, per vetture presenti in Concessionaria ed immatricolate dal 1° gennaio 1993. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 8
Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

C.F. Car
Stradale Torino, 8
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo [illegible]
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so Unione Sovietica) Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

[illegible] Car
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 8
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 8
Avigliana
Tel. 0119367168

STARS

RENAULT

Cercare
Carni Bovine Certificate

Scegliere Carni
prodotte in Piemonte

Desiderare
le cose Sane e Genuine

è naturale

Il Marchio Carni Bovine Certificate è stato istituito con un'apposita Legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta nella nostra regione e di tutelare i consumatori.

Gli allevatori e i macellai che aderiscono al Marchio Carni Bovine Certificate si impegnano a produrre e vendere secondo precise regole ed a sottoporsi a severi controlli da parte dei veterinari del Servizio Sanitario Regionale.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

TORINO
- *ABBA' ANGELO* Via Ventimiglia, 58/F
- *ARMANTI PIERANGELO* Piazza Chironi, 5
- *BRUNO ARTEMO* Via Vandalino, 125/F
- *CANAVESANA CARNI* Via Delle Verbene, 11
- *CARGNINO E MONTIGLIO* Via Nizza, 106
- *CARTA LUIGI* Via Nizza, 142
- *CARTOLARO FLORINDO* Via Tunisi, 125
- *COLLINO ERNESTO* Corso Svizzera, 72
- *CURLETTO RICCARDO* Corso Moncalieri, 244
- *DEMICHELIS GIORGIO* Via Lurisia, 2
- *F.LLI TEORA G. & C.* Via Cernaia, 34
- *FIORE BRUNO* Via Salbertrand, 48
- *LA PIEMONTESE CARNI* [illegible] *PELIZZA LORENZO* Strada San Mauro, 72
- *MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUELI* Via San Donato, 55
- *MACELLERIA SALVATORE* Corso Potenza, 84
- *MACELLERIA BOERO* Via Monginevro, 195
- *MACELLERIA DA ETTORE* Via Genova, 122/B
- *MACELLERIA FARINA* Via Genova, 85
- *MACELLERIA GIACHINO* Via E. Giachino, 70 L
- *MACELLERIA LORENZO & DOMENICA* Via Della Rocca, 37/Bis
- *MACELLERIA MICKY E LORY DI BONITO* Via Val Della Torre, 93/A
- *MACELLERIA VIGNA* Via Plava, 42/I
- *MARCA ETTORE* Piazza Bengasi, 13
- *PIZZETTI DANILO* Via Madama Cristina, 113
- *PRIMAVERA SAS* Via [illegible]eli, 10/B
- *RIZZI PAOLO* Via Passo Buole, 66
- *SARACCO CARLO E VALERIO* Via E. D'arborea, 4
- *SIAS SALVATORE* Piazza Vittorio Veneto, 12/F
- *TORINO CARNI DI ORLANDINI* Via Duchessa Iolanda, 16 ang. Via P. D'Acaja
- *VISTARINI GIOVANNI* Corso Racconigi, 51 Stand N. 1
- *ZERBINATI FRANCO* Corso A. De Gasperi, 50

[illegible] **ALPINA PINEROLO**
- *PORPORATO RICCARDO* Via Nazionale, 29

AIRASCA
- *MACELLERIA RENATO* Via Roma, 130

[illegible] **DI** [illegible]
- *WILMO E PINA LEONE* Via Mastri, 5

BALANGERO
- *DA GINO E ORNELLA* Piazza Caduti, 6

BARDONECCHIA
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO E FIGLI* Via Medail, 67

[illegible]**IO** [illegible]
- *MACELLERIA SALUMERIA GEYMONAT* Via Maestra, 37

BORGARO
- *SARDA BRUNO* Viale Martiri, 50

BUSANO
- *BERTELLO LORENZO* Via Ignoetti, 11

BUTTIGLIERA ALTA
- *ARESE VALTER* Via IV Novembre, 21

[illegible]
- *MACELLERIA SALUMERIA PICCATO* Via Chiosa, 85

CARMAGNOLA
- *ABRATE RICCARDO* Via Valobra, 18
- *BERTERO ELIODORO* Via Valobra, 47
- *BURZIO MARIO* Via Valobra, 35
- *LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO* Via Torino, 167 Salsasio
- *PERUGLIA CARLO* Via Valobra, 73
- *RACCA GIOVANNI* Via Carignano, 74

[illegible] **PIEMONTE**
- *MARENGO MATTEO* Via Giuseppe Verdi, 1

CHIALAMBERTO
- *PEROTTI GIUSEPPE* Via Roma, 24

CHIVASSO
- *CHIVASSO CARNI DI RETTEGNO ROBERTO* Corso G. Ferraris, 35
- *PAGLIANO ALBERTO* Via Ivrea, 2

CICONIO
- *BERTELLO LORENZO* Piazza Della Chiesa, 2

CIRIE'
- *CIPRIANO LODOVICO* Via Lanzo, 21

COAZZE
- *MOLINATTO LUCIANO* Via Amprimo, 39

COLLEGNO
- *FRASCA' GIORGIO* Via A. Costa, [illegible]

[illegible] **FL** [illegible]
- *MACELLERIA PIERO* Stradale Torino, 150

DRUENTO
- *BERRINO AMBROSIONE PIERO* Via Torino, 3
- *CERRATO MARIO* Via Italia, 6

[illegible] **DI** [illegible]
- *DAMIANO GIANNI* Via C. Bert, 43/B

GRUGLIASCO
- *BARBIERI GIUSEPPE* Via Moncalieri, 136 Fr. Gerbido
- *VALETTI CARNI* Viale Gramsci, 50

[illegible]
- *GIORDANINO RITA* Via Palestro, 44

LUSERNA [illegible] **GIOVANNI**
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA* Via I° Maggio, 102

MONCALIERI
- *BOCCARDO GIUSEPPE* Strada Carignano, 27
- *GROSSO FRANCESCO* Strada Genova, 172
- *MACELLERIA SPECIALIZZATA DEI F.LLI GADALETA* Strada Genova, 58/4
- *TESIO GIORGIO* Via Carlo Alberto, 1

[illegible]
- *MENSO LUIGI* Via Garibaldi, 38

NICHELINO
- *CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGRICOLA LA SUBALPINA* Via Avogadro, [illegible]
- *MOIA GIOVANNI* Via Torino, 49

NONE
- *DA GIANNI* [illegible] *CARLA DI VERATTI* Via San Rocco, 14

ORBASSANO
- *AGU' GIOVANNI* Via San Rocco, 3
- *CORRENDO ANGELO* Via Rivoli, 55
- *IACOPINO GIUSEPPE* Via Frejus, 47

PANCALIERI
- *ASTEGIANO DONATO* Via P. Amedeo, 4

PINEROLO
- *GRIOTTI BRUNO* Corso Torino, 234

PIOBESI
- *MACELLERIA SALUMERIA F.LLI BOCCARDO* Corso Italia, 19

PIOSSASCO
- *CORRENDO MARIO* Via Palestro, 86

PORTE DI PINEROLO
- *MACELLERIA PICCO* Via Nazionale, 87

RIVALTA [illegible]
- *TIRELLI MARIA TERESA* Via I° Maggio, 15
- *VALSANGONE CARNI DI BOCCARDO E BARDO* Via Don C. Bolma, 65

RIVOLI
- *COMBA GIOVANNI* Piazza Martiri Della Liberta', 1
- *MORRA SERGIO* Corso Susa, 155
- *PAPAIS ANNIBALE* Via Sestriere, 59

RIVOLI CASCINE VICA
- *NUOVA RIVOLI CARNI DI NOVARESE* Corso Francia, 210
- *TENIVELLA GIANLUCA* Corso IV Novembre, 3
- *TOLINO MICHELE* Via Po, 24/E

[illegible]
- *CAUDERA LIVIO* Piazza Marconi, 1 Fronte Stazione

SAN FRANCESCO AL CAMPO
- *PICATTO SERGIO* Via Torino, 101

SAN [illegible]
- *MACELLERIA RETTEGNO* Via Torino, 27

SAN SEBASTIANO PO
- *AZ. AGR. PELIZZA P. VENDITA DIRETTA* Via Asti, 13

SAN SECONDO DI PINEROLO
- *MACELLERIA MARINO* Via Vittorio Veneto, 1

SANGANO
- *DOMINICI GIUSEPPE* Via P[illegible]lo - Susa, 71

SANTENA
- *SUPERMERCATO CRAI EFFE MARKET* Via Circonvallazione, 190

SCALENGHE
- *GENDRE MICHELANGELO* Via Torino, 32/D

[illegible] **TORINESE**
- *AZ. AGR. GHIGO FRANCO* Via Po, 24

SETTIMO VITTONE
- *SUPERMERCATO "LA FATTORIA"* S.S. 26 N. 72, Fr. Montestrutto

SUSA
- *RIVETTI CARLO* Via Montello, 10

TRANA
- *CORRENDO ALDO* Via Roma, 15/A

VILLAFRANCA PIEMONTE
- *SIGMA* [illegible] *CRAVERO G. E C.* Via S. Sebastiano, 44

[illegible]**VO**
- *COOP. AGRICOLA SPERANZA* Strada Cascina Nuova, 34

VOLPIANO
- *MACELLERIA PIERO* Corso Regina Margherita, 71

VOLVERA
- *MACELLERIA LA PERNICE* Via Ponsati, 1

Per informazioni Asprocarne Piemonte Tel.: 011 4343843

[illegible] *Spirito Europe*[illegible]

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 2 Aprile 1999 CV PR TOR 39
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.05
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

I soldati volontari di Pinerolo e Fossano fanno parte della missione umanitaria

Kosovo, ora partono gli alpini

Con loro uomini della Protezione civile
Silenzio sull'eventuale impiego bellico

Le esercitazioni degli alpini del 3° Raggimento di Pinerolo si sono fatte sempre più numerose

«Task force» della brigata alpi- Taurinense per l'operazione Arcobaleno. Duecento uomini - «Ma la situazione è in continua evoluzione» dicono al comando brigata nella caserma Monte Grappa di Torino - tutti volontari, che nelle prossime ore s'imbarcheranno dal porto Bari alla volta di Durazzo. Mobilitati uomini del 3° Reggimento di Pinerolo e del 1° reggimento artiglieria montagna di Fossano, oltre ad un specializzato del reparto aviotrasportabile di sanità che ha già al suo attivo numerose missioni umanitarie. A cominciare dall'operazione «Pellicano» per i profughi del Kurdistan; nel '93, l'operazione «Albatros» in Mozambico, sotto bandiera dell'Onu, parallelamente all'impiego dei militari impegnati nel controllo del corridoio di Beira, dopo la fine della guerra civile in quella regione dell'Africa australe.

Infine, l'estate , l'operazione «Alba», segnata tragicamente dalla morte di Diego Vaira, il giovane alpino di Fossano, che perse la vita mentre stava armeggiando con un ordigno.

«L'obiettivo della missione è carattere umanitario - spiega in una nota il comando brigata - e prevede, l'altro, l'allestimento di strutture sanitarie campali in cui ospitare i profughi provenienti dal Kosovo». La missione durerà meno di due mesi.

Bocche cucite invece alla Taurinense su un possibile impiego uomini nelle operazioni militari Nato. Alla caserma «Berardi» a Pinerolo, sede del 3° Alpini, il reggimento reduce dall'esercitazione in Friuli nell'ambito della Amf, la forza mobile della Nato, la consegna è quella del silenzio: «C'è la sensazione che possa succedere qualcosa di importante - dicono alcuni volontari, prima di lasciare la per libera uscita -, le esercitazioni sono continue, quasi dovessimo essere spediti nei Balcani da un momento all'altro». Era previsto impiego in Albania, ma tutto è stato «congelato» dallo Stato Maggiore. Per ora, «pianificazione» ufficiale degli impegni della brigata prevede per settembre il ritorno a Sarajevo della Taurinense che, un anno fa, sotto il comando del generale Armando Novelli, aveva operato con successo nell'ambito della forza stabilizzazione Sfor-Nato. Ai vertici della Taurinense, nessuno però esclude che l'impiego umanitario per i profughi del Kosovo possa richiedere un ulteriore incremento di uomini e mezzi.

Agli alpini professionisti, si aggiungeranno anche i volontari delle sezioni Ana di Torino e Cuneo che hanno già lasciato il Piemonte destinazione Puglia dove saranno imbarcati per l'Albania. Oggi la colonna dell'Ana raggiungerà Durazzo e di qui si trasferirà nella zona operativa. Si tratta degli uomini della protezione civile che, sotto il coordinamento del generale Aurelio De Maria, allestiranno una tendopoli di transito dei profughi nella zona Kukes. «L'Ana dispone di un'efficiente organizzazione di protezione civile che è messa a disposizione del governo italiano per l'operazione "Arcobaleno" - dicono i responsabili dell'Associazione - e, come per altre occasioni, fare fino in fondo il nostro dovere e portare aiuto e assistenza a migliaia persone».

VARATA L'INIZIATIVA

Una sola tessera per tutti i musei

Grazie all'accordo raggiunto fra il sindaco Castellani e il ministro alla Cultura Melandri, entrerà in vigore in questi giorni (si spera già entro Pasqua) l'iniziativa «Carta Musei» che consentirà l'ingresso - con un biglietto unico - a 38 musei cittadini e dell'area metropolitana. Il prezzo dell'abbonamento sarà di 60 mila lire mentre quello della carta valida 48 ore sarà di 20 mila lire, in vendita presso i musei, le biglietterie del Regio e dello Stabile e Turismo Torino in piazza Castello 161 e in piazza San Carlo 159.

E intanto si è avviata la macchina degli aiuti

Messaggio di Pasqua del cardinale Saldarini incentrato sulla pace

Angelo Conti

E' partito stamane alle il primo contingente piemontese aiuti al Kosovo. Dodici volontari dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze stanno raggiungendo il porto di Bari dove, alle 18, saliranno a bordo motonave Palladio, con destinazione Durazzo. Ognuno ha con sè il necessario per una autonomia di quattro giorni. I volontari verranno impiegati nella posa primo campo-profughi, che dovrà accogliere circa 6.000 kosovari. Enrico Bussolino, consigliere regionale Anpas, ha confermato, ieri notte, la partenza: «Stiamo lavorando d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile. Avevamo già elenchi delle persone disponibili e, appena ci è stata formalizzata la richiesta, abbiamo potuto ndare».

La Croce Rossa, dal canto suo, sta scaldando i motori per un intervento che dovrà presumibilmente durare mesi (almeno tre), e che deve quindi avere solide basi: «I volontari del soccorso del Piemonte - spiega Macagno, delegato regionale - dovranno occuparsi della logistica di uno dei due campi di Durazzo. Proprio in questa ottica ci stiamo attivando per predisporre le turnazioni ed i singoli ruoli». Dante Ferraris, il *disaster manager* presidente regionale della Protezione Civile, ferma l' «allertamento in per quanto riguarda un intervento non solo a Durazzo, ma anche a Kukes. Quanto alle crocerossine, ausiliarie dell'esercito, inquadrate nel Corpo Militare (un migliaio in Piemonte), direttamente agli ordini del ministero della Difesa probabilmente impiegate nel nord dell'Albania, a ridosso confine serbo. In Croce Rossa, si fa comunque sapere che ci sarà da lavorare e molto, anche in Italia per assistere i profughi che vorranno l'Adriatico.

Da Roma, Dipartimento della Protezione Civile fa comunque sapere che raccolte di materiali potranno essere attuate immediatamente: la prefettura, che sta lavorando per allestire in futuro un centro di raccolta a Torino, fa comunque presente che grosse quantità di generio di prima necessità possono inviate al Dipartimento della Protezione Civile, il «taglio» minimo dovrà essere un intero container, e non impossibile indirizzare gli aiuti a singole persone od a singoli gruppi.

Più pragmaticamente il Centro Servizi per il Volontariato (numero verde ha affidato alla Croce Giallo-Azzurra Torino il necessario per attrezzare una cucina ed un refettorio da campo. E' ora alla ricerca di due furgoni, possibilmente «integrali», per il trasporto in Albania.

Intervento di altro tipo quello che sta svolgendo la Lvia. l'Associazione Volontari Laici (tel. 017) 696375), che potenziando l'ospedale di Scutari (dove ci sono 4.000 rifugiati ed altri 10.000 se ne attendono) con l'invio di medici ed infermieri, e realizzando strutture di accoglienza quella provincia, in cooperazione la locale prefettura. Contemporaneamente Lvia sta definendo un progetto di ospitalità ai kosovari in Italia: oltre 220 famiglie piemontesi hanno già dato la loro disponibilità.

In piena attività il Sermig. Ernesto Olivero raccoglie aiuti: «Porteremo conforto agli albanesi del Kosovo ma anche ai serbi di un villaggio bombardato. In linea con la nostra tradizione, senza guardare le bandiere». Anche «Specchio dei Tempi» ha ricevuto telefonate di organizzazioni di volontariato disponibili ad intervenire per assistere profughi in Albania.

Il cardinale Saldarini ha intanto inviato ai torinesi un messaggio pasquale in cui sottolinea i valori dell'amore e ricorda le parole di Cristo morto e risorto: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non la dà il mondo, io la dono a voi».

IL GIALLO

Carabiniere

Assassinato in Calabria

Un carabiniere di 30 anni, Domenico Trinchi di Vibo Valentia, in servizio a Venaria, è stato ucciso a Vibo da alcuni colpi di fucile calibro 12. Secondo le prime indagini il delitto non è legato alla attività lavorativa.

SERVIZI A PAG.

Frejus

«Il traffico è eccessivo»

Si va verso limitazioni, e forse radicali cambiamenti nella predisposizione degli interventi emergenza, per garantire un accettabile livello di sicurezza per i transiti nel traforo del Frejus. Intanto, residenti e turisti polemizzano per l'aumento del traffico. **G. Bisio** A PAG. 40

ARRESTATO

Pedofilo

Adescava i bambini

Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava con lui. In manette è finito un dipendente delle Poste, accusato di pedofilia.

L. Poletto A PAG. 41

INDAGINE

Op computers

Gottesmann dal giudice

Quasi 5 ore davanti al procuratore di Ivrea per Edward Gottesmann, l'avvocato americano azionista di maggioranza della Piedmont e, di fatto, «padrone» della Op Computers. E' stato sentito sulla cessione dell'azienda di Scarmagno da parte di Olivetti. **M. Ravello** A PAG.

Euro X CHANGE

PROGETTISTA TERRITORIALE
LE POLITICHE COMUNITARIE

Corso di 600 - ob. 3.1.2

ALL'OCCUPAZIONE

Il corso è organizzato dal
Consorzio Euro Change

ed finanziato da:
Fondo Europeo
Regione Piemonte

Le domande di iscrizione devono pervenire il aprile
presso la Segreteria Corsi del Consorzio Euro X Change
Via Carcano 26, 10153 Torino.
tel. 011/2404211; fax. 011/2404235

Per ulteriori informazioni vedere il nostro bando su Torino di oggi – "Agenda Corsi"

Si moltiplicano le iniziative in memoria dei granata periti Superga 50 anni fa

Un mausoleo per il Grande Torino

Sì al progetto, sarà costruito al Monumentale

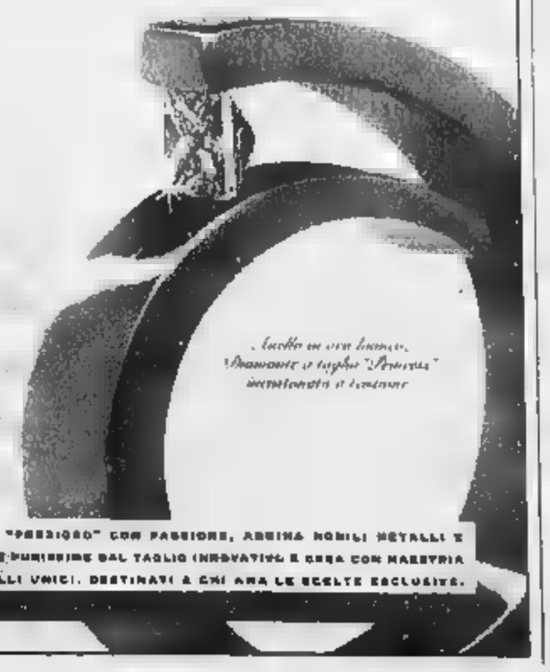
Claudio Giacchino

Le ricorrenze aiutano la conservazione della memoria, rafforzano il ricordo dell'evento di cui si celebra l'anniversario. Talvolta, hanno anche una conseguenza pratica: fanno sì che venga realizzato quanto da tempo si pensava di compiere per onorare l'accadimento. Chissà che ciò avvenga ora, in occasione del cinquantenario della tragedia del Grande Torino.

Da anni si parla di dare una tomba unica alla squadra granata falciata dalla morte a Superga, il 4 maggio 1949, da anni si discute il progetto del monumento funebre da mettere sul sacrario. Adesso che manca solo più un mese alla ricorrenza della sciagura, il progetto è stato completato dal comitato «Grande Torino». Prevede che sull'area che il Comune ha messo a disposizione nel cimitero Monumentale, sulla tomba dei calciatori, dei dirigenti e dei giornalisti del volo maledetto sia posto un toro rampante. Sorretto da struttura pentagonale e i cinque angoli non sono figli del caso ma di un intento simbolico: rappresentano i cinque scudetti vinti da Mazzola, Loik, Bacigalupo e compagni.

Perché il progetto divenga realtà, però, mancano i soldi e il «Comitato» chiede l'aiuto decisivo a tifosi e sponsor: «Ci vogliono cento milioni, abbiamo aperto due conti: al S. Paolo di piazza S. Carlo e alla Crt di via XX Settembre 31». 100 milioni: cifra non dappoco per la gente del Toro, oltretutto già scottata da richieste analoghe volte a rafforzare a suo tempo la squadra: ricordate, no, la famigerata «Azione granata», cioè raccolta di denaro, lanciata dal notaio Goveani e finita nel nulla? Però, nel mondo miliardario del pallone, questi 100 milioni sono una quisquiglia, una pinzillacchera come direbbe Totò, e dunque come dubitare che tra sponsor, società, e magari anche i calciatori granata di oggi, non vengano trovati? Ripetiamo: mettere insieme tale cifra è uno scherzo, fondamentale ci sia la voglia di farlo. Così, finalmente, il Grande Torino potrebbe avere tomba tutta e non sparpagliato in luoghi diversi, in loculi offesi, come denunciò mesi fa Tuttosport, dal tempo, dall'incuria. E, su questo luogo della memoria sorgerebbe il monumento. Al quale, per primo pensò, anni fa, l'architetto Antonio Carella, all'epoca funzionario del cimitero: l'architetto, che, badate bene, non era un'anima torinista ma bianconera, costituì con un gruppo di amici e tifosi granata il «Comitato Grande Torino», vi coinvolse la società che allora (fine Anni Ottanta) era presieduta da Mario Gerbi, e i famigliari dei caduti a Superga, li rappresentavano Sandro Mazzola e Gigi Gabetto. Se il progetto è rimasto sempre tale la colpa è soprattutto nelle disavventure e nella «mangiatoia» di soldi che hanno caratterizzato alcuni tra i successori di Mario Gerbi e i predecessori dell'attuale dirigenza genovese. Sarà la volta buona?

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!



FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Il sindaco di Bardonecchia al prefetto: questo traffico richiede controlli dello smog

«Più sicurezza nel traforo [redacted] Frejus»

Cento metri fra un Tir e l'altro

Gianni [redacted]

Si va verso una serie [redacted] limitazioni, e forse verso radicali cambiamenti nella predisposizione degli interventi di emergenza, per garantire un accettabile livello di sicurezza per i transiti nel traforo del Frejus. I tecnici italiani e francesi, riuniti mercoledì a Parigi, stanno pianificando una serie di misure di emergenza, già discusse anche nel Comitato di crisi della Sitaf.

Messe a punto in una seconda riunione del comitato interministeriale, dopo Pasqua, queste limitazioni diventeranno operative. La principale prescrizione riguarda la separazione di almeno 100 metri fra un Tir [redacted] l'altro nel percorso sotto il traforo e l'aumento del numero degli addetti alla sicurezza di 10 unità per parte. Inoltre si cercherebbe di limitare il transito delle cosiddette «merci pericolose», provvedendo in ogni caso ad aumentare il personale di scorta. Ma occorre pensare che lungo l'Autofrejus ci sono altre otto gallerie, due delle quali, Cels e Prapontin, superano i 5 km.

Intanto un allarme di cui occorrerà tenere conto arriva dalle Rsu dei vigili del fuoco di Torino, che già erano intervenute pesantemente sulla sicurezza dei tunnel [redacted] occasione dell'incendio alla galleria di Prapontin, sull'Autofrejus, il 14 gennaio '97. Le Rsu sostengono che negli incendi come quello sviluppatosi sotto il Bianco - e comunque dove occorre operare in presenza di grandi quantità di fumi tossici come in galleria - non sarebbero sufficienti gli autorespiratori ad aria compressa, [redacted] autonomia di 20-30 minuti, ma sarebbe indispensabile impiegare quelli a circuito chiuso, con cartuccia-filtro di sali e carbone attivo, [redacted]paci anche di 4 ore di autonomia. I primi costano 800 mila lire, i secondi, come il Dropper BG-4, 8 milioni.

Ebbene per quanto riguarda il Bianco, secondo le Rsu, solo il comando di Aosta, a 35 km dal traforo, aveva in dotazione due autoprotettori a circuito chiuso. Nessuno era in dotazione a Courmayeur. In realtà la situazione in Francia non [redacted] migliore e la polemica si sta sviluppando oltr'alpe proprio su questo punto. Infatti gli autorespiratori a circuito chiuso che, c[redacted] grande ritardo, hanno impiegato i Sapeur Pompiers al Bianco, sono stati fatti arrivare in tutta fretta da Lione (230 km), ma anche da Ginevra e Losanna.

Non è diverso la situazione al Frejus. Solo i Vigili del fuoco del distaccamento di Susa, a 37 km dalla galleria, hanno [redacted] dotazio[redacted] due autoprotettori a circuito chiuso, che non possono giungere al tunnel prima di 40 minuti. Nessuno è in dotazione ai volontari di Bardonecchia, i più vicini. Per quanto riguarda le due squadre antincendio della Sitaf e della consorella francese, [redacted] [redacted]vizio ai due imbocchi del tunnel, risulta che quella italiana [redacted] dispone di autoprotettori a circuito chiuso, ma solo [redacted] autorespiratori, da poco in dotazione anche alle squadre di sicurezza che operano lungo l'autostrada. Non solo: la squadra di pronto intervento è formata di personale della società, mentre quella francese è costituita da Sapeur Pompiers professionisti, periodicamente adibiti al servizio al traforo, [redacted] ordinariamente [redacted]cupati nelle quotidiane attività di soccorso. Il personale Sitaf compie solo 6 esercitazioni all'anno [redacted] si addestra ad intervenire sull'incendio di un'auto nella vecchia «galleria d'attacco» [redacted] traforo, poi abbandonata.

Ma la calata di Tir sulla Val di Susa, raddoppiati in una settimana, fa esplodere anche un altro problema: l'inquinamento da gas di scarico. Molti abitanti di Bardonecchia hanno protestato. Un pittore, Eugenio Bolley, che vive nella [redacted]dina, ha inoltrato un esposto al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello chieden[redacted] «solleciti controlli» e lamentando «un impatto ambientale senza precedenti». E il sindaco [redacted] Barrdonecchia Mario Ambrois, dopo ripetute segnalazioni degli abitanti, ha inviato un fax al prefetto chiedendo sia verifiche sull'aria sia di «valutare l'invio dei carichi pericolosi attraverso la ferrovia».

La Sitaf, che ha un servizio interno che si occupa dell'ambiente (lo dirige il presidente dell'Atc [redacted] Torino, Giorgio Ardito) da tempo esegue un monitoraggio biologico su tutta l'autostrada. Dal 12 al 18 aprile farà un controllo ancora più accurato, piazzando altre due centraline di rilevazione agli imbocchi a monte delle gallerie di Cels e Prapontin.

Intenso traffico di mezzi pesanti al traforo [redacted] Frejus e il sindaco di Bardonecchia Mario Ambrois

Le Rdb dei pompieri «Sono indispensabili autoprotettori a circuito chiuso»

[redacted]

Pro e contro la legge sui trapianti

L'équipe per i trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni in una sala operatoria delle Molinette e (sotto) il professor Francesco Gorgerino presidente regionale dell'Associazione donatori di organi

[redacted]

«Sul silenzio-assenso peserà [redacted]»

Oltre 800 mila lettere soltanto in città Poi i nomi saranno inseriti nel computer

Marco Accossato

Divide i pareri, a Torino, la legge del silenzio-assenso sulla questione trapianti. All'indomani dell'approvazione in Senato del principio che obbliga (entro tre mesi) il cittadino [redacted] rispondere «sì» o «no» alla disponibilità alla donazione, il dibattito s'accende. «Troppa burocrazia», contesta il professor Francesco Gorgerino, presidente regionale dell'Aido. «La solidarietà è un dono che [redacted] espresso volontariamente, e non carpito col "chi tace acconsente"», aggiunge, da un punto di vista più di sostanza che di organizzazione, il professor Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1. Meno critici, invece, i colleghi delle Asl 2, 3 [redacted] 4, Ugo Podner Komaromy, Giuseppe De Intinis [redacted] Giovanni Rissone. «Questa legge sostiene una scelta di civiltà», commenta, in particolare, il dottor Podner Komaromy. Evidenziando subito, per rispondere al principale timore diffuso, che «i meccanismi [redacted] controllo della morte cerebrale sono così rigidi da non poter dare il minimo spazio alla predazione di organi».

Sono oltre 800 mila le lettere che le quattro aziende sanitarie torinesi dovranno spedire [redacted] prossimi giorni ai residenti nelle loro [redacted] per ottenere o meno il consenso all'espianto. Altrettanto faranno le Asl della provincia e della regione, come quelle di tutta la nazione: nomi, cognomi e volontà saranno raccolti in una banca dati computerizzata, alla quale ogni ospedale o coordinatore dei centri trapianto nazionali potrà accedere in caso di necessità.

Ancora [redacted] professor Gorgerino: «In Piemonte ci sono 60 mila iscritti all'Aido. A mio avviso era decisamente più semplice continuare sulla strada della disponibilità volontaria, piuttosto che costringere le Asl d'Italia a inviare lettere a 30-40 milioni di residenti, poi a sollecitare nel [redacted] qualcuno [redacted] risponda». Perplessità sul successo della decisione? «Staremo a vedere [redacted] questo porterà davvero [redacted] un incremento della donazione. Nel frattempo ci sono alcuni aspetti che mi preoccupano. Chi garantisce che il sistema informatico [redacted] l'elenco dei nomi funzionerà sempre senza intoppi? Poi: ci sarà [redacted] campagna di sensibilizzazione per invitare a rispondere "sì"? E quanto [redacted] investirà, e dove si troveranno i fondi per fare questo?».

Convinti che [redacted] la [redacted] legge aumenteranno le donazioni, diversi medici propongono [redacted] di rivedere solamente il sistema di registrazione dei nomi e dei cognomi di chi ha detto «sì»: «Per evitare che al momento [redacted] bisogno [redacted] rete informatica sia bloccata e i collegamenti impossibili, sarebbe meglio che questo genere di scelta venisse annotata sulla tessera sanitaria individuale, [redacted] su un documento di identità».

Tra qualche perplessità, dunque, emerge nel contempo anche l'opinione che Camera e Senato abbiano fatto bene a varare questa legge annunciata: costringerà al superlavoro le Asl, ma permetterà forse di convincere gli incerti.

«Da un punto di vista strettamente medico - conclude il professor Sergio Curtoni, direttore del centro di riferimento piemontese per i trapianti - questa legge risolve aspetti che restavano un punto debole di disposizioni vecchie, ormai superate dalla realtà dei fatti. Innanzitutto è autorizzata l'esportazione [redacted] organi da trapiantare, e poi dispone la creazione [redacted] un coordinamento, che è la vera chiave di volta per aumentare il numero di donazioni. Infine viene sancito un maggiore diritto delle Regioni all'autonomia, e negli ultimi cinque anni si è dimostrato che dove una Regione [redacted] sensibile alla donazione, si riesce a dare una spinta per aumentare anche la disponibilità del cittadino».

Un museo della guerra sotto piazza Risorgimento dove cercavano riparo i torinesi nell'ultimo conflitto mondiale

Finti raid sul rifugio [redacted]

Con «bombardamenti» come effetti speciali

Maurizio Lupo

Un «bombardamento» anche su Torino, con finti raid aerei, esplosioni e sirene. Per scoprire che effetto fa stare in un rifugio, a dodici metri di profondità, sotto una pioggia di bombe, simulate, ma comunque orribili. E' una messa in scena che i Musei civici vogliono allestire nel grande rifugio che ancora esiste sotto piazza Risorgimento.

«L'idea - confidano in Municipio - è di proporre periodiche visite nel rifugio, dove con speciali impianti verrebbero diffusi rumori e suoni, per far provare ai presenti le tragiche emozioni patite dai nostri progenitori nell'ultimo conflitto mondiale».

La drammatizzazione dovrebbe diventare una delle principali «attrazioni» di un nuovo Museo, dedicato alle memorie di «Torino in guerra», con sede nel rifugio. La collocazione è certo ideale. Pochi altri luoghi possono offrire l'occasione di meditare sugli orrori della guerra. Sono ancora incisi nelle mura di cemento che sprofondano sotto le aiuole di piazza Risorgimento.

Qui il tempo pare essersi fermato, oltre la botola in cemento che s'apre su una doppia rampa di scale, fino al rifugio: il più grande di Torino, capace di ospitare 1500 persone, su 700 metri quadrati, distribuiti lungo tre maniche parallele. Sono lunghe ognuna 40 metri [redacted] larghe circa 4 metri e mezzo, con pavimento in mattoni pieni, blindate da [redacted] corazza di cemento armato spessa 80 centimetri e messe in comunicazione fra loro da tre camminamenti. Il tutto è completato da otto «ritirate igieniche» e da locali creati per isolare eventuali persone prese da crisi di nervi o affette da claustrofobia.

Unici arredi sono panche in pietra, che cingono l'intero perimetro, sotto scritte che, sulle pareti, invitano il «pubblico a mantenere la calma e ad utilizzare tutti gli spazi all'interno del ricovero, al fine di consentire posto alle persone che seguono». In questo «teatro» di paura i contemporanei potrebbero riscoprire i «rumori della guerra». Quali?

Il Comune prima di organizzare il cimento deve documentarsi bene. Perché non erano le deflagrazioni a ritmare le interminabili ore dei rifugiati. C'è ancora chi se le ricorda e che «non ha nessuna voglia di riviverle, nemmeno per scopi didattici». «Si entrava là dentro - ricorda un'anziana signora, che [redacted] desidera essere [redacted] - [redacted] l'urlo delle sirene d'allarme nelle orecchie. Ma erano sovente l'ultimo rumore del mondo esterno. Nel rifugio le bombe quasi non si sentivano, salvo qualcuna, caduta vicina. Era un tonfo sordo, con un'eco cupa, quasi rotolante, come quella di un tuono attutito. Per quanto ovattato spegneva per un attimo gli altri [redacted] del rifugio: chiacchiere, bisbigli di preghiere, vagiti di bambini, ma anche giochi, risate e persino canti. Perché c'era chi piangeva, chi taceva attonito, ma anche chi offriva un bicchiere di vino, si sforzava di vivere, di stringere una mano, di scambiare un bacio furtivo, evitando di pensare che poteva anche [redacted] l'ultimo». Così fino al momento del «cessato allarme, quando si usciva lasciando un ambiente ormai pregno di odori umani, di sudore e cibi. Avevamo voglia d'aria pura, che cresceva lungo le scale d'uscita, con la gioia d'essere ancora vivi, felici di rivedere la luce naturale anche se era rossa, come quella di una tragica auro- [redacted] boreale, creata [redacted] riverberi lontani delle fiamme scatenate dalle bombe». E' un'esperienza da rivivere, anche solo [redacted] una drammatica finzione? Lo dirà il Comune, ma anche il pubblico, che dal 23 al 25 aprile potrà scendere a piccoli gruppi [redacted] quel rifugio, per [redacted] momento di riflessione, animato da scenografie di luci e suoni, a cura dell'Istituto Storico della Resistenza, del Comune, del Provveditorato agli Studi e del «Comitato di riqualificazione urbana del quartiere Campidoglio», promotore dell'iniziativa. I Vigili del Fuoco nell'occasione porteranno [redacted] gigantesca bomba d'aereo, maschere antigas e un filmato sui bombardamenti che colpirono Torino. Verrà proiettato su uno schermo eretto in piazza Risorgimento.

Ecco come si presenta il rifugio antiaereo durante una visita guidata

Specchio [redacted] tempi

«Il Rally a Lanzo: festa per alcuni, dolori per altri» - «Aiutateci [redacted] ricomprare i 26 candelabri rubati a [redacted] Magno» - «Quei boati che scuotono [redacted] valle non sono per estrarre uranio» - «Malati derubati»

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno, come ogni anno, alcune tra le più belle zone di Lanzo sono state turbate e deturpate dal Rally. In particolare mi riferisco alla strada provinciale che porta a Sant'Ignazio, immancabile terreno per prove speciali nel Rally di Torino, ed a volte, per altri Rally minori.

«Indubbiamente per gli appassionati questo [redacted] un avvenimento importante. Ma chiedo agli Enti preposti che ogni anno concedono i permessi, qualcuno [redacted] è mai preoccupato degli abitanti della zona? I problemi per gli [redacted] s'iniziano nei giorni immediatamente precedenti [redacted] Rally, quando il percorso viene ripetutamente provato da possibili concorrenti o presunti tali, che scatenano i loro reboanti motori nelle ore notturne.

«Problemi che aumentano [redacted] si tramutano in rabbia, il giorno della gara (quest'anno sabato 20 marzo, con ben tre prove), perché detta strada viene chiusa al traffico per quasi tutta la giornata. Costringendo quindi gli abitanti delle borgate interessate a restarsene prigionieri in casa, [redacted] ancor peggio, [redacted] non potervi far ritorno. Grandi disagi per chi lavora di sabato (e sono ancora molti) e scolari e studenti impossibilitati ad andare a scuola. Tutto questo porta all'esasperazione che può sfociare, come è [redacted] quest'anno, in veri e propri scontri fra residenti e commissari di gara.

«Dubito, tra l'altro, che vengano rispettate le norme di si[redacted] Cosa accadrebbe infatti se nel periodo di chiusura qualcuno avesse necessità urgente di recarsi in ospedale? Ed in [redacted] d'incendio?

«Il rally lascia poi i segni del [redacted] passaggio: proprietà violate, prati deturpati e montagne d'immondizia che vanno ad aggiungersi a quelle degli anni precedenti ch[redacted] si preoccupa mai [redacted] far raccogliere.

«Nessuno vuole criminalizzare il rally, ma forse prima di concedere larghissimi permessi occorrerebbe valutare le esigenze di tutti, non solo quelle di organizzatori e partecipanti. Una migliore distribuzione [redacted] orari e date ed adeguati controlli renderebbero l'avvenimento accettato da tutti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Macra (Cuneo):

«Sono una dei pochi abitanti di una piccola ma bella borgata della Valle Maira, chiamata Paleut a 1500 mt, e a nome di tutti gli abitanti ti lancio il mio appello [redacted] che qualcuno tra i numerosi lettori potrà darci una mano.

«Mesi fa, esattamente dal 5 al 7 settembre 1998, alcune persone senza scrupoli sono venute a visitare la nostra bella chiesetta dedicata [redacted]gno, portandoci via tutti i candelabri (26 in tutto) vecchi e nuovi [redacted] due lampioni che si portano in processione il giorno della festa, ricordo dei nostri antenati e frutto di tanti sacrifici.

«Caro "Specchio dei tempi" tu che sai toccare il [redacted] della brava gente ancora sensibile [redacted] questi problemi lancia il nostro messaggio affinché in occasione della Pasqua ci diano una mano [redacted] trovare almeno alcuni candelabri e poter onorare degnamente [redacted] nostro protettore in occasione della [redacted] festa».

Virginia Lerda

Un lettore ci scrive:

«In relazione all'articolo che riguardava i boati percepiti dagli abitanti di alcuni Comuni delle Valli di Lanzo e le relative preoccupazioni del presidente della locale Comunità montana [redacted] desidero esprimere un dubbio per quanto riguarda la possibilità che si tratti [redacted] estrazione di uranio.

«Nell'articolo si citano pareri di "esperti" che dicono che l'uranio è rarissimo e costosissiso. Io non [redacted] da dove questi "esperti" prendano le loro informazioni, so solo che [redacted] Francia compra ingenti quantità di minerale grezzo di uranio dal Niger, a prezzi risibili (circa 15.000 lire la tonnellata). Non vedo quindi perché i francesi dovrebbero estrarre uranio nel loro territorio, con prezzi di manodopera "europea", quando lo fanno fare ad altri, con prezzi di manodopera irrisori [redacted] senza dover [redacted] l'aspetto [redacted] protezione del personale dalle radiazioni».

Stefano Bechis

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare i ripetuti furti che avvengono all'interno dell'Ospedale delle Molinette.

«All'interno del reparto di dialisi ad un paziente sono stati più volte sottratti soldi da una bor[redacted] lasciata nello spogliatoio. E' possibile che neanche all'interno di un reparto si riesca a tutelare la sicurezza di persone che già soffrono per la loro [redacted]zione?».

Segue la firma

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: [redacted] è [redacted] agguato mafioso «Potrebbe [redacted] vendetta personale»

[redacted]

CATANZARO

Su una cosa gli investigatori dico- [redacted] hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro di Vibo Valentia, lo ha fatto da meno [redacted] metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di muovergli un rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben diverse da quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione con i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (ora addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale aveva lasciato [redacted] sua auto sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico trascorresse una se[redacted] in compagnia [redacted] amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'[redacted] finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare con questo delitto. Non temeva certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione del centro storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, [redacted] tante altre. Poche altre le certezze: Domenico non ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della sua automobile, né risulta che avesse [redacted] appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si [redacted] avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.

L'edificio che ospita la sede del comando dei carabinieri della Compagnia di Venaria

«Un ragazzo [redacted] tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva [redacted] condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, celibe, in servizio nella stazione [redacted] cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da [redacted] credere. Uno come lui freddato così [redacted] bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando [redacted] diventato attivo il servizio [redacted] - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima [redacted] arruolarsi. Se [redacted] cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma [redacted] contano sulla punta delle dita quelli che [redacted] cucinare».

E lui proprio per questo motivo [redacted] stato trasferito [redacted] Venaria dalla caserma di Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i suoi amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale o legato ad altre vicende, ruggine del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi [redacted] conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

IL RISTORANTE
'l Birichin
Menù di Pasqua
domenica 4 aprile a pranzo, lunedì 5 aprile a cena
Insalata di spinaci e castelmagno
Calamaretti ripieni di patate al forno
Terrina di carciofi con fonduta al raschera
Risotto con bocconcini di cernia e zucchine
Ravioli di zucca allo zafferano e porri
Agnello nostrano alle erbe di provenza con patate infornate
Torta alle mandorle con crema all'amaretto
Ovetti al cioccolato con caffè
Vini: Reisling '97 DOC Gorlan
Roero '97 DOC F. Costa
Moscato d'Asti DOC Bava
£. 55.000 (vini inclusi)
'l Birichin
VIA MONTI 16/A - TORINO - Tel. 011.65.74.57

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

Lodovico Poletto

Modi gentili. Occhieli. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano [redacted] qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava con lui, dicono, lungo [redacted] Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste [redacted] via Nizza, addetto alla pesatura e allo smistamento della corrispondenza. Era sotto un cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era [redacted]to in un angolo nascosto di uno spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» di[redacted] adesso i vigili della sezione di pg, nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far sesso con lui. «Un equivoco» spiega il suo legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni cosa».

Ma lì, in quello spiazzo [redacted] cemento, dietro [redacted] canile municipale, dove da nove mesi stazionano [redacted] roulottes della protezione civile che ospitavano una trentina di Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e 5 mila lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti una spanna, con la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» si è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha 8 si batte il petto: «I miei occhi non possano più vedere i miei bambini se [redacted] vere queste cose...». Con la bocca fa [redacted] smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: [redacted] fosse successo in Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e noi siamo venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il suo Florin è lì accanto [redacted] sorride dentro una [redacted]ia [redacted] scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche [redacted] parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua [redacted] gridare che non ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa [redacted] roba vecchia. E che quel precedente di nove anni fa (atti di libidine su un minorenne) è acqua passato: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono [redacted] persona per bene...».

[redacted]

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri [redacted] Riva di Chieri Mario Pavoni, 28 anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente un uomo di Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. E in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. [redacted] mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi senza discutere. Ma appena il giovane si è allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si [redacted] agli arresti domiciliari

SERRE CHEVALIER
il la bella
a SERRE CHEVALIER
no aperte.
subito il week-end a
SERRE CHEVALIER
4 92 503

Pranzo di Pasqua L. 65.000
Ristorante del Grappolo
tel. 011/8154227

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

CHIAPELLO
ARTIGIANO
LETTI [redacted] FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 Torino

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

CRISTALLO
5 VINCITORE PREMI OSCAR
Tra cui: • MIGLIOR REGIA STEVEN [redacted]
• MIGLIOR FOTOGRAFIA

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela [redacted]

Un dossier alto due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze [redacted]piute da Accornero & C. Ma soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». Ha esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per raccontare la sua più scomoda verità [redacted] Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier di una trentina [redacted] pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le spese, ma di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe [redacted] provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito [redacted] chiudere l'operazione corsara di espropriare la città dei marchi e quindi a percepire enormi somme di denaro se il sindaco non avesse sottoscritto una "scrittura privata" prontamente recepita da [redacted] e dalla Fondazione». Incalza: «Quando c'è [redacted] il controllo, [redacted] si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale [redacted] questo tipo di attacco «così gravemente lesivo» per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità [redacted] accuse [redacted] questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto sostenuto da Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo che stiamo commentando una relazione di minoranza di una commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare queste accuse al di fuori del contesto politico della Sala Rossa è contro ogni regola etica...». Ma, [redacted]trando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, [redacted] Accornero, ha sempre e soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non appena la presidente Bresso fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: [redacted] se [redacted] fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi [redacted] in [redacted] Germagnano

Dopo mesi di valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Vinno, Lepri e Corsico si sposterà in via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord di via Germagnano, e delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con il piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici Socio assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

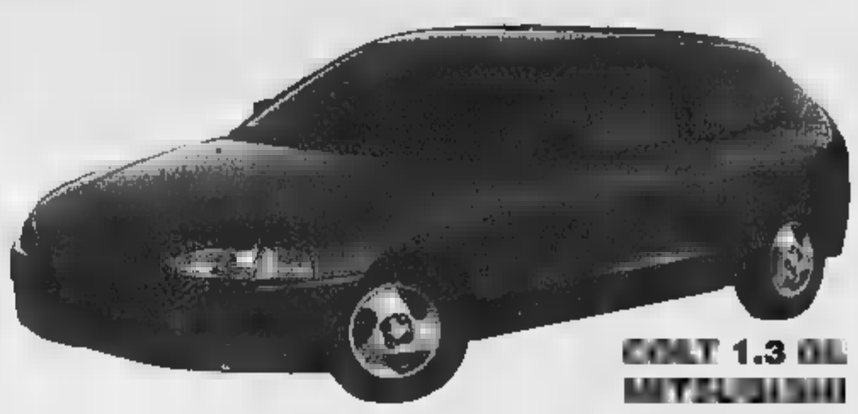
AUTO A KM. 0

SCONTO del 20-25%

NEON SPORT
CHRYSLER

L. 26.500.000

2 Air-bag - Servosterzo - Climatizzatore
Hi-Fi - Immobilizer - Chiusura centralizzata
Vetri elettrici - 3 anni garanzia.



COLT 1.3 GL
MITSUBISHI

L. 17.950.000

Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
Immobilizer - 3 anni garanzia.

STRATUS LX 2.0
CHRYSLER

L. 39.900.000

Metallizzato - Interni in pelle - ABS - 2 Air-bag
Aria condizionata - Cerchi in lega - Vetri elettrici
Hi-Fi - Chiusura centralizzata - Immobilizer
Sedili riscaldabili - Cruise control - 3 anni garanzia.

CARISMA 1.6 GL
MITSUBISHI

L. 23.900.000

Metallizzato - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer - 3 anni garanzia
Aria condizionata.

STRATUS CABRIO
CHRYSLER

L. 49.900.000

ABS - 2 Air-bag - Cerchi in lega - Chiusura centralizzata
Aria condizionata - Hi-Fi - Cruise control
Vetri elettrici - Interni in pelle - 3 anni garanzia.

AUTOSTANDAR MOTORS CO. s.r.l.

Strada Settimo 338/A - San Mauro Tse - Te. 011.273.19.15
Corso Belgio 179 - Torino - Tel. 011.806.92.72

GREEN CAR

Corso Trieste 96 - Moncalieri - Tel. 011.640.78.09

La maggioranza di centrosinistra in Comune attacca l'assessore regionale

«La Sanità deve cambiare strada»

Invito [redacted] Castellani: apri [redacted] vertenza
D'Ambrosio replica: discutiamo insieme

[redacted] Tropeano

Un durissimo attacco all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio «incapace di programmare e tutelare [redacted] sanità pubblica». La difesa della professionalità degli operatori del settore che ha salvato la qualità dei servizi offerti dalla decadenza». L'invito alla giunta comunale ad aprire «una vertenza» con la Regione per convincerla a [redacted] biare strada nell'interesse della comunità cittadina». La presa di posizione è contenuta [redacted] un documento [redacted] firmato dai partiti e [redacted] gruppi consiliari che sostengono la giunta di Valentino Castellani. Un documento elaborato alla fine di una riunione a cui ha partecipato l'assessore comunale all'Assisten[redacted] Stefano Lepri, che contiene [redacted] «forte preoccupazione [redacted] il futuro della Sanità torinese».

Secondo Ds (Contillo [redacted] Aden Sheik), Comunisti Italiani (Martelli e Rosolen), Rifondazione Comunista (Valle e Alfonzi), Alleanza per Torino (Monaci), ppi (Calgaro e Borgione), Verdi (Diaferia e Nigro) e Sdi (Branciforte) «la gestione regionale [redacted] servizi sanitari continua [redacted] peggiorare, provocando le continue proteste dei torinesi non sempre informati che le responsabilità ricadono esclusivamente sulle scelte del centro-destra [redacted] Governo della Regione». E così nel mirino della maggioranza [redacted] nale [redacted] le dichiarazioni dell'assessore D'Ambrosio sul ridimensionamento [redacted] alcuni ospedali cittadini (Oftalmico, San Giovanni Vecchio [redacted] Martini Nuovo); la gestione delle risorse finanziarie assegnate «con criteri di mercato [redacted] clientelari» [redacted] logica [redacted] guenza «è l'esplosione della [redacted] ospedaliera [redacted] completo discapito [redacted] servizi territoriali, di quelli domiciliari [redacted] della prevenzione; la decisione di "riqualificare" alcune categorie di malati», soprattutto [redacted] cronici e psichiatrici, [redacted] il passaggio delle spese dalla sanità all'assistenza e dunque, [redacted] Regione ai Comuni. Da qui nasce la decisione di «sviluppare le iniziative necessarie per sostenere [redacted] giunta Comunale nell'urgente azione volta a convincere la Regione a cambiare strada nell'interesse della comunità cittadina».

E D'Ambrosio? L'assessore regionale si dice «disponibile a qualsiasi confronto a patto che non sia basato su polemiche pretestuose». Poi spiega: «Il Piemonte ha [redacted] piano sanitario regionale dunque la programmazione è stata fatta. Adesso, per completarla, bisogna attivarlo ed è quello che stiamo facendo attraverso [redacted] intese con le singole aziende». Prosegue: «Ci stiamo muovendo anche per contenere il deficit. Da qui la richiesta di ridurre le prestazioni. La nostra linea [redacted] quella che tutti [redacted] possono far tutto. Nessuno vuole scaricare le spese ai Comuni ma non è possibile considerare tutti i malati cronici come di competenza [redacted] taria e dunque [redacted] carico della Regione».

Secondo gli esponenti politici che hanno elaborato il documento la Sanità pubblica sta peggiorando

«[redacted] donne [redacted] rappresentate»

Le imprenditrici sul progetto Torino
L'assessore: le ho sempre interpellate

«Il piano strategico Torino Internazionale non contiene alcun indicatore indirizzato alle donne: la disoccupazione femminile, piani di sviluppo per nuove opportunità di lavoro, politiche dei tempi e degli orari della città, flessibilità dei servizi socio-sanitari ed educativi, visibilità della produzione culturale realizzata dalle donne in tutti i campi. A questo punto [redacted] evidente: [redacted] troviamo di fronte ad un formidabi[redacted] slittamento di [redacted] nel considerare i due generi».

Eccolo in poche righe il «testo d'accusa» che Franca Audisio Rangoni (presidente dell'associazione Imprenditrici [redacted] Donne Dirigenti d'Azienda) Anna Bocca Delmastro (Pro Cultura Femminile) e Clotilde Calfa (presidente dell'associazione Donne Capo Famiglia hanno rivolto nei giorni scorsi all'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri, lamentando di sentirsi poco coinvolte, come categoria, nei grandi progetti della città.

[redacted] come ha risposto, [redacted] tambur battente, l'assessore: «Non è vero che le donne [redacted] poco rappresentate nel progetto Torino Internazionale. Nel comitato di coordinamento, per esempio, sono presenti 7 donne [redacted] anche nei gruppi [redacted] lavoro hanno avuto importanti funzioni di coordinamento - dice Alfieri - Tra gli oltre 600 partecipanti ai gruppi di lavoro, poi, circa [redacted] 40 per cento era costituito da donne, e prevediamo una significati[redacted] presenza femminile anche nel nuovo gruppo di lavoro che si occuperà della qualità urbana e dei tempi della città».

Ha poi aggiunto: «Non si è ancora deciso se il progetto dovrà o potrà affrontare tutti gli aspetti della vita e del governo di una città [redacted] valga la pena di concentrarsi su quello attualmente più carente: un adeguato posizionamento di Torino sul piano internazionale. In ogni ca[redacted] percorso di elaborazione del futuro piano strategico è tutt'altro che finito, ed il secondo giorno di discussione nei sei nuovi gruppi di lavoro ha proprio lo scopo di controllare quanto è stato fatto finora di indicare le priorità e di colmare le eventuali lacune che possono essersi verificate».

Ha poi concluso, l'assessore: «Va detto che il progetto Torino Internazionale è stato scritto da moltissime mani, sia maschili sia femminili».

Previsto il pienone nelle stazioni di sci

Pasqua, scatta la voglia di neve, pranzi o viaggi

I commercianti non si lamentano
Parigi e Berlino le capitali preferite

I consueti auguri di pace della Pasqua [redacted] mescolano ad una vena di tensione, preannuncia il sondaggio dell'Ascom dedicato [redacted] spese e tendenze della prossima ricorrenza. E lo confermano alcune novità da cui traspare l'incertezza di questi giorni, in bilico [redacted] la luce primaverile della [redacted] e l'incubo collettivo della guerra.

In anticipo gli acquisti in gastronomia. Prenotati da torinesi pronti [redacted] scappar via - carichi di torte «pasqualine», tinche [redacted] carpione e il rituale agnello al forno - per accantonare ansia e problemi almeno durante lo spazio del week-end. E in picchiata gli acquisti di colori e vernici per i lavori di rinfrescatura e manutenzione casalinga, abbinati normalmente alle grandi pulizie di stagione. Come se la gente, frastornata dallo spettacolo di troppe macerie, stentasse ad occuparsi di tinteggiature e carta da parati.

Viaggi? Niente di eccezionale, anche se nessuno si lascerà scappare l'occasione di fuggire dalla realtà quotidiana per mete più o meno lontane. In testa alle preferenze [redacted] capitali europee trainate da Parigi o da Berlino, mentre i più fortunati opteranno per una trasferta «da cartolina» nell'area caraibica, concentrata in non più di una settimana.

Di prammatica il classico week-end al mare, dalla Liguria alla Costa Azzurra, oppure in montagna per l'ultima neve di primavera. Con un appuntamento di massa in alta Valle Susa, approfittando degli impianti totalmente in funzione a Bardonecchia o della quarantina in attività [redacted] Sestriere, dove risulta aperto anche il tour della Via Lattea. Al Colle, domani, la gara sciistica dell'«Uovo d'Oro».

«Speriamo che le vendite del periodo possano contribuire [redacted] quel ritorno di fiducia e alla vera ripresa che aspettiamo da tempo», riassume il presidente Ascom Giuseppe De Maria, confermando «una certa ripresa del commercio al dettaglio soprattutto nel settore alimentare». Test in proposito, la vendita-super di agnelli e capretti decollata sabato scorso, tre mesi dopo il Ramadan, con la festa di Elaid Adha che ha comportato la macellazione islamica di circa 500 montoni, organizzata appositamente presso il Macello torinese. Prezzi attuali: 25-28 [redacted] la lire il chilo gli ovini nostrani, 23-24 mila quelli sardi, 15 mila quelli in arrivo da Spagna, Bulgaria e Cecoslovacchia.

A non meno [redacted] 30 mila lire [redacted] «colombe» di tipo artigianale, dalle 50-60 sino alle 130 mila lire le tradizionali uova di cioccolato, trainate dalle proposte più ricercate a discapito dei modelli più standardizzati. Prenotazioni sottotono nei ristoranti, invece, sulla spinta del prossimo esodo e perché, anche a Torino, la «paura di guerra» sta smorzando la voglia di spendere per mangiare fuori casa. [l. r.]

Dal giudice [redacted] burrascosa querelle tra marito, moglie e familiari. Il dottore: tutte storie

«Si presentava nudo per cacciarmi»

Cardiochirurgo in pretura accusato dalla suocera

Un matrimonio in crisi, un menage diventato impossibile tra un giovane cardiochirurgo [redacted] la moglie odontoiatra che, prima di approdare alla naturale separazione, passa per gli insulti, le liti violente, le botte. E nella burrascosa «querelle» familiare [redacted] intromette anche [redacted] che si becca, [redacted] suo dire, insulti e offese pesanti. Per [redacted] ad andarsene il genero si sarebbe addirittura denudato più volte davanti [redacted] lei.

La storia è finita in aula davanti al pretore Quinto Bosio. Che [redacted] ha ascoltato i tre contendenti: il cardiochirurgo Francesco Patanè, imputato, l'ex moglie Donatella e la madre di quest'ultima, Caterina, presunte vittime.

Il capo di imputazione del pm Beatrice Zanotti parla di botte, lividi alla moglie. «Picchiandola reiteratamente, con frequenza anche di tre volte a[redacted] setti[redacted] e, in una occasione, minacciandola con [redacted] coltello». Una storia che sarebbe andata avanti per circa tre anni, dal '94 in poi, quando l'odontoiatra, che aveva abitato fino ad allora [redacted] Roma, decise di raggiungere il marito a Torino. Un'idea che si [redacted] rivelata decisamente infelice. E il matrimonio che già mostrava profonde crepe, [redacted] entrato in crisi. Fino all'ultimo scontro (così sostiene l'accusa) in cui [redacted] rimasta coinvolta anche la suocera.

Nel maggio '97 l'anziana signora era arrivata a Torino. Per dare una mano alla figlia. Quella visita avrebbe mandato su tutte le furie il genero. Ha raccontato ieri in pretura la suocera: «Incredibile. Eravamo in casa quando lui è tornato dal lavoro. [redacted] ha visto [redacted] ha dato in escandescenze. La mia presenza [redacted] gli faceva piacere. [redacted] mettersi nudo, proprio inconcepibile». La donna si è alzata e ha mimato davanti al pretore la scena del genero in posa, quasi sull'attenti, senza un vestito addosso. Ma [redacted] era la prima volta. «In un'altra occasione me lo [redacted] trovato davanti su una scala, sempre nudo». L'episodio di maggio era degenerato in insulti violenti, colpi di karate, tanto da richiedere l'intervento della polizia per calmare le acque.

Il cardiochirurgo, assistito dall'avvocato Lageard, ieri ha negato tutto: «Sono tutte storie. Mai [redacted] nudo davanti a mia suocera. Quella [redacted] sono tornato tardi a casa, stanco. L'ho trovata in casa e ho detto [redacted] mia moglie che avrei preferito non averla in casa. "L'accompagno in albergo" ho detto. Madre e figlia hanno reagito come furie. [redacted] me ne sono andato a dormi[redacted]. Diverso [redacted] racconto della moglie, che si [redacted] costituita parte civile [redacted] l'avvocato Tom Servetto. [redacted] processo continua il primo giugno.

AL [redacted]

Via le roulotte dei nomadi

Trenta roulottes di nomadi, ieri mattina, hanno invaso il piazzale davanti al macello comunale, in via Traves. E per qualche ora si [redacted] temuto che la macellazione degli animali venisse sospe[redacted]. Lo avevano minacciato i veterinari della struttura comunale, appena scoperto l'arrivo della carovana, che si [redacted] sistemata nell'area di rispetto. «All'interno della struttura - hanno motivato la presa di posizi[redacted] i veterinari - non si può lasciare un pezzo di carta in terra. Com'è possibile che a tre metri dallo stabilimento, appena oltre la [redacted]cinzione, possano soggiornare [redacted]tinaia di persone che vivono in condizioni igieniche assolutamente precarie?». Immediato l'intervento dei vigili urbani [redacted] della polizia, p[redacted] scongiurare la sospensione delle lavorazioni. Le roulottes dei nomadi, dopo una lunga trattativa, [redacted] state spostate più lontano.

Posti di specialità a Chirurgia plastica

Condannati 3 medici per concorso sospetto

Un concorso sospetto all'Istituto di chirurgia plastica e ricostruttiva dell'ospedale San Vito ha fatto finire nei guai sei medici: tre sono stati assolti e tre condannati a pene da 6 mesi ad un anno di carcere. Il processo si è concluso ieri in terza sezione del tribunale. Sotto [redacted] erano i membri della commissione d'esame e il direttore del Centro, Giovanni Bocchiotti: avrebbero manovrato per favorire la figlia del direttore e altri due giovani che nel '95 parteciparono al concorso per accedere alla specializzazione, una delle più ambite tra i laureati in medicina. Erano finiti sotto accusa per abuso e alcuni per falso, Ettore Martini, Gian Paolo Busca, Renato Coda, Marco Fraccalvieri, Giovanni Bocchiotti, il suo predecessore Vittorio Bergonzelli. I primi quattro avevano chiesto di patteggiare la pena, ma il tribunale si è spinto anche oltre. Almeno per tre: Martini, Busca e Coda [redacted] stati assolti dall'accusa di falso perché il fatto non sussiste. Bergonzelli, che aveva anche l'abuso, ha chiuso con i [redacted] mesi di patteggiamento come aveva proposto il suo legale Macrì. Giovanni Bocchiotti (avvocati Catalano e Blengino) ha avuto [redacted] anno di carcere; il suo predecessore Bergonzelli (Russo) è stato condannato a 8 mesi di reclusione.

L'inchiesta era partita dalla denuncia della prima esclusa al concorso, Paola P. che ricorse anche al tribunale amministrativo (la decisione del Tar è imminente). L'accusa portò alla luce una storia di presunti fa[redacted] candidati. Tante voci raccolte soprattutto da un teste che è diventato poi il pilastro dell'indagine. E contro il quale si sono scagliati con durezza i difensori: «Solo voci». Erano stati scoperti anche alcuni presunti falsi: la commissione avrebbe sottoscritto dichiarazioni non corrispondenti al vero. «Sono casi tipi di falso innocuo, come la mancata registrazione del ritardo di un'allieva o la momentanea assenza di un esaminato[redacted]» avevano detto i difensori. [n. pie.]

[redacted]

IN BREVE

■ SETTIMANA SANTA. Oggi in Cattedrale, l'arcivescovo Giovanni Saldarini guida l'Ufficio delle letture (ore 9), alle 18 presiede la celebrazione della Passione e alle 21 partecipa alla Via Crucis dalla Consolata alla Cattedrale. Domani, alle 22, presiederà la veglia pasquale.

■ [redacted] Ieri, informa la Fiom, [redacted] sono svolti scioperi per il contratto nazionale di lavoro» dei metalmeccanici. E' la prima tranche di un nuovo pacchetto di [redacted] ore di sciopero in programma entro il 13 aprile, quando sarà convocata l'assemblea nazionale dei delegati Fim-Fiom-Uilm».

■ [redacted] Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero «prende atto della decisione dei consigli comunali di Favria e Busano», che vogliono dotarsi di aree industriali, ma esprime la sua opposizione, spiegando che così «si uccide l'agricoltura».

■ SETTIMO, [redacted]. Sorpreso dai carabinieri di Settimo alle 2 di notte a forzare una saracinesca del Bar Cinzia, [redacted] Leini 1, Nello Venneri, [redacted] anni, residente a Torino in via Saluzzo 17, è stato arrestato per tentato furto aggravato [redacted] rinchiuso alle Vallette.

■ [redacted] Fim e Uilm hanno firmato un accordo, sen[redacted] la Fiom, anche alla Magneti Marelli (Fiat) di Venaria, così come nei giorni scorsi [redacted] successo alla Pininfarina. Prevede l'apertura della procedura di mobilità, finalizzata alla pensione, per 65 lavoratori. La Fiom parla di «fatto gravissimo di cui l'azienda è l'unica responsabile perché ha forzato e diviso il sindacato» [redacted] di «un precedente pericoloso nel gruppo Fiat». Per la Fim, invece, l'accordo ha consentito di evitare che la Marelli procedesse al licenziamento dei lavoratori più giovani, «rischio [redacted] tollerabile». La Fim aggiunge che «l'unità sindacale è [redacted] valore, ma, quando non ci sono le condizioni per cui si realizzi, ciascuna organizzazione sindacale deve esercitare le proprie responsabilità per costruire tutele a chi lascia la fabbrica e garanzie a chi resta».

■ [redacted] I sindacati sono preoccupati per il possibile ridimensionamento dello stabilimento Pininfarina [redacted] Gruglia[redacted] e, quindi, dell'occupazione (i lavoratori sono un migliaio). Ieri le Rsu hanno incontrato il sindaco di Grugliasco allo scopo di esaminare la richiesta dell'azienda di una modifica del Piano regolatore per un di[redacted] utilizzo dell'area oggi occupata dal «Reparto Finizione», che verrebbe chiuso per far posto a un insediamento commerciale.

Dallo Stabile il piano di rilancio della cooperativa che ha 2 miliardi di debiti

«Salviamo il Gruppo della Rocca»

Spiraglio per dar fiato alla compagnia teatrale

Un piano di salvataggio del Gruppo della [redacted] E' anche questo, il senso [redacted] progetto complessivo di rilancio del teatro di prosa di cui s'è parlato in [redacted] recente riunione, tra Stabile, Teatro Settimo, Dell'Angolo, e - appunto - Gruppo della Rocca. Il piano sarà sottopo[redacted] all'esame già [redacted] prossimo consiglio d'amministrazione dello Stabile: «Stiamo lavorando - dice il presidente Agostino Re Rebaudengo - per la ristrutturazione e lo sviluppo del teatro piemontese. Per il Gruppo della Rocca, il progetto prevede la possibilità di far riproporre alla cooperativa alcuni allestimenti delle stagioni scorse, in co-produzione con noi».

Che significa? L'assessore alla Cultura Ugo Perone spiega: «Abbiamo sollecitato lo Stabile a met[redacted] a punto un piano che assegni al teatro pubblico un più forte ruolo propulsore per le compagnie presenti sul territorio. Se questo piano consentirà anche di [redacted] il Gruppo a non morire, ne saremo ovviamente felici». [redacted] cautela di Perone è comprensibile: la situa[redacted] debitoria della cooperativa [redacted] pesantissima (circa 2 miliardi), e né lo Stabile [redacted] gli enti pubblici possono ripianare il buco. D'altro canto, si vorrebbe salvare dal fallimento il gruppo che ha per [redacted] anni rappresentato [redacted] realtà culturale importante. «Inoltre - dice Giampiero Leo, [redacted] regionale alla Cultura - la cooperativa ri[redacted] milioni l'anno [redacted] Mi[redacted] quattrini per il [redacted] che [redacted] un peccato [redacted] arrivassero più al Piemonte». Che fare? «L'idea - dice Re Rebaudengo - è questa: [redacted] co-produzione prevederebbe che (per la prossima stagione) [redacted] Stabile fornisca al Gruppo tecnici, attrezzature, la promozione dei titoli, la loro circuitazione nelle sale piemontesi, la sala per la città. E la cooperativa rimetterebbe in piedi alcuni suoi spettacoli».

Per arrivare a questo, occorre però anche un accordo con i creditori della cooperativa. Il Gruppo possiede, come «beni», il suo marchio, un archivio con trent'anni di attività, i diritti di [redacted] in [redacted] delle produzioni. «Beni» che hanno ovviamente valore soprattutto sul piano culturale. Così, se da un lato [redacted] esamina la possibilità di [redacted] quisizione del marchio (c'è chi parla di una specie [redacted] «opa» sulla cooperativa), la strada che più verosimilmente si potrebbe percorrere è quella, per la cooperativa, di prevedere degli utili - anche ministeriali - per la prossima stagione mediante le co-produzioni. Si punterebbe ad evitare il fallimento con un concordato preventivo: una procedura mediante la quale i creditori si accordano con il debitore, accontentandosi di somme minori. Insomma, per il Gruppo, la salvezza comincia a diventare possibile. «L'ipotesi su cui stiamo lavorando - dice Re Rebaudengo - mi sembra concreta. Presenteremo, con Settimo ed Angolo, una serie di progetti, per avere il via libera dagli enti locali». [g. fav.]

An critica il sindaco

«Quel giornale [redacted] propaganda di regime»

Un giornaletto di comunicazione interna, un altro per quella esterna e poi ancora un «budget straordinario» per valorizzare l'immagine della città.

«Sono questi i numeri della vergognosa campagna d'immagine che la Giunta Castellani opportunamente indirizza[redacted] dalla super-pagata Anna Martina, intende promuovere nel 1999 - hanno spiegato ieri Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia di An, a margine di [redacted] conferenza stampa - ci troviamo di fronte ad una vera e propria propaganda di regime, d[redacted]la quale viene completamente cancellata la voce del dissenso, rappresentata dai gruppi di opposizione in consiglio Comunale».

Commenti, espressi esaminando il primo [redacted] di «Pensiero Comune» il periodi[redacted] che presto tutti i dipendenti comunali riceveranno.

Il presidente Ascom

«[redacted] inadeguata l'attuale sede dell'Egizio»

«L'attuale sede del museo Egizio è inadeguata, bisogna trovare una diversa sistemazione». E' l'opinione di Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, espressa [redacted] seguito dell'impegno preso [redacted] ministro Giovanna Melandri che, in un recente incontro con il sindaco Castellani [redacted] l'assessore Perone, ha promesso l'impegno del governo per rilanciare il [redacted] con piani di ristrutturazione.

«Non riteniamo adeguata - dice [redacted] Maria - una soluzione che veda solo una ristrutturazione e un potenziamento della sede attuale. Come non riteniamo [redacted] corretto che ad affrontare il problema [redacted] trovino soltanto il sindaco [redacted] un assessore con il ministro: è una questione che deve riguardare [redacted] coinvolgere tutte le espressioni della città». Per De Maria è necessario «individuare tutti i[redacted] sede prestigiosa, eventualmente costruirla ex novo».

Torneo per ragazzini

[illegible] «Fai un gol al razzismo»

«Fai un gol al razzismo», torneo di calcio internazionale p[redacted] la categoria giovanissimi nell'ambito del progetto Eurathlon 1997 della Commissione europea, è stato presentato ieri in Provincia dall'assessore Silva[redacted] Accossato e dal parlamentare europeo Rinaldo Bontempi.

L'iniziativa, che si svolgerà da oggi [redacted] lunedì in vari campi della provincia [redacted] che arriva in un momento particolare di tensione per la guerra nei Balcani, si prefigge di costituire un'oc[redacted] di riflessione per i giovani atleti, europei e non, su come [redacted] sport possa essere veicolo [redacted] pace e di prevenzione al razzismo.

Al torneo, che in passato ha registrato la partecipazione [redacted] 11 comunità straniere, prenderanno parte 200 ragazzi di 8 squadre torinesi. Le finali si giocheranno al campo Castello Esperia, di via Berlinguer 40, a Nichelino, lunedì alle 16,30.

Gottesman in Procura: indagini sui bilanci dell'azienda in amministrazione controllata

Interrogato per 5 ore il «padrone» di Op

Sulla vendita decisa da Olivetti

Mauro

A fianco, Edward Gottesman e lo stabilimento Op di Scarmagno

L'inchiesta scattata dopo le denunce dei lavoratori

Quasi 5 ore davanti al procuratore della Repubblica di Ivrea per Edward Gottesman, l'avvocato americano azionista di maggioranza della Piedmont International e, di fatto, «padrone» della Op Computers. Ieri, accompagnato dai suoi legali Visconti e Caroleo, è stato sentito in qualità di «persona informata sui fatti» dal pm Giorgio Vitari (a sua volta affiancato dai consulenti Stasi e Riscossa), che indagando sulla cessione dell'azienda di Scarmagno da parte di Olivetti.

Il lungo interrogatorio, iniziato poco dopo le 11 e con una breve pausa per uno spuntino, è soltanto alla prima puntata. Gottesman, che alle 16 ha dovuto lasciare Ivrea per raggiungere velocemente Milano, dove si riuniva il Consiglio di amministrazione della Op Computers, sarà ancora convocato da Vitari per completare la deposizione.

E non si esclude che, nei prossimi giorni, altre persone varchino l'ingresso della Procura eporediese per spiegare al magistrato cosa sia successo dal dicembre del '95 (quando Olivetti sottoscrisse l'aumento di capitale dell'allora Opc, mediante conferimento del ramo d'azienda) fino alla primavera del '97 (quando il controllo della ditta passò alla Piedmont International).

I reati sui quali sono in corso le indagini vanno dal falso in bilancio all'esagerata valutazione dei conferimenti in natura, dalla violazione di obblighi da parte degli amministratori fino alla truffa (con l'aggravante del conseguimento di erogazioni pubbliche). Bocche cucite, in Procura, sull'andamento dell'inchiesta. Ma è certo che diversi nomi sono stati iscritti nel registro degli indagati. L'elenco è top secret, e si parla di alcuni dirigenti e legali rappresentanti delle società che sono state coinvolte nell'operazione contestata: Olivetti, Opc, Op Computers, Piedmont International, Ocw International B.V., senza escludere professionisti della zona.

L'inchiesta era partita l'estate scorsa dopo che centinaia di dipendenti e cassintegrati Op Computers (e con loro sindacalisti, politici e semplici cittadini) avevano inoltrato alla Procura un dettagliato esposto. Il documento redatto dall'avvocato Simone Bisacca, il legale che sta tutelando gli interessi dei lavoratori, si contestavano le procedure che avevano portato alla cessione dell'azienda di Scarmagno dalla Olivetti alla Piedmont International.

Dopo alcuni mesi di apparente calma, nelle ultime settimane sembra essersi avuta una improvvisa impennata nelle indagini. Ai consulenti Stasi e Riscossa è stato affidato il compito di esaminare tutti i documenti finanziari ed economici di questi ultimi anni. E questo mentre il Tribunale di Ivrea ha concesso l'ammissione all'amministrazione controllata.

L'interrogatorio di Edward Gottesman arriva il giorno dopo la notizia del termine dell'inchiesta su presunti falsi in bilancio alla Olivetti, tra il '94 e il '96. I sostituti procuratori Fornace e Braghin, infatti, hanno chiesto il rinvio a giudizio per l'ex presidente De Benedetti, l'ex amministratore delegato Passera, il direttore di amministrazione Ariaudo e il suo predecessore Mai.

La disgrazia a Carignano, la vittima abitava a Torino. Lo schianto ha coinvolto un'auto e un fuoristrada

Diciottenne muore in uno scontro frontale

Nell'incidente gravemente ferito guardacaccia di Carignano

CARIGNANO

Diciotto anni, è morto ieri in uno schianto sulla statale per Saluzzo, in periferia di Carignano. L'auto sulla quale viaggiava, una Lancia Thema SW, si è spezzata in due tronconi, dopo un urto violentissimo contro un fuoristrada Toyota. Il giovane, Fabrizio Giulini, residente a Torino in corso Cosenza 101, è morto sul colpo.

Il conducente dell'altra vettura, Elidio Bersano, 53 anni, guardacaccia, abitante a Carignano in frazione Campagnino 16/a, è stato invece trasportato in elisoccorso al Cto e ricoverato in prognosi riservata.

Una scena agghiacciante quella apparsa ai primi soccorritori. Fabrizio Giulini [illegible] nel campo lungo la statale, circondato dai rottami della Thema. L'équipe medica del 118 ha tentato di rianimarlo, ma per lui purtroppo non c'è stato nulla da fare. Per liberare il guardacaccia, imprigionato tra le lamiere, sono dovuti intervenire le squadre dei vigili del fuoco di Carignano e Torino.

L'incidente è avvenuto intorno a mezzogiorno, quasi all'altezza della frazione Tetti Sagrin. Un breve rettilineo, all'uscita di una curva pericolosa. Il giovane nell'affrontarla avrebbe perso il controllo della vettura, finendo poi di traverso nella corsia opposta da dove stava sopraggiungendo il fuoristrada. Lo schianto è stato inevitabile. Un amico della vittima, a bordo di una moto, precedeva di poco la Thema: all'improvviso ha perso di vista la vettura, si è fermato e quando si è voltato ha notato solo un gran polverone provenire dal lato della strada. E' tornato indietro e ha trovato l'auto spezzata in due, in mezzo al guado. Ha subito dato l'allarme al 118 e l'aiuto di altri automobilisti di passaggio. «Stavo tornando da Casalgrasso: dovevo fare una commissione a Fabrizio e mi era offerto di accompagnarmi», ha raccontato sconvolto ai militari.

Pasqua e Pasquetta regalano agli sciatori impianti aperti e piste in buone condizioni

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
LATTEA*	35-50	0122/799.411	parziale (41)
BARDONECCHIA	20-60	0122/99.137	parziale (14)
PRALI	[illegible]	0121/807.418	parziale (4)
PRAGELATO	—	0122/78.844	—
CERESOLE REALE	10-40	0124/953.187	tutti + fondo
PALIT	30-70	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	50-80	0123/83.731	[illegible]
ALA DI [illegible]	10-40	0123/55.234	[illegible] (2)
PIAN DEL [illegible]	[illegible]	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	—	011/935.86.16	—

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; [illegible]; [illegible]; CLAVIERE)

BIELMONTE	50-180	015/74.41.02	tutti
MONDOLE' SKI*	70-100	0174/242.000	tutti + fondo
LIMONE PIEMONTE	40-120	0171/92.67.57	tutti + fondo
RUCAS [illegible]	—	0175/340.134	—
MACUGNAGA	40-250	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	15-200	0163/922.922	parziale (5)

* (ARTESINA; PRATO NEVOSO)

COURMAYEUR	50-230	0165/842.060	tutti + fondo
MONTEROSA [illegible]	50-180	0125/303.111	tutti + fondo
CERVINIA	120-230	0166/949.136	tutti + fondo
COGNE	30-120	0165/74.008	tutti + fondo

* (ALAGNA; CHAMPOLUC; GRESSONEY)

Per ulteriori informazioni telefonare ai [illegible]: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

[illegible] Week end pasquale all'insegna di un discreto innevamento sui monti della provincia di Torino, mentre Valle d'Aosta, Ossola, Sesia e provincia di Cuneo presentano alle quote superiori ai 2000 metri, livelli notevoli.

[illegible] E' in graduale assestamento, presentandosi leggermente crostoso stamattino per [illegible] termica di fusione.

SITUAZIONE DI PERICOLO. L'assenza di precipitazioni ed il graduale assestamento del manto nevoso hanno ridotto il pericolo di valanghe che rimane stazionario durante le ore più calde sui versanti esposti sopra i 2500 metri. Sci-alpinismo e fuori pista richiedono comunque le più elementari misure di sicurezza.

Lo ha deciso il Consiglio; il Comune incasserà due miliardi e mezzo l'anno

Parcheggi a pagamento alle «Gru»

Grugliasco, per 4300 posti auto

Grazia Longo
GRUGLIASCO

Strisce blu a Grugliasco davanti ai centri commerciali «Le Gru» e «Ikea». Lo ha deciso ieri sera il Consiglio comunale con una delibera che prevede il parcheggio a pagamento per [illegible] posti auto. In realtà non è ancora chiaro [illegible] quanto dovranno pagare i clienti della shopville. Questa è, infatti, una decisione che spetta all'Ikea e alla Trema, multinazionale francese comproprietaria delle «Gru» insieme al gruppo Garusci.

L'amministrazione comunale, infatti, non gestirà direttamente il pagamento del parking, ma incasserà direttamente dalle società la [illegible] per l'occupazione del suolo pubblico, quasi 1 miliardi e mezzo all'anno.

«La nostra è una scelta forz[illegible] - afferma il sindaco Mariano Turigliatto -. Per quell'area commerciale investiamo molto denaro pubblico, dai vigili alla manutenzione di strade e illuminazione. Abbiamo bisogno [illegible] farci pagare il parcheggio».

[illegible] come mai questa decisione è arrivata proprio ora, a 6 anni dall'apertura delle Gru? «Prima non era possibile per via della convenzione con la Trema. Ma l'accordo è scaduto il 18 novembre scorso, loro non [illegible] hanno [illegible] dismesso l'area, ma dovranno farlo pre[illegible] e intanto noi procediamo con il parcheggio a pagamento».

[illegible] cosa decideranno Trema e Ikea? Faranno pagare l'inte[illegible] voucher ai clienti? O preferiranno tassare i [illegible] ti per [illegible] scoraggiare gli acquisti? I commercianti sono preoccupati, temono di perdere i clienti o di [illegible] penalizzati da un'ulteriore imposta. «Ci auguriamo che la Trema si accolli una parte della spesa - afferma Ilario Tucci, presidente del consorzio negozianti «Le Gru» -. Imporre la zona blu ai clienti è pericoloso, si corre di rischio di perderli. [illegible] è anche [illegible] che noi commercianti abbiamo già mille tasse da pagare. Farci carico pure del parcheggio sarebbe davvero troppo».

Del resto è ancora troppo vivo il ricordo del crollo delle vendite a Natale, con la conseguente crisi occupazionale, dopo che il sindaco [illegible] minacciato di chiudere le strade d'accesso nei casi di eccessivo traffico. All'epoca si registrò un calo del 30 degli incassi. Numeri che sono rimasti bene impressi anche nella memoria dei sindacalisti, tant'è che in difesa dei lavoratori scende [illegible] in campo il segretario della Camera del Lavoro Vincenzo Scudiere. «Mi stupisco che un Comune democratico come Grugliasco non abbia nemmeno pensato di contattarci prima di prendere [illegible] decisione del genere - esordisce Scudiere -. Il [illegible] è pieno di contraddizioni, chiederemo presto [illegible] incontro al sindaco per fare chiarezza».

Vincenzo Scudiere

E preoccupato per le conseguenze negative sugli affari [illegible] anche il direttore generale della Trema, Ermanno Niccoli. Dice: «Gli effetti potrebbero essere davvero devastanti. Ricorreremo a tutti i mezzi legali possibili per evitare che il parcheggio sia a pagamento».

AREA PININFARINA

Arriva [illegible] mega-market?

GRUGLIASCO. Davvero la Pininfarina di Grugliasco [illegible] chiudere una parte della fabbrica per trasformarla [illegible] centro commerciale? Per far [illegible] vicenda i sindacati hanno incontrato ieri mattina nella sede del consiglio di fabbrica il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e l'assessore all'Urbanistica Guido Laganà, in merito alla richiesta d[illegible] Pininfarina di modifiche del piano regolatore per [illegible] diverso utilizzo dell'area oggi occupata dal reparto «Finizione» che verrebbe chiuso per far posto ad un finanziamento commerciale. Nel corso della discussione è stata rivendicata l'esigenza di mantenere a Grugliasco la piena capacità industriale della Pininfarina e della relativa [illegible]pa[illegible]. «Siamo profondamente preoccupati per una strategia aziendale che rischia [illegible] prefigurare il progressivo disimpegno [illegible] Pininfarina da Grugliasco - sostengono i sindacalisti -, [illegible] le conseguenze sia di impoverimento del tessuto industriale ed economico [illegible] zona che occupazionale».

In Valgrande

Polemica sull'allarme esplosioni

GROSCAVALLO

L'allarme esplosioni oltre [illegible] Alpi Graie, denunciato una settimana fa dagli amministratori della Valgrande, ha innescato un vero [illegible] proprio [illegible] [illegible] la popolazione dei comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo. A molti non [illegible] andata giù l'ipotesi della possibile estrazione dell'uranio nelle miniere sistemate sul versante francese e il rischio di inquinamento radioattivo in Valgrande che avrebbe provocato un aumento di tumori e il progressivo estinguersi di specie animali protette. «Non volevo certo creare allarmismo tra la gente - spiega Giuseppe Giacomelli, [illegible] all'Ambiente della comunità montana delle Valli di Lanzo -. Come amministratore avevo, però, il compito di raccogliere la segnalazione inoltrata [illegible] sindaco di Groscavallo, Antonio Chiariglione, per cercare di capire le cause di questi colpi».

Infatti il presidente della comunità montana, Mauro Marucco, ha allertato la Prefettura che, nei prossimi giorni, potrebbe anche far partire le indagini prelevando dei campioni di atmosfera. Intanto, con la stagione estiva alle porte, albergatori ed operatori turistici della valle (conosciuta in particolare oltre che per la salubrità dell'aria per il Santuario della Madonna Nera, raggiunto ogni anno da migliaia di fedeli) temono che la gente venga condizionata da «psicosi infondate». «Chiedo che siano immediatamente resi pubblici i dati [illegible] cui si fondano le ipotesi di pericolo - [illegible] legge sul comunicato che Giustina Gerardi, proprietaria dello storico albergo Savoia di Forno Alpi Graie ha [illegible] insieme agli abitanti -. In caso contrario, l'allarme lanciato [illegible] immediatamente rettificato». Sottolineo: «Questa vallata, già martoriata dall'alluvione di cinque anni fa, stenta a recuperare la funzionalità [illegible] sua principale risorsa, il turismo, [illegible] può tollerare di essere [illegible] p[illegible] affondata dalla diffusione di psicosi propagate [illegible] persone prive di qualsiasi qualificazione».

Sono cinque

Avigliana ha le isole ecologiche

AVIGLIANA

Il comune di Avigliana ha dato il via ad una iniziativa che servirà a migliorare la qualità dell'ambien[illegible] e ad educare la gente ai servizi [illegible] raccolto rifiuti differenziata. Sono previste cinque isole ecologiche nei punti più strategici della città, ed esattamente: in piazza Conte Rosso, [illegible] Laghi [illegible] pressi del bar Le Terrazze , piazzale Suppo, piazza del Popolo e Paschè. Ogni [illegible] sarà di circa venti metri quadri e ospiterà cinque raccoglitori suddivisi per vetro, carta, plastica, stracci e residui solidi urbani. Il comune ha pensato di adibire anche [illegible] [illegible] riservata a toilette per cani, composta da una sabbiera, distributore di palette in cartone biodegradabile e un cassonetto [illegible] porta sacco per escrementi e palette usate. Ai lati verranno sistemate delle fioriere per mettere a dimora delle piante rampicanti. Alle famiglie [illegible] distribuiti anche degli schiaccia bottiglie e lattine per ridurre il volume dei rifiuti. [g. mar.]

Fax a Nichelino

«Ponte sul [illegible] è' [illegible] d'aprile

NICHELINO

Ministero della Difesa, oggetto: «Apertura ponte sul torrente Sangone». Destinatario della lettera, inv[illegible] ieri via fax alla prefettura di Torino: il sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, e il segretario generale del Comune. «Considerato il particolare momento causato dalla situazione nei Bal[illegible]i, il ponte [illegible] da considerarsi obiettivo strategico-militare di "livello 02"». Panico in Comune, proprio nel giorno del sopralluogo in vista dell'inaugurazione fissata il [illegible] aprile prossimo. Il ponte in pericolo?. No, solo un pesce d'aprile ben riuscito, che ha scatenato allarme in Comune.

Le «Fornaci» raddoppiano

Beinasco, il Comune approva il piano

BEINASCO

Maxiampliamento per il centro commerciale «Le Fornaci», alle porte di Beinasco. Il complesso, che attualmente si estende su una superficie coperta di [illegible] mila metri quadrati, grazie all'approvazione del piano edilizio varato a febbraio dal Comune raddoppierà, fino ad occupare un'area complessiva di [illegible] mila metri quadrati. Un progetto imprenditoriale ambizioso: potenziare la struttura, costruita negli anni Ottanta, per realizzare nella fascia [illegible] della cintura torinese un polo concorrenziale al [illegible] [illegible] ciale Le Gru, di Grugliasco. «Un'operazione importante per la città perché oltre ad arricchire l'offerta alla clientela questo ampliamento creerà nuove opportunità di lavoro sul territorio», afferma il sindaco Giuseppe Massimino. L'espansione del complesso [illegible] in due direzioni: nella parte interale, con l'abbattimento dell'ex stabilimento Pianelli-Traversa, e dietro, a ridosso della tangenziale. E [illegible] nuovi spazi commerciali saranno realizzati nuovi negozi e gallerie, [illegible] la gestione della società novarese Promo Centro Italia. In cambio il Comune riceverà oneri di urbanizzazione per oltre quattro miliardi destinati a migliorare la viabilità e al rifacimento dell'illuminazione pubblica. Oltre al raddoppio [illegible] parcheggio, è prevista infatti la costruzione di una grande rotonda in via Torino, all'altezza dell'incrocio [illegible] viale Risorgimento. Mentre nei programmi dell'amministrazione comunale c'è un'altra opera in fase di studio: un sottopasso e un cavalcavia per collegare direttamente il parcheggio del centro commerciale, bypassando via Torino. [illegible] [illegible] è tutto. Il raddoppio della superficie coperta non prevede solo l'ampliamento del supermercato Ipercoop e dei negozi. All'interno del centro «Le Fornaci» potrebbe [illegible] posto [illegible] multisala cinematografica, [illegible] [illegible] sale di prof[illegible]. «Un'attività, questa, che consentirebbe [illegible] vivacizzare l'intera zona, solitamente deserta [illegible] sera», dice il sindaco. I lavori [illegible] potrebbero già iniziare entro l'estate. [m. peg.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] **AUTOVELOX.** Gli agenti della polizia stradale di Susa stavano controllando la velocità dei TIR per una verifica della regolarità dei «dischi [illegible]ri» sull'A32 [illegible] a farne le spese è stato M. [illegible]., 42 anni, un torinese alla guida di una Ferrari F116. Transitava all'uscita della galleria di Mompantero a 187 km o[illegible]. Gli agenti gli hanno ritirato la patente che verrà sospesa per un mese [illegible] inoltre dovuto pagare una multa di 606.000.

■ [illegible], [illegible] Nel tempio Angelo della Pace, sulla collina di Colpastore si ripete da 70 anni, a Pasquetta, la festa degli alpini del gruppo Ana Giaveno-Valgioie per ricordare i caduti della prima e seconda guerra mondiale, dei dispersi in Russia e il sergente maggiore elicotterista Marco Matta morto nel 1992 nella ex Jugoslavia.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Nuovo organigramma per il Collegio 10 chivassese di Alleanza Nazionale Francesco Farruggio è il coordinatore, i vice sono Alessandro Germani e Flavio Nalesso, responsabile dell'organizzazione è Fabio Assaloni. Gli altri eletti sono: Massimiliano D'Urso, Giuseppe De Vincenti, Alfonso Pulzone, Enzo Falbo, Serafino Fazio e Sara Miglioli.

■ [illegible] [illegible] Il Consiglio comunale di Chieri ha approvato la convenzione fra il Comune e la Congregazione cristiana dei Testimoni di Geova per la concessione gratuit[illegible] di un'area sulla quale sorgerà [illegible] nuovo edificio di culto per la comunità.

[illegible] **PO,** [illegible] Gian Luigi Bertotto è stato riconfermato per il prossimo triennio presidente della Società Cattolica Agricola Operaia di San Genesio di Castagneto Po. [illegible] suo fianco il vicepresidente Silvano Borca ed il segretario Marco Viano.

■ **LANZO, [illegible]** Albino Catti, presidente dell'associazione commercianti di Lanzo, ha rassegnato le sue dimissioni. Una decisione improvvisa che sarebbe maturata soprattutto a causa di alcune incomprensioni con la direzione provinciale dell'Ascom.

■ **CHIERI, BIGLIETTO.** Per incentivare il trasporto pubblico il Comune di Chieri ha istituito un nuovo biglietto «shopping» valido per 4 ore sulle linee comunali. Costo 2000 lire e può [illegible] utilizzato solo nella fascia [illegible] [illegible] mattino dalle 8,30 alle 12,30. Inoltre [illegible] prevista l'estensione della validità [illegible] biglietto Formula anche sulle linee interne.

Pubblichiamo le risposte alle segnalazioni per «La Mia Città»

La lotta alle siringhe

L'Amiat: raccolte in 760 punti

Ecco alcune risposte ai quesiti posti dai lettori a «La Mia Città» che ci sono stati inviati dall'Amiat.

[redacted] Secondo il signor Faletti (10 febbraio) è la definizione meritata dal tratto di strada non asfaltato che si di fronte alla Scuola Alberghiera. Ma l'Amiat non si scompone. «I nostri interventi di pulizia di fronte allo scuola alberghiera hanno cadenza trisettimanale. Proprio l'assenza del manto stradale rende difficoltoso e scarsamente efficace il nostro servizio».

VIA PIGAFETTA. Il 20 febbario, Maurizia Zamboni ha denunciato l'assurdità del cassonetto posto accanto allo scivolo del marciapiedi, all'angolo tra [redacted] Torricelli [redacted] via Pigafetta. Ma c'è una ragione. «Questa sistemazione è stata adottata in seguito [redacted] specifica richiesta e successivi accordi [redacted] alcuni portatori di handicap residenti in zona, [redacted] quanto la collocazione concordata aveva lo scopo di rendere più accessibile il contenitore a questi utenti». Aggiungono gli esperti dell'Amiat, demoralizzati: «Il 21 febbraio abbiamo spostato il cassonetto e lo spazio vuoto rimasto in fondo allo scivolo è stato prontamente ostruito da auto in sosta».

PIAZZA D'ARMI. Il 24 febbraio Donatella Previtera si è scagliata contro la sporcizia di questa zona, segnalando «l'area-giochi ridotta ad un appeto di siringhe». Ma l'Amiat, anche se concorda, non può fare di più. «Puliamo tutta piazza d'Armi due volte la settimana. E tutti i giorni, fra le [redacted] e le 12 rimuoviamo le numerose siringhe abbandonate».

[redacted]. Domanda polemica e maliziosa [redacted] signora Bertolino, [redacted] 5 marzo: «Si parla tanto della maleducazione dei padroni [illegible] cani, forse le siringhe abbandonate dappertutto [redacted] meno pericolose»? Ma l'Amiat - che rimuove le siringhe abbandonate con passaggi [redacted] appositi in 760 punti [redacted] maggior rischio - rifiuta la polemica, limitandosi a ricordare che «in tutto il resto della città il servizio [redacted] contemporaneo alla nettezza urbana».

LARGO FRANCIA. Il signor Grandi, il 5 marzo, si è scandalizzato per il vespasiano che da mesi non viene pulito all'incrocio [redacted] corso Racconigi». [redacted] è soltanto un problema [redacted] estetico perché «il suddetto vespasiano è in fase di ristrutturazione [redacted] reso inaccessibile [redacted] apposite barriere [redacted]gnaletica».

VESPASIANI. Franco Signori, il 5 marzo, ha contestato la vergogna di tutti i vespasiani torinesi, chiusi [redacted] e transennati. Questione di un altro po' [redacted] pazienza. «Stiamo predisponendo un programma [redacted] ristrutturazione e costruzione dei servizi igienici in città. Quelli ormai inagibili verranno abbattuti».

VIA LEONARDO [redacted] Il Signor Chiapusso, il [redacted] marzo, ha denunciato gli escrementi di cani che imbrattano giochi e sentieri dei giardinetti di zona. Ma l'Amiat [redacted] sente [redacted] coscienza a posto. «Nei giardini i cestini vengono svuotati e ripuliti fra le 7 e le 8 tutti i giorni mentre, proprio il 5 marzo, abbiamo verificato che nella zona indi[redacted] la pulizia [redacted] soddisfacente. Non è escluso che nel [redacted] della giornata, dopo il passaggio dei [redacted] stri addetti alla pulizia, si riproponga il problema delle deiezioni canine o delle siringhe abbandonate, grazie all'inciviltà di alcuni frequentatori del parco».

OROLOGIO FERMO

Al cimitero monumentale

Ci ha segnalato un lettore che l'orologio sulla torretta del cimitero monumentale è «da almeno due anni» sempre fermo alla stessa ora

IN CORSO ORBASSANO

Discarica

«Benvenuti in città»

Ci ha scritto il signor Ferdinando Scappin per segnalare una situazione di degrado causata da cittadini «poco educati», proprio mentre «la città è stata vestita con bandiere, striscioni e manifesti che reclamizzano la candidatura alle Olimpiadi invernali del 2006».

La segnalazione riguarda corso Orbassano, ad uno degli ingressi della città, all'angolo con via Anselmetti. «C'è, da oltre un mese, un ammasso annerito d legname e rottami ferrosi, residuo di un incendio che ha distrutto un baracchetto abusivo adibito al commercio di frutta e verdura, angurie ecc». Aggiunge il lettore: «Una ruspa, un camion e un'ora di lavoro renderebbero la [redacted] meno orrenda».

La foto, eloquente, è stata scattata ieri pomeriggio dai nostri fotografi dell'agenzia «Reporter».

IL WEEKEND

LA SITUAZIONE
L'alta pressione domina sul bacino del Mediterraneo mentre deboli perturbazioni scorrono a Nord-Ovest [redacted]'Europa influenzando marginalmente la displuviale alpina. Sulle nostre regioni permangono condizioni di bel tempo salvo nuvolosità termoconvettiva sui rilievi alpini con foschie in pianura.

[redacted]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi a carattere cumuliforme. Temp. stazionarie ma tendenti a rialzo. Venti deboli da Nord. Zero termico a 2500 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Parzialmente nuvoloso sui rilievi con ampie zone di sereno. Foschie in valle per assenza di ventilazione. Venti deboli da Nord [redacted] del tutto assenti. Zero termico intorno [redacted] 2300-2500 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E [redacted] Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi nel corso della giornata. Schiarite in serata. Temperature stazionarie. Venti deboli da N-O. Zero termico intorno a 2300 [redacted].

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo generalmente sereno o poco nuvoloso sui rilievi appenninici. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti deboli di brezza lungo le coste. Mari generalmente calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Situazione di bel tempo su tutta la costa con moderata nuvolosità termoconvettiva sui rilievi in dissolvimento in serata. Venti deboli di brezza. Mari calmi o leggermente mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo sereno al mattino [redacted] nuvolosità alta e diffusa durante il giorno specie sui rilievi. Foschie in pianura e lungo le valli. Temp. in rialzo. Scarsa ventilazione diurna.

■ LANGHE E MONFERRATO. Predominio [redacted] sereno o poco nuvoloso su tutte le colline con debole nuvolosità diurna in dissolvimento in serata. Temp. in moderato rialzo. Deboli venti di brezza diurni.

■ LAGHI E BIELLESE. A parte le foschie in pianura e sul fondovalle e sui laghi, predomina il sole con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli di brezza nelle valli.

[redacted] PER FINE [redacted]
Pare che l'attuale situazione meteorologica sia destinata a perdurare durante il prossimo fine settimana con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi alpini. Questa situazione generale interesserà pure Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con moderata instabilità sulle zone montane dove non si escludono isolati e sporadici tempo[redacted].

(A [redacted] di Giorgio [redacted])

BOLLETTINO METEO

Venerdì 2 Aprile

PREVISIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense. Venti: moderati nord-occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,0
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	[redacted]

[redacted]

[redacted]	19,1	[redacted]	6
PRESSIONE (ore 20)	[redacted]		

[redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1[redacted]

[redacted]

MASSIMA	21,1	MINIMA	6,5

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 7 e 9 minuti; [redacted] alle ore 19 e 58 minuti.

[redacted] [redacted] ore [redacted] e 31 minuti; cala [redacted] alle ore 8 e 37 minuti.

- Ultimo quarto 9 aprile ore 5
- Luna nuova 16 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile ore 21
- Luna piena 30 aprile ore 17

[redacted] sorge quasi esattamente ad Est 45 [redacted] prima del [redacted]
[redacted] brilla 10 volte più di Sirio, [redacted] stella più luminosa.
MARTE: a 99,2 milioni di km [redacted] Terra, che si avvicina.
[redacted] si trova nella parte centro-meridionale della costellazione [redacted] Pesci.
SATURNO: riconoscibile come la stella che [redacted] poco dopo il [redacted]
IL [redacted] questa notte [redacted] prevista [redacted] massima attività [redacted] meteore delle Orsa Maiori-di, che appaiono scaturite dall'Orsa Maggiore.

AVVISI [redacted]

Numero [redacted] Atm, [redacted] orario

Da ieri il servizio del numero verde Atm ha una fascia oraria più ampia: infatti opera, telefonando all'800-019152, dalle ore 6,30 alle [redacted] 19,30, anziché dalle ore 7 alle 19. L'Atm informa che [redacted] sempre operante la risposta automatica 24 ore su 24, tutti i giorni, festivi compresi.

Servizio per Superga con il bus 79

Poiché la cremagliera Sassi-Superga [redacted] chiusa per lavori di ristrutturazione, il servizio per Superga è garantito dalla linea autobus 79. L'Atm informa che, nei pomeriggi di Pasqua [redacted] Pasquetta, sarà potenziata ed effettuerà corse supplementari.

Così [redacted] navigazione sul Po

Fino al [redacted] aprile il servizio [redacted] effettuato soltanto nei giorni festivi. Ecco gli orari delle partenze. Dai Murazzi: [redacted] 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18. Dal Borgo Medievale: ore 15,15; 15,45; 16,30; 17; 18; 18,15. La biglietteria è a bordo e presso gli imbarchi. Sconti del 30 per cento alle comitive oltre i dieci passeggeri.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/a; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli [redacted]; [redacted] Traiano 158; piazza Pitagora [redacted] via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele [redacted]; via San Donato 55.
DI [redacted] (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza [redacted] via Sacchi 4. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 [redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
[redacted]. 011/65.90.100

Lunghe code per una richiesta (inutile) dei Caaf

«Non serve visura al catasto per la denuncia dei redditi»

Code [redacted] proteste ieri al Catasto di corso Vinzaglio 8. Dove 120 persone hanno perso la mattinata - sommandosi con un'ottantina di professionisti presenti per motivi di lavoro - allo scopo di ottenere una visura aggiornata dei propri beni immobili, per avere la rendita catastale aggiornate che deve essere citata in ogni denuncia redditi. Di qui una serie di inconvenienti che dovrebbe ridimensionarsi già oggi, grazie all'espediente di suddividere la gente (già dotata di un numero individuale) [redacted] gruppi programmati secondo l'orario di entrata.

[redacted] peggio è che queste code non risultano soltanto snervanti ma molto spesso superflue. Spiegano i funzionari: «La folla arriva qui, indirizzata dai Centri sindacali o aziendali abilitati all'assistenza fiscale che, per la compilazione del 730, pretendono tra i documenti da presentare una visura catastale. Vale [redacted] dire una documentazione inutile per chi [redacted] abbia acquistato [redacted] modificato la propria casa dopo l'ultima denuncia dei redditi».

La direzione del Catasto ha già provveduto ad allertare i Caaf, ma evidentemente [redacted] notizia [redacted] ad arrivare ai contribuenti. Così, per non aggiungere frustrazione [redacted] frustrazione, il Catasto consegna a chiunque lo richieda un'attestazione c[redacted] equivale al classico «pezzo di carta». In cui «premesso che le visure catastali non sono soggette a limite di scandenza», [redacted] precisa che «l'utente che ha già effettua[redacted] una consultazione catastale in precedenza», non ha necessità di eseguirne altre [redacted] non sono state presentate nel contempo variazioni regolarmente denunciate all'Ufficio».

La nuova visura sottofirmata [redacted] Dirigente risulterà pertanto quella già usata per le precedenti denunce fiscali. E pazienza per la coda cui si sobbarcano tanti torinesi, pur di conquistarsi [redacted] inutile ripetizione.

Approvata la delibera della giunta regionale

C'è la graduatoria definitiva delle 89 farmacie vacanti

Sono in arrivo i farmacisti attesi in molte sedi vacanti. E' [redacted] risultato di una lunga procedura di concorso che si [redacted] conclusa ieri [redacted] delibera varata dalla giunta regionale. Nel documento si [redacted] pre[redacted] atto della graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei - è precisato in un comunicato - al [redacted] pubblico per l'assegnazione di 89 sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio, in alcuni Comuni della provincia di Torino. [redacted] comunicato della Regione si precisa che «difficoltà burocratiche e l'entrata in vigore di nuove normative statali avevano ritardato l'espletamento del concorso, che giunge in Piemonte dopo quasi vent'anni [redacted] attesa». [redacted] si dovrà vedere [redacted] c'è un vincito[redacted] per ognuna di queste [redacted].

[redacted] A Grugliasco, 3 sedi. A Settimo Torinese, due. A Ciriè, due. A Nichelino, due. In questi centri, una farmacia in ciascuna città: Almese, Alpignano, Brandiz[redacted], Chieri, Chivasso, Cumiana, Moncalieri, None, Pinerolo, Rivalta, San Mauro Torinese, Vinovo.

[redacted] Ecco gli altri 67 piccoli Comuni: Alice Superiore, Alpette, Andrato, Angrogna, Arignano, Balme, Brozolo, Burolo, Bussano, Campiglione Fenile, Caprie, Castagneto Po, Castelnuovo Nigra, Cavagnolo, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Cinzano, Exilles, Garzigliana, Giaglione, Gravere, Groscavallo, Grosso, Lemie, Levone, Lombriasco, Loranzè, Macello, Marentino, Massello, Mattie, Meana, Mercenasco, Mezzenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Montaldo T.se, Montalenghe, Moriondo Torinese, Novalesa, Orio Canavese, Osasco, Osasio, Pavarolo, Porte, Pragelato, Prali, Ronco, Rorà, Roure, Salbeltrand, San Didero, San Giorio, San Martino C.se, San Pietro Val Lemina, S. Sebastiano Po, Traves, Usseglio, Vallo T.se, Vauda Canavese, Venaus, Verrua Savoia, Vestignè, Villareggia, Virle Piemonte.

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[redacted]	60	[redacted]
	58	57	57	55	52
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	60	55	50	48	48
FIRENZE	4	61	48	39	64
	72	[redacted]	49	[redacted]	44
[redacted]	26	63	80	69	36
	110	63	83	74	57
[redacted]	67	32	73	27	31
	83	72	61	54	54
NAPOLI	21	23	69	54	35
	97	69	59	58	48
[redacted]	[redacted]	41	90	22	[redacted]
	91	[redacted]	[redacted]	66	62
ROMA	19	46	63	[redacted]	12
	75	61	61	57	53
[redacted]	13	63	[redacted]	[redacted]	40
	134	112	[redacted]	83	[redacted]
VENEZIA	63	71	62	78	66
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [redacted] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted] altri sistemi:

1-5	1-88	1-21	1-51	1-18
1-10	1-80	1-28	1-61	1-48
1-15	1-89	1-36	1-76	1-50
1-20	[redacted]	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 64 (2); Cagliari 68 (3); Firenze 15 (5); Genova 69 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 93 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	[redacted]	59-12	37-16	37-3
59-16	59-51	59-84	37-42	37-1
[redacted]	59-52	59-3	37-54	37-40
[redacted]	[redacted]	59-5	37-8	37-49
[redacted]	[redacted]	[redacted]	37-80	37-2
59-42	59-1	37-16	37-62	37-4
59-55	59-4	37-61	[redacted]	37-75
[redacted]	59-58	37-36	37-19	37-22

Per decina [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74
	35 - 47 - 53 - 59 - 65 - 79
[redacted] combinazioni	
L. 5600	84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 82 - 39
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, [redacted] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.68.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [redacted] 317.71.27; **C.** [redacted] 433.66.03; **C.** [redacted] 783.425.
SERVIZI. Vigili [redacted] 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; [redacted] 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019 95.65; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Comune** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
[redacted] **Aima** (Alzheimer) 63.35.326; **Adisco** 313.47.16; [redacted] 612.37.49; [redacted] 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. S. Adelina contro la** [redacted], 0360 55.41.20; **C.** [redacted] 43.64.673; [redacted] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [redacted] & C. 53.48.54; [redacted] 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; [redacted] 43.65.000; [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; [redacted] (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] [redacted] 590.225; [redacted] 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [redacted] 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.50.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [redacted] 663.63.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 696.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Autore piemontese per Tempus Paschale nella chiesa di Santa Teresa

Fergusio, musica del Seicento

Al Teatro Regio lo «Stabat Mater» di Gioachino Rossini diretto da Roberto Abbado con Eva Mei e Sonia Ganassi

Leonardo

«Heu me misera! Tulerunt Dominum meum»; «Mulier, quid ploras?». Lo sconcerto e il pianto della povera donna per la scomparsa del corpo di Cristo nel sepolcro trovano consolazione dall'angelo e dal coro che annunciano: «So che cerchi Gesù crocifisso, ma è risorto, non è qui». E' questo uno dei «Dialogi da concertare» che, insieme con i Mottetti, costituisce un capolavoro di Giovan Battista Fergusio. Si tratta di un musicista piemontese dalla biografia singolare, vissuto dal 1582 al 1628, che alle 20,30 viene presentato in Santa Teresa (via Santa Teresa 5) per il festival **Tempus Paschale**.

Scelta migliore non poteva fare per il Venerdì Santo (e non è tutto: si ascolteranno anche Salmi e Mottetti del grande Monteverdi). Ci saranno interpreti il gruppo strumentale Gli Affetti Musicali e la Corale Polifonica di Sommariva Bosco diretti da Claudio Chiavazza, che al Fergusio hanno anche dedicato un bel disco. Questo musicista di radici scozzesi (il cognome originario era Fergusson) studiò musica a Parma, ma visse a Savigliano, dove per tempo esercitò l'avvocatura.

Fu così apprezzato che il Duca Carlo Emanuele I di Savoia lo chiamò a comporre e l'editore veneziano Giacomo Vincenti gli pubblicò proprio questi «Mottetti e Dialogi per concertar a una fino a nove voci, con il suo basso continuo per l'organo». Ancora giovane, Fergusio fu colpito da una artrosi che gli impedì di suonare e abbandonò l'attività musicale.

Ma stasera c'è un altro concerto pasquale di alto richiamo, al **Teatro Regio** alle 20,30 con l'Orchestra dell'ente lirico, il Coro diretto da Bruno Casoni e 4 ottimi solisti: il soprano Eva Mei, il mezzosoprano Sonia Ganassi, il tenore Juan Diego Florez e il basso Roberto Scandiuzzi. Salirà sul podio Roberto Abbado. E' in programma lo «Stabat Mater» di Rossini. Il lavoro ebbe gestazione lunga e travagliata (addirittura una parte venne musicata in un primo tempo da un amico, Giovanni Tadolini): dai primi abbozzi nel 1831 all'esecuzione in versione definitiva a Parigi passarono undici anni. La scansione del testo di Jacopone ha suggerito al compositore un lavoro a nuclei chiusi, ripartiti fra solisti e assieme. L'adesione allo spirito tragico della sequenza e rispettato anche laddove sembra che Rossini si lasci prendere la mano dalla pratica operistica e dal belcantismo. Certo ai solisti è richiesto uno sforzo notevole (il tenore, nell'aria «Cujus animam gementem», deve anche inerpicarsi fino al mi bemolle), ma il dramma è sempre giocato sui sentimenti intimi più che sull'ostentazione del dolore. E il concertato «Quando corpus morietur» per le voci a cappella mostra di quale nobile materia fosse la polifonia rossiniana.

Claudio Chiavazza direttore degli Affetti Musicali e il soprano Eva Mei che canta sul palco del Regio

«Arte Antica», da Mantegna a Tiepolo

Visi di Madonne e grandi artisti

Angelo Mistrangelo

Nelle sale de «L'Arte Antica», in via Volta 9, Silverio Salamon ha allestito la mostra **La Madonna nell'arte da Mantegna a Tiepolo** (sino all'8 maggio, telefono 011/56.25.834, orario: 10-12,30; 16-19,30, ingresso libero). Con incisioni e percorrono studi, documenti, straordinarie testimonianze intorno all'immagine della Madonna con il Bambino: «Le immagini mariane - scrive in catalogo Padre Angelo Gila - sono numerosissime e veneratissime... I cattolici le circondarono di attenzioni e di amore...». E la sequenza delle «tavole» rivela una suggestiva definizione dell'iconografia di Maria, della dolce figura del Bambino, di un universo di simboli che accompagnano la rappresentazione in una sorta di itinerario spirituale. Così si può ammirare la raccolta e poetica «Madonna con il Bambino», del 1480-85, realizzata dal Mantegna secondo una nitida definizione dell'immagine, del drappeggio della veste dei due volti accostati. Si passa, poi, alla «Madonna con la libellula» del Durer risolta con una linea incisiva che fissa le lunghe e fluenti chiome della Vergine; a «La Sacra Famiglia» di Lucas van Leyden immersa in un'atmosfera rarefatta e all'acquaforte di Arte Popolare del XVI secolo improntata da un segno forte, ferreo, avvolgente. Del bolognese Agostino Carracci è presente l'elegante incisione «Il riposo durante la fuga in Egitto», mentre si annoverano le pagine del Reni, «L'Adorazione dei Magi» di Rubens, l'acquaforte e puntasecca «La Madonna e il Bambino sulle nubi» di Rembrandt, la pregevole lastra del Tiepolo.

Una Madonna di Albrecht Durer

Qua e là

INCONTRI

Alle ore 21 all'Associazione Damanhur, in via Po 38, questa sera il tema dell'incontro sarà «Il mistero della reincarnazione: premio o punizione delle vite precedenti?».

INIZIATIVE

E' stato poco inaugurato «Sport Net Centre», nei locali in via Bellezia 7. Un centro dov'è possibile collegarsi a Internet e acquistare on line magliette, scarpe, sci e altre attrezzature sportive della loro campione preferiti. Sempre a video si ha l'occasione di visitare siti sui megastore, consigli per la schedina, sui quotidiani di informazione sportiva.

Domenica 4 aprile l'Enoteca Regionale del Roero, a Canale, organizza il «IV Banco d'Assaggio di Primavera», con la partecipazione di cento vitivinicoltori roerini aderenti all'Enoteca che celebreranno l'Arneis, la Favorita e il Birbet del 1998. La manifestazione si terrà nel centro storico di Canale dopo uno spettacolo bandistico e la partenza di una mongolfiera. Collateralmente mostre, degustazioni, musiche popolari. A Pasquetta festa sul sentiero del vino con ritrovo alle 10 in piazza San Giovanni. Tel. 0173/978 228.

MOSTRE

D'ORO. In occasione della mostra «Nabata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo» allestita alla Promotrice Belle Arti al Valentino, da oggi a domenica 4 aprile dalle 15 alle 19 e lunedì 5 dalle 10,30 alle 12,30 vengono organizzati dei laboratori didattici per i ragazzi curiosi di vestire i panni del «piccolo archeologo». La mostra è aperta fino al 27 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 19, ingresso 12 mila lire, per i laboratori 8 mila. Informazioni allo 011/850 22 11.

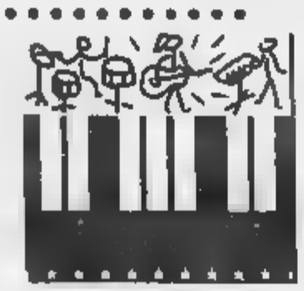
EFFETTO Prosegue nei locali della Nuova Sampò di via Provana 7 la mostra «Effetto Cina». Sino al 24 aprile saranno in esposizione mobili e suppellettili realizzati in Oriente sul finire del secolo scorso. Questo l'orario: 9-12,30/15,30-19,30.

FOTO Inaugurazione dalle 18 alle 21 nello Spazio Arte «Ce n'est qu'un début», in via Mons 8, della rassegna di fotografia e video «Foto In-Contro» arrivata alla seconda edizione e quest'anno in collaborazione della Fondazione Italiana per la Fotografia. Il programma la partecipazione di cinque fotografi e un videomaker. Si comincia con le immagini di Mariangela Palmisano, che saranno esposte sino al 14 aprile (dal mercoledì al sabato 17-19).

CORSI

A SUSA. Devono pervenire entro il 30 aprile le domande per i corsi estivi di arti decorative che saranno condotti da Cecilia Sclafani da fine giugno a metà luglio. La sede è il Convento di San Francesco a Susa e il costo di ciascuno stage (da tutte le tecniche di decoupage alla decorazione con i fiori secchi, dalla pittura su stoffa allo stencil) è di 750 mila lire. Telefono 011/382.51.51.

Iscrizioni entro il 15 aprile per lo stage musicale estivo organizzato dal Cirmac e che si terrà all'Isola d'Elba dal 28 giugno al 3 luglio. E' per bambini e ragazzi: lezioni di musica e tecnica strumentale e il mattino e nel pomeriggio. Stesso luogo e periodo anche per uno stage di «Pedagogia musicale e musicoterapia», per insegnanti, educatori, musicisti. Altre informazioni 011/840.85.31.



L'AVVENIMENTO

Reucci e reginette del cabaret ne «La notte degli O'Scars» dedicata ai peggiori film dell'anno

Tiziana Platzer

QUESTO è sicuramente uno di quei casi in cui l'idea vale, comunque e al là degli eventi creati poi. Non è una novità assoluta, nasce in un momento in cui a Torino e dintorni null'altro di simile esiste. Si è cominciato a parlare della posse cabarettistica prima di Natale, esperimento ospitato e spalleggiato da Hiroshima Mon Amour, ma come tutte i progetti agli albori poteva essere facile considerarlo una meteora della stagione comica. Invece ha retto, e anche bene, visto che mercoledì il nutrito gruppo di comici de «L'Unione fa la farsa» ha portato per la prima volta in scena uno spettacolo completamente nuovo, senza ancoraggi ai repertori consolidati di ciascuna individualità della posse. Quindi, dopo gli appuntamenti mensili precedenti dove i cabarettisti hanno utilizzato il metodo taglia-incolla per mettere insieme propri pezzi già ampiamente provati - e purtroppo è persa per strada l'idea di formare un partito della farsa -, questa volta ha avuto un respiro differente. Si è data una struttura, una trama e un obiettivo: ridersela del Duemila. Si apre allora «La notte degli O'Scars» dal magico palcoscenico di via Bossoli, una notte dedicata alle peggio produzioni dell'anno. Perchè naturalmente a queste andrà la mitica statuetta, e solo su brogli di giuria accertati. Si è sentita l'energia attorno alla creazione di un evento che ha avuto la sua «prima», e che secondo la filosofia del gruppo non vivrà repliche. E' durato due ore lo spettacolo che ha visto sfilare l'intera posse, messa in piedi da Marco Carena, i Soggetti, i Dedrio, Cesare Vodani, Giampiero Perone e Manuela Tamietti, Alessandro Piron, Federico Bianco, Toni Mazzare, Laura Righi, e altri ancora, alla chiusura probabilmente nessuno ha pensato che con mezz'ora di meno tutti ne avremmo guadagnato. Anzi, il fatto che fra gli interventi scenici siano stati inseriti diversi filmati - i trailers di film in parte girati e montati dagli stessi protagonisti - è stata una soluzione azzeccata e divertente. Alcuni spunti davvero grandi sono arrivati da titoli come «Il Padrino parte sempre in seconda» piuttosto che «Salvate il Soldato Ryan», da contributi come quello sul cinema padano del noto regista Beppe Giraudo o quelli musicali con il live di «O mia bella Madunina» in versione rock stra-lento dei «Granizia Padanorum». Tanti i personaggi, da un «Civicop» che mette i ceppi anche ai tram al pornopersonaggio Alex Nitrone costretto a mettere le briglie all'oggetto di tanto successo, fino alle zie Peppie adoranti il perfetto presentatore in abito da pinguino. Certo sketch e interpretazioni hanno offerto livelli e proposte differenti, qualcuna anche poco compresa dal pubblico, ma l'aspetto corale paga. Chissà così tante cose sapranno tirare fuori, ancora?

Marco Carena, c'era anche lui

All'Hiroshima una gioiosa posse fra ironia, suoni e diversi trailers

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Casale Monferrato

Paola Mazzarello che non tradisce i buoni sapori

Raspelli gli ha dato 16/20 e due cappelli; la Guida Michelin forchette e Veronelli esalta per la cantina. Il ristorante **La Torre** a Casale Monferrato è uno di quella decina di «posti alla grande» che rendono gloria alla cucina, con piatti dove prevale la tradizione piemontese. La Torre era un'ex cascina di stampo monferrino carica di anni e di rustica eleganza. L'acquistò nel 1966 Remo Grossi, padre di Patrizia e marito di Giuliana (le due signore sono ai fornelli, e nelle piacevoli sale fa da supervisore Paolo Calabrese, il nuovo e recente titolare). In compagnia di un delizioso camino di marmo del '600 si può gustare una cucina raffinata che non perde mai il contatto con i riferimenti ai sapori tradizionali del territorio. Piatti top il risotto al peperone rosso con gorgonzola, anguilla con scalogno saltata al burro (il Po è vicino) e nel periodo maggio-giugno anche in guazzetto (le risaie sono distanti). E da perdere il gelletto preparato con la finanziera. Interessanti i vini, primi fra tutti il Grignolino del Monferrato casalese e il vellutato Dolcetto di Langa. Il prezzo va da un minimo di 50 mila senza bevande e un massimo che tanto volte supera le 100 mila, sempre senza vino. Ormai la buona cucina conosce più l'aggettivo «modico».

Diego Garoglio
(Salita San'Anna)
Gusto piemontese
50-100.000 senza vini
Chiuso mercoledì
Tel. 0142/70.295

All'Olfattorio

Si divertono ad annusare nuove essenze

Tra una ventina di giorni a Torino sorgerà un Olfattorio. Il primo showroom d'Italia (e forse d'Europa) per «nasi» raffinati aperto al pubblico. Un luogo salottiero dove si potranno scoprire e annusare rare e preziose essenze, oltre a provare sulla propria pelle i maquillages parigini di tendenza. Tutto gratuitamente. Lo showroom - allestito nei locali di piazza Bodoni 4/f - non sarà infatti un comune negozio votato alla vendita: fungerà invece da punto-immagine per i profumi made in Paris de L'Artisan Parfumeur e della linea trucco T. Le Clerc cui la torinese Cithem vanta l'esclusiva per l'Italia. L'allestimento interno dell'«Olfattorio» è ultimato ma nelle prossime settimane verranno messi a punto i vari servizi: alla scoperta di profumi e cosmetici i visitatori saranno guidati da esperti, gli stessi che quotidianamente terranno in questo singolare spazio, mini corsi a tema per imparare e inventare e decifrare le varie essenze catturate dalla natura. [e. d. s.]

A «Il Tempo di Alice»

Agli over sessanta piacciono il liscio e i ritmi sfrenati

Con la primavera, s'infittiscono le iniziative per la terza età promosse dall'associazione Il Tempo di Alice che da martedì prossimo, accoglierà gli over 60 (sono oltre 1200 gli iscritti) al Circolo Augusta Taurinorum di via Bogino 1 angolo via Po, del mese di aprile degli incontri settimanali. Il martedì e il giovedì, saranno all'insegna del divertissement e dell'approfondimento culturale; la domenica pomeriggio si farà invece salotto. Fra gli imminenti rendez-vous: il 6 aprile (ore 15), ballo liscio con Franco dei giovedì 8 (ore 15,30), esibizione amatoriale di canto, recitazione, in allegra rivisitazione della «Corrida». 14 aprile nella tavernetta dell'Istituto Avogadro riprenderanno i corsi di liscio, danze latinoamericane e balli di gruppo come hully-gully e macarena. Altre informazioni 011/837.732. [a. d. s.]

Salire su un albero facendo «tree-climbing»

Con le corde e i ramponi per il rito della potatura

Guido Paglia

Adesso c'è anche il Tree-Climbing, la tecnica che consente la potatura delle piante con la salita-discesa fra i rami, muniti di corde e ramponi. Come chi si esercita in montagna. Per gli appassionati del verde e gli addetti ai lavori è una delle novità che una scuola agraria, quella del Parco di Monza, offre con un corso aperto anche a chi non può frequentarlo nella sede lombarda. C'è la possibilità di praticare il tree-climbing nel Torinese, grazie a formazione a distanza che «Mondo Verde» (riunisce un gruppo di operatori giardinieri di Pecetto) promuove nella zona collinare.

Le lezioni (date da stabilire) che interessano soprattutto le figure professionali, comprendono nozioni di fisiologia vegetale, potatura, materiali e tecniche di arrampicata ed esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche si svolgeranno in alcuni centri torinesi ancora da definire.

Ma il «Tree-climbing» è solo uno dei numerosi corsi che la scuola di Monza e Mondo Verde propongono ad aspiranti giardinieri, professionali o no. Ecco alcuni corsi hobbistici in programma: il frutteto famigliare, lavori primaverili nel giardino e nell'orto, introduzione all'erboristeria, giardino, terrazzo e piante d'appartamento, composizione floreale e essiccazione dei fiori, floriterapia.

Insomma, un'opportunità nuova per quanti, anche hobbisti, vogliono approfondire la conoscenza delle piante e delle tecniche di giardinaggio per disfazione personale o per aumentare la professionalità. I corsi, di cui quota d'iscrizione varia a seconda della tipologia e della durata, non presuppongono una preventiva preparazione né titolo di studio. Informazioni «Mondo Verde» (tel. 011/860.82.94).

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

LA CRUS
Seconda serata con i La Crus a «Hiroshima» (via Bossoli 83, ore 22). Stasera sarà ospite di Giò e soci Cristina Donà. Alle 14,30 e oggi i La Crus sono ospiti di Radio Centro e da «Primatist» in via Cernaia 18.

«Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) il postpunk Noxdea, affiancati dal gruppo di spalla Zero Zero.

«Mary Giò» (via Montanaro 68, ore 22) stasera rock con i Forturgis; rock anche al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 bis) con i Souldrivers. «Mc Ryan's» di strada Carignano 62, ore gli Zeroincondotta. «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) con i 60/70, all'«Artist'a Bar» di Grugliasco (strada Antica di Rivoli 46, ore 22,30) con la Fish Band, al «4 assi» di None (via Benedetto Croce ore 22) i The Kitten, «Robin Hood» di Rebassomero (via Ciriè 8, ore 22) con i Sonica, al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) i Jurassic.

Il concerto dei Bit Babois al «Brasit» di Casalè (via Venaria 115) si terrà domani sera.

Il «Claxon» di via Monte Cengio 16/3 presenta le nuove attività (scelte musicali Anni 70/90).

con il gruppo I Don't Know al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); al «Morgan» (corso Trapani 190, ore 22) l'Accomero Blues Band; alla «Sagoma» Almese (via Roma 29, ore con la Walking Blues Band. Reggae funky al «Carrara» Borgaro (via Lanzo 107, ore 22,30) con Joe Pinto. Jazz «Boulevard» (via Giulia di Barolo 11/g, ore 22) il Dino Pelissero.

PREVENDITE
Proseguono presso tutte le rivendite Metropolis le prevendite per i concerti al Palastampa del Negrita (24 aprile, 22 mila lire), Franco Battiato (26 aprile, biglietti a 66, a 42 mila lire) e (13 maggio, 42 mila lire). L'agenzia Metropolis organizza inoltre il Teatro Colosseo il concerto di Fabio Concato, il 21 maggio, nonché la replica di Fiorella l'11 aprile.

CINE

Secondo appuntamento questa sera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, con la celeberrima «trilogia dei colori», ispirata alla bandiera francese, del compianto regista polacco Krzysztof Kieslowski: «Film bianco» il lavoro, premiato al Filmfest di Berlino, in cartellone alle 20,45. La storia descrive la fine di un matrimonio fra una francese (l'attrice Julie Delpy) e un parrucchiere polacco (Jerzy Stuhr). Segue un dibattito.

I biglietti costano 8 mila lire (ridotti a 6 mila).

STORIE DEL CINEMA
Due classici da storia del cinema oggi pomeriggio al Tre, via Montebello 8: alle 16,30 viene proposto «The Crowd» (La folla) di King Vidor, alle 18,30 «The wedding march» (La marcia nuziale) di Von Stroheim. I biglietti 7 mila lire.

Concerto di musica questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: Natalia Bonello al flauto e la presentazione propongono pagine di Bach, Mozart, Kuhlau, Fauré e Martin. S'inizia alle 21,15. Ingresso è libero.

PETRELLA
Il cineforum Trento di Torre Pellice propone questa sera la nuova commedia «Svegliati Ned» di Kirk Jones, film d'inaugurazione dell'ultimo Torino Film Festival. Ambientato in un piccolo villaggio olandese, il film di due anziani amici che scoprono che un loro concittadino ha vinto una somma clamorosa alla lotteria e si mettono sulle sue tracce. Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti costano 8 mila lire.

Cinema Inglese solo a Torre Pellice: il cineforum «Suburbana» di Collegno (cinecircolo L'Incontro, 11) propone infatti alle 21,15 la singolare commedia «Febbre a gr» che David Evans ha tratto dall'omonimo libro di Nick Hornby. Si narrano le vicissitudini e sportive di un tifoso della squadra di calcio dell'Arsenal. Lui è Colin Firth, attore nelle sale nel pluripremiato «Shakespeare in love». L'ingresso è riservato ai soci.

Dopo un'assenza di 9 anni, riprende vita uno dei trofei più importanti del Piemonte

Bentornato, vecchio «Barcanova»

Oggi il via al torneo per formazioni Primavera

Il granata Cravero

Paolo Accossato

Ancora Coppa Primavera, nove anni dopo. Il trofeo più importante del Piemonte, secondo per importanza solo al «Viareggio» in campo nazionale, torna [redacted] proporsi come appuntamento principe dei tornei calcistici pasquali. Da oggi e sino a Pasquetta il «Trofeo Barcanova» si ripropone con molte novità e con nuova mentalità organizzativa.

Spiega il presidente del Comitato Organizzatore, Jose Parrella: «Il Trofeo Barcanova è un patrimonio non solo della nostra società, ma di tutto il calcio piemontese. Per questo tra i miei obiettivi da quando ho acquisito la [redacted] c'era il ritorno della Coppa Primavera. E così, in una sera di luglio, è nata l'idea insieme con gli amici Aghemo e Ferraris, presidenti di Moncalieri e Sangiustese, di riproporre una manifestazione che potesse diventare una sorta di «ambasciatrice» del Piemonte in Italia e nel mondo. Abbiamo così valorizzato la tradizione della Coppa Primavera cercando un nuovo modo di organizzare un evento, senza guardare al proprio orticello, ma unendo fondi e sforzi per qualcosa di veramente nuovo». Il Barcanova ritorna con le formazioni Primavera divise in tre gironi e partite che si disputeranno sui campi di Barcanova, Airaschese, Sangiustese e Moncalieri nelle fasi eliminatorie, di San Maurizio nelle semifinali e al «Delle Alpi» per la finalissi[redacted]. Al torneo prendono parte Torino, Juventus, Napoli, Sampdoria, Lazio, Genoa, Bari, Milan (vincitore del Viareggio), Fi[redacted]tina e le tre dilettanti Barcanova, Moncalieri e Sangiustese.

«E non ci vogliamo fermare qui - dice Parrella -. In questi giorni ho ricevuto segni di apprezzamento e di incoraggiamento da molte so[redacted]età piemontesi che vogliono entrare [redacted] far parte del torneo nel prossimo anno. Per questo stiamo pensando ad una Coppa Primave[redacted] allargata ai confini regionali. L'idea è quella di ampliare il lotto delle partecipanti a 24, chiamare squadre straniere, iniziare la manifestazione il martedì per avvicinarci al prestigio del Viareggio».

Il «Barcanova» compie quest'anno 30 anni, ma la prima edizione fu gi[redacted] nel lontano 1948 e vinta dai padroni di casa. Poi gli otto successi del Torino, di cui l'ultimo proprio nel 1990, e tra gli altri i due di Milan, Real Madrid e Fiorentina. Impossibile stilare una lista completa dei giocatori professionisti che hanno calcato i campi di via Centallo. Qualche nome: Antognoni, Chiesa e Ganz, il «bolognese» Mancini, i giallorossi Tovalieri, Desideri, Baldieri e Giannini, i napoletani Cannavaro e Ferrara, Stroppa, Cappellini e Franceschetti guidati da Capello nel Milan, i comaschi Galia, Borgonovo, Fusi e Invernizzi, tra gli stranieri Matthaeus del Bayern, Mitchel e Llorente del Real Madrid, Ekstroem del Goteborg. Più, logico, tutti i granata: da Fuser a Francini, da Lentini a Dino Baggio fino a Cravero vincitore nel 1981 e miglior giocatore nel 1983.

Questo [redacted] dettaglio [redacted] calendario del 30° Trofeo Barcanova. Oggi, campo Moncalieri (h.18,30): Lazio-Moncalieri, Juventus-Genoa. Campo Barcanova (h.20): Torino-Barcanova, Sampdoria-Napoli. Campo San Giusto (h.20): Milan-Sangiustese, Bari-Fiorentina. Domani (h.15,30) campo Barcanova: Napoli-Barcanova, Torino-Sampdoria. Campo Moncalieri: Juventus-Moncalieri, Lazio-Genoa. Campo San Giusto: Bari-Sangiustese, Milan-Fiorentina. Domenica (h.15,30) campo Barcanova: Sampdoria-Barcanova, Torino-Napoli. Campo Airasca: Genoa-Moncalieri, Juventus-Lazio. Campo San Giusto: Fiorentina-Sangiustese, Milan-Bari. Lunedì 5, semifinali (h.9,30) sul campo di San Maurizio Canavese. Finale (h.16) al Delle Alpi trasmessa dai Rai Sport Sat.

[redacted] DI PASQUA

Chiudiamo l'elenco dei tornei giovanili di Pasqua.
ESORDIENTI 87. [redacted]: Cit Turin, Moncalieri, Rapid, Mappanese, Pro Collegno, Rivoli, B.Viola, Cbs, Venaria, Cenisia, Lascaris, Paradiso, Pozzomaina (finale 5 apr., str. Campagnola). **12° Tr. Lido e Gino Camponi**: Nichelino, Bruinese, Grugliasco, Cbs, Lucento, Pozzomaina, Ranger's Matteotti (finale 5 h16,40, via XXV aprile, Nichelino). **2° Mem. N. Gariglio**: Chisola, Pianezza, Kl, Occimiano, Cambiano, B.Leona, Chisola B, Pertusa, Nichelino (finale 5 h14,30, via Candiolo, Vinovo).
PULCINI 89. Torneo di Pasqua: B. Viola, A. Canavese, Rivalta Vals., Mirafiori, Bacigalupo, Salus (finale 4 h14,40, via Palatucci). **Pasqua 99**: Pozzomaina, Savonera Maroso, Cenisia, Meroni, Bacigalupo, Kl, Salus, Nichelino, Sp.Torino, Ol.Collegno (finale 5 h17, v.M. Ortigara). **12° Tr. Lido e Gino Camponi**: Nichelino, Chisola, To Sp.Mazzola, Kl, Gabetto, Hesperia, Carignano Villast.(finale 5 h17,30, via XXV aprile, Nichelino).
PULCINI 90. [redacted]: Poirinese, S.Fr.Carmagnola, Cambiano, Chieri, S.Giac.Chieri, Savigliano 81, Duebivalsusa, Europa, S.Paolo Cn (finale 5 h14,30, via Panizza, Poirino). **Pasqualini 99**: Leini, Volpiano, Valli Lanzo, S.Mauro, Rivoli, Gassino (finale 5 h15, via Pratonuovo, Leini). **Pasqua 99**: Pozzomaina, B.Martinetto, Salus, Bacigalupo, Savonera Maroso, Ol.Collegno, D.B.Nichelino, Ivest, Grugliasco, Kl, Mirafiori, Cenisia (finale [redacted] h16, v.Monte Ortigara). [redacted] **Tr. Lido e Gino Camponi**: Nichelino, Ardor, Chisola, Gabetto, Carignano Villastellone (finale 5 h16,40, via XXV aprile, Nichelino).
[redacted]**I. Torneo Pasqua**: B.Viola, Torino, Pozzomaina, Borgaro, Moncalieri, Sporting, Alto Canavese (finale 4 apr. h 14,30, via Palatucci). *(5-fine)*

[redacted] GIUDICE SQUALIFICA 2 GIOCATORI DELL'ORIONE SINO AL 2001

Il giudice sportivo dei dilettanti ha squalificato fino al 31 dicembre del 2000 i giocatori Juri Triches della Virtus Bricherasio (Seconda Categoria) e Alessio Lodico dell'Orione Vallette (Juniores Provinciale).

Triches, dopo essere stato espulso per fallo da ultimo uomo, si avvicinava all'arbitro tentando di colpirlo al volto con una testata. Il direttore di gara riusciva a schivare il colpo ma veniva lo stesso colpito sulla spalla sinistra ed era costretto ad interrompere per qualche minuto la partita e far ricorso alle cure del massaggiatore della squadra avversaria.

Lodico è stato invece fermato per aver scagliato una pietra contro l'arbitro colpendolo ad una caviglia. In un primo momento il direttore di gara [redacted] aveva visto l'autore dell'atto violento e pertanto il giudice sportivo aveva sospeso, per motivi cautelari, il capitano dell'Orione Vallette Denis Aiosa, ora riqualificato. In settimana la società ha comunicato il nominativo del giocatore che si era reso responsabile dell'accaduto. Queste le altre squalifiche.

[redacted] Una giornata rimediata da Poggio e Valoti (Chieri), Guerraia (Cumiana), Zagatti (La Chivasso), Chianchia, Longo (Lascaris), Tullio (Mathi), Gaudino, Pierobon (Rivarolese), Masu, Pieri (Alpignano), Lazzaroto (Pinerolo), Sartori (Settimo), Battista, Revello (Volpiano).

PROMOZIONE. Gare d[redacted] 21/3. Una giornata a Rometta (Venaria). Gare del 28/3. Due giornate a Grasso (Ciriè). Una giornata a Matera, Miorin (Caselle), Romano (Ciriè), Borla (Rivara), Croce, Cerrato (Rosta), Martinello, Barale (S.Mauro), Baima, Parlati (Vanchiglia), Lombardi, Biancardi (Venaria), Veneziano (Real S.Benigno), Berta, Rovesti (Borgaro), Cattalano, Lettieri (Lucento), Bongiovanni (Vaudese), Pellegrin (Don Bosco), Lunardi (Gassino), Di Fazio (Nizza), Piovano (Pino), Duò (Pro Settimo).

PRIMA CATEGORIA. Gare del 21/3. Due giornate a Murtas (San Secondo). Una giornata a Cataniello, Ventura (Chisola), Nigro (San Secondo), De Lorenzo (Atletico Mirafiori), Siliato, Zanellati (Borgo San Remo). Gare del 28/3. Due giornate a Coluccia, Malchionna (Atletico Mirafiori), Abagnara, Camelia (Borgo Martinetto), Trafficante (Cambiano), Esposito (Grugliasco), Prestipino (Olympic), Bagno (Piossasco), Jaccarino (San Secondo). Una giornata comminata [redacted] Arcuri, Micciotta (Beinasco), Carrozzo (Caluso), Longo (Carmagnolese), Errico, Licitra, Bertaina (Grugliasco), Ingrassia, Crepaldi, Barbera, Erchini (La Loggia), Passerini (Luserna), Cavazzini, Lamarca (Madonna di Campagna), Lanza (Meroni), Raffa (Nichelino), Bigano, De Benedetto, Nadile (Pecetto), Di Lernia (Pianese), Petrone (Pianezza), Giuliano (Piossasco), Bordet (Quincinettese), Giacometti, Trucco (Rivalta), Lerda (San Secondo), Ciliona (Trofarello), Maurizio e Alessandro Romano (Sportivanolese), Rolle (Nonesenone), [redacted] (Poirinese), Longo (Racconigi), Pancioli (Savonera), Farella (Eureka), Mancin (Gioventù Giavenese), Buscetti (Santa Maria), Laina (Santenese).

[redacted] Per le gare del 21 marzo. Tre giornate comminate a Sorice (Tetti Piatti) e Ruo (Pool Sport). Due giornate a Lalicata (Pool Sport) e Agostino (Salassa). Una giornata a Bocco (Atletico Real Pinerolo), Massaro, Apollo (Tetti Piatti), Vailatti Daniele e Mauro (Nolevillanova), Cascetta (Esperanza), Tomasi (Pool Sport). Per le gare del [redacted] marzo. Tre giornate inflitte a Stroppiana (Borgo Cavour). Due giornate a Borgogno, Maraglio (Villarbasse), Bau (Atletico Real Pinerolo), Comin (Vanchiglietta), Saias (Cbs), Croberi (Sciolze), Locorriere (Sangonese). Una giornata a Perelli (Foglizzese), Lanon (Atl. delle Alpi), Fagiani, Freni (Pertusa), Parrella, Tagliarino, Iannotti (Barcanova), Coviello (Valsusa), Costantino (Sciolze), Doddo, Antelmi (Mappanese), Riccio (Pro Collegno), Francese (Bricherasio), Casagrande (Cit Turin), Mastropasqua (Volpianese), Montesanto (Villar Perosa), Ginosa, Caschetto (Villarbasse), Maffei (Michelin), Porino (Robassomero), Costantino, Mele (Onnisport), Mastromatteo (Borgo San Pietro), Di Santo (Piscinese), Stroscia (Valledora), Morigi (Tetti Francesi), D'Onorio, Berzovini (Pro Cascine Vica), Gambarotto, Prato (Ranger's), Prestia (Leini), Sciascia (Folgore), Funaro (Pool Sport), Marchione (Sangonese), Schioppa (Tetti Piatti), Bruno (Sud [redacted] Chivasso), Donato (Victoria Ivest), Fusaro (Ardor), Carcia (Rapisarda), Celotto (Borgata Lesna), Pregnolato (Saturnio), Vaudano (Borgo Cavour), Ricco (Edelweiss), Giannello (Carlo Alberto), Prota (Under 16), Bavuso (Gabetto).

Volley, Biemmedue battuta per 3-1

Kappa avanti in [redacted] Italia

Leader in campionato, la Kappa del volley continua a far strada anche nella Coppa Italia di serie B. Ieri sera, al Ruffini, i cussini di Berruto hanno vinto il derby piemontese [redacted] la Biemmedue Asti (3-1 con parziali di 9-15, 15-13, 15-3, 15-8) e si sono qualificati per il quarto di domani a Schio (contro la vincente di Schio-Bergamo in programma stasera) che promuoverà una squadra alla finale [redacted] 4 di fine maggio.

Privi di Gallia (un turno di riposo per il [redacted] sostituito nel ruolo di opposto da Perono), i torinesi hanno cominciato co[redacted] spesso accade contratti e [redacted] stati facilmente superati da una Biemmedue ben pilotata dall'ex Angesia. Poi, registrati muro e ricezione, la Kappa ha cambiato marcia: ha vinto allo sprint il 2° set (da 9-3 a 12-13 prima dei due decisivi errori astigiani) e ha poi passeggiato nella 3ª e 4ª frazione.

SPORT [redacted]

■ [redacted] OK. L'Esperia ha vinto a Sanremo la regata nazionale giovanile Aristide Vacchino, precedendo l'equipaggio degli Amici del Fiume e la Canottieri Posillipo. Il team torinese allenato da Pippo e Mary Bouquiè era composta da Antoniono, Bay, Bedino, Boido, Fiorini, Grondona, Villari e i fratelli Cocimano, Prina, Motta.

■ [redacted] Nel gigante di Qualificazione Giovani vittorie di Giulia Gallotti (Sansicario) su Marchisio e Cipriani, [redacted] di Enrico Barotti (Esercito) su Marchisio e Casse.

■ [redacted] Si disputano [redacted] le finali regionali del GP Giovanissimi (cat. Baby e Cuccioli) [redacted] Sansicario. Domani [redacted] Sestriere 19° Uovo d'Oro, gigante internazionale per Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi.

■ **BASKET, OGGI.** Maschile, C2: Grugliasco-Savigliano (h 21; via Folis, Pino Tor.). Nel weekend si disputano inoltre due tornei: il 4° Memorial Alessandria (da oggi a domenica) organizzato dal Cus Torino (via Panetti) per la cat. Ragazzi; [redacted] il '2° Colomba fa canestro', organizzato dalla [redacted]. Moncalieri (piazza Brennero e via Einaudi 12) per la cat. Cadetti.

■ **CICLISMO, IMPEGNI.** Un sestetto del Team Brunero-Olio Vezza (Falzarano, Griso, Marianelli, Morini, Piva e lo svizzero Zampieri) ed una squadra mista, tre della Brunero Bongioanni Boeris (Dondoglio, Zucaro e il ceko Kadlev) e tre della Roeder 1956 Farmaceutici (Colombo, Puccianti e il bielorusso Baradulin) partecipano da oggi [redacted] martedì al giro delle Marche, internazionale a tappe per Elite e Under 23. Gli altri corridori Brunero correranno domani a Vighizzolo (Co), domenica a Pieve d'Olmi (Cr), lunedì [redacted] Remedello (Bs).

■ [redacted] Tappa torinese, il 6 aprile, per «Overlando», il grande giro del Mondo in camion, giunto alla quarta edizione, che, partito da Lisbona, raggiungerà Pechino. Per i quattro camion dell'Iveco e la loro equipe, l'appuntamento di martedì è in Piazza San Carlo.

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND

OLIMPIA

VALENTINO

ERBA

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI MULTISALA
STUDIO RITZ

Tra cui: [redacted] FILM
• MIGLIOR ATTRICE [redacted] GWYNETH PALTROW
• MIGLIOR ATTRICE [redacted] JUDI [redacted]
• [redacted] SCENEGGIATURA [redacted]

KONG

BABE VA IN CITTÀ
Orari: 15 - 16,50 - 18,40

Orari: 20,30 - 22,30

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.665.52.11

OGGI AI CINEMA
eliseo E ETOILE

"Si ride giallo, si ride molto" (LA REPUBBLICA)
"... momenti spassosi di GRAND GUIGNOLL, dialoghi serrati e ottimi interpreti tra cui spicca la DIAZ..." (LA STAMPA)

AMBROSIO - CIAK
REPOSI MULTISALA

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde. Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

RITROVI

AMERICA: Tel. 447.7171: Stasera grande [redacted] con La Troupe.
CLUB [redacted] 15,3[redacted] e 21 danze by Puma Band. Ore 21 "Festa della donna" con colomba pasquale e [redacted].
DU PARC: Giardini Reali 011.521 [redacted]: [redacted] 21 Rox e Gruppo.
[redacted] c. Pomba 7 Tel. 011 812 7395: oggi superpornoshow 17.45 alle 22 [redacted] nel ultimo [redacted].
FRENZY Ivrea 0125 230.084. orch. Event.
[redacted] **DANZE:** 660.3443: [redacted] la passione del ballo happy party con Roki 21
[redacted] **LUCCIOLA:** c.so Taranto [redacted]. T 200.097 15 d.j. - 21 Taoruma. Ingr. libero
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
MITHO DANCING: ore 21 orchestra [redacted]nicola e i Balla Ballo. Piobesi Torinese [redacted] tel. 011 965 789[redacted]
PATIO+INVIDIA - 661.4841 Ore 22,30.
PIPER Vigone tel. 011 980 1402: [redacted] 21 liscio, latino americani con d.j. Ingr. libero cons. ne obbligatoria
TANGO [redacted] Danze ore 21 il venerdì elegante
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8. Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30. Aperto tutte le sere [redacted] 011.562.0966. Pasqua e Pasquetta siamo chiusi

GALLERIE [redacted] MUSEI

[redacted] **CLUB** (8363318) Gian Cavoro
DAVICO - Sergio Saccomandi
MANINI ARTE: "A. Manson" or. 15-19.30
PIRRA: Grandi Maestri post-impressionisti Russi "Boris Lavrenko"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Sergio Sarri
CARLINA: Francesco Casorati pers.
CENASCO: corpo a corpo Tel. 645.247.
MICRO: Torantino.
NARCISO: Omaggio a Victor Pasmore

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO ALFIERI, ore 20,45
[redacted]
GODOT
di Samuel Beckett
GIULIO BOSETTI
MASSIMO DE FRANCOVICH
ANTONIO SALINES
ENRICO BONAVERA
regia
PATRICE KERBAT
Compagnia Teatro Carcano
Biglietteria TST, via Roma 49, telefono 011.5176246

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470
OGGI E DOMANI
CONFESSIONI EROTICHE
UN [redacted] SPETTACOLO DAL VIVO [redacted]
SHEILA
Spettacoli NO-STOP dalle ore 16,30 alle ore 00,30
Un'amicizia trasparente: foto, autografi e confidenze con le nostre stars

SCEGLI IL CINEMA

[redacted] c'è [redacted] per la [redacted] [redacted]tasia.

OGGI AL DORIA
Se qualcuno che amate sparisce all'improvviso dalla vostra vita...
MARIO [redacted] VITTORIO [redacted] GORI presentano
Michelle Pfeiffer

in FONDO al CUORE
un film di ULU GROSBARD
mandalay
www.cecchigori.com

OGGI ALL' EMPIRE
Una divertente storia d'amore [redacted] capricci.
Si prendono, si lasciano ma soprattutto si [redacted]
[redacted] FILM
EDWIGE ed EDWIN FENECH presentano
Ferdinando e Carolina
un film di LINA WERTMÜLLER

www.medusa.it
TELE +
MEDUSA

KING
in esclusiva
Cher, Judi Dench, Joan Plowright, Maggie Smith, Lily Tomlin
Un Tè con Mussolini
un film di Franco Zeffirelli

www.medusa.it

OLIMPIA
in esclusiva

LE TV PRIVATE

[redacted]
8.25 Fiori d'arancio e... Luna di miele; 8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Julia, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Z man, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.00 Romagna mia; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.40 7 e vinci; 15.10 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Vee Jay, magazine; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Oltre la vittoria, Film; 23.20 Seven show; 23.55 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 15.30 Film; [redacted] Tel[redacted] 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 16.30 Fascino e mistero della magia sudamericana; 17.30 La vetrina di primantenna; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Appuntamento con... Inka; 22.00 [redacted]gia volley; 22.30 Tg diario; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della se[redacted]; 7.45 Fun tv; 8.15 Maria; 9.30 Spazio infinito; [redacted] Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team [redacted]ws; 13.45 Tg4 Flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 La terra e il sole; 21.45 Qui Juventus; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky Show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.15 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Detective per amore, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Gol mania; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.00 Speciali di prima sera; 21.30 Copertina; 22.00 Casa Capozzi; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona odeon; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.20, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Telefilm; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, documentario; 20.30 Colpo grosso e little Italy, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 [redacted] 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.20 Vivere Torino; 20.30 Il meglio di Casa Mosca, [redacted] 22.30 Workings girls, Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 La battaglia di Maratona, Film; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

TELESUBALPINA
10.00 Gli appuntamenti; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Gli infiltrati, TF; 17.15 Manimal, TF; 18.00 Celebrazione della passione del Signore; 19.30 Il regionale; 21.30 Vivendo Parlando; 23.00 Il regionale; 0.30 Golmania.

TAI 9
10.00 Gli appuntamenti; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 Gli Infiltrati, TF; 17.15 Manimal, TF; 18.00 Celebrazione della passione del Signore; 19.30 Il regionale; 21.30 Vivendo Parlando; 23.00 Il regionale; 0.30 Golmania.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.00 Di questo, di quello "Commercio e criminalità"; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 [redacted]roscopo; [redacted] Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcelina, [redacted]; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo è bello, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport.

[redacted]
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Casa Mosca, Rubrica; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI VITTORIA
[redacted] QUELLO CHE AVRESTI SEMPRE [redacted] DIRE O CHIEDERE A TUO [redacted]
[redacted] DE LAURENTIIS PRESENTANO

Il cielo in una stanza
REGIA DI [redacted]
ELIO [redacted] MAINETTI ALESSANDR[redacted] FRANCESCO VENDITTI [redacted] E CON MAURIZIO MATTIOLI
E CON LA PARTECIPAZIONE DI RICKY TOGNAZZI SOGGETTO E SCENEGGIATURA ENRICO E C[redacted] VANZINA
MUSICHE DI NICOLOSI PRODUTTORE ESECUTIVO MAURIZIO [redacted] UN FILM FILMAURO
PRODOTTO DA AURELIO DE [redacted]TIIS
DISTRIBUZIONE
"IL CIELO IN UNA STANZA" È ANCHE UNA COMPILATION DISPONIBILE SU COMPACT DISC E MUSICASSETTA BMG RICORDI S.P.A.

CON LEI SORVEGLIATA PIU' BELLA E' LA SERATA
solo 3.000 lire per tutta la sera
28 marzo, è scattata l'ora legale...
Le serate si "allungano", hai voglia di uscire e di andare in centro. E il parcheggio? L'Automobile Club Torino ti consiglia di lasciare l'auto nei parcheggi ACI di via [redacted] (291 posti auto) [redacted] di piazza Bodoni (457 posti auto): due parcheggi centralissimi, comodi, sicuri e molto convenienti.
* La tariffa è valida esclusivamente per i veicoli che parcheggiano dopo le 19.30 [redacted] entro l'una di notte.
PARCHEGGI ACI I TUOI CAR-SITTER
AUTOMOBILE [redacted] TORINO

TRAME [redacted]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. **[Olimpia 2]**

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Dopo il successo precedente, ritorna sulle scene il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. **[Kong]**

BUGIE BACI BAMBOLE E BASTARDI. Commedia drammatica. Tre amici (Penn, Palminteri, Spacey) nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, tv, cocaina, donne compiacenti. **[Reposi 5]**

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Eliseo Rosso]**

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio. [redacted]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo di cui liberarsi. [redacted]

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. **[Centrale]**

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. **[[redacted] 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]**

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmüller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. **[Empire]**

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory stavolta indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. **[Erba 1]**

IL FUGGITIVO DELLA [redacted] IMPOSSIBILE. Comico. Nielsen nella parodia di vari film di successo. **[Erba 2]**

FUORI DAL MONDO. Commedia. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. **[Due Giardini, Massimo 2]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente con la passione del poker che si dà ai circoli clandestini. **[Valentino 2]**

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione e sentimenti, protagonista un gorilla. **[Lux]**

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. **[Doria]**

LUCIGNOLO. Commedia. Ceccherini e le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Faro]**

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. **[Valentino 1]**

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno [redacted] giapponese in possesso di un'ambita formula. **[Chaplin 1]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. [redacted]mentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano... **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]**

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi Usa Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia con la quale cura i suoi piccoli pazienti. **[Ambrosio 2, Ciak, Reposi 2]**

PAYBACK. Azione. Mel Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati sottratti. **[Kong]**

I RUBACCHIOTTI. Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini. **[Olimpia 1]**

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono bambini dai due ai tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. **[Arlecchino]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale. 5 Oscar tra cui quello alla regia. [redacted]

SH[redacted] IN LOVE. [redacted] film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]**

LA SOTTILE [redacted] ROSSA. [redacted]. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Chaplin 2, Due Giardini]**

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa in conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [redacted]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[[redacted] 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Adua 200, Capitol, Nazionale 1]**

L'ORCHESTRA DI RADIO STOCCARDA AL LINGOTTO

Da Debussy a Martinu Holliger esaltante oboista e direttore

Pa[redacted]

Heinz Holliger è un musicista completo. Oboista di fama mondiale, impugna occasionalmente la bacchetta di direttore in modo diverso da come fanno altri solisti: Holliger è, infatti, anche compositore, e dalla sua penna sono uscite alcune tra le musiche più notevoli degli ultimi anni. Questo significa possedere un dominio completo del pensiero musicale, come si è visto nel concerto da lui diretto per la stagione del Lingotto con l'Orchestra della Radio di Stoccarda. Il programma presentava quattro volti della musica del Novecento. L'impressionismo di Debussy, splendidamente rappresentato da due pezzi di «Images» e dalla «Seconda rapsodia» per clarinetto ha trovato nel solista Dirk Altmann un interprete sensibile ad un discorso fatto di piccoli impulsi, delicatissimi tratti melodici, momenti di breve ma intensa solennità. Poi Holliger ha preso l'oboe e, voltando le spalle all'orchestra, ha diretto e suonato il «Concerto» di Bohuslav Martinu. Questo è il volto affabile [redacted] musica contemporanea, fatto [redacted] cantabilità e cordialità; l'oboe di Holliger gli ha prestato la straordinaria duttilità del suo canto, sfumature, acrobazie agilissime e un fraseggio capace [redacted] plasmare la musica con la vivezza che è propria dei grandi interpreti. Dal podio l'oboista-direttore si agitava non poco: voltando la schiena all'orchestra, riusciva a guidarla piegando il busto, dondolando come una pianta mossa dal vento.

Seguiva il pezzo più impressionante, la Sinfonia per stru[redacted]ti a fiato di Stravinskij, straordinaria mistura di arcaismo e modernità: suoni severi, con l'asprezza di un organo primitivo; corali religiosi; fanfarette beffarde; il [redacted] fuso in [redacted] andamento consolatorio, ma [redacted] privo di tagliente ironia.

Per concludere, il pezzo più costruito, denso e sinfonico, quella «Musica per archi, percussione e celesta» che rappresenta uno dei vertici della produzione di Béla Bartók: irresistibile l'Adagio centrale, una musica della notte sussurrata e bisbigliante, dove il tintinnio della percussione suggerisce il luccichio di un animismo incantato. Ottima, qui come nelle altre composizioni, la prova dell'orchestra tedesca.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] — LISTA [redacted] consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[redacted] c. G. Cesare 67, [redacted]. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547 007. **La parola che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10.000. ●

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film**, cartone animato di Norton Virgien e Igor Kovalyov. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei** [redacted] con J. McKellen, L. Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [redacted]. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436 07 23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] ●●●●

[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

CRISTALLO via Gobbi 5, tel. 011-650.71.00. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **[redacted] al cuore**, di Ulu Grosbard con M. Pfeiffer, T. Williams. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000; anz. giov. cinecard 5000. ●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La [redacted] linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted] 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO [redacted] p. [redacted] tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.15.42. **[redacted] e Carolina**, di L. Wertmüller. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agiscuola 6000. ●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. Proft con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose [redacted] cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo** di e con M. Ceccherini. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

KING via Po 21, 011-812.59.96. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agiscuola 6000. ●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città.** Ore: 15; 16,50; 18,40. **Payback**, di B. Helgeland con M. Gibson, G. Henry. Ore. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agiscuola 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **[redacted] Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. [redacted]

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted] v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (I. 1999). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,[redacted]; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **I rubacchiotti** di P. Hewitt con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, H. Laurie. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road**, di [redacted] Pellington, con Jeff Bridges, [redacted] bins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, di R. Herrington, con T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Drazan con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. Palminteri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000, sera 12.000. ●●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000 ●●●

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted] ●●

[redacted] T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 20,10; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il cielo in una stanza**, di C. Vanzina con R. Tognazzi, F. Venditti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000. ●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, t. 011-316.1429. **Film bianco** di K. Kieslowsky. Ingr.: Lire 8000.

CORSO v. Nizza 56, t. 011-668.7668. RIPOSO. Domani **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, t. 011-433.7474. Riposo. 10 e 11/4 **The Truman Show.**

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.9373. **Vi presento Joe Black.** Ore 21. L. 8000, rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 011.284.134. **Z la formica.** Or.: 14,50; 16,35; 18,15 [redacted] 21,20.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. R[redacted] Teatro.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Il 4/04 h. 18,45 e 21 **The Truman show** L. 8000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011.522.4279. NON PERVENUTO.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] 011-582.12.93. **La [redacted] la [redacted]** con Angelica Bella. Ap. ore 14,30 [redacted] 22,30. Da lun. a ven. int. [redacted] rid. 7000, [redacted] 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. viet. min. 18 or. film 16-21 [redacted] spett. 17,30; 22,30.

[redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione **Primi piaceri erotici.** Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult.: 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Margherita [redacted] Tel. 011-521.23.85. **Baby fa l'insegnante**, con Baby Pozzi. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24, fest. 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334 [redacted] **in gabbia**, [redacted] Rocco Siffredi, Jessica Rizzo. Apertura feriali 10,30, ult. 22,30; festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **L'hobby preferito [redacted] peccatrice.** Ap. 10,30 oggi spettacoli no stop dal vivo dalle 16,30 alle 3,30 con Sheila.

[redacted] corso Regina Margherita 123. [redacted] 209. **[redacted] party.** Apert. 15 ult. 22,30.

[redacted] BLUE [redacted] Donato [redacted] 487.765. **Top model a gambe calde** [redacted] Jessi St. James, Lauren Dominique. Ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Rocco il [redacted]...** con Rocco Siffredi. Ap. ore [redacted] ult. 22,30. [redacted] lunedì e venerdì ingr. 8000; rid. 7000, anziani [redacted].

[redacted] via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Le signore** [redacted] Manna Mangan, Olivia [redacted] Rio e Lea Martini. Ap. [redacted] 15; ult. ore 22.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Po[redacted] 23, t. 011-562.33.23. CHIUSO. Riapertura mercoledì 7/4/99.

[redacted] T. v. D. Orione 5, tel. 011-[redacted] 698. Dal 15/4 al 1. Erba di c.so Moncalieri 241 Ricordando Tesco. **La canzone d'autore e teatro** con B.M. Ferraro. Inf. allo 011.33.86.98, pren. 011.661.5447.

[redacted] Affiliato Arci SantiBrigante. Teatro, Rass. «Piccoli fuochi» Il 17 e 18/4 **Gola profonda**, sesso e fast food da Suor G. a Monica L. a cura dei Capt. Infoline 011.645.740.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1046 tram 15. **La folla** di K. Vidor, ore 16,30. **Sinfonia nuziale** di E. von Stroheim (v.o.) ore 18,30. [redacted] **Sparterò su mio padre** - [redacted], di A. Grimaldi. Or 20,30, 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011.931.24.03: **La fame e la sete**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122.99.833. pom.: **Babe va in città**; sera: **Le parole che non ti ho detto**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011.470.35.76 **La fame e la sete**

BUSSOLENO
NARCISO 0122.49.249. **Il grande Joe**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: Shakespeare in love

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 [redacted] riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Shakespeare [redacted] love

[redacted]
SPLENDOR 011.942.18.01. **[redacted] parole che non ti ho detto**
UNIVERSAL 011.941.18.67. **Shakespeare in love**

[redacted]
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: La vita è bella
POLITEAMA: Shakespeare in love

CIRIE'
[redacted]

[redacted]
PRINCIPE: Le parole che non ti ho detto
[redacted] **UNO: Shakespeare in love**
REGINA [redacted] **Patch Adams**
STAZIONE: pom. **Il grande Joe**; sera **La fame e la sete**
STUDIO LUCE: La vita è bella

CONDOVE
CONDOVESE: Arizona Dream

CUORGNE'
MARGHERITA: La [redacted] e la sete
[redacted] Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. [redacted] 011.937.59.23: non pervenuto

IVREA
[redacted] 0125.425.084: **La vita è bella**
BOARO: Shakespeare in love
POLITEAMA: La fame e la sete

LENI'
AUDITORIUM 011.9988088: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011.641.236. **La fame e la sete**

PIANEZZA
LUMIERE: La fame e la sete

[redacted]
MULT. ITALIA 200 0121.393.905. **Le parole che non ti ho detto**
[redacted] **fame e [redacted]**

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.67.80. **Il [redacted] in una stanza**

SAUZE D'OULX
[redacted] **Patch Adams**

[redacted]
FRAITEVE: [redacted] vita è bella

SUSA
[redacted] 0122.622.686 [redacted] nuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121.933.096. **Svegliati Ned**

VALPERGA
[redacted] 0124.617.122. **Patch** [redacted]
AMBRA DUE 0124.617.122. **Rugrats**

[redacted]
[redacted] non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti '98-99. Ore 20,30 **Stabat Mater** di Gioachino Rossini. Roberto Abbado direttore. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Florez, R. Scandiuzzi, orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. [redacted] (int. 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1998-99 al Teatro Regio. Vendita biglietti per **Cruel Garden** balletto di L. Kemp e C. Bruce (8-14/4). **La voix Humaine** di F. Poulenc e [redacted] **Medium** di G. Menotti (4-16/5). **La Traviata** di G. Verdi (8-27/6). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. L'11/4 ore 16 per teatro Ragazzi la Comp. Senza confini **L'isola [redacted] tesoro.** [redacted] prenota per repl. straordinaria di **Carmen** del 10/4 e per l'operetta **L'acqua [redacted]** dal 16 al 25/4 [redacted] e prenotazioni telef. 011.819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Dal 13 a domenica [redacted] Iniziative Teatrali Autonome presenta F. Testi e R. Pavone in **La strada** dal capolavoro di Federico Fellini, regia di Filippo Crivelli. Bigl. tutti i giorni [redacted] 9-19 [redacted] martedì 6-4).

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il 21-22-23/4 il Gioco del Teatro - Vetrina del [redacted] ragazzi e giovani. Per informazioni Teatro dell'Angolo. Tel. [redacted] 489.676.

[redacted] - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. NON PERVENUTO

[redacted]. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino: da martedì 20/4 il Teatro Stabile di Torino presenterà **Una donna mite** [redacted] Dostoevskij, adattamento e [redacted] di Gabriele Lavia. Barbora Bobulova. Biglietteria Tst [redacted] Roma 49 [redacted] 12/18, lunedì riposo, tel. [redacted] 517.6246

[redacted] Via [redacted] Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Il 10/4 [redacted] 9,30 e ore 21 l'Asso[redacted] Icona presenta lo spettacolo **For[redacted] venite gente.** L'11/4 ore 21 concerto di [redacted] **Mannoia.** Inf. e prev. da lunedì a sabato or. 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Per la rassegna di autori contemporanei dal 7 all'11/4 **La piccola città** e **Il lungo pranzo di Natale**. Il 12 e 13/4 **La macchina della felicità.** Il 14 e 15/4 **Linguaggi.** Dal [redacted] al 18/4 [redacted] **Luigi Tenco.** Per inf. e bigl. feriali 9-13/15-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja [redacted] circo delle meraviglie** e **Fili**. Sono [redacted]tabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

[redacted] «G. VERDI». Inf. tel. 011-544523-5175188. Il 6/4 [redacted] 21 Akademisches Orchester Freiburg. Sinfonia di Schubert (Incompiuta). Concerto N. 5 di Beethoven. Direttore, D. Milozzi, pianista C. Doerge. Soirées in Piemonte del Circolo della stampa di Torino. [redacted] Tel. 011.650.4422

[redacted] Via Juvarra 15, [redacted] 011-532.087. [redacted] 6/4 **Applegio** [redacted] edizione a [redacted] di [redacted] Cuculo Group [redacted] Procope [redacted] 22,30 Tango Argentino [redacted] di j. Alfredo

[redacted] Piazza S. Giulia 2 [redacted], [redacted] 011-817.9373. Ore 16,30 per i venerdì pomeriggio a teatro **150 la gallina canta...** Atti unici di A. Campanile. Ingr. L. 10.000

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. Il 17/4 ore 20,45 Compagnia Balletto Classico L. Cosi M. Stefanescu **Risveglio dell'amanita.** Mus. Stravinskij cor. M. Stefanescu. 18/4 ore 15,30 appuntamento con le «Domeniche di danza». Dal 24/4 al 2/5 **Agon 99** XV rassegna nazionale delle scuole di danza

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Spettacoli per le scuole. Il 7 e l'8/4 alle [redacted] 10 Assemblea Teatro presenta **Gianni dette Burrasca.** [redacted] il 15 e il 16/4 alle [redacted] 21 Assemblea Teatro presenta **Fuochi**. Valido per i abbonamento **Metti una sera a Teatro.** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011-4376230 (dal lunedì al venerdì in [redacted] ufficio)

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 9/4 ore 21,30 **L.I.I.T.** match di improvvisazione teatrale. Ive 20.000, 15.000. Il 12/4 ore 21 Rass. danza contemp. **Caduta [redacted]** Gruppo Rapabka. Inf. e [redacted] 011-779 [redacted] (dal lun. al sab. 10-13, 15-19)

[redacted] Via C. Mas[redacted] 104, tel. 257.881. Prossimamente Rass. Sipario Rosso. Il 10/4 Posteatro in **Se devi dire una bugia, dilla grossa!** L'11/4 la compagnia S. Giovanna D'Arco in **[redacted]giungi un posto a tavola.** Inf. e pren. ore 16/19

[redacted] [redacted] Brandizzo [redacted], [redacted] 284.028 [redacted] Il 10/4 ore 21 rassegna «I grandi del Teatro» la compagnia I barcaioli presenta [redacted] **e galantuomo**, di Eduardo De Filippo. Prevendita e prenot. dal 7/4 ore 17-[redacted]

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, [redacted] Torinese. **Divine** marzo-maggio [redacted] Riposo [redacted] Mercoledì 7/4 Compagnia [redacted] Labor presenta **Passione** con S. Bertoncelli, C. Bucci, C. Frigo, G. Gech; coreografia e regia L. Padovani. Inf. [redacted] 897.1746/897.0831.

[redacted] Via La Salle 2, Grugliasco, tel. 011-787.117. NON [redacted]

[redacted]. Via [redacted] 1, Moncalieri. Il 4/4 [redacted] 11 Aperitivo in teatro: **Il Vangelo secondo San Marco**, lettura di F. Prunotto, C. Pavesio, C. Zucca. A cura del coordinamento Moncalieri Teatro. Ingr. L. 5000.

PICCOLO [redacted] [redacted]. Piazza [redacted]. NON PERVENUTO.

MUSEI E MOSTRE

167-228328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCADEMIA [redacted] ARTI (v. A. Albertina 6, [redacted] 011.889.020). Mostra: «Lo spirito [redacted] luoghi», quattro fotografi italiani [redacted] il [redacted]. Fino all'11 aprile. Or.: [redacted] martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
ARMERIA REALE (tel.011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e [redacted] 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
[redacted] E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. [redacted] Rocca [redacted] dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». [redacted] «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica [redacted] 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» [redacted] su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.
CASTELLO [redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Era come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE [redacted] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: [redacted] mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso. [redacted] «Duane Michals». Fino al 4 aprile.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via [redacted] 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guid[redacted]: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti. Mostra: «Fondazione De Fornaris - Costruire una collezione.». Domenica 10-11,30-17.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). [redacted] mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] CONTEMPORANEA - CA[redacted] DI [redacted] di Savoia, tel. 011.958.1547; [redacted]7). Or.: [redacted] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del [redacted] 22; chiuso [redacted] lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina. Installazione per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì.
[redacted] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata [redacted] un archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
[redacted] DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, telefono 011-66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; [redacted] 8,30-19,15. Video: «Huhnerdreck [redacted] Asche - Eine [redacted] im Paradies» «Pure». Fino al 4/4. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.
MUSEO NAZIONALE [redacted] [redacted]. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. dalle 9 alle 12,30. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni [redacted] martedì.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso [redacted] Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/5. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
[redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] (Bricherasio 8, tel. 011-541.557). Tutti i giorni 9-19; lun. chiuso.
MUSEO REGIONALE [redacted] SCIENZE NATURALI ([redacted] Giolitti [redacted] telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura [redacted] Marcus Parisini», fino al 30-5. Or.: [redacted] giorni 13-18. [redacted] ingresso libero.
[redacted] PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066) Domenica [redacted] 14,30-18,30. Feriali scuole e gruppi [redacted] prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20, lunedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Mostra: «Silvio Pellico - Scoprì l'uomo tra pubblico e privato». [redacted] lunedì a sabato 10-12,30, 15-[redacted]. Domenica solo su pren[redacted]
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate [redacted], [redacted] lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». [redacted] al [redacted]. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-[redacted]
[redacted]ZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da [redacted] a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.52), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e [redacted]. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. [redacted]: tutti i giorni 9,30-19.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO
[redacted] UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON PROGETTO SCOPRIRAI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ
PUNTA SU PUNTO, con un anticipo di L. 990.000 e L.15.000.000 a TASSO ZERO in 36 mesi.
C.SO [redacted] 17 - [redacted] - [redacted] 011[redacted]

GIORGIO ARMANI

La tv serba li ha mostrati coi volti tumefatti, oggi compariranno davanti alla Corte marziale

«Abbiamo catturato tre invasori Usa»

Washington: è stato un agguato in territorio macedone

Giuseppe Zaccaria

nostro

Qui le montagne sono montagne vere, e gli abitanti del villaggio veri serbi di montagna. E' fra queste forre, intorno a case di povertà medioevale, che l'altro pomeriggio tre soldati americani sono stati catturati dall'esercito serbo. Da questo luogo dimenticato muove la crisi che potrebbe tramutare i bombardamenti Nato in «stato di guerra».

L'altro pomeriggio tre militari statunitensi hanno lanciato via radio un allarme: «Siamo circondati, ci stanno sparando addosso». Poi le comunicazioni si sono interrotte, è partito una ricerca con elicotteri ed incursori durata fino a tarda notte. Infine, di prima mattina la conferma che ha gelato la schiena a chiunque si trovi in Macedonia sotto le insegne della Nato.

La tv serba - la tv serba di Pristina, le cui immagini venivano rimandate da Belgrado - ha mostrato i tre soldati di Clinton coi volti tumefatti. Sono il sergente Andrew Ramirez, 24 anni, di Los Angeles; il soldato scelto Christopher Stone, 25 anni, del Michigan (è sposato e ha un figlio); il sergente Steven Gonzales, 24 anni, texano.

«Sono stati arrestati in territorio jugoslavo e hanno fatto resistenza», afferma Belgrado. «Li hanno presi in un agguato avvenuto tre miglia all'interno del territorio macedone», ribatte la Nato.

La Serbia annuncia che saranno trattati come criminali comuni ma che nessuno li maltratterà. Il comandante della Nato Wesley Clark risponde che Milosevic è personalmente responsabile della loro incolumità e che su certe scene, su certi volti gonfi e pieni di lividi i soldati americani hanno «la memoria lunga».

Le minacce si incrociano roventi, pensosi commentatori riscoprono la «sindrome iraniana» che colpì gli Stati Uniti ai tempi degli ostaggi di Teheran. Invece, è solo l'inizio di una «sindrome cetnica» che rischia di essere molto più duratura. Prima però di immaginare gli esiti di questa storia, forse è meglio tentare di capire cos'è successo, e per farlo bisogna partire da qui.

Da il comando Nato di Macedonia si rifiutava di fornire indicazioni precise sui luoghi, i momenti è dunque le responsabilità dell'accaduto. Prima di giungere fin qui, torme di cronisti hanno battuto palmo a palmo le strade di montagna, villaggi albanesi e serbi nel distretto di Pelince. La polizia macedone interroga tutti i montanari che riesce a rintracciare, le fonti ufficiali continuano a dire con puntuale vaghezza che il sequestro è avvenuto a Nord-Est della città di Kumanovo».

Kumanovo è a trenta chilometri più a valle, è in Macedonia rappresenta un po' l'opposta oscillazione del pendolo: la città più serbizzata (non in percentuale quanto a spirito) rispetto a Tetovo, ad Ovest di Skopje, roccaforte degli albanesi.

E' in questo ambiente che i soldati americani si muovevano, un'area in cui il variare dei sentimenti d'appartenenza è ancora più forte dei capricci delle nuvole. E nella comune nazione macedone, Stari Nagoricani è una sorta di «enclave» serba che guarda con nostalgia ai fratelli rimasti oltre confine.

Ecco, il confine: tra queste montagne è difficile dire dove corra. A volte consiste in un sentiero, a volte in un crinale, nessuno ha avuto tempo e mezzi per delimitarlo, visto che fino a pochi anni fa la Macedonia era parte della Jugoslavia.

Un locale ha accettato di accompagnarvi quando ha capito che ci si poteva esprimere in lingua serba. Qui gli steccati, le siepi di sterpi a tratti delimitano una piccola proprietà, a tratti una teorica linea di Stato, è facile sconfinare per errore. Ancora più facile farlo quando errore c'è, e la missione consiste nell'osservare i danni prodotti dai missili della Nato.

E' un arresto doppiamente imbarazzante, questo. Primo perché i tre soldati americani non avrebbero dovuto essere qui, non nel senso del confine di montagna ma della Macedonia.

Ramirez, Gonzales e Stone avevano fatto parte del contingente di pace dell'Onu poi disciolto con il concludersi della missione. Erano passati sotto le insegne Nato mentre ancora ufficialmente si discute di cosa fa dell'ex contingente di «Caschi Blu». E poi due o tre sere fa avevano commesso la leggerezza di farsi riprendere dalla «Nbc» in piena attività.

L'ufficiale che autorizzò quelle riprese oggi probabilmente si prepara ad abbandonare la carriera. Ramirez, Gonzales e Stone nel servizio apparivano come incursori, isolati eroi acquattati sotto una tenda mimetica e pronti, silenziosi come gatti, a penetrare fra le linee nemiche. Facevano parte del quarto reggimento di cavalleria di stanza a Schweinfurt, in Germania. Esperti in attività di «osservazione».

Il villaggio di Stari Nagoricani (significa più o meno «vecchio luogo dei montanari») oggi appare più rinserrato di come normalmente deve essere. All'ingresso una bellissima chiesa ortodossa è sprangata, dall'unico bar sguardi vecchi di secoli ti osservano con ostilità. C'è una tv nella taverna, è sintonizzata su Belgrado. La prima frase è «Andate via, zingari».

Più tardi, le voci del villaggio racconteranno di messaggi lanciati ai fratelli dell'altra parte, quando gli americani hanno cominciato a passare troppe volte. Sarà un caso, ma quando compaiono due blindati «Humvee», con le insegne americane, attrezzati per ricognizione, i serbi lanceranno sassi e i soldati risponderanno con spari in aria. Adesso la Nato chiede alla Serbia di trattare i tre prigionieri secondo la Convenzione di Ginevra. Belgrado risponde: «La Convenzione si applica solo quando lo stato di guerra è dichiarato». I tre soldati compariranno stamani dinanzi alle corte marziale di Pristina

I tre soldati americani catturati dai serbi nell'immagine mostrata ieri dalla televisione di Belgrado (a destra). Sopra Jason Pike (da sinistra) e Steven Gonzales di pattuglia al confine con la Macedonia

Un Sos via radio «Siamo circondati ci sparano addosso» poi ore di inutile ricerca nella notte Tre giorni fa erano stati ripresi di pattuglia da una tv Usa

Lo zio del sergente Ramirez: diceva «Voglio servire il mio Paese»
Il soldato Gonzales abita a Huntsville, la città che vive del carcere
Il padre del sergente Stone: non sapevo che corresse questi rischi

QUANDO I PRIGIONIERI SERVE PER INTIMORIRE GLI STRANIERI

Una pattuglia di ragazzi figli del sogno americano

Gabriele Romagnoli

NEW YORK dal nostro inviato

Due figliastri e un figlio fatti prigionieri: mamma America piange. E' arrivata ieri, per la prima volta, la guerra, in un sobborgo di Los Angeles, in un paese del Michigan e in una città-prigione del Texas. C'è arrivata con i nomi, i volti e le storie di questi tre ragazzi che sono già martiri-esempi-eroi ed erano, invece, vite qualunque disperse nella media e nella pianura.

La prima cosa, i nomi: Ramirez (Andrew), Gonzales (Steven), Stone (Christopher). Erano già un indizio: due ispanici con nomi e battesimo americani, domiciliati in California e Texas. Due appartenenti alla seconda o terza generazione di «alieni», discendenti di qualcuno che aveva un tempo lontano attraversato il confine scavando la terra e chiuso nel furgone, alla frontiera che corre da San Diego a El Paso. Due ragazzi che avevano imparato a dichiararsi americani e per essere creduti avevano indossato la divisa ed erano partiti per l'Europa. Due figliastri, più il figlio: il sergente Stone nato a San Antonio e trasferito a Smiths Creek, Michigan, sposato e con figlio.

La seconda cosa: i volti. Due facce da minoranza etnica che si è integrata con il sangue e la fatica, ma nell'unico Paese dove il tempo e la ragione hanno fatto dell'estraneità una regola, più un viso da bravo ragazzo, marito puro e padre responsabile, bello perfino, somigliante a Matt Damon nella parte del soldato Ryan, quello da salvare perché disperso oltre le linee nemiche.

Infine le storie, da antologia americana: sport e atletica al college, L.A. Confidential e bracci della morte.

Sergente Ramirez Andrew. Anni 24. Residente a Los Angeles. Famiglia abitante in un sobborgo per (ex) messicani. Dice lo zio Frank alla Cnn: «Siamo molto uniti, noi: quel che succede a uno, succede a tutti». Quel che fa uno, fanno tutti. Andrew ha fatto il soldato perché voleva essere come il fratello Steven, che ha cambiato divisa e fa il detective nella polizia di Los Angeles. Ci credeva talmente, Andrew, che ha mai desiderato altro. Si era diplomato a Montebello, era forte nella lotta libera, ma a 17 anni si era arruolato. Diceva, anche ai vicini di casa, mentre aiutava il padre a fare lavori di riparazione in cortile, frasi da manuale come: «Voglio servire il mio Paese». Ne era fiero e voleva che l'America fosse fiera dell'americano Ramirez. Missione compiuta, sergente.

Soldato Gonzales Steven. Anni 24. Residente a Huntsville, Texas. Per chi non la ricordasse è quella città dove puoi essere solo due cose: guardia o ladro. Finisci comunque in prigione. Ce ne sono otto. Chi non ci va da detenuto, ci va a lavorare. C'è una camera della morte dove sparano una siringa letale a settimana. Il padre di Gonzales (Gilbert) stava con le guardie ed era impiegato nell'amministrazione penitenziaria. Il figlio Steven se la cavava bene a scuola. Vinse anche una medaglia nel campionato di scienze, tipico specialità americana: squadre di studenti che competono nel creare l'acquario più interessante, il mini-razzo più volante, il micro-onde più cocente. I suoi ex compagni l'hanno immediatamente riconosciuto nel video della tv serba per via delle orecchie a sventola. Erano un difetto e, anziché nasconderlo, lo esaltava sporgendole con le mani per far ridere gli amici. «Hanno preso Orecchione Gonzales» ha esclamato uno di loro al Texas Cafe. «Orecchione» mollò l'università dopo un anno, un tex mex a Huntsville non diventa ingegnere. Per evitare la prigione, si arruolò nei rangers. Voleva viaggiare. Missione compiuta, soldato.

Sergente Stone Christopher. Anni 25. Residente a Smiths Creek, Michigan. Diplomato nel '91. Il più bello della Capac High School. Racconta sospirando una sua compagna di classe, la significativa Melissa Biondo: «Avevano tutte una cotta per lui». Ma lo sposò e fu fedele a moglie e patria. E' uno che si impone le cose, il sergente Stone. Il suo allenatore di atletica ricorda: «Non era forte nella corsa, ma non si arrendeva mai, ci dava dentro e rendeva più degli altri». Il padre dice: «Sono choccato, non sapevo che rischi ci fossero là, non capivo che cosa stesse succedendo. Chris me lo sta spiegando con la vita». Missione compiuta, sergente.

Due figliastri, un figlio, tre martiri esempi-eroi. Adesso il quadro è completo. Andate a rivedere quel film, «Sesso e potere». Per distrarre l'opinione pubblica s'inventa una guerra fasulla. Dove? «In Albania». Perche? «Nessuno sa dov'è». A un certo punto manca qualcosa, un martire esempio-eroe. Ne creano uno, gli dedicano una canzone e simboliche scarpe da tennis sui rami in segno di solidarietà. Mancano solo quelle, nei vialetti del Michigan o della California. Ma questi tre ragazzi sono veri, comuni e tragicamente americani.

Italiani in allerta

Il contingente in Macedonia

SKOPJE

Per ragioni di sicurezza il luogo non ha nome, è a una trentina di km dalla città e protegge dalle colline base di elicotteri inglesi. E' una base dei nostri bersaglieri, in quella che il gergo militare definisce «zona di diradamento». La frontiera è abbastanza vicina ma non tanto far temere incursioni serbe; l'altro giorno però tre uomini sono stati visti scendere da un'auto e dirigersi chissà dove. La cattura dei tre soldati americani pone tutti in uno stato che un borghese qualunque definirebbe di agitazione, ma per un soldato diventa «massima allerta». Non avete paura, comandante?

Il colonnello Carmine De Pascale comanda questo distaccamento, un contingente della brigata «Garibaldi» che è qui per proteggere i reparti più avanzati in caso di attacchi. «Paura no di certo: il nostro è un contingente di volontari, composto in massima parte da gente che ha già partecipato alle missioni in Bosnia ed Albania. Certo, lo stato di allerta si fa più acuto: se la direzione lo richiedesse, noi siamo pronti a muoverci in quindici minuti per qualsiasi missione».

Quattro anni fa in Bosnia i bersaglieri con le loro strane piume avevano provocato sulle prime facili ironie. Poi i primi interventi a Grbavica soffocarono le ironie e spinsero gli altri contingenti all'ammirazione. Speriamo che questa volta non ci sia bisogno di interventi analoghi.

Inutile nascondercelo: l'arresto dei tre soldati americani costituisce il segno di quanto l'ex «missione di pace» rischia

Militari italiani schierati lungo il confine tra la Macedonia e il Kosovo
I soldati, dopo la cattura degli americani sono stati invitati ad essere più prudenti

trasformarsi in azione di guerra. Qualcosa a cui i nostri soldati assolutamente preparati in senso tecnico (l'armamento della «Garibaldi» è fra i più moderni che esistano) ma che non appartiene alle loro mentalità, oltre che alle intenzioni del Paese. Non è strano rischiare così tanto la vita in una missione ricompensata con 57 dollari al giorno?

C'è un volto conosciuto nel campo: il caporal maggiore Gaetano Salafia, siciliano, medaglia di bronzo per il salvataggio di una famiglia da una casa in fiamme in Grbavica, zona serba di Sarajevo, il 19 marzo di tre anni fa. «Sì, questa è una missione diversa dalle altre - dice -, forse non più pericolosa ma calata in un contesto diverso. Qui è più difficile orientarsi tra i vari gruppi, i diversi modi di pensare. Sono certo però che ce la caveremo bene: abbiamo tutta la preparazione per farlo. Il livello di attenzione è massimo, i contatti via radio si moltiplicano, le pattuglie italiane piazzate proprio sul confine mandano continui messaggi di aggiornamento». C'è un numero verde, per chiunque voglia chiedere notizie dei suoi cari impegnati in Macedonia. E' questo: 800.239.393. [g. z.]

Cocciolone

«I miei consigli ai prigionieri»

ROMA

«Quello che deve ringiovanire è l'anima, il proprio io. Bisogna guardarsi dentro e non perdere mai la speranza, perché solo così si possono superare questi momenti». Maurizio Cocciolone è oggi tenente colonnello dell'Aeronautica militare e comanda un gruppo missili in provincia di Verona. Sono passati anni dal 18 gennaio del '91 quando, durante una missione notturna sulla penisola arabica, il «Tornado» pilotato dall'allora maggiore Gianmarco Bellini, e di cui Cocciolone era navigatore, non tornò alla base di Al Dhafra. Era la prima azione di guerra degli aerei italiani. Tutti ricordano le immagini trasmesse dalla tv irachena: «My name is Maurizio Cocciolone». Il volto tumefatto, lo sguardo assente. Proprio come i tre militari Usa fatti prigionieri dai serbi.

«E' stato un flashback. Un tornare indietro a momenti terribili», dice il tenente colonnello Cocciolone, che con Bellini venne liberato dopo quasi due mesi di prigionia.

«Certo che ho visto le immagini in televisione. Ho pensato a quei militari, è stato soprattutto un chiudermi in stesso - racconta -. Poi mi sono chiesto: che cosa sta accadendo? Sembrava un fantasma del passato, che invece si ripropone. E nel cuore dell'Europa».

Il tenente colonnello Cocciolone insiste sull'importanza del contributo italiano: «Stiamo facendo importantissime, fondamentali, per il buon esito dell'operazione. Tutto questo - conclude - perché le sofferenze di tanta gente finiscano prima possibile». (Ansa)

Mosca (smentita) continua ad annunciare successi di Belgrado: «Colpito un altro Stealth»

Eltsin non desiste: tentiamo la pace col G-8

Dopo il fallimento di Primakov, ma gli Usa bocciano l'idea

Zafesova

MOSCA nostro servizio

Due giorni dopo il fallimento del tentativo di pace di Evghenij Primakov, la Russia lancia una nuova iniziativa di pace che Washington respinge. Stavolta a scendere in campo è Boris Eltsin in persona. Il presidente russo ha chiesto ieri la convocazione di una riunione urgente dei rappresentanti della Russia e dei sette Paesi industrializzati, il cosidetto «G8», per cercare di aprire uno spiraglio nel dramma balcanico. Il padrone del Cremlino è apparso alla televisione per leggere il messaggio. Nessun tono minaccioso, come quelli che sono stati usati da Mosca nei confronti dell'Occidente nei giorni scorsi. Solo un appello a fermare la tragedia: «Ogni giorno perduto porta a nuove vittime».

Ma il ministro della Difesa americano William Cohen ha dato ieri una prima risposta negativa alla richiesta. «Non capisco - ha detto Cohen - quali sarebbero i benefici di un incontro del G8. Abbiamo indicato a Milosevic che egli ha in tasca le chiavi della pace, e può metterle sul tavolo in qualunque momento. Deve fermare le uccisioni, il massacro, la pulizia etnica. Deve ritirare esercito e polizia dal Kosovo. E deve accettare i principi negoziati a Rambouillet». E il Dipartimento di Stato ha accolto freddamente la proposta russa dicendo che il G-8 non è necessariamente un forum appropriato.

Secondo Eltsin, un'escalation militare in Jugoslavia rischia di trasformarsi in una grande disgrazia e non solo per gli europei. Non possiamo permetterlo». Per impedirlo, Eltsin propone una riunione urgente dei ministri degli Esteri del G-8, per discutere come raggiungere la pace nel Kosovo. E' un problema che «può e deve essere risolto al tavolo delle trattative». «Primakov ne ha avuto la dimostrazione parlando con Milosevic», ha detto Eltsin, riferendosi al viaggio che il premier russo ha compiuto a Belgrado due giorni fa. I risultati di quella trattativa però sono stati giudicati «insufficienti» dai Paesi della Nato.

Mosca ha cominciato a protestare contro i bombardamenti fin dall'inizio della crisi e, scontrandosi con la ferma opposizione della Casa Bianca nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, ha cercato più volte di aggirare gli Usa, mettendoli a confronto con altri Paesi in organismi europei e internazionali. Non è chiaro però se, oltre a proporre un nuovo negoziale, la Russia ha in mente anche qualche piano di regolazione nel Kosovo. La diplomazia russa afferma che non ha intenzione di tornare agli accordi di Rambouillet, cancellati dai bombardamenti e che la cessazione degli attacchi aerei deve precedere il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo.

Il Cremlino comunque nega di pretendere il monopolio nei negoziati: «Non siamo in concorrenza con nessuno», ha detto ieri Ivanov, «e siamo pronti a regalare la vittoria a chiunque». Ma i russi sanno di avere - nonostante la propria debolezza economica e politica - una carta forte: sono di fatto gli unici a poter parlare direttamente con Milosevic e, forse, tentare di convincerlo.

Le posizioni della diplomazia restano infatti esplicitamente proserbe e Mosca e Belgrado sono in contatto quotidiano. Che serve anche nella guerra della propaganda che viene condotta contro la Nato. Il ministro della Difesa russo Igor Sorgheev ha annunciato ieri l'abbattimento in Jugoslavia, di altri due aerei Nato. L'agenzia russa «Ria-Novosti» citata dalla televisione statale di Mosca «Rtr» ha riferito che è stato colpito e «danneggiato» un altro «Stealth», l'aereo «invisibile». La fonte non ha fornito altri particolari, ma ha detto che l'aereo americano avrebbe compiuto un atterraggio di emergenza a Zagabria, in Croazia. Fonti Nato hanno tuttavia smentito la notizia dichiarando che la notizia «è destituita di qualsiasi fondamento».

Secondo le informazioni dei russi, l'Alleanza atlantica è anche coinvolta direttamente in attività sovversive sul territorio del Kosovo. Sergheev ha raccontato che in Jugoslavia sono stati scoperti «spie» che installavano congegni radio che avrebbero dovuto aiutare l'aviazione della Nato a colpire gli obiettivi prescelti.

Ma la Russia una volta si è scontrata con l'inquietudine dell'Occidente per la decisione di inviare nell'Adriatico le sue navi-spia. Ivanov ieri è stato costretto a dare spiegazioni al segretario di Stato degli Usa Madeleine Albright. Il ministro ha dichiarato che la prima nave - che partirà oggi da Sebastopoli e raggiungerà l'Adriatico tra 4 giorni - è necessaria per «garantire la sicurezza della Russia».

Il padrone del Cremlino è apparso alla televisione per leggere il suo messaggio. Nessun tono minaccioso, come quelli che sono stati usati da Mosca nei confronti dell'Occidente nei giorni scorsi. Solo un appello a fermare la tragedia: «Ogni giorno perduto porta a nuove vittime». Nella fotografia in basso, il missile finito per sbaglio in Bulgaria

UN ESPERTO FA IL BILANCIO DELLA GUERRA AEREA

«Una strategia militare basata sulla speranza»

analisi

John Keegan

John Keegan, esperto militare del Daily Telegraph, ha insegnato per anni alla Reale Accademia di Sandhurst. E' considerato il maggior storico militare del dopoguerra.

LONDRA

C'E' qualcosa di patetico nell'immagine del vice maresciallo dell'Aviazione britannica Tony Mason, ora professore di scienze della sicurezza all'Università di Birmingham, che fa del suo meglio alla Bbc per cavar fuori qualche straccio di speranza dai resoconti della guerra aerea sulla Serbia. «Speranza» è proprio la parola che è stato indotto a usare dalla richiesta di spiegazione, da parte di un intervistatore tutt'altro che ostile, dei risultati che stanno avendo i bombardamenti sulle difese aeree serbe. Eppure Tony Mason è stato, negli anni di servizio attivo, il principale esponente intellettuale della teoria della potenza aerea nell'ambito della Royal Air Force.

Nei giorni in cui la Nato si contrapponeva al Patto di Varsavia egli fu un eloquente e persuasivo sostenitore dei piani dell'Alleanza per rintuzzare un'eventuale offensiva sovietica con la devastazione delle strutture di comando e logistiche del Patto, la distruzione delle sue forze corazzate avanzate al suolo e la sconfitta delle sue forze aeree nei cieli.

Questi piani trovarono applicazione nel 1991 allorché la struttura anti-Patto di Varsavia della Nato fu trasferita, nel giro di sei mesi, dalla Germania all'Arabia saudita. Il piano funzionò alla perfezione. La potenza aerea sopraffece il sistema di difesa aerea iracheno e poi garantì quell'assoluta copertura aerea sotto la quale le forze terrestri della coalizione giunsero alla vittoria in sei giorni.

Ma ora il vice maresciallo Mason si trova di fronte a una situazione in cui la potenza aerea non sembra funzionare. Ed essendo un uomo di intellettualmente integro è andato vicino ad ammetterlo.

Non solo il sistema di difesa aerea serbo sembra rimasto pressoché intatto, ma anche la volontà di Milosevic di perseguire la repressione nel Kosovo resta inflessibile. Anzi i suoi soldati e le forze di polizia in Kosovo stanno intensificando le azioni contro gli abitanti albanesi.

L'annuncio della Nato di voler potenziare l'armata aerea impiegata è un'ammissione tanto dell'inaspettata forza di Milosevic quanto della volontà dell'Alleanza di perseguire la sua strategia.

La tattica cambierà. Gli attacchi verranno condotti giorno e notte per tutto l'arco delle 24 ore. Verranno inoltre lanciati da quote minori, benché non radente al suolo.

Questa decisione di cambiare tattica non è stata presa volentieri. La difesa aerea serba è predisposta per contrastare aerei incursori ad ogni altitudine operativa. Ad alto quota lo fa con i più grandi missili terra-aria Sam. Per la media quota entrano in azione i più numerosi Sam intermedi. Per la bassa quota ci sono moltissimi Sam portatili a spalla e cannoni antiaerei a canna multipla. Più basso volano gli aerei, più alto è il volume di fuoco che li contrasta e più grandi i rischi.

E' per questo che finora la campagna aerea è stata condotta da grande altitudine. Anche così, il costosissimo e avanzato F-117 pare sia stato abbattuto da un Sam. Se agli aerei Nato viene ordinato di operare a quote più basse, le perdite saranno maggiori. Di conseguenza alcuni piloti cadrebbero in ostaggio.

L'intensificazione della campagna aerea si basa sulla speranza, per usare la parola del vice maresciallo Mason, che con più bombardamenti si consegua l'obiettivo. Se ciò non avviene e la Nato persiste, come deve fare per non umiliarsi, dopo aver deciso di imporre con la forza gli accordi di Rambouillet sull'autonomia del Kosovo, l'impiego di truppe di terra appare inevitabile. Può darsi che questo sia stato considerato inevitabile fin da prima che la campagna aerea venisse concepita. Una certa confusione su armi e bersagli, azioni e obiettivi preesisteva. I veri bersagli erano e sono i soldati serbi nel Kosovo. Lo scopo è farli desistere dal terrorizzare la popolazione civile. C'è un salto logico nell'aspettativa di alterare il loro comportamento colpendo obiettivi militari convenzionali. Un intervento a terra potrebbe essere stato concepito come necessario comunque.

Ma questa prospettiva apre tutta una serie di nuovi e gravi problemi. Chi rifornirà le truppe? Clinton ha dato il via ai bombardamenti. Ma considerata la ben nota sensibilità al riguardo dell'opinione pubblica interna, il Presidente avrà la determinazione di mettere a rischio truppe americane nei Balcani? E se non la avrà lui, quale altro governo la avrà? L'esercito britannico è già sovraccarico di impegni, al pari di quello francese. I tedeschi hanno poche truppe e sono riluttanti a impegnarle una seconda volta in una parte d'Europa in cui nel 1941-'44 non hanno lasciato altro che brutti ricordi. Gli italiani sono altrettanto reticenti.

Quanto alla logistica: quale punto di ingresso userebbe l'esercito della Nato? Serve un grande porto e l'unico disponibile è Salonicco in Grecia, usato dai britannici e dai francesi nella campagna macedone del 1916-'18. Ma la Grecia, benché parte della Nato, ha simpatia per i serbi; non si può contare su di essa per l'uso di Salonicco. E anche se ci si potesse contare, c'è il fattore tempo.

La forza internazionale ora basata in Macedonia è troppo piccola, con i suoi 12 mila britannici, francesi e tedeschi contro un'esercito serbo che dispone di grandi riserve umane e ha equipaggiamenti a portata di mano. Prendendo a paragone la guerra del Golfo, ci vorrebbero almeno due mesi per trasportare sul posto due divisioni, che sono la minima forza ipotizzabile per difendere se stessa e avere qualche chance di battere i serbi. Se tale forza venisse dispiegata, costringendo Milosevic a raggruppare le sue truppe per contrastarla, allora la logica dell'attacco aereo tornerebbe attuale. Ci sarebbero bersagli allettanti e grandi danni da infliggere.

Nel frattempo, la polizia serba che trupa le valli e le falde della colline del Kosovo, in piena libertà di fare del suo peggio, la Nato e le forze aeree operano sulla base della speranza.

Copyright: Telegraph Group-La Stampa

«Nel Golfo tutto funzionò alla perfezione. Questa volta le cose vanno diversamente»

«Il sistema di difesa serbo sembra intatto come la volontà di repressione nel Kosovo»

Colpito il ponte sul Danubio

A Novi Sad, mezza città senza acqua

Fernando Mezzetti

BELGRADO dal nostro inviato

Sotto le bombe, purghe ai vertici militari, appelli ai separatisti albanesi perché depongano le armi «prima che sia troppo tardi», intensificarsi del clima di guerra. Dopo pochi allarmi diurni, ieri sera alle 21 nuovo importante allarme, città buia, tende tirate e non far filtare luce, nelle case e negli alberghi. C'è euforia per la cattura dei tre soldati americani, mostrati ripetutamente in Tv, avvenuta in territorio serbo, si sottolinea, e smantellato il Nato sul salvataggio del pilota dell'aereo invisibile abbattuto, se ne proclama la cattura.

Ma la tensione cresce e si guarda con apprensione ai ponti in città sul Danubio e sulla Sava. Per la prima volta gli attacchi Nato hanno colpito infrastrutture civili di funzione anche militare, come appunto i ponti. Nella notte tra mercoledì e giovedì è stato distrutto a Novi Sad, centro industrialmente importante già più volte colpito, uno dei tre ponti sul Danubio. Era chiamato il ponte vecchio», costruito nel '28, distrutto dai nazisti durante la guerra, poi ricostruito. Esso univa il vecchio quartiere dell'età austro-ungarica, Petrovaradin, ai piedi di un'antica fortezza, abitato da cattolici croati e ungheresi, all'altra parte della città. Lungo di esso scorrevano anche le condutture dell'acqua. Mezza città rimane ora senza.

E' il primo obiettivo civile preso di mira dai raid della Nato Continua l'offensiva nei dintorni di Belgrado

Altre bombe e missili hanno colpito Pec e i dintorni di Belgrado, dove tra le tre e le cinque si sono avute forti detonazioni. Colpita anche, nel Kosovo, la località di Gracianica, dove sorge il monastero culla della cultura serba in ricordo della battaglia contro i turchi.

Ieri mattina, allarme terminato alle 11, mentre l'inviato del Papa arriva per incontrare il presidente della Serbia, ma è ripreso alle 15, poco prima del colloquio con Milosevic. A Belgrado, fonti di un solo ospedale dicono di morti e 22 feriti dall'inizio degli attacchi. Dati precisi su danni e perdite umane non vengono forniti, per «non facilitare il lavoro di intelligence del nemico».

La Tv serba annuncia la cattura del pilota dell'F-117: dice che è stato scovato in di vacanza in campagna, disabitata, dove aveva trovato rifugio. Ma a differenza dei tre soldati americani catturati l'altro giorno, lo mostra sugli schermi.

Si esaltano i militari e il loro valore, cadono le prime teste. E' stato infatti sostituito il comandante del secondo corpo d'armata del Montenegro, e con lui saltati altri cinque generali, mentre altri vengono promossi.

Dal Montenegro, grido d'allarme del presidente, Djukanovic, sul fatto che la fragile democrazia possa perdere i legami con l'Occidente appena annodati. «C'è un serio pericolo che il nostro stato possa sparire e bruciare nella violenza». Belgrado furiosa questa repubblica riluttante allo stato di guerra.

L'armata lancia un appello ai separatisti albanesi perché depongano le armi. «Fatelo adesso, domani troppo tardi. Misure spietate saranno adottate tro coloro che non risponderanno a questo appello, senza nessuna pietà. La non si preoccupa delle vostre donne e dei vostri figli, altrimenti non li bombarderebbe. Si preoccupa solo dell'Uck purché faccia gli interessi Nato».

Musei aperti domani e domenica, le vacanze costeranno agli italiani oltre duemila miliardi

Pasqua, istruzioni per l'uso

Il sole accompagna il primo esodo

ROMA

Pasqua e Pasquetta con il [redacted]le. Il popolo dei «vacanzieri» è già in marcia e sulle strade cinquemila pattuglie [redacted] polizia stradale vigilano. Oggi e domani sono [redacted] giornate cruciali. Le mete preferite dagli italiani rimangono le città d'arte, le località sul mare e la campagna.

CHE TEMPO FARA'. Le vacanze pasquali saranno benedette anche dal tempo. Domani il sole bacerà Centro, Sud e isole, mentre nelle regioni nord-orientali il cielo rimarrà [redacted] ed è [redacted]che possibile qualche precipitazione.

Qualche addensamento sarà possibile sulle zone interne ed appenniniche del versante adriatico. Domenica [redacted] lunedì sarà [redacted] o poco nuvoloso su quasi tutte le regioni italiane con temperature in diminuzione soprattutto al Sud. Nuvole solo sul Salento [redacted] sulle regioni ioniche.

IL GRANDE ESODO. Sono circa venti milioni gli italiani che non rinunciano a un «viaggetto» per Pasqua. Un esercito che si riversa sulle strade intasate già ieri [redacted] quattro milioni di auto. Altrettante [redacted] prevedono per oggi, giornata in cui i tir non viaggeranno dalle 16 alle [redacted]2. La polizia stradale consiglia di mettersi in moto nelle «contro [redacted] e di seguire comunque alcune regole per limitare le occasioni di incidenti. Ecco il decalogo per viaggiare sicuri: non [redacted] droga e alcol prima di mettersi in viaggio, osservare i limiti di velocità, le precedenze, le distanze di sicurezza. E ancora: controllare l'auto prima di partire, essere pazienti in caso di file e usare se è possibile strade alternative, evitare di frenare di colpo [redacted] rallentare senza motivo, allacciare sempre le cinture, non usare i cellulari se sprovvisti [redacted] durante la guida.

QUANTO SI SPENDE. Per festeggiare la Pasqua gli italiani pagheranno, in conti di ristoranti e di pasticcerie, più [redacted] meno 2150 miliardi di lire, il 5 per cento in più dell'anno [redacted]. Cifra calcolata dalla Fipe-Confcommercio sulla base delle prenotazioni e delle previsioni dei 67 mila ristoranti e 12 mila pasticcerie artigianali associate a livello nazionale. Ogni famiglia composta da tre persone spenderà in media 135 mila lire. Chi poi vuole esagerare arriverà [redacted] 400 mila lire. [redacted] i prezzi, assicurano i ristoratori, [redacted]o praticamente fermi ai livelli del '98.

Le feste si confermano un'oc[redacted] «business». Gli affari, osserva l'associazione, dovrebbero andare meglio al Centro-Nord, dove si va più facilmente a mangiare al [redacted] A differenza d[redacted] Sud dove [redacted] famiglie si riuniscono nelle case e dove i locali pubblici hanno registrato una flessione delle prenotazioni del 7 per cento.

ARRIVANO GLI STRANIERI. Nel periodo pasquale gli [redacted] in Italia spenderanno 2000 miliardi, il doppio di quello che hanno [redacted] i preventivo gli italiani che hanno deciso di fare un viaggio all'estero. Secondo le stime dell'assoturismo-confesercenti i flussi di turismo si mantengono sui valori dello [redacted] anno; l'effetto «guerra», [redacted] un calo delle prenotazioni, si sente soltanto in Puglia, in provincia di Bari e Brindi[redacted].

[redacted] Le Ferrovie dello Stato hanno intensificato i collegamenti nazionali e internazionali. E' stata aumentata la composizione di quasi tutti i treni ordinari a lunga percorrenza nazionali ed internazionali e sono stati istituiti, tra andata e ritorno, 70 treni straordinari nazionali e [redacted] internazionali. Il rafforzamento del servizio riguarda la direttrice Nord-Sud, con particolare riguardo ai collegamenti fra Torino, Milano, Venezia, Roma e Puglia, Calabria, Sicilia.

[redacted] DEI [redacted] L'assalto alle città d'arte [redacted] musei è già iniziato. A Firenze le lunghe code davanti agli uffizi sono solo una prova generale del Giubileo ed è allarme. Sabato [redacted] domeni[redacted] i musei rimarranno aperti [redacted] giornata [redacted] alcune ecce[redacted]. A Torino, per esempio [redacted] Palazzo Reale potrà essere visitato dalle [redacted] alle 19. La sovrintendenza dei beni artistici e storici di Napoli ha invece deciso di chiudere musei [redacted] parchi lunedì prossimo, Pasquetta, per evitare che il consueto picnic [redacted] trasformi in un danno per alberi secolari e opere d'arte.

[redacted]

Cinquemila agenti vigilano sulle strade, le città d'arte sono le mete preferite Istituiti settanta treni straordinari

Inizio esodo, tutti in [redacted] ieri sulla A14 vicino a Bologna

IL PAPA

La [redacted]i piedi» in S. Pietro

Giovanni Paolo II ha celebrato ieri [redacted] in San Pietro la messa che ricorda l'«ultima cena» di Gesù con gli apostoli e ha fatto la tradizionale «lavanda dei piedi» a dodici sacerdoti. E' l'inizio ufficiale del triduo pasquale, che avrà i suoi momenti più impegnativi oggi. In mattinata, il Papa scenderà dal suo appartamento nella basilica di San Pietro per confessare un gruppo di fedeli scelti tra le diver[redacted] nazionalità del mondo. Nel pomeriggio, presiederà, sempre in San Pietro, un rito senza Eucarestia, quello della Passione

UNA TRADIZIONE SPAGNOLA LUNGA 240 ANNI

Il mercoledì santo del «Barabba» liberato

Il detenuto scarcerato deve portare in processione una statua

la storia

[redacted]

MADRID

In nessun altro posto di Spagna la Settimana Santa, che, pure, dappertutto, [redacted] tradizione radicata anche tra i non credenti, è sentita come nel carcere provinciale Alhaurn di Malaga. Dal 1759 in questa galera dell'Andalusia, la [redacted]più grande [redacted] affollata del Paese, ogni mercoledì santo graziano un detenuto, indipendentemente dal reato che abbia commesso [redacted] dalla p[redacted] che gli sia stata inflitta. A liberarlo legalmente, grazie ad un privilegio unico al mondo, [redacted] la Confraternita di Nostro Padre Gesù Nazzareno, [redacted] popolarmente come «Jesús el Rico» (di misericordia).

E l'evento si è ripetuto anche quest'anno. Miguel Maldonado, [redacted] anni, condannato [redacted] 15 anni per concor[redacted] in omicidio, è il 240° detenuto liberato alla vigilia di Pasqua.

Mercoledì notte, con il viso coperto da un cappuccio e ve[redacted] Nazzareno, ha assistito alla lettura da parte del direttore [redacted] prigione dell'editto che gli concede l'amnistia. Poi ha accompagnato la statua del suo liberatore [redacted] processione prima di riacquistare, definitivamente, la libertà.

La storia dell'indulto nasce 240 anni fa. A Malaga dilagava la peste e la processione di «Jesús el Rico», da sempre venerato dai galeotti, venne sospesa. I detenuti chiesero di p[redacted] lo stesso sulle loro spalle la statua. Richiesta negata. [redacted] allora si ammutinarono e, dopo aver avuto ragione dei carcerieri, [redacted] diressero in massa al convento di San Luis El Real, che custodisce la statua tutto l'anno, si misero sulle spalle il Cristo e lo portarono in processione chiedendogli di far finire la terribile epidemia. Poi tornarono, tutti, in prigione. Nessuno evase. La peste finì.

Il re Carlo III rimase molto impressionato da quell'atto di fede [redacted] decise di seguire l'esempio di Gesù, che fece liberare [redacted] ladrone Barabba, concedendo alle confraternita la potestà [redacted] graziare un condannato all'anno.

Da allora, la devozione è aumentata esponenzialmente tra i galeotti di Alhaurn. Chiunque, se non ha altri carichi pendenti con la giustizia [redacted] stato condannato dal tribunale di Malaga, se che può essere prescelto. E che, se viene graziato, la sua vita cambia completamente. Nessuno, a Malaga, ha mai rifiutato di dar lavoro [redacted] un graziato di «Jesús el Rico».

Il procedimento per ottenere [redacted] privilegio, lungo e laborioso, comincia ogni anno a novembre. Il «fratello maggiore» della Confraternita Isidro Merino richiede al ministero di Grazia e Giustizia la concessione annuale della grazia. Poi comincia il «concorso del perdono». La Confraternita, insieme ai responsabili del penitenziario, esamina tutti i curriculum dei carcerati, che quest'anno erano 1671, 1446 uomini e 125 donne. «Prendiamo in considerazione, oltre alla personalità ed al comportamento del galeotto, soprattutto le [redacted]e necessità e la condizione familiare - spiega Merino, [redacted] capo della Congregazione fondata nel 1756, la più antica della città -. Il fattore umano è la cosa più importante».

Viene quindi compilata la famosa «terna di carcerati» graziabili, che passa prima dal Tribunale provinciale, poi dal ministero di Grazia e Giustizia ed infine arriva al Consiglio dei ministri, che decide chi sarà amnistiato dei tre candidati, nell'ultima riunione prima della Settimana Santa.

[redacted]

Telefono azzurro per gli adolescenti

[redacted] Aumenta il disagio tra gli adolescenti e il Telefono az[redacted] apre una nuova linea [redacted] ascolto. Negli ultimi 5 anni i suicidi [redacted] i tentativi di suicidio [redacted] raddoppiati tra i ragazzi di 10-17 anni, mentre nei primi 5 mesi del '98, secondo l'associazione, più di 1.400 le denunce di scomparsa di minori. [Ansa]

Nazionale Cantanti [redacted] le leucemie

TREVISO. Il prossimo 5 aprile, presso lo Stadio «Tenni» di Treviso, la Nazionale Cantanti affronta la squadra dei Giornalisti Veneto in un incontro di calcio «dedicato» all'Associazione Italiana contro le Leucemie. Tra gli altri scenderanno in campo Morandi, Ramazzotti, Nek, Antonacci, Ligabue e Alex Britti. Tutto [redacted] ricavato sarà devoluto all'Ail (che quest'anno festeggia il trentennale) e contribuirà a realizzare la 1ª Divisione di Emato-oncologia di Treviso nell'ospedale Ca-Foncello. Per biglietti e informazioni, tel. 0438-777.415. [r. cri.]

Pensionato milanese aveva arsenale in casa

MILANO. Un vero e proprio arsenale è stato scoperto dai carabinieri in casa di un insospettabile pensionato, Carlo Parabiaghi, ex meccanico, 63 anni, residente a Motta Visconti (Milano). Sequestrate 40 armi fra pistole, fucili, carabine, oltre a silenziatori, munizioni, esplosivo, bombe a mano. [Ansa]

Un bonsai a Pasqua per vincere [redacted]

ROMA. Come da tradizione si svolge nelle giornate di Pasqua (oggi, domani e dopodomani) la manifestazione più poetica e significativa dell'Anlaids, Associazione nazionale per la lotta all'Aids. I banchetti che offrono autentici bonsai cinesi piantati in vasetti di ceramica verde spuntano in oltre 3 mila piazze. L'offerta minima per l'acquisto è di 25 mila mila lire. [r. cri.]

I giovani, è un [redacted] lasciare la famiglia

ROMA. I figli-pulcini (anche se hanno più di trent'anni) non lasciano il nido e un motivo c'è: mamma e papà, chiocce, soddisfano tutti i loro desideri ed eliminano loro ogni responsabilità. Quindi allontanarsi dalla famiglia, è argomento «tabù». La casa d'origine è un paradiso, come rivela un'indagine dell'Istituto di ricerche sulla popolazione del Cnr su un campione di 4500 giovani e mille genitori. Difatti, 3 su 4 hanno una stanza propria, il 71% è libero di ospitare amici, [redacted] 56% organizza cene senza restrizioni, il 22% (anche [redacted] lavora) riceve una paghetta; il 15% non partecipa [redacted] lavori domestici; il 41% (pur avendo un posto fisso) [redacted] contribuisce alle spese. [Ansa]

IL TEMPO

[redacted] Marcello Laffredi

UN W[redacted] DI SOLE. Pasqua soleggiata dalle Alpi alla Sicilia. L'alta pressione delle Azzorre avanza verso il continente, togliendo spazio vitale alla perturbazione atlantica [redacted] la precede. Pertanto quest'ultima non sarà in grado di provocare un deterioramento del tempo, ma solo alcuni temporanei annuvolamenti sul Nord Ovest e sulle regioni tirreniche. Di contro tra domani e dopodomani verranno nuovamente incentivate le condizioni di instabilità al Sud. **Tendenza per dopodomani.** Su tutta la penisola splenderà il sole fatta eccezione per il Molise, la Puglia, [redacted] e la Calabria dove nelle ore pomeridiane si ripeteranno dei locali annuvolamenti.

OGGI. [redacted] prima parte della giornata trascorrerà sotto un cielo [redacted] poco nuvoloso. Nel pomeriggio interverranno annuvolamenti irregolari [redacted] poco [redacted] al Nord e su regioni tirreniche. Su regioni adriatiche [redacted] centro Sud e appenniniche, nubi cumuliformi e locali e brevi piovaschi.

D[redacted]. Al Nord e sulle regioni tirreniche tornerà a prevalere il cielo poco nuvoloso, mentre al Sud e sulle regioni centrali adriatiche resterà il tempo incerto ed a tratti nuvoloso [redacted] occasionali piovaschi pomeridiani sulle zone appenniniche.

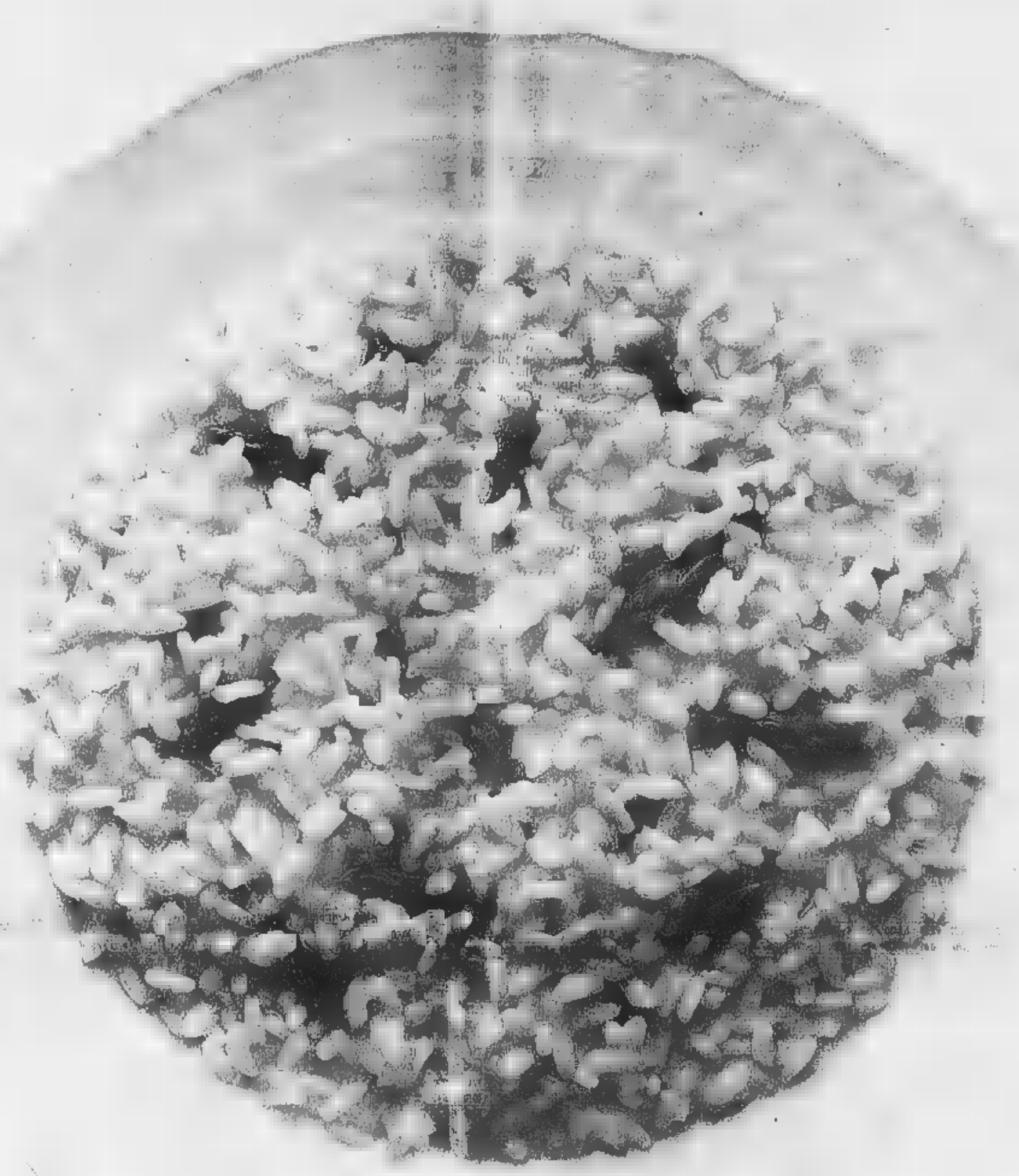
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	18	Bologna	6	19	Bari	10	18
Bolzano	np	np	Firenze	5	21	Napoli	6	np
Verona	6	18	Pisa	[redacted]	17	Potenza	np	np
Trieste	11	17	Ancona	6	16	S.M. Leuca	10	[redacted]
Venezia	8	[redacted]	Perugia	5	16	R. Calabria	12	14
Milano	7	20	Pescara	7	18	Palermo	10	np
Torino	[redacted]	19	L'Aquila	0	12	Catania	4	np
Cuneo	np	16	Roma Urbe	[redacted]	18	Messina	13	15
Genova	[redacted]	16	Roma Camp	[redacted]	18	Alghero	5	18
Imperia	11	15	Campobasso	7	13	Cagliari	6	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	18	pioggia	Lisbona	11	20	nuvoloso
Atene	11	17	pioggia	Londra	10	17	pioggia
Bangkok	24	35	nuvoloso	Los Angeles	10	18	nuvoloso
Berlino	3	16	sereno	[redacted]	3	21	sereno
Bruxelles	10	27	nuvoloso	Montreal	2	11	[redacted]
Bucarest	7	10	pioggia	Mosca	[redacted]	16	sereno
Budapest	9	16	sereno	New York	[redacted]	16	sereno
Buenos Aires	12	23	nuvoloso	Nizza	[redacted]	16	nuvoloso
Copenaghen	4	12	pioggia	Parigi	7	18	sereno
Dublino	3	14	pioggia	Pechino	6	12	pioggia
Francoforte	4	13	sereno	Praga	3	[redacted]	pioggia
Gerusalemme	12	26	sereno	Rio de Janeiro	26	[redacted]	nuvoloso
Ginevra	2	13	pioggia	Sofia	6	12	pioggia
Helsinki	-1	6	pioggia	Sydney	17	22	nuvoloso
Johannesburg	9	21	nuvoloso	Tokyo	4	12	pioggia
Il Cairo	15	29	sereno	Varsavia	6	17	sereno
Istanbul	7	11	pioggia	Vienna	7	17	pioggia

RISOTTO con ASPARAGI. *Ingredienti per 4 persone: 400 g di riso Carnaroli del Pavese, 3 cucchiai di olio extra vergine di oliva, 30 g di cipolla tritata, 150 g di gambi verdi di asparagi pelati e tagliati a tocchetti, mezzo bicchiere di vino bianco, 400 g di punte di asparagi cotte al vapore, 40 g di parmigiano grattuggiato, 30 g di burro, Sale e pepe bianco macinato al momento, 1 pizzico di zucchero, brodo di asparagi (si ottiene bollendo i gambi verdi rimasti con un pezzetto di cipolla e di costola di sedano e una carota).* Fondete la cipolla nell'olio e rosolatevi i gambi. Unite il riso e tostatelo. Irrorate con il vino e fatelo evaporare buona parte. Aggiungete il sale e, mescolando di continuo, bagnate di tanto in tanto con il brodo bollente. Poco prima di ritirarlo, cotto al dente, unite le punte di asparagi. Mantecate con il burro e il parmigiano. Profumate con il pepe, aggiungete il pizzico di zucchero. Servite molto caldo. (Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre, Rubano-Padova)



BASTA POCO PER ESSERE FELICI COME UNA PASQUA:
IL MIGLIOR RISO E 800g DI ASPARAGI FRESCHI.

RISO GALLO. SELEZIONE PREGIATA DEL PAVESE.

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde. Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

La nuova media verrà costruita vicino all'attuale. Protesta la minoranza

Stop al polo unico scolastico

Rivarolo, nell'area dell'ex Salp

Giampiero [redacted]
RIVAROLO

Salta il progetto di un polo unico scolastico all'interno dell'ex Salp di Rivarolo. L'idea, ambiziosa, di recuperare l'area industriale - attualmente all'asta - per farne il cuore di tutte le scuole della città, è stata per il momento accantonata. Le scelte dell'amministrazione comunale si sono orientate verso altre strade: in una delle ultime riunioni di giunta, infatti, l'esecutivo ha conferito l'incarico per la progettazione preliminare al professionista di Torino, Pierpaolo Bigone della nuova scuola media (costo delle opere, una volta ultimato, oltre due miliardi), che dovrà essere costruita a fianco [redacted] quella attuale. E da qui si capisce come sia impensabile che la collocazione del polo scolastico possa essere in futuro nell'area industriale di corso Torino.

La decisione ha scatenato la reazione delle forze politiche dell'opposizione, [redacted] particolare dell'esponente di An, Fabrizio Bertot che ha presentato in proposito un'interrogazione urgente. «La decisione della giunta di affidare l'incarico per la realizzazione delle nuove scuole medie - tuona il consigliere [redacted] minoranza - di fatto annulla l'ipotesi del polo scolastico unico. In questo modo si privilegiano i risultati a breve termine ma si dimostra anche la mancanza di coraggio su una progettazione che poteva essere più lungimirante e più qualificante per la città». E aggiunge: «Ricordo che nel corso dell'ultimo consiglio comunale, su mio suggerimento di valutare [redacted] possibilità [redacted] un polo scolastico unico, sindaco e [redacted] avevano rimandato l'argomento in commissione. Come mai questo dietro front?».

La vicenda, dunque, ha assunto i toni del caso politico. Il nocciolo da risolvere era questo: meglio ottenere dei risultati [redacted]diati, seppur non così ambiziosi [redacted] quello del polo scolastico unico, oppure pensare a [redacted] progetto che comportava uno sforzo finanziario maggiore, trattative estenuanti con il curatore fallimentare, [redacted] Provincia e la Regione che avrebbero di sicuro allungato i tempi? «Costruire [redacted] nuova scuola media, viste le condizioni di quella attuale, è doveroso - spiega il primo cittadino, Edoardo Gaetano - : per cui non possiamo [redacted] con le mani in [redacted] in attesa [redacted] gli eventi maturino». Sull'ipotesi del polo scolastico unico nell'ex Salp, l'esecutivo [redacted] chiesto, infatti, anche un parere degli esperti del Politecnico di Torino. Un sopralluogo che evidentemente [redacted] lasciato molte speranze agli amministratori, che hanno deciso di lasciar cadere l'idea di concentrare le scuole in un'unica zona.

Fabrizio Bertot esponente di An in consiglio comunale a Rivarolo

[redacted]

[redacted]

Aiuti dal Canavese

IVREA. «Un camion di aiuti per il Kosovo»: è l'iniziativa promossa dal Comitato contro la guerra, a Ivrea, che si sta mobilitando per i campi profughi di Burrel e Rubik. Presso la ditta Maruelli, a Montalto, si raccolgono materiali umanitari, che devono essere consegnati già impachettati [redacted] etichettati: prodotti per l'igiene personale, vestiti nuovi (soprattutto per donne [redacted] bambini), giochi. Inoltre servono soldi per organizzare il trasporto e l'acquisto di beni speciali; per questo è attivo il conto corrente 2017194/79, presso la Crt. Oggi a Ivrea, infine, alle 17.30 in piazza di Città, è in programma una manifestazione contro la guerra.

Ozegna, per un'infezione batterica

E' grave il bimbo finito nella vasca

OZEGNA

Sono gravissime le condizioni di Alberto Dellapina, il bambino di due anni di Ozegna, ricoverato nel reparto di rianimazione del Regina Margh[redacted] dopo che due giorni fa [redacted] finito in un un fosso pieno di acqua stagnante. A preoccupare i medici dell'ospedale torinese [redacted] in particolare un'infezione che Andrea si sarebbe procurato dopo aver ingerito quell'acqua piena di batteri. Il fosso nel quale è caduto confina con alcune vasche usate per l'allevamento delle [redacted]. L'apparato respiratorio (il bambino [redacted] stato ricove[redacted] per sindrome da annegamento) invece non [redacted] problemi: «Se Andrea è ancora vivo - spiega Giorgio Ivani, primario del reparto di Rianimazione [redacted] Regina Margherita - lo deve al pronto intervento del padre che è stato abilissimo a praticare la respirazione artificiale». L'incidente è avvenuto mercoledì pomeriggio, vicino a una delle vasche del «Vivaio Trote» di proprietà [redacted] padre, Edoardo Dellapina, 43 anni, e che si trova in [redacted] cascina di località Scugnasca a Ozegna. Ad accorgersi del dramma è stata la nonna di Andrea, Giulia Ghezzi. [redacted] bimbo è [redacted] tirato fuori dall'acqua, ma le [redacted] condizioni sono apparse subito disperate. Il piccolo, infatti, [redacted] stato portato già privo di conoscenza all'ospedale di Castellamonte e da qui a Ivrea, dove i medici lo hanno intubato: poi [redacted] trasferimento a Torino in elicottero. Sulla vicenda [redacted] la magistratura potrebbe aprire un'inchiesta: [redacted] intende verificare [redacted] responsabili dell'accaduto. [gp. mag.]

Sparisce la borsetta

Caluso, [redacted] il segretario [redacted] è in [redacted]

CALUSO

Ladri in Municipio a Caluso. L'altra [redacted] tra le 18 [redacted] 18,30 i malfattori si sono introdotti nell'ufficio del segretario comunale generale, la dot[redacted] Daniela Giordano, [redacted] Ivrea, approfittando [redacted]la [redacted] in quanto si trovava in giunta, si sono impossessati della sua borsetta dal[redacted] quale hanno asportato il portafogli che conteneva [redacted] denaro [redacted] diversi effetti personali. La borsetta è stata poi abbandonata in un altro ufficio della segreteria, i ladri han[redacted] fatto perdere le tracce. Nessuno si è accorto di nulla, neppure sono state notate persone sospette.

Aperura in ritardo

[redacted] il colpo [redacted] postale

MAZZE'

Colpo fallito ieri alle 4 di mattina alle Poste di Mazzè, viale Europa [redacted]. I ladri dopo aver mandato in frantumi il vetro di una finestra nel cortile interno del condominio dove [redacted] piano terreno [redacted] l'Ufficio, stavano segando una inferiata. Ma [redacted] stati disturbati dall'arrivo di una «gazzella» dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso; si sono dati alla fuga a piedi attraverso la campagna. L'ufficio postale mazzediese non ha aperto i battenti fino alle 11 [redacted] davanti, per tre ore, si [redacted] formata una massa di persone che dovevano riscuotere la pensione.

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] Continuano le ricerche in Valsoana da parte di carabinieri, vigili [redacted] fuoco e volontari, dopo il ritrovamento di una gamba, mercoledì mattina nell'acqua del Soana. L'arto potrebbe appartenere a uno degli scomparsi, di questi ultimi anni: Piero Viale, 22 anni, [redacted] Borgaro Torinese, finito con l'auto nel torrente e Marta Ronchietto, 81 anni, sparita dal ricovero per anziani di Ronco. Se non dovessero essere scoperti altri resti, utili all'identificazione, è probabile che sull'arto verrà effettuato il test del Dna.

■ **CASTELLAMONTE,** [redacted] Dopo Rivarolo, Cuorgnè, Pont e Agliè, anche Castellamonte abolisce i cortei funebri per le vie della città. Due i motivi che hanno spinto il parroco, don Vincenzo Salvetti, [redacted] decidere in questo senso: i troppi impegni della parrocchia e la questione sicurezza stradale. «In questi ultimi mesi abbiamo dovuto restringere i tempi delle sepolture per le tante richieste che ci venivano fatte anche da fuori città», spiega don Vincenzo.

■ [redacted] Da mercoledì prossimo, 7 aprile, sarà parzialmente chiusa al transito delle auto via Alberton, il viale che collega via Dora Baltea al liceo scientifico Gramsci. Il provvedimento sarà [redacted] vigore tutti i giorni feriali, dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 14, per evitare situazioni di pericolo per gli studenti: la strada, infatti, [redacted] abitualmente utilizzata per «tagliare» dall'area Montefibre verso il centro città. L'ordinanza del Comune non coinvolge i veicoli di emergenza e soccorso, come pure quelli condotti o utilizzati da persone [redacted] problemi di deambulazione.

■ [redacted] **COMMERCIO.** «Si stanno gettano le basi per la realizzazione del centro commerciale naturale». Lo afferma il presidente dell'A[redacted] di Rivarolo, Maurizio Braghiroli, dopo i risultati della «Prima Rassegna commerciale di Primavera». L'adesione di pubblico (sono state calcolate circa 20 mila presenze) fa ben sperare per il futuro: «E' necessario pensare a nuove formule per il commercio, in grado di integrare [redacted] attività del settore [redacted] spettacolo e cultura».

DOVE & QUAN[redacted]

[redacted] Alla taverna La Cricca [redacted] Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per l'ottava edizione della rassegna comica «Non ci resta che ridere», è in programma questa sera e domani la kermesse «Acqua potabile», condotta da Dado Tedeschi e animata da cabarettisti milanesi: Henry Zaffa, Luca Koblas, Giovanna Lo Russo, Theo il Piras, Antonio [redacted] Luca. Gli spettacoli iniziano dopo le 22; il biglietto costa 15 mila lire. Prenotare allo 011/9831580.

[redacted] L'iniziativa dell'associazione Genius Loci si conclude nella [redacted] odierna (inizio alle 21.15) al ristorante Tre Re di Castellamonte. L'appuntamento è intitolato «Poesia per la [redacted] di ieri e di oggi - Le [redacted] poeti»: partecipano alla serata Tonino Bergera e Dario Brondello. Le letture e le canzoni [redacted] curate da Franco Ferrero e Laura Conti, accompagnati alla chitarra da Maurizio Verna. Il spadrone di [redacted] Carlo Demarchi propone stuzzichini e la degustazione - commentata - [redacted] particolare vino.

SCI. Gli impianti sciistici di Piamprato, in Valsoana, [redacted] aperti per tutto il weekend, compreso il lunedì di Pasquetta.

VIA CRUCIS. Il neonato gruppo teatrale sacro «L'Al[redacted] e l'Omega» propone, alle 20.30 nel parco dell'istituto salesiano «Maria Ausiliatrice» di Caluso, la rappresentazione teatrale della Via Crucis [redacted] costumi d'epoca. Nell'allestimento, la cui regia è curata da Nicolò Agrò, [redacted] impegnati una cinquantina tra attori e giovani ballerine della scuola di danza calusiese della Fondazione Teatro Nuovo di Torino.

[redacted] centro «Ferdinando Prat» per i servizi al territorio, con sede in corso Vercelli 138 a Ivrea, propone a partire dal 12 aprile corsi serali di pasticceria e cocktail: cinque lezioni per quanto riguarda pasticceria (orario 19-23) e otto per i cocktail (20-23). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/615232.

MUSICA ROCK. Concerto dei Neurisma, oggi dopo le 22, alla Piola [redacted] Borgiallo.

Vuoi smettere di fumare?

Non hai la volontà per farlo?

Telefona subito all' [redacted] CENTER filiali di Ivrea

0125 [redacted]

Garanzia [redacted]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada [redacted]

IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 3 [redacted] grande orchestra, un grande musicista RENZO IL ROSSO. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

[redacted] 10 orchestra spettacolo RINGO STORY

DOMENICA 4 pomeriggio ORCHESTRE, sera ore 21 *Veglia di Pasqua*, orchestra spettacolo RICKY [redacted]. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

LUNEDI' 5 pomeriggio [redacted] sera orchestra I NOVELLI FOLK. Nel pomeriggio merenda [redacted] Pasquetta omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi [redacted] sole £. [redacted]. Ore 21 [redacted] e [redacted] Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 8 una grande orchestra, una serata da non perdere [redacted] BAGUTTI. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

F.M.P.
Financial Project Management
ricerca persone qualificate per inserimento nel proprio organigramma
Telefonare 0125 424463
E-mail: fmp@email.bielnet.it

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted] - [redacted]
[redacted]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI [redacted] GRATUITI
LA STAMPA

Caffaro

[redacted]

Paul Picot

IVREA
Via Torino, 161 - Tel. 0125 40420

Mariani
ABITARE OGGI

Mi sposo e arredare la nostra prima casa [redacted] stato facile. Abbiamo conosciuto [redacted] che ha capito [redacted] risolto i nostri problemi [redacted] ci ha realizzato una casa bella come la sognavamo, al giusto prezzo [redacted] pagata con comodità. Lo sto dicendo a tutti gli amici: [redacted] garantisce!

Corso Massimo d'Azeglio, 58 - [redacted] 641448

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7706 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

[redacted] pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La basilica sotterranea dimenticata

UNA piccola porta nasconde [redacted] candido, mistico mondo di stucchi. E la basilica sotterranea di porta Maggiore che si trova sulla via Prenestina (sul lato sinistro, a poca distanza da porta Maggiore). Dietro la piccola porta, dopo aver sceso la sala, si apre un vano a tre navate con in fondo l'abside. Ma andiamo con ordine. Si scende la scala e si trova il vestibolo. L'ambiente è avvolto in un biancore livido e in quell'aura diafana si smarrisce il senso delle figure e dei racconti mitici. Sollevando lo sguardo piano piano si scorge la trama segreta e il senso neopitagorico delle immagini. Ecco una menade con il suo tirso che cavalca risoluta una pantera mentre accanto, un gruppo di gioiosi amorini è impegnato nelle più diverse attività. Più in là ecco [redacted] genio alato che trasporta a fatica su di un'ala una don[redacted] panneggiata; la scena è chiarissima, è un'apoteosi. Di che? Quella dei defunti o forse degli iniziati ai misteri di cui la basilica costituisce il luogo di culto? Non si sa. Forse dopo il vestibolo, le immagini più interne sveleranno l'arcano. Nella navata centrale tra grandi riquadri catturano l'attenzione. In quello centrale si riconosce un erculeo Ganimede rapito in cielo non dalla solita aquila, ma da un genio ad ali spiegate. In quello laterale (l'altro è perduto), un dioscuro che frettoloso rapisce [redacted] leucippide. Tutto intorno una miriade di [redacted] Ecco che questa piccola basilica [redacted] ci svela un [redacted] di credenze [redacted] di riti che legavano gli uomini del passato a [redacted] desiderio di riscatto ultraterreno.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto [redacted] elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	116
[redacted]	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295969
[redacted]	182
[redacted]	
[redacted]	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881727
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0665744441 via Portuense 610 **Riposo**

ACCADEMIA STREGALLEGRA 066416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Se fossi fuoco** ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il circo** [redacted] Nella Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** i miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

AGORA' 066874167 v della Penitenza 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. **Non ti pago** di E. De Filippo con Marcella Bianchi, Marco Cioccolini. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Poesi[redacted] con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52 [redacted] 43 **Alcesti di Samuele** di Alberto Savinio regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (prima)

ARGOT 065898111 via Natale del Grande 27 **Riposo**

ARTE SPETTACOLO [redacted] 066874982. Giovedì 8 presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) **Siddharta** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. Mercoledì 14 **[redacted] per sogno** di Roberto Lerici con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21 (prima)

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Martedì 6 **La gatta Cenerentola** favola in musica di R. De Simone. Alle 21

CANTIERE 065899858 v. Gustavo Modena, 92 **Un'ombra così come me** scritto e diretto da A. Smithee. Con C. Fenestu. Alle ore 21

CIRCO MACCHERONI 0632234452 v. Tiziano [redacted] 23 marzo al 18 aprile. Artisti internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli: tutte le sere alle ore 21. Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Amici complici amanti** di H. Fierstein. Alle 20.30. **Menù cabaret** con il trio La Gaffe. Alle 22.30
Giovedì 8 **Privacy** di Duccio Camerini. Alle 20.30

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici** di R. D'Onghia. Alle 20.30 **Trame** di A. Vannucci. Alle 22
Mercoledì 7 [redacted] **da...** di Viviana Di Bert. Alle 20.30
Sabato 3 **Il misticismo indiano a Roma** conferenze con rinfresco vegetariano dalle 15.00 alle 19.00

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Storie di re Mida** di G. Rodari. Alle 16

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani, 69. **Folle cadute guaglione à n'anno** di A. Pelito, con A. Avallone, G. Lopez. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI CONTRARI 066845963 v. Taro 33/A. Tutti i venerdì e sabato **Siamo la coda la pubblicità** di Leila Daianis. Alle 22.30. Tutti i Lunedì **Serate di cabaret** con il trio La Gaffe. Alle 21.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Francesca Reggiani in **To le g[redacted] Beatles** di P.T. Cruciani. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18. Max Giusti **[redacted] Anni** con S. Lucarelli. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni**. Regia di C. Grimaldi. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA RUGIA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di **Cafè chantant**. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Sabato 3 Rassegna di Cabaret con Lucio Caizzi. Alle 21 (prima)

[redacted] Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Martedì 6 **Il demone meschino** (prima) di M. Moretti da Sologub. Alle 21.

[redacted] Sala Caffè [redacted] v. dei Filippini, 17/A. **Sicilitudine - Ovvero [redacted] di Andrea Camilleri** regia di M. Cuscona. Alle 21.30.

[redacted] Filippini, 17/A. **[redacted] dell'Ittiola** di Paola Mammini. Alle 21.30

[redacted] Sala Orfeo 0668308330 v. dei Filippini 17/A. **Penelope** di Silvana Lasmina, con M. Marzi, E. Chinco. Alle 21

DI DOCUMENTI 065744034 v. [redacted] Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13 Giovedì 8 **Antonia Vaguis** [redacted] di Anna Fresu. Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37 **Tre alberghi** di J. R. Bartz, con L. Zingaretti, Isabella Ferrari. Regia di T. Bertorelli. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) **Riposo**.

ELISEO 064[redacted]14 v. Nazionale 183/E. Martedì 6 **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello con S. Lo Monaco, M. D'Abbraccio, K. Capparoni. Alle 20.45 (prima - turno A)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Martedì 6 **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 64)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Martedì 6 La piccola orchestra Avion Travel in **Cyrano** di con TOni Servillo. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE [redacted]03794 v. del Teatro Anna. Martedì 6 **Barboni** ideazione e regia di Pippo Del Bono. Alle ore 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A **Riposo**

FLAIANO 066796456 v. S. Stefano del Cacco, 15. La Comp. della Luna presenta **Che bella serenata** con G. Cirilli, A. Cerami. Alle 21.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. Regia di Mario Moretti. Alle 21

GRECO 068607513 v. R. Leoncavallo, 16. La Compagnia di Danza teatrale "Sonia Nifosi" presenta **Quem quaeritis?** spettacolo di Danza-Teatrale sulla vita di Gesù Cristo. Ingresso libero. Alle 21.

I DITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Dieci piccoli inganni** di G. Mosca e G. Purpi, regia di L. Alessandri. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 1 **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 **Parsifal Piccolo** di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi. Alle 21

ISTITUTO DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14 **La coppia che scoppia** di D. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 6. Martedì 6 **Pinocchiolide** (prima) con Ivelise Ghione, Fortunata Grillo. Alle 21.30. Ingresso libero

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A Giovedì 8 **Tazza 'e cafè chantant** (prima) con Lucia Cassini, Dodo Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30.

LE SALETTE 066833867 vicolo del Campanile, 1/3 **Bozza pianoterreno e primo piano** da Brechi ed E. Canetti, con M. Adorisio, M. Faraoni, regia di G. Sammartano. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. Domani **Quando la moglie è in vacanza** di G. [redacted] Con Pietro Longhi, Patrizia Pellegrino. Alle 21

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Martedì 6 (prima) Gigi Proietti in **Prove per un recital** alle ore 21

PALAGREASE 06520725 piazzale Clodio **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, [redacted] Carlora, R. Fusco. Regia S. Marconi [redacted] 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20 Martedì 6 **II** di Patrick Meyers, con Alessandro Gassman, Bruno Armando. Alle 21.30 (prima - turno A)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III, 4/E **Teatro... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. Martedì 6 **Il pestino suona sempre due volte** di J. Cain, con Vincenzo, Annalena Lo[redacted]. Alle 21.15 (prima)

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Venerdì 9 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta [redacted] Fabio Gravina, Claudio Giva. Alle 21 (prima)

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14 **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21

SALA 1 TEATRO 064870630 via Porta S. Giovanni 10 [redacted]

[redacted] v. Rubattino, 5 Sala Petrolini. Giovedì 8 **Oratoria** Giulio Cesare o la parola travestita. Alle [redacted] (prima parte) Aldo Fabrizi. Martedì 6 **Miserie e grandezze nel camerino n. 1** di Ghigo De Chiara, con S. Alzetta. Alle 21 (prima)

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro **Margherita, Capricciosa, Napoli e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con le sbandate. Alle 21. Salerno **Aprite [redacted]** Arepo. Alle 21.30

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 **Il Ribaltone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3 Venerdì 9 (prima) [redacted] di Dario Bellezza, con P. Bontempo. Alle ore 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Martedì 6 **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 21.30 (prima)

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini. Venerdì 9 L'ignobile Compagnia in **Come si rapina una banca** di S. Fayad. Alle 21

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza 3. Martedì 6 Ouatetto R.I.T.M.O. in **Entra una volta**. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e **Salvai Nel nome le cantatrici calve!** di C. Casarico. Alle 21

TEATRO CENTRO PETRA LATA 064515756 via di Pietralata, 159/a **Justine** Di F. Rossetti. Alle 21

[redacted] DELL'ANGELO 063720928 via S. De Saint Bon 19. Venerdì 9 **L'ignoranza e il folle** di T. Bernhard. Alle ore 21.00

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23 [redacted]coledì 7 La Comp. Separé in **E Dio creò il peccato** di N. Manfredi. Alle 21 (prima)

TEATRO 20° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. Mercoledì 7 **September song** (prima) di G. Calligarich, con Paola Ferrari, Maria Paiato

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **Concerto comique** di Pino Ferrara. Alle 21 (repliche straordinarie)
Mercoledì 7 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Ciak si gira: Biancaneve e i 7 nani** (prima) regia di R. Marafante. Alle ore 10.30 (per le scuole). Giovedì 8 Lampo & Lamponi presenta **La sbandata**. Alle 21 (prima) su prenotazione

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta 16 Sala Pirandello. **Cuori scoppiati** di Renato Giordano, con Roberto Posse, Giusy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Pane col [redacted]** di P. Castellacci. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **Il cerchio invisibile** con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierée. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1 **Norma** di Felice Romani, musiche di V. Bellini dirige Massimo Zanetti. Alle 18.00 (diurna tel.) Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003-48160255

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51. Martedì 6 **La prova di un'opera seria** (La prima prova dell'Opera gli Orazi e Curiazi) Farsa di G. Artusi. Musica di F. Gnecco, con A.L. Longo. G. [redacted] Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 11.00 (per le scuole)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044 via Vittoria, 6. All'Auditorio di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, direttore Myung-[redacted] Chung. Musiche di Haendel, Mozart, Rossini. Ingresso intero. Alle 19.30. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 066801044) tutti i giorni dalle 10 [redacted] 13.30 e dalle 15 alle [redacted]

[redacted] Ass. Arte in Comune 066874705. Lunedì 5 presso la Basilica Santa Maria in Aracoeli (Piazza dell'Aracoeli) "Messa Luba" Pene. Badara Seck (voce), Keba Drame (kora), Ilieng. Abdoulaye (percussioni). Coro Cantosospeso di Milano, dirige Martinho Lutero. Alle 21. Ingresso gratuito

ASSOCIAZIONE CULTURALE "ISTITUTO MUSICALE CHERUBINI" Presso Cherubini (via Tiburtina 360). Sabato 3 Concerto di Percussioni tenuto da Rosario Jermano, con la partecipazione di Alberto Bartoli alla batteria. Alle 16

ASS. [redacted] CORO ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. Lunedì 5 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita) verranno eseguiti madrigali e Missa Dolorosa di A. Caldara per coro e orchestra. Alle 21

ASS. MUSICALE CORO S. FILIPPO 065141357 via delle Sette Chiese [redacted] Mercoledì 14 aprile presso la Chiesa S. Marcello al Corso concerto Coro russo "Alania Chamber Choir" [redacted] Vladikavkaz. Ingresso libero. Alle 20.30

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per [redacted] gli strumenti anche [redacted] preparazione agli [redacted] conservatorio

ASS. MUSICALE PARNASO 069087241 via Giacomo [redacted]. 10. Venerdì 9 Presso la Chiesa S. Paolo entro [redacted] (via Nazionale 16/A). Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

ASS. MUSICALE [redacted] Info 066868441 Riposo

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 4 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale. Musiche di Bach, Vierne, Ch. Tournemire, Garda. Organista Federico Vallini. Ingresso libero. Alle 19.30

ASS. CULTURALE ANNOLUCE 067023464 via La Spezia 48/A. Venerdì 9 concerto di Silvana Licursi "Plaisir d'amour" con Sergio Saracino (chitarra e liuto rinascimentale). Gianfranco Titone (flauto). Alle 21.

ASS. CULTURALE MUSA 0668640399 p.zza Mincuano, 33. Sabato 17 aprile per la serie "Piccoli interpreti" concerto di Vincenzo Oliva (pianoforte). Alle 19

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977-270318 via S. Severo 2. Mercoledì 7 Concerto del coro del M° Narsele Berardi. Alle 18

[redacted] SCUOLA STU[redacted] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. segreteria [redacted] al venerdì dalle 15 alle 19

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50 (presso l'Aula Magna dell'università La Sapienza). Sabato 10 "Opera pianistica di Chopin" interpretata dal pianista Stanislav Bunnin. Alle ore 17.30

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 0668307070 P.za Cairoli, 117. Domenica 4 "Vespro d'organo". Musiche di Vivaldi, Franck, Schmidt. Organista M. Concetta Panone. Ingresso libero. Alle 17.15

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE [redacted] 064883339 via Nazionale (angolo via Napoli). Oggi "Luminaria". Concerti al lume di candela. The New Chamber Singer. Wigand van de Pol (direttore). Stefano Vasselli (organo). Musiche di Allegri, Rheinberger, Cherubini, Mozart, Mendelssohn. Ingresso libero. Alle 21

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci 37. Domenica 11 recital del basso Rol[redacted] Friedrich Ha[redacted] (pianoforte). Musiche di G. [redacted] di V. Bellini, G. Puccini. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA [redacted] MARCELLO 067274978 v. del Teatro Marcello 46. Presso la Basilica di S. Nicola in Carcere (Via del teatro Marcello 46). Via [redacted] 14 [redacted] per voce e strumenti. Alle ore 17.45

FESTIVAL [redacted] PASQUA [redacted] Basilica S. Maria degli Angeli e dei Martiri (P.za della Repubblica). Concerto di Montserrat Caballé (soprano), Montserrat Martì (mezzosoprano), Pablo Colino (direttore)
Musiche di Bach, Haendel, Mozart, [redacted] Bellini, Massenet, Verdi, Alvarez, Bernstein [redacted] della Cappella Giulia della Basilica di San Pietro, Coro dell'Accademia Filarmonica Romana [redacted] Orchestra sinfonica [redacted] Festival di Pasqua. Ingresso libero. Alle ore [redacted]
Sabato 3 presso la Basilica di S. Pietro (città del Vaticano) Coro Cappella Giulia. Direttore P. Colino alle ore 9.00

GHIONE 066372294 [redacted] Fornaci, [redacted] Euromusica [redacted] Sanremo classic presenta "Duo pianistico Trivella". Musiche di Debussy, Schubert, [redacted]. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Domenica 11 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Bohème. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO presso il Teatro Brancaccio (v. Merulana 244 tel. 06485498-064870614). Mercoledì 7 Concerto di Claudia Antonelli (arpa). Gioblugi [redacted] Musiche di F. De[redacted] C. Saint Saëns, Mozart. Alle 21

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI [redacted] 0657503?6 v. Monte Testaccio 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. dalle 16 alle 20 presso la sede del [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.30 16.00 [illegible] 9.00-12.00

ORBIS [illegible] Esquilino 37 tel. 4744776-4827403 [illegible] Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 2[redacted] 7045017/2. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-[redacted] 19.30 sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario [illegible] 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macel di Saponara 74 [illegible] tel. [illegible]. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

SPECIALE PASQUA In occasione della Pasqua, la soprintendenza archeologica di Roma promuove un "Biglietto tre giorni" a £ 20.000 un unico tagliando per accedere al Museo nazionale romano [redacted] Palazzo Massimo alle Terme, Palazzo Altemps, Colosseo e Palatino

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19 sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale W. Churchill, 5 tel. 063264939. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30 "Sweetie - Identità femminile nella videoarte britannica". Fino al 16 aprile

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario martedì-domenica ore 12-18 £ 6.000 "Condizione d'assenza (Il nome è che lo porta, a G.J. - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali come l'artista concettuale americano interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20 "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile

AREA DOMUS via del Pozzetto 123 (Centro storico) tel. 066790515. Orario [redacted] sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 17.000 "Le macchine e gli Dei - sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali £ 10.000. Mostra permanente "Creature del III millennio - I rettili meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000 "Nel segno della libertà" lo scultore spagnolo Allaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 066796546. Orario [redacted] venerdì visita su prenotazione ore 10-24 £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

[redacted] **DEL**[redacted] via della Pace, 5 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-24 £ 13.000 "I love Pop: Europa Usa an[redacted] Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-16 £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 10-19 domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonica con giorno e fascia oraria telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17 £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario martedì-domenica [redacted] ore 16-20 "Giovani artisti madrileni" tendenze attuali della giovane Spagna. Fino al 18 aprile

GALLERIA [redacted] piazza Colonna, [redacted] 066789108. Orario [redacted] i giorni ore 10-21 £ [redacted] "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-domenica ore 9-19 £ 12.000. Accesso disabili. "Artisti italiani degli anni '50 - i formati minimi della collezione Kostelis. Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio" mostra dossier sul dipinto di Renato Guttuso realizzato nel '51 con le sue varianti. Fino al 25 aprile

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario lunedì-venerdì ore 10-18.30 [illegible] gli allievi [illegible] Accademia di Belle Arti di Cracovia. Fino al 23 aprile

MIRABILIA MUSEUM MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1 tel. 066880843?. Orario martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 15-20 "Allegorie ed altre storie". Fino al 10 aprile

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [redacted] Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45 £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] ingresso è gratuito. Nel Salone [redacted] "Roma - Armenia" dedicata alla [illegible] cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO [redacted] DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-[redacted] 9-17 £ 5.000 "Viventi e [illegible] in ambienti estremi": deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare [illegible] gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA [illegible] tel. 065926135 [illegible] martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-[redacted] Ingresso libero. Optimus Princeps. La figura di Traiano tra storia e mito". Accesso disabili. Fino al 25 aprile

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 £ 8.000

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone 29 tel. 066868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

MUSEO NAZIO[redacted] [redacted] **SICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario martedì-sabato ore 9-13 [redacted] domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 [redacted] Orario martedì-domenica 9-20 £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo splendore [redacted] guerriero. Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti" collezioni per scoprire le culture dell'Oceania

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso 145 tel. 067003866. Orario martedì-venerdì [illegible] sabato e domenica [illegible]

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova [illegible] via di San Gregorio [illegible] tel. 06481557? Orario lunedì-sabato ore 9-16 domenica 9-14 £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS Museo Nazionale Romano piazza S. Apollinare 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-sabato ore 9-19.45 domenica ore 9-13.45 £ 10.000 [illegible] per la prima volta [illegible] "Galata morente" e il "Galata suicida"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane 13 tel. 064824184. Visite guidate tel. 0632810 [illegible] Orario martedì-domenica ore 9-19 £ [redacted]000 "Caravaggio e i suoi" [redacted] opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 0647459?? Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000. "Algardi - L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Ambienti sensibili" mostra dedicata al Gruppo Azzurro di ricerca contemporanea. Fino al 24 maggio. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al 3 maggio. "H.R.L. LaChapelle" fotografie inedite su divi della [illegible]. Fino al 24 maggio. "Photographie - Jean Baudrillard". Fino al 16 aprile

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel. 0668307344. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" £ 12.[redacted] Fino al 2 maggio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119 (Centro storico). Orario tutti i giorni ore 10-13/15-18. Ingresso libero "Trasparenze e Contrasti". Fino al 11 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-19 £ 12.000 "Francesco Paolo Michetti" antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana [redacted] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 65; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doneggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NO[redacted]

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 79960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTERA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861398/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [redacted]. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA FELTRINELLI - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

ALIBIARAN via Galvani, 54 tel. 065746013. Alle 22.30 omaggio ad Astor Piazzolla

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo con il Ronnie Cuber Quartet.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, [redacted] tel. 067213772. Alle [redacted] musica dal vivo con il complesso degli Iramar.

ARRIVEDERCI E VICOLO MERLETTI via di Castelfusano, 23, tel. 065652457. Alle 22 concerto rock-blues con i Bad Influence.

BABYLON CAFÈ via Anagnina 468, tel. 0679848343. Alle 20.30 serata piano bar. A seguire selezione commerciale anni 70-'80, groove e funky.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28, tel. 066865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/b, tel. 065813249. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau, show di mulata, animazione di Wander, Brancaneve e Cloudinha.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. 0336/4408505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema, a disco bar, la funzione anche il ristorante.

BLUES BROTHERS via F. Cornovaro, [redacted] tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica funky-blues con la band dei Bassostile.

BONTE FINALE via dell'Umiltà, 77, tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CAMINO via di Monte Testaccio, 36 tel. 065745019. Alle 22 musica disco-dance dal vivo con la Cantiere Band, specializzata in cover e originalissimi remake.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288384. Alle 22 concerto degli Hellsapoppin'.

CENTRO SOCIALE BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Alle 21 "Agatha", serata in collaborazione con Radio Città Futura che presenta i [redacted] gli Agatha Crew e i Brancaphonic.

I CHEMIBULL via Annia, 38, tel. 0677205982. Alle 22 concerto jazz con il Fabiano Pellini Quartet

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/a, [redacted] 065561239. Alle 21.30 musiche latinoamericane mescolate a ritmi rap e hip-hop con i Los Fanas

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis, tel. 065758040. Alle 23 gli FFF presentano "Deep Forest", una serata di big beat, drum'n'bass & jungle. In consolle Dj Knut, Roland e Dj Funk.

GILDA via Mario De' Fiori, 97, tel. 066784838. Alle 23.30 si balla con le selezioni del dj Paolo Pompei e Alfredo Mecri. A mezzanotte arriva il dj di Radio Dimensione Suono Mauro Marini.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28 tel. 066803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

GOA via Libetta, 13, tel. 065748277. Alle 22.30 consueto appuntamento con la serata "House in motion"

GROOVE vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

HABITAT via Ostiense, 13/h tel. 065783146. Alle 22 "Grazie a Dio è venerdì" con la musica [redacted] & dance anni Ottanta del dj Andrea Giordano, di Radio Capital [redacted]

IL LOCALE vicolo del Fico, 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto dal vivo di rock'n'roll con i Blues Willis.

JAIA via Giuseppe Mari, 35 tel. 066877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica

MEMPHIS BELLE piazza G. Meucci, 4, tel. 0655300742. Alle 22 cover di Lucio Battisti con I 4 d'Autore.

IL PORTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824868. Alle 22 concerto per il venerdì santo con il Roman Spiritual Group

PULP VILLAGE via Mirandola, 19, tel. 067010630. Alle 22.30 concerto di musica pop, dance e funky dal vivo con Valter Conforti

SAXOPHONE PUB via Germanico, 26, tel. [redacted] Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17, tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi con servizi sui tavoli all'aperto

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 065728733. Dalle 20.30 serata con l'animazione di Steve Emiguiu e le selezioni musicali del dj Enzo El Chamo

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21, tel. 066830535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6, tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre un'ampia selezione di birre inglesi e numerose specialità culinarie anglosassoni: torte rustiche, stufati e patate al forno"

XPLORE via dei Gracchi, 83/85, tel. 03483701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

[redacted]

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
[Atlantic 5, Rouge et Noir, Warner Village 2]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
[Cola Di Rienzo, Jolly 3, Madison 3, Maestoso 4, Warner Village 2]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Cinema Lucky Blu]

BUGIE BACI BAMBOLE BASTARDI. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, la storia di tre amici che «vivono» Hollywood
[Lux 2]

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKallen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita
[Alcazar, Quattro Fontane 1]

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Atlantic 3, Capranica]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
[Academy Hall, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 2, Etoile, Excelsior 2, Galaxy Saturno, New York, Quirinale 2, Ritz, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 2, Tristar Verde, Warner Village 7]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia
[Capranichetta, Intrastevere 2]

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa
[Archimede]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole [redacted] nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata
[Madison 1, Rialto]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale
[Antares 2, Warner Village 16]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Doria 2, Excelsior 1, Galaxy Marte, Gregory, Holiday, Missouri 1, Quirinale 1, Roma, Royal 1, Trianon 4, Universal, Warner Village 11]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
[Savoy 4]

[redacted]. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Cecchenini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera
[Reale 2]

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula.
[Quattro Fontane 3]

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento.
[Admiral, Madison 4, Missouri 2]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Alhambra 1, Delle Mimose 4, Drive in, Eurcine 4, Fiamma 2, Jolly 2, Lux 6, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 9 e 12]

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
[Missouri 3, Warner Village 4]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Alhambra 2, Barberini 2, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 1 e 15]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sè e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Greenwich 2]

TOKYO EYES. Autore. A Tokyo la polizia è sulle tracce di un giustiziere solitario e «tecnologico».
[Intrastevere 3]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIO[redacted]ORTATORI

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrona del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di U. Grosbard con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il [redacted]nde Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Il [redacted] Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242508
La noia di Cédric Kahn; con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood, [redacted] Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 6 **[redacted] fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Affliction** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 10.15-12.40-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]kespeare in love** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov [redacted] 10.30-12.15-14.00-15.45-17.30 L. 8.000 19.15-20.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062380400
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 15.30-17.40-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]TOL
via G. Sacconi 39 tel. 06366619
In [redacted] al cuore di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Unico sospetto, l'aristocratico Tim Roth

DIRETTO da due fratelli gemelli americani, ambientato nella città decadente di Charleston, «L'impostore» ha due interpreti straordinariamente bravi, Tim Roth e Chris Penn fratello di Sean Penn, ha una fortissima tensione e una conclu[...] sorpresa.
In una stazione di polizia, due agenti interrogano con la macchina della verità un aristocratico ricco, arrogante, astuto, alcolizzato, sospettato d'aver assassinato una ragazza: l'interrogatorio è l'occasione per mostrare le differenze di classe e di cultura, per conoscere le diverse personalità, per scoprire che non ci sono innocenti, per condurre un gioco violento e sottile di reciproche aggressioni. Che siano forze dell'ordine o del disordine, tutti vivono nell'in[...]ganno e sono ricattabili: «Io so qualcosa di voi, e voi di me», dice il sospettato. Chris Penn è uno dei poliziotti, imbranato e devastato dai debiti; Tim Roth è il sospettato, bevitore di assenzio e malato d'epilessia lobo-temporale.
Un'atmosfera crudele e insieme sognante, come d'un racconto fuori della realtà, dà al film un'impronta molto particolare; vi contribuisce Ellen Burstyn nel personaggio di una vecchia padrona della malavita.

L'IMPOSTORE
di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn, Rosanna Arquette, Renee Zellweger, Ellen Burstyn. Produzione americana, 1998
[Savoy 4]

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory, con Kris Kristofferson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La vita [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Ballando a Lughnasa di Pat O'Connor, con Meryl Streep. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Arlington Road di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
Babe va in città Orario 17.00-18.40 L. 7.000 **The truman show** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261619
Sala 1 **Le parole che [redacted] ti [redacted] detto** Or. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I [redacted]** Or. 14.50-16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** Or. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** Or. 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Cose molto cattive di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
[redacted] Stoppani 7 tel. 068070245
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
In fondo al cuore di U. Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario 15.30-17.15 [redacted] 20.45-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.[redacted] 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
via Bissolati 47
Sala 1 **Ferdinando e Carolina** Orario [...] L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** Orario [...] 17.30 [...] 13.000

GALAXY
via P. Maffi [...]
Marte **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [...]
Saturno **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami [...] 18.10 L. [redacted]
Mercurio **Il grande Joe** di Ron Underwood [...] 15.00-17.30 [...] **Train de vie** di Radu Mihaileanu [...] L. 13.000
Venere **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con M. Pfeiffer [...]
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina [...]

GARDEN
viale Trastevere [...]
Il cielo in una stanza [...]

GIOIELLO
via Nomentana [...]
La gabbianella e il gatto [...] Orario 15.30-17.10 [...] 20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow [...] 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 [...]
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki [...] Orario 14.45-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli [...] L. 8.000 20.00-22.30 [...]

GOLDEN
via Taranto 36 tel. 0670496602
I Rubacchiotti di P. Hewitt [...] 20.45-22.30 L. 13.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. [...]
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki [...]
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu [...] Orario 16.30-18.30 [...] 22.30 L. 13.000
Sala 3 **West Beyrouth** di Ziad Doueiri [...] Orario 16.30-18.30 L. [...] 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [...] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [...]

HOLIDAY
Largo Benedetto Marcello 1 tel. [...]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario [...] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A tel. 065884230
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow [...] 15.30-17.50 L. 8.000 [...]
Sala 2 **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory, con Kris Kristofferson, B. Hershey [...] 17.50 L. 8.000 20.10 [...]
Sala 3 **Tokyo Eyes** di Jean-Pierre Limosin [...] Orario 16.30-18.30 L. 10.000

JOLLY
via Giano della Bella 4/6 tel. [...]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14 [...] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, M. [...] 15.00-17.40 L. 8.000 [...]
Sala 3 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges [...] 15.15-17.40 L. [...] 13.000
Sala 4 **Le parole che [redacted] ti [redacted] detto** [redacted] Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario [...] 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
[...]
Chiuso per lavori

LUX
via Massaciuccoli 31 tel. [...]
Sala 1 **Shakespeare in love** [...]
Sala 2 **Bugie, baci, b[redacted] & bastardi** [...]
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki [...]
Sala 4 **I Rubacchiotti** [...]
Sala 5 **Rugrats-Il film** [...]
Sala 6 **Patch Adams** [...]

MADISON
via Chiabrera [...]
Sala 1 **Rugrats-Il film** [...] L. 8.000 [...] **L'assedio** di Bernardo Bertolucci [...] 22.30 [...]
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg [...]
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood [...] 17.50 L. 8.000 **Arlington Road** di Mark Pellington [...]
Sala 4 **Padrona del suo destino** di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. [...]
Sala 1 **Patch Adams** [...]
Sala 2 **Rugrats-Il film** [...] 10.30 [...]
Sala 3 **Shakespeare in love** [...]
Sala 4 **Arlington [redacted]** [...]

M[redacted]STIC
via SS. Apostoli 20 [...]
[redacted]uso

METROPOLITAN
via del Corso 7 [...]
Salvate il soldato Ryan [...]

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [...]
Sala 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16 [...]
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz [...]

MISSOURI
via Bombelli 24 tel. [...]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.45-18.00 [...] 22.30 L. [...]
Sala 2 **Rugrats-Il film** Orario [...] **Padrona del suo destino** [...]
Sala 3 **Il grande Joe** Orario [...] **Payback** Orario [...]

NEW YORK
via delle Cave 44 tel. 067810271
[redacted] fame e la [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario [...] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 15.00-19.00-22.00 L. 12.000
Sala B **Sette spose per sette fratelli** di S. Donen. Orario 16.00 L. 8.000 **La grande abbuffata** di Marco Ferreri. Orario 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Shakespeare [redacted] love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ferdinando e Carolina** di Lina Wertmüller, con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
In fondo al cuore di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Shakespeare in love VO di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Demoni e Dei** di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I [redacted]** di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara, con Christopher Walken, Willem Dafoe. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La mela** di Samira Makhmalbaf, con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. [redacted]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **[redacted] fondo al cuore** di Ulu Grosbard, [redacted] Michelle Pfeiffer. Or[redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763
L'assedio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205683
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [redacted]
[redacted] con Mussolini di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.10-17.00 L. [redacted] 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via G. Induno 1 tel. 065812495
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753
Muzungo di Massimo Martelli, con Giobbe Covatta, Paola Maria Veronica. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize T[redacted], Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La [redacted] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Affliction** di Paul Schrader; con Nick Nolte, James Coburn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di G[redacted]na 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted].
S blu **Il grande Joe** di Ron Underwood. Orario 15.40-18.05 L. 8.000 **Cose molto cattive** di Peter Berg. Ora[redacted]. 13.000
S rossa **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 16.00-18.25 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
S verde **La fame e la sete** di e con Antonio Albanes. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]ER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 13.10-15.50 L. 10.000 18.20-21.00-23.30 L. 14.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 13.00-15.10-17.10 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Arlington road** Orario 19.30-22.00-0.25 L. 14.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 13.20-15.40 L. [redacted] 18.00-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **I Rubacchiotti** di Peter Hewitt. Orario. 14.20-16.20 L. 10.000 18.10-20.10 L. 14.000 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel [redacted] Henry. Ora[redacted] 22.10-0.30 L. 14.000
Sala 5 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario. 14.00-16.30 L. 10.000 [redacted] 24.00 L. 14.000
Sala 6 **Rugrats - Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 13.40-15.30-17.20 L. 10.000 19.20-21.10-23.00-0.50 L. 14.000
Sala 7 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario. 14.40-16.40 L. 10.000 18.40-20.40-22.40-0.40 L. 14.000
Sala 8 **[redacted] parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 13.30-16.10 L. 10.000 18.50-21.30-0.10 L. 14.000
Sala 9 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30-1.00 L. 14.000
Sala 10 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.25-1.05 L. 14.000
Sala 11 **La vita è [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 12.55-15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55-1.20 L. 14.000
Sala 12 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, [redacted] Potter. Orario 16.25 L. 10.000 18.55-21.25-23.55 L. 14.000
Sala 13 **Rugrats - Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 14.30-16.15 L. 10.000 18.05-19.55-21.55-23.45 L. 14.000
Sala 14 **Cose [redacted] cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 13.55-16.05 L. 10.000 18.25-20.35-22.45-0.05 L. [redacted]
Sala 15 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. [redacted] 14.15-16.55 L. 10.000 19.25-22.05-0.45 L. 14.000
Sala 16 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario 13.25-16.45 L. 10.000 20.25-23.25 L. 14.000
Sala 17 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario. 13.05-15.15-17.25 L. 10.000 19.35-21.45-0.05 L. 14.000
Sala 18 **Salvate il soldato Ryan** [redacted] Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario. 13.45-17.15 L. 10.000 20.45-0.15 L. 14.000

[redacted]

ASS. LABIRINTO via Pompeo [redacted] 27 tel. 063216283 L. 10.000 Sala A **My name is Joe** Orario. 20.30-22.30. Sala B **Central do Brasil** Orario 20.30-22.30. Sala C **La vita negata degli angeli** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161 Ingresso con tessera Sala Lumière **Trent'anni d'oblio** 2ª pt Orario 18.00 **Il posto delle fragole** Orario: 18.30 **Fino all'ultimo respiro** Orario 20.30 **Edoardo II** Orario 22.00 Sala Chaplin **Il bagno turco** Orario 18.30 **The Truman show** Orario [redacted]
[redacted] via Urbana, 47/a **Rosencrantz e Guildenstern sono** Orario. 20.3[redacted] **- Un uomo un Re** Orario 22.45
[redacted] IN P.zza Fonte degli Acilli, 6/9 tel. [redacted] L. 13.000 [redacted] Orario: 20.30-22.30.
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **[redacted] che ride** Orario 19.00 **Prima della pioggia** Orario 21.00
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. [redacted] Sala 1 **Patch Adams** VO Orario. 16.00-18.10-20.20-22.35 Sala 2 **La proposta** VO Orario. 16.30-18.30-20.30-22.20.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, a presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e esponenti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e "la casseruola" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Borioli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Arquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.
• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti della SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione [illegible]
• *"Pomeriggi in Musica"*
[illegible]
• *"Incontro conviviale"*
[illegible]
• *"Auguri di fine anno"*
[illegible]
• *"I nostri dintorni"*
[illegible]

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1980.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro **gli infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

* *finanziamento per l'imprenditorialità femminile.*
* *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
* *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
* *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

* *legge per la tutela dagli infortuni domestici.*
* *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
* *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
* *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
* *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani.*

I principali prossimi obiettivi

* *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
* *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
* *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
* *divieto della prostituzione nella strade*
* *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Borioli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare o differenza" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Tonnetti"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso [redacted] urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con [redacted] poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'

Speciale condizioni per aversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...).

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
  Club grandi
  Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interesse, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

[illegible]
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, [illegible]
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "[illegible]" Via [illegible] - Massimo 10 persone.
[illegible]
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee Federcasalinghe, Via XX Settembre 9 - 2° piano.
[illegible]

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
[illegible]

Sportello legale per:
[illegible]
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel. 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando nome, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 20.000 per i familiari.

Cercare
Carni Bovine Certificate

Scegliere Carni
prodotte in Piemonte

è naturale

Desiderare
le cose Sane e Genuine

Il Marchio Carni Bovine Certificate è stato istituito con un'apposita Legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta nella nostra regione e di tutelare i consumatori.

Gli allevatori e i macellai che aderiscono al Marchio Carni Bovine Certificate si impegnano a produrre e vendere secondo precise regole ed a sottoporsi a severi controlli da parte dei veterinari del Servizio Sanitario Regionale.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

BORGO [redacted]
- *L'ARCOBALENO DEI F.LLI BRILLO*
  Piazza Vittorio Emanuele, 7

BOSCO [redacted]
- *LEVA CARLA AMERI GIACOMO*
  Via Mazzini, 2

[redacted]
- *TARTARA GIOVANNI*
  Via Castello, 26

CASSANO [redacted]
- *AZ. AGR. LA SORGENTINA DI FIRPO*
  Via Villalvernia, 64

[redacted]
- *AZ. AGR. LA PASQUALINA DI RAVERA ALESSANDRO*
  S.S. Gavonata, 1

[redacted]
- *BRUNO GIULIANO*
  Via Verdi, 19

[redacted]
- *PETTINATI ALBERTO*
  Fr. Giardino, 17

MURISENGO
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO*
  Via Chivasso, 7

[redacted]
- *SPACCIO CARNI AGRICOLO DELFITTO ROSALINDA*
  Via Cassano Str. Salesiani, 45

[redacted]
- *ZETA G DI ZANARDI GIOVANNI*
  Via Circonvallazione, 2

[redacted]
- *SAPORI QUATTRO CASCINE SCRL*
  Strada Della Vacca, 14

[redacted]
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI VENTO GIUSEPPE*
  Corso Italia, 32

[redacted]
- *AZ. AGR. FABBRICA VENDITA DIRETTA presso "IL CARRETTINO"*
  S.S. per Pozzolo, 15

[redacted]
- *BOCCHIO MARCO*
  Via Piacenza, 27

[redacted]
- *LA BOTTEGA DEL CENTRO PAGHISANO*
  Via Mario Silla, 5

[redacted]
- *SUPERMERCATO SVELTO A&O DI MARIN LUCIANO*
  Via Rimini, 6

VIGNALE [redacted]
- *AZ. AGR. SISTO BRUNO*
  Cascina Zullaro, 2

[redacted]
- *BADINO MAURO*
  Via Acqui, 89

Per informazioni Asprocarne Piemonte Tel.: 0114343843

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: è un agguato mafioso «Potrebbe essere una vendetta personale»

Rocco V.

CATANZARO

Su una cosa gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel cortile di Vibo Valentia, lo ha fatto da metro di due metri, facendosi prima vedere in faccia, forse per avere la soddisfazione di muovergli un rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto non ben dissimili quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione con i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale aveva lasciato la sua auto sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico trascorresse una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare con questo delitto. Temeva certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, distante dall'abitazione del centro storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, come tante altre. Poche altre le certezze: Domenico non ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della automobile, né risulta che avesse un appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.

L'edificio che ospita la sede del comando dei carabinieri della Compagnia di Venaria

«Un ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva una condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificarmi in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnie di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, celibe, in servizio nella stazione come cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando è diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Vibi, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale o legato ad altre vicende, ruggine del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente questioni che noi conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

(g. gia.)

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gigi Sabani a giudizio ha diffamato Chionna?

BIELLA. Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, la redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

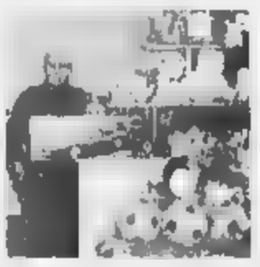
Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni in cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia stata dettata non per giustizia, ma per rancore e gelosia.

Il vescovo incontra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

Lisbona un pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico: ti interessa?». Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti ad accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato in cinto. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff.



I giocattoli di Carnevale per i bambini dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

Corso pilota all'Itc

MONDOVI'. *L'Ito Baruffi* ha ottenuto dall'Unione Europea e dal ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per il corso pilota di «Formazione e tecnica superiore», per la figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Impianti in funzione nel Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti sci nel Monregalese ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.

L'appello dei risicoltori «Salviamo la produzione»

NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

Lodovico Poletto

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava con lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pesatura e allo smistamento della corrispondenza. Era sotto un cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era appartato in un angolo nascosto di uno spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della sezione di nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno [illegible]. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far sesso con lui. «Un equivoco» spiega il suo legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni cosa».

Ma lì, in quello spiazzo di cemento, dietro il canile municipale, dove dà stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano una trentina di Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e 5 mila lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti una spanna, con la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» si è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha 8 si batte il petto: «I miei occhi possano più vedere i miei bambini se non sono vere queste cose...». Con la bocca una smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e noi siamo venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il suo Florin è lì accanto e sorride dentro una camicia a scacchi marrone, i jeans e tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che non ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa era roba vecchia. E che quel precedente nove anni fa (atti di libidine su un minorenne) è acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».

Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un equivoco, questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio Ora si trova agli arresti domiciliari

RIVA DI CHIERI

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, 44 anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già [illegible] forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente [illegible] Riva, F. G., 44 anni, padre di famiglia. In più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. Ma mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Lì è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi senza discutere. Appena il giovane si è allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto così ha favorito Accornero»

Mauro Miucci

Un dossier 44 centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute da Accornero & C. Ma soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». Ha scritto così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la astensione (l'unica di 44 commissioni) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale ha anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per illustrare la sua più scomoda verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier di una trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di aver controllato le spese, ma di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il [illegible] dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Pini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe stato provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per illustrare la sua più scomoda verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier di una trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di aver controllato le spese, ma di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il [illegible] dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Pini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe stato provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare la città dei marchi e quindi a percepire enormi somme di denaro se il sindaco non avesse sottoscritto una "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e dalle Fondazioni». Incalza: «Quando c'è stato il controllo, non si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale a questo tipo di «così gravemente lesivo» per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto sostenuto da Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo che stiamo commentando una relazione di minoranza di una commissione dal consiglio Comunale: anticipare queste accuse al di fuori del contesto politico della Sala Rossa è contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' assolutamente falso: basta pensare che il sottoscritto, con Accornero, ha sempre e soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si forse di un gruppo di mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non appena la presidente Bresso fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: se fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarà il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito in via Germagnano

Dopo mesi di valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri e Corsico si sposterà in via Germagnano.

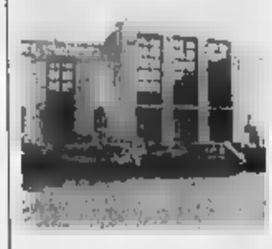
«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord di via Germagnano, e delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando la realizzazione è subordinata alla compatibilità alla destinazione d'uso con il piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal consorzio Edifici Socio Sanitari che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

Casinò a Sanremo meno incassi a marzo

Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, con 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'anno incassi globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani (i «Taf») del costo di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.



Rissa del bus contro Comune e Riviera Trasporti

BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre sostano con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si è verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - è subito, oltre al disagio e all'umiliazione, un danno economico: deve pagare una multa mentre sostava con l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto alla fermata, spiegano i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta più clamorosa da parte degli autisti del bus.

A POZZOLO

PASQUA

dal 18 Marzo
al 3 Aprile

Riservati ... di ... e ...

Polpa coscia bovino adulto
al kg L. 17.900
al kg sc. 40% L. 10.740

Speck regale "SENFTER"
al kg L. 35.800
al kg sc. 40% L. 21.480

Tortellini caserecci "RANA" gr 250
al kg L. 19.000 L. 4.750
al kg L. 11.960 sc. 35% L. 2.990

Zuppa di pesce "MARE VIVO" kg 1
al kg L. 15.500
al kg sc. 40% L. 9.300

Fritto misto "MARE VIVO" gr 300
al kg L. 17.166 L. 5.150
al kg L. 12.000 sc. 30% L. 3.600

Yogurt cremoso bianco "YOMO" gr 500
al kg L. 5.200 L. 2.600
al kg L. 3.600 sc. 30% L. 1.800

Birra "MORETTI" cl 66
al lt L. 2.091 L. 1.380
al kg L. 1.485 sc. L. 400 L. 930

Spumante "FERRARI" cl 75
al lt L. 25.200 L. 18.900
al lt L. 19.867 sc. L. 4.000 L. 14.900

Colomba mandorlata "BALOCCO" gr 750 + Gran dessert "RICCADONNA" cl 75
L. 8.600
sc.L. 1.700 L. 6.900

Servizio piatti 19 pezzi porcellana bianca "TINA"
L. 49.900
sc. 35% L. 32.430

Computer PII 350, hard disk 6.4, memoria RAM 64MB, scheda audio cd 40x, casse 50/60 W, monitor 15", preinstallato Windows 98". Softwear: frattali, biglietti d'auguri, publisher, la tua casa in 3D ecc. "TECHLINE"
L. 1.998.000
sc.L. 99.000 L.1.899.000

Jeans uomo stone washed 100% cotone, taglie dalla 44 alla 54
L. 18.500
L. 15.500

SABATO 3 APRILE SABATO 3 APRILE SABATO 3 APRILE SABATO 3 APRILE SABATO 3 APRILE SABATO 3 APRILE

SABATO 3 APRILE

200 confezioni gamberetti cotti "CAPITAN SEA" gr 800
al kg L. 19.750 L. 15.800
sc. 45% al kg L.10.863 L. 8.650

800 kg Fragole
al kg L. 5.340
sc. 25% al kg L. 4.000

1.000 pezzi Uovo di Pasqua al latte/fondente "SUIDOL" gr 650
al kg L. 30.615 L. 19.900
sc. L. 4.000 al kg L. 24.462 L. 15.900

800 scatole Crocchette per gatti "FRISKIES" kg 2
L. 7.900
sc. 50% L. 3.950

48 pezzi Scopa elettrica accessoriata, potenza 500W, mod. Colombina XL 500 " DE LONGHI"
L. 99.000
sc. L. 20.000 L. 79.000

500 paia Scarpa tennis "SUPERGA" tela e lino, modelli e colori assortiti, misure dalla n° 35 al n°45
L. 79.900
L. 39.900

Auguriamo alla spett.le Clientela Buona Pasqua

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14.00 - 20.00
MARTEDÌ
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ
VENERDÌ
SABATO 8.00 - 20.00

iPER

CENTRO COMMERCIALE
i Giovi
S.S. 35 BIS DEI GIOVI - POZZOLO
TEL. 0143/418932
Pozzolo

FINANZIAMENTO 10 MESI SENZA INTERESSI
Nei reparti:
• TV - Hi-Fi • Cinefoto • Telefonia
• Elettrodomestici • Pneumatici
• Computer
Per acquisti superiori a L. 300.000
Documenti necessari:
Documento di reddito
Documento d'identità
Codice fiscale

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDI 2 APRILE
MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 3 APRILE
I CARAVEL

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 9 Aprile 1999 AL 41

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 4 APRILE
pomeriggio e sera
GIANNI SOMMO
LUNEDI 5 APRILE
GIAN PAOLO DORIA

Ieri la presentazione in sala giunta

Al via gli Stati Generali per far crescere la città

Convegni, dibattiti e spettacoli
Fabbio presidente dell'assemblea

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Alessandria: una città da vivere e far crescere insieme». E' il titolo dato agli Stati generali di Alessandria, che sono stati presentati ieri in sala giunta dal sindaco Francesca Calvo e dal presidente del consiglio comunale, Piercarlo Fabbio. Si insedieranno domenica 11 aprile nella sala del Teatro Comunale e resteranno attivi sino alla fine del Duemila. Si susseguiranno convegni, incontri, seminari, workshop, audizioni, momenti di spettacolo e intrattenimento. Per concludersi, appunto alla fine del prossimo anno, con la presentazione della «Carta alessandrina verso il terzo Millenio».

Il presidente Piercarlo Fabbio

«Il significato degli Stati generali - ha detto il sindaco - sta nel titolo che dà l'idea del riappropriarsi della politica amministrativa da parte di tutte le categorie. Tutti devono infatti essere interessati e devono partecipare alla vita dell'amministrazione della nostra città». E l'assemblea degli Stati generali raccoglie i nomi di quanti rappresentano appunto le varie categorie, le associazioni imprenditoriali, sindacali e sociali, le istituzioni, le autorità militari, la scuola, gli enti, gli ordini professionali, la cultura, lo sport, il volontariato: in una parola i rappresentanti dell'intera collettività cittadina.

Già coinvolte tutte le categorie Il ponte Cittadella scelto come logo

Presidente dell'assemblea Piercarlo Fabbio, presidente del consiglio comunale, coadiuvato da un vice, l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone. Presidente onorario è il sindaco Calvo. Come logo è stato scelto il progetto del nuovo ponte Cittadella, dell'architetto Richard Meier. «Perchè un ponte - ha spiegato Fabbio - unisce e noi cerchiamo un momento di unione, di assemblaggio della società alessandrina che per molti versi è stata indicata come società della disgregazione». E ha aggiunto: «Poi il ponte ha il significato di traghettare il passato verso il futuro, ed abbiamo preferito il progetto del ponte nuovo, perchè rappresenta quello che sarà la città».

Il progetto degli Stati generali di Alessandria, che si collega idealmente a quello degli Stati generali del Piemonte, si propone di contribuire alla lettura complessiva della realtà alessandrina, a predisporre un percorso di individuazione della vocazione dell'area territoriale, ad elaborare proposte per la risoluzione dei problemi di maggior rilevanza e attualità, avendo come prospettiva lo sviluppo della comunità locale. Per realizzare il progetto il Comune di Alessandria attua, promuove e sostiene attività finalizzate ad approfondire e diffondere la conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico, ambientale, architettonico, archeologico, storico, artistico, delle tradizioni popolari e del dialetto.

Il tutto mediante convegni, ricerche, mostre, pubblicazioni ed altri strumenti atti a favorire la riflessione della comunità alessandrine sulle proprie espressioni economiche, politiche, istituzionali, culturali e sulle potenzialità di sviluppo. Tre saranno le macro-aree di attenzione: etnia ed identità, comunità e sviluppo. Saranno al centro degli interventi nella giornata di insediamento, dopo il saluto del sindaco e le relazioni di Fabbio e Berrone. Chiuderà l'intervento del ministro per i rapporti col Parlamento, Gian Guido Folloni, sul tema «Partire da Alessandria per ritornare dopo un lungo viaggio».

Il secondo appuntamento sarà il convegno del 26 aprile: «Dalle servitù carcerarie alla demolizione del pregiudizio». Verrà presentato il progetto Gutemberg per il rilancio del carcere di Alessandria, che diventerà un carcere-scuola.

Molte prenotazioni per viaggi nelle capitali. Ieri traffico intenso verso il mare

Weekend di Pasqua in Europa

La mappa delle vacanze

ALESSANDRIA

Vacanze ridotte, e più «vicine» a casa. Dalle scelte degli alessandrini vanno diminuendo i grandi viaggi, oppure si riducono i giorni di soggiorno nei mari del Sud. Una tendenza che si replica a scala piemontese, conferma Carlo Bortott, presidente della Fiavet (Federazione agenzie di viaggio): «Le capitali europee sono tra le preferite per le vacanze dei piemontesi, anche se ormai le scelte si indirizzano sulle offerte». In pratica si sceglie ciò che costa meno, sono parecchi infatti i tour operator che fanno sconti su diverse destinazioni.

«Sono state le città di Parigi e Londra le mete più richieste - spiegano dall'agenzia di viaggi alessandrina Verdoja -, anche Barcellona e Madrid hanno riscosso un buon successo. Per le mete più lontane molti hanno scelto il Mar Rosso, qualcuno il tour del Marocco, Andalusia e Costa del Sol».

Le mete europee vengono confermate anche dall'agenzia Marengo di via Pontida: «Capitale europee, soprattutto Parigi e Londra, ma Amsterdam, Praga, e Vienna. Per i viaggi di più giorni molti per Santo Domingo. Chi ha scelto le capitali ha soggiornato tre notti, gli altri hanno scelto la settimana».

«Si è ridotto anche il periodo del soggiorno - aggiunge Bortott - si preferisce fare più spostamenti durante l'anno, ma di breve durata. Così le due settimane vengono ridotte a nove o dieci giorni».

C'è poi un Paese europeo che sembra riscoperto la vocazione turistica, la Germania che dopo l'unificazione beneficia di un'invasione di giovani, soprattutto Berlino. Bene anche le crociere che dall'anno scorso hanno subito un trend in rialzo notevole, così come le vacanze «della salute». «La scelta della vancanza in nave ormai coinvolge anche i più giovani - sottolinea il presidente della Fiavet - perché trovano strutture molto attrezzate per il tempo libero e per lo sport, palestre per il fitness e per il benessere. Così come le zone termali, sempre fuori dal Piemonte».

E qui Bortott si lascia andare a toni un po' polemici: «Nella nostra regione non hanno capito che si deve dare l'idea che le terme siano un rifugio delle Asl, quest'immagine che sia sempre e solo un posto dove vanno gli anziani e chi sta male. Si devono trovare alternative da offrire ai più giovani, come appunto le palestre o le cure di bellezza, ma sembra che sia un discorso difficile da far accettare».

Intanto ieri sera sulle autostrade circolazione in aumento ma non ancora le code da grande esodo: sull'A che porta al mare la Polstrada di Bluforte segnalava qualche tamponamento e traffico piuttosto intenso. [a. m.]

Berlino: una delle capitali europee che stanno riscuotendo più successo turistico

«Pena» concordata con il sindaco che li accusa di diffamazione

Due studenti al lavoro gratis per evitare il rinvio a giudizio

E. C.
ALESSANDRIA

Accusati di aver diffamato il sindaco, due studenti universitari in Giurisprudenza anziché subire un processo e rifondere i danni lavoreranno per un mese in servizi socialmente utili (ad esempio pulizia dei giardini pubblici), a meno che non intendano devolvere la somma richiesta ad un ente benefico. E' molto probabile che optino per la prima «pena alternativa».

Al centro della vicenda portata ieri all'esame del gip Simone Perelli Duilmario Aliberti, 24 anni, di Canelli (via Riccadonna 20) e Christian Serafino, di 25, di S. Stefano Belbo (via Vittorio Veneto 6).

Il sindaco Francesca Calvo li ha denunciati e il pm Carlo Brusco ne ha chiesto l'incriminazione per diffamazione a mezzo stampa. Hanno offeso la reputazione del sindaco, dice l'accusa, il primo anche quale presidente del movimento studentesco «Dies Irae», il secondo anche quale direttore del Centro consulenza studenti. In un articolo sulla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, pubblicato sul bollettino «Utopia» a firma Duilmario Aliberti, si affermava che «il nostro caro sindaco (a detta del quale il futuro della sede alessandrina sta nel polo scientifico; ndr) è in preda a un delirio mattonario». In un secondo articolo, non firmato, si leggeva tra l'altro che «il sindaco ha fatto sfoggio di tutta la sua potenza, ignoranza e sfrontatezza nei confronti dell'Università», che stava compiendo «macelli universitari».

La pubblicazione era stata distribuita nel giugno '98 all'Università e in Consiglio comunale. «Non ho scritto io l'articolo, il vero responsabile è un altro studente» ha detto Aliberti. L'autore è stato identificato e a suo carico il sindaco presenterà una memoria.

L'udienza di ieri (gli studenti sono difesi da Alberto Avidano, Giovanni Anzalone e Andrea Gesino di Asti) è stata aggiornata per definire l'accordo fra le parti, che prevede appunto il risarcimento alternativo proposto dal sindaco per ritirare la querela ed evitare il processo. «Devolvano la somma che chiedo a un ente benefico e lavorino un mese in servizi socialmente utili» ha fatto sapere tramite i legali Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso. Gli studenti concordano.

UN PRECEDENTE

Fratellini «puniti»

Nelle scorse settimane due fratellini «terribili» che avevano dato fuoco a una panchina sono stati puniti in modo analogo: per risarcire il danno devono trascorrere una giornata di lavoro addetti alla pulizia di un giardino comunale sorvegliati dai vigili. L'originale «pena alternativa» è stata pattuita alla presenza del comandante vigili Pier Giuseppe Rossi, del sindaco Francesca Calvo e dei genitori dei ragazzini.

E' stata la Calvo a proporre che i fratelli venissero obbligati a svolgere un'attività a vantaggio del Comune invece di iniziare un procedimento di richiesta danni alla famiglia. Padre e madre hanno accettato dichiarandosi convinti del valore rieducativo della punizione. [c. c.]

Il sindaco Francesca Calvo

Alle Europee

Un casalese candidato per i Pensionati

Il casalese Massimo Iaretti è candidato alle Europee per i Pensionati

CASALE

Il casalese Massimo Iaretti, 38 anni, giornalista pubblicista da 15 e avvocato che esercita la professione nel Foro di Casale, si candida per le elezioni europee nella lista del partito «Pensionati per l'Europa», per la circoscrizione Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta.

La notizia è stata diffusa dal coordinatore nazionale Pier Luigi Rubatto, consigliere regionale del Piemonte.

Iaretti (che in passato aveva militato nel Psdi) è segretario politico regionale dei Pensionati per l'Europa. [s. m.]

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4

AUT. MIN. N. 4/134488/99 DEL 01/03/99

Ritaglia il bollino applicato sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale per ogni acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentali presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato da La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio in Tunisia.**

1

bennet IPERMERCATO
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

Approvato il progetto, l'opera è già stata finanziata: costerà un miliardo

Via libera al parcheggio Tiziano

E verrà realizzata la stazione dei pullman

ALESSANDRIA

La giunta comunale ha approvato il progetto per la definitiva sistemazione dell'area di 12 mila metri quadrati tra [illegible] Tiziano e la stazione ferroviaria. A intervento ultimato sarà disponibile un parcheggio per 350-400 auto e la stazione per i pullman di linea dell'Arfea e quelli sostitutivi delle Ferrovie.

Il progetto prevede la sistemazione dell'area già da due anni adibita a parking e dell'ampio triangolo che arriva sino alle case dei ferrovieri. Saranno tolti tutti i binari, rifatta la pavimentazione in manto bituminoso e realizzata la rete dei marciapiedi in autobloccanti.

Poi, su parte dell'attuale parcheggio, verrà realizzata una pensilina a sbalzo, [illegible] duemila metri quadrati, che servirà [illegible] stazione dei pullman.

La sistemazione dei diecimila metri quadrati di parcheggio, costo un miliardo, è già stata finanziata, ora verrà fatta la gara d'appalto quindi potranno iniziare i lavori. E' previsto che l'intervento segua modalità tale da evitare di chiudere il parcheggio, divenuto ormai molto importante per la città, in particolare per i pendolari.

Nei prossimi mesi, invece, si provvederà a finanziare la parte del progetto - anche questa già approvata dalla giunta - relativa alla pensilina, costo previsto sui settecento milioni. Potrebbe essere ultimata entro il 2000.

E' prevista la sistemazione dell'area già da due anni adibita a parking (nella foto) e dello spazio che arriva sino [illegible] case dei ferrovieri. Poi, [illegible] parte dell'attuale parcheggio, verrà realizzata una pensilina a sbalzo, di [illegible] mila metri quadrati, che servirà come stazione [illegible] pullman

Quando [illegible] la stazione delle corriere sarà possibile liberare viale della Repubblica dal pericoloso e inquinante movimento dei pullman, resterà poi [illegible] decidere [illegible] rendere il viale stesso area pedonale, all'interno dei giardini pubblici.

PARKING INVIZIATI. Si allungano invece i termini per l'apertura del parcheggio sotterraneo - due piani - in via Inviziati. Quando ormai era tutto pronto per mettere in funzione la nuova struttura, i vigili del fuoco hanno contestato la mancanza di un impianto automatico anticendio.

E' necessario, è stato detto, un impianto del tipo [illegible] pioggia, che entra automaticamente in funzione in caso di incendio. «Abbiamo dovuto provvedere a predisporre il progetto - dice l'[illegible] ai Lavori pubblici Dario Pavanello -, è stato approvato dalla giunta e finanziato, ora deve essere realizzato»

Si prevede di poter ultimare i lavori nel mese di aprile e di aprire il parcheggio con l'inizio di maggio.

LAVORI STRADALI. Mentre proseguono i lavori [illegible] sistemazione di via Schiavina, in Borgo Rovereto, che si prevede vengano conclusi a metà aprile, l'ufficio tecnico del Traffico comunica che il 6 aprile inizieranno i lavori per il rifacimento della pavimentazione in porfido in via Caniggia, dove è stata rifatta la rete acqua e gas. La via resterà chiusa per 90 giorni.

La rete acqua e gas è stata già rifatta anche in via Modena [illegible] Legnano, tra le vie Trotti e [illegible] Giacomo, anche qui inizierà la pavimentazione in porfido. Stessi interventi seguiranno nelle altre traverse di corso Roma (Modena, Bergamo e Piacenza) e in via Chenna. **[f. m.]**

un alessandrino coordina l'allestimento delle tendopoli

Raccolta di cibo e vestiti per i profughi kosovari

ALESSANDRIA

C'è un alessandrino fra i coordinatori dell'«Operazione Arcobaleno» per aiutare i profughi in Albania. Dante Paolo Ferraris, presidente provinciale della Croce rossa e dipendente della Provincia, è uno dei «disaster managers» nominati per far fronte all'emergenza del post terremoto dell'Umbria e delle Marche. Ora la presidenza del Consiglio dei ministri l'ha incaricato, con altri, di coordinare l'allestimento delle tendopoli. Ferraris partirà nelle prossime ore per una missione di 3-4 giorni, poi rientrerà in Italia e successivamente tornerà [illegible] Albania per un periodo più lungo.

Intanto, si moltiplicano le iniziative [illegible] solidarietà a favore dei profughi del Kosovo. In particolare, in città si [illegible] attivato il Comitato Noi dell'Osterietta, nato dopo l'alluvione del '94. Il sodalizio, in collaborazione [illegible] [illegible] ditta Cti, ha lanciato un appello per la raccolta di vestiti pesanti e leggeri, scarpe, cappelli, biancheria intima, pannoloni [illegible] pannolini, aiuti in denaro, generi alimentari [illegible] deperibili. «Stiamo anche studiando - aggiunge Antonio Tedesco, leader del Comitato - forme di adozione di famiglie direttamente sul territorio».

Per la raccolta [illegible] aiuti, il Comitato e la ditta Cti si rivolgono [illegible] tutti coloro che hanno subito l'alluvione [illegible] hanno apprezzato il valore del volontariato e della solidarietà» e a «tutti coloro che hanno in animo l'immagine di una città di Alessandria in grado di offrire civiltà, solidarietà, capacità di capire [illegible] esigenze [illegible] le difficoltà degli altri». La raccolta di aiuti avviene all'Osterietta, sobborgo di Alessandria, in via Pavia 6. Per informazioni si può telefonare in orario d'ufficio [illegible] allo 0131/223305 [illegible] 227570 o nell'orario dei pasti serali allo 0131/226937.

L'Unicef ha invece messo a disposizione un conto corrente postale per raccogliere contributi per aiutare i bambini del Kosovo, il numero [illegible] 745000 ed [illegible] intestato [illegible] Unicef Italia. Si possono anche fare offerte con carta [illegible] credito allo 06/478091.

Intanto, proseguono le prese di posizione sul conflitto nell'ex Jugoslavia. Così, anche il Consiglio Comunale di Novi ha approvato un ordine del giorno per chiedere al governo «un intervento forte e concreto» per far fermare gli atti di guerra.

E' [illegible] anche diffuso un documento sottoscritto da circa 250 studenti delle scuole superiori con il quale si sottolinea che «occorre mobilitarsi per la pace». **[m. fa.]**

Anche in provincia iniziative di solidarietà a favore dei profughi del Kosovo

Verso le elezioni

In assemblea gli esponenti di Centocittà

ALESSANDRIA

Con la partecipazione di numerosi amministratori provenienti da tutta la provincia, si è tenuta l'assemblea provinciale del movimento dei sindaci Centocittà. La riunione era stata indetta dai promotori provinciali, Riccardo Lenti e Carlo Viscardi. Alla assemblea ha partecipato l'assessore comunale torinese Gianni Vernetti, del comitato politico elettorale regionale de «I democratici», il movimento con Prodi e Di Pietro.

Negli interventi di Lenti e Viscardi e del consigliere provinciale Corrado Calvo, è stata richiamata la necessità di un rinnovato impegno che non tradisca oggi le speranze di quanti in questi anni si erano allontanati dalla politica. «E' stata data per scontata - dice Viscardi - la nostra collocazione nell'ambito del centrosinistra e l'assemblea ha auspicato, in vista del voto del 13 giugno, un confronto nel centrosinistra in particolare sulle candidature». **[f. m.]**

Un pensionato

Patteggia per [illegible] [illegible] ragazzina

FELIZZANO

Luciano Trevisan, [illegible] pensionato di 68 anni abitante a Felizzano (via Padana Ovest 16), accusato di atti sessuali su una ragazzina minore di 14 anni a lui affidata dai genitori, ha patteggiato in tribunale (presidente Paolo Gallizia, pm Marcello Maresca, difensore Vittorio Spallasso) dieci mesi di reclusione coi benefici di legge.

L'uomo, che ha sempre negato parlando di [illegible] ritorsione ai suoi danni da parte della madre della parte lesa, in base al capo di imputazione, un paio di anni fa, aveva compiuto atti sessuali sulla minorenne o su sè stesso esibendosi in pose scorrette.

Era stata la ragazzina [illegible] raccontare l'episodio alla madre la quale si era rivolta ai carabinieri, denunciando Luciano Trevisan[illegible].

Nel riferire i fatti, la minorenne aveva detto che, anche in passato, quando lei era solo una bambina, l'uomo si era comportato scorrettamente. **[e. c.]**

A Cereseto rievocazione storica spagnola

Le funzioni pasquali da oggi [illegible] domenica

ALESSANDRIA

La Croce delle «Giornate Mondiali della gioventù», giunta l'altra sera in Cattedrale (l'hanno portata giovani di Susa e resterà in diocesi fino al [illegible] aprile) ha iniziato il suo viaggio. Questa [illegible] alle 22,30 dopo la celebrazione della Passione del Signore, che inizia alle 21 in Duomo, la Croce sarà trasferita, in processione, in S. Pio V dove si svolgerà la tradizionale veglia fino al mattino di domani.

Domani sarà a Valenza, mentre domenica, alle 19,30, verrà portata nell[illegible] parrocchia di San Paolo per i vespri solenni e da lì in processione raggiungerà la chiesa di S. Giuseppe Artigiano.

Il lunedì dell'Angelo l'appuntamento è a Castellazzo Bormida (ore 9) in Santa Maria per [illegible] celebrazione delle lodi, quindi in pellegrinaggio raggiungerà l'antichissima chiesetta della Trinità da Lungi per l'eucarestia. Al pomeriggio, dopo [illegible] pranzo, incontro dei giovani.

In tutte le chiese oggi si possono visitare i Sepolcri e assistere alle funzioni fra cui la Via Crucis (alle 18 o alle 21).

Alla Confraternita [illegible] San Giovannino in [illegible] Roma i vespri della Passione saranno cantati alle 17,45 con l'ostensione della reliquia della Croce che la Confraternita custodisce dal 1700. In chiesa è esposto un complesso di cinque tele raffigurante la Crocefissione, del pittore Francesco Berardi.

Invece, [illegible] Cereseto, stasera è in programma la rievocazione storica del venerdì santo. Alle 20,30 si comincia con la sacra rappresentazione dei misteri, che si ritiene risalga al rito spagnolo dell'Entierro. Alle 21 processione con l'urna del Cri[illegible] morto portato dagli uomini [illegible] la statua della Madonna portata dalle donne, preceduta dalla banda musicale di Cereseto.

Subito dopo, recita dei misteri con trenta bambini che portano oggetti che richiamano la passione di Cristo (lancia, gallo, corona di spine e calice). In chiusura recita dei sermoni «Discurs». **[e. c.- r. sa.]**

DA NON PERDERE

Seminario

Animazione per anziani

Oggi alla casa di riposo di Casale, in piazza Battisti, si svolge un seminario sul tema «La terra è piatta. Animazione sociale e demenza senile», dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17. **[r. sa.]**

Pellegrinaggio

A Lourdes in anticipo

Per motivi elettorali è stato anticipato dal [illegible] al 27 giugno [illegible] pellegrinaggio diocesano [illegible] Lourdes, organizzato dall'Oftal [illegible] Casale, [illegible] la partecipazione di migliaia di persone. Informazioni: 0142-65681. **[r. sa.]**

Soggiorni marini

A Laigueglia da maggio

Sono aperte a Casale le iscrizioni per il turno primaverile dei Soggiorni Marini per la Terza Età, dal 19 maggio al 2 giugno a Laigueglia. Informazioni: 0142-444320. **[r. sa.]**

Premio [illegible]

Aperte [illegible] segnalazioni

Fino [illegible] maggio sono aperte [illegible] Casale le segnalazioni per il Premio Paolo Bosso, ex vicepresidente [illegible] cofondatore dell'A.ge. Segnalazioni da gruppi, parrocchie e cittadini a Carlo Baviera, corso Verdi 20 o alla famiglia Bosso, via Facino Cane 8. **[r. sa.]**

[illegible]

Il sindaco canta Battisti

Sono già aperte le vendite per il tradizionale concerto benefico al Teatro Civico a favore della Croce Rossa Italiana, in programma l'8 maggio alle 21,15, con il sindaco Marco Balossino come cantante e un gruppo di musicisti. Ascolteremo le più belle canzoni di Mogol-Battisti. Biglietti al Teatro nei feriali dalle 17 alle 19,30, alla Cassa di risparmio di Torino (Tortona [illegible] Alessandria), su Internet www.tor.it/TeatroCivicoTortona. **[m. t. m.]**

Consulenza

E' attivo Telefono verde

E' attivo a Casale il «Telefono Verde», servizio di consulenza telefonica gratuita sui problemi inerenti la cura [illegible] la scelta delle piante, gestito in collaborazione con la Società Orticola. Dalle 9 alle 12: 0142-444334. **[r. sa.]**

Escursione

Sui monti [illegible]

Domani escursione «Curlo (Arenzano, [illegible] m) - Gave (752 m) - Monte Reixa (1183 m)». Ritrovo ad Arenzano [illegible] 8,30 davanti alla stazione. Rientro nel pomeriggio. **[g. l. f.]**

Azienda modernamente organizzata con marchio leader nel largo consumo, seleziona
VENDITORI MAX [illegible]
Formazione 3 settimane retribuita e spesate. Zona operativa: Alessandria e Provincia. Inquadramento previsto: assunzione qualifica impiegato viaggiante, diaria, premi, incentivi. Auto dopo il primo anno [illegible] raggiungimento budget.
Inviare curriculum: C.P. [illegible] - 21100 Varese,
oppure fax 0332.893799, o telefonare 0332.893683.

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili a sistemi [illegible] rettificatura ad alta tecnologia ricerca
PERITO INDUSTRIALE
[illegible] esperienza nella progettazione di schemi fluidici utilizzando sistemi CAD specifici (EPLAN, AUTOCAD, ecc.)
La buona [illegible] [illegible] lingua straniera costituisce [illegible] preferenziale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice:
CT-0499, [illegible]:
TACCHELLA [illegible] S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 [illegible] (AL)

Importante gruppo, leader nel settore gestione risparmio globale, ***seleziona*** per la propria struttura di Alessandria e provincia
N. 0 ELEMENTI
[illegible] quali affidare, previa formazione di elevato livello, [illegible] economiche, umane [illegible] professionali nell'am[illegible] [illegible] proprie sedi.
[illegible] richiede età 25-35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo [illegible] capacità relazionanti.
Se interessati inviare curriculum a:
Publikompass - V. Cavour [illegible] - Alessandria - Rif. AL

LETTERE AL [illegible]

«Va ripavimentata la piazza [illegible] Duomo»

Da oltre [illegible] anno [illegible] reco tutti i giorni ad Alessandria per lavoro nel centro cittadino. Ho notato che sono stati aperti numerosi cantieri in diverse vie, che, sì, arrecano disagi, ma di cui non mi lamento, perché, in un progetto complessivo di miglioramento, questa è [illegible] fase necessaria e imprescindibile.

Domando, invece, se nel piano di interventi è prevista anche un'opera di riasfaltatura della piazza antistante il Duomo. Dal momento che all'interno della chiesa si [illegible] procedendo [illegible] un corposo intervento di restauro, sarebbe [illegible] bene rifare la pavimentazione [illegible] piazzale che [illegible] in pessime condizioni. E' un peccato, anche perché il Duomo, [illegible] per chi è credente [illegible] per chi non lo è, rappresenta un monumento simbolo che va valorizzato.

[illegible] quando il Comune deciderà di procedere, sarebbe anche bene - [illegible] chi ne ha la competenza - rinnovare il sagrato delimitandolo [illegible] fioriere più consone alla prestigiosa costruzione.

Lettera firmata, Alessandria

«Troppe [illegible] sono antiecologiche»

Il comitato Ittas di Casale (indagini, trasparenza, tutela, ambiente, salute) sollecita il «responsabile» dei trattamenti chimici su suolo urbano a valutare quanto danno arrechino [illegible] salute dei residenti le numerose asfaltature, così ricorrenti (abbiamo documentazioni fotografiche, in ordine cronologico, del 1997, 1998 e 1999 febbraio, marzo), in seguito a lavori stradali ripetuti sugli stessi punti (con inquinamento acuto sia acustico che atmosferico), trivellati a più riprese e successivamente ricoperti [illegible] bitume che, pochi mesi dopo, viene nuovamente rimosso... probabilmente [illegible] [illegible] di allacciamenti non eseguiti a regola da qualche [illegible] appaltatrice. E così, nuovi rappezzamenti di asfaltatura antiecologica!

Le sole zone cittadine vivibili sono quelle con pavimentazione a porfido.

Comitato Ittas
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Ver[illegible] 0131 2[illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. Ar[illegible] B.: [illegible]. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.268; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 [illegible]. **Castelnuovo** [illegible] Cri [illegible] 823.535. [illegible] Cri 0142 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible] **Murisengo:** Cr. Verde 0141 883.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Pozzolo:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (0131.253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, c. Italia [illegible] (0144 322.747). [illegible] Porta Milano, v. Cardinal Massaia [illegible] (0142 464.174). **Novi:** Belardi, v. Girardengo 50 (0143 22.15). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). Va[illegible] Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 861.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] a, Infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] [illegible] 81; **Tortona:** [illegible] 865.227; [illegible] [illegible] 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 235.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 859.111.

ECONOMICI

AFFITTASI Alessandria zona piazza Biscossi camera singola e servizi in alloggio pluricamerato ammobiliato, a studenti o lavoratori non residenti, indispensabili referenze [illegible] nali. Telefonare esclusivamente 011 324 7509

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA** publikompass

LUNEDÌ **tuttosoldi** i supplementi de **LA [illegible]** *Una settimana ricca di tutto.*

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete [illegible] mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Basso Piemonte e Liguria alleati, [redacted] è ancora polemica sul terzo valico

«Il futuro è nel traffico merci»

Politici e industriali puntano sulla logistica

NOVI [redacted]

Il Basso Piemonte diventerà uno snodo a forte impatto economico per il traffico merci.

Che la movimentazione delle merci sia un'opportunità economica da non perdere, è la valutazione condivisa dal Comitato operativo formato da enti locali e associazioni industriali di Piemonte e Liguria. Fra gli obiettivi che si intendono perseguire, è indicato come prioritario quello dello sviluppo della logistica. Gli amministratori delle province [redacted] Alessandria, Genova e Savona, [redacted] gli esponenti degli industriali si sono già incontrati più volte. La prima decisione presa [redacted] stata quella di formare un gruppo [redacted] lavoro, composto da esperti di settore, in rappresentanza degli stessi enti locali e associazioni di imprenditori, affinchè elabori un progetto sulla logistica del Nord Ovest. Verranno analizzate la necessità di infrastrutture, le esigenze di trasporto merci e le potenzialità dei porti liguri.

«Ormai si ragiona in termini di globalizzazione delle merci - dice l'assessore provinciale ai Trasporti Giancarlo Scotti -, si afferma il fenomeno della terziarizzazione: due elementi che porteranno un sempre maggiore aumento del ruolo della logistica». In tale quadro risulta fondamentale, secondo Scotti, il potenziamento delle infrastrutture di trasporto, [redacted] trova giustificazione la costruzione di un terzo valico. Contro questa ipotesi si schierano comitati e associazioni contro le linee ad Alta velocità Milano Genova.

Replicano che: «Non esiste [redacted] forte incremento di traffico containers che renda urgente, indifferibile [redacted] irrinunciabile la nuova linea Genova Milano». Affermano che: «Secondo i dati forniti dalle tabelle ufficiali dall'Autorità portuale di Genova, all'agosto [redacted] le [redacted] su container dall'inizio dell'anno sono state 789.353 tonnellate con una perdita del 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei mesi successivi c'è stato ancora un calo progressivo in varie percentuali, dell'11, del 9,1, e dello 0,4%, [redacted] fronte di un solo [redacted] ad ottobre del 2,5%». Stesso andamento in calo per quanto riguarda i container. «Ricordo che nel convegno a Novi dei mesi scorsi - contesta Scotti - l'autorità portuale di Genova a consuntivo '98 indicò in 1 milione e 300 mila i container prevedendo in tempi brevi il raggiungimento dei due milioni. Su [redacted] altro dato occorre poi riflettere e sulla prevalenza del trasporto su gomma, pari all' [redacted] del totale». Infine Scotti [redacted] una volta precisa che il terzo valico non è l'alta velocità: «Ci sono tecnologie tradizionali ma più moderne, [redacted] la tensione elettrica sarebbe a 3000 Wolt come le linee esistenti». [m. pu.]

La galleria Flavia, realizzata in vista della creazione della linea ad alta velocità, poi bloccata. Il terzo valico resta [redacted] una scelta prioritaria per lo sviluppo [redacted] movimento merci nel Basso Piemonte

Potenziato il servizio a Tortona

Cura dei tumori in Day hospital

L'ospedale di Tortona

TORTONA

All'ospedale è stato potenziato [redacted] migliorato il servizio fornito alle persone ammalate [redacted] cancro con un nuovo e più efficiente Day Hospital oncologico e con due specialisti [redacted] disposi[redacted] volta al mese sia del personale ospedaliero, sia dei medici di famiglia per consulti, grazie ad [redacted] convenzione stipulata dall'Asl 20. E' la risposta sanitaria a una doman[redacted] purtroppo crescente legata alle patologie cancerogene.

Ora l'ospedale di Tortona è in grado di soddisfare sia le necessità che emergono dalla popolazione, sia quelle [redacted] ammalati che non risiedono sul territorio. Sono sei i posti letto ricavati (contro i tre precedenti) in locali assai più idonei e funzionali: tre nuove camere nell'ex reparto infettivi. L'Asl [redacted] inoltre ha siglato un accordo con il dottor Bottero, primario oncologo dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, e il professor Lazzarino, oncologo specializzato nelle patologie cancerogene a livello ematico del Policlinico di Pavia.

«I due specialisti - spiega il primario di medicina e oncologo, dottor Federico Bennicelli - saranno presenti all'ospedale di Tortona una volta al mese per consulti sui casi più complessi e per confrontare terapie e diagnosi con il personale del Day Hospital (al mattino), ma anche per essere a disposizione dei medici di famiglia che seguono casi oncologici (nel pomeriggio)». Presto ai sei letti del Day Hospital oncologico si aggiungeranno anche due poltrone da utilizzare per i cicli di chemioterapia. L'accesso inoltre sarà reso possibile attraverso un ingresso indipendente e più agevole praticato dal cortile interno, evitando così di dover entrare dal reparto di medicina. Oltre al *Day Hospital oncologico, all'ospedale di Tortona sarà disponibile anche l'ambulatorio* oncologico, nel quale vengono eseguite le prime visite e, dopo i cicli di cura, i necessari controlli. [m. t. m.]

IN BREVE

[redacted]

Studentessa premiata nel concorso [redacted] Lions

Con [redacted] cerimonia a Villa Scorza è stata premiata l'alunna Giulia Torrielli della media «Pertini» per il concorso «Un Poster per [redacted] Pace», indetto dal Lions. La studentessa ovadese ha avuto la «seconda menzione» nell'ambito del distretto Lions che comprende le province di Alessandria, Genova e La Spezia. [redacted] presidente del Lions Ovada, Enrico Cavanna ha premiato anche i presidi delle scuole che hanno collaborato: Enzo Genoccio (media Ovada), Elio Barisione (media Molare) e madre Fernanda Vanoni (Madri Pie Ovada). [r. bo.]

[redacted]

Nei guai per le copertine [redacted] video a luci rosse

Nella vetrina del loro esercizio commerciale, a Murisengo, secondo l'accusa, erano esposte una ventina di copertine di film «hard». Ieri i fratelli Paolo e Fabrizio Quarello, 35 e 27 anni, sono stati condannati dal pretore di Casale, Nadia Magrini, a 2 mesi e 10 giorni di reclusione, pena poi convertita in [redacted] milioni e 750 mila di multa. [r. sa.]

[redacted]

La caserma «Maggi» non è vendibile

Molti dei beni appartenenti al ministero della Difesa e non più utilizzati per esigenze militari non sono comunque vendibili, perchè già vincolati dal ministero per i Beni e le attività culturali. Un elenco è stato diffuso ieri: ci [redacted] diverse caserme e tra queste anche la «Maggi» di Alessandria (sede dell'ex Distretto militare). [r. al.]

[redacted]

Constatazione amichevole alterata dopo l'incidente

Ancora un rinvio per il processo in pretura a Casale nei confronti di Mauro Pedriali, [redacted] anni, di Mombercelli, via Crocetta, accusato, per procurare un vantaggio alla moglie Carla Iraldi, di aver alterato i dati di una *constatazione amichevole, in seguito* [redacted] *un incidente stradale*. L'imputato ieri non era presente [redacted] aula in quanto aveva fatto pervenire un certificato medico. [redacted] pretore ha disposto un controllo in ospedale. [r. sa.]

Morirono due novesi

Si ricostruirà incidente ferroviario

VARAZZE

E' il 4 giugno del '92: nella galleria fs Teiro, a pochi chilometri da Varazze, due ferrovieri novesi Francesco Zenevre [redacted] Francesco Bisanzio, vengono travolti e uccisi da un treno.

Dopo 7 anni, i colleghi di lavoro torneranno sul luogo [redacted] la tragedia per consentire ai fini giudiziari una ricostruzio[redacted] delle drammatiche fasi dell'incidente: [redacted] riallestito il cantiere nel quale lavoravano con gli operai, testimoni della disgrazia, ci saranno i due imputati del processo, Pasquale Libertino, di Serravalle Scrivia, [redacted] Franco Caviglia di Aren[redacted] (sono accusati di omicidio colposo). Prossima udien[redacted] del processo [redacted] 24 maggio. [c. v.]

Già individuate in provincia 12 aree potenzialmente idonee

Inceneritore, scelta vicina

Negri: entro 18 mesi troveremo il sito

NOVI LIGURE

Il ciclo completo del rifiuto, dalla raccolta allo smaltimento finale, e una gestione integrata a livello provinciale sono le linee guida del programma provinciale. Sono state illustrate ieri all'incontro convocato nella sede del consorzio Ovadese-Valle Scrivia a cui hanno partecipato l'assessore provinciale Ennio Negri, i vertici dell'ente e gli amministratori dei Comuni di Novi, Tortona e Ovada.

Negri ha sottolineato due obiettivi: il conferimento della minor quantità possibile di rifiuti in discarica, la valorizzazione e il recupero energetico che è possibile ottenere dalla materia da eliminare. «Si punta ad ottenere il cosiddetto "cdr", combustibile da rifiuto - dice Negri -, con il tentativo di fare concorrenza al combustibile tradizionale utilizzato, spesso di scarsa qualità. Elimineremo così una percentuale d'anidride carbonica nell'aria». Secondo quanto contenuto nel programma provinciale di smaltimento rifiuti, sono previsti 12-18 mesi per arrivare alla scelta degli impianti di termoutilizzazione ritenuti più convenienti per il recupero energetico: la legge Ronchi indica cementifici, centrali Enel, [redacted] inceneritori. Negri non scarta quest'ultima possibilità e ribadisce che l'eventuale [redacted] localizzazione di un inceneritore «è affare provinciale» e riguarderà il territorio dei quattro consorzi alessandrini.

Sono state fornite le tipologie delle aree adatte ad ospitare l'impianto [redacted] termodistruzione: quelle cosiddette interstiziali, di scarso valore produttivo (ne [redacted] state individuate 12) ma anche le zone industriali, numerose nell'intera provincia le cui attività potrebbero beneficiare dell'energia prodotta da un vicino inceneritore. Nell'ambito di questa nuova filosofia dello smaltimento dei rifiuti, [redacted] consorzio Ovadese-Valle Scrivia inaugura [redacted] metà aprile a Tortona [redacted] piattaforma per la raccolta degli ingombranti da inviare [redacted] sistemi di riciclaggio, che rappresentano il [redacted] del totale. *L'ente consortile realizzerà poi* altri due impianti, a Tortona e Novi, del costo complessivo di 16 miliardi, per [redacted] separazione della parte secca da quella umida del rifiuto urbano. [m. pu.]

Lo scherzo è stato ideato da un funzionario appassionato di calcio, che ha diffuso la notizia nei bar

«Ti interessa andare ad allenare il Benfica?»

Acqui, a centinaia accettano la proposta: [redacted] è un pesce d'aprile

ACQUI TERME

«Vuoi venire [redacted] me ad allenare il Benfica?». Suona più o meno così l'insolita domanda formulata da [redacted] funzionario acquese ad amici e conoscenti incontrati per strada e nei bar della città, dove nel tempo libero ci si ritrova per parlare di calcio. Era un pesce d'aprile, confezionato [redacted] lungo [redacted], e molti hanno abboccato. «Tutto ha avuto inizio due mesi fa quando ci siamo visti al bar per guardare la partita della Juventus - spiega l'anonimo autore del singolare scherzo -. Dopo la solita discussione del dopopartita, ho detto agli amici che avevo ricevuto una proposta ufficiale da Lisbona per andare ad allenare la squadra giovanile del Benfica». Presa carta e penna, il tifoso juventino ha iniziato a segnare i nomi delle persone disponibili a seguirlo, assegnando gli incarichi tecnici nello «staff». Intanto, giorno dopo giorno, la [redacted] dell'imminente trasferta ha iniziato [redacted] circolare [redacted] molti appassionati [redacted] sono fatti avanti. «Ad un certo punto, ho dovuto spiegare che non avevo più posti disponibili, in quanto le richieste avevano già raggiunto il tetto massimo stabilito e i posti erano esauriti anche per gli accompagnatori».

Tra gli acquesi che hanno chiesto di entrare a far parte della delegazione, c'erano anche medici che hanno fatto a gara per ricoprire una carica nell'equipe sanitaria della squadra portoghese, mentre un altro professionista acquese, forse preoccupato di rimanere a «terra», ha inviato una lettera da New York per confermare la disponibilità a occupare un posto importante nel club. Le persone coinvolte nel pesce d'aprile sono state centinaia: ieri la scoperta del bluff. [g. l. f.]

Bartolini Corriere Espresso ricerca

[redacted] per Filiale di [redacted] Rif. SRU 517

Avrà il compito di operare presso gli uffici partenze e arrivi nella gestione delle spedizioni. Requisiti INDISPENSABILI sono: età 20-30 anni - diploma di ragioneria o equivalente - uso sistemi informatici. È preferibile la provenienza dal settore.
L'azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di carriera di sicuro interesse. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum esclusivamente tramite fax al numero 051.60.15.452 indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO

Bartolini S.p.A. via E. Mattei 42 - 40138 Bologna

A.C.I.B.S.

Consorzio Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia
(già Consorzio [redacted] Bonifica del Bacino dello Scrivia)

Ai [redacted] dell'art. 6 della L. 25/2/1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo 1997 (approvato nel [redacted]sercizio finanziario 1998)
1) Le notizie relative al Conto Economico sono le seguenti

DENOMINAZIONE	1997
a VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.397
Variazioni delle rimanenze	15
Altri ricavi e proventi	1.218
TOTALE VALORE PRODU[redacted] (A)	[redacted]
b COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.501
Per Servizi	2.580
Per godimento beni di terzi	32
Per il personale	2.384
Ammortamenti e svalutazioni	2.709
Accantonamenti per rischi e oneri	67
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	174
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.367
[redacted]. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 1.767

DENOMINAZIONE	1997
(segue)	
c PROVENTI ED ONERI F[redacted]	
Proventi finanziari	61
Interessi ed altri oneri finanziari	1
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	[redacted]
e PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	[illegible]
Oneri straordinari	[illegible]
TOTALE [redacted] ED ONERI STRAORDINARI	1.681
RISULTATO D'ESERCIZIO (A-B+C+E)	-[redacted]

A.C.I.B.S.

Consorzio Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia
(già Consorzio di Bonifica [redacted] Bacino dello Scrivia)

2) Le notizie relative [redacted] Stato Patrimoniale sono le seguenti

ATTIVO

DENOMINAZIONE	1997
a IMMOBILIZZAZIONI	
Immateriali	319
Materiali	40.458
Finanziarie	10
b ATTIVO CIRCOLANTE	
Rimanenze	321
Crediti	5.048
Disponibilità liquide	133
c RATEI E RISCONTI	
Ratei attivi	50
TOTALE ATTIVO	[redacted]

PASSIVO

DENOMINAZIONE	1997
a PATRIMONIO NETTO	
I Capitale di dotazione	5.778
II F.do rinnovo e sviluppo invest.	808
III F.do sistemazione opere ambientali	409
IV Contributi c/o Capitale	20.709
V F.do devoluzione piattaforma	8.720
VI Perdita di esercizio	-26
b FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Totale Fondi Rischi ed Oneri	680
c FONDO T.F.R.	79
d DEBITI	
1) Verso i fornitori	2.197
2) Verso EE PP di riferimento	5.957
3) Tributari	[redacted]
4) Verso ist. di Prov. e Sic. S[redacted]	55
[redacted] Verso imprese controllate	[redacted]
[redacted] Altri debiti	55
TOTALE PASSIVO	46.471

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Angelo Ravera

Valenza, è stato eletto all'unanimità

[redacted] presidente [redacted] il Centro commerciale orafo

VALENZA

Vittorio Illario, uno degli eredi [redacted] Luigi Illario, fondatore dell'Associazione orafa valenzana, [redacted] il nuovo presidente [redacted] Fin.Or.Val., la società fi[redacted] immobiliare per la costruzione del Centro commerciale orafo valenzano, titolare del rapporto di convenzione col Comune le cui qu[redacted] fanno capo a [redacted] imprenditori soci Aov. Illario guidava già l'Immobiliare orafa valenzana, [redacted] cietà proprietaria della sede storica degli orafi: villa Scalcabarozzi. L'elezione è avvenuta col voto unanime del nuovo consiglio di amministrazione. Fungeranno da vice presidenti Antonio Dini e Lorenzo Terzano; [redacted] segretario, Marco Berra. Il direttivo [redacted] completa [redacted] i consiglieri Giampiero Arata, Marco Borsalino, Ivano Buzio, Sergio Fracchia, Guido Pancot, Paolo Staurino, Stefano Verità. «Nel [redacted] consiglio - dicono all'Aov - ci sono figure che si sono distinte nell'impegno associativo come Stefano Verità, presidente dall'83 all'87 e Paolo Staurino, fondatore e presidente della Fin.Or.Val. e presidente dell'Aov dal '79 all'82». Nuovo presidente all'Aov Service, la società che organizza «Valenza gioielli», in cui ci sono la Libera artigiani e la Cna: [redacted] Luigi Carutti, e il vice Roberto Mangiarotti. Nel consiglio, entra Fabrizio Grassi. [r. c.]

Valenza, dopo aver votato il bilancio

Popolari [redacted] col [redacted] per [redacted] ma [redacted] la presenza di Rc

VALENZA

Sottoposti [redacted] dure critiche, i popolari sembrano fare [redacted] passo indietro riguardo all'ingresso nella coalizione di maggioranza. E spiegano perché hanno votato sì al bilancio '99: «E' stato accolto il primo segnale [redacted] "moderazione fiscale" richiesto, vale dire una maggiore detrazione Ici sulla prima casa, della tassa smaltimento rifiuti sulle abitazioni, il mantenimento delle tariffe in vigore per i servizi a domanda individuale».

Il fatto che le richieste, per sollecitare un segnale d'inversione di marcia, fossero state accolte da sindaco e giunta, giustifica il voto favorevole [redacted] ppi, che oggi è ancora all'opposizione.

C'è, in ogni [redacted] l'impegno a partecipare alle problematiche [redacted] città (distretto economico, [redacted] orafa, museo dell'oreficeria e così via) «per verificare in tempi ristretti la convergenza di opinioni [redacted] diversi argomenti [redacted] per valutare l'esistenza o [redacted] delle condizioni necessarie a giungere ad una prospettiva politica coerente con la strategia e l'alleanza di centrosinistra, che non può ovviamente comprendere Rifondazione comunista».

Gli esponenti del ppi e del ds s'incontreranno la prossima [redacted]. [r. c.]

Ora deciderà D'Alema

[redacted] «ok» [redacted] nuova cava

ARQUATA

Un importante passo [redacted] la realizzazione della nuova cava dell'Arquata cementi. Ieri è giunta da Roma la notizia che il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha espresso parere favorevole alla costruzione della miniera e di un acquedotto in val Lemme. Si è chiusa così la fase istruttoria della pratica, che [redacted] già sul tavolo del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, al quale spetta ora la decisione finale.

Visti i presupposti e il pronunciamento [redacted] Bersani, l'«ok» alla cava [redacted] all'acquedotto in val Lemme dovrebbero essere cosa fatta. Soddisfazione tra i sindacalisti, in Provincia e in Comune [redacted] Arquata. «E' un passo importante - commenta Felice Costantino, delle Rsu - verso il mantenimento degli attuali posti di la[redacted]». [m. pu.]

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920

DUAL BAND Peso 145 gr Dim. 130X55X27 BATT. [redacted]
con [redacted]

479.000

ERICSSON GA 628

Dim. [redacted] BATT. Nichel [redacted]

279.000

Ricaricabile da £.100.000

In OMAGGIO
custodia
in nabuk
+ auricolare
viva voce

NEC DB 2000

Dim. 130X18[redacted] BATT. [redacted]

598.000

con [redacted]

ERICSSON S 868

[redacted] Dim. 130X49X22 BATT. Nichel metal

398.000

con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

PHILIPS GENIE SPORT

[redacted] Dim. 110X54X[redacted] BATT. [redacted]

Colori disponibili: giallo, [redacted] rosso, nero

459.000

TELITAL TEO

GSM Peso 228 gr Dim. 136X53X20 BATT. [redacted]

268.000

con Carta TIM Ricaricabile [redacted]

E' disponibile
la nuova TimCard
Super Power 16k
con più memoria
per servizi
più evoluti.

SUPER POWER 16k

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - COMPUTER

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
V.le Marengo 64	Corso Europa 73	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 17	Via Gnifetti 10	Via G. Ferraris 46	Monferrato [redacted]
0131.448791	015.8409155	0142.79015	0171.244730	0321.392[redacted]	0161.255255	0142.483900

Casale, l'opposizione chiede più investimenti: bocciata

Lavori per 21 miliardi

In centro pavimentazioni rifatte

CASALE

Il Comune prevede, quest'anno, di spendere poco più di 21 miliardi in opere pubbliche (a cui se ne aggiungono circa due per l'acquisto di attrezzature e aree per servizi).

Le forze dell'opposizione avrebbe voluto che nel bilancio di previsione fossero inseriti investimenti per almeno 6 miliardi in più, ma tutte gli emendamenti proposti sono stati respinti.

Tra le opere richieste, e che sono state bocciate, la sistemazione di viale Lungo Po Gramsci (400 milioni), la sistemazione esterna del palazzo della Misericordia in via Lanza (500), l'abbattimento delle barriere architettoniche (300, il Comune ne spenderà 200), la sostituzione di tetti in Eternit (500). La sistemazione dei giardini e della fontana antistante la stazione (300), il rifacimento dell'alberata in corso Duca d'Aosta e la sistemazione al Rotondino (300, la giunta ne ha previsti 220).

Nel «strade e parcheggi» emerge l'intervento da un miliardo per rifare la pavimentazione e la rete di sottoservizi nel centro storico, sollecitata da tempo dai cittadini (sono rotti molti marciapiedi in pietra), mentre 600 milioni sono destinati alla trasformazione in parcheggio nell'area Sanber.

Per quanto riguarda gli edifici comunali, un miliardo e mezzo è destinato a proseguire i lavori di ristrutturazione del castello e cifra identica viene riservata agli ex magazzini Eternit in piazza d'Armi che saranno chiusi sui lati esterni. Il nuovo impianto elettrico del municipio costerà 400 milioni..

Negli edifici scolastici 3 miliardi saranno impiegati per il rifacimento degli impianti elettrici e opere murarie, mentre la sostituzione della rete di illuminazione impegna 1400 milioni e gli impianti sportivi 830.

Dei 750 milioni destinati alle opere cimiteriali, 250 vengono spesi per illuminazioni votive e i due miliardi riservati alle fognature saranno equamente divisi tra le circoscrizioni di Santa Maria del Tempio e di Valentino-corso Verdi.

Infine, nell'ambito dei servizi ambientali che riguardano nettezza urbana e giardini, la sistemazione dell'area verde sulla sponda destra del Po costerà un miliardo e 300 milioni; mezzo miliardo sarà impiegato per l'area verde nella zona ospedale e altrettanto per due lotti del parco della Cittadella. Costerà 550 milioni l'acquisto di mezzi e attrezzature per la manutenzione di strade e giardini. [s. m.]

La torre civica, nel centro storico

Marciapiede lungo la statale

A Ovada, sulla salita di Carubon per maggior sicurezza dei pedoni

OVADA

E' iniziata la costruzione del marciapiede che costeggia il tratto della statale 456 del Turchino, conosciuto come la «Salita di Carubon». E' un'opera da tempo programmata per rispondere ad una esigenza più volte sollecitata dai cittadini, ma il Comune, e in particolare l'assessore Franco Piana con l'ufficio Tecnico, sono stati messi a dura prova dalle procedure burocratiche dell'Anas.

Il Comune, a suo tempo, aveva concesso una striscia di terreno, per ricavare, sul lato opposto, lo spazio necessario per realizzare il marciapiede. Ha anche spostato gli impianti di illuminazione, ma c'è voluto molto tempo per perfezionare le procedure che regolassero i rapporti tra Comune e Anas.

Anzi, si è anche dovuto attendere alcuni giorni per emettere l'ordinanza che consentisse la circolazione degli automezzi.

E, adesso, nelle ore diurne, nel tratto costeggiato dal nuovo marciapiede, è attivata una sola corsia di marcia, in direzione per Genova, mentre chi giunge ad Ovada, anche se diretto verso Acqui, deve deviare per una circovallazione e inserirsi in via Cavour.

La necessità del marciapiede è stata più volte evidenziata dalla popolazione per eliminare il pericolo soprattutto nei confronti degli studenti che percorrono questo tratto di strada per recarsi nelle scuole superiori in via Voltri.

Il nuovo marciapiede avrà anche una ringhiera di protezione sia dal lato della cunetta, che da quello della sede stradale riservata agli automezzi. [r. bo.]

Fumata grigia

Il centrosinistra cerca l'accordo

CASALE

Riunione fiume, ieri, dalle 17,30, per le forze che compongono la maggioranza e che, per la prima volta, si sono confrontate sulla ipotesi di costituire una coalizione di centrosinistra alle elezioni del 13 giugno.

Questa volta, all'invito del segretario diessino Salvatore Sanzone, si sono presentati tutti: oltre ai padroni di casa, anche esponenti dei popolari, di Città insieme e dei comunisti.

La discussione si è protratta a lungo. Il principale scoglio è trovare un punto di intesa sulle alleanze (Rifondazione e i Socialisti si sono resi disponibili), quindi trovare il candidato che piaccia a tutti. Città insieme propone Riccardo Calvo. I diessini hanno una rosa di nomi, i popolari fino a ieri avanzato candidature. [s. m.]

Premio letterario

I vincitori del concorso Ravasenga

CASALE

La giuria del Premio letterario «Piero Ravasenga», istituito dal Circolo culturale omonimo, ha proclamato i vincitori della IX edizione che saranno premiati sabato 17 aprile nel salone San Bartolomeo. Il primo premio per la poesia in lingua italiana è stato assegnato a Ivan Fedeli di Milano, davanti al milanese Alvaro Zonda e alla varesina Gina Bonanti Mira D'Ercole. Menzioni d'onore a Stefania Sartori di Breme, Attilio Giannoni di Castelletto Ticino e a Carlo Prosperi di Acqui, menzioni di merito a Sergio Dotti di Litta Parodi, Gino Raiteri di Casale, Sandro Locardi di Alessandria, Dario Semeraro di San Giorgio e ai torinesi Gennaro Grieco, Gloria Rostaing e Laura Zanda. Per la lingua dialettale primo premio a Cino Chiodo di Acqui, secondo ad Arnaldo Colombo di Rovasenda e terzo ad Antonio Tavella di Racconigi. Menzione d'onore a Ada Marta Benevenuta di Rivarolo, Giancarlo Chiarenza di Saluzzo, Mauro Canaparo di Novara, Albina Zabaldano di Cantarana, Sergio Ma- di Rivoli, Elda Rasero di Portacomaro, Massimo Brusasco di Rubine, menzione di merito a Elisa Algozino di Borgo, Antonio Bodrero di Frassineto, Adriana Comollo di Chieri, Olimpio Ferrarotti di Trino, Luciana Formengo di San Giusto, Luciano Origlia di Asti, e ai torinesi Osvaldo Piatti e Carla Scovero. Il premio speciale «Nino Triulzi» riservato ai giovani va ad Andrea Crocetta di Luserna, seguito da Alberto Nebbiolo di Voghera e Diego Volpi di Ozzano, menzioni di merito a Elisa Algozino di Borgo, Ombretta Celoria di Frassinello, Marco Demarchis di Asti, Loriana Landini di Novara, Sandro Montalto di Occhiuppo Inferiore e Sara Trofa di Casale. [r. sa.]

A Casale Popolo

Oggi l'addio al giovane morto in auto

CASALE

Si svolgono oggi pomeriggio alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Popolo, i funerali di Francesco Careggio, il giovane di 19 anni, operaio alla Vendo Italy, morto in un incidente stradale nei pressi di Fidenza mentre, con altri due amici, Matteo Brugnone di Popolo e Claudio Marescalchi di Casale, stava rientrando dopo essersi recato in Emilia per un concerto che, tra l'altro, era poi saltato.

Lascia la fidanzata Simonetta Patrucco, dipendente della Iar, il papà Piero Careggio, dipendente della Mazzucco Express (aveva anche lavorato alla Diffusioni Grafiche), e il fratello minore Marco. La salma del giovane, che arriverà in giornata da Parma, sarà tumulata a Verolengo, luogo d'origine della famiglia Careggio. L'altro giorno intanto, su autorizzazione dei famigliari, erano stati espiantati gli organi al giovane casalese, trapiantati ad alcuni pazienti senesi.

Teresa Cappa

Si celebrano invece domani alle 9, sempre nella chiesa di Popolo, i funerali di Teresa Cappa, la pensionata di 66 anni travolta martedì mattina in lungo Po Gramsci, mentre, in bicicletta, si stava recando al mercato. La salma della donna, nubile, che viveva da sola nella frazione casalese in via Morano 58, sarà tumulata nel cimitero della frazione. Lascia la sorella Angela e il fratello Renato. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Crisafulli: si intitoli una via ai nerostellati campioni d'Italia

Bisogna intitolare una via della città al «Casale calcio Campione d'Italia 1913/14». Lo propone il consigliere Gianni Crisafulli, pidiessino, della commissione consiliare Sport, ricordando, in un'interpellanza, che la società nerostellata rappresenta un'importante realtà cittadina in fase di sviluppo e ha tradizioni storiche a livello nazionale (nel 1970 ha conseguito la stella d'oro al merito sportivo). [s. m.]

CASALE

Giordana in gran forma trascina le «azzurrine»

La casalese Linda Giordana ha trascinato la nazionale Juniores di pallavolo a due successi nelle prime gare degli Europei, in Polonia. Le «azzurrine» hanno piegato 3-2 la Germania e 3-0 la Repubblica Ceca. [r. sá.]

CASALE

Padre Comba viceparroco dai Frati di Porta Milano

Padre Oscar Comba è stato nominato vicepparoco nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, dai Frati di Porta Milano. [r. sa.]

CASALE

Ammessi agli esami finali al corso di primo intervento

Al termine del corso di formazione obbligatorio per il personale della squadra di primo intervento dell'Asl 21, condotto da dirigenti dei Vigili del fuoco di Alessandria, sono stati ammessi agli esami finali: Pietro Amarotto, Maria Rosa Berta, Claudia Bocco, Roberto Bonzano, Daniele Cornaglia, Gabriella Demichelis, Roberto Ganora, Aries Gorelli, Ivana Maniero, Giampiero Montalenti, Roberto Moretto, Luigi Melotti, Franco Patrucco, Angelo Pregnolato, Claudio Pogno, Simone Raiteri, Renata Rei, Sergio Robiola, Alvaro Secondo e Marco Tardito. [r. sa.]

GALLERIA FARAZI'
tappeti pregiati
CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI
DAL 15/3 AL 15/6/99
Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657
Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.
Nel Vostro interesse visitateci!!
COM EFF

A Conzano domani, Pasqua e Pasquetta botteghe e spettacoli

La Fiera degli antichi mestieri

Cento artigiani per le vie del borgo medievale

CONZANO

Torna in Monferrato, a Conzano per la seconda volta, la Fiera degli antichi mestieri, organizzata da «Il Centro» di corso Principe Oddone a Torino, diretto da Luigi De Castelli, con il patrocinio della Regione e della Provincia.

E' la dodicesima edizione della manifestazione che, da un paio d'anni, ha scelto come dislocazione la cornice medievale del paese monferrino dove, tra l'altro, ha riscosso molto successo con migliaia e migliaia di visitatori tra Pasqua e Pasquetta. Proprio per questo gli organizzatori hanno deciso di prolungare la tappa di un giorno, partendo da domani pomeriggio (dalle 14 alle 20), proseguendo domenica e lunedì (dalle 9,30 alle 20).

La Fiera degli antichi mestieri torna per il terzo anno nel paese di Conzano

Oltre artigiani lavorano dal vivo

Tutti gli angoli più suggestivi di Conzano per tre giorni si trasformano in oltre cento laboratori per altrettanti artigiani (moltissimi giovani) che mostrano, dal vivo e in diretta, le lavorazioni più svariate e creative.

Come al solito, è prevista una sezione speciale che quest'anno è dedicata alle tecniche decorative: quindici artigiani, in piazza Australia e nel caratteristico «cantinone» sotto il municipio, fanno dimostrazioni (oltre che esposizione) di pregiati restauri di quadri d'epoca, pitture e decorazioni su diversi materiali (legno, ceramica, vetro, pareti con le tecniche dell'affresco medievale e del trompe d'oeil).

La decorazione si estende anche al tatuaggio artistico che verrà praticato, a chi vuole sottoporsi, sia in forma permanente che temporanea.

E, poi, negli androni, nei cortili, lungo le strade si potrà liberamente entrare nei laboratori improvvisati di chi lavora rame, ferro, rame, oro, legno, vetro, cuoio, mosaico in marmo, tornio da vasaio, graffito ferrarese, alabastro di Volterra, calzature in pelle, composizioni floreali.

Nella chiesetta di San Biagio troverà collocazione la Bottega del legno «Macbosca» di Gabiano del Maestro Flavio Zacco e la Scuola orafa di Valenza con Armando Pretto.

Maghi, clowns, acrobati musicanti e giocolieri

I tre giorni della Fiera sono caratterizzati da molti spettacoli di strada a cui partecipano clowns, mimi, giocolieri, acrobati, maghi, burattinai, danzatori, musicanti. Sono attesi: Botta e risposta (clownerie), Compagnia del drago rosso (burattinai), Eureka (giochi per bimbi), Gli alti e bassi (mimi), Sax (magia comica), Serono Marco (fantasista prestigiatore), Teatrazione (magie di fuoco), Teatrazione (trampoli e acrobatica), Ops (mimi ma solo). In più si esibirà il gruppo di musica occitana e popolare piemontese de «I Bugiamac».

Viene anche allestito uno spazio per l'intrattenimento dei bambini.

I migliori la gastronomia tipica

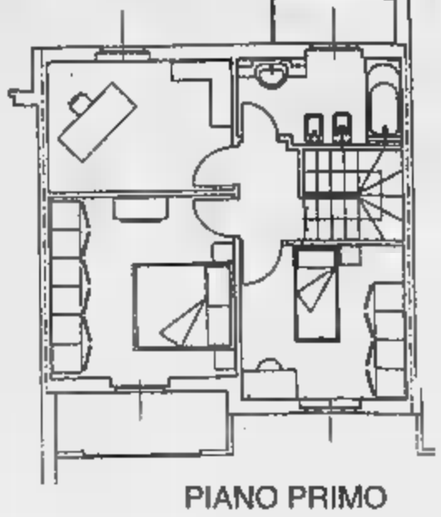
«Lo spazio dedicato alla gastronomia tipica e ai punti di ristoro - spiega il sindaco di Conzano, Emanuele Demaria - è collocato in via Raineri. Ci sono la Pro loco Carlo Vidua di Conzano e il Comitato festeggiamenti di S. Lucia di Conzano (con la polenta e sausisse, hot dog coi sausisott), la Pro loco Castagnole (con gli agnolotti piemontesi), il Comitato Palio di San Marzanotto (con gli aulinot), l'Emporio Olivola (con prelibate torte), la Pro loco di Camagna (con pan ad nus e salamin, salciccia e patate). Molti gli stand di prodotti tipici (salumi, torte di nocciole, biscotti di meliga, ad esempio) e di vini locali (delle aziende San Rocco e Macario di Conzano).

Come si arriva alla Fiera parcheggi e bus

Sono stati istituiti sensi unici per evitare ingorghi. Quindi chi proviene da Roncaglia può entrare a Conzano, ma deve poi uscire verso Occimiano. Provenendo da Lu si può entrare, ma si deve uscire verso Camagna.

Lungo queste strade, dove c'è posto, si può parcheggiare.

Parcheggi sono poi in piazza a S. Maurizio, negli stabilimenti della ditta Come e al Centro Ippico Il Castagneto: da questi punti partono bus navetta gratuiti che conducono fino all'ingresso della Fiera. Posti auto anche alla Tenuta Rivarolo (da qui si sale poi a piedi).



DESCRIZIONE FINITURE:
1. Riscaldamento autonomo a due con caldaia tipo Cosmogas
2. Serramenti esterni in pino svezia tinta noce con doppi vetri
3. Porte interne tamburate noce tanganika
4. Pavimenti: in legno per la zona notte
monocottura tipo cotto per la zona giorno
mono cottura per i bagni
5. Caminetto con camera in ghisa
Sanitari vasca idromassaggio
7. Antenna centralizzata
8. Zanzariere
9. Rubinetti esterni giardino
PREDISPOSIZIONI: TV satellitare, antifurto, rilevatore gas
COSTI COMPRESI: allacciamenti Enel, Telecom, gas, acqua, perizia estimativa per mutuo

UFFICI VENDITA
Conzano presso cantiere cell. 0335.6178147
cell. 0347.8143387

Uva Blu
Ristorante vineria e birreria

Via Carlo Vidua, 26
CONZANO
Tel. 0142.925395

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
Europolizza
Tutti i rami assicurativi e finanziari
Agenzia principale di Casale Monferrato
Rappresentanti Procuratori: Baldin Pier Luigi e Ottone Carlo
Piazza Castello, 1 15033 Casale Mon.t.
Tel. 0142.781.475 Telefax 0142.452.970

Le Terre Rosse
Ristorante

Salone per Banchetti Comunioni Matrimoni
Reg. Colombarone - S. Maurizio CONZANO - Tel. 0142.925285

LA VOSTRA IDEA DI VACANZA?
è... il nostro obiettivo!!!
PASSALACQUA E TURISMO
HAPPY TOUR E TURISMO
SASSONE E TURISMO
VIAGGI E TURISMO GRUPPO BIANCHI

In collaborazione con alpitour *MESE BLU ALPITOUR*
- HAPPY TOUR
NOVI LIGURE (AL) - Via P. Giacometti 63 - Tel. 0143744897
ACQUI TERME (AL) - Via Monteverde 32 - Tel. 0144356128
POZZOLO FORMIGARO (AL)
c/o Centro Commerciale GIOVI - Via Belvedere 17/19 - Tel.
- Via Trotti 38/40 - Tel. 0131260780
- SASSONE
CASALE MONFERRATO (AL) Via G. Lanza 4 - Tel.
ASTI C.so 70 - Tel.
VILLANOVA MONFERRATO (AL) c/o Monferrato Shopping Center Strada Statale 31 n. 7 - Tel.

Un weekend ricco di manifestazioni ed eventi legati alla cultura enologica e alla storia del bere

Pasqua sulle strade del vino

Gli itinerari tra Langa e Monferrato

A destra, una strada tra le vigne di Roero. Proprio a Canale domenica prende il via una kermesse dedicata ai vini della zona

Luca [illegible]
Giuseppina Fiori
D'ALBA

Niente auto, solo vini. Per il giorno di Pasqua, Canale regala agli enodegustatori il suo centro storico. Domenica sarà inaugurata l'edizione 1999 di Vinum, la grande kermesse dedicata a bianchi e rossi che culminerà nella fiera enologica di Alba, dal 24 aprile al 2 maggio.

L'appuntamento per cominciare a degustare arneis (che festeggia i dieci anni di doc), favorita e birbet dell'ottima vendemmia '98 è per le 10. Nel pomeriggio entreranno in funzione i ventisette banchi d'assaggio sparsi nelle principali piazze del centro storico, una selezione dei prodotti di oltre viticoltori roerini.

Nel cortiletto dell'Enoteca i visitatori potranno mettere alla prova i loro nasi nella «caccia al profumo» del vino, un gioco con premi in bottiglia, oppure allenare narici e palati in degustazioni guidate.

Per il via di Vinum, ormai una manifestazione importante come la Fiera del tartufo, sono in programma anche appuntamenti collaterali. A mezzogiorno da Canale si alzerà in volo una mongolfiera beneaugurante, mentre le bande musicali del Roero dedicheranno un concerto all'arneis. Nelle strade del centro storico non solo vino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello ha invitato decine di madonnari d'Italia e d'Europa a esprimersi su un tema che - promette Bertello - farà il naso ai cattolici integralisti: le Madonne del vino. Nei saloni dell'Enoteca si potrà anche visitare una dei pittore Eugenio Comencini.

Tra Langhe e simpatiche proposte anche per Pasquetta. Lunedì saranno inaugurati cinque sentieri del vino che si snodano sulle colline roerine, a cura dell'associazione «Canale Ecologia». Il ritrovo è per le 10 in piazza San Giovanni a Canale. Partirà un trekking guidato, tra rocche e vigne, pranzo al sacco. Nel pomeriggio merendina sul Bricco di Mombirone con musiche e balli. Da La Morra, invito a trascorrere Pasquetta tra i vigneti. L'associazione «Amici della Vinaria» darà il via lunedì alle «merende in vigna», un'iniziativa continuerà per tutta l'estate (sabato e domenica).

I partecipanti riceveranno cesto pic con il necessario per buona merenda, compresa una cartina con l'indicazione dei percorsi più significativi. Si potrà scegliere tra specialità tipiche langarole, un cestino super calorico o uno vegetariano (per prenotazioni rivolgersi all'associazione Amici Vineria, borgata Turchi, La Morra, 017350829).

A Sinio, la Pro loco propone per lunedì la «Caccia all'uovo», una sorta di caccia al tesoro che si snoderà tra le vie e piazze del paese alla ricerca della uova nascoste di cioccolato e non) con possibilità di compiere una passeggiata tra le colline (iscrizioni ore 15). Merendina finale per tutti.

Ma le strade del vino non passano soltanto attraverso le colline di Langa e Roero. A Tenuta Tenaglia a Serralunga di Crea (a 100 metri dal santuario) si potrà passeggiare tra i vigneti e in splendido parco. «Siamo aperti domani, domenica e lunedì - dice Delfina Quattroccolo, presidente nazionale del Movimento del turismo del vino - e in cantina si potrà visitare una mostra di Laura Rossi che per la prima volta propone al pubblico incisioni, acquarelli e pitture vetro».

Sono molte altre le cantine piemontesi che nel fine settimana di Pasqua offrono ai visitatori. Per scoprirne un buon numero è sufficiente telefonare all'«enotel 0141-720875». «E' un numero - conclude Delfina Quattroccolo - che fornisce informazioni su tutte le cantine piemontesi che aderiscono al Movimento turismo del vino. Ci molte proposte in preparazione grande appuntamento "Cantine aperte" in programma il 30 maggio».

Accanto, uno dei banchi d'assaggio che verranno ospitati a Canale Sotto, il Forum di Omegna dove domani s'inaugura l'Alessi Summer Festival: in programma eventi culturali e artistici - In basso, Edoardo Bennato: il cantautore si esibirà a Bordighera

Domenica a Canale s'inaugura «Vinum» dedicata ai bianchi e rossi del Roero

I «casalinghi d'autore» in mostra ad Omegna

Pietro [illegible]
OMEGNA

I «casalinghi d'autore» danno spettacolo, regalando un'avventura fra e industria attorno alla «fabbrica dei sogni». Domani al Forum di Omegna, l'avveniristica struttura sorta nell'area dell'ex ferriera Cobianchi, s'inaugura l'«Alessi Summer Festival».

E' un calendario di eventi culturali promossi e finanziati dalla prestigiosa azienda di Crusinallo che produce articoli per la firmati dai più famosi designer entrati da tempo fra oggetti-cult del made in Italy. Punto focale della manifestazione, che si svilupperà fino al 30 settembre, è la «mostra delle mostre», vent'anni di esposizioni Alessi, nella quale esposti esemplari storici, prototipi giganti, prodotti famosi e idee non realizzate con allestimenti di Hollein, Mendini, Rota, Sottsass e Starck. Il progetto generale è curato da Atelier Mendini e Bruno Gregori e Patrizia Scarzella.

«In molti anni - spiegano i promotori - l'azienda Alessi ha prodotto una vasta serie di mostre, manifestazioni e pubblicazioni che, se riletti in sequenza e in rapporto fra loro, possono indurre a considerazioni sorprese. Una super scenografia, una reinvenzione composta dai più significativi e spettacolari di esse, condurrà a nuove sintesi ed a panorami inediti delle utopie e delle nuove attitudismi questa industria. I materiali e le tecniche di rappresentazione estremamente varie costituiscono un panorama suggestivo, un luogo fiabesco da percorrere come in un 'itinerario di sogno', con indicazioni filosofiche verso il futuro».

E tutto questo si muove dall'«universo domestico» costruito da Alessi in oltre settant'anni di storia, trasformando vassoi, caffettiere, servizi e utensili da cucina in piccoli capolavori che hanno conquistato il mondo.

Opere che hanno coinvolto oltre duecento progettisti, italiani e stranieri, fra cui Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michale Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni e Guido Venturini, Enzo Mari, Jasper Morrison e Alessandro Mendini, maestro del «paesaggio casalingo».

Al Forum si potranno così ammirare la caffettiera 9090 Sapper, poi esposta come numerosi altri oggetti Alessi al Museum of modern Art di New York; il cocktail shaker 870 realizzato da Carlo Mazzeri e Anselmo Vitale nel '57, i bollitori con fischietto di Sapper e l'uccellino di Graves, fino ai gioiosi, coloratissimi oggetti della produzione più : cavatappi «Anna G.» che la donna o i portabiscotti effetto cartoon di Giovannoni, autore anche «Merdolino», lo scopino per Wc con suggestioni ecologiste per la sua forma ad arbusto.

Alla «mostre delle mostre» non mancheranno l'allusivo accendigas «Firebird» e i richiami popolari all'originaria Valstrona della linea Twergi. E ancora: orologi, soprammobili in girandola di sorprese, fra l'Alessofono, che arrivano fino alle recenti sperimentazioni nell'area degli elettrodomestici e della consumer electronic.

Emozioni estetiche e cultura che vanno a braccetto con i risultati imprenditoriali: la Alessi, già tra le promotrici dell'Associazione imprese italiane Alta Gamma, figura infatti fra le 500 aziende del Club Europe, le migliori del continente per i tassi di sviluppo conseguiti fra il 9'92 e il '97. alcuni dati; nel '97 Alessi ha fatturato 161 miliardi, un tasso di crescita 145 per cento nel quinquennio, portando i dipendenti a 420 unità (più 54%). Ora Alessi occupa circa persone e il fatturato previsto per il '99 è di circa 190 miliardi di lire: due terzi arrivano dall'esportazione, che avviene in circa 60 Paesi del mondo Cifre che aggiungono fama e ulteriore prestigio al comparto dei casalinghi di Omegna e del lago d'Orta, sede di altri marchi importanti come Bialetti, Lagostina e Piazza.

E torna il popolo degli enoturisti

Sergio [illegible]valia

Con il ritorno della bella stagione, rimettono il naso fuori anche gli enoturisti. I loro antenati viaggiavano sulle Cinquecento giardinetta arrancanti lungo i tornanti di Langa e Monferrato ed esibivano al ritorno, dal lunotto posteriore, come trofei di caccia nelle cantine, le sagome inconfondibili di almeno un paio di damigiane, coperte, per non pagare il dazio, da un plaid scozzese.

Sembrano passati anni luce dagli enoturisti di oggi: razza speciale di viaggiatori, curiosi, a volte perfino pignoli, gran lettori di guide e manuali. Sanno tutto sulle nate, i produttori, le aree più . All'inizio, qualche anno fa erano soprattutto svizzeri e tedeschi, poi anche austriaci, francesi, americani. Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, racconta divertito di quando alla sua porta si inchinarono due distinti signori orientali, giunti per conoscere il produttore del loro «Balolo» preferito.

Il Piemonte, con la Toscana è tra i maggiori territori di esplorazione. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'enoturi- oltre al vino buono e di grande prestigio ritiene indispensabili per il viaggio -tarsi con cucina di qualità diffusa, trovare ambienti culturali e un paesaggio da «portare a casa» in foto e video.

E' la formula vincente che ha visto in pochi anni il turismo in Italia legato al vino fino ad un fatturato stimato di tremila miliardi. Una cifra - ben distante da quanto nello settore ottiene la Francia, sempre attenta a «sfruttare» le risorse dei suoi prodotti, vini e Champagne in testa.

Eppure anche il movimento a volte perfino troppo tumultuoso di eventi nel nome del vino sta dando i suoi frutti. Ne sono testimoni anche le amministrazioni comunali che si ritrovano nell'associazione delle Città del vino (una cinquantina in Piemonte, oltre trecento in tutt'Italia, presiedute dall'avvocato albese Massimo Corrado). Hanno messo a punto, d'intesa con la Franco Rosso, il primo catalogo di «Itinerari doc» rivolto ai turisti che vogliono visitare l'Italia avendo come filo conduttore il vino e le terre.

Massimo Corrado

Vi proposti i primi 27 tour che sono da mettere a punto e testare. In Piemonte ha due: Alba-Langhe-Roero e Del Barbera allo Spumante che toccano Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso nell'Astigiano.

L'operazione di «incoming» potrebbe portare clientela da tutto il mondo. E a questo proposito non vanno dimenticati il successo delle guide e delle iniziative dell'Arcigola e le decine di manifestazioni legate al vino e al suo territorio (l'Albese e il Roero, partono oggi con Vinum, il Monferrato punta sulle fiere di Casale e Asti, Acqui e Roppolo si affidano alle enoteche regionali, così come Vignale, Mango, Gattinara e decine di altri centri) confermano che attorno al si è creato un circolo virtuoso. Bisogna stare attenti a spezzarlo.

Perché funzioni occorre «guardare oltre il filare», cioè evitare facile mordi e fuggi. L'enoturista, come tutti, detesta essere fregato, e ha la memoria lunga. Quindi qualità certa e prezzi ragionevoli, difesa del paesaggio e vero dell'ospitalità. E se si trova bene, statene certi, tornerà con gli amici.

MARE & MONTI

Riviera, attesa l'invasione

Gli appuntamenti da Genova a Sanremo

La Liguria aspetta il turismo di Pasqua preparando una serie di avvenimenti e manifestazioni in grado di soddisfare tutti i palati. Ci sono concerti classici, blues e jazz, manifestazioni tradizionali, strutture di grande rilevanza che aspettano la pacifica invasione dei vacanzieri che, almeno si spera, sceglieranno le Riviere liguri per il lungo ponte di Pasqua. Ecco, in breve, provincia per provincia una breve mappa delle occasioni di divertimento.

Lo «zoccolo duro» del divertimento rimane il capoluogo che, da qualche si propone non solo come città d'arte ma anche come città in grado di attirare un turismo famigliare. Grazie, soprattutto, al polo d'attrazione del porto vecchio. L'Acquario, aperto in questi giorni di festa tutti i giorni, continua a richiamare migliaia di persone. E' aperto pomeriggio e sera. Altro polo di attrazione per il turismo famigliare è la «Città dei bambini» i suoi giochi e i suoi divertimenti che entusiasmano i più piccoli ma fanno divertire anche i grandi. Appuntamento queste sera alle 21,30, sempre al porto antico, per un concerto d'archi, gratuito, al music store.

L'appuntamento più atteso è quello di questa sera nell'oratorio di «Cristo Risorto» in via Aonzo la tradizionale discesa della preziosa e antica statua del cristo. Dalla sua nicchia, in una coreografia suggestiva, la statua viene calata sin all'altezza dei fedeli per permetter il bacio dei piedi. A Finale, invece, appuntamento l'arte per tutto il ponte pasquale. Ai Chiostri di Santa Caterina, all'oratorio De' Disciplinanti, è in di svolgimento la personale «L'altro Baj», mostra dell'artista torinese Enrico Baj. A Finale, Spotorno e Alassio per tutto il fine settimana sono previsti spettacoli musicali nelle vie del centro.

Musica protagonista nell'Imperiese. Si inizia questa sera al teatro Ariston di Sanremo con il concerto degli «Harlem Gospel Singer», gruppo gospel statunitense. A Bordighera, al palazzo del Parco, tre giorni di jazz e blues con il gran finale previsto domenica sera il concerto di Edoardo Bennato. Ad Imperia, infine, domenica di Pasqua all'insegna della musica classica in frazione Piani. Si esibirà l'orchestra sinfonica del Principato di Seborga in una delle sue prime uscite pubbliche fuori «principato».

COSTA AZZURRA. All'«Iguana caffè» di Nizza, uno dei locali più frequentati, tre giorni all'insegna del sudamerica con rum di ottima qualità, musica latina dei «Black beat» e uno splendido e bravo corpo di ballo. [s. p.]

Aosta, concerto di campane

Messa con repertorio antico tanto trekking e notti al casinò

AOSTA

Un concerto di campane per celebrare la Pasqua. Lo hanno organizzato per domenica l'Azienda di promozione turistica e il Comune di Aosta. Di elevato valore artistico il repertorio scelto, che il «campanaro», uno dei tre in Italia, eseguirà dalle 11 alle 12,30 ad Aosta e alle 17 a Pila (Gressan) in occasione della secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medioevali.

La Valle d'Aosta, dove non esistono tradizioni pasquali, offre, invece, a chi intende trascorrervi qualche giorno di relax la possibilità di immergersi nella natura e optare per la vita notturna. Per i più sportivi ai molti percorsi adatti alle passeggiate si affiancano splendidi itinerari dove è possibile far trekking a cavallo. Per i nottambuli le proposte di svago arrivano soprattutto da Saint-Vincent. Il primo appuntamento è per domani alle 21,30 nella Sale Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia il concerto della Filarmonica di Châtillon (ingresso libero). Per chi vuol fare una puntata al Casinò le sale da gioco sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 3. Per i più giovani la consueta apertura domenicale della Disco-slot (adiacente alla casa da gioco) è stata al giorno di Pasquetta: orario 10,30 - 2,30. L'ingresso (riservato ai maggiorenni) è gratuito.

Per gli amanti del ballo liscio, infine, la discoteca «Liberatutti» Aosta ospita domani alle 21,30 l'Orchestra italiana di Raul Casadei. [b. m.]

A Castelceriolo suonano gli Streits, [redacted] Valenza [redacted] Jubiabà. E poi c'è il liscio

Ad Ovada l'ex voce della Pfm

In concerto gli Extra con Bernardo Lanzetti

ACQUI. Al Palladium stasera liscio [redacted] Sabrina e Max. In sala latino c'è Conexion Cubana.
[redacted] La West Coast dei Tilt è protagonista al Club Saint Jacques di Spinetta.
BOSCO [redacted] Liscio al Master con Luca Canali. In discoteca, il dj Andrea [redacted] Conte.
CASALE. Al Tom Boy, suona la Charlie Band. Al Pool Hot Pub, karaoke [redacted] Denis.
Alle [redacted],30 ai Magazzini Mondani, folk brasiliano e brani di Jobim, Veloso, Djavan [redacted] Adi Souza, Fabrizio Trullu, Paolo Troccoli, Chicco Accornero [redacted] Monica Pisano.
[redacted] Stasera al Disckarica suona la rock band The Streits di San Salvatore. La band è formata [redacted] Cristiano Bisoglio, batteria, Ivo Camurati, basso, Gianluca Grande, tastiera, Antonio Grande, chitarra, Gianluca Gualco, chitarra, Andrea Amisano, voce. Nel concerto cover rock molto conosciute (Vasco, Ligabue, Litfiba ecc.), ma anche canzoni di Battisti [redacted] Ruggeri.
CERESETO. Al Fog ballo latino americano [redacted] Victoria Verges e il dj Sviso.
[redacted] Tributo ai Litfiba al Thunder Road, stasera, [redacted] El Diablo, cioè Franco Piras, chitarra, Andrea Guaschino, basso, Emilio Borsoi, tastiere, Fabrizio Squara, voce, [redacted] Stefano Marzola, batteria.
MIRABELLO. Lap dance al Ribe Ribe music club.
[redacted] Al Mamunja suonano gli Extra [redacted] Bernardo Lanzetti, ex cantante della Pfm (è anche chitarrista e fece parte del gruppo [redacted] '75 [redacted] '79). La band è composta [redacted] da artisti che vantano importanti esperienze. Alla batteria e p[redacted] Vanni Comotti, che ha suonato anche con l'Equipe 84; al basso e chitarra Ronnie Jackson, scozzese che ha collaborato con Branduardi, De Piscopo e Celentano; alla chitarra elettrica Donato Begotti, l'«elemento pirotecnico» della band, all'organo, piano e sintetizzatore Sergio Cocchi, che vanta esperienze [redacted] strumentisti americani. Repertorio rock, con incursioni nel soul, nel pop e nel meglio della [redacted] nazionale.
SALE. Liscio stasera al Master con Massimo Dellabianca.
[redacted] Concerto di acid jazz dalle 23 al Covhause Guinnes pub di strada Pavia 8 [redacted] i novesi Jubiabà.
[redacted] Rock protagonista stasera al Cowboy's Guest Ranch con i Censura.

La rock band The Streits di San Salvatore. Il gruppo è formato da Cristiano Bisoglio, batteria, Ivo Camurati, basso, Gianluca Grande, tastiera, Antonio Grande, chitarra, Gianluca Gualco, chitarra, Andrea Amisano, voce. La band stasera suona al Disckarica, di Castelceriolo, località Ventolina

LA RASSEGNA «NOTE D'AUTORE»

Due concerti [redacted] agevolato

VALENZA. Dopo il successo del concerto di Massimo Bubola, al Centro comunale di Cultura già si pensa ai due prossimi appuntamenti di «Note d'autore», la rassegna realizzata in collaborazione [redacted] Radio Gold. Il 17 aprile, si esibiranno I Quintorigo (nella foto), [redacted]ppo rivelazione del Festival di Sanremo, vincitore del premio per il miglior arrangiamento; il 24 sarà la volta degli Snaporaz, autori della colonne [redacted] di «Ovosodo» e «Baci e abbracci». [redacted] chi vuole partecipare a entrambi i concerti, gli organizzatori propongono l'ingresso agevolato a 30 mila lire anziché 35. Informazioni e prenotazioni a Radio Gold, telefono 0131/941111. [r. c.]

GIORNO [redacted]

Teatro Comunale
«Sorelle Materassi»

Lauretta Masiero, Isa Barzizza [redacted] Ariella Reggio [redacted] le «Sorelle Materassi», che andrà in scena mercoledì e giovedì della prossima settimana, alle 21,15, al Teatro Comunale di Alessandria. Lo spettacolo è proposto dal Teatro stabile La Contrada di Trieste [redacted] la regia di Patrick Rossi Gastaldi. I biglietti [redacted] in vendita nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia e alla biglietteria del Teatro, tutti i giorni dalle 16 al[redacted] 19,30, con prenotazioni telefoniche dalle 20,30 alle 21,30 (0131/234240). Il costo va dalle 45 mila lire del primo settore alle 30 [redacted] secondo settore alle [redacted] mila della seconda galleria. [r. al.]

Arte liberty
In mostra [redacted] ceramiche

Si apre oggi alle 18 nella sala d'arte dell'ex ospedale militare di Alessandria (via Cavour 39) la mostra «La ceramica liberty in Italia». Voluta dall'assessorato comunale alla Cultura, [redacted] curata da Piera Maldini e Rino Tacchella, la rassegna comprende oltre 160 opere realizzate da diverse manifatture italiane all'inizio del secolo, sono «pezzi» in stile floreale realizzati tra [redacted] 1895 e il 1915. «Le ceramiche liberty» resterà aperta sino al 5 maggio. Tutti i giorni 10-12 e 17-19, domenica [redacted] festivi 10-19. [r. al.]

[redacted] LO SCONTO

[redacted] RADIO MUSIC [redacted] 92,900

VENERDI' 2 APRILE 1999

FRANCO [redacted]
[redacted]
CASALE
PALASPORT [redacted]
6 aprile ore 21,30

Costo biglietto in prevendita:
Platea numerata : L. [redacted]
Gradinate: L. [redacted]

Presentando questo tagliando in [redacted] qualsiasi punto prevendita [redacted] provincia [redacted] Alessandria [redacted] avrà diritto [redacted] di 5000 lire in platea e di 3000 lire [redacted] gradinata

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso — Non sono valide le fotocopie

Franco Battiato il 6 aprile canterà al Palasport di Casale e torna l'iniziativa «Al concerto con lo sconto» per i lettori de «La Stampa». Presentando il tagliando qui pubblicato in un punto prevendita della provincia di Alessandria si otterrà uno sconto di 5 mila lire in platea numerata o - a scelta - di 3 mila lire in gradinata. Il biglietto verrà [redacted] costare 45 mila lire in platea e 32 mila in gradinata. Il coupon è valido nel giorno di pubblicazione. L'iniziativa è in collaborazione con Radio Music 92.900, che promuove il concerto con Primantenna Supersix, in collaborazione con Metropolis Torino. [r. al.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	87	60	44
	58	57	57	55	52
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	60	55	50	48	48
FIRENZE	4	61	46	39	64
	72	52	49	46	44
GENOVA	26	63	86	89	38
	110	83	83	74	57
MILANO	57	32	73	27	31
	83	72	61	54	54
[redacted]	21	23	69	54	35
	97	69	59	58	46
PALERMO	25	41	80	28	76
	91	84	81	66	62
ROMA	18	46	63	6	12
	75	61	61	57	53
TORINO	13	63	68	8	40
	134	112	84	83	57
VENEZIA	63	71	52	78	80
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di [redacted]. Ecco le [redacted] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-88	1-21	1-51	1-18
1-10	1-80	1-28	1-61	1-48
1-15	1-89	1-35	1-75	1-50
1-20	1-88	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-9	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambata, mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scad[redacted] in settimane:
Bari 84 (2); Cagliari 88 (3); Firenze 15 (5); Genova 68 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	59-51	59-84	37-42	37-1
59-60	59-52	59-3	37-54	37-40
59-86	59-19	59-5	37-8	37-49
59-2	59-30	37-50	37-60	37-2
59-42	59-1	37-16	37-52	37-4
59-55	59-4	37-61	37-20	37-75
59-88	59-58	37-36	37-19	37-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74 38 - 47 - 53 - 59 - 66 - 79
L. 5600 7 combinazioni	84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 82 - 39
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, [redacted]

CAPRICCI SEXY SHOP
- video hard, CD rom
- oggettistica
- scherzi per mat[redacted]
- bi[redacted] sexy

SVILUPPO FOTO
Vendita per corrispondenza
[redacted] DISCREZIONE

Mamunja
DISCO BAR
SALITA ROMA, 28 [redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **The Rugrats** Cartoni animati. Or.: 16; 17,30; 19 L. 7000. Or.: 20,30, 22,30 L. [redacted].
AMBRA. Tel. 0131-252 079. **Patch Adams** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.
COMUNALE - [redacted] Tel. 0131-234.240 **La vita** [redacted] di e con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000/8000
COMUNALE - Sala Ferrera. Tel. 0131-[redacted].240. **Il grande Joe,** di R. Hunder[redacted] B. Theron e B. Paxton. Or.: 20. 22,20. Lire 12.000/9000.
CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la** [redacted] e con [redacted] Albanese. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).
[redacted] Tel. 0131-252.112. [redacted], di J. [redacted] con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).
MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).
[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000/7000.
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wr[redacted] e P. Newman. Or.: 20; 22,30. L. [redacted]

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-667.515. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.
[redacted]
BALBO. Tel. 0141-624.889. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.
[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. [redacted]: 20; 22,25. Lire 12.000/9000.
POLI. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella,** di e con [redacted] Benigni e N. Braschi. [redacted]: 22,20. [redacted] 10.000 (posto unico).
[redacted] Tel. 0142-452.616. **The Rugrats.** [redacted] animati. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000/9000
[redacted]
[redacted] Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.
[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-966.376. [redacted] CHIUSO.
[redacted]
[redacted] 0141-701.459. **La** [redacted] **bella.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.
LUX. Tel. 0141-702.788. **Cose molto cattive.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted], [redacted]. 0141-701.496. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.
[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321.472. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.
[redacted] Tel. 0143-78.290. [redacted] **è bella** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. [redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.
[redacted]
[redacted] Tel. 0143-81.411. [redacted] **è bella** di e con [redacted] Benigni e N. [redacted]schi. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.
[redacted]
LARA. Tel. 0143-62.895. [redacted] **Rugrats.** Cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.
[redacted]
[redacted] **SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-861.326. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted].
[redacted] **SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.
[redacted]
[redacted]ECCHINO. Tel. 0383-648.124. **The Rugrats,** cartone animato. [redacted]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7[redacted].

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 5817.190. **Rugrats.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **moni e del.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] **sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al** [redacted] **re.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted] tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: [redacted] 19, 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal** [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
[redacted] p. Sa[redacted] tel. 447.52.41. [redacted] Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** [redacted]: 16,30; 19,30, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il negoziatore della missione impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **Cose molto cattive.** Or.: [redacted] 18,10; [redacted] 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città.** ore 15; 16,50; 18,40. **Payback,** ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti '98-'99. Ore 20,30: **Stabat Mater,** di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, R. Scandiuzzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Telefono 011 [redacted]815.241 / 242.

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN [redacted]
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi** - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - [redacted] n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore

17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via [redacted] Sacro
Le ultime [redacted] parole di Cristo [redacted] Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - **Brown**, viola - **Macrì**, viol.

24 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via [redacted] Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cagnani**, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO - ALESSANDRIA
VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA
VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO
LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Appuntamento alla Certosa di Torre Calderai con ghiotte specialità

Feste pasquali nell'ex convento

In tavola un menù dai sapori di primavera

MOMBISAGGIO

Un menù che profuma di primavera in un suggestivo borgo sui colli tortonesi: si può scegliere di trascorrere così le giornate di Pasqua e Pasquetta. Dove? Alla Certosa di Torre Calderai, a Mombisaggio. Il prestigioso ristorante propone piatti e vini di qualità serviti in sale stile liberty, con soffitti preziosamente affrescati, che conferiscono una veste raffinata al locale. Tutt'intorno sorgono un grande parco e un giardino d'epoca, con splendidi scorci.

Le specialità preparate nella cucina della Certosa sono all'altezza dell'ambiente classico e raffinato del ristorante. Grande cucina, quindi, estremamente curata nei dettagli, che sfrutta la posizione della zona, crocevia fra Piemonte, Liguria e Lombardia. La Certosa propone le più ghiotte specialità delle tre regioni. Nelle cantine, poi, sono conservate circa ottanta qualità di vino, frutto di un'accurata selezione. Oltre ai bianchi e ai rossi dei Colli Tortonesi, non mancano i migliori vini provenienti da tutte le regioni d'Italia e alcune specialità anche dalla Francia.

Per le feste di Pasqua, la Certosa ha preparato un menù raffinato, dai sapori primaverili, nel quale non mancano le portate tradizionali. Prosciutto di cervo in carpaccio, moscardini alla napoletana e fagottino dello chef come antipasto; a seguire, ravioli speck e radicchio in salsa alle mandorle e risotto ai tre profumi, due primi gustosi e ricercati. Non poteva mancare l'agnello al vino bianco come piatto di carne; sorbetto per «spezzare» e poi filetti di pesce San Pietro alla livornese. Panna cotta al cioccolato per concludere in dolcezza e poi caffè. Il menù è accompagnato dai vini della cantina della Certosa. Per prenotazioni, telefonare al numero 0131-82.26.38.

Il ristorante ha grandi spazi a disposizione. Per ricevimenti, convegni, manifestazioni, ci sono, ad esempio, due saloni: uno in grado di ospitare comodamente 150 persone e l'altro una settantina. Ma vi sono anche altre sale. Fuori c'è il parco con il giardino d'epoca: l'ideale per buffet all'aperto e ricevimenti all'americana, raffinati e signorili come si addice allo stile della Certosa. Soluzioni, queste ultime, che tendono sempre più a soppiantare il tradizionale pranzo di nozze. Anche i convegni, i congressi e le assemblee di ogni genere, ormai, vanno questa tendenza.

Il ristorante grandi spazi a disposizione. Per ricevimenti, convegni, manifestazioni, ci sono 2 saloni, uno in grado di ospitare 150 persone e l'altro una settantina. Fuori c'è il parco con il giardino d'epoca

Le cantine un'opera architettonica caratteristica, muri spessi con mattoni a vista, stanze, cunicoli, pilastri, il tutto distribuito collegato direttamente con la prestigiosa villa patrizia

Non solo pranzi e cene

Si balla nelle antiche cantine

MOMBISAGGIO

Le fondamenta e le cantine sono i resti di un vecchio stero rinascimentale probabilmente dedicato a Sant'Andrea, risalente al 1200. Secondo vecchie cronache (purtroppo vaghe e imprecise), era molto frequentato, specialmente nel colo XV. Le cantine sono un'opera architettonica molto caratteristica: muri spessi con mattoni a vista, stanze, cunicoli, ripostigli, camini di pietra, arcate, pilastri, il tutto distribuito una vasta superficie e collegato direttamente con la prestigiosa villa patrizia che nel secolo ha sostituito il vecchio convento e che oggi ospita la Certosa di Torre Calderai.

L'odierno suggestivo borgo sui colli tortonesi, comodamente raggiungibile grazie a una buona rete viaria, in passato era una località molto isolata: il luogo ideale per la vita monastica prima e poi residenza di antiche e nobili famiglie liguri.

La Certosa di Torre Calderai ha queste origini, anche se probabilmente, nel ricordo del passato, non manca un po' di fantasia. La villa che osp il rilascia trapelare tutta l'elegante raffinatezze di coloro che la fecero costruire e di coloro che poi, nei secoli, vi abitarono. Le vecchie cantine del monastero rinascimentale ospitano un locale tipico dove, specialmente nei fine settimana, magari dopo la cena ai piani superiori, si può trascorrere la serata con musica dal vivo, stuzzichini, un tagliere con squisiti salumi, carne alla brace e vini pregiati. E naturalmente si può anche ballare.

La cantina della Certosa è un locale molto frequentato, soprattutto dai giovani, anche da chi sceglie di trascorrere una serata romantica, o in allegria tra amici. Insomma, la Certosa è l'ambiente tranquillo e ideale per cerimonie, ricorrenze, convegni, anche per passare una bella Il consiglio è provare, organizzando una sera delle prossime feste cena al ristorante La Certosa e dopo-cena alla Cantina.

Vale la pena di raggiungere la Certosa di Torre Calderai anche solo per visitare la splendida villa, i suoi saloni, il parco e il giardino d'epoca. I gestori cordiali e disponibilissimi, lieti di guidarvi nella visita.

La Certosa
di Torre Calderai

Una Residenza Storica in collina con ampi spazi all'aperto in giardino d'epoca,
con annesso il ristorante classico e raffinato.
Varie sale in stile liberty con soffitti elegantemente affrescati e saloni con volte del XVII secolo.
Ambienti ideali per progettare cerimonie e soddisfare ogni tipo di esigenza.

Via Sanguirico, 1 • Loc. Torre Calderai di Mombisaggio 15057 Tortona (AL) • Tel. 0131 82263

Ieri in città sono proseguiti i festeggiamenti ai giocatori nerostellati

[redacted] dopo [redacted]

Casale, il trofeo esposto al Caffè San Carlo

[redacted]

[redacted]

Appello di Lamanna agli sportivi Oggi amichevole con la Valenzana

ALESSANDRIA

«I grigi hanno finora giocato in [redacted] neutro le partite casalinghe del campionato di C2. Cerchiamo almeno di [redacted] i giocatori nelle ultime tre gare [redacted] "Moccagatta" e nelle vicine trasferte di Biella e Novara». E' questo l'appello lanciato l'altra sera [redacted] dirigente dell'Alessandria, Roberto Lamanna, ospite insieme a Lizzani, Melara, Facchetti, Lanotte e Lafuenti al «Grizzly Club». L'incontro [redacted] stato promosso con l'obiettivo di ricompattare tifoseria, squadra e società in vista del rush finale della stagione. «Se siamo ancora in [redacted] per i playoff, il merito è tutto [redacted] ragazzi [redacted] del mister - ha [redacted] Lamanna -. Non [redacted] facile giocare di fronte [redacted] spalti semi-deserti [redacted] in un clima di perenne contestazione, anche se non nei loro confronti. Altre compagini sarebbero naufragate, i grigi sono riusciti a risalire la china: bisogna far sentire il calore [redacted] Curva almeno nelle restanti partite».

I supporters hanno ricordato che «le cocenti delusioni del passato hanno fatto allontanare molta gente dallo stadio. L'alessandrino è diffidente ed è rimasto "scottato" troppe volte: perciò attende di vedere i risultati prima di tornare [redacted] "Moccagatta"». Peraltro, la tifoseria ha riconosciuto allo staff Spinelli di aver subito cercato [redacted] dialogo [redacted] Ultras [redacted] gruppi organizzati. «Per anni abbiamo chiesto invano un incontro se[redacted] la dirigenza - [redacted] stato [redacted] unanime -. Ora, qualcosa [redacted] cambiando».

Intanto, i grigi affrontano oggi (ore 15,30, con ingresso libero) la Valenzana in un'amichevole che servirà a mister Maselli per tenere «sulla corda» la squadra, attesa dopo la sosta pasquale dalla delicata trasferta di Mantova. Saranno assenti gli infortunati Ferra[redacted] e Giannoni, [redacted] il re[redacted] dell'organico dovrebbe essere [redacted] disposizione. [redacted] test sarà utile anche per gli orafi, che hanno visto sfumare le ambizioni [redacted] promozione in C2. [m. d.]

CASALE

Nessuno ha dormito a Casale nella «notte [redacted] Coppa». Il successo sul Latina ha galvanizzato la città, che ha partecipato alla festa nerostellata in mille modi. L'anteprima allo stadio «Francioni», con i tifosi festanti e i giocatori «ubriachi» di gioia. Poi le partenze separate: atleti e dirigenti all'aeroporto di [redacted], fans e «Boys» sul pullman per il ritorno a casa. «A vedere l'allegria [redacted] quei ragazzi, sono ringiovanito di non [redacted] quanti anni - assicura patron Giuseppe Coppo -. In campo, [redacted] comportati più [redacted] uomini che da giocatori». La terna, che ha diretto l'incontro in modo perfetto, è rimasta impressio[redacted] dalla prova dei nerostellati, e l'arbitro [redacted] informato sulla posizione di classifica, restando sorpreso alla risposta: «Siamo nelle retrovie». [redacted] no[redacted] un gruppo meraviglioso - dice mister Pietro Petrucci -. Ha distrutto gli avversari [redacted] la personalità e [redacted] carattere». Ricordando quei momenti, Stefano Melchiori capitano casalese, dichiara: «Ho vinto diversi campionati, ma questo [redacted] ha [redacted] sapore particolare e mi rimarrà dentro per sempre - afferma -. Ho alzato [redacted] Coppa Italia al cielo [redacted] fosse la Coppa Campioni».

L'allenatore Pietro Petrucci

Logico che sul pullman si brindasse a volontà. E la festa [redacted] era finita: a Genova sono giunti col pullman il vicepresidente Giorgio Costanzo e il segretario Carlo Tavano. Così, [redacted] ricominicati i brindisi. Al [redacted] a Casale, spaghettata per tutti alla pizzeria «Marechiaro», prima di raggiungere il bar Sant'Anna ed attendere il ritorno dei fans. E Cafferata ha eluso i compagni, riuscendo [redacted] portarsi a letto la Coppa. La stessa [redacted] stata esposta ieri sera al caffè [redacted] Carlo, nel corso di [redacted] rinfresco riservato a giocatori e tifosi. Il Casale «va [redacted] ruba» e [redacted] lo contendono [redacted] po' tutti. Anche ai «Pioppi» di Frassineto, ristorante della squadra negli ultimi quattro anni, i titolari Beppe e Valerio fanno sapere di «voler festeggiare assieme». Ci sarà tempo la prossima settimana, dopo alcuni giorni di meritato riposo. [r. c.]

SPORT FLASH

TERZA CATEGORIA

Nel recupero il [redacted] piega la [redacted]

Si è disputato a Cassine [redacted] recupero del campionato di Terza categoria, girone A. Il Gamalero ha sconfitto per 2-1 la Castellettese. [r. g.]

[redacted]

Le selezioni Uisp e Aics in finale a Roncaglia

Saranno le rappresentative di Uisp e Aics a contendersi la vittoria nel quadrangolare di Roncaglia. La prima ha battuto il Casale B col punteggio [redacted] 1-0, la seconda ha prevalso sul Casale A ai rigori (6-5). [r. c.]

COPPA ACSI

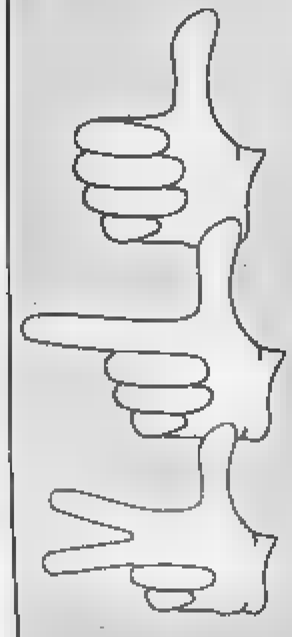
Stasera altri tre incontri al Palasport [redacted] Basaluzzo

A Basaluzzo si disputa stasera il 2° turno della Coppa Campioni Acsi. In campo Puligan-Vagabondage (alle 21), Pizzeria Monferrato-Bar Castello (22), Vobbia-Amici Casale (23). Nel primo turno, la Taglieria ha piegato [redacted] Camillos (2-0), mentre Video Bar Valenza e Spaccio Delfitto hanno regolato Sezzadio (3-2) e Max (2-1). [r. c.]

[redacted]

L'Alessandria s'arrende in semifinale al Novara

L'Hc Alessandria [redacted] dovrà accontentare della finale 3° e 4° posto nel campionato regionale di hockey «in-line». I mandrogni [redacted] stati sconfitti in [redacted]finale dal Novara per 7-4. In svantaggio 1-4, Bombino & C. hanno rimontato fino al 4-4, [redacted] hanno poi ceduto. I gol alessandrini sono di Goggi, Astore, Muratori e Callegher. [r. c.]



FORD FIESTA TECHNO - argento met. - climatizzatore - air bag - 97 - benzina 1200

[redacted] KA [redacted] - argento met. - climatizzatore - air bag - 97 - benzina 1300

[redacted] 190 E - rame met. - climatizzatore - benzina 2000

[redacted] 200 COUPÈ - [redacted] met. - clima + ABS - tetto aprib. - 92 - benzina 2000

[redacted] - blu met. - di serie - 93 - benzina

[redacted] - verde met; - climatizzatore - air bag - 96 - eco diesel

[redacted] T.D. [redacted] - verde met. - climatizzatore - air bag - 95 - eco diesel

[redacted] 5p VIVA - nero - di serie - 95 - benzina 1200

[redacted] 145 1600 - rosso - di serie - 95 - benzina 1600

ALFA GTV TURBOVG - nero - full opt. - 95 - benzina 2000

LANCIA Y LE - blu met. - di serie - 97 - benzina 1200

[redacted] Y10 [redacted] - rosso - di serie - 91 - benzina 1000

L'Usato Paterna:
[redacted]

[redacted]

Ricco weekend pasquale ad Alessandria, Ovada, Casale [redacted] Novi

[redacted] ripropone le sfide del «quadrilatero»

Il weekend pasquale propone diversi tornei di calcio giovanile [redacted] provincia.

Ad [redacted] per iniziativa della Circoscrizione Sud in collaborazione [redacted] la società Cristo, si disputa domani e lunedì la prima edizione della manifestazione riservata alla categoria Pulcini. Si gioca sul campo del centro sportivo comunale di via Bonardi. Partecipano i padroni di [redacted] del Cristo, Genoa calcio, Aurora Pontecurone, Bra, Castellazzo, Leone Dehon Spinetta, Europa Alessandria, Junior Casale, San Domenico Savio Asti, Tre Valli Chiusa Pesio (Cuneo) e Viguzzolese. Domani, a partire dalle 10, [redacted] in programma le prime partite di qualificazione. Lunedì 5 aprile, dalle 10 alle 18,30, ultimi incontri eliminatori, semifinale e finale. Alle 19 si terranno le premiazioni. [r. g.]

[redacted] «Geirino» di **Ovada**, per il «13° Torneo di Pasqua», stamane [redacted] tocca agli Allievi: alle 9,30, La Sorgente-Vallestura, alle 11: Ovada Calcio-Pozzolese. Gli incontri del pomeriggio [redacted] riservati alla categoria Esordienti. Ore 15, Ovada '86-Valle Stu[redacted] 16, Ovada '87-San Bartolomeo, 17, Molare-Rossiglionese, 18, Mornese-Sampdoria. Do[redacted] alle [redacted] in campo gli Esordienti fascia B, mentre al pomeriggio, a partire dalle 14 giocano i Pulcini, in due triangolari. La finale 1° e 2° posto è prevista per le 18,15. Per le altre categorie, invece, atto conclusivo lunedì pomeriggio. [r. bo.]

A **Casale**, i tornei pasquali so[redacted] in memoria di sei dirigenti nerostellati e della Junior Calcio. Al «Palli» (con due gare anche [redacted] Ronzone) [redacted] disputano quelli dedicati [redacted] Luigi Arsenia[redacted] (Esordienti), Enrico Barbano (Giovanissimi) e Guido Vincenzi (Allievi). Nel primo torneo, domani alle [redacted] Ronzone [redacted]finali Pro Vercelli-Pavia e Casale-Novara, per il secondo alle 10 al «Palli» c'è Pavia-Alessandria [redacted] alle [redacted] Casale-Asti. Infine per il «Vincenzi» domani alle 11,10 al «Palli» si gioca Novara-Pro Vercelli, alle 16,10 Casale-Alessandria. Alla Junior si giocano il «Memorial Spinoglio» (Allievi) con in campo Junior A, Occimiano, Vado, Valenzana, Junior B, Borgovercelli, Rapallo e Trino, il «Memorial Osenga» (Giovanissimi) con Junior, Occimiano, Rapallo, Viverone, Mortara, Scuole Cristiane, Livorno Ferraris e Piemonte Sport, [redacted] il «Memorial Finotto» (Primi Calci) con Junior, Probelvedere A [redacted] B, Scuole Cristiane. Le finali dei tornei si disputano lunedì. [r. sa.]

A **Novi** entra nel vivo il «17° Memorial Malfettani» di calcetto giovanile, organizzato dalla Polisportiva Comollo. Stasera alle 22,15, alla palestra dell'elementare «Rodari», [redacted] giocano le finali della categoria Pulcini '88-89. Primo posto in palio tra Novese e Pozzolese. [redacted] precedenza, Dehon Spinetta [redacted] Carrosio giocheranno la finalina. Domani, gran finale con le sfide decisive per le categorie Primi Calci (20,30 Libarna-Castellettese) ed Esordienti. In campo per [redacted] titolo Libarna [redacted] Pozzolese. L'incontro per [redacted] terzo [redacted] quarto posto sarà [redacted] Novese e Carrosio. [m. pu.]

[redacted]

VENERDÌ 2 APRILE 1999

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa» fa ingresso in graduatoria un nuovo calciatore. E' Emiliano Marchesotti, che gioca nella squadra Esordienti del Libarna di Serravalle: a suo favore, in un colpo solo, 25 preferenze. Cambio della guardia in vetta alla classifica provvisoria della categoria Giovanissimi. Con i 102 tagliandi ricevuti ieri, Davide Falabrino dell'Occimiano si porta complessivamente [redacted] quota 329 soffiando il primo posto a Davide Forte centrocampista del Felizzano, secondo [redacted] 286 punti. Il portiere David Galeone dell'Aurora Alessandria, formazione Esordienti, è beneficiario di 19 consensi, quattro [redacted] più di Niccolò Pampuro, interno della squadra Allievi del Castellazzo. [r. g.]

[redacted] frigerio
SOLUZIONI PER IL DORMIRE
RETI - LETTI - MATERASSI A MOLLE
CENTRO SPECIALIZZATO
PIRELLI BEDDING — TM Licensed by PIRELLI S.p.A.
Materassi e Guanciali in Schiuma di Lattice Anallergici - Anti Acari Sfoderabili in pronta consegna immediata
Uffici [redacted] Deposito: *CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO*
ALESSANDRIA - Zona D3 - V.le dell'Artigianato, 34
Tel. 0131.345930 - 0131.240057 (Fax)

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI [redacted] 0161 - 213578
VENERDI' 2 APRILE
SANTINO ROCCHETTI
SABATO 3 APRILE
MAURO RIZZI
DOMENICA 4 APRILE
The Sienders
il mitico gruppo degli anni 60 di [redacted]

GIORGIO ARMANI

TCS DMB&B

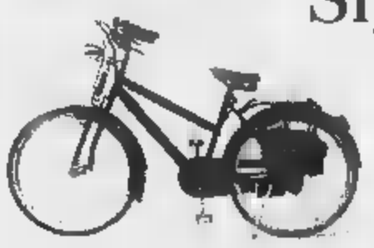
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

100 La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate ■ in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a *La Stampa*.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Anellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giaveglia (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvato■ Lamotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gi■ Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Caseme Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Tarocco, Dogliani (CN).

CASSETTA ■■ VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Merilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Turino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: non è [illegible] agguato mafioso «Potrebbe essere [illegible] vendetta personale»

Rocco [illegible]
CATANZARO

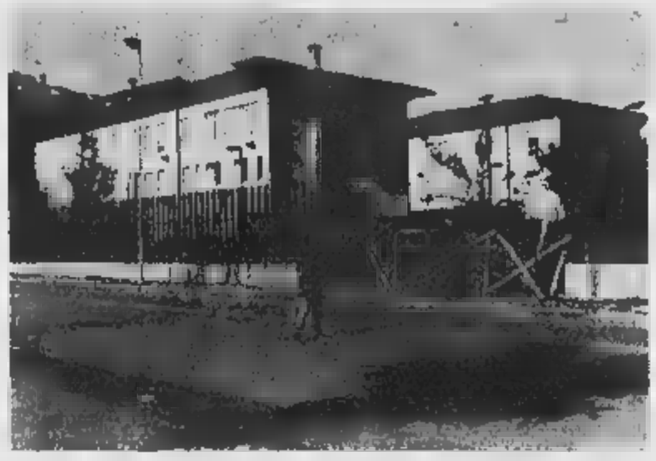
Su [illegible] cosa gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro [illegible] Vibo Valentia, lo ha fatto da meno di due metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» [illegible] muovergli un rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto [illegible] ben diverse [illegible] quelle dell'agguato [illegible] 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione [illegible] Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare [illegible] per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono [illegible] indagini in collaborazione con i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza [illegible] impegnato in particolari [illegible] operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quasi due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale aveva lasciato la sua [illegible] sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico trascorresse [illegible] serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni [illegible] Venaria in congedo per [illegible] lattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare [illegible] questo delitto. [illegible] certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione del [illegible] storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, come tanto altre. Poche altre le certezze: Domenico non ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della sua automobile, né risulta che avesse un appuntamento. [illegible] killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.



L'edificio che ospita la sede del comando dei carabinieri della Compagnia di Venaria

«Domenico [illegible] arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo [illegible] servizio [illegible]na - dicono -. Cucinare [illegible] la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la [illegible] bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che [illegible] cucinare».

E lui proprio per questo motivo [illegible] stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i [illegible] amici, [illegible] i quali stava trascorrendo [illegible] periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non [illegible] impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale [illegible] legato ad al[illegible] vicende, ruggini del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente [illegible] questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di [illegible] i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

[illegible] ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del [illegible] comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva una condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che [illegible] successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, calibe, in servizio nella stazione [illegible] cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi [illegible] gni riescono a darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si [illegible] alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico [illegible] arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo [illegible] servizio [illegible]na - dicono -. Cucinare [illegible] la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la [illegible] bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che [illegible] cucinare».

E lui proprio per questo motivo [illegible] stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i [illegible] amici, [illegible] i quali stava trascorrendo [illegible] periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non [illegible] impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale [illegible] legato ad al[illegible] vicende, ruggini [illegible] del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente [illegible] questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di [illegible] i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

Ludovica Poletto

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una [illegible] ai bambini. Le banconote che uscivano di [illegible] e poi i piccoli che si allontanava con lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, [illegible] anni, impiegato alle Poste [illegible] Nizza, addetto alla pesatura e allo smistamento della corrispondenza. Era sotto un cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era appartato in un angolo nascosto di uno spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della [illegible] di pg, nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva [illegible] voler far sesso [illegible] lui. «Un equivoco» spiega il [illegible] legale, l'avvocato Giancarlo Correga. E aggiunge: «Questa [illegible] vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni [illegible].

[illegible] lì, in quello spiazzo di cemento, dietro il [illegible] municipale, dove da nove mesi stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano una trentina di Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano [illegible] visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti [illegible] mille e 5 mila lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti una spanna, con la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» si è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. [illegible] il papà di Florin, [illegible] uomo che ha v[illegible] le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha [illegible] si batte [illegible] petto: «I miei occhi non possano più vedere i miei bambini se non sono vere queste cose...». Con la bocca fa una smorfia schifata, [illegible] dolore e [illegible] rabbia. E dice: «Se fosse [illegible] in Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e noi siamo venuti qui per rifarci [illegible] vita, [illegible] per ammazzare...». Il [illegible] Florin è lì accanto e sorride dentro [illegible] camicia a scacchi marrone, i jeans di [illegible] taglie più grossi e il berretto [illegible] lana blu ca[illegible] sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche [illegible] parola e fa il segno [illegible] chi vuole [illegible] a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che [illegible] ha fatto nulla. Che [illegible]nto. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa era roba vecchia. E che quel precedente di nove anni fa (atti di libidine su un minorenne) è acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».

Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli arresti domiciliari

[illegible] RIVA [illegible] CHIERI

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato [illegible] per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, 28 anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente un uomo di Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. [illegible] in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. [illegible] mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti [illegible] rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. [illegible] è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi senza discutere. Ma appena il giovane [illegible] allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni [illegible] faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, [illegible] all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela Minucci

Un dossier alto due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute [illegible] Accornero & C. Mi[illegible] soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». Ha esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente [illegible] [illegible] nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale [illegible] per fare il punto [illegible] passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto [illegible] Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alla facoltà concessa dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per [illegible]tare la sua più scomoda verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo [illegible] Palazzo civico: [illegible] dossier di [illegible] trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità [illegible] al vecchio Salone [illegible] Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due [illegible]loni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il ca[illegible]gruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le spese, ma di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario [illegible] due rassegne sarebbe stato provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione [illegible] espropriare la città dei marchi e quindi a percepire enormi somme [illegible] denaro [illegible] il sindaco non [illegible] sottoscritto una "scrittura privata" pronta[illegible] recepita da [illegible] Fondazione». Incalza: «Quando c'è [illegible] controllo, non si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma [illegible] è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti [illegible] Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo per la sua persona». «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto sostenuto da Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo che stiamo commentando una relazio[illegible] [illegible] minoranza di una commissi[illegible] nominata dal consiglio Comunale: anticipare queste accuse al di fuori del contesto politico della Sala Rossa [illegible] contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, con Accornero, ha sempre [illegible] soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di mia proprietà? [illegible] tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non appena la presiden[illegible] Bresso fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: «Ma se alla fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito in via Germagnano

Dopo mesi di valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del [illegible] nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri e Coraico si sposterà in via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord di via Germagnano, è delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con il piano d'area in [illegible] approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore [illegible] Socio assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

Gigi Sabani a giudizio ha diffamato Chionna?

BIELLA. Il gip [illegible] Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il ca[illegible] Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, una redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni in cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani [illegible] stata dettata [illegible] per giustizia, ma per rancore e gelosia.

Il vescovo Bertone incontra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfa[illegible] ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, [illegible] Torino.

[illegible] a Lisbona [illegible] pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, [illegible] devo formare lo staff tecnico [illegible] medico: [illegible] interessa?». Così un appassiona[illegible] di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti ad accompagnarlo [illegible] Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato in tanto. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff.

I giocattoli [illegible] Carnevale per i [illegible] dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in [illegible] gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con le cifre raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia [illegible] metà aprile.

Corso pilota [illegible] all'Itc [illegible]

MONDOVI'. L'Itc Baruffi ha ottenuto dall'Unione Europea [illegible] dal ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per il corso pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, [illegible] iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al [illegible]rvis di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Impianti [illegible] funzione nel Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti di [illegible] nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste [illegible] al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo [illegible]tro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Fraboso, invece, la stagione è già conclusa.

L'appello dei [illegible] «[illegible] la produzione»

NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, curdi [illegible] popoli dell'Africa subsahariana: milioni [illegible] persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani [illegible] gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per [illegible] [illegible] sono spesi [illegible] causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo [illegible] situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore [illegible] sessanta miliardi.

[illegible] di [illegible] meno incassi [illegible]

SANREMO. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 122 milioni rispetto allo [illegible] [illegible] dello [illegible] anno. Il calo maggiore si [illegible] registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena [illegible] milioni (1507 [illegible] meno). Restano in attivo le slot machines, [illegible] 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di [illegible] unità. Dall'inizio dell'anno incassati globalmente 37.259 milioni.

In [illegible] quattro «Taf» per i [illegible] liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più [illegible] di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani (i «Taf») del [illegible] di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.

[illegible] [illegible] [illegible] contro Comune e [illegible] Trasporti

BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre [illegible] con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune [illegible] dichia[illegible] guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si è verificato l'[illegible] inaccettabile g[illegible]ve episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - [illegible] subito, oltre al disagio e all'umiliazione, [illegible] danno economico: deve pagare [illegible] multa mentre [illegible]a [illegible] l'autobus urbano [illegible] piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto alla fermata, spiegano i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti del bus.

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock

I NOSTRI MARCHI:

mind · zone · STONE ISLAND · ICEBERG. · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI · ZANONE allegri · Versace sport Golf · Francesco smalto pour · ANTONIO FUSCO · Boutique del Borgo · GERANI · KRIZIAUOMO · ISSEY MIYAKE · BALAJO · LES COPAINS · METROPOLIS · VERSUS · Cornelian · GIANFRANCO FERRE · valentino · ETRO · Burberrys · MISSONI · bybias · ANIS Collection · ecc. ecc.

Domenica 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì 15,00/19,30

Auguriamo a tutti la vicinanza
"Buona Pasqua"
e vi aspettiamo
con i nuovi arrivi

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
PER DONNA - UOMO - BAMBINO

"NUOVE" COLLEZIONI
PRIMAVERA - ESTATE '99

OCCHIO !!
AL REPARTO DONNA CON CAPI A PREZZO SPECIALE DI STOCK

EFF. COM. LEGGE

Telefono 0185 45.828 LOCALITÀ GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

STELLA CORTESIA LA STAMPA

GENOVA AEROPORTO
****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, [illegible] - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

SAMPIERDARENA
****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI
****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. ***Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.***

GENOVA QUARTO
***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverna si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO
***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI
***** Hotel Marinella**
Passaggio A. Garibaldi, 18
Tel. 010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità [illegible] cucina.

[illegible] una [illegible] tutte le [illegible] per [illegible] camera, [illegible] LA STAMPA.

MAGRI BLENDER
dal 1942 macchine per cucire
• vendita nuovo e d'occasione
• riparazioni di ogni marca
• tutto per il cucito
• merceria - articoli sartoriali

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 2 Aprile [redacted] 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

PFAFF WEST GERMANY
brother BY JAPAN
JANOME

Dopo il rogo, le previsioni dei francesi comunicate alle Ferrovie. A Courmayeur si dibatte sul turismo

Il traforo rimarrà chiuso un anno

Ma la funivia dei ghiacciai aprirà il 9 aprile

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

La chiusura forzata del Traforo del Monte Bianco comincia a far [redacted] i primi effetti. Durerà un anno, forse di più. Lo dice il responsabile [redacted] traffico merci delle ferrovie Maurizio Bussolo: «E' quanto assicurano i francesi». E' innegabile che il transito di migliaia di veicoli giornalieri crei un indotto [redacted] che questo indotto, almeno nei casi di totale interdipendenza, è in grado di ridurre a zero le prospettive [redacted] breve termine delle aziende. Meno sostenibile la tesi che la chiusura del Traforo abbia messo in ginocchio l'eco- [redacted] turistica della Valle [redacted] perlomeno dell'Alta Valle.

Courmayeur dibatte proprio di questo. Alcune attività [redacted] legate al traffico del traforo, con scarse o nulle possibilità alternative, per alcune decine il volume di affari convogliato dal traffico della statale 26 rappresenta una voce importante [redacted] reddito (vedi i negozi che gravitano sul piazzale Monte Bianco). Per gli altri [redacted] soltanto [redacted] variabile apprezzabile. Il presidente dei commercianti Aldo Luppi dice: «La chiusura del tunnel rappresenta [redacted] gra- [redacted] danno. Bisogna fare in modo [redacted] il traffico leggero riprenda al più presto possibile».

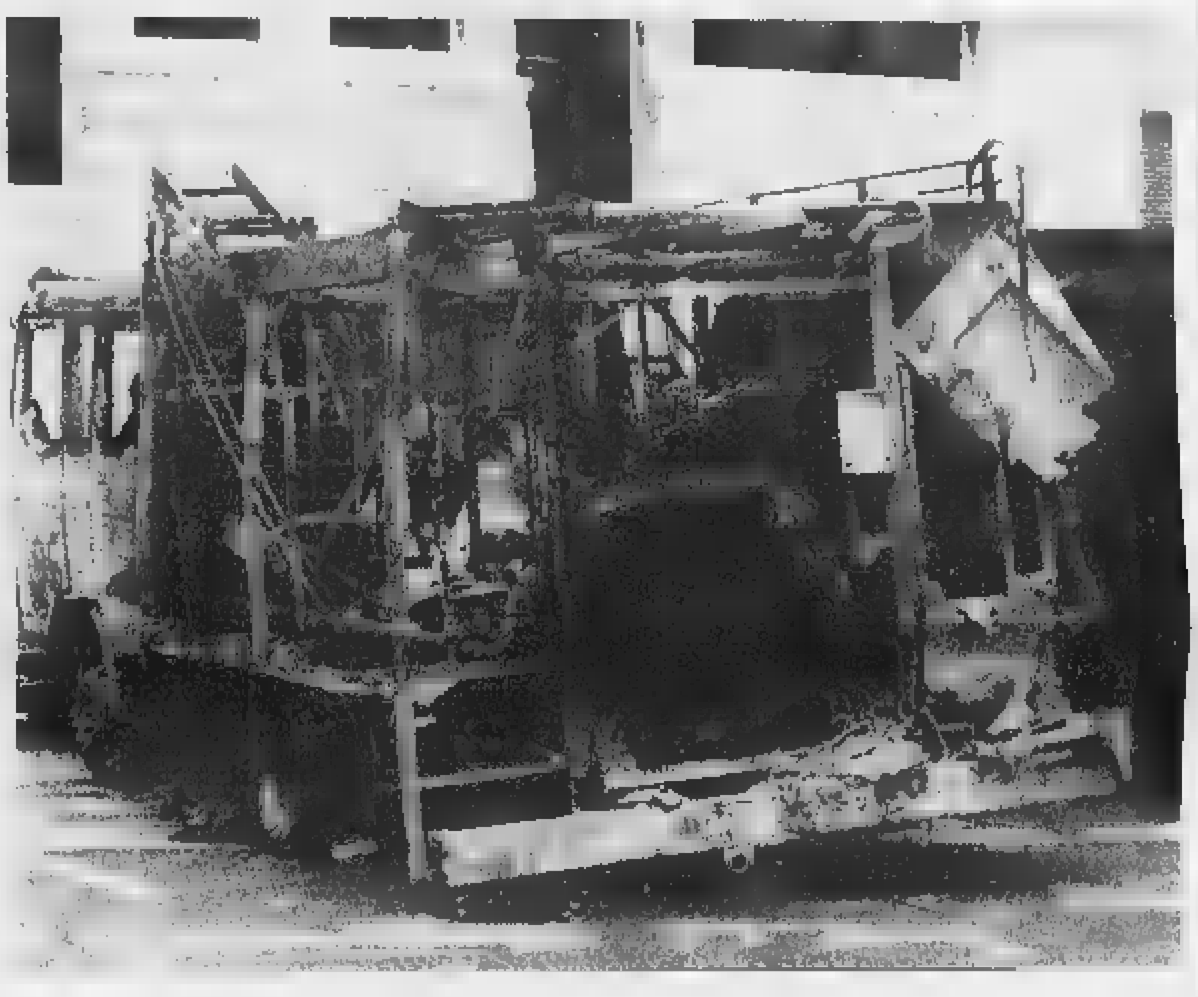
Martedì [redacted] gli operatori turistici hanno avuto un incontro con l'assessore regionale al turismo Claudio Lavoyer al quale Edy Vaglio, presidente degli albergatori, ha fatto tre richieste urgenti: apertura al più presto possibile della tratta funiviaria Punta Helbronner-Aiguille du Midi [redacted] del colle del Piccolo San Bernardo [redacted] la creazione di un nuovo servizio di trasporto per la clientela straniera che, fino a mercoledì 24 marzo, aveva co- [redacted] punti di riferimento l'areoporto di Ginevra e i servizi di linea per Chamonix.

Richieste che si sono rivelate percorribili: la funivia dei ghiacciai permetterà a moltissimi sciatori di scendere lungo la Vallée Blanche, dovrebbe entrare in funzione il [redacted] aprile [redacted] le grandi agenzie straniere, invece che su Ginevra, possono appoggiarsi al [redacted] areoporto della Malpensa senza costi aggiuntivi.

Questo per tamponare l'emergenza [redacted] la domanda di molti operatori, tra i quale Egidio Delle Vedove, è [redacted] rimane: «E' normale che una località come Courmayeur debba limitarsi a tamponare l'emergenza?». Il Traforo chiuso ha fatto tor- [redacted] Courmayeur a quarant'anni fa, quando era un paesino in fondo ad una valle raggiungibile [redacted] un viaggio fati- [redacted] ma oggi la situazione è diversa. Fino a quando durerà il blocco Courmayeur è nelle condizioni di proporsi [redacted] località turistica priva di traffico pesante, ecologica [redacted] per di più servita da [redacted] rete stradale sovradimensionata. Gli ottimisti preventivano già una stagione estiva memorabile [redacted] ai pessimisti ricordano che [redacted] circostanza attuale è provvisoria, anticipa soltanto quello che succederà in modo definitivo quando [redacted] traffico della statale 26, invece che passare sulla piazza del paese, scorrerà in una galleria autostradale.

«Una situazione meno blindata dell'attuale, ma da quel giorno - non è domani ma quasi ci siamo, [redacted] Courmayeur non ci si arriverà più per caso [redacted] per scelta e [redacted] scelte vanno pilotate», dice Massimo Domaine, commerciante.

Il [redacted] dipende da tante varianti, inquadrate in una pianificazione. Delle Vedove commenta: «Questa è l'occasione buona, forse l'ultima, per rivolgerci la domanda che rimandiamo da decenni. Cosa faremo da grandi»?



A sinistra, i [redacted] pompieri di Chamonix distrutti dal rogo. Sopra, un'immagine [redacted] fumo che usciva dal tunnel sul [redacted] italiano il giorno del rogo. Sotto, il [redacted] presidente dell'«Espace Mont-Blanc» [redacted] Schwery, dei [redacted] (Foto Lapo)

LA POLEMICA SUL FUTURO

Riccarand: «Adesso parliamo di rotaie»

[redacted]
AOSTA

«Dichiarazioni false e calunniose» unite a «posizioni confuse e strumentali». L'ex assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand, che sostiene di non voler «scendere al basso livello di polemica», dopo le dichiarazioni di Alberto Cerise, il consigliere regionale dell'Uv [redacted] vice presidente dell'«Espace Mont Blanc», a proposito del futuro del traforo del Monte Bianco dopo il tragico rogo.

«Occorre evitare le polemiche gratuite - dice Riccarand - per andare invece al cuore del problema, interrogarsi cioè su quale ruolo e futuro si vuole dare al tunnel del Monte Bianco». In base alla risposta, aggiunge Riccarand «si opererà una scelta sull'economia valdostana nei primi decenni del Duemila». Per gli ambientalisti valdostani, dice ancora l'esponenente del movimento verde alternativo «il modello Valle d'Aosta "corridoio di transito" è un modello ecomico deleterio che richiede infrastrut[redacted] costosissime, determina inquinamento, penalizza il paesaggio, [redacted] turismo, l'agricoltura. [redacted] è un modello di sviluppo sostenibile».

Il drammatico incidente, dice Riccarand, «impone a tutti di operare una nuova svolta: riproporre il vecchio modello o pensare a un'economia valdostana maggiormente basata sulla valorizzazione delle proprie risorse ambientali, culturali [redacted] paesaggistiche». I sindaci, le associazioni dei cittadini di tutti i comuni dalla valle di Chamonix, prosegue Riccarand «si [redacted] già chiaramente espressi, il tunnel del Monte Bianco deve essere riaperto, e al più presto, ma solo al traffico leggero [redacted] turistico. Basta con i Tir da 40 tonnellate». Elio Riccarand è per questa posizione, che, dice «tutte le associazioni e le forze politiche valdostane dovrebbero sostenere [redacted] che è coerente con la Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi, che prevede il trasferimento del trasporto merci dalla gom- [redacted] alla rotaia [redacted] tutto l'arco alpino».

Sulla direttrice ferroviaria Lyon-Torino, insiste il coordinatore dei verdi «c'è la possibilità di moltiplicare l'attuale capacità di trasporto di merci su rotaia». L'alternativa ferroviaria del trasporto merci [redacted] strada si sta concretizzando, dice Riccarand [redacted] potrà procedere molto più rapidamente [redacted] non ci saranno scelte incoerenti al tunnel del Monte Bianco. Bisognerà vincere la resistenza della Società del Traforo e della Società Autostradale che guadagnano soprattutto sul passaggio dei Tir, ma se si guarda ai reali interessi della comunità valdostana - conclude Riccarand - questo è il momento di scelte chiare, nette e coraggiose».

La scelta [redacted] già stata fatta in Svizzera, a colpi di referendum. Nella confederazione entro il 2004 tutte le merci dovranno passare dalla strada alla rotaia. «Siamo noi in que- [redacted] ambito la guida per l'Europa», dice un altro vice presidente dell'Espace Mont-Blanc, René Schwery che ha presieduto l'altro giorno a Leytron l'ultima conferenza transfrontaliera che ha [redacted] su posizioni opposte Riccarand e Cerise.

In realtà i due politici valdostani sono concordi sulla scelta della ferrovia. Cerise dice: «La Valle senza [redacted] vera ferrovia, cioè efficiente e veloce sia per il trasporto merci sia per i passeggeri, non ha sviluppo. Mi pare che in questi anni il problema sia stato spostato non risolto.

E' impensabile continuare a costruire parcheggi sempre più distanti dal Monte Bianco per poi magari trasportare le persone fin là con altri mezzi, così come il raddoppio del tunnel sarebbe un altro guaio, peggiorerebbe l'attuale situazione del traffico, già critica. Dobbiamo guardare con attenzione alla linea Lione-Torino e fare in modo che sia collegata anche una nuova nostra linea».

Gli svizzeri intanto stanno costruendo due nuove gallerie ferroviarie.

LE REAZIONI

AOSTA

La tragedia del tunnel del Mon[redacted] Bianco ha scatenato [redacted] reazioni sul futuro [redacted] traforo.
[redacted] nel documento votato dal congresso nazionale di sabato [redacted] movimento affermava che era auspicabile un collegamento ferroviario [redacted] la Francia, al fine di [redacted] una rapida direttrice [redacted] traffico su rotaia costituire un sistema integrato treno - gomma soprattutto per il traffico pesante.
Autonomisti. Insistono sul tema della sicurezza. «Chiediamo con forza alla Società del Traforo Monte Bianco che la riapertura del tunnel avvenga con la garanzia delle più moderne misure di sicurezza».
Federazione [redacted] «Chiarezza sull'intera vicenda [redacted] provvedimenti per evitare il ripetersi di simili fatti» sono le richieste della Féderation, [redacted] impegna [redacted] suo gruppo consiliare ad avviare «tutte le iniziative possibili per consentire i collegamenti alternativi tra Alta Savoia e Valle d'Aosta e approfondire le possibilità di collegamento su rotaia».
Lega Nord. Accusa la Società Traforo Monte Bianco di essere responsabile di «assoluta insensibilità verso i problemi legati [redacted] trasporto su gomma e di cattivo utilizzo del denaro pubblico che avrebbe dovuto essere utilizzato per garantire la sicurezza». La Lega invita la Regione «ad attivarsi perchè, dopo la riapertura del traforo, sia contingentato il numero dei Tir e sia realizzato un progetto che preveda [redacted] raddoppio del tunnel oppure un tunnel ferroviario per le merci».
[redacted] **sinistra:** «Un serio ripensamento sull'effettiva utilizzazione della struttura e un contintentamento del transito dei Tir» è la richiesta del direttivo della sezione Valdigne dei Ds.
[redacted] **Italia.** I consiglieri Dario Frassy ed Enrico Tibaldi, a proposito del disastro, hanno presentato un'interpellanza [redacted] Consiglio regionale.
Touring Club Italiano. «Chiediamo di valutare, per il futuro, l'ipotesi di riservare alle auto l'uso del traforo, individuando soluzioni alternative per il traffico commerciale».
Federazione nazionale [redacted] Auspica «il trasferimento [redacted] merci su rotaia, il contingentamento dei veicoli e il divieto di transito del traffico commerciale».
Sport popolari. In segno di lutto per la morte di Nadio Bovard, i responsabili della federazione valdostana palet hanno deciso di spostare di una settimana l'avvio del torneo «Magnin» che avrebbe dovuto cominciare oggi. E alle 15 [redacted] domani si fermeranno per 5 minuti le partite degli sport popolari. [a. c.]

Il costo d'affitto del locale (100 mila lire all'ora) non prevede l'uso degli impianti e della corrente

Nel salone regionale la luce è un optional

L'Adava doveva utilizzare [redacted] presa elettrica [redacted] ha rinunciato

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale dopo la ristrutturazione

AOSTA

Volete affittare il salone regionale per [redacted] conferenza serale? Specificate che vi serve la luce (il cui costo è un extra), altrimenti [redacted] al buio.

[redacted] ne [redacted] accorti, all'atto [redacted] chiedere l'autorizzazione, i dirigenti dell'Adava, l'associazione albergatori Valle d'Aosta, che nei giorni scorsi hanno organizzato un corso sull'Euro, svoltosi nella saletta attigua al salone regionale delle manifestazioni. Impossibile l'utilizzo [redacted] una semplice presa [redacted] della mancanza di corrente.

«Abbiam[redacted] ricevuto una lettera - dicono - in cui era evidenziato che per la parte elettrica e per l'utilizzo dei sistemi audio [redacted] video avremmo dovuto rivolgerci [redacted] ditta privata, la Si.Pro. di Buglione e C., incaricata di gestire la parte degli impianti speciali elettronici. La fattura l'avrebbero recapitata all'Ente gestore [redacted] corso, il Centro Sviluppo». E aggiungono: «Potrebbe essere una risposta plausibile se avessimo chiesto strumentazioni sofisticate, ma [redacted] per un banalissimo attrezzo come una presa della corrente; oltretutto, ad un costo [redacted] 100 mila lire l'ora».

Nel piano lavori miliardario di ristrutturazione delle sale multifunzionali del piano terreno, la Regione ha affidato ad un'impresa locale la gestione degli impianti elettronici.

Lo stupore dei promotori del corso sull'Euro è stata [redacted] da indurli [redacted] non pagare la corrente elettrica [redacted] di ovviare allo sconcertante inconveniente con una prolunga collegata ai servizi igienici adiacenti. «Non ci risulta - protestano - che l'energia elettrica [redacted] gestita [redacted] privati; eravamo [redacted] ti, piuttosto, che fosse un [redacted] vizio incluso». [s. l.]

Sequestrati dalla Narcotici 33 grammi di droga

Eroina nella credenza Arrestato un gestore

AOSTA

Marmellate, caffè, zucchero. [redacted] droga. La credenza era il nascondiglio per la scorta di eroina, in [redacted] alloggio di Aosta, zona [redacted] Ivrea. Gli agenti della Narcotici hanno arrestato il padrone di casa, Marco Grosso Ciponte, 32 anni. E' accusato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Gli agenti della Narcotici lo hanno pedinato per qualche giorno poi, mercoledì alle 17, [redacted] entrati in azione. Grosso Ciponte era in corso Ivrea, a pochi passi da [redacted], discuteva con un tossicodipendente. La polizia lo ha fermato e perquisito. Addosso, aveva 5 [redacted]» di eroina, pronti per essere venduti. Ma gli agenti della Narcotici sapevano di poter trovare un quantitativo [redacted] droga più grande. E così, dopo pochi minuti, [redacted] entrati anche nell'appartamento [redacted] Grosso Ciponte, trovando ciò che cercavano: 32 grammi [redacted] eroina nascosti nella credenza. La polizia ha sequestrato anche sostanze da taglio e i proventi del possibile spaccio: [redacted] milioni e 400 mila lire in contanti. [s. sar.]

Marco Grosso Ciponta, arrestato

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Proposta di collaborazione della Confesercenti regionale all'Ascom

«Alleiamoci tra commercianti»

Angeli: prendiamo esempio dai sindacati

Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom regionale. Più in alto Gianloreto Angeli, presidente della Confesercenti valdostana A sinistra una via di Aosta

«Collaboriamo, se vogliamo diventare più forti. Prendiamo l'esempio dei sindacati regionali che, alla [illegible] competizione per incrementare le adesioni dei lavoratori dipendenti, contrappongono un confronto continuo». Gianloreto Angeli, [illegible] residente della Confesercenti valdostana, «abbatte» il muro della polemica sterile e sceglie la [illegible] più immediata per rivolgersi all'Ascom, l'Associazione commercianti, in netto contra[illegible] [illegible] temi diversi. Scrive una lettera aperta ai colleghi, sollecitando il dialogo per [illegible]ioglie[illegible]re i moltissimi nodi che divido[illegible] le nostre associazioni». Un monito che si trasforma in un invito a stipulare un «patto», «con gli stessi proficui criteri - scrive - adottati con la Libera associazione Mercanti Salassi».

[illegible] desiderio di po[illegible] fine a questa «guerra», che coinvolge commercio, alberghi [illegible] lavoro autonomo, secondo Angeli, stimola il presidente regionale della Confesercenti [illegible] interrogare i colleghi: «Forse che noi non abbiamo il dovere di agire con lo stesso modo civile dei sindacati o di altre categorie di lavoratori? Cosa guadagna il [illegible] degli imprenditori dalla nostra [illegible] [illegible] collaborazione?» Non è questo un dovere di serietà che abbiamo [illegible] confronti degli esercenti di questa nostra Valle d'Aosta?» Angeli propone: «Mettiamoci attorno a uno stesso tavolo in pari dignità e cominciamo ad analizzare i diversi problemi». Il «tavolo» rappresenterebbe la base più [illegible]effi[illegible] per [illegible] l'analisi [illegible] questioni importanti come [illegible] gestione del Confidi, gli enti bilaterali, la Camera di commercio e altro [illegible] uguale rilevanza.

Perplesso Pierantonio Genestrone, presidente Ascom regionale, che chiede ad Angeli, anche a nome dell'Adava, quali siano i presupposti che lo spingono a «desiderare l'unione dopo [illegible] anni trascorsi nel tentativo di disgregare per ambizioni personali e di taglio partitico». Nell'annunciare la piena disponibilità [illegible] collaborare nell'interesse delle categorie, Genestrone precisa che «il dialogo deve essere subordinato a progetti e programmi concreti, mirati a tutelare il settore del commercio, il cui futuro [illegible] più che mai incerto dopo la tragedia del traforo. Sono questi i veri problemi da affrontare. Li dibatteremo oggi con i sindacati». [s. l.]

Il Filo d'Argento

Assistenza telefonica agli anziani

Il telefono, strumento di comunicazione ma ora anche tramite ideale per offrire un po' di compagnia alle persone anziane, assistite a domicilio dal Comune e che non usufruiscono del servizio di telesoccorso e teleassistenza. L'iniziativa, avviata ieri, è promossa dall'associazione «Filo d'argento», in collaborazione con l'assessorato alle Politiche sociali del Co[illegible] [illegible] Aosta. Ai volontari dell'associazione è affidato il compito di contattare telefonicamente gli anziani, intrattenerli in modo tale da stemperare [illegible] [illegible] solitudine che, in genere, accompagna la giornata di molte persone arrivate nella terza età e oltre. A fianco dei volontari, ci [illegible] gli operatori delle tre cooperative sociali incaricate [illegible] gestire, per conto del Comune, le attività [illegible] assistenza domiciliare: Indaco, La Sorgente e La Libellula.

La scelta definitiva di concretizzare questo progetto arriva dopo i risultati positivi ottenuti nella sperimentazione attuata lo scorso anno con una parte degli assistiti a domicilio. Con la «compagnia telefonica» il Filo d'argento amplifica le sue attività [illegible] sostegno agli anziani. Le idee studiate per impegnare chi ha cessato l'attività lavorativa sono molte; i corsi di ceramica, vannerie, pittura su tela, intaglio, scultura e altro occupano, ad esempio, un posto importante [illegible] sono organizzati con cadenza regolare. [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

La Regione è in cerca di 11 istruttori tecnici

[illegible] Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Comune di Pré-Saint-Didier	Manutentore	1	Lic. media	8/4
Regione	Istruttore tecnico	11	Laurea	8/4
Cnr	Ricercatore	1	Laurea	9/4

QUESTA settimana è la Regione a fornire le maggiori opportunità per i giovani laureati valdostani. Nell'ambito dell'organico della giunta sono disponibili 11 posti di istruttore tecnico articolati in tre settori: 4 posti prevedono, come requisito di ammissione, la laurea [illegible] ingegneria con abilitazione all'esercizio della libera professione; due posti prevedono la laurea in scienze forestali e gli altri 5 la laurea [illegible] scienze dell'informazione, oppure fisica, matematica, informatica o un diploma universitario comparabile ai settori disciplinari corrispondenti alle lauree richieste.
Solo in quest'ultimo caso è ammesso anche il personale regionale con anzianità minima di [illegible] anni nella qualifica immediatamente inferiore e possesso del diploma di scuola media superiore. Per tutti, le domande dovranno essere inoltrate entro giovedì 8 aprile, alla Direzione sviluppo organizzativo del dipartimento personale della presidenza della giunta.

Il Comune di Pré-St-Didier ricerca un operaio manutentore per l'area tecnico-manutentiva. Basta la scuola media di 1° grado e la patente di guida B. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro l'8 aprile.

Il Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una selezione per l'assunzione di un ricercatore a contratto, da assegnare al centro di studio per il quaternario e l'evoluzione ambientale. Il contratt[illegible] avrà durata di 5 anni. Bisogna possedere la laurea in scienze geologiche o chimiche da almeno 2 anni ed esperienza documentabile [illegible] geo-chimica degli isotopi integrata dalla conoscenza della lingua inglese.
Le domande vanno presentate al Cnr di Roma. Ulteriori informazioni sul bando sono sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 5 marzo. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

[illegible] ESTRATTI					
[illegible]	31	85	87	80	44
	58	57	57	55	52
[illegible]	2	49	10	1	11
	60	55	50	48	46
[illegible]	4	61	46	38	64
	72	52	49	46	44
GENOVA	26	83	86	89	30
	110	83	83	74	57
MILANO	57	32	73	27	31
	83	72	61	54	54
[illegible]	21	28	69	54	35
	97	69	59	58	49
PALERMO	25	41	90	22	70
	91	84	81	66	52
ROMA	16	46	63	8	12
	75	61	61	57	53
TORINO	13	69	68	8	40
	134	112	84	83	57
VENEZIA	63	71	52	78	69
	112	61	50	42	41

[illegible] IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	[illegible]	1-21	1-51	1-18
1-10	1-80	1-28	1-61	1-46
1-15	1-69	[illegible]	1-75	1-50
1-20	1-68	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (2); Cagliari 68 (3); Firenze 15 (5); Genova 68 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 8 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	[illegible]	[illegible]	37-42	37-1
59-60	59-82	[illegible]	37-64	37-40
59-88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37-49
59-2	59-30	37-50	37-80	37-2
[illegible]	59-1	37-16	37-52	37-4
59-55	59-4	37-61	37-20	37-75
59-66	59-58	37-36	37-18	37-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare [illegible] Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

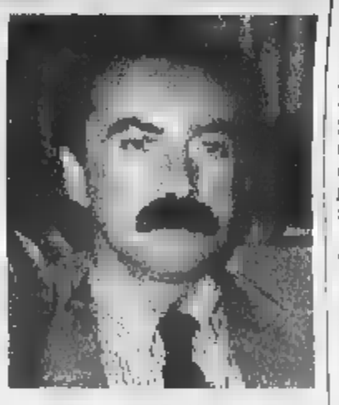
[illegible] normali [illegible] Integrati	
L. 1600	27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74 38 - 47 - 53 - 59 - 68 - 78
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con base	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 82 - 39
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 69 - 17 - 54

[illegible] [illegible] della [illegible] n° [illegible] Davide e [illegible] via [illegible] 27, Candelo.

Presa di posizione dei Democratici di sinistra per la casa da gioco

«Scelta meditata sul Casinò»

La Gauche: «Evitiamo l'accerchiamento»



Giovanni Sandri, segretario diessino, e Piercarlo Rusci, della Fédération

Il mondo politico valdostano è impegnato in questi giorni in un dibattito su più fronti: il francese, il Casinò e le alleanze per le elezioni europee di giugno. Sulla «querelle» intorno al referendum per l'abrogazione della legge sulla prova di fran[illegible] all'esame di Stato, la direzione regionale dei Democratici di sinistra «sottolinea la pericolosità della radicalizzazione delle diverse posizioni che rischiano di trasformarsi in uno scontro pro o contro la lingua francese».

La direzione diessina, riunita dal segretario regionale Giovanni Sandri, ha anche approvato un ordine del giorno sulla vicenda del Casinò. «Preoccupata per [illegible] perdurare della situazione [illegible] provvisorietà gestionale in cui si trova il Casinò», la Gauche ha deciso di «impegnare i propri rappresentanti nelle istituzioni per concretizzare la trattativa per il superamento del cosiddetto "accerchiamento", per valutare approfonditamente [illegible] sentenza del Tar al fine [illegible] porre la maggioranza nelle condizioni di operare una scelta meditata e responsabile [illegible] per fare approvare la legge di modifica della gestione straordinaria».

In tema [illegible] elezioni europee, [illegible] coordinamento della Fédération autonomiste presieduto da Piercarlo Rusci ha «ritenuto positiva e importante l'intesa raggiunta tra Fédération, Uv e Autonomisti che hanno deciso di partecipare insieme alle Europee al fine di eleggere un rappresentante nel Parlamento» e ha approvato l'operato dell'ufficio politico «per la presentazione [illegible] una lista comune con Uv, Autonomisti apparentata con i Democratici». [a. c.]

Inaugurata ieri

Nuova sede del Centro immigrati

E' stata inaugurata ieri la nuova sede [illegible] Centro comunale immigrati extracomunitari. Il Centro è stato trasferito dalla vecchia struttura di via Antica Zecca [illegible] una nuova e più funzionale sistemazione [illegible] via Avondo 23. Nel nuovo spazio di aggregazione per gli extracomunitari sarà possibile consultare libri [illegible] riviste, visionare videocassette e organizzare dibattiti e incontri. Il Centro proseguirà nella funzione di «servizio di ascolto» delle esigenze e delle richiesta degli extracomunitari, oltre a fornire orientamento e informazioni sulle risorse disponibili sul territorio sia per quanto riguarda il lavoro sia per la casa. Al Centro possono accedere gli extracomunitari in regola con le leggi sull'immigrazione, in possesso del permesso di soggiorno [illegible] nelle condizioni per ottenerlo. Il Centro [illegible] aperto dal lunedì al giovedì con orario 10,30-16,30, il venerdì e il sabato dalle 10,30 alle 12,30. Lo spazio aggregativo [illegible] [illegible]ibile dal martedì al sabato dalle 14,30 alle 20,30. [a. c.]

LETTERE [illegible]

Grazie al reparto di Chirurgia vascolare

Nei mesi scorsi ho scoperto di avere un aneurisma all'aorta a seguito di un incidente avvenuto molti anno fa. Allo sgomento iniziale è subentrata la fase di ricerca della soluzione e del luogo di cura più adatto. Dopo alcune visite in diversi centri italiani, trovandomi a Torino, un collega mi ha consigliato di contattare il Reparto di Chirurgia vascolare dell'Ospedale regionale di Aosta.

Vista la serietà della situazione il primario, dottor Peinetti, mi ha prospettato una [illegible] di [illegible] di approfondimento e un intervento definitivo, ma con [illegible] tecnica nuova. Tornato a Roma, ho atteso il mio turno (in tempi [illegible]gionevolissimi) e ho effettuato in due giorni tutti gli esami e le analisi che nella mia città mi sarebbero costati giornate [illegible] file interminabili [illegible] [illegible] spesa enorme.

A distanza di un [illegible] l'intervento con una tecnica denominata «clamp and go». Molte ore [illegible] intervento e successiva rianimazione, ma grazie a un nuovo tipo di anestesia e alla preparazione degli anestesisti e dei chirurghi ho una protesi all'aorta perfettamente innestata, dopo tre giorni dall'ope[illegible] [illegible] ho potuto sedermi e il giorno successivo poggiare i piedi in terra.

Durante l'intera degenza, l'assistenza di tutto il personale [illegible] è stata costante sia di giorno che [illegible] notte. Suonare un [illegible] panello vuole dire veder comparire l'infermiere entro pochi secondi. Ogni medico risponde in modo chiaro [illegible] comprensibile alle domande dei pazienti e dei familiari. Nei giorni successivi ho lentamente iniziato anche i trattamenti di fisioterapia e logopedia.

Grazie a tutto il reparto di Chirurgia vascolare di Aosta per l'impegno professionale e per [illegible] disponibilità umana.

Sergio Mancinelli, Roma

Le lettere vanno spedite a La Stampa [illegible] piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] [illegible] leggibili. [illegible] lettere anonime [illegible] [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible] TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Charel*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] SENZIONALI DI TURNO

Domenica 4 aprile 1999
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsanie); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA. Tel. 0165-262 220. **Salvo va in città.** Ore 16; 18. **Shakespeare in [illegible].** Ore 20; 22,30.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **La fame e la sete.** L. 13.000.

[illegible]

GRAN PARADISO. Tel. 0165-84.12.66. **Salvo va in città.** ore 17. **Le parole che non ti ho detto.** ore 21,30.

[illegible]

MONTE [illegible]. Tel. 0165-841.206. **[illegible] vato il soldato Ryan.** Or.: 21,30. L. 12.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0125-425.084. [illegible] **vita è bella.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

[illegible]

ROMAN. Tel. 0125-641.480. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22. L. 10.000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **La fame e la sete.** Or.: 20,10; 22,10. Lire [illegible].

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Quand les marmottes se réveillent**

France 2

13; 20; 0,45 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**, [illegible]
[illegible] **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et de[illegible]**, jeu
17,55 **Cap des pins**, [illegible]
18,25 **Hartley cœur à vif**, série
18,45 **Et un, [illegible] deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **P.J.**, série
22,55 **Bouillon de culture**

Televisión Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Annie**
15 — **Tennis**
16 — **Top Models**, série
18,35 **Bugs**
18,45 **Tout en question**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Spécial Passe-moi les jumelles**
20,50 **Danse avec les loups**, film
23,50 **Jésus-Christ, star de cinéma**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible]
adatto affiatato nucleo familiare
Ottimissimo reddito.
Possibilità di finanziamento
Tel 0335-6447650
Trattativa riservata

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - [illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 l'copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: [illegible]

[illegible] S.p.A. - SOCIETÀ [illegible]
TRAFORO GRAN SAN BERNARDO
via Chambéry n. 51 - 11100 Aosta
tel. 0165 363641 - fax 0165 363628
[illegible] *di gara per* [illegible]

La Sitrasb S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - con sede in Aosta, via Chambéry n. 51, rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 69 del [illegible] marzo 1999 è stato pubblicato un avviso di gara [illegible] sensi dell'art. 17, comma 12 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni per la [illegible]oggettazione definitiva [illegible] esecutiva, [illegible] D.L. ed il coordinamento [illegible] finalizzato all'ampliamento del piazzale di stazionamento sud per la co[illegible] [illegible] una [illegible] di [illegible] e smantellamento del casello esistente. Importo presunto lavori [illegible] [illegible] pari a [illegible] 1.549.370,70. Importo presunto dell'incarico [illegible] [illegible].000 pari a Euro 142.025,65. Presentazione curricula entro le [illegible] 12 del 30 aprile 1999.
Aosta, [illegible] [illegible]

p. SITRASB S.p.A. - IL PRESIDENTE
prof. Paolo Charbonnier

Sicuri di scegliere bene.

CLASSE C

BERLINA E STATION WAGON - DIESEL E BENZINA

A PARTIRE DA **L. 570.000** AL MESE*

FINO AL 30 APRILE

*ESEMPIO: C180 - C200 CDI CLASSIC PREZZO L. 55.000.000
ANTICIPO L. 13.680.000 (ANCHE CON EVENTUALE PERMUTA)
25 RATE MENSILI DA L. 570.000
POSSIBILITÀ DI RISCATTO L. 22.800.000
SPESE: L. 300.000
SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

autoCentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

V40 1.9D OPTIMA

£ 16.000 AL GIORNO*

x 24 MESI

*Fino al 30 aprile e per le [illegible]ioni Optima
Prezzo chiavi in mano £ 49.000.000 (IPT esclusa)
Anticipo £ 12.000.000 o eventuale permuta
24 rate mensili da £ 484.180
Possibilità di riscatto a £ 23.650.000
Spese pratica £ 300.000
Salvo approvazione della finanziaria

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, [illegible] UNA GOCCIA [illegible]

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

*Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77)**
*Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92)**
*Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

Autogrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947-8
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366

Aosta, la donatrice aveva 62 anni. E' stata stroncata da infarto del miocardio

Doppio prelievo di fegato e reni

E intanto la nuova legge è diventata realtà

Sandra Lucchini
AOSTA

Doppio prelievo di organi, mercoledì all'ospedale di viale Ginevra, in contemporanea all'approvazione, al Senato, della legge sui trapianti. Il fegato e i reni di una donna valdostana di anni, morta per infarto del miocardio, stati prelevati rispettivamente un'équipe di medici dell'ospedale Molinette di Torino e dai medici dell'Unità operativa chirurgia vascolare di Aosta, coadiuvati da gruppo di colleghi dell'ospedale Martini di Torino. «In un futuro imminente - dice Sandro Allcatti, primario dell'Unità operativa di nefrologia e dialisi dell'ospedale di Aosta - avremo la completa autonomia nel prelievo di reni».

La Valle è tra le prime in Italia per numero iscritti all'Aido, l'associazione di donatori degli organi, con oltre mila associati.

«All'infarto - spiega Allcatti - è seguito un arresto cardiaco; gli operatori del 118 sono riusciti, dopo un tentativo di rianimazione mezz'ora, a ripristinare il battito cardiaco. Tuttavia, la lesione cerebrale si è rivelata irreversibile e dopo l'osservazione di 6 ore della paziente, stabilisce la legge, si è proceduto al prelievo degli organi».

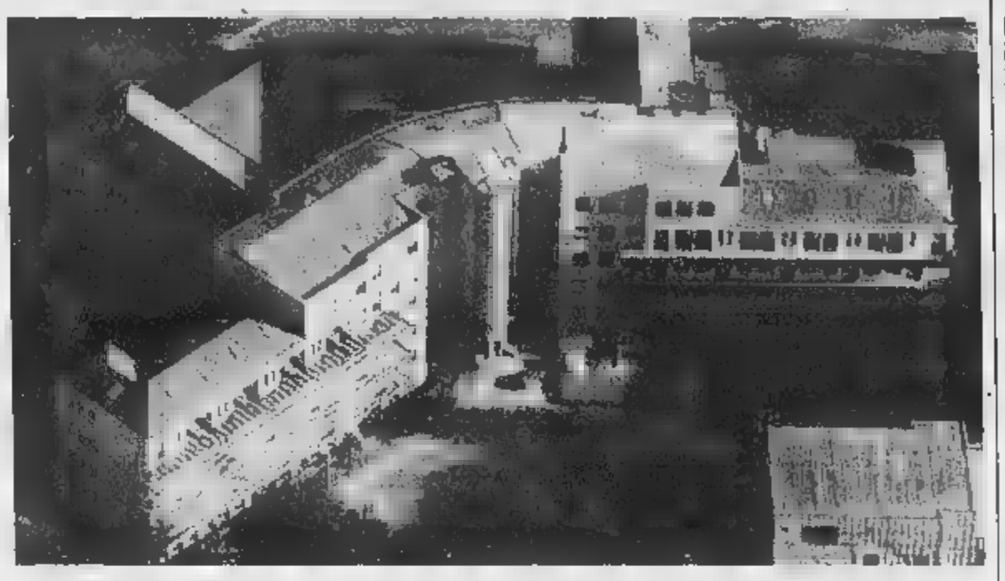
L'anonimato del donatore e del ricevente è uno dei requisiti essenziali previsti dalla nuova normativa che, secondo l'opinione del primario un giusto compromesso fra le varie posizioni».

Ogni cittadino sarà chiamato a decidere se dire «sì» o alla donazione dei suoi organi; il silenzio sarà considerato, automaticamente, un assenso. Da ieri, quindi, chiunque è un potenziale donatore a meno che non si sia una precisa opposizione.

Il varo di questa legge, in cui ribadito il concetto di accertamento della morte cerebrale prima di avviare l'operazione di prelievo di organi, poi al Sud l'opportunità di recuperare una posizione di svantaggio dovuta a carenze organizzative.

«Ora - riprende Sandro Allcatti - è indispensabile potenziare un'informazione mirata su ogni cittadino, divenuto protagonista delle scelte grazie a questa legge».

Soddisfatti i rappresentanti della sezione regionale dell'Aido. «E' il miglior risultato che si potesse dopo anni di dibattito – dice Piergiorgio Janin, vice presidente -. Da parte nostra, continuerà l'opera informazione fra gente e di sensibilizzazione nei confronti degli operatori sanitari affinchè si attivino per istituire strutture e équipe mediche necessarie al prelievo degli organi, requisito sancito dalla legge».


Una veduta dall'alto dell'ospedale di Aosta, dove mercoledì a una donna di 62 anni sono stati prelevati il fegato e i reni

Cervinia, soppressa l'originale gara di fine aprile

«Azzurrissimo costa troppo e ormai non interessa più»

Luigi Castellarin
CERVINIA

Non ci sarà quest'anno Azzurrissimo a concludere a fine aprile la stagione invernale del Breuil. La manifestazione, ideata 12 anni fa dalla rivista Sciare e dalla Cervino Spa, che coinvolgeva atleti Circo Bianco, club e appassionati di molte nazionalità, non verrà disputata. Ne spiega le ragioni l'amministratore delegato della Cervino Spa, Mario Cravetto, che all'organizzazione è sempre dedicato con grande passione. «Abbiamo riscontrato, contro costi sempre più rilevanti (si sfiorati i due miliardi), certo calo d'interesse sia nella località nei partecipanti, e diminuzione del numero delle iscrizioni alla gara. Abbiamo cercato di rivitalizzare la manifestazione aumentando il numero delle categorie con due giorni in più di gare e iniziative di contorno accattivanti. Ma il risultato è stato inferiore a quello sperato».

Tuttavia non c'è soltanto un problema di ritorno economico, pure molto importante. Dice Cravetto: «Azzurrissimo era stato programmato a fine aprile per allungare la stagione, fare conoscere una località nella quale si può sciare bene tutto aprile e anche parte di maggio. Ma abbiamo riscontrato che in questi ultimi anni la gente tende a smettere prima di sciare e, già a marzo, comincia a pensare ad altri modi di trascorrere vacanze e week-end. Inoltre è calato in modo generalizzato l'interesse per questo tipo di manifestazioni la cui formula è probabilmente da modificare».

Rammaricato per questa decisione Franco Maquignaz, presidente dell'Apt del Cervino e comunale: «La mancata organizzazione di Azzurrissimo è comunque un fatto negativo, sia come strumento promozionale sia come immagine della località. Anche se non si può prescindere dal ritorno economico di un costo rilevante, sostenuto da operatori locali, Apt, Comunità montana, Comune, Regione, ma soprattutto dalla Cervino Spa».

Kristian Ghedina al traguardo dell'edizione di Azzurrissimo del 1997

Disappunto anche fra molti albergatori. Dicono Lilia Odisio e Carla Zavattaro dell'hôtel «Europa»: «Durante questa manifestazione abbiamo avuto sempre un buon riscontro di presenze, con molti stranieri che si fermavano anche una settimana per partecipare alla gara, soprattutto giapponesi».

La gara ha avuto un crescendo esaltante fino alla settima edizione (si sono sfiorati i 2000 concorrenti). Poi lento ma continuo calo. Dice ancora Cravetto: «Stiamo facendo indagini di mercato per riuscire a comprendere come organizzare con una nuova struttura una manifestazione sostitutiva. Ci auguriamo di trovare una soluzione soddisfacente».

Domani sera al «Liberatutti» si esibisce l'Orchestra italiana

Gli «inediti» di Casadei

In scaletta anche nuovi brani di liscio

L'Orchestra italiana di Raoul Casadei si esibirà domani sera nella discoteca «Liberatutti» via Chambéry, ad Aosta

AOSTA

Raoul Casadei la sua Orchestra italiana saranno ospiti domani della discoteca «Liberatutti», in via Chambéry. Il ritorno in Valle, dopo l'esibizione dello scorso anno a Saint-Vincent, questi musicisti offre l'opportunità agli appassionati del ballo liscio di ascoltare in anteprima una serie di brani inediti i cui titoli riflettono la creatività dell'orchestra. Sul palco, dalle 22 in poi, Mara Venezia, voce solista, interpreterà «Il dove gli pare»; Lele Saraceno proporrà «Un uomo navigato», mentre Pio Spiriti canterà «Volerò». Chiuderà la presentazione delle novità musicali «Amadeus» con il suo «Superpiano».

Non rimarrà deluso, però, chi vorrà volteggiare le classiche «Ciao mare», «Romagna Mia», «Romagna e Sangiovese». «Pensiamo - dicono i proprietari della discoteca e organizzatori della serata - di soddisfare al meglio le aspettative dei nostri clienti e dei cultori di una musica apprezzata da un pubblico eterogeneo proprio grazie alle performance musicali di Casadei».

Il grande spettacolo da ballo dell'Orchestra italiana, in cui si esibiscono 12 professionisti, si aprirà la presentazione dei momenti più significativi «compleanno» dell'Orchestra, i 70 anni festeggiati lo scorso anno e commentati Raoul Casadei soltanto video; il 1980, il fondatore del gruppo musicale Secondo Casadei, zio di Raoul, h il palcoscenico. E, nel libro «Raoul Casadei, la storia vera» viene raccontato e illustrato questo lungo percorso musicale, iniziato nel 1928. La storia di questa famiglia, protagonista del rilancio del liscio, è contenuta anche in collezione di 4 musicassette, in cui registrati, dal vivo, i più grandi successi dell'Orchestra. [s. l.]

Jazz, pop e pittura al Caffè Nazionale

AOSTA

Si rinnova al «Caffè Nazionale» il consueto binomio culturale che lega la musica dal vivo a una mostra di foto o quadri. sera, dalle 22, appuntamento con le note del «Paolo Fromage Quartet» e con la mo di pittura «Strettamente personale» di Andrea Vivaldo.

Il «Paolo Fromage Quartet» (Paolo Fromage, chitarre; Barbera, pianoforte; Massimo Santarelli, contrabbasso; Guido Grassani, batteria; Christian Thoma, oboe; Rémy Boniface, organetto diatonico) è l'espressione musicale che nasce dalla maturazione delle diverse esperienze artistiche dei componenti del gruppo. La lità di esecuzione che deriva permette realizzare un ricco repertorio che comprende sia standards (da Pat Methany Aldo Romano) sia brani originali.

Andrea Vivaldo è invece all'esordio, stasera, mo

Andrea Vivaldo, stasera ad Aosta

personale di pittura. Anche lui, come il gruppo musicale, vanta però maturazione artistica riguardo. Dalla frequenza dell'Istituto d'Arte di Aosta e dell'Accademia di Belle Arti di Torino, dove si è diplomato nel 1996, alla collaborazione con scenografo le compagnie teatrali «Envers Teatro» e «Teatro di Babette», fino all'ideazione della performance «Retromarciafunebre». [r. a.]

CRONACA

Arrestato per rapina Sconterà 16 mesi

La polizia ha arrestato Giovanni Boffelo, 37 anni, di Aosta. Deve scontare un anno e 4 mesi di carcere per rapina.

L'ufficio informazioni torna in piazza

Viene riaperto oggi alle 10,30 l'ufficio delle informazioni turistiche di piazza Chanoux, ad Aosta. L'ufficio, nel quale lavorano 6 dipendenti regionali e 2 operatori dell'Apt di Aosta, Cheravensod e Gressan, è stato rinnovato negli arredi e reso più funzionale. [a. c.]

SOLIDARIETA'

Bonsai in vendita contro l'Aids

Per l'organizzazione del Comitato regionale della Croce italiana, è in programma da oggi domenica, nelle piazze principali del capoluogo, la manifestazione «Bonsai Aid-Aids 1999». In cambio di un contributo adesione all'Associazione «Amico dell'Anlaids», verrà consegnata una piantina di bonsai, un opuscolo un fiocchetto rosso, simbolo solidarietà ai malati di Aids. [a. c.]

CONFERENZA

Otto secoli di storia nel Alpi

Oggi alle 21, nella biblioteca gionale di Aosta terrà la conferenza «Les hommes et temps dans Alpes occidentales (XI-XIX siècle)». Relatore sarà il professor Pierre Dubuis, docente di storia del Medio Evo nelle Università di Ginevra e di Friburgo, che illustrerà l'evoluzione dei bisogni dell'uomo nel contesto alpino in secoli di storia. La conferenza organizzata nell'ambito della Saison Culturelle. [r. a.]

ASILI

Le domande ammissione per l'anno 1999-2000

Possono essere inoltrate fino al aprile all'assessorato Politiche Sociali le domande ammissione agli asili nido comunali per l'anno 1999-2000.

SCI ALPINO

Due medaglie Galvani nei Campionati tricolori

Honey Galvani ha conquistato ieri la medaglia d'argento giovani e il bronzo assoluto nella combinata dei tricolori svoltasi Ovindali (L'Aquila). In discesa Annalisa Ceresa giunta 4ª soluta a soli 4 centesimi dal bronzo. La gara è stata vinta da Isolde Kostner. [p. l.]

JOSEFINA NUOVO CENTRO ESTETICO E SOLARIUM
IL SOLE DEI CARAIBI ARRIVA IN VALLE D'AOSTA DA JOSEFINA A SAINT-CHRISTOPHE IN LOCALITÀ GRAND CHEMIN 30.
JOSEFINA OFFRE ALLA PROPRIA CLIENTELA UN CENTRO PER L'ABBRONZATURA ATTREZZATISSIMO CON I TRIFACCIALI PER IL VISO E LE MANI, LA DOCCIA ABBRONZANTE E IL LETTINO AD ALTA PRESSIONE. IL TUTTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI.
JOSEFINA È ANCHE UN CENTRO ESTETICO COMPLETO CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO.
JOSEFINA NELLO STESSO CENTRO È SEMPRE PARRUCCHIERA E PROFUMERIA.
METTITI IN FORMA PER L'ESTATE VIENI DA JOSEFINA
JOSEFINA 2 HAIRSTYLIST PARRUCCHIERA UOMO-DONNA PROFUMERIA CENTRO ESTETICO CENTRO ABBRONZANTE
SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA) LOC. GRAND CHEMIN, 30 TEL. 0165.363256 AMPIO PARCHEGGIO
JOSEFINA HAIRSTYLIST PARRUCCHIERA UOMO-DONNA PROFUMERIA
AOSTA VIA TORINO, 47 TEL. 0165.43213
"NUOVO SERVIZIO JOSEFINA EXPRESS" senza appuntamento - Orario continuato - Lunedì a Sabato 9.00 - 20.00
SOLARIUM

COUT ENZO SEGHERIA
Venite a visitare l'esposizione nel nostro capannone
Fraz. La Colombière - 11020 ISSOGNE (Ao)
Tel. (0125) 92.93.34 - Fax (0125) 92.19.70
LEGNAMI IN GENERE - PERLINE - PROFILATI - VERNICI - IMPREGNANTI
TRADIZIONALI LARICE, PREFINITI, DA INCOLLARE,
VARIE NOSTRANE ED ESOTICHE
E - LEGNO
E IN LAMELLARE DISPONIBILE MAGAZZINO
Concessionario TARTARUGA
GAZEBI - PERGOLE
Impregnati, per giardini o arredo urbano
assortimento di TAVOLI
PANCHE - SEDIE
Nuovi prodotti della serie Le Terrazze

La Stampa - Abbonamento
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN [redacted] E CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
a MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
■ pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

La nuova media verrà costruita vicino all'attuale. Protesta la minoranza

Stop al polo unico scolastico

Rivarolo, nell'area dell'ex Salp

Gianpiero Maggio

RIVAROLO

Salta il progetto di un polo unico scolastico all'interno dell'ex Salp di Rivarolo. L'idea, ambiziosa, di recuperare l'area industriale - attualmente all'asta - per farne il cuore di tutte le scuole della città, è stata per il [illegible]. Le scelte dell'amministrazione comunale si sono orientate [illegible] altre strade: in una delle ultime riunioni di giunta, infatti, l'esecutivo ha conferito l'incarico per la progettazione preliminare al professionista di Torino, Pierpaolo Bigone della nuova scuola media (costo delle opere, una volta ultimata, oltre due miliardi), che dovrà essere costruita a fianco di quella attuale. E da qui si capisce [illegible] sia impensabile che la collocazione del polo scolastico [illegible] essere in futuro nell'area industriale di corso Torino.

La decisione ha [illegible] la reazione delle forze politiche dell'opposizione, in particolare dell'esponente di An, Fabrizio Bertot che ha presentato in proposito un'interrogazione urgente. «La [illegible] della giunta di affidare l'incarico per la realizzazione delle nuove scuole medie - tuona il consigliere di minoranza - di fatto annulla l'ipotesi del polo scolastico unico. In questo modo si privilegiano i risultati a breve termine [illegible] si dimostra anche la mancanza di coraggio su una progettazione che poteva essere più lungimirante e più qualificante per la città». E aggiunge: «Ricordo [illegible] nel corso dell'ultimo consiglio [illegible] mio suggerimento di valutare la possibilità di un polo scolastico unico, sindaco e assessori avevano rimandato l'argomento in commissione. Come mai questo dietro front?».

La vicenda, dunque, ha assunto i toni del caso politico. Il nocciolo da risolvere era questo: meglio [illegible] re dei risultati immediati, seppur non così ambiziosi come quello del polo scolastico unico, oppure pensare a un progetto che comportava uno sforzo finanziario maggiore, trattative estenuanti [illegible] il curatore fallimentare, la Provincia e [illegible] Regione che avrebbero di sicuro allungato i tempi? «Costruire una nuova scuola media, viste le condizioni [illegible] quella attuale, è doveroso - spiega il primo cittadino, Edoardo Gaetano - : per cui non possiamo stare con le [illegible] in mano in attesa che gli eventi maturino». Sull'ipotesi del polo scolastico [illegible] nell'ex Salp, l'esecutivo [illegible] chiesto, infatti, anche un parere degli esperti del Politecnico di Torino. Un sopralluogo che evidentemente non [illegible] lasciato molte speranze agli [illegible] stratori, che hanno deciso di lasciar cadere l'idea di concentrare le scuole in un'unica [illegible].

Fabrizio Bertot esponente di An in consiglio comunale a Rivarolo

[illegible]

Aiuti dal Canavese

IVREA. «Un camion di aiuti per il Kosovo»: è l'iniziativa promossa dal Comitato contro la guerra, a Ivrea, che si [illegible] mobilitando per i campi profughi di Burrel e Rubik. Presso la ditta Maruelli, a Montalto, si raccolgono materiali umanitari, che devono essere consegnati già impacchettati ed etichettati: prodotti per l'igiene personale, vestiti nuovi (soprattutto per donne e bambini), giochi. Inoltre servono soldi per organizzare il trasporto e l'acquisto di beni speciali; per questo è attivo il conto corrente 2017194/79, presso la Crt. Oggi a Ivrea, infine, alle 17.30 in piazza di Città, è in programma una manifestazione [illegible] la guerra.

DOVE & QUANDO

[illegible] Alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per l'ottava edizione [illegible] «Non ci [illegible] che ridere», è in programma questa sera e domani la kermesse «Acqua potabile», condotta da Dado Tedeschi e animata da cabarettisti milanesi: Henry Zaffa, Luca Kohlas, Giovanna Lo Russo, Theo il Piras, Antonio De Luca. Gli spettacoli iniziano dopo le 22; il biglietto costa 15 mila lire. Prenotare allo 011/9831580.

[illegible] L'iniziativa dell'associazione Genius Loci si conclude nella [illegible] odierna (inizio alle 21.15) al ristorante Tre Re di Castellamonte. L'appuntamento è intitolato «Poesie per la musica di ieri e di oggi - Le [illegible] dei poeti»: partecipano alla [illegible] Tonino Bergera e Dario Brondello. Le letture e le canzoni sono curate da Franco Ferrero e Laura Conti, accompagnati alla chitarra da Maurizio Verna. Il «padrone di [illegible] Carlo Demarchi propone stuzzichini e la degustazione - commentata - di un particolare vino.

SCI. Gli impianti sciistici di Piamprato, in Valsoana, sono aperti per tutto il weekend, compreso il lunedì di [illegible].

[illegible] Il neonato gruppo teatrale sacro «L'Alfa e l'Omega» propone, alle 20.30 nel parco dell'istituto salesiano «Maria Ausiliatrice» a Caluso, la rappresentazione teatrale della Via Crucis in costumi d'epoca. Nell'allestimento, la cui regia è curata da Nicolò Agrò, sono impegnati una cinquantina tra attori e giovani ballerine della scuola di danza calusiese della Fondazione Teatro Nuovo di Torino.

[illegible] Il centro «Ferdinando Prat» per i servizi al territorio, con sede in corso Vercelli 138 a Ivrea, propone a partire dal 12 aprile corsi serali di pasticceria e cocktail: cinque lezioni per quanto riguarda pasticceria (orario 19-23) e [illegible] per i cocktail (20-23). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/615232.

MUSICA ROCK. Concerto dei Neurisma, oggi dopo le 22, alla [illegible] di Borgiallo.

Ozegna, per un'infezione batterica

E' grave il bimbo finito nella vasca

OZEGNA

Sono gravissime le condizioni di Alberto Dellapina, il bambino di due anni di Ozegna, ricoverato nel reparto di rianimazione del Regina Margherita dopo che due giorni fa era finito in un un fosso pieno di acqua stagnante. A preoccupare i medici dell'ospedale torinese è in particolare un'infezione che Andrea si sarebbe procurato dopo aver ingerito quell'acqua piena di batteri. Il fosso nel quale è caduto confina con alcune vasche [illegible] per l'allevamento delle trote. L'apparato respiratorio (il bambino [illegible] stato ricoverato per sindrome da annegamento) invece non dà problemi: «Se Andrea è ancora vivo - spiega Giorgio Ivani, primario del reparto di Rianimazione [illegible] Regina Margherita - lo deve al pronto intervento del padre che è stato abilissimo a praticare la respirazione artificiale». L'incidente è a[illegible] mercoledì pomeriggio, vicino a una delle vasche del «Vivaio Trote» di proprietà del padre, Edoardo Dellapina, 43 anni, e che si trova in una [illegible] di località Scugnasca a Ozegna. Ad accorgersi del dramma è stata la nonna di Andrea, Giulia Ghezzi. Il bimbo è stato tirato fuori dall'acqua, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. Il piccolo, infatti, è stato portato già privo di conoscenza all'ospedale di Castellamonte e da qui a Ivrea, dove i medici lo hanno intubato: poi il trasferimento a Torino in elicottero. Sulla vicenda ora [illegible] magistratura potrebbe aprire un'inchiesta: si intende [illegible] se ci sono responsabili dell'accaduto. (gp. mag.)

Sparisce la borsetta

Caluso, [illegible] il segretario [illegible] è in giunta

CALUSO

Ladri in Municipio a Caluso. L'altra sera tra le 18 e 18,30 i malfattori si [illegible] introdotti nell'ufficio [illegible] segretario comunale generale, la dott[illegible] Daniela Giordano, di Ivrea, approfittando della sua assenza in quanto si trovava in giunta, [illegible] sono impossessati della sua borsetta dalla quale hanno asportato il portafogli che conteneva del denaro e di[illegible] effetti personali. La borsetta [illegible] poi abbandonata in un altro ufficio della segreteria, i ladri hanno fatto perdere le tracce. Nessuno si è accorto di nulla, neppure sono [illegible] persone sospette.

Aperura in ritardo

Mazzè, [illegible] Il [illegible]po dei ladri all'ufficio postale

MAZZÈ

Colpo fallito ieri alle 4 di mattina alle Poste di Mazzè, viale Europa 1. I ladri dopo aver mandato in frantumi il vetro di una finestra nel cortile interno del condominio dove al pia[illegible] terreno si [illegible] l'Ufficio, stavano segando una inferiata. Ma sono stati disturbati dall'arrivo di una «gazzella» dei carabinieri del [illegible] radiomobile di Chivasso; si sono dati alla fuga a piedi attraverso la campagna. L'ufficio postale mazzediese non ha aperto i battenti fino alle 11 e davanti, per tre ore, si è formata [illegible] di persone che dovevano riscuotere la pensione.

[illegible]

SVIZZERA, [illegible]. Da mercoledì prossimo, 7 aprile, sarà parzialmente chiusa al transito delle auto via Alberton, il viale che collega via Dora Baltea al liceo scientifico Gramsci. Il provvedimento sarà in vigore tutti i giorni feriali, dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 14, per evitare situazioni di pericolo per gli studenti: la strada, infatti, viene abitualmente utilizzata per «tagliare» dall'area Montefibre verso il centro città. L'ordinanza del Comune non coinvolge i veicoli di emergenza e soccorso, [illegible] pure quelli condotti o utilizzati da persone [illegible] problemi di deambulazione.

RIVAROLO, COMMERCIO. «Si stanno gettono le basi per la realizzazione del centro commerciale naturale». Lo afferma il presidente dell'Ascom di Rivarolo, Maurizio Brughiroli, dopo i risultati della «Prima Rassegna commerciale di Primavera». L'adesione di pubblico (sono state calcolate circa [illegible] mila presenze) fa ben sperare per il futuro: «E' necessario pensare a nuove formule per il commercio, in grado di integrare le attività del settore [illegible] spettacolo e cultura».

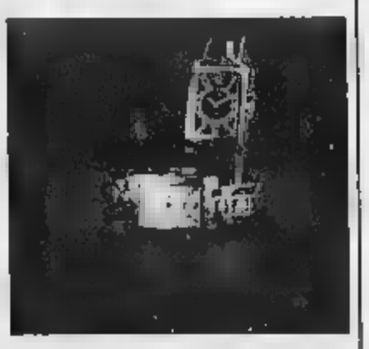
Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito all' ANTISMOKING CENTER
filiali di Ivrea
0125 63.82.21
Garanzia "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 3 una grande orchestra, un grande musicista RENZO IL ROSSO A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. [illegible] si prega di prenotare
DOMENICA 4 pomeriggio ORCHESTRE, sera ore 21 Veglia di Pasqua, orchestra spettacolo RICKY RENNA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare
LUNEDI' 5 pomeriggio e sera orchestra I NOVELLI FOLK. [illegible] merenda di Pasquetta, omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Ore [illegible] e [illegible] Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio
GIOVEDI' 8 una grande orchestra, [illegible] serata da [illegible] perdere FRANCO BAGUTTI. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
SABATO 10 orchestra spettacolo RINGO STORY
Per pren. [illegible] tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 [illegible]

F.M.P.
Financial Project Management
ricerca persone qualificate per inserimento nel proprio organigramma
Telefonare: 0125 424463
E-mail: fmp@mail.bicinet.it

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 50 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

Caffaro
CONCESSIONARIO
Paul Picot

IVREA
Via Torino, 161 - Tel. 0125 40420

Un weekend ricco di manifestazioni ed eventi legati alla cultura enologica e alla storia del bere

Pasqua sulle strade del vino

Gli itinerari tra Langa e Monferrato

A destra, una strada tra le vigne del Roero. Proprio a Canale comincia prende il via la kermesse dedicata ai vini della zona

Luca Ferrua
Giuseppina Fiori
CANALE D'ALBA

Niente auto, solo vini. Per il giorno di Pasqua, Canale regala agli enodegustatori il suo centro storico. Domenica sarà inaugurata l'edizione 1999 di Vinum, la grande kermesse dedicata ai bianchi e rossi che culminerà nella fiera enologica di Alba, dal 16 aprile al 2 maggio.

L'appuntamento per cominciare a degustare arneis (che festeggia i dieci anni di doc), favorita e barbet dell'ottima vendemmia '98 è per le 10. Nel pomeriggio entreranno in funzione i ventisette banchi d'assaggio sparsi nelle principali piazze del centro storico, una selezione dei prodotti di oltre cento viticoltori roerini.

Nel cortiletto dell'Enoteca i visitatori potranno mettere alla prova i loro nasi nella «caccia al profumo» del vino, un gioco con premi in bottiglia, oppure allenare narici e palati in degustazioni guidate.

Per il 30° di Vinum, ormai manifestazione importante come la Fiera del tartufo, anno in programma anche appuntamenti collaterali. A mezzogiorno da Canale si alzerà in volo una mongolfiera beneaugurante, mentre le bande musicali del Roero dedicheranno un concerto all'arneis. Nelle strade del centro storico non solo vino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello ha invitato decine di madonnari d'Italia e d'Europa a esprimersi su un tema che - promette Bertello - non farà storcere il naso ai cattolici integralisti: le Madonne del vino. Nei saloni dell'Enoteca si potrà anche visitare una mostra del pittore Eugenio Comencini.

Tra Langhe e Roero simpatiche proposte anche per Pasquetta. Lunedì saranno inaugurati cinque sentieri del vino che si snodano sulle colline roerine, a cura dell'associazione «Canale Ecologia». Il ritrovo è per le 10 in piazza San Giovanni a Canale. Partirà un trekking guidato, tra rocche e vigne, con pranzo al sacco. Nel pomeriggio merendina sul Bricco di Mombirone con musiche e balli. Da La Morra, invito a trascorrere Pasquetta tra i vigneti. L'associazione «Amici della Vineria» darà il via lunedì alle «merende in vigna», un'iniziativa che continuerà per tutta l'estate (sabato e domenica).

I partecipanti riceveranno cestini pic nic con tutto il necessario per una buona merenda, compresa una cartina con l'indicazione dei percorsi più significativi. Si potrà scegliere tra specialità tipiche langarole, un cestino super calorico o uno vegetariano (per prenotazioni rivolgersi all'associazione Amici della Vineria, borgata Serra dei Turchi, La Morra, 017350829).

A Sinio, la Pro loco propone per lunedì la «Caccia all'uovo», una sorta di caccia al tesoro che si snoderà tra le vie e piazze del paese alla ricerca della uova nascoste di cioccolato e non) con possibilità di compiere una passeggiata tra le colline (iscrizioni ore 15). Merendina finale per tutti.

Ma le strade del vino non passano soltanto attraverso le colline di Langa e Roero. A Tenuta Tenaglia a Serralunga di Crea (a 100 metri dal santuario) si potrà passeggiare tra i vigneti e in uno splendido parco. «Siamo aperti domani, domenica e lunedì - dice Delfina Quattroccolo, presidente nazionale del Movimento del turismo del vino - e in cantina si potrà visitare una mostra di Laura Rossi che per la prima volta propone al pubblico incisioni, acquarelli e pitture su vetro».

Sono molte altre le cantine piemontesi che nel fine settimana di Pasqua si offrono ai visitatori. Per scoprirne un buon numero è sufficiente telefonare all'«enotel 0141-720876». «E' un servizio - conclude Delfina Quattroccolo - che fornisce informazioni su tutte le cantine piemontesi che aderiscono al Movimento turismo del vino. Ci sono molte proposte in preparazione del grande appuntamento con "Cantine aperte" in programma il 30 maggio».

Accanto, uno dei banchi d'assaggio che verranno ospitati a Canale
Sotto, il Forum di Omegna dove domani s'inaugura l'Alessi Summer Festival: in programma eventi culturali ed artistici
In basso, Edoardo Bennato: il cantautore si esibirà a Bordighera

Domenica a Canale s'inaugura «Vinum» dedicata ai bianchi e rossi del Roero

E torna il popolo degli enoturisti

Sergio Miravalle

Con il ritorno della bella stagione, rimettono il naso fuori anche gli enoturisti. I loro antenati viaggiavano sulle Cinquecento giardinette arrancanti lungo i tornanti di Langa e Monferrato ed esibivano al ritorno, dal lunotto posteriore, come trofei di caccia nelle cantine, le sagome inconfondibili di almeno un paio di damigiane, coperte, per non pagare il dazio, da un plaid scozzese.

Sembrano passati anni luce dagli enoturisti di oggi: razza speciale di viaggiatori, colti, e volte perfino pignoli, gran lettori di guide e maniaci tutto sulle annate, i produttori, le aree più vocate. All'inizio, qualche anno fa erano soprattutto svizzeri e tedeschi, poi anche austriaci, francesi, americani. Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, racconta divertito di quando alla sua porta si inchinarono due distinti signori orientali, giunti per conoscere il produttore del loro «Baloloo» preferito.

Il Piemonte, con la Toscana è tra i maggiori territori di esplorazione. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'enoturista oltre al vino buono e di grande prestigio ritiene indispensabili per il viaggio cimentarsi con una cucina di qualità diffusa, trovare ambienti culturali e un paesaggio da «portare a casa» in foto e video.

E' la formula vincente che ha visto crescere in pochi anni il turismo in Italia legato al vino fino ad un fatturato stimato di tremila miliardi. Una cifra ancora ben distante da quanto nello stesso ottiene la Francia, da sempre abile a «sfruttare» le risorse dei suoi prodotti, vini e Champagne in testa.

Eppure anche il movimento a volte perfino troppo tumultuoso di eventi nel nome del vino sta dando i suoi frutti. Ne sono testimoni anche le amministrazioni comunali che si ritrovano nell'associazione delle Città del vino (una cinquantina in Piemonte, oltre trecento in tutt'Italia, presiedute dall'avvocato albese Massimo Corrado). Hanno messo a punto, d'intesa con la Franco Rosso, il primo catalogo degli «itinerari doc» rivolto ai turisti che vogliono visitare l'Italia avendo come filo conduttore il vino e le sue terre.

Massimo Corrado

Vi sono proposti i primi 27 tour che sono ora da mettere a punto e testare. In Piemonte ha due: Alba-Langhe-Roero e Dal Barbera allo Spumante che tocca Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso nell'Astigiano.

L'operazione «incoming» potrebbe portare clientela da tutto il mondo. E a questo proposito non vanno dimenticati il successo delle guide delle iniziative dell'Arcigola e le decine di manifestazioni legate al vino e al suo territorio (l'Albese e il Roero, partono oggi con Vinum, il Monferrato punta sulle fiere di Casale e Asti, Acqui e Roppolo si affidano alle enoteche regionali, come Vignale, Mango, Gattinara e decine di altri centri) confermano che attorno al vino si è creato un circolo virtuoso. Bisogna stare attenti a non spezzarlo.

Perchè funzioni occorre «guardare oltre il filare», cioè evitare il facile mordi e fuggi. L'enoturista, come tutti, detesta essere fregato, e ha la memoria lunga. Quindi qualità certa e prezzi ragionevoli, difesa del paesaggio e senso dell'ospitalità. E se si trova bene, statene certi, tornerà con gli amici.

I «casalinghi d'autore» in mostra ad Omegna

Pietro Bonacchio
OMEGNA

I «casalinghi d'autore» danno spettacolo, regalando un'avventura fra arte e industria attorno alla «fabbrica dei sogni». Domani al Forum di Omegna, l'avveniristica struttura sorta nell'area dell'ex ferriera Cobianchi, s'inaugura l'«Alessi Summer Festival».

E' un calendario di mostre ed eventi culturali promossi e finanziati dalla prestigiosa azienda di Crusinallo che produce articoli per la casa firmati dai più famosi designer ed entrati da tempo fra gli oggetti-cult del made in Italy. Punto focale della manifestazione, che si svilupperà fino al 30 settembre, è la «mostra delle mostre», vent'anni di esposizioni Alessi, nella quale saranno esposti esemplari storici, prototipi giganti, prodotti famosi o idee non realizzate con allestimenti di Hollein, Mendini, Rota, Sottsass e Starck. Il progetto generale è curato da Atelier Mendini e Bruno Gregori con Patrizia Scarzella.

«In molti anni - spiegano i promotori - l'azienda Alessi ha prodotto vasta serie di mostre, manifestazioni e pubblicazioni che, se rilette in sequenza e messe in rapporto fra loro, possono indurre a varie considerazioni sorprese. Una super scenografia, una reinvenzione composta dai più significativi e spettacolari di esse, condurrà a nuove sintesi ed a panorami inediti delle utopie e delle nuove attitudisni din questa industria. I materiali e le tecniche di rappresentazione estremamente varie costituiscono un panormane suggestivo, un luogo fiabesco da percorrere come un 'itinerario di sogno', con indicazioni filosofiche verso il futuro».

E tutto questo si muove dall'universo domestico» costruito da Alessi in oltre settant'anni di storia, trasformando vassoi, caffettiere, servizi e utensili da cucina in piccoli capolavori che hanno conquistato il mondo.

Opere che hanno coinvolto oltre duecento progettisti, italiani e stranieri, fra cui Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michale Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni e Guido Venturini, Enzo Mari, Jasper Morrison e Alessandro Mendini, maestro del «paesaggio casalingo».

Al Forum si potranno così ammirare la caffettiera 9090 di Sapper, poi esposta come numerosi altri oggetti Alessi al Museum of modern Art di New York; il cocktail shaker 870 realizzato da Carlo Mazzeri e Anselmo Vitale nel '57, i bollitori con fischietto di Sapper e con l'uccellino di Graves, fino ai gioiosi, coloratissimi oggetti della produzione più recente: cavatappi «Anna G.» che omaggia la donna o i portabiscotti effetto cartoon di Giovannoni, autore anche del «Mordolino», lo scopino per Wc con suggestioni ecologiste per la sua forma ad arbusto.

Alla «mostre delle mostre» non mancheranno l'allusivo accendigas «Firebird» e i richiami popolari all'originaria Valstrona alla linea 'Twergi. E ancora: orologi, soprammobili in una girandola di sorprese, fra cui l'Alessofono, che arrivano fino alle recenti sperimentazioni nell'area degli elettrodomestici e della consumer electronic.

Emozioni estetiche e cultura che vanno a braccetto con i risultati imprenditoriali: Alessi, già tra le promotrici dell'Associazione imprese italiane Alta Gamma, figura infatti fra le 500 aziende del Club Europe, le migliori del continente per i tassi di sviluppo conseguiti fra il 9'92 e il '97. E alcuni dati; nel '97 Alessi ha fatturato 161 miliardi, con un tasso di crescita del 146 per conto nel quinquennio, portando i dipendenti a 420 unità (più 54%). Ora Alessi occupa circa 500 persone e il fatturato previsto per il '99 è di circa 190 miliardi di lire: due terzi arrivano dall'esportazione, che avviene in circa Paesi del mondo Cifre che aggiungono fama e ulteriore prestigio al comparto dei casalinghi di Omegna e del lago d'Orta, sede di altri marchi importanti come Bialetti, Lagostina e Piazza.

MARE & MONTI

Riviera, attesa l'invasione

Gli appuntamenti da Genova a Sanremo

La Liguria aspetta il turismo di Pasqua preparando una serie di avvenimenti e manifestazioni in grado di soddisfare tutti i palati. Ci sono concerti classici, blues e jazz, manifestazioni tradizionali, strutture di grande rilevanza che aspettano la pacifica invasione dei vacanzieri che, almeno si spera, sceglieranno le Riviere liguri per il lungo ponte di Pasqua. Ecco, in breve, provincia per provincia una breve mappa delle occasioni di divertimento.

Genova Lo «zoccolo duro» del divertimento rimane il capoluogo che, da qualche anno, si propone non solo come città d'arte ma anche come città in grado di attirare turismo famigliare. Grazie, soprattutto, al polo d'attrazione del porto vecchio. L'Acquario, aperto in questi giorni di festa tutti i giorni, continua a richiamare migliaia di persone. E' aperto pomeriggio e sera. Altro polo di attrazione per il turismo famigliare è la «Città dei bambini» con i suoi giochi e i suoi divertimenti che entusiasmano i più piccoli ma fanno divertire anche i grandi. Appuntamento questa sera alle 21,30, sempre al porto antico, per un concerto d'archi, gratuito, al music store.

Sanremo L'appuntamento più atteso è quello di questa sera nell'oratorio di «Cristo Risorto» in via Aonzo con la tradizionale disputa della preziosa e antica statua del cristo. Dalla sua nicchia, in una coreografia suggestiva, la statua viene calata sin all'altezza dei fedeli per permetter il bacio dei piedi. A Finale, invece, appuntamento con l'arte per tutto il ponte pasquale. Ai Chiostri di Santa Caterina, all'oratorio De' Disciplinanti, è in corso di svolgimento la personale «L'altro Baj», mostra dell'artista torinese Enrico Baj. Finale, Spotorno e Alassio per tutto il fine settimana sono previsti spettacoli musicali nelle vie del centro.

IMPERIA. Musica protagonista nell'Imperiese. Si inizia questa sera al teatro Ariston Sanremo con il concerto degli «Harlem Gospel Singers», gruppo gospel statunitense. A Bordighera, al palazzo del Parco, tre giorni di jazz e blues con il gran finale previsto domenica sera il concerto di Edoardo Bennato. Ad Imperia, infine, domenica di Pasqua all'insegna della musica classica in frazione Piani. Si esibirà l'orchestra sinfonica del Principato di Seborga in una delle prime uscite pubbliche fuori «principato».

COSTA AZZURRA. All'«Iguana caffè» di Nizza, uno dei locali più frequentati, tre giorni all'insegna del sudamerica con rum di ottima qualità, musica latna dei «Black beat» e uno splendido e bravo corpo di ballo. [e. p.]

Aosta, concerto di campane

Messa con repertorio antico tanto trekking e notti al casinò

AOSTA

Un concerto di campane per celebrare la Pasqua. Lo hanno organizzato per domenica l'Azienda di promozione turistica e il Comune di Aosta. Di elevato valore artistico il repertorio scelto, che il «campanaro», uno dei tre in Italia, eseguirà dalle 11 alle 12,30 ad Aosta e alle 17 a Pila (Gressan) in occasione della messa, secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medioevali.

La Valle d'Aosta, dove esistono tradizioni pasquali, offre, invece, a chi intende scorrervi qualche giorno di relax le possibilità di immergersi nella natura o optare per la vita notturna. Per i più sportivi ai molti percorsi adatti alle passeggiate si affiancano splendidi itinerari dove è possibile far trekking a cavallo. Per i nottambuli le proposte di svago arrivano soprattutto da Saint-Vincent. Il primo appuntamento è per domani alle 21,30 nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel il concerto della Filarmonica di Châtillon (ingresso libero). Per chi vuol fare una puntata al Casinò le sale da gioco sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 3. Per i più giovani la consueta apertura domenicale della Disco-slot (adiacente alla casa da gioco) è stata estesa al giorno di Pasquetta: orario 10,30 - 2,30. L'ingresso (riservato ai maggiorenni) è gratuito.

Per gli amanti del ballo liscio, infine, la discoteca «Liberatutti» di Aosta ospita domani alle 21,30 l'Orchestra italiana di Raul Casadei. [b. m.]

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata è disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

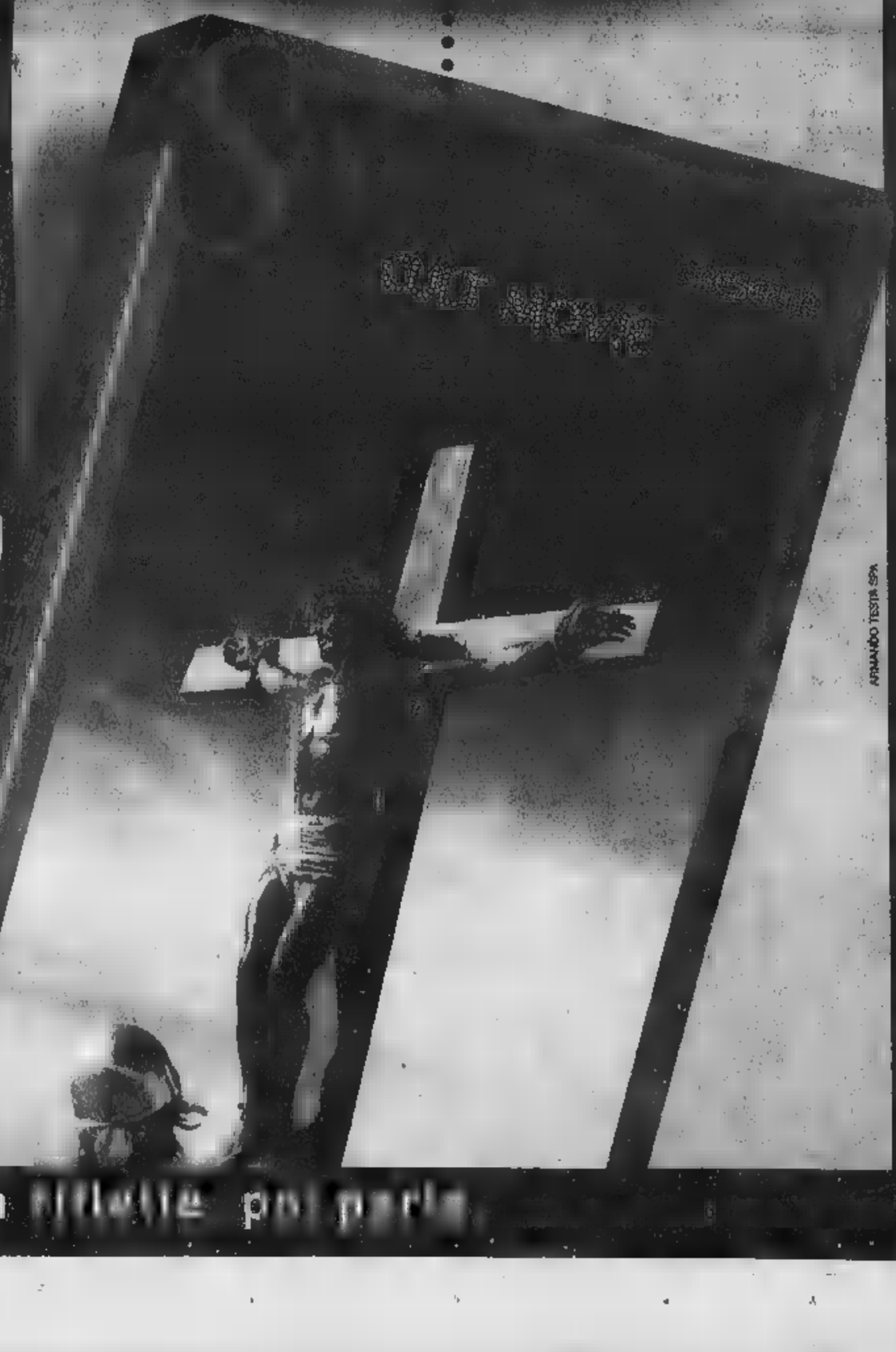
Una rivista per chi ha cuore.

.....Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima [illegible] poi parla.

Basket, la squadra di Frosini ha espugnato Verbania con un avvio bruciante

La Buckler vince e va in finale

Duello per la C1 a Dogliani fra sette giorni

AOSTA

La Buckler ce l'ha fatta. Verbania è stata espugnata (59-54 il risultato) e toccherà alla squadra di Luigi Frosini giocarsi la promozione in C1. Il duello [illegible] tre puntate tra i valdostani e i novaresi si è concluso con un 2-1 per la Buckler che lancia i giallorossi verso il confronto decisivo di sabato 10 aprile a Dogliani (ritorno il 17 ed eventuale bella il [illegible] a Dogliani).

«La partita di Verbania - dice il coach Frosini - è stata una bella, vinta anche perché i ragazzi hanno saputo tirare fuori le unghie nei momenti topici». Nella regular season, la Buckler aveva perso la partita di andata a Verbania (80-78) e aveva vinto in casa per 82-74. La Buckler ha cominciato la partita di sparaggio con il piede sull'acceleratore e in breve [illegible] staccato i padroni di casa [illegible] una buona [illegible] di punti.

In evidenza in questa fase il play Colombini, che alla fine [illegible] risultato il maggior realizzatore con 20 punti contro i 13 di Ferrari. Sul finire del primo tempo ci siamo rilassati - dice Frosini - e il Verbania ci ha punito riuscendo a chiudere la frazione in vantaggio [illegible] punti (42-37). Nella ripresa la partita è rimasta su toni elevati, soprattutto sul piano agonistico. «D'altra parte - dice ancora Frosini - l'importanza dello scontro era alta e in questa occasioni più che il bel gioco prevalgono i toni agonistici e [illegible] nervosismo». La Buckler si è fatta sorprendere dalla partenza a razzo del Verbania e, per un [illegible] periodo, è sembrata non in grado [illegible] rimontare lo svantaggio. Negli ultimi due minuti [illegible] gioco [illegible] venute però fuori le doti di combattenti degli aostani. Sotto di due punti (53 a 51) i valdostani [illegible] avuto una reazione incredibile. La svolta con un canestro di Padovani che riportava la Buckler in parità. [illegible] colpo di grazia lo sparava Ferrari con un secco 2 su 2 nei tiri liberi. «Passati in vantaggio - conclude Frosini - [illegible] siamo limitati a controllare [illegible] partita presidiando la zona dei tre punti».

[a. c.]

Il tecnico della Buckler Luigi Frosini A fianco il play Umberto Colombini miglior realizzatore [illegible] il Verbania

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

Salto a ostacoli, la Siv in gara nel Campionato delle regioni

Quattro fantini della Siv (Sport ippici valdostani), seguiti dal tecnico Alberto Barrovecchio, partecipano da oggi a domenica al Campionato delle società italiane di salto a ostacoli a Peschiera Borromeo (Milano). Sono Camilla Chatrian, Enrica Biscaro, Sandra Bizel e Alberto Comini Galli. La squadra [illegible] stata selezionata in base ai risultati ottenuti nel concorso di Masazza (Biella). [gio. mac.]

HOCKEY

Convocazioni in [illegible] per Gianluca Tomasello

Dopo la convocazione di Michel Favre nella Nazionale di hockey Under 16, un altro giocatore dei Lions indossa la maglia azzurra. Gianluca Tomasello è stato convocato nella Nazionale A per due amichevoli contro la Slove[illegible] oggi a Bled e domani a Lubiana. Le partite sono programmate per la preparazione dell'Italia per i campionati del Mondo che si svolgeranno a maggio in Norvegia. Nelle prossime setti[illegible] [illegible] previsti altri raduni. [gio. mac.]

Stabilito il calendario della stagione

Due nuove prove nella marcia a più

Sigfrido Beneyton

AOSTA

[illegible] avvicina anche per la marcia a più il via all'attività agonistica. La 24ª edizione del campionato valdostano partirà il 11 aprile e si concluderà [illegible] 7 novembre. Sette mesi di gare per assegnare i titoli regionali delle varie categorie, in una disciplina che ha raccolto adesioni e consensi sempre maggiori con il trascorrere degli anni.

«L'Associazione marcia a più - dice il presidente Domenico Quattrone - è nata con lo scopo principale di far avvicinare al podismo le persone di ogni età. Abbiamo lavorato a fondo per mettere assieme tanta gente. Leggere sui volti [illegible] ognuno la soddisfazione di far parte di questo gruppo è la miglior gratificazione. Il campionato, tra l'altro, costituisce [illegible] bacino fondamentale per l'atletica leggera. Campioni del valore di Roberta Brunet, Mauro Fogu, Bruno Brunod, Luciano Magnin, Ettore Champretavy e Angelo Mazza ne sono la dimostrazione più lampante. La rassegna regionale ha raggiunto un buon livello, con una partecipazione sempre maggiore e un aumento di tesserati a livello giovanile che ci lascia ben sperare anche per il futuro».

Il direttivo per il biennio 1999/2000 è formato dal presidente Domenico Quattrone, dal vice presidente Lorenzo Carrara, dal segretario Giuseppe Gotardelli, dal tesoriere Augusto Chincherè, dai consiglieri Massimo Betemps, Luigi Plati, Oscar Stoppa, dall'addetto stampa Luigi Perosino e dall'addetto alle classifiche Giulio Zatta. Le società affiliate sono: Amis de Vagreusentse, Atletica Cerlogne, Atletica Ces Cogne, Atletica Calvesi Valle d'Aosta, Atletica Monterosa Csi, Atletica Zerbion Saint-Vincent Châtillon, Avis La Thuile, Circolo Guardia di Finanza Aosta, Gruppo Alpini Challant-Saint-Anselme, Gruppo Podistico Avis Gressan, Gruppo Podistico Avis Pont-Saint-Martin, Polisportiva Sant'Orso Vallée d'Aoste, Pro Loco Avise Comite des Traditions, Pro Loco Aymavilles, Pro Loco Château de Cly, Pro Loco Emarèse, Pro Loco Fontainemore, Pro Loco Gignod, Pro Loco Issime, Pro Loco Valsavarenche, Sci Club Sarre, Sci Club Tersiva, Società di Incremento Saint-Barthelemy e Uisp Valle d'Aosta Lega Atletica Leggera.

«Le novità - dice Quattrone - sono rappresentate dalle due gare di Courmayeur e da quella di Nus. Ci saranno, inoltre, tre prove in pista. Al di là della soddisfazione per il numero crescente di iscritti, siamo felici per l'interesse che il campionato regionale suscita nel pubblico. Siamo certi che anche quest'anno non mancherà la gente nelle varie località valdostane interessate alle prove».

La situazione in classifica dell'Aosta dopo il pareggio per 4-4 contro il Terni

Serie A2, lotta a tre per il terzo posto

Rete decisiva per i rossoneri di Roberto Concio

AOSTA

Dopo la 20ª giornata di A2 di calcio [illegible] 5, l'Eurotravel Aosta si mantiene al 3° posto. Ora però è in compagnia di Terni, con cui ha pareggiato 4-4, e Ascoli, tutte decise a mantenere la posizione per giocare in trasferta la prima gara dei play off. Quella di Terni non era una partita facile soprattutto perché ai valligiani mancavano tre squalificati: Anile, Rissone e Trotta. Il portiere-allenatore Luca Mercanti è così dovuto ricorrere ai giovani come Roberto Concio, che l'ha ripagato con il gol del 4-4 definitivo al termine di un'azione magistralmente condotta da Pasquale [illegible] Maio. Nonostante il risultato acciuffato a pochi minuti dalla fine, tra i valligiani c'è rammarico per un colpaccio mancato. Dopo aver subito l'1-0, gli ospiti si porta[illegible] avanti 3-1 grazie a [illegible] doppietta di Derviscausevic (rigore e punizione) [illegible] un gol di Di Maio in contropiede. I locali però segnavano ancora 2 volte, la seconda [illegible] 12'' [illegible] riposo. Nella ripresa, dopo l'espulsione [illegible] Bellomo, [illegible] Terni infilava il 4-3, [illegible] ci p[illegible] Concio junior. E a 3' dal termine dopo l'espulsione di un giocatore del Terni, l'Aosta in superiorità numerica riusciva [illegible] [illegible] centrare [illegible] palo [illegible] Gigi Concio. [m. i.]

Il giovane Roberto Concio

Per il [illegible] insperato

AOSTA

Nella terz'ultima giornata di B, anche il Futsal ha impattato [illegible]-4 in [illegible] con [illegible] Gorle. Risultato giusto, visto che i valligiani sono stati più bravi nel 1° tempo, mentre gli ospiti [illegible] sono messi in evidenza nel 2°. Partivano benissimo i ragazzi [illegible] Tagliaferro che chiudevano la prima frazione sul 2-0 (Madaschi e Tacchella). Nella ripresa il Gorle si faceva sotto, approfittando di [illegible] inspiegabile calo degli avversari ed [illegible] 2-2. La squadra [illegible] casa riusciva ancora a por[illegible]i in vantaggio con Di Donato, poi subiva il break: 3-4. Quando sembrava ormai finita Malacrinò su punizione siglava l'insperato pareggio. I valligiani hanno ora 3 punti di margine sulla zona play out. [m. i.]

«Una stagione in 40 minuti»

Piercarlo Lunardi

AOSTA

E' rimasto invariato il distacco tra la capolista Aymaville-s/Gressan, allenata da Loris Chabod, [illegible] Toniolo Milano, quando mancano ormai due incontri alla conclusione del campionato di serie [illegible] di calcio a cinque. Nell'ultima partita prima della pausa pa[illegible] le festività pasquali, i valdostani hanno superato non senza qualche problema, nella palestra di Plan Félinaz, il San Michele Prato per [illegible] 5, dopo che i primi [illegible] minuti si erano chiusi con il punteggio di 4 a 3 per i padroni di [illegible].

E così, [illegible] il Toniolo Milano vittorioso, rimangono due le lunghezze [illegible] differenza tra le due squadre e a questo punto [illegible] tutto da vedere l'ultimo incontro di campionato del 17 aprile, quando a Plan Félinaz salirà il Toniolo che sarà costretto presumibilmente a vin[illegible] per conquistare la prima pinzza. Non sarà [illegible] compito agevole perché [illegible] difficile pen[illegible] che le «furie rosse» si lasceranno sorprendere in casa [illegible] una posta così alta da giocare, al termine di un torneo condotto sempre in testa.

«La squadra è tranquilla - spiega il tecnico Loris Chabod - e conscia di giocarsi tutto negli ultimi 40 minuti [illegible] gioco. Alla ripresa del campionato affronteremo il Morbegno su un campo dalle dimensioni ridotte, che non [illegible] agevolerà molto. Noi do[illegible] non pensare allo scontro decisivo perché dobbiamo vincere per arrivare all'ultima partita [illegible] due risultati su tre [illegible] gestire. Spero di avere [illegible] disposizione per quella gara, che vale un'intera stagione, Gentili che è stato squalificato [illegible] il Prato, mentre per il resto l'Habibja visto ultimamente può fare la differenza».

«Quello che [illegible] [illegible] - conclude il tecnico dell'Aymaville-s/Gressan - è che siamo consci [illegible] ci sarà da lottare sino alla fine, ma abbiamo dalla nostra il fatto che giochiamo in casa, davanti al nostro pubblico. Comunque [illegible] convinto che vincerà la squadra più lucida».

Da domani a lunedì si disputa il torneo internazionale Valle d'Aosta

Quattro nazioni per un trofeo

Le partite si svolgeranno sul campo di Charvensod

CHARVENSOD

Sono 16 le formazioni, suddivise in quattro gironi, che daranno vita da domani a lunedì all'ormai abituale appuntamento pasquale con il Trofeo Internazionale Valle d'Aosta, torneo di calcio giovanile organizzato dallo Charvensod Sant'Orso. Per questa edizione, così come per le passate, sono 4 le formazioni straniere e anche le 4 squadre italiane invitate provenienti da fuori [illegible] non hanno voluto mancare alla manifestazione. Nel girone A giocheranno Charvensod A, Aosta 2000, Ambrosiana (Mi) e Gualdo (Pg); nel girone B Valle d'Aosta, Aymavilles/Gressan, Nuova Grosseto e Reggiana; nel girone C St-Christophe, St-Pierre, Sion (Svizzera) e Fomat Martin B (Slovacchia); nel girone D Sarre, Charvensod B, [illegible] Martin B (Slovacchia) e Thonon (Francia).

Domani le partite, che si disputeranno tutte al campo di Charvensod, s'inizieranno alle 10 con Charvensod A-Aosta 2000 e Valle d'Aosta-ymaville-s/Gressan e si concluderanno nella mattinata di domenica di Pasqua. Nel pomeriggio, dalle 14, il via agli scontri che determineranno le finali. Lunedì 5 aprile, alle 10 finale per il 15°-16° posto e a seguire fino all'epilogo della manifestazione con la finalissima prevista per le 15,20. Al termine ci sarà la cerimonia di chiusura con la premiazione di tutte le squadre. [p. l.]

Sono 16 le squadre che partecipano al Trofeo Valle d'Aosta

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda di primavera

Entrata Libera

Libera Scelta

Scelta di Qualità

uomo

donna

bambino

calzature

Erredue Abbigliamento

MONTALTO DORA (Ivrea)

Statale per Aosta - Tel. 0125 650298

MERCOLEDÌ Cuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

GIORGIO ARMANI

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: [redacted] è [redacted] agguato mafioso «Potrebbe [redacted] vendetta personale»

[redacted]
CATANZARO

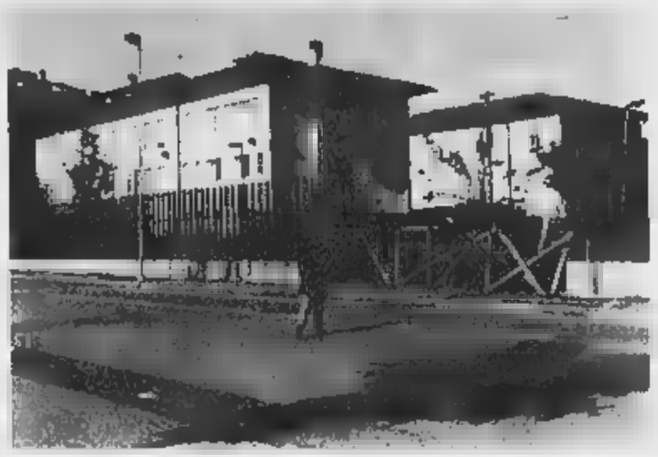
Su una [redacted] gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha am[redacted]zzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro di Vibo Valentia, lo ha fatto da meno di due metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di muovergli un rimprovero [redacted] di premere il grilletto. Una punizione, [redacted] per una vicenda che appare [redacted] munque ben lontana [redacted] ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben di[redacted] da quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva [redacted] servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizza[redacted] per il momento gli uomini della squadra [redacted] di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione [redacted] i carabinieri.

[redacted] un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il [redacted] servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto [redacted] mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della poli[redacted] di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale [redacted] lasciato la [redacted] auto sportiva (una «Calibra»). Hanno st[redacted] che Domenico [redacted] una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme [redacted] pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al [redacted] paese, dove fino a quattro anni fa [redacted] [redacted] fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare [redacted] questo delitto. [redacted] [redacted] certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. [redacted] d'altra parte, appassionato [redacted] armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione del centro storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, [redacted] tante altre. Poche altre le certezze: Domenico [redacted] ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della [redacted] automobile, né risulta che avesse un appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si [redacted] avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.



L'edificio che ospita la sede [redacted] comando [redacted] carabinieri della Compagnia di Venaria

«Domenico [redacted] arrivato qui da pochi mesi, quando [redacted] diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima [redacted] arruolarsi. [redacted] la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, [redacted] Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i suoi amici, [redacted] i quali stava trascorrendo un periodo [redacted] licenza per [redacted] festività di Pasqua. «Da tempo [redacted] era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale o legato ad altre vicende, ruggi[redacted] del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

«Un ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva una condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustifi[redacted] in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei [redacted] uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, celibe, in servizio nella stazione come cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono [redacted] darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui fredduto così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico [redacted] arrivato qui da pochi mesi, quando [redacted] diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima [redacted] arruolarsi. [redacted] la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, [redacted] Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i suoi amici, [redacted] i quali stava trascorrendo un periodo [redacted] licenza per [redacted] festività di Pasqua. «Da tempo [redacted] era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale o legato ad altre vicende, ruggi[redacted] del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gigi Sabani a gi[redacted] ha diffamato Chionna?

BIELLA. Il gip [redacted] Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), [redacted] suo braccio de[redacted] Beppe Pagano, una redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra [redacted] Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni in cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia stata dettata non per giustizia, ma per rancore e gelosia.

Il vescovo [redacted] incontra [redacted]

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

Allenatore a Lisbona [redacted] pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili [redacted] Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico: ti interessa?» Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti [redacted] accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato in cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff

I giocattoli di Carnevale per i bimbi dell'Honduras

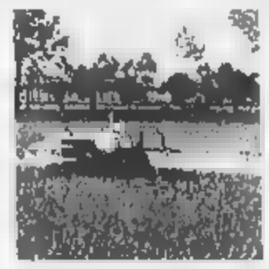
BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

Corso pilota dell'Ue [redacted]

MONDOVI'. L'Itc Beruffi ha ottenuto dall'Unione Europea e dal ministero della Pubblica Istruzio[redacted] i finanziamenti per il corso pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono [redacted] 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Impi[redacted] [redacted] nel Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti [redacted] sci nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.



L'appello dei risicoltori «Salviamo la produzione»

NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e [redacted] riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. C[redacted] il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione [redacted] mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

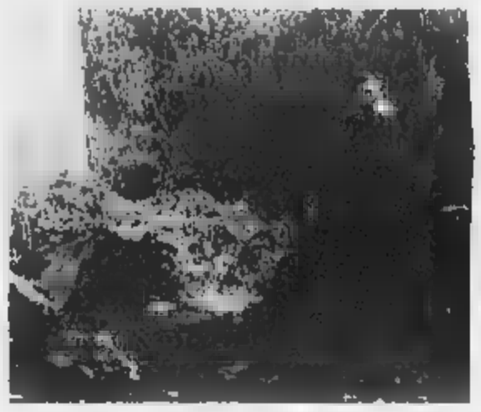
Lodovico Poletto

[redacted] gentili. Occhiali. Viso affilato. Al [redacted] Rom [redacted] via Germagnano lo vedevano da qualche [redacted] Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che [redacted] allontanava con lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della f[redacted] Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pesatura e allo smistamento della corrispondenza. Era sotto un cavalcavia con [redacted] ragazzini, due di sedici anni e [redacted] di 12, compiuti ieri. Era appartato [redacted] un angolo nascosto di uno spiazzo [redacted] rovi, polvere e aporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della sezione di pg, nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva [redacted] dato [redacted] mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far sesso [redacted] lui. «Un equivoco» spiega il [redacted] legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni cosa».

Ma lì, in quello spiazzo [redacted] cemento, dietro il canile municipale, dove da nove mesi stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano [redacted] trentina [redacted] Rom, fuggiti dalle persecuzioni [redacted] Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e [redacted] mila lire. Un tesoro, per questa gente che [redacted] ha nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti [redacted] spanna, con la faccia sporca [redacted] gli occhi profondi? «Fantasie» si [redacted] difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha [redacted] si batte il petto: «I miei occhi [redacted] possano più vedere i miei bambini se non sono [redacted] queste cose...». Con la bocca fa una smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo in Romania lo avrei strozzato [redacted] queste mani. Ma siamo in Italia e [redacted] siamo venuti qui per rifarci una vita, [redacted] pm ammazzare...». Il [redacted] Florin è lì accanto e sorride dentro una camicia a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno come chi vuole mettersi [redacted] vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che non ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa era roba vecchia. [redacted] che quel precedente di nove [redacted] fa (atti di libidine su un minorenne) [redacted] acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».



Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un equivoco, tutta questa vicenda [redacted] presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli [redacted] domiciliari

RIVA DI CHIERI

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, [redacted] anni, residente [redacted] Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente un uomo di Riva, F. G., [redacted] anni, padre di famiglia. [redacted] in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. Ma marcoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a [redacted] i [redacted] senza discutere. [redacted] appena il giovane si è allontanato F. G. ha [redacted] [redacted] vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela Minucci

Un dossier alto due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute [redacted] Accornero & C. [redacted] soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». Ha esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme [redacted] il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per [redacted] tare la [redacted] più scomoda verità sul [redacted] che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: [redacted] dossier [redacted] una trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio [redacted] [redacted] Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le spese, [redacted] di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il [redacted] dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe stato provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: [redacted] gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione [redacted] di espropriare la città dei marchi e quindi a percepire enormi [redacted] di denaro [redacted] [redacted] sindaco [redacted] avesse sottoscritto una "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e dalle Fondazioni». Incalza: «Quando c'è [redacted] il controllo, [redacted] [redacted] voluto vedere: Castellani [redacted] dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo» per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto sostenuto da Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo che stiamo commentando una relazione di minoranza [redacted] una commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare queste accuse al di fuori [redacted] contesto politico della Sala Rossa è contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, [redacted] Accornero, ha sempre [redacted] soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che [redacted] candidò per Alleanza per Torino... Si trattava forse [redacted] un gruppo di mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda [redacted] presunte irregolarità, non appena [redacted] presidente [redacted] [redacted] notare qualche proble[redacted] di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere [redacted] funzione di controllo [redacted] più».

Conclude: «Ma se alla fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che [redacted] [redacted] commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito in via Germagnano

Dopo [redacted]si di valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Vino, Lepri e Corsico si sposterà in via Germagnano.

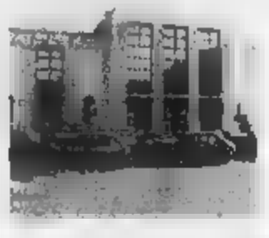
«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord di via Germagnano, e delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord [redacted] piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che la realizzazione [redacted] subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con il piano d'area in fase [redacted] approvazione». Ieri, infine, [redacted] stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici Socio assistenziali che prevede la realizzazio[redacted] di [redacted] piazzole [redacted]

Casinò di Sanremo meno [redacted] [redacted] marzo

SANREMO. Marzo in [redacted] per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo maggiore [redacted] è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano [redacted] attivo le slot machines, con 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'anno incassati globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani [redacted] «Taf» del costo di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.



Autisti dei bus contro Comune e Riviera Trasporti

BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre sostano [redacted] i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si è verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - Ha subito, oltre al disagio e all'umiliazione, un danno economico: deve pagare una multa mentre sostava con l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto alla fermata, spiegano i vigili.

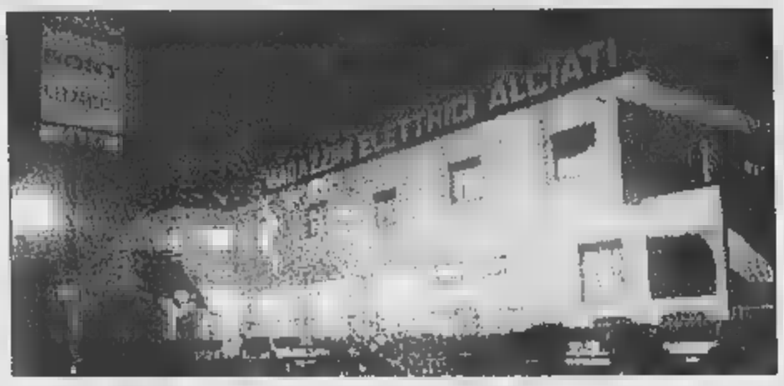
Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

MAGAZZINI

Alciati

Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

GRANDI OFFERTE!!!

SIEMENS C10

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 290.000

MOTOROLA CD930 dual band

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 579.000

MOTOROLA CD920 dual band

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 599.000

MOTOROLA 3288 dual band

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 399.000

NOKIA 5110

+ 1 cover colorata

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 440.000

Schede prepagate WIND L. 100.000

(comprensiva di L. 100.000 di traffico telefonico)

RICARICHE:

L. 50.000 (per L. 50.000 di traffico telefonico)

L. 100.000 (per L. 100.000 di traffico telefonico)

Passa a WIND, risparmierai molto più di quanto tu possa immaginare!!

Inoltre ti regaliamo il nuovo porta schede luminoso!

MOTOROLA STARTAC 130

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 699.000

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:

ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BRONDI - CITIZEN - COLA - DE LONGHI - ERICSSON GUZZINI - HOESIT - LINCAN - MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS PIONEER - PRESTIGE - REX - SABA - SCAB - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL - TELEFUNKEN TELITAL - THOMSON - TOSHIBA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

VIDEOCAMERA SHARP

L. 890.000

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-8E

L. 2.970.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD81

L. 1.490.000

MAXI SCHERMO SONY

L. 4.500.000

PLAYSTATION SONY

L. 239.000

TELEVISORI:

14 pollici **L. 245.000**

20 pollici **L. 399.000**

21 pollici **L. 449.000**

FRIGORIFERI:

140 litri **L. 259.000**

225 litri doppia porta **L. 380.000**

315 litri - 2 motori **L. 900.000**

LAVATRICI:

5 Kg. vasca Carboran **L. 379.000**

5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile **L. 449.000**

5 Kg. vasca Inox termostato regolabile **L. 549.000**

5 Kg. carica dall'alto **L. 790.000**

FORNO MICROONDE SHARP

L. 199.000

KIT SATELLITARE

Ricevitore Nokia SECA digitale

L. 890.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - FOTO NON CONTRATTUALI

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - [redacted]
BALLO LISCIO
VENERDÌ 2 APRILE MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 3 APRILE I CARAVEL

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Venerdì 2 Aprile 1999
AT 41
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [redacted]
BALLO LISCIO
DOMENICA 4 APRILE pomeriggio e sera GIANNI SOMMO MAGRI E LISONI
LUNEDÌ 5 APRILE GIAN PAOLO DORIA

Consultazioni con i residenti di corso Alfieri

Parcheggi e «isola» novità dopo Pasqua

Fulvio Lavina
ASTI

Parcheggi e isola pedonale: due pezzi importanti [redacted] un puzzle difficile da risolvere. Accantonato in gran parte il piano del traffico della giunta Bianchino (ma si stanno realizzando in questi giorni [redacted] rotonde alla francese), l'amministrazione Florio mette in cantiere una serie di provvedimenti che, nelle intenzioni, dovrebbero dare fia[redacted] al centro storico assediato dal traffico.

PARCHEGGI. Ieri pomeriggio l'as[redacted] alla Viabilità, Ferrante Marengo, [redacted] incontrato i progettisti al lavoro sull'area dell'ex Gil in via Natta. «Entro 10 giorni dovremmo avere la soluzione definitiva, in modo da passare alla fase di realizzazione prima dell'estate» auspica l'assessore. [redacted] progetto prevede l'abbattimento della palestra, recuperando [redacted] settantina di posti a raso terra [redacted] poi la posa di una piattaforma metallica sopraelevata (sarà al livello di via Testa), accessibile attraverso una rampa, che potrà ospitare oltre un [redacted] di auto. In tutto la «capacità» del posteggio [redacted] portata dagli attuali 8[redacted] a circa [redacted] posti. Entro la prossima settimana si dovrebbero concludere anche i lavori per la costruzione del nuovo parcheggio in via Comentina (progettato dalla giunta Bianchino): sull'ex area verde all'angolo con via Guttuari saranno ricavati 30 stalli, utili per la zona commerciale di via Cavour. La sosta sarà, probabilmente, regolata col disco orario.

ABBONAMENTI. La giunta ha affrontato con l'Asp (gestisce i posteggi a pagamento), il problema degli abbonamenti riservati a chi abita o lavora nel centro storico. «E' ovvio che a questi automobilisti non si può far pagare la sosta per intero - spiega Marengo - abbiamo definito una prima intesa anche se alcune cose sono da risolvere. Le aree identificate, per ora, so[redacted] piazza Alfieri, la [redacted] Colli di Felizzano, via Natta e piazza Castigliano che presto diventerà [redacted] pagamento».

L'importo dell'abbonamento dovrebbe aggirarsi sulle 70-80 mila lire mensili. Da definire gli orari [redacted] validità e le modalità: «Ad esempio, i permessi saranno validi solo nella prossimità del negozio o dell'abitazione» anticipa l'assessore.

ISOLA PEDONALE. La decisione è presa: prime delle feste di san Secondo, il tratto di corso Alfieri tra corso Dante e piazza Roma sarà totalmente riservato ai pedoni (ora vi transitano bus e automezzi con autorizzazione).

«Ho convocato per venerdì 9 la commissione consigliare e successivamente, per martedì 13 residenti e commercianti della zona interessata - affer[redacted] Marengo - vogliamo illustrare anche ai diretti interessati il nostro progetto e ascoltare eventuali suggerimenti. Il dato certo è che comunque entro fine mese, Asti avrà finalmente una vera isola pedonale».

[redacted] PALIO

Si va al raddoppio

E' [redacted] vecchio «pallino» di Florio: qualche anno fa aveva già proposto di sopraelevare piazza Campo del Palio, raddoppiando così l'offerta di posteggi in una zona strategica, essendo [redacted] ridosso del centro. Ora da sindaco, Luigi Florio rilancia il suo progetto. Nei giorni scorsi ha dato incarico all'assessore Marengo di predisporre il bando di gara per un [redacted] idee riservato a progettisti. «Chiederemo [redacted] tecnici di proporci progetti che prevedano la sopraelevazione della piazza: l'idea che sarà giudicata migliore potrebbe trovare realizzazione concreta, dando così una utilizzo razionale a quell'area». Nella parte coperta, oltre a posteggi anche destinati a privati, potrebbero trovare posto un centro commerciale [redacted] un centro servizi. Il raddoppio, poi, permetterebbe lo svolgimento [redacted] mercato, senza dover «sfrattare» due volte alla settimana le auto.

Delitto Lorena: prima udienza ieri a Torino in corte d'appello

Chiesti 27 anni per Petrini

Ma lui si difende: «Non sono un mostro»

E' il giugno 1998: Mario Petrini in aula durante il processo ad Asti

Nino Pietropinto
[redacted]

«Non sono stato io ad uccidere quella ragazza. Ma nessuno ha voluto credermi. Sono stato sbattuto come [redacted] mostro sui giornali e poi in carcere, in isolamento. Ma [redacted] sono io l'assassino». Mario Petrini, 55 anni, l'ex maresciallo ritenuto [redacted]sponsabile della morte [redacted] Lorena Veronese, 22 anni, strangolata nell'ottobre '96, ha ripetuto ieri ai giudici della Corte d'assise d'appello la sua verità: «Dovete credermi, sono vittima di [redacted] persecuzione». A luglio ad Asti i giudici di primo grado non gli avevano creduto infliggendogli 23 anni di carcere.

Ieri il procuratore Sebastiano Sorbello ha chiesto un inasprimento della pena: 27 anni di carcere. Sorbello (in primo grado aveva proposto l'ergastolo) ha ripercorso per i giudici la drammatica vicenda, fino alla morte della ragazza, attirata in una trappola alla fermata dei bus a Valbella e poi strangolata. Ha ricordato prove e riscontri che hanno portato sul banco degli imputati Mario Petrini. Poi è toccato alla parte civile, l'avvocato Aldo Mirate. «Il quadro indiziario è univoco e corposo. Gli alibi dell'imputato non stanno in piedi. Ci ha raccontato un sacco di frottole». E ha ricordato le fettuccine utilizzate dall'assassino per strangolare la ragazza: le stesse, tagliate in un modo particolare, si trovavano nell'orto del Petrini.

Prima degli accusatori, Petrini aveva parlato [redacted] lungo ai giudici: «La sentenza di primo grado non ha tenuto conto di tutto quello che [redacted] emerso a mio favore. Ma pensate davvero che se fossi stato l'assassino sarei stato così cretino da fare le telefonate da casa mia? E così stupido da usare i pezzi di stoffa del mio orto per strangolarla?». Il presidente Giancarlo Capirossi ha insistito: «Ma allora perché ha fatto quelle telefonate alla ragazza?». E l'imputato: «Solo per informarmi su quanto voleva per svolgere quel lavoro. Mi sono interessato [redacted] assistenza agli anziani anche io». Dubbioso il presidente: «Mi sembra un po' deboluccio». Ancora Petrini: «Non l'ho uccisa io. Non è vera la storia delle mie manie sessuali. Certo mi piacciono le donne, ma questo che vuol dire? E non è vero che mi sono alzato prestissimo di mattina per andare a seppellire il cadavere». Oggi tocca ai difensori Giangiacomo Dapino e Sorse Zunino. Poi la sentenza.

Lorena Veronese, la vittima

Dopo [redacted] controllo dei carabinieri

Sind[redacted]co fa chiudere night [redacted]ll'Opess[redacted]

CASTELNUOVO CALCEA

Chiuso [redacted] ordinanza del sindaco, Giuseppe Dagna. Da mercoledì sera le porte al «Marlon Brando» (l'ex discoteca all'Opessina, poi trasformata in locale notturno) sono sbarrate.

Il provvedimento è stato adottato con procedura d'urgenza dopo che, nei giorni scorsi, i carabinieri della Compagnia di Canelli, durante [redacted] controllo avevano riscontrato ripetute violazioni.

In particolare, sarebbe [redacted] che la legale rappresentante del locale, Alessandra Crucitti e il cognato, Mario Di Masi (che gestisce il night) avrebbero iniziato l'attività pur sprovvisti di certificato antincendio e altri permessi.

In particolare i militari hanno segnalato proprio la palese violazione delle norme sulla sicurezza a tutela dell'incolumità pubblica.

L'operazione rientra in una serie di accertamenti disposti dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, sui locali notturni e discoteche dell'Astigiano.

Il «Marlon Brando» era assurto un paio di volte, agli onori delle cronache, nell'aprile di un [redacted]no fa. In due occasioni, a dieci giorni [redacted] distanza l'una dell'altra, ignoti avevano versato liquido infiammabile nel locale, durante il giorno di chiusura.

Ma gli arredi, rivestiti di materiale ignifugo, avevano fatto da barriera contro l'incendio.

Due episodi sui quali non è mai stata fatta piena luce: [redacted] stata comunque esclusa la pista del racket.

Recentemente era stato posto sotto sequestro un altro club «Le Voglie», [redacted] Nizza.

Ma in quella occasione il provvedimento, seguito a un blitz della squadra mobile astigiana, era stato motivato dalla scoperta di un presunto giro di prostituzione all'inter[redacted] del locale. Arrestato e poi scarcerato il titolare, Giusep[redacted] Milano, di 47 anni (che ha negato ogni addebito). [f. b.]

Avrebbero diffamato il sindaco di Alessandria

Studenti dovranno lavorare gratis?

[redacted] Camagna
ALESSANDRIA

Accusati di aver diffamato il sindaco, due studenti universitari in Giurisprudenza anziché subire un processo e rifondere i danni lavoreranno per un mese in servizi socialmente utili (ad esempio pulizia dei giardini pubblici), a meno che [redacted] intendano devolvere la somma richiesta ad un ente benefico. E' molto probabile che optino per la prima «pena alternativa». Al centro della vicenda portata ieri all'esame del gip Simone Perolli sono Duilmario Aliberti, 24 anni, di Canelli (via Riccadonna 20) e Christian Serafino, di 25, di S. Stefano Belbo (via Vittorio Veneto 6). Il sindaco Francesca Calvo li ha denunciati e il pm Carlo Brusco ne ha chiesto l'incriminazione per diffamazione a [redacted]zo stampa. Hanno offeso la reputazione del sindaco, dice l'accusa, il primo anche quale presidente del movimento studentesco «Dies Irae», il secondo anche quale direttore del Centro di consulenza studenti. In un articolo sulla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche [redacted] naturali, pubblicato sul bollettino «Utopia» a firma Duilmario Aliberti, si affermava che «il nostro caro sindaco è in preda a un delirio mattonario». In un secondo articolo, non firmato, si leggeva tra l'altro che «il sindaco ha fatto sfoggio di tutta la sua potenza e sfrontatezza nei confronti dell'Università».

La pubblicazione era stata distribuita nel giugno '98 all'Università e in Consiglio comunale. «Non ho scritto io l'articolo, il vero responsabile è un altro studente» ha detto Aliberti. L'autore è stato identificato e a suo carico il sindaco presenterà una memoria. L'udienza di ieri (gli studenti sono difesi da Alberto Avidano, Giovanni Anzalone e Andrea Gesino di Asti) è stata aggiornata per definire l'accordo fra le parti, che prevede appunto [redacted] risarcimento alternativo proposto dal sindaco per ritirare la querela ed evitare il processo.

Arrestato un giovane

Vill[redacted] ricattava pensionato?

CHIERI

Una «relazione pericolosa» finita con un'estorsione. E' accaduto a un uomo di Riva di Chieri, F. G., 62 anni, padre di famiglia, che si è visto costretto a consegnare 300 mila lire a un giovane che frequentava saltuariamente. In carcere con l'accusa di estorsione è finito Mario Pavoni, 23 anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a F. G. un appuntamento e ha preteso 300 mila lire, forse pensando alle generose ricompense che - sostiene - aveva ricevuto in altre occasioni. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha sottratto all'uomo le chiavi dell'auto, che ha ritirato i soldi dalla cassa bancomat più vicina e li ha consegnati. Ma appena il giovane si è allontanato F. G. ha dato l'allarme e i carabinieri hanno poi fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop. [a. p.]

Incidente ieri notte in località Santo Spirito

Auto piomba sui binari Intercity resta bloccato

ASTI

Per pochi minuti si è evitata [redacted]. Nella notte tra mercoledì e giovedì, poco prima dell'una, una R5 con tre giovani a bordo [redacted] uscita di strada ed [redacted] piombata sui binari della linea Asti-Torino, in località Santo Spirito.

Un automobilista di passaggio ha visto l'incidente e ha [redacted]to l'allarme. L'immediato intervento degli agenti della polizia ferroviaria in servizio ha bloccato in stazione l'Intercity Reggio Calabria-Torino, che avrebbe dovuto passare sul luogo dell'incidente appena nove minuti dopo. Tempestivamente sono giunti quattro automezzi dei vigili del fuoco e le ambulanze del 118.

I tre giovani sono stati portati al pronto soccorso. Il conducente, un astigiano di 23 anni, [redacted] rimasto illeso. E' stato però sottoposto ad analisi etilometriche ed [redacted] stato trovato sotto l'effetto dell'alcol. Per questo la polizia stradale lo ha denunciato e gli ha ritirato la patente. I d[redacted]seggeri hanno riportato ferite: il più grave, [redacted] giovane revigliaschese di 19 anni, ha fratture che guariranno in 40 giorni; l'altro, un astigiano di 18 anni, ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni.

I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle tre per recuperare la vettura finita sui binari dopo un [redacted] di alcuni metri. E' stato necessario l'intervento della gru per rimuovere l'utilitaria. Inoltre è stato necessario controllare che i binari non fos[redacted] rimasti danneggiati.

Dopo un'ora circa il traffico ferroviario è stato ripristinato. L'Intercity diretto a Torino è partito dalla stazione di Asti con 61 minuti di ritardo. Anche il regionale Torino-Alessandria ha [redacted] un ritardo di una [redacted] di minuti. [r. s.]

ZENITH

IN VENDITA PRESSO:
OREFICERIA
MARIO UTARI
PIAZZA S. SECONDO, 18
ASTI
TEL. 0141 593557

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
FIAT

VETTURE USATE

FIAT CINQUECENTO 900 SX	grigio steel met.	anno 1997		L. 9.900.000
FIAT PANDA 900 IE [redacted]	bianco - [redacted] 45.000 - unico proprietario	anno 1995		L. 5.400.000
FIAT PUNTO TD 60 S	3 porte - bianco	anno 11/96		L. 12.000.000
FIAT PUNTO 90 ELX	5 porte - giallo exploit met. - km. 50.000	anno 1995		L. 10.800.000
ALFA 145 L 1.3	grigio argento met. - km. 17.000 - climatiz.	anno 1996		L. 13.500.000
ALFA 146 L 1.6	bordeaux metallizzato	anno 1995		L. 14.00.000
[redacted]	rosso corsa - climatizzatore	anno 1996		L. 18.950.000
[redacted] 1.6 ELX	grigio grafite met. - km. 15.000	[redacted] 11/1996		L. 16.000.000
FIAT BRAVA 100 TD EL	blu veneziano	anno 12/1996		L. [redacted]
FIAT CROMA 2.0 IE	bordeaux metallizzato	anno [redacted]		L. 9.900.000
OPEL TIGRA 1.4 C.A. 16V	blu met. - clima - cerchi lega - autoradio	anno 1996		L. 15.000.000
CITROEN ZX 1.4 I.E. BREAK	verde metallizzato	anno 1995		L. 12.200.000
FORD MONDEO 2.0 GHIA SW	grigio chiaro met. - impianto a gas	anno 1996		L. 19.700.000
FIAT BARCHETTA	rosso	anno 1996		L. 22.500.000
FIAT MARENGO D	bianco - climatizzatore	anno [redacted]	(escluso IVA)	L. 9.900.000

• Possibilità d[redacted] a 48 mesi • Più di 100 vetture di occasione di tutte le marche
• Ampia scelta di vetture km. 0 a partire dalla nuove SEICENTO YOUNG a L. 10.500.000

Oggi il ppi farà sapere se entrerà o meno nella coalizione del «Grappolo»

Elezioni: il giorno delle scelte

Marmo promette la vicepresidenza ad An?

Nessuna fretta sul ponte. Il comitato provinciale dei cristiano democratici ha invitato il sindaco Florio e l'assessore Morengo a rinviare di due settimane l'inizio dei lavori di rifacimento del ponte sul Tanaro di corso Savona, in modo da attendere la conclusione dell'anno scolastico. «Un accorgimento - afferma il coordinatore provinciale del Cdu, Roberto Cristofanini - che consentirebbe ai cittadini di abituarsi gradualmente alle modifiche alla viabilità dovute ai lavori, in quanto nelle ore di punta mattino vi sarebbe un traffico, venendo a mancare il consistente afflusso di studenti verso le scuole».

Il Carroccio in trasferta. Una delegazione di leghisti astigiani con il segretario provinciale Sebastiano Fogliato raggiungerà Vicenza dove oggi, alle 19,30, la Lega Nord organizza un corteo contro la guerra alla Serbia. Interverrà Umberto Bossi.

Incarichi giovani «azzurri». Dopo il congresso giovanile di Forza Italia che ha eletto coordinatore provinciale Fabrizio Imerito, sono stati assegnati gli incarichi agli eletti. Vice coordinatore provinciale e coordinatore cittadino: Andrea Montruccio; vice coordinatore cittadino: Elisa Scagnetti; segretario: Roberto Buttaci; candidati al coordinamento regionale: Lucio Gamba e Simona Doretto; responsabile collegio «5»: Marco Caligaris; responsabile collegio «6»: Marco Perri; portavoce: Andrea Russi; relazioni con il partito: Anna Sabina. Responsabili dei dipartimenti lavoro, scuola, università, disagio sociale e attività culturali, sono nell'ordine: Fabrizio Giordano, Fabio Sarucco, Fabrizio Calosso, Guerino Bovino, Paolo Bonaccorsi.

Manifestazione anti razzismo. I democratici di sinistra organizzano per il 24 aprile a Roma una manifestazione sul tema: «Città sicure senza razzismo». Anche la federazione astigiana dei Ds lancia la campagna «Tutti a Roma per una città, una nazione e un'Europa solidale e sicura». La manifestazione sarà incentrata su di un corteo che attraverserà le vie della capitale. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla federazione dei di Asti in via Venti Settembre 56.

I problemi degli autotrasportatori. Il deputato Maria Teresa Armosino (Forza Italia) ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti, Tiziano Treu: si vuole sapere quali «provvedimenti verranno adottati per le procedure di nomina dei comitati per l'Albo degli autotrasportatori che sino ad oggi non sono stati costituiti». [f. c.]

Franco Cavagnino
ASTI

Il ppi svelerà stamane, come promesso dal segretario Mauro Trivelli, la strategia elettorale? Il «Grappolo» ha fretta di sapere se i popolari entreranno nella coalizione oppure se si presenteranno al primo turno con una loro lista e un proprio candidato presidente. Nei giorni scorsi partito dalle segreterie di Ds, Verdi, Democratici, Rinnovamento, comunisti e Rifondazione, un messaggio esplicito affinchè il partito di Franco Marini evitasse di spaccare il centro sinistra. Anche perchè un disimpegno dei popolari dalla coalizione, potrebbe spingere l'«asinello» di Prodi a scegliere anch'esso la strada di una lista autonoma seppure collegata a Goria.

Un ppi in lizza col proprio simbolo e quindi con un maggiore visibilità al centro, dove sono a disposizione voti preziosi, potrebbe per altro dispiacere a Goria il quale ha comunque la certezza che i popolari convergerebbero su di lui in caso di ballottaggio. C'è però il rischio, qualora i Democratici seguissero le orme dei popolari, che si verifichi eccessiva frammentazione dello schieramento. Non va dimenticato, infatti, che anche i comunisti e Rifondazione andranno all'esame delle urne per conto proprio, seppure collegati a Goria. Ieri sera convocati i vertici provinciali del ppi per decidere sul passo da compiere e stamane l'interrogativo potrebbe trovare soluzione.

Nel Polo si infittiscono le riunioni: mercoledì si sono ritrovati Cdu e Ccd che dovrebbero presentare loro candidati nella lista di Forza Italia (un incontro con quest'ultima in programma per ieri). Si tratta di definire il o dei colleghi che andranno ai cristiano democratici, i quali stanno cercando di strappare il maggior candidati possibili; per far questo sono pronti a mettere a disposizione del Polo personaggi dal buon seguito elettorale come, per esempio, Giacomo Sizia e Renzo Dapavo. An si presenterà alle urne con un proprio schieramento e il simbolo di Alleanza nazionale e dei federalisti liberali. Potrebbe anche ripetersi, in caso di successo elettorale del Polo, una situazione simile a quella del Comune di Asti con sindaco di Forza Italia e vice di An. E' una voce che circola con sempre maggiore insistenza; si fa anche il nome di possibile pretendente alla vice presidenza dell'ente di piazza Alfieri: è quello di Mauro Venturini, massimo dirigente della Voluntas pallavolo. Da segnalare, infine, il forfait di Mario Segni, impossibilitato a partecipare alla serata di mercoledì sul referendum promossa dal «Sì». E' intervenuto invece Diego Masi.

AGENDA

OSTERIA. Sarà inaugurata stasera alle 19 all'osteria Tacabanda, via al Teatro Alfieri, mostra del pittore astigiano Piero Tachis.

L'appuntamento organizzato dal Club Donna. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 aprile.

. Si aprono oggi le iscrizioni al corso per escursionisti esperti organizzato dal Cai di Asti, che si svolgerà dal 12 maggio a giugno. Per adesioni e informazioni rivolgersi al Cai, nella sede di viale alla Vittoria 50, venerdì e martedì dalle 21,30; tel. 0141/593.528.

MOMBERCELLI. Domani alle in piazza Unione Europea si svolgerà momento di festa organizzato dalla Pro loco. Saranno distribuite pasquali ai bambini e un aperitivo ai genitori. Al termine sarà sorteggiato tra gli intervenuti un uovo di cioccolata gigante.

'DIA PERA. Domani, nella sede di Alfieri 442 saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria benefica dall'associazione Amis 'dia Pera. I tagliandi (2 mila lire) sono in vendita alla farmacia Liprandi (Santa Caterina) e all'edicola nella Coop corso Alessandria. Nel montepremi un ciclomotore, Tv 21'', stereo, videoregistratore, telefonino e confezioni di vino Bersano.

Si chiudono oggi le prenotazioni alla trasferta in pullman con i tifosi granata per la sfida di campionato Torino-Monza, in programma domani (alle 16) allo stadio «Delle Alpi». La partenza da Asti (piazza Alfieri) domani alle 14,30. Informazioni ai numeri (prefisso 0141): 530217; 592319; 273.660.

Diffamò Bestente?

Caso Ruscalla no del gip all'archiviazione

ASTI

Nuove indagini nella querele che contrappone l'imprenditore Delio Ruscalla al consigliere comunale del Pdci Enrico Bestente. Le ha ordinate il Maurizio Dovesi, respingendo la richiesta di archiviazione del pm Sebastiano Sorbello alle accuse di calunnia e azione. La vicenda riguarda la lettera indirizzata da Ruscalla al magistrato accompagnava il patteggiamento in inchieste TangentAsti. Nella missiva l'imprenditore sosteneva che per poter lavorare negli Anni Ottanta fu costretto a pagare «tutti i partiti, esclu-. Bestente, in quel periodo consigliera comunale nelle file di Democrazia proletaria e Rifondazione, non avendo ottesmentita dall'imprenditore, lo querelato.

Il pm Sorbello ha successivamente proposto l'archiviazione, a cui il legale di Bestente, Pierpaolo Berardi, si è opposto.

E anche secondo il sono necessarie ulteriori indagini, da chiudere entro tre mesi: Ruscalla (nella udienza aveva dichiarato aver mai pagato l'esponente nista) sarà nuovamente sentito: nei suoi confronti potrebbe scattare una nuova indagine per finanziamento illecito dei partiti. Il gip ha chiesto inoltre l'acquisizione di notizie per ricostruire il ruolo politico Bestente in quegli anni. [r. gon.]

IN BREVE

Asti ospiterà a maggio la giornata del volontariato

Si chiamerà «Giornata volontariato» e si terrà, nell'Astigiano, una volta l'anno la terza domenica di maggio: a promuovere la manifestazione la Consulta costituitasi di recente per iniziativa della Provincia. Prima edizione 23 maggio a Canelli. Adesioni allo 0141-433.263. [l. n.]

Incendio in un'officina lavorazione

Allarme ad Antignano ieri mattina poco dopo le 6. Un incendio si è sviluppato, per cause in via di accertamento, nell'officina Arir di Francesco Boggio, in via Montruchio 23, specializzata nella lavorazione di metalli. Le fiamme hanno interessato un'area di circa 40 metri quadrati. Le fiamme sono state spente dai vigili fuoco.

ASTI

Completata l'illuminazione al campo di calcio di Praia

Si sono conclusi i lavori agli impianti di illuminazione dei campi calcio a Praia. L'impianto, costato 60 milioni, è stato realizzato in modo da non disturbare gli abitanti.

Prorogato il termine del concorso per le fiabe

E' stato prorogato al 10 maggio il termine per inviare le opere al concorso letterario «Asti per una fiaba» indetto dal Club Donna di Asti. I testi vanno inviati all'Ati «Asti turismo», piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

NUOVE CASERME AD ASTI: IN ESTATE I VIGILI IN VIA FARA. LAVORI ALL'EX CASERMA COLLI PER OSPITARE LA GUARDIA DI FINANZA

Polizia municipale

Tra maggio e giugno i vigili urbani trasloccheranno nella nuova sede di via Fara (nella foto i lavori di ristrutturazione): l'edificio era un tempo occupato dal servizio Igiene urbana dell'Asp. Lo ha anticipato l'assessore Paolo Pontacolone.

La polizia municipale lascerà i locali di piazza Leonardo da Vinci, danneggiati dall'alluvione del '94 e ormai insufficienti e l'immobile, una volta vuoto, sarà interessato da un progetto di recupero: la parte retrostante dalla «caserma», adibita a magazzino, verrà ceduta a privati: il ricavato si metterà mano al restauro del corpo principale dell'edificio; non è escluso che una parte venga destinata al di storia astigi. L'ex caserma dei vigili si collegherà idealmente all'ex Enofila dove, ricordo Pontacolone, si sono iniziati i la- del primo lotto (3 miliardi dei 12 previsti complessivamente); l'Amministrazione ha avuto nei giorni scorsi un incontro in Regione: «C'è stato confermato interesse - precisa l'assessore - anche per un finanziamento attraverso Finpiemonte».

Ha riaperto il cantiere, i locali dell'ex caserma «Colli di Felizzano» (lato via Arò) destinata a ospitare la nuova sede del Gruppo di Asti della Guardia di finanza (foto).

Entro anno le Fiamme gialle astigiane dovrebbero dunque trasferirsi dall'attuale e ormai inadeguata di via Cotta. «I lavori, affidati alla ditta Cosma Torino, sono avviati» ha sottolineato il comandante del Gruppo, tenente colonnello Claudio Peciccia.

L'alto ufficiale ha impostato seguito direttamente l'iter dalla pratica, fin dal suo arrivo ad Asti, nell'estate '94), spiega: «La superficie coperta è di circa 2 mila metri quadri; al piano terra ci saranno alcuni uffici, la sala stampa, mensa, garage; primo piano centrale operativa e la comando. E' prevista anche la realizzazione di una decina di camerate. Una struttura che dovrebbe finalmente consentirci di operare nelle migliori condizioni logistiche». Ancora da definire l'accesso che dovrebbe essere da via Arò (o in alternativa in via Miccal). [l. l.]

GIOCHI E GIOCATTOLI
CENTRO GIOCO EDUCATIVO
ASTI - PIAZZA STATUTO
(angolo via Q. Sella)
tel. 0141.594268

IL

BIO-SPHERE

Sono ecosistemi chiusi ermeticamente che provvedono se stessi l'aiuto dell'uomo. Né acqua, né aria, né cibo entrano od escono. Questi mondi marittimi con piante ed animali acquatici vivi. Richiedono solamente una dose di luce giornaliera per vivere. Per la prima volta in Europa dopo i test spaziali sullo space shuttle

VISTO IN TV I PRESENTATO A SUPERQUARK

LETTERE AL GIORNALE

anche il vigile fuma bar

Ho apprezzato molto l'ordinanza del sindaco Florio sulle zuccheriere. Lo considero un segnale, anche piccolo, ma di attenzione ai consumatori.

Mi spiacerebbe, però, che rimanesse una iniziativa isolata ed estemporanea. Ci sono, ad esempio, precise normative di legge che vietano il fumo nei locali pubblici. Una normativa che spesso, ad Asti, è bellamente ignorata. A me dà molto fastidio dover mischiare l'aroma del caffè con l'«odore» della sigaretta, fumata accanto al banco-bar. E a parte il fastidio, vorrei sapere da un punto di vista igienico se è peggio il fumo o la zuccheriera aperta.

Chiudo con una curicità, che ha dato lo spunto a questa mia lettera: proprio ieri, in un bar del centro, a fumarsi tranquillamente la sua sigaretta, c'era un vigile urbano.

lettera firmata

l'Asl di Olbia pagare»

A parziale rettifica dell'articolo pubblicato il 31 marzo («Il Gauss chiede 8 miliardi all'Asl di Olbia») si precisa che: come è ben noto all'avvocato Giorgio Provera del Foro astigiano, legale fiduciario dell'Asl di Olbia, non «sarà il Tar ad occuparsi della querelle tra l'istituto Gauss e l'Asl di Olbia», poichè il Tar si è già pronunciato sentenze favorevoli ed esecutive sulla vicenda. Più semplicemente: la Usl prima, e l'Asl poi, non hanno voluto ottemperarvi e riconoscerne la validità. Proprio in merito a tale diniego (di sentenze Tar già emesse ed esecutive), si è pronunciata la Suprema Corte di Cassazione, su sentenze già esecutive. Si tratta di «ultimo atto» di giudizio; non si deve pronunciare più nessuna giurisdizione; la Asl2 di Olbia, deve semplicemente pagare.

Fernanda Marchisio, Istituto Carlo Federico Gauss

Noi donne guerra

Con preoccupazione ci troviamo a constatare che il fine del secolo non porta la fine delle guerre, ma che per difendere i diritti umani, e far cessare crimini contro popolazioni inermi, in particolare donne e bambini, è possibile offendere ed essere ancora costretti a ricorrere alle armi. Ma non ci arrendiamo a questa realtà: occorre riaprire il dialogo superando il fragore delle armi e raccogliendo la richiesta di aiuto dei profughi, riproponendo un terreno di pace, di convivenza civile e sociale solidale, affermando le pari opportunità di diritti, il rispetto delle diversità. Questo nostro impegno personale, come cittadine ed amministratrici in Italia ed in Europa, che va oltre il compito istituzionale dei governi, dell'Europa, dell'Onu. Perchè la politica si sostituisca alla guerra proponiamo a tutte le donne un impegno concreto nelle iniziative di solidarietà nelle città del Piemonte, coordinando ed aderendo alle iniziative proposte ai veri livelli: prefetture, istituzioni, associazioni sociali. Questo appello verrà riproposto in tutte le iniziative terremo nelle prossime settimane.

La consulta delle elette del Piemonte

NUMERI UTILI

118

CROCE : 0141 . : 0141 726.390. **Momberceli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montegrosso**: 0141 83.666.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 821.879; : 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; : 0141 968.685; : 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; : 0141 994.911; : 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; lanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: Faraccci, via G.B. Giuliani 1.
ivo: Ardizzone, via XX Settembre.
Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 926.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D.** 967.6455. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: nestero: 0141 . 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 83.26. **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: . **S. D.**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 81.03 : 0141 823.663. **Castagnole L.**: 01 011 9 **Costigliole**: 0141 : 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.088. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. 0141 948.033

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglie Vigna ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Giuseppe

ed in particolare parenti e amici che gli sono stati vicini durante la malattia. Un grazie al dott. Marino, dott. Fruscella, dott. Vigna, al reparto chirurgia di Chieri, ai dottori e personale infermieristico del reparto medicina B dell'ospedale di Asti, alle assistenti Fausta e Raffaella.
— Asti, 2 aprile 1999.

S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e di rollificatura ad alta tecnologia ricerca

PERITO INDUSTRIALE

con esperienza nella progettazione schemi fluidici utilizzando sistemi CAD specifici (EPLAN, AUTOCAD, ecc.)
La buona conoscenza di una lingua straniera costituisce titolo preferenziale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: **CT-0499**, a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - CASSINE (AL)

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Lungo le vie del paese si svolge una delle rappresentazioni più suggestive

Antignano rievoca la «Via Crucis»

Impegnati oltre cento figuranti in costume

Clizia Orlando
ANTIGNANO

Rigorose e suggestive scenografie accompagneranno stasera per due ore l'11ª edizione della «Via Crucis». La sacra rappresentazione, che s'inizierà alle 21, è diventata ormai un'appuntamento tradizionale per il paese e coinvolge l'intera popolazione. Sono infatti oltre 100 i personaggi che partecipano alla manifestazione, che vestiti con i costumi d'epoca caleranno nel ruolo dei personaggi.

L'evento è organizzato dagli Amici antignanesi in collaborazione Comune, parrocchia, Pro loco e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. «Per questa rievocazione storica - spiega Franco Orecchia, autore del testo e della regia - abbiamo riassegnato il ruolo di Gesù a Paolo Montrucchio e quello di Maria a Pina Binello». «Il crescente entusiasmo - continua Orecchia - dimostrato sia dalla popolazione che dal pubblico, ci ha spinti a migliorare l'aspetto interpretativo e la cura dei dettagli, per riuscire a coinvolgere lo spettatore e renderlo intimamente partecipe alle ultime ore della vita di Gesù».

La prima parte della rappresentazione propone nel centro del paese le seguenti scene: ultima cena, agonia e cattura di Gesù nell'orto di Getzemani, processo davanti al Sinedrio e a Ponzio Pilato. La seconda parte presenta l'ascesa al Calvario che si svolgerà lungo la salita che porta alla piazza principale, dove ci sarà la scena più drammatica, la crocifissione. L'intero percorso sarà illuminato esclusivamente da torce e candele. Dietro le quinte si muoveranno attori, costumisti, scenografi, tecnici delle luci e dei suoni. Le voci che narrano le ultime ore della vita di Gesù sono quelle di Maria Pia Eccetto, Franco Bosia, Ilario Dentis e del parroco Pierino Torchio. La colonna sonora è stata elaborata da Roberto Orecchia, utilizzando musiche di film celebri tra cui «Gesù» di Zeffirelli. I costumi sono realizzati da Carla Bosio, mentre la scenografia è curata da Davide Scarpulla. «Questa rappresentazione - dice il regista - anche se particolarmente curata sotto l'aspetto artistico, trascende dalla semplice dimensione di spettacolo per essere soprattutto un momento di meditazione e fede». Nella chiesa è intanto possibile visitare, fino all'11 aprile, la mostra sulla Via Crucis realizzata dagli alunni di elementari e medie di Antignano e San Martino Alfieri.

Un passata edizione spettacolare Via Crucis di Antignano

CON IL VESCOVO

Tre i momenti principali culto dedicati alla Passione Cristo e presieduti dal vescovo Severino Poletto, in programma ad Asti oggi, Venerdì Santo. Alle 8 in Cattedrale ci sarà la «liturgia delle ore»; alle 18 celebrazione della Passione del Signore. Alle 21 monsignor Poletto guiderà la Via Crucis cittadina, che partirà dalla Collegiata di San Secondo per raggiungere la Cattedrale.

Stasera alle 21 processione anche a **Cunelli**, con partenza da piazza San Tommaso fino piazza San Leonardo, lungo la Sternia, la strada acciottolata che collega il centro storico al colle Villanuova.

Torna dopo anni la Via Crucis a alle 21 partirà dalla chiesetta frazionale di San Rocco per arrivare alla chiesa parrocchiale.

Il Venerdì Santo sarà celebrato anche con la processione organizzata dalle parrocchie riunite. S'inizierà alle 21 nella chiesa di San Vincenzo; i fedeli seguiranno i confratelli dell'Annunziata, che porteranno la croce alta 5 metri, per dirigersi alla chiesa dei santi Cosma e Damiano. La funzione sarà presieduta dai parroci Giovanni Truffa e Antonio Delmastro. Anche oggi, inoltre, nella chiesa di San Giuseppe distribuiti i «Caritun», le pagnottine della carità.

Stasera al castello di Viale

Attori e abitanti fanno rivivere la lunga passione di Gesù Cristo

VIALE

Arrivata all'ottava edizione, la Via Crucis va in scena stasera alle 20,30 nella suggestiva scenografia attorno al Castello. Sono impegnati circa 60 figuranti della compagnia astigiana «Oltre il sipario» e i vialesi che negli anni hanno imparato ad apprezzare la rappresentazione partecipando sempre più numerosi. A loro (e ai tanti visitatori e fedeli della zona) viene «affidato» l'incarico di impersonare il popolo che seguirà attorno al Castello i 14 «quadri» della passione e morte di Cristo. La regia è curata da Antonio Ingrosso che ha elaborato il testo con Antonella Saracco. La parte religiosa è affidata al parroco don Domenico Valsania. La Via Crucis si snoderà per le vie del paese (dove viene rappresentata la scena dell'ultima cena) per poi raggiungere la piccola collinetta alla destra del maniero dove si concluderà la Crocifissione. L'elenco dei figuranti: Andrea Argenta (Gesù), Anna Bussignano (Madonna); Giuseppe Marra (Pilato), Giuseppe Merlo, Gianfranco Merlo, Bruno Manara, Vincenzo Tripodi (sacerdoti); Piero Bosticco, Giuseppe Marra, Mari Nosenzo, Michele Ponzo, Lorenzo Cravero, Enzo Moiso, Massimiliano Bolato, Domenico Arrubbino, Fabrizio Profili, Daniele Tangari, Claudio Conti, Giuseppe Gavello (apostoli); Ettore Muratore (Barabba); Pietro De Santis, Federico Reggio, Angelo Olivero, Paolo Schierano (centurioni); Patrizia Gresso (Veronica); Federica Manara, Erika Concialdi, Silvia Ponzo, Ornella Adorno, Maria Costalunga, Simona Cerrato, Giusi Criniti, Francesca Valenzano (pie donne); Michele Ponzo (cireneo); Domenico Siccardi (servitore); Walter Brinkman (lettore); Laura Ingrosso (lettrice). Attrezzista Franco Conti, Paolo Tordella; costumi Maria Di Gesaro. [m. t.]

IL MERCATO DEL LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono

■ Studio tecnico: (82.1) **un geometra** praticante per studio e cantieri. Sede di lavoro: Montechiaro.

■ Trasporti: (84.1) **un autista** patente CE esperto. Sede di lavoro: San Damiano.

■ Elettromeccanica: (108.1) **un ragazzo App.** Castell'Alfero

● Impresa edile: (122.1) **un operaio** esperto in mobilità/cfl. Sede di lavoro: provincia di Asti.

● Centro estetico. (124.1) **estetista** con esperienza. Sede di lavoro: Asti.

■ Officina meccanica. (136.1) **apprendista** Sede di lavoro: San Damiano

■ Carpenteria in ferro: (138.1) **un apprendista fabbro**. Sede di lavoro Villafranca.

● Az. forniture mat. mec (152.1) **agente** monomandatario. Sede di lavoro: Asti, Alessandria, Casale, Alba.

● Osteria (155.1) **cuoco** o aiuto cuoco con esperienza. Sede di lavoro: Asti.

● Impresa edile (158.2) **un geometra**. Sede di lavoro Montemagno.

■ Ristorante: (159.1) **1 aiuto cuoco** in cfl/app . Sede di lavoro: Viarigi.

● Ristorante: (159.2) **1 tuttofare** per pulizie. Sede di lavoro: Viarigi.

● Ditta assemblaggi. (163.1) **due ragazze** apprendiste Sede di lavoro Asti

■ Distributore di benzina. (168.1) **1 ragazzo** apprendista o Cfl conoscenza mecc elett. Sede di lavoro, autostrada

● Parrucchiere uomo (169.1) **1 ragazzo/a** apprendista Sede di lavoro: Asti.

● Termoidraulica (173.1) **1 operaio** esperto in impiantistica Cfl. Sede di lavoro: Castell'Alfero.

● Impresa edile: (177.1) **1 ragazzo app.muratore**. Sede di lavoro: Castello d'Annone.

■ Officina meccanica: (178.1) **1 ragazzo app. perito meccanico. Sede di lavoro: Baldichieri.**

■ **Casa di riposo: (179.1) 1 infermiere/a professionale**. Sede di lavoro: Asti.

■ Lavoraz. meccaniche: (180.1) **attrezzatori** di macchine a controllo numerico fresatorni. Sede di lavoro: Villafranca.

■ Ristorante: (182.1) **cuoco/a o aiuto** cuoco/a di età 20 30 anni. Sede di lavoro: Mombercelli.

■ Impianti elettrici: (184.1) **elettricisti** qualificati per civile e industriale militesenti. Sede di lavoro: Alfiano Natta.

● Automazione ind. (185.1) **un tornitore e fresatore** con esperienza. Sede di lavoro: Nizza.

■ Studio tecnico: (186.1) **un geometra** praticante Sede di lavoro: Asti.

● Negozio biancheria intima: (201.1) **una ragazza** commessa con esperienza Sede di lavoro: Asti.

CONCORSI

● Co.Ge.Sa Asti ricerca un assistente domiciliare e dei servizi tutelari. Titolo di studio: licenza media inferiore + adest. Scadenza 19 aprile.

La prima vacanza è lungo weekend

L'Egitto meta preferita dagli astigiani Tedeschi e inglesi in cerca di agriturismi

ASTI

E' una breve pausa quella di Pasqua, tradizionalmente legata alla breve gita del lunedì di Pasquetta. Ma c'è anche chi approfitta del week end «prolungato» e delle vacanze scolastiche (si sono iniziate ieri e proseguiranno fino a martedì) per un viaggio più consistente.

Quali le mete preferite dagli astigiani? «Sul breve periodo, tre o quattro giorni, le mete più richieste sono le capitali europee, con Parigi, Praga, qualcuno Londra», spiega Walter Balsamo dell'agenzia Alerame in galleria Argenta. E aggiunge: «Chi invece riesce a ritagliarsi una settimana ha scelto i cosiddetti 'pacchetti mordi e fuggi', come Andalusia, Canarie, Marocco o altri paesi nordafricani. C'è anche qualcuno che ha qualche giorno in più e si è diretto in India o ai Caraibi». Scelte che vengono confermate all'agenzia Acitour in via Battisti, dove aggiungono: «Tra le mete più richieste ci sono l'Egitto, la regione del Mar Rosso, la Terra Santa. Vengono scelte perchè là fa già caldo e ci si arriva con appena quattro ore di volo».

La guerra offensiva contro la Serbia, sebbene abbia avuto come conseguenza la chiusura di alcuni aereoporti, non pare aver influito sulle partenze degli astigiani. «E' un problema che non ci si è presentato - indica Aldo Binello dell'agenzia Ecclesia in corso Dante - anche perchè le prenotazioni dei nostri clienti non riguardano località nella zona interessata dai combattimenti. Le mete preferite per quasi il novanta per cento quest'anno sono Tunisia, Marocco e Mar Rosso». Specifica Valter Balsamo: «La guerra nei Balcani darà probabilmente una ripercussione in estate: forse ci sarà meno interesse per le località balneari croate, prese d'assalto negli ultimi anni perchè a buon mercato, o per la Grecia. C'è anche un disinteresse per la Turchia dopo il caso Ocalan».

Tra le mete preferite dagli astigiani nella pausa pasquale ci sono l'Egitto, la località del Mar Rosso e la Palestina

Questi non sono però solo giorni di partenza, anche di arrivi. Per le strade di Asti si può notare qualche gruppo di visitatori stranieri, con immancabile macchina fotografica e guida turistica alla mano. «NE arrivati già la scorsa settimana e non pochi» indica Carlo Cerrato, presidente dell'Agenzia turistica locale (Atl). «Abbiamo dato informazioni soprattutto a tedeschi, svizzeri, inglesi e americani - specifica Wanda Migliore dell'Atl - Ad esempio è arrivata una comitiva di giovani inglesi che chiedavano orari e itinerari in treno».

Che cosa chiedono gli stranieri giunti ad Asti? «Soprattutto di alloggiare in agriturismi, cercano il relax nella natura - aggiunge Wanda Migliore - ma anche indirizzi di enoteche e spunti per escursioni. Sembrano già ben informati sui percorsi culturali, come il Romanico e la via Francigena. Noi suggeriamo anche i luoghi di Vittorio Alfieri, ma per ora non sembra essere tra gli interessi principali dei visitatori».

Nella terra dei Santi

Castelnuovo Don Bosco, in un libro gli itinerari romanici e barocchi

CASTELNUOVO DON BOSCO

Proseguono le iniziative del Comune in vista del Giubileo. La terra dei Santi (Bosco, Cafasso e Savio) è tra le mète ufficiali dell'avvenimento: sono attesi migliaio di fedeli, oltre a quelli che ogni anno già frequentano il Colle don Bosco e la zona.

Dopo il punto di informazione turistica che l'amministrazione è intenzionata a collocare nell'ex sede del peso pubblico e i restauri alla Confraternita di San Bartolomeo (altri lavori interessano la parrocchia), ora s'inaugura un'iniziativa culturale.

Comune l'ha avviata con l'assessorato ai Beni Culturali della Regione Piemonte. Si tratta del volume fotografico e descrittivo intitolato «Itinerari romanici e barocchi nel Castelnovese»: sarà presto reperibile corredato da una cartina i percorsi e informazioni storiche, turistiche e commerciali.

«Una piccola guida al patrimonio locale - è definito dai promotori - In particolare l'itinerario descrive tre chiese barocche: Sant'Andrea, San Bartolomeo in Castelnuovo e San Giacomo frazione Mondonio».

Il volume è stato curato da Mario Gribaudo e Olivia Musso, dal sindaco Giorgio Musso con la collaborazione di Giampaolo Fassino, giovane studioso di storia locale e dal professor Paolo Davo, musicista, per la sezione dedicata agli organi storici. Realizzato da Comune e Regione con la Casa editrice «Il Tipografo» di Buttigliera, sarà illustrato dalle fotografie di Giulio Morra.

E una trentina di «scatti» di Morra (collaboratore de «La Stampa») realizzati nel Castelnovese, costituiranno la mostra che verrà allestita nella chiesa romanica Sant'Eusebio, in fase di restauro.

La presentazione del volume avverrà sabato 10 aprile alle 18 a San Eusebio (sulla statale per Chivasso); replica venerdì 16 alle 21 nella chiesa barocca di San Giacomo, in frazione Mondonio. [m. t.]

Mentre si amplia il progetto a tutela della fauna

Non rallenta la polemica sulle nomine della caccia

ASTI

Si sviluppa «Raccolti a perdere», il progetto della Provincia per la tutela della fauna selvatica. A favore dei 41 proprietari dei terreni che aderiscono al piano, sono stati erogati complessivamente 43 milioni.

«Il progetto - spiegano all'assessorato all'Ambiente - consiste nella preparazione dei fondi dove vengono seminate colture erbacee destinate all'alimentazione degli animali anche nella stagione invernale. I proprietari, oltre ad arare il terreno, devono provvedere alla semina, con divieto assoluto di usare fitofarmaci e concimi chimici».

Erba medica, mais, sorgo, girasole, miglio, soia hanno sfamato, in questi anni, soprattutto lepri, starne, fagiani, cinghiali, passeri, codole, merli, rondini, corvi. «E' stato registrato un modesto, ma significativo calo dei danni alle colture vicine ai terreni» dice l'assessore Giovanni Pensabene.

Nel '93, quando fu avviata, l'iniziativa di «Raccolti a perdere» coinvolse 26 proprietari per un totale di 13 ettari. Nel '98 le adesioni sono state 71; l'estensione dei fondi è passata a 71 ettari.

Intanto continuano a far discutere le nomine per il rinnovo degli ambiti di caccia ATC1 e ATC2, in particolare l'ingresso di Ekoclub, l'associazione che fa riferimento a Federcaccia e che ha occupato i posti in precedenza ricoperti dalle associazioni ambientaliste. Contro le nomine Pensabene, in giunta provinciale, ha votato contro: «Segnalerò ai ministeri Ambiente e Politiche agricola, oltre che alla Regione - preannuncia - che la presenza dei cacciatori, negli ambiti, è preponderante e che quindi sarebbe opportuno correggere le normative».

L'assessore Giovanni

Il presidente Gorie chiarisce che Ekoclub è entrata negli ambiti in quanto associazione «ambientalista» più rappresentativa (3200). Ma parla di «situazione dubbia» e ricorda di essere in attesa delle risposte del ministero, a cui la Provincia ha chiesto chiarimenti proprio sull'«identità» dell'associazione Ekoclub.

[l. n.]

Acquistata dal Premio Grinzane l'antica dimora di Pierbattista Nebiolo

Costigliole avrà una casa dell'arte

Qui visse la giovinezza il fondatore del «Lanzello»

COSTIGLIOLE

Oltre alle opere realizzate, resterà una traccia tangibile, in paese, di Pierbattista Nebiolo, lo stampatore d'arte scomparso nel '93. La grande abitazione della Rocca in cui l'artista, fondatore e curatore delle edizioni del «Lanzello», nacque e visse fino intorno ai 25 anni (oggi ne avrebbe 80) è stata acquistata dal parco culturale Premio Grinzane Cavour: diventerà «Casa dell'arte».

L'edificio si trova nel centro storico, a due passi dalla Confraternita di San Gerolamo (destinata a ospitare il museo di arte sacra) e a poca distanza dal castello, dove il parco culturale ha fissato la sua sede ufficiale.

La casa, che si affaccia su via Serratrice, risale alla fine del 1600: è a due piani, all'interno comprende una quindicina di stanze con preziosi affreschi ai soffitti; ha anche un piccolo giardino. Qui Pierbattista Nebiolo trascorse la giovinezza insieme al padre Paolo e alla madre Maria.

Molto più tardi, con la moglie Franca, avrebbe acquistato la casa di frazione Annunziata dove fondò «Il Lanzello».

Di quell'attivissimo centro di attività artistica, tuttavia, oggi non esistono tracce: la casa è stata venduta. «L'abitazione della Rocca dove Nebiolo è nato - indicano al parco culturale Grinzane Cavour - resta il segno concreto della sua presenza a Costigliole». «Fa piacere sapere che la casa non andrà perduta e che verrà restaurata con l'attenzione che merita» è il commento della vedova di Nebiolo, Franca.

L'edificio dovrà essere ristrutturato (si calcola con una spesa non inferiore al miliardo). Il futuro sarà trasformato in «Casa dell'arte», con uffici, laboratori (cultura, letteratura, poesia, ecc.) e una foresteria riservati agli ospiti italiani e stranieri. Un progetto ambizioso, mentre da ormai parecchi mesi sono in corso al castello i lavori di ristrutturazione negli spazi occupati dal Grinzane. L'intervento, affidato all'impresa «Mediterraneo restauri» di Acicastello (Catania), è suddiviso in vari lotti, l'ultimo dei quali si concluderà entro il 30 giugno 2002.

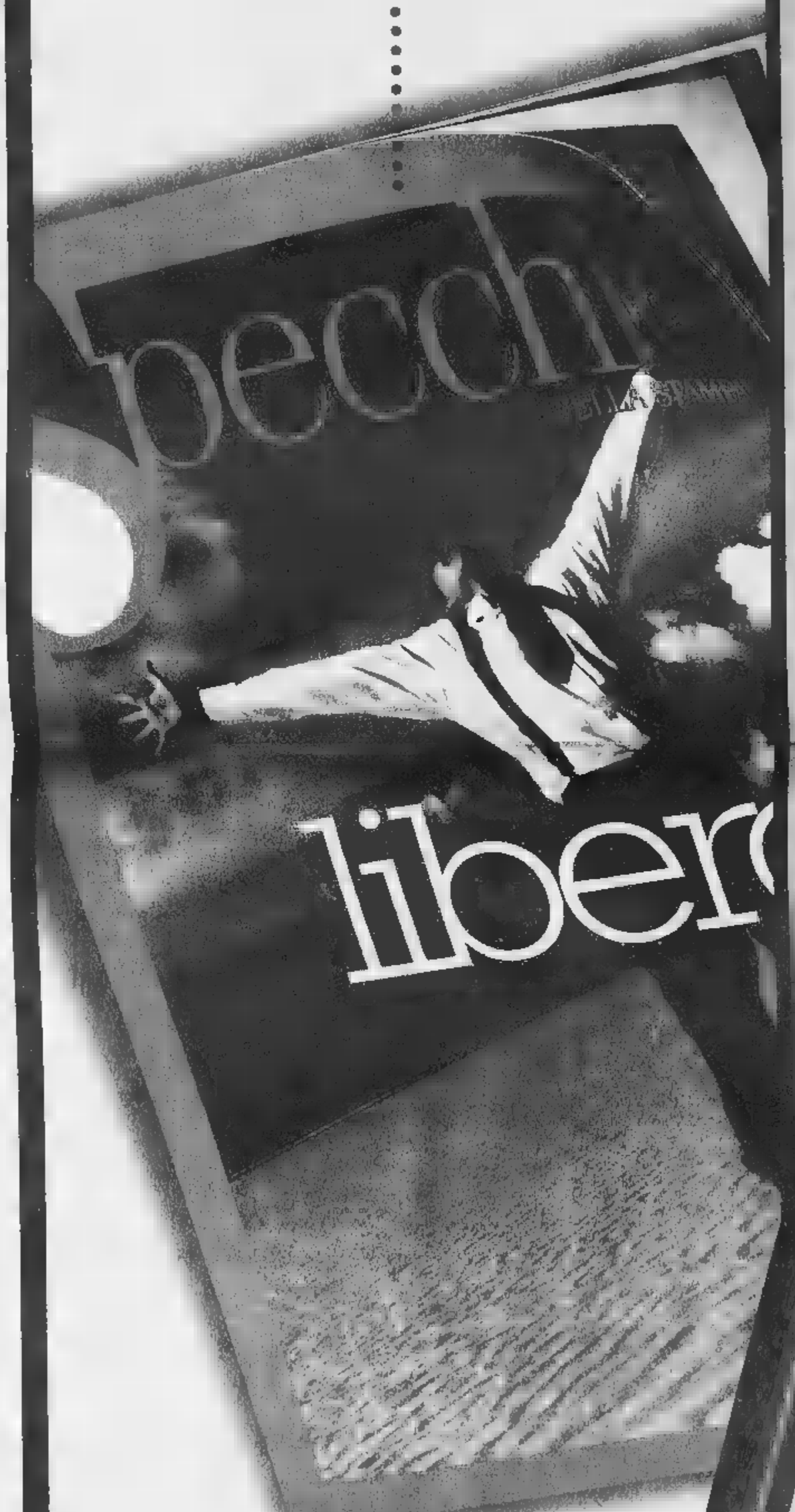
Pierbattista Nebiolo è deceduto nel 1993

Ospiterà uffici e laboratori di letteratura scultura, poesia

A Nebiolo, Costigliole ha reso omaggio nel '98 con la mostra voluta dal Comune, Provincia, parco culturale, Fondazione Cr-At e Regione: allestita nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello, è proposto incisioni, studi a matita, acquarelli, volumi realizzati dall'amico artista «del Lanzello».

[l. n.]

Una rivista per chi ha cuore.

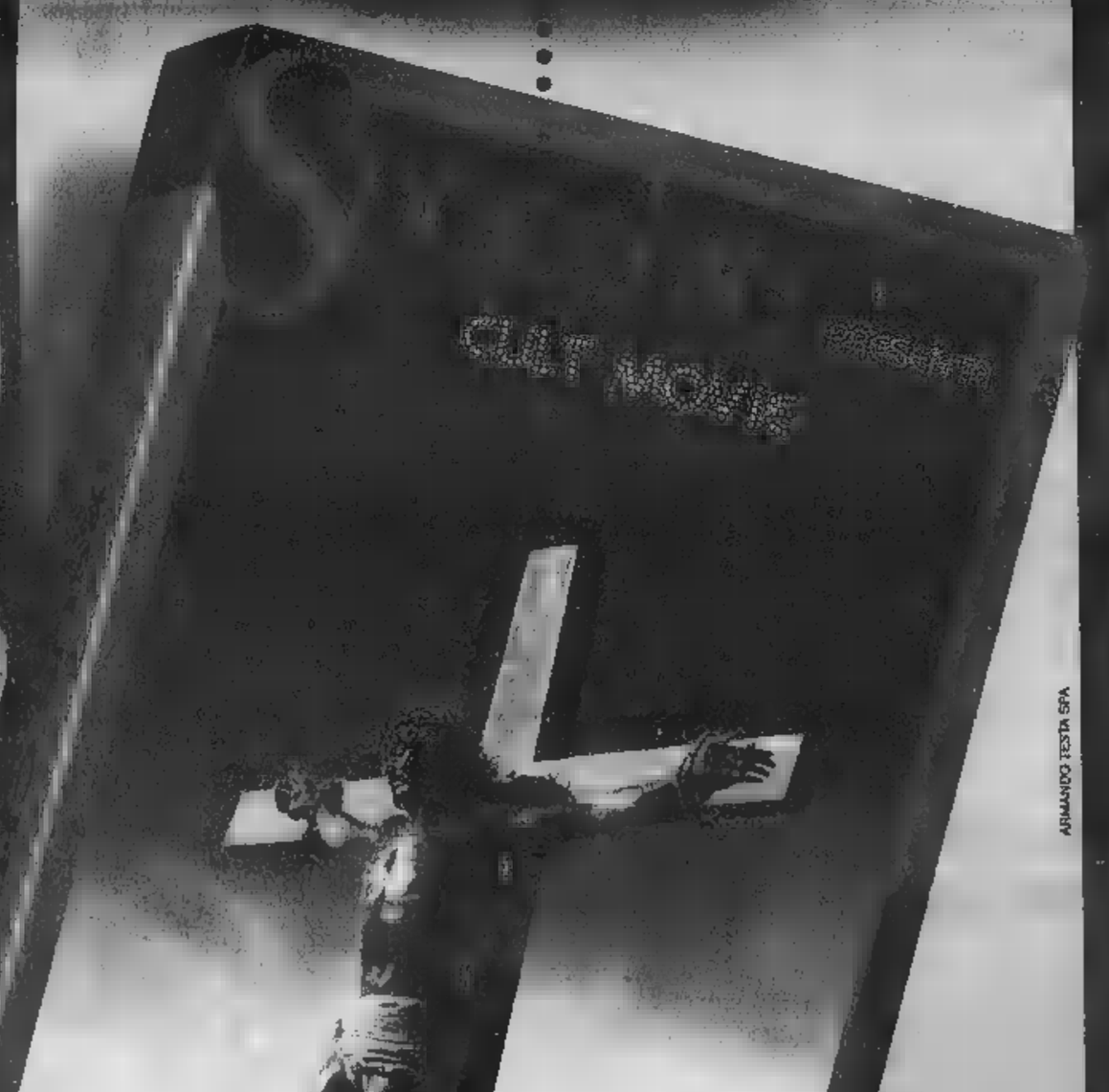


Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo [illegible] vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, [illegible] che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA [illegible] + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati [illegible] a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Comune e Pro loco preparano la sagra di primavera

Nizza, il vino in fiera

E un gemellaggio tra allevatori

Il foro boario in piazza Garibaldi ospiterà anche quest'anno la 9 all'11 aprile la fiera del santo Cristo

NIZZA

E' in fase di allestimento la Fiera del Santo Cristo, il tradizionale appuntamento primaverile in programma dal 9 all'11 aprile, con rassegna vinicola, mostra di bovini e «gran mercato» di merci varie. Tra le novità di quest'anno, un ampliamento del reparto dedicato alla degustazione dei vini (sotto il foro boario in piazza Garibaldi): il Comune ha invitato i produttori nicesi e le cantine sociali della zona (oltre a quella cittadina, Maranzana, Mombaruzzo, Fontanile, Castelnuovo Belbo). Per ogni produttore saranno ammessi in degustazione sei vini doc e docg, a scelta tra Barbera (in tutte le tipologie), Dolcetto, Cortese, Moscato, Freisa, Brachetto, Chardonnay.

«Stiamo mettendo a punto gli ultimi ritocchi organizzativi - racconta l'assessore Gianni Cavarino - abbiamo deciso di puntare ancor più sui due principali prodotti della zona, il vino e le carni di razza piemontese». In collaborazione con l'assessorato all'agricoltura (Bruno Gallesio), sono già stati messi a punto i dettagli tecnici della mostra bovina: si terrà domenica 11 dalle 10 alle 13. «E' la sesta edizione - anticipa Gallesio - in polio ci sono gualdrappe, gagliardetti, medaglie e premi in danaro. A selezionare i capi migliori sarà una commissione di allevatori e veterinari». All'iniziativa potrebbe essere presente una delegazione di allevatori della razza Chianina: ieri un gruppo di amministratori nicesi è andato a Greve in Chianti per un incontro in vista di un gemellaggio tra le due zone di allevamento. Queste razze sono considerate tra le migliori d'Italia per le caratteristiche delle carni, ma hanno purtroppo in comune un dato negativo: è in calo il numero di capi e delle stalle di piccole dimensioni, tradizionali luoghi di allevamento.

Tra le curiosità gastronomiche delle Fiera del Santo Cristo, la distribuzione della torta verde con riso e spinaci (oppure secondo la ricetta più antica con le erbe raccolte nei campi dalle «sorcole» ai «denti di leone». Sarà cucinata dalla pro loco ed è l'ideale accompagnamento dei vini appena imbottigliati. Ultimo appunto per chi vuole gli acquisti al mercato: da venerdì 9 fino a domenica 11, in piazza Garibaldi si possono trovare attrezzi agricoli, per il giardinaggio e per bricolage. Il mercato settimanale del venerdì sarà replicato la domenica per tutto il giorno. [e. ca.]

Premio letterario

I vincitori del concorso Ravasenga

CASALE

La giuria del Premio letterario «Piero Ravasenga», istituito dal Circolo culturale omonimo, ha proclamato i vincitori della IX edizione che saranno premiati sabato 17 aprile nel salone San Bartolomeo. Il primo premio per la poesia in lingua italiana è stato assegnato a Ivan Fedeli di Milano, davanti al milanese Alvaro Zonda e alla varesina Gina Bonenti Mira D'Ercole. Menzioni d'onore a Stefania Sartori di Breme, ad Attilio Giannoni di Castelletto Ticino e a Carlo Prosperi di Acqui, menzioni di merito a Sergio Dotti di Litta Parodi, Gino Raiteri di Casale, Sandro Locardi di Alessandria, Dario Semeraro di San Giorgio e ai torinesi Gennaro Grieco, Gloria Rostaing e Laura Zanda. Per la lingua dialettale primo premio a Cino Chiodo di Acqui, secondo ad Arnaldo Colombo di Rovasenda e terzo ad Antonio Tavella di Racconigi. Menzione d'onore a Ada Marta Benevenuta di Rivarolo, Giancarlo Chiarenza di Saluzzo, Mauro Caneparo di Novara, Albina Zabaldano di Cantarana, Sergio Marenco di Rivoli, Elda Rasero di Portacomaro, Massimo Brusasco di Fubine, menzione di merito a Elisa Algozino di Borgo, Antonio Bodrero di Frassineto, Adriana Comollo di Chieri, Olimpio Ferraroti di Trino, Luciana Pernengo di San Giusto, Luciano Origlia di Asti, e ai torinesi Osvaldo Piatti e Carla Scovero. Il premio speciale «Nino Triulzi» riservato ai giovani ad Andrea Crocetta di Luserna, seguito da Alberto Nebbiolo di Voghera e Diego Volpi di Ozzano, menzioni di merito a Elisa Algozino di Borgo, Ombretta Celoria di Frassinello, Marco Demarchis di Asti, Loriana Landini di Novara, Sandro Montalto di Occhieppo Inferiore e Sara Trofa di Casale. [r. sa.]

A Casale Popolo

Oggi l'addio al giovane morto in auto

Si svolgono oggi pomeriggio alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Popolo, i funerali di Francesco Careggio, il giovane di 19 anni, operaio alla Vendo Italy, in un incidente stradale nei pressi di Fidenza mentre, con altri due amici, Matteo Brugnone di Popolo e Claudio Marescalchi di Casale, rientrando dopo essersi recato in Emilia per un concerto che, tra l'altro, era poi saltato.

Teresa Cappa vittima di un incidente

Lascia la mamma Simonetta Patrucco, dipendente della Iar, il papà Piero Careggio, dipendente della Mazzucco Express (aveva anche lavorato alle Diffusioni Grafiche), e il fratello minore Marco. La salma del giovane, che arriverà in giornata da Parma, sarà tumulata a Verolengo, luogo d'origine della famiglia Careggio. L'altro giorno intanto, con autorizzazione dei famigliari, erano stati espiantati gli organi al giovane casalese, trapiantati ad alcuni pazienti senesi.

Si celebrano invece domani alle 9, sempre nella chiesa di Popolo, i funerali di Teresa Cappa, la pensionata di 66 anni travolta martedì mattina in lungo Via Gramsci, mentre, in bicicletta, si stava recando al mercato. La salma della donna, nubile, che viveva da sola nella frazione casalese in via Morano 58, sarà tumulata nel cimitero della frazione. Lascia la sorella Angela e il fratello Renato. [r. sa.]

NOTIZIE IN BREVE

...

... di scopone in evidenza Vesime e Monale

Prime selezioni al campionato provinciale di scopone scientifico: dopo 4 turni sono state eliminate 16 squadre. Nell'ultima serata la parte del leone l'hanno fatta Monale e Vesime, che con 51 punti hanno conseguito il punteggio di squadra più alto. La migliore prestazione individuale l'ha ottenuta Aldo Pontacolone di Castell'Alfgero, che ha totalizzato 196 punti. Queste le prime nei rispettivi gironi: A, Cantarana (159 punti); B, Castelnuovo D.B. (161); C, Montechiaro (165); D, S.Marzanotto (168); E, Cortanze (162); F, Torretta (180); G, Castell'Alfero (177); H, Villafranca (165); I, incisa scapaccino e Tre T (159); L, Montegrosso (177); M, Santa Caterina (153); N, Vesime (180). Il giocatore che ha collezionato il maggior numero di punti, nelle quattro serate è Michele Ramondetti (706) della Torretta. Fino al quinto posto, seguono Roberto Filippa, Montegrosso (669); Domenico Giuliano, Castelnuovo D.B. (661); Alessandro Abbate, Vesime (660); Giovanni Boidi, Mombaruzzo (649). Il campionato proseguirà venerdì 9 aprile. [a. b.]

CASTELLO D'ANNONE

Domani la firma per l'oasi del «Bosco del lago»

Cerimonia ufficiale domani alle 11, nel municipio di Castello d'Annone, per la firma della convenzione che istituisce l'oasi naturale «Bosco del lago». Il documento porterà la firma del sindaco Alessandro Valenzano, Francesco Pettazzi, proprietario dei terreni ceduti per 25 anni (rinnovabili) al Comune, Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf, che gestirà l'area protetta. La convenzione è stata approvata nei giorni scorsi dal Consiglio comunale. [l. n.]

...

Il distretto del vino alla fiera di Buenos Aires

Una quarantina di imprenditori hanno partecipato alla riunione promossa dal distretto industriale del «vino e dello spumante» (raggruppa una ventina di Comuni tra Sud Astigiano e valle Belbo e ha come centri capofila Canelli e Santo Stefano Belbo). Tema dell'incontro (presenti tra gli altri il sindaco canellese Bielli e l'assessore provinciale Mauro Arato), i finanziamenti regionali (è già stato stanziato un miliardo) per iniziative promozionali (partecipazioni a fiere e stampa di materiale pubblicitario) di pool di aziende che operano nel territorio del distretto industriale. Nel corso dell'incontro è stata pure annunciata la partecipazione del distretto alla fiera internazionale di Buenos Aires a maggio. [fi. l.]

ASTI

Nuovi vini quotati al «borsino»

Da ieri sono stati inseriti nel «borsino» enologico della Camera di commercio di Asti quattro nuovi vini: Loazzolo doc, Albugnano Doc, Bonarda Piemonte e Monferrato Rosso. Da record le quotazioni del Loazzolo (è un passito prodotto in quantità minime): da due milioni a tre milioni al quintale. L'Albugnano vale 300-330.000 al quintale; Bonarda Piemonte 330-380.000; Monferrato Rosso 160-180.000. Gli altri prezzi: Barbera d'Asti superiore 270-350.000; Barbera del Monferrato 180-200.00; Barbera Piemonte 150-180.000; Dolcetto d' Asti 220-250.000; Freisa d' Asti secco 280-290.000; Grignolino di Asti 260-300.000; Grignolino Piemonte 210-230.000; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco 260-270.000; Cortese dell' Alto Monferrato 125-145.000; Ruchè 700-750 mila; Brachetto 500-550.000.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è un regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili - 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 8 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'**abbonamento postale** o **metropoli** potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. ...

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

E CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso a MONDOBIMBO
GRATUITO
al mattino per le scolaresche
e al pomeriggio per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Un weekend ricco di manifestazioni ed eventi legati alla cultura enologica e alla storia del bere

Pasqua sulle strade del vino

Gli itinerari tra Langa e Monferrato

A destra, una strada tra le vigne del Roero. Proprio a Canale domenica prende il via una kermesse dedicata ai vini della zona

Luca Ferrua
Giuseppina Fiori
D'ALBA

Niente auto, solo vini. Per il giorno di Pasqua, Canale regala agli enodegustatori il suo centro storico. Domenica sarà inaugurata l'edizione 1999 di Vinum, la grande kermesse dei bianchi e rossi che culminerà nella fiera enologica di Alba, dal 24 aprile al 2 maggio.

L'appuntamento per cominciare a degustare arneis (che festeggia i dieci anni di doc), favorita e birbet dell'ottima vendemmia '98 a partire dalle 10. Nel pomeriggio entreranno in funzione i ventisette banchi d'assaggio sparsi nelle principali piazze del centro storico, una selezione dei prodotti di oltre cento viticoltori roerini.

Nel cortiletto dell'Enoteca i visitatori potranno mettere alla prova i loro nasi nella «caccia al profumo» del vino, un gioco con premi in bottiglie, oppure allenare narici e palati in degustazioni guidate.

Per il via di Vinum, ormai una manifestazione importante come la Fiera del tartufo, sono in programma anche appuntamenti collaterali. A mezzogiorno da Canale si alzerà in volo una mongolfiera beneaugurante, e bande musicali del Roero dedicheranno un concerto all'arneis. Nelle strade del centro storico non solo vino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello ha invitato decine di madonnari d'Italia e d'Europa a esprimersi su che - promette Bertello - non farà storcere il naso ai cattolici integralisti: le Madonne del vino. Nei saloni dell'Enoteca si potrà visitare una mostra del pittore Eugenio Comencini.

Tra Langhe e Roero simpatiche proposte anche per Pasquetta. Lunedì saranno inaugurati cinque sentieri del vino che si snodano sulle colline roerine, a cura dell'associazione «Canale Ecologia». Il ritrovo è per le 10 in piazza San Giovanni a Canale. Partirà un trekking guidato, tra rocche e vigne, con pranzo al sacco. Nel pomeriggio merenda sul Bricco di Mombirone con musiche e balli. Da La Morra, invito a trascorrere Pasquetta tra i vigneti. L'associazione «Amici della Vineria» darà il via lunedì alle «merende in vigna», un'iniziativa che continuerà per tutta l'estate (sabato e domenica).

I partecipanti riceveranno cesto pic nic con tutto il necessario per una buona merenda, compresa una cartina con l'indicazione dei percorsi più significativi. Si potrà scegliere tra specialità tipiche langarole, un cestino super calorico o uno vegetariano (per prenotazioni rivolgersi all'associazione Amici della Vineria, borgata Serra dei Turchi, La Morra, 017350829).

A Sinio, la Pro loco propone per lunedì «Caccia all'uovo», una sorta di caccia al tesoro che si snoderà tra le vie e piazze del paese alla ricerca delle uova nascoste (di cioccolato e non) con possibilità di compiere una passeggiata tra le colline (iscrizioni ore 15). Merendina finale per tutti.

Ma le strade del vino non passano soltanto attraverso le colline di Langa e Roero. A Tenuta Tenaglia a Serralunga di Crea (a 100 metri dal santuario) si potrà passeggiare tra i vigneti e in uno splendido parco. «Siamo aperti domani, domenica e lunedì - dice Delfina Quattroccolo, presidente nazionale del Movimento del turismo del vino - e la cantina si potrà visitare una mostra di Laura Rossi che per la prima volta propone al pubblico incisioni, acquarelli e pitture su vetro».

Sono molte altre le cantine piemontesi che nel fine settimana di Pasqua si offrono ai visitatori. Per scoprirne un buon numero è sufficiente telefonare all'«enotel 0141-720875». «E' un numero - conclude Delfina Quattroccolo - che fornisce informazioni su tutte le cantine piemontesi che aderiscono al Movimento turismo del vino. Ci sono molte proposte in preparazione del grande appuntamento "Cantine aperte" in programma il 30 maggio».

Accanto, uno dei banchi d'assaggio che saranno ospitati a Canale Sotto, il Forum di Omegna dove domani s'inaugura l'Alessi Summer Festival: in programma eventi culturali e artistici In basso, Edoardo Bennato: il cantautore si esibirà a Bordighera

Domenica a Canale s'inaugura «Vinum» dedicata ai bianchi e rossi del Roero

I «casalinghi d'autore» in mostra ad Omegna

Pietro Macchio
OMEGNA

I «casalinghi d'autore» danno spettacolo, regalando un'avventura fra arte e industria attorno alla «fabbrica dei sogni». Domani al Forum di Omegna, l'avveniristica sorta nell'area dell'ex ferriera Cobianchi, s'inaugura l'«Alessi Summer Festival».

E' un calendario di mostre ed eventi culturali promossi e finanziati dalla prestigiosa casa da Crusinallo che produce articoli per la casa firmati dai più famosi designer ed entrati da tempo fra gli oggetti-cult del made in Italy. Punto focale della manifestazione, che si svilupperà fino al 30 settembre, è la «mostra delle mostre», vent'anni di esposizioni Alessi, nella quale saranno esposti esemplari storici, prototipi giganti, prodotti famosi e idee non realizzate con allestimenti di Hollein, Mendini, Rota, Sottsass e Starck. Il progetto generale è curato da Atelier Mendini e Gregori con Paola Scarzella.

«In molti anni - spiegano i promotori - l'azienda Alessi ha prodotto una serie di manifestazioni e pubblicazioni che, se rilette in sequenza e messe in rapporto fra loro, possono indurre a varie considerazioni sorprese. Una super scenografia, una reinvenzione composta dai più significativi e spettacolari tra esse, condurrà a nuove sintesi ed a panorami inediti delle utopie e delle nuove attitudini din questa industria. I materiali e le tecniche di rappresentazione estremamente varie costituiscono un panorama suggestivo, un luogo fiabesco da percorrere come in un 'itinerario di sogno', con indicazioni filosofiche verso il futuro».

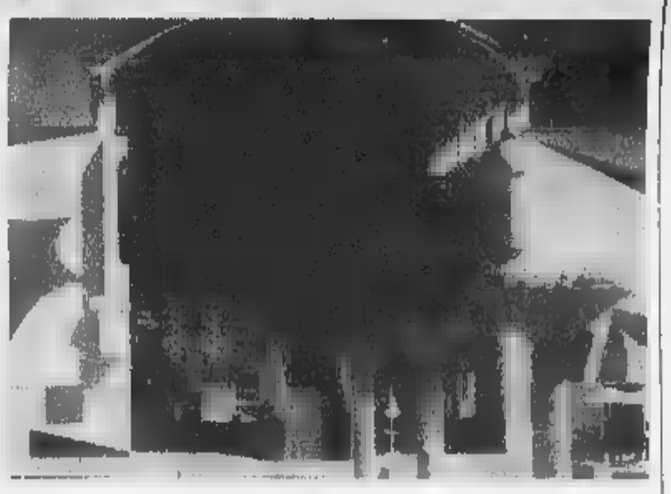
E tutto questo è quell'«universo domestico» costruito da Alessi in oltre settant'anni di storia, trasformando vassoi, caffettiere, servizi e utensili da cucina in piccoli capolavori che hanno conquistato il mondo.

Opere che hanno coinvolto oltre duecento progettisti, italiani e stranieri, fra cui Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michale Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni e Guido Venturini, Enzo Mari, Jasper Morrison e Alessandro Mendini, maestro del «paesaggio casalingo».

Al Forum si potranno così ammirare la caffettiera 9090 di Sapper, poi esposta come numerosi altri oggetti Alessi al Museum of modern Art di New York; il cocktail shaker 870 realizzato da Carlo Mazzeri e Anselmo Vitale nel '57, i bollitori con fischietto di Sapper e con l'uccellino di Graves, fino ai gioiosi, coloratissimi oggetti della produzione più recente: cavatappi «Anna G.» che evocano la donna o i portabiscotti effetto cartoon di Giovannoni, autore anche del «Merdolino», lo scopino per Wc con suggestioni ecologiste per la forma ad arbusto.

Alla «mostre delle mostre» non mancheranno l'allusivo accendigas «Firebird» e i richiami popolari all'originaria Valstrona della linea Twergi. E ancora: orologi, soprammobili in una girandola di sorprese, fra cui l'Alessofono, che arrivano fino alle recenti sperimentazioni nell'area degli elettrodomestici e della consumer electronic.

Emozioni estetiche e cultura che vanno a braccetto con i risultati imprenditoriali: la Alessi, già tra le promotrici dell'Associazione imprese italiane Alta Gamma, figura infatti fra le aziende del Club Europe, le migliori del continente per i tassi di sviluppo conseguiti fra il 9'92 e il '97. Ecco alcuni dati; nel '97 Alessi ha fatturato 161 miliardi, con un tasso di crescita del 146 per cento nel quinquennio, portando i dipendenti a 420 unità (più 54%). Ora Alessi occupa circa 500 persone e il fatturato previsto per il '99 è di circa 190 miliardi di lire: due terzi arrivano dall'esportazione, che avviene in circa 80 Paesi del mondo Cifre che aggiungono fama e ulteriore prestigio al comparto dei casalinghi di Omegna e del lago d'Orta, sede di altri marchi importanti Bialetti, Lagostina e Piazza.



TENDENZA

E torna il popolo degli enoturisti

Sergio Miravalle

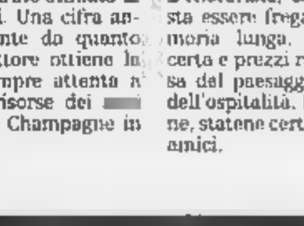
Con il ritorno della bella stagione, rimettono fuori anche gli enoturisti. I loro antenati viaggiavano sulle Cinquecento giardinetta arrancanti lungo i tornanti di Langa e Monferrato ed esibivano al ritorno, dal lunotto posteriore, come trofei di caccia nelle cantine, le sagome inconfondibili di almeno un paio di damigiane, coperte, per non pagare il dazio, da un plaid scozzese.

Sembrano passati anni luce dagli enoturisti di oggi: una specie di viaggiatori, curiosi, a volte perfino pignoli, gran lettori di guide e manuali, tutto sulle nate, I produttori, le aree più vocate. All'inizio, qualche anno soprattutto svizzeri e tedeschi, poi anche austriaci, francesi, Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, racconta divertito di quando alla sua porta si inchinarono due distinti signori orientali, giunti per conoscere il produttore del loro «Balolo» preferito.

Il Piemonte, con la Toscana è tra i maggiori territori di esplorazione. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'enoturista oltre al vino buono e di grande prestigio ritiene indispensabili per il viaggio cimentarsi con una cucina di qualità diffusa, trovare ambienti culturali e un paesaggio da «portare a casa» in foto e video.

E' la formula vincente che ha visto crescere in pochi anni il turismo in Italia legato al vino fino a un fatturato stimato di tremila miliardi. Una cifra ancora ben distante da quanto nello stesso settore ottiene la Francia, da sempre attenta a «sfruttare» le risorse dei prodotti, vini e Champagne in testa.

Eppure anche il movimento a volte perfino troppo tumultuoso di eventi nel nome del vino sta dando i suoi frutti. Ne sono testimoni anche le amministrazioni comunali che si ritrovano nell'associazione delle Città del vino (una cinquantina in Piemonte, oltre trecento in tutt'Italia, presiedute dall'avvocato albese Massimo Corrado). Hanno messo a punto, d'intesa con la Franco Rosso, il primo catalogo di «Itinerari doc» rivolto ai turisti che vogliono visitare l'Italia avendo filo conduttore il vino e le terre.



Massimo Corrado

Vi sono proposti i primi 27 tour che sono ora da mettere a punto e testare. *In Piemonte* ne ha due: *Alba-Langhe-Roero* e *Dal Barbera allo Spumante* che toccano Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso nell'Astigiano.

L'operazione di «incoming» potrebbe portare clientela da tutto il mondo. E a questo proposito non vanno dimenticati il successo delle guide e delle iniziative dell'Arcigola e le decine di manifestazioni legate al vino e al suo territorio (l'Albese e il Roero, partono oggi con Vinum, il Monferrato punta sulle fiere di Casale e Asti, Acqui e Roppolo si affidano alle enoteche regionali, così Vignale, Mango, Gattinara e decine di altri centri) confermano che attorno al vino si è creato un circolo virtuoso. Bisogna stare attenti a non spezzarlo.

Perchè funzioni occorre «guardare oltre il filare», cioè evitare il facile mordi e fuggi. L'enoturista, come tutti, detesta essere fregato, e ha la memoria lunga. Quindi qualità certa e prezzi ragionevoli, difesa del paesaggio e senso vero dell'ospitalità. E se si trova bene, statene certi, tornerà con gli amici.

MARE & MONTI

Riviera, attesa l'invasione

Gli appuntamenti da Genova a Sanremo

La Liguria aspetta il turismo di Pasqua preparando una serie di avvenimenti e manifestazioni in grado di soddisfare tutti i palati. Ci sono concerti classici, blues e jazz, manifestazioni tradizionali, strutture di grande rilevanza che aspettano la pacifica invasione dei vacanzieri che, almeno si spera, sceglieranno la Riviere liguri per il lungo ponte di Pasqua. Ecco, in breve, provincia per provincia una breve mappa delle occasioni di divertimento.

Genova Lo «zoccolo duro» del divertimento rimane il capoluogo che, da qualche anno, si propone non solo come città d'arte ma anche come città in grado di attirare un turismo famigliare. Grazie, soprattutto, al polo d'attrazione del porto vecchio. L'Acquario, aperto in questi giorni di festa tutti i giorni, continua a richiamare migliaia di persone. E' aperto pomeriggio e sera. Altro polo di attrazione per il turismo famigliare è la «Città dei bambini» con i suoi giochi e i suoi divertimenti che entusiasmano i più piccoli ma fanno divertire anche i grandi. Appuntamento questa sera alle 21,30, sempre al porto antico, per un concerto d'archi, gratuito, al music store.

Savona L'appuntamento più atteso è quello di questa sera nell'oratorio di «Cristo Risorto» in via Aonzo con la tradizionale discesa della preziosa e antica statua del cristo. Dalla sua nicchia, in una coreografia suggestiva, la statua viene calata sin all'altezza dei fedeli per permetter il bacio dei piedi. A Finale, invece, appuntamento con l'arte per tutto il ponte pasquale. Ai Chiostri di Santa Caterina, all'oratorio De' Disciplinanti, è in corso di svolgimento la personale «L'altro Baj», mostra dell'artista torinese Enrico Baj. A Finale, Spotorno e Alassio per tutto il fine settimana sono previsti spettacoli musicali nelle vie del centro.

Imperia Musica protagonista nell'Imperiese. Si inizia questa sera al teatro Ariston di Sanremo con il concerto degli «Harlem Gospel Singer», gruppo gospel statunitense. A Bordighera, al palazzo del Parco, giorni di jazz e blues con il gran finale previsto domenica sera il concerto di Edoardo Bennato. Ad Imperia, infine, domenica di Pasqua all'insegna della musica classica in frazione Piani. Si esibirà l'orchestra sinfonica del Principato di Seborga in occasione delle sue prime uscite pubbliche fuori «principato».

AZZURRA. All'«Iguana caffè» di Nizza, uno dei locali più frequentati, tre giorni all'insegna del sudamerica con rum di ogni qualità, musica latina dei «Black beat» e un splendido e bravo corpo di ballo. [s. p.]

Aosta, concerto di campane

Messa con repertorio antico tanto trekking e notti al casinò

AOSTA

Un concerto di campane per celebrare la Pasqua. Lo hanno organizzato per domenica l'Azienda di promozione turistica e il Comune di Aosta. Di elevato valore artistico il repertorio scelto, che il «campanaro», uno dei tre in Italia, eseguirà dalle 11 alle 12,30 ad Aosta e alle 17 a Pila (Gressan) in occasione della messa, secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medioevali.

La Valle d'Aosta, dove non esistono tradizioni pasquali, offre, invece, a chi intende trascorrere qualche giorno di relax la possibilità di immergersi nella natura e optare per la vita notturna. Per i più sportivi ai molti percorsi adatti alle passeggiate si affiancano splendidi itinerari dove è possibile far trekking a cavallo. Per i nottambuli le proposte di svago arrivano soprattutto da Saint-Vincent. Il primo appuntamento è per domani alle 21,30 nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia con il concerto della Filarmonica di Châtillon (ingresso libero). Per chi vuol fare una puntata al Casinò le sale da gioco sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 3. Per i più giovani la consueta apertura domenicale della Disco-slot (adiacente alla casa da gioco) è estesa al giorno di Pasquetta: orario 10,30 - 2,30. L'ingresso (riservato ai maggiorenni) è gratuito.

Per gli amanti del ballo liscio, infine, la discoteca «Liberatutti» di Aosta ospita domani alle 21,30 l'Orchestra italiana di Raul Casadei. [b. m.]

Stasera il complesso suonerà all'Australian pub di Isola

State attenti, è un rock da «Custodie cautelari»

[redacted]

Il complesso «Custodie cautelari»: da sinistra **Mauro Isetti, Ettore Diliberto, Max Muller, Barbara Martini, Matteo Rossetto**

[redacted]

ISOLA

Appuntamento con il grande rock stasera alle 22 all'Australian pub a Isola, sulla statale per Alba. Ne sarà protagonista il complesso «Custodie cautelari», guidato dal cantante e chitarrista astigiano Ettore Diliberto. Il musicista ha lasciato Asti una decina [redacted] anni fa per dedicarsi professionalmente alla musica. Ha suonato al fianco di cantautori come Caputo, Finardi, Fossati e Bennato. La sua formazione è sostanzialmente rock, ma ha toccato anche jazz e la canzone. Con lui suonano il bassista genovese Mauro Isetti, il batterista Max Muller di Grosseto, il chitarrista Matteo Rossetto di Bolzano, e la giovane vocalist e tastierista Barbara Martini, di Piacenza.

Il gruppo è nato sei anni fa, con un repertorio pop-rock internazionale, cui si sono aggiunti brani originali. Al debutto il complesso annoverava anche il chitarrista Ricky Portera, ex leader degli «Stadio», ora nel gruppo [redacted] Lucio Dalla. Con il tempo, la formazione ha suonato con musicisti di rilievo [redacted] i chitarristi Davide Devoti e Maurizio Solieri, collaboratori di Vasco Rossi, e Robbie Kriegger dei Doors. Una lunga esperienza, messa alla prova in centinaia di concerti, che hanno rinvigorito la carica espressiva [redacted] complesso. **[c. f. c.]**

[redacted]

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL [redacted]

ECCO una mappa degli appuntamenti di questi giorni di festa nell'Astigiano.

OGGI [redacted]

MONTALDO SCARAMPI. Dalle 22 al Troll's pub [redacted] i «Just friends» (blues, jazz e altro): Simona Gherlone (voce), Franco Cunietti (chitarra), Flavio Marchisio (batteria) e Dariano Marchisio (basso). Ing. libero.
CASSINASCO. Dalle [redacted] al Maltese serata dedicata al rock demenziale con gli «Scitgem» e gli «Sputos». Ing. libero.
CISTERNA. Da questa settimana al «Papà là bas cafè» il cabaret si sposta al venerdì. Alle 22 si esibirà Giorgio Centamore, dallo Zelig [redacted] Milano.
ASTI. Alle 22,30 al Baretto in [redacted] Galileo Ferraris serata di cabaret con Enzo «Vincent» Cortese. Ing. libero.
NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora [redacted] dalle 19 alla una, cena con insalata di campo con uova soda [redacted] Barbera. Barbera, uova e agnello. Lunedì di Pasquetta dalle 11 alle 21, Barbera e frittate.

[redacted]

CASSINASCO. Al Maltese dalle 22 concerto [redacted] Fabio Treves e [redacted] sua storica formazione blues. Ingressi 15 mila lire.
ASTI. Dalle [redacted] al Boca Club musica con il cantautore Igor e la band «Esaurimento»: presenteranno [redacted] loro album «Babele».

Il gruppo astigiano «Just friends» stasera al Troll's pub di Montaldo Scarampi

[redacted] Si balla liscio dalle 21 alla «Rosa dei venti» [redacted] Bruno Mauro e la sua band.
ASTI. Al «Players' cafè» dalle 23 concerto del complesso rock astigiano «Cattivo esempio». Ingr. libero.
SAN DAMIANO. Alle 17 s'inaugura nella galleria municipale la [redacted] fotografica «Sulle ali del vento in ogni parte del mondo» di Ferdinando Pusceddu, organizzata dall'associazione «Ciochè rus»: 250 immagini di viaggi dal Tibet all'Amazzonia. Aperta anche domenica e lunedì; orario: 9-12,30 e 15-21.
CANELLI. Dalle 21 al Gazebo si balla il liscio con «I Langaroli».
PASSERANO MARMORITO. «Festa di Pasqua» della Pro loco: dalle 21 danze [redacted] l'orchestra «Liscio simpatia» e gara di ballo liscio alla baraonda.
ACQUI [redacted] Alle 18 nella sala d'arte di palazzo Robellini sarà inaugurata la [redacted] dedicata all'artista astigiano Valerio Miroglio, «Sperimentare l'immaginario». Aperta fino al 18 aprile, orario: 16-19.

DOMENICA [redacted]

NIZZA. Dalle 22 all'«O'zone» concerto della cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Ing. libero.
VALFENERA. [redacted] balla liscio dalle 21 alla «Rosa dei venti» con il complesso di Luigi Gallia.
CANELLI. Dalle 21 al Gazebo, si balla liscio con «I melodici».
CASTAGNOLE LANZE. Al Black Eagle dalle 22 musica con «Gli insoliti tre». Ing. libero.
CASSINASCO. Serata musicale al Maltese con il flamenco dei «Duendes» (due chitarristi [redacted] ballerina). Ingr. libero.
PASSERANO MARMORITO. Dopo la mess[redacted] delle 11,30 la Pro loco offre [redacted] «aperitivo per tutti»; alle 15 gara di bocce e torneo di calciobalilla a coppie fisse. Alle 21 danze con l'orchestra di Beppe Carosso.

LUNEDÌ 5 [redacted]

[redacted] SAN [redacted]. Mostra [redacted] interscambio di oggetti antichi e usati, e fiera di prodotti agricoli e artigianali.
NIZZA. All[redacted] Bottega del vino «Signora in rosso» dalle 11 alle 21, Barbera e frittate.
MOMBARUZZO. Dalle 14,30 in località Presepe «merenda di Pasquetta» con la Pro loco.
VINCHIO. Pasquetta [redacted] la Pro loco: l'appuntamento è [redacted] le 15,30 in piazza San Marco, poi passeggiata attraverso i luoghi cari a Davide Lajolo, fino al «casotto di Ulisse» dove ci [redacted] panini, bruschetta [redacted] verde. Suona la «Banda bagnet».
ASTI. Alle 14,30 dalla piazza di Valleandona parte la visita guidata alla Riserva naturale. Quota di partecipazione: da 2 a 6 mila lire. Info: 0141/295.288 e 0347/461.72.12.
CANELLI. Dalle 21 al Gazebo, liscio con [redacted] Rubacuori».
VALFENERA. Danze dalle 21 alla «Rosa dei venti» con il complesso «I melodici».

STASERA AL BOCA CLUB

In [redacted] i [redacted]

Dopo le selezioni del concorso «La modella per l'arte» svoltosi ieri sera, al Boca club in corso Venezia 91 (di fianco al Wonder pool) tornano ad accendersi le luci sui concorrenti di «Sanremo clonato». Il concorso, organizzato con l'emittente Primaradio, è dedicato a imitatori e sosia di cantanti famosi. La partecipazione è gratuita. Informazioni: 0141/211.433 o 0348/263.09.37. Nella foto, una delle puntate precedenti: il presentatore Salvatore «Tuttoo» Stella, tra Simone Poncino (a sin.) e Luciano Ferranto, nella parte degli «Audio2»

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	65	87	[redacted]	44
	[redacted]	57	57	55	[redacted]
[redacted]	2	49	19	1	11
	60	[redacted]	50	[redacted]	48
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	46	39	[redacted]
	72	52	[redacted]	46	44
[redacted]	26	63	80	89	36
	110	63	83	74	57
MILANO	57	32	73	27	31
	83	72	61	[redacted]	54
NAPOLI	21	[redacted]	[redacted]	54	35
	97	69	59	50	49
[redacted]	29	41	90	22	70
	81	84	81	[redacted]	[redacted]
ROMA	16	46	69	8	12
	75	61	61	57	53
TORINO	13	63	68	[redacted]	[redacted]
	134	112	84	[redacted]	57
VENEZIA	63	71	52	[redacted]	69
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-88	1-21	1-51	1-16
1-10	1-80	1-28	1-61	1-46
1-15	[redacted]	1-35	1-75	1-50
1-20	1-68	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-6	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambate ritardo: "Bono" ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (2); Cagliari 88 (3); Firenze 15 (5); Genova 68 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	[redacted]	59-84	37-42	37-1
59-60	59-52	59-3	37-54	37-40
59-88	59-19	59-5	37-6	37-49
59-2	59-30	[redacted]	[redacted]	37-2
59-42	59-1	37-16	37-52	37-4
59-55	59-4	37-61	37-20	37-75
[redacted]	59-58	37-36	37-19	37-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74
38 - 47 - 63 - 59 - 68 - 79
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
[redacted] combinazioni

[redacted] sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 62 - 39
224 combinazioni — varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e [redacted], via Viara 27, Candelo.

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES [redacted]
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999
I CONCERTI DI APRILE
6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi** - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto[redacted] **5**
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore
17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi [redacted] **Righetti**, violini - **Brown**, viola - **Macrì**, viol.
24 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia [redacted] **Russia**
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cagnani**, org.
Informazioni
La Nuova Arca - Corso [redacted] **- 10126 Torino**
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO - ALESSANDRIA
VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA
VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO
LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

OGGI AL CINEMA

[redacted] NI

ARTI [redacted] Tel. 0141-594.147. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. [redacted]: 19,50, 22,30. L. 10.000, 8000

[redacted] Tel. 0141-530.086. **Le parole che non ti ho detto,** con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000, 8000

RITZ [redacted] 0141-530.086. **The Rugrats** (cart. anim.). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO [redacted] 0141-595.040. **La fame e la sete,** di e con A. Albanese. Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000, 7000.

[redacted] **PASTRONE.** Tel. 0141-598.457. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,20, 22,30. L. 10.000 (7[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-824.889. **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. [redacted]. [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. [redacted] 0141-702.788. **Cose** [redacted] **cattive,** di P. Berg con Cameron Diaz e Christian Slater. [redacted]: 20,30; 22,30.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.498. **Il cielo in una** [redacted]. Or.: 20,30, 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-875.124. [redacted] RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. OGGI RIPO[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0144-322.400. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Le p**[redacted] [redacted] **non ti ho detto,** con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto,** con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella,** di e [redacted] R. Benigni. [redacted]: 20; 22,20. [redacted]

[redacted]**NO.** Tel. 0142-452.816. [redacted] **grats.** Cartoni animati. Or.: [redacted]; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 0131-252.844. [redacted] (cartone animato). Or.: [redacted]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. **Patch Adams,** con R. Williams. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. [redacted] di e con R. Benigni. [redacted]: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il grande Joe,** di [redacted]. Underwood, con C. Tharon, B. Paxton. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la** [redacted], di e con A. Albanese. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0131-252.112. [redacted] **in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. [redacted]. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto,** con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman. Or.: 19,45; 22,20.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. **La fame e la** [redacted], di e con Antonio Albanese. Or.: 20; 22. L. 10.000 (7000).

[redacted] Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 400
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la** [redacted] di e con A. Albanese. [redacted]: 15, 16,55; [redacted], 20,45, 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in** [redacted], di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000, cinecard 10.000. •••

[redacted] 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams,** regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: [redacted]; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

[redacted]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film,** cartone animato di Norton Virgien e Igor Kovalyou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; [redacted]. •••

CENT[redacted]
via C[redacted] di B. Condon con J. [redacted] Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,[redacted] 7000; [redacted] 11.000; Alace 5000. ••[redacted]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel,** di Abel Ferrara con Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

C. [redacted] 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La** [redacted] **linea rossa,** di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••••

CIAK
c. G. Cesare 105, [redacted]. 011-232.029. [redacted] **Adams,** regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]. sera 12.000 ••

[redacted]
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Salvate il soldato Ryan,** di Steven [redacted] con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. [redacted]: 15,25; 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [redacted]••

[redacted]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **In fondo al cuore,** di Ulu Grosbard con M. Pfeiffer, T. Williams. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, arz. giov. cinecard 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa,** regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid. 6000. ••••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo,** di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera [redacted]. •••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]
p. [redacted], tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted]. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted]
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Ferdinando e Carolina,** di L. Wertmüller. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 5000.

EMPIRE 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Un figlio di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 19,30; [redacted]. Ingr. 11.000, rid. 8000. ••

EMPIRE 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. [redacted] con L. Nielsen. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]

ETOILE
v. [redacted] ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [redacted] **molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. [redacted]. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, arz. giov. cinecard 5000. •••

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo** di e con M. Ceccherini. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] •••

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.51. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000. •[redacted]

[redacted]
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [redacted]

[redacted]
via Po 21, 011-812.59.96. [redacted] **con** [redacted], di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ••

[redacted]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città.** Ore: 15; 16,50; 18,40. **Payback, di B. Helgeland** con M. Gibson, G. Henry. Ore: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 5000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il** [redacted] **Joe,** regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; arz. giov. cinecard 5000. ••

[redacted]
v. Montebello 8, t. 817.1046. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rakoz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1046. **Fuori dal mondo,** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (I. 1999). Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella,** di e con R. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,[redacted]; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] di P. Hewitt con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, H. Laurie. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

OLIMPIA 2
[redacted] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road,** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

[redacted]
via XX S[redacted] 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams,** regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000. ••

REP[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **speare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto,** di R. Harrington, con T. [redacted], M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.90. **Bugie, baci, bambole e bastardi,** di A. Dixton con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. Palminteri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000. •••

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

TELECOM

Il mondo aperto a tutti.

Cercare
Carni Bovine Certificate

è naturale

Scegliere Carni prodotte in Piemonte

Desiderare le cose Sane e Genuine

Il Marchio Carni Bovine Certificate è stato istituito con un'apposita Legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta nella nostra regione e di tutelare i consumatori.

Gli allevatori e i macellai che aderiscono al Marchio Carni Bovine Certificate si impegnano a produrre e vendere secondo precise regole ed a sottoporsi a severi controlli da parte dei veterinari del Servizio Sanitario Regionale.

CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASTI

- *DA CICCIO*
  Via Aliberti, 5
- *INTILI CARMELO*
  Corso Savona, 75
- *LA BOTTEGA DI ASSOCIATI 5*
  Via Torchio, 47
- *LA MONFERRINA CARNI SOCIETA' COOPERATIVA*
  Via Grassi, 6 San Rocco
- *PIEMONTE CARNI*
  Via Fontana, 19
- *PIEMONTE CARNI*
  Via Cavour, 61
- *PIEMONTE CARNI*
  Corso Venezia, 120
- *PONCHIONE SNC DI PONCHIONE ELIO & C*
  Via Aliberti, 26
- *SORBA REMO & C. SNC*
  Corso Matteotti, 191

BUBBIO

- *ALLEMANNI GIORGIO*
  Via Roma, 18

CANELLI

- *FANTONI F.LLI*
  Viale Indipendenza, 138

COSTIGLIOLE D'ASTI

- *PRODUTTORI ASSOCIATI DI BORELLO*
  Piazza Umberto I°, 8

DUSINO SAN MICHELE

- *LA SPORTA DI GIANOLIO*
  Corso Industria, 18

MONCALIERI

- *SUBRERO CARLO E FIGLI*
  Via Nizza, 4 Fr. Bazzana

MONCALVO

- *DA ALE IL MACELLAIO*
  Via XX Settembre, 4

REVIGLIASCO D'ASTI

- *MACELLERIA FRANCIOSO*
  Piazza Veneto, 5/A

SAN DAMIANO D'ASTI

- *RUOTOLO PASQUALE INTERNO SUPERSCONTO*
  Piazza Camisola, 2

Per informazioni Asprocarne Piemonte Tel.: 011 4343843

Spirito Europeo

Tamburello A2: domani la prima sfida casalinga con i bresciani del Palazzolo

Il Callianetto cerca la fuga

Il presidente Fassio: «Puntiamo sui giovani»

CASTELL'ALFERO

«Una squadre giovane con un chioccia di lusso, Beppe Bonanate. Con questa squadra speriamo di [illegible].

Alberto Fassio, presidente rampante di un Callianetto ambizioso, è ottimista alla vigilia del primo appuntamento casalingo del campionato di tamburello (A2).

Domani alle 15 i biancoarancio ospiteranno (sul campo privato di Sandro Vigna, in regione Serra Perno a Castell'Alfero) i bresciani del Palazzolo (fermati domenica dalla pioggia all'esordio).

Il Callianetto (Bonanate-Botteon-Mogliotti-Massirio-Prai) è reduce dal successo sul campo toscano della Bassa (13-9 a Correto Guidi) e dalla qualificazione in Coppa Italia, a spese della [illegible] Bassa.

Un avvio di stagione più che lusinghiero per una società che sta lavorando, passo dopo passo, ad una pianificazione degli obiettivi. Il primo, dichiarato, è la promozione in A1. «Il gruppo c'è, a livello dirigenziale e di squadra. Sta a noi farlo crescere, anche con l'aiuto di un pizzico di fortuna» ribadisce Fassio.

E domani, sul campo del «patron» Alessandro Vigna è già atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Il terzino **Andrea Prai**. Accanto un'azione [illegible]

Questi gli altri incontri dell'A2 (si giocano tutti domani): Tuenno-Bassa, Marne-Sabbionara, Ronzo-Castelli Calepio, Vidor-Goitese, Botti-Cremolino.

Serie C. Pasqua giocato, invece, per le nove squadre astigiane della C e l'alessandrina Alfiano. Gli incontri: Monalfungo-Chiusano, Settime-Reviglasco, Castell'Alfero-Dezzani Cast.di Cortanze, Cunico-Tonco, Alfiano Natta-Termoidraulica Monalese.

Nella prima giornata del campionato hanno vinto Settime, Castell'Alfero, Cunico, Monalfungo e Chiusano.

LOCRI

Le finaliste a S. Damiano

Sono l'Allesanza assicurazioni di Cellarengo e la Cicli Giorgio di San Damiano le due quadrette finaliste al torneo «Perosino» di San Damiano. La partitissima per il titolo è in programma venerdì 9 alle 21, al bocciodromo sandamianese. Cellarengo (Giovanni Miletto, Cesare Cerrato, Michele Marchiaro, Vincenzo Franco Carlevero) e Cicli Giorgio (Rino Marchiaro, Bruno Fassi, Giuseppe Bonetto e Sergio Manfieri) hanno eliminato rispettivamente il Sempre Uniti di Asti e il San Paolo di San Damiano. La gara farà da ideale prologo alla partitissima di sabato 10, nello stesso impianto, tra la Tubosider e i liguri della Chiavarese. La gara è valida come sfida di andata delle semifinali scudetto del massimo campionato. Una finale anticipata tra le due squadre che hanno dominato le ultime stagioni del campionato di A1, arrivando spesso a giocarsi direttamente lo scudetto.

GUIDA AI CAMPIONATI

Oggi Asti-Moncalvese Un torneo del D. Bosco

[illegible]

I campionati dilettantistici, dall'Eccellenza alla Terza categoria, osserveranno domani un turno di riposo per le festività pasquali. Quello di oggi per le squadre astigiane sarà l'ultimo giorno d'allenamento.

ASTI. I galletti sosterranno oggi alle 17,30, al campo di via Fregoli, un'amichevole pre-pasquale contro la Moncalvese. E' l'ultima uscita dopodiché il tecnico biancorosso Franco Delladonna lascerà liberi i giocatori domenica e lunedì, per riprendere gli allenamenti martedì in vista della decisiva trasferta di Fossano. Nella sfida odierna il mister astigiano dovrebbe disporre di tutti i titolari, tranne Avanzi che forse dovrà essere operato al ginocchio. Al forte difensore, che si allena a parte da un mese, è stata riscontrata una lesione al menisco. La società vorrebbe affrettare i tempi per l'eventuale operazione per poter disporre dello stopper in caso di qualificazione ai play-off.

MONCALVESE. Gli alemanni, lanciatissimi nel girone H di Prima, si presenteranno al gran completo per la gara con l'Asti. Ci sarà anche il bomber Incardona, autore finora di 14 gol in campionato. Il centravanti dovrà saltare la prossima sfida interna con il Pubine, perché espulso domenica scorsa con il Comollo, contro il quale ha realizzato una tripletta.

[illegible] Nessuna amichevole è stata prevista dai dirigenti canellesi. Dopo l'ultima seduta di stasera, la squadra riprenderà a lavorare da martedì. Nel frattempo il mister Eugenio Pivetta spera di poter recuperare Castiati e Iorii, non ancora al meglio della forma. Hanno scontato il turno di squalifica sia Gallo sia Mazzetta. Nella sfida casalinga di domenica prossima [illegible] il Monferrato mancheranno Ferraris, Mondo e Passera.

DON BOSCO. L'unica compagine a [illegible] fermarsi il giorno di Pasquetta sarà il Don Bosco. Lunedì mattina, allo stadio «Censin Bosia», si svolgerà una sfida tra le formazioni salesiane di Asti e Sampierdarena. Alle 9,30 si scontreranno le due juniores e alle 11 le prime squadre (entrambe militano in Prima categoria). Nel pomeriggio, al campo del Don Bosco, si giocheranno le partite degli Allievi, Giovanissimi ed Esordienti.

[illegible] **ARBITRI.** Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha confermato il risultato del campo tra Riva e Nizza, gara vinta dalla formazione nicese per 3-1. La gara era stata sospesa dopo che il dirigente del Riva Carmelo Biagio Giannini aveva colpito con la bandierina del guardalinee l'arbitro. Giannini ha ricevuto l'inibizione a ricoprire incarichi dirigenziali fino al [illegible] settembre 2001. Sempre relativamente a questa gara sono stati fermati per due giornate Daniele Travaglia e Alessandro Borra (Riva); per una Virgilio Petrassi (Riva) e Davide Nicorelli (Nicese).

Ingrassia ha squalificato per due domeniche Fabio Calderara (Castagnole L.); per una Piergiorgio Ambrosio e Claudio Del Santo (Mombercelli), Gian Luca Visconti e Claud[illegible]ietto (Favari), Giuseppe Boro[illegible], Gian Luca Brovia (Junior Canelli), Tarcisio Frassetto (Isola), Luca De Maria (Milan Club), Marcello Mezzanotte (Castelnovese).

TERZA. Sandro Oliva della Santostefanese non potrà scendere in campo per quattro giornate. Hanno rimediato due turni di squalifica Giorgio Rosini (Montiglio) e Fabrizio Greco (Santostefanese). Non giocheranno per una domenica Stefano Gullia (Junior Serravalle), Roberto Lombardo (San Domenico Savio), Mauro Bastita (Cisterna), Fabio Virdis (Giraudi), Giovanni Forno (Montiglio), Enrico Aimone (Masiese), Silvio Benenti (Sport Follie), Augusto Biamino e Antonio Morrone (Nizza), Michele De Santis (Cerro).

Davide Incardona (Moncalvese)

MOTORI

E' Luca Pelà

Un pilota astigiano alla Mazda Cup

[illegible] 21 anni, pilota di Cossombrato

ASTI

Un pilota astigiano prenderà parte al trofeo «Mazda Sport Cup».

Luca Pelà, residente a Cossombrato, ha vinto la selezione per diventare uno dei concorrenti ufficiali alla manifestazione promossa dalla casa automobilistica giapponese che si corre su pista in Italia e all'Estero.

Pelà ha appena 21 anni: da alcune stagioni è socio-pilota del «Rallypista» di Cortandone, fucina di talenti.

Tesserato per la scuderia Eurospeed, fondata a febbraio da Walter Accornero, Pelà ha dovuto superare una prima sessione della Mazda svoltasi a Lombardore (Torino) in cui è risultato il migliore.

Gli iscritti erano cinquantaquattro. Dodici i posti riservati per la finale.

La prova decisiva si è svolta sulla pista privata del mensile motoristico «Quattroruote» a Vairano (Pavia). Pelà aveva al seguito il padre Renato, ex pilota, il fratello Marco e il presidente dell'Eurospeed Accornero. Il programma prevedeva tre turni di tre giri ciascuno. Tra i finalisti la concorrenza era notevole: molti [illegible] già gareggiato in Formula 3; [illegible] pre[illegible] anche il campione europeo di karting Rodano.

Pelà conquistava subito il terzo miglior tempo nella prima sessione. Nella seconda, dopo [illegible] fatto segnare per quasi tutta la «manche» la miglior prestazione, veniva superato dal [illegible] Cecchin per un secondo. Nella sfida decisiva [illegible] staccava di due [illegible] il rivale e si assicurava la gara in 4'49". Grazie a questo successo la guida astigiana parteciperà gratuitamente al trofeo Mazda (che costa sui 70 milioni).

La prima gara si svolgerà nell'autodromo di Vallelunga (Roma) il 18 aprile. [e. a.]

Convocazione in nazionale e successi delle società astigiane

La Blue Roller si veste d'azzurro Due medaglie alla New Skating

ASTI

Arianna Bella è stata convocata con la Nazionale Uisp per un triangolare internazionale che si svolge oggi e domani a Salsomaggiore. Le altre due nazioni sono Spagna e Slovenia.

[illegible] giovanissima pattinatrice astigiana, ha 11 anni, è tesserata per la Blue Roller. Bella è stata selezionata dopo aver vinto il titolo provinciale nei campionati di Nizza a inizio marzo.

L'allieva di Stefania Leone e Daniele Ghidella, che frequenta la prima media alla Brofferio, ha compiuto in questo periodo un grande progresso tecnico.

«E pe[illegible] - dicono i due allenatori - che all'inizio, quando è entrata a far parte della squadra agonistica, non era del tutto convinta della strada intrapresa. Con i primi successi ha trovato nuove motivazioni». Grazie alla continuità negli allenamenti Arianna è riuscita a conseguire brillanti risultati nelle gare cui ha preso parte. La Bella è l'ultima di una lunga serie [illegible] pattinatori della Blue Roller che hanno vestito la maglia azzurra Uisp: è passato l'avevano preceduta Gabriele Nano, Federica Bergamini, Pradeepa Penna, Mauro e Martina Costarella.

Sopra **Arianna** [illegible] (Blue Roller) convocata [illegible] nazionale Uisp. A fato il gruppo agonistico della New Skating

Campionati piemontesi. La New Skating ha conquistato due ori nella prima prova dei campionati regionali Giovanissimi ed Esordienti disputatisi ad Alessandria (la manifestazione è suddivisa in tre fasi).

Le vittorie sono state conquistata da Alessandro Maschio ed Erica Brusaschetto. Il promettente pattinatore (classe 1991) ha concluso il suo disco di gara senza errori nei Giovanissimi. Nella stessa categoria è compagna di squadra Marta Calosso è arrivata quinta.

Negli Esordienti Erica Brusaschetto ha messo in fila le ventiquattro avversarie, tra le quali anche l'astigiana Alice Graziano, giunta ventesima.

Il testimone passerà ora a La Vista Luano, che gareggia tra le Allieve. La pattinatrice guidata da Simona Penasso sarà impegnata nella competizione piemontese il 18 aprile a Castelletto d'Orba. [e. a.]

SPORT FLASH

Il ristorante Da Marcello è promosso in serie C

Con una giornata d'anticipo sulla fine del campionato di serie D il Rist. da Marcello di Isola ha conquistato la promozione in C. E' la prima squadra astigiana a salire in questa categoria. La matematica certezza è arrivata con la vittoria sull'Annone per 16-4. *Gli altri risultati: Rocchetta-Villafranca 17-6; San Pietro-Junior Canelli 6-10. Riposava l'Asti Granata. Classifica: Rist. Da Marcello* [illegible] *punti; Don Bosco 36; Junior Canelli 33; San Pietro 25, Rocchetta 18; Astigranata 17; Costigliole 14; Villafranca 11; Annone 3.* [e. a.]

ATLETICA

Il gruppo di Biberach ricevuto in municipio

«Due rappresentanti del gruppo sportivo di Biberach (la città tedesca gemellata con Asti), Siegrun Wüster e Rainer Etzinger sono stati ricevuti in municipio (foto) in occasione della «24 x 1 ora» disputatasi sabato e domenica. Il gruppo sportivo tedesco comprende tutte le discipline (calcio escluso) e conta 6 mila iscritti.

SPORT

Su Internet i moduli per i premi Coni

I moduli per avere accesso ai premi Coni 1999 è disponibile all'indirizzo Internet www.arpnet.it/coni. Le richieste per i contributi devono essere presentate entro il 16 aprile. [e. a.]

Tra i migliori Federico Borio della Cierre

Torneo delle Province gli astigiani sono terzi

ASTI

[illegible] è svolto al palazzetto di via Gerbi il torneo delle Province giovanile. La manifestazione era organizzata dalla Federazione di basket di Asti.

La selezione che raggruppava atleti dell'Astigiano e dell'Alessandrino classe [illegible] ha terminato al [illegible] posto dopo aver superato nella finale di consolazione la rappresentativa torinese. Il quintetto si è imposto per 88-74.

In semifinale la formazione [illegible] Bitner e Ciavarella era stata sconfitta dalla selezione torinese [illegible] (poi vincitrice della competizione) [illegible] 86-71. La squadra era guidata dai tecnici astigiani Ivo Ciavarella e Alessandro Bitner.

Due i giocatori della Cierre in campo: Federico Borio, autore di 16 punti nell'ultima gara, si è segnalato come uno dei giocatori migliori [illegible] L'altro convocato era Federico Cafiso.

Allievi. Settimo [illegible] stagionale per la Cierre Carisport. La formazione allenata da Daniel Ormeno ha superato facilmente l'Acqui Terme per 175-9. Con questo successo, la compagine astigiana ha consolidato il quarto posto in graduatoria.

Tabellino: Gai 14, [illegible] 6, Di Antonio 16, Monticone 32, Borio 43, Belgero 18, Pontarelli 8, Raviola 20, Giovannini, Riesone 18.

Ragazzi. La Cierre «A» è stata sconfitta in trasferta dal Savigliano per 78-53 nella quinta giornata di ritorno. I cestisti allenati da Ciavarella hanno tenuto [illegible] alla capolista del girone nel secondo tempo (la prima frazione si era chiusa con i cuneesi avanti per 48-16). Tabellino: Solaro, Di Antonio 8, Pettinà 2, Pavse, Borio 28, Monticone 8, Crisci 3, Cafiso 2, Bergamin, Saracco 2. [e. a.]

La scuola media «Caretto» si è aggiudicata i Giochi della gioventù precedendo Incisa e Nizza

Montegrosso e Avis Isola dominano nel ping pong

La società isolana centra l'accoppiata in campo maschile e femminile

INCISA

La palestra comunale di Incisa ha ospitato la fase provinciale dei Giochi della Gioventù e il trofeo «Topolino» di tennis tavolo. L'impianto era già stato teatro [illegible] campionati provinciali assoluti e giovanili.

L'organizzazione della manifestazione, riservata alle scuole elementari e medie, era affidata alla professoressa Maria Savio e al presidente della federazione provinciale di ping pong Giuseppe Gianoglio.

Nei Giochi della Gioventù la classifica a squadre è stata vinta [illegible] scuola media «Caretto» di Montegrosso, che ha fatto incetta di titoli grazie all'apporto di molti giocatori cresciuti nell'Avis Isola di[illegible]a da Luciano Ma[illegible]si. Al secondo posto si è piazzata Incisa e al terzo la «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza.

I bimbi dell'Avis di Isola che si sono imposti nel «Trofeo Topolino» di Incisa

Montegrosso ha mancato la vittoria solo nel singolo maschile, vinto [illegible] Simone Terzolo, che difendeva i colori di Incisa. I partecipanti alla competizione [illegible] 58. Le prove erano suddivise nei singolari maschili e femminili e [illegible] doppi. Le partite di finale si sono disputate sui tre set.

Singolo maschile: 1° Simo[illegible] Terzolo (Incisa); [illegible]° Luca No[illegible] (Montegrosso).

Singolo femminile: 1ª Luana Lo Prete (Montegrosso); 2ª Ludovica Manca (Montegrosso).

Doppio maschile: 1° Marco Marchesi-Luca Nosenzo (Montegrosso); Luca Leone-Simone Terzolo (Incisa).

Doppio femminile: 1ª Lo Prete-Manca (Montegrosso); 2ª Simona Accossato-Manuela Leone (Incisa).

Nel trofeo «Topolino», riservato alle società pongistiche astigiane e agli alunni delle scuole elementari, gli iscritti erano venti. In campo maschile il [illegible] è andato a Giacomo Rorer dell'Avis Isola, che ha preceduto Gabriele Conta (Incisa).

Nel settore femminile si è imposta Valentina Bausola (Isola), che in finale ha superato Laura Pavese (Incisa). L'isolano Andrea Caldi si è invece assicurato il trofeo «Paperino». [e. a.]

GIORGIO ARMANI

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: non è un agguato mafioso «Potrebbe essere [illegible] vendetta personale»

Rocco Valenti
CATANZARO

Su una cosa gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro di Vibo Valentia, lo ha fatto da meno di due metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di [illegible]rgli un rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben diverse da quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione con i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo [illegible] legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale [illegible] lasciato la sua auto sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico trascorresse una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito [illegible] rappresentazione [illegible]ncra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare [illegible] questo delitto. Non temeva certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava [illegible] la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione [illegible] storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, [illegible] tante altre. Poche altre le certezze: Domenico non ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della sua automobile, né risulta che avesse un appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.

L'edificio che ospita la [illegible] del comando dei carabinieri della Compagnia di Venaria

«Un ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era [illegible] ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva una condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustifi[illegible] in nessun modo quello che [illegible] successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, [illegible] anni, celibe, in [illegible] nella stazione come cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi un perché. Camminano avanti [illegible] indietro lungo i corridoi della caserma, [illegible] fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da [illegible] credere. Uno [illegible] mi freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 provenendo da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i [illegible] amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto [illegible] sfondo passionale o legato ad altre vicende, ruggine del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conosceremo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

IN BREVE

BIELLA. Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, una redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni in cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia stata dettata non per giustizia, ma per rancore e gelosia.

Il vescovo Bertone [illegible]contra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

Allenatore a Lisbona Era [illegible] pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico [illegible] medico: ti interessa?». Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti ad accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma ban[illegible] abboccato in cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff.

I giocattoli [illegible] Carnevale per i bimbi dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più [illegible] quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

Corso pilota dell'Ue all'Itc «Baruffi»

MONDOVI'. L'Itc Baruffi ha ottenuto dall'Unione Europea e [illegible] ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per il corso pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» [illegible] Verbania.

[illegible] in [illegible] nel Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti di sci nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, [illegible] una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.

L'appello dei risicoltori «Salviamo [illegible] produzione»

NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni [illegible] persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato. La previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Casin[illegible] di Sanremo meno incassi a marzo

SANREMO. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, con 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'anno incassati globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani (i «Taf») del costo di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità [illegible] annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

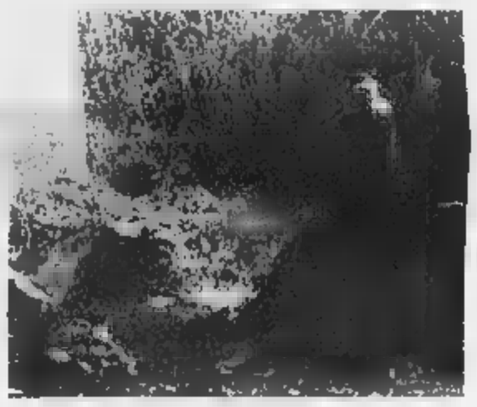
Lodovico Poletto

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al [illegible] Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava [illegible] lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine [illegible]timana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pesatura e allo smistamento della corrispondenza. Era [illegible] un cavalcavia [illegible] tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era appartato in un angolo nascosto di [illegible] spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della sezione di pg, nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far sesso con lui. «Un equivoco» spiega il suo legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni [illegible]».

Ma lì, in quello spiazzo [illegible] cemento, dietro il canile municipale, dove da nove mesi stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano una trentina di Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti [illegible] mille e 5 mila lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti [illegible] spanna, con la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» [illegible] è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Boscheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha [illegible] [illegible] batte il petto: «I miei occhi non possano più vedere i miei bambini se non sono vere queste cose...». Con la bocca fa una smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo in Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo [illegible] Italia e noi siamo venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il suo Florin è lì accanto e sorride dentro una camicia a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. [illegible] di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno [illegible] chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che [illegible]n ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa era roba vecchia. E che quel precedente di nove anni [illegible] (atti di libidine su un minorenne) è acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».



Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un 'equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli [illegible] domiciliari

RIVA DI [illegible]

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, 28 anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente un uomo [illegible] Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. E in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. Ma mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi senza discutere. Ma appena il giovane [illegible] è allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela Minucci

Un dossier alto due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute da Accornero & C. Ma soprattutto da quella [illegible]., che [illegible] per Castellani e amici». Ha scritto così ieri mattina il capogruppo [illegible] An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazio[illegible] lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e [illegible] è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per [illegible]tare la sua più scomoda verità [illegible] che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier [illegible] una trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le [illegible] [illegible] di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe [illegible] provocato «dagli stipendi da [illegible] milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare [illegible] città [illegible] marchi e quindi a per[illegible] enormi somme di denaro se il sindaco non avesse sottoscritto una "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e dalla Fondazione». Incalza: «Quando c'è stato il controllo, non si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, [illegible] rispondere anche in sede penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo» per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di que[illegible] tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto sostenuto da Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo che [illegible] commentando una relazione di minoranza di una commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare queste [illegible] [illegible] di fuori del [illegible] politico della Sala Rossa è contro [illegible] regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, con Accornero, ha sempre e soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida [illegible] Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non appena [illegible] presidente Bresso fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

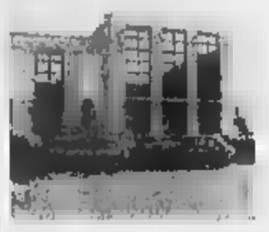
Conclude: «Ma [illegible] [illegible] fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi [illegible] nell'isolato in via Germagnano

Dopo mesi di valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri e Corsico si sposterà in via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord [illegible] via Germagnano, è delimitato dalla superstrada per [illegible] selle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso [illegible] il piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, [illegible] approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici Socio assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.



[illegible] del bus contro Comune e Riviera Trasporti

BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre sostano con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato [illegible] stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si è verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - Ha subito, oltre al disagio e all'umiliazione, [illegible] danno economico: deve pagare una multa mentre sostava con l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto [illegible] fermata, spiegano i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

Festeggiamo al Ristorante

Trattoria La Bucunà

Augura

BUONA PASQUA

a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)
Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

HR Giaminetto

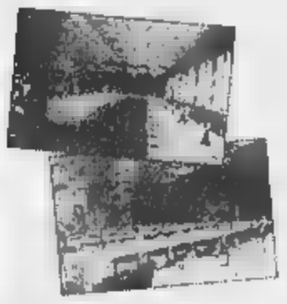
★★★

Auguri di Buoa Pasqua a tutta la spettabile Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 257230
Fax 0161 259311
CHIUSO IL LUNEDÍ

Ristorante DEI FIORI

Augura alla spettabile clientela
Buona Pasqua
e vi propone il menù di Pasqua 1999



Capriccio di salumi con riccioli di burro
Galatina di pollo con insalatina di mele
Flan di cavolfiori e pancetta
Bigné alla fonduta e crema di noci

Fritto misto alla Piemontese
Sorbetto

Risotto funno e champagne
Fettuccine punte di asparagi noci e speck

Scamone di vitello piemontese gratinato alle nocciole e porcini
Costolette di agnello con carciofi e menta

Mattonella di crespelle con gelatina alle fragole

Caffé con correzioni e digestivi
Vini rossi bianchi e spumante
£. 65.000

CAVAGLIA' (BI) - Via Santhià, 74
Tel. 0161966395 - Fax 0161 966483

IL RISTORANTE ALP HOTEL

E' APERTO TUTTO L'ANNO A S. EUROSIA - PRALUNGO

PRENOTA allo 0125/444309 per:

Un pranzo di lavoro fuori dai soliti posti affollati

Una cena con gli amici

Ogni tipo di cerimonia: matrimoni, battesimi, cresime ecc...

Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

ANCHE PER FESTEGGIARE INSIEME LA TUA PASQUA...
PRENOTA AL RISTORANTE ALP HOTEL
S. EUROSIA A PRALUNGO
TEL. 0125/444309
TI ASPETTIAMO!!!

Musica e Gastronomia

Belgirate (Lago Maggiore)

A VILLA CARLOTTA
BRUNCH ■ MEZZOGIORNO
Con piacevole sottofondo musicale

4 APRILE 1999
"GRANDE PASQUA" Buffet gastronomico di mezzogiorno

5 APRILE 1999
"BUFFET DI PRIMAVERA" Brunch di mezzogiorno

25 APRILE 1999
"BUFFET LE AZALEE" Brunch di mezzogiorno

HOTEL MILANO
GRAN BUFFET SERALE
Con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto

17 Aprile "Buffet Austriaco"

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

I PIATTI DI LUCA

BIELLA - Via Tripoli, 23/C
Tel. 015 405524
Gradita la prenotazione

PASQUA 1999

Antipasti:
- Aragosta e astice in bellavista
- Carpaccio di pesce spada
- Cestino di sfoglia con gamberetti e aroma di formaggio alle erbe
- Culatello di Ziballo
- Gamberetti in salsa aurora
- Insalata di mare
- Mattonella di verdure
- Medaglioni di salmone in salsa cocktail
- Mousse d'anatra
- Paté di prosciutto
- Salmone scozzese affumicato
- Terrina di fegato in gelatina
- Torta ai carciofi
- Torta Pasquatina
- Agnolotti ricotta ed erbette

- Cannelloni ricotta e carciofi
- Crespelle alle verdure
- Gnocchi alla parigina
- Lasagne alla bolognese
- Ravioli di carne
- Anatra all'arancia
- Baccalà alla vicentina
- Cappesante gratinate
- Capretto al forno
- Cosciotto d'agnello disossato alle erbe
- Lumache alla parigina
- Patate duchessa
- Trittico di verdure al naturale

- Bavarese all'albicocca
- Bunet
- Colomba artiginale
- Gateaux di sottobosco
- Panna cotta alla fragola
- Torta di pere

Assaggi di formaggi e salumi
Proposte personalizzate per i vini in abbinamento

AZIENDA AGRITURISTICA "LE AIE"

Azienda ad indirizzo risicolo cerealicolo, situata in prossimità dell'antico centro storico di Fontanetto Po, con apertura il Venerdì Sabato e Domenica, gli altri giorni su prenotazione.

Ristoro agrituristico 60 coperti.

Piatti tipici: Risotti, Panissa, Fritto misto piemontese, Rane, Agnolotti, Bagna caoda, Panna cotta, Tiramisù alla frutta.

Pernottamento: 4 camere con servizi, 10/12 posti letto.

Attività ricreative: noleggio mountain bike, pesca in laghetto di proprietà, tennis da tavolo, escursioni, storia locale, visite in azienda ed in località caratteristiche, apicoltura.

Vendita prodotti: riso, miele.

FONTANETTO PO (VC)
Corso Duca D'Aosta 25 - Tel. 0161 840315

RISTORANTE TARELLO

Auguri di Buona Pasqua

Cucina tipica
Gran Fritto Misto alla Piemontese

ROPPOLO
Via Massa, 2
Tel. **0161 987133**

RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

■ **CASO VITTORIO**

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

Augura Buona Pasqua

Specialità pesce

40 tipi di pizza

Per un servizio più veloce **SABATO e DOMENICA**
PIZZA DA ASPORTO in via Milano 57 tel. 015 811723

RISTORANTE PIZZERIA
LA PACE
Augura Buona Pasqua
BIELLA - Via Garibaldi, [illegible] - Tel. 015 21930

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 2 Aprile 1999 pg 41
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

RISTORANTE PIZZERIA
LA PACE
Gradita la prenotazione per il Pranzo [illegible] Pasqua
BIELLA - Via Garibaldi, [illegible] - Tel. 015 21930

L'appello del prefetto: stamane un summit

«I biellesi accolgano gli esuli del Kosovo»

Franco Pilas
BIELLA

Emergenza profughi: se [illegible] parlerà questa mattina in prefettura, durante un mini-summit con amministratori pubblici, associazioni di categoria [illegible] gruppi di volontariato.

«L'incontro - spiega il prefetto Pietro Troiano - servirà [illegible] verificare la disponibilità di tutti [illegible] coordinare, raccogliere e trasportare [illegible] destinazione gli aiuti umanitari biellesi, per appoggiare l'iniziativa umanitaria "Arcobaleno" lanciata dal governo». [illegible] prossimi giorni (forse martedì) [illegible] prevista anche un'altra importante riunione, sollecitata sempre dal prefetto, con i sindacati e le associazioni di volontariato. Obiettivo: allargare [illegible] rete di raccolta degli aiuti, destinati alle migliaia di persone in fuga dalla [illegible] Jugoslavia e soprattutto dal Kosovo.

Tutta la provincia, così, è chiamata a mobilitarsi per le popolazioni dei Balcani. E non solo per inviare aiuti. Aggiunge infatti Troiano: «Attraverso le associazioni di volontariato, vogliamo sensibilizzare i biellesi anche [illegible] un altro problema: quello dell'accoglienza dei profughi. In altre parole, intendiamo sapere se le famiglie sono disposte, [illegible] caso la situazione dovesse peggiorare, a ospitare direttamente nelle loro case gli sfollati che dovessero [illegible] sul [illegible] territorio».

Il Biellese non ha caserme o altri edifici pubblici per accogliere un'eventuale ondata di esuli kosovari. E così non resta che puntare sui privati, o sui gruppi di volontari. L'invito è ad aprire le porte di casa [illegible] una o più persone: «Per una settimana o per periodi più lunghi - conclude il prefetto di Biella -, in attesa che le istituzioni risolvano [illegible] il dramma di quella povera gente. So che i biellesi non [illegible] sono mai tirati indietro [illegible] fronte ai bisogni degli altri».

La prima offerta d'aiuto pare sia giunta dall'amministrazione del santuario di Oropa, che sarebbe pronta [illegible] dare ospitalità a una dozzina [illegible] profughi.

All'incontro di stamani parteciperanno il sindaco di Biella Gianluca Susta e la presidente della Provincia Silvia Marsoni. Sono poi stati invitati i dirigenti dell'Azienda sanitaria, l'U[illegible] industriale, l'Ascom, la Camera di Commercio, la Croce rossa, la Sace (la società che gestisce l'aeroporto di Cerrione), la Fondazione Cassa di risparmio di Biella, [illegible] Protezione civile, [illegible] Saima Svandero e i sindaci di Vigliano, Candelo, Trivero e Cossato. Per i profughi del Kosovo [illegible] sta mobilitando mezza Italia: dalla Cei alla Coldiretti, dalla Provincia [illegible] Perugia ai partiti. Secondo l'alto commissariato dell'Onu, negli ultimi 9 giorni hanno abbandonato il Kosovo circa 166 mila persone.

Il prefetto Pietro Troiano

Aiuti ai profughi il pool martedì

BIELLA

Gli aiuti umanitari per i profughi del Kosovo si concretizzeranno subito dopo Pasqua, martedì. Per quella data infatti la prefettura ha convocato tutte le associazioni umanitarie e di volontariato per concordare un'azione comune. I fondi, il materiale [illegible] i generi di prima necessità andranno a raccogliersi in [illegible] unico centro.

Il tutto poi sarà distribuito ai kosovari tramite i bersaglieri (l'associazione terrà [illegible] suo raduno nazionale a maggio proprio a Biella), che già operano sulle frontiere calde della Bosnia [illegible] della Macedonia a contatto con i profughi. **[f. p.]**

Chiesto il rinvio a giudizio per le interviste a «Visto» e al Tg5

Sabani e Pagano dal gip

L'accusa: «Diffamarono Chionna»

BIELLA

Non si spegne l'eco [illegible] «Varietopoli», l'indagine su [illegible] [illegible] spettacolo che tre anni fa trasformò la procura cittadina in un palcoscenico per presentatori famosi ed aspiranti «starlette». Dopo l'assoluzione [illegible] tutti gli indagati e il trasferimento del pm Chionna, Gigi Sabani ed il suo braccio destro Beppe Pagano devono tornare sul banco degli imputati. Il pm di Brescia Antonio Chiappani ha chiesto il loro rinvio [illegible] giudizio, con l'accusa di diffamazione a mezzo stampa, insieme ad [illegible] redattrice di «Visto», la milanese Cristina Rogledi, ed [illegible] al direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il [illegible] maggio davanti al gip Roberto Spanò, lo stesso che nel dicembre di un anno fa archiviò il [illegible] Di Pietro.

Sotto accusa un'intervista di Sabani pubblicata il 13 dicembre del '96 e dal titolo: «Quando [illegible] fece arrestare il loro amore era già sbocciato». Il capo d'imputazione punta l'indice [illegible] alcune frasi, in particolare dove l'articolo sostiene che la relazione tra la testimone d'inchiesta Anita Ceccariglia (ex fidanzata dello stes[illegible] Sabani) ed [illegible] dottor Chionna sarebbe iniziata [illegible]prima del dell'ottobre '96, se non addirittura prima dell'arresto dello stesso imitatore e showman.

Beppe Pagano è invece accusato di diffamazione nei confronti del maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone, per un'intervista rilasciata al Tg5 del 12 marzo '97. Pagano aveva affermato che Santimone gli aveva chiesto di procurargli un appuntamento con Anita Ceccariglia, «così facciamo un bel regalo al dottore». **[d. p.]**

L'imitatore showman Gigi Sabani (nella foto a sinistra con gli occhiali) [illegible] il suo braccio destro Beppe Pagano. Qui accanto l'ex pm Alessandro Chionna [illegible] alla moglie Anita Ceccariglia [illegible]

Hanno 18, 20 e 22 anni; l'episodio di violenza [illegible] Candelo

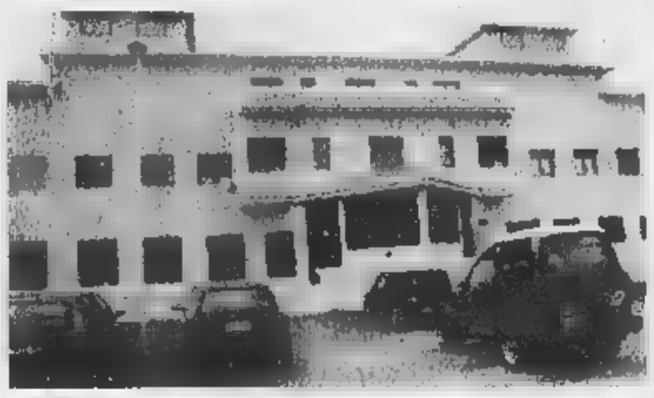
Aggredito da tre giovani

Identificati i rapinatori dell'anziano

BIELLA

Sono [illegible] giovani, di 18, [illegible] 22 anni, i responsabili dell'aggressione all'anziano, nella notte tra sabato e domenica. Si tratta di M. K., una ragazza di [illegible] anni residente [illegible] Biella, C. D., [illegible] di Candelo e C. S., 18, residente a Salussola. Uno dei tre ha già confessato; mentre nell'abitazione di [illegible]no [illegible] loro è stata rinvenuta anche la pistola usata per minacciare l'anziano candelese, un'arma giocattolo, perfetta imitazione di quelle in dotazione ai carabinieri.

Secondo la testimonianza dell'anziano e la successiva ricostruzione dei fatti, i tre [illegible] entrati in azione [illegible] le 3,30, cogliendo nel sonno la loro vittima. Sotto la minaccia della pistola, hanno cercato di farsi dire dal pensionato dove teneva i soldi: «Non ho nulla di valore», è stata la decisa risposta, che non ha però convinto i tre. Per essere più persuasivi, hanno anche rifilato alcuni schiaffi all'anziano [illegible] lo scopo di farlo parlare, ma senza risultato.


La caserma dei carabinieri, dove uno dei tre giovani ha confessato

Così, mentre uno lo ha tenuto sotto la minaccia dell'arma giocattolo, gli altri due si sono messi [illegible] frugare in ogni angolo della casa, fino a trovare un portafoglio contenente circa 350 mila l[illegible]. Prima di andarse[illegible] hanno tagliato i fili della luce lasciando il poveretto al buio. Soltanto più tardi l'anziano è riuscito a raggiungere la casa di un vicino [illegible] a dare l'allarme.

Gli indizi forniti [illegible]no stati utili e hanno consentito ai carabinieri di Candelo, Andorno e Biella, coordinati dal capitano Liore, di identificare i tre giovani. Contro di loro è scattata una denuncia per rapina. **[f. p.]**

L'incidente a Sandigliano: la vittima è un uomo di 51 anni

Ucciso sulla Biella-Santhià da un automobilista pirata

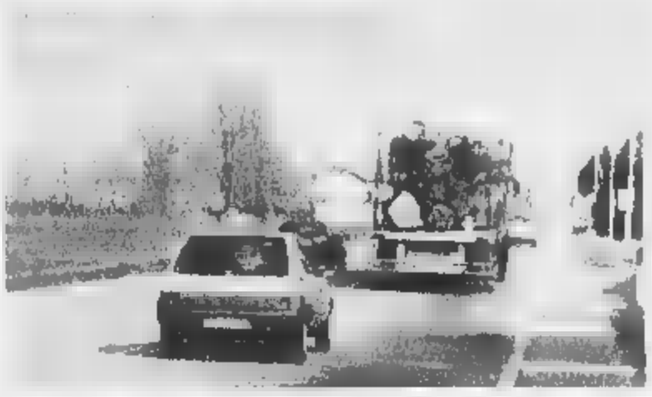
SANDIGLIANO

Ancora una tragedia sulla statale Biella-Santhià, alla periferia del paese: un uomo di Biella, Franco Casagrande, 51 anni (li avrebbe compiuti proprio ieri), celibe è stato travolto e ucciso da un'auto, pare una Fiat Uno di colore chiaro, il cui conducente si è dato alla fuga, ed è ora ricercato. Sempre sulla statale, nel vicino paese di Gaglianico, l'altro giorno è stata travolta sulle strisce una pensionata.

Erano passate da poco le 22: Franco Casagrande stava percorrendo la statale con il suo ciclomotore, diretto a Biella. Giunto nei pressi dell'albergo Cascina Casazza, il ciclomotore [illegible] stato travolto dall'utilitaria, che procedeva sulla stessa direzione.

Per effetto dell'urto, l'uomo è stato sbalzato dal ciclomotore ed è ricaduto sull'asfalto, appena sul ciglio della strada, battendo con violenza la testa. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi ai primi soccorritori. E a nulla è poi servita la [illegible] contro il tempo dell'ambulanza del 118 di Biella verso l'ospedale, dove l'uomo è giunto ormai privo di vita.

Stando ad alcune importanti testimonianze, [illegible] conducente dell'utilitaria avrebbe rallentato dopo l'impatto, forse intenzionato a fermarsi, ma dopo essersi reso conto di quanto era successo, ha ripreso velocità, dileguandosi. Gli uomini della sezione «volanti» della Questura pare siano però in possesso di indizi ritenuti molto utili ai fini dell'identificazione dell'investitore. Una tragedia, come detto, che segue di pochi giorni la morte di Delfina Mosca, schiacciata dalle ruote di [illegible] bisarca. **[f. p.]**


Il punto della statale in cui è avvenuto l'incidente mortale [illegible]

Un articolo di Eco di Biella tira in ballo anche il marchio Asics dell'ex campione Franco Arese

«Danna e Blair a Cuneo per dieci miliardi»

Ma è un pesce d'aprile. E Savio: «Pronto a cedere pure Atripaldi»

[illegible]ele Pasquarelli
BIELLA

L'Asics di Franco Arese disposta a sborsare 10 miliardi per acquistare i diritti sportivi di Pistoia e portare a Cuneo il basket [illegible] serie A, insieme a Danna e Blair? Vero, [illegible] un pesce d'aprile. Ha presto fatto il giro del mondo cestistico la notizia apparsa oggi su «Eco di Biella», appositamente pubblicata nel giorno dedicato alle burle. Una «ultima ora» infilata ad arte, in mezzo alla presentazione del match [illegible] sabato [illegible] Roseto, che di primo acchito ha fatto sobbalzare dalla poltrona un po' tutti gli appassionati [illegible] il giornale il [illegible] Un minuto di panico insomma ma poi, non appena l'attenzione [illegible] tornata sul calendario e su quella data (evidenziata con un circoletto rosso, per ricordarsi meglio dell'arrivo di Pavarotti al Barazzetto), l'ago dell'emozione è sceso su livelli normali.

Le burle funzionano se esiste un fondamento di verità. In questo caso il dramma sportivo [illegible] di Pistoia, un'altra piazza storica del basket che sta affondando nelle sabbie mobili di una crisi societaria senza apparenti vie d'uscita, è [illegible] nota. Così come molti sanno che il grande Franco Arese, «stella» del mezzofondo negli Anni Ottanta e ora manager dell'Asics (l'azienda che produce scarpe e abbigliamento sportivo), conosce bene la realtà biellese in quanto parente della Debora Arese, atleta [illegible] della Pink-Volley.

Scherzo o non scherzo quindi? Qualche telefonata [illegible] conferma è diventata d'obbligo. E le risposte [illegible] state tanto simpatiche quanto l'«ultima ora».

«Dieci miliardi per il basket? Ma solo per cinque [illegible] disposto a vendere l'azienda - ha detto ridendo il mitico Arese -. I tifosi biellesi dormano sonni tranquilli. [illegible] buona Pasqua».

Non meno divertito il patron della Pallacanestro Biella, Alberto Savio: «Per [illegible] miliardi sono disposto a dare all'Asics la squadra intera, il settore giovanile, il pulliman con l'austista [illegible] anche il general manager [illegible] Atripaldi, [illegible] perfetto [illegible] forma».

Chi ha [illegible] di meno è stato coach Danna. Ma per un allenatore di basket la pallacanestro [illegible] potrebbe essere altro che una cosa seria.

Da sinistra Federico Danna, coach della Fila con accanto il general manager Marco Atripaldi «Per 10 miliardi li cedo entrambi» dice il presidente Savio

Cam Petroli
Cam Petroli s.r.l.
PRODOTTI PETROLIFERI
RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE - LUBRIFICANTI
GESTIONE IMPIANTI
- Tempestività e flessibilità nelle consegne (entro 24 ore)
- Conduzione/manutenzione impianti
- Riqualifica impianti
- Risanamento serbatoi (D.M. 20 ottobre 1998)

20016 Pero (MI) Via Sempione, 230
Centralino 02-353741
Uff. Comm. Dir. 02-35374241
Fax 02-38100217
Agenzia di zone: [illegible]
NUMERO [illegible] 167-019559

Da un convegno le strategie per il 2000: «Occorre una nuova politica»

«Ambiente, si cambia marcia»

La Provincia: no allo sviluppo dissennato

BIELLA

Sviluppo sì, ma senza uccidere l'ambiente. Si parlerà di questo, il 9 e il 10 aprile, nel seminario di due giorni organizzato dalla Provincia, e dedicato ad «Agenda 21». Dietro questo nome si cela un progetto ambizioso: indicare gli obiettivi e le strategie per affrontare i problemi ambientali del 2000. Il «21» è riferito appunto al ventunesimo secolo. Ma il compito non è facile: «Bisogna passare dalle politiche settoriali ad una politica generale», dice l'assessore Roberto Mezzalama. Ciò significa, ad esempio, che in materia di trasporti non deciderà solo l'Atap, nè per i rifiuti il Cosrab, o per le acque il Cordar.

Il convegno del prossimo week-end sarà il primo passo in questa direzione. Agenda 21 è un documento uscito dal vertice mondiale sull'ambiente di Rio de Janeiro, nel '92. La Provincia vuole scrivere una versione biellese: «Ma non da sola - aggiunge Mezzalama -. Il documento dev'essere negoziato con gli altri enti, con gli industriali. In una parola: con tutti gli interessati». Il Biellese è in parte avvantaggiato: l'anno scorso ha presentato la relazione sullo stato dell'ambiente, che servirà da punto di partenza per fare la lista delle emergenze da affrontare. Gli esempi abbondano: lo sviluppo urbanistico, innanzitutto, definito dall'assessore «il problema più grande». Dice Mezzalama: «Le aziende, invece di essere concentrate in aree ad hoc, sono disperse sul territorio e lungo le strade. E' una cosa insensata, frutto degli errori del passato. E purtroppo si continua in quella direzione: perseverare è diabolico».

parlerà anche di trasporti e di inquinamento, al convegno sullo «sviluppo sostenibile» e su «Agenda 21». Sopra, l'assessore provinciale Roberto Mezzalama

Quel che si propone, ora, è di «coordinare le diverse politiche»: soprattutto quella delle amministrazioni pubbliche e quella industriale. Come? «Organizzando più tavoli di discussione e più "forum" - risponde l'assessore -, per confrontarsi a fondo prima di decidere». Per mettere in pratica i progetti, poi, si ricorrerà agli «accordi di programma», previsti dalla legge che regola gli enti locali: «Tutti insieme si concorda che cosa fare, e ognuno dei soggetti interessati (dalla diocesi all'Uib, per fare qualche esempio) si impegna a fare la sua parte. Poi, periodicamente, ci si trova per verificare a che punto è il progetto». Fantascienza? Per l'Italia forse: eppure - come ha ricordato Davide Bazzini - Modena s'è già tuffata con successo nell'operazione, e così pure Roma. Il convegno del 9 e 10 aprile (al salone Biverbanca di via Carso) servirà anche a parlare di queste esperienze, per vedere quanto siano «adattabili» al Biellese. Fra gli invitati Jeff Bishop, la funzionarie del ministero dell'Ambiente Maria Rosa Vittadini, David Meyrick dell'Ue e il consulente del ministero Raymond Lorenzo. Ci vorrà almeno un anno, però, per stilare il primo documento dell'Agenda 21 locale. [g. bu.]

POLEMICA

Riprese vietate per la troupe di Super Six a Sandigliano

«Primo aprile o grave atto d'interferenza e limitazione della libertà di stampa?»: si apre così la dura lettera di protesta di Super Six. Ad una troupe dell'emittente televisiva biellese sarebbe stato impedito ieri a Sandigliano di fare riprese in seguito all'incidente mortale avvenuto sulla Biella-Santhià. A bloccala, secondo l'emittente, è stato il vigile urbano del paese, che ha chiesto di esibire l'autorizzazione a riprendere gli esterni del paese. [r. b.]

CRONACA

Tentano furto e scippo all'Esselunga: denunciate

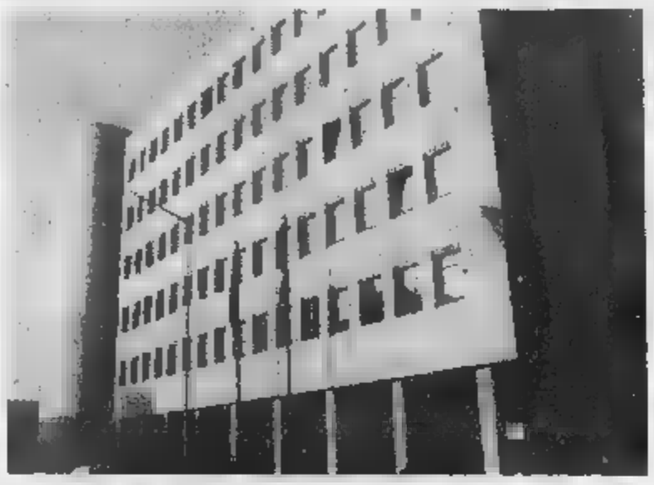
Prima hanno tentato di portare via diversa merce dagli scaffali dell'Esselunga poi, senza accorgersi che il personale di sorveglianza stava già seguendo i loro movimenti, hanno avvicinato una pensionata e le hanno sfilato il portafoglio dalla borsetta. Intanto il personale del centro commerciale, dopo averle bloccate ha chiamato la polizia, che le ha denunciate per furto, danneggiamento e furto con destrezza. Si tratta di B. E., 38 anni, di Mongrando e di una minore residente a Biella. [f. p.]

Il direttivo «Genitori» del Villaggio

Eletto il nuovo direttivo dell'Associazione genitori del Villaggio: ne fanno parte Sergio Leone (presidente uscente), Nadia Mino, Nadia Bonino, Alberto Fogliano, Stefano Poletto, Maurizio De Toffoli e Walter Crestani. [g. co.]

Verrà controllata per alcuni mesi

Crepe, sede Inps in monitoraggio



La sede dell'Inps di via Tripoli sarà tenuta sotto controllo per il pericolo crepe

BIELLA

La sede dell'Inps di via Tripoli sarà «monitorata» con una serie di apparecchiature elettroniche per un lungo periodo di tempo: sei, otto mesi o forse più. L'intervento è stato deciso a livello regionale per appurare le cause che, da circa un anno, sono alla base di evidenti crepe apparse sui muri di alcuni uffici dello stabile. «Non vi è nulla di strano e nemmeno di preoccupante - spiega il direttore della sede biellese -. Applicheremo dei sensori per tenere sotto controllo la situazione, anche sotto il profilo dell'evolversi delle stagioni e quindi delle variazioni della temperatura». Aggiunge il responsabile della sede di via Tripoli: «La decisione di recintare la zona circostante l'edificio è stata presa solo per scrupolo; è come se, in attesa della pioggia, si acquistassero cinque ombrelli invece di uno solo. Durante l'intervento vogliamo cioè garantire la massima sicurezza, ma il fatto che gli uffici restino aperti al pubblico significa che non vi è alcun pericolo». [d. p.]

Ancora aggiustamenti nel panorama politico

Tarello lascia la Lega ed entra nei Democratici

BIELLA

Paolo Tarello ex capogruppo di Lega Nord in Consiglio Comunale ha annunciato la sua adesione ai «Democratici». E' la formazione fondata da Prodi e Di Pietro e che a livello locale conta esponenti quali il sindaco di Mongrando Massimo Guabello, l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda, e il sindaco di Vigliano Maiorano. «Non è un calcolo in vista delle prossime elezioni - spiega Paolo Tarello - ma un ragionamento politico. Io sono nato federalista con la Lega e sono che il federalismo ha proprio nei sindaci il movimento più forte per realizzarlo mi trovo perfettamente in sintonia con i valori nuovo movimento».

L'ex leghista Paolo Tarello

Sul suo ruolo nelle prossime elezioni invece Tarello non è entrato nei particolari: «Potrei anche occuparmi soltanto del mio quartiere - ha aggiunto -. Non c'è ancora nulla di deciso. Le squadre che scenderanno in campo per Comune e Provincia sono ancora da definire e sarà una decisione collegiale. Vedremo. Ci tengo solo a ribadire che nel momento in cui ho deciso di aderire al nuovo movimento non ho posto alcuna condizione. Non ho chiesto posti per la corsa al Comune o alla Provincia. E' giusto che i miei elettori lo sappiano. Non ho mai inteso la politica come un modo per accaparrarsi poltrone». [r. b.]

A Città studi

Business game l'8 la finale regionale

BIELLA

Verrà disputata in città, la finale regionale di «Manager», il business-game che impegna gli studenti nella gestione simulata di un'azienda. La finale, che sarà ospitata a Città studi, è organizzata dal Gruppo giovani imprenditori, presieduto da Francesco Barresi. L'appuntamento è per giovedì 8. Il Biellese sarà rappresentato da una squadra formata dalla quarta meccanici dell'Iti Sella, vincitrice della finale provinciale e della squadra, tutta femminile, del liceo Classico, che si è piazzata al secondo posto. I ragazzi biellesi dovranno vedersela con avversari provenienti da istituti di Novara e di Cuneo. Il team vincitore parteciperà alla finale nazionale che si svolgerà a Roma, nella sede di Confindustria, il 14 aprile. Nella mattinata di giovedì, sempre a Città studi, la presidente del Comitato giovani imprenditori, Emma Marcegaglia, terrà un collegamento in videoconferenza in occasione della giornata a sostegno dell'iniziativa referendaria. [f. p.]

Ovunque nel Biellese le celebrazioni assumono oggi un significato particolare

Si rinnovano i riti del Venerdì santo

Gli «Incappucciati» a Graglia e via Crucis in città

BIELLA

Oggi per la giornata del Venerdì santo si rinnovano in tutto il Biellese le cerimonie religiose che ricordano la passione e la morte di Cristo. Una delle più antiche e spettacolari si svolge a Graglia dove viene portata in processione la Madonna Addolorata, detta «dai sett cutei».

Il ritrovo alle 20,30 è presso la sede dell'antica confraternita della Ss Trinità e Santo Croce, costruita nel XVI secolo sui resti di una cappella precedente del X secolo. La chiesetta, al centro del paese, è già per se stessa uno scrigno che contiene gioielli preziosi l'organo a sponde laccate in cupo con quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali) appoggiati al Vangelo e l'antico «coro»; ma con il suo carico di tradizione e fede, l'oggetto più prezioso è proprio il simulacro della Vergine.

L'ignoto artista che l'ha scolpita si rifà chiaramente alla profezia di Simeone alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il tuo cuore sarà trafitto da sette spade», numero che corrisponde alle piaghe di Cristo crocifisso. Sul petto è stata inserita una «placca» dove vengono fissati i sette coltelli che spiccano sul vestito usato per l'occasione: semplicissimo e nero con lievi fili d'argento. Nessun gioiello: la mano destra stringe un fazzoletto bianco, segno delle lacrime e del dolore.

Il parroco di Graglia don Bruno Beggiato con gli antichi lampioni che stasera portati in processione con la Madonna «dai sett cutei»

Nell'antichità la processione si faceva di giovedì sera, verso le 20,30, partendo dalla parrocchia, dove veniva cantato il «Vexilla Regis», e si raggiungeva la chiesetta di Campra con il «Miserere»; al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» si teneva il «predicone» della Passione.

La scelta del giorno non era casuale: la Madonna girava le vie del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti gli avi hanno deciso di far partire la processione (trasformata in via Crucis del Venerdì santo) dalla chiesa della confraternita. Sono rimasti tassativamente fissi i tre canti, e si è aggiunta solo la sosta alla casa di riposo che prima non esisteva. In Campra la statua, appoggiata ad un semplice baldacchino, non può entrare a causa del portone troppo basso, e così viene deposta al centro del sagrato.

Il rituale è sempre lo stesso da tre secoli: gli uomini della confraternita indossano i classici costumi rossi, una sorta di tonaca con cappuccio che copre il capo e parzialmente il volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, madre di Maria, una tunica gialla con la «pazienza», una sorta di stola di colore rosso. Vengono usati per la processione anche i quattro antichissimi lampioni di legno fissati su lunghi e pesanti supporti, che affiancano il baldacchino; sempre a forza di braccia, alla luce di torce, viene portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incappucciato» dà inizio alla cerimonia battendo il selciato antistante la confraternita con un bastone di foggia particolare, che ricorda il «vincastro» dei saggi biblici, poi escono la Croce, gli «incappucciati», la «Madona dai sett cutei» e le donne di Sant'Anna ai cui si accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra del paese brilla un cero e solo le torce indicano la strada nel buio più assoluto. Per tradizione, alla Madonna si affidano le sofferenze e le speranze, prima tra tutte quella della Pace, sempre attuale e mai in questi giorni.

Al termine, la statua viene riposta un sacrestia, mentre i lampioni e i preziosi abiti ancora nei tessuti originali, vengono riposti nelle cassapanche del Coro in legno scolpito da ignoti artisti. Il tutto protetto da un adeguato sistema antifurto.

A Biella i riti del Venerdì santo seguiranno una particolare programmazione in Duomo dove già alle 7,15 ci sarà la celebrazione di Lodi. Seguirà alle 15 la via Crucis dei ragazzi e alle 18 l'Azione liturgica della Passione e della Morte di Gesù. Alle 21 si svolgerà invece la via Crucis cittadina guidata dal vescovo Massimo Giustetti. Il ritrovo è di fronte all'ospedale: la processione poi si snoderà per via Gramsci, via Italia, via Duomo e via Seminari. La conclusione sarà nella piazzetta del Battistero.

Nei tre santuari: a Oropa, alle 7 le Lodi; alle 15 la via Crucis all'aperto e alle 18,15 l'azione liturgica; a Graglia, alle 15 preghiera comunitaria; a S. Giovanni d'Andorno, alle 16 azione liturgica e adorazione della Croce. [d. sa.]

LETTERE AL DIRETTORE

Estate in cantiere con gli Universitari

Siamo un gruppo di amici sempre più numeroso, di età, provenienza e professione diversissima, che dal 1966, ispirandosi ai principi cristiani di solidarietà, organizza cantieri edili a scopo sociale, senza alcun compenso. In trent'anni di attività i nostri campi hanno registrato più di 10 mila presenze.

Lavoriamo a favore di comunità che richiedano un aiuto per opere di tipo edilizio, non avendo mezzi economici sufficienti per garantirsi manodopera specializzata. Si tratta generalmente di centri che accolgono persone bisognose di assistenza, emarginate e abbandonate.

Lavoriamo otto ore al giorno, ci svegliamo presto e facciamo vita comunitaria dalla prima colazione alla «buonanotte». Crediamo che i motivi per cui vengono vissute esperienze come la nostra siano infiniti e spesso molto personali.

Ciò che probabilmente accomuna molti di noi è il bisogno di «fare qualcosa» per sentirci utili agli altri e crescere insieme. Si avverte l'urgenza, soprattutto ai giorni nostri, di essere là dove il bisogno è forte, e c'è un'esigenza altrettanto forte, da parte nostra, di vivere realtà meno inquinate e competitive.

Abbiamo contribuito alla realizzazione ed alla ristrutturazione di case per famiglie, comunità e centri di accoglienza, destinati a portatori di handicap, tossicodipendenti, minori disagiati, malati di mente, intervenendo anche nei luoghi dei terremoti del Friuli, dell'Irpinia e della Valnerina. Aiutare chi ha bisogno di case interessa anche te? Non preoccuparti se non hai alcuna esperienza, l'importante è la buona volontà e la responsabilità: non ti verrà chiesto più di quanto puoi fare. Non è necessaria competenza nel lavoro edile, e lo sforzo fisico richiesto è commisurato alle possibilità di ciascuno.

Dunque, quello che chiediamo è il tuo impegno per una settimana; in cambio siamo sicuri di offrirti un'esperienza nuova, intensa e coinvolgente, un'esperienza di dedizione e servizio agli altri, che fa scoprire la gioia di donare e l'amicizia di tanti. I campi durano tutta l'estate e prevedono per ogni singolo partecipante una settimana di presenza, da domenica a domenica. Per rendere il nostro intervento completamente gratuito ci paghiamo vitto, alloggio e assicurazione, versando 120 mila lire a persona. Per motivi di sicurezza (legati ai dettami del D.L. 494, 14/08/96) ti chiediamo di venire al campo con guanti da lavoro e scarpe antinfortunistiche, entrambi omologati (marchio Ce). Possono partecipare persone dai sedici ai settant'anni; per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta dei genitori.

Quest'anno lavoreremo a: Camporeale (Pa) dal 18 luglio al 5 settembre; Serramanna-Villacidro (Cu) dal 25 luglio al 29 agosto; Torchiagina (Pg) dal 18 luglio al 29 agosto; Zimone (Bi) cascina Cella, dall'11 luglio al agosto.

Universitari Costruttori, Padova

Le lettere possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522378.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.104; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.501.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tamiono* (Centro), via 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre la presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteotti 8/a, 015/59.01.74.

Sala Biellese: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/98.61.31.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel 015/74.31.36.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

FERROVIE DELLO STATO

di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Novità «politiche» in due dei maggiori centri collinari del Biellese

Lasciano due sindaci veterani

Sono Lusiani a Bioglio e Colpo a Strona

BIELLA

E' tempo di scelte per molti sindaci del Biellese in vista delle prossime elezioni amministrative di giugno. E a Biolgio e a Strona i due attuali amministratori hanno deciso di «passare la mano».

Lascia l'attività e non si ricandida a Bioglio Giuliano Lusiani, sessant'anni appena compiuti di cui 39 imprestati alla politica. Aveva esordito come consigliere nel '60 e nel '71 aveva raccolto come sindaco l'eredità dell'avvocato Leonida Savio. Dopo parentesi all'opposizione dal '75 all'80 tornato al governo di Bioglio con sindaco Allasa. Ora ha deciso di riprendersi un po' di quel tempo imprestato alla politica: «Ma lascio anche perchè ho constatato che la lista "La Betulla" è in buona mani e l'équipe che si presenterà alle elezioni dà ampie assicurazioni di continuità».

Anche Marco Colpo a Strona ha deciso di non ricandidarsi come sindaco ma forse non abbandonerà del tutto la vita politica: c'è chi giura infatti che potrebbe fare ancora l'assessore. Marco Colpo era alla guida del paese dal 1980 e strada facendo aveva riunito una squadra molto capace: vice sindaco Fabrizio Morani ha 10 anni di esperienza e l'assessore Bruno Caberlon ha festeggiato da poco il quattordicesimo anno di attività. Ora con l'uscita di scena di Colpo la continuità dovrebbe rappresentata proprio dal vice Fabrizio Morani.

Giuliano Lusiani non si ricandida

Novità anche tra le fila della minoranza dove Monica Arnaisempra decisa a non ricandidarsi. Il suo posto dovrebbe espreso dal marito Pier Ettore Pellerey che molti vedono come possibile concorrente alla poltra di sindaco.

In realtà la situazione sembra ancora abbastanza fluida e sarebbero in corso dei contatti tra le varie figure istituzionali Strona per cercare di portare alle prossime elezioni lista unica. Si parla di una riunione artefice la Pro Loco per cercare di definire un programma elettorale per lo svilippo del paese che possa unire maggioranza e minoranza. [r. b.]

A Sordevolo

Cerini presenta la sua squadra

I sordevolesi hanno già ricevuto la lettera di presentazione programmi della lista «Per Sordevolo», che ha scelto come simbolo un triangolo equilatero a significare, anche graficamente l'eguaglianza, l'imparzialità e l'equilibrio.

Ezio Cerini candidato a Sordevolo

Candidato a sindaco è Ezio Cerini mentre la «squadra» è composta da Walter Adamo, Maurizio Bergamaschi, Ludovico Carlino, Luciana Ferraris Fogliano, Luciano Gauna, Pietro Magliola, Alberto Monticone, Andrea Prati, Pier Simone Rosso, Roberto Rosso, Antonietta Tartaglia Carlino e Salvatore Tedesco. Il programma si articola su quattro punti: i progetti, i rapporti, i servizi e l'amministrazione.

Per i «progetti», stimolata da riferimenti di grande prestigio come la «Passione di Cristo», la Trappa e l'Eurovillaggio, la lista si propone di fare di Sordevolo un autorevole centro di richiamo turistico nazionale e parallelamente piacevole località di residenza per i nuclei familiari, con particolare riferimento ai giovani. Punta quindi su politica di agevolazione fiscale e di ricerca di contributi finanziari per migliorare l'aspetto esteriore degli edifici significativi del paese, sulla valorizzazione dei percorsi tradizionali; promette anche un'area permanente coperta ed attrezzata per l'esposizione e la commercializzazione dei manufatti artigianali e dei prodotti agrili locali.

I «rapporti» con i cittadini invece saranno gestiti attraverso assemblee informative e consultive che si terranno in aggiunta ai normali consigli comunali, con un trasparente ed armonico rapporto con tutte le associazioni. [d. sa.]

I risultati di un'importante indagine dei carabinieri

Sgominato vasto traffico di mobili e reperti romani

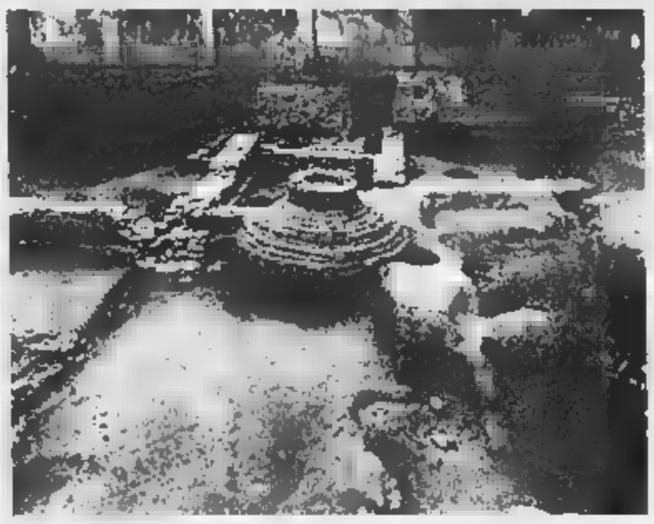
BIELLA

Il comando provinciale dei carabinieri ha inflitto un altro durissimo colpo ai ladri e ai trafficanti di opere d'arte, una fonte importante mercato clandestino che alimenta il sottobosco (e soltanto) dell'antiquariato a livello nazionale.

Al termine di una vastissima operazione coordinata dal colonnello Antonio Inglima, durata molti (un'operazione che è uscita anche dai confini provinciali), i militari pare abbiano recuperato almeno trecento pezzi di elevato valore artistico storico: l'indagine ha permesso di recuperare quadri antichi, mobili, arredi sacri, rari oggetti d'arte e persino straordinari reperti archeologici di epoca romana (tra i pezzi sequestrati durante l'indagine sembra ci siano anche alcuni sarcofaghi e capitelli, pezzi che fanno gola ai collezionisti privati).

Sono mesi che la cronaca registra furti di mobili e altri oggetti d'arte in abitazioni isolate: molto è stato recuperato (come nel caso del blitz al campo nomadi avvenuto in tempi recenti). E quanto recuperato ora nell'operazione è giudicato dagli investigatori molto importante.

Secondo alcune indiscrezioni filtrate in queste ultime ore, il valore dell'intero «patrimonio» sequestrato in seguito alle numerose perquisizioni effettuate dai militari in tutto il Biellese e in alcuni centri di province limitrofe, ammonterebbe a oltre un miliardo.



Tra i pezzi d'arte sequestrati dai ri anche dei reperti romani

Ma si tratterebbe di una stima approssimativa, almeno per il momento. Una più attendibile sarà fatta dagli esperti della Soprintendenza alle belle arti di Torino, al termine del loro lavoro, che potrebbe durare ancora diversi mesi. Una perizia doverosa, necessaria per classificare i beni recuperati.

I risultati dell'importante operazione investigativa saranno resi noti questa mattina nel di una conferenza stampa convocata nella caserma di via Rosselli.

Altre due operazioni sono state concluse brillantemente dai carabinieri di Candelo. In entrambi i casi sono stati identificati e denunciati gli autori di furto e di uno tentato. Si tratta di F. G., 18 anni, residente in paese (furto da cinque milioni di lire in un'abitazione del paese), P. E., 18 anni, di Candelo, e P. P., 26 anni, di Torino (furto di un portafoglio tentato su una Seat Ibiza). [f. p.]

Da sabato 10 la kermesse con i «big» del volo libero italiano

A Bielmonte la grande sfida fra i campioni di parapendio

Walter De Blasio
BIELLA

riapre la stagione del «volo libero», cioè del deltaplano e parapendio. Il Biellese è una delle zone d'Italia che offre le migliori condizioni per queste discipline. Bielmonte, il Tracciolino ad Oropa e la vicina Andrate offrono spazi ideali per le operazioni di decollo.

«Parapendio e deltaplano sono attività sportive a stretto contatto con la natura, e rivolte in particolare a coloro che amala montagna», spiega Franco Bonavigo, membro del Consiglio nazionale dei club e della Federazione italiana di volo libero, un ente che conta più di vent'anni di vita.

Nel Biellese hanno sede due scuole volo ed un club («I barbaggiannis», uno tra i primi ad essere fondati in Italia) che annovera circa 200 iscritti. Gli appassionati moltissimi, e certo apprezzeranno la manifestazione in programma sabato e domenica 11, che sarà una delle più interessanti d'Italia.

A Bielmonte si disputerà una gara di parapen valida prova di Coppa Italia e di campionato italiano, che vedrà impegnati almeno 150 dei migliori «vololiberisti» nazionali. Queste manifestazioni, sia di parapendio sia deltoplano, si svolgono lungo circuiti aerei che i piloti devono percorrere nel minor tempo possibile, aggirando alcune «boe naturali» che sono rappresentate da un paese, da una montagna o da altri punti riferimento facilmente individuabili.

Sarà compito dei concorrenti fotografare queste «boe», dimostrando così di aver percorso per intero il tracciato prima giungere alla meta. La lunghezza delle prove compresa, a seconda delle condizioni atmosferiche, tra i 40 e i 70 chilometri. La manifestazione di Bielmonte inizierà alle 12,30.

Il Biellese non è nuovo alle gare italiane di disciplina. Anche se la partenza e l'arrivo erano posti ad Andrate, la noprovincia ha ospitato il 20 e 21 marzo un'altra manifestazione nazionale: una prova del Campionato italiano di deltaplano. Le condizioni atmosferiche particolarmente adatte hanno consentito ai 70 partecipanti di dare vita a una gara molto combattuta ed equilibrata, e decisamente spettacolare.

Chi vuole avvicinarsi a questa disciplina sportiva, e provare in assoluta sicurezza l'emozione del parapendio, può farlo sabato 17 e domenica 18, dalle 9,30, alla scuola di volo libero «Parabernio», che ha sede alle spalle del castello di Valdengo.

Conclude Franco Bonavigo, che è il responsabile della scuola: «Le due mattinate del corso saranno interamente gratuite, e i partecipanti avranno l'opportunità di alzarsi, seppur di poco, da terra. Useremo il parapendio perché è lento, maneggevole e pratico spostare».

Campioni di «volo libero» a raduno, sabato 10 e domenica 11 a Bielmonte

Forse l'accordo

A Galfione un Consorzio per la roggia

OCCHIEPPO SUPERIORE

Forse una soluzione all'annoso problema della roggia Galfione, il cui uso venne chiesto dal Comune nell'85.

Dopo un gran disquisire, dal quale non è estranea la competizione elettorale ormai vicina, sindaco uscente ha proposto di recarsi con i consiglieri Emanuele Ramella Pralungo e Paolo Simone dal parroco Don Catella per raccogliere le istanze proponendo di sostenere parzialmente le spese di costituzione del Consorzio per la gerstione della roggia.

Il Comune dovrebbe farne parte una quota ed organizzare la manutenzione? Interrogativi per il momento accantonati, nella speranza di raggiungere un accordo per questa roggia costruita nel 1755 a scopi irrigui ed il cui puro ripristino costerà all'amministrazione comunale di Occhieppo una ventina di milioni, dopo tanti anni di temporeggiamento da entrambi i fronti. Anzi, dai tre fronti: Comune, parrocchia e frontalisti. [d. sa.]

La Riserva naturale «orientata» riapre alle visite con molte novità

Bessa, inizia la stagione turistica

Da domani fino a luglio, un ricco programma

BIELLA

Inizia domani il programma primaverile-estivo delle Aree Protette Baragge, Bessa e Brich Zumaglia. Con la collaborazione degli accompagnatori naturalistici e degli educatori ambientali, l'ente propone a tutti gli amanti della week end alla scoperta dello spettacolare paesaggio della Bessa che cela una affascinante storia lunga 2 mila anni.

Da domani fino ai primi di luglio il Centro visite Vermogno resterà aperto al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 tutti i sabati, le domeniche e i festivi infrasettimanali.

Le possibilità sono ampie interessanti. Partendo dal Centro visite sono percorribili a piedi due itinerari: la Via della Lama e il sentiero «Ciapei-parfundà». Sono passeggi non molto impegnative (un'ora e mezza), ma per le quali è opportuno essere attrezzati con scarponcini, cappellino e borraccia con l'acqua. Per gli amanti della mountain-bike stato appena aperto invece il primo tratto pista ciclabile.

Nella Bessa si trovano interessanti scavi archeologici che ricordano l'incessante lavoro compiuto dai romani nel II secolo avanti Cristo

Per chi lo ra, è possibile avvicinarsi al mondo della una guida: in programma infatti visite naturalistiche e archeologiche, passeggiate notturne, giochi e attività nella natura per i bambini. I telefoni Riserva della sono: 015-677276 e 015-2587028. [r. mo.]

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda di primavera

Entrata Libera
Libera Scelta
Scelta di Qualità

uomo
donna
bambino

Erredue Abbigliamento
GAGLIANICO
S.S. Biella - Vercelli Strada Trossi - Tel. 015 542377

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920

DUAL BAND Peso 145 gr Dim. 130X55 BATT. Litio
con Vibracall

479.000

ERICSSON GA 628

GSM Peso 213 Dim. 130X48 BATT. Nichel metal

279.000

con Carta Omnitel
Ricaricabile da £.100.000

In OMAGGIO
custodia
in nabuk
+ auricolare
viva voce

NEC DB 2000

QUAL BAND Dim. 130X18X46 BATT. Litio

598.000

con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

ERICSSON S 868

Dim. 130X BATT. Nichel metal

398.000

da £. 60.000

PHILIPS GENIE SPORT

GSM Peso 88 gr Dim. 110X54X20 BATT. Litio
Colori disponibili: giallo, azzurro, rosso, nero

459.000

TELITAL TEO

GSM Peso 228 gr Dim. 136X53X20 . BATT. Nichel Metal

268.000

con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

E' disponibile
la nuova TimCard
Super Power 16k
con più memoria
per servizi
più evoluti.

SUPER POWER 16k

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131 [illegible]
BIELLA Corso Europa 71 015 [illegible]
CASALE M.TO Via C. e O. Ivaldi 6 0142 [illegible]
CUNEO Corso Francia 25 0171 [illegible]
NOVARA Via Greppi 70 0321 [illegible]
ASTI Via G. Ferraris 54 0141 [illegible]
VILLANOVA M.TO Mondovì Shopping Center 0174 [illegible]

Dopo un'altra bacchettata della Sesta commissione regionale a Ghigo

Slitta il summit sulla scuola

Valeri: la Conferenza fra quindici giorni

Donata Belossi
VERCELLI

Se non facesse troppo «Mike Bongiorno», sarebbe proprio il caso di dire, dopo la conferenza stampa sul dimensionamento scolastico: colpo di scena. L'ennesimo, di una storia pasticciata. Ieri infatti il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha annunciato che non ci sarà, il 6 aprile, il bis della Conferenza provinciale già annunciata.

Dalla Sesta commissione regionale [redacted] arrivata un'altra contestazione ai piani. Questa volta la commissione, presieduta dall'on. Rolando Picchioni se la prende con la delibera della giunta-Ghigo, colpevole [redacted] cancellato uno dei criteri integrativi, caro invece ai consiglieri: ovvero quello che preved[redacted] la sospensione dei piani provinciali [redacted] in contrasto [redacted] le indicazioni della Regione.

In attesa che il balletto [redacted] Palazzo Lascaris termini, e la giunta, il Consiglio e quanti altri rivotino il pacchetto al completo, Valeri h[redacted] annunciato, a sorpresa, uno slittamento della riunione con i sindaci, già in [redacted]lendario per la prossima settimana.

«Ora - spiega il presidente - non se ne riparlerà che fra [redacted] quindicina di giorni, considerando che in mezzo ci sono anche [redacted] vacanze di Pasqua». Poco male, visto che comunque l'applicazione del temutissimo piano slitterà al 2000.

Valeri e l'assessore Orsolano e, sotto, il provveditore Carlo Raimondo

Intanto il provveditore rassicura: le novità del dimensionamento non penalizzeranno insegnanti e presidi

Accanto a Valeri, ieri, anche il provveditore Carlo Raimondo, che ha presentato, durante l'incontro in Provincia, le disposizioni ministeriali che riguardano il personale docente [redacted] i dirigenti. [redacted] provveditore, alla luce delle precisazioni giunte da Roma, ha voluto tranquillizzare gli operatori della scuola: le novità, «per altro [redacted] perfetta linea con lo spirito della prossima riforma, non penalizzeranno in alcun modo nè insegnanti nè presidi».

Ma nonostante le buone notizie, sono ancora in molti a temere uno stravolgimento della scuola di Vercelli. In ogni modo sarà infatti il capoluogo [redacted] provincia ad [redacted] toccato più direttamente dal dimensionamento. I presidi che temono [redacted] perdere il posto hanno già presentato domanda di trasferimento in altra sede, [redacted] anche se il piano partirà solo fra un anno, i primi effetti si potrebbero sentire fin dal prossimo settembre. [redacted] il Comune, fiero avversario dei 6 poli in città? Sindaco e assessore alla cultura attendono l'occasione di riproporre alla conferenza il [redacted] punto di vista.

Riso e giocattoli partiranno dall'Italia a metà aprile

Da Borgosesia 4 mila doni per i bimbi dell'Honduras

L'iniziativa lanciata dal Comitato Carnevale durante le sfilate consentirà ai bimbi dell'Honduras di ricevere giocattoli e sacchi di riso I doni sono già stati imballati

BORGOSESIA

Oltre quattromila giocattoli. E' il risultato dell'iniziativa «Un sorriso per l'Honduras» pro[redacted] dal Comitato Carnevale. I doni dei bambini valsesiani sono ormai tutti imballati [redacted] attendono [redacted] e[redacted] caricati sul container che li porterà direttamente nella capitale dello stato americano.

C'è invece ancora tempo per versare offerte in denaro, che [redacted] utilizzate per acquistare riso da inviare in Honduras. Il Comitato Carnevale e in particolare Luigi Trivero, il componente del consiglio che ha curato l'iniziativa, ha deciso che, caricati tutti i giochi, il container verrà riempito con sacchi di riso: se non [redacted] stata raccolta la cifra necessaria, la differenza sarà a carico dell'associazione borgosesiana, [redacted] invece resterà qualcosa, la somma avanzata verrà consegnata al vescovo di Tegucigalpa.

Per eseguire versamenti sul conto corrente postale aperto dal Comitato Carnevale (bollettini prestampati sono in distribuzione in quasi tutti i negozi di Borgosesia) restano pochi giorni a disposizione; in alternativa le offerte potranno essere consegnate direttamente ai responsabili del Carnevale. Dopo Pasqua saranno definite le pratiche burocratiche e il carico dovrebbe lasciare l'Italia a metà aprile. L'iniziativa ha preso avvio durante la prima sfilata dei carri del Carnevale: per tre settimane, in piazza Mazzini, sono rimasti [redacted] disposizione grossi contenitori nei quali ogni bambino ha posato il proprio gioco. Terminati i corsi mascherati, i doni della gente sono continuati ad arrivare nella sede di via dottor Ferro aperta per l'occasione. [r. s.]

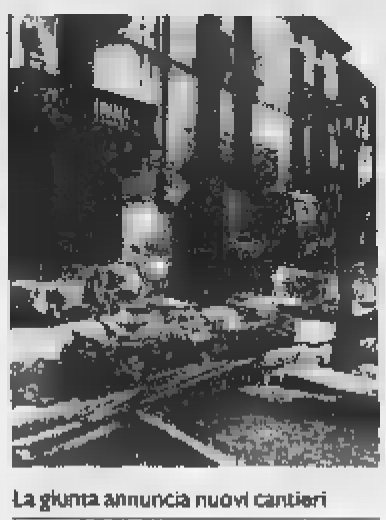
Trino, sulla frazione la giunta replica alle critiche della Lega

«Lavori su strade e fognature La Robella non è dimenticata»

TRINO

Dopo lo sfogo del segretario cittadino della Lega Nord Renzo Cornetti sulla situazione della frazione Robella, arriva puntuale la replica dell'amministrazione comunale, per [redacted] dell'assessore [redacted] Lavori pubblici Giuliana De Gasperi [redacted] del consigliere delegato per i problemi della frazione Ivano Ferrarotti.

«Dobbiamo rilevare alcune inesattezze - spiegano -, espresse dal segretario del Carroccio trinese in una precedente intervista su *La Stampa*. I lavori per il primo lotto delle fognature, per un importo di 370 milioni, sono stati appaltati nel [redacted] e sono già stati ultimati. Quelli per il secondo lotto (494 milioni), appaltati nel '98, sono [redacted] in fase di esecuzione. A questo proposito, precisiamo che [redacted] una delibera [redacted] giunta del 16 febbraio '99 [redacted] stata approvata la risoluzione contrattuale con la ditta incaricata, per inadempienza. Entro aprile verranno riappaltati i lavori che [redacted] restano da fare. Il terzo lotto (per un importo di duecento milioni) [redacted] stato aggiudicato di recente [redacted] siamo in fase di stipula del contratto».


La giunta annuncia nuovi cantieri

Nei programmi [redacted] quest'anno, l'amministrazione [redacted] le ha deciso di sistemare [redacted] Testa (70 milioni), fare il depuratore e il relativo tratto di fogna (100 milioni), sistemare via Pallavicino con interventi all'acquedotto alle fognature (l'importo [redacted] di [redacted] milioni, cinquanta a carico del Comune e 250 arrivano dalla Regione).

«L'Enel - spiega Giuliana De Gasperi - ci ha mandato i preventivi per il potenziamento dell'illuminazione pubblica, con la costruzione di ventidue nuovi punti luce. Per quanto riguarda piazza Montagnini, cui [redacted] riferimento Cornetti, la manutenzione viene fatta periodicamente, ma spesso [redacted] deve sostituire l'arredo dei servizi igienici pubblici, che viene danneggiato da ignoti vandali».

«Purtroppo - conclude il consigliere delegato Ivano Ferrarotti -, dobbiamo rilevare che si sono verificati alcuni imprevisti, come la risoluzione del contratto per il secondo lotto, ma da parte nostra c'è sempre la massima disponibilità e, compatibilmente con le risorse, cercheremo di far fronte alle esigenze dei robellesi». [r. co.]

In 40 lavoreranno a tempo pieno; per gli altri è previsto un contratto stagionale

Bertona, riassunti gli ex dipendenti

Serravalle: sono stati assorbiti dalla ditta «A Gel.»

Walter Camurati
SERRAVALLE SESIA

Dopo le vicissitudini del mese scorso, quando se ne temeva addirittura la scomparsa definitiva dal mercato, nello stabilimento della «Bertona gelati spa» di Serravalle l'attività lavorativa è ormai ripresa a pieno ritmo. Secondo l'accordo siglato dalla nuova proprietà [redacted] i sindacati Fat-Cisl e Flai-Cgil, a partire dal 23 marzo degli 82 ex dipendenti Bertona, che dopo il licenziamento erano stati tutti iscritti nelle liste di mobilità, 40 sono stati riassunti a tempo pieno dalla «A Gel.» che fa parte del gruppo «Adria Olearia [redacted]» di Mosciano Sant'Angelo in provincia di Teramo, l'azienda subentrata alla «Bertona spa» nel gestire lo stabilimento valsesiano di corso Matteotti.

Altri 40 lavoratori sono poi stati assorbiti dalla «A Gel» con contratti di tipo stagionale: per la loro assunzione, dopo [redacted] esaurito l'elenco degli iscritti alla mobilità, si è addirittura fatto ricorso al collocamento ordinario, dal momento che alcuni di loro hanno preferito cercare soluzioni alternative.

Un altro punto dell'accordo, che successivamente [redacted] stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei dipendenti, impegnava la «A Gel» a mantenere [redacted] prestigioso marchio.

Commenta Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fat-Cisl, che [redacted] [redacted] suo omologo Enrico Pagnoni della Flai-Cgil ha seguito la vicenda dall'inizio della vertenza fino alla sigla dell'accordo definitivo con i responsabili della nuova proprietà: «La situazione si sta evolvendo in modo abbastanza soddisfacente. D'altronde l'estate è ormai alle porte, ed era urgente definire la vertenza per non compromettere l'intera stagione».

In questo periodo si starebbero definendo anche gli ultimi dettagli relativi alla liquidazione di due mensilità arretrate e del trattamento di fine rapporto per gli 82 ex dipendenti Bertona licenziati. Conclude [redacted] segretario Orlandin: «Con i nuovi proprietari abbiamo concordato che verso la seconda metà [redacted] maggio faremo una prima verifica [redacted] risultati dell'accordo».

Borgosesia: i fondi devoluti all'istituto di Candiolo

Pasqua, [redacted] per la [redacted] sul [redacted]

BORGOSESIA

Si intitola «Dipingi la tua Pasqua» ed è un'iniziativa a sfondo benefico promossa dal laboratorio di cartapesta di Borgosesia, dall'Associazione commercianti, dal Comune e da alcuni appassionati della pittura. E ancora una volta la regia di questa attività che ha come obiettivo la raccolta di fondi (che [redacted] devoluti alla Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro) è curata dal commerciante borgosesiano Luigi Trivero. La scuola di cartapesta, che [redacted] una emanazione del Comitato carnevale borgosesiano ed [redacted] gestita [redacted] Gianfranco «Peter» Anicelli, ha realizzato una decina di uova alte 80 centimetri [redacted] oltre 30 di dimensioni ridotte. Quelli più grandi [redacted] dipinti da artisti affermati a livello nazionale (Renata Boeri, Umberto [redacted]ani, Emilio Isgrò, Claudio Olivieri [redacted] Alessandro Guerriero), mentre gli altri sono stati inviati alla Nuova Accademia di bel[redacted] arti [redacted] Milano che collabora all'iniziativa.

[redacted] opere d'arte rientreranno a Borgosesia per fine mese e dal [redacted] al 30 [redacted] esposte nel teatro della pro loco di [redacted] Sesone. Al termine le uova [redacted] all'asta e l'intero ricavato sarà devoluto alla Fondazione di Candiolo. [redacted]. I negozi di Borgosesia che aderiscono all'iniziativa (sono riconoscibili dal marchio rosso esposto con [redacted] «Dipingi la tua Pasqua») stanno distribuendo fogli da disegno dove [redacted] prestampato un uovo: l'interno dovrà [redacted] colorato dai ragazzi e anche questo materiale f[redacted] parte [redacted] mostra e sarà battuto all'asta [redacted] le altre, più importanti, opere. I disegni dei bambini dovranno essere riconsegnati ai commercianti entro il 10 aprile. [l. fo.]

Denunce e un arresto

[redacted]

VERCELLI

Un giovane in manette, una pioggia [redacted] denunce [redacted] alcune «lucciole» espulse dall'Italia. Questo il bilancio degli ultimi controlli fatti dai carabinieri per la prevenzione della microcriminalità. I militari hanno arrestato Fabio Dell'Infante, 23 anni, di Crescentino: l'uomo, che dovrà rispondere di ricettazione, è [redacted] fermato in esecuzione [redacted] un ordine di custodia cautelare. Un militare di leva è stato, invece, denunciato per omissione di soccorso, in seguito ad un incidente avvenuto [redacted] Borgovercelli. Durante la [redacted]sa operazione, i militari di Bu[redacted] hanno bloccato alcune nigeriane [redacted] in regola [redacted] il permesso di soggiorno: le donne dovranno lasciare l'Italia. Sempre in provincia sono state ritirate tre patenti; le contravvenzioni fatte sono state, invece, 15. [g. mo.]

Sezione di Buronzo

Avis, [redacted] il Consiglio [redacted]

BURONZO

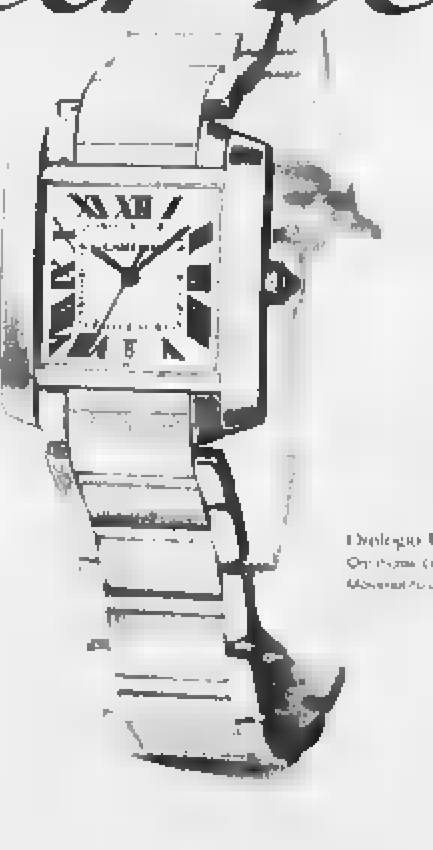
E' stato rinnovato [redacted] Consiglio direttivo della locale sezione dell'Avis. Questi gli incarichi: Giovanna Gallo [redacted] Oliviero Garella sono stati riconfermati alla presidenza dell'Associazio[redacted].

Il dottor Claudio Bergando ha assunto il ruolo di direttore sanitario, mentre Giuseppe Compi ha avuto assegnato il ruolo d'amministratore. Graziano Volpato [redacted] stato designato consigliere. Maria Marchisio s'occuperà, invece, della segreteria.

Cesare Arrigoni, Daniela Rossi, Massimo Stesina, Emanuele Vallino e Candida Meliga sono i nuovi revisori dei conti. Dante Avanzi, Claudia Negri, Pier Luigi Avonso [redacted] Renato Gosmar i neo probiviri.

L'Avis buronzese è [redacted] [redacted]data trent'anni or sono [redacted] a tutt'oggi raggruppa un centinaio di soci. [g. c.]

Cartier



VALMORRI
Vercelli : Via G. Ferraris, 8 - Tel. 0161 250018

Nel settore valvolame 200 aziende danno lavoro [redacted] 2300 persone

La Valsesia regno del rubinetto

Qualità e innovazione ricetta del successo

BORGOSESIA

Il settore delle rubinetterie [redacted] del valmolame ha prospettive di sviluppo a medio termine che non possono che far ben sperare; attualmente non sono tutte rose e fiori, ma, nonostante si debba superare qualche difficoltà contingente, non c'è comunque aria di crisi.

E i dati sono confortanti. [redacted] bacino valsesiano le aziende che realizzano valvole [redacted] rubinetti sono duecento per una forza lavoro che supera le 2.300 unità. Si tratta di cifre che da sole rendono l'idea sulle dimensioni del fenomeno.

Dietro l'angolo si nascondono però insidie da [redacted] sottovalutare. Si sta facendo sotto, ad esempio, il mercato cinese, che va continuamente monitorato per evitare che prend[redacted] il largo. I prodotti provenienti da quella terra hanno una qualità che non può reggere il confronto, [redacted] i cinesi possono contare su costi di produzione notevolment[redacted] bassi.

L'asso nella manica è la qualità anche se, come spiegano dalla «Galoppini», molti clienti ormai puntano tutto sul prezzo: «I costi innanzitutto, e qualcuno tende a mettere in secondo piano la qualità». Quindi c'è una sola soluzione: affiancare a prezzi concorrenziali una produzione di primo livello, ed è esattamente quello che si sta facendo in Valsesia.

Il distretto industriale del valvolame e delle rubinetterie unisce l'area valsesiana al Cusio: in provincia di Vercelli le località che ospitano la maggior parte delle attività sono Serravalle, Borgosesia, Valduggia, Quarona e Varallo. I punti di forza sono Valduggia, che è storicamente il paese dove [redacted] è sviluppata la maggior parte delle industrie, e Varallo, che è andato incontro a una notevole espansione [redacted] la creazione dell'area attrezzata di Roccapietra, diventata il cuore pulsante dell'economia locale.

Per fare il parallelo con il tessile, [redacted] valvolame occupa esattamente metà personale (2.300 contro i 4.500), con 200 imprese a fronte della novantina di attività dell'altro settore. Ciò significa che [redacted] ci sono grandi fabbriche, ma [redacted] territorio è pieno di piccole e medie imprese.

Rispetto al passato la nuova evoluzione del mercato non permette di pianificare il futuro a lungo termine: pur non mancando lavoro, gli ordinativi si sono ridotti all'essenziale. In questo modo arrivano di volta in volta richieste che vengono esaudite in poche settimane. Tante aziende in pratica riescono a organizzare l'attività soltanto per i 2-3 mesi successivi. Alla fine comunque i macchinari funzionano sempre a pieno regime [redacted] questo quel che conta di più.

Al Duemila si guarda comunque con favore. Le indicazioni in p[redacted] dell'Unione industriali parlano di «buona espansione» sul lungo termine; nel giro di qualche anno si potrebbero quindi creare nuovi posti di lavoro. Tutto sommato il quadro è quindi positivo. Un periodo [redacted] assestamento come quello che sta vivendo l'industria valsesiana non spaventa affatto. Anzi, permette di riorganizzare le idee in vista di un nuovo rilancio.

Per ora l'unico grande quesito viene dall'Est: fin dove potrà arrivare l'espansione dell'Oriente? Questi Paesi sfruttano i bassi costi di gestione e non immettono nulla di nuovo sul mercato: si limitano a copiare prodotti già esistenti rivendendoli a prezzi più bassi. [redacted] sul piano della qualità e dell'innovazione non c'è nulla da temere, l'abbattimento dei costi potrà [redacted] qualche grattacapo. E la Valsesia non si farà trovare impreparata alla nuova sfida.

FP [redacted] s.r.l.

VALVOLAME INDUSTRIALE

indicatori di livello
indicatori di flusso
valvole di sicurezza

[redacted] (vc)
via Costa Boro, 3 - tel. 0163.22816 - fax 0163.25996

[redacted] CERTO

TOSI [redacted] s.r.l.
[redacted] Minuterie Metalliche

Tornitura da Barra di Ottone, Rame, Acciai automatici ecc.
con macchine Mono-Plurimandrino per i settori

- [redacted]
- [redacted] Elettronica ed Elettrotecnica
- [redacted]

PARTIC[redacted] DEL[redacted]

[redacted] (VC)
Frazione Roccapietra - Zona Industriale - via Monte Rosa, 1
tel. 0163.51817 - 54074 - telefax 0163.53069

BOCCHIO
articoli tecnici s.a.s.
[redacted] Bocchio Ramazio Eraldo [redacted] C.

13068 VALLEMOSSO
Via B. Sella, 116
P.IVA 00516550027
Telefono (015) 702422 - 702447
Telefax (015) 702387

concessionario Atlas Copco

COMPRESSORI D'ARIA
rotativi da 5 a 315 kW
oil-free (aria priva d'olio) da 1,5 a 90 kW
ESSICCATORI - GENERATORI

Officina specializzata per le riparazioni

A.R.C.A.
Assistenza - Riparazioni - Compressori - [redacted]
di RINALDO FURNO E C. s.n.c.
LESSONA
Via C. Adelchi 6 - Tel e fax 015/982192

GALOPPINI SRL

Produzione valvole per acqua e gas, rubinetti, saracinesche e filtri d'impurità i[redacted] ottone e bronzo, raccorderia ottone in genere, particolari speciali [redacted] disegno.

BORGOSESIA (VC) ▪ Via Doccio, 2 Fraz. Isolella
Tel. 0163 21514 - 0163 24659 • Fax 0163 [redacted]
Internet: www.galoppini.com
E-mail: commerciale.italia@galoppini.com

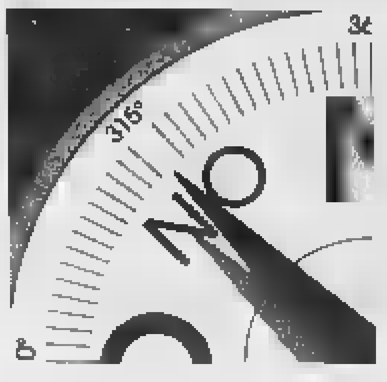
COMPONENTISTICA IN RAME
RACCORDERIE IN OTTONE
VALVOLE SICUREZZA

COMPANY QUALITY SYSTEM CERTIFIED ACCORDING UNI EN ISO 9002

copper components
brass connections
safety valves

VARALLO
Zona Industriale Roccapietra
Tel. (0163) 560000 - Fax (0163) 560100
Internet: http://www.intelnet.vol.it/ritmonio

RUBINETTERIE
RITMONIO



Un weekend ricco di manifestazioni ed eventi legati alla cultura enologica e alla storia del bere

Pasqua sulle strade del vino

Gli itinerari tra Langa e Monferrato

Luca Ferrua
Giuseppina Fiori

CANALE D'ALBA

Niente auto, solo vini. Per il giorno di Pasqua, Canale regala agli enodegustatori il suo centro storico. Domenica sarà inaugurata l'edizione 1999 [redacted] Vinum, la grande kermesse dedicata a bianchi e rossi che culminerà nella fiera enologica di Alba, dal [redacted] aprile al [redacted] maggio.

L'appuntamento per cominciare a degustare arneis (che festeggia i dieci anni di doc), favorita e [redacted] dell'ottima vendemmia '98 [redacted] per le 10. Nel pomeriggio entreranno in funzione i [redacted] tisette banchi d'assaggio [redacted] nelle principali piazze del centro storico, [redacted] selezione dei prodotti di oltre cento viticoltori roerini.

Nel cortiletto dell'Enoteca i visitatori potranno mettere alla prova i loro nasi nella «caccia al profumo» del vino, [redacted] gioco con premi in bottiglie, oppure allenare narici e palati in degustazioni guidate.

Per il via [redacted] Vinum, ormai una manifestazione importante come la Fiera del tartufo, sono in programma anche appuntamenti collaterali. A mezzogiorno [redacted] Canale si alzerà in volo una mongolfiera beneaugurante, mentre le bande musicali del Roero dedicheranno un concerto all'arneis. Nelle strade del centro storico non solo vino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello ha invitato decine di madonnari d'Italia e d'Europa a esprimersi su un tema che - promette Bertello - non farà [redacted] il [redacted] ai cattolici integralisti: le Madonne del vino. Nei saloni dell'Enoteca si potrà anche visitare una mostra del pittore Eugenio Comencini.

Tra Langhe e [redacted] simpatiche proposte anche [redacted] Pasquetta. Lunedì saranno inaugurati cinque sentieri del vino che si snodano sulle colline roerine, a cura dell'associazione «Canale Ecologia». Il ritrovo è per le 10 in piazza San Giovanni a Canale. Partirà [redacted] trekking guidato, tra rocche e vigne, con pranzo al sacco. Nel pomeriggio merendina sul Bricco [redacted] Mombirone con musiche e balli. Da La Morra, invito [redacted] trascorrere Pasquetta tra i vigneti. L'associazione «Amici della Vineria» darà il via lunedì alle «merende in vigna», un'iniziativa che continuerà per tutta l'estate (sabato [redacted] domeni-[redacted]).

I partecipanti riceveranno cestini pic nic con tutto il necessario per una buona merenda, compresa una cartina con l'indicazione dei percorsi più significativi. Si potrà scegliere [redacted] specialità tipiche langarole, un cestino super calorico [redacted] vegetariano (per prenotazioni rivolgersi all'associazione Amici della Vineria, borgata Serra dei Turchi, La Morra, 017350829).

A Sinio, la Pro loco propone per lunedì la «Caccia all'uovo», una sorta di caccia al tesoro che [redacted] snoderà tra le vie e piazze del paese alla [redacted] delle uova nascoste (di cioccolato [redacted] non) [redacted] possibilità di compiere una passeggiata tra le colline (iscrizioni ore 15). Merendina finale per tutti.

Ma le strade del vino non passano soltanto attraverso le colline di Langa e Roero. A Tenuta Tenaglia a Serralunga di Crea (a 100 metri dal santuario) si potrà passeggiare tra i vigneti e in [redacted] splendido parco. «Siamo aperti domani, domenica e lunedì - dice Delfina Quattroccolo, presidente nazionale del Movimento del tu-[redacted] vino - e in cantina [redacted] potrà visitare [redacted] mostra di Laura Rossi che per la prima volta propone al pubblico incisioni, acquarelli e pitture su vetro».

Sono molte altre le cantine piemontesi che nel fine settimana di Pasqua si offrono ai visitatori. Per scoprirne un buon numero è sufficiente telefonare all'«enotel 0141-720875». «E' un numero - conclude Delfina Quattroccolo - che fornisce informazioni [redacted] tutte le cantine piemontesi che aderiscono al Movimento turismo del vino. Ci [redacted] molte proposte in preparazione del grande appuntamento [redacted] "Cantine aperte" in programma il 30 maggio».

Domenica [redacted] Canale s'inaugura «Vinum» dedicata a bianchi e rossi del Roero

A destra, una strada tra le vigne [redacted] Roero. Proprio a Canale domenica prende il [redacted] una kermesse dedicata ai vini della zona

Accanto, uno dei banchi d'assaggio che [redacted] ospitati a Canale. Sotto, il Forum [redacted] Omegna dove domani s'inaugura l'Alessi Summer Festival: in programma eventi culturali ed artistici. In basso, Edoardo Bennato: il [redacted] si esibirà a Bordighera

[redacted]

E torna il popolo degli enoturisti

Sergio [redacted]

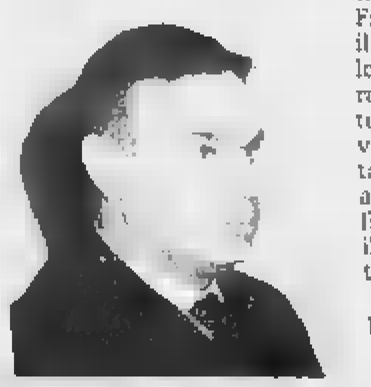
C[redacted] il ritorno della bella stagione, rimettono il naso fuori anche gli enoturisti. I loro antenati viaggiavano sulle Cinquecento giardinetta arrancanti lungo i tornanti di Langa e Monferrato ed esibivano al ritorno, dal lunotto posteriore, come trofei di caccia nelle cantine, le sagome inconfondibili di almeno un paio di damigiane, coperte, per [redacted] pagare il dazio, da un plaid scozzese.

Sembrano passati [redacted] luce dagli enoturisti di oggi: razza speciale di viaggiatori, curiosi, a volte perfino pignoli, gran lettori di guide e manuali. [redacted] tutto sulle annate, i produttori, le aree più vocate. All'inizio, qualche anno fa erano soprattutto svizzeri e tedeschi, poi anche austriaci, francesi, americani. Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, racconta divertito di quando alla [redacted] porta si inchinarono due distinti signori orientali, giunti per [redacted] il produttore del loro «Balolo» preferito.

Il Piemonte, con la Toscana è tra i maggiori territori di esplorazione. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'enoturista oltre al vino buono e di grande prestigio ritiene indispensabili per il viaggio cimentarsi con una cucina di qualità diffusa, trovare ambienti culturali e un paesaggio da «portare a casa» in foto e video.

E' la formula vincente che ha visto crescere in pochi [redacted] il turismo in Italia legato al vino fino ad un fatturato stimato di tremila miliardi. Una cifra ancora ben distante da quanto nello stesso settore ottiene la Francia, da sempre attenta a «sfruttare» le risorse dei suoi prodotti, vini [redacted] Champagne in testa.

Eppure anche il movimento a volte perfino troppo tumultuoso di eventi [redacted] del vino sta dando i suoi frutti. Ne sono te[redacted] anche le amministrazioni comunali che si ritrovano nell'associazione delle Città del vino (una cinquantina in Piemonte, oltre trecento in tutt'Italia, presiedute dall'avvocato albese Massimo Corrado). Hanno messo a punto, d'intesa con la Franco Rosso, il primo catalogo di «Itinerari doc» rivolto ai turisti che vogliono visitare l'Italia avendo come filo conduttore il vino e le sue terre.



Massimo Corrado

Vi sono proposti i primi 27 tour che sono ora da mettere a punto e testare. In Piemonte ne ha due: Alba-Langhe-Roero e Dal Barbera allo Spumante che toc[redacted] Costigliole, Castagnole Lan[redacted], Calosso nell'Astigiano.

L'operazione [redacted] «incoming» potrebbe portare clientela da tutto il mondo. E a questo proposito non vanno dimenticati il successo delle guide e delle iniziative dell'Arcigola e le decine di manifestazioni legate al vino e al suo territorio (l'Albese e il Roero, partono oggi con Vinum, il Monferrato punta sulle fiere di Casale e Asti, Acqui e Roppolo si affidano alle enoteche regionali, [redacted] come Vignale, Mango, Gattinara e decine di altri centri) confermano che attorno al vino si è creato un circolo virtuoso. Bisogna stare attenti a non spezzarlo.

Perché funzioni occorre «guardare oltre [redacted] filare», [redacted] evitare il facile mordi [redacted] fuggi. L'enoturista, come tutti, [redacted]etesta essere fregato, e ha la memoria lunga. Quindi qualità certa e prezzi ragionevoli, difesa del paesaggio e senso vero dell'ospitalità. E se si trova bene, statene certi, tornerà con gli amici.

I «casalinghi d'autore» in mostra ad Omegna

Pietro Senacchio

[redacted]

I «casalinghi d'autore» danno spettacolo, regalando un'avventura fra [redacted] e industria attorno alla «fabbrica dei sogni». Domani al Forum di Omegna, l'avveniristica struttura [redacted] nell'area dell'ex ferriera Cobianchi, s'inaugura l'«Alessi Summer Festival».

E' un calendario [redacted] mostre ed eventi culturali promossi e finanziati dalla prestigiosa azien[redacted] di Crusinallo che produce articoli per la [redacted] firmati dai più famosi designer ed entrati da tempo fra gli oggetti-cult [redacted] made in Italy. Punto focale [redacted] manifestazione, che [redacted] svilupperà fino al 30 settembre, è la [redacted] delle mostre», vent'anni di esposizioni Alessi, nella quale saranno esposti esemplari storici, prototipi giganti, prodotti famosi e idee non realizzate con allestimenti [redacted] Hollein, Mendini, Rota, Sottsass e Starck. Il progetto generale [redacted] curato [redacted] Atelier Mendini e Bruno Gregori con Patrizia Scarzella.

«In molti anni - spiegano i promotori - l'azienda Alessi ha prodotto [redacted] vasta serie [redacted] mostre, manifestazioni e pubblicazioni che, se rilette in sequenza e messe in rapporto fra loro, possono indurre [redacted] varie considerazioni sorprese. Una super scenografia, una reinvenzione composta dai più significativi e spettacolari di esse, condurrà a nuove sintesi ed [redacted] panorami inediti delle utopie e dalle nuove attitudini din questa industria. I materiali e le tecniche [redacted] rappresentazione estremamente varie costituiscono un pano[redacted] suggestivo, un luogo fiabesco [redacted] percorrere come in un 'itinerario di sogno', con indicazioni filosofiche [redacted] il futuro».

[redacted] questo si muove dall' «universo domestico» costruito [redacted] Alessi in oltre settant'anni di storia, trasformando vassoi, caffettiere, servizi e utensili da cu[redacted] in piccoli capolavori che hanno conquistato il mondo.

Opere che hanno coinvolto oltre duecento progettisti, italiani e stranieri, fra cui Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michale Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni e Guido Venturini, Enzo Mari, Jasper Morrison [redacted] Alessandro Mendini, [redacted] del «paesaggio casalingo».

Al Forum si potranno così ammirare la caffettiera 9090 di Sapper, poi esposta [redacted] numerosi altri oggetti Alessi al Museum of modern Art di New York; il cocktail shaker 870 realizzato da Carlo Mazzeri e Anselmo Vitale nel '57, i bollitori con fischietto di Sapper e con l'uccellino di Graves, fino ai gioiosi, coloratissimi oggetti della produzione più recente: cavatappi «Anna G.» che evocano la donna o i portabiscotti effetto cartoon di Giovannoni, [redacted] anche del «Merdolino», lo scopino per Wc con suggestioni ecologiste per la sua forma ad arbusto.

Alla «mostre delle mostre» non mancheranno l'allusivo accendig[redacted] «Firebird» e i richiami popolari all'originaria Valstrona della linea Twergi. [redacted] orologi, soprammobili [redacted] una girandola di sorprese, fra cui l'Alessofono, che arrivano fino alle recenti sperimentazioni nell'area degli elettrodomestici e della consumer electronic.

Emozioni estetiche e cultura che vanno a braccetto con i risultati imprenditoriali: la Alessi, già tra le promotrici dell'Associazione imprese italiane Alta Gamma, figura infatti fra le 500 aziende del Club Europe, le migliori [redacted] continente per i tassi di sviluppo conseguiti fra il 9'92 e il '97. Ecco alcuni dati: nel '97 Alessi ha fatturato 161 miliardi, con un tasso di crescita del 146 per cento nel quinquennio, portando i dipendenti a 420 unità (più 54%). Ora Alessi occupa circa [redacted] 500 persone e il fatturato previsto per il '99 è [redacted] circa 190 miliardi di lire: due terzi arrivano dall'esportazione, che avviene in circa [redacted] Paesi del mondo. Cifre che aggiungono fama e ulteriore prestigio al comparto dei casalinghi di Omegna e del lago d'Orta, sede di altri marchi importanti come Bialetti, Lagostina e Piazza.

MARE & MONTI

Riviera, attesa l'invasione

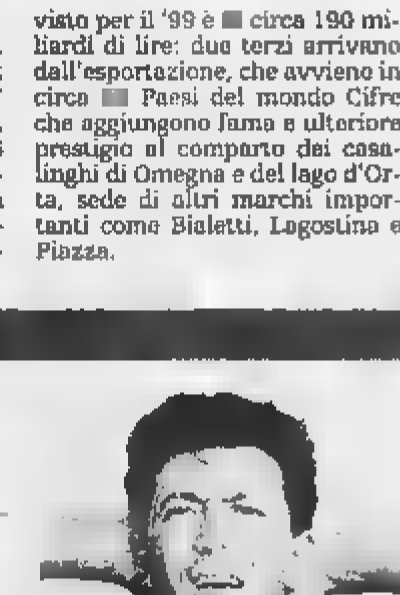
Gli appuntamenti da Genova a Sanremo

La Liguria aspetta il turismo di Pasqua preparando una serie di avvenimenti e manifestazioni in grado di soddisfare tutti i palati. Ci [redacted] concerti classici, blues [redacted] jazz, manifestazioni tradizionali, strutture di grande rilevanza che aspettano [redacted] pacifica invasione dei vacanzieri che, almeno si spera, sceglieranno le Riviere liguri per il lungo ponte di Pasqua. Ecco, in breve, provincia per provincia una breve mappa [redacted] occasioni di divertimento.

GENOVA. Lo «zoccolo duro» del divertimento rimane il capoluogo che, da qualche anno, si propone non solo [redacted] città d'arte ma anche come città in grado [redacted] attirare un turismo famigliare. Grazie, soprattutto, al polo d'attrazione del porto vecchio. L'Acquario, aperto in questi giorni di festa tutti i giorni, continua [redacted] richiamare migliaia di persone. E' aperto pomeriggio e sera. Altro polo di attrazione per il turismo famigliare è la «Città dei bambini» con i suoi giochi e i suoi divertimenti che entusiasmano i più piccoli ma fan[redacted] divertire anche i grandi. Appuntamento questa sera alle 21,30, se[redacted] al porto antico, per un concerto d'archi, gratuito, al music store.

SAVONA. L'appuntamento più atteso è quello di questa sera nell'oratorio di «Cristo Risorto» in via Aonzo con la tradizionale discesa [redacted] preziosa [redacted] antica statua [redacted] cristo. Dalla sua nicchia, in una coreografia suggestiva, la statua viene calata sin all'altezza dei [redacted] per permetter [redacted] bacio dei piedi. A Finale, invece, appuntamento con l'arte per tutto il ponte pasquale. Ai Chiostri di Santa Caterina, all'oratorio De' Disciplinanti, è in corso di svolgimento la personale «L'altro Baj», mostra dell'artista torinese Enrico Baj. A Finale, Spotorno a Alassio per tutto il fine settimana sono previsti spettacoli musicali nelle vie del centro.

[redacted] Musica protagoniste nell'Imperiese. Si inizia questa sera al teatro Ariston di Sanremo con il concerto degli «Harlem Gospel Singer», gruppo gospel statunitense. A Bordighera, al palazzo del Parco, tre giorni di jazz e blues [redacted] il gran finale previsto domenica [redacted] con il concerto di Edoardo Bennato. Ad Imperia, infine, domenica di Pasqua all'insegna della musica cla[redacted] in frazione Piani. Si esibirà l'orchestra sinfonica del Principato di Seborga in una delle [redacted] prime [redacted] pubbliche fuori «principato».



[redacted] **AZZURRA.** All'«Iguana caffè» di Nizza, uno dei locali più frequentati, [redacted] giorni all'insegna del sudamerica con rum di ottima qualità, musica latina dei «Black beat» e uno splendido e bravo [redacted] di ballo. [s. p.]

Aosta, concerto [redacted]

Messa con repertorio antico tanto trekking e notti al casinò

[redacted]

Un concerto di campane per celebrare la Pasqua. Lo hanno organizzato per domenica l'Azienda di promozione turistica e il Comune di Aosta. Di elevato valore artistico il repertorio scelto, che il «campanaro», uno dei tre [redacted] Italia, eseguirà dalle 11 alle 12,30 ad Aosta e alle 17 a Pila (Gressan) in occasione della messa, secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medioevali.

La Valle d'Aosta, dove non esistono tradizioni pasquali, offre, invece, a chi intende trascorrervi qualche giorno di relax la possibilità di immergersi nella natura o optare per la vita notturna. Per i più sportivi ai molti percorsi adatti alle passeggiate si affiancano splendidi itinerari dove [redacted] possibile far trekking a cavallo. Per i nottambuli le proposte di svago arrivano soprattutto da Saint-Vincent. Il primo appuntamento è per domani alle 21,30 nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia con il concerto della Filarmonica di Châtillon (ingresso libero). Per chi vuol fare una puntata al Casinò le sale da gioco sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 3. Per i più giovani la consueta apertura domenicale della [redacted] Disco-slot (adiacente alla casa da gioco) è stata estesa al giorno di Pasquetta: orario 10,30 - 2,30. L'ingresso (riservato ai maggiorenni) è gratuito.

Per gli amanti del ballo liscio, infine, la discoteca «Liberatutti» di Aosta ospita domani alle 21,30 l'Orchestra italiana [redacted] Raul Casadei. [b. m.]

Guest star degli amici «Slenders» con i vecchi brani e il nuovo album

Fogli, «Ballando» al Globo

Il cantante domenica è a Borgovercelli

Riccardo Fogli sarà in pista al Globo [redacted] il chitarrista Roby Facini

Giovanni [redacted]
BORGOVERCELLI

Serata da ballo con gli Slenders domenica al Globo, con *guest star* Riccardo Fogli in show.

Questa è l'occasione per anticipare quattro chiacchiere con il cantante, prossimo ad un tour in America.

Fogli più Slenders, perchè?

«E' una storia da raccontare dall'inizio. Immagina Piombino, Anni 60. Sognavamo la mu[redacted]. Io e gli Slenders (come dire gli asciutti, nel [redacted] di smilzi, ndr) facevamo cover dei Nomadi, dell'Equipe '84, dei Beatles, degli Stones, degli Small Faces. Meglio degli originali, direi. Ognuno di noi lavorava: Nedo era un pasticciere, io facevo [redacted] gommista. La sera [redacted] in localini e cantine. Ci immaginavamo di [redacted] al Cavern di Liverpool...».

Poi le vostre strade [redacted] separate?

«Nel '64 ci siamo fatti notare al Festival degli sconosciuti di Ariccia. Provini [redacted] provini per le majors discografiche ma sempre [redacted] rifacimenti, perfetti sì, ma forse non adatti. Gli Slenders hanno staccato I jack delle chitarre, ed io ho continuato con i Pooh».

A dis[redacted] di [redacted] anni e passa, vi siete rivisti ed [redacted] suonate insieme?

«Non è proprio così. Ogni tanto ci [redacted] rivedeva. Per me vuol dire molto [redacted] amici. Non perdere [redacted] contatto umano, come invece capita, e spesso, nel nostro ambiente. Gli Slenders, qualche [redacted] fa, hanno avuto la pensata di rimettersi a suonare. Della vecchia guardia sono rimasti Nedo alla chitarra e Marino alla batteria. Hanno aggiunto coriste, tastiere, sax. Si sono dedicati alla musica da ballo. Sono sempre bravi come un tempo».

Quindi il tuo è uno show a parte, nella serata?

«Domenica al Globo c'è una mia lunga *performance* [redacted] ospite. Suono con il chitarrista Roby Facini, che è con me dagli Anni 70. Faremo [redacted] d'epoca [redacted] "Piccola Katy" [redacted] "Romanzo" di Sanremo '96, "Monica". E brani dal mio ultimo album "Ballando". Insomma: quello che il pubblico vuole [redacted] me».

Progetti per dopo Pasqua?

«Fra qualche settimana un tour americano: Atlantic City, Toronto ed molte altre date».

Stasera [redacted] Salussola il «Concerto del venerdì santo»

Bach e Vivaldi per trio La Pasqua è in musica

SALUSSOLA

Voce, violoncello e organo. E' un trio insolito, quello che si esibisce stasera alle 21,15 nella chie[redacted] parrocchiale, per il «Concerto [redacted] venerdì santo» organizzato dagli «Amici della musica».

Il programma è molto ricco, [redacted] tutto a base di brani [redacted] Seicento e del Settecento. Molto bravi anche gli strumentisti: a cominciare da Ennio Cominetti, che siederà all'organo e che vanta una lunga carriera di solista, di compositore e di ricercatore. [redacted] inciso vari album, dedicati alla famiglia Bach, ai contemporanei di Vivaldi e a Bernardo Pasquini.

Accanto [redacted] Cominetti [redacted] no il contralto Rosaria Abate e il violoncellista Sergio Patria. La prima è un'ottima interprete di musica barocca e di melodramma, [redacted] disdegna la musica contemporanea. Il secondo ha studiato [redacted] Alessandria [redacted] è perfezionato all'accademia di Santa Cecilia. Da più di vent'anni insegna al conservatorio di Torino, [redacted] vanta una lunga attività concertistica.

Per il recital di questa [redacted] il trio ha scelto un repertorio interessante. Si comincia con Frescobaldi, [redacted] con la [redacted] seconda Toccata per organo, e si prosegue con una cantata di Torelli (quella per il Venerdì santo), la sonata in mi minore di Antonio Vivaldi (per violoncello e organo) [redacted] una Toccata di Alessandro Scarlatti.

[redacted] poi l'«Ave Regina Caelo[redacted]», l'Aria per violoncello e organo di Johann Sebastian Bach, la Sonata in si minore di Domenico Scarlatti (per solo organo) e il «Larghetto per violoncello e organo» di Giuseppe Tartini. Gran finale con il «Terra tremuit», un offertorio pasquale di Giuseppe Giordani.

Sempre [redacted] Salussola, s'inaugura il [redacted] maggio [redacted] primo Festival itinerante di [redacted] classica dei Comuni del [redacted] Biellese. Il concerto di debutto [redacted] dedicato ai valzer di Johann Strauss e all'operetta. [g. bu.]

L'organista Ennio Cominetti, in concerto stasera [redacted] 21,15 nella chiesa parrocchiale [redacted] Salussola con il contralto Rosaria Abate e il violoncellista Sergio Patria

GIORNO [redacted]

Cigliano

Bobby Solo & Panda

Stasera, alle 21,30, prosegue al music club Due la rassegna sonora «Mi ritorni in mente, Due di denari». Show con Bobby Solo in trio e la band dei Panda.

Casale

Il concerto di Battiato

Sono disponibili biglietti per il concerto di Franco Battiato (martedì 6 al Palasport, ore 21). Numerati [redacted] gradinate: a Vercelli da Padana Tours; gradinate: [redacted] Santhià da Top Video Sound, a Trino da Video & Sound e a Biella da Paper Moon. Numerati 50 mila. Gradinate 35 mila lire.

Vercelli

Musica all'Oscar Wilde

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di Vercelli, dopo le 22,30 saranno in concerto i Three Trouble.

Vercelli

Sport in tv

A Quarta Rete Nord, stasera dopo le news delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Big Match». Alle 21,30: telecronaca della partita con la Biellese.

Biella

L'arte fa «Cinque»

S'inaugura sabato alle 18, alla galleria Schiapparelli di via Italia 25, la mostra «Cinque». Espongono il biellese Giorgio Cigna e altri quattro pittori torinesi e milanesi: Luciano Bianchi, Nando Luraschi, Marcello Simonetta e Gian Carlo Pozzi. L'esposizione è aperta fino a sabato 24. Orari: dal martedì al sabato, [redacted] 16 alle 19,30.

[redacted]

Teatrando-thriller

Debutta venerdì 9 «Un nodo alla gola», [redacted] nuovo spettacolo della compagnia Teatrando. Tratta da un film di Hitchcock, la pièce è adattata [redacted] diretta da Gianni Giannini. Lo spettacolo sarà replicato sabato 10, e poi il 16, il 17, il 23, il 24 e il [redacted] aprile. L'appuntamento è nella sede di Teatrando, in via Ogliaro 5.

Ponderano

Da De Andrè allo ska

Stasera alle 22,30, al Babylonia, sono in concerto i «Mercanti di liquore», che renderanno omaggio a Fabrizio De Andrè. Domani tocca allo ska della Jamaican Liberation Orchestra.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	87	[redacted]	[redacted]
	58	57	57	55	52
[redacted]	2	48	19	1	11
	60	55	50	48	[redacted]
FIRENZE	4	61	46	38	64
	72	[redacted]	49	46	[redacted]
GENOVA	28	63	66	89	36
	110	83	[redacted]	74	57
MILANO	57	32	73	27	31
	63	72	61	54	54
NAPOLI	21	23	59	54	35
	67	59	59	58	65
PALERMO	29	41	80	22	70
	91	64	81	68	62
ROMA	16	46	63	6	12
	75	61	61	57	53
TORINO	13	[redacted]	68	[redacted]	[redacted]
	134	112	[redacted]	[redacted]	57
VENEZIA	63	71	52	78	69
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di [redacted]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-86	1-21	1-51	1-18
1-10	1-80	1-28	1-61	1-48
1-15	1-69	1-35	1-76	1-50
1-20	1-68	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambata [redacted]: "Sorfo" ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] in settimane:

Bari 84 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (5); Genova 68 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	59-51	59-84	37-42	37-1
59-60	59-52	59-3	37-54	37-40
59-86	59-19	59-5	37-8	37-48
59-2	59-30	37-50	37-80	37-2
59-42	59-1	37-16	37-52	37-4
59-55	59-4	37-61	37-20	37-75
[redacted]	59-58	37-38	37-19	37-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 2 combinazioni: 27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74 / 38 - 47 - 53 - 59 - 68 - 79

L. 5600 — 7 combinazioni: 84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28

[redacted] con basi

L. [redacted] — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 82 - 39
- varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

[redacted] n° 490 [redacted] e [redacted] Miola, via Vi[redacted] 27, Candelo.

[redacted]

[redacted] [redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 [redacted] **Adams** di T. Shadyac [redacted] Robin Williams. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted] tel. 015-22.736 - 31.312 **Sala 1: Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow. **Sala 2: La vita è bella** di e con R. Benigni. [redacted] 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321 **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Lire 12.000.

[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 **Rugrats - Il film** (cart. anim.). Lire 12.000.

BORGOSESIA
LUX Inf. tel. 0163-22.698 **Babe va in città** Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000, 7000.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27 **Tango**, di Carlos Saura con M. [redacted] Sola. Orario: 22,15 spettacolo [redacted]. Lire 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted] Inf. tel. 015-925.620. [redacted] **Bug's Life - Megaminimondo** (cart. anim.). Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY
[redacted] Inf. tel. 015-767.323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000, [redacted].

SAN GERMANO
[redacted]. CHIUSO.

SANTHIA'
IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. **La fame e la sete**, di [redacted] Antonio Albanese. Or.: 21 spettacolo [redacted]. Lire [redacted]; 6000.

[redacted]
FELIX Inf. [redacted] 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. [redacted] 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 0163-54.265. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La fame e [redacted]**, di e con Antonio Albanese. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. [redacted]61-69.693. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 21.45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **1 Rubacchiotti (The Borrowers).** Orario apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. [redacted] spett. tel. 0161-69.633. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. [redacted] apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Patch [redacted]**, [redacted] Robin Williams. Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; [redacted]00.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

[redacted] BARBIERI. Via Parini 1. [redacted].

[redacted] [redacted] [redacted] or. [redacted] 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris [redacted], [redacted].

SCEGLI IL CINEMA — Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TO[redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel [redacted]. [redacted] **la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 5817.190. **Rugrats.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita [redacted]** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **moni e del.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CH[redacted]LIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436[redacted]07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **La sottile linea rossa** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62. [redacted]. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un [redacted]** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5448. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min 14. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **speare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. [redacted]. Tommaso 5, tel. 534.614. **Babe va in città**, ore 15; 16,50; 18.40. **Payback**, ore 20,30; 22,30
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. t. 812.4173. **La fame e la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400: Sala 1: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [redacted] **di u[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Bugie, baci, bambole e bastardi.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti '98-'99. Ore 20,30: **Stabat Mater**, di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, R. Scandiuzzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30 000 (ridotti 24.000; [redacted] 21.000). Biglietteria (ore [redacted] e 19,30-20,30). Telefono 011 [redacted]

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 2 APRILE
SANTINO ROCCHETTI
SABATO 3 APRILE
MAURO RIZZI
DOMENICA 4 APRILE
The Slenders
il mitico gruppo degli anni 60 di [redacted]

[redacted]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

HOTEL - BAR - RISTORANTE - DANCING
AMEDE
[redacted] Bolognesi Mauro e Della Torre Italina
CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
PASQUA 1999
Aperitivo della casa
Antipasti: il crudo [redacted] Parma e melone; la [redacted] con rucola e champignons; l'insalata alla Monferrina; gli asparagi alla salsa Maltese; i gamberetti delizia
Primi piatti: il risotto al radicchio • i garganelli alle verdure
Secondi piatti: l'agnello all'aceto balsamico con verdure; il roast beef di fassone con insalata
Dessert: l'ananas al Grand Marnier; la classica tartufata al cioccolato; Caffè
Vini: Barbera Valmorena - Chardonnay Langhe - Spumante - Acqua
L. [redacted] (Euro 24,80) tutto compreso
Per prenotazioni tel. 0161 858014

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde.

Numero Verde 800-080080

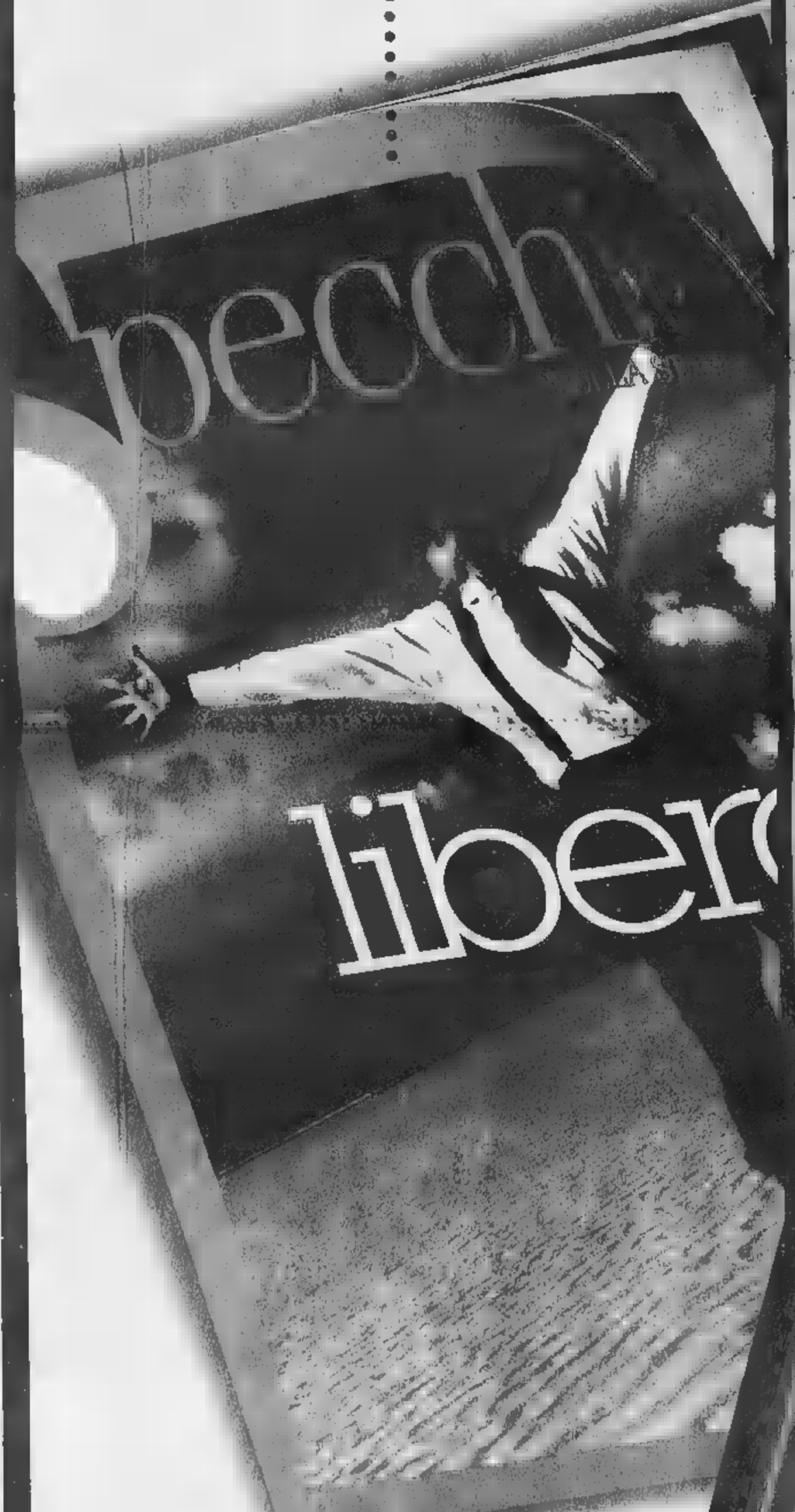
Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata è disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Una rivista per chi ha cuore.

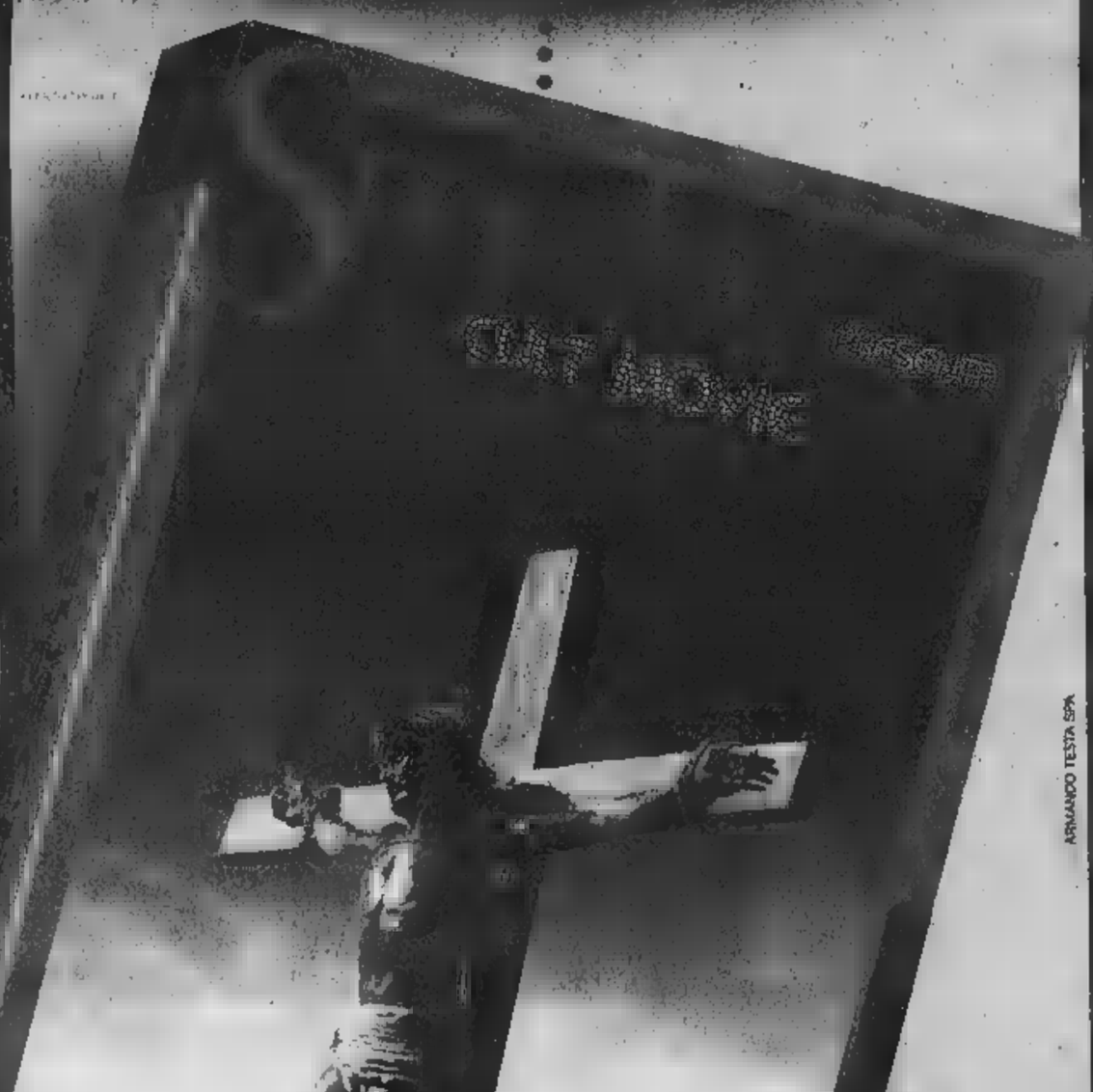


.....Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo ■ Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi ■ immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per ■■ cult movie che ha fatto epoca, ■■ che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + ■■ STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati ■■■■■ a casa ■ tagliando per ritirare in edicola la videocassetta ■■■ uno sconto ■ 2.500 lire.

Specchio. Prima rileggi poi pensa

ARMANDO TESTA SPA

Ginnastica, dominio vercellese ai Regionali di «alta specializzazione»

E' un trionfo per la Libertas

Poker ai vertici della categoria Juniores

VERCELLI

Per una formazione che si è appena laureata vice campione d'Italia una prova regionale rappresenta un po' quello che per Pavarotti potrebbe essere un invito allo «Zecchino d'oro». Eppure, anche ogni impegno ad alto livello, le insidie sono sempre dietro l'angolo e ribadire la propria classe è tutt'altro che semplice. Ma non per la Libertas Ginnastica che ha fatto «il pieno» ai campionati regionali di «alta specializzazione».

Il risultato che, considerando l'attuale momento di forma attraversato dai vercellesi, poteva anche essere preventivato, ma che, naturalmente, non è mai facile ottenere considerando l'indubbio valore degli avversari. «Abbiamo rispettato i pronostici - spiega Andrea Sacchi, assieme ad Alberto Fornera, tecnico della Libertas - primeggiando in tutte le categorie. Ovviamente i "regionali" rappresentavano una tappa d'avvicinamento verso test più significativi, ma è stato comunque importante ribadire il nostro stato di forma».

Nella categoria Seniores la Libertas, presente con due ginnasti, ha centrato i primi due posti: titolo piemontese a Davide Cassano che ha preceduto Matteo Ferretti.

Strepitoso «filotto» tra gli Juniores dove le prime quattro posizioni sono state ad appannaggio della Libertas: nel derby tutto in famiglia Dario Caldera ha preceduto Enrico Pozzo; quindi bronzo per Mario Volta davanti a Luca Forte.

Il terzo campione piemontese è Matteo Corona che ha sbaragliato il campo negli Allievi secondo livello. A completare il poker della Libertas l'argento del «primo livello» di Alessio Belli (in pratica al suo esordio a livello agonistico) anche se, per il momento, il ginnasta non può ancora essere tesserato per la società bicciolana.

«L'alta specializzazione - spiega Fornera - vede l'atleta impegnato in tutti gli attrezzi, contrariamente al master nei quali, invece, si può puntare solo sui singoli esercizi. E' uno sforzo notevole anche per i ginnasti più esperti». Il prossimo impegno sarà il 24 aprile con la prova interregionale «as» a Mestre che vale per l'ammissione al campionato Nazionale in programma a Genova alla fine di maggio.

[p. m. f.]

Guidato da Alberto Fornera e da Andrea Sacchi lo squadrone della Libertas Ginnastica ha fatto man di medaglie ai campionati piemontesi di alta specializzazione

CALCIO

Getto la fascia di capitano addosso all'arbitro: 8 giornate

Il giocatore del Villaggio La Marmora, Andrea Roano, è stato squalificato per sei giornate. La dura condanna del giudice sportivo (evidenziata nell'ultimo comunicato della Lega) è stata decisa in base al rapporto dell'arbitro che accusa il giocatore di «essersi tolto la fascia di capitano e di averla lanciata addosso all'arbitro in segno di spregio». Poco prima del gesto incriminato, Roano era stato espulso per doppio ammonizione. [d. p.]

KARATE

Paola Maffei campionati di kata

Si sono disputati a Rimini i campionati italiani di kata. Paola Maffei, giovane desanese che è tesserata per il Master Club Milano, si è classificata sesta. Un risultato prestigioso per la karateka vercellese (che gareggia ancora nella categoria Juniores) che ha dovuto affrontare avversarie con alle spalle titoli europei e italiani oltre a un maggiore bagaglio di esperienza. [p. m. f.]

Scherma, ai mondiali in Ungheria

La biellese Rainero sfiora il podio iridato

La portacolori della Pietro Micca finisce quinta nella spada Cadette

BIELLA

Elena Rainero è attesa oggi in Italia dopo aver conquistato il quinto posto, nella categoria Cadette, ai Campionati del mondo di spada che di sono disputati a Keszthely, in Ungheria. Il risultato lascia l'amaro in bocca perchè, essendo premiate le quattro semifinaliste con il terzo posto assegnato ex aequo, la portacolori della Pietro Micca è riuscita a salire sul podio iridato per un soffio.

Elena Rainero ha chiuso al quarto posto la prima fase, ma successivamente ha rischiato eliminazione contro un'avversaria coreana e è riuscita ad imporsi per 13 a 12, grazie ad uno spettacolare rimonta partita da uno svantaggio per 7 a 3.

La biellese è uscita di scena ad opera della neocampionessa del mondo per una sola stoccata e al termine di un incontro che ha fatto molto discutere. Per un difetto (poi evidenziato) all'arma della avversaria, Elena Rainero si è vista infliggere due stoccate inesistenti che hanno scatenato le proteste dei dirigenti azzurri. La giuria è tornata sulle proprie decisioni solo in parte e la schermitrice laniera ha dovuto arrendersi con il netto scarto. Un risultato positivo che conferma i notevoli progressi tecnici compiuti dall'allieva di Cinzia Sacchetti. Elena Rainero infatti aveva già conquistato la medaglia d'argento ai campionati nazionali Cadette e può inoltre puntare su una buona posizione di classifica nel trofeo open Pellegrino, la manifestazione che veda impegnate le migliori schermitrici italiane in tre prove.

Dopo il terzo posto colto nell'appuntamento di Genova ed il quinto di Siena, Elena Rainero non parteciperà all'ultima prova per prepararsi al meglio per il prossimo appuntamento: i Campionati italiani assoluti di Firenze in programma dal 20 aprile. [w. d. b.]

Elena Rainero ai vertici mondiali

In via Sella

Elena provincia si presenta venerdì 9

BIELLA

Si terrà venerdì prossimo alle 21 presso la sala congressi della sede della Provincia (e non questa sarà come erroneamente scritto ieri), la presentazione della terza edizione del Giro ciclistico internazionale della Provincia. La cinquantaseiesima edizione della manifestazione organizzata dall'Ucab, che sta proseguendo la tradizione Torino-Biella, è in programma come sempre il 25 aprile. Molti anche gli stranieri al via della corsa che lo scorso anno è stata vinta da Isidoro Colombo della Pagnoncelli.

Il mondo del ciclismo biellese intanto si stringe attorno a Renzo Arduino, ex presidente del Comitato provinciale Fci e personaggio molto amato negli ambienti sportivi per il suo lungo impegno dirigenziale. Oggi, alle 14,30, si terranno nella parrocchia di San Paolo i funerali del padre Agostino, deceduto mercoledì all'età di 99 anni.

[w. d. b.]

TIRO A VOLO

A Carisio anche quattro squadre militari

Airone d'oro, sfida su certo piattelli

CARISIO

Aprile è un mese denso di appuntamenti per gli appassionati di tiro a volo. In attesa della prima tornata di gran premi Fitav che si svolgeranno il 17 e 18, i campi di Carisio ospiteranno tra una settimana (sabato 10 e domenica 11) l'«Airone d'oro». Un appuntamento di prestigio che, ad assegnare il prezioso trofeo, simbolo della sfida, mette in palio un montepremi di 10 milioni.

La gara si sviluppa in un programma di 100 piattelli «seguire»: 4 serie da 8 bersagli ciascuna con un intervallo di circa mezz'ora una dall'altra. Tra i circa 150 iscritti, i migliori a livello nazionale, ci sarà anche il campione mondiale e olimpico Giovanni Pellielo. Spicca la presenza di 4 squadre militari: Fiamme azzurre, Aeronautica, Vigili del fuoco e Forze Armate.

Ai primi delle tre categorie (in questo caso «extra» e «prima» verranno considerati un unico gruppo) sarà consegnato l'Airone d'argento. I 24 migliori tiratori (i primi sei di extra, prima, seconda e terza) si sfideranno nella puole finale per l'Airone d'oro. In caso di parità di piattelli colpiti, si passerà allo spareggio all'americana, con un solo colpo a disposizione per centrare il bersaglio.

[d. p.]

L'olimpionico Giovanni Pellielo

Oggi alle 15 al Piola di Vercelli amichevole contro il Cuneo degli ex Caligaris e Sora

La Pro si rimette in moto dopo il ko

Borgosesia, squalificati Pellegrino, Paganini e Dotti

VERCELLI

Dimenticare l'infausta trasferta di Sesto San Giovanni e prepararsi alla sfida play off contro lo Spezia. Questo lo spirito con il quale la Pro Vercelli affronterà quest'oggi al Piola (fischio d'inizio alle 15) il Cuneo nell'amichevole pre-pasquale. Dopo il «faccia a faccia» con i giocatori, mister Motta (e i tifosi) si aspettano dalla squadra un'immediata risposta.

Contro i biancorossi degli ex Caligaris e Sora, capitano dei bianchi che nel '90 sfiorò la C1, Motta dovrebbe fare le «prove generali» in vista della sfida con lo Spezia. Ingresso libero per le donne e i ragazzi under 15, mentre il prezzo del biglietto unico è fissato in 10 mila lire.

Squalifiche. Piove sul bagnato in casa Borgosesia: nonostante il turno di sosta il giudice sportivo della C ha già esaminato gli incontri dello scorso week end, emettendo i verdatti. Per il team di Scienza una mazzata: i granata, infatti, si sono visti squalificare per due turni Pellegrino e Paganini, mentre Dotti dovrà stare ai boxe una giornata. Per un team in piena lotta salvezza un'autentica mazzata.

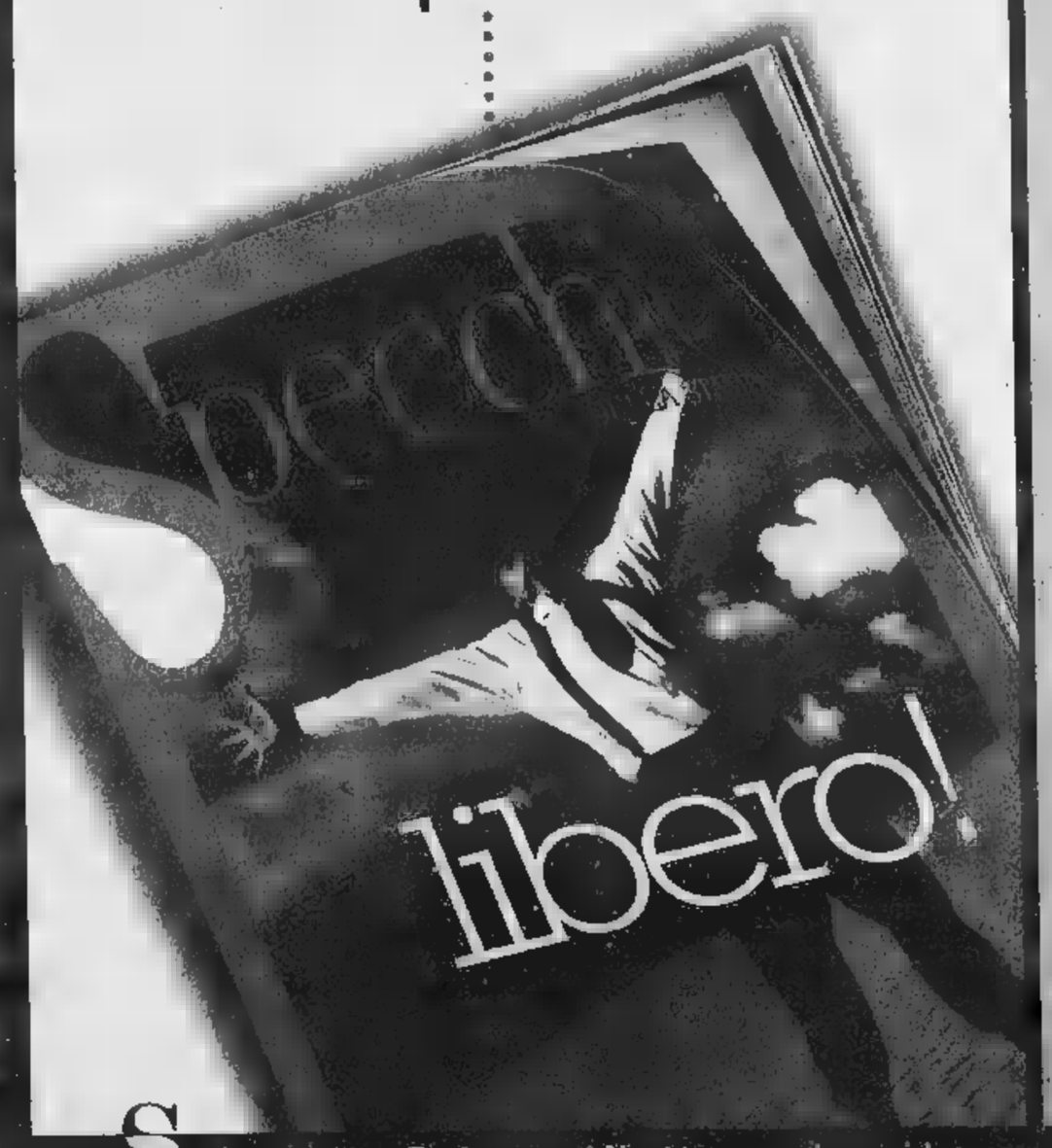
Nessun provvedimento nei confronti della Pro Vercelli che, anzi il recupero di Groppi, dovrebbe presentarsi al completo. Stesso discorso per la Biellese: a parte gli infortunati, mister Sala non avrà ulteriori problemi di formazione per la trasferta di Sanremo.

Rappresentativa. Il portiere della Pro Francesco Teti e il centrocampista della Biellese Francesco Lanza, stati a Covorciano per lo stage con l'under 20 di serie C. Nella partitella a ranghi contrapposti, i due giocatori hanno disputato i primi 45' la formazione dei «rossi» che, per la cronaca, è stata superata 2-1 dal team «verde».

[p. m. f.]

GIORGIO ARMANI

Una rivista per chi ha cuore....



Specchio. Prima riflette, poi parla.

..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente ▬ analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ▬ vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi Validi dal 25 Marzo al 3 Aprile

Sorprese di Pasqua!

PASTA DI SEMOLA
VOIELLO gr. 500
L. 690
al Kg. L. 1.380
€ 0,36

COLOMBE DI MARCA
kg. 1
L. 4.900

BISCOTTI
MULINO BIANCO gr. 400
L. 1.590
al Kg. L. 3.975
€ 0,82

SPECIALE FRESCHI

AGNELLO
L. 9.900
al kg.
€ 5,11

SPINACI
L. 990
al kg.

FROSCIUTTO COTTO
NORCINO
L. 9.900
al kg.

ARROSTO DI VITELLO
L. 12.800
al kg.
€ 6,66

ASPARAGI
L. 3.900
al kg.

GRANA PADANO
L. 10.900
al kg.

Offerte valide dal 25 Marzo al 3 Aprile fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa e modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

ORARIO DI APERTURA

LUNEDÌ - VENERDÌ	08.30 - 12.30
	15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30
	ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30 -12.30 / POMERIGGIO: CHIUSO	

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Cercare
Carni Bovine Certificate

Scegliere Carni
prodotte in Piemonte

è naturale

Desiderare
le cose Sane e Genuine

Il Marchio Carni Bovine Certificate è istituito con un'apposita Legge della Regione Piemonte allo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta nella nostra regione e a tutelare i consumatori.

Gli allevatori e i macellai che aderiscono al Marchio Carni Bovine Certificate si impegnano a produrre e vendere secondo precise regole ed a sottoporsi a severi controlli da parte dei veterinari del Servizio Sanitario Regionale.

CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

[illegible]
- *BORGOGNONE FELICE*
  Via C. Costanzo, 136

BEINETTE
- *MEO ELVIRA*
  Via XXIV Maggio, 1

BOVES
- *MACELLERIA BERTAINA*
  Piazza Italia, 38

BRA
- *UNEA CARNI DI ALBERTI LIVIO*
  Via Pollenzo, 22

CARAGLIO
- *ISAIA DIEGO*
  Piazza Giolitti, 1

CARRU'
- *SUPERMERCATO PEIRONE*
  Viale Vittorio Veneto, 42

CAVALLERMAGGIORE
- *OLOCCO PIERANTONIO*
  Via Roma, 128

CERVERE
- *BOTTEGA DELLA CARNE*
- *LEONE MARIO*
  Via Bra, 21

CUNEO
- *PUNTO CARNE DI DALMASSO NELLO*
  Via Bisalta, 14 Borgo S. Giuseppe
- *TUTTOCARNE DI MARTINI LUCIANO*
  Corso Nizza, 56/A

DRONERO
- *GAUTERO VITTORIO*
  Via Roma, 6
- *RIBA ANGELO*
  Via Roma, 21

[illegible]
- *TARICCO GIANMARCO*
  Piazza Vittorio Emanuele, 18

FEISOGLIO
- *FRESIA GIOVANNI*
  Via Roma, 4

FOSSANO
- *BARBERIS RENATO & C.*
  Via Marconi, 89
- *LA BONA CARN 'D FUSAN DI PASCHETTA LUCA*
  Via G. Marconi, 94
- *PASCHETTA PIETRO*
  Via Roma, 125
- *PASCHETTA SILVIO DI VALLE ALESSANDRO*
  Via Roma, 110

[illegible]
- *LA MACELLERIA DI BRUNA STEFANO*
  Via Barale, 49

[illegible]
- *LURISIA CARNI*
  Via Madame Curie, 23

MAGLIANO [illegible]
- *MARINELLO ERNESTO*
  Via Mazzini, 1

[illegible]
- *CAGNOTTI GIOVANNI*
  Via Borgonuovo, 24

MONDOVI'
- *DA SERGIO*
  Via Pian Della Valle, 12
- *LA BOTTEGA DEL 2000*
  DI BESSONE BERNARDO & C.
  Corso Europa, 2
- *NALLINO MARCO*
  Corso Statuto, 11

[illegible]
- *LIBERALE EZIO*
  Via Umberto I°, 5

[illegible]
- *AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO*
  DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
  Via Roma, 30

[illegible]
- *AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA*
  DI PEJRONE ALFIO
  Via Romani, 3

[illegible]
- *RACCA GIOVANNI*
  C/O COOP. NEURO DI CONSUMO
  Via Principe Di Piemonte, 3

ROBILANTE
- *INAUDI PIERALDO*
  CARNI PIEMONTESI ALLEVATE IN PROPRIO
  Via V. Veneto, 1

[illegible]
- *FERRERO E MARENGO*
  Via Spielberg, 34
- *MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA*
  Via Maghelona, 2/C

[illegible] BELBO
- *FANTONI F.LLI*
  Piazza Umberto I°, 27

VICOFORTE
- *DA FRANCO*
  Via Garibaldi, 35

[illegible]
- *LERDA ALDO*
  Via Roma, 22/A

VILLANOVA MONDOVI'
- *CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI*
  Via Torino, 17/B

Per informazioni Asprocarne Piemonte Tel.: 0114343843

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

OMAGGIO custodia in nabuk + auricolare

MOTOROLA CD 920
Peso 145 gr Dim. 130X55 BATT. Litio
con Vibracall
479.000

ERICSSON GA 628
Peso 115 gr Dim. 130 BATT. Nichel metal
279.000
con Carta Omnitel
Ricaricabile da £.100.000

NEC DB 2000
gr Dim. 130X18X46 BATT. Litio
598.000

ERICSSON S 868
Peso 172 gr Dim. 130X49X22 BATT. Nichel metal
398.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

PHILIPS GENIE SPORT
Dim. 110X54X20 BATT. Litio
Colori disponibili:
459.000

TELITAL TEO
226 gr Dim. 136X53X20 BATT. Nichel Metal
268.000
con

È disponibile la nuova TimCard Super Power 16k con più memoria per servizi più evoluti.

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Mazzini 54 0131.49791
BIELLA Corso [illegible] 015.2409135
CASALE M.TO Via C. d'Oliveta 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 74 0171.344720
NOVARA Via Cavalli 24 0321.393234
VERCELLI Via G. Ferraris 51 0161.255755
VILLANOVA M.TO [illegible] Center 0142.413700

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: [illegible] è [illegible] agguato mafioso
«Potrebbe [illegible] una vendetta personale»

Rocco Valenti
CATANZARO

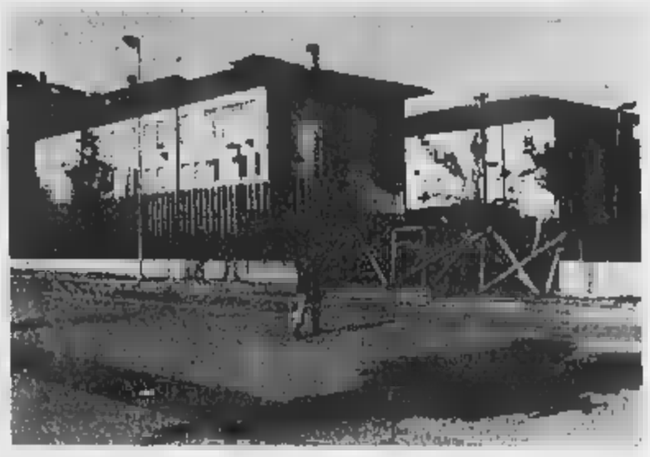
Su una cosa gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte [illegible] colpi di lupara nel centro di Vibo Valentia, lo ha fatto da me- [illegible] due metri, facendosi prima vedere in faccia. [illegible] per avere la «soddisfazione» [illegible] muovergli un rimprovero prima [illegible] premere [illegible] grilletto. Una punizione, insomma, per [illegible] vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto [illegible] ben [illegible] verso da quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che [illegible] giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione [illegible] i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto [illegible] mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile [illegible] movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale aveva lasciato la sua auto sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico trascorresse una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni [illegible] Venaria in congedo per [illegible] lattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare con questo delitto. Non temeva certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava [illegible] la pistola d'ordi- [illegible] sé. E d'al[illegible] parte, appassionato di armi, il giovane [illegible] biniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, [illegible] distante dall'abitazione [illegible] storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, come tante altre. Poche altre le certezze: Domenico non ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della sua automobile, né risulta che avesse un appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.



L'edificio che ospita la sede del comando dei carabinieri della Compagnia di Venaria

«Un ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante
«Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva una condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, celibe, in servizio nella stazione come cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si [illegible] alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno [illegible] lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. [illegible] la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Doveto sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente [illegible] [illegible] altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi [illegible] [illegible] aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i suoi amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non [illegible] impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il [illegible] -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla [illegible] professione». Il movente [illegible] un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale [illegible] legato ad altre vicende, ruggine del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

(g. gia.)

IN BREVI

PI[illegible]ORT[illegible] LIQUIDA [illegible]ALLE D'AOSTA

Gigi Sabani a giudizio ha [illegible]o Chionna?

BIELLA. Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il [illegible] Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, [illegible] redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

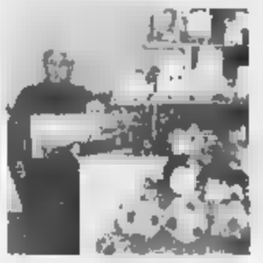
Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche [illegible] più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni in cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia [illegible] dettata [illegible] per giustizia, [illegible] per rancore e gelosia.

Il vescovo Bertone incontra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

[illegible] a [illegible] Era [illegible] pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico. Ti interessa?» Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti ad accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato in cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff.



I giocattoli di Carnevale per i bimbi dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

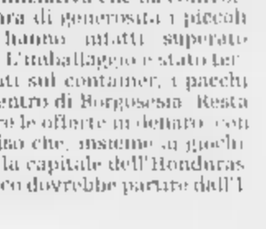
Corso pilota dell'Ue [illegible]'Itc «Baruffi»

[illegible]VI'. L'Itc Baruffi ha ottenuto dall'Unione Europea [illegible] dal ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per [illegible] pilota [illegible] «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» [illegible] Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Impianti in funzione nel Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti di sci nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.

L'appello dei risicoltori «Salviamo [illegible] produzione»



NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, [illegible] e pupoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani [illegible] gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

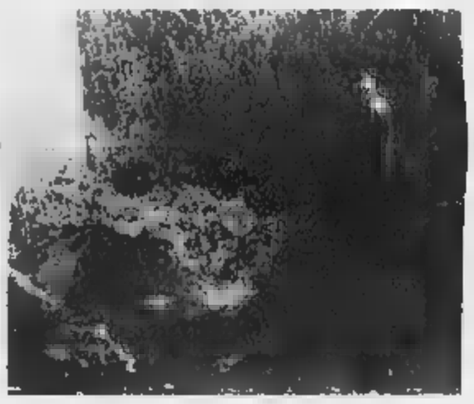
Ledovico Poletto

[illegible] gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e, poi i piccoli che si allontanava [illegible] lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della f[illegible]. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pesatura e allo smi- [illegible] della corrispondenza. Era sotto [illegible] cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. [illegible] appartato in [illegible] angolo nascosto di uno spiazzo [illegible] rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivoca- [illegible] dicono adesso i vigili della sezione di pg, nucleo [illegible]ri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva app[illegible] dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far [illegible] [illegible] lui. «Un equivoco» spiega il [illegible] legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa [illegible] una vicenda che [illegible] chiarirà: [illegible] mio assistito può spiegare ogni cosa».

Ma lì, in quello spiazzo [illegible] cemento, dietro il canile municipale, dove da nove mesi stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano [illegible] trentina [illegible] Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano [illegible] visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui ti[illegible] fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e 5 mila lire. Un tesoro, per questa gente che [illegible] [illegible] nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti [illegible] spanna, [illegible] la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» [illegible] è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che [illegible] figli ne ha [illegible] si batte il petto: «I miei occhi non possano più vedere i [illegible] bambini se [illegible] [illegible] vere queste cose...». Con la bocca fa una [illegible] schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo in Romania lo avrei strozzato [illegible] queste mani. Ma siamo in Italia e noi si[illegible] venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il suo Florin [illegible] accanto e sorride dentro [illegible] camicia a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che non ha fatto nulla. Che [illegible] innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa [illegible] roba vecchia. E che quel precedente di nove anni fa (atti di libidine su un minorenne) è acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».



Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si [illegible] [illegible] equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli arresti domiciliari

RIVA DI CHIERI

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, [illegible] anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequen- [illegible] saltuariamente un uomo di Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. E in più occasioni [illegible] incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. Ma mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a [illegible] presa un appuntamento e ho preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. [illegible] è nato un litigio durante [illegible] quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto [illegible] è visto costretto a consegnare i soldi [illegible] discutere. [illegible] appena il giovane si è allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco [illegible] sindaco

«Castellani non è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela Minucci

Un dossier alto due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute [illegible] Accornero & C. Ma soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». [illegible] esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la [illegible] astensione (l'unica di tutta la commissione) [illegible] relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale [illegible] per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e [illegible] è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per raccontare la sua più scomoda verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier di una trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le [illegible] ma di aver [illegible]ti l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe stato provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare la città dei marchi e quindi a percepire enormi [illegible] di denaro se il sindaco [illegible] [illegible] sottoscritto [illegible] "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e dalla Fondazione». Incalza: «Quando c'è [illegible] il controllo, [illegible] si è voluto vedere: Castellani [illegible] dei pro- [illegible] sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredi- [illegible] figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in [illegible] penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo per la sua persona». «A nessuno può sfuggire la strumentalità [illegible] [illegible] di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. [illegible] so- [illegible] [illegible] Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo [illegible] stiamo commentando una relazione di minoranza di una commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare queste accuse [illegible] fuori del contesto politico del- [illegible] Sala [illegible] contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, [illegible] Accornero, ha sempre e soltanto [illegible] incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di mia proprietà? [illegible] tenuto [illegible] [illegible] i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non appena la presidente [illegible] fece notare qualche proble- [illegible] [illegible] natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: [illegible] se alla fine [illegible] magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito in via Germagnano

Dopo mesi [illegible] valutazione [illegible] studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziative degli assessori Viano, Lepri e Corsico si sposterà in via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord di via Germagnano, e delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'in[illegible] dal perimetro Nord del piano dell'area "Basse [illegible] Stura": fermo restando che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con il piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici Socio assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

[illegible] [illegible] Sanremo meno incassi a marzo

[illegible]. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso [illegible]. Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, con 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'anno incassati globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani (i «Taf») del costo di 13 miliardi di lire ciascu- [illegible] acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.

Autisti del bus contro Comune [illegible] [illegible] Trasporti

BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta [illegible] autorizzata» mentre sostano con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si [illegible] verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - Ha subito, oltre al disagio e all'umiliazione, un danno economico: deve pagare una multa mentre sostava con l'autobus urbano [illegible] piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto alla fermata, spiegano i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

PELLETTERIE **VERGOTTINI**

LA QUALITÀ DI SEMPRE AD UN PREZZO MAI VISTO

CHIUDE E LIQUIDA

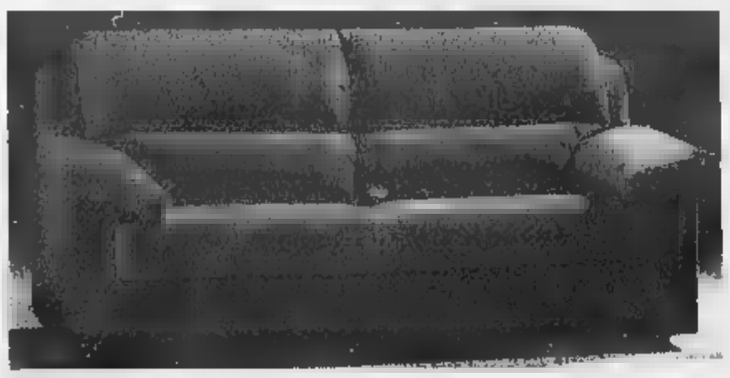
PER CESSAZIONE AZIENDALE

ABBIGLIAMENTO IN PELLE - BORSE - VALIGERIA - PELLETTERIA

CUNEO - via Roma, 37 tel. 0171/693618 • **SALUZZO** - c.so Piemonte 44 - tel. 0175.43834

AUT. MIN. RICH.

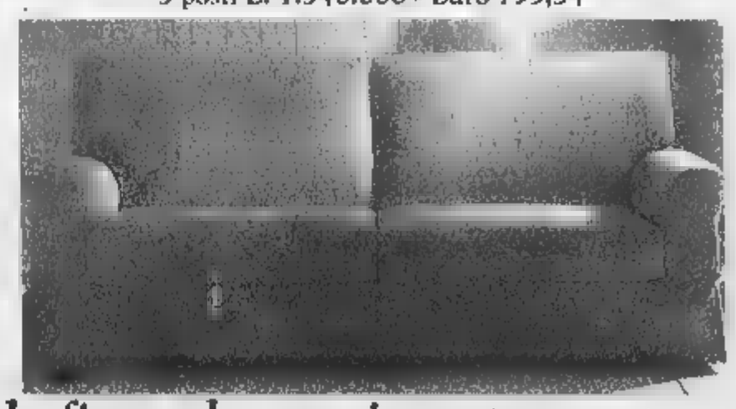
DIVANO IN ALCANTARA MOD. MEMORY
Sfoderabile 3 posti
L. 2.700.000 - Euro 1394,43



LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti

ARTIGIANI DA SEMPRE
Via Torino, 230 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. - Fax 0172.711624

DIVANO MOD. PASCHÀ
Sfoderabile 2/3 posti
2 posti L. 1.300.000 - Euro 671,40
3 posti L. 1.540.000 - Euro 795,34



Prezzi speciali per gli sposi e per i fuori misura.

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e industriali
• Trasporto rifiuti solidi assimilabili, rifiuti speciali e speciali pericolosi, smantellamento e smaltimento eternit
• Servizio noleggio cassoni scarrabili
• Centro di cernita e stoccaggio rifiuti
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede operativa: C.so Monviso, 25 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 0172.43.17.30 0337.24.31.13

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 2 Aprile 1999 CN 41
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, [redacted] BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
SIAMO IN GRADO DI [redacted]
PRIVATI, AZIENDE ED ENTI PUBBLICI [redacted] EDILI, [redacted]
FORNITURE, REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTI DI IMPIANTI DI [redacted]
[redacted] NORMATIVE VIGENTI.
Offriamo, con l'esecuzione del lavoro, tutte le pratiche [redacted] all'ottenimento [redacted] RECUPERO FISCALE DEL 41[redacted]
ALBA - via Giacosa, 1 - [redacted]. 0173 364840 Fax 0173 363504

Da domenica riaprirà il castello reale

Nel parco di Racconigi con un libro in prestito

Un'iniziativa della Soprintendenza Biblioteca allestita nella fagianaia

RACCONIGI

Il piacere di una buona lettura all'aria aperta, in [redacted] scenario naturale di [redacted] suggestione. E' quanto propone [redacted] Soprintendenza [redacted] Beni Architettonici [redacted] Culturali del Piemonte per la nuova stagione del parco del castello dei Savoia, che riaprirà i battenti il giorno [redacted] Pasqua. Da quest'anno, su proposta dell'architetto Mirella Macera, i turisti, in occasione delle gite domenicali e nei giorni di apertura della vasta area verde, potranno prendere in prestito un libro dalla biblioteca allestita, per ora, nella fagianaia savoiarda, [redacted] poi sfogliarlo all'ombra delle piante secolari o nei prati della tenuta. Testi storici, saggi di cultura dell'antico Piemonte, volumi illustrati sulle bellezze della zona, il tutto sarà [redacted] disposizione molto prima dell'estate, forse già a partire dalla fine del mese.

Le domeniche [redacted] parco saranno allietate dall'esibizione di artisti e [redacted] che accoglieranno i turisti in diversi angoli del giardino. I prossimi mesi ospite[redacted] alcuni importanti [redacted]menti, [redacted] i quali un convegno dell'Onaf sulla produzione [redacted] la degustazione dei formaggi, e, inoltre una scuola per imparare a coltivare fiori e piante. Il parco del castello sarà aperto domeni[redacted] 4 aprile [redacted] il giorno successivo di Pasquetta dalle 10 del mattino fino al tramonto (ingresso 4 mila lire). Le visite proseguiranno fino ad autunno inoltrato (tempo permettendo) alla domenica e nei festivi.

Le visite al castello si possono effettuare [redacted] martedì alla domenica [redacted] diverse modalità. Per il primo [redacted] secondo piano nobile il biglietto è di [redacted] mila lire; per le cucine e [redacted] cappella [redacted] costo è [redacted] 4 mila lire. Per la visita generale solo al castello il biglietto costa 10 mila lire, per parco [redacted] castello biglietto a 12 mila lire. L'ingresso è gratuito per [redacted] persone di età superiore ai 60 anni ed inferiore ai 18. [m. b.]

Sulle strade cuneesi le code di chi a Pasqua cerca ultime sciate o primi bagni

La To-Sv attende centomila auto

Ma [redacted] punti critici saranno in Valle Tanaro

Paola Scola
MONDOVI'

Da oggi al 7 aprile sulla Torino-Savona [redacted] più di centomila auto, dirette verso le località di mare e sciistiche, per l'esodo pasquale.

Lungo l'autostrada, che nel primo trimestre del 2001 sarà tutta raddoppiata, sono molti i cantieri aperti, in coincidenza con i tratti a carreggiata unica e nei punti soggetti a manutenzione. Nei prossimi giorni, tuttavia, gli utenti dell'«A6» non dovrebbero incontrare difficoltà, perché saranno smantellati.

«Il traffico sarà superiore alla media - ha spiegato nei giorni scorsi il direttore generale della To-Sv, Mario Battaglia -, quindi non vogliamo che i nostri utenti subiscano disagi».

I comandi della Polizia Stradale di Roreto di Cherasco e di Carcare, competenti sul percorso autostradale, rinnovano, di comune accordo con la società di corso Moncalieri, l'invito alla prudenza [redacted] tutto [redacted] tracciato, [redacted] particolare dove ci sono i restringimenti per la carreggiata unica, come [redacted] Fossano, Ceva, Millesimo.

Traffico in aumento, fin dalle prossime ore, anche sulla statale [redacted] del colle di Nava, che, attraversando l'Alta Val Tanaro, sbuca [redacted] Imperia. «Non vengono segnalati cantieri o problemi sul tracciato - hanno spiegato al distaccamento della Polstrada di Ceva -. I punti critici rimangono quelli tradizionali, ai Rocchini, alle Cave di Bagnasco, all'ingresso di Ormea, dove gli utenti devono prestare attenzione. Prudenza soprattutto nelle [redacted] serali e nel primo mattino, perchè la temperatura notturna può ancora favorire la formazione di un [redacted]elo di ghiaccio».

«Disco verde» anche sulla statale [redacted] bis che, salendo da Ceva [redacted] Montezemolo, porta nell'entroterra di Savona.

Per quanti si recheranno [redacted] Francia, rimangono aperti tanto il colle della Maddalena, quanto la galleria di Tenda, percorribile di giorno [redacted] di notte: i lavori di messa in sicurezza e allargamento (per 300 metri) cominceranno solo a fine giugno, quando partirà la chiusura notturna per tre mesi.

I comandi della Polizia Stradale di Roreto di Cherasco e di Carcare rinnovano l'invito [redacted] prudenza e [redacted] i controlli sulla To-Sv

[redacted]

Murazzano

Stop alle corse sulla Pedaggera

MURAZZANO

La statale 661 «Pedaggera», che sale sulla Langa, fino a Montezemolo, fa registrare ogni anno centinaia di incidenti (con tre morti solo nel '[redacted]), il cui numero cresce nel periodo primaverile ed estivo, quando la strada diventa la meta preferita dei motociclisti. I centauri la scelgono [redacted]er le sue curve e controcurve, che si prestano per «piegare» sulle due ruote.

Da questo fine settimana, però, per contrastare questo fenomeno saranno rese operative particolari misure da parte dei carabinieri della stazione di Murazzano, in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Fossano.

I militari istituiranno posti di blocco lungo la 661, che attraversa anche l'abitato di Murazzano, per specifici controlli antivelocità. Gli interventi di prevenzione e repressione riguarderanno anche la regolarità delle moto, che spesso vengono «truccate» proprio per [redacted]frontare le curve della Pedaggera in modo più spericolato e veloce.

Molti abitanti della [redacted] si sono rivolti ai carabinieri anche per lamentare il rumore delle marmitte modificate.

I controlli delle pattuglie dell'Arma non saranno limitati alle vacanze pasquali, che rappresentano solo il primo appuntamento. Verranno ripetuti in modo costante, a cadenza regolare, nel fine settimana.

Per protestare contro l'alta velocità dei motociclisti sulla «661», c'è da registrare anche una lettera inviata dagli abitanti della frazione Arbi di Sale Langhe ai carabinieri di Ceva, al sindaco del paese, al prefetto e al comando della Polstrada. «Rivolgiamo un pressante invito perchè si dispongano i necessari interventi - scrivono i firmatari -. La statale viene percorsa, in particolare nei giorni festivi, da Alba e Murazzano, da centinaia di motociclisti che transitano nei centri abitati a velocità elevata, come si trattasse di una pista per gare sportive. Il rumore è assordante e c'è rischio grave di incidenti». [p. s.]

Scopo della missione: partecipare all'allestimento di un campo d'accoglienza per tremila profughi

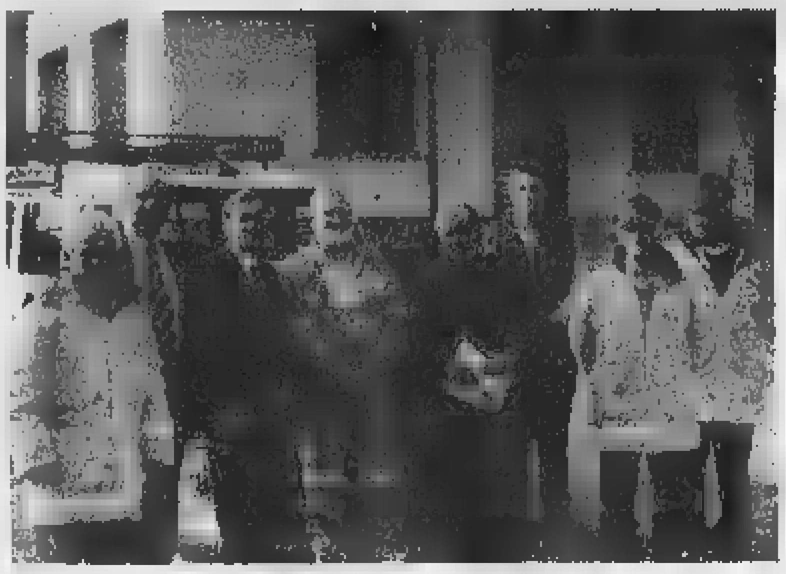
Gruppo di Protezione civile cuneese in Kosovo

Sei volontari partiti ieri da Borgo in viaggio verso il confine albanese

Mario Bosonetto
CUNEO

Una squadra composta da sei volontari della Protezione civile [redacted] guidata dal coordinatore provinciale Roberto Gagna, è partita ieri mattina da Borgo San Dalmazzo, destinazione Skanes, cittadina albanese sul confine tra Albania [redacted] Kosovo. La missione ha lo [redacted]po di partecipare alle operazioni di allestimento [redacted] un campo di prima accoglienza in grado di ospitare tremila profughi kosovari. Cona Gagna ci s[redacted] Elio Dellfino, Aurelio e Piero Demaria (dell'Associazione nazionale alpini) Antonio Giordanengo e Guido Sava (dei Gruppi comunali). Tutti fanno parte [redacted] Coordinamento provinciale di Protezione civile.

L'intervento è inserito nell'operazione «Arcobaleno», promossa per portare assistenza e aiuti umanitari alle popolazioni in fuga dalle zone di guerra. Alla part[redacted] [redacted] Beguda, ieri [redacted] alle 10, i sei volontari [redacted] stati salutati [redacted] presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, dall'asses[redacted] alla Protezione civile, Carlo Alberto Parola, [redacted] dal sindaco di Borgo, Marco Borgogno.



I volontari cuneesi (con alcuni amministratori) partiti in missione umanitaria

Il primo gruppo di cuneesi si fermerà sul confine col Kosovo per dieci giorni; poi, a seconda dell'evolversi della situazione, potranno essere inviati altri volontari.

[redacted]

Appello per la pace a scolari e genitori

DOGLIANI

«Non possiamo far finta di nulla, perchè l'immaginario dei bambini è fortemente colpito dalle notizie sulla guerra». Comincia così la lettera che, a nome dei Collegi dei docenti della materna e delle elementari e del Consiglio di Circolo doglianese, il direttore didattico Tarcisio Priolo ha inviato a tutti gli alunni e alle loro famiglie, proponendo riflessioni sulla guerra [redacted] Koso[redacted]. «La scuola ha un compito di istruzione, di formare persone orientate al dialogo, alla pace, alla civiltà, alla tolleranza - scrive il direttore -. E' nostro dovere essere disponibili a tutti i contributi di solidarietà con le popolazioni che soffrono». [p. s.]

[redacted]

Curato al S. Croce ritorna [redacted] Pristina

CUNEO

Oltre una ventina di albanesi si sono ritrovati l'altra sera nel salone [redacted] via Santa Maria [redacted] Cuneo per salutare la partenza di Ardian Koshi, [redacted] profugo koso[redacted] che ha deciso di ritornare in patria e combatte a fianco dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck). Koshi, [redacted] anni, studente di ingegneria all'università di Pristina, aveva aderito all'Uck nell'aprile '98. Alcuni [redacted] dopo era rimasto ferito in [redacted] scontro con l'esercito serbo; dopo una marcia di 85 chilometri era riuscito [redacted] mettersi in salvo in Albania. Successivamente, [redacted] altri suoi connazionali, aveva raggiunto l'Italia. Koshi è arrivato a Boves e[redacted] è stato curato all'ospedale di Cuneo.

Ardian Koshi ha trent'anni

«Ho vinto la paura di morire - spiega Ardian Koshi -. Tornerò nel Kosovo e ricomincerò a combattere. Dal mio paese, Gjakova, dove ho lasciato la mia famiglia, sono giunte notizie drammatiche: [redacted] parlo di m[redacted]sacri, anche [redacted] nonno è stato ucciso. Prima di tutta questa carneficina mi consideravo un pacifista, quando però ho visto il mio popolo morire mi sono ribellato e ho imbracciato le armi». [c. g.]

Incontro [redacted] Racconigi

Microcriminalità I commercianti chiedono tutela

RACCONIGI

Si svolgerà giovedì prossimo alle 20,30 nel salone consiliare del municipio l'incontro sulla microcriminalità richiesto all'amministrazione comunale dall'associazione [redacted]i commercianti racconigesi. Alla serata prenderanno parte anche i rappresentanti delle forze dell'ordine. Gli esercenti [redacted] città hanno richiesto l'incontro al sindaco Giuseppe Marinetti in seguito all'impressionante aumento di reati che in questi ultimi due mesi hanno provocato non poche preoccupazioni.

Fra gli episodi più gravi, oltre [redacted] soliti scippi e furti negli appartamenti, si [redacted] verificate ben quattro rapine in banca in quaranta giorni, un'aggressione e un tabaccaio a scopo di rapina e altri atti [redacted] vandalismo più [redacted] meno gravi. I commercianti e tutti i cittadini chiedono più tutela. [m. b.]

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
[redacted] 15/3 - AL [redacted]
AUT. [redacted] N. 6/34673/99 DEL 01/03/99
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet [redacted] presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasq[redacted], colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio a Barcellona.**
1
IPERMERCATO
GENOLA (CN)
VIA MARCONI

Hai mai pensato [redacted] un'estate
Speciale ??
- Andar per mare
- Curiosare sott'acqua
- Conoscere i suoi abitanti da vicino
PROFONDOBLU
Con Profondo Blu è facile e divertente
Scuola sub 5 stelle
Istruttori professionisti che svolgono [redacted] loro attività a tempo pieno che garantiscono l'alta qualità dei corsi.
Istruttori specializzati nelle varie discipline guide subacquee dedite [redacted] accompagnare sub neo-brevettati nelle loro prime [redacted] in [redacted].
Diving club
Base [redacted] luogo confortevole [redacted] sicuro, economico, adatto [redacted] principianti [redacted] ai più esperti
[redacted] di due maxi gommoni
Compressori per le ricariche
Attrezzature da noleggio
Spiaggia con docce e servizi
CENTRO [redacted] NITROX E [redacted]
3 punti vendita specializzati in attrezzature subacquee
Corsi Sub in qualsiasi periodo dell'anno
Cuneo
Saluzzo
Fossano
Genola
Alba
GENOLA 0172-68844
CUNEO 0171-691626
ALBA 0171 364923
Collaudo bombole-officina autorizzata-Noleggio attrezzatura-viaggi in mari tropicali-week-end nel mediterraneo

Club dirigenti vendite & marketing

Aziende leader per i soci cuneesi

CUNEO

Il Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione industriale di Cuneo terrà l'assemblea annuale martedì prossimo al ristorante «Al Castello» di Santa Vittoria d'Alba. «E' un momento importante per fare [redacted] bilancio dell'attività - spiega la presidente Franca Ghiazza - e delineare gli impegni futuri. Il 1998 è stato il decimo anno del sodalizio, durante il quale sono state effettuate alcune iniziative di particolare interesse, fra cui [redacted] convegno "Dal mito al Paradiso" alla Fondazione Ferrero di Alba, [redacted] cui hanno partecipato i responsabili del marketing [redacted] due aziende leader in Italia, la Ferrari e la Lavazza, e la confe[redacted] del direttore del quotidiano "La Repubblica", Ezio Mauro, che ha illustrato le strategie di marketing di un quotidiano di rilevanza nazionale».

Franca Ghiazza, presidente

Anche sul versante della formazione sono stati realizzati numerosi interventi con oggetto la comunicazione interpersonale e le tecniche di vendita. L'associazione conta attualmente 80 soci ed è proprio al fine di migliorare la reciproca conoscenza e collaborazione che martedì sarà presentato il nuovo Repertorio Soci. «Riteniamo che sia uno strumento necessario per promuovere lo scambio tra aziende e la promozione di una cultura del marketing - aggiunge Franca Ghiazza -: ogni socio è presentato con una doppia scheda, personale e aziendale, dove sono raccolte informazioni sul ruolo che ricopre [redacted] ditta [redacted] vengono illustrate le caratteristiche tecniche».

L'assemblea, che si svolgerà durante il pomeriggio, si concluderà dopo la [redacted] conviviale con una conferenza di Mario Silvano, presidente dello Studio Mario Silvano che opera dal 1961 nell'ambito della consulenza aziendale e formazione di manager e del personale. Silvano illustrerà «i quattro punti cardinali della bussola del manager». [v. p.]

Sfileranno i nati negli anni che terminano con 4 e 9

Leve a Boves e Peveragno

Feste tradizionali di Pasquetta

BOVES

Ritorna il lunedì di [redacted] la tradizionale «Festa delle Leve» che quest'anno avrà come partecipanti i nati negli anni che terminano con il 4 e con il 9. Per Boves è la prima festa [redacted] primavera; [redacted] consuetudine voleva che gli sposati portassero un garofano rosso all'occhiello. Per i «liberi» (fra celibi e nubili vi saranno anche i divorziati) un tempo il fiore [redacted] bianco, simbolo di purezza. [redacted] un paio [redacted] anni i fiori hanno cambiato [redacted] lore secondo il gusto degli organizzatori.

Il ritrovo è in piazza Italia alle 9,45, da dove partiranno i cortei che, bandiere della leva al vento e banda musicale in testa, si snoderanno per le vie del paese per recarsi alla messa in San Bartolomeo. All'uscita, altra sfilata, fra ali di folla ed esibizione di giocolieri. Poi tutti pranzo [redacted] vari ristoranti della zona.

La festa [redacted] un'occasione per molti emigrati per tornare al luogo natio, vedere parenti ed amici, confrontarsi ad anni di stanza dall'ultimo incontro. Per tutti è un comodo osservatorio per spettegolare sui vestiti primaverili (che, se il tempo è bello, solitamente vengono sfoggiati per la prima volta proprio per la festa), sulle acconciature, sulla lunghezza delle gonne delle ragazze.

Gli anziani assicurano che in queste occasioni si sono combinati matrimoni, e non solo fra i giovani. A Boves non esistono più centenari e, al massimo, potrà partecipare qualche [redacted] gazzo» nato nel 1909. Il gruppo più giovane (e più rumoroso), che sfilerà per primo è quello dei quindicenni.

[redacted] corteo della festa della leva [redacted] cinque anni [redacted] in piazza Italia a Boves

Anche a **Peveragno** si festeggiano i nati con gli a[redacted] che terminano [redacted] 4 e 9. Si spera possa essere presente [redacted] ultracente[redacted]ia, Anna Maria Romero, 101 anni, vivace, abitante in frazione San Magno in casa della figlia e, inoltre, altre cinque donne nate nel 1904. [redacted] gruppo più numeroso, con 81 unità, [redacted] quello della classe [redacted]9; quello più giovane [redacted] dei ragazzi [redacted] dieci anni.

Il raduno è alle 9,15 [redacted] piazza del Municipio da dove il corteo, accompagnato dalla banda, sfilerà per le [redacted] del paese per recarsi a [redacted] in Santa Maria. Subito dopo pranzo in ristoranti di Peveragno [redacted] dintorni. [b. s.]

[redacted]

Guida in ventimila copie a sagre e manifestazioni

CUNEO

In copertina [redacted] foto [redacted] dalla torre civica propone [redacted] sguard[redacted] sui tetti di Cuneo, in direzione delle montagne ancora innevate, e riassume lo spirito dell'iniziativa: proporre ai cuneesi e ai turisti [redacted] calendario delle manifestazioni, dei piccoli e grandi eventi [redacted] della miriade d'iniziative che si svolgono in città e [redacted] [redacted]si, [redacted] Chiusa Pesio a Acceglio, dalla Valle Pesio, alla Vermenagna, dalla Gesso alla Stura e dalla Grana alla Maira.

E' in distribuzione in questi giorni in uffici turistici, alberghi, ristoranti, Comuni [redacted] in molti esercizi pubblici anche della Costa Azzurra la pubblicazione realizzata da Cuneo Eventi: una guida (stampata di ventimila copie) che in poco più di 50 pagine racconta le proposte per scoprire antiche sagre, gustare la cucina tradizionale, assistere a spettacoli teatrali, concerti, manifestazioni ed eventi sportivi.

«Cuneo [redacted] le valli propongo[redacted] raccoglie le informazioni frutto di [redacted] monitoraggio delle tante proposte e delle attività di amministrazioni comunali, Pro loco, gruppi sportivi, associazioni di volontariato e culturali, in calendario da aprile e giugno.

Il materiale raccolto è [redacted] catalogato e organizzato in base [redacted] tipo di manifestazione e ordinato per data. Nelle prime pagine s[redacted] proposti quattro itinerari nel centro storico e nella parte [redacted] di Cuneo, nell'Oltregesso e Oltrestura, con relative cartine che accompagnano nella visita. Non mancano poi orari di musei, torre civica, piscina, campi da tennis, biblioteca e uffici turistici, oltre [redacted] informazioni sui servizi nelle valli.

La guida rappresenta [redacted] tentativo di presentare al turista, ma anche [redacted] chi in questa magnifica [redacted] vive [redacted] sempre, un «pacchetto» completo [redacted] quanto avviene [redacted] Cuneo [redacted] nell'area montana. Un esempio di promozione unitaria del territorio, al di là dei campanili, per avvicinare Cuneo alle vallate. [r. s.]

Nuova proposta dell'agenzia cuneese «Incredible adventures»

Una gita nella stratosfera con astronauti e piloti russi

CARAGLIO

In questi giorni di guerra è forse difficile pensare che volare su un aereo militare può anche essere una forma di turismo alternativo. La proposta viene lanciata dall'agenzia cuneese «Incredible adventures», da alcuni anni specializzata in iniziative «no limits», come i voli sui «Mig 29» in dotazione alle forze armate dell'ex Unione Sovietica.

Una nuova serie di proposte turistiche è stata presentata l'altra sera a Caraglio, nel salone dell'hotel «Quadrifoglio», ospiti d'onore Vasily Tsibliev, astronauta della stazione orbitale «Mir» e Victor Ren, colonnello pilota dell'aeronautica militare russa.

«"Incredible Adventures" - ha spiegato Luciano Longo - ha infatti affiancato ai programmi di volo sui "Mig", un'altra serie di iniziative di turismo-alternativo [redacted] i voli in "gravità zero". Grazie ad uno storico accordo con il Programma Spaziale russo, reso possibile dalla fine della Guerra Fredda, [redacted] in grado di offrire ai nostri clienti anche la possibilità di volare [redacted] "Il-76 MDK", apparecchi che, volando ai limiti della stratosfera, [redacted] [redacted] loro interno le condizioni tecniche attribuite alla microgravità. Un'emozione indimenticabile. Abbiamo in programma anche [redacted] per la formazione [redacted] astronauti».

A sinistra Victor Ren collaudatore pilota del Centro spaziale [redacted] Mosca

A destra Vasily Tsibliev insignito [redacted] titolo «Eroe di Russia»

Vasily Tsibliev, che ha eseguito il suo primo volo spaziale nel 1993, è stato anche insignito del riconoscimento «Eroe di Russia», poiché nel 1997 si era particolarmente distinto nelle operazioni di spegnimento di [redacted] incendio scoppiato a bordo della «Mir». Anche Victor Ren, collaudatore pilota, ha compiuto l'addestramento completo per l'abilitazione ai voli spaziali, si è quindi specializzato nei «Test-pilot» per i voli caccia ad alta quota ed [redacted] attualmente in forza al Centro spaziale di Mosca.

«Il nostro obiettivo - spiegano i due russi - [redacted] collaborare con la "Incredible adventures" per dar modo ai turisti di provare l'ebrezza del volo e allo [redacted] tempo dimostrare al mondo che micidiali macchine da guerra come i "Mig" possono essere trasformati [redacted] strumenti per il divertimento, lontano da qualsiasi logica di distruzione. Quello che [redacted] succedendo in questi giorni nei Balcani ci deve far riflettere sulla brutalità della guerra». [c. g.]

GRANDE CUNEO

BOVES

Si [redacted] variante [redacted] Prg, [redacted] aula restano [redacted] consiglieri

Il più «esiguo» Consiglio comunale degli ultimi trent'anni si è riunito l'altra sera, con cinque soli presenti: per la maggioranza Elma Schena (relatrice) e Pier Giorgio Peano, e per la mi[redacted] Michele Giuliano [redacted] Pierluigi Maccario; presiedeva il vice sindaco Beppe Peano. In discussione c'era un unico argomento: la variante al Piano regolatore generale riguardante l'ambito collinare. Tutti gli altri nove consiglieri non avrebbero potuto votare perchè interessati a quegli immobili, o con parenti (fino al quarto grado) nella stessa condizione. Il provvedimento, passato all'unanimità, [redacted]tirà di far diventare abitabili antiche costruzioni e casotti che rischiavano [redacted] cadere in rovina. [b. s.]

INAUGURAZIONE

Aperto in via XX Settembre il «Gradisca club»

Dalle 18,30 fino a oltre mezzanotte molti cuneesi hanno scoperto il «Gradisca club» - inaugurato dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti - in via XX Settembre 12. Tra legno e velluti il locale, con ingresso riservato ai tesserati attraverso una porta regolata da una tessera magnetica, ha un servizio bar specializzato in cocktail e un ristorante-pizzeria e sta preparando [redacted] intenso programma di serate dedicate al cinema e alla musica. [r. s.]

La [redacted] INDUSTRIE S.p.A. leader mondiale nel settore della costruzione gru per edilizia
ricerca:
INGEGNERE ELETTRONICO
[redacted] neolaureato
Da inserire nel p[redacted] ufficio tecnico per la progettazione e realizzazione di nuovi sistemi di controllo elettromeccanici [redacted] movimentazione delle gru.
Sono richiesti i seguenti requisiti essenziali:
- Buona conoscenza della lingua francese [redacted] inglese
- Attitudine ai rapporti interpersonali [redacted] al lavoro in team
- Disponibilità a viaggiare all'estero [redacted]
La sede [redacted] lavoro principale sarà NIELLA TANARO (CN)
Inviare dettagliato curriculum vitae a **Potain Industrie SpA via delle Fabbriche, n.4 - 12060 NIELLA TANARO**

Azienda modernamente organizzata [redacted] leader nel largo [redacted], seleziona
[redacted]
Formazione: 3 settimane retribuite e spesate. Zona operativa: Cuneo e Pro[redacted]. Inquadramento previsto: [redacted] qualifica impiegato viaggiatore, diaria, premi, inc[redacted] Auto dopo il primo anno al raggiungimento budget.
Inviare curriculum: C.P. 108 - 21100 Varese, oppure fax 0332.893789, o telefonare [redacted].893583.

Valeo
Azienda appartenente a Gruppo Multinazionale leader nel mondo nel [redacted] della componentistica automotive ricerca, per il potenziamento [redacted] propria struttura,
BUYER [redacted]
a cui affidare [redacted] responsabilità degli Acquisti [redacted] una famiglia di componenti destinati [redacted] Produzione. Il candidato, dotato di forte spirito di iniziativa e attitudine al lavoro in team, sarà chiamato a partecipare fin [redacted] fasi di offerta [redacted] cliente per contribuire alla definizione [redacted] target cost. Nell'ambito dello sviluppo progetti, sarà in grado di proporre soluzioni innovative assicurando la scelta del miglior fornitore al fine di garantire [redacted] obiettivi di qualità, servizio [redacted] costo.
Il candidato ideale, di [redacted] compresa fra i 30/33 anni, [redacted] in pos[redacted] [redacted] una Laurea Tecnica [redacted] ha maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni nella funzione Acquisti [redacted] aziende modernamente organizzate, operanti nel settore [redacted] componentistica meccanica/plastica per l'auto.
Il contesto multinazionale del Gruppo richiede una buona [redacted] della lingua francese e/o inglese.
TECNOLOGO MATERIALI PLASTICI Rif. [redacted]
che, inserito nel settore Tecnologie all'interno di un'Unità Produttiva in fase [redacted] forte espansione, dovrà avviare e sviluppare processi produttivi per l'iniezione [redacted] materiali plastici.
Il candidato ideale, in possesso [redacted] Diploma o Laurea ad indirizzo Meccanico o Chimico, ha maturato [redacted] esperienza, almeno quinquennale, sui processi di stampaggio di piccoli particolari in materiale termoplastico; inserito in aziende modernamente organizzate, si [redacted] occupato [redacted] progettazione stampi e di acquisizione [redacted] impianti produttivi curandone anche le fasi di collaudo, istallazione, messa a punto e manutenzione.
Costituisce titolo preferenziale l'esperienza nell'organizzazione dei posti [redacted] lavoro, nella definizione dei flussi dei materiali e nella metodologie per l'assicurazione della Qualità (FMEA, SPC).
L'aspetto economico e l'inquadramento saranno commisurati alla professionalità acquisita [redacted] comunque [redacted] grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Mondovì (CN).
Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento, a VALEO Frizioni [redacted] Trasmissioni - Direzione Risorse Umane - C.so Francia, [redacted] - [redacted] Mondovì (CN) - oppure al fax 0174/557656.
Si richiede di includere e sottoscrivere la seguente frase: "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità alle disposizioni della Legge 675/96"
[redacted] COMPONENTI PER L'AUTOVEICOLO

LETTERE [redacted]

Adozioni a [redacted] di bimbi nicaraguensi

Tramite le pagine de «La Stampa» il comitato di Solidarietà di Cuneo «Emergenza Centro America» e soprattutto gli abitanti di Santa Rosa del Penon, in Nicaragua, ringraziano i cuneesi per la generosità che stanno dimostrando loro, [redacted] seguito dei tragici eventi collegati all'uragano Mitch. Nella conferenza che si [redacted] tenuta venerdì [redacted] Tomassini, Carlos Gonzales, coordinatore in Nicaragua [redacted] progetto Inprhu-Mais, ha riferito sulla destinazione de[redacted] 17 milioni finora raccolti, illustrando il programma [redacted] ricostruzione e le iniziative rivolte ai bambini nicaraguensi. Dal 1995 Inprhu-Mais sostengono attività con bambini e adolescenti sia in ambito scolastico, sia ricreativo (corsi integrativi, spazi [redacted] per gioco, attività sportive, ecc) sia [redacted] quello di utilità sociale (manutenzione delle scuole, ripristino di mini acquedotti e fonti d'acqua, allestimento [redacted] vivai per riforestazione ed orti scolastici).

[redacted] anche attivato un progetto di adozione a distanza: si propone di adottare i 13 bambini [redacted] le 24 bambine della scuola «Humberto Belli» della comunità el Regadio. Il costo per ogni bimbo è di 300 mila lire, che comprende la quota per il corredo didattico, la preparazione dei locali, l'integrazione degli arredi danneggiati dall'uragano, la reinstallazione dei servizi igienici e l'allestimento di uno spazio giochi. Siamo disponibili per informare sulle modalità di adesione il mercoledì e venerdì mattino, all'Arci di Cuneo, via Carlo Emanuele III 34; tel. 0171/67888, chiedere di Edgardo Filippi.

Comitato di Solidarietà Emergenza Centro America
Cuneo

Appello Avis alla solidarietà

Ci sono momenti in cui è irrinunciabile fare sapere alla comunità [redacted] azioni positive compiute con assiduità e nel silenzio. Penso che le feste pasquali, quest'anno così contrastate e turbate dalle atroci [redacted] assurde vicende [redacted] guerra, ci lascino [redacted] un piccolo spiraglio per dire qualcosa di positivo. [redacted] ci provo. Ho accettato dall'11 gennaio scorso la responsabilità di rappresentare la sezione comunale dell'Avis di Bra. In questo breve lasso di tempo ho avuto la conferma che c'è ancora tanta gente che ha voglia di generosità, di solidarietà, che sa ancora donare. Il [redacted] gli egoismi, con le manie arriviste, con i deliri di onnipotenza [redacted] forte. Le vicende quotidiane sono spesso preponderanti. Ma il fuo[redacted] scalda il positivo non [redacted] è [redacted] spento.

Per questo vorrei ricordare a tutti, specialmente a chi è più pessimista, che vale la pe[redacted] insistere a fare qualcosa di positivo. Provare almeno una volta [redacted] fare [redacted] donazione [redacted] sangue è sicuramente un gesto che tutti dovrebbero poter scrivere nel proprio diario. Senza sentirsi eroi, ma semplicemente umani fra umani. E' un appello, questo, che torna ciclicamente. Lo ripeto [redacted] ch'io con profonda convinzione, mentre penso [redacted] fare gli auguri di buona Pasqua a tutti gli avisini, che animano e hanno [redacted] il gruppo di Bra.

Raimondo Testa
presidente Avis, Bra

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.936; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'**[redacted] 787.313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** [redacted] 796.388; [redacted] 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [redacted] 0141 840.668; [redacted] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; [redacted] dio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Santo Angelo*, c. Nizza, 46/d, tel. 0171 [redacted]. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.*
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 68. Tel. 0173 440.458.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio [redacted]. 0172 412.209.
Fossano: *Rottondo*, [redacted] Roma 1. Tel. 0172 605.44.
Mondovì: *Aragno*, [redacted] Maggiore 5. Tel. 0174 424.48.
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8. Tel. 0175 4[redacted].
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65. Tel 0172 712.876.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted]17817817
Usl di [redacted] 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] 608.811; [redacted] 70.55.11; [redacted] 211.811; [redacted] (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

La minoranza contesta il progetto di Azienda regionale

«Più soldi all'ospedale»

Consiglio straordinario a Fossano

FOSSANO

«L'azienda regionale Savigliano-Fossano è una proposta [illegible]storalistica; chi garantisce che [illegible]sjano le risorse per attuarla? Roberto Giobergia (Ccd), che con gli altri consiglieri [illegible] minoranza aveva chiesto la convoca[illegible] di un Consiglio straordinario sulla situazione del «Santissima Trinità», ha contestato l'ipotesi di salvare l'ospedale attraverso la [illegible] di un'azienda regionale e ha chiesto che si punti invece su un accordo [illegible] i comuni per ottenere maggiori risorse. «Bisogna f[illegible] cambiare il criterio di finanziamento delle Asl, che attualmente è rapportato agli abitanti, e non [illegible] conto del livello dei servizi - ha detto».

Renato Corciarino (F. I.) ha chiesto che si riprenda in considerazione l'ipotesi del centro di riabilitazione «Maugeri»: «E' una struttura di alto livello, che la Regione finanzierebbe con risorse aggiuntive».

Il sindaco Beppe Manfredi ha replicato che la proposta dell'Azienda regionale [illegible] conto proprio della necessità di aggir[illegible] il criterio [illegible] ripartizione dei fondi, che penalizza l'Asl 17, obbligandola [illegible] ridurre le prestazioni. Per quanto riguarda l'ipotesi «Maugeri» Manfredi ha detto: «L'istituto è interessato a venire a Fossano a patto che lo lasciamo insediare nei locali dell'ospedale. Questo significa chiuderlo subito». [l. a.]

BENE VAGIENNA

Banca d[illegible]lo alla Croce bianca

La [illegible] di credito cooperativo ha donato alla Croce bianca, l'associazione che svolge servizio di pronto intervento sul territorio dell'ex Usl [illegible] (Fossano, Genola, Cervere, Sant'Albano, Trinità, Salmour e Bene Vagienna) una [illegible] Brava», che verrà utilizzata dai volontari per il servizio dialisi e [illegible] altro operazioni [illegible] trasporto. La consegna delle chiavi (nella foto) è avvenuta domenica scorsa, davanti alla sede del banco di credito cooperativo di Bene Vagienna. Prosegue intanto la raccolta fondi lanciata dalla Croce bianca per realizzare la nuova sede (con autorimessa), vicino all'imbocco del raccordo autostradale. [l. a.]

Nuovi corsi a Mondovì e Savigliano

Super geometri di livello europeo

MONDOVI'

Dall'Itc «Baruffi» di Mondovì e dall'«Eula» [illegible] Savigliano usciranno i primi «geometri esperti». I due istituti della Granda, insieme a quattro altri del Piemonte (dieci in tutta Italia), hanno ottenuto dall'Unione Europea [illegible] dal ministero della Pubblica IStruzione il finanziamento per il [illegible] [illegible] pilota di «istruzione[illegible] formazione tecnica superiore». Gli altri corsi sono attivati al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Il «geometra esperto» avrà un titolo di studio valido a livello europeo, mentre il semplice diploma da geometra rilasciato al termine del quinquennio di studi non lo è. Inoltre [illegible] vedrà riconosciuti «40 crediti formativi», spendibili nella frequenza ai [illegible] di diploma universitario in Infrastrutture, Edilizia, Sistemi informativi territoriali, il praticantato per partecipare all'esame di stato per l'abilitazione alla libera professione, l'attestato di frequenza in materia di sicurezza.

Il corso durerà 2100 ore, suddivise in tre semestri: sono previste [illegible] [illegible] di teledidattica, 1200 di lezioni, esercitazioni e laboratori, [illegible] di stages in studi professionali e cantieri. Si comincerà il 19 aprile '99, per terminare il 30 ottobre 2000: i docenti saranno per metà interni e per l'altra esperti esterni.

Saranno ammessi venti diplomati geometri per ciascun istituto, [illegible] limiti d'età, anche già occupati, purchè abbiano superato le prove preliminari di selezione, che si svolgeranno martedì 15 aprile, sia al «Baruffi» che all'«Eula». Le iscrizioni (la [illegible] di partecipazione [illegible] stata stabilita in cinquecentomila lire) si ricevono fino al pomeriggio del 13 aprile, nelle segreterie di entrambi gli istituti, d[illegible] gli interessati si possono rivolgere per altre informazioni: allo 0174/42556 per la scuola monregalese, allo 0172/715514 per quella saviglianese.

«E' la prima volta che viene attuato questo modello di formazione superiore integrata - sottolinea la preside dell'istitu[illegible] tecnico «Eula», Marilena Mana -. Una formazione concepita per moduli. Si tratta di un progetto importante».

«Oltre alla preparazione specifica - aggiunge il responsabile dell'Itc «Baruffi», Sandro Castagnino -, bisogna rimarcare la valenza europea della nuova figura, l'innovazione dei crediti formativi per chi proseguirà gli studi al Politecnico. In futuro i corsi saranno aperti anche [illegible] chi non ha titolo specifico, per consentire un più ampio accesso».

All'iniziativa collaborano Politecnico, Collegio Geometri, Unione Industriale sezione Costruttori, Centro Formazione Professionale Cebano-Monregalese, sindacati. [p. s.]

SALUZZO E SALUZZESE

SAVIGLIANO

Prolungata la sosta in piazza Molineris

L'orario per la sosta in zona disco nel parcheggio in piazza Molinaris, davanti alla chiesa [illegible] San Pietro, è stato prolungato da [illegible] z'ora a un'ora. Il provvedimento era stato più volte richiesto al Comune, soprattutto per il sabato pomeriggio. [p. b.]

FOSSANO

Cambiate le regole del prestito libri in biblioteca

Da ieri sono cambiate le regole del prestito libri alla biblioteca [illegible]-munale: si possono [illegible]rare fino a tre volumi contemporaneamente per un periodo non superiore ai trenta giorni; [illegible] scadenza si può rinnovare [illegible] prestito per ulteriori quindici giorni, salvo prenotazione [illegible] altri lettori. [l. a.]

FOSSANO

Da Strafossan e Crf dono ai pompieri volontari

Il coordinatore della «Strafossan '98», Andrea Cornaglia, ha consegnato il ricavato della manifestazione (35 milioni) al capo-distaccamento dei vigili del fuoco volontari, Renato Blangetti. La consegna (nella foto) è avvenuta in municipio, alla presenza del sindaco Beppe Manfredi, del vice-sindaco Franco Blandino, del presidente della «Fondazione Crf» Antonio Miglio. I fondi, integrati dalla Fondazione Cassa di Risparmio (70 milioni) serviranno all'acqui[illegible] di un mezzo polisoccorso. [l. a.]

[illegible]

Domani s'inaugura gastronomia [illegible] via Roma

La «Food & Wine Viberti» di Alba inaugura domattina nei rinnovati locali di via Roma 21 a Fossano il secondo punto vendita nella «Granda». Il primo è stato aperto a Cuneo il 7 gennaio (ex gastronomia Nicolino in [illegible] Nizza 38). Saranno proposti una ricca carta dei vini e un menù completo per il pranzo di Pasqua. [r. s.]

A difesa dei greggi

[illegible] Wwf regala ad [illegible]n[illegible] anti-lupo

ACCEGLIO

Il Wwf regionale ha offerto due coppie [illegible] cani maremmani ai pastori Domenico Tamagno di Vinadio e Valter Bianco di Acceglio, che dalla prossima stagio[illegible] potranno così difendere le loro greggi dall'assalto di cani randagi e anche lupi. L'accordo è stato raggiunto nell'incontro che la Coldiretti ha avuto con l'associazione ambientalista. Gli animali arrivano dall'Abruzzo e sono stati addestrati [illegible] vivere con le peco[illegible] [illegible] difenderle da qualsiasi intruso.

I cani maremmani sono di grande stazza, il pelo bianco [illegible] abituati a vivere in simbiosi [illegible] [illegible] gregge di cui diventano strenui difensori. Sono i primi cani antilupo [illegible] antirandagi che arri[illegible] in Piemonte. Commenta Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti: «Dopo anni di promesse non mantenute delle istituzioni, finalmente un inter[illegible] concreto per i pastori grazie al Wwf, l'unica associazione ambientalista che finora ci abbia aiutati». [g. d. m.]

Cerimonia a Fossano

[illegible] pensione il comandante dei «civich»

Giuseppe Rabbia [illegible] lasciato i vigili urbani dopo 39 anni di servizio

FOSSANO

Cambio della guardia al Comando dei vigili urbani: Giu[illegible]ppe Rabbia, da 39 anni in servizio, ha lasciato il posto a Guido Muggiri, dirigente-capo dell'Ufficio Polizia. La festa d'addio si [illegible] svolta in «sala rossa», alla presenza del sindaco Beppe Manfredi, dei rappresentanti dei carabinieri e dei vigili in servizio e [illegible] colleghi provenienti dalle città vicine. Il comandante Rabbia ha consegnato il labaro (ricamato dalla consorte) nelle mani del [illegible] successore. [l. a.]

Chiesa di Garessio

Un comitato per salvare il S. Giovanni

GARESSIO

Su iniziativa dell'assessorato al Turismo del Comune [illegible] stato formato un «gruppo di lavoro» che, presieduto dal designer garessino Giorgetto Giugiaro, [illegible] occuperà dello studio degli interventi di recupero e ripristino della chiesa del San Giovanni, sede pluriscolare della [illegible] rappresentazione del Mortorio. «Ho accettato l'incarico con piacere - sottolinea Giugiaro - perché sono affettivamente legato al San Giovanni e alla sua Confraternità, depositaria di questa splendida tradizione attesa al suggestivo appuntamento di Pasqua del 2000».

Affiancheranno Giugiaro il sindaco Fausto Sciandra, il parroco del borgo Maggiore don Gianni Martino, rappresentanti [illegible] Confraternita, Comune, Pro Loco [illegible] associazioni varie. «Oltre alle opere di restauro facciata - spiegano i promotori - ci attiveremo nel reperire altri fondi per [illegible] in sicurezza impianti [illegible] strutture interne all'edificio». [s. c.]

Eletto in assemblea

[illegible]uovo leader all'Unione agricoltori

Il neopresidente dell'Unione provinciale agricoltori Ilio Piana

VILLAFALLETTO

Ilio Piana, 44 anni, suinicoltore di Villafalletto, [illegible] il nuovo presidente dell'Unione provinciale agricoltori. E' stato eletto dall'assemblea annuale che ha anche rinnovato il consiglio provinciale. Il nuovo presidente sostituisce Roberto Ariano. Spiega Piana: «Sono tanti i problemi dell'agricoltura; mi preme sottolineare che l'eccessiva burocrazia appesantisce tutti i settori, frenando lo sviluppo. Occorre invece puntare [illegible] rilancio in particolare della montagna e della collina». [g. d. m.]

STUDIO COMMERCIALISTI
CEDE QUOTA
TEL. [illegible]

ANDROS
Risorse umane a misura d'impresa
PRIMARIA SOCIETÀ INDUSTRIALE PER LA PROPRIA SEDE OPERATIVA NELLA PROVINCIA [illegible] CUNEO
RICERCA
RESPONSABILE CONTABILITÀ [illegible]
che alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa, coordinando sei unità, garantisca gli adempimenti civilistici e fiscali propri [illegible] una società di capitali, sino alla redazione del bilancio d'esercizio
Si prega inviare dettagliato Curriculum, autorizzando l'utilizzo dei dati ai [illegible] della Legge 675/96, indicando RIF. C2, a
ANDROS RISORSE UMANE A MISURA D'IMPRESA S.A.S.
Corso Massimo D'Azeglio 106 - 10126 Torino
[illegible] - 011.676312 - Fax 011 677466 - E mail: andros@galactica.it

Assallo Mobili, *cerca* per propria sede in Cervere,
ARCHITETTI
o personale con esperienza
per progettazioni e vendita
[illegible] richiedo massima disponibilità con ottima retribuzione.
Telefonare ore ufficio al numero 0172.474645

Tipografia Messaggerie Subalpine Dronero
ricerca
STAMPATORE OFFSET
tel. 0171 918118 fax 0171 905215

LUNEDI'
tuttosoldi
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Concessionaria auto marchio prestigioso
cerca
[illegible]
VENDITORE/TRICE
preferibilmente con esperienza
e/o appassionato di motori
scrivere curriculum vitae
[illegible] Pubblikompass [illegible]
10100 Torino

Gruppo industriale piemontese
ricerca
[illegible] ARTIGIANE
O [illegible] FISICHE
operanti in provincia di Cuneo, interessate a sviluppare un'attività [illegible] montaggio di mezzi di [illegible] completi di accessori e verniciatura; l'attività richiede [illegible] mq. [illegible] capannoni con almeno 2 carroponte (da 5 tonn., possibilità [illegible] finanziamenti da parte del committente.
Scrivere a Pubblikompass [illegible]
10100 Torino

Op Pagliero S p A *ricerca* per ampliamento dell'ufficio tecnico
[illegible]
ELETTRONICO
N. 1 PERITO MECCANICO
Richiedesi volontà e determinazione, capacità di lavorare in equipe
La ricerca è indirizzata anche a neo laureati e neodiplomati
Offresi inserimento in ambiente dinamico con buone possibilità di carriera
Per appuntamento telefonare al 0175.85401

IERI NELLA CATTEDRALE DI FOSSANO

[illegible] Messa crismale con i sacerdoti [illegible] da monsignor Pescarolo

Con la messa «crismale» del Giovedì santo, a cui partecipano tutti i «presbitèri» (l'insieme dei sacerdoti) ieri nelle chiese delle diocesi della Granda si è aperto il «triduo pasquale», i tre giorni centrali dell'anno liturgico che precedono la celebrazione della Risurrezione. Per le diocesi di Fossano e Cuneo, unite di recente dalla nomina di un unico vescovo, monsignor Natalino Pescarolo, la messa crismale ha rappresentato un primo passo nel cammino di collaborazione avviato nei mesi scorsi. La funzione religiosa, concelebrata dai presbitèri uniti delle due diocesi, è stata presieduta da monsignor Pescarolo e da monsignor Carlo Aliprandi, vescovo uscente di Cuneo. Alla celebrazione hanno partecipato anche gli istituti religiosi cittadini, (frati cappuccini, salesiani, missionari della Consolata, suore diocesane e suore domenicane) e cittadini. Erano presenti anche molti ragazzi che quest'anno riceveranno la cresima. C'era anche il chierico Danilo Bedino, [illegible] Genola, ammesso per la prima volta all'«ordine presbiterale», il primo passo sulla strada verso [illegible] sacerdozio. [l. a.]

TOYS center
Un mondo di giocattoli

con oltre [illegible] **punti vendita** sul territorio nazionale, leader nella distribuzione del **giocattolo**, per la prossima apertura di [illegible] unità di **2.000 mq** [illegible] **CUNEO**, ricerca

Posizione: [illegible] - [illegible] - [illegible]

RICHIEDIAMO:
- età compresa tra i 25 [illegible] i 35 anni
- diploma di scuola media superiore
- residenza nella [illegible]

OFFRIAMO:
- corso di formazione gratuito presso [illegible] [illegible] di Torino
- assunzione [illegible] tempo indeterminato per i candidati che verranno prescelti al termine del [illegible]
- inserimento in [illegible] società in forte sviluppo, attenta al riconoscimento [illegible] merito individuale.

Invitiamo gli interessati ad inviare un curriculum, corredato da foto, recapito telefonico [illegible] autorizzazione al trattamento [illegible] dati personali (ai sensi [illegible] legge [illegible] sulla privacy), specificando la posizione (COMM. - CASS. - MAG.), a:

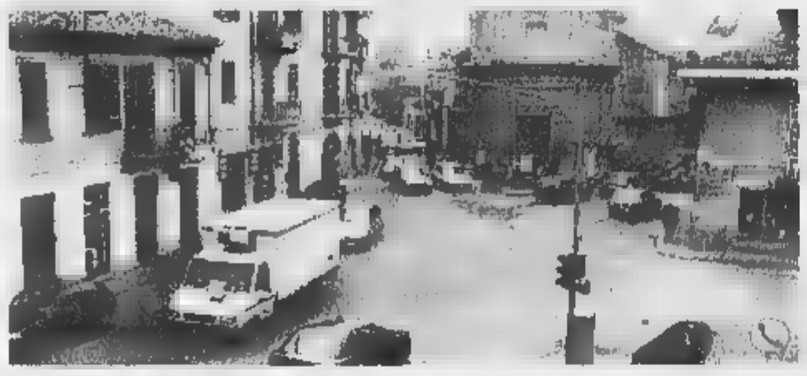
HOLDING DEI GIOCHI [illegible] Direzione [illegible] Personale
via Vitruvio, 43
20124 Milano

SERVIZI P... Publikompass

Numerose manifestazioni in programma nel periodo di Pasqua

I sapori della terra braidese

Fra miele, dolci, salumi, formaggi e vini



Bra punta sulle bellezze storiche e artistiche ma anche sui grandi appuntamenti culturali e sportivi oltre che sulla cucina per migliorare ancora la propria immagine

«Bra, città ... vivere anche a Pasqua»: è lo slogan che ha ispirato le manifestazioni promosse nel periodo pasquale nella «Città della Zizzola». «Negli ultimi anni - spiegano all'ufficio Turismo del Comune -, grazie anche al sostegno dell'Associazione commercianti, dell'Ente manifestazioni-Pro loco e degli enti pubblici e privati che operano nel territorio, Bra ha lavorato molto per rafforzare la sua immagine». Aggiungono all'Ufficio turistico: «Bra sta puntando sulle sue bellezze storico-artistiche, in particolare sul patrimonio di epoca barocca, ma anche su grandi appuntamenti culturali, sportivi e sull'enogastronomia».

Soprattutto per i giovani, il luna park allestito nell'area di piazza XX Settembre è un appuntamento irrinunciabile: come vuole la tradizione, l'11 aprile, per la chiusura ufficiale del «parco divertimenti», verrà organizzato uno spettacolo pirotecnico offerto dai giostrai e dal Comune. Domani, nell'area coperta del mercato ortofrutticolo della «Rocca», verranno inaugurate due rassegne: «I sapori della nostra terra», mostra-mercato dei prodotti enogastronomici del territorio del Roero e di Langa e «Roero in fiore», mostra-mercato dedicata a fiori e affini.

«"I sapori della nostra terra" - spiegano in Comune - vuole essere un'occasione per far conoscere i prodotti tipici della zona: miele, dolci, salumi, formaggi, frutta, ortaggi, vini. Ci sarà anche uno spazio adeguato per allestire belle e suggestive produzioni floreali». Le due rassegne proseguiranno fino a Pasquetta: i visitatori potranno accedere al padiglione coperto (ingresso libero) dalle 10 alle 23, con orario continuato, per tutti e tre i giorni. Domenica, la chiesa dei Battuti Bianchi sarà il fulcro della celebrazione pasquale. Alle 11, messa solenne; dalle 17, dalla Confraternita della Santissima Trinità (allestirà il tradizionale banco di beneficenza: i fondi serviranno per i restauri della chiesa) partirà la processione di Pasqua.

A Pasquetta, nell'area dell'ex Foro boario di piazza Giolitti, si svolgerà la Fiera-mostra del bovino piemontese, alla 126ª edizione. Da sempre riservata agli esemplari della «razza bianca», la rassegna zootecnica vedrà la partecipazione di espositori provenienti da tutto il Piemonte. Lunedì, in corso Garibaldi e piazza Carlo Alberto, saranno sistemate le bancarelle della fiera commerciale: anche i negozi resteranno aperti.

CITTÀ DI BRA

BRA

ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO

pasqua 1999

Domenica 4 aprile

FESTA DI PASQUA

Confraternita della SS.Trinità
Chiesa Battuti Bianchi
ore 11.00 S. Messa Solenne
ore 17.00 Processione di Pasqua

3-4-5 aprile

"I SAPORI DELLA ... TERRA"

mostra-mercato
di prodotti enogastronomici

... IN FIORE"

mostra-mercato del floro-vivaismo

Padiglione Mercato Coperto
Piazza XX Settembre
Orario dalle ore 10.00 alle ... 23.00
INGRESSO GRATUITO

... aprile

TRADIZIONALE FIERA- MOSTRA DEL BOVINO PIEMONTESE

126ª edizione
Piazza Giolitti
AMPIA AREA ESPOSITIVA

FIERA DI PASQUA

M... d... Bancarelle
Corso Garibaldi - Piazza C. Alberto
I NEGOZI SARANNO APERTI

11 aprile

CHIUSURA DEL LUNA PARK
GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO

Offerto dai giostrai
e dall'Amministrazione Comunale

per informazioni: Ufficio Turismo Manifestazioni e Cultura
Tel. 0172.438324 - Fax 0172.438265 - e-mail: uffturbra@arpacom.it

ALIMENTO SANO

INDUSTRIA ALIMENTI ZOOTECNICI
CASA FONDATA NEL 1852
FRATELLI BORELLO S.R.L.
BRA (CN) - VIA DON ORIONE, 200
TEL. ... 457482 - 0172 457377 - 0172 457384 FAX 0172 457321

Via Cavour, 27 - BRA - Tel. 0172.412070

Accordo tra i sindaci e i comandanti delle polizie municipali delle due città

Alba e Bra scelgono la sicurezza

Interventi comuni dei «civich» sul territorio

BRA

Dopo le pattuglie «interforze» (carabinieri, poliziotti, finanzieri, vigili urbani fianco a fianco sulle strade), squadre di «civich» di diversa provenienza. I sindaci e i comandanti delle polizie municipali dei due maggiori centri del comprensorio, Alba e Bra, hanno deciso di riunire gli sforzi per un più efficace controllo del territorio, per maggior sicurezza del traffico e per la prevenzione della criminalità. «Convenzione tra i Comuni di Bra ed Alba per gestione in forma convenzionata di servizi che comportano l'esercizio di attività di polizia locale» è il titolo di una delibera approvata l'altra dal Consiglio. Lo scopo è regolamentare i rapporti collaborazione tra i due Comuni circa «l'impiego di personale e di risorse strumentali e tecnologiche per fronteggiare in modo efficace ed efficiente la gestione di servizi di polizia locale, impul- del sindaco del Comune necessitante del servizio». L'organizzazione sarà affidata ai comandanti dei vigili urbani delle due città, che proporranno un piano di interventi comuni, da attuare anche al di fuori del normale orario di lavoro.

«Le attività disciplinate dalla convenzione - spiegano il sindaco Franco Guida e l'assessore Bruno Campi - sono quelle previste dalla legge 65 dell'86 sulla polizia locale, e in particolare: il controllo del territorio dei Comuni di Alba e Bra mediante pattugliamenti congiunti, anche notturni, con uomini e mezzi dei due comandi; il controllo straordinario del mantenimento della legalità nello svolgimento delle attività economiche; la prevenzione dei fenomeni di vandalismo e di microcriminalità; il controllo della circolazione stradale; la salvaguardia dell'ambiente». Previo accordo tra i sindaci, i «civich» potranno svolgere il servizio armati e, se il caso lo richiede, in borghese.

Un altro accordo, più circoscritto, sarà stipulato tra il Comune di Bra e quello di Pocapaglia per l'uso dell'«autovelox» e delle attrezzature informatiche in dotazione al comando di polizia municipale braidese. Il misuratore di velocità verrà noleggiato per un minimo di due interventi mensili da quattro ore, ciascuno richiederà il distacco - fuori orario di lavoro - di uno o due agenti; le spese saranno a carico del Comune di Pocapaglia, che ha già approvato la convenzione votata l'altra sera dal Consiglio di Bra. [g. n.]

I vigili urbani di Alba e Bra saranno impegnati in pattugliamenti congiunti anche notturni con uomini e mezzi forniti dai due comandi

IN BREVE

SANTO STEFANO BELBO

Diffamò sindaco di Alessandria Lavorerà in servizi utili

Accusati di aver diffamato il sindaco, due studenti universitari anziché subire un processo e rifondere i danni lavoreranno per un in servizi socialmente utili, che non intendano devolvere somma richiesta a ente benefico. Al centro della vicenda portata ieri all'esame del gip di Alessandria Simone Perelli sono Duilmario Aliberti, 24 anni, di Canelli (via Riccadonna 20) e Christian Serafino (25), di S. Stefano Belbo (via Vittorio Veneto 6). Il sindaco Francesca Calvo ha denunciati e il pm Carlo Brusco ne ha chiesto l'incriminazione per diffamazione a mezzo stampa. [e. c.]

ALBA

Giovane patteggia mesi per furto

Il pretore ha applicato ad Andrea Salis, 24 anni, di Bra, la pena patteggiata di sei mesi per furto. Era accusato di aver strappato di mano portafogli a una donna mentre era intenta a prelevare denaro da uno sportello bancario «Bancomat». Il fatto è accaduto a Bra nei giorni scorsi. [g. f.]

ALBA

Gli studenti della Bosnia e l'educazione alla pace

Mentre in Kosovo infuria guerra, quaranta studenti della Bosnia Herzegovina sono stati ospiti di famiglie albesi degli allievi del liceo San Paolo e dell'Istituto magistrale. Durante il loro soggiorno hanno partecipato a iniziative di «educazione alla pace e alla convivenza tra i popoli». Il gemellaggio tra le scuole albesi e quelle bosniache è sostenuto dall'Ufficio della Pace. Gli studenti bosniaci hanno ora fatto ritorno nel loro Paese. [g. f.]

BRA

Corso di giardinaggio promosso dall'Arci

Prenderà il via la settimana prossima, organizzato dall'Arci, un corso di giardinaggio articolato in cinque lezioni teoriche una pratica. Le iscrizioni al corso, tenuto da Domenico Motevecchi, ricevono nella sede dell'Arci in via Giannolio, tel. 0172431281. [g. n.]

Domani s'inaugura la «Cantina del Rondò»

Sarà inaugurata domani (ore 16) la «Cantina del Rondò», un nuovo punto di degustazione dei pregiati vini dell'area del barbaresco, abbinato all'offerta di piatti della vecchia osteria langarola. La «cantina con mescita e ristoro» entrerà in funil giorno di Pasqua e offrirà un servizio giornaliero ininterrotto di 10 ore (da mezzogiorno alle 22) (eccetto lunedì e martedì). [g. f.]

Sei mesi per portare a termine l'incarico

Agenzia di Pollenzo Progetto a un «pool»

BRA

Uno studio di architettura milanese, uno di Vercelli, un terzo di Luvinate (Varese) e una società di ingegneria pure di Milano formano il «pool» al quale l'«Agenzia di Pollenzo spa» ha affidato l'incarico progettare il recupero del grande edificio già dei Savoia, individuato come sede di un albergo, di una «banca del vino» e di un centro internazionale «didattica del gusto». I progettisti (capo équipe l'arch. Marco Albini) stati scelti da una commissione di professori universitari e altri esperti: sei mesi per portare a termine l'incarico.

«Pensiamo di dare il via ai lavori all'inizio del prossimo an- - prevede Carlo Petrini, presidente della società - e di concluderli entro due anni. La copertura finanziaria è assicurata dalle sottoscrizioni di privati, poi apriremo anche agli enti pubblici che hanno deliberato l'acquisto di quote». Nella primavera del 2002 dovrebbero essere operativi quanto l'albergo e la banca del vino, «mentre per l'Istituto del Gusto - avverte Giovanni Ravinale, consigliere della spa - dipenderà dall'iter parlamentare della riforma delle Accademie». [g. n.]

Il presidente Carlin Petrini

Vecchia chiesa ospiterà mostre e convegni

Barolo ora recupera la sua Confraternita

BAROLO

Sono stati completati i lavori per il restauro delle facciate e delle pareti esterne della Confraternita di Sant'Agostino. La vecchia chiesa, sconsacrata, è stata al centro di un accordo stipulato la Curia e l'Amministrazione comunale barolese. Il Comune ha ottenuto la gestione dell'edificio in comodato gratuito per un arco di tempo di 50 anni, fino al 2049, impegnandosi a realizzare tutti gli indispensabili lavori di risanamento.

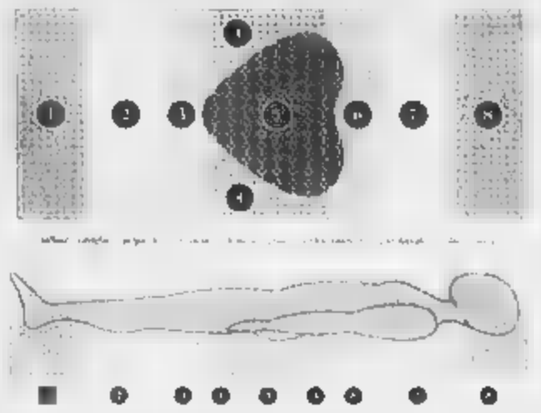
In questa prima fase del restauro, le attenzioni si sono concentrate sull'esterno della struttura. I finanziamenti più consistenti sono stati però destinati ai lavori per il recupero statico dell'edificio. «La Confraternita si trovava in pessimo stato di conservazione - spiega il sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi -; se non fossimo intervenuti prontamente si poteva anche correre il pericolo di un crollo per il cedimento della struttura».

La seconda tornata dei lavori interesserà adesso l'interno del Sant'Agostino, per il risanamento di muri, pavimenti, quadri e arredi. La spesa prevista per l'intervento, pari a 410 milioni di lire, è stata inserita nel bilancio programmatico per il 1999, approvato dall'Amministrazione comunale nel dell'ultima seduta consiliare. Il documento, che nel complesso pareggia sulla cifra di 2 miliardi e 743 milioni, prevede inoltre numerosi altri investimenti nel campo delle opere pubbliche. In particolare, 150 milioni per il risanamento del cimitero, 50 milioni per i lavori sulla rete fognaria e 638 milioni per la messa in sicurezza del versante collinare a ridosso della frazione di Vergne.

Concludo il sindaco Mazzocchi: «La Confraternita, a lavori ultimati, sarà messa a disposizione della comunità e potrà essere utilizzata per ospitare incontri, convegni, mostre e manifestazioni. Al momento non è ancora stata stabilita la data dell'apertura del cantiere». [g. c.]

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

CUORE® di lattice



Dormi meglio da oggi .... paghi giugno!

CUORE DI LATTICE è il materasso che garantisce il corretto riposo in qualsiasi posizione ci si addormenti, seguendo perfettamente l'anatomia del corpo umano sostenendo correttamente la colonna vertebrale

1 - Zona di accoglimento graduale del tallone atta ad assicurare una naturale posizione del piede.
2 - Zona di massimo comfort per il polpaccio e di sostegno del ginocchio
3 - Zona di adattamento della coscia
4 - Zona rinforzata di contenimento atta a contenere tutte le sollecitazioni tipiche di questa parte del materasso
5 - Il CUORE del materasso è una zona di accoglimento graduale del bacino e dei fianchi. La speciale lavorazione ad elementi cilindrici concentrici indipendenti tra di loro assicura un sostegno bilanciato e modulare oltre all'areazione e alla massima traspirabilità.
6 - Zona di sostegno della lordosi lombare tale da mantenere corretto l'assetto della colonna vertebrale
7 - Zona di maggiore comfort ed accoglimento delle scapole e delle spalle
8 - Zona di sostegno per il collo e di accoglimento della testa

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi adattabili a tutte le esigenze della Clientela.

Ma siamo MATTI!

Letto in ALCANTARA al prezzo del tessuto!

Letto base bauletto mod. Morning
tessuto in alcantara sfoderabile
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ sotto con angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMINO D'OCA

~~L. 3.750.000~~

Offerta reale
(ma limitata) **L. 2.750.000**
o L. 275.000 al mese, ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a GIUGNO Tasso 0

Grandi offerte anche su letti ad una piazza e ad una piazza e mezza

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, rinterassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

ECONOMICI

AUTOMUNITO libero subito cercasi per consegna full time provincia di Cuneo. Telefono 0171.600.886 ufficio.

CUNEO portici ceduo ristorante avviatissimo coperti possibilità facile trasformazione bar tavola calda. Telefono 0348.810.9327.

IMPORTANTE azienda leader prodotti giardinaggio florovivaismo cerca venditori per potenziamento struttura distributiva. Offriamo portafoglio clienti, ottimi incentivi. Richiesta iscrizione Albo introduzione presso garden, agraria, . Scrivere a: Publikompass - via Carducci 29, 20123 Milano.

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23/4/93
via M. Coppino 26 - 12100 Cuneo
Avviso pubblico
L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle con sede in Cuneo, via Michele Coppino n. 26, tel. 0171 4411 è interessata a esaminare offerte di concessione in locazione di immobili situati nelle vicinanze dell'Ospedale S. Croce della superficie da 2000 a 5000 mq. da destinare a uffici o ad attività didattiche per corsi per diploma universitario - area sanitaria. Gli interessati potranno inviare all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, entro le ore 12 di lunedì 19 aprile p.v. le loro proposte economiche (canone richiesto e durata contratto), allegando una planimetria con l'indicazione catastale, la consistenza dell'immobile, descrizione dei locali, l'indicazione di disponibilità di parcheggi nelle adiacenze, ed eventualmente una documentazione fotografica. La Direzione Generale dell'Azienda provvederà a contattare i proponenti per un sopralluogo con i funzionari del Servizio Tecnico.
Cuneo, 24 marzo 1999
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fulvio Moirano

DI DOGLIANI
PROVINCIA DI CUNEO
Si rende noto ai sensi dell'Art. 15 della legge Regionale 05.12.1977 n° 56 e s.m.i. che il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n°1 al Piano Regolatore Generale Comunale adottato con la Deliberazione Consiliare Comunale n°15 in data 13.03.1999 è pubblicato per all'Albo Pretorio Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso, che in tale periodo la predetta deliberazione comprensiva dei relativi progetti è altresì depositata presso la Segreteria Comunale affinché chiunque possa prenderne visione.
Bagnasco li 02 Aprile 1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
. Luciano Ramasso

DOGLIANI
PROVINCIA
Avviso vendita immobile in Dogliani
In esecuzione della deliberazione C.C. n. 63 del 30/11/98, si rende noto che presso la Sala Consiliare si terrà l'asta pubblica per il giorno 24 aprile 99 alle ore 8,30 per la vendita con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. 23/5/24 n. 827 del fabbricato ex Dispensario Antitubercolare - iscritto al N.C.E.U. alla Partita 1047 intestata al Comune di Dogliani - Fg. 7: - mappale n. 62 - sub 1, piano T. - sub 2, piano 1°, - sub 3, Piano 1°.
Prezzo a base d'asta L. 564.000.000 (E. 291.281,69) - Deposito cauzionale L. 56.400.000 (E. 29.128,16).
Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 aprile 1999.
Il bando avviso all'Albo Pretorio.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Walter Ferraro
IL SINDACO
Bernardino Chiappello

Il CONSORZIO **Ge.S.A.C. EXPO** delle **ACLI** di Cuneo, nell'intento di soddisfare le richieste delle aziende consorziate di personale specializzato, ORGANIZZA UN CORSO GRATUITO finanziato dalla Comunità Europea

ADDETTO AREA COMMERCIALE

Il è rivolto a disoccupati con meno di 25 anni in possesso di diploma di maturità.
La durata è di 800 ore di cui 240 svolte direttamente in azienda.
Il corso si terrà a Cuneo a partire da aprile 1999.
L'ammissione sarà subordinata ad un colloquio conoscitivo.
Il periodo di stage svolto a fine corso garantirà buone prospettive occupazionali.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al
Consorzio Ge.S.A.C. Expo
Via M. Roero 13, 12100
Tel. 0171.692677
Olga Martini - Danilo

tuttoaffari
TUTTE DI ANNUNCI GRATUITI

COSTA AZZURRA
VICINO AL CASINÒ
"Amiral Palace"
Palazzina lussuosa con cucine già installate
2 vani a partire da
550.000 FF
3 vani a partire da
950.000 FF
AGENCE EUROPEENNE - 1 Av. Carnot - Mentone
Tel. 0033 93 35 59

Domenica e lunedì appuntamento con tradizione ed enogastronomia

Mestieri in fiera a Pamparato

Trenta artigiani nel paese della Valcasotto

PAMPARATO

Mestieri antichi, dimenticati. Mestieri che solo i vecchi ricordano, che [illegible] più pratica. Mestieri nuovi, riscoperti, riproposti. Mestieri innovativi, originali. Insomma, «Mestieri in fiera», quelli che a Pasqua e Pasquetta affolleranno le vie di Pamparato, per la terza edizione di una manifestazione che ha trovato la dimensione giusta per crescere e svilupparsi.

«E' già il terzo anno che siamo a proporre, organizzandola in modo diretto come Comune, la rinnovata, ma tradizionale vetrina delle vallate e del Monregalese tutto, confidando di ottenere ancora una volta il successo delle passate edizioni - spiega il sindaco Renato Chiusa -. Ce l'abbiamo messa tutta per offrirvi una rassegna bella e stimolante, incentrata sull'artigianato e sull'enogastronomia locali, con i formaggi della Valcasotto e il Dolcetto delle Langhe Monregalesi, che anche all'estero cominciano ad apprezzare e a invidiarci, come calamitatori».

La manifestazione è aperta domenica dalle 14 alle 19 e lunedì dalle 9 alle 19. Una trentina gli artigiani partecipanti: Giuseppe Abello (lavorazione artistica del vetro), Fabio Altomano (bottoni in resina, miniature in ceramica), Osvaldo Barra (vasi in legno ricavati da tronchi), Elena Beccaria (ceramica gran fuoco), Antonio Bellocchi (fiori pressati, bigiotteria), Giorgio Bertino (verniciatore legno), Oreste Bonelli (castaio, impagliatore sedie), Luciana Casiraghi (trompe l'oeil), Aldo Cattorello (lavorazione rame), Mario Cervigni (ceramista, campanellista), Cooperativa La PEsa (erboristeria), Renato De Stefanis (orologi in vetro), Luciano Recupero (fiori secchi stile provenzale), Vittorina Grogorio (candele), Giuseppe Ferrero (fabbro), Giuliano Boetti (ferro battuto), Andrea Giaccone (ebanista), Marina Gili (angeli in terracotta), Lucio Iannuzzo (lavorazione del cuoio), La Chambra d'Oc (prodotti delle valli occitane), Mercho Europens des Pais d'Oc (associazione occitana), Nestor Moki (meridiane), Giovanni Battista Musso (presepi, oggetti in legno e bambù), Nicoletta Pellegrino (pasta di sale), Tiziana Perano (ceramista), Elena Prati (bigiotteria, pietre dure), Rosanna Revelli (decoupage, punto croce), Elisabetta Ricca (pitture su legno e tela), Maria Teresa Rulfo (bambole di pezza, fiori di carta), Patrizia Sanino (bassorilievi in gesso), Rosanna Sciandra (giochi d'acqua per interni), Antonella Tavella (acquerelli), Franco Viale (restauro mobili d'epoca).

Nel settore enogastronomico si registra la presenza della COmunità Montana Valli Monregalesi, con il Consorzio Tutela del Raschera e i vini Langhe Monregalesi doc Bricco Mollea e Cascina Monsignore, della Stagionatura Valcasotto (formaggi tipici), di Giancarlo Martino (paste di meliga), Agrianturra (funghi e antipasti), Piero Ratto (grappe e dolci), Dario Sciolla (vini), Claudio Voarino (salumi), Daniele Bottero (apicoltura biologica).

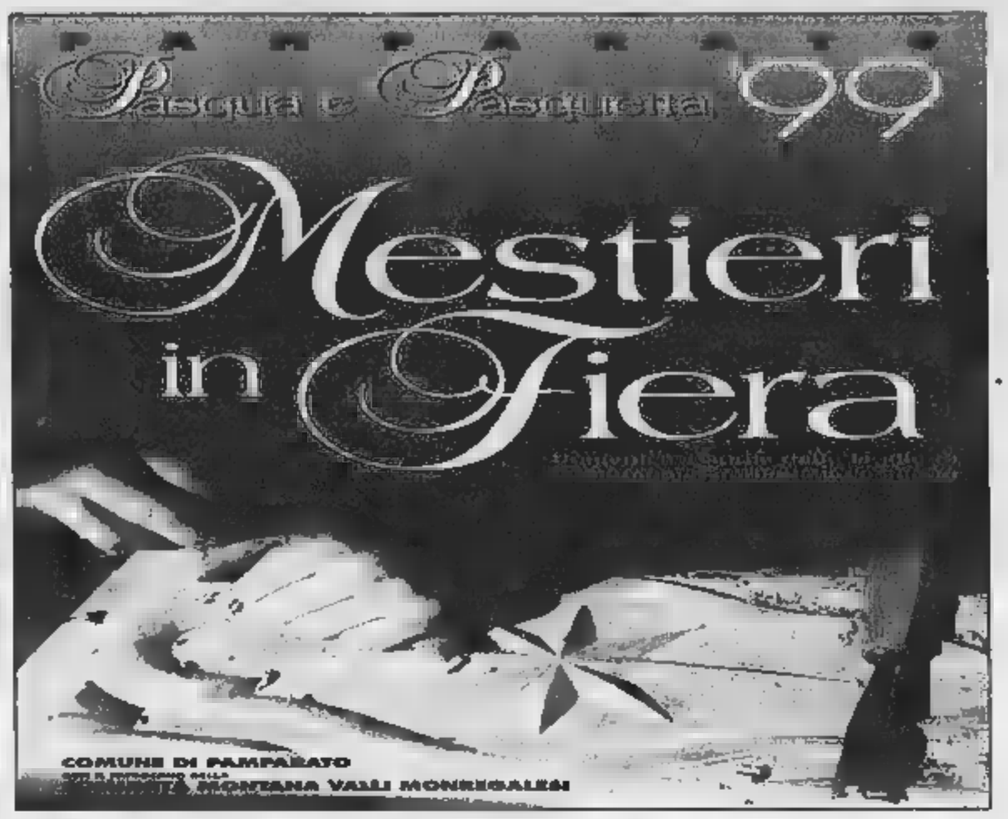
Il lungo weekend [illegible] animato da spettacoli e intrattenimenti itineranti: i Trottolai di Roccavignale, reduci dalle trasmissioni di Raiuno «Solletico» e «Unomattina», Giuseppe Potenza- Arlecchino, i Vagabondi, il Centro Alloglosso (commedia dell'arte).

«Sarà l'ultimo anno di difficoltà a raggiungere il nostro paese - ha aggiunto Chiusa -, per via delle condizioni della fondovalle, cancellata dall'alluvione del '94. I lavori fervono e per il Duemila la strada potrebbe essere pronta. Speriamo [illegible]e anche voi, [illegible] noi, non vi arrendiate di fronte a questo disagio e con la vostra presenza ci aiutiate, anzi, a vincere il forzato isolamento e le sue difficoltà».

Il biglietto d'ingresso costa, come negli anni precedenti, cinquemila lire per gli adulti e duemila per i bambini fino ai 12 anni. Il ticket dà diritto a un campione d'assaggio delle paste di meliga [illegible] Pamparato e a uno sconto sull'ingresso al castello reale di Casotto e all'ascesa sul monte Alpet, con la seggiovia. Proprio sull'Alpet ci sarà, il 15 agosto, il tradizionale «Concerto di Ferragosto» dell'orchestra Bruni di Cuneo.

La rassegna «Mestieri in fie[illegible] rappresenta [illegible] primo degli appuntamenti che Pamparato ospiterà, in primavera e in estate. Le attive Pro Loco organizzano una serie di iniziative, che animeranno il capoluogo e le frazioni. A Pamparato [illegible] previsti tornei sportivi, spettacoli teatrali in piazza, il concorso [illegible] poesia e vari concerti, che riempiranno il mese d'agosto. A Serra [illegible] previste serate musicali con visite guidate al museo etnografico, mentre a Valcasotto assaggi di polenta saracena accompagneranno le serate danzanti. Soprattutto, però, il 17 luglio ci sarà [illegible] concerto degli alpini con polentata sul monte Alpet, dal 22 al 31 luglio il Festival dei Saraceni, il 15 agosto il «Concerto di ferragosto» [illegible] l'orchestra Bruni.

La manifestazione che Pamparato dedica agli antichi mestieri è aperta domenica dalle 14 alle 19 e lunedì 5 dalle 9 alle 19. Il lungo weekend, oltre che [illegible] tradizionali esposizioni di oggetti di artigianato, sarà animato da spettacoli e intrattenimenti itineranti: i Trottolai di Roccavignale, reduci dalle trasmissioni di Raiuno «Solletico» e «Unomattina», Giuseppe Potenza (Arlecchino), i Vagabondi, il Centro Alloglosso (commedia dell'arte)



PASTE DI MELIGA
Biscotti di Pamparato
PAMPARATO (CN)
Via Roma, 58 • tel. e fax 0174 351127

Andrea Giaccone
Artigiano del legno
laboratorio: Via Roma, 86 Pamparato (Cn) tel. 0174 351391
Esposizioni: Via Roma, 72 Pamparato (Cn)
Piazza Carlo Emanuele, 19 - Santuario Vicoforte

SALUMIFICIO MONREGALESE
MONDOVÌ (CN)
Via langhe, 25 - Tel. 0174 40314 (2 linne r.a.)

Hotel Alpi del mare
Albergo Ristorante
piazza Mellano, 7
Tel.0174 553134

Riposare e rilassarsi... tutte le [illegible] dotate di servizi privati, telefono, frigobar, cassette di [illegible] ed aria condizionata.
Gustare piatti tipici... grazie al ristorante, che offre la possibilità di organizzare banchetti, o cene tranquille in salette riservate.
Sole [illegible] vista... si possono godere sulla terrazza al terzo piano, ideale anche per buffet e coffee-

PASQUA 99

Cocktail di gamberi
Mousse [illegible] S.Daniele con ananas
Carpaccio di vitello in salsa d'acciuga su letto di sedano
Torta Pasqualina e cipolline ripiene

Risotto alle ortiche
Ravioli caserecci alla piemontese

Agnello pasquale con carciofi
Pescatrice alla taggiasca

Patate naturali

Colomba
Fragole con gelato

Caffè - digestivo

Vini: Arneis Cornarea
Dolcetto [illegible] Dogliani "Bricco del Cucu"

Ricordiamo a tutti i clienti che in occasione della serata di Giovedì 8 aprile, avranno termine le cene a base di pesce fresco

le insuperabili!!
MARTINO Giancarlo
Via Canali, 23
Frazione SERRA
PAMPARATO (CN)

Un weekend ricco di manifestazioni ed eventi legati alla cultura enologica e alla storia del bere

Pasqua sulle strade del vino

Gli itinerari tra Langa e Monferrato

A destra, una [illegible] tra le vigne [illegible] Roero. Proprio a Canale domenica prende il via [illegible] kermesse dedicata [illegible] vini della zona

Luca Ferrua
Giuseppina Fiori
CANALE D'ALBA

Niente auto, solo vini. Per il giorno di Pasqua, Canale regala agli enodegustatori il suo centro storico. Domenica sarà inaugurata l'edizione 1999 di Vinum, la grande [illegible] a bianchi e rossi che culminerà nella fiera enologica di Alba, dal 24 aprile al [illegible] maggio.

L'appuntamento per cominciare [illegible] degustare arneis (che festeggia i di[illegible] [illegible] di doc), favorita e birbet dell'ottima vendemmia '98: è [illegible] le 10. Nel pomeriggio entreranno in funzione i ventisette banchi d'assaggio sparsi nelle principali piazze del centro storico, [illegible] selezione [illegible] prodotti di oltre [illegible] viticoltori roerini.

[illegible] cortiletto dell'Enoteca i visitatori potranno mettere [illegible] prova i loro nasi nella «caccia al profumo» del vino, [illegible] gioco [illegible] premi in bottiglia, oppure allenare narici e palati in degustazioni guidate.

Per il via di Vinum, ormai una manifestazione importante co[illegible] [illegible] Fiera del tartufo, [illegible] in [illegible] anche appuntamenti collaterali. A mezzogiorno da Canale si alzerà in volo una mongolfiera beneaugurante, mentre le bande musicali del Roero dedicheranno [illegible] concerto all'arneis. Nelle strade del centro storico non solo vino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello ha invitato decine di madonnari d'Italia e d'Europa a esprimersi su un tema che - promette Bertello - non farà storcere il [illegible] [illegible] cattolici integralisti: le Madonne del vino. Nei saloni dell'Enoteca si potrà [illegible] visitare una mostra del pittore Eugenio Comencini.

Tra Langhe e Roero simpatiche proposte anche [illegible] Pasquetta. Lunedì [illegible] inaugurati cinque sentieri del vino che si snodano sulle colline roerine, a cura dell'associazione «Canale Ecologia». Il ritrovo è per le 10 in piazza [illegible] Giovanni [illegible] Canale. [illegible] un trekking guidato, [illegible] rocche e vigne, con pranzo al sacco. Nel pomeriggio [illegible] [illegible] sul Bricco di Mombirone con musiche [illegible] balli. Da La Morra, invito a trascorrere Pasquetta tra i vigneti. L'associazione «Amici della Vinerìa» darà il via lunedì alle «merende in vigna», un'iniziativa che continuerà per tutta l'estate (sabato e domenica).

I partecipanti riceveranno cestini pic nic con tutto il [illegible] rio per una buona merenda, compresa una cartina con l'indicazione dei percorsi più significativi. Si potrà scegliere tra specialità tipiche langarole, un cestino super calorico o uno vegetariano (per prenotazioni rivolgersi all'associazione Amici della Vinerìa, borgata Serra dei Turchi, La Morra, 017350829).

A Sinio, la Pro loco propone per lunedì la «Caccia all'uovo», una [illegible] di [illegible]a al tesoro che si snoderà tra le [illegible] e piazza del paese alla ricerca della uova na[illegible] (di cioccolato [illegible] non) [illegible] possibilità di compiere una passeggiata tra le colline (iscrizioni ore 15). Merendina finale per tutti.

Ma le strade del vino non passano soltanto attraverso le colline di Langa e Roero. A Tenuta Tenaglia a Serralunga di Crea (a 100 metri dal santuario) si potrà passeggiare tra i vigneti e in uno splendido parco. «Siamo aperti domani, domenica e lunedì - dice Delfina Quattroccolo, presidente nazionale del Movimento del turismo del [illegible] - e [illegible] cantina si potrà visitare una mostra di Laura Rossi che per la prima volta [illegible] propone al pubblico incisioni, acquarelli e pitture su vetro».

Sono molte altre le cantine piemontesi che nel fine settimana di Pasqua si offrono ai visitatori. Per scoprirne un buon nu[illegible] è sufficiente telefonare all'«enotel 0141-720875». «E' un numero - conclude Delfina Quattroccolo - che fornisce informazioni su tutte le cantine piemontesi che aderiscono al Movimento turismo del vino. Ci [illegible] molte proposte in preparazione del grande appuntamento con "Cantine aperte" in programma il 30 maggio».

Accanto, uno dei banchi d'assaggio [illegible] [illegible] ospitati a Canale
Sotto, il Forum di Omegna dove domani s'inaugura l'Alessi Summer Festival: in programma eventi culturali [illegible] artistici
In basso, Edoardo Bennato: il cantautore si esibirà [illegible] Bordighera

Domenica [illegible] Canale s'inaugura «Vinum» dedicata [illegible] bianchi e rossi del Roero

[illegible]

I «casalinghi d'autore» in mostra ad Omegna

Pietro Benecchio
OMEGNA

I «casalinghi d'autore» danno spettacolo, regalando un'avventura fra [illegible] e industria attorno alla «fabbrica dei sogni». Domani al Forum [illegible] Omegna, l'avveniristica [illegible] sorta nell'area dell'ex ferriera Cobianchi, s'inaugura l'«Alessi Summer Festival».

E' un calendario di mostre ed eventi culturali promossi e finanziati dalla prestigiosa azienda di Crusinallo che produce articoli per la [illegible] firmati dai più famosi designer ed entrati da tempo fra gli oggetti-cult del made in Italy. [illegible] manifestazione, che si svilupperà fino al 30 settembre, [illegible] la «mostra delle mostre», vent'anni [illegible] esposizioni Alessi, nella quale [illegible] esposti esemplari storici, prototipi giganti, prodotti famosi e idee non realizzate con allestimenti di Hollein, Mendini, Rota, Sottsass e Starck. Il progetto generale [illegible] curato da Atelier Mendini e Bruno Gregori con Patrizia Scarzella.

«In molti anni - spiegano i promotori - l'azienda Alessi ha prodotto [illegible] vasta serie di mostre, manifestazioni e pubblicazioni che, se rilette in sequenza e messe in rapporto fra loro, possono indurre a varie considerazioni sorprese. Una super scenografia, una reinvenzione composta dai più significativi e spettacolari di esse, condurrà a nuove sintesi ed a panorami inediti delle utopie e delle nuove attitudini din questa industria. I materiali e le tecniche di rappresentazione estremamente varie costituiscono un panoramana suggestivo, un luogo fiabesco da percorrere come in un 'itinerario di sogno', con indicazioni filosofiche verso il futuro».

E tutto questo si muove dall'«universo domestico» costruito da Alessi in oltre settant'anni di storia, trasformando vassoi, caffettiere, servizi e utensili da cucina in piccoli capolavori [illegible] hanno conquistato il mondo.

Opere che hanno coinvolto oltre duecento progettisti, italiani e stranieri, fra cui Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michale Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni e Guido Venturini, Enzo Mari, Jasper Morrison e Alessandro Mendini, maestro del «paesaggio casalingo».

Al Forum [illegible] potranno così ammirare la caffettiera [illegible] di Sapper, poi esposta [illegible] numerosi altri oggetti Alessi al Mu[illegible] of [illegible] Art [illegible] New York; il cocktail shaker 870 [illegible]alizzato [illegible] Carlo Mazzeri e Anselmo Vitale nel '57, i bollitori con fischietto di Sapper e c[illegible] l'uccellino di Graves, fino ai gioiosi, coloratissimi oggetti della produzione più recente: cavatappi «Anna G.» che [illegible] la donna [illegible] o i portabiscotti effetto [illegible] di Giovannoni, autore anche del «Merdolino», lo scopino per Wc con suggestioni ecologista per la sua forma ad arbusto.

Alla «mostre delle mostre» [illegible] mancheranno l'allusivo accendigas «Firebird» [illegible] i richiami popolari all'originaria Valstrona della linea Twergi. E ancora: orologi, soprammobili in una girandola di sorprese, fra cui l'Alessofono, che arrivano fino alle recenti sperimentazioni nell'area degli elettrodomestici e della [illegible] mer electronic.

Emozioni estetiche e cultura che [illegible] a braccetto [illegible] i risultati imprenditoriali: la Alessi, già tra le promotrici dell'Associazione imprese italiane Alta Gamma, figura infatti fra [illegible] 500 aziende del Club Europa, le migliori del continente per i tassi di sviluppo conseguiti fra il 9'92 e il '97. Ecco alcuni dati: nel '[illegible] Alessi [illegible] fatturato 161 miliardi, [illegible] un tasso [illegible] crescita del 146 per cento nel quinquennio, portando i dipendenti a 420 unità (più 54%). Ora Alessi occupa cir[illegible] 500 persone e il fatturato previsto per il '99 è di circa 190 miliardi di lire: due terzi arrivano dall'esportazione, che [illegible] in circa 60 Paesi [illegible] mondo. Cifre che aggiungono fama e ulteriore prestigio al comparto dei casalinghi di Omegna [illegible] del lago d'Orta, sede di altri marchi importanti come Bialetti, Lagostina e Piazza.

[illegible]

E torna il popolo degli enoturisti

Sergio Miravalle

Con il ritorno della bella stagione, rimettono il naso fuori anche gli enoturisti. I loro antenati viaggia[illegible] sulle Cinquecento giardinetta arranganti lungo i [illegible]nanti di Langa e Monferrato ed esibivano al ritorno, dal lunotto posteriore, come trofei di caccia nelle cantine, le sagome inconfondibili di almeno un paio di damigiane, coperte, per non pagare il dazio, da [illegible] plaid scozze[illegible].

Sembrano p[illegible] anni luce dagli enoturisti di oggi: [illegible] speciale di viaggiatori, curiosi, a volte perfino pignoli, [illegible] lettori di guide e manuali. Sanno tutto sulle [illegible] nate, i produttori, le aree più [illegible]. All'inizio, qualche anno fa erano soprattutto svizzeri [illegible] tedeschi, poi anche austriaci, francesi, americani. Bortolo Mascarello, patriarca del Barolo, racconta divertito di quando alla sua porta si inchinarono due distinti signori orientali, giunti per conoscere il produttore del loro «Balolo» preferito.

Il Piemonte, con la Toscana è tra i maggiori territori di esplorazione. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'enoturista oltre al vino buono e di grande prestigio ritiene indispensabili per il viaggio cimentarsi con una cucina di qualità diffusa, trovare ambienti culturali e un paesaggio da «portare a casa» in foto [illegible] video.

E' la formula vincente che ha visto crescere in pochi anni il turismo [illegible] Italia legato al vino fino ad un fatturato stimato di tremila miliardi. Una cifra ancora ben distante da quanto nello stesso settore ottiene la Francia, da sempre attenta a «sfruttare» le risorse dei suoi prodotti, vini [illegible] Champagne in testa.

Eppure [illegible]che il movimento a volte perfino troppo tumultuoso di eventi nel nome del vino sta dando i suoi frutti. Ne sono testimoni anche le amministrazioni comunali che si ritrovano nell'associazione delle Città del vino (una cinquantina in Piemonte, oltre trecento in tutt'Italia, presiedute dall'avvocato albese Massimo Corrado). Hanno messo a punto, d'intesa con la Franco Rosso, il primo catalogo di «Itinerari doc» rivolto ai turisti che vogliono visitare l'Italia avendo come filo conduttore il vino e le sue terre.

Massimo Corrado

Vi sono proposti i primi 27 tour che sono ora da met[illegible] [illegible] punto e testare. In Piemonte ne ha due: Alba-Langhe-Roero e Dal Barbera allo Spumante che toc[illegible] Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso nell'Astigiano.

L'operazione di «incoming» potrebbe portare clientela da tutto il mondo. E a questo proposito non vanno dimenticati il successo delle guide e delle iniziative dell'Arcigola e le decine di manifestazioni legate al vino o al suo territorio (l'Albese e il Roero, portano oggi con Vinum, il Monferrato punta sulle fiere di Casale e Asti, Acqui [illegible] Roppolo si affidano alle enoteche regionali, così come Vignale, Mango, Gattinara e decine di altri centri) confermano che attorno al vino si è creato [illegible] circolo virtuoso. Bisogna stare attenti a non spezzarlo.

Perché funzioni occorre «guardare oltre il filare», cioè evitare [illegible] facile mordi e fuggi. L'enoturista, come tutti, detesta essere fregato, e ha [illegible] [illegible]moria lunga. Quindi qualità certa [illegible] prezzi ragionevoli, difesa del paesaggio e se[illegible] vero dell'ospitalità. E se si trova bene, statene certi, tornerà con gli amici.

MARE & MONTI

Riviera, attesa l'invasione

Gli appuntamenti da Genova [illegible] Sanremo

La Liguria aspetta il turismo di Pasqua preparando una serie di avvenimenti [illegible] manifestazioni in grado di soddisfare tutti i palati. Ci sono concerti classici, blues e jazz, manifestazioni tradizionali, strutture [illegible] di grande rilevanza che aspettano la pacifica invasione dei vacanzieri che, almeno si spera, sceglieranno le Riviere liguri per il lungo ponte di Pasqua. Ecco, in breve, provincia per provincia una breve mappa delle occasioni di divertimento.

[illegible] Lo «zoccolo duro» del divertimento rimane il capoluogo che, [illegible] qualche anno, si propone [illegible] solo come città d'arte ma anche [illegible] città in grado di attirare un turismo famigliare. Grazie, soprattutto, al polo d'attrazione [illegible] porto vecchio. L'Acquario, aperto in questi giorni di festa tutti i giorni, continua a richiamare migliaia di persone. E' aperto pomeriggio [illegible] [illegible] Altro polo di attrazione per il turismo famigliare è la «Città dei bambini» con i suoi giochi e i suoi divertimenti che entusiasmano i più piccoli ma fanno divertire anche i grandi. Appuntamento questa sera alle 21,30, sempre al porto antico, per un concerto d'archi, [illegible]uito, al music store.

[illegible] L'appuntamento più atteso [illegible] quello di questa sera nell'oratorio di «Cristo Risorto» in via Aonzo con la tradizionale disce[illegible] [illegible] preziosa [illegible] antica statua del cristo. Dalla sua nicchia, in una coreografia suggestiva, la statua viene calata sin all'altezza dei fedeli per permetter il bacio dei piedi. A Finale, invece, appuntamento con l'arte per tutto il ponte pasquale. Ai Chiostri di Santa Caterina, all'oratorio De' Disciplinanti, è in [illegible] [illegible] svolgimento la personale «L'altro Baj», mostra dell'artista torinese Enrico Baj. A Finale, Spotorno [illegible] Alassio per tutto il fine settimana [illegible] previsti spettacoli musicali nelle vie del centro.

IMPERIA. Musica protagonista nell'Imperiese. Si inizia que[illegible] [illegible] al teatro Ariston di Sanremo con il concerto degli «Harlem Gospel Singer», gruppo gospel statunitense. A Bordighera, al palazzo del Parco, [illegible] giorni [illegible] jazz e blues con [illegible] gran finale previsto domenica sera con il [illegible] di Edoardo Bennato. Ad Imperia, infine, domenica di Pasqua all'insegna della musica classica in frazione Piani. Si esibirà l'orchestra sinfonica del Principato di Seborga in una delle sue prime uscite pubbliche fuori «principato».

[illegible] **ALBENGA.** All'«Iguana caffè» di Nizza, uno dei locali più frequentati, tre giorni all'insegna del sudamerica con rum di ottima qualità, musica latina dei «Black beat» [illegible] uno splendido e bravo corpo di ballo. [a. p.]

Aosta, concerto di [illegible]

Messa con repertorio antico tanto trekking e notti al casinò

AOSTA

Un concerto [illegible] campane per celebrare la Pasqua. Lo hanno organizzato per domenica l'Azienda [illegible] promozione turistica e il Comune di Aosta. Di elevato valore artistico il repertorio scelto, che il «campanaro», uno dei tre in Italia, eseguirà dalle 11 alle 12,30 ad Aosta e alle 17 a Pila (Gressan) in occasione della messa, secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medioevali.

La Valle d'Aosta, dove non esistono tradizioni pasquali, offre, invece, [illegible] chi intende trascorrervi qualche giorno di relax la possibilità di immergersi nella natura o optare per la vita notturna. Per i più sportivi ai molti percorsi adatti alle passeggiate si affiancano splendidi itinerari dove [illegible] possibile far trekking a cavallo. Per i nottambuli le proposte di svago arrivano soprattutto da Saint-Vincent. Il primo appuntamento [illegible] per domani alle 21,30 nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia con [illegible] concerto della Filarmonica [illegible] Châtillon (ingresso libero). Per chi vuol fare una puntata [illegible] Casinò le sale da gioco sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 3. Per i più giovani la consueta apertura domenicale della Disco-slot (adiacente alla [illegible]sa da gioco) è [illegible] [illegible] al giorno di Pasquetta: orario 10,30 - 2,30. L'ingresso (riservato ai maggiorenni) [illegible] gratuito.

Per gli amanti del ballo liscio, infine, la discoteca «Liberatutti» di Aosta ospita domani alle 21,30 l'Orchestra italiana di Raul Casadei. [b. m.]

Sacre rappresentazioni per Pocapaglia, Roccasparvera e Sanfrè. «Stabat Mater» a Ormea

Belvedere Langhe rievoca la Passione

E ad Entracque c'è la processione con il gruppo storico

Un momento della Passione di **Belvedere Langhe** alla quale partecipano oltre centocinquanta figuranti (MURIALDO)

[redacted] Le scene che i Vangeli riportano, raccontando le ultime ore di Gesù, la sua condanna, la salita al Calvario, la Crocifissione, hanno preso vita ieri sera attraverso la [redacted] rappresentazione della [redacted] «Passione di Nostro Signore». Stasera e domani, alle 21, si svolgono le ultime rappresentazioni di una [redacted]festazione fra le più antiche e importanti in Italia. Ad animare le vie del paese, riproponendo la narrazione evangelica, saranno oltre centocinquanta personaggi diretti dai registi Federico Bertolino e Michele Brocardo.

[redacted] Stasera, alle 20,20, nella Confraternita di Santa Croce, preghiera dei Cavalieri, investitura della Guardia d'onore alla Sacra Urna e corteo alla chiesa parrocchiale; seguirà alle 20,45 la lettura della Passione e alle 21,15 la processione della sepoltura [redacted] Cristo con la partecipazione straordinaria del gruppo storico de «Le Parlate».

[redacted] Stasera, con inizio alle 21, nell'auditorium della Società Operaia 1889, l'Orchestra sinfonica di Sanremo [redacted] il coro «Laudates» di Milano apriranno con il suggestivo concerto della Settimana Santa, la tradizionale «Primavera musicale [redacted]. Diretta dal maestro Angelo Cavallaro (soprano Gabriella Costa, mezzosoprano Sylvia Marini, tenore Sergio Panaja, basso Luciano Grazioso) la nota ed affiatata formazione ligure proporrà [redacted] «Requiem in do minore per coro e orchestra» di Luigi Cherubini [redacted] unitamente al gruppo polifonico milanese composto da quarantaquattro elementi (direttore Riccardo Doni, organista Luca Micheli) farà rivivere il dramma della Passione con il toccante «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi. Ingresso 10 mila lire.

[redacted] Stasera, in frazione Macellai, torna la «Passione vivente», alla [redacted] tredicesima edizione. L'appuntamento [redacted] alle 21, vicino alla chiesa della Beata Vergine del Buon Consiglio, punto di partenza della rappresentazione. I testi della Passione di Cristo-Passione degli uomini, portano la firma [redacted] narratore, poeta [redacted] di teatro «Maso» Bonamico, popolare regista [redacted] animatore del laboratorio teatrale «Cotin [redacted] fasoi» di Sommariva Bosco. Sono sette, nella versione di frazione Macellai, le «stazioni» della rievocazione: l'ultima cena, il Processo a Gesù, il tradimento dei disce[redacted]li, l'uomo dei dolori, il pentimento, crocifissione e resurrezione.

ROCCASP[redacted] Stasera, ore 21, nel centro storico del paese, rievocazione della Passione con oltre quaranta figuranti. La rappresentazione curata dalla Pro loco [redacted] terrà - in caso di maltempo - nella parrocchiale.

[redacted]. Con partenza alle 20,30 dal sagrato della parrocchia, tradizionale processione della Passione, organizzata quest'anno dai Battuti Neri. [redacted] biglietto di ingresso costa 10 mila lire.

In molti paesi della «Granda» vengono fatte rivivere le ultime ore di Gesù

MOSTRE [redacted]

CUNEO

Insetti e fossili

Al Centro incontri della Provincia [redacted] può visitare un'interessante rassegna: «Extra Moenia» il [redacted]seo in trasferta, mostra naturalistica realizzata dal Museo regionale di scienze naturali. Un'esposizione in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione, che ha lo scopo di portare alla gente un patrimonio immenso di nozioni, fuori dai laboratori ed anche dalle aule universitarie, di [redacted] collezioni di farfalle e insetti, fossili, animali impagliati. Un orizzonte geografico assai vasto, fino al [redacted] maggio. E' aperta dal martedì al venerdì ore 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Chiuso al lunedì.

[redacted]

Percorso emotivo

La Famija Albeisa e il Comune promuovono con una mostra personale di Mino Stanchi un percorso architettonico emotivo legato alla città [redacted] Valenza, città natale dell'artista e ad Alba, città dove ha vissuto e anche operato a lungo. «Due città» una rassegna che somma esperienze di lavoro, interessi pittorici, dove l'architettura è comunque un[redacted] collante forte, e allora questa esperienza legata al Centro comunale di cultura di Valenza, al Teatro Sociale di Alba e al «Centro storico e il Po» è il filo di una felice sfida del progetto del recupero, del porre il «bello» e il «proprio» [redacted] posto giusto. La rassegna [redacted] si svolge a Valenza fino al 24 aprile in piazza XXXI Martiri [redacted] in autunno si terrà ad Alba, nella chiesa di San Domenico.

[redacted]

Opere in Cantina

Nella Cantina comunale, da domani [redacted] 30 aprile, si espone l'opera [redacted] Emilio Prunotto, artista eclettico che ha esercitato parallelamente la fotografia, la pittura [redacted] la scultura, con la vivacità di un personaggio uma[redacted] raro. Da quasi un ventennio il pittore vive a Cervo, in Liguria, dopo aver lavorato per molti anni ad Alba. Di lui [redacted] ricorda [redacted] grande pala d'altare con deposizione con figure, nella chiesa di S.S. Cosma e Damiano. I soggetti preferiti: nature morte, marine, paesaggi, figure femminili e negli ultimi anni anche «copie fedelissime» di autori storici come Leonardo da Vinci, Caravaggio, Raffaello.

A CURA DI [redacted] Ferraresi

GIORNO [redacted]

Busca

Vota la band

Al Black Buffalo (ore 21,30) inizia la finale di «Vota la band». Si esibiranno i Mistake di Busca. [c. g.]

[redacted]

Bionde gratis al «Cabiria»

Alla discoteca Cabiria c'è la serata Lowenbrau: se bevi una birra la seconda è gratis. [r. s.]

Saluzzo

Musica [redacted] gradi

Al Capitan Fracassa, nella medievale, underground con dj Gandolfo, nell'azteca [redacted] 360° con Viva. Ospite Dottor Hannibal. [g. ne.]

[redacted]

Una serata live

Appuntamento con la musica all'«Angolo dei gelati» di viale Alpi: c'è Gabriele Moroni. [l. a.]

Bra

Arrivano gli Snaporaz

A Le Macabre, [redacted] 22, gli Snaporaz presentano il loro ultimo album, «Tantalanas». [g. n.]

Cuneo

Danze Anni '70-'80

Al Twister disco club [redacted] Anni '70-'80 con la dj Ives. [c. g.]

[redacted]

C'è [redacted] «lap dance»

Dalle 22, il Four X Garage ospita ballerine di «lap dance» e il dj Emilio Bo. [p. s.]

Bra

Cocktail sudamericani

All'Iguana cafè (ore 21) cocktail sudamericani e animazione. [g. n.]

Cuneo

Il [redacted] di D'Al[redacted]

Al Folli Follie [redacted] Madonna dell'Olmo dalla trasmissione tv «Striscia la notizia» [redacted] sosia [redacted] Massimo D'Alema. [c. g.]

[redacted]

Ecco Simone e Roberto

Al Rossomattone, ore 22, c'è [redacted] duo Simone e Roberto. [p. s.]

Dronero

Hard rock nel pub

Al Tribal pub (ore 22) hard rock con i Sistema nervoso. [c. g.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	87	80	44
	58	57	57	55	52
CAGLIARI	[redacted]	49	19	1	11
	60	55	50	46	48
FIRENZE	4	61	45	39	64
	72	52	49	46	44
GENOVA	28	63	69	89	36
	110	83	83	74	57
MILANO	67	32	78	27	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	61	54	54
NAPOLI	21	[redacted]	59	54	35
	97	69	59	58	48
PALERMO	36	41	69	22	76
	91	84	81	66	62
ROMA	16	40	65	8	12
	75	61	61	57	53
TORINO	[redacted]	63	59	6	[redacted]
	134	112	84	83	57
VENEZIA	63	71	82	78	60
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [redacted] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-88	1-21	1-51	1-18
1-10	1-80	1-28	1-61	1-48
1-15	1-89	1-35	1-75	[redacted]
1-20	1-68	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	[redacted]

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	59-51	59-84	37-42	37-1
[redacted]	59-52	59-3	37-54	37-40
59-86	59-19	59-5	37-8	37-49
59-2	59-30	37-50	37-80	37-2
[redacted]	59-1	37-16	37-52	37-4
[redacted]	59-4	37-61	37-20	37-75
59-68	[redacted]	37-36	37-19	37-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 84 (2); Cagliari 68 (3); Firenze 15 (5); [redacted] 69 (1); Milano 77 [redacted]; Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per [illegible] la terzina più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74 38 - 47 - 53 - 59 - 68 - 79
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 46 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 62 - 39
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

[redacted] e [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lilian[redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted] AL CI[redacted]

[redacted]

FIAMMA Tel. 0171-693.554. **Le parole che non ti ho detto.** Or. fer. 17; 19,30, 22; [redacted] e fest. 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. [redacted]. Or. fer. e fest. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Il cielo [redacted] una stanza.** Or. [redacted]: 18; [redacted] 22; fest 16; 18; 20; 22

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

MONVISO. [redacted] 0171-631.771. **La vita è [redacted].** [redacted] 20, 22.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La [redacted] e la [redacted].** Or.: 20; 22.

[redacted]. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0175-346.901. **Barbara,** ore 21,15.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **La vita sognata degli angeli.**

[redacted] Tel. 0172-412.771. **La vita [redacted] bella.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; [redacted] 22.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-944.231. [redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

FERRINI. T. 0171-619.131. OGGI [redacted]

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]

G. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-742.321. S[redacted]: **Shakespeare in love.** [redacted] fer: 20,10; [redacted]. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10. L. 12.000.

[redacted]. Tel. 0173-742.321. Sala Rossa: **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 15,30; 17; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted]. [redacted] 0173-742.321. Sala Blu: **La [redacted]** fer. or.: 20,10; 22; festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Tango,** di Carlos Saura, ore 21.

[redacted]

NUOVO [redacted]. Tel. 0172-82.407. **La [redacted]** ore [redacted] 22.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted]OSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534. **[redacted] vita è bella.**

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI [redacted].

[redacted] **2.** Tel. 017-47.898. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] T. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **La [redacted]** ore [redacted].

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **Patch Adams,** ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Arlington road (L'inganno).**

[redacted]

ROBURENT. OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted] 0172-712.957. [redacted]

RITZ. Tel. 0172-712.477. **La [redacted] e la sete.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La [redacted] è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [redacted] il sete.** Or.: 15; 16,55; 18[redacted]; 20,45; 22,40.

[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le parole che [redacted] ho[redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817[redacted]. **Rugrats.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [redacted]. **Fuori dal [redacted].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. [redacted]. **[redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabot[redacted], tel. [redacted]. **[redacted] molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La [redacted] di un [redacted] piange mai.** Or.: [redacted] 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted]7. **Il fuggitivo [redacted] impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Vet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] v. Trapani 57, [redacted]. **[redacted]speare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Babe va in città,** ore 15; 16,50; [redacted]. **Payback,** ore 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel [redacted]. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] v. Arsenale 31, t. 532.448. **I robac[redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

O[redacted]A 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Sala 4: **[redacted] di un delitto.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Bugie, baci, bambole e bastardi.**

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

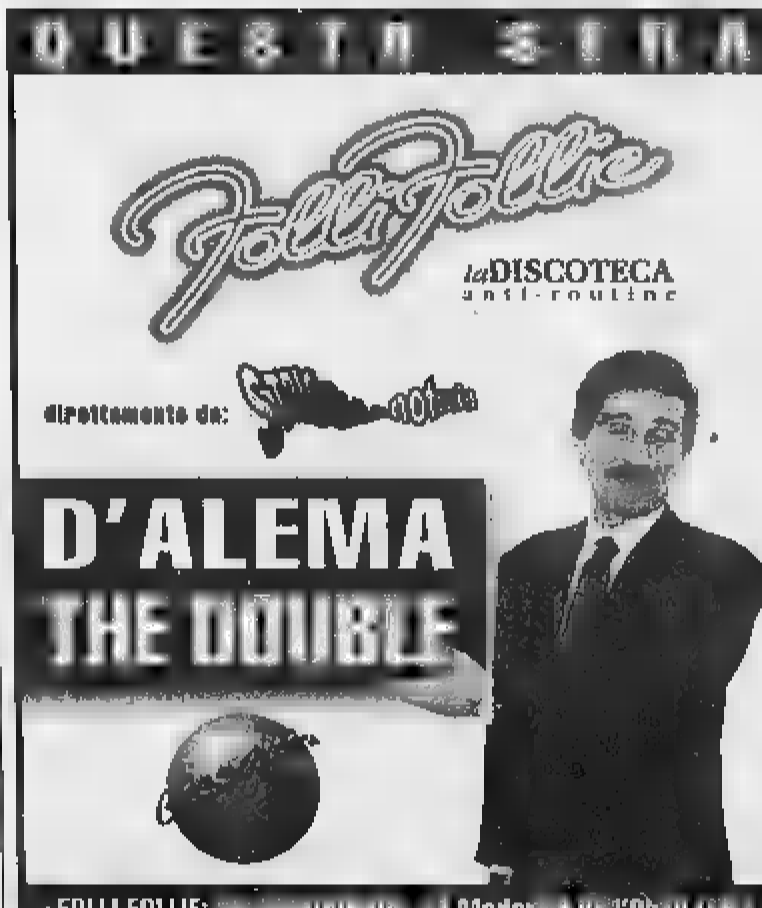
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. [redacted]: 15,15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione di concerti '98-'99. Ore 20,30: **Stabat Mater,** di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, R. Scandiuzzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). **Biglietteria** (ore 10,30-18 [redacted]. [redacted] 011 8815.241 / 242.



LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata ■ disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Parla il nuovo presidente Vittorio Gaddo: «Un tour operator per la località cuneese»

Un progetto turistico in grande crescita

Fondamentale ruolo del Consorzio Limone International

Sono giornate in cui splende il sole sulle piste della Riserva Bianca. I turisti italiani e stranieri godono della qualità della neve e il divertimento è per tutti.

In una baita ad alta quota si incontra il nuovo presidente del Consorzio Limone International, Vittorio Gaddo, titolare della discoteca «La Lanterna», locale storico dell'importante centro turistico.

La stagione sta proseguendo bene?

Siamo molto contenti dell'andamento della nostra località e del lavoro che tutti insieme abbiamo svolto.

Vuole una volta descrivere le attività e gli scopi del Consorzio Limone International?

Con vero piacere! Il nostro Consorzio nasce nel novembre '94 per volontà dell'allora Amministrazione comunale e di un numeroso gruppo di operatori commerciali turistici con il chiaro scopo di imprimere una svolta a livello d'immagine della nostra località, che nel periodo che va dalla metà degli Anni '80 fino agli inizi degli Anni '90 aveva vissuto un momento di stanca diventato troppo lungo per potersi mantenere al passo del mercato turistico. L'Ente, nato con lo scopo di ricercare canali comunicativi per stimolare il ritorno della clientela, si è allora adeguato alle continue e mutevoli esigenze dell'offerta turistica creando parallelamente al discorso promozionale anche un discorso commerciale.

Il Consorzio Limone International (nella foto i locali nel cuore del paese) nasce a novembre '94 per volontà dell'allora Amministrazione e un numeroso gruppo di operatori commerciali e turistici con lo scopo di imprimere una svolta d'immagine

In che senso commerciale?

Nel senso che nel panorama turistico, Limone aveva necessità di proporsi non solo come «Venite a sciare a Limone» e basta, ma anche candidarsi di nuovo all'interno dell'offerta turistica invernale ed estiva, che nel frattempo si era arricchita di innumerevoli alternative, una proposta adeguata.

E quindi che cosa avete realizzato?

Abbiamo realizzato un pacchetto all'interno del nostro Consorzio, un tour operator della località che vendesse Limone a livello di pacchetto turistico centralizzando i servizi, le offerte e le richieste, che si proponesse come interlocutore unico sul mercato per la ricerca dei flussi turistici, naturalmente avvalendoci della professionalità e dell'esperienza del dottor Arturo Cosenza, nostro consulente, che all'interno del piano marketing ha proposto e realizzato l'idea, secondo noi vincente, pianificandone poi tutte le fasi di sviluppo tecnico commerciale.

Quindi il Consorzio Limone International si pone come organo commerciale?

No, o meglio non solo. Il nostro Ente, oltre a svolgere tutti i compiti della commercializzazione, che assicuro essere molto complessi, ha curato oltre alla promozione (lo dimostrano tutte le convenzioni finora ratificate, le partecipazioni alle fiere del settore) anche l'informazione e l'accoglienza sul territorio. La distribuzione del materiale illustrativo e le informazioni vengono date con professionalità dal nostro personale, diretto dal dottor Cosenza, all'interno del nostro Ufficio informazioni, nella piazza principale, dotato dei più moderni sistemi di comunicazione, dalla prenotazione telematica all'informazione telefonica computerizzata ventiquattr'ore su ventiquattro, che mai la nostra località aveva realizzato prima.

Lei è molto orgoglioso dell'Ente che rappresenta.

Sì, è proprio così. Dopo questi cinque anni di lavoro all'interno del Consorzio, prima come socio fondatore, membro del Consiglio di amministrazione, e poi vice presidente, mi ritrovo ora a continuare l'enorme mole di lavoro svolto dal mio predecessore, Adriano Ramella. Sono conscio, come tutti i membri del Consiglio di amministrazione, dei risultati fin qui ottenuti senza dimenticare l'appoggio e la fiducia, sia dell'Amministrazione comunale, che di tutti i nostri consorziati, appoggio e fiducia senza i quali, per il futuro, non si potranno ambire progetti di crescita che tra l'altro abbiamo già in cantiere e che sono pronti da realizzare.

Ottimo bilancio di presenze e iniziative

«Questa stagione è andata benissimo»

«Siamo molto soddisfatti della stagione, è andata benissimo». Pier Giorgio Chiera, sindaco di Limone (alla scadenza del mandato: al momento non si pronuncia sull'eventuale ricandidatura), traccia un quadro rassicurante. «Le condizioni metereologiche hanno favorito noi e il Monregalese - aggiunge il primo cittadino -. La neve non si comanda, non si può mai dire quanta ne possa scendere nell'arco di una stagione. A noi è andata bene, persino a gennaio (un mese tradizionalmente difficile) tutto è andato per il meglio».

Allo sviluppo turistico del centro della Valle Vermenagna ha contribuito il lavoro svolto dal Consorzio Limone International. «E' un grande piacere che in questi anni, sotto la nostra spinta di Amministrazione comunale che ha sempre creduto al suo lavoro il Consorzio abbia potuto agire in piena autonomia e saputo realizzare i risultati che tutti ci eravamo prefissati - spiega Pier Giorgio Chiera -. I molti visitatori di Limone hanno gradito la gamma di servizi offerti, hanno apprezzato lo sforzo fatto per migliorare l'accoglienza».

Un impianto della Riserva Bianca

Tutto questo non è nato per caso, ma con un'attenta pianificazione portata avanti in questi ultimi anni dal Consorzio Limone International, che ha unito gli sforzi dei singoli operatori portando a uno sviluppo complessivo. «Abbiamo voluto dire basta alle polemiche di bassa levatura - dice il sindaco - pensando soprattutto a risolvere i problemi, lasciando in secondo piano la questione di cosa fossero sorti. I risultati ci hanno dato ragione, e siamo particolarmente lieti di questo». Tra i progetti più riusciti, voluti proprio da Pier Giorgio Chiera, c'è il progetto di pulman navetta gratuito dalle 8 alle 17, con doppio percorso verso le zone sciistiche del Sole e del Maneggio che circonda a tenaglia il paese. «Ne vado orgoglioso, è un servizio che ha funzionato sempre, molto gradito dai nostri villeggianti» conclude il sindaco.

Pasqua, weekend sulle piste di sci

Tutti aperti i 29 impianti della Riserva Bianca

Da oggi e per il weekend di Pasqua la Riserva Bianca apre tutti i suoi ventinove impianti, collegamenti compresi. L'altezza della neve primaverile va dai 40 ai 120 centimetri. Al Sole girano l'omonima seggiovia, Punta Buffe, Pian del Sole, l'Alpetta e il Belvedere. In zona Tre Amis Quota 1400 funzionano Panice, Gharra, Pian del Leone, Pancani 1 e 2, Cabanaira, Carosello, Colle di Tenda, baby e Morel. Disponibili anche Limonetto, Cros, Maneggio e l'anello di fondo alla Panice.

L'unificazione delle società di gestione (la «Slat» e la «Tre Amis») sta attuando la sua fase operativa, che porterà a snellire le attività di organizzazione e logistica.

«Siamo sui livelli del '98, e già questo è un dato estremamente confortante - dice Meo Marro -. Abbiamo ripetuto le importanti presenze della scorsa stagione, pur partendo in ritardo nel periodo natalizio. Il finale di questa stagione, che comprenderà tutta la Pasqua, ci consente di ripetere un'annata di grande respiro. Abbiamo rafforzato la nostra clientela abituale, non credo che Limone abbia portato via utenza alla Valle Susa». «Speriamo che in questo weekend pasquale le presenze siano numerose, ci attendiamo un notevole afflusso di sciatori sulle nostra piste dove la neve è primaverile, ma di ottima qualità per gli appassionati - aggiunge Fabio Bergia -. In queste giornate le presenze saranno portate a una progressiva crescita».

Uno stand limonese a una fiera e (Foto Bruno Murialdo) due immagini sulle piste innevate

L'efficienza delle piste di sci si sposa con una visione più generale dell'offerta turistica della Riserva Bianca, che il Consorzio Limone International ha contribuito in maniera determinante a rendere organica, moderna, europea.

«Si lavora faticosamente di far capire agli operatori l'importanza di questa struttura - spiega Beppe Carlevaris, vice presidente del Consorzio con delega per la ricettività -. Alle soglie del 2000 è impensabile programmare un'attività turistica senza strategia, senza che consentano un marketing mirato.

E' finita l'era dell'ognuno per sè, quando si sprecavano individualmente enormi risorse per autopromuoversi. Adesso diventa ancora più fondamentale consorziarsi per crescere insieme».

Per Carlevaris l'importanza e il rilievo del ruolo svolto dal Consorzio Limone International devono anche tenere conto di un'altra determinante considerazione. «La concorrenza con le località turistiche europee va ormai aldilà della neve - aggiunge -. Le statistiche di mercato indicano un aumento delle offerte diversificate, dal mare ai paesi esotici, alle città d'arte. Per fronteggiare tutto questo si deve lavorare uniti».

Anche da Carlevaris, degli operatori direttamente impegnati sulle piste di sci, arriva la conferma di una stagione che ha seguito il buon successo di quella precedente.

Fra gli stimoli che il settore turistico limonese ha ricevuto in questo periodo, c'è anche l'apertura di un nuovo sito internet (www.limonepiemonte.com), che offre la possibilità di prenotazioni «on line», con conferma diretta della disponibilità alberghiera. Si tratta di uno dei servizi informazioni innovativi studiati dal Consorzio Limone International che ha anche potenziato il servizio di comunicazione al pubblico: il risponditore telefonico computerizzato per informazioni istituito a fine dicembre del '98 in circa tre mesi ha ricevuto 14369 richieste.

Ecco i numeri del rilancio

Dieci mesi di attività. Il roseo bilancio del Consorzio Limone International è confermato anche dai numeri.

La «perla» della Valle Vermenagna è presente a Fiere nazionali e internazionali (Montecarlo, «Show mont» a Torino, «idea neve» a Genova, «Ski pass» a Modena, «Fiera bus» di Verona, «Bit» di Milano, salone mondiale del turismo a Parigi, incontri a Stoccolma, Varsavia e ancora nella capitale francese); si è svolta una campagna promozionale in Costa Azzurra, c'è stata l'esposizione di stand con vendita ski pass a Montecarlo, oltre a una serie di incontri con operatori della Regione Toscana.

Numerose le promozioni concluse. Le convenzioni per studenti, professori e personale non docente (amici accompagnatori compresi) con le Università di Torino e Genova, l'accordo con il Consorzio ligure Alpi del Mare, la compagnia «Monacair» e con la «Hertz».

C'è stata la ristrutturazione contabile e amministrativa dell'Ente, con riunioni di categorie di consorziati; rapporti, riunioni, attività, programmazioni Fiere in aprile con Regione e l'Atl. Per l'estate '98 sono stati realizzati una serie di depliant con il listino delle strutture ricettive (comprese le foto), oltre a pieghevoli con attività, escursioni, piantina per sentieri e passeggiate.

In totale, tra estate '98 e inverno'99, sono stati stampati 125 mila opuscoli, di cui mille distribuiti durante Fiere promozionali all'Italia e all'estero e 75 mila nell'Ufficio turistico. Al centro prenotazione del Consorzio Limone International sono transitate direttamente per soggiorni settimanali 1357 richieste, di cui 1006 per l'inverno e 351 per l'estate.

LIMONE international

LIMONE PIEMONTE (CN) - Via Roma, 32
Tel. 0171.926757 - 0171.92101
Fax 0171.926675

Internet: http://www.limonepiemonte.com
e-mail: info@limonepiemonte.com

Incontro alla Marchesi di Barolo. Oggi la squadra parte per Montichiari

La Belmondo tifa Tnt Alpitour

L'iridata: «In bocca al lupo per i play-off»

BAROLO

Il barolo, Stefania Belmondo e la Tnt Alpitour. Ovvero mettere insieme tre degli basciatori più efficaci della provincia Cuneo.

Una scelta applaudita anche Regione, in particolare dall'assessore al Turismo Ettore Racchelli, anche lui protagonista di una serata organizzata per dire «grazie» alla campionessa per le preziose medaglie conquistate Ramsau, alla squadra di pallavolo per la Coppa Italia vinta a Roma e al vino per l'ospitalità.

Cornice scelta dalla Banca regionale europea e la Tnt Alpitour le prestigiose cantine Marchesi di Barolo a Barolo, un'azienda che è tra i partner ufficiali della società vice campione d'Italia. E' stato un reciproco scambio di complimenti e auguri. Con i professionisti di muri e schiacciate che hanno regalato alla regina dello sci di fondo una maglia completa di tutti gli autografi. Stefania Belmondo, riempita attenzioni dal presidente regionale Fisi, Gianni Morzenti e dall'assessore regionale Rachelli, impegnato a ricucire il rapporto tra Piemonte e la campionessa, ha risposto: «Con un in bocca al lupo in vista dei play-off che stanno per .

Nella notte ricordi di tanti trionfi, la Tnt Alpitour ha regalato tutti i giocatori, tecnici Silvano Prandi Roberto Serniotti, rappresentanti degli sponsor principali (Giuseppe Smeriglio, amministratore delegato della Tnt Traco; Piero Bertolotto, amministratore delegato della Banca regionale europea; Paolo Monte, direttore centrale marketing Alpitour Italia), al padrone di casa, Ernesto Abbona, amministratore delegato della Marchesi Barolo, e all'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, una rassegna stampa video-cassetta con tutti i servizi sul trionfo di Roma.

Festeggiamenti, anche tante speranze. La stagione della squadra non è ancora finita, anzi il momento più caldo deve cominciare, infatti i ragazzi di Silvano Prandi hanno lasciato le cantine Marchesi di Barolo «saltando» formaggio e dolce. Ieri mattina la squadra era già in palestra lavorare sodo in vista della sfida di domani a Montichiari. Oggi la comitiva parte per la città bresciana, domani la partita la Gabeca vale il secondo posto, ma non si può ancora stabilire quale sarà l'avversario. Infatti i piazzamenti dal quinto all'ottavo posto ancora tutti da assegnare. «Un problema dal punto di vista logistico - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -. Dopo la partita dovremo organizzare in fretta e furia la trasferta di martedì e se per caso dovesse capitarci Palermo sarebbe davvero un bel problema».

Per i è anche quasi impossibile fare calcoli, capire se sia conveniente vincere o perdere la partita, e in entrambi i casi con quale risultato: l'unica certezza è che conquistando due punti la Tnt Alpitour si garantisce il secondo posto.

Intanto, Marco Fenoglio, scout-man del team di Silvano Prandi, è stato convocato in Nazionale uomo statistiche nella nascente squadra di Andrea Anastasi. [l. f.]

A sinistra, la Tnt Alpitour l'iridata Stefania Belmondo (anche sopra, mostra la maglia dei vice-campioni d'Italia) e l'amministratore delegato della Marchesi di Barolo Ernesto Abbona (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

BALLETTO ELASTICO

Mondovì raduno leve

Su iniziativa della Federazione oggi alle 10 a Mondovì c'è il primo raduno tecnico per giovani giocatori di balon che, sotto la supervisione di Mario Sasso, saranno sottoposti a test in palestra sul campo. [a. s.]

ATLETICA

Campionato provinciale per atleti di serie C

A Racconigi, ore 14,30, oggi prova per il Campionato provinciale pta di C; a Envie gara interprovinciale coppie D. A Pasquetta dalle 14,30 la Roero bocce Canale organizza un torneo a coppie D, a Envie gara individuale C. [r. a.]

NUOTO

Mondovì vincono i Giochi della Gioventù

La Media «Cordero» Mondovì (maschile) e la «Macrino» di Alba (femminile) hanno vinto i Provinciali dei Giochi della Gioventù. A Cuneo i monregalesi hanno battuto Racconigi e in finale, 2-0, il Boves che aveva escluso la Macrino Alba. Fra le ragazze le albesi della Macrino, dopo avere sconfitto nelle qualificazioni Racconigi e Mondovì per 2-0, hanno battuto in finale Caraglio 2-0. I monregalesi e le albesi parteciperanno ora alla fase regionale. [a. s.]

CALCIO

Cuneo in amichevole con la Pro Vercelli

Oggi (ore 15) al campo «Silvio Piola» di Vercelli, l'Ac Cuneo 1905 affronta in amichevole la Pro. [g. p. c.]

TENNIS

Le ragazze ribaltano il pronostico: 2-1

Nella serie B Alba supera Le Pleiadi

ALBA

Con un sorprendente risultato, le ragazze che partecipano al campionato di serie B di tennis, nella seconda giornata del torneo - ribaltando il pronostico sfavorevole - hanno battuto Le Pleiadi Moncalieri, uno degli organici più quotati in assoluto.

Il Tc del capitano Moreno Baccanelli si è imposto col punteggio di 2-1. Nel primo singolare in programma, la Lorenzin (categoria ha superato la Palletti (B1) in due soli set, 6-3, 7-6. E' bella partita, di alto contenuto tecnico e spettacolare.

Di eguale spessore l'impresa centrata dalla Rovera, in pieno recupero tecnico, che è riuscita a battere la Dentis (C1) rimontando dopo il 2-6 iniziale e chiudendo 6-0, 6-2. «Le ragazze meritano ampiamente questo successo per tutto il lavoro che hanno svolto - dice Baccanelli -. Un ringraziamento particolare ai dirigenti e ai tifosi per loro sostegno. Questa vittoria ci pone in una buona posizione per il passaggio alla fase nazionale».

Dopo la pausa di Pasqua, alla ripresa del campionato (domenica 11 aprile, ore 10) le impegnate ad Alassio contro l'Hanbury Tennis club.

Nella finale della Coppa Piemonte Under 16 maschile, Alba ha invece dovuto arrendersi (2-0) di fronte al Cs Orti Alessandria: Calamita ha perso in due set da Vaserone, Bondi caduto a Vacca 3-6, 6-3, 6-4. «Superato il della sconfitta - dice Moreno Baccanelli - resta la consapevolezza aver perso con una squadra più forte. Comunque contento del comportamento dei ragazzi». [r. a.]

NUOTO

«Coppa Provincia Granda», l'ultima prova

A Sommariva Perno battuti sette record

SOMMARIVA

Nel nuoto agonistico può vincere una o più volte nella stessa gara, pur senza arrivare primi. Si possono battere tutti i rivali, ma anche e solo migliorare i propri limiti precedenti, in qualsiasi competizione.

Nella giornata finale del circuito giovanile «Coppa Provincia Granda» Centro sportivo Roero di Sommariva Perno hanno vinto in tanti, tra giovani nuotatori e nuotatrici della provincia. Ma i meriti più significativi vanno agli atleti che abbassato molti record provinciali, confermando i progressi del nuoto cuneese.

Jessica Patiti, dell'ospitante Centro sportivo Roero di Sommariva, ne ha corretti tre: nella prima frazione della staffetta 4x200 stile libero in 2'37"90; nella staffetta stessa con 11'27"00 e 200 dorso con 2'46"90. Ezio Ghibaudo, della Libertas nuoto Cuneo, ha ritoccato i record i rana, in 35"10 nei 200 misti in 2'27"90, Marco Pilati, della Cuneo nuoto ha rivisitato limite nei rana assoluti, portandolo a 30"60.

E infine, a completare la festa, ci ha pensato Paolo Cappella, sempre della Cuneo nuoto, stabilendo nuovo record provinciale nella prima staffetta 4x200 stile libero, portandolo a 1'10"30. Buona la partecipazione anche degli atleti del Centro nuoto Saluzzo-Savigliano alle gare, divise tra le categorie maschili e femminili degli Esordienti, Ragazzi, Juniores e Assoluti.

Una giornata che resterà sicuramente inserita negli annali della Federazione nuoto della «Granda». [g. sp.]

BASKET

A Boves (stasera ore 21) e Pino le sfide decisive

Icap Cuneo e Savigliano ora inseguono la «bella»

CUNEO

Icap Cuneo e Savigliano tentano oggi di conquistare la salvezza nella «bella» del primo turno dei play out della C2 di basket. I cuneesi di Alberto Maniscalco, saranno impegnati alle Boves il Borgomanero. L'Icap aveva vinto il primo incontro 85-73, ma era stata sconfitta nel ritorno fuori casa 71-59. I cuneesi possono però riscattarsi oggi, sfruttando il fattore campo e conquistando la salvezza.

Più difficile il compito per il Savigliano del presidente Marco Testa impegnato alle 21 a Pino Torinese col Grugliasco. Nel primo incontro i torinesi vinto 99-87, ma nella seconda gara i ragazzi di Mondino si erano riscattati, imponendosi 79-72. [a. s.]

Il coach dell'Icap Cuneo Maniscalco

ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio a pochi passi dal centro
In stagione:
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI
E SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua

DOGLIANI - Via XXV Aprile, - Tel. 0173

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5

TWISTER
DISCO -
aperto
Venerdì e Sabato
Confreria via Marmora, 18
Cuneo - tel. 0171 611320

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MERCOLEDÌ tuttosoldi casa
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIORGIO ARMANI

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: non è un agguato mafioso «Potrebbe [illegible] vendetta personale»

Rocco Valenti
CATANZARO

Su una cosa gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha am- [illegible] Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro di Vibo Valentia, [illegible] ha fatto [illegible] meno di due metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di muovergli un rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben diverse da quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione con i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire [illegible] Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato [illegible] un parcheggio nel quale aveva lasciato [illegible] sua auto sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico [illegible] una serata in compagnia [illegible] amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per [illegible] lattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere [illegible] che fare con questo delitto. Non temeva certo [illegible] vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha [illegible] in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione del centro storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, come tante altre. Poche altre le certezze: Domenico [illegible] ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella [illegible] dello sportello della [illegible] automobile, né risulta che avesse un appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.

L'edificio che ospita la sede [illegible] comando dei carabinieri della Compagnia di Venaria

«Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando era diven- [illegible] attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma [illegible] contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo [illegible] stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da [illegible] altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i suoi amici, [illegible] i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale [illegible] legato ad altre vicende, riaggi- [illegible] del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

«Un ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva [illegible] condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, [illegible] anni, celibe, in servizio nella stazione [illegible] cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i [illegible] gni riescono a darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: può spiegare ogni cosa».

Ma lì, in quello spiazzo [illegible] cemento, dietro il canile municipale, dove da nove mesi stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano una trentina di Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e [illegible] mila lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini [illegible] appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti una spanna, con la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» si è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel [illegible] paese d'origine e che di figli ne ha 8 si batte il petto: «I miei occhi [illegible] possano più vedere i miei bambini [illegible] [illegible] [illegible] queste cose...». Con la bocca [illegible] [illegible] smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse [illegible] in Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e noi siamo venuti qui per rifarci [illegible] vita, non per ammazzare...». Il suo Florin è lì accanto e sorride dentro [illegible] camicia a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato [illegible] fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che non ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa era roba vecchia. E che quel precedente di nove anni fa (atti di libidine su un minorenne) è acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri [illegible] nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

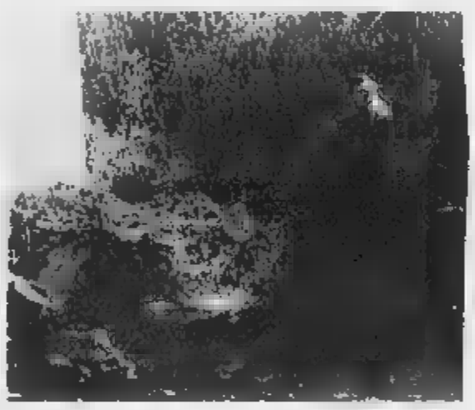
Lodovico [illegible]

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germa- [illegible] lo vedevano da qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava [illegible] lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti [illegible] ferrovia. Lo hanno [illegible] l'altro fine [illegible] timana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pesatura [illegible] allo [illegible] [illegible] della corrispondenza. Era sotto un cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era appartato in un angolo nascosto di uno spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della sezione [illegible] [illegible] nucleo [illegible] e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre di- [illegible] [illegible] voler far sesso [illegible] lui. «Un equivoco» spiega il suo legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito

[illegible] RIVA DI CHIERI [illegible]

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, 28 anni, residente [illegible] Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente un uomo di Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. E in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosa- [illegible] ricompensati. [illegible] mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la [illegible] relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi [illegible] discutere. [illegible] appena il giovane si è allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni [illegible] faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.



Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: [illegible] tratta di un equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli arresti domiciliari

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela Minucci

Un dossier alto due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute da Accornero & C. Ma soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». Ha esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per raccon- [illegible] la sua più scomoda verità sul Salone che promette [illegible] consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier di una trentina di pagine intitolato [illegible] solo Accornero... Omissioni, responsabilità, [illegible] cità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collabo- [illegible] del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le spese, ma [illegible] aver [illegible] l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento del Salone del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il [illegible] finanziario delle due rassegne [illegible] stato provocato «dagli stipendi [illegible] [illegible] milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: [illegible] gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare la città dei marchi e quindi a percepire enormi somme di denaro se il sindaco non avesse sottoscritto una "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e [illegible] Fondazione». Incalza: «Quando c'è stato il controllo, non si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredi- [illegible] figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali [illegible] [illegible] to sostenuto da Ventriglia [illegible] basato su illazioni. Non dimentichiamo che [illegible] commentando una relazione di minoranza di una commissione nominata [illegible] consiglio Comunale: anticipare queste [illegible] al di fuori del contesto politico della Sala Rossa è contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' [illegible] assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, [illegible] Accornero, ha sempre e soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, [illegible] appena la presidente Bresso fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: «Ma se alla fine la magistratura, che [illegible] già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito [illegible] [illegible] Germagnano

Dopo mesi di valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri e Corsico [illegible] sposterà in via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - [illegible] posta a Nord di via Germagnano, e delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con il piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici Socio assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Gigi Sabani a giudizio ha diffamato Chionna?

BIELLA. Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, una redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Regledi ed [illegible] direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare [illegible] stata fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

Sotto accuse sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni [illegible] cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia stata dettata non per giustizia, ma per rancore e gelosia

Il vescovo Bertone incontra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

Allenatore a Lisbona [illegible] un pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico: [illegible] interessa?». Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e [illegible] centi ad accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato in cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff.

I giocattoli di Carnevale per i bimbi dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, han [illegible] infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

Corso pilota [illegible] all'Itc [illegible]

MONDOVI'. L'Itc Baruffi ha ottenuto dall'Unione Europea e dal ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per il corso pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido [illegible] tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» [illegible] Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, [illegible] «Cavour» di Vercelli, al «Ferraris» di Verbania.

Impianti in funzione nel Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti [illegible] sci nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.

L'appello dei risicoltori «Salviamo la produzione»

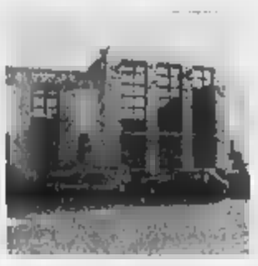
NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Casinò [illegible] meno incassi a marzo

SANREMO. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, [illegible] 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'an- [illegible] incassati globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un [illegible] più comodi di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani (i «Taf») del costo di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio en- [illegible] breve tempo.



[illegible] del bus contro Comune [illegible] Trasporti

[illegible] Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre sostano con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo [illegible] di agitazione e minaccia [illegible] sciopero degli autisti. «Si [illegible] verificato l'annesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - [illegible] subito, oltre al disagio e all'umiliazione, un danno economico: [illegible] ve pagare [illegible] multa mentre sostava con l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio. Uno spazio riservato soltanto alla fermata, spiegano i vigili.

Una [illegible] zione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

Da Creta a Rodi, da Cipro alla Turchia e alla Sicilia con le navi Rapsody, Melody [redacted] Synphony

Navigare all'italiana

In crociera nel mediterraneo con la flotta di casa nostra

Rapsody, Melody, Synphony. Navi italiane, grandi, bellissime e confortevoli, di proprietà della MSC Crociere, un nome sempre più importante nel mercato crocieristico italiano. Per la partenza del 10 aprile, ecco un itinerario di 13 giorni che prevede soste a Creta, Rodi, Cipro, Turchia e Sicilia a poco più di 2 milioni a persona. Sono previsti sconti per viaggi di nozze, terza età, giovani e amici. La formula è quella tipica della crociera: tutto compreso dalla cabina con servizi, ai pasti, spettacoli, feste, ecc. Il divertimento è assicurato.
Quanto al vitto, si può stare tranquilli: ottimo ed abbondante, con grande possibilità di scelta fra specialità di ogni tipo servite da personale qualificato e gentile. Bisogna affrettarsi nelle prenotazioni poiché pochissime sono le cabine ancora disponibili. Cataloghi e prenotazioni presso Verdazzurro Viaggi, a Savona, via Luigi Corsi 56r. Tel.019.82.13.60.

Una vacanza in crociera con le navi italiane

L'IDEA

New York per tutti

Irripetibile New York. Il volo da Milano oppure da Nizza e [redacted] notti in albergo nella quinta strada, nel centro della Grande Mela, costano 980 mila lire.
Questa è la favolosa offerta firmata da Verdazzurro Viaggi. Un pacchetto da acquistare al volo.
Altre proposte convenienti per Boston, Washington e Miami.

E' già tempo [redacted] pensare alle ferie estive: prenotare in anticipo conviene

Prenotare in anticipo conviene. Soprattutto se si pensa di andare in ferie a giugno, luglio o agosto, e cioè i mesi più richiesti da tutti gli italiani che sognano un po' di relax al mare o ai monti. Prenotando entro il 30 aprile molti Tour Operators e molti Villaggi Turistici concedono sconti che arrivano fino al 10 per cento. Un'occasione da cogliere al volo. Ecco alcuni esempi: una vacanza estiva in Marocco costa 2 milioni e 250 mila lire a persona, tutto compreso. Ecco che, una coppia può risparmiare fino a mezzo milione prenotando, appunto, entro il 30 aprile. La stessa convenienza vale anche prenotando una vacanza in Egitto, ai Caraibi e in una vasta gamma di villaggi turisti sul mar Mediterraneo: in Italia come in Spagna, a Ibiza, in Grecia, ecc. Speciali condizioni anche per i bambini: in alcuni casi non pagano nulla fino ai 6 anni oppure usufruiscono di forti sconti fino a 16 anni. Presso la Verdazzurro Viaggi di Savona si possono avere cataloghi e informazioni.

Alla scoperta di Dubai, capitale del commercio

Continua fino al 14 aprile il Festival mondiale

Se per noi la parola "Festival" è sinonimo di musica e di canzoni, a Dubai si chiama "Festival" il più grande "Evento shopping" del mondo.
Dura dal 18 marzo al 14 aprile e prevede un ricchissimo calendario di spettacoli e di avvenimenti sportivi, musicali e di ogni genere, il tutto a contorno di una manifestazione che non è la solita fiera espositiva ma è una vera mega proposta commerciale dove si possono trovare le più incredibili offerte, i prezzi più competitivi delle grandi case del gioiello, marche di orologeria, oltre a tutto il meglio dell'alta moda, del casual, dell'elettronica, dell'high-tech. Insomma un'occasione unica per visitare la perla del golfo Arabico dalle grandi spiagge e dei super hotels.
Verdazzurro viaggi propone una combinazione dal venerdì al lunedì al conveniente prezzo di un milione e 100 mila lire, compreso il volo e l'albergo per 3 notti. E' necessario prenotare in anticipo per consentire le pratiche del visto consolare sul passaporto (65 mila lire).

Dubai, capitale del commercio

In Tunisia con Chiappucci

Favolosa occasione per gli appassionati della bicicletta: potranno infatti partire il 3 maggio per una interessante settimana di sport e vacanza in Tunisia. Il programma prevede percorsi ciclo-turistici seguiti da guide specializzate, italiane e tunisine e, persino, la presenza di un grande del ciclismo mondiale come Chiappucci. Questa proposta ha un costo di 980 mila a persona e comprende il volo, il trasporto della vostra bicicletta, l'assistenza, l'albergo, tutti i pasti, le bevande e l'abbigliamento da campione con salopette e maglietta. Eventuali mogli o familiari possono partecipare, anche senza il programma sportivo, a tariffa ridotta (900 mila a persona). Per partire occorre avere la carta d'identità valida oppure il passaporto.

Fratelli viaggi in Europa

Per 2 giorni (10 e 11 aprile) si può andare all'Isola di Porquerolles, in Francia, con sosta a S. Tropez. Si parte da Savona e, tutto compreso, il costo è di 370 mila a persona. Per tre giorni (16,17 e 18 aprile) si può, invece, scegliere l'Isola del Giglio, con soste in Maremma Toscana e all'Argentario; il tutto a 450 mila a persona compreso bus, alberghi, ristoranti e visite. Per una settimana, dal 18 al 25 aprile, si può andare, sempre in gruppo, a Palma di Majorca, partendo ancora da Savona. Bus, aereo, albergo, assistenza e pasti compresi: 790 mila lire a persona. Per visitare l'Olanda fra tulipani e fiori d'ogni genere ecco una gita di 6 giorni con visite ad Amsterdam, Lussemburgo, Lucerna e Strasburgo. Sempre con bus, alberghi, pasti, visite e hostess in lingua italiana, costa 1 milione e 400 mila a person. Anche in questo caso la partenza è da Savona. Sempre in gruppo, dal 22 al 26 aprile si può andare a Londra. Oppure, dal 23 al 25 aprile, in Svizzera, con 790 mila lire a persona. Si trova ancora buona disponibilità di posti anche sulla "Provenza e Camargue", dal 23 al 25 aprile, con soste ad Arles, Nimes e S.Marie de la Mer, capitale del mondo gitano. Il viaggio dura 3 giorni e costa 590 mila a persona.

In gita nei luoghi di fede

Sempre molto richieste le gite che, oltre all'aspetto turistico danno spazio e rilievo ai luoghi religiosi. Per S. Giovanni Rotondo si parte da Savona in bus, con assistenza, albergo e pasti compresi. Dall'11 al 15 maggio costa 820 mila a persona e il programma prevede la visita di Monte S.Angelo e dei luoghi in cui visse e pregò Padre Pio. Per Lourdes si parte da Savona il 4 maggio per una gita di 5 giorni che costa, tutto compreso, 700 mila lire a persona.

La magica atmosfera del Triangolo d'oro indiano

Sorprendente, affascinante, stravolgente. Questi i termini più frequentemente usati per descrivere un viaggio in India. "Molte sono le proposte per viaggi di 8-13 giorni - ci dicono alla Verdazzurro Viaggi - tutti gli itinerari vengono preparati con cura e attenzione prenotando gli alberghi del più alto livello possibile, ristoranti sicuri e ottime guide tutte specializzate e con buona padronanza della lingua italiana". I gruppi sono normalmente composti da non più di 10 turisti, proprio per consentire massima cura e attenzione ad ogni visitatore di questa incredibile e vastissima terra.
Un tour di 7 giorni che comprende Delhi, Agra e Jaipur costa 1 milione e 850 mila lire a persona, compreso il volo da Genova, alberghi, pasti, visite e assistenza in lingua italiana. Si può partire il 28 aprile oppure il 5 maggio, sempre avendo il passaporto valido (il visto consolare costa 75 mila lire). "Per versioni di viaggio della durata di 13 o 14 giorni e che includono Kathmandu, Bombay e Varanasi, il costo si aggira intorno ai 3 milioni e mezzo, ma sono soldi davvero ben spesi per tante meraviglie messe insieme - continuano le bancoiste della Verdazzurro Viaggi di Savona, mostrandoci i cataloghi accattivanti. - Il viaggio ideale per immergersi nella magica atmosfera indiana si chiama "Il Triangolo d'Oro", dura 11 giorni e costa 2 milioni e 630 mila a testa.
E per chi vuole esagerare, spendendo circa 5 milioni a persona, ci sono anche proposte per dormire nei palazzi dei Maharaja, splendide regge in città incantevoli".

Viaggi per tutti, alla scoperta dell'India

[illegible]

Le migliori occasioni di questa settimana: ecco le mete [redacted] i prezzi

[illegible]	[illegible]	[illegible]	PREZZO
6 aprile	TENERIFE	volo + 1 sett. mezza pensione	[redacted]
8 aprile	CUBA	solo volo a/r	736.000
8 aprile	CUBA	volo a/r 7 giorni Avana	1.500.000
8 aprile	GRAN CANARIA	volo + 1 sett mezza pens.	950.000
8 aprile	MAJORCA	volo+ 1 sett pens compl	650.000
8 aprile	S.DOMINGO	volo + 2 sett. solo camera	1.200.000
12 aprile	JAMAICA	volo + 1 sett. solo camera	1.290.000
6 aprile	KENYA	volo + 2 sett. pens. compl.	1.400.000
8 aprile	TUNISIA	volo + 1 sett. PC	600.000
12 aprile	SHARM	volo + 1 sett. MP	850.000

DOVE [redacted]

Per approfittare di una delle proposte elencate qui sopra, conviene affrettarsi: la data di partenza ormai è molto vicina mentre i posti disponibili sono rimasti pochi.
Per maggiori informazioni sulle formule e sui pacchetti viaggio indicati in questa rubrica ci si può rivolgere a Verdazzurro Viaggi, in via Luigi Corsi 56 r a Savona. Il numero di telefono è lo 019.821.360.

[illegible]

Piccole escursioni di primavera

Si chiamano anche "evasioni di primavera" e sono le gite di un solo giorno, che durano dal mattino alla sera, ideate per stare in compagnia di tanti amici, magari tutti degni rappresentanti della "Grande età". Si parte da Savona con un comodo pullman. Una gentile accompagnatrice si occupa di guidare le visite, mentre il pranzo al ristorante è compreso nel prezzo. I prezzi variano dalle 75 mila lire, 90-100 mila lire, tutto compreso con la sola esclusione delle bevande. Le prenotazioni si ricevono da Verdazzurro viaggi, in via Luigi Corsi 56r a Savona, telefono 019.821.360. Vediamo che cosa c'è in programma nei prossimi giorni. Il 5 aprile, Pasquetta, si va a Monaco e Montecarlo, il 18 aprile sul Lago Maggiore, il 25 aprile a Canelli, il 9 maggio a Camogli per la Sagra del pesce, il 9 maggio a Masino per il giardinaggio in Mostra, il 23 maggio a Minitalia e Sotto il Monte, il 30 maggio a Grazzano Visconti, il 13 giugno a San Fruttuoso e Camogli, il 20 giugno alle Cinqueterre.

The Cockpit - Piazza d'Alaggio, [redacted] - Savona

permoto
concessionario ufficiale BENELLI
punto vendita autorizzato APRILIA
FINANZIAMENTI A TASSO Ø
SCONTI SU MODELLI 1999
DI TUTTE LE MARCHE
Via Luigi Corsi 50 r Savona
Tel. 019.8402580
Fax 019.8484421

Piccolini dal 1925
Intimo
Maglieria
Camiceria
Via Pia, 47r. - SAVONA
Tel. 019.850976

[illegible] E OFFICINA AUTORIZZATA Ford
NUOVA SAVONESE
NUOVO CENTRO ASSISTENZA MECCANICA
SCONTO 10% SUI [redacted]
[redacted] VALIDA FINO AL 30/4/99
[redacted]
C.SO RICCI [redacted] - SAVONA
TEL. 019.805.453

Albergo Ristorante
La Posta Ristorante - Albergo

Cerimonie, banchetti [redacted] anche cene romantiche e di lavoro....
Loc. Rossi [redacted] OSIGLIA Tel. 019. 542.080

1
la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 2 Aprile 1999 — LV 41
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.592.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.34 / FAX 010.59.08.58

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Una Fondazione gestirà lo straordinario patrimonio: 200 mila foto e disegni, duemila pellicole

Ansaldo, l'Archivio storico è salvo

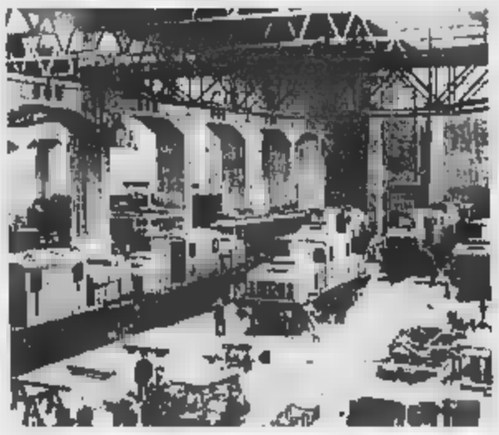
Rimarranno a Genova 150 anni di documenti e immagini

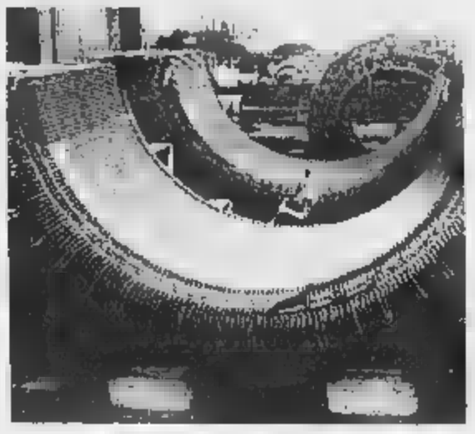
Lingua
GENOVA

Uno dei tesori culturali più preziosi di Genova, testimonianza palpitante della sua storia nel corso d'un secolo e mezzo, sarà quasi certamente salvato, dopo che, per qualche mese, s'è temuta la sua perdita o dispersione.

La società Finmeccanica, finanziaria pubblica che controlla ancora moltre aziende già appartenenti alle vecchie Partecipazioni Statali, ha deciso infatti nelle scorse settimane di dare vita a una «Fondazione» che dovrebbe tenere unito e intatto il ricchissimo «Archivio Ansaldo». L'Archivio rischiava una frantumazione o una sorta di abbandono, perchè, per le note vicende legate alla crisi endemica dell'Ansaldo (incertezze per il settore dei grandi motori, blocco del settore energia ultima conseguenza del referendum anti-nucleare, ecc.), l'azienda più blasonata dell'economia italiana è sul punto di scomparire. L'Ansaldo potrebbe essere privatizzata «in briciole», in tempi relativamente brevi: con quale tranche della vecchia azienda sarebbe stato accorpato l'Archivio?

Così la Finmeccanica ha stanziato i primi 200 milioni per dare vita a una Fondazione che possa vivere autonomamente. Alla Finmeccanica s'è aggiunto nei giorni storsi ente co-fondatore Comune di Genova che non ha stabilito l'importo finanziario del suo contributo. Ma sono già state sollecitate - con una risposta affermativa fatto già decisa - la Provincia, la Regione, la Camera Commercio e la Confindustria regionale. L'obiettivo è di fare dell'Archivio Ansaldo il primo «archivio economico a carattere territoriale» d'Italia. Il ministero dei Beni Culturali ha già dato la sua approvazione di massima e anche il suo appoggio a 360 gradi.





Due immagini dell'Ansaldo provenienti dall'archivio storico: l'officina locomotive e la lavorazione grandi motori elettrici

L'Archivio, che è stato organizzato nella forma «moderna» attuale dall'inizio degli Anni Ottanta, possiede decine di migliaia di documenti preziosi: l'Ansaldo venne costituita nelgi anni Cinquanta del secolo scorso, per volontà diretta di Cavour che ne fece la prima pietra della grande industria di base del futuro stato unitario. Poi, con il loro ingresso alla fine del secolo, si inserisce tutta la documentazione realtiva alla gestione della famiglia Perrone (proprietaria anche dei quotidiani «Il Secolo XIX» e «Il Messaggero»), con preziose testimonianze sulla prima guerra mondiale (con D'Annunzio, Mussolini, la produzione miracolosa che consentì la difesa sul Piave e Vittorio Veneto). Nell'Archivio si procede poi con il ruolo dell'Iri fascista e dell'Iri del dopoguerra, con i grandi filoni delle macchine, delle turbine, delle navi da guerra e dei transatlantici, degli aerei, dei prototipi delle automobili da corsa e da turismo. Nel corso degli anni l'Archivio, per acquisto ma il più delle volte per donazione o per eredità, ha recuperato una infinita iconografia (200.000 immagini), altri archivi industriali e familiari, oltre che una preziosissima cineteca (2187 pellicole e 448 videocassette originali). Ogni anno sono centinaia gli studenti di Genova e di altre Università italiane e straniere che lavorano all'Archivio per esercitazioni, ricerche, tesine e tesi di laurea.

L'Ansaldo è storia di Genova, ma anche storia d'Italia: per la sua salvezza tutta la città è unanime.

IMPRONTE

FA il magistrato da oltre quarant'anni, ma non è solo un giudice. Camillo Perletti, conte, discendente da illustri protagonisti del Risorgimento della sua città, nato a Piacenza nel 1925, è a Genova, come vincitore di concorso, dalla vigilia degli Anni Cinquanta. Le sue passioni «vere» sono il calcio e il giornalismo. Così per trent'anni è giudice della Caf, la ex corte d'appello dei calciatori. Poi scrive centinaia di articoli per «La Liberta», il quotidiano della sua città natale soprattutto calcio, ma anche moltissimi pezzi di critica teatrale e musicale. Sul Secolo XIX commenta gli aspetti peculiari del mondo giuridico con lo pseudonimo di «Giustiniano». Per la tv firma sceneggiati e gialli (con il nom de plume di Fabio Calendasco), anche sugli illeciti sportivi.

Camillo Perletti, 74 anni, è morto venerdì 12 marzo. Riposa nella tomba di famiglia a Piacenza.

* * *

GENOVA è la sua «seconda patria», anche se in effetti è nato qui nel 1905: poi Milano, dove per *mezzo secolo ha insegnato al Politecnico, lo ha rapito. Ma negli angoli «qualificanti» di Genova si scorge il suo segno* inconfondibile, la sua «firma» destinata a restare un marchio nel tempo. Ignazio Gardella accompagna l'architettura italiana da oltre settant'anni. Plasma strutture luminose, razionali, ariose, frutto d'amore oltre che dell'ingegno. A Gardella si deve il miracoloso recupero del complesso di Sant'Agostino e di San Donato, arcigni e imponenti residui del medio Evo che è ancora, come un farfalla da bozzolo, la Facoltà di Architettura che ha fatto rinascere alla vita il centro storico. Poi «restaurò» il teatro Carlo Felice, sia pure insieme ad Aldo Rossi: e difende la sua «creatura» con tutta l'energia di chi ama la propria patria.

Ignazio Gardella ha chiuso la sua lunga esistenza il 25 marzo scorso. Riposa a Oleggio, in provincia di Novara.

Quattro ore di autopsia per chiarire le cause del decesso: i risultati si sapranno i giorni

Donna morta di aborto, c'è un giallo

Smentite le prime ipotesi, i periti sono al lavoro

Si è protratta per oltre quattro ore, dalle 10 e 30 di ieri mattina, l'autopsia di G.B., la donna di anni deceduta domenica a distanza di dieci giorni da un intervento di interruzione della gravidanza eseguito nello studio privato di via Buranello della dottoressa Vilma Divano, 73 anni. L'unica che sembra certa è che non vi è stata perforazione dell'utero, ma non è ancora possibile stabilire che cosa ha provocato la morte. È uno shock emorragico oppure è intervenuta un'infezione che non le ha lasciato scampo. Per valutare queste possibilità i periti avranno bisogno di almeno due mesi di tempo. Dovranno dire, inoltre, a quanti interventi la donna è stata sottoposta nell'arco di una settimana. La trentaduenne, infatti, sarebbe stata una prima volta visitata dalla dottoressa Divano il 21 marzo e, a quanto sembra, era ritornata ancora una volta nello studio. La Divano è indagata di omicidio colposo e di violazione della legge sull'interruzione della gravidanza. Il suo difensore, l'avvocato Domenico Frisone, sottolinea come l'intervento invasivo ultimo non sia stato effettuato.

L'autopsia sulle vittime

Chiede che sia eseguita l'autopsia sulle quattro vittime del disastro aereo del Dornier 328 l'avvocato Silvio Romanelli, difensore di Alessandro Del Bono, comandante del turboelica inabissatosi dopo il 25 febbraio scorso. L'avvocato ha presentato una richiesta all'ufficio del gip perché la sua istanza venga formalizzata in quello che viene definito tecnicamente un «incidente probatorio», a cui partecipano periti della difesa e dell'accusa e che ha valore di prova in tribunale. Romanelli chiede che sia accertata se la vera causa della morte dei tre passeggeri e della hostess è stata l'asfissia per annegamento o se le vittime del disastro siano subito dapprima un colpo, nell'impatto del Dornier contro il muretto di protezione della pista, tale da stordirli e da impedire loro la via di fuga. Il legale è quello di dimostrare che l'accusa di omicidio colposo non può essere addebitata al comandante e l'aereo abbia potuto ammarare senza incontrare ostacoli. L'impatto sia il muro, sostiene il legale, oltre a squarciare la fusoliera ha stordito le vittime. [a. t.]

La perizia è stata ordinata dal pm Enrico Zucca che ha indicato come suo consulente il dottor Luca Tajani di Pavia. Il perito scelto dall'avvocato Frisone è il dottor Andrea Lomi, mentre quello della famiglia della vittima (rappresentata dall'avvocato Romano Raimondo) è Marco Canepa. Inoltre all'esame autoptico ha partecipato anche il dottor Jean Luois Ravetti, anatomo patologo del San Martino, che è stato indicato dall'avvocato Enrico Franchini, difensore del medico di nazionalità giordana Abdul Muez Al Qudsi che ha soccorso per primo la trentaduenne dopo che si era sentita male. Qudsi è indagato di omicidio colposo e la sua posizione è certamente marginale nell'indagine del pm Enrico Zucca. Il medico, vicino di casa della donna, era stato chiamato una prima volta il sabato mattina verso le 10 quando la trentaduenne aveva iniziato a sentirsi male. Successivamente è nuovamente accorso alle tre della notte fra sabato e domenica perché i dolori al ventre erano diventati insopportabili. Così il dottore aveva deciso il ricovero al San Martino. Uno dei quesiti del pm al proprio perito riguarda anche i tempi legati al ricovero della giovane donna e se vi è stata tempestività. [r. s.]

VENTIQUATTR'ORE

TRASPORTI

Bilancio Amt in pareggio nonostante i tagli

Nonostante la riduzione di 7 miliardi nelle quote dei contributi pubblici l'Amt, ora trasformata in spa, ha chiuso il bilancio del 1998 in pareggio e l'avanzo di gestione pari a 220 miliardi è stato accantonato nei fondi di riserva. [m. c. c.]

FINANZE

Bic, cambio al vertice dell'organizzazione

Marco Desiderato è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione del Bic Liguria. Ha preso il posto di Gian Vittorio Cauvin che in precedenza aveva dato le dimissioni. Il Bic Liguria è il più importante Bic italiano e ha chiuso il bilancio del 1998 in pareggio e incrementando le aziende insediate. [m. c. c.]

FINANZA

Nuovo comandante di delle Fiamme gialle

Passaggio di consegne, oggi la caserma San Giorgio della Guardia di finanza, fra il colonnello Giuseppe Vigna e il generale di brigata Mauro Cappelli, nuovo comandante della Zona ligure. Capelli è stato dirigente amministrativo della direzione investigativa antimafia a Roma. [m. c. c.]

CRONACA

Gli strappano i «ray-ban» e fuggono in motorino

Dopo i Rolex anche i «ray-ban» diventano un bottino per gli scippatori. Martedì a De Ferrari un ragazzo che indossava un paio di occhiali firmati è stato avvicinato da due giovani in motorino che gli hanno strappato i «ray-ban» e si sono allontanati. [m. c. c.]

ACQUARIO

Procede bene la gravidanza delle due foche

Prosegue regolarmente la gravidanza di due delle cinque foche ospiti dell'Acquario. Questo è il primo evento del genere che permetterà di seguire la gestazione e la crescita costante dei due feti. [m. c. c.]

Controlli sulle auto, Forza Italia chiede lumi

Bollino blu obbligatorio e scattano le polemiche

GENOVA

Il primo divieto è scattato ieri ma già partono le polemiche contro il Bollino blu. Il primo aprile, infatti, sono previste multe fino a 450 mila lire per gli autoveicoli immatricolati fino al 1988 che non abbiano effettuato il controllo dei gas di scarico. Ma il dispositivo ha suscitato reazioni, soprattutto perchè estende le sanzioni anche ai non residenti: le aree franche sono solo il percorso per il Porto Antico, la strada a mare mentre chi è diretto al porto o all'aeroporto deve portare con sè la documentazione di imbarco. Nessuna eccezione, invece, per chi debba raggiungere un albergo oppure per il «forestо» che voglia fare visita ad un amico g «E se il visitatore dell'Acquario decide poi andare a far compere o pranzare in via XX Settembre cosa deve fare?» domanda Franco Orsi, il capogruppo di Forza Italia in Regione che ha presentato una interpellanza sul Bollino blu. Lui, sperimenterà in prima persona i disagi provocati dall'applicazione ferrea della legge. «Per il momento il problema riguarda un numero di auto ridotte dal primo gennaio prossimo - aggiunge - tutte le vetture dovranno munirsi di Bollino blu e allora sarà un vero disastro». Questa norma, quindi, andrebbe contro le aspirazioni turistiche della città. «Inoltre si impone una verifica a chi non è in grado di mettersi in regola - aggiunge Orsi - perchè molti altri comuni italiani non hanno ancora attivato le convenzioni le officine per eseguire il bollino blu».

Intanto nel primo giorno di applicazione i vigili sono stati tolleranti verso gli inadempienti mentre i ritardatari hanno affollato le officine. [m. c. c.]

Tradizionali scherzi ieri a Genova e Chiavari

Pesci d'aprile in Liguria viaggiano solo con i fax

GENOVA

«Viaggiano» soprattutto via fax i pesci d'aprile in Liguria. Ai giornali ieri è arrivato un comunicato di una sedicente «Confraternita asceti esoterici purificatori dell'anima» che annunciava alle 13,30 l'attivazione di un virus informatico «Golia», già penetrato nelle memorie via Internet, che avrebbe provocato la variazione di tutti i dati.

Un comunicato in carta intestata della «Società Pescasportiva Fi-Ma» di Chiavari (una delle maggiori della zona) annunciava invece che ieri era stato pescato da un socio un salmone del peso di sette chili e 350 grammi alla foce dell'Entella.

Il pesce, che non vive nel Mediterraneo e risale i corsi d'acqua per la procreazione soprattutto nei Paesi del Nord Europa e del Nord America, sarebbe stato esposto al pubblico nel pomeriggio.

Il telegiornale dell'emittente Entella TV di Chiavari nella prima edizione delle 12,45, ha annunciato che nel pomeriggio sarebbe iniziato lo spostamento della statua di Vittorio Emanuele II della piazza principale della città.

A Celle è stato annunciato via fax il ritrovamento di antichi sarcofaghi durante i lavori di rifacimento della passeggiata a mare.

I goliardi dell'Università di Genova hanno tappezzato la città con finti volantini in carta intestata del Comune che annunciavano l'introduzione della targa per i pedoni.

A Savona giovani di sinistra hanno attaccato volantini cneh un comizio Bertinotti, Cossutta e Mastella dal titolo «Compagni! Meglio immigrati che italiani».

[redacted]

FARMACIE

TURNO [redacted]

Notturno [redacted] 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, [redacted] Balbi 186.

[redacted] centro orario 8,30-20: *Dei Grattacieli*, [redacted] Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via [redacted] 23/A; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo [redacted].

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106/A.
Orario 8,30-13/15-19,30: *Pive*, via Berruccioni 3/A; *S. Siro*, via Galeazzo 1/A.

[redacted] **Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-**[redacted] *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Amoretti*, via Gianelli 23.
[redacted] **8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena 60.

Val Bisagno [redacted] **8,30-21,30:** *Fer*[redacted] Torpi 41/A.

Sampierdarena [redacted] **8,30-21,30:** [redacted], via Buranello 240; *San Gaetano*, [redacted] Rolando [redacted].

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S.G.* [redacted], via Arrivabene [redacted].

Val [redacted] **orario 8,30-21,30:** *Molina*, via [illegible] 58
Con orario 8,30-12,30 - [redacted] *Madonna*, [redacted] Rivarolo 117; *S. Francesco*, via G.B. Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri [redacted] **8,30-21,30:** *Calvi*, [redacted] don G. Verità [redacted].
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21.

[redacted]. *Sori*, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, tel. 0185 74.055.
[redacted]. *Arbola*, via della Repubblica 97, tel. 0185 771.069.
SANTA MARGHERITA. *Brizzi Machi*, [redacted] Palestro 44, tel. [redacted] 287.002.
RAPALLO. *Colombo*, via Colombo 24, [redacted]. 0185 61.948.
[redacted] *Vallera*, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI. *Bellagamba*, via [redacted]. Della Liberazione 1, tel. 0185 - 309.833.
[redacted] **LEVANTE.** *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. [redacted] 41.024.
MONEGLIA. *Marcone*, [redacted] Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.986; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

[redacted]: [redacted]. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [redacted] **Margherita Ligure:** [redacted]. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso** [redacted] 41.764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.366; **Sori:** telef. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando [redacted] 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [redacted]; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.658, 54.474, 50.048, [redacted], [redacted], 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.386.

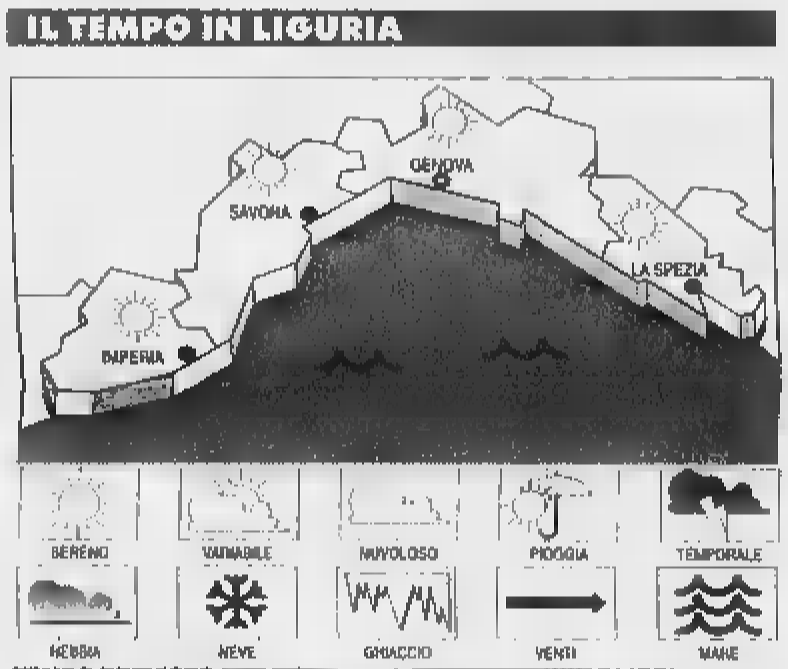
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; [redacted] tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050, [redacted] **Trigoso:** [redacted]. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO [redacted]ALE

Genova. tel. 566.831, 580.429, 586.553; Casarza Ligure: tel. 467.141; Borzona[redacted]: tel. 340.016; Cicagna: [redacted]. [redacted]; Rezzoaglio: [redacted]. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted]
Schiarite [redacted] e [redacted] nuvolosi, vento debole-moderato, mare mosso, temperature miti. **Tempo previsto per domani.** Bel tempo con leggera foschia, vento debole-moderato, mare poco [redacted] temperatura piuttosto alta.
[redacted] **IERI.** Temp. [redacted] mare [redacted] C°; umid. rel. 70%, pioggia 0 mm; vento [redacted] Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h; cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. barom. 1019 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	[redacted]	min 9
Imperia	max [redacted]	min 10

[redacted]
Max: 19; min: 13; temp. [redacted] 15 °C

[redacted] sorge alle 7,08 e tramonta [redacted] 19,55. La **Luna** cala alle 8,09 e si leva alle 21,29 [redacted] calante).

Dati [redacted] forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] - [redacted] A. Tel. 010-595.91.48. **Shakespeare in love**, regia [redacted] J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - [redacted] B. Tel. 010-595.91.48. **I rubacchiotti.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-247.35.49. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,[redacted]. **Patch Adams.** Or.: 18,30; 21,20. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15; 18,15; 21,15.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Patch** [redacted] con R. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho** [redacted]. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,50.

[redacted] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [redacted]. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **In** [redacted] **cuore.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Il grande Joe.** [redacted]: 15,10; 17,35.

CINEPLEX PORTO [redacted]. 010-254.18.20. [redacted]. Or.: 20; 22,10.

[redacted] 010-254.18.20. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmuller. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac con R. Williams, M. Potter. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-275.89.30. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. [redacted], R. Benigni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-275.89.30. **La fame e la sete**, di e con A. [redacted]. [redacted]: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

CORALLO [redacted] Tel. [redacted]-586.419. **Fuori dal** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La famiglia è sempre** [redacted] (V.M. 18). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.85.35. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 20,40; 22,30. Merc. [redacted] dom. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. [redacted] **e la se**[redacted] di e con [redacted] Albanese.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. [redacted] **- Il film**, regia N. Virgien e J. Kovalyov. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. [redacted]4.889. **Lucignolo**, regia M. Ceccherini con C. Gerini, A. Paci, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è** [redacted], regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. 010-582.461. **Cose molto** [redacted]. Or.: 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted]. 010-582.461. **Il grande Joe.** Or.: 15; 17,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Il cielo in una** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-582.137. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,45; 20,30; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. [redacted]; **ALCIONE** [redacted]. 010-814.965; **CENTRALE 1 e** [redacted] tel. 010 580.380; [redacted] tel. 010 281.568; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

[redacted]

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 010-670.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-218.768. [redacted].

[redacted]. Tel. 010-505.936. [redacted], di B. Bertolucci. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 010-589.540. CHIUSO PER FESTIVITA' PASQUALI.

[redacted]

EDEN. [redacted]. 010-698.12.00. RIPOSO.

[redacted]

CINEMA [redacted]. Tel. 010-987.71.30. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

AMBROSIANO. [redacted] T. Shadyac, con R. Williams, [redacted]. Potter. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-286.033. **La vita è** [redacted]**a**, di e con R. Benigni, N. [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

AUGUSTUS. Rugrats - Il film. Or.: 16;17,30. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

CANTERO. La vita è bella, regia di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,230.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Patch Adams**, regia T. Shadyac, [redacted] R. [redacted]liams, M. [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. [redacted] **che non ti ho detto** Or.: 20; 22,20; sab., dom., lun.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Venerdì [redacted] aprile [redacted] opera in 3 atti. Ore 20,30. Lire 115.000; 85.000; 65.000; 50.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. The Harlem Gospel Singers in **The world greatest gospel show**. Ore 21. Oggi 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Da dom. a giovedì 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Prenotazioni per **Fedra**, di J. Racine, con M. A. Melato, P. Mannoni. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia**. Testo e regia T. Conte, in scena dal 12/4. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. [redacted]SO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). La [redacted] **la Human Steps in Salt.** Esclusiva per l'Italia. Coreografie E. Lock, musiche D. Lang, K. Shields. Ore 21. L. 40.000; 35.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. [redacted].

A [redacted]

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 15; 17,30;, 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA [redacted] Tel. 019-825.714. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **La** [redacted] **e la** [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [redacted] **e** [redacted] **rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.53.22. [redacted] **che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 21. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. [redacted]. **Le parole che** [redacted] **ti ho** [redacted]. Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51.419. **Patch** [redacted] Or.: 20,30; 22,30, [redacted] 10.000; [redacted].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Rugrats - Il film.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] **La fame e la** [redacted]. Or.: 20; 22[redacted] 10.000; 8000; 6000.

[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Il grande Joe.** Ore 16; 18; 20,30. **Shakespeare in love.** Or.: 22,45. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0183-63.871. **La** [redacted] **è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted] Tel. 0183-293.620. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. [redacted]83-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0183-495.930. [redacted]**speare in love.** Or.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [redacted]**re in love.** Or.: [redacted]; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0184-506.060. [redacted] **lem Gospel Singers.** Or. 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted] **in** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; [redacted] 22,30.

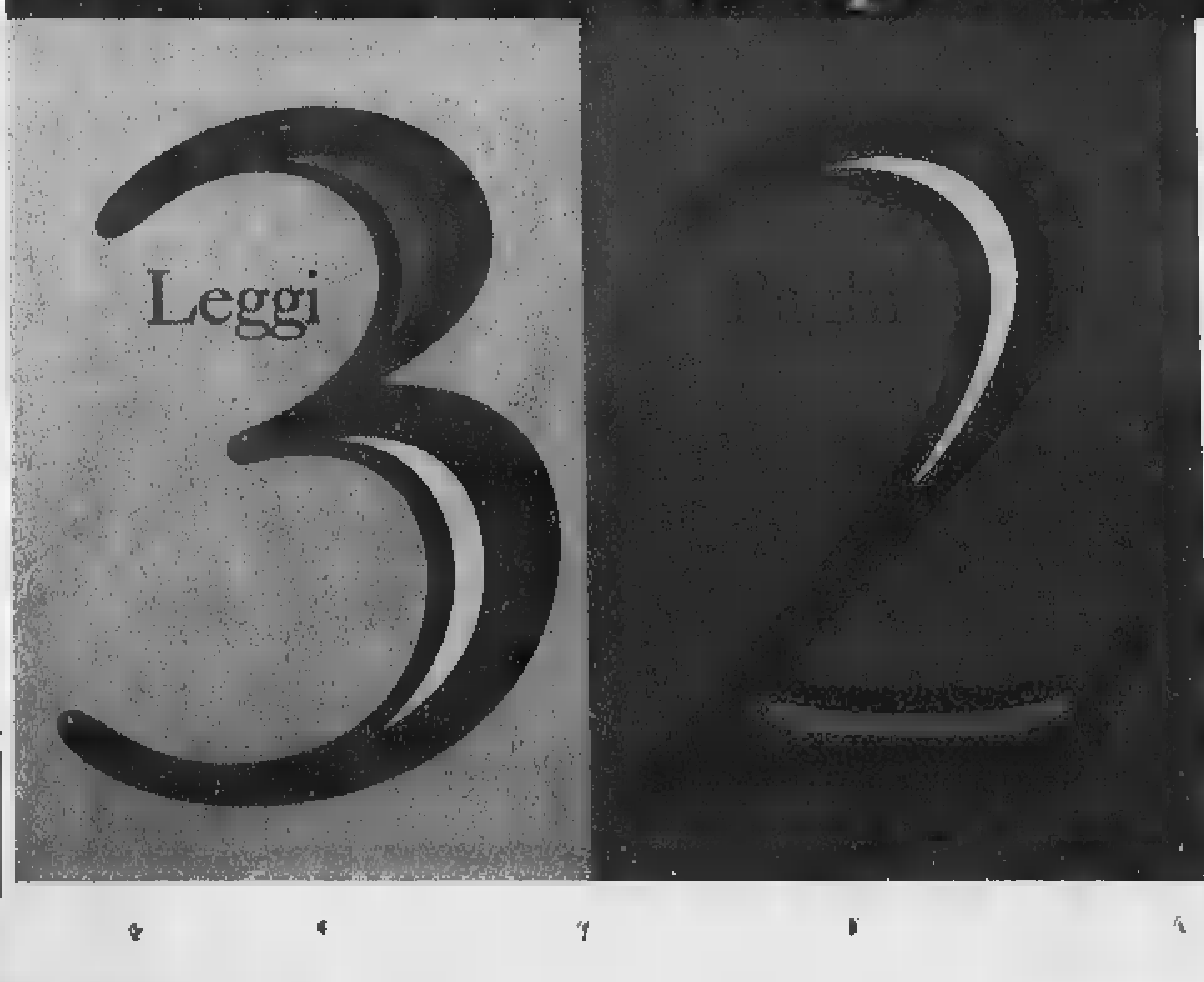
[redacted]**ON ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Un tè con** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ARISTON ROOF - [redacted] **3.** Tel. 0184-506.060. [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

[redacted]. [redacted]. 0184-597.620. **La** [redacted] **e la** [redacted]. Or.: 15,30; 22,30 (indicativi).

TA[redacted]. Tel. 0184-597.620. **Cose molto cattive.** [redacted] (indicativi) 15,30; 22,30.

La Stampa - Abbonamento '99



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Da ieri mattina lunghe code ai caselli della Riviera

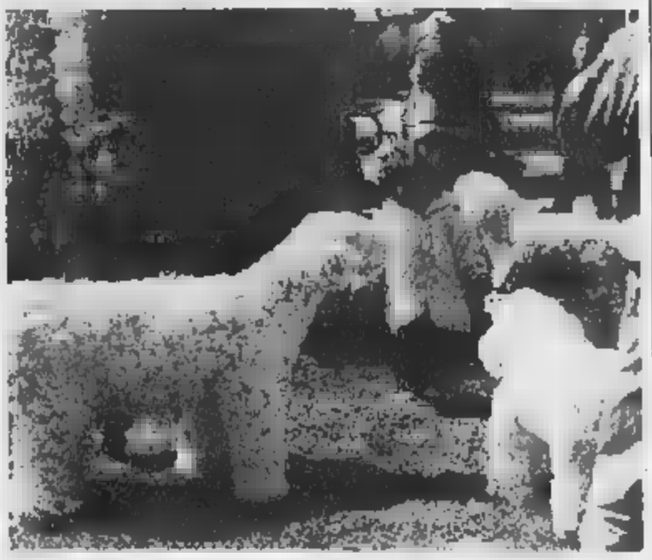
Per i turisti di Pasqua c'è una Rapallo in fiore

RAPALLO

Nel Tigullio in questi giorni c'è grande movimento per l'arrivo dei proprietari [illegible] seconde [illegible] Ieri per alcune [illegible] ai caselli di Sestri Levante, Chiavari [illegible] Rapallo si sono formate code di auto in uscita dall'autostrada.

La Pasqua [illegible] Rapallo quest'anno sarà particolarmente ricca di fiorite [illegible] profumate sorprese. L'assessorato al Turismo, in collaborazione [illegible] l'Acom e gli albergatori, ha promosso [illegible] serie di iniziative. La mattina di Pasqua, all'ombra di spettacolari riproduzioni fiorite di gigantesche campane, agnellini, carrozzelle e barche [illegible] vela dallo spinnaker dispiegato, disposte sul lungomare e in alcune piazze del centro, numerose ragazze con il tradizionale costume ligure, scenderanno da un vecchio tranvai [illegible] a disposizione dal Motoclub Olivari. Le giovani regaleranno cinquemila piantine fiorite ai passanti.

Le più caratteristiche vie del centro [illegible] addobbate con centinaia [illegible] piantine fiorite [illegible] a disposizione dai [illegible] mercianti. Sul lungomare, come [illegible] da qualche anno [illegible] questa parte, [illegible] realizzate caratteristiche composizioni floreali [illegible] dai giardinieri comunali che utilizzano per l'occasione migliaia di garofani multicolori [illegible] giacinti. Composizioni floreali saranno poste anche nelle isole pedonali del centro storico. Al centro del lungomare Vittorio veneto verrà predisposta una gigantesca riproduzione, composta da migliaia di garofani, dell'antico castello sul mare.



Una delle composizioni che i turisti troveranno sul lungomare di Rapallo

«Per la realizzazione della riproduzione del cinquecentesco castello, simbolo [illegible] Rapallo, va ringraziata la Banca Popolare di Alessandria che ha finanziato l'acquisto dei circa 5 mila garofani - spiega il sindaco Roberto Bagnasco. E' un esempio positivo di come [illegible] quanto i privati possano collaborare [illegible] le amministrazioni pubbliche».

Accanto alla bellezza dei fiori Rapallo ha predisposto anche numerosi appuntamenti con la musica, lo spettacolo e la cultura. Tra questi l'esposizione [illegible] «Cristo deposto» (visitabile solo oggi) nella chiesa di [illegible] Stefano. La statua lignea del 600 veniva portata in processione dai confratelli dell'Oratorio la sera del venerdì Santo. [g. vi.]

Continua [illegible] non voler vedere i genitori, chi l'ha picchiata e perché?

Cristina, partono le denunce

Un giallo dietro la fuga della ragazza

CHIAVARI

Non [illegible] ancora conclusa la vicenda della fuga da [illegible] di Cristina Arena, la ragazza sedicenne allontanatasi da casa martedì 16 marzo e ritrovata dai carabinieri a Pietrasanta, in Versilia. «Se avessimo potuto portarcela [illegible] casa tutto sarebbe finito e la vicenda sarebbe rientrata tra le mura domestiche - dice la madre Dina Raggio. Invece sarò costretta a presentare una serie di denunce».

La madre della ragazza, che attualmente si trova in una struttura di accoglienza per minori a Viareggio, dice di essere stata l'altro ieri all'istituto e di essersi sentita dire da un'assistente: «Ma [illegible], si presenta soltanto adesso?».

Dina Raggio dice che la figlia è stata vittima di raggiri, per questo presenterà una [illegible] di denunce. Dal primo giorno del ritrovamento avvenuto [illegible] Pietrasanta la ragazza ha rifiutato [illegible] vedere i genitori. E' stato confermato anche nell'ultima puntata di «Chi l'ha visto?». La conduttrice ha dato la notizia del ritrovamento della giovane e ha aggiunto che adesso si dovrà pronunciare [illegible] tribunale per i minori di Genova «perchè Cristina ha rifiutato di incontrare la madre». Oltre a chiarire i rapporti di Cristina con i genitori, il tribunale certamente vorrà vederci chiaro sulla questione dei lividi che la ragazza ha sul corpo.

Cristina Arena

«Se qualcuno dubitasse che mia figlia è stata percossa in [illegible] mia - spiega Dina Raggio - ho i testimoni. Cristina la stessa [illegible] sera in cui è sparita è stata con me all'ospedale di Chiavari (la madre è impegnata come ausiliaria nella struttura ospedaliera: n.d.r.). [illegible] sarei accorta dei segni che le sono stati trovati sul viso e sulla spalla». Sono quindi diversi i misteri in questa vicenda. Perchè Cristina non vuole incontrare la madre, dove ha trascorso i giorni lontano da casa, chi le ha dato gli abiti che indossava al momento del ritrovamento (che non erano gli stessi di quando è partita da casa), chi l'ha picchiata?

La madre dice di aver trovato Cristina, l'altro ieri quando è andata a Viareggio, sintomita forse da medicinali. E' impressione di Dina Raggio e del marito Francesco Gatto, che Cristina abbia passato almeno due giorni a Chiavari prima di allontanarsi verso la Versilia. La madre indica anche il cognome di una famiglia, segnalazione che avrà certamente fatto al comandante dei carabinieri di Chiavari, capitano Corrado Scattaretico, che sta conducendo le indagini sul caso.

Il capitano aveva detto di [illegible] una pista che avrebbe portato presto al chiarimento di molti particolari. Adesso si deve aggiungere il fatto che la madre vuole togliere Cristina dalla struttura di accoglienza per minori a Viareggio. Dice che alla figlia viene impedito di telefonare a casa e che lei stessa non è mai riuscita a comunicare telefonicamente con Cristina.

Dina Raggio sta aspettando le decisioni del tribunale per i minori di Genova [illegible] in questi giorni presenterà alcune denunce. Forse, se lo farà, saranno chiariti molti dei punti oscuri di questa vicenda che si sta prolungando più di quanto si supponesse. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Ventidue bombe a [illegible] sulle alture del Bracco

Sulle alture di Sestri Levante, [illegible] località Makallè lungo la strada del Bracco, sono state trovate ventidue bombe a mano, tipo ananas, ancora efficienti. Il ritrovamento è stato fatto da un abitante della frazione che ha scoperto gli ordigni, risalenti alla seconda guerra mondiale, nel sottobosco vicino alla sua abitazione. Sono intervenuti gli artificieri dei carabinieri per disinnescare le bombe.

[illegible]

Per i finanziamenti pubblici nuovi orari dello sportello

L'amministrazione comunale comunica i cambiamenti degli orari per il servizio, a disposizione degli operatori, per informazioni sui finanziamenti pubblici. Lo sportello al piano terra del palazzo municipale, è aperto a tutte le categorie economiche, commercianti, artigiani, operatori turistici, agricoltura e pesca, apre dalle 14 alle 17 il primo e l'ultimo mercoledì di ogni mese.

[illegible]

La copertura del Barassi via libera della Provincia

Il Comitato tecnico provinciale ha dato il benestare per il progetto preliminare del proseguimento della copertura del torrente Barassi. «Questo parere positivo, dato nonostante il Comune non avesse inviato gli elementi riguardanti l'aspetto idraulico - spiega [illegible] consigliere provinciale Mario Gaggero - sblocca la possibilità di completare [illegible] copertura del torrente, migliorare la viabilità [illegible] ricavare altri preziosi posti auto».

[illegible]

E' [illegible] nuovo servizio per le pari opportunità

Presso l'ufficio Ist di Cicagna è stato allestito lo «sportello donna». Un servizio nato grazie al progetto comunitario «nuove opportunità per le donne». Lo sportello è aperto [illegible] martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e il giovedì dalle 15 alle 17,30 [illegible] possibile fissare appuntamento telefonando allo 0185 . 92.331. La finalità dello sportello è di informare ed orientare i giovani disoccupati.

[illegible]

Un cinema in Fontanabuona dopo molti anni di assenza

Dopo tanti anni la Fontanabuona avrà nuovamente una sala cinematografica. Il Comune di Cicagna ha affidato la gestione del cinema «Fontanabuona», in via Gualberto a Monleone, al centro culturale Carignano di Genova. Le proiezioni iniziano questo pomeriggio con il film «Nemiche amiche». [g. vi.]

Intascavano puntate fino a 20 milioni

Anziani e disoccupati cassieri del lotto nero

GENOVA

Cassieri [illegible] lotto clandestino che intascavano fino a quindici milioni al giorno ma, nella vita, apparivano come modesti pensionati o, addirittura, disoccupati. Ma gli abiti dimessi non hanno ingannato i carabinieri della compagnia di Sampierdarena che per giorni hanno seguito il terzetto un po' troppo assiduo in alcuni bar cittadini per credere che potessero spendere ogni giorno decine di migliaia di lire in consumazioni. In realtà Dino, un pensionato di 66 anni, Carlo, 63 anni, che [illegible] il figlio Enrico [illegible] trentaquattro risulta disoccupato, [illegible] i cassieri in una [illegible] rete di scommesse del lotto clandestino. In un solo pomeriggio, una volta completato il giro nei locali, [illegible] intascato [illegible] messe per venti milioni con una media di 20 mila lire per giocata. I tre sono stati fermati dai militari quando, al termine della riscossione, si stavano incontrando per [illegible] insieme le giocate. Nella perquisizione dei rispettivi appartamenti [illegible] stati trovati 15 milioni in contanti, migliaia [illegible] schedine del lotto relative [illegible] diverse estrazioni [illegible] anche [illegible] pistola calibro 38. Il terzetto è stato denunciato per associazione a delinquere finalizzata alle scommesse clandestine.

L'indagine [illegible] partita quest'inverno quando gli investigatori avevano sospettato l'esistenza di un giro del lotto clandestino organizzato in alcuni bar dell'alta Valbisagno. I carabinieri volevano, però, risalire ai «cassieri» dell'organizzazione e hanno progettato una serie di appostamenti sia all'interno che all'esterno dei locali. Nel giro di qualche settimana hanno individuato [illegible] due frequentatori [illegible] [illegible] età e nel figlio di [illegible] dei due i «cervelli» [illegible] [illegible] e hanno iniziato a seguirne tutti i movimenti fino all'operazione finale scattata nei giorni scorsi. Sempre i carabinieri hanno eseguito alcuni controlli in pizzerie e ristoranti [illegible] levante genovese. [m. c. c.]

Un'interpellanza del consigliere Levaggi

Ingegnere trasferito un caso a Chiavari

CHIAVARI

Il consigliere comunale Roberto Levaggi, capogruppo dei Liberaldemocratici in Consiglio comunale a Chiavari [illegible] consigliere regionale dell'Udr, ha presentato un'interrogazione urgente al sindaco Vittorio Agostino per conoscere «che cosa [illegible] avvenendo nel delicato settore dei lavori pubblici e per conoscere le motivazioni dell'allontanamento dell'ingegnere [illegible] capo, spostato in un fantomatico settore ambiente ancora da creare».

Il consigliere sottolinea inoltre [illegible] fatto che questa operazione costa alle casse del Comune centinaia di milioni. Questo perché, sempre stando a quanto sostiene Levaggi, all'ingegnere capo, oggi senza funzioni, viene naturalmente pagato lo stipendio e al suo posto è stato messo un professionista esterno «a cui vengono versati 11 milioni mensili lordi per svolgere le funzioni di ingegnere capo della Divisione Lavori pubblici».

Il consigliere Roberto Levaggi

Levaggi dice che non sono chiare le motivazioni per cui è stato creato un apposito settore per l'ingegnere allontanato da un settore dove lavorava da molti [illegible]. «Rilevo [illegible] grande dispendio di denaro pubblico che tale svolta comporta per la pubblica amministrazione», scrive Levaggi». [g. vi.]

Per i rifiuti sospetti e accuse di An

In ritardo a Recco cartello delle tasse

RECCO

Si avvicina la data delle elezioni amministrative e iniziano gli attacchi delle minoranze ai sindaci in carica. [illegible] Recco Alleanza Nazionale protesta [illegible] il sindaco Mariolina Diona «per la mancata consegna, a tutt'oggi, delle cartelle esattoriali relative alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani». Si potrebbe pensare che, tutto sommato, il ritardo va a vantaggio dei cittadini. Invece An dice che «la circostanza appare alquanto sospetta se si mettono in relazione fra loro le prossime elezioni amministrative del 13 giugno ed il previsto aumento, stimato nella misura del 20-25% della tassa sulla spazzatura».

Sarebbe quindi una tattica, secondo An, dell'amministrazione comunale in carica. «Il ritardo appare spiegabile soltanto con la volontà dell'amministrazione di tenere nascosto il più a lungo possibile, magari fino a dopo le elezioni, il [illegible]ntaziale fallimento della politica sul versante dei rifiuti».

In un documento firmato da Giuseppe Rotunno, portavoce del Polo, si legge che ai problemi relativi all'appalto del servizio di nettezza urbana, alle proteste e ai tira molla legati all'impianto per lo smaltimento dei rifiuti, ai disagi per i continui sversamenti di liquame in mare, «si aggiunge ora la beffa di questo incomprensibile aumento della tassa sulla spazzatura, il quale trova una preponderante ragione d'essere nei costi derivanti dal progetto pilota Eco mobile fortemente voluto da questa amministrazione».

Secondo An, l'introduzione nel sistema di raccolta differenziata dei rifiuti dell'automezzo denominato «eco mobile», ha comportato un esborso di circa 200 milioni cui ha fatto da contraltare un'entrata di inferiore che ha così determinato un saldo negativo di 150 milioni. Secondo An questo sindaco potrebbe essere ricordato «per gli sversamenti in mare, per i gazebo e per l'aumento della tassa sulla spazzatura». [g. vi.]

[illegible]

Voglia di autonomia

Successo del corso per le imprese «indipendenti»

GENOVA

Voglia di autonomia, [illegible] rischiare in proprio in una impresa tutta personale: per esempio un negozio, un laboratorio artigiano o un bar. E la voglia di im[illegible] contagia anche le donne e chi ha già un lavoro fisso ma aspira a mettersi in proprio. E' quanto emerge dalle domande giunte fino ad oggi per partecipare al corso organizzato dalla Provincia e dalla Camera [illegible] Commercio. Si tratta della ter[illegible] edizione del «Progetto [illegible] orientamento al lavoro indipendente»: fino ad oggi sono arrivate 280 domande su 285 posti disponibili. Dai corsi precedenti sono nate 114 idee di impresa di cui il 33% per [illegible] di vendita e commerciali e un buon [illegible] indirizzato, come ha sottolineato il presidente della Camera [illegible] Commercio Gianni Scarni, [illegible] il comparto turistico. [m. c. c.]

[illegible]

Sostituisce Sesto Rubino

E' D'Amico il manager del turismo

SANTA MARGHERITA

E' Gianguido D'Amico il manager scelto dalla giunta regionale ligure, su proposta del presidente Giancarlo Mori, per guidare l'Azienda di promozione turistica del Tigullio. D'Amico succede a Giuseppe [illegible] Rubino che ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età. La nomina di Gianguido D'Amico, 62 anni (attualmente dirigente della stessa Apt) a direttore generale della struttura turistica con [illegible] a Santa Margherita, dovrà [illegible] essere sottoposta alla Commissione consiliare competente per la verifica dei requisiti.

D'Amico, una volta eletto ufficialmente, rimarrà in carica fino al 23 gennaio 2001, data in cui dovranno essere rinnovati gli incarichi anche dei direttori generali delle altre Apt liguri.

D'Amico è un profondo conoscitore del turismo. [g. vi.]

Recupero: polo tecnologico in Valbisagno nell'area delle Gavette

Grandi restauri per il Giubileo

Lavori davanti [illegible] S. Lorenzo e alla Chiesa del Gesù

[illegible]

Grandi restauri in vista [illegible] Giubileo. Entro un [illegible] inizieranno i lavori per rifare la pavimentazione in lastroni di fronte alla Chiesa del Gesù [illegible] piazza Matteotti [illegible] in autunno dovrebbero partire anche i cantieri per rifare i marciapiedi [illegible] parte della pavimentazione [illegible] via San Lorenzo. Per il primo intervento [illegible] Comune ha già stanziato 600 milioni nel bilancio del '98 mentre per il secondo lotto di interventi un miliardo e 500 milioni sono stati inseriti fra le spese per il [illegible] (attualmente all'esame del Coreco). Secondo la tabella [illegible] marcia dell'assessore alle Manutenzioni Valter Seggi l'area antistante piazza [illegible] Gesù do[illegible] [illegible] completata entro l'estate [illegible] via San Lorenzo sarà completata al massimo entro il marzo prossimo. «Sono due interventi che riqualificheranno [illegible] zona dalla Cattedrale a di Palazzo Ducale - ha detto l'assessore - in vista delle celebrazioni per il Giubileo». Il Comune ha finanziato in gestione diretta anche il rifacimento della piazza antistante la chiesa di San Luca e gli interventi necessari per riaprire l'oratorio di San Filippo nel quale [illegible] Sovrintendenza ha già pronto un robusto restauro.

Nei prossimi mesi, quindi, tutto il centro storico si trasformerà in un immenso cantiere: sono già partiti i lavori in vico Scurreria [illegible] fra poco inizieranno quelli per il recupero di via Tommaso Reggio. Intanto la Cu[illegible] avvia il restauro della facciata della Cattedrale e della pavimentazione circostante.

Sempre nell'ultima seduta di giunta di due giorni fa il Comune ha definito i particolari del recupero dell'area delle Gavette, una zona altamente [illegible] cui [illegible] un Piano di recupero (Prusst). Nell'area Amga, attualmente occupata dai gasometri, dovrebbe sorgere un polo tecnologico con laboratori [illegible] istituti pubblici [illegible] privati anche universitari. «In questo senso - aggiunge Valter Seggi - abbiamo già ricevuto alcune richieste di utilizzo». La zona si estende su 17 mila metri quadrati e ospiterà anche [illegible] di verde [illegible] parcheggio fino a 70 posti auto. Ma in futuro il recupero potrebbe riguardare altri 14 mila metri quadrati, sempre in gestione Amga, che attualmente sono occupati da servizi dell'Amt. Due[illegible] fase, però, [illegible] collegata al trasferimento [illegible] Campi di parte dei servizi dell'azienda di trasporto pubblico che, in Valbisagno, conserverebbe la rimessa Guglielmetti. [illegible] proposte - conclude Seggi - [illegible] sottoposte al parere della circoscrizione [illegible] hanno lo scopo di recuperare la zona, che il Prg attribuisce ai servizi, senza modificare il Piano urbanistico». [m. c. c.]

ESPOSIZIONE D'ARTE DELLA CINA E DEL GIAPPONE

[illegible]

Sabato 3, Domenica 4 Lunedì 5 Aprile 1999

[illegible]rio continuato [illegible] alle [illegible]

IMPERIALE PALACE HOTEL

[illegible] - TEL: [illegible]

SANTA MARGHERITA

ARTESINA

Mondoléski

PRATO NEVOSO
ASSOCIAZIONE TURISTICA

Vieni a sciare da noi...
1 mt. di neve fresca
TUTTI GLI IMPIANTI APERTI

Per informazioni telefonare: **PRATO NEVOSO** • 0174 334100 - **ARTESINA** • 0174 242000

BLUE RIDER
Via [illegible] degli Orti - Imperia

Levi's
IL MITO AMERICANO DI [illegible]

Calvin Klein Jeans
IL [illegible] DI [illegible]

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA'

Derby Sporting
Via [illegible] degli Orti - Imperia

NORTH SAILS
MURPHY & NYE
NAPAPIJRI geographic
FRED PERRY
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED
AvirexChinos
Woolrich
COTTON BELT
MARINA YACHTING

LEO JEANS
ACTIVE WEAR
Via Cascione - [illegible]
Via della Repubblica 25 - Imperia

STONE ISLAND
Belstaff
C.P.
G-STAR
REPLAY
DIESEL
DOCKERS non stiro
LEVI'S
BIKKEMBERGS
Lee
CAT
Marlboro
MAUI
NDI
Fornarina
Mambo
PORTLAND - CONTROVENTO - SURFACTIVITY

Un incidente sull'A10 a Finale Ligure ha provocato ieri disagi al traffico

Il turismo punta sul week-end

Tutto esaurito negli alberghi del Savonese

ALASSIO

Quattro giorni di tutto esaurito in Riviera. Per i turisti (e gli operatori) la speranza di una Pasqua soleggiata anche per concedersi qualche passeggiata ed un po' di sport all'aria aperta. Ieri un tamponamento a catena ha portato incolonnamenti e disagi sull'autostrada (e sull'Aurelia), all'altezza di Finale Ligure. L'arrivo in massa dei vacanzieri è previsto per oggi.

PRENOTAZIONI. «Siamo al completo». E' questa la risposta più frequente data dagli albergatori in questi giorni di vicinanza alla Pasqua. Le prenotazioni sono arrivate in maniera abbondante e da oggi fino a lunedì-martedì si respirerà aria di tutto esaurito. «Speriamo bene per il tempo perché i clienti non mancano. Anzi, non abbiamo più camere disponibili. A Pasqua abbiamo avuto spesso il tempo brutto e questa è l'unica cosa che potrebbe guastare tutto», hanno risposto dal «Grand Hotel Diana» di Alassio. Intanto anche al «Centro prenotazioni alberghiere» le continue richieste stanno creando difficoltà nel reperimento di posti liberi nelle strutture ricettive. «Abbiamo riempito gli alberghi ed anche i residence. I turisti sono prevalentemente italiani, di Torino, Milano, Bergamo che si fermano 4-5 giorni, più raramente una settimana. Meno presenti gli stranieri: qualche svizzero e qualche tedesco. Finora sono arrivate anche molte prenotazioni per la prossima estate. Una nota stonata c'è: cadendo alta la Pasqua si registrando un po' di calo per i prossimi mesi. Potremo comunque contare gruppi organizzati e studenti in gita», ha spiegato Daniela Bey, sabile del Centro.

SOLE E SPORT. I meteo televisivi che, in previsione della Pasqua, parlano di «tempo con annuvolamenti parziali e temporanei» per ora sembrano volerci tranquillizzare. Ieri in Riviera si è potuto godere di una splendida giornata primaverile, che ha offerto moltissimi di sole. Il beltempo garantirebbe passeggiate sui lungomare delle località savonesi e qualche attività all'aria aperta. Tra queste la vela nei circoli del Ponente, le immersioni subacquee, il free climing nelle palestre roccia del Finalese ed il volo con il deltaplano.

INCIDENTI. Ieri intorno alle 15,30 si è verificato un tamponamento che ha visto coinvolte sette autovetture. E' successo sulla A10, nella carreggiata in direzione di Ventimiglia, in corrispondenza della galleria Bracciale a Finale Ligure. Fortunatamente, per i passeggeri dei veicoli non ci sono state gravi conseguenze. Una donna in stato di choc è stata soccorsa in via precauzionale da vigili del fuoco ed ambulanza. L'incidente ha portato lunghe code e disagi in autostrada e ha causato l'inevitabile riversarsi di moltissimi veicoli sull'Aurelia. Un ulteriore intralcio è stato rappresentato dal crollo, a fine mattinata, di un pezzo di cornicione del Comune di Borghetto che ha rallentato ulteriormente il traffico già caotico sull'Aurelia. (m. br.)

Il sole e la possibilità di effettuare i tanti sport «alternativi» all'aria aperta stanno facendo registrare un ponte esaurito sulla Riviera

Settimana Santa: tradizioni savonesi

I riti pasquali al Cristo Risorto

SAVONA

E' il Venerdì Santo, ma a Savona non ci sarà la storica processione organizzata ormai da secoli dalle Confraternite. Il vescovo si è opposto. E così potrà ritornare solo per l'edizione del Giubileo.

Ieri nelle chiese si sono svolti i tradizionali riti dei Sepolcri, mentre stasera alle 18 in Duomo vi sarà la funzione dell'adorazione della Croce. Domani sera, invece, sono previste le veglie pasquali. Alle 21,30 s'inizierà in S. Giovanni Battista (via Mistrangelo) una delle cerimonie più care ai vecchi savonesi. In questo caso, infatti, la veglia pasquale concluderà nel vicino oratorio via Aonzo del «Cristo Risorto» dove alle ore 23 circa avverrà la tradizionale discesa della venerata statua del Cristo Risorto.

Si tratta di far scendere la statua dalla nicchia posta sopra l'altare maggiore dell'oratorio, per il bacio dei piedi da parte dei fedeli, mediante un piano inclinato e con apposite funi manovrate dai confratelli. Un rito particolare che si svolge in una coreografia suggestiva: tutte le luci dell'oratorio sono spente e, al segnale di un campanello, inizia il canto latino del Benedictus e viene aperta la porticina della nicchia. A questo punto un faro illumina la statua del Cristo Risorto che cala lentamente verso il piedestallo per il bacio in segno di venerazione. Un tempo tutto questo avveniva al suono dei violini e al sabato mattina.

La statua viene portata in processione il mattino di Pasqua, con uscita dall'oratorio alle 8,30. La processione, preceduta dalla banda S. Ambrogio di Legino, percorrerà via Mistrangelo, piazza Diaz, via dei Mille, via Vegerio, via Boselli, piazza Mameli, via Montenotte, via Verzellino, via Manzoni, via Paleocapa e ritorno in Oratorio. Almeno sino agli Anni Sessanta l'uscita della processione avveniva in piena notte, verso le 4-5 del mattino di Pasqua: per antica leggenda si temeva che la statua, di cera, fosse danneggiata dai primi raggi del sole. (i. p.)

L' del «Cristo Risorto»

Vertice in Provincia per il mondiale. Pressioni di Greenpeace

Oggi si decide sull'offshore Ad Alassio le moto d'acqua

SAVONA

Oggi il verdetto sull'offshore. Questa mattina Provincia e Regione dovranno verificare con l'Authority portuale la compatibilità ambientale della apertura del mondiale in programma dal 21 al 23 maggio a Savona. Una manifestazione fortemente osteggiata da Greenpeace che ancora ieri mattina ha diffidato il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente del Porto Giuseppe Sciutto.

Le attenzioni degli ambientalisti, tuttavia, sembrano rivolte esclusivamente allo specchio acqueo di Savona mentre Alassio, Sanremo e Montecarlo queste competizioni si svolgono da anni. La testimonianza arriva proprio da uno degli organizzatori, Gianni Zunino del Circolo nautico di Alassio: «Nel abbiamo organizzato il campionato italiano, nel 1996 il Mondiale e nel 1997 l'Europeo. La competizione si è svolta regolarmente senza alcun danno per l'ambiente. E infatti gli ambientalisti non hanno avuto nulla da obiettare». E fra pochi giorni Alassio ospiterà il campionato di Jet Ski, le moto d'acqua che hanno cilindrate da 700 a 1200 cavalli. La gara è in programma l'11 aprile ma sinora gli ambientalisti non si sono mobilitati. Greenpeace è invece attiva sul fronte savonese. Ieri mattina sindaco e presidente del Porto hanno ricevuto un comunicato di diffida. Ruggeri e Sciutto sono stati invitati ad annullare la manifestazione. Greenpeace afferma inoltre che se una balena dovesse essere investita dai potenti catamarani, gli organizzatori della gara chiamati a rispondere dei danni in tribunale. Comune e Porto sono intenzionati a garantire lo svolgimento della gara. Oggi il verdetto (e. b.)

I bolidi del mondiale offshore attendono il via libera da Provincia e Regione

Pesce d'aprile Savona

Ordina costosi mazzi di fiori ma è una burla

SAVONA

Un pesce d'aprile con un giorno di anticipo. E' quello subito da tre fiorai di Savona che mercoledì hanno consegnato costosi mazzi di rose per conto di un medico, ma poi hanno scoperto di essere stati vittime di uno scherzo. «Come potevamo immaginarlo? - raccontano - L'ordine è arrivato per telefono una donna che diceva di essere la segretaria di un noto medico, ha chiesto di mandare a suo nome un mazzo di 53 rose un indirizzo di Savona». Il medico, contattato per il conto (un milione) non ne sapeva nulla.

Pesce d'aprile a Millesimo dove gli appassionati di videogiochi stati invitati a pagare una tassa per i giochi «Play Station». A Celle Ligure annunciato via fax il ritrovamento di sarcofagi durante i lavori sulla passeggiata. A Savona preso di mira il vicesindaco, Bartolo Berta, invitato con una lettera a collaudare i loculi del cimitero. (c. v.)

La presentazione del libro domani Palasport

In tredici per scrivere la «Storia di Varazze»

VARAZZE

A cura dell'editore Elio Ferraris è uscito libro «Storia di Varazze», con prefazione di Giovanni Assereto, scritto addirittura 13 mani tanti sono gli aspetti storici, urbanistici, economici affrontati nell'opera che sarà presentata domani alle 17 al palazzetto dello sport.

Dopo il saluto del sindaco Giovanni Busso la prolusione di Franco Gallea, storico e critico letterario, avverrà l'incontro con gli tori.

Si tratta di Carmelo Prestipino (Le incisioni rupestri del Beigua); Ernesto Renato Arri (Le antiche strade del Varazzino); Antonella Granero (Varazze tra età romana ed eredità altomedievale, Sant'Ambrogio e la chiesa di San Donato Parasio alle origini del cristianesimo); Riccardo Musso (Varazze nel basso medioevo); Furio Ciciliot (I cantieri navali di Varazze: continuità con l'epoca classica?); Paola Mallone (Iconografia di Jacopo da Varagine); Ferdinando Molteni (Varazze cateriniana, note di storia religiosa tra XIV e XVIII secolo); Silvano Giordano (il Deserto di Varazze); Giuseppe Milazzo (Varazze nell'Ottocento, appunti per uno studio sull'aspetto urbanistico, sull'economia e sulla vita quotidiana nel secolo XIX); Benedetto Tino Delfino (Novecento varazzino, figure e momenti); Simona Morando (Gli inverni, gli amici e polemiche di Gian Pietro Lucini Varazze); Arianna Garbarino Alberto Celotto (Ambiente naturale, popolazione e sviluppo economico Varazzino nel XX secolo). (i. p.)

Duecento cittadini scrivono al sindaco Ferrari

Comitato referendario contro la metropolitana

ALBISSOLA

Un referendum contro il minitram. Il comitato di protesta di Albissola Marina ha chiesto al sindaco l'indizione di una consultazione popolare sulla realizzazione del collegamento elettrico su rotaia fra Savona e Albisola Superiore. Il comitato intende raccogliere le 750 firme necessarie, in base allo statuto comunale, per indire il referendum su temi particolarmente rilevanti per la vita del paese.

«La linea di trasporto pubblico elettrificato in sede propria - affermano i referendari -. Il tracciato così è stato presentato nell'ultima stesura risulta pregiudizievole rispetto alla viabilità ordinaria. L'installazione di numerosi semafori sull'Aurelia provocherà la paralisi del traffico e drastica riduzione dei parcheggi. Devastanti gli effetti sul territorio comunale, con la compromissione di aree importanti dal punto turistico e urbanistico come piazza Garbarino o dei Ceramisti. Effetti penalizzanti anche sul bilancio della collettività. Il minitram garantisce il collegamento con l'ospedale San Paolo o la stazione ferroviaria e sarebbe assai oneroso dal punto di vista della gestione. Chiedi quindi al sindaco di indire un referendum in modo da consentire agli albissolesi di manifestare la proprie opinioni».

Intanto ad Albisola si discute anche sul progetto per il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Anche in questo caso si è formato un comitato di protesta che ritiene «fallimentare» il piano dell'Italgas che prevede investimenti per miliardi, riduzione dei posti di lavoro e necessita di un ripiano del deficit. (e. b.)

La Stampa - Abbonamento '97

Copie sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.361

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

COLLABORAZIONE
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso a MONDOBIMBO è GRATUITO al mattino per le scolaresche e al pomeriggio per i visitatori da 0 a 14 anni accompagnati da un adulto

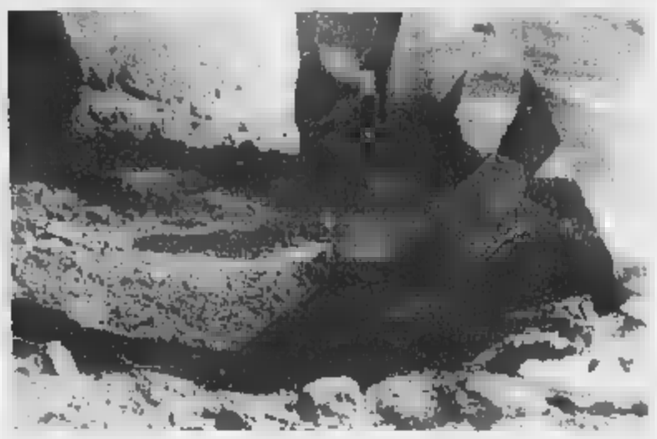
Numero Verde
167-226048

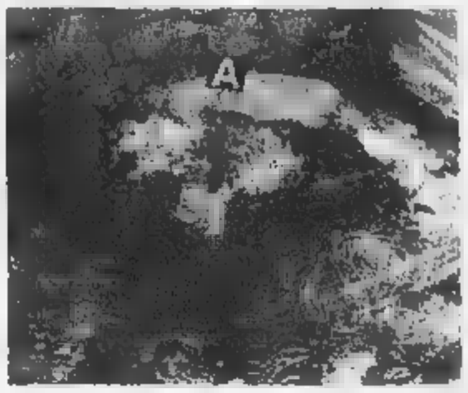
Fierimpresa

Il delitto di Latte: prima una coltellata, poi gli ha sfondato il cranio con una pesante lampada di onice

Una tomba nel giardino di casa

Per tutta la notte ha vegliato il corpo del padre





A sinistra il medico legale dottor Romano dopo l'esame della salma Qui a fianco si sul luogo del Sopra, affiorano i primi resti A destra i cuscini del divano bruciati per far sparire ogni traccia
[FOTO GATTI]

L'assassino assistito per 3 giorni da sua madre, che poi dà l'allarme Unica spiegazione: raptus di follia

VENTIMIGLIA

Le uniche tracce portavano ad una in poco più in rispetto villa del delitto. Una posizione incantevole con vista sull'intero golfo di Latte, le Calandre, punta Mortola. E più in là la Francia. Una giornata estiva, con un sole caldissimo, il mare calmo. Vicino alla costruzione i resti di un falò. Poco distante di . I poliziotti hanno imbracciato una pala ed hanno iniziato a scavare. Con precauzione, spostando poca alla volta.

La fatica è durata un attimo. Sotto pochi centimetri di è spuntato un maglione poi ecco un braccio e la schiena nuda di un uomo. I poliziotti si sono fermati. Via radio la conferma di un delitto le tracce trovate in casa avevano già disegnato in tutta la sua drammaticità. Sulla collina di Latte sono arrivati gli uomini della scientifica di Ventimiglia, il medico legale, il procuratore Repubblica. L'area è isolata. Off limits per giornalisti e cineoperatori. Ed è iniziata l'esumazione dei poveri resti. Con una spatola e un rastrello i poliziotti hanno ripulito la fossa. Poi hanno sollevato il corpo. Olindo Bonato indossava ancora i pantaloni di una tuta grigia un maglione La devastata dai colpi affondata nella terra, il cranio completa- sfondato. Una ferita profonda sul volto. Scalzo, i piedi legati.

Per un'ora gli agenti hanno lavorato intorno a quel corpo. Rilievi, fotografie. Poi il medico legale di Ventimiglia, dottor Raffaele Romano, ha effettuato una prima sommaria ricognizione cadaverica. «Morto da almeno tre giorni», ha scritto nella sua relazione. Un decesso causato da sfondamento co-facciale. Ha notato dei lividi sul corpo e i segni di una profonda coltellata al che gli ha sollevato cute dal cranio. Una ferocia spiegabile soltanto con la pazzia.

Il magistrato ha controllato la buca, il corpo ormai pietosamente coperto da un lenzuolo. Poi ha effettuato un sopralluogo nella casa del delitto. Ha visto l'assassino, gli ha parlato. Ma ha ottenuto risposte incomprensibili. «Ha biascicato qualcosa, sconvolto» ha detto Gagliano.

La madre, dell'assassino, dopo l'intervento, è stata trasferita al Centro di Salute mentale Bordighera. Para che anche lei sia stata in dagli psichiatri. «Dopo quello che le è accaduto non ragionava più, il ricovero si è reso necessario», hanno confidato gli agenti rimasti a sorvegliare il figlio.

Il litigio, secondo la ricostruzione, è iniziato in camera da letto. Qui Roberto avrebbe colpito il padre con il coltello. Poi in salotto lo avrebbe preso a calci e pugni. Privo di conoscenza, l'uomo si sarebbe accasciato sul divano. è in questo momento che si scatena la furia omicida: afferra una pesante lampada in onice e colpisce, colpisce. La ricostruzione viene anche confermata dai cuscini bruciati per cancellare le tracce di sangue.

Altre tracce sono state cancellate. In casa i poliziotti hanno trovato qualche macchia di sangue. Ma poche. Sul retro, invece un lago di sangue e dei mozziconi sul cemento in discesa. Un vaso di fiori a terra, il paralume della lampada in onice ammaccato.

La casa è stata posta sotto sequestro. Sigilli alle porte ed alle finestre. Una famiglia distrutta. Il padre all'obitorio, in attesa dell'autopsia, il figlio in manette, con un unico dubbio circa il suo destino: carcere o ospedale psichiatrico. La madre in ospedale.

(g. p. m.)

Una vicina: è orribile non mi sembra vero

A sinistra la casa del delitto, sulla collina di Latte sopra il viottolo insanguinato e, sotto, il cane della vittima

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«Ancora domenica ho sentito il signor Olindo che chiamava il suo cane, Teo, poi non mi ricordo averlo più visto. Ma non posso credere che stato ucciso da figlio Roberto: è una cosa terribile». La signora Ingul, vicina di dei Bonati, è choccata. Ieri mattina, lungo la strada che la portava nell'abitazione dell'entroterra, mentre stava rientrando a casa dal lavoro, le hanno riferito la tragica notizia: «Credevo che si trat- di un brutto "pesce d'aprile", quando mi hanno assicurato che uno scherzo, ho subito pensato a mia figlia: ho temuto per lei e ho percorso la strada fino a casa con il fiato in gola. Avevo paura che gli sarebbe potuto succedere qualcosa di brutto: in questi momenti non sai proprio cosa potrebbe accadere, il pensiero è rivolto alle persone più care. Quando l'ho a casa, mi tranquillizzata».

Suo marito, Michele, giardiniere a Mentone, è stato con i genitori affittuario dei Bonati, quando abitavano nella vecchia casa, poco distante dalla villa in cui si è consumato il delitto. Soltanto ieri sera, al ritorno dal lavoro, ha saputo che il suo padrone casa era ucciso dal figlio.

La Ingul non ha notato niente di in questi giorni: «Non ho sentito rumori, nè urla: i miei quattro cani stati tranquilli, hanno abbaiato ma come capita altre volte, del resto abitiamo vicino all'autostrada». Il dei Bonati, Teo, un pastore tedesco cucciolo, che ha gennaio ha compiuto un anno, fino a martedì andato nel giardino confinante: «Oltrepassava la rete per venire a giocare i nostri: chissà, forse per distrarsi quello che va visto in casa». Nessuna amicizia o particolare confidenza: le due famiglie c'è sempre un civile rapporto di vicinato. «Ognuno si faceva i fatti propri, mai discussione. Quando ci vedevamo parlavamo del più e del . Era gente molto discreta», spiega donna. I Bonati si erano trasferiti nella nuova da circa un anno. Prima abitavano in una rurale: il capofamiglia fatto sacrifici per avere una villa più bella e accogliente, e una terza era in costruzione poco lontano. Forse per il figlio, per potergli offrire un futuro indipendente, anche a poca distanza dai genitori.

A Latte c'è terrore. Continua la Ingul: «L'anno l'omicidio del cambiavalute, poi l'aggressione, in casa, ai coniugi Lanteri. E ora, un omicidio a pochi passi dalla mia casa».

Provincia di Imperia
Assessorato alla Cultura

CO.RE.IS Italiana
(Comunità Religiosa Islamica Italiana)

Comune di Bordighera
Assessorato alla Cultura

Religione Conoscenza, il linguaggio dei simboli

Conclusione del seminario:

aprile

La presenza del Cristo nell'Islam

Bordighera, Centro Culturale Polivalente, ex Chiesa Anglicana - Via Regina Vittoria, 4 - ore 17

La CO.RE.IS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana è lieta di invitare inoltre alla presentazione del suo libro

Gerusalemme. Pellegrini, cavalieri monoteismo abramico

edito da La Sintesi Editrice Milano

mercoledì 7 aprile

Saranno presenti: Shaykh 'Abd al-Wahid Pallavicini ed i co-Autori del volume
Sanremo, Sala delle conferenze della Biblioteca Civica - Via Carli, 1 - ore 17 Ingresso Libero
Per eventuali informazioni telefonare al n° 02/8839.33.40 - fax 02/8839.33.50

Aveva minacciato di bruciare i genitori

Roberto, uomo segnato da gravi turbe mentali

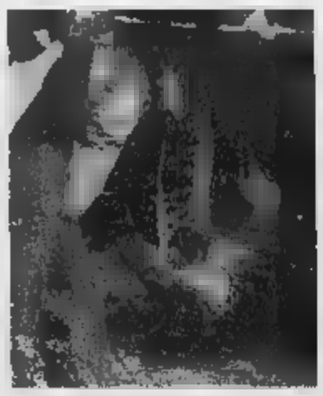
VENTIMIGLIA

La vittima: Olindo Bonato, 71 anni ben portati, alto un metro e sessanta, fisico «importante», capelli bianchi. E' un marittimo in pensione, da alcuni anni in pensione.

La moglie, Maria Zoia, 67 anni appena compiuti, piccola ed esile, casalinga, originaria Padova.

E protagonista di questo dramma familiare è il figlio unico, il presunto omicida: Roberto, 41 anni, alto un metro e settanta, capelli brizzolati. Un uomo segnato da gravi turbe mentali, che già dall'adolescenza era stato costretto a ricorrere a cure specialistiche. Quella che inizialmente sembrava una semplice forma di disagio presto si è trasformata in delirio e poi in tragedia.

Nell'agosto del '94 era stato dalla polizia per estorsione: avrebbe tentato di portare via da casa otto milioni, minacciando di bruciare vivi i genitori. rimase in carcere per qualche e dopo una perizia psichiatrica la magistratura aveva deciso di affidarlo all'istituto psichiatrico di Montelupo Fiorentino. E' entrato nel marzo '94 e nonostante avesse dovuto rimanerci fino al 2 '97, nel dicembre '96 ha ottenuto l'affidamento al centro di Igiene mentale della provincia Imperia. Negli ultimi tempi era in al reparto psichiatrico dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera, sotto le cure dei dottori Bianchetti e Villa. E' affidato procuratore capo di Sanremo Mariano Gagliano e probabilmente, nelle prossime ore, quando verrà convalidato l'arresto, potrebbe finire in .



Il procuratore osserva i poveri resti

Il procuratore, che cercherà di ricostruire le personalità dell'uomo, ha detto che verrà fatta perizia psichiatrica, anche non sembrano esserci dubbi sulle sue condizioni mentali.

Sembra che fosse da tempo violento i suoi genitori, ma ultimamente pareva cambiato, non sembrava dare segni squilibrio: la nuova cura lo calmato poco.

La famiglia, che ha vissuto lungo a Genova per motivi di lavoro del padre, abitava da anni a Latte, ma in paese era poco conosciuta. Ieri mattina, nei bar della frazione soltanto un paio di persone ricordavano di loro: «Non scendevano quasi mai in paese - ha detto un anziano, Michele -. Il signor Olindo, poi, per molti anni ha lavorato all'estero, e proprio si vedeva mai. Ma anche la moglie e il figlio frequentavano molto i negozi di Latte: forse volevano starsene il più possibile tranquilli, nella loro villa isolata».

[d. bo.]

CERCANSI

Locali uso ufficio

zona Piazza Colombo - Casinò

mq. 150 circa - 1° o 2° piano

con ascensore.

Tel. 0184.503003-04

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ultima replica di Manon al Carlo Felice, al Ducale mostra di antichità egizie

Gianni Bella, serata nostalgica

Appuntamento anni '60 e '70 a Punta Vagno

GENOVA

L'ultima replica dell'opera lirica «Manon» al Teatro Carlo Felice, il concerto di Gianni Bella a Punta Vagno, la mostra sull'Antico Egitto a Palazzo Ducale e quella, che si inaugura oggi, dedicata alle veilleuses dell'800 nella Galleria di Palazzo Spinola, fra gli appuntamenti genovesi.

Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, ultima replica dell'opera lirica «Manon», di J.Massenet. Regia di Alberto Fassini, direttore Daniel Oren con l'Orchestra e Coro del Comunale dell'Opera.

Interpreti: Paula Almerares, Marcelo Alvarez, Jean-Luc Chaignaud, Andrea Papi, Ugo Benelli, Fabio Previati.

Al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, alle 22,30, serata di musica e canzoni anni '60 e '70 con Gianni Bella. Ingresso libero, compreso nella cena, senza nessun sovrapprezzo.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Io vivrò per sempre», storia del sacerdote Pashorenesi, morto 2600 anni fa, profeta del dio Horus, della dinastia dei sacerdoti del tempio di Edfu, nell'Alto Egitto.

La rassegna, inaugurata ieri nel capoluogo ligure, è organizzata dal Museo di Archeologia Ligure di Genova e della Soprintendenza speciale al Museo Egizio di Torino.

Gianni Bella è il protagonista a Punta Vagno del consueto tuffo negli Anni '60 e '70

Accanto alla mummia, al sarcofago e agli oggetti delle collezioni del museo genovese sono esposti oltre cento pezzi provenienti dai principali Musei Egizi italiani: un'ottantina da Torino, altri da Firenze, dal Civico Museo Archeologico di Bologna, dal Museo Formentini della Spezia, dal Museo Barracco di Roma e dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova.

I pezzi esposti risalgono in gran parte all'età saitica (VII-VI secolo avanti Cristo), probabilmente l'ultimo periodo di indipendenza e di grande rinascita per l'Egitto. La mostra resterà aperta fino al 6 giugno nel Sottoporticato.

Un'altra importante mostra da non perdere è quella che si apre oggi alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, dove per la prima volta è esposta una collezione privata di circa 120 veilleuses prodotte tra la fine del XVIII e l'inizio del XX secolo da manifatture italiane ed europee.

Le veilleuses avevano il compito di illuminare le stanze da letto e di tenere in caldo camomille e tisane. Un oggetto molto in uso nell'Ottocento, realizzato in maiolica e porcellana.

Le veilleuses esposte a Palazzo Spinola appartengono alla collezione di Mario e Graziella Rosso formata negli anni '70 e '80.

In Galleria Mazzini è aperta per tutto il giorno la grande Fiera del Libro di Primavera con tutte le novità editoriali e molti libri antichi esposti in vendita sulle numerose bancarelle. La Fiera del Libro resterà aperta in Galleria Mazzini fino a lunedì 12 aprile.

Al Dielleffe di Sampierdarena (ex cinema ABC), in Via Degola, 4, proseguirà questa sera, alle 22,30, la rassegna musicale Boogoa-Genova promossa dallo Psyco Club e da Turbenada con la band italiana dei Super B, che arriva a Genova dopo il grande successo della hit Nada «Amore disperato». Prima e dopo il concerto selezioni musicali del dj Edo R. [m. b.]

CONCERTI

Minghi e Avion Travel

E' pronto, dopo qualche aggiustamento, il cartellone dei nuovi concerti di musica leggera in arrivo nel capoluogo ligure e in provincia che verranno ospitati al Politeama Genovese, al Palasport e al Teatro Cantero di Chiavari, dopo Roberto Vecchioni, Fiorella Mannoia e tanti altri. Nella sala di via Bacigalupo, il primo ad arrivare, giovedì prossimo, sarà Amedeo Minghi. Poi toccherà alla Piccola Orchestra Avion Travel (lunedì 19 aprile), Patty Pravo (dopo l'interminabile serie di rinvii la cantante sarà a Genova martedì 4 aprile, per l'abbinamento benefico dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro), Gianluca Grignani (lunedì 10 maggio), Eugenio Finardi (martedì 11 maggio), Fabio Concato (lunedì 24 maggio), Anna Oxa (martedì 25 maggio).

Al Palasport della Fiera del Mare sono in cartellone i concerti di Franco Battiato (giovedì 22 aprile),poi è in programma lo show dei California Dream Men (sabato 24 aprile) e infine la data genovese del tour dei Litfiba (venerdì 14 maggio). Tra i vari big della musica leggera ci sarà anche Paolo Conte, atteso al Teatro Cantero di Chiavari (giovedì 6 aprile).

[m. b.]

GIORNO

CAMPOPISANO
Cabaret con Nataloni

Torna il cabaret, domani alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, in Vico Campopisano 17, con il comico bolognese Bruno Nataloni protagonista dello spettacolo «Il morto del vicino è sempre più verde», di Anatoli Balasz che firma anche la regia. Ingresso lire 25 mila, ridotti 20 mila.

LA SPEZIA
Le vetrate di Marzulli

Si inaugura domani alle 18, alla Galleria Menhir della Spezia, l'esposizione di 3 disegni dell'artista milanese Lino Marzulli, riguardanti progetti per vetrate dell'oratorio di Manarola, nelle Cinque Terre. L'Oratorio dei Disciplinanti, edificato nel XV Secolo, oggi sconsacrato, è stato recentemente ristrutturato per essere adibito a sala polivalente per concerti, mostre e altre iniziative culturali.

PEGLI
Camelie in fiora

Continuano, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli, le visite guidate al Parco, splendido esempio di giardino romantico reso ancor più suggestivo dalla fioritura dell'antico Viale delle Camelie. L'accesso al Parco costa 7 mila lire.

[illegible]
Le sculture del mare

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, è aperta la [illegible] «Cammei, sculture del mare», promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano e l'Associazione Culturale Echi di Liguria.

TEATRO
Prenotazioni per Fedra

Prenotazioni aperte per lo spettacolo «Fedra», di Racine, con Mariangela Melato, per la regia di Marco Sciaccaluga, che andrà in scena al Teatro della Corte mercoledì 7 aprile.

[illegible]
Tappa al Capolinea

Aperto a Sori, in via Francesco Crispi 166 (Aurelia, zona Conta), dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 2 il Capolinea, con una grande paninoteca, buffet, dopo-teatro.

PALAZZO DUCALE
Antiquari nel Porticato

Domani e domenica, consueto appuntamento mensile con gli antiquari, nel Porticato e nei Cortili di Palazzo Ducale, che espongono oggetti, mobili, libri, stampe. Orario:9-19.

[illegible]
Vernissage di Serena Olivari

Verrà inaugurata giovedì prossimo, alle 18,30, nella Galleria dello Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in Piazza San Matteo 6b r, a Genova, la mostra di Serena Olivari intitolata «I guardiani delle porte».

[illegible]
Rinviato «Tinello» di Altan

La Compagnia dell'Archivolto informa che la presentazione dello spettacolo-studio «Tinello Italiano» prevista dal 12 al 17 aprile è stata spostata a data da destinarsi, in accordo con Francesco Tullio Altan.

[m. b.]

Arte a Chiavari e a Recco, musica a Lavagna e a Orero, artigianato e Moneglia

Pasqua in Riviera: concerti e sagre

Il programma dei centri della costa e delle vallate

Per le festività di Pasqua ogni centro del Tigullio e dell'entroterra ha predisposto programmi con possibilità di scelta a turisti e residenti. Sono in programma manifestazioni all'aperto, concerti, sagre.

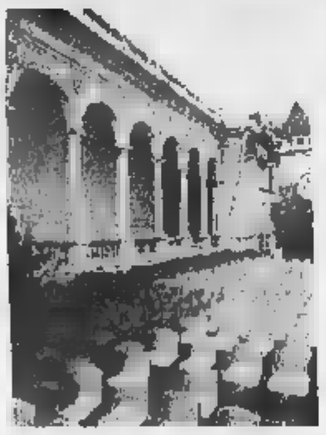
Chiavari. Si inaugura domani alle 17,30 a Palazzo Rocca la mostra «O'Hara, Blulum & Goldberg-Un poeta e due pittori a New York negli anni 50»: la mostra promossa dall'assessorato alla cultura, ideata da Gianfranco Zappettini, presenta complessivamente circa trenta opere di Norman Bluhm e Michael Goldberg e cinque gigantografie di poesie che Frank O'Hara aveva dedicato ai suoi amici pittori.

Lavagna. Nelle vetrine dei negozi del centro storico sono esposte le opere dei pittori che hanno partecipato al concorso «Artisti in vetrina». Presso la sala Albino del Palazzo della Cultura è visitabile la mostra collettiva di Miranda Boschiero Ferraro, Ulderico Di Capita e Ivana Dondero. Il giorno di Pasqua nella suggestiva cornice del Porticato Brignardello concerto musicale del corpo bandistico «Città di Lavagna» e del «coro Polifonico Antoniano» di Chiavari. Lunedì 5 aprile si svolge la tradizionale «Marcia di San Leonardo» con partenza da Cavi Borgo: una passeggiata tra il verde delle colline alle spalle di Lavagna e l'arrivo sulla spiaggia di Cavi.

Recco. Si inaugura domani pomeriggio alle 17 nella sala consiliare del palazzo comunale la mostra antologica di pittura «G.B. Benvenuto racconta Recco». I lunghi anni di attività nella cittadina del Golfo Paradiso, dove risiede, Benvenuto ha saputo cogliere scorci di grande suggestione e rappresentarli con tecnica personale e raffinata sorretta da una forte ispirazione emotiva.

Moneglia. Domenica 4 aprile nella chiesa di Santa Croce si svolge la rassegna concertistica organizzata dall'Associazione Musicale Felice Romani. Concerto dell'«Eton College Chapel Choir» di Windsor, diretto da Ralph Allwood. L'ingresso è ad offerta libera da devolversi a sostegno del restauro dell'Oratorio dei Disciplinanti di Moneglia. Lunedì 5 si svolge la Mostra mercato dell'olio di oliva di Moneglia, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con la Cooperativa olivicoltori «du Faccius» e con il patrocinio del Comune di Moneglia, della Regione Liguria, della Camera di Commercio e della Comunità montana. Dalle 8,30, orario di apertura della mostra, vendita diretta di olio. Alle 9,15 nella sala consiliare mostra filatelica a cura del Circolo Baia delle Favole di Sestri. Alle 9,30 raduno alpini presso la sede locale dell'associazione. Alle 10 esposizione di artigianato, alle 10,15 seminario sull'olio Dop nella sala della Torre di Villafranca. Alle 14,45 coro del Monte Bianco e alle 16,15 ballo liscio.

Isolona di Orero. Lunedì è un pomeriggio alla cave di Isolona con musica, lancio di palloncini e degustazione di «cucullis», croccanti e gustose frittelle di farina di grano aromatizzate con erba di bosco. L'iniziativa, promossa dall'Ecomuseo dell'ardesia sarà completata da un intrattenimento musicale e dal lancio di centinaia di palloncini con messaggi e gli slogan preparati dai ragazzi delle scuole della vallata che hanno partecipato all'apposito concorso. [g. vi.]



Concerti nel Porticato Brignardello

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	87	80	44
			57	55	52
CAGLIARI		40	19		11
	60	55	50	48	48
FIRENZE		61	48	38	84
	72	52	49	46	44
	28	63	60	60	36
				74	
	57	32	79	27	31
		72	61	54	54
NAPOLI		23	60	58	35
	97	69	59	58	48
	26	41	90	22	70
			81	68	62
			90	8	12
	75	61	61	57	53
	13	63	88	8	
	134	112	84	83	57
		71		78	86
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-55	1-21	1-51	1-18
1-10		1-26	1-61	1-46
1-15		1-35	1-75	1-50
1-20	1-66	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (2); Cagliari 68 (3); Firenze 15 (5); Genova 88 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 91 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	59-51	59-54	37-32	37-1
59-60	59-52	59-9	37-54	37-40
			37-8	37-49
	59-30	37-50	37-80	
59-42	59-1	37-16		37-4
59-55	59-4		37-20	37-75
59-88	59-58	37-36	37-19	37-22

Per decisa la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-81-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74
38 - 47 - 53 - 59 - 68 - 79
1 combinazioni

L. 5600 — 84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
7 combinazioni

Giocate sistematiche con tasi

L. 178.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 62 - 39
224 combinazioni — - varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 69 - 17 - 54

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Cardale.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Ripetuti**: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili**: coppie di numeri a cifre "inverite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze**: finiscono la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure**: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine**: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Michele Trenti dirige il Carlo Felice Ensemble e «I Polifonici» di Macelloni

Liszt «sacro» a S. Maria di Castello

Stasera esecuzione originale della «Via Crucis»

GENOVA

«E' uno dei lavori più sorprendenti della tarda produzione di Franz Liszt, per la concezione stilistica e per il linguaggio armonico».

Michele Trenti, direttore artistico e direttore stabile della Filarmonica Giovanile parla così della «Via Crucis», opera per coro e pianoforte e organo che Liszt compose negli ultimi anni di vita, in quella estrema fase della sua esistenza particolarmente votata al sacro.

L'importante partitura del musicista ungherese sarà riproposta questa sera (ore 18,30) in Santa Maria di Castello in una versione per coro e orchestra realizzata dallo stesso Trenti. Si tratta di una prima esecuzione assoluta.

Trenti dirigerà il Carlo Felice Ensemble e il Coro I Polifonici di Genova guidato da Fabio Macelloni. Il lavoro sarà registrato in CD dalla nuova casa discografica «Philharmonia».

«Le 14 stazioni in cui è articolato il brano lisztiano - spiega Trenti - sono le rappresentazioni musicali degli ultimi momenti di vita di Cristo a partire dalla condanna a morte fino alla deposizione».

La concentrazione sintetica, quasi sconcertante dei singoli episodi (qualcuno dura appena un minuto) unita ad una mirabile definizione psicologica dell'evento conferisce alla partitura una incredibile incisività: basta citare, come esempio, l'espressione dell'odio della folla nella crocifissione.

Nell'esecuzione di questa sera, ogni stazione sarà introdotta dalla lettura da parte di padre Costantino Gilardi, priore dei Domenicani di Santa Maria di Castello, di passi tratti dai testi sacri.

«Per quanto riguarda l'orchestrazione - dice ancora Trenti - ho cercato di rifarmi ad altre pagine del tardo Liszt. Ho studiato particolarmente l'oratorio Christus in cui tra l'altro si ritrovano passi molto simili, ma ho anche riguardato con attenzione il suo ultimo poema sinfonico che si distacca dai precedenti soprattutto sul piano dell'organico».

Va ricordato che Franz Liszt divenne abate a Roma nel 1865. La sua conversione, a dire il vero, suscitò all'epoca un certo scalpore nel mondo musicale europeo. E' infatti nota la battuta di Berlioz: «Liszt scrive Messe per abituarsi a celebrarle».

In realtà la musica sacra ha sempre accompagnato l'attività compositiva dell'artista ungherese che guardò sovente alla tradizione antica del gregoriano.

Una tradizione che proprio nella «Via crucis» emerge qua e là portando una nota di forte e significativa autenticità religiosa.

[r. i.]

Armando Traverso è il curatore della trasmissione a episodi che andrà in onda ogni giorno alle 18

«Aggiustafiabe»: a Radio2 si parla di Sestri

Al via un programma in collaborazione con il Premio Andersen

SESTRI LEVANTE

Inizia domani su Radio Due alle 18 «Gli aggiustafiabe», un programma di Armando Traverso in collaborazione con il Premio Andersen; uno dei pochi spazi che il palinsesto radiofonico dedica ai bambini. L'autore del programma, versatile giornalista, conduttore televisivo e radiofonico (attualmente conduce in tandem con Vittorio Castelnuovo «Strada facendo», in onda su Radiodue la domenica dalle 14,30 alle 18 circa), dopo avere condotto vari programmi per bambini è qui alla sua prima esperienza da autore per ragazzi. «Le fiabe possono guastarsi all'improvviso - dice Traverso - e poi ci sono i ladri di lieto fine o i predatori di tesori e di fiabe, e spesso i personaggi non hanno più voglia di interpretare i loro ruoli e possono diventare più capricciosi delle star del cinema».

La [illegible] dei diversi episodi della trasmissione. Una mattina prima di andare a scuola Marta e Gianni, due simpatici ed intraprendenti ragazzini, scoprono nel loro giardino una porticina che si apre su una specie di spirale luminosa. Vincendo la paura decidono di attraversarla ritrovandosi così in quella che scopriranno essere la dimora del «Signore delle storie» e del suo fido segretario, un bizzarro uccello meccanico. Sono finiti in un luogo-non luogo dove le storie, i racconti, le favole e quant'altro vengono protette dagli attacchi dei predatori di tesori di fiabe o peggio dai ladri di lieto fine».

[illegible] protagonisti del premio Andersen: anche alla radio si parla di fiabe [illegible]

Può quindi succedere [illegible] l'anello di Pelle D'Asino non [illegible] vi mai il principe, che Biancaneve [illegible] mangi la mela avvelenata o che il lupo sia depresso e con voglia incontrare Cappuccetto Rosso. Le fiabe possono prendere direzioni impreviste e imprevedibili e bisogna che qualcuno le riporti sulla retta via ripristinando la loro condizione originaria. Ecco quindi che Marta e Gianni intervengono sulle storie in prima persona nella loro qualità di «aggiustafiabe». Il collegamento con il Premio Andersen è diretto, nel senso che ad ogni puntata della trasmissione verrà ricordato il Premio. «Questo è l'inizio di una collaborazione con la Rai - ha detto l'assessore sestrese alla Cultura Andrea Lavarello - che si intensificherà nel tempo». [g. vi.]

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde. Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

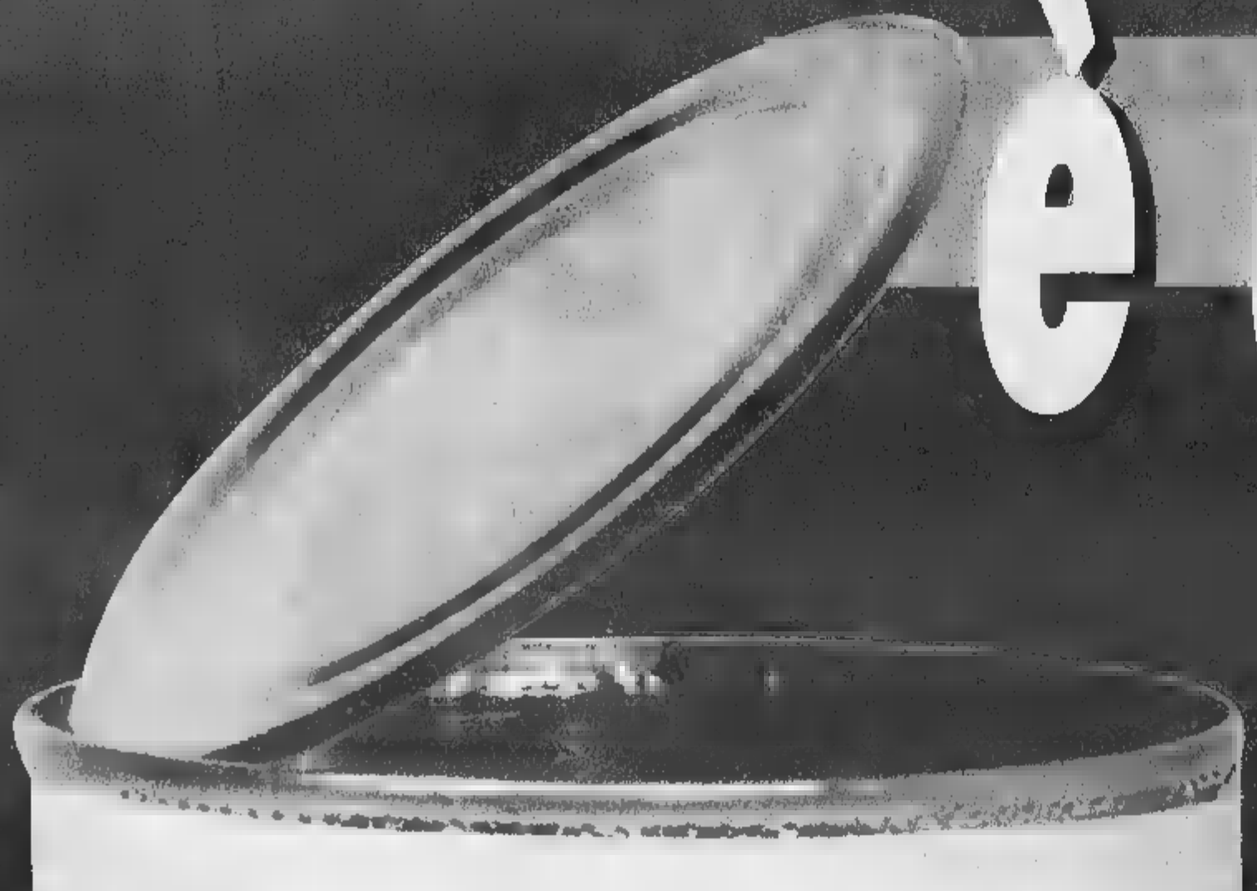
Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM

Il mondo aperto a tutti.

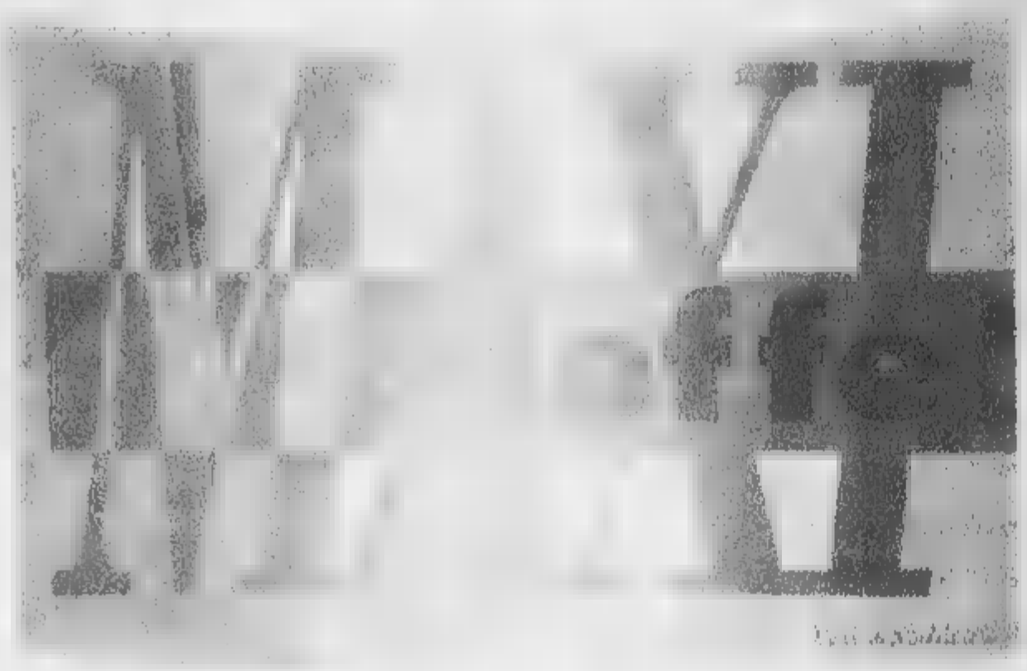
Finalmente...



è aperto

da GIOVEDI' 1° APRILE

Vi aspettiamo!



Dentro c'è il Meglio,

l'abbiamo preparato

con grande cura

per potervelo offrire.

MAXI IF

VENTIMIGLIA - Via Tacito, 18/B

Basket C2, l'Autorighi ora punta alla promozione

Chiavari avanti tutta ko anche l'Ospedaletti

Continua la marcia senza sconfitte nella C2 maschile dell' Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro, che mercoledì sera ha superato la terza forza Ospedaletti per 80-61.

Ponentini che si sono presentati al Palazzetto di Sampierdicanne al gran completo, ma la «corazzata» Autorighi, senza tre pezzi importanti come Tassisto, Cassini, Bacigalupo, tutti infortunati, ha dimostrato di essere veramente meritevole del passaggio in C1. Match deciso già nella prima frazione, con chiavaresi a condurre di 28 punti (48-20) grazie ad una difesa impeccabile.

Tabellino Autorighi: Gorini 8; Mantovani n.e; Binelli 11; Bensi 0; Tassano n.e.; Parma 8; Montanari n.e.; Gonfiantini 19; Cecchetti 19; Costa 5. Ospedaletti: Melgrati 8; Solinas 4; Bregliano 0; Saccon 12; Vernetti 4; Bestagno 8; Pagani 2; Amato 7; Cimiotti 6.

«Purtroppo continua la serie di infortuni: oltre a Tassisto, che ha concluso la stagione, abbiamo avuto il giovane Bacigalupo colpito da una distorsione ad una caviglia, e Cassini pure fuori gioco: speriamo che nel momento topico della stagione la sfortuna si dimentichi di noi», afferma il coach capolista.

Tanta fatica per l'inseguitrice Comark Genova per avere ragione del Sarzana: spezzini a lungo a condurre, anche con 15 punti di vantaggio, e nel finale genovesi in grado di reagire e di capovolgere la situazione, fino ad imporsi per 90-86. Bene oltre alle due genovesi pure l'Assobasket (82-72 al Crdd).

Azione a canestro dell'Autorighi

Passo falso casalingo per il Riviera Savona: 81-79 a favore dello Spezia 1993. Per questa classifica: Autorighi Chiavari p. 24; Comark Genova 22; Assobasket ed Ospedaletti 14; Riviera, Spezia 1993 e Sarzana 6; Crdd 4. Al termine di questa fase verranno disputati i playoff con 1a-8a, 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a.

Nella poule retrocessione (l'ultima subito in D, ed il destinato ormai segnato per l'Athletic Genova; playout 6a-9a e 7a-8a per altre due retrocessioni), preziosi successi per il Cogoleto sull'Athletic (73-72) e per il Finale sulla Pontremolese (65-59).

Altri risultati ultima di andata: Granarolo-Rapallo 58-56; Sestri Levante-Rossiglione 54-61; Lerici-Imperia 77-66. Classifica: Granarolo p. 22; Rossiglione 18; Lerici 16; Rapallo 14; Finale, Cogoleto e Pontremolese 12; Imperia e Sestri Levante 10; Athletic 4.

Nel infrasettimanale in campo anche la D maschile con gli incontri dell'ultima di andata relativamente alle poule promozione (la prima subito in C2; altri due posti fra le vincenti i playoff 2a-5a e 3a-4a) ed Arci Varazze ormai sicura del passaggio alla serie superiore: mercoledì sera vittoria sul Cus Genova per 70-59 (primo tempo 32 pari; punti verazzini Serravalle 19, Patrone 16, Colabetti 12, Macciò 11, Giovanello 6 e Castrini 6).

Altri risultati: Campomorone-Pegli 69-62; Columbus-San Fruttuoso 85-66; Follo-Maremola 64-60.

La classifica: Arci Varazze p. 24; Follo 18; Maremola, Cus Genova e Campomorone 16; Ceriale e Tigullio 10; Columbus 8; Pegli 6; San Fruttuoso 4. (Tigullio e Ceriale hanno disputato una partita in meno).

[g. a.]

Dopo il licenziamento di Ferraro la preparazione affidata a Bassolino

Savona, in panchina Montali

Il presidente ha la fiducia dei giocatori

SAVONA

Uno scomunicato ha fine al rapporto di collaborazione fra il tecnico Flavio Ferraro ed il Savona, dopo la partita di Arma tutti si aspettavano qualcosa da parte della società, e come sempre accade a pagare (dalla serie A alla Terza categoria) è sempre l'allenatore.

Ma qui le cose sono ben diverse perché c'é stato prima un matrimonio in piena regola fra coniugi consenzienti poi una rottura ed un divorzio chiacchierato, quindi a far la parte della moglie ed in questo nuovo allenatore è giunto Gianni Gennari (con tanti mister ad aspettare di essere interpellati) ma anche questa unione non è andata bene (in verità furono molto pesanti le sconfitte di dicembre con il Bajardo per 1-4 e Fezzano 0-1) e a fine anno ancora la società e Ferraro nuovo d'accordo, nuovo matrimonio molto idilliaco anche perché, con il recupero vincente con la Loanesi, il Savona vinceva il simbolico titolo di campione d'inverno.

Ma i risultati sono stati poi confermati, anzi è arrivata la sconfitta casalinga la Grassonese seguita dal pallido pareggio a Finale, ancora pari casalingo con la Sarzanese e si è ricominciato a parlare di ulteriore divorzio. Poi la bella vittoria Albenga aveva scacciato ogni pensiero.

Per Flavio Ferraro quasi un record: licenziato per due volte in una stagione

Come abbiamo visto un percorso tribolato senza alcun viaggio di nozze. è andati avanti sino a domenica scorsa dove, in formazione completa ed in vantaggio di una rete contro gli avversari ridotti in otto, è riusciti a concedere il pareggio ad un'Argentina decimata.

Tempi difficili, tribolati, giocatori con musi lunghi, senza quella gioia che permette alle squadre che si battono per il vertice di vincere e divertirsi. Dopo Arma la classifica è indicativa per le quattro giornate che rimangono da giocare: l'Entella è ormai promossa, vantando ben 6 punti di distacco, soltanto la Fezzanese è a tre punti ma deve arrivare alla penultima giornata al Bacigalupo nello scontro diretto ed è su questo che società e giocatori puntano.

Abbiamo visto il percorso ma ripartiamo dal comunicato d'esonero di mercoledì 31 marzo. «La presente a sancire ed ufficializzare da parte del Savona Calcio srl, nella figura del presidente, l'esonero dall'incarico di allenatore della prima squadra del signor Flavio Ferraro (richiamato già in precedenza in data 28/12/98) per subentrate divergenze tecniche. Firmato il presidente Maurizio Montali».

Fin qui siamo: ma dice l'interessato? «Non voglio commentare nulla, non ho nessuna intenzione di fare altre polemiche», ci ha detto Ferraro al telefono. Divergenze tecniche vuol dire che le voleva imporre la formazione? «Come ripeto non ho nulla da dire, ognuno la può pensare come vuole».

Detto fatto, ma l'interrogativo rimane. E parliamo del futuro, di domani. La squadra verrà diretta tecnicamente da una commissione formata dal presidente Maurizio Montali, dal diesse Aldo Graziano, dall'addetto stampa Felicino Vaiglia e dal dirigente accompagnatore Carlo Bertolotto. In panchina andrà il presidente. La preparazione e gli allenamenti saranno condotti da Lallo Bossolino che nel '92-'93, prima dell'avvento di Miro Zunino, andò in panchina per gara. Il campionato riprende domenica 11 aprile con il Bajardo al Bacigalupo, poi la trasferta di Cairo quindi il big match casalingo con la Fezzanese e poi la conclusione a Loano.

I giocatori, per voce del capitano Valentino, dicono di vederci ancora ed hanno stipulato un patto: prima battere la Fezzanese, poi vincere gli spareggi per salire di categoria, indi mettersi ad un tavolo e discutere tutto.

[n. d. m.]

VOLLEY

Organizza l'Amatori

Sampierdarena quadrangolare a Pasqua

GENOVA

Forzatamente spartana la pasqua del Volley ligure. I fondi scarseggiano e sono sparite le grandi manifestazioni del passato. Tra le poche società che non si rassegnano all'inerzia l'Amatori Cella Volley che organizza per domani un quadrangolare femminile nella palestra del Centro Civico di Sampierdarena.

In lizza due formazione Ragazze (under 16) e due formazioni di Prima Divisione che hanno in organico parecchie under. Le partecipanti la AACV (è la formazione del club organizzatore) under 16, il Grizzly Bergamo under 16, l'Arenzano Prima Divisione, il Cogoleto Prima Divisione. Il programma: alle 9 AACV-Cogoleto, alle 10,30 Arenzano-Grizzly, alle 12 Grizzly-Cogoleto, alle 14 AACV-Arenzano, alle 15,30 Cogoleto-Arenzano, alle 17 AACV-Grizzly. Gli incontri sono al meglio dei 3 set, il terzo si gioca con il sistema tie break, viene assegnato 1 punto in classifica per ogni vinto.

[d. s.]

CALCIO

A San Salvatore

Terza ripresa per selezione provinciale

CHIAVARI

7 aprile si terrà il terzo allenamento della rappresentativa provinciale di calcio (Seconda, Categoria e Juniores), guidata da Giorgio Piazza e Claudio Maggenta. Per l'amichevole con il Villaggio S.Salvatore alle 15 sul campo del Centro Scuola di S.Salvatore sono convocati: Riccardo Rissetto (Atletico Maggi); Patrizio Secondin (Avegno); Marco Besanzini (Bogliasco); Enrico Canepa e Davide Ratto (Calvarese); Fulvio Fossati, Michele e Paolo Parodi (Camogli); Edy Lercari (Caperanese); Gianluca Martini (Ciavari); Riccardo Cappelletti e Matteo Patri (Fontanabuongattorna); Michele Moggia (Framurese); Pablo Brantu (Leivi); Mirko Bussoli e Marco Roncone (Monleglia), Gabriele Del Bene (Monilia); Paolo Gilardi (Pieve).

L'elemento di maggior interesse della squadra è l'italo-argentino Brantus, centrocampista della leva 1981 prestato dal presidente dell'Entella Riccardo Omar Ciancilla alla società Seconda categoria.

[s.]

CALCIO

Campionato finito per Capellino del Rapallo, le altre squalifiche

Schiappacasse, doppio stop Multa alla Sammargheritese

Rinvieta dopo Pasqua le squalifiche relative al Nazionale Dilettanti, in questa puntata riflettori dall'Eccellenza alla Terza categoria.

Eccellenza, due turni a Schiappacasse del Sestri Levante e Frontero dell'Argentina. Uno per Oneto (Sammargheritese), Giacomelli (Sestri Levante), Barone e Gualtolini (Albenga Cisano), Ansaldi e Diomedi (Argentina), Bortolini e Buzzurro (Finale), Della Bianchina (Sarzanese), Mazzone (Savona), Fiondella (Fezzanese), Spaggiari, Moiso e Battaglini (Vado).

Il derby del levante è costato caro, multa di 400 mila lire alla Sammargheritese e 180 mila al Sestri Levante.

Promozione con due turni a Cotugno dell'Albaro e Carretta del Bogliasco; una giornata a Alessio (Rivasamba), Cassinelli (Villaggio), Porcù e Parodi (Molassana), Ussi (Sesta Godano), Boggio (Vezzano), Santamaria (Albaro), Gassani (Migliarinese), Biancato, Conti e Milano (Bogliasco). Multa di lire mila al Bogliasco.

Franco Schiappacasse del Sestri Levante

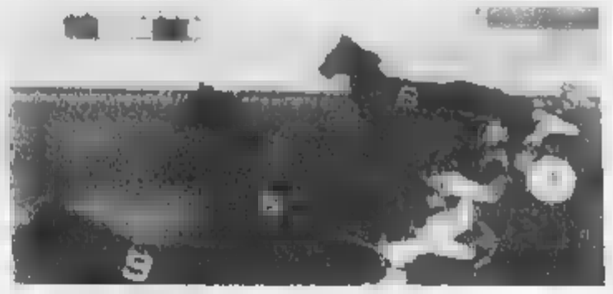
In Prima, mega stop per Capellino della Rapallo, campionato finito: dovrà rimanere fermo fino al 31 maggio. Per i levantini una giornata a Leone (Rapallo), Noli (Camogli), Ruffoni e Scotto (Lavagnese), Alba (Valle Sturla), Davin e Fioretti (Riviera Fazzini), Botti e Carbonini (Casarza Ligure), Boggiano e Mauric (Calvarese), Bacigalupo (Cicagna).

Multa di lire 350 mila al Rapallo, Seconda levante: cinque gare a Stefano Garibotto e quattro a Maurizio Figone, ambedue del Bargone; due a Lombardi (Ciavai) e Rebori (Vecchia Chiavari); una a Costa ed Oliva (Bogliasco '76), Montemarano (Ciavai), Bellone e Giglio (Deiva Marina), Solari (Lames), Scarpi (Leivi), Cavallo (Monoglia), Arzeno e Bombelli (San Salvatore '87), Mazzino (Sestieri Lavagna).

Terza Chiavari: mega-stop per Fabio Pozzo del Fontanabuonagattorna e Franco Farfaulo del Monilia: sei turni al primo, cinque al secondo. Due a Oggiano (A Ciassetta); una a Borghi (A Ciassetta), Benetti (Borgorapallo), Biondi e Rapuano (Fontanabuonagattorna), Bocchi (Monilia), Focacci, Tosi e Bottini (Val d'Aveto).

[g. s.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 -
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
1° GIORNATA VENERDÌ 2 APRILE 1999 ore 14,45
CORSE:
1° PREMIO: AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - COPPA. 2° PREMIO: LINEA AEREA VILLANOVA - Roma. 3° PREMIO: RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103 4° PREMIO: ANTINCENDIO CO.E.MA. - Borghetto Santo Spirito - COPPA. 5° PREMIO: RADIO SAVONA INTERNATIONAL. 6° PREMIO: IL GIRASOLE FIORI - Villanova d'Albenga. 7° PREMIO: FERRAMENTA SIFFREDI - Villanova d'Albenga. 8° PREMIO: OSTERIA L'ARIETE - Villanova d'Albenga.
INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE
LUNEDÌ 5 APRILE ORE 14,45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO



TENNIS

I tabelloni del singolare agli ottavi di finale

Al torneo per gli Under 14 brillano i giovani azzurri

GENOVA

L'orgoglio ligure deve affidarsi ad un'ondata: il torneo internazionale under 14 del Park Tennis Genova vivendo una diciassettesima di soddisfazioni per il tennis azzurro, ma i genovesi sino a ieri padroni delle categorie giovanili latitano.

I tabelloni del singolare approdano agli ottavi di finale e l'unica portacolori di un club ligure rimasta in lizza è Giovanna Di Lauro, originaria di Campobasso, emigrata quest'anno nello squadrone del T.C. Genova 1893, plurivincitore di titoli italiani.

Nel tabellone maschile gli azzurri Brusini, Valenza, Grassi, Verceili guadagnano l'approdo nei migliori sedici di quello che molti considerano il torneo under 14 alla'aperto più importante d'Europa.

Il parmense Brusini elimina il quotato russo Sitak termine di una vera propria battaglia (6-7 6-3 6-4); palermitano Valenza ha ragione del boemo Chaloupka (6-3 6-3), Claudio Grassi C.T. Riviera Massa Carrara gioca solo sette giochi con il croato Hadzic (ritiro per infortunio); Nicolò Vercellino del Green Park Rivoli supera il georgiano Chiladze (6-3 6-3). Cade Simone Bolelli di fronte alla potenza del croato Vujaklija (6-4 3-6 6-3).

Nel tabellone femminile delusione per la sconfitta nei sedicesimi di finale della beniamina del pubblico, Stigliano, proprio per il Park Tennis Genova: la rumena rivela ostacolo insormontabile (6-0 6-2) per la genovese.

Sparita la portacolori del T.C. Genova Paola Ravano deve confidare in Giovanna Di Lauro e Vittoria Maglia, del C.T. Pleiadi Torino, ultime in gara.

[d. s.]

CALCIO BABY

Da domani a lunedì le tradizionali passerelle giovanili di Pasqua

Tre tornei per quaranta squadre

Si gioca a Sestri Levante, Lavagna e S. Salvatore

SESTRI LEVANTE

Una ridda di partite da perderci : forse un maggiore coordinamento da parte della Federazione avrebbe impedito che il ponte pasquale, tradizionale appuntamento per i tornei giovanili Tigullio (che puntano sul boom turistico), fosse affollato oltre ogni ragionevole possibilità da manifestazioni organizzate dalla scuola calcio.

Nel raggio di dieci chilometri, tra Sestri Levante, Cogorno e Lavagna tra domani e lunedì tre tornei, quaranta squadre, la maggioranza quali appartenenti alla categoria Esordienti.

Al Sivori Sestri Levante ha scelto di diluire in giorni la manifestazione. Quattordici formazioni coinvolte nella seconda edizione «Città di Sestri riservato agli Esordienti.

Nel raggruppamento della classe 1986 giocano Marassi, Albaro, Rapallo, Goliardica, Ligorna, Sestri. Nel raggruppamento della leva 1987 si confrontano RivaSamba, A.S.Rocco, Ponente, Goliardica, Sestri, Entella, S.Stefano e Pro Recco.

Si è iniziato a giocare ieri pomeriggio, ogni giorni partite dalle 14,30 sino alle 20,30. Domenica riposo e lunedì mattina le finali del quinto all'ottavo posto dei due gironi, nel pomeriggio le partite per assegnare i primi quattro posti nei due gironi.

La Lavagnese al Riboli organizza sabato e lunedì la 2a edizione del «Torneo Tigullio-Coppa Comune di Lavagna» dedicato ai Giovanissimi Esordienti.

Due quadrangolari Calvarese, e La Giovanissimi (1984-1985); Lavagnese, Albiasese, Rapallo e Albaro gli Esordienti. Si gioca dalle 9.15 alle 18,45.

Il Villaggio S.Salvatore ha scelto di giocare anche la domenica del al aprile sul campo del Centro Scuola 17 partecipanti alla ottava edizione del «Torneo Villaggio Sport-Trofeo Gianello Carnì».

Quattro categorie: Esordienti '86 (Rapallo, S.Fruttuoso, Villaggio, Entella e RivaSamba); Esordienti '87 (S.Fruttuoso, Villaggio e Bajardo); Pulcini '88 (Rapallo A, Sammargheritese, Villaggio, Calvarese e Rapallo B), Pulcini '89 (Rapallo, RivaSamba, Villaggio, S.Stefano Magra).

I gironi all'italiana partite di sola andata prevedono tre punti per la vittoria nei tempi regolamentari, due punti per la vittoria ai calci di rigore (se i regolamentari finiscono in pareggio), un punto per la sconfitta ai calci di rigore.

[d. s.]

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999
I CONCERTI DI APRILE
6 Aprile, ore 21 Conservatorio Verdi - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 1
Caroline Doerge, pianoforte - Dante Milozzi, direttore
17 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - Brown, viola - Macrì, viol.
24 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - Tchernov, b. - Caguani, org.
Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIE DI TORINO - ALESSANDRIA VI.CO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura e Milano

GIORGIO ARMANI

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: è agguato mafioso «Potrebbe vendetta personale»

CATANZARO

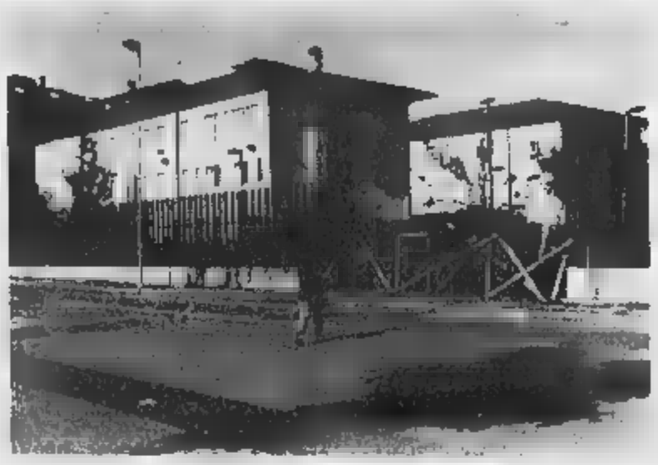
Su una gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma carabinieri, sparandogli l'altra colpi di lupara nel centro Vibo Valentia, lo ha fatto da me di due metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di muovergli rimprovero prima di premere il grill Una punizione, insomma, vicenda che appare comunque ben lontana ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben diverse quelle dell'agguato 'ndrangheta) o motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio stazione Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare per il momento gli uomini squadra mobile di Vibo, diretti Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione con i carabinieri.

Era tranquillo, dicono Vibo. Un ragazzo legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, lineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale aveva lasciato auto sportiva (una «Calibra»). at- Domenico trascorresse una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove finiva quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare con questo delitto. Non temeva una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha attaso in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione dei storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, come tante altre. Poche altre le certezze: Domenico ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della sua automobile, risulta che avesse appuntamento. Il killer, però, gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse ha detto qualcosa. Poi ha sparato.



L'edificio che ospita la sede comando dei carabinieri della Compagnia Venaria

«Un ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, celibe, in servizio nella stazione come cuoco fino all'altro giorno, prima venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi un perché. Camminano avanti indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare la grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, in Val Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale legato ad altre vicende, ruggi- del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gigi Sabani a giudizio ha diffamato Chionna?

BIELLA. Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il braccio destro Beppe Pagano, una redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stato fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

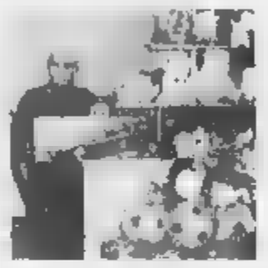
Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni in cui è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani stata dettata non per giustizia, ma per rancore e gelosia.

Il vescovo Bertone incontra

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

Allenatore a Lisbona Era un pesce aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico, ti interessa?». Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti ad accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff



I giocattoli di Carnevale per i bimbi dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato ora, in attesa di caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

pilota

MONDOVI'. L'Itc Baruffi ha ottenuto dall'Unione Europea e dal ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per il pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Impianti in funzione Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti di sci nel Monregalese, ad Artesina, Prato Nevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Prato Nevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

Ludovica Poletto

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava con lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pesatura e allo ami- corrispondenza. Era un cavalcavia tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era appartato in un angolo di spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della di pg, nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far sesso con lui. «Un equivoco» spiega il legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni cosa».

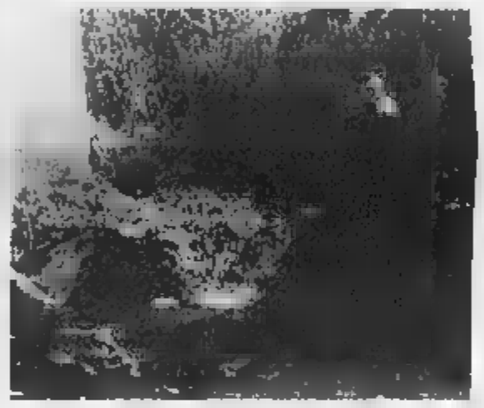
RIVA DI

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente un uomo di Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. E in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. Ma mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi senza discutere. Ma appena il giovane si è allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Lì, in quello spiazzo di cemento, dietro il canile municipale, dove da mesi stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano una trentina Rom, fuggiti dalle persecuzioni Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti mille e mila lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti spanna, la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» si è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Buscheri. Il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ha 8 si batte il petto: «I miei occhi non possano più vedere i miei bambini non vere queste cose...». Con bocca fa una smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo in Romania avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e noi siamo venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il suo Florin è lì accanto e sorride dentro a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.



Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si di un equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli domiciliari

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che non ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa roba vecchia. E che quel precedente di nove anni fa (atti di libidine su un minorenne) è acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».

L'appello risicoltori «Salviamo la produzione»

NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto così ha favorito Accornero»

Mimmo Micucci

Un dossier alto due centimetri, per spiegare le nefandezze piute da Accornero & C. prattutto da quelle C., che sta per Castellani e amici». Ha esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alla facoltà concessa dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per raccontare la sua più scomoda verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier di una trentina di pagine intitolato Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le ma di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne provocato «dagli stipendi da milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare la città marchi e quindi a percepire enormi di denaro se il sindaco non sottoscritto una "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e dalla Fondazione». Incalza: «Quando c'è il controllo, è voluto vedere: Castellani sapeva problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, (potizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo» per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto sostenuto da Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo che stiamo commentando una relazione di di una commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare questo fuori del contesto politico della Sala Rossa è contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente basti pensare che il sottoscritto, con Accornero, ha sempre e soltanto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non appena la presidente Bresso fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: «Ma se alla fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito in via Germagnano

Dopo mesi di valutazione studi, è stato approvato dalla giunta ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri e Corsico si sposterà in via Germagnano.

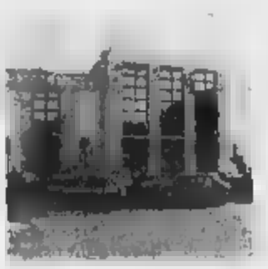
«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord di via Germagnano, e delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con il piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici Socio assistenziali che prevede la realizzazione di piazzole

Casinò di meno incassi a marzo

SANREMO. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello . Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, con 7428 milioni (507 più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'anno incassati globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani (i «Taf») del costo di 13 miliardi di lire cadauno acquistati dalle Ferrovie il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.



Autisti bus e Trasporti

BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - Ha subito, oltre disagio e all'umiliazione, un danno economico: deve una multa scatava con l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto alla fermata, i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

SUPER BASKO

Un Taglio alle solite Offerte.

Ritaglia il risparmio!

Ritaglia il buono! Vai alle casse del tuo SuperBasko! Fai attenzione... sono validi solo nei giorni indicati su ogni singolo buono.

E allora... dai un taglio alle solite offerte, scegli la nostra convenienza!

Buonissima Pasqua da SuperBasko.

BuonoSconto — SUPER BASKO

sconto 10%

nel reparto **MACELLERIA**

valido solo Martedì 6 Aprile

BuonoSconto valido per l'acquisto di una coppia — SUPER BASKO

sconto 2.500

su due confezioni di **VERNEL** lt 2

BuonoSconto valido per l'acquisto di un solo pezzo — SUPER BASKO

sconto 1.500

su una confezione di **BAGNODOCCIA INFASIL** neutro - vaniglia - mandorla ml 500

BuonoSconto valido per l'acquisto di una coppia — SUPER BASKO

sconto 1.500

su **due** confezioni di **CANDEGGINA ACE** lt 2,5

Top Games
VENDITA
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria
Tel. 0183.27.30.22

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 2 Aprile 1999 — 41

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

SONY
PlayStation
Più di 500
VIDEOGIOCHI
a IMPERIA
Top Games
0183.270022

Scoppia il dramma della pazzia, l'omicida era già stato ricoverato in un manicomio

Uccide il padre e nasconde il corpo

Ventimiglia: la madre ha dato l'allarme dopo 24 ore

VENTIMIGLIA

Ha massacrato il padre dopo l'ennesimo litigio. Prima una coltellata alla testa che lo ha quasi scotennato, poi calci e pugni. Infine quando ormai non riusciva più a difendersi, gli ha sfondato il cranio e la faccia colpendolo con una pesante lampada in ottone. L'anziano uomo ha assistito impotente alla tragedia. Per un giorno il corpo insanguinato è stato abbandonato dietro casa.

Madre e figlio l'hanno vegliato. Non si sa come si siano detti. E la donna sia stata tenuta prigioniera dal figlio assassino. Se l'abbia soggiogata. Se la povera donna abbia voluto proteggere quel figlio che la follia gli aveva portato via da tempo. Dopo 24 ore ha caricato il cadavere su una carriola, gli ha legato i piedi e lo ha portato in un sentiero poco distante da casa: ha scavato una buca piuttosto profonda e lo ha seppellito, a faccia in giù. Madre e figlio sono rimasti in casa, con il loro terribile segreto fino a ieri mattina. Poi finalmente, verso le 10, la donna ha telefonato al medico curante del figlio, al Centro igiene mentale di Bordighera. Poche parole biascicate: «Roberto ha ucciso suo padre».

Roberto Bonato, 41 anni, da anni soffre di gravi disturbi psichici. Per questo ha trascorso un lungo periodo nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino. Da tempo è in cura presso il Centro di salute mentale dell'ospedale di Bordighera. Il dottor Bianchetti, il medico che lo ha in cura, subito ha pensato ad uno scherzo, un macabro «pesce d'aprile». Poi ha telefonato alla polizia. Una volante ha raggiunto la villetta, sulla collina di Latte, dove Roberto Bonato vive con il padre Olindo, 71 anni, una vita trascorsa sulle navi da crociera) e la madre. Su un viottolo chiare tracce di sangue. Nel piazzale i resti di alcuni cuscini di un divano bruciati; in casa ancora sangue. Bonato immobile su una sedia, ammutolito, con lo sguardo perso nel vuoto. Accanto la madre sconvolta, provata da un'esperienza agghiacciante. E' il teatro di un delitto, non ci sono dubbi. Ma senza il corpo della vittima. «L'ho seppellito in giardino. Non so dove dice, indicando un terreno incolto. Gli agenti a questo punto fanno scattare l'allarme. Intervengono la scientifica, i carabinieri, il capo della Mobile, Lo Caizo, il procuratore della Repubblica di Sanremo, Gagliano. Un rapido controllo ha permesso agli agenti di individuare della terra rimossa in un viottolo che porta ad una casa in costruzione. Poco distante le tracce di un altro falò: resti di legna, arbusti carbonizzati, qualche pezzo di stoffa bruciacchiato. E' la tomba. Sotto pochi centimetri di terra la conferma: prima un maglione rosso, poi un braccio. E i piedi legati con lo spago.

Roberto odiava il padre. Lo riteneva responsabile delle sue precarie condizioni psichiche, delle decine di pillole che tutti i giorni doveva ingoiare. Antidepressivi, calmanti, sedativi. Un cocktail che odiava tanto quanto l'anziano genitore. Lo ha ucciso al termine dell'ennesimo litigio. Con una furia omicida terrificante. «Gli ha inferto tre o quattro colpi violentissimi al capo con un corpo contundente. Tanto violenti da sfigurarlo» ha detto dopo un primo sommario esame del cadavere il dottor Raffaele Romano. «Sfondamento cranico facciale. Tutti colpi mortali». Il medico ha confermato che la morte deve farsi risalire almeno a tre giorni fa, lunedì sera, forse martedì.

Durante le ricerche del cadavere, Roberto Bonato è rimasto in casa, sorvegliato a vista dagli agenti. Intorno alle 16, ha lasciato la villetta con le manette ai polsi. Destinazione l'ufficio del procuratore Gagliano che lo ha subito interrogato. Omicidio volontario aggravato, il capo d'accusa. Resta da stabilire se verrà rinchiuso in un cancere o, molto più verosimilmente, in un ospedale psichiatrico.

Un giallo risolto in poche ore; Çun delitto con un unico movente: la pazzia.

[g. p. m.]

Roberto Bonato, 41 anni, l'omicida viene portato via dalla polizia. A fianco il padre Olindo, 71 anni massacrato con una lampada in ottone

«Il delitto di un folle»

Gagliano: «La madre non c'entra»

VENTIMIGLIA

Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, è arrivato sul luogo del delitto alle 14.30. Ha assistito all'esumazione della salma, ai controlli della scientifica della polizia, ha posto delle domande al medico legale per avere un primo quadro della tragedia. Poi ha compiuto un sopralluogo nella casa del delitto. Nel pomeriggio, in procura, ha interrogato Roberto Bonato.

L'accusa per il parricida è di omicidio volontario aggravato.

«E' un caso da ospedale psichiatrico» ha subito precisato il magistrato. E ha ricordato, e conferma delle sua affermazioni, le precarie condizioni mentali dell'uomo, il lungo periodo trascorso nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino e la sua presenza quotidiana al Centro di salute mentale dell'ospedale di Bordighera.

Il procuratore Mariano Gagliano

«Non credo che la madre abbia delle responsabilità nella vicenda» ha detto rispondendo ai cronisti Ed ha precisato: «Allo stato attuale ci risulta che non abbia collaborato nel delitto e che, appena le è stato possibile, ha dato l'allarme.

Lo ha fatto quando le condizioni mentali lo hanno consentito. Era in stato di shoc psicologico.

L'inchiesta, comunque, chiarirà anche questo aspetto».

Il procuratore ha aggiunto che il delitto è maturato in un ambiente particolare: «Questo capita quando una famiglia è costretta a ospitare persone insane di mente». Poi ha aggiunto: «Dove sono le strutture che dovrebbero tutelare i malati e i loro famigliari»?

Il magistrato ha disposto una perizia psichiatrica per Roberto Bonato e l'autopsia sul corpo della vittima che verrà effettuata già oggi. Dall'esito degli esami dipenderà il destino dell'omicida: carcere oppure ospedale psichiatrico.

[g. p. m.]

IMPRONTE

LO fa da sessantasei anni. Forse è un record. Per lei è, soprattutto, una missione. La Croce Rossa è la sua vita: lavoro volontario, assistenza, insegnamento alle crocerossine più giovani. Massima disponibilità ogni volta che c'è bisogno. E' di casa alla sede di via Pisacane, anche se gli anni sono tanti. Come lo era nella vecchia sede di piazza Cassini. Come lo era stata, giovanissima, in quella di Cremona, sua città di origine. Una grande passione per la Croce Rossa, non abbandonata neppure quando, negli anni Cinquanta, diventa la «first lady» perchè suo marito è sindaco. Dinamica, attivissima, anche se ama parlare di sè. Neppure da quando, durante la seconda guerra mondiale, prestala sua assistenza in pieno conflitto, rischiando in prima personma. Meritato il titolo di «infermiera volontaria benemerita» che la C.R.I. le conferisce.

Mina Ferrari Fusaro aveva 87 anni. E' morta il 30 marzo 1999 e riposa al cimitero Armea.

★★★

ARMANDO è figlio di orafi, da loro ha imparato questo mestiere artigiano. A Porto Maurizio, in via Cascione, aveva scovato un negozietto e aperto un laboratorio da orologiaio. E' abile, ha le mani d'oro. Tutti vanno da lui a farsi riparare l'orologio. Il lavoro cresce, il locale non basta più. E Armando lo amplia, si allarga, trasforma quel bugigattolo in una oreficeria: la prima di Porto Maurizio. Seguendo quella che è ormai una tradizione di famiglia, trasmette i segreti da artigiano di lusso anche ai figli Carlo e Roberto. E, da pensionato, continua a seguirne con passione l'attività. Ora, però, ha più tempo per l'amata campagna di Montegrazie, e per la sua vigna affacciata sulla valle.

Armando Buffa è morto il 17 marzo. E' stato cremato a Savona, e adesso le sue ceneri riposano in un'urna nel piccolo cimitero di Caramagna.

brianteo
arredamenti
2000 mq di esposizione rinnovata
Via Diano S. Pietro 99 - DIANO MARINA
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Dal 1° maggio i trasporti passano dall'Amat all'altra azienda: le polemiche

Bus, servizio affidato alla Rt

Approvato dal Comune il nuovo contratto

IMPERIA

Via libera al contratto di servizio tra Comune e Riviera Trasporti, che sancisce il passaggio dei collegamenti bus a Imperia dall'Amat alla Rt. Il «passaggio di consegne» scatta dal 1° maggio, con l'orario estivo dei pullman. L'atto finale di un provvedimento che ha sollevato commenti contrastanti si è compiuto mercoledì sera, in Consiglio comunale. La decisione definitiva è stata accompagnata da immancabili polemiche: il capogruppo di Forza Italia ha contestato l'assunzione di un nuovo dirigente all'Amat, proprio nel momento in cui l'azienda riduce [illegible] di dipendenti.

A difendere l'operato della maggioranza è l'assessore delegato ai rapporti [illegible] l'azienda, Giovanni Rainisio: «Nella precedente seduta [illegible] era deciso di procedere allo scorporo. Mercoledì, infine, il contratto di servizio è stato approvato a larga maggioranza. Si è così conclusa un'operazione di cui si parla da vent'anni e che nessun'altra Amministrazione era riuscita a portare a termine. Dal 1° maggio, il servizio trasporti sarà svolto non più dall'Amat, ma dalla Rt».

Aggiunge: «Gli effetti positivi consistono in un risparmio di 450 milioni. Inoltre i cittadini potranno usufruire [illegible] lo stesso biglietto di tutti gli autobus. I 43 lavoratori dell'Amat che andranno alla Riviera Trasporti avranno un migliore trattamento economico e non perderanno alcun diritto acquisito».

Dal 1° maggio i collegamenti di autobus a Imperia passeranno dall'Amat alla Rt

Da registrare però l'intervento polemico di Claudio Baudena, capogruppo di Fi: «Nel momento in cui il Comune decide lo scorporo non solo per migliorare il servizio, ma anche per un risparmio economico, l'Amat mette a segno un "colpo" scandaloso con l'assunzione di un nuovo dirigente, del costo [illegible] oltre 100 milioni annui, portando [illegible] il numero di dirigenti a due su 60 dipendenti. E' evidente lo spreco, [illegible] ad esempio la Rt gestisce con efficienza la propria azienda con 2 dirigenti su 400 lavoratori». Replica Rainisio: «Si cerca di svilire un risultato importante. L'Amat è in regola. Ha assunto a termine un ingegnere per un periodo di tre anni. Va tenuto conto che, per la gestione dell'acquedotto, è previsto un potenziamento». [e. f.]

Acquedotto

La convenzione fra Enti locali

IMPERIA

Durante la seduta del Consiglio si è deciso un altro passo fondamentale per il futuro dell'Amat. E' stata infatti approvata la convenzione [illegible] gli Enti locali [illegible] vista della nascita dell'Ambito territoriale, un organismo che dovrà gestire gli acquedotti e il ciclo integrato dell'acqua.

Aggiunge Rainisio: «E' un passo previsto dalla legge Galli. L'Amat potrebbe svolgere un ruolo da capofila in vista di questa novità». L'Amat ha progetti ambiziosi: dovrà stanziare ben 49 miliardi per la realizzazione della condotta sottomarina del Roja-bis, che allontanerà lo spettro della grande [illegible] in [illegible] di siccità. I lavori sono stati da poco appaltati alla Saipem, del gruppo Agip. In base agli accordi presi [illegible] l'Aamnie, l'azienda imperiese dovrà occuparsi del tratto in mare. Sono venti chilometri di tubi tra Capo Verde e la foce del Roja. Nella «cordata» [illegible] coinvolti tutti i Comuni della [illegible] interessata, da Andora a San Lorenzo. [e. f.]

Imperia, Rifondazione «molla» il centrosinistra

S. Bartolomeo, ex cronista a capo di una lista civica

IMPERIA

Rifondazione comunista si stacca definitivamente [illegible] Centrosinistra mentre il Partito Socialista si allea, per le elezione che riguardano il Comune [illegible] Imperia, con il Centro destra. Infine, il giornalista Franco Bianchi si candida come sindaco a San Bartolomeo al Mare. Sono questi i fatti di maggior attualità politica, che si riferiscono all'in[illegible]giornata [illegible] ieri.

Alle consultazioni del 13 giugno il centro sinistra, quindi, non potrà contare sull'appoggio [illegible] Rifondazione nè per il Comune di Imperia, nè per la Provincia nè, infine, per ogni altra realtà territoriale. Il partito di Bertinotti presenterà una propria lista e un proprio candidato sia per la Provincia, sia per [illegible] Comune di Imperia, sia per ogni altra realtà dove ciò sia possibile. La scelta, pare sia stata molto sofferta e sia intervenuta dopo una riunione di forti contrapposizioni.

Chiarisce [illegible] segretario provinciale Ivan Pastor i motivi del dissenso [illegible] il centro sinistra: «Rifondazione, impegnata [illegible] ridare voce e rappresentanza ai vasti quanto "vessati" ceti inferiori, non poteva accettare tali alleanza, sempre più spostate [illegible] destra e antipopolari».

La notizia non ha, ovviamente, rallegrato il Ds e i [illegible] alleati ancora impegnati, in questi giorni, a sciogliere i nodi della candidatura per i vertici della Provincia. Le ultime riunioni dei responsabili non hanno, infatti, portato alla definizione del problema. Ma probabilmente entro la prossima settimana le decisioni su questo delicatissimo tema saranno regolarmente adottate.

Mentre il Centro sinistra, quindi, non riesce ad [illegible] il supporto [illegible] Rifondazione Comunista, il Polo completa, invece, il quadro delle alleanze [illegible] l'accordo sottoscritto ieri [illegible] il Partito Socialista.

Commenta il coordinatore cittadino di Imperia di Forza Italia, Rodolfo Leone: «Il gradimento [illegible] confronti [illegible] Luigi Sappa [illegible] stato l'elemento determinante per la scelta di campo dei socialisti [illegible] degli indipendenti».

Nello scenario elettorale un'altra interessante notizia giunge da San Bartolomeo al Mare dove per contrastare Ro[illegible] Brun, che si ripropone [illegible] sindaco, per il centro sinistra, è sta[illegible] chiesta la disponibilità di Franco Bianchi, originario di San Bartolomeo, conosciutissimo giornalista, già [illegible] servizio de Il Secolo XIX, poi corrispondente della Rai e con [illegible] grossa esperienza nel settore amministrativo. Bianchi appartiene [illegible] una famiglia del posto. La nonna [illegible] stata ostetrica nella cittadina per quarant'anni. Per tutti questi motivi partirebbe con molte chances [illegible] favore. Franco Bianchi sarebbe ai vertici di una li[illegible] civica. [a. b.]

DALLA CITTA'

POLIZIA

[illegible] minorenni [illegible] con lo spray

Sono stati denunciati a piede libero due minorenni sorpresi, l'altra notte, [illegible] sporcare con le bombolette spray un distributore automatico [illegible] sigarette. Il fatto [illegible] avvenuto in via Bonfante, a Imperia, all'altezza del tabacchino situato nei pressi dell'incrocio [illegible] via Vieusseux. L'allarme è stato dato da un metronotte che, notati i vandali, ha chiesto l'intervento della polizia. La pattuglia è poi riuscita a fermarli e denunciarli. [a. b.]

Boschi in fiamme [illegible] Cipresso superlavoro per i pompieri

Notte senza pace per i vigili del fuoco di Imperia. Ieri l'altro le squadre sono state impegnati in [illegible] serie [illegible] interventi. Pri[illegible] [illegible] Evigno per l'incendio di un camino, poi a San Bartolomeo al Mare per una fuga di gas e, infine, a Cipressa per un rogo di sterpaglie. Nei giorni scorsi i pompieri avevano domato anche un incendio di sterpaglie ai Pini del Rosso. [a. b.]

[illegible] Cervo [illegible] consegna dei certificati

A partire da ieri i portalettere, in servizio nei comuni di Pontedassio [illegible] Cervo hanno iniziato la [illegible]gna dei certificati elettorali. Dice il direttore della poste di Imperia, Giuseppe Fusco: «Dopo due tentativi di effettuare la consegna nelle mani dei destinatari, i certificati [illegible] restituiti al Comune dove potrà essere ritirato dagli interessati sino [illegible] giorno delle votazioni». [a. b.]

AUTOSTRADA

Traffico sempre [illegible] crescita [illegible] tutti i cantieri [illegible]

In costante aumento il flusso di veicoli sull'Autofiori, dove i cantieri [illegible] stati sospesi fino al 7 e si attendono arrivi record in occasione della Pasqua. Marzo si è concluso [illegible] un incremento del 4 per cento, mentre alla barriera di Ventimiglia la crescita [illegible] ancora più alta (+8,25%). Mercoledì si è arrivati a 80 mila transiti, ieri il traffico si è intensificato in direzione Francia. [b. v.]

[illegible]

Piano regolatore generale [illegible] esposto [illegible]

Il sindaco [illegible] Imperia rende noto che gli atti relativi alla variante al Piano regolatore generale della città, approvati [illegible] 24 febbraio scorso, [illegible] depositati nella segreteria [illegible] Comune. Per tutto il periodo di validità dello strumento urbanistico, tali atti saranno consultabili dal pubblico. [b. v.]

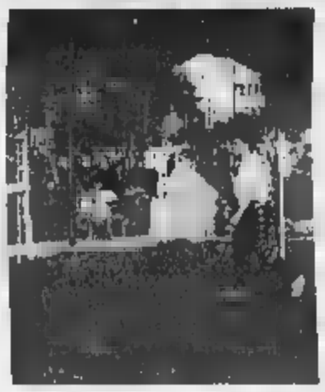
Hanno scambiato le compresse di ansiolitico per caramelle

Mangiano pastiglie di Tavor tre bimbi gravi in ospedale

IMPERIA

Tre bimbi trovano per terra una scatola di Tavor, un tranquillante piuttosto forte che rientra nella categoria degli ansiolitici. Prendono in [illegible] la confezione [illegible] e dopo aver scoperto che conteneva pastiglie, se le dividono, scambiandole per caramelle. Più tardi, a casa, si sentono male e vengono portati d'urgenza in ospedale. Sono tutti salvi: soltanto uno che ha ingerito ben quattro pastiglie e che per precauzione è stato monitorato per problemi cardiologici dovuti proprio all'assunzione del farmaco, sarà dimesso forse domani.

Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio alla Rabina, nel nuovo parco vicino alla Spinnata. I tre bimbi, tutti di 5 anni, giocavano insie[illegible]. A un certo punto uno di loro vede per terra una scatola che assomiglia vagamente a quello di una confezione di caramelle. La prende e la fa vedere agli amichetti. Si appartano e si dividono le pastiglie che pare abbiano un gusto dolciastro. Uno di loro ne inghiottisce addirittura quattro. Non dicono nulla ai genitori.



La zona della Rabina ad Oneglia

Più tardi, tornati a casa, appaiono i primi sintomi che come spiega il responsabile della farmacia Rebagliati di Imperia sono «sonnolenza, fatica e diminuzione del tono muscolare». Nei casi più gravi, dovuti alla tenera età, si possono [illegible] anche problemi cardiaci. Uno dei genitori, insospettito chiede al figlio [illegible] avesse preso qualcosa. Il bimbo, dopo qualche esitazione, raccon[illegible] al padre della scatola ma [illegible] spiegare di che [illegible] si tratti. I genitori si precipitano alla Rabina e, seguendo le indicazioni del piccolo, trovano la confezione [illegible] Tavor. A questo punto si precipitano al Pronto Soccorso. Qui trovano anche i genitori degli altri due bimbi, con gli stessi sintomi.

Ai medici viene detto che cosa i bimbi avevano ingerito. L'equipe sanitaria, a questo punto, decide di praticare ai bambini la lavanda gastrica. Quindi vengono somministrate alte dosi di carbone vegetale in grado di assorbire le proteine dell'ansiolitico. Dopo [illegible] prima notte passata in osservazione, due [illegible] piccoli [illegible] stati dimessi ieri mattina. Al terzo, più grave, come detto, toccherà forse domani. Sulle ragioni per cui la confezione [illegible] Tavor si trovasse lì, solamente supposizioni: probabilmente è caduta dalle tasche di qualcuno. [giu. gel.]

CASO PIGNANELLI

L'ex [illegible] non deporrà

E' stata letta ieri nell'aula del Tribunale di Imperia la trascrizione dell'interrogatorio che il pm aveva fatto l'estate [illegible] al pentito Donato Pighetti, testimone chiave al processo contro l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, incriminato per atti osceni, falso, calunnia. In questa sorta di memoriale (Pighetti infatti ha fatto sapere che non si presenterà [illegible] deporre) sono contenute le principali accuse contro la donna: scene hard in carcere, contatti frequenti [illegible] detenuti. I difensori degli imputati (avvocati Leone, Margherita Possati, Tannicoli) hanno confermato che i loro clienti non risponderanno alle domande del [illegible] Carli: si tratta di Antonio Curcas, della [illegible] Pignanelli e di due agenti penitenziari sospettati di peculato. Prossima udienza il 15. [b. v.]

IMPERIA

Ecco le cerimonie

Venerdì Santo tra processioni [illegible] tradizione

IMPERIA

Serie di appuntamenti con la tradizione, in occasione del Venerdì Santo. Oggi alle 17,30 è prevista la liturgia al Duomo di Porto, [illegible] 18,45 verrà rappre[illegible] la levata della croce, [illegible] «dischiodamento». Alle 15.30, Via Crucis commentata dai fedeli a Cristo re. Stasera, Via Crucis per [illegible] vie della città: cortei da piazza San Giovanni, alla Sacra Famiglia e a Porto Maurizio, fino a [illegible] Calvario.

Questa sera alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di S[illegible] Giorgio, a Torrazza, si terrà la liturgia della Passione. Il rito sarà seguito dalla Via Crucis a lume di torcia tra gli ulivi, fino alla chiesa di San Gottardo. Alla cerimonia prenderanno parte le confraternite del paese e i «Mammuccu» (membri della Confraternita di San Giovanni con il cappuccio sul volto, segno di umiltà). Processione serale anche nel bosco di Torria, a cura degli scout, e «mortorio» alle 20,30 in [illegible] Ponzoni, [illegible] Pieve di Teco. Sfila la Confraternita della Buona Morte. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Dall'Istituto storico un appello [illegible] pace

L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Imperia, le Associazioni A.N.P.I. e F.I.V.L. provinciali, in continuità con le posizioni assunte nel passato, fortemente preoccupati della gravissima situazione nella Jugoslavia, chiedono che cessino immediatamente i bombardamenti aerei, le azioni di guerra in quella zona e gli eccidi conseguenti. Consapevoli che l'impiego delle armi non risolve i problemi delle nazioni, formulano l'auspicio che i go[illegible] dell'Europa e gli organismi sovranazionali (Unione Europea, Organizzazione delle Nazioni Unite) esercitino i loro poteri per affrontare immediatamente un negoziato politico di pace, unica condizione per risolvere i gravi problemi esistenti in Europa e nel Mondo.

Istituto Storico della Resistenza, Imperia

[illegible] Legge [illegible] da [illegible]

Ho letto l'interessante articolo sull'antico postribolo di Oneglia. Lo ricordo. Era una situazione abbastanza tranquilla, piuttosto sicura pure dal lato sanitario e neppure veniva meno il fattore fiscale. La Legge abolizionista nota come «legge Merlin», ebbe un iter parlamentare d'un decennio. Da molti anni [illegible] scrive e si parla di un[illegible] di quel provvedimento legislativo che, sotto molti aspetti, come quelli sù accennati, ha avuto conseguenze negative. Può darsi che i ventilati «case center» riescano, magari [illegible] il tempo, ad ovviare certi inconvenienti. Mi pare sia questo pure [illegible] parere di Carla Corso, Pia Covre e d'altri che s'occupano del problema. Vien da chiedersi: si giungerà, una buona volta, ad una discussione in aula, oppure per una riforma opportuna occoreranno altri dieci anni e le novità che, anche di frequente, si annunciano continueranno ad essere i soliti «serpenti di mare»?

Dott. [illegible] Raineri
Pinerolo (TO)

[illegible] piastrelle nei rioni [illegible]

Sono [illegible] turista torinese che vivo per buona parte dell'anno a Diano Marina. Ho visto [illegible] piacere che, finalmente hanno messo nuove piastrelle davanti alla chiesa parrocchiale. Perchè il Comune [illegible] ha previsto marciapiedi dello stesso tipo in tutte le altre parti della città. Anche in questo [illegible] ci vogliono le raccomandazioni?

Lettera firmata
Diano Marina

[illegible] Porto i dissuasori [illegible] inefficaci

I dissuasori messi alla Marina di Porto Maurizio, che senso hanno? Sono di spessore limitato, a pochi centimetri da terra. [illegible] la macchina è lanciata a [illegible] carta velocità, praticamente [illegible] si sentono. Invece dovrebbero essere, appunto, dissuasori, [illegible] invitare l'automobilista a rallentare [illegible] [illegible] vuole danneggiare la macchina. Perchè il Comune ha fatto questa scelta? E quanti soldi sono stati spesi per un rimedio che, a mio parere, è inef[illegible]?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via [illegible] 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bar**[illegible] 494.112 **Dolceacqua:** 208.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** 38.377. [illegible] 279.700. **Per**[illegible] 325.132 [illegible] **L:** [illegible] **S.** [illegible] **al Mare:** 466.000. [illegible]: [illegible]. **Arma di** [illegible] 0184-41 444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche [illegible] veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. [illegible]. Ore 15-24. Numero verde [illegible].

[illegible] DI[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 0183 293723. **Messebò,** [illegible] Cascione 146, tel. 0183.361167.

Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 6, tel. 0184.504466.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Viale, piazza [illegible] 2, tel. 0184.351140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 63, tel. 0183.495095 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902 (San Bartolomeo).

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. [illegible] 43590.

Bordighera-[illegible] Fedi, via Vittorio [illegible] 222, tel. 0184 261425.

Camporosso: Manastero, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. [illegible] 288191.

Dolceacqua: Municipio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: Marcoz, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 0184 689015.

Pieve di Teco: Cepoi, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, [illegible] telefono 0184 485754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour [illegible], telefono 0184 486862.

[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-55[illegible] [illegible] **medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.909.

[illegible] DEI [illegible]

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Ginnastica all'«Incontro»

Questa mattina alle 9, nella sede del Centro sociale Incontro, di [illegible] Giardini 1° Maggio, [illegible] svolgerà [illegible] lezione [illegible] educazione fisica. [illegible] pomeriggio dalle 14,30 alle 18,15 si potrà giocare a carte oppure a tombola. [a. b.]

IMPERIA

Dichiarazioni e computer

Il Consiglio provinciale [illegible] consulenti del lavoro organizza giovedì un seminario di studio su «La trasmissione telematica delle dichiarazioni: analisi degli aspetti normativi e ruolo dei professionisti». L'appuntamento è alle 16 nella Sala Varaldo della Camera di commercio. A parlare [illegible] servizio di invio tra[illegible] computer dei moduli delle tasse, sarà l'esperto Ezio Vergoli. [a. b.]

IMPERIA

Visita al Museo navale

Martedì e sabato è aperto a Imperia, in piazza Duomo, il Museo navale con le sale di cantieristica, strumentazione nautica, uniformologia, cartografia e altre sezioni. L'ingresso è gratuito. L'orario è fissato dalle 16 alle [illegible]. [a. b.]

[illegible]

Lezione d'inglese all'Unitre

Le lezioni all'Unitre [illegible] piazza Ulisse Calvi riprenderanno martedì. Alle 15.30 ci sarà un corso di inglese, alle 17 seguirà educazione fisica. [a. b.]

DIANO MARINA

La personale di Falchi

Si può visitare ogni giorno, nello studio del pittore Mario Falchi in [illegible] Giacinti 1 [illegible] Diano, la mostra permanente dedicata a[illegible] sue opere. I visitatori sono accolti dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19,30. Per visite fuori [illegible] rio, è possibile telefonare allo 0339-2419625. [a. b.]

DIANO CASTELLO

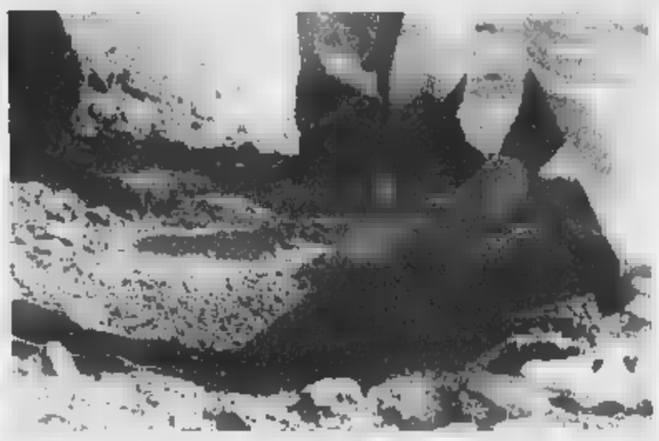
Associazioni [illegible]

Continua il «trofeo Copa», la grande gara destinata alle associazioni che si tiene al Bowling di Diano. Informazioni allo 0335-8386433. [a. b.]

Il delitto di Latte: prima una coltellata, poi gli ha sfondato il cranio con una pesante lampada di onice

Una tomba nel giardino di casa

Per tutta la notte ha vegliato il corpo del padre



A sinistra il medico legale dottor Romano dopo l'esame della salma. Qui a fianco si scava sul luogo del ritrovamento. Sopra, affiorano i primi resti. A destra i cuscini del divano bruciati per sparire ogni traccia (FOTO GATTI)

L'assassino assistito per 3 giorni da sua madre, che poi dà l'allarme. Unica spiegazione: raptus di follia

VENTIMIGLIA

Le uniche tracce portavano ad una costruzione poco più in basso rispetto alla villa del delitto. Una posizione incantevole con vista sull'intero golfo di Latte, le Calandre, punta la Mortola. E più in là la Francia. Una giornata estiva, con un sole caldissimo, il mare calmo. Vicino alla costruzione i resti di un falò. Poco distante tracce di terra smossa. I poliziotti hanno imbracciato una pala ed hanno iniziato a scavare. Con precauzione, spostando poca terra alla volta.

La fatica è durata un attimo. Sotto pochi centimetri di terra è spuntato un maglione rosso, poi ecco un braccio e la schiena nuda di un uomo. I poliziotti si sono fermati. Via radio la conferma di un delitto che le tracce trovate in casa avevano già disegnato in tutta la drammaticità. Sulla collina di Latte sono arrivati gli uomini della scientifica di Ventimiglia, il medico legale, il procuratore della Repubblica. L'area è stata isolata. Off limits per giornalisti e cineoperatori. Ed è iniziata l'esumazione dei poveri resti. Con una spatola e un rastrello i poliziotti hanno ripulito la fossa. Poi hanno sollevato il corpo. Olindo Bonato indossava ancora i pantaloni di una tuta grigia e un maglione rosso. La faccia devastata dai colpi affondata nella terra, il cranio completamente sfondato. Una ferita profonda sul volto. Scalzo, i piedi legati.

Per un'ora gli agenti hanno lavorato intorno a quel corpo. Rilievi, fotografie. Poi il medico legale di Ventimiglia, dottor Raffaele Romano, ha effettuato una prima sommaria ricognizione cadaverica. «Morto da almeno tre giorni», ha scritto nella sua relazione. Un decesso causato da sfondamento cranico-facciale. Ha notato dei lividi sul corpo e i segni di una profonda coltellata al collo che gli ha sollevato la cute del cranio. Una ferocia spiegabile soltanto con la pazzia.

Il magistrato ha controllato la buca, il corpo ormai pietosamente coperto da un lenzuolo. Poi ha effettuato un sopralluogo nella casa del delitto. Non visto l'assassino, gli ha parlato. Ma ha ottenuto risposte incomprensibili. «Ha biascicato qualcosa, era sconvolto» ha detto Gagliano.

La madre, dell'assassino, dopo l'intervento, è stata trasferita al Centro di Salute mentale di Bordighera. Pare che anche lei sia stata in cura dagli psichiatri. «Dopo quello che le è accaduto non ragionava più, il ricovero si è reso necessario», hanno confidato gli agenti rimasti a sorvegliare il figlio.

Il litigio, secondo la ricostruzione, è iniziato in cucina da letto. Qui Roberto avrebbe colpito il padre con il coltello. Poi in salotto lo avrebbe preso a calci e pugni. Privo di conoscenza, l'uomo si sarebbe accasciato sul divano. Ed è in questo momento che si scatena la furia omicida: afferra una pesante lampada in onice e colpisce, colpisce. La ricostruzione viene anche confermata dai cuscini bruciati per cancellare le tracce di sangue.

Altre tracce sono state cancellate. In casa i poliziotti hanno trovato qualche macchia di sangue. Ma poche. Sul retro, invece un lago di sangue e dei ri[illegible]gnoli sul cemento in discesa. Un mucchio di fiori a terra, il paralume della lampada in onice ammaccato.

La casa è stata posta sotto sequestro. Sigilli alle porte ed alle finestre. Una famiglia distrutta. Il padre all'obitorio, in attesa dell'autopsia, il figlio in manette, con un unico dubbio circa il suo destino: carcere o ospedale psichiatrico. La madre in ospedale. [g. p. m.]

Una vicina: è orribile non mi sembra vero

A sinistra la casa del delitto, sulla collina di Latte sopra il vitello insanguinato e, sotto, il cane

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«Ancora domenica ho sentito il signor Olindo che chiamava il suo cane, Teo, poi non mi ricordo di averlo più visto. Non posso credere che è stato ucciso da suo figlio Roberto: è una cosa terribile». La signora Inguì, vicina di casa dei Bonati, è choccata. Ieri mattina, lungo la strada che la portava nell'abitazione dell'entroterra, mentre stava rientrando a casa dal lavoro, le hanno riferito la tragica notizia: «Credevo che si trattasse di un brutto "pesce d'aprile". Ma quando mi hanno assicurato che non era uno scherzo, ho subito pensato a mia figlia: ho temuto per lei e ho percorso la strada fino a casa con il fiato in gola. Avevo paura che gli sarebbe potuto succedere qualcosa di brutto: in questi momenti non sai proprio cosa potrebbe accadere, il pensiero è rivolto alle persone più care. Quando l'ho trovata a casa, mi sono tranquillizzata».

Suo marito, Michele, giardiniere a Mentone, è stato con i genitori affittuario dei Bonati, quando abitavano nella vecchia casa, poco distante dalla villa in cui è stato consumato il delitto. Soltanto ieri sera, al ritorno dal lavoro, ha saputo che il suo ex padrone di casa era stato ucciso dal figlio.

La Inguì non ha notato niente di strano in questi giorni: «Non ho sentito rumori, nè urla: i miei quattro cani sono stati tranquilli, hanno abbaiato ma come capita altre volte. Non resto abitiamo vicino all'autostrada». Il cane dei Bonati, Teo, un pastore tedesco cucciolo, che ha gennaio ha compiuto un anno, fino a martedì era andato nel giardino confinante: «Oltrepassava la rete per venire a giocare con i nostri: chissà, forse per distrarsi da quello che aveva visto in casa». Nessuna amicizia in particolare confidenza: tra le due famiglie c'è sempre stato un civile rapporto di vicinato. «Ognuno si faceva i fatti propri, senza nessuna discussione. Quando ci vedevamo parlavamo del più e del meno. Era gente molto discreta», spiega la donna. I Bonati si erano trasferiti nella nuova casa da circa un anno. Prima abitavano in una casa rurale: il capofamiglia aveva fatto sacrifici per avere una villa più bella e accogliente, e una terza era in costruzione poco lontano. Forse per il figlio, per potergli offrire un futuro indipendente, anche a poca distanza dai genitori.

A Latte c'è terrore. Continua la Inguì: «L'anno scorso l'omicidio del cambiavalute, poi l'aggressione, in casa, ai coniugi Lanteri. E ora, un omicidio a pochi passi dalla mia casa».

Provincia di Imperia
Assessorato alla Cultura

CO.RE.IS Italiana
(Comunità Religiosa Islamica Italiana)

Comune di Bordighera
Assessorato alla Cultura

Religione e Conoscenza, il linguaggio dei simboli

Conclusione del seminario:
sabato 3 aprile
La preghiera del Grido nell'Islam

Bordighera, Centro Culturale Polivalente, ex Chiesa Anglicana - Via Regina Vittoria, 4 - ore 17

La CO.RE.IS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana è lieta di invitare inoltre alla presentazione del suo libro

Gerusalemme. Pellegrini, guerrieri e cavalieri nel monoteismo

edito da La Sintesi Editrice Milano
mercoledì 7 aprile

Saranno presenti: Shaykh 'Abd al-Wahid Pallavicini ed i co-Autori del volume
Sanremo, Sala delle conferenze della Biblioteca Civica - Via Carli, 1 - ore 17 - Ingresso Libero
Per eventuali informazioni telefonare al n° 02/839.33.40 - fax 02/839.33.50

Aveva minacciato di bruciare i genitori

Roberto, un uomo segnato da gravi turbe mentali

VENTIMIGLIA

Il procuratore osserva i poveri resti

La vittima: Olindo Bonato, 71 anni ben portati, alto un metro e sessanta, fisico «importante», capelli bianchi. E' un marittimo in pensione, da alcuni anni in pensione.

La moglie, Maria Assia, 67 anni appena compiuti, piccola e minuta esile, casalinga, originaria di Padova.

Ma il protagonista di questo dramma familiare è il figlio unico, il presunto omicida Roberto, 41 anni, alto un metro e settanta, capelli brizzolati. Un uomo segnato da gravi turbe mentali, che già dall'adolescenza era stato costretto a ricorrere a cure specialistiche. Quella che inizialmente sembrava una semplice forma di disagio presto si è trasformata in delirio e poi in psicosi.

Nell'agosto scorso '94 era stato arrestato dalla polizia per estorsione: avrebbe tentato di portare via da casa otto milioni, minacciando di bruciare vivi i genitori. E' rimasto in carcere per qualche mese e dopo una perizia psichiatrica la magistratura aveva deciso di affidarlo all'istituto psichiatrico di Montelupo Fiorentino. E' entrato nel 2 marzo '94 e nonostante abbia dovuto rimanerci fino al 2 marzo '97, nel dicembre '96 ha ottenuto l'affidamento al centro di Igiene mentale della provincia di Imperia. Negli ultimi tempi era in cura al reparto psichiatrico dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera, sotto le cure dei dottori Bianchetti e Villa. E' stato affidato al procuratore capo di Sanremo Mariano Gagliano e probabilmente, nelle prossime ore, quando verrà convalidato l'arresto, potrebbe finire in carcere.

Il procuratore, che cercherà di ricostruire la personalità dell'uomo, ha detto che verrà fatta una perizia psichiatrica, anche se non sembrano esserci dubbi sulle condizioni mentali.

Sembra che fosse da tempo violento con i suoi genitori, ultimamente pareva cambiato, sembrava dare segni di squilibrio; la nuova cura lo aveva calmato non poco.

La famiglia, che ha vissuto a lungo a Genova per motivi di lavoro del padre, abitava da anni a Latte, ma in paese era poco conosciuta. Ieri mattina, nei bar della frazione soltanto un paio di persone si ricordavano di loro: «Non scendevano quasi mai in paese - ha detto un ligure, Michele -. Il signor Olindo, poi, per molti anni ha lavorato all'estero, e proprio non si vedeva mai. Ma anche la moglie e il figlio non frequentavano molto i negozi di Latte: forse volevano mantenersi più possibile tranquilli, nella loro villa isolata». [d. bo.]

CERCANSI

Locali uso ufficio

zona Piazza Colombo - Casinò

mq. 150 circa - 1° o 2° piano

con ascensore.

tel. 0184.503003-04

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Mondoléski

ARTESINA

PRATO NEVOSO
ASSOCIAZIONE TURISTICA

Vieni a sciare da noi...
1 mt. di neve fresca
TUTTI GLI IMPIANTI APERTI

Per informazioni telefonare: **PRATO NEVOSO** • 0174 334100 - **ARTESINA** • 0174 242000

BLUE RIDER
Via Bartolomeo Galletti degli Orti - Imperia

Levi's
IL MITO ANTICIPATO DI OGGI

Calvin Klein Jeans
IL MITO ANTICIPATO DI OGGI

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA'

Derby Sporting
Via Bartolomeo Galletti degli Orti - Imperia

NORTH SAILS

NAPAPIJRI
geographic

FRED PERRY
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED

Woolrich

COTTON BELT

AvirexChinos

MARINA YACHTING

LEO JEANS
ACTIVE
Via Cascione - Imperia P.M.
Via della Repubblica 25 - Imperia Ch.

STONE ISLAND

Belstaff

REPLAY

DIESEL

DOCKERS
non stiro

Levi's

BLACK

Lee

MAUI

CAT

Dr. Martens

NDF

C.P. COMPANY

G-STAR

Fornarina

Mambo

PORTLAND - CONTROVENTO - SURFACTIVITY

Il sindaco Bottini risponde agli inquietanti quesiti sollevati da Sanremo Insieme

«I porteurs sono utili al casinò»

Tutte le cifre del gioco e il nodo della Spa

SANREMO

I porteurs? Figure quasi istituzionali nelle sale da gioco, utili per assicurare nuovi clienti e, di riflesso, maggiori incassi. I ritardi nel rilancio della Spa per la gestione del casinò? Conseguenza di una serie di ostacoli, ultimo quello sollevato al decreto legge sul riordino dell'imposta spettacoli. Queste, in sintesi, le risposte del sindaco Giovenale Bottini agli inquietanti quesiti sollevati da Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, sulle scelte operative per la più importante azienda della città.

Tre pagine fitte di [illegible]ni e dati per rispondere alle esigenze di chiarezza evidenziate dall'esponente dell'opposizione. E [illegible] una fotografia [illegible] luci e ombre. Il documento è stato inviato per conoscenza anche al prefetto D'Acunto.

PORTEURS La Cassini era partita dalla [illegible] del «buco» di 350 milioni lasciato [illegible] clienti assicurati dai porteurs per disegnare un quadro a tinte fosche sul ruolo degli stessi, sul loro compensi, sui reali riscontri in termini d'incassi.

«Quella del porteur è usuale attività promozionale [illegible] ogni casa da gioco italiana ed estera, con rapporti contrattuali analoghi - spiega Bottini -. Da informazioni assunte presso il casinò, risulta comunque essere stato sospeso il rapporto di collaborazione col porteur i cui clienti hanno generato la situazione di sofferenza ammontante originariamente a 350 milioni, ridotta ad oggi a 180 milioni, ed è in via di definizione un piano di rientro globale. Col secondo porteur continua il rapporto di collaborazione [illegible] basi contrattuali modificate e garanzie più favorevoli. L'apporto si è concretizzato nella frequentazione per più volte di 145 nuovi clienti. Il contratto prevede il computo delle provvigioni sulle somme cambiate e giocate dal cliente. Nulla è riconosciuto per l'utilizzo di carte di credito e contanti se non segnalati precedentemente. E la liquidazione viene effettuata previa verifica della Direzione giochi».

Si scopre che nel '98 l'operazione porteurs è costata 1950 milioni fra provvigioni, Iva, ospitalità, ristoranti, viaggi. Tuttavia, allo chemin de fer le ore di lavoro sono calate del 9% nonostante l'incremento del volume [illegible] gioco e dei proventi. «Ma l'iniziativa ha dimezzato la flessione, ipotizzata del 18%: il guadagno è di circa [illegible] miliardo - dice il sindaco - Riflessi positivi si registrano anche sugli altri giochi, slot comprese: per l'attività dei porteurs s'ipotizza un apporto positivo valutato in 1500-2000 milioni».

Bottini evidenzia poi il recente andamento dei giochi (slot escluse): 57,6 miliardi nel '97 a fronte di 63,8 nel '98.

SPA «I tempi si sono rivelati superiori al [illegible] desiderata per la molteplicità dei problemi da definire», dice Bottini, che, sulle voci legate ai possibili amministratori del casinò, fa sapere di «non aver mai fatto comunicazioni e neppure assunte decisioni: mi rendo comunque garante della scelta, che dovrà cadere su persone in possesso di requisiti d'integrità morale e capacità tecniche». [g. mi.]

All'interno della casa da gioco fa discutere il ruolo dei procacciatori di clienti

IMPARARE IN ROSSO

A marzo persi 1200 milioni

Marzo in rosso per il casinò. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, il saldo degli incassi è calato di ben 1221 milioni. Un'emorragia causata soprattutto dalle roulettes, che hanno perso ben 1507 milioni (su un incasso di 1826 milioni). Male anche fair roulettes (215 milioni in meno su 746), 30/40 (perdita di 43 milioni su 300) e black jack (11 milioni in meno su 373). Dalla Waterloo degli introiti si salvano solo slot machines (507 milioni in più su 7428) e chemin de fer (48 milioni in più su 489). Non è un caso se le presenze sono diminuite: gli ingressi sono risultati 23.873, 2494 in meno rispetto al marzo del '98. E nel bilancio dei primi tre mesi dell'anno, la casa da gioco ha perso 11.053 clienti (o meglio, presenze nelle sale) per un totale di 87.544. Al punto che dal primo gennaio al 31 marzo gli incassi sono calati di 235 milioni (su 37 miliardi e 259 milioni complessivi) rispetto al trimestre iniziale dello scorso anno. Ed è proprio dal settore roulette che arrivano i segnali più preoccupanti, con un decremento di ben 1563 milioni. Sorprendono, invece, i 992 milioni in più assicurati dai tavoli di 30/40 (su 1556 complessivi), più del doppio dell'incremento registrato dalle solite slot (413 milioni su 23.158). Tiene anche lo chemin, con 172 milioni in più nel trimestre su 2623. [g. mi.]

UN NOME, UNA VIA

Dal 1903 una stradina ricorda lo sfortunato eroe di Sapri

A fine Ottocento si chiamava Strada Magnan-Colabella, nome che, ancor oggi, conserva nel suo secondo tratto. Dal 1903, invece, la strada, piccola e stretta, ma «strategica» per la città (vi hanno la Croce Rossa e gli uffici vescovili e fiancheggia la nuova stazione ferroviaria in costruzione), è dedicata a Carlo Pisacane, patriota e scrittore. Un eroe risorgimentale. Ma uno di quegli eroi che, per uno strano gioco della sorte, non ha avuto la stessa fortuna di altri patrioti. L'episodio per il quale Pisacane passò alla storia è considerato tutto sommato, isolato e minore nel contesto risorgimentale. Raramente ne riaffiora il ricordo.

Ma quando, il 12 agosto 1903, l'amministrazione [illegible]munale sanremese, allora socialista, gli dedicò la strada, Pisacane faceva parte, a pieno titolo, dell'oleografia risorgimentale. In quello stesso anno Sanremo dedicò altre vie a protagonisti e battaglie di quello storico periodo: tra le altre via dei Mille, Via Mentana e via Bezzecca.

Pisacane, [illegible]n Sanremo, non ebbe mai a che fare. La sua fu una vita avventurosa: nato a Napoli nel 1818, prima ufficiale dell'esercito borbonico, poi della Legione Straniera [illegible] Algeria, quindi volontario per la Repubblica Romana del 1849, diventò un fervente mazziniano. Ma nel 1857, esule a Genova, ando contro il parere dello ste[illegible] Mazzini che lo sconsigliava dall'intraprendere una missione che voleva portare alla capitolazione del Regno delle Due Sicilie, dove avrebbe dovuto scoppiare un'insurrezione. Una sorta di anticipazione della futura spedizione garibaldina. Partì il 24 giugno 1857 da Genova sul «Cagliari», un piroscafo della società Rubattino che faceva rotta su Tunisi; [illegible] mare costrinse il comandante (forse già tacitamente d'accordo) a deviare verso l'isola di Ponza ed a consegnare a Pisacane le armi della nave. A Ponza la spedizione neutralizzò la guarnigione borbonica, ne prese le armi, liberò cinquecento detenuti che, nelle intenzioni di Pisacane, avrebbero dovuto costituire il suo corpo di spedizione. Ma da lì cominciò ad andare tutto male. Alcuni detenuti, vendute le armi, si dileguarono e lo stesso Pisacane [illegible] fuggendo [illegible] mare. Nel frattempo, però, il comando borbonico era stato avvertito e quando il corpo di spedizione di Pisacane - erano rimasti circa in 300 - sbarcò a Sapri, dove avrebbe dovuto scoppiare l'insurrezione, trovò, invece, ad attenderlo le truppe regolari.

Fu un massacro. Pisacane fu [illegible], scaraventato [illegible] un burrone.

Di quell'episodio, un po' dimenticato, resta, tramandata ai giorni nostri, una rima diventata popolare: «Eran trecento, eran giovani e forti e sono morti...» [b. m.]

DALLA CITTA'

INIZIATIVE

Una campagna di An per garantire maggior sicurezza

«Se vuoi evadere il fisco nasci extracomunitario». E' lo slogan di «Azione giovani» di An, che ha lanciato una campagna per la sicurezza. Le richieste: espulsione dei clandestini, sequestro di merce abusiva, più controlli per evitare furti e borseggi. [g. mi.]

[illegible]

Bancarotta fraudolenta, [illegible] Malusa

E' tornato in libertà Giorgio Malusa, il disc-jockey [illegible] perché ritenuto responsabile di bancarotta fraudolenta. In carcere dal 16 febbraio, dal 1 marzo era agli arresti domiciliari. Giorgio Malusa è difeso dall'avvocato Rossana Careccia. [m. c.]

[illegible]

Casa della ragazza madre, al Wem raccolti [illegible] milioni

Oltre due milioni di lire sono stati raccolti nel [illegible] dallo spettacolo musicale [illegible] care» e destinati alla «Casa [illegible] ragazza madre» di Taggia. L'iniziativa ha avuto luogo nell'ambito del [illegible] organizzato dalla Kismet di Paolo Alberti al Palafiori. [m. c.]

ARMA

Furto l'altra notte alla pizzeria «Oasi»

Furto alla pizzeria «Oasi», l'altra [illegible] ad Arma di Taggia. I ladri, frantumata una finestra e aperto il registratore di cassa, hanno rubato 200 mila lire in contanti e generi alimentari. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Arma. [m. c.]

INCIDENTI

Scontro in [illegible] Marconi, minorenne all'ospedale

Incidente ieri in corso Marconi. Un minorenne su ciclomotore è sbandato finendo contro un'auto in sosta. Trasportato all'ospedale gli sono state riscontrate ferite di poco conto. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. [m. c.]

Dopo l'intervento di Lanza aumenta la tensione sulla nuova gestione di Valle Armea

Mercato, il sindaco vuole l'Uc.Flor

Cassini: «Nel 2000 la floricoltura rischia di morire»

SANREMO

«La floricoltura del 2000? [illegible] il Comune rinvierà ancora invece che al suo rilancio assisteremo al suo funerale».

La dichiarazione è di Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor, l'unione delle cooperative che proprio ieri avrebbe dovuto iniziare la gestione totale del mercato dell'Armea. Il tanto annunciato «passaggio di consegne» da parte del Comune, però, non c'è stato. Palazzo Bellevue, a sorpresa, ha congelato la pratica. Come se non bastasse ad aumentare la tensione ci ha pensato l'ex sindaco Onorato Lanza. [illegible] inviato in Comune osservazioni scritte chiedendo «un ulteriore parere pro veritate dell'avvocato Corrado Mauceri in modo [illegible] tranquillizzare tutti i consiglieri in ordine a serpeggianti, presunte responsabilità contabili».

Non è un mistero che, a torto o a ragione, per diversi pubblici amministratori la «gestione Uc.Flor» è una «pratica che scotta». Temendo problemi con la Corte dei Conti hanno già annunciato che non voteranno la convenzione o diserteranno la seduta consiliare.

«Purtroppo a Sanremo - ha detto Cassini amareggiato davanti a questo scenario - parla sempre chi dovrebbe stare zitto. La realtà è sotto gli occhi di tutti: a Palazzo Bellevue ci [illegible] immediatamente la gestione del mercato dell'Armea o sarà responsabile del fallimento della floricoltura, un'azienda che nella nostra provincia fattura 1100 miliardi l'anno. Se esplode il mondo del fiore più di 10 mila persone in R[illegible] rischiano la disoccupazione. Provocare tutto questo è follia. Proprio con Mauceri abbiamo lavorato per anni. Le bozze di gestione che [illegible] ha consegnato il Comune, e che noi abbiamo accettato, sono state redatte dagli uffici e dall'esperto Mauceri. A che serve un altro suo parere»?

Il sindaco Giovenale Bottini si sta muovendo per trovare in fretta soluzioni. Ha telefonato al presidente Uc.Flor Cassini e, aderendo alla richiesta Lanza, contemporaneamente ha trasmesso anche la sua lettera all'avvocato Mauceri perchè invii con urgenza un parere.

Ha detto Cassini: «Il sindaco mi ha assicurato che convocherà il consiglio comunale entro metà aprile. Forse il 9. Mi ha anche ripetuto che il mercato sarà gestito dall'Uc.Flor».

Riccardo Giordano, responsabile dell'organizzazione provinciale Cia ha detto: «Sul passaggio della gestione del mercato dal Comune all'Uc.Flor non esistono, sotto il profilo tecnico, problemi di alcun genere. I continui rinvii potrebbero nascondere una verità diversa: politicamente qualcuno non vuole dare il mercato all'Uc.Flor. I floricoltori questa volta, però, non staranno zitti».

Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura, è l'uomo che in questi ultimi anni ha lavorato costantemente per trovare soluzioni tecniche e politiche alla crisi che attanaglia il mondo del fiore. «L'amministrazione Bottini - ha detto - mi ha dato un incarico preciso che ho svolto attenendomi scrupolosamente agli indirizzi ricevuti. Se oggi qualcuno ha cambiato idea nessuno me lo ha ancora comunicato. La convenzione che è arrivata in consiglio comunale è stata costruita con la consulenza di Mauceri e la professionalità degli uffici». [r.b.]

Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor

Bancarotta fraudolenta

Gold Kennedy condannato il titolare

[illegible] Tre anni e un mese di reclusione per bancarotta fraudolenta. Questa la pena inflitta dal tribunale a Silvano Zaniboni, 52 anni, di Mantova, all'epoca dei fatti residente a Sanremo. Era amministratore della gioielleria Gold Kennedy di via Matteotti, fallita una decina di anni fa. Secondo l'accusa lo Zaniboni avrebbe sottratto all'attività aziendale gioielli per 129 milioni.

Dopo tre udienze (nelle prime due l'imputato era presente) ieri la conclusione del processo. Il pubblico ministero Maddaleni ha chiesto una condanna a 3 anni e 8 mesi mentre il difensore, avvocato Alessandro Mager, ha invocato l'assoluzione poichè non sarebbero esistite prove né della sparizione dei gioielli né che essa fosse eventualmente imputabile all'imputato. Ancora avvalendosi di queste motivazioni l'avvocato Mager interporrà appello. [m. c.]

Nuove fognature

Il [illegible] Bottini visita i cantieri [illegible] del rio S. [illegible]

SANREMO

Sopralluogo del sindaco Giovenale Bottini, ieri, nei cantieri do[illegible] sono in corso di ricostruzione le condotte fognarie distrutte dall'alluvione del 30 settembre. Il primo cittadino si è soffermato in particolare nel tratto del rio San Bernardo. In tutto sono in costruzione 650 metri di condotta fognaria. Si tratta dei lavori che, rispetto agli altri, presentano qualche problema riguardo le scadenze dei tempi di esecuzione. Il Sindaco ha ricordato l'estrema urgenza con la quale questi debbano essere codotti.

Intanto a metà aprile gli impianti torneranno ad essere quasi tutti funzionanti anche se, a quel punto, mancheranno ancora alcuni lavori di completamento. La scadanza dell'inizio delle atti[illegible] balneari, quando le spiagge non più inquinate dovranno essere restituite a sanremesi e turisti, sarà rispettata. [m. c.]

Traffico di droga

[illegible] la vigilia di Pasqua

SANREMO

Uscirà dal carcere giusto alla vigilia di Pasqua Dounia Abder Hamani, [illegible] anni marocchina, residente a Cagnes sur Mer. Era stata bloccata [illegible] un quantitativo di eroina a Ventimiglia e dal 26 agosto dello scorso anno è rimasta dietro le sbarre. Ieri il tribunale l'ha condannata a sette mesi e dieci giorni di carcere e a tre milioni di multa. [illegible] pena già quasi [illegible] La giovane donna è rimasta in prigione poiché priva di documenti. E, al processo, è stata riconosciuta parzialmente non in grado di intendere e volere. Questo suo handicap non le avrebbe permesso di riuscire a dimostrare la sua identità. L'avvocato Marco Baldi di Ventimiglia è riuscito a risalire alla famiglie e a portare, due settimane fa in udienza, il documento di riconoscimento della donna ottenendo anche una perizia psichiatrica, consegnata ieri ai giudici. [m. c.]

Le organizzazioni di categoria mostrano preoccupazione per gli effetti della svolta decisa sulla scia del decreto Bersani

Aamaie, i sindacati bocciano la scelta del Pool elettrico

«Vogliamo difendere l'identità dell'azienda, che rischia di diventare più piccola»

SANREMO

Ai sindacati non piace la scelta del vertice dell'Aamaie di entrare a far parte dal Pool delle azienda elettriche del Nord-Ovest. Una svolta importante, ufficializzata il 12 marzo scorso. «Iniziare una collaborazione con altre aziende elettriche non significa obbligatoriamente diventare "[illegible]di". Ciò può anche significare diventare più piccoli, dividendo molte funzioni [illegible] altre aziende del consorzio», [illegible] mentano i responsabili locali di Fnle-Cgil, Flasi-Cisl e Uilsp-Uil.

E ancora: «Vogliamo difendere l'identità dell'Aamaie [illegible] per campanilismo, ma perchè a Sanremo e in provincia rappresenta una realtà importante per l'occupazione e la distribuzione del reddito, senza contare la funzione di volano per l'indotto (acquisti e appalti di ogni genere). Il nostro impegno è di controllo e, se sarà necessario, di lotta affinchè l'Aamaie [illegible] diventi "grande" soltanto sulla carta, ma sia una realtà concreta in provincia, al servizio dei cittadini».

Le organizzazioni di categoria osservano comunque che «la privatizzazione dell'Enel e il decreto sulla liberalizzazione del mercato elettrico non potevano non coinvolgere l'Aamaie». E aggiungono: «Non è nostra intenzione rallentare questa evoluzione, peraltro indispensabile alla vita dell'azienda, in quanto il decreto Bersani prevede che in Comuni come quello di Sanremo vi sia un unico gestore della distribuzione elettrica. Ci sono però quesiti che dobbiamo sollevare per responsabilità e dovere verso i dipendenti dell'azienda, gli utenti e pure i disoccupati». [g. mi.]

E a Bordighera la grana dei pullman Rt multati dai vigili

Lavori per 19 miliardi

Ventimiglia approva il bilancio

VENTIMIGLIA

Approvato il bilancio. Con 13 voti a favore e sei contrari l'altra notte, intorno all'una e mezza, è stato approvato il bilancio preventivo del '99, che chiude con un pareggio a 33 miliardi. Maggioranza all'opposizione hanno discusso per più di nove ore prima di votare il documento. Il bilancio prevede l'assunzione di mutui per circa 12 miliardi e l'aumento di alcune imposte. Intanto a Bordighera scoppia la grana dei bus multati dai vigili.

VENTIMIGLIA. Spiega il sindaco Valfrè: «Abbiamo fatto investimenti per 18-19 miliardi di opere e contratto mutui per dodici. E' un bilancio corposo per quanto riguarda i lavori pubblici, mentre sul sociale è stato toccato nulla. Le sinistre si sono congratulate con l'assessore Rita Zanolla».

Critiche dall'ex sindaco Claudio Berlengiero, invece, per l'aumento della pressione fiscale: «Lui aveva gli avanzi di amministrazione, noi no, e abbiamo dovuto far fronte ai disavanzi di due miliardi e mezzo con nuovi aumenti», ha replicato Valfrè. L'opposizione ha puntato l'indice anche sull'indebitamento per dodici miliardi, giudicati eccessivi. Ribatte il sindaco: «Non è troppo e non è rischioso se faremo tutto. Vogliamo il teatro e tante opere pubbliche. Ventimiglia ne ha bisogno: ci siamo trovati una città un po' a terra con i lavori pubblici. Le opere principali sono la ristrutturazione del teatro, la passeggiata a mare e gli interventi a pioggia in tutta la città: ogni frazione avrà il proprio lavoro. Tra le grandi opere, ci sono anche i parcheggi, che riguardano però la trattazione con la Ventipark, sono a costo zero. E a costo zero è il porto: sarà realizzato da privati».

BORDIGHERA. Qui invece c'è da registrare la guerra tra gli autisti dell'Rt con l'Amministrazione comunale e la Riviera Trasporti per le multe per «sosta non autorizzata» negli spazi contrassegnati dal Comune. La Cgil ha dichiarato lo stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti della linea urbana dei bus se l'Amministrazione e l'Rt non affronteranno il problema con un accordo.

«Si è verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - Ha subito, oltre al disagio e all'umiliazione personale, anche un danno economico, in quanto dovrebbe pagare una multa per "sosta non autorizzata" mentre sostava con l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio».

I vigili spiegano di aver fatto la multa perchè alle corriere è consentito solo la fermata per far salire e scendere i viaggiatori, e non la sosta. [d. bo.]

[redacted]

Lista civica con a capo Biancheri: ecco il programma

Il vicesindaco di Vallecrosia Emidio Paolino non «divorzia» dal primo cittadino Franco Biancheri. Ha annunciato che si presenterà alle elezioni amministrative a fianco del suo collaboratore e amico da quasi vent'anni. Gli amministratori hanno presentato il programma della lista civica «Vivi Vallecrosia». Contatteranno tutte le forze politiche, perchè non escludono unioni con Forza Italia, An, Ds e popolari. La squadra uscente di Biancheri sarà in gran parte riconfermata, salvo qualche nuovo nome per un rinnovamento. Rifondazione comunista, invece, comunica che non appoggerà la candidatura di Giuseppe Trucchi, in quanto vicino al Polo, e invita il Ds a fare una lista di progressisti.

VENTIMIGLIA

Malati chiedono nuovi macchinari per il St. Charles

Una quindica di pazienti di Ventimiglia che sono stati sottoposti a trapianto (quasi tutti hanno avuto trapiantati i reni, uno il fegato) hanno incontrato ieri mattina il sindaco Giorgio Valfrè. Vogliono che l'Usl numero 1 rimetta, nell'ospedale di Bordighera o in quello di Ventimiglia, la macchina che misura la «ciclosforinemia», ossia il tasso di «ciclosforina» nel sangue, per evitare i rischi di rigetto. Questo in modo da sapere in poche ore i risultati di un esame molto importante per chi subisce questo tipo di intervento. Il sindaco ha appoggiato la loro richiesta.

[redacted]

Lite al distributore, [redacted] accoltellato

Un algerino di 30 anni è stato accoltellato, l'altra notte, a Camporosso Mare, sull'Aurelia, vicino a un distributore di benzina. E' stato trasportato al Saint Charles, dove gli è stata medicata una ferita all'addome: la prognosi è di 10 giorni. I carabinieri ritengono sia stato vittima di una lite tra connazionali. Si ignora i motivi della lite e del ferimento. [d. bo.]

Acrobazie, [redacted] sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico stabilito ed affascinato. E Fotaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
[redacted] 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.

Marineland [redacted]

Un acquario gigante ricrea le [redacted] di un atollo, [redacted] spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Autostrada uscita Villeneuve Loubet 00 334 93 33 49 49 *Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco*

VENCE
LUNEDÌ [redacted] APRILE 1999
Ore 14
GRANDE BATTAGLIA DEI FIORI
PLACE DU GRAND JARDIN
INGRESSO GRATUITO
TRAMPOLIERI MUSICISTI BRASILIANI "BATACUDA"
JAZZ BAND LE CANNET CÔTE D'AZUR
LA FANFARA "LA LYRE D'ARGILE"

[redacted] ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ventimiglia: la parrocchia fa togliere la panchina, punto di ritrovo di [redacted] banda

Un prete è «ostaggio» dei teppisti

A S. Nicola disegni osceni, lancio di uova, spinelli

VENTIMIGLIA

L'oratorio preso di mira da giovani teppisti. L'allarme microcriminalità arriva adesso dai religiosi della chiesa di San Nicola da Tolentino, vicino al centro studi di via Roma. Giovani che hanno poco rispetto delle cose si davano appuntamento nel piazzale dietro alla chiesa, radunandosi attorno a una panchina. E allora il parroco ha deciso di togliere la panchina come se togliesse il dente che provoca dolore. Quella panchina secondo lui era [redacted] causa per cui il cortile dell'oratorio era scelto come quartier generale da una banda di teppisti.

Un provvedimento drastico che ricorda quello dell'Amministrazione Valfrè che, [redacted] paio di settimane fa, ha fatto togliere cinque panchine dal piazzale della chiesa di Sant'Agostino, perchè frequentate da barboni, drogati e individui indesiderati. La moda di eliminare i punti di riferimento dei moderni teddy-boys sembra prendere piede a Ventimiglia.

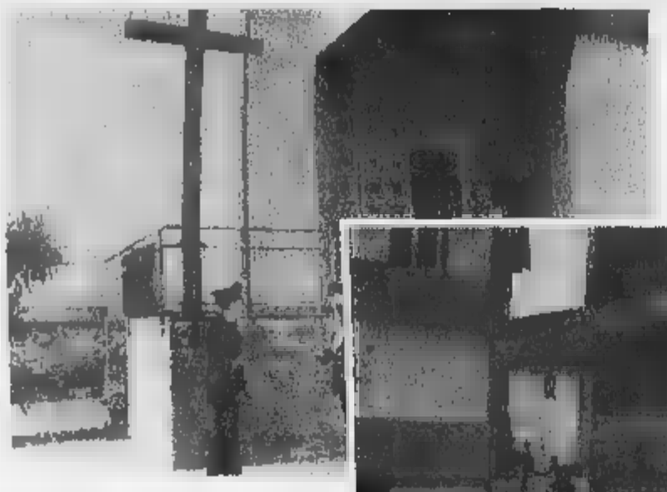
Padre Maurizio è stanco di dover affrontare, ogni giorno, le prepotenze dei piccoli teppisti minorenni. Dice: «Di notte si radunano attorno alla panchina per fumare spinelli e "bucarsi". A mali estremi, estremi rimedi: siamo stati costretti a togliere la panchina. Ora, speriamo che la situazione cambi e che non tornino più».

A seminare il terrore tra gli abitanti della zona è un gruppo di ragazzi dai 15 ai 17 anni. Continua il religioso: «Con bombolette spray scrivono parolacce sui muri, fanno disegni osceni».

Hanno anche rotto un lavabo del bagno, tanto che [redacted] dovuto chiudere il servizio pubblico per evitare altri danni: «E' un continuo distruggere, senza avere il rispetto di nessuno», prosegue, lamentandosi e lanciando uno sguardo al cielo, Padre Maurizio.

Una sorta di «zona di guerra», insomma, per i religiosi, che avrebbero voluto che l'oratorio fosse frequentato da ragazzi per bene, interessati a trascorrere pomeriggi in compagnia dei loro amici, a giocare a calcio o altri sport. Per entrare nel piazzale quando è chiuso, i ragazzi [redacted] arrivati a rompere le catene e i lucchetti. Recentemente si erano anche armati di una pistola ad aria compressa, e con pallini di plastica avev[redacted] danneggiato una porta della chiesa scelta come tirassegno. Che dire poi del trattamento riservato al pollaio della chiesa? Le uova delle galline vengono rubate e lanciate dai giovani contro i vetri dei religiosi, in segno di sfida e per ripicca contro i rimproveri. «Siamo costretti a tenere le persiane chiuse», rivela Padre Maurizio.

[d. bo.]



A San Nicola [redacted] Tolentino un gruppo [redacted] teppisti [redacted] rendendo dura la vita dei parrocchiani e del sacerdote che ha tolto la panchina punto di ritrovo dei teddy-boys (nelle due foto [redacted] Manrico Ganti la chiesa pattugliata dai carabinieri)

Processo il 25 ottobre, l'avvocato: «Dimostreremo la sua estraneità»

Usura, Folli rinviato [redacted] giudizio

Con l'ex bancario Mascarino e una commerciante

VENTIMIGLIA

Finisce in tribunale il [redacted] di usura che coinvolge Giorgio Folli, 65 anni, presidente «autosospeso» della Confcommercio ventimigliese, l'[redacted] direttore di banca Piero Mascarino, 50 anni, e Clara Govoni, di 47, titolare di due negozi nella città di confine [redacted] imputata solo di aver esercitato l'attività di concessione di finanziamenti a terzi senza [redacted] nel. Ieri, il gup sanremese Eduardo B[redacted]co ha infatti accolto [redacted] richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm Giovanni Maddaleni (ha ereditato il fascicolo dal collega Ubaldo Pelosi), fissando l'inizio del processo per il 25 ottobre prossimo.

In base alla voluminosa documentazione raccolta dalla Finan[redacted] e alle dichiarazioni di una delle presunte parti lese, Folli e Mascarino sono accusati di aver ottenuto interessi usurari (10% mensili) da Ettore Castellana, professionista della zona, in cambio di [redacted] prestito di 140 milioni.

Giorgio Folli, 65 anni

Più grave la posizione di Mascarino, ex direttore della filiale di Bordighera della B[redacted] Commerciale e poi del Cab di Ventimiglia: deve rispondere [redacted] un altro prestito e usura di [redacted] milioni allo stesso Castellana, denaro che sarebbe stato garantito [redacted] un raggiro. Mascarino avrebbe infatti indotto il noto imprenditore bordigotto Piergiorgio Parodi a firmare a [redacted] insaputa due fidejus[redacted]ni per complessivi 90 milioni.

Ecco perchè ieri Parodi si è costituito parte civile [redacted] l'avvocato Alessandro Moroni, [redacted] quale ha pure annunciato l'avvio di una causa civile contro la Comit (e lo stesso Mascarino) per le fidejussioni che l'imprenditore è stato costretto a onorare (sostiene di averle firmate perchè presentate come documenti necessari per l'attività di una sua società).

Folli deve poi rispondere anche di riciclaggio per alcuni assegni versati sul suo conto corrente. «Dimostreremo in tribunale l'estraneità di Folli a tutte le imputazioni», annuncia il [redacted] difensore, avvocato Genna. [g. mi.]

LA VITA AUCHAN

PASQUA AUCHAN

"[redacted] dopo il pedaggio [redacted] Torbie, [redacted] : [redacted] direzione La [redacted]"

CAMBIO

Ma l'Ici per la prima casa rimane tra le più basse dell'intera Liguria

Albenga approva il bilancio

Chiuderà in pareggio con 146 miliardi

La «battaglia del bilancio» si è conclusa mercoledì [illegible] con l'approvazione degli emendamenti contabili proposti dalla maggioranza di Ad. Con 12 voti i viveriani e Tullio Ghiglione dello Sdi (Socialisti democratici italiani) hanno fatto passare la proposta che modifica sostanzialmente lo schema di bilancio proposto a suo tempo dal commissario Andrea Santonastaso. Si [illegible] astenuti i due consiglieri dell'Ulivo mentre contrari si sono pronunciati Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega Nord.

Il documento contabile prevede, per il 1999, [illegible] totale di entrate per mutui a carico [illegible] Comune e dello Stato di 96 miliardi. Il bilancio chiude, ovviamente a pareggio, per la [illegible] cifra di 146 miliardi. L'imposta comunale sugli immobili darà un gettito di 11 miliardi 305 milioni, mentre l'addizionale Irpef facoltativa ammonta a 600 milioni. L'aliquota Ici è stata stabilita sul 5 per mille sull'abitazione principale, con una detrazione [illegible] per l'abitazione principale di 200 mila lire. Per la Tarsu le abitazioni pagheranno 2 mila 472 lire a metro quadrato mentre i negozi saranno tassati [illegible] mila 818 lire a metro. Per fare un esempio concreto: una abitazione principale, relativa a una famiglia con reddito di [illegible] milioni, di 4 vani (80 metri quadrati), pagherà [illegible] Albenga 517 mila [illegible] lire (contro le [illegible] mila [illegible] Alassio, 656 mila a Finale, 760 mila a Ventimiglia, 805 mila a Imperia, 759 mila [illegible] Loano e 564 mila a Savona).

In che cosa è consistito lo scontro politico? Di fronte all'azzeramento apportato dal commissario [illegible] voci [illegible] spesa importanti (come il turismo, le spese sociali, i contributi per le manifestazioni), il partito di Viveri ha presentato una manovra di bilancio con la quale [illegible] aumentato di 800 milioni le entrate. La minoranza prendeva posizione accusando Viveri di aumentare pesantemente la pressione fiscale. La maggioranza [illegible] Ad ha allora evidenziato che non era possibile lasciare senza una lira settori importanti della vita cittadina e spiegava che la manovra proposta colpiva solo relativamente i cittadini in quanto gli aumenti ricadevano soprattutto sull'Ici per le seconde [illegible] sfitte da almeno due anni. Oltre a questa affermazione, si dimostrava con una tabella di raffronto con altri cinque Comuni della Riviera di ponente (Alassio, Finale, Ventimiglia, Imperia, Loano e Savona) che Albenga non è la località fiscalmente più onerosa. [r. sr.]

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

POLITICA

Tensione in Consiglio

Continua ad Albenga lo stato di tensione fra maggioranza e opposizione, mentre l'Ulivo sta alla finestra e si astiene. L'approvazione [illegible] bilancio emendato da Ad ha provocato infatti un ricorso al Coreco preannunciato da Saccone, capogruppo di Forza Italia, che dice: «Al momento delle votazioni per le delibere collegate al bilancio, si è verificata una situazione comica, ma anche grottesca, che ha messo in luce l'incompetenza amministrativa di Ad: [illegible] avendo letto le proposte preparate dagli uffici, che le [illegible] già rivedute e corrette secondo gli emendamenti al bilancio, i consiglieri di maggioranza ne hanno chiesto la correzione, dimenticandosi poi di approvare separatamente, prima gli emendamenti e poi il bilancio; il Consiglio si è chiuso fra le urla dell'opposizione che dava degli incompetenti alla maggioranza, i cui componenti non riuscivano a capire che per molto [illegible] il Coreco ha già annullato svariati provvedimenti». Saccone, in risposta alle affermazione del capogruppo di Ad circa il fatto che gli albenganesi pagano meno [illegible] di altri cittadini rivieraschi, ha detto: «Ho personalmente dichiarato che per questo prezzo non è possibile avere questa schifezza di città che non riesce a risolvere i problemi dell'ordine pubblico, della pulizia, dello sport, della cultura e del turismo, solo per citarne alcuni». Saccone adombra che il Coreco potrebbe avviare la procedura di scioglimento [illegible] Consiglio. [r. sr.]

Alassio: il sindaco firma un manifesto «contro Roma»

«Il Nord paga le tasse e non riceve contributi»

ALASSIO

«Perché i liguri devono pagare più tasse?». Il senatore leghista Roberto Avogadro ha affidato l'interrogativo ad un manifesto affisso nei giorni scorsi. Un manifesto non di sole parole ma anche di numeri che parlano chiaro. Una tabella con gli importi dei contributi erogati dallo Stato a 10 città italiane (4 liguri e 6 del Sud) ed i contributi pro capite mostra Alassio in testa al sondaggio [illegible] località liguri dove i cittadini sono più penalizzati.

Dice Avogadro introducendo i dati: «Perché lo Stato trasferisce alla Liguria sempre meno risorse, [illegible] come succede per tutto il Nord, mentre il Sud continua a ricevere a sperpero denaro pubblico? Ecco, ad esempio, i contributi che riceveranno per il [illegible] alcuni comuni con popolazione compresa tra gli 11 mila ed i 13 mila abitanti». Risulta quindi che ad Alassio, a fronte di circa 3.223 milioni di contributi statali, ci sono pro capite circa 238 mila lire. A Bordighera [illegible] 3.005 milioni [illegible] contributi, circa 278 mila. A Loano con 3.089 milioni, 279 mila e a Finale Ligure [illegible] 3.156, [illegible] la realtà dei trasferimenti è ben diversa al Sud dove a Bosco Trecase (Napoli) arrivano 733 mila lire pro capite [illegible] 8.166 milioni di contributi, a Rionero [illegible] Vulture (Potenza) 733 [illegible] 8.121, a Bisignano (Cosenza) 763 su 8.019, a Rosarno (Reggio Calabria) 571 su 7.752, a Bagnara Calabra (Reggio Calabria) [illegible] su 7.466 e infine a Locri (Reggio Calabria) [illegible] su 7.056.

«Mediamente 5 miliardi di differenza tra un comune ligure e uno del Sud», commenta Avogadro. E conclude: «E' grazie a questo sistema che i nostri amministratori, di qualsiasi partito, [illegible] costretti a chiedere sempre maggiori sacrifici ai propri cittadini. La parità di trasferimenti ogni ligure avrebbe risparmiato 450 mila lire di tasse. Questa è l'Italia Una [illegible] Indivisibile!». [m. br.]

FLASH

SAVONA

Violazioni fiscali
Nei guai la Ciblemme

Gianfranco Carlo Brancatelli, 49 anni, di Roma, e Carlo Ciccione, 50 anni, [illegible] Cisano sul Neva, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di violazioni fiscali. Gli amministratori della «Ciblemme Engineering» avrebbero emesso fatture per operazioni ritenute inesistenti. [c. v.]

Le uova [illegible] cioccolata per aiutare [illegible] Gaslini

Il Comune di Villanova acquisterà 145 uova di cioccolato a favore dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma che opera nell'ambito del Gaslini. [r. sr.]

Un ludobus per i bambini dell'entroterra ponentino

Si chiama Ludobus ed è un pulmino attrezzato da utilizzare quale strumento per la socializzazione dei bambini nel territorio distrettuale di Villanova attraverso attività di gioco e di animazione. Il Ludobus è un servizio garantito dal Distretto sociale di Villanova in collabor[illegible]one con Asl, Cni e Provveditorato agli studi. [r. sr.]

Manifestazioni sportive alla [illegible] Turinetto

«I moschettieri» in collaborazione con il 72° Reggimento Puglie organizzano la manifestazione a scopo benefico (per l'Admo di Loano) «Vivi lo sport in piazza». Si svolgerà domani alle 18 negli impianti sportivi [illegible] caserma «Turinetto». L'ingresso è libero. [m. br.]

Costituita una consulta per i problemi dei disabili

E' stata costituita la consulta sui problemi dei disabili. L'organismo è presieduto dall'assessore ai servizi sociali ed ha come compito quello di coordinare le attività delle associazioni di volontariato. [r. sr.]

Un articolo sul giornale del Comune divide l'Anpi e il Polo

Polemica per il 25 Aprile

Borghetto, Rc contesta la maggioranza

BORGHETTO SS

E' polemica tra l'Anpi e, più in generale, la sinistra di Borghetto Santo Spirito e l'amministrazione comunale [illegible] destra guidata da Franco Malpangotto. Motivo del contendere le celebrazioni del 25 aprile. capita, infatti, che il comitato direttivo dell'Anpi abbiano inviato al giornalino del Comune, distribuito gratuitamente ai capi famiglia, uno scritto che ribadisce i valori della Resistenza. «Noi ripensiamo il passato soprattutto per costruire il futuro», spiegano i dirigenti dell'Anpi. Accanto al colonnino di «Borghetto news» la redazione [illegible] giornalino comunale ha pubblicato un articolo che ricorda i Caduti «dell'altra pa[illegible] parlando [illegible] religiosi e di altre vittime della violenza scatenata dopo il 25 aprile soprattutto in alcune zo-

Il sindaco Franco Malpangotto

ne del Nord Italia.

Carlo Sapetti, per il direttivo [illegible] circolo di Rifondazione comunista della val Varatella, prende posizione contro il Comune: «L'Anpi di Borghetto Santo SPirito ha chiesto che il giornale "Borghetto news", edi[illegible] dall'amministrazione comunale, pubblicasse un appello per il [illegible] aprile. L'articolo è stato pubblicato con accanto un altro scritto che invita a ricordare quanto siano feroci i comunisti [illegible] i preti. Chi ha vissuto la guerra partigiana sa quanti sacerdoti erano sui monti, sa che i partigiani, comunisti o no, erano uniti con il solo scopo di cercare di salvaguardare quel poco di dignità nazionale che era stata infran[illegible] da una guerra scellerata e da una occupazione barbara. Chi [illegible] di far rinascere il clima [illegible] odio pubblicando articoli come quello che abbiamo letto dovrebbe almeno farlo [illegible] usare i soldi [illegible] dei contribuenti. Nel prossimo numero ci diranno con quali ricette culinarie i comunisti mangiavano i bambini?» [s. p.]

STELLANELLO

Discussa a Savona

Tesi di laurea per l'energia fotovoltaica

STELLANELLO

Una tesi [illegible] laurea-progetto per il risparmio energetico a Testico. E' stata discussa mercoledì pomeriggio alla facoltà di architettura dell'Università di Genova da Aliosca Bocci e Alberto Natale. Si intitola «Testico Imfoco» e consiste nello studio di fattibilità di una centrale solare-solica con potenza [illegible] picco di 500 mila [illegible] posta sul monte Arosio, [illegible] 870 metri d'altezza e [illegible] circa [illegible] chilometri dall'abitato. Si realizzata potrebbe fornire energia anche [illegible] previsione di espansioni. «Il termine "Imfoco" è l'acronimo di "Impianto fotovoltaico ed eolico". Il progetto prevede 4 generatori eolici e di 2.000 pannelli solari e la realizzazione di 2 edifici per le apparecchiature», dicono. [m. br.]

Era all'opposizione

Il centrodestra ha candidato Piero Revetria

CERIALE

L'annuncio è ufficiale: Piero Revetria, capogruppo di opposizione uscente, sarà il candidato a sindaco [illegible] una lista civica [illegible] che vede coalizzati [illegible] gruppi politici locali di Forza Italia, Ccd e Moderati di Centro (già rappresentati da Ppi, Sdi e Indipendenti) ed il gruppo che fa capo a Luigi Romano. Si legge in un comunicato: «I gruppi politici hanno condiviso l'impegno di affrontare con chiarezza e decisione e nel modo più rappresentativo possibile la problematiche della città ed hanno raggiunto un accordo per presentare insieme una lista civica alle prossime consultazioni del [illegible] giugno». Si profila pertanto una competizione elettorale a tre: oltre a Revetria, Merlo e Fasiani. [r. sr.]

Per la nuova [illegible]

Appalto [illegible] Fazzari il sindaco replica alle critiche

BORGHETTO SS

Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, non ci sta. Le critiche ricevute per la gara d'appalto per la costruzione [illegible] nuova [illegible] dei carabinieri vinta dalla «Ferrovial» di Toirano, consorzio di imprese che vede tra i consiglieri anche Francesco Fazzari, ex proprietario delle cave dove erano stati stoccati abusivamente migliaia di fusti tossici, non gli vanno giù. «In questi giorni [illegible] state dette tante inesattezze, qualcuna strumentalizzata in modo meschino. La vicenda non è anomala e il Comune non ha sbagliato la formulazione [illegible] bando. Come scritto dal nostro legale, "non vi è nel nostro ordinamento giuridico, una norma che imponga la presentazione del certificato penale degli amministratori di società o consorzi". L'amministrazione e i suoi tecnici non hanno fatto altro che procedere per la gara nella stessa identica maniera [illegible] cui ha sempre [illegible] operato secondo la legge "Merloni". Non solo. Risulta anche chiaramente assurda e illogica la proposta avanzata [illegible] consigliere di minoranza Badino che avrebbe voluto escludere dal bando di gara i titolari e soci di imprese che hanno un contenzioso col comune. Non c'era nessun appiglio per escludere la ditta. Ricordo infine, per puro dovere di funzione, che le referenze della "Ferrovial", richieste ad altri comuni dove ha eseguito lavori, sono ottime. E all'amministrazione serve soprattutto che i lavori siano ben fatti». [a. r.]

ALASSIO

Podista «giramondo»

Una maratoneta di successo con tre figli

La maratoneta Marina Maggi

ALASSIO

Divisa tra casa e lavoro, mamma di tre figli e maratoneta. Marina Maggi, 44 anni, ex commerciante di via Vittorio Veneto, ha l'hobby della corsa e non perde un'occasione per mettere alla prova le sue capacità fisiche e la sua tonicità muscolare. In pochi mesi ha partecipato a tre gare podistiche. Il 29 novembre 1998 si è iscritta alla maratona di Firenze, il 28 febbraio si è recata a Salsomaggiore e domenica 21 marzo è stata, assieme ad altre 6.800 persone, alla maratona di Roma. Marina Maggi, piuttosto restia a parlare di sé e del suo hobby per paura di autocelebrarsi, ha percorso più di 42 chilometri in 3 ore e 43 minuti. «Oltre al nuoto e alla bicicletta mi sono appassionata alla corsa. Quando mi si presenta l'occasione, con il permesso dei figli, vado», ha detto la maratoneta alassina che il primo maggio sarà a Torino. [m. br.]

[illegible]

A costi ridotti

Nuovo progetto per la circonvallazione della Statale [illegible]

ALBENGA. «Inutile attardarci col sogno di una autostrada che costerebbe 2 mila miliardi, impossibili da reperire. Bisogna puntare [illegible] un progetto del costo di circa 170 miliardi che [illegible] uccida la valle e [illegible] escluda i paesi». Così Antonello Tabbò e Giovanni Poggi, componenti dell'assemblea della società per la costruzione dell'Albenga-Garessio-Ceva, hanno motivato la proposta di [illegible] progetto che da Zuccarello a Garessio accorcerebbe le distanze di 8 chilometri e quelle cronologiche, ben maggiori, di almeno una ventina di minuti rendendo più sicuro il tracciato della Statale [illegible].

Ora il porgetto sarà discusso dai Comuni interessati prima [illegible] sottoposto all'Anas per il finanziamento, anche [illegible] più lotti. Il nuovo tracciato infatti è stato studiato per tratti funzionali di circa due chilometri. Si è soprattutto rettificato il per[illegible]o che [illegible] si insinua al fondo [illegible] ogni vallotto per m[illegible] [illegible] viadotti sui trecento o quattrocento metri di lunghezza. Il valico sarebbe escluso [illegible] una galleria sommitale [illegible] 1640 metri che m[illegible] l'en[illegible] nella [illegible]one garessina di Cerisola e l'uscita poco sopra l'abitato [illegible] Garessio.

Il progetto accorcerebbe quindi a 22 chilometri la distanza fra Albenga e Garessio e [illegible] 16 chilometri quello [illegible] Zuccarello e Garessio. L'eventuale pagamento [illegible] un pedaggio per gli automobilisti è un aspetto che sarà affrontato nel corso della discussione della propo[illegible] [r. sr.]

Floricoltori uniti

Ce [illegible] Coldiretti si sono alleate nella Flor.A.S.

ALBENGA

Un polo informatico di collegamento tra le aziende floricole savonesi e i mercati: è questo l'obiettivo che la Flor.A.S., l'associazione di produttori florovivaisti, ha deciso di perseguire quest'anno. Un obiettivo in li[illegible] con i tempi e con la necessità di [illegible] sempre più aggiornati per programmare colture e raccolti. Ad approvare la scelta [illegible] stata l'assemblea [illegible] soci che ha anche ratificato un altro importante punto: l'allargamento dell'associazione anche ai floricoltori iscritti alla Cia [illegible] più solo a quelli iscritti alla Coldiretti. «Una attività dinamica e forte come la floricoltura savonese sentiva in maniera pres[illegible] il bisogno [illegible] un riconosci[illegible] importante da parte delle organizzazioni agricole. Il sodalizio tra Coldiretti e Cia ha [illegible] lizzato un forte ampliamento di floricoltori associati alla Flor.A.S. e certamente apporterà nuovo vigore alla propria operatività promozionale e tecnica. Ma è anche il riconoscimento della validità dell'attività che la nostra associazione ha svolto in questi anni», commentano soci e dirigenti. Nel consiglio di amministrazione sono stati eletti Marco Ansaldi (presidente uscente), Sergio Borgna, Claudio Frison, Paolo Montanari, Pietro Sardo, Franco Stalla, [illegible] Torsoli, Nicola Vignola e Vera Vigo. Saranno loro ad eleggere il nuovo presidente della Flor.A.S. Revisori [illegible] conti sono stati in[illegible] nominati [illegible] Gabriella Ardissone, Andrea Bergallo e Ivo Paccino. [s. p.]

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libert , 2
ALBENGA

Nei giorni 2 - 3 - 4 - 5 Aprile 1999

ORARIO:
10/12,30 - 16/23,00

INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte opere dei pittori:
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespignani

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

Musica live al St. James, notte latina per il Disco Loco, Kursaal a tutta dance

I re del gospel al teatro Ariston

Venerdì sera con l'acid jazz al «Jammin'»

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

DIANO Modelli e modelle di scena al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling.

DIANO MARINA Il Jammin' cafè di via Mortula, che si propone come un nuovo ritrovo per i giovani, ha appena inaugurato i venerdì con il disco bar. Il dj Andrea Introvigne seleziona brani acid jazz e funky. Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tangò di Molo Landini. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna.

Musica, ambiente e oggettistica Anni Sessanta al Wall Street della Marina, che mette anche a disposizione videogiochi: il venerdì è dedicato al ballo latino-americano, in compagnia della Tribù Latina e dj Luisito. Al Winston Churchill di via Airenti, giochi di società.

RIVA Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual di corso Villaregia.

Al Saint James irish pub, sul lungomare, si esibisce il gruppo imperiese Grace'n'dangers, che propone successi rock blues. L'appuntamento, a ingresso libero, avrà inizio alle 22. Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

0 Alle 21.15, il teatro Ariston ospita lo spettacolo degli Harlem Gospel Singers, straordinari solisti gospel, blues e jazz accompagnati da una band d'eccezione. Il gruppo è guidato da Esther Marrow. La scaletta abbina classici della musica negra e canzoni popolari di varie nazioni, dalla Germania alla Francia, dall'Italia all'Austria. Biglietti a 40 mila lire per le poltronissime, mila galleria, mila galleria e 20 mila secondo settore. Alla discoteca rhumeria Disco Loco, «Noche Latina»: esplosione di musica e colori esclusivamente latini con animazione originale dominicana e con dj Bischochito, Tony ed Enrico. Ritmi salsa e merengue, ingresso e consumazione a 10 mila lire. Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

Il Kursaal lungomare Argentina presenta musica commerciale, house e revival dei dj Shorty e Sancho, splendide modelle delle passerelle Milano.

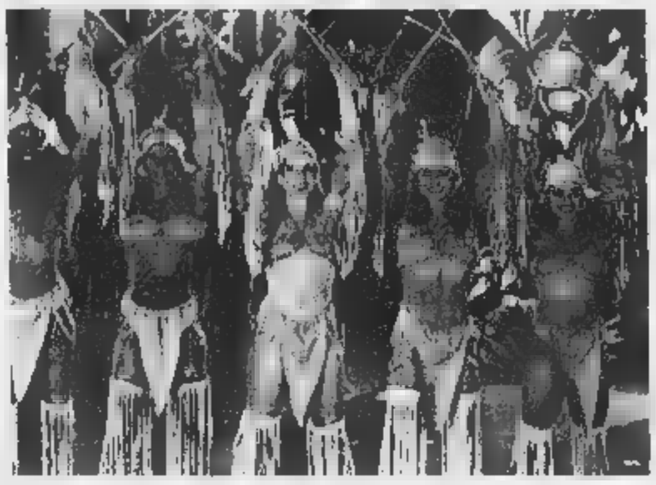
E' aperto dalle 18 alle due di notte il Maffy's plaza di via della Liberazione 16, con karaoke, panini e drink.

Musica dal vivo al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde: concerto degli «Sos», gruppo con voce femminile che presenta musica soul.

Allo Sporting d'Hiver inizia il 2° Salone internazionale del libro antico e dell'incisione Montecarlo. Spettacolo del Crazy Horse di Parigi, «You turn me »: le ballerine mozzafiato sono di Cabaret del casino. Consumazione e spettacolo a 350 franchi, show alle 21 e alle 23.

Nella caratteristica cittadina inizia oggi il Festival del mare mercatino broccante a marinaro, stand, iniziative e attrazioni legate al mare.

CAGNES All'Ippodromo, 43° Esposizione internazionale del fiore. **[d. bo.]**



Tanti appuntamenti con le danze sudamericane nei locali notturni del Ponente

CONCORSO ROCK

Oggi nuova sfida a Diano

Al giro di boa il concorso «Borderline rock», che si è aperto Pop 2000 di Diano Pietro all'inizio ed è destinato a proseguire tutto il mese. La sfida fra band ponentine è fissata per stasera, dalle 23,30: il pubblico sarà chiamato a scegliere fra Miky Mallory e Born to drink and blues, due gruppi di Imperia. I primi comprendono al campionatore, Antonio «Tune» Scardi alla voce e Marco Bravo al basso, mentre i «Born to drink» sono guidati cantante Gianni Catalano detto «Save Life» («Salva la vita»), visto che lavora al Pronto soccorso dell'ospedale. I suoi compagni di note sono i chitarristi Livio Barbon e Dominico Sicco Corradi, Pistrino Politi alla batteria, Daniele Ducci al basso. Chi si aggiudicherà la selezione avrà diritto a comparire sul Cd-compilation che prodotto in copie e distribuito a radio, agenzie di spettacolo e riviste specializzate. I trionfatori assoluti, che proclamati al termine della finalissima, in programma il 21 maggio, si aggiudicano inoltre un viaggio. Nella «tenzone musicale» della settimana scorsa sono imposti i Koala 38. In precedenza erano stati selezionati Gringo Grongo Pissing e Terzo Potere. **[e. f.]**

ALLA RIBALTA

L'anno d'oro di Lagorio jazzista targato Imperia

IMPERIA

E' il momento d'oro: l'imperiese Leo Lagorio, a anni, raccoglie i frutti di una lunga carriera, che lo ha visto vagare dal rock progressivo, amore di gioventù, fino alle sponde più adulte jazz.

Il riconoscimento tributato al Cd «Coffee break» dal Festival di Bordighera premia la sua passione per la musica e la dedizi alla Jazz Ambassadors. La formazione da lui stesso diretta è composta da 18 strumentisti e vede Lagorio al sax: in «Coffee break», pubblicato dalle Edizioni Straordinarie, l'organico è affiancato da ospite di riguardo, l'elvetico Tommy Moeckel, che «regala» assoli di tromba e chitarra.

Commenta Lagorio: «Quest'anno la Jazz Ambassadors big band, fondata dall'indimenticato maestro Emilio Lepre, festeggia il ventennale. Il premio, che divido con tutti i musicisti i quali ho collaborato, è il modo migliore per celebrarlo».

Anche se si tratta il successo corale, comunque, per il solista imperiese è una doppia soddisfazione: i cinque brani strumentali che compongono il disco sono tutti firmati Lagorio. Alcuni già cavalli di battaglia nei concerti della Jazz Ambassadors. E' il caso della suite «Persistenza» e il «Baba show». Il pezzo comprende anche il brano «Profili Liguria». Gli arrangiamenti curati dal sassofonista Victor Burghardt e dal trombettista Dusko Gojkovich, mentre la copertina del Cd è del pittore locale Fausto Vacca. Leo Lagorio ha inserito nell'opera la varie influenze raccolte a partire dal '70, quando è entrato nel gruppo «Sistema», con il quale ha vinto il Festival pop di Loano. Di grande rilievo il apporto ai Celeste: i due album incisi dalla formazione a metà Anni Settanta sono diventati rarità contese dagli appassionati di rock progressivo. **[e. f.]**

Il sassofonista imperiese Leo Lagorio

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	65	67	80	44
	58	57	57	55	52
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	60	55	50	48	48
FIRENZE	4	61	48	38	14
	72	52	49	40	44
GENOVA	86	83	80	80	80
	110	83	83	74	57
MILANO	57	32	73	27	31
	83	72	61	54	54
NAPOLI	21	23	59	54	35
	97	69	59	58	48
PALERMO	25	41	90	22	70
	91	84	81	66	82
ROMA		46		8	12
	75	61		57	53
TORINO	13	83	68	8	40
	134	112	84	83	57
VENEZIA	83	71	62	76	68
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-66	1-21	1-61	1-18
1-10			1-61	1-45
1-15	1-69		1-75	1-50
1-20	1-68	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (2); Cagliari 68 (3); Firenze 15 (5); Genova 68 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4)

questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-16	37-3
59-18	59-51		37-42	37-1
59-60	59-52	59-3	37-54	37-40
59-58	59-19		37-8	37-49
59-2				37-2
59-42	59-1	37-16	37-52	37-4
59-55	59-4	37-61	37-20	37-75
59-68		37-36	37-19	37-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74
38 - 47 - 53 - 59 - 68 - 79
2 combinazioni

L. 5600 — 64 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 25
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 178.000 — base fissa presa 1 a 1 = 47 - 51 - 62 - 39
224 combinazioni — variante = 10 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 a Liliana Miola, via na 27, Candelo.

Ecco alcuni tecnici usati nelle numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventilli:** coppie a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con lo stesso cifra (34-84-74 e 21-61-81); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Collegamenti con Radiorai, con «La Stampa» sconti per i concerti di domani sera

Festival jazz & blues, serata tricolore

Oggi a Bordighera si esibiscono tre band italiane

BORDIGHERA

Seconda serata Festival Jazz & Blues di Bordighera. Oggi alle 21, al Palazzo del Parco, scatta la serata di selezione nazionale, con protagonisti tre gruppi emergenti italiani. Aprono i Black Cat Bone, una formazione pugliese che oltre a proporre una rielaborazione di classici blues elettrico e del rock and roll va in scena con un repertorio proprio. L'attuale organico è composto dal fondatore Gennaro Carrillo, e armonica, Gianni Di Ruvo alla chitarra elettrica, Nunzio Dragonetti al piano, Mauro Caprioli al basso e Giuliano Dal Dosso alla batteria. La blues band ha al attivo due Cd: il primo è «Just a little blues», del '96, e il secondo, «Blues con le mani», corrisponde anche nel titolo al loro modo di fare musica, «improntato sulla fisicità e sull'immediatezza».

Il testimone passa poi alla Lombardia, ovvero ai Level Blues Band, gruppo fondato dal cantante e chitarrista Giancarlo Schinina, di grande abilità nel catturare l'essenza musica afro-americana senza risultare mai una sterile copia dei maestri d'oltreoceano, e Andrea Tognoli e Geppo Gussi, rispettivamente basso e batteria. Il loro primo Compact «Back to my hometown».

Sarà consegnato il premio per miglior realtà musicale italiana Jazz & Blues, assegnato dalla Siae: quest'anno va a Leo Lagorio e alla sua Jazz Ambassadors Orchestra. Un riconoscimento va pure al loro disco, «Coffee break». Fondata nel '79, l'Ambassadors è una big band che negli anni ha raccolto i migliori musicisti della Riviera. Dall'82 la direzione è passata a Lagorio, che ha trasformato una formazione swing in un'orchestra votata a sonorità, proponendo composizioni originali. La serata, ad ingresso gratuito, prevede collegamenti radiofonici con Radiorai. Il tagliando pubblicato sul giornale garantisce uno sconto per la serata domani, con Arthur Miles Group e Laura Fedele Quartet. **[d. bo.]**

ASSOCIAZIONE MUSICATEATRO — VENERDI' 2 APRILE 1999 LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA

SABATO 3 APRILE, ORE 21

Teatro del Palazzo del Parco, Bordighera

BORDIGHERA JAZZ & BLUES

Arthur Miles Group

Laura Fedele Quartet

Biglietti a mila lire.
Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di lire.
Consegnare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie

IMPERIA AL CINEMA

CAVOUR. 0183-61 976. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita è bella.** Or. 20,10; 22,30. Lire 8000, 7000.

Tel 0183-293.520. **La fame e la sete.** Or.: 20,10; 22,30. 10.000; 8000

Tel. 0183-292.745. **Le parole ti ho .** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0183-485.930. **In love.** Or.: 22,30. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30;

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206 049. OGGI RIPOSO

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506 060. **The Harlem Gospel Singers.** Or. 21.15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-505.060. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con .** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (Indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

SANREMO

ITALIA. Tel. 0184-597.820. **La fame e la sete.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativi).

. Tel. 0184-597.820. **Cose molto .** Orari (indicativi) 15,30; 22,30.

Tel. 0184-507.070. **Rugrats, il film.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Il grande Joe.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

Tel. 0182-640.263. **Le parole non ti detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 15 e 16,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. e la Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

. 0182-51.419. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 0182-50.997. - Il film. Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000;

ASTRA. **La fame e la sete.** .: 20; 22. Li- 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. **Il grande Joe.** Ore 16; 18; 20,30. **Shakespeare in love.** Or.: 22,45. Lire 10.000; 8000.

Tel. 019-669.961. è **bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Fra le prime «Un tè con Mussolini» con Cher, arrivano i «Rugrats»

Una Pasqua da Oscar al cinema

Continuano «Shakespeare in love» e «La vita è bella»

IMPERIA

Continua l'effetto Oscar nei cinema della Riviera, con la programmazione di «Shakespeare in love» e «La vita è bella». La Pasqua porta anche la follia e le risate di «Cose molto cattive», con la biondissima e bellissima Cameron Diaz, oltre al disneyano «Il grande Joe», tipica pellicola per famiglie. La sempreverde Cher recita in «Un tè con Mussolini», diretto da Franco Zeffirelli.

Il pluripremiato «Shakespeare in love» prosegue alla sala 1 dell'Ariston Roof, a Sanremo, e a Dianese di Diano Marina. «La vita è b» di Roberto Benigni, che ha conquistato tre Oscar, si può ancora vedere al Centrale di Imperia e, da domani, al Ritz nella città dei fiori.

Cameron Diaz e Christian Slater sono invece i protagonisti di «Cose molto cattive», appena approdato al Tabarin. Racconta la trasformazione di cinque giovani borghesi in un gruppo di cinici assassini, che devono far sparire due cadaveri. E' un nuovo film del filone «Paura e delirio a Las Vegas», che va tanto di moda ad Hollywood. Chi preferisce un'atmosfera decisamente più pasquale, può invece rivolgersi a «Il grande Joe», storia di un gorillone alle prese con gli animali più pericolosi del mondo (gli uomini). Lo propone l'Orfeo di Sanremo. Per Pasqua approdano al cinema «I Rugrats», bambini di cartone in arrivo dall'America: si possono scoprire al Sanremese. Li definiscono i discendenti «politicamente scorretti» dei Peanuts.

Alla sala 2 dell'Ariston Roof viene proiettato «Un tè con Mussolini», tragicommedia Zeffirelli. La cantante e attrice Cher fa la parte di un'americana ricchissima, un ruolo nel quale di certo la star s'immedesima. Tra i nuovi arrivi, anche «Patch Adams» con Robin Williams alla sala 3 dell'Ariston Roof, e «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner e Paul Newman, oggi al Ritz e da domani all'Ariston. Lo presenta pure l'Imperia. **[e. f.]**

Cher recita in «Un tè con Mussolini»

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde. Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

Numero Verde 800-080080
Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Finalmente...

è aperto

da GIOVEDI' 1° APRILE

Vi aspettiamo!

Dentro c'è il Meglio,

l'abbiamo preparato

con grande cura

per potervelo offrire.

MAXI IF

VENTIMIGLIA - Via Tacito, 18/B

Basket C2, l'Autorighi ora punta alla promozione

Chiavari avanti tutta ko anche l'Ospedaletti

Continua la marcia [redacted] sconfitte nella C2 maschile dell'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro, che mercoledì [redacted] ha superato la [redacted] forza Ospedaletti per 80-51.

Ponentini che si sono presentati al Palazzetto di Sampierdicanne al gran completo, ma la «corazzata» Autorighi, pur [redacted]za [redacted] pezzi importanti come Tassisto, Cassini, Bacigalupo, tutti infortunati, ha dimostrato di [redacted] meritevole del passaggio in C1. Match deciso già nella prima frazione, con chiavaresi a condurre [redacted] 28 punti (48-20) grazie ad una difesa impeccabile.

Tabellino Autorighi: Gorini 8; Mantovani n.e; Binelli 21; Bensi 0; Tassano n.e.; Parma 8; Montanari n.e.; Gonfiantini 19; Cecchetti 19; Costa 5. Ospedaletti: Melgrati 8; Solinas 4; Bregliano 0; Saccon 12; Vernetti 4; Bestagno 8; Pagani 2; Amato 7; Cimiotti [redacted].

Azione [redacted] canestro dell'Autorighi

«Purtroppo continua la serie di infortuni: oltre a Tassisto, che ha concluso la stagione, abbiamo [redacted] il giovane Bacigalupo colpito da una distorsione ad una caviglia, [redacted] Cassini pure fuori gioco: speriamo che nel momento topico della stagione la sfortuna si dimentichi di noi», afferma il coach della capolista.

Tanta fatica per l'inseguitrice Comark Genova per avere ragione del Sarzana: spezzini [redacted] lungo [redacted] condurre, anche con 15 punti di vantaggio, e nel finale genovesi in grado di reagire e [redacted] capovolgere la situazione, fino ad imporsi per 90-86. Bene oltre alle due genovesi pure l'Assobasket (82-72 al Crdd).

Passo falso casalingo p[redacted] il Riviera Savona: 81-79 a favore dello Spezia 1993. Per questa classifica: Autorighi Chiavari p. 24; Comark Genova [redacted]; Assobasket ed Ospedaletti 14; Riviera, Spezia 1993 [redacted] Sarzana 6; Crdd 4. Al termine [redacted] questa fa[redacted] disputati i playoff con 1a-8a, 2a-7a, 3a-6a e 4a-5a.

Nella poule retrocessione (l'ultima subito in D, ed il destino [redacted] ormai segnato per l'Athletic Genova; playout 6a-9a [redacted] 7a-8a per altre due retrocessioni), preziosi successi per il Cogoleto sull'Athletic (73-72) e per il Finale sulla Pontremolese (65-[redacted]).

Altri risultati ultima di andata: Granarolo-Rapallo [redacted]6; Sestri Levante-Rossiglione 54-61; Lerici-Imperia 77-66. Classifica: Granarolo p. 22; Rossiglione 18; Lerici 16; Rapallo 14; Finale, Cogoleto e Pontremolese 12; Imperia [redacted] Sestri Levante 10; Athletic 4.

Nel turno infrasettimanale in campo anche la D maschile con gli incontri dell'ultima di andata relativamente alla poule promozione (la prima subito in C2; altri due posti fra le vincenti i playoff 2a-5a e 3a-4a) ed Arci Varazze ormai sicura del passaggio alla serie superiore: mercoledì sera vittoria sul Cus Genova per 70-59 (primo tempo [redacted] pari; punti varazzini di Serravalle 19, Patrone 16, Colabattista 12, Macciò 11, Giovanello 6 e Castrini 6).

Altri risultati: Campomorone-Pegli 69-62; Columbus-San Fruttuoso 85-66; Follo-Maremola 64-60.

La nuova classifica: Arci Va[redacted] p. 24; Follo 18; Maremola, Cus Genova e Campomorone 16; Ceriale [redacted] Tigullio 10; Columbus 8; Pegli 6; San Fruttuoso 4. (Tigullio e Ceriale hanno disputato [redacted] partita in meno). [g. a.]

Dopo il licenziamento di Ferraro la preparazione affidata [redacted] Bassolino

Savona, in panchina Montali

Il presidente ha la fiducia dei giocatori

[redacted]

Uno [redacted] scomunicato ha [redacted] fine [redacted] rapporto di collaborazione fra il tecnico Flavio Ferraro ed il Savona. dopo la partita di Arma tutti si aspettavano qualcosa da parte della società, e come sempre accade a pagare (dalla serie A alla Terza categoria) è sempre l'allenatore.

Ma qui le cose sono ben diverse perchè c'è stato prima un matrimonio in piena regola fra coniugi consenzienti poi una rottura ed un divorzio chiacchierato, quindi a far la parte della moglie ed [redacted] questo [redacted] del nuovo allenatore è giunto Gianni Gennari (con tanti neo mister ad aspettare di [redacted] interpellati) ma anche questa unione non è andata bene (in verità furono molto pesanti le sconfitte di dicembre con il Baiardo per 1-4 e Fezzano 0-1) [redacted] a fino [redacted] ancora la società e Ferraro di nuovo d'accordo, nuovo matrimonio molto idilliaco anche perché, [redacted] recupero vincente [redacted] la Loanesi, [redacted] Savona vinceva il simbolico titolo [redacted] campione d'inverno.

Ma i risultati [redacted]n sono stati poi confermati, anzi è arrivata la sconfitta casalinga con la Grassorutese seguita dal pallido pareggi[redacted] a Finale, [redacted] pari casalingo [redacted] la Sarzanese [redacted] si è ricominciato a parlare di ulteriore divorzio. Poi la bella vittoria [redacted] Albenga aveva scacciato ogni pensiero.

Per Flavio Ferraro quasi un record: licenziato per due volte in una stagione

Come abbiamo visto un percorso tribolato [redacted] alcun viaggio di nozze. Si [redacted] andati avanti sino a domenica scorsa dove, in formazione completa ed [redacted] vantaggio di una rete contro gli av[redacted] ridotti [redacted] otto, si [redacted] riusciti a concedere il pareggio ad un'Argentina decimata.

Tempi difficili, tribolati, giocatori [redacted] musi lunghi, senza quella gioia che permette alle squadre che si battono per il vertice di vincere [redacted] divertirsi. Dopo Arma la classifica è indicativa per le quattro giornate che rimangono da giocare: l'Entella [redacted] ormai promossa, vantando ben 6 punti di distacco, soltanto la Fezzanese è a tre punti ma deve arrivare alla penultima giornata al Bacigalupo nello scontro diretto ed è su questo che società e giocatori puntano.

Abbiamo visto il percorso ma ripartiamo dal comunicato d'esonero di mercoledì 31 marzo. «La presente a sancire ed ufficializzare da parte del Savona Calcio srl, nella figura del presidente, l'esonero dall'incarico di allenatore della prima squadra [redacted] signor Flavio Ferraro (richiamato già in precedenza in data 28/12/98) per subentrate divergenze tecniche. Firmato il presidente Maurizio Montali».

Fin qui ci siamo: ma cosa dice l'interessato? «Non voglio commentare nulla, [redacted] ho nessuna intenzione di fare altre polemiche», ci ha detto Ferraro al telefono. Divergenze tecniche vuol dire che le si voleva imporre la formazione? «Come ripeto [redacted] ho nulla da dire, ognuno la può pensare come vuole».

Detto fatto, ma l'interrogativo rimane. E parliamo [redacted] futuro, di domani. La squadra verrà diretta tecnicamente da una commissione formata dal presidente Maurizio Montali, dal diesse Aldo Graziano, dall'addetto stampa Felicino Vaniglia e dal dirigente accompagnatore Carlo Bertolotto. In panchina andrà il presidente. La preparazione [redacted] gli allenamenti saranno condotti da Lallo Bossolino che nel '92-'93, prima dell'avvento di Miro Zunino, andò in panchina per una gar[redacted]. Il campionato riprende domenica 11 aprile [redacted] il Baiardo [redacted] Bacigalupo, poi la trasferta di Cairo quindi il big match casalingo con la Fezzanese e poi la conclusione a Loano.

I giocatori, per voce del capitano Valentino, dicono di crederci ancora ed hanno stipulato un patto: prima battere la Fezzanese, poi vincere gli spareggi per salire di categoria, indi mettersi ad un tavolo e discute[redacted] tutto. [n. d. m.]

WINDSURF [redacted]

Debutto stagionale

Tre bordighenotti alla regata di Martigues

BORDIGHERA

Tre atleti del No Stress Team-Circolo Nautico Bordighera, sodalizio di windsurf, partecipano, domani e domenica, a Martigues in Francia, alla Regata Velica Internazionale di Pasqua che si svolgerà nelle acque della cittadina transalpina. Sono Tancredi Monaco, Alberto Paolino e Tatiana Biancheri: i primi due gareggeranno [redacted] «tavola aloha»; la Biancheri su «tavola mistral». Per i tre ragazzi, allenati Paolo Ghione, sarà la prima uscita agonistica stagionale, l'occasio[redacted] per tracciare un bilancio della dura preparazione invernale effettuata, ma anche un test significativo in vista dei Campio[redacted]ti mondiali [redacted] windsurf che svolgeranno, nel prossimo mese di agosto, proprio a Martigues.

Contemporaneamente, in questi giorni, si svolgerà a Bordighera uno stage di perfezionamento per dieci giovani atleti [redacted] Torbole (lago di Garda) che si tratteranno nella città delle palme per tutto il periodo pasquale. [b. m.]

[redacted]

Nel torneo di serie C

Matuziana 91 battuta dal Levante

[redacted]

Delusione cocente per le ragazze della Matuziana 91 nella serie C di calcio femminile. Sono state nettamente battute (1-4) sul ter[redacted] del Levante Chiavari. Delusione [redacted] perchè segue un periodo di [redacted] squadra (con otto risultati utili nelle precedenti, ultime, nove partite) e, sopratutto, arriva sette giorni [redacted]po aver imposto l'alt (3-3) alla lanciatissima capolista Albenga.

[redacted] la partita era iniziata [redacted] bito male con le padrone di casa in vantaggio di due gol dopo pochi minuti. La reazione della squadra matuziana ha prodotto solo il gol della bandiera, segnato allo scadere del primo tempo, dalla Serpilli. Tutto inutile perchè, nella ripresa, il Levante, in contropiede, proprio mentre la Matuziana 91 produceva lo sforzo maggiore per pareggiare, trovava altri due gol.

L'espulsione della Marino ha poi completato una giornata ne[redacted] per la squadra che, dopo la sosta di Pasqua riceverà, [redacted] Pian di Poma, la Praese 1945. [b. m.]

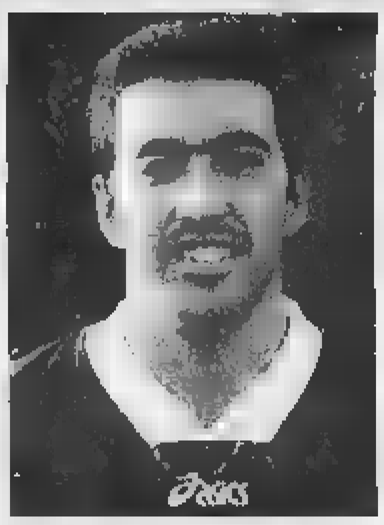
PALLONE ELASTICO [redacted]

Per i big del balon e i tifosi l'appuntamento è a Ricca d'Alba

La «Coppa Italia» di serie A scatta il Lunedì dell'Angelo

Lunedì di Pasqua [redacted] la Coppa Italia per la stagione del balon. A Ricca d'Alba, [redacted] inizio alle 10, è in programma il torneo riservato alle formazioni di serie A, fatta eccezione per la Maglianese. Le [redacted] ad eliminazione diretta al meglio [redacted] cinque giochi e senza vantaggi sul 40 pari saranno divise in due turni. Il primo con [redacted] partite, il secondo [redacted] tre gare, la semifinale [redacted] due gare con l'ammissio[redacted] delle tre vincenti [redacted] la miglior perdente p[redacted] differenza giochi del secondo turno e ammissione alla finale delle due squadre vincenti.

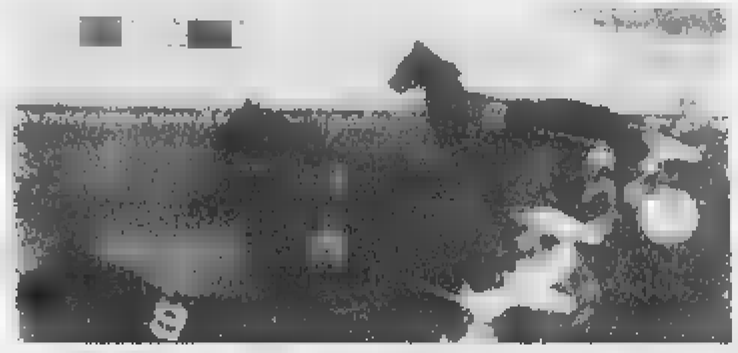
La segreteria federale ha suddiviso così le formazioni. Girone A: Subalcuneo, Ricca, Imperiese e Doglianese. Girone B: Manzo, Canalese, Monticellese [redacted] Caragliese. Girone C: Taggese, Pro Spigno, Pro Pieve di Teco e Albese. La finale per l'assegnazione della Coppa Italia-sprint [redacted] disputata [redacted] meglio dei 7 giochi con la regola del vantaggio sul [redacted] pari dagli ultimi due giochi. La manifestazione si avvale della collaborazione dei produttori di Dolcetto di Diano D'Alba. L'ingresso per l'intera giornata sarà di 12 mila lire [redacted] nel prezzo del biglietto è previ[redacted] anche [redacted] piatto di pasta e un piatto [redacted] salciccia, mentre nel pomeriggio il costo d'ingres[redacted] è stato f[redacted] 10 mila lire.


Alberto Sciorella con la maglia azzurra

Questo appuntamento, una classica che apre la stagione pallonistica, è una vera passerella pre-campionato e si avrà l'opportunità di vedere all'opera le nuove quadrette del torneo [redacted] che prenderà il [redacted] il 10 aprile alle 15 con due anticipi: Subalcuneo-Canalese e Albese-Doglianese. Queste le partite [redacted] domenica 11: Ricca d'Alba-Imperiese; Pro Spigno-Manzo; Taggese-Monticellese; Caragliese-Pro Pieve di Teco.

Chi vincerà l'edizione 1999? Secondo gli addetti ai lavori le squadre da battere sono tre: Taggese, Maglianese [redacted] Subalcuneo. La Taggese ha una quadretta competitiva con [redacted] bicampione d'Italia Alberto Sciorella che dopo tanti anni di militanza nell'Imperiese ha scelto di approdare alla Taggese [redacted] far coppia con Riccardo Aicardi. La Maglianese di Flavio Dotta cerca il riscatto dopo due stagioni caratterizzate da infortuni, mentre la Subalcuneo parte coi favori del pronostico essendo campione d'Italia. [r. p.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) [redacted] - [redacted]
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
[redacted] RISTORANTE - BAR
1ª GIORNATA VENERDÌ 2 APRILE 1999 ore 14,45
CORSE
1° PREMIO: AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - COPPA. 2° PREMIO: LINEA [redacted] - Roma 3° PREMIO: RADIO LIGURIA [redacted] 4° PREMIO: [redacted] CO.E.MA. - Borghetto Santo Spirito - [redacted] 5° PREMIO: RADIO SAVONA INTERNATIONAL 6° PREMIO: IL GIRASOLE FIORI Villanova d'Albenga 7° [redacted] MIO: FERRAMENTA [redacted] - Villanova d'Albenga 8° PREMIO: OSTERIA L'ARETE - Villanova d'Albenga
INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE
[redacted] 5 APRILE ORE [redacted]
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO



[redacted]

A Loano, nel torneo Esordienti: in luce Scolaro

I ragazzi della Rari Nantes fanno incetta di medaglie

IMPERIA

Ancora riscontri cronometrici di rili[redacted] [redacted] i [redacted] della Rari Nantes Agnesi Isnardi di Imperia, impegnati nella quinta prova invernale del campionato Esordienti.

Nella piscina di Loano gli Esordienti A, allenati da Franco Brioglio, nel penultimo appuntamento prima delle finali regionali di Albenga hanno messo in evidenza Marco Scolaro, che ha dominato i 100 stile libero e i 200 dorso centrando in tutte e due le prove il primato personale.

Bene anche Laura Drocco, classe 1987, vittoriosa con primato nei 100 stile e nei 200 rana, ma altri successi biancazzurri portano la firma di Davide Baracco, nei 200 dorso, e Luca Valcado, nei 200 rana.

Elena Russo, particolarmente concentrata nella gara loanese, ha ottenuto due argenti, Laura Gemelli un secondo posto e un terzo, mentre altri due piazzamenti sono giunti ad opera di Jacopo De Michelis e Matteo Carli.

Si sono [redacted] piazzati a ridos[redacted] del podio Eugenia Todiere, Michela Parodi, Stella Marzola, Fabiola Cabella e Simona Borgarello.

Prestazioni positive anche tra gli Esordienti B, con i successi di Elisa Giuliani, vittoriosa nei [redacted] farfalla e nei 200 stile libero, [redacted] Antonio Gerbino, [redacted] '88, primo nei 200 [redacted]. In mostra anche Matteo Emmolo, medaglia d'argento nei 200 stile, e la staffetta [redacted] misti maschile, composta da Gazzelli, Agusti, Emmolo e Gerbino, ottima terza classificata.

Buon risultati anche per Giovanna Gerbino, Beatrice Badano, Selene Moriano, Cristiana Valin, Anna Enrico, Elena Richermo, Serena Guidi, Elena Vitali, Dajana Sonaglio, Emanuele Pappalardo, Lorenzo Mariani e Paolo Lauretti. [l. a.]

CALCIO [redacted]

Stasera al Louis II di Montecarlo il classico confronto tra Monaco e Marsiglia

Ravanelli sfida Barthez e Djetou

In forse Trezeguet, tanti «italiani» protagonisti

Fabrizio Ravanelli, bomber del Marsiglia

MONTECARLO

«Affiche» di lusso questa [redacted] allo stadio Louis II di Montecarlo: Monaco [redacted] Marsiglia, due «grandi» del calcio francese, si affron[redacted] (ore 20,30, diretta su Canal Plus), nell'anticipo della ventinovesima giornata del massimo campionato francese. Obiettivi ben diversi: il Marsiglia, secondo a un punto dalla capolista Bordeaux, [redacted] in piena lotta per lo scudetto e arriverà con il solito, poderoso, seguito [redacted] tifosi; il Monaco, dodici punti sotto, dopo le delusioni del girone d'andata che lo hanno escluso dalla lotta per il primato [redacted] cambio di allenatore (da Tigana [redacted] Puel), è riemerso, [redacted] al quarto posto e mira a difendere una posizione che lo proietterebbe nella prossima Champion's League.

Nel Marsiglia dovrebbe esserci Fabrizio Ravanelli, ormai dimenticato [redacted] Zoff per la maglia azzurra, ma cannoniere della [redacted] squadra [redacted] 11 reti segnate finora. A disposizione anche Daniel Bravo, [redacted] Parma. Assenze quasi certe invece per altri due [redacted] «italiani», Laurent Blanc (ex Napoli) [redacted] Christophe Dugarry (ex Milan), che [redacted] stati impegnati mercoledì [redacted] con la nazionale francese vittoriosa (2-0) sull'Armenia nelle eliminatorie [redacted] campionati europei. Il rilanciato Monaco [redacted] Puel, invece, esporrà i suoi «gioielli»: Barthez (Milan), Djetou (Inter o Milan), Christanval (Roma o Inter) oltre all'ultima scoperta, l'attaccante N'Dyaie [redacted] nel mirino di molti club italiani. Questa sera sono annunciati molti osservatori sugli spalti del Louis II. In forse Trezeguet, anche lui reduce dal match della nazionale. [redacted] ultime ore l'attaccante, [redacted] tempo corteggiato dalla Roma, [redacted] ora nel mirino della Juventus che avrebbe aperto una trattativa, per lui, con il club monegasco. [b. m.]

COCAINA
EROINA
ANFETAMINE
ECSTASY
LSD
ALCOOL
HASHISH
TABACCO
FAMIGLIA
e [redacted] della
DIPENDENZA
Il cambiamento della famiglia
e psicofarmaci
Martedì [redacted]
Le sostanze d'abuso illegali
Martedì 18 Maggio 1999
Piazza San Siro - Sanremo
L'ANCORA
0184/50.52.56

GIORGIO ARMANI

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: non è stato un agguato mafioso «Potrebbe essere una vendetta personale»

Rocco Valenti
CATANZARO

Su una cosa gli investigatori escono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro di Vibo Valentia, lo ha fatto da meno di due metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di muovergli un rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben diverse da quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizzare per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione coi carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale aveva lasciato la sua auto sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico uscisse una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni a Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare con questo delitto. Non temeva certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione del centro storico in cui vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, come tante altre. Poche altre le certezze: Domenico non ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella serratura dello sportello della automobile, né risulta che abbia un appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.

L'edificio che ospita la sede del comando dei carabinieri della Compagnia di Venaria

«Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Vibo, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i suoi amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale o legato ad altre vicende, ruggine del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

«Un ragazzo serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva una condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, celibe, in servizio nella stazione come fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare:

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gigi Sabani a giudizio ha diffamato Chionna?

Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo che ha archiviato il caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, una redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni in cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia stata dettata non per giustizia, ma per rancore e gelosia.

Il incontra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

Allenatore a Lisbona Era un pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico: ti interessa?». Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti ad accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato in cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi segnava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff.

I giocattoli di Carnevale per i bimbi

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

Corso pilota dell'Ue all'Itc «Baruffi»

MONDOVI'. L'Itc Baruffi ha ottenuto dall'Unione Europea e dal ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per il pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Impianti in funzione nel Monregalese

MONDOVI'. Saranno aperti gli impianti di sci nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.

L'appello dei risicoltori «Produzione»

NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Casinò di Sanremo meno incassi a marzo

SANREMO. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, con 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'anno incassati globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani (i «Taf») del costo di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in entro breve tempo.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri e nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

Lodovico

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche Una ai bambini. Le banconote che di e poi i piccoli che si allontanava lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pes e allo smistamento corrispondenza. Era sotto un cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era appartato in un angolo nascosto di uno spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della sezione pg, nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva voler far sesso con lui. «Un equivoco» spiega il legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni cosa».

Ma lì, in quello spiazzo di cemento, dietro il canile municipale, dove da nove mesi stazionano le roulottes protezione civile che ospitavano una trentina di Rom, fuggiti dalle Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e 5 mila lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti una spanna, la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» si difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha 8 si batte il petto: «I miei occhi non possano più vedere i miei bambini se non sono queste cose...». Con la bocca fa una smorfia schifato, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo in Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e siamo venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il Florin è lì accanto e sorride dentro una camicia a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa era roba vecchia. E che quel precedente di nove anni fa fatti di libidine su minorenne è acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».

Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli arresti domiciliari

RIVA DI CHIERI

Estorceva denaro all'amico

E' stato arrestato per estorsione carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, 28 anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente un uomo di Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. E in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi senza discutere. Ma appena il giovane si è allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela

Un dossier due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute da Accornero & C. Ma soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». Ha esordito ieri il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per raccontare la sua più scomoda verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier di una trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le e di aver favorito l'ex finanziere nella attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe stato provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare la città dei marchi e quindi a percepire enormi di denaro se il sindaco e una "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e dalla Fondazione». Incalza: «Quando c'è stato il controllo, non si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo» per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. da Ventriglia è bastato su illazioni. Non dimentichiamo che stiamo commentando una relazione di minoranza di una commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare queste accuse al di fuori del contesto politico della Sala è contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, con Accornero, fui sempre e soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia del figlio che si candida per Alleanza per Torino... forse gruppo mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non la presidente fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: «Ma fine magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

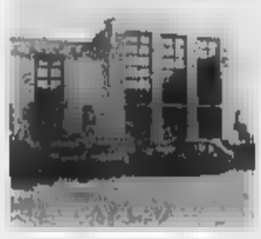
Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi

Dopo una valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri e Corsico si sposterà via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord via Germagnano, delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine è compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso e piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

Autisti dei bus contro Comune Trasporti



BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «autorizzata» sostano con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - Ha subito, oltre disagio e all'umiliazione, un danno economico: deve pagare una multa mentre sostava l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto alle fermate, spiegano i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

Da Creta a Rodi, da Cipro alla Turchia e alla Sicilia con le navi Rapsody, Melody e Synphony

Navigare all'italiana

In crociera nel mediterraneo con la flotta di casa nostra

Rapsody, Melody, Synphony. Navi italiane, grandi, bellissime e confortevoli, di proprietà della MSC Crociere, un nome sempre più importante nel mercato crocieristico italiano. Per la partenza del 10 aprile, ecco un itinerario di 13 giorni che prevede soste a Creta, Rodi, Cipro, Turchia e Sicilia a poco più di 2 milioni a persona. Sono previsti sconti per viaggi di nozze, terza età, giovani e amici. La formula è quella tipica della crociera: tutto compreso dalla cabina con servizi, ai pasti, spettacoli, feste, ecc. Il divertimento è assicurato.
Quanto al vitto, si può stare tranquilli: ottimo ed abbondante, con grande possibilità di scelta fra specialità di ogni tipo servite da personale qualificato e gentile. Bisogna affrettarsi nelle prenotazioni poiché pochissime sono le cabine ancora disponibili. Cataloghi e prenotazioni presso Verdazzurro Viaggi, a Savona, via Luigi Corsi 56r. Tel.019.82.13.60.

Una vacanza in crociera con le navi italiane

L'IDEA

New York per tutti

Irripetibile New York. Il volo da Milano oppure da Nizza e 4 notti in albergo nella quinta strada, nel centro della Grande Mela, costano 980 mila lire.
Questa è la favolosa offerta firmata da Verdazzurro Viaggi. Un pacchetto da acquistare al volo.
Altre proposte convenienti per Boston, Washington e Miami.

E' già tempo di pensare alle ferie estive: prenotare in anticipo conviene

Prenotare in anticipo conviene. Soprattutto se si pensa di andare in ferie a giugno, luglio o agosto, e cioè i mesi più richiesti da tutti gli italiani che sognano un po' di relax al mare o ai monti. Prenotando entro il 30 aprile molti Tour Operators e molti Villaggi Turistici concedono sconti che arrivano fino al 10 per cento. Un'occasione da cogliere al volo. Ecco alcuni esempi: una vacanza estiva in Marocco costa 2 milioni e 250 mila lire a persona, tutto compreso. Ecco che, una coppia può risparmiare fino a mezzo milione prenotando, appunto, entro il 30 aprile. La stessa convenienza vale anche prenotando una vacanza in Egitto, ai Caraibi e in una vasta gamma di villaggi turisti sul mar Mediterraneo: in Italia come in Spagna, a Ibiza, in Grecia, ecc. Speciali condizioni anche per i bambini: in alcuni casi non pagano nulla fino ai 6 anni oppure usufruiscono di forti sconti fino a 16 anni. Presso la Verdazzurro Viaggi di Savona si possono avere cataloghi e informazioni.

Alla scoperta di Dubai, capitale del commercio

Continua fino al 14 aprile il Festival mondiale

Se per noi la parola "Festival" è sinonimo di musica e di canzoni, a Dubai si chiama "festival". È più grande "Il vento shopping" del mondo.
Dura dal 10 marzo al 14 aprile e prevede un ricchissimo calendario di spettacoli e di avvenimenti sportivi, musicali e di ogni genere. Il tutto a contorno di una manifestazione che non è la solita fiera espositiva ma è una vera mega proposta commerciale dove si possono trovare le più incredibili offerte, i prezzi più competitivi delle grandi case del gruppo, marche di orologeria, oltre a tutto il meglio dell'alta moda, dell'elettronica, dell'high tech. Insomma un'occasione unica per visitare la perla del golfo Arabico dalle grandi spiagge e dei super hotels.
Verdazzurro viaggi propone una combinazione dal venerdì al lunedì al conveniente prezzo di un milione e 100 mila lire, compreso il volo e l'albergo per 3 notti. L'unica necessario prenotare in anticipo per consentire le pratiche del visto consolare sul passaporto (65 mila lire).

Dubai, capitale del commercio

In Tunisia con Chiappucci

Favolosa occasione per gli appassionati della bicicletta: potranno infatti partire il 5 maggio per una interessante settimana di sport e vacanza in Tunisia. Il programma prevede percorsi cicloturistici seguiti da guide specializzate, italiane e tunisine e, persino, la presenza di un grande del ciclismo mondiale come Chiappucci. Questa proposta ha un costo di 980 mila a persona e comprende il volo, il trasporto della vostra bicicletta, l'assistenza, l'albergo, tutti i pasti, le bevande e l'abbigliamento da compione con salopette e maglietta. Eventuali moglie o familiari possono partecipare, anche senza il programma sportivo, a tariffa ridotta 690 mila a persona). Per partire occorre avere la carta d'identità valida oppure il passaporto.

Piccoli viaggi in Europa

Per 2 giorni (10 e 11 aprile) si può andare all'Isola di Porquerolles, in Francia, con sosta a S. Tropez. Si parte da Savona e, tutto compreso, il costo è di 370 mila a persona. Per tre giorni (16,17 e 18 aprile) si può, invece, scegliere l'Isola del Giglio, con soste in Maremma-Toscana e all'Argentario: il tutto a 450 mila a persona compreso bus, alberghi, ristoranti e visite. Per una settimana, dal 18 al 25 aprile, si può andare, sempre in gruppo, a Palma di Majorca, partendo ancora da Savona. Bus, aereo, albergo, assistenza e pasti compresi: 790 mila lire a persona. Per visitare l'Olanda in tulipani e fiori d'ogni genere ecco una gita di 6 giorni con visite ad Amsterdam, Lussemburgo, Lucerna e Strasburgo. Sempre con bus, alberghi, pasti, visite e hostess in lingua italiana, costa 1 milione e 400 mila a persona. Anche in questo caso la partenza è da Savona. Sempre in gruppo, dal 22 al 26 aprile si può andare a Londra. Oppure, dal 23 al 25 aprile, in Svizzera, con 790 mila lire a persona. Si trova ancora buona disponibilità di posti anche sulla "Provenza e Camargue", dal 24 al 25 aprile, con soste ad Arles, Nimes e S.Marie de la Mer, capitale del mondo gitano. Il viaggio dura 3 giorni e costa 590 mila a persona.

In gita nei luoghi delle

Sempre molto richieste le gite che, oltre all'aspetto turistico danno spazio e rilievo ai luoghi religiosi. Per S. Giovanni Rotondo si parte da Savona in bus, con assistenza, albergo e pasti compresi. Dall'11 al 15 maggio costa 820 mila a persona e il programma prevede la visita di Monte S.Angelo e dei luoghi in cui visse e pregò Padre Pio. Per Lourdes si parte da Savona il 4 maggio per una gita di 5 giorni che costa, tutto compreso, 700 mila lire a persona.

La magica atmosfera del Triangolo d'oro indiano

Sorprendente, affascinante, stravolgente. Questi i termini più frequentemente usati per descrivere un viaggio in India. "Molte sono le proposte per viaggi di 8-13 giorni - ci dicono alla Verdazzurro Viaggi - tutti gli itinerari vengono preparati con cura e attenzione prenotando gli alberghi del più alto livello possibile, ristoranti sicuri e ottime guide tutte specializzate e con buona padronanza della lingua italiana". I gruppi sono normalmente composti da non più di 30 persone, proprio per consentire massima cura e attenzione ad ogni visitatore di questa incredibile e vastissima terra.
Un tour di 7 giorni che comprende Delhi, Agra e Jaipur costa 1 milione e 850 mila lire a persona, compreso il volo da Genova, alberghi, pasti, visite e assistenza in lingua italiana. Si può partire il 28 aprile oppure il 5 maggio, sempre avendo il passaporto valido (il visto consolare costa 75 mila lire). "Per versioni di viaggio della durata di 13 o 14 giorni e che includono Kathmandu, Bombay e Varanasi, il costo si aggira intorno ai 3 milioni e mezzo, ma sono soldi davvero ben spesi per tante meraviglie messe insieme - continuano le hostess della Verdazzurro Viaggi di Savona, mostrandoci i cataloghi accattivanti. - Il viaggio ideale per immergersi nella magica atmosfera indiana si chiama "Il Triangolo d'Oro", dura 11 giorni e costa 2 milioni e 640 mila a testa.
E per chi vuole esagerare, spendendo circa 5 milioni a persona, ci sono anche proposte per dormire nei palazzi dei Maharajo, splendide regge in città incantevoli".

Tutti, alla scoperta dell'India

ULTIMISSIMA

Le migliori occasioni di questa settimana: le mete e i prezzi

PERIODO		CONDIZIONI	
6 aprile	TENERIFE	volo + 1 sett. mezza pensione	800.000
8 aprile	CUBA	solo volo a/r	736.000
8 aprile	CUBA	volo a/r 7 giorni Avana	1.500.000
8 aprile	GRAN CANARIA	volo + 1 sett mezza pens.	950.000
8 aprile	MAJORCA	volo+ 1 sett pens compl	650.000
8 aprile	S.DOMINGO	volo + 2 sett. solo camera	1.200.000
12 aprile	JAMAICA	volo + 1 sett. solo camera	1.290.000
6 aprile	KENYA	volo + 2 sett. pens. compl.	1.400.000
8 aprile	TUNISIA	volo + 1 sett. PC	690.000
12 aprile	SHARM	volo + 1 sett. MP	850.000

DOVE RIVOLGERSI

Per approfittare di una delle proposte elencate qui sopra, conviene affrettarsi: la data di partenza ormai è molto vicina mentre i posti disponibili sono rimasti pochi.
Per maggiori informazioni sulle formule e sui pacchetti viaggio indicati in questa rubrica ci si può rivolgere a Verdazzurro Viaggi, in via Luigi Corsi 56 r a Savona. Il numero di telefono è lo 019.821.360.

Piccole escursioni di primavera

Li chiamano anche "evasioni di primavera" sono le gite di un solo giorno, che durano dal mattino alla sera, ideate per stare in compagnia di tanti amici, magari tutti degni rappresentanti della "Grande età". Si parte da Savona con un comodo pullman. Una gentile accompagnatrice si occupa di guidare le visite, mentre il pranzo al ristorante è compreso nel prezzo. I prezzi variano dalle 75 mila lire, 90-100 mila lire, tutto compreso con la sola esclusione delle bevande. Le prenotazioni si ricevono da Verdazzurro viaggi, in via Luigi Corsi 56r a Savona, telefono 019.821.360. Vediamo che cosa c'è in programma nei prossimi giorni. Il 5 aprile, Pasquetta, si va a Monaco e Montecarlo, il 18 aprile sul Lago Maggiore, il 25 aprile a Canelli, il 9 maggio a Camogli per la Sagra del pesce, il 9 maggio a Masino per il giardinaggio in Mostra, il 23 maggio a Minitalia e Sotto il Monte, il 30 maggio a Grazzano Visconti, il 13 giugno a San Fruttuoso e Camogli, il 20 giugno alle Cinqueterre.

The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

permoto
BENELLI
punto vendita autorizzato APRILIA
FINANZIAMENTI A TASSO Ø
SCONTI SU MODELLI 1999
DI TUTTE LE MARCHE
Via Luigi Corsi 50 r Savona
Tel. 019.8402580
Fax 019.8484421

Piccolini dal 1925
Intimo
Maglieria
Camiceria
Via Pia, 47r. - SAVONA
Tel. 019.850976

CARROZZERIE E OFFICINE AUTORIZZATE Ford
NUOVA SAVONESE
■ NUOVO CENTRO ASSISTENZA MECCANICA
■ SCONTO 10% SUI RICAMBI
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/4/99
NUOVA SAVONESE
TEL. 019.805.453

Albergo Ristorante
La Posta
Ristorante - Albergo

Cerimonie, banchetti anche romantiche e lavoro....
Loc. Rossi 24 OSIGLIA Tel. 019. 542.080

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 2 Aprile 1999 — n. 41
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Entro fine mese ■ Vado sarà ultimata la stazione marittima del Corsica Ferries

Ripartono i traghetti veloci

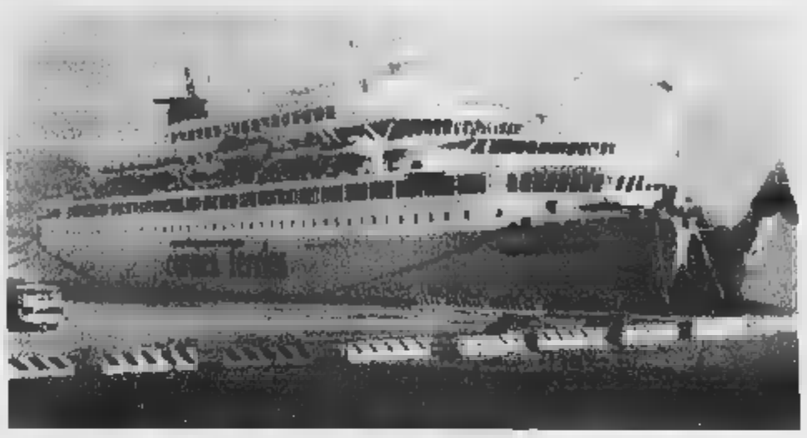
Ieri viaggio inaugurale del Sardinia Express

VADO LIGURE

Riparte la stagione dei traghetti. A Vado Ligure ieri si è svolto il viaggio inaugurale dei collegamenti veloci per la Corsica. Le grandi navi gialle l'anno scorso hanno trasportato quasi 360 mila passeggeri ■ che uffici, stazione marittima ■ officine quasi ultimati gli obiettivi ancora più ambiziosi.

E' arrivata persino la tv di Stato francese a filmare l'avvio della nuova stagione turistica di Vado che in Costa Azzurra viene considerata un avvenimento. Buona parte dei passeggeri che un tempo gravitavano su Nizza ora infatti si imbarcano al terminal di Vado Ligure. Un fenomeno che ha sorpreso gli stessi vertici della Corsica Ferries con un aumento di passeggeri del 10 per cento rispetto ai risultati ottenuti a Genova.

Ieri mattina il Sardinia Express ha preso il mare alle 8,10 e alle 11,15 era già a Bastia. Nel pomeriggio alle 15,30 il traghetto è ripartito da Vado alla volta della Corsica. Tre ore per raggiungere l'isola. Un miracolo tecnico reso possibile dai traghetti costruiti dai cantieri Rodriguez, che scaricando in acqua una potenza di 10 mila cavalli, raggiungono i nodi l'ora (quasi 70 chilometri). Questo ritmo frenetico verrà mantenuto sino a lunedì. I traghetti veloci, almeno sino a maggio, prenderanno il mare solo nel fine settimana. Da giugno invece, i collegamenti saranno giornalieri.



Ieri a Vado si è aperta la stagione turistica con la partenza dell'«Express» per la Corsica

Quest'anno la Corsica Ferries punta a superare la soglia dei 400 mila passeggeri. Un obiettivo che, visti gli interventi già effettuati, è pienamente alla portata della compagnia francese. Entro fine mese verranno infatti ultimati i lavori della nuova stazione marittima, delle officine di rimessaggio e degli uffici. La Port Authority nel frattempo è pronta a mettere in appalto la costruzione della nuova Calata Nord, che nel 2001 consentirà l'accosto contemporaneo di 4 navi. L'intervento costerà 18 miliardi. Lo sforzo economico è tuttavia giustificato dai piani presentati dal Corsica Ferries. La società di Pascal Lothà ha infatti già commissionato due nuovi traghetti ai cantieri Rodriguez che nel 2000 garantiranno il collegamento fra Vado e la Sardegna.

Il nuovo vocazione turistica di Vado verrà premiata dalla Regione che ha previsto di finanziare un miliardo e 600 milioni la riconversione delle aree industriali abbandonate per creare un polo artigiano e servizi per la stazione marittima. [e. b.]

Per la cremazione

Disagi al cimitero di Zinola

SAVONA

Fuori servizio i forni crematori del cimitero di Zinola. L'impianto si è rotto da alcuni giorni e saranno necessari quasi tre mesi per rimetterlo in funzione. Si preannunciano disagi assai gravi perchè la cremazione delle salme potrà avvenire soltanto a Bra. La notizia si è diffusa ieri pomeriggio durante la riunione della Commissione consiliare che era stata convocata da Patrizia Turchi per discutere i problemi del cimitero di Zinola. Il vicesindaco Bartolo Berta durante la discussione ha annunciato che oltre alle carenze ormai storiche del cimitero savonese si erano fermati anche gli impianti di cremazione per un crollo del materiale refrattario. Il guasto costringerà i savonesi che intendono far cremare i congiunti a trasportarli sino a Bra. La Socrem ha annunciato che garantirà il trasporto gratuito ai soci. [e. b.]

IMPRONTE

GIUSEPPE «Bartumic» Nari, sindacalista dei chimici, e un tipo burbero, non ha peli sulla lingua, si rivolge tanto ai lavoratori quanto ai padroni con la stessa franchezza. Del resto ha nulla da nascondere, nulla da temere. Qualità che tutti gli riconoscono. Un personaggio che trasuda simpatia e fiducia. E' così dagli Anni Sessanta, il tempo della crisi industriale. A Vado Ligure stanno per chiudere la Fornicoke. Gli operai si ribellano, scatta lo sciopero della fame. Tutti ne parlano. Giuseppe Nari, uno dei dipendenti, capisce che bisogna rimboccarsi le maniche, che non basta protestare. Nelle fila della Cisl si trasforma in sindacalista, tra i lavoratori ha forte seguito. Da quel momento partecipa a tutte le lotte sindacali dei chimici, dei quali diventa segretario.

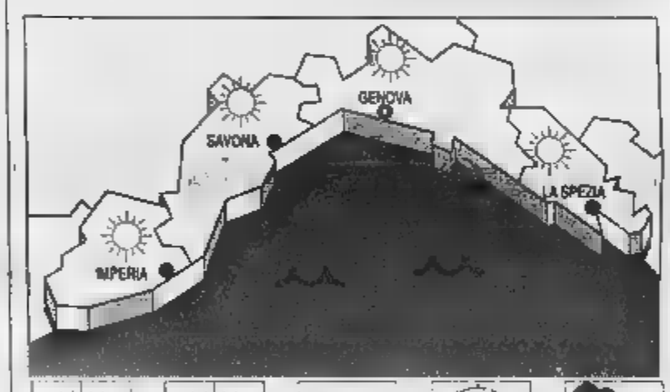
Giuseppe Nari, 67 anni, è morto lunedì 29 marzo. Ora riposa nel piccolo cimitero di Cadibona.

* * *

Il treno si ferma alla stazione Letimbro. Il giovanotto che scende sul lungo marciapiede in cemento si guarda attorno e respira a pieni polmoni: *il «profumo» di questa città gli piace. E si ferma a Savona, dove mette radici,* dopo aver preso per errore questo treno che pensava diretto altrove. Vito Antonio Pasquaretta, originario di un paese della Basilicata, ha appena ultimato il servizio militare. Ora deve pensare al futuro. Ma ha coraggio e abili mani d'artigiano: tanto basta per fargli aprire un laboratorio di falegnameria. Produzione di qualità, la clientela si allarga. E Pasquaretta fonda un mobilificio, specializzandosi in armadi. Assieme all'azienda cresce anche la famiglia e assieme ai figli, ormai adulti, decide di trasferire la produzione in provincia. Ma a Savona, la città che gli ha portato fortuna, continua ad abitare. Non se la sente di tradirla.

Vito Antonio Pasquaretta, 66 anni, è morto martedì 30 marzo. Adesso riposa nel cimitero di Zinola.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare mosso, temperature miti. **Tempo previsto per domani.** Bel tempo con leggera foschia, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura piuttosto alta.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,6 C°; umid. rel. 70%, pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h; cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. barom. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

DI

Genova	max	16	min 10
Savona	max	14	min 9
Imperia	max	16	min 10

FA A IMPERIA

Max: 19; min: 13; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7, e tramonta alle 19,55. La **Luna** cala alle 8,09 e si leva alle 21,28 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dai Cen- Mursia Portolino.

Il caso degli impiegati ■ contatto con chili di stupefacenti posti sotto sequestro

«Spostate gli armadi con la droga»

Il presidente del tribunale in cerca di una soluzione

SAVONA

«Mi sembra una tempesta in un bicchiere d'. Ho fatto un sopralluogo nell'ufficio dei corpi di reato e la situazione non mi è apparsa così grave: solo quando si aprono gli armadi, si l'odore dell'hashish e della marijuana». Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, cerca di minimizzare la vicenda delle tre dipendenti di palazzo di giustizia costrette da anni a respirare le esalazioni di chili di droga: stupefacenti di tutti i tipi (eroina, cocaina, hashish) sequestrate forze dell'ordine, che vengono poi depositate e chiuse in quattro armadi blindati. Lì vi rimangono fino a quando il tribunale non dispone la confisca e la distruzione. E ciò avviene soltanto quando il processo giudiziario arriva a conclusione con la in giudicato ■ l'archiviazione da parte del giudice delle indagini preliminari. E spesso passano anni. Ieri, comunque, la notizia della situazione ■ rischio denunciata fra l'altro all'Asl e all'ufficio del lavoro, ha provocato un piccolo terremoto a palazzo di giustizia. Il presidente del tribunale ha visitato l'ufficio corpi di reato, parlato con le tre impiegate che sono state anche ricevute responsabile del personale. Le tre dipendenti preferiscono evitare commenti: «Non riusciamo a capire come sia venuta fuori questa storia - si limitano a dire -. Noi ne abbiamo discusso soltanto di recente in una riunione del personale, nella quale l'argomento del giorno erano i problemi della sicurezza». Il presidente del tribunale promette, però, una soluzione problema. «L'idea è di depositare in un locale i vari corpi di reato: droga, armi, oggetti di valore. E' un progetto realizzabile, penso anche a tempi brevi». E non è l'unica novità in vista per gli impiegati di palazzo di giustizia. Gian Rodolfo Sciaccaluga ha, infatti, rivelato che è già in fase avanzata il progetto di intervento sull'impianto dell'aria condizionata che attualmente funziona male e determina squilibri termici tra gli uffici e, ad esempio, il piano delle aule (dove d'estate sembra di essere in una serra e d'inverno ai Polo Nordi). I lavori dovranno essere appaltati dal Comune. Sono previsti anche interventi sui sistemi di allarme e di protezione dell'edificio. E sempre in materia di sicurezza, è stata formata in tribunale una task-force di 12 dipendenti che frequenteranno di pronto soccorso e antincendio. Saranno loro a gestire in prima battuta eventuali situazioni di emergenza. [c. v.]

PROTESTA

«Via le prostitute da Legino»

«Non vogliamo prostitute nel nostro quartiere». A protestare sono gli abitanti di via Bove a Legino che ormai da mesi devono sopportare la scomoda presenza di nigeriane, albanesi, slave che aspettano i clienti davanti alle loro case. Una situazione diventata insostenibile perchè ogni sera è un continuo andirivieni di clienti che si fermano con l'auto, contrattano il prezzo e poi se ne vanno: «E la conseguenza - dicono i residenti - è che non si riesce a dormire: vuoi per gli schiamazzi vuoi per le liti che spesso scoppiano fra le prostitute». Alcuni abitanti di via Bove stanno pensando di raccogliere una petizione e di inviarla a prefetto, questore e sindaco per sollecitare maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. «I pattuglioni periodici - proseguono i residenti - non sono sufficienti perchè non scoraggiano l'arrivo delle lucciole. Occorre piuttosto una presenza continua di poliziotti e carabinieri». [c. v.]

GIORDANO
CAIRO M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.00.77
UNICA
GOLDONI
YANMAR
ECHO
Husqvarna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
4.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE

HITACHI
CLETTRICI
UTENSILI E ATTREZZATURE

TAKEUCHI
MINIESCAVATORI
GAMMA COMPLETA
10 MODELLI
DA 7ql a 70ql

multicar
4x4

RICAMBI ED ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO

Marineland
il ma spettacolo
Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo nuovo ad un pubblico stabilito ed . E l'otaria, star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Un acquario gigante ricrea le rive di un atollo, spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario tunnel trasparente una visione meravigliosa specie squali.
uscita Villeneuve Loubet
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Per attenuare l'impatto dei nuovi parcheggi a pagamento in piazza del Popolo

Si estende il pass per residenti

Ora la giunta ha ampliato la zona di sosta

SAVONA

Il Comune estende ancora l'area di sosta per i residenti. Per attenuare l'impatto dei nuovi parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, la giunta ha deciso di concedere il pass a tutti gli abitanti del centro città. Gli automobilisti esclusi dal pass, potranno comunque contare sull'abbonamento da pendolare a costo ridotto.

Lo slittamento al 7 aprile dei nuovi parcheggi di piazza del Popolo ha consentito alla giunta di mettere a punto nuovi correttivi alla manovra sulla sosta. L'area in cui i residenti possono parcheggiare gratis esibendo il bollino sul parabrezza ha raggiunto ormai le pendici della Villetta. Il nuovo perimetro prevede [illegible] Mazzini, via Gramsci, piazza Leon Pancaldo, via Berlingeri, via De Mari, [illegible]n Monturbano, via Don Bosco, via Trincea, [illegible] IV Novembre, via XX Settembre. All'interno di quest'area i residenti possono parcheggiare gratis e senza limiti di tempo, a condizione che abbiano il bollino (in questa zona si contano 941 parcheggi in zo[illegible] disco, quindi gratis per i residenti).

Coloro che abitano al di fuori di questo perimetro vengono considerati pendolari e quindi hanno diritto a sottoscrivere un abbonamento a tariffa ridotta (40 mila lire) per parcheggiare in piazza del Popolo, al Priamar o in via Piave.

La giunta pubblicizza le altre novità con un manifesto affisso in tutta la provincia. La prima ora [illegible] sosta è gratis. Per metà giornata la tariffa è di [illegible] mila lire. Le tre aree di sosta sono in funzione dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. Un automobilista che posteggi alle 12, ha diritto alla prima ora gratuita e poi, sfruttando la sosta (dalle 13 alle 14,30) potrà lasciare l'auto [illegible] alle 15,30 pagando solo 1500 lire. [illegible] sindaco ribalta le critiche pesanti per l'istituzione dei nuovi parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, coniando anche uno slogan pubblicitario: «Venite a parcheggiare a Savona, città d'arte, commercio e servizi». [c. b.]

A Genova

Multe e disagi per i pendolari

GENOVA

«Vietato l'accesso agli automobilisti savonesi»: potrebbe essere questo lo slogan che per Genova. Da ieri, infatti, entra in vigore una ordinanza del sindaco che, di fatto, vieta l'ingresso in città alle auto immatricolate prima del 1995 e sprovviste di [illegible] «bollino blu» rilasciato dalla motorizzazio[illegible] genovese. Questo per limitare le emissioni di scarichi nocivi. Le auto [illegible] bollino saranno multate con verbali varianti dalle 117 mila alle 45[illegible] mila lire. Franco orsi, consigliere regionale di Forza Italia, protesta. «Ho chiesto alla giunta di intervenire. Non [illegible] possibile che tutti gli automobilisti del mondo debbano andare alla motorizzazione di Genova, e mi chiedo quale sarà il [illegible] intasamento, per poter circolare e parcheggiare. Anche il turismo sarà penalizzato fortemente», spiega il consigliere savonese. [s. p.]

Proposta An

«Posteggiate tutti all'Iper»

SAVONA

«Tutti a parcheggiare all'Ipercoop». E' il volontino provocatorio che Alleanza nazionale ha distribuito agli automobilisti di piazza del Popolo. In vista dell'entrata in vigore del ticket in piazza del Popolo, l'opposizione sta organizzando la protesta popolare. «Lavoratori pendolari - si legge nel manifesto - Piazza del Popolo è a pagamento? Alleanzu nazionale ha trovato la soluzione per voi. Andate a parcheggiare all'Ipercoop. Il posteggio [illegible] gratuito e al coperto dalle 9 alle 21». [illegible] lanciare la provocazione è il circolo Savona centro di An ma tanti automobilisti potrebbero anche prendere in considerazione il suggerimento. Il parcheggio Ipercoop si trova a poche centinaia di metri dal centro e rappresenta una via di scampo per i pendolari che non potranno più parcheggiare in piazza del Popolo. [e. b.]

[illegible]

[illegible] luogo [illegible] procedere per ex gestore del «Dif»

«Non luogo a procedere» perchè il reato di incendio doloso è stato derubricato in quello di danneggiamento e non vi è stata alcuna querela [illegible] parte. E' la sentenza del processo a Giovanni Traversa, 47 anni, di Savona, accusato di aver dato fuoco nel marzo del '95 in via Stalingrado a un magazzino del «Dopolavoro ferroviario» del quale era stato a lungo gestore. L'uomo ha sempre respinto le accuse, sostenendo la propria estraneità. [c. v.]

[illegible] L.

Evade dagli arresti [illegible]ri: c[illegible] [illegible] 6 mesi

Sei mesi [illegible] reclusione. E' [illegible] pena (patteggiata) che il pretore Alberto Princiotta ha inflitto ieri mattina a Marino Briano, 30 anni, di Quiliano, evaso dagli arresti domiciliari. Il giovane è anche indagato per ricettazione. [c. v.]

[illegible]

Agenzia [illegible] presa [illegible] mira dai ladri

Ladri in azione, ieri pomeriggio, nell'agenzia marittima «Berlingieri» in via Del Molo. Hanno colpito durante [illegible] pausa per il pranzo: entrati nei locali, hanno rubato una radio rice-trasmittente. L'episodio è stato denunciato alla polizia [c. v.]

[illegible] L.

[illegible] minacciata [illegible] incendio di sterpaglie

Incendio di sterpaglie minaccia l'autostrada. E' successo ieri pomeriggio a Celle Ligure. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato un paio di ore per avere ragione del rogo. Nessuna conseguenza per la viabilità. [c. v.]

PIAZZA MARCONI

Una pioggia di nafta su due negozi

Una pioggia di nafta sulle serrande e vetrine di due negozi. E' accaduto ieri pomeriggio in piazza Marconi mentre erano in corso le operazioni di rifornimento della caldaia [illegible] un condominio. All'origine dell'inconveniente che ha provocato danni al negozio [illegible] abbigliamento «Petronius» e alla gioielleria «Benedetto Montalto» [illegible] guasto [illegible]. [c. v.]

CA[illegible]ISA

Chiesto il commissariamento [illegible] Fondazione

L'onorevole Nerio Nesi dei Comunisti italiani ha chiesto al ministro del Tesoro lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione Carisa e la nomina di un commissario. Una richiesta motivata dal fatto che la Fondazione non si riunisce più da novembre. [e. b.]

Per le Provinciali

Democratici e socialisti in azione

SAVONA

Non c'è pace per l'Asinello di Prodi in Liguria mentre i socialisti di De Michelis stanno facendo proseliti. Nei Democratici continua lo scontro fra gli ex aderenti dell'Italia dei valori (Balbo) e i sostenitori usciti dalla fila del pds per aderire alla nuova formazione (Raimondo). I seguaci di Balbo hanno dato vita a un coordinamento regionale e ora minacciano di presentarsi alle elezioni con lista e candidato autonomi.

Nel frattempo i socialiti del Garofano hanno scelto la sede in via Monti che verrà inaugurata da due celebrità come Gianni De Michelis e Margherita Bonniver. I socialisti sono attivi anche a Cairo e a Varazze, dove il Garofano ha deciso di appoggiare la candidatura di Antonio Ghigliazza con le forze del centro-destra (Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdu-ccd-Nuovo psi). [e. b.]

Tragedia di Varazze

Sopralluogo dove morirono due ferrovieri

VARAZZE

E' il 4 giugno del '92: nella galleria ferroviaria Teiro, a pochi chilometri da Varazze, due ferrovieri novesi Francesco Zenevre e Francesco Bisanzio, vengono travolti e uccisi da un treno. A distanza di sette anni, i colleghi di lavoro torneranno sul luogo della tragedia per consentire ai fini giudiziari una ricostruzione delle drammatiche fasi dell'incidente: come in un set cinematografico, [illegible] riallestito il cantiere nel quale lavoravano i due ferrovieri e con gli operai, testimoni della disgrazia, ci saranno i due imputati del processo, Pasquale Libertino, di Serravalle Scrivia, e Franco Caviglia di Arenzano (sono accusati di omicidio colposo), i loro difensori, il pubblico ministero, Emilio Gatti e il pretore, Alberto Princiotta. L'esperimento giudiziario, deciso dopo nove udienze del processo che a quanto pare non hanno chiarito tutti i dubbi, si svolgerà il 24 maggio. [c. v.]

Accusato di falso

Un poliziotto [illegible] per [illegible] verbale

SAVONA

Otto mesi [illegible] reclusione con la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel casellario giudiziario. E' la pena inflitta ieri mattina dai giudici del tribunale a Sergio Fuschi, 51 anni, residente a Ceriale, [illegible] poliziotto della Stradale di Albenga e della polfer di Savona.

Era accusato di falso, per [illegible] retrodatato [illegible] verbale [illegible] sequestro di un motorino. I fatti risalivano all'87. L'ex agente di polizia (ora in pensione) [illegible] stato, invece, assolto dall'imputazione di peculato, per un'altra vicenda giudiziaria che risaliva all'89 e riguardava tre buoni per l'acquisto di carburante forniti dal [illegible] ministero dell'Interno che, secondo l'accusa, avrebbe tenuto per sè. Sergio Fuschi è stato assolto con formula ampia.

Commenta l'avvocato Giorgio Ceriale, difensore dell'ex poliziotto: «Il mio cliente nel redigere il verbale si sbagliò con le date: annotò quella dell'incidente stradale anzichè quella del sequestro». [c. v.]

Il blitz coordinato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi

Cocaina, uno degli arrestati braccato di poliziotti

[illegible]

Giovanni Comassi era braccato da due anni da polizia e carabinieri. E, alla fine, i primi a mettergli le manette ai polsi [illegible] stati (sul filo di lana) gli uomini dell'Arma. Solo ieri la mobile gli ha consegnato in carcere l'ordine di custodia cautelare che chiude l'operazione «Leopardo». E' uno dei retroscena del blitz dei carabinieri che ha portato al sequestro di un chilo di cocaina.

Ieri Giuseppe Pettinato, 42 anni, Albisole Superiore, l'«uomo di Rotterdam», davanti al gip che ha convalidato l'arresto, [illegible] è avvalso della facoltà [illegible] [illegible] rispondere. Oggi sarà la volta del pluricercato Giovanni Comassi, 51 anni, [illegible] Savona e di Piero Solaroli, 47 anni, di Varazze, arrestati per traffico di stupefacenti (un chilo di [illegible]caina). Sono tutti difesi dall'avvocato Carlo Coniglio.

Quattro chili di cocaina sequestrati ad Albisola (in carcere sono finiti, bloccati dalla mobile di Genova, Celestino Farina e Stefano Patri, [illegible] in cella al Sant'Agostino), [illegible] chilo individuato sulla rotta Italia-Olanda. Savona - secondo gli inquirenti - [illegible] ritornata a essere [illegible] [illegible] della droga pesante.

Piero Solaroli, 47 anni, di Varazze

L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi, ha portato al sequestro di circa un chilo di cocaina pura, trasferita dall'Olanda a Savona, all'interno di un sottofondo ricavato nel pianale di un'auto. Lo stupefacente era rivestito di una sostanza chimica in grado di «ingannare» il fiuto dei cani antidroga. Resta [illegible] sospeso un interrogativo: quanti trasferimenti erano [illegible] già portati a termine dal trio Comassi-Pettinato-Solaroli? A chi era destinata, sul [illegible] savonese, lo stupefacente? Durante le perquisizioni sarebbero stati trovati anche quantitativi minori di altri stupefacenti e 45 milioni. Sotto sequestro anche alcune auto che sarebbero state utilizzate nel florido import-export con l'Olanda.

Tra carabinieri e polizia, gli arresti per spaccio di droga salgono a trentatre in pochi giorni, frutto di mesi d'indagini coordinate dai pm di Savona, il procuratore capo Vincenzo Scolastico e i pm Alberto Landolfi e Franco Greco. [m. nu.]

In via Paleocapa

[illegible] fingono [illegible] e [illegible]

SAVONA

Continuano le truffe agli anziani. A farne le spese è stata questa volta una pensionata [illegible] [illegible] anni, Maria P., abitante nel centro cittadino, che l'altro pomeriggio [illegible] [illegible] derubata del denaro (circa quattro milioni e mezzo) che [illegible] in casa da una coppia di malviventi, un uomo e [illegible] donna. I due sconosciuti hanno avvicinato l'anziana sotto i portici di via Paleocapa. Fingendo di conoscerla, l'hanno convinta a salire sulla loro auto per accompagnarla a casa. Sono quindi saliti nell'appartamento dell'anziana con la scusa di controllare i soldi della pensione, ricorrendo al solito trucco delle banconote false. Maria P. è caduta nel tranello. Ha dato il denaro ai due sconosciuti che [illegible] scappati. I ladri hanno rubato l'autoradio dalla mac[illegible] [illegible] M.B., [illegible] anni; i teppisti danneggiato [illegible] Fiat Punto in via Giusti e la porta dell'a[illegible]sc[illegible] di un palazzo in via Cilea. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] aperta ai Bormidesi

Carissimi compaesani bormidesi, voglio scusarmi innanzitutto per il modo in cui entro nelle vostre case. Gli ultimi fatti che si sono verificati nel nostro paese, in special modo nell'ultimo Consiglio comunale, mi inducono ad alcune riflessioni, e credo di non sbagliare se penso che siano state fatte anche da voi nelle vostre case.

Durante l'ultimo Consiglio comunale (pur [illegible] essendo presente) mi informandomi da persone direttamente interessate, credo, che si sia creata una situazione a mio avviso vergognosa. L'atteggiamento tenuto da alcuni consiglieri, non dico di minoranza o maggioranza, perché forse un po' tutti hanno esagerato nell'esprimere le loro opinioni, [illegible] hanno sconcertato. Diciamo anche, che nei paesi confinanti, si sono divertiti [illegible] poco a leggere sui giornali e a commentare quello che a detta di molti è stata una dimostrazione (concedetemi il termine) [illegible] inciviltà. Detto questo non vorrei ergermi a giudice, perché non [illegible] [illegible] persona più adatta, vorrei però dire ai nostri consiglieri che la prepotenza non ha mai portato a nessun risultato.

Non essendo [illegible] campagna elettorale, ma una [illegible] pura e semplice constatazione, vorrei spezzare una lancia a favore del sindaco Graziano Falciani, che sebbene non sia stato votato da tutti, ha svolto il [illegible] mandato con una volontà e dedizione non comune a chi è chiamato a [illegible] questo delicato compito. Credo che questo dovremo ricordarcelo per il prossimo futuro. Mi scuso ancora per il disturbo arrecatovi e vi porgo i più calorosi saluti.

Mauro Bianchi, Bormida

La paziente ringrazia i medici del S. Paolo

Vorrei fare un grandissimo ringraziamento al dottor Bosio e [illegible] dottor Mariotti per il capolavoro eseguito alla mia gamba destra per la frattura scomposta della tibia.

Ringrazio naturalmente anche l'equipe della Sala Operatoria, che è stata di una gentilez[illegible] squisita e di un'ottima preparazione. Abbiamo degli ottimi medici all'Ospedale «San Paolo», perché [illegible] elogiarli, ogni tanto?

Carla Vaccarone, Savona

I punti luce riparati col nastro [illegible]

Volevo scrivere da qualche tempo per segnalare la situazione di corso Tardy&Benech e [illegible] lieto che La Stampa sia intervenuta. Questo [illegible] fax intende solo puntualizzare alcune situazioni.

Non importa chi sia il responsabile, Comune e Enel, [illegible] di fatto che l'impianto di illuminazione, realizzato ci[illegible] 40 anni fa, è stato ripristinato [illegible]...il nastro isolante. Non scherzo: fili esterni di alimentazione fissati proprio col nastro ai pali in metallo.

E poi ci sarebbe da parlare del fondo stradale, che in alcuni punti mostra una situazione d'usura allarmante. Infine il traffi[illegible] e l'inquinamento [illegible] cresciuti a dismisura [illegible]a quando c'è il doppio senso [illegible] circolazione.

Solo quando si tratta di pagare le tasse sugli immobili questa zona viene considerata quasi di lusso.

[illegible] R., Savona

Scrivere a La Stampa, [illegible] Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 6), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 6 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.558.686 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giuria, tel. 827.496.
Fiascla, via Boselli 24, tel. 850.556.
San Francesco, corso Tardy e [illegible] 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [illegible], [illegible] 153, [illegible]. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, [illegible]. 840.128.
ALBENGA: *Savoià*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.816.
[illegible] *Maria*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870.038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 564.045.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliari 6 (Marina), tel. 682.670.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748938.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi [illegible] tel. [illegible]: *Finadri*, p.zza [illegible] Basilica (or. not. 18,30 - 9, comprensorio de Borghetto S. Spirito e Varigotti).
QUILIANO: *Barmano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. [illegible]
[illegible]O: *Cairo*, piazza Colombo 1, [illegible]. 019 745342.
V[illegible] *Internazionale*, [illegible] chio 9, tel. 934.810.

STATO CIVILE

[illegible] 1° [illegible]
[illegible] Riccardo Rocca. Giorgia Cozz[illegible].
[illegible]. Pasqualina Dabini, 76 anni, Savona, via San Lorenzo. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10 nella chiesa dei Salesiani. Giovanna Pasero, [illegible] anni, Vado Ligure, [illegible] Ferraris. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Giuseppina Giusto, [illegible] anni, Vado Ligure, via Quintana. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Licia Casella, 78 anni, Albissola Marina, via Gentile. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giuseppe Coco, 78 anni, Savona, via Solari. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' [illegible]

Al Collocamento [illegible] Albenga il 13 aprile verrà effettuata la selezione di [illegible] impiegato di sesta qualifica che verrà utilizzato dall'Apt Riviera delle Palme. E' richiesta [illegible] conoscenza di inglese, tedesco e personal computer. Le Opere sociali di Nostra Signora di misericordia cercano un operatore socio-assistenziale che verrà utilizzato per [illegible] mesi. La selezione è in programma l'8 aprile. Anche il Comune di varazze [illegible] un [illegible] [illegible] verrà utilizzato [illegible] [illegible] mesi.

DA NON PERDERE

[illegible]

Escursione al Monte Reixa

Sabato escursione al Monte Reixa. L'iniziativa è organizzata dal Parco del Beigua. Il ritrovo per i partecipanti sarà alle 8,30 davanti alla stazione ferroviaria di Arenzano. [e. b.]

SAVONA

Lezioni di scialpinismo

Scuola di scialpinismo a cura del Cai. L'8 aprile al Ridotto del Chiabrera si svolgerà una lezione teorica sul tema «Ambiente e cultura alpina». Il 10 e 11 aprile, invece, sono previste due prove pratiche per l'utilizzo dell'Arva, il dispositivo [illegible] [illegible] gnalazione per chiedere soccorsi. [illegible] b.]

SAVONA

Incontri di poesia

Incontri [illegible] poesia al Ridotto del Chiabrera. Il prossimo appuntamento [illegible] per il 12 aprile alle 18 con Silvio Riolfo Marengo che terrà una conferenza su Camillo Sbarbaro. [e. b.]

Un incidente sull'A10 a Finale Ligure ha provocato ieri disagi al traffico

Il turismo punta sul week-end

Tutto esaurito negli alberghi del Savonese

ALASSIO

Quattro giorni di tutto esaurito in Riviera. Per i turisti (e gli operatori) la speranza di una Pasqua soleggiata anche per concedersi qualche passeggiata ed un po' di sport all'aria aperta. Ieri un tamponamento a catena ha portato incolonnamenti e disagi sull'autostrada (e sull'Aurelia), all'altezza [redacted] Finale Ligure. L'arrivo in [redacted] dei vacanzieri [redacted] previsto per oggi.

[redacted] «Siamo al completo». E' questa la risposta più frequente data dagli albergatori in questi giorni di vici[redacted] alla Pasqua. Le prenotazioni [redacted] arrivate in [redacted] abbondante e da [redacted] fino a lunedì-martedì si respirerà aria di tutto esaurito. «Speriamo be[redacted] per il tempo perché i clienti non mancano. Anzi, [redacted] abbiamo più camere disponibili. A Pasqua abbiamo avuto spesso il tempo brutto e questa [redacted] l'unica cosa che potrebbe guastare tutto», hanno risposto dal «Grand Hotel Diana» di Alassio. Intanto anche al «Centro prenotazioni alberghiere» le continue richieste stanno creando difficoltà nel reperimento di posti liberi nelle strutture ricettive. «Abbiamo riempito gli alberghi ed anche i residence. I turisti sono prevalentemente italiani, [redacted] Torino, Milano, Bergamo che [redacted] fermano 4-5 giorni, più raramente una settimana. Meno presenti gli stranieri: qualche svizzero e qualche tedesco. Finora sono arrivate anche molte prenotazioni per la prossima estate. Una nota [redacted] c'è: cadendo alta la Pasqua si sta registrando un po' di calo per i prossimi [redacted] Potremo comunque contare su gruppi organizzati e studenti in gita», ha spiegato Daniela Bey, responsabile del Centro.

SOLE E SPORT. I meteo televisivi che, in previsione della Pasqua, parlano di «tempo sereno con annuvolamenti parziali e temporanei» per ora sembrano volerci tranquillizzare. Ieri in Riviera si è potuto godere di una splendida giornata primaverile, che ha offerto moltissime [redacted] di sole. Il beltempo garantirebbe passeggiate [redacted] lungomare delle località [redacted] e qualche attività all'aria aperta. Tra queste la vela nei circoli del Ponente, le immersioni subacquee, il free climing nelle palestre di roccia del Finalese ed [redacted] volo con [redacted] deltaplano.

INCIDENTI. Ieri intorno alle 15,30 si è verificato un tamponamento che ha visto [redacted]lte sette autovetture. E' successo sulla A10, nella carreggiata [redacted] direzione di Ventimiglia, in corrispondenza della galleria Bracciale a Finale Ligure. Fortunatamente, per i passeggeri dei veicoli non ci sono state gravi conseguenze. Una donna in stato di choc è stata soccorsa in via precauzionale da vigili del fuoco ed ambulanza. L'incidente ha portato lunghe code e disagi in autostrada e ha causato l'inevitabile riversarsi di moltissimi veicoli sull'Aurelia. Un ulteriore intralcio è stato rappresentato dal crollo, a fine mattinata, di un pezzo di cornicione del Comune di Borghetto che ha rallentato ulteriormente il traffico già caotico sull'Aurelia. **[m. br.]**

Il sole e la possibilità di effettuare i tanti sport «alternativi» all'aria aperta stanno facendo registrare un ponte da tutto esaurito sulla Riviera

Settimana Santa: tradizioni savonesi

I riti pasquali al Cristo Risorto

SAVONA

E' il Venerdì Santo, ma a Savona non ci sarà la storica processione organizzata ormai da secoli dalle Confraternite. [redacted] vescovo si è opposto. E [redacted] potrà ritornare solo per l'edizione del Giubileo.

Ieri nelle chiese si sono svolti i tradizionali riti dei Sepolcri, mentre stasera alle 18 in Duomo vi sarà la funzione dell'adorazione della Croce. Domani sera, invece, sono previste le veglie pasquali. Alle 21,30 s'inizierà in S. Giovanni Battista (via Mistrangelo) una delle cerimonie più care [redacted] vecchi savonesi. In questo caso, infatti, la veglia pasquale si concluderà nel vicino oratorio di via Aonzo del «Cristo Risorto» dove alle ore 23 circa avverrà la tradizionale discesa della venerata statua del Cristo Risorto.

Si tratta di far scendere la statua dalla nicchia posta sopra l'altare maggiore dell'oratorio, per il bacio dei piedi da parte dei fedeli, mediante un piano inclinato e [redacted] apposite funi manovrate dai confratelli. Un rito particolare che si svolge in una coreografia suggestiva: tutte le luci dell'oratorio sono spente e, al segnale di un campanello, inizia il canto latino del Benedictus e viene aperta la porticina della nicchia. A questo punto un faro illumina la statua del Cristo Risorto che cala lentamente verso il piedestallo per il bacio in segno di venerazione. Un tempo tutto questo avveniva al suono dei violini e al sabato mattina.

La statua viene portata [redacted] processione [redacted] mattino di Pasqua, con uscita dall'oratorio alle 8,30. La processione, preceduta dalla banda S. Ambrogio di Legino, percorrerà via Mistrangelo, piazza Diaz, via dei Mille, via Vegerio, via Boselli, piazza Mameli, via Montenotte, via Verzellino, via Manzoni, via Paleocapa e ritorno in Oratorio. Almeno sino agli Anni Sessanta l'uscita della processione avveniva in piena notte, verso le 4-5 del mattino di Pasqua, per antica leggenda si temeva che la statua, di cera, fosse danneggiata dai primi raggi del sole. **[i. p.]**

L'oratorio [redacted] «Cristo Risorto»

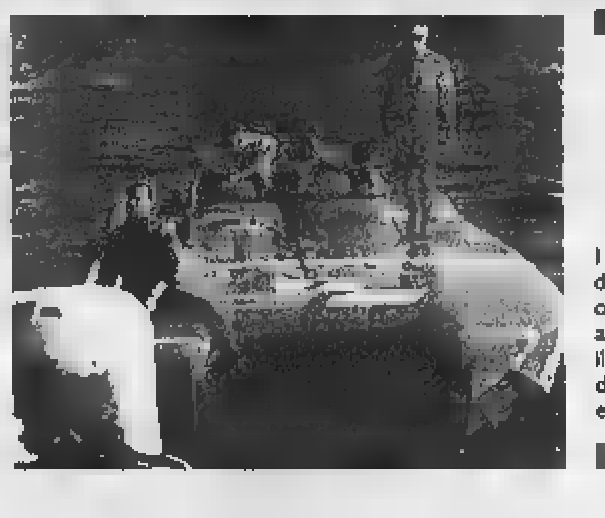
Vertice in Provincia per il mondiale. Pressioni di Greenpeace

Oggi si decide sull'offshore Ad Alassio le moto d'acqua

SAVONA

Oggi il verdetto sull'offshore. Questa mattina Provincia e Regione dovranno verificare con l'Authority portuale la compatibilità ambientale della gara di apertura del mondiale in programma dal 21 al 23 maggio [redacted] Savona. Una manifestazione fortemente osteggiata da Greenpeace che ancora ieri mattina ha diffidato il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente del Porto Giuseppe Sciutto.

Le attenzioni degli ambientalisti, tuttavia, sembrano rivolte esclusivamente allo specchio acqueo [redacted] Savona mentre ad Alassio, Sanremo [redacted] Montecarlo queste competizioni si svolgo[redacted] da anni. La testimonianza arriva proprio da uno degli organizzatori, Gianni Zunino del Circolo nautico di Alassio: «Nel 1995 abbiamo organizzato il campionato italiano, nel 1996 [redacted] Mondiale e nel 1997 l'Europeo. La competizione si [redacted] svolta regolarmente [redacted] alcun danno per l'ambiente. E infatti gli ambientalisti [redacted] hanno avuto nulla [redacted] obiettare». [redacted] fra pochi giorni Alassio ospiterà il campionato di Jet Ski, [redacted] moto d'acqua che hanno cilindrate da 700 a 1200 cavalli. La gara è in programma l'11 aprile ma si[redacted] gli ambientalisti non si [redacted] mobilitati. Greenpeace è invece attiva sul fronte savonese. Ieri mattina sindaco e presidente del Porto hanno ricevuto un comunicato di diffida. Ruggeri e Sciutto sono stati invitati ad annullare la manifestazione. Greenpeace afferma inoltre che [redacted] una balena dovesse essere investita dai potenti catamarani, gli organizzatori della gara verranno chiamati [redacted] rispondere dei danni in tribunale. Comune [redacted] Porto sono intenzionati a garantire lo svolgimento della gara. Oggi il verdetto **[e. b.]**



I bolidi del mondiale offshore attendono il [redacted] libera da Provincia e Regione

Pesce d'aprile a Savona

Ordina costosi mazzi di fiori ma è una burla

SAVONA

Un pesce d'aprile con un giorno di anticipo. E' quello subito da tre fiorai di Savona che mercoledì hanno consegnato costosi mazzi di rose per conto di un medico, ma poi hanno scoperto di essere stati vittime di uno scherzo. «Come potevamo immaginarlo? - raccontano - L'ordine è arrivato per telefono: una donna che diceva di essere [redacted] la segretaria [redacted] un noto medico, ha chiesto di mandare a suo nome un mazzo di [redacted] rose rosse [redacted] un indirizzo di Savona». Il medico, contattato per il conto (un milione) non ne sapeva nulla.

Pesce d'aprile a Millesimo dove gli appassionati di videogiochi sono stati invitati a pagare [redacted] tassa per i giochi «Play Station». A Celle Ligure annunciato via fax il ritrovamento di sarcofaghi durante i lavori sulla passeggiata. A Savona preso di mira il vicesindaco, Bartolo Berta, invitato [redacted] una lettera [redacted] collaudare i loculi del cimitero. **[c. v.]**

La presentazione del libro domani al Palasport

In tredici per scrivere la «Storia di Varazze»

VARAZZE

A cura dell'editore Elio Ferraris è uscito il libro «Storia di Varazze», con prefazione di Giovanni Assereto, scritto addirittura a 13 mani tanti sono gli aspetti storici, urbanistici, economici affrontati nell'opera che sarà presentata domani alle 17 al palazzetto dello sport.

Dopo il saluto del sindaco Giovanni Busso e la prolusione di Franco Gallea, storico e critico letterario, avverrà l'incontro [redacted] gli autori.

Si tratta di Carmelo Prestipino (Le incisioni rupestri del Beigua); Ernesto Renato Arri (Le antiche strade del Varazzino); Antonella Gra[redacted] (Varazze tra età [redacted]na ed eredità altomedievale, Sant'Ambrogio e [redacted] chiesa [redacted] San Donato [redacted] Parasio alle origini [redacted] cristianesimo); Riccardo Musso (Varazze nel basso medioevo); Furio Ciciliot (I cantieri navali di Varazze: continuità con l'epoca classica?); Paola Mallone (Iconografia di Jacopo da Varagine); Ferdinando Molteni (Varazze cateriniana, note di storia religiosa tra XIV e XVIII secolo); Sil[redacted] Giordano (il Deserto [redacted] Varazze); Giuseppe Milazzo (Varazze nell'Ottocento, appunti per uno studio sull'aspetto urbanistico, sull'economia e sulla vita quotidiana nel secolo XIX); Benedetto Tino Delfino (Novecento varazzino, figure e momenti); Simona Morando (Gli inverni, gli amici e le polemiche [redacted] Gian Pietro Lucini [redacted] Varazze); Arianna Garbarino [redacted] Alberto Celotto (Ambiente naturale, popolazio[redacted] e sviluppo economico del Varazzino nel XX secolo). **[i. p.]**

Duecento cittadini scrivono al sindaco Ferrari

Comitato referendario contro la metropolitana

ALBISSOLA

Un referendum contro il minitram. Il comitato di protesta di Albissola Marina ha chiesto al sindaco l'indizione [redacted] una consultazione popolare sulla realizzazione del nuovo collegamento elettrico su rotaia fra Savona e Albisola Superiore. Il comitato intende raccogliere le 750 firme necessarie, in base allo statuto comunale, per indire il referendum [redacted] temi particolarmente rilevanti per la vita del paese.

«La linea di trasporto pubblico elettrificato in sede propria riteniamo sia inefficace - affermano i referendari -. Il traccia[redacted] così come è stato presentato nell'ultime [redacted] risulta pregiudizievole rispetto alla viabilità ordinaria. L'installazione di numerosi semafori sull'Aurelia provocherà la paralisi del traffico [redacted] una drastica riduzione dei parcheggi. Devastanti gli effetti sul territorio comunale, con la compromissione di aree importanti dal punto di vista turistico e urbanistico come piazza Garbarino o via dei Ceramisti. Effetti penalizzanti anche sul bilancio della collettività. Il minitram non garanti[redacted] il collegamento con l'ospedale San Paolo o la stazione ferroviaria e sarebbe assai oneroso dal punto [redacted] vista della gestione. Chiediamo quindi al sindaco [redacted] indire un referendum in modo da consentire agli albissolesi di manifestare la propria opinione».

Intanto ad Albisola si discute anche sul progetto per il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Anche in questo caso si è formato un comitato di protesta che ritiene «falli[redacted] il piano dell'Italgas che prevede investimenti per [redacted] miliardi, riduzione dei posti di lavoro [redacted] necessita di un ripiano [redacted] deficit. **[e. b.]**

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Mondoléski

ARTESINA

PRATO NEVOSO
ASSOCIAZIONE TURISTICA

Vieni a sciare da noi...
1 mt. di neve fresca
TUTTI GLI IMPIANTI APERTI

Per informazioni telefonare: **PRATO NEVOSO** • 0174 334100 - **ARTESINA** • 0174 242000

BLUE RIDER

Levi's
IL MITO AMERICANO

Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA'

Derby Sporting

NORTH SAILS

NAPAPIJRI
geographic

FRED PERRY
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED

Woolrich

COTTON BELT

MURPHY & NYE

AvirexChinos

MARINA YACHTING

LEO JEANS

STONE ISLAND

Belstaff

REPLAY

DIESEL

DOCKERS
NON STIRO

CAT

Lee

MAUI

C.P. COMPANY

G-STAR

Fornarina

Mambo

PORTLAND - CONTROVENTO - SURFACTIVITY

Ma l'Ici per la prima [illegible] rimane [illegible] le più basse dell'intera Liguria

Albenga approva il bilancio

Chiuderà in pareggio con 146 miliardi

ALBENGA

La «battaglia del bilancio» si [illegible] conclusa mercoledì [illegible] l'approvazione degli emendamenti contabili proposti dalla maggioranza di Ad. Con 12 voti i viveriani e Tullio Ghiglione dello Sdi (Socialisti democratici italiani) hanno fatto passare la proposta che modifica sostanzialmente [illegible] schema di bilancio proposto [illegible] suo tempo dal [illegible] missario Andrea Santonastaso. Si sono astenuti i due consiglieri dell'Ulivo mentre contrari si [illegible] no pronunciati Forza Italia, Alleanza nazionale [illegible] Lega Nord.

Il documento contabile prevede, per il 1999, un totale di entrate per mutui a carico del Comune e dello Stato [illegible] miliardi. Il bilancio chiude, ovviamente a pareggio, per la consistente cifra di 146 miliardi. L'imposta comunale sugli immobili darà un gettito di 11 miliardi 305 milioni, mentre l'addizionale Irpef facoltativa ammonta [illegible] 600 milioni. L'aliquota Ici è stata stabilita sul 5 per mille sull'abitazione principale, con [illegible] detruzione sempre per l'abitazione principale [illegible] 200 mila lire. Per la Tarsu le abitazioni pagheranno [illegible] mila 472 lire a metro quadrato mentre i negozi [illegible] tassati per [illegible] mila [illegible] lire a metro. Per fare un esempio concreto: una abitazione principale, relativa [illegible] una famiglia con reddito [illegible] 50 milioni, di 4 vani (80 metri quadrati), pagherà ad Albenga 517 mila 760 lire (contro le 698 mila di Alassio, [illegible] mila a Finale, 760 mila [illegible] Ventimiglia, 805 mila a Imperia, [illegible] mila a Loano e 564 mila a Savona).

In che [illegible] consistito lo scontro politico? Di fronte all'azzeramento apportato dal commissario a voci di spesa importanti (come il turismo, le spese sociali, i contributi per le manifestazioni), il partito di Viveri ha presentato una manovra di bilancio con la qu[illegible] ha [illegible] mentato di [illegible] milioni [illegible] [illegible]te. La minoranza prendeva posi[illegible] accusando Viveri di aumentare pesantemente la pressione fiscale. La maggioranza di Ad ha allora evidenziato che non era possibile lasciare senza una lira settori importanti della vita cittadina e spiegava che la manovra proposta colpiva solo relativamente i cittadini in quanto gli aumenti ricadevano soprattutto sull'Ici per le seconde case affitte da almeno due anni. Oltre [illegible] questa affermazione, si dimostrava con una tabella di raffronto con altri cinque Comuni [illegible] Riviera [illegible] ponente (Alassio, Finale, Ventimiglia, Imperia, Loano e Savona) che Albenga non [illegible] la località fiscalmente più [illegible]. [r. sr.]

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

POLITICA

Tensione in Consiglio

Continua ad Albenga lo stato di tensione fra maggioranza e opposizione, mentre l'Ulivo sta alla finestra e si astiene. L'approvazione del bilancio emendato da Ad ha provocato infatti un ricorso al Coreco preannunciato da Saccone, capogruppo di Forza Italia, che dice: «Al momento delle votazioni per le delibere collegate al bilancio, si [illegible] verificata una situazione comica, ma anche grottesca, che ha messo in luce l'incompetenza amministrativa di Ad: non avendo letto le proposte preparate dagli uffici, che le avevano già riviste [illegible] corrette secondo gli emendamenti al bilancio, i consiglieri di maggioranza ne hanno chiesto la correzione, dimenticandosi poi di approvare separatamente, prima gli emendamenti e poi il bilancio; il Consiglio si è chiuso fra le urla dell'opposizione che dava degli incompetenti alla maggio[illegible]a, i cui componenti non riuscivano [illegible] capire che per molto [illegible] il Coreco ha già annullato svariati provvedimenti». Saccone, in risposta alle affermazione del capogruppo di Ad circa [illegible] fatto che gli albenganesi pagano meno tasse di altri cittadini rivieraschi, ha detto: «Ho personalmente dichiarato che per questo prezzo non è possibile avere questa schifezza [illegible] città che non riesce a risolvere i problemi dell'ordine pubblico, della pulizia, dello sport, della cultura e del turismo, solo per citarne alcuni». Saccone adombra che il Coreco potrebbe avviare la procedura di scioglimento del Consiglio. [r. sr.]

Alassio: il sindaco firma un manifesto «contro Roma»

«Il Nord paga le tasse e non riceve contributi»

ALASSIO

«Perché i liguri devono pagare più tasse?». [illegible] senatore leghista Roberto Avogadro ha affidato l'interrogativo ad [illegible] manifesto affisso nei giorni scorsi. Un manifesto non di sole parole ma anche di numeri che parlano chiaro. Una tabella con gli importi dei contributi erogati dallo Stato a 10 città italiane (4 liguri e 6 del Sud) ed i contributi pro capite mostra Alassio in testa al [illegible]ndaggio delle località liguri dove i cittadini sono più penalizzati.

Dice Avogadro introducendo i dati: «Perché lo Stato trasferisce alla Liguria sempre meno risorse, così come succede per tutto il Nord, mentre il Sud continua a ricevere e a sperperare denaro pubblico? Ecco, ad esempio, i contributi che riceveranno per il 1999 alcuni comuni con popolazione compresa [illegible] gli 11 mila ed i 13 mila abitanti». Risulta quindi che ad Alassio, a fronte [illegible] circa 3.223 milioni di contributi statali, ci sono pro capite circa 238 mila lire. A Bordighera con 3.005 milioni di contributi, circa 278 mila. A Loano [illegible] 3.089 milioni, 279 mila e a Finale Ligure con 3.156, 255. La realtà [illegible] trasferimenti è ben diversa al Sud dove [illegible] Bosco Trecase (Napoli) arrivano 733 mila lire pro capite su 8.166 milioni di contributi, a Rionero in Vulture (Potenza) 733 su 8.121, a Bisignano (Cosenza) 763 su 8.019, [illegible] Rosarno (Reggio Calabria) 571 su 7.752, a Bagnara Calabra (Reggio Calabria) 663 su 7.466 e infine a Locri (Reggio Calabria) 552 su 7.056.

«Mediamente 5 miliardi di differenza [illegible] un comune ligure e uno del Sud», commenta Avogadro. E conclude: «E' grazie a questo sistema che i nostri amministratori, di qualsiasi partito, sono costretti a chiedere sempre maggiori sacrifici ai propri cittadini. A parità di trasferimenti ogni ligure avrebbe risparmiato 450 mila lire di tasse. Questa è l'Italia Una ed Indivisibile!». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Violazioni fiscali Nei guai la Cibiemme

Gianfranco Carlo Brancatelli, 49 anni, di Roma, e Carlo Ciccione, 50 anni, di Cisano sul Neva, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di violazioni fiscali. Gli amministratori della «Cibiemme Engineering» avrebbero emesso fatture per operazioni ritenute inesistenti. [c. v.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Le uova [illegible] cioccolato per aiutare il Gaslini

Il Comune di Villanova acquisterà 145 uova di cioccolato a favore dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma che opera nell'ambito del Gaslini. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Un ludobus per i bambini dell'entroterra ponentino

Si chiama Ludobus ed è un pulmino attrezzato da utilizzare quale strumento per la socializzazione dei bambini nel territorio distrettuale di Villanova attraverso attività di gioco e di animazione. Il Ludobus è un servizio garantito dal Distretto sociale di Villanova in collaborazione con Asl, Cimi e Provveditorato agli studi. [r. sr.]

[illegible]

Manifestazioni sportive alla [illegible] Turinetto

«I moschettieri» in collaborazione con il 72° Reggimento Puglie organizzano la manifestazione a scopo benefico (per l'Admo di Loano) «Vivi lo sport in piazza». Si svolgerà domani alle 15 negli impianti sportivi della [illegible] «Turinetto». *L'ingresso è libero.* [m. br.]

[illegible]

Costituita una consulta per i problemi dei disabili

E' stata costituita la consulta sui problemi dei disabili. L'organismo è presieduto dall'assessore ai servizi sociali ed ha [illegible] compito quello di coordinare le attività delle associazioni di volontariato [r. sr.]

Un articolo sul giornale del Comune divide l'Anpi e il Polo

Polemica per il 25 Aprile

Borghetto, Rc contesta la maggioranza

BORGHETTO SS

E' polemica tra l'Anpi [illegible] più in generale, la sinistra di Borghetto Santo Spirito e l'amministra[illegible] comunale di centro destra guidata da Franco Malpangotto. Motivo [illegible] contendere le celebrazioni del [illegible] aprile. [illegible]pita, infatti, che il comitato direttivo dell'Anpi abbiano inviato al giornalino del Comune, [illegible]tribuito gratuitamente ai capi famiglia, uno scritto che ribadisce i valori [illegible] Resistenza. «Noi ripensiamo il passato soprattut[illegible] per costruire il futuro», spiegano i dirigenti dell'Anpi. Ac[illegible] [illegible] colonnino [illegible] «Borghetto news» la redazione del giornalino comunale ha pubblicato [illegible] articolo che ricorda i Caduti «dell'altra parte» parlando dei religiosi e di altre vittime della violenza scatenata dopo il 25 aprile soprattutto in alcune zone del Nord Italia.

Il sindaco Franco Malpangotto

Carlo Sapetti, per [illegible] direttivo del circolo [illegible] Rifondazione comunista della val Varatella, prende posizione contro il Comune: «L'Anpi di Borghetto Santo SPirito ha chiesto che il giornale "Borghetto news", edito dall'amministrazione comunale, pubblicasse un appello per il 25 aprile. L'articolo è stato pubblicato con accanto un altro scritto che invita a ricordare quanto siano feroci i comunisti con i preti. Chi ha vissuto la guerra partigiana sa quanti sacerdoti erano sui monti, sa che i partigiani, comunisti [illegible] no, erano uniti con il [illegible] scopo di cercare di salvaguardare quel poco [illegible] dignità nazionale che era stata infranta da una guerra scellerata [illegible] da una occupazione barbara. Chi tenta di far rinascere il clima di odio pubblicando articoli [illegible] quello che abbiamo letto dovrebbe almeno farlo senza usare i soldi dei contribuenti. Nel prossimo numero ci diranno con quali ricette culinarie i comunisti mangiavano i bambini?» [s. p.]

STELLANELLO

Discussa [illegible] Savona

Tesi di laurea per l'energia fotovoltaica

STELLANELLO

Una tesi di laurea-progetto per il risparmio energetico a Testico. E' stata discussa mercoledì pomeriggio alla facoltà di architettura dell'Università di Genova da Alioscia Becci e Alberto Natale. [illegible] intitola «Testico Imfoco» e consiste nello studio di fattibilità di una centrale solare-eolica con potenza di picco di 500 [illegible]la Watt posta sul monte Arosio, [illegible] 870 metri d'altezza e a circa 2 chilometri dall'abitato. Se realizzate potrebbe fornire energia anche in previsione di espansioni. «Il termine "Imfoco" è l'acronimo di "Impianto fotovoltaico ed eolico". Il progetto prevede 4 generatori eolici e di 2.000 pannelli solari e la realizzazione di 2 edifici per le apparecchiature», dicono. [m. br.]

CERIALE

Era all'opposizione

Il [illegible] ha [illegible] Piero Revetria

CERIALE

L'annuncio [illegible] ufficiale: Piero Revetria, capogruppo di opposizione uscente, sarà il candidato a sindaco di una lista civica che vede coalizzati [illegible] gruppi politici locali di Forza Italia, Cdu e Moderati di Centro (già rappresentati da Ppi, Sdi e Indipendenti) ed il gruppo che fa capo [illegible] Luigi Romano. *Si legge in un comunicato: «I gruppi politici hanno condiviso l'impegno di affrontare con chiarezza e decisione e nel modo più rappresentativo possibile le problematiche della città ed hanno raggiunto* [illegible] accordo per presentare insieme una lista civica alle prossime consultazioni del 13 giugno». Si profila pertanto una competizione elettorale a tre: oltre [illegible] Revetria, Merlo e Fasiani. [r. sr.]

BORGHETTO SS.

Per la nuova caserma

Appalto [illegible] il sindaco replica alle critiche

BORGHETTO SS

Franco Malpangotto, sindaco [illegible] Borghetto, non ci sta. Le critiche ricevute per la gara d'appalto per la costruzione della nuova [illegible] dei carabinieri vinta dalla «Perroviai» di Toirano, consorzio di imprese che vede tra i consiglieri anche Francesco Fazzari, [illegible] proprietario delle [illegible] dove erano stati stoccati abusivamente migliaia di fusti tossici, non gli vanno giù. «In questi giorni sono [illegible] dette tante inesattezze, qualcuna strumentalizzata in modo meschino. La vicenda [illegible] [illegible] anomala [illegible] il Comune non ha sbagliato la formulazione del bando. Come scritto dal nostro legale, "non vi [illegible] nel [illegible] ordinamento giuridico, una norma che imponga la presentazione del certificato penale degli amministratori di società [illegible] consorzi". L'amministrazione [illegible] i suoi tecnici non hanno fatto altro che procedere per la [illegible] nella stes[illegible] identica maniera con cui ha sempre correttamente operato secondo la legge "Merloni". [illegible] solo. [illegible] anche chiara[illegible] assurda e illogica la proposte avanzata dal consigliere di minoranza Badino che avrebbe voluto escludere dal bando di gara i titolari e soci di imprese che hanno un contenzioso col comune. [illegible] c'era nessun appiglio per escludere la ditta. Ricordo infine, per puro dovere di funzione, che le referenze della "Ferrovial", richieste ad altri comuni dove ha eseguito lavori, [illegible] ottime. E all'amministrazione serve soprattutto che i lavori siano ben fatti». [a. r.]

Podista «giramondo»

Una [illegible] di successo [illegible]

La maratoneta Marina Maggi

ALASSIO

Divisa tra casa e lavoro, mamma di [illegible] figli [illegible] maratoneta. Marina Maggi, [illegible] anni, [illegible] commerciante [illegible] [illegible] Vittorio Veneto, ha l'hobby della [illegible] [illegible] non perde un'occasione per mettere [illegible] prova le sue capacità fisiche e la sua tonicità muscolare. In pochi mesi ha partecipato a tre gara podistiche. Il 29 novembre 1998 si è iscritta alla maratona di Firenze, il [illegible] febbraio si è recata a Salsomaggiore e domenica 21 marzo è stata, assieme ad altre 5.800 persone, alla maratona di Roma. Marina Maggi, piuttosto restia a parlare di sè e del suo hobby per paura di autocelebrarsi, ha percorso più di 42 chilometri in 3 ore e 43 minuti. «Oltre al nuoto e alla bicicletta mi sono appassionata alla corsa. Quando mi si presenta l'occasione, con il permesso dei figli, vado», ha detto la maratoneta alassina che il primo maggio sarà a Torino. [m. br.]

A costi ridotti

[illegible] progetto per la sicurezza [illegible]

[illegible] «Inutile attardarci col sogno [illegible] una autostrada che costerebbe 2 mila miliardi, impossibili da reperire. Bisogna puntare su un progetto del co[illegible] di circa 170 miliardi che [illegible] uccida la valle e non esclu[illegible]da i paesi». Così Antonello Tabbò e Giovanni Poggi, componenti dell'assemblea della società per la costruzione dell'Albenga-Garessio-Ceva, han[illegible] motivato la proposta di un progetto che da Zuccarello a Garessio accorcerebbe le di[illegible] [illegible] chilometri [illegible] quelle cronologiche, ben maggiori, [illegible] almeno [illegible] ventina di minuti rendendo più sicuro il tracciato della Statale 582.

Ora il porgetto sarà discusso dai Comuni interessati prima di [illegible] sottoposto all'Anas per il finanziamento, anche con più lotti. Il nuovo tracciato infatti è [illegible] studiato per tratti funzionali [illegible] circa due chilometri. Si [illegible] soprattutto rettificato il percorso che ora si insinua al fondo di ogni vallotto per mezzo di viadotti sui trecento [illegible] quattrocento metri [illegible] lunghezza. Il valico sarebbe escluso [illegible] [illegible] galleria sommitale di 1640 metri che avrebbe l'entrata nella frazione garessina di Cerisola e l'uscita poco sopra l'abitato di Garessio.

Il progetto accorcerebbe quindi a 22 chilometri la distanza fra Albenga e Garessio e a 16 chilometri quello fra Zuccarello e Garessio. L'eventuale pagamento di un pedaggio per gli automobilisti è [illegible] aspetto che sarà affrontato [illegible] corso della discussione della proposta. [r. sr.]

Floricoltori uniti

Cia [illegible] Coldiretti si sono alleate nella Flor.A.S.

ALBENGA

Un polo informatico di collegamento tra le aziende floricole [illegible] e i mercati: [illegible] questo l'obiettivo che la Flor.A.S., l'associazione [illegible] produttori florovivaisti, ha deciso di perseguire quest'anno. Un obiettivo in linea con i tempi e con la [illegible]sità di [illegible] sempre più aggiornati per programmare colture e raccolti. Ad approvare la scelta [illegible] stata l'assemblea dei soci che ha anche ratificato un altro importante punto: l'allargamento dall'associazione anche ai floricoltori iscritti alla Cia [illegible] [illegible] più solo a quelli iscritti alla Coldiretti. «Una attività dinamica e forte come la floricoltura savo[illegible] [illegible] sentiva in maniera pres[illegible] il bisogno di un riconoscimento importante da parte delle organizzazioni agricole. Il sodalizio [illegible] Coldiretti [illegible] Cia ha [illegible] lizzato un forte ampliamento di floricoltori associati alla Flor.A.S. e certamente apporterà nuovo vigore nella propria operatività promozionale e tecnica. Ma è anche il riconoscimento [illegible] validità dell'attività che la nostra associazione ha svolto in questi anni», commentano [illegible] e dirigenti. Nel consiglio [illegible] amministrazione sono stati eletti Marco Ansaldi (presidente uscente), Sergio Borgna, Claudio Frison, Paolo Montanari, Pietro Sardo, Franco Stalla, Franco Torsoli, Nicola Vignola e Vera Vigo. Saranno loro ad eleggere il nuovo presidente della Flor.A.S. Revisori dei conti [illegible] stati in[illegible] nominati Maria Gabriella Ardissone, Andrea Bergallo [illegible] Ivo Paccino. [s. p.]

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI
DEL NOVECENTO ITALIANO

GALLERIA CIVICA
Viale Martiri
della Libert , 2
ALBENGA

Nei giorni 2 - 3 - 4 - 5 Aprile 1999

ORARIO:
10/12,30 - 16/23,00

INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte
opere dei pittori:
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespignani

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Fiera Internazionale Articoli per l'Infanzia
BIMBINSIEME
Fierimpresa
TAPPOROSSO

Accolta la proposta di dibattere in pubblico i problemi con Asl e Regione

Sanità, dubbi in Val Bormida

Consiglio comunale aperto all'Abba di Cairo

CAIRO M.

Sulla sanità Val Bormida, Consiglio comunale «aperto» al cinema Abba. Ieri la riunione dei capigruppo ha approvato la richiesta presentata consigliere Flavio Strocchio, fissando, indicativamente, la data del Consiglio straordinario per lunedì 19 aprile.

Spiega lo capogruppo della Lista civica per Cairo, Strocchio: «Partecipando, la settimana, all'assemblea pubblica organizzata dal Comitato sanitario locale dopo l'incontro porte chiuse con di generale dell'Asl 2, Amodeo, mi era evidente la richiesta, da parte della gente, di avere un incontro diretto con i propri rappresentanti. Visto che qui ha sede l'ospedale, e che il sindaco è il rappresentante della Val Bormida nella Conferenza dei sindaci dell'Asl, mi è sembrato che il Consiglio comunale di Cairo fosse il luogo più adatto».

Flavio Strocchio

Saranno invitati tutti i sindaci Val Bormida, Amodeo, i rappresentanti della Provincia, il Comitato sanitario locale, i sindacati, i cittadini ed, ovviamente, quello che continua ad considerato «il grande assente», ovvero, l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani.

E l'auspicio che Bertolani ci sia è sottolineato anche dal sindaco, Franca Belfiore, che però puntualizza: «E' scoretto affermare che il recente incontro con direttore generale dell'Asl sia stato infruttuoso o che non si siano avute risposte concrete. Su importanti argomenti come l'Rsa ed il reparto riabilitazione ci sono state, e con tanto di date, altre questioni credo, invece, che sia stato importante aver avuto la conferma che sono realmente disponibili i finanziamenti e che siano interventi programmabili».

Ed ancora: «Dire che l'assemblea dei sindaci abbia approvato l'attuale orario dei Cupa del tutto fuori luogo. Tutti i sindaci della Val Bormida hanno evidenziato, con richieste formali, che gli orari tenessero conto delle reali esigenze del territorio, diverse, in Val Bormida, rispetto ad altri ambiti. Qui, però, entra in ballo solo il confronto fra sindaci ed Asl, ma anche la trattativa fra sindacati e datore di lavoro».

Così come «è altrettanto sbagliato che la Conferenza ha approvato la realizzazione del reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale di Savona. C'è una delibera regionale che ha stabilito come la chirurgia pediatrica dovesse essere trasferita a Savona. La Conferenza sindaci ne ha preso atto, sottolineando, però, la pregiudiziale che tale attività fosse realizzata con risorse aggiuntive e non andasse ad influire su quelle del territorio».

Condizione che, ovviamente, non si è avverata e, a quanto è dato di capire, proprio per evitare che tale attività ingoiasse tutti i risparmi ottenuti dalla gestione Amodeo, i sindaci hanno richiesto che risorse derivate dal risparmio ottenuto sul '98 fossero impiegate per spese extraospedaliere. Una condizione che ha reso possibili i finanziamenti per Rsa, riabilitazione e automedicale. [m. ca.]

Dopo l'interesse manifestato dai tedeschi per il paese

I turisti del Sol Levante ambizione di Bardineto

BARDINETO

Dopo i tedeschi, è tempo americani e giapponesi. Bardineto apre le porte al turismo e lancia un progetto: recuperare e rivalutare, ad esempio, i percorsi napoleonici, le strutture storico e architettoniche per attirare in Val Bormida villeggianti d'Oltreoceano e del Sol Levante.

Ne parla il sindaco Enrico Mozzoni: «Un progetto ambizioso, ma necessario per dar nuova forza ad settore importantissimo».

E prosegue: «Ed è in questa direzione che risulterà fondamentale una stretta collaborazione fra i vari Comuni non solo per realizzare il programma, ma anche per offrire turisti un migliore servizio». Oltre alle strutture alberghiere, per Mozzoni è necessario organizzare servizi di collegamenti tra l'entroterra e località balneari della Riviera.

Insomma, un progetto ambizioso per dare nuovo impulso ad un settore che, a Bardineto ogni anno, porta oltre quattromila villeggianti. E che il paese possa diventare méta di turisti stranieri non è un'ipotesi così remota.

Anni fa innumerevoli del vecchio borgo sono state acquistate da tedeschi che hanno provveduto a ristrutturale, riportando il centro storico agli splendori di un tempo.

Sull'esempio dell'interesse teutonico dimostrato per la vallata, il sindaco ritiene che possa venire riproposto, anche se in forme diverse, per americani e giapponesi, da sempre grandi appassionati di storia. E di storia la Val Bormida è ricca. I castelli, teatri delle battaglie napoleoniche, le antiche chiese, i suggestivi ponti romanici, ne sono prova. Ma per realizzare un piano di intervento di questa portata, fondamentale, come ribadisce Mozzoni, la collaborazione fra le amministrazioni comunali che attraverso finanziamenti europei potrebbero rivalutare e rilanciare l'intero comprensorio, con evidenti benefici sotto il profilo economico. Un progetto ora in fase di elaborazione che, tuttavia, potrebbe avere riscontri positivi a partire dai prossimi anni. [l. b.]

Enrico Mozzoni sindaco di Bardineto

MALLARE

Un piano di formazione dedicato al volontariato

Un programma di volontariato organizzato dal Comune, in collaborazione la sede della Cri e le parrocchie di Cengio-Bormida e Cengio-Stazione. Il piano, in fase di studio, prevede una serie di appuntamenti di incontro e informazione sul tema del volontariato rivolto ad anziani e disabili. [l. b.]

MALLARE

Terza la squadra di softball in torneo internazionale

Ottima prestazioe del Softball Club Mallare al Torneo internazionale per amatori di Cernusco sul Naviglio. La squadra ha infatti, chiuso al terzo posto, dietro «La Cozze» di Milano e l'Amatori Cagliari.

[m. ca.]

ROCCAVIGNALE

Lavori in corso nel cimitero per quasi 200 nuovi loculi

Centottanta nuovi loculi per cimitero. I lavori, in corso di realizzazione, sono stati affidati alla ditta Emi di Cengio e comporteranno una spesa di circa 200 milioni.

[m. ca.]

Assemblea consorzio

Nuovi e costo tesserini per i «fungaioli»

MILLESIMO

Assemblea annuale del Consorzio agro-forestale, che regolamenta la raccolta dei funghi, giovedì prossimo nella sede della Comunità «Alta Val Bormida», a Millesimo. Nel corso della riunione si discuterà sul bilancio consuntivo e su quello di previsione. Fra i punti all'ordine del giorno, inoltre, il rinnovo del consiglio, attualmente presieduto da Bartolomeo Bertone.

Un'assemblea per fare il punto della il profilo economico, cui seguiranno riunioni per stabilire i costi dei tesserini per i cercatori che anche quest'anno sceglieranno i boschi della Val Bormida. Zona, dove, oltre Consorzio agro-forestale Comunità montana, operano altri. A Mallare, da alcuni anni, i consorzi sono addirittura due. Situazione che crea non pochi disagi agli appassionati. [l. b.]

CAIRO M.

La gara «Una gita a...»

Con un anche Rocchetta punta sul turismo

CAIRO M.

Il ponte romano di Rocchetta e i templi di Pestum, l'abazia di Ferrania e Certosa di Pavia? Paragoni, quasi irriverenti, che potrebbero però realizzarsi se il Comune decidesse di aderire all'iniziativa «Una gita a...» proposto «Settimana Enigmistica». La nota rivista propone, infatti, fra i suoi cruciverba, uno schema intitolato, appunto, «Una gita a...» nel quale, compilando le classiche caselle, ed aiutandosi con 6 fotografie di monumenti e marci, bisogna indovinare la meta della gita, ovvero la cittadina in questione. Spiegano in Comune: «Stiamo valutando quali soggetti scegliere per le foto. Peccato che non si possano aspettare i lavori legati ai Civ che avrebbero offerto scorci più suggestivi». [m. ca.]

Istanza Rosy Bindi

e stop alla ricevuta del «costo zero»

L'istanza è stata inoltrata al ministro della Sanità Rosy Bindi

CARCARE

Annullare la ricevuta costo zero per anziani e disabili. La richiesta al ministro della Sanità, Rosy Bindi, è stata avanzata da Ivana Nardoni, cengese, dipendente dell'Asl di Carcare. Spiega l'autrice della proposta: «E' evidente il disagio delle persone e dei loro famigliari nel dover, prima di ogni visita o ricovero in strutture ospedaliere, adempiere all'obbligo della ricevuta "costo zero"». [l. b.]

Patrocinio del Comune

Scuola pesca e d'ambiente per i

CAIRO M.

A scuola pesca, anche d'ambiente. L'iniziativa, promossa dal specializzato R.F. Pesca, col patrocinio del Comune, è indirizzata soprattutto ai giovanissimi. Il corso si svilupperà in lezioni teoriche, nel dell'ex palazzetto dello sport, e pratiche, nel laghetto della Società «La Sirenaa», in Badia, ed in quello della Pro Loco Bragno, in località Cesarza. Accanto a tecniche di pesca e consigli pratici, uno spazio rilevante, spiega Riccardo Franzico, titolare di RF Pesca, nonchè istruttore diplomato «sarà dedicato alle scienze naturali, per spiegare alcuni fenomeni che riguardano l'acqua, così come all'educazione civica e ambientale, insegnando ai ragazzi il rispetto per il territorio in cui si muove il pescatore». L'iscrizione al aggira sulle 35 mila lire, comprensive di tessera Fips e assicurazione. [m. ca.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

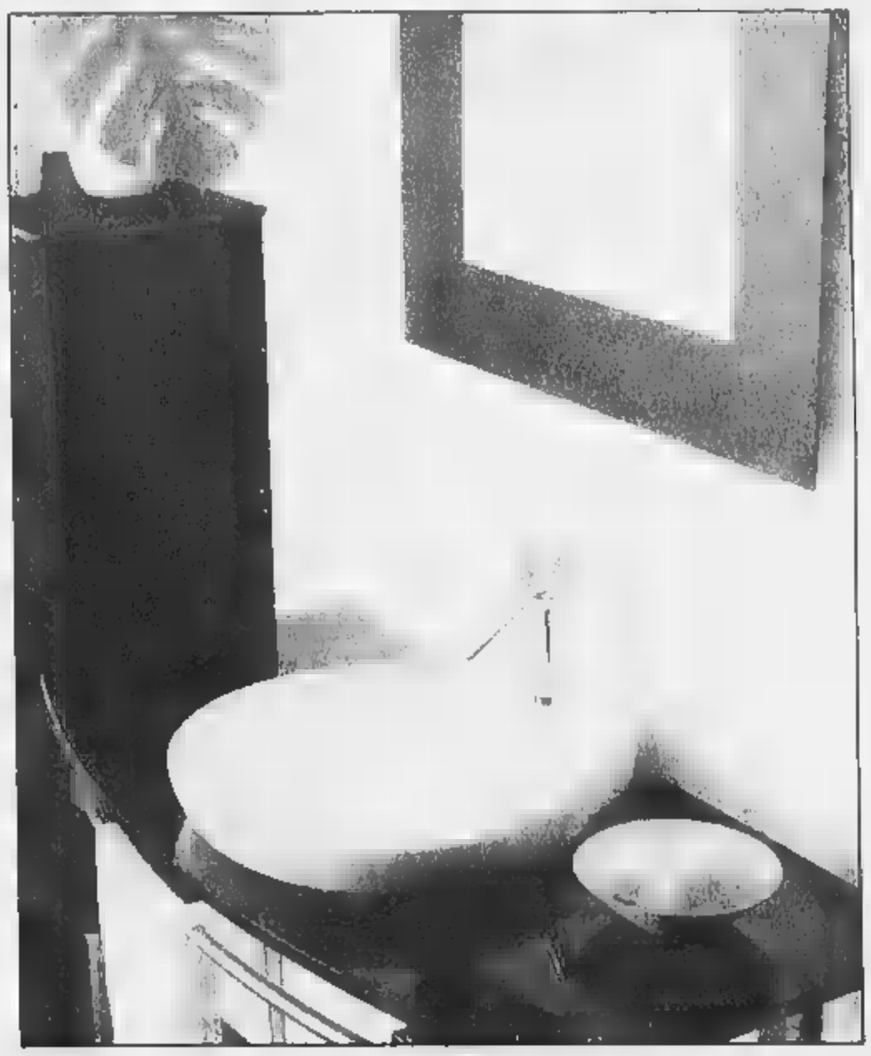
LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Si ricercano DIPLOMATI
millesenti, da inserire nel ns. organico. Fisso + provvigioni.
Studio Villapiana sas affiliato Tecnocasa tel. 019.8485157

MAER S.P.A. - Sommariva Bosco (CN) produttrice componenti prefabbricati strutturali per edilizia - pavimentazioni, blocchi per murature, arredo urbano e barriere acustiche cerca
AGENTI
per Savona e provincia - Telefonare 0172.561224

ALASSIO DUEMILA
ALLA CULTURA
ALASSIO CENTOUNO
INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 3 APRILE 1999 ORE 21.15
Stefano Zecchi
presenta il suo libro
L'artista armato
Ed. Mondadori
intervista di Franco Gallea
ingresso libero

Azienda appartenente a Gruppo Multinazionale leader nel mondo nel settore della componentistica automotive ricerca, per il potenziamento della propria struttura,
BUYER Rif. ACQ
a cui affidare la responsabilità degli Acquisti di una famiglia componenti destinati alla Produzione. Il candidato, dotato di forte spirito di iniziativa e attitudine al lavoro in team, chiamato a partecipare fin dalle fasi di al cliente per contribuire alla definizione target cost. Nell'ambito dello sviluppo progetti, sarà in grado di proporre soluzioni innovative assicurando la scelta del miglior fornitore al fine di garantire gli obiettivi di qualità, servizio e costo.
Il candidato ideale, di età compresa fra i 30/33 anni, è in possesso di Laurea Tecnica e ha maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni funzione Acquisti di aziende modernamente organizzate, operanti nel settore della componentistica meccanica/plastica per l'auto.
Il contesto multinazionale del Gruppo richiede una buona conoscenza lingua francese e/o inglese.
TECNOLOGO MATERIALI PLASTICI PLST
che, inserito nel settore Tecnologie all'interno di un'Unità Produttiva in fase di forte espansione, dovrà avviare e sviluppare processi produttivi per l'iniezione materiali plastici.
Il candidato ideale, in possesso di Diploma o Laurea ad indirizzo Meccanico Chimico, ha maturato una solida esperienza, almeno quinquennale, sui processi di stampaggio piccoli particolari in materiale termoplastico; inserito in aziende modernamente organizzate, si è occupato progettazione stampi acquisizione di impianti produttivi curandone anche le fasi di collaudo, istallazione, punto e manutenzione.
Costituisce titolo preferenziale l'esperienza nell'organizzazione dei posti di lavoro, definizione dei flussi materiali e nelle metodologie per l'assicurazione Qualità (FMEA, SPC).
L'aspetto economico e l'inquadramento commisurati professionalità acquisita comunque in grado soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Mondovì (CN).
interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento, a VALEO Frizioni e Trasmissioni - Direzione Risorse Umane - C.so Francia, 4 - 12084 Mondovì (CN) - oppure al fax 0174/557656.
Si richiede di includere e sottoscrivere la seguente frase: "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità alle disposizioni della Legge 675/96"
I COMPONENTI PER L'AUTOMOBILE

Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...
FRATELLI
Ceramica - Arredobagno - Ceramiche
Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505334 - Fax 019 502024

Si balla all'insegna del live ■ Savona, Cosseria, Millesimo, Albenga, Vado

Stasera si torna agli Anni '60

Dance revival al Thenax e all'Hurricane

Ancora una serata del venerdì in cui domina la musica dal vivo in molti locali del Savonese. Fra questi il Mister Pub di Varazze, il Negrita e lo Ju Bamboo di Savona, il The Killer Inn di Cosseria, il Gasoline pub di Millesimo, Pilade ■ al Baquito di Finalmarina, il Gallo George e al Cabaret di Alassio. Venerdì discoteca Anni '70-'80 al Thenax e all'Hurricane di Celle Ligure.

VARAZZE. Musica live dei Capovolti al Mister Pub di via Corsale.

CELLE L. Discoteca al Thenax [redacted] il nuovo venerdì «100 per cento Sessanta '70 e '80». Ritrovi al Charlie Max con il live di Adam Wahid. All'Hurricane musica ed atmosfere dagli Anni '70 agli Anni '80 proposta dal dj Alex Derba.

ALBISSOLA M. Parata di dj a rotazione al Med Cafè e al Biblo's Cafè.

CAIRO [redacted] Tradizionale serata dedicata al karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Bop, al Dobro. Discoteca al Fantasque.

MILLESIMO. Al Gasoline road pub concerto live dei «Translocos», gruppo specializzato in cover rock. Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

[redacted] Al Veliero ritrovo in musica.

COSSERIA. Venerdì all'insegna del rock al The Killer's Inn con la musica dal vivo degli «Hot Level».

ALTARE. Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

DEGO. Musica da cantare di «Pierino One Man Band» all'Airone Nero.

CARCARE. Specialità farinata con bianchetti alla taverna di Mangiafuoco.

SAVONA. Musica di Mariano Maio al Pirata di Calata Sbarbaro. Allo Ju-Bambob concerto live dei «Takabanda». «K e Mr Fuzz» dj con genere house, techno e garage al Negrita Music Club. Ritrovo con la messaggeria Metropolis del Capolinea e al Sanzanome, Bar Plutos in via Nizza.

VADO L. Ritrovo al Crazy Bull Caffè. Musica al Dou Baci, con Candy Dj e Dj Alphone.

BERGEGGI. Musica al Sinte Galeshka road pub di Portovado.

[redacted] Ritrovo giovane al Biblo's.

FINALE L. «Last Exit» in concerto al Baquito discobar. Jam session jazz da Pilade. Dancing con il gruppo Le Nuove Immagini al Patio, da questa sera a lunedì sera. Discobar al Jaws e spazio musica. Ritrovo all'Agorà di Gorra.

PIETRA L. Revival al Malibù. Karaoke e messaggeria al Dolphin's. Ritrovi in paninoteca o brasserie al Barone Rosso, all'Iguana e da Poldo's.

LOANO. Liscio e revival, pomeriggio con Cristian, al Soitto. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto.

[redacted] Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runners.

Il live dei «Capovolti» è di scena questa sera al Mister Pub di Varazzo

[redacted] Musica dal vivo al Caprice e al Rock Bank Cafè. Musica al John Smith Pub, al Jammin' e alla Piazzetta degli Artisti («Scusate il disturbo» live). Ritrovo alla Città Vecchia. Aperto da oggi il ristorante del camping «Delfino».

ALASSIO. Venerdì con musica dal vivo al Boccaccio Club. Musica al Cabaret Music Pub. Si è chiusa la rassegna «Blues e dintorni» al Gallo George. Discoteca all'U'Brecche (Renè dj). Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti. «Pianeta Biliardo» in via Gastaldi: 10 biliardi e maxischermo. Domani il nuovo sabato live da Fred Music.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

[redacted] Venerdì latino-americano al Timone con ■ gruppo originale brasiliano San Brasil. Serata Anni '60 e '70 al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing al Ciak. Musica al Samarcanda e alla Casa del Priore. [a. r.]

Mostre e concerti per Pasqua

Le «Immaginette sacre» esposte al palazzo civico di Giustenice

Ecco i primi appuntamenti per il lungo fine settimana ■ Pasqua in attesa che domenica e lunedì si organizzino i tanti concerti e concertini nei centri storici.

[redacted] Nuova mostra «Artisti del Golfo», con opere di ceramica pittura e scultura, nella nuova sede del laboratorio artistico Ireos in [redacted] XXV Aprile ■ Spotorno. Oggi aperto dalle 17 alle 19.

GIUSTENICE. «Mostra di immaginette sacre», della collezione di Ancilla Lenza, sino al ■ aprile presso il palazzo comunale di Giustenice. La mostra, a cura del centro storico culturale Jus Tenens è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

TOVO SG. Resta aperto al pubblico dal mercoledì alla domenica il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo San Giacomo. Visite guidate ogni giorno dalle 9 e alle 12 e dalle 15 e alle 18.

[redacted] Apertura straordinaria della chiesa monumentale di San Paragorio a Noli dopo i restauri che sono durati diversi anni. Sotto la guida della Civitas Nauli la chiesa romanica sarà aperta sabato e domenica di Pasqua (10-12 ■ 16-18) e al mattino di Pasquetta.

[redacted] L «L'altro Baj» è il titolo della mostra retrospettiva allestita ai chiostri di Santa Caterina nell'oratorio De Disciplinanti. La mostra ■ aperta anche nei giorni festivi. E' aperto tutto l'anno il museo del Finale nei chiostri quattrocenteschi ■i Santa Caterina a Finalborgo, diretto da Giuseppe Vicino. Ospita testimonianze storiche, archeologiche ed altro. Le visite sono previste dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30, escluso il lunedì. «Mostra di Primavera» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La rassegna con opere di 16 pittori sarà aperta dal 3 aprile. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

Una iniziativa editoriale a Cengio

Ed ora «Le Stelle» sono in biblioteca

CENGIO

Libri regalati alle biblioteche per far meglio apprezzare gli autori locali. La lodevole iniziativa è della casa editrice «Le Stelle» di Cengio ed ha coinvolto le biblioteche comunali di Saliceto, Camerana, Cortemiglia, Cengio, Millesimo, Carcare, Cairo, Altare, Savona, Ceva, Mondovì ed Alba.

Spiega ■ preside, nonchè conosciuto autore, soprattutto ■ poesie, Renato Pancini, che collabora [redacted] la casa editrice in qualità di presidente del Comitato dei lettori: «La [redacted] editrice "Editoriale Le Stelle" è nata, nell'aprile dello scorso anno, come naturale evoluzione del Centro Culturale "Le Stelle", promotore dell'omonimo premio letterario arrivato ormai alla [redacted] nona edizione. Una d■■ finalità principali della nostra attività è quella di promuovere i giovani autori, nonchè di dare il giusto spazio a quei nomi, g■ noti per il loro contributo alla vita letteraria nazionale, che, però, spesso non trovano ascolto presso le grandi case editrici».

Altro filo conduttore della casa editrice, da cui nasce, appunto, l'iniziativa rivolta alle biblioteche del savonese e del basso Piemonte, è poi quello di prestare particolare attenzione a quegli autori che vivono o lavorano nel territorio ligure ■ piemontese. Ancora, Pancini: «A volte la gente dimentica i profondi legami socio-culturali che legano queste due regioni. Legami che derivano dallo stesso territorio ■ dall'aver condiviso certi periodi storici, come la Resistenza, o le trasformazioni legate all'economia e al sociale».

Fra gli autori pubblicati, Pancini cita: Italo Pippo (Venne quel dì), Fiorenza Raimondi (Tre pagine celesti, La sosta, Gioia di esistere), Barbara Salvo (Il suono dei pensieri), Aurelio Ranuschio (Per non dimenticare), Silvia Bevini (Racconti), Maria Nasorri Laviron (Il salire dell'ombra). [m. ca.]

Il preside Renato Pancini

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	67	80	44
	56	57	57	55	[redacted]
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	60	55	50	48	46
FIRENZE	4	61	[redacted]	39	64
	72	52	49	46	44
GENOVA	26	69	80	89	[illegible]
	110	83	83	74	57
MILANO	57	32	73	27	31
	83	72	61	54	54
NAPOLI	21	23	59	54	[redacted]
	97	69	59	58	48
PALERMO	25	41	99	22	76
	91	84	81	66	62
ROMA	16	46	63	8	12
	75	61	61	57	53
TORINO	13	63	68	8	40
	134	112	84	83	57
VENEZIA	63	71	52	76	66
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-88	1-21	1-51	1-18
1-10	[redacted]	1-26	1-61	1-46
1-15	1-69	1-35	1-75	1-50
1-20	[redacted]	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (2); Cagliari 68 (3); Firenze 15 (5); Genova 88 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 61 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	59-51	[redacted]-64	37-42	37-1
59-60	59-52	59-3	37-54	37-40
59-66	59-19	59-6	37-8	37-49
[redacted]	59-90	37-60	[redacted]-90	37-2
59-42	59-1	37-16	37-52	37-4
59-55	59-4	37-61	37-20	37-76
59-68	59-58	37-36	37-19	37-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-61	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	[redacted]-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74
■ combinazioni	38 - 47 - 53 - 59 - 68 - 79
L. 5600	84 - 49 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 82 - 39
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie ■ numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con ■ sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Tra gli artisti sul palco Maurizio Colonna e Frank Gambale

Festival di chitarra a Savona

Appuntamenti con la grande musica

SAVONA

Tre concerti e un masterclass di chitarra: arpeggi e assoli di uno ■egli strumenti più popolari e amati, faranno da colonna sonora del mese di maggio a Savona. L'associazione musicale «Savona in musica», in collaborazione con il Comune, la Provincia, il circolo degli Inqueti, il centro commerciale «Il Gabbiano» e la Cassa di Risparmio di Savona, infatti, organizza il «Primo festival sperimentale per chitarra».

Mercoledì 5 e giovedì 6 maggio, nella sala [redacted]ni della quinta Circoscrizione, si svolgerà il quinto Masterclass di chitarra. A tenere le lezioni (mercoledì dalle 15 alle 19, giovedì dalle 10 alle 16) saranno due grandi nomi della musica, due virtuosi del calibro di Maurizio Colonna e Frank Gambale. Proprio Colonna e Gambale, il primo alla chitarra classica, ■ secondo alla chitarra jazz-rock, saranno protagonisti di «Imagery suite tour», concerto che si svolgerà alle 21 del ■ maggio al teatro Chiabrera. Sarà ■ primo dei tre appuntamenti musicali. Il secondo, sempre ■ Chiabrera ma, questa volta, al ridotto, è previsto per martedì 11 maggio alle 21 con Dario Caruso alla chitarra e Deca al pianoforte. L'ultimo appuntamento con i concerti di chitarra è previsto sabato 15 maggio, sempre alle 21, ma questa volta all'auditorium di Monturbano quando salirà sul palco Juan Lorenzo e la sua chitarra fl[redacted].

Il chitarrista Dario Caruso

Spiega Dario Caruso, chitarri[redacted] dotato di grande personalità e organizzatore della rassegna: «Credo sia innegabile il ruolo primario che [redacted] svolgendo la chitarra nel panorama musicale di fine secolo. Lo scopo di questo festival è unicamente quello di attraversare differenti realtà tecniche e stilistiche sotto il denominatore comune dello spettacolo. Non esiste più il rock, il jazz, la classica e il flamenco. Esistono persone che desiderano incontrarsi per amare la musica, [redacted] essa rock, jazz, classica o popolare». Caruso interviene poi sul festival che si svolgerà a maggio a Savona: «Abbiamo utilizzato il termine "sperimentale" nel senso di "innovativo" ■ [redacted] come "provvisorio". Siamo convinti che il pubblico apprezzerà la rassegna che, oltre tutto, permette di portare a Savona grossi nomi della musica internazionale». [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti [redacted] detto.** Ore 15, 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted] **fame e** [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7[redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 21. Lire 8000, 7000, 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-840.263. **Le parole che [redacted] ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire [redacted].000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.097. **Rugrats - Il film.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISA. La fame e la sete. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692.910. **Il grande** [redacted]. Ore 16; 18; 20,30. **Shakespeare in love.** Or.: 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. [redacted] 6000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALESIANI [redacted] 019-97.505. **La vita è bella.** Or.: 21 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle ore 15,30; 18,30). [redacted] 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Le parole che non ti ho** [redacted] [redacted]: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. [redacted] 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. [redacted] **fame e la sete.** [redacted]: 20,10, 22,30. Lire 10.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,10; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. [redacted] **speare in love.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. [redacted]. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. **Manon** opera in 3 atti. Ore [redacted].

POLITEAMA GENOVESE. **The Harlem Gospel Singers.**

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). Prenotazioni per **Fedra**, di J. Racine con M. A. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Notari, M. Torres.

TEATRO STABILE - SALA DUSE (tel. 010-534.22.00). La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia.** Testo e regia T. Conte in scena da lunedì 12 aprile.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA [redacted]

TEATRO [redacted] **- SAMPIERDARENA.** Tel. 010-412.135. **La la la Human Steps in Salt** esclusiva per l'Italia. Coreog. E. Lock, musiche D. Lang, K. Shields. Ore 21.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA. **America A:** Shakespeare in love. **America B:** I rubacchiotti. **Ariston Multisala:** Salvate il soldato Ryan - Patch Adams - Un tè con Mussolini. **Augustus:** Patch Adams. **Cineplex Porto Antico multisala:** Le parole che non ti ho detto - Il rubacchiotti - In fondo al cuore - Il grande Joe - Cose molto cattive - Ferdinando e Carolina - Shakespeare in love - Patch Adams - La vita è bella - La fame e la sete. **Corallo multisala:** Fuori dal mondo - Sit com. **Europa:** La fame e la sete. **Lux:** La fame e la sete. **Odeon:** Rugrats - Il film. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** La vita è bella. **Universale multisala:** Cose molto cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love - Il cielo in una stanza. **Verdi:** Le parole che non ti ho detto.

Finale: presentato il calendario di primavera

Cinema, musica e sport per il turismo di Pasqua

FINALE L

Musica, cinema, sport, cultura per il mese di aprile a Finale Ligure. Un calendario pieno di appuntamenti per dare il benvenuto ai [redacted] (si spera) turisti che scelgono l'ombra di Castelfranco per i primi fine settimana di primavera. Si inizia sabato 3 a Finalborgo dove, dalle 15, verran[redacted] distribuite uova di cioccolata e musica. Lunedì 5 ■ sabato 10 a Finalpia, nella sala capitolare della Badia Benedettina rassegna internazionale «Solisti nel mondo» con i vincitori del Palma d'Oro. Sabato 10 nella basilica di San Biagio il coro alpino Soreghina e concerto jazz di Patrizia Conte venerdì 16 a Finalmarina. Per il cinema martedì ■ comincia la rassegna «Al cinema insieme» con proiezioni settimanali di «Il signor Quindicipalle», «Radio Freccia», «My name is Joe» e «La leggenda del pianista sull'Oceano».

Per lo sport domenica 11 nono Trofeo «Parodi» di bocce, sabato 17 al porticciolo Gran Trofeo di Surfcasting mentre dal 26 sino al 5 maggio torneo di calcio «Città di Finale» al campo sportivo Borel.

La cultura ha il suo spazio da sabato 10 a Finalborgo, al forte di San Giovanni che sarà presentato dopo il restauro con intrattenimento musicale con coreografie francesi ed occitane. Sabato 15 passeggiata nella valle dei ponti romani, punto di ritrovo, alle 11, l'Arma delle Manie. Nei chiostri di Santa caterina, all'oratorio De' Disciplinanti, prosegue invece la mostra «L'altro Baj», retrospettiva dell'artista Enrico Baj.

Sempre ad aprile si svolgerà il tradizionale «Ulivo d'argento», gara tra istituti alberghieri italiani. In contemporanea anche una gara di cocktail con degustazione a Finalmarina sul lungomare Migliorini e in piazzale Buraggi. [a. r.]

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde. Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Finalmente...

è aperto

da GIOVEDI' 1° APRILE

Vi aspettiamo!

Dentro c'è il Meglio,

l'abbiamo preparato

con grande cura

per potervelo offrire.

MAXI IF

VENTIMIGLIA - Via Tacito, 18/B

Basket C2, l'Autorighi ora punta alla promozione

Chiavari avanti tutta ko anche l'Ospedaletti

Continua [redacted] marcia senza [redacted] fitte nella C2 maschile dell' Autorighi Chiavari [redacted] Vittorio Vaccaro, che mercoledì sera ha superato [redacted] terza forza Ospedaletti per 80-51.

Ponentini che si [redacted] presentati al Palazzetto [redacted] Sampierdicanne al gran completo, ma la [redacted] Autorighi, pur senza [redacted] tre pezzi importanti come Tassisto, Cassini, Bacigalupo, tutti infortunati, ha dimostrato di essere veramente meritevole del passaggio in C1. Match deciso già nella prima frazione, con chiavaresi a condurre di 28 punti (48-20) grazie ad una di[redacted] impeccabile.

Tabellino Autorighi: Gorini 8; Mantovani n.e; Binelli 21; [redacted] 0; Tassano n.e.; Parma 8; Montanari n.e.; Gonfiantini 19; Cecchetti 19; Costa 5. Ospedaletti: Melgrati [redacted]; Solinas 4; Bregliano 0; Saccon 12; Vernetti 4; Bestagno 8; Pagani 2; Amato 7; Cimiotti [redacted].

Azione a canestro dell'Autorighi

«Purtroppo continua [redacted] serie di infortuni: oltre a Tassisto, che ha concluso la stagione, abbiamo avuto il giovane Bacigalupo colpito da una distorsione ad [redacted] caviglia, [redacted] Cassini pure fuori gioco: speriamo che nel [redacted] topico della stagione la sfortuna si dimentichi di noi», afferma il coach della capolista.

Tanta fatica per l'inseguitrice Comark Genova per [redacted] ragione del Sarzana: spezzini [redacted] lungo [redacted] condurre, anche [redacted] 15 punti [redacted] vantaggio, [redacted] nel finale genovesi in grado di reagire [redacted] di capovolgere la situazione, fino ad imporsi per 90-86. [redacted]e oltre alle due genovesi pure l'Assobasket (82-72 al Crdd).

Passo falso casalingo per il Riviera Savona: 81-79 a favore dello Spezia 1993. Per questa classifica: Autorighi Chiavari p. 24; Comark Genova [redacted]2; Assobasket [redacted] Ospedaletti 14; Riviera, Spezia 1993 e Sarzana 6; Crdd 4. Al termine di questa fase verranno disputati i playoff [redacted] 1a-8a, 2a-7a, 3a-6a [redacted] 4a-5a.

Nella poule [redacted] (l'ultima subito in D, ed il destino [redacted] è ormai segnato per l'Athletic Genova; playout 6a-9a e 7a-[redacted] per altre due retrocessioni), preziosi successi per il Cogoleto sull'Athletic (73-72) e per il Finale [redacted] Pontremolese (65-59).

Altri risultati ultima di andata: Granarolo-Rapallo 58-56; Sestri Levante-Rossiglione 54-[redacted]1; Lerici-Imperia 77-66. Classifica: Granarolo p. 22; Rossiglione 18; Lerici 16; Rapallo 14; Finale, Cogoleto e Pontremolese [redacted] 12; Imperia [redacted] Sestri Levante 10; Athletic 4.

Nel turno infrasettimanale in campo anche la D maschile con gli incontri dell'ultima di andata relativamente alla poule promozione (la prima subito in C2; altri due posti fra le vincenti i playoff 2a-5a [redacted] 3a-4a) ed Arci Varazze [redacted]ai sicura del passaggio alla serie superiore: mercoledì sera vittoria sul Cus Genova per 70-59 (primo tempo 32 pari; punti varazzini di Serravalle 19, Patrone 16, Colabattista 12, Macciò 11, Giovanello 6 e Castrini 6).

Altri risultati: Campomorone-Pegli 69-62; Columbus-San Fruttuoso 85-66; Follo-Maremola 64-60.

La nuova classifica: Arci Varazze p. 24; Follo 18; Maremola, Cus Genova [redacted] Campomorone 16; Ceriale [redacted] Tigullio 10; Columbus 8; Pegli 6; San Fruttuo[redacted] 4. (Tigullio e Ceriale hanno disputato una partita in meno).

[g. a.]

Dopo il licenziamento di Ferraro la preparazione affidata a Bassolino

Savona, in panchina Montali

Il presidente ha la fiducia dei giocatori

SAVONA

Uno [redacted] scomunicato ha messo fine al rapporto [redacted] collaborazione fra il tecnico Flavio Ferraro ed il Savona, dopo la partita di Arma tutti si aspettavano qualcosa da parte [redacted] società, e come sempre accade a pagare (dalla serie A alla Terza categoria) è sempre l'allenatore.

Per Flavio Ferraro quasi un record: licenziato per due volte in una stagione

Ma qui le cose sono ben diverse perché c'è stato prima un [redacted] trimonio in piena regola fra coniugi consenzienti poi una rottura ed [redacted] divorzio chiaccherato, quindi a far la parte della moglie ed in questo caso del nuovo allenatore è giunto Gianni Gennari (con tanti neo mister [redacted] aspettare di [redacted] interpellati) [redacted] anche questa unione [redacted] è andata bene (in verità furono molto pesanti le sconfitte di dicembre [redacted] Baiardo per 1-4 [redacted] Fezzano 0-1) [redacted] a fine anno [redacted] la società e Ferraro di nuovo d'accordo, nuovo matrimonio molto idilliaco anche perché, [redacted] il recupero vincente con la Loanesi, il Savona vinceva il simbolico titolo di campione d'inverno.

Ma i risultati non [redacted] stati poi confermati, anzi è arrivata la sconfitta casalinga con la Grassorutese seguita [redacted] pallido pareggio a Finale, ancora pari casalingo [redacted] la Sarzanese e si [redacted] ricominciato [redacted] parlare [redacted] ulteriore divorzio. Poi la bella vittoria di Albenga aveva scacciato ogni pensiero.

Come abbiamo visto un per[redacted] tribolato [redacted] alcun viaggio di [redacted]. Si [redacted] andati avanti sino a domenica scorsa dove, in formazione completa ed in vantaggio di [redacted] rete contro gli [redacted]versari ridotti in otto, si è riusciti [redacted] concedere il pareggio [redacted] un'Argentina decimata.

Tempi difficili, tribolati, giocatori con musi lunghi, senza quella gioia che permette alle squadre che [redacted] battono per il vertice di vincere [redacted] divertirsi. Dopo Arma la classifica [redacted] indicativa per le quattro giornate che rimangono da giocare: l'Entella [redacted] ormai promossa, vantando ben 6 punti [redacted] distacco, soltanto la Fezzanese è a tre punti ma deve arrivare alla penultima giornata al Bacigalupo nello scontro diretto ed è su questo che società e giocatori puntano.

Abbiamo visto il percorso ma ripartiamo dal comunicato d'esonero di mercoledì 31 marzo. «La presente a sancire ed ufficializzare da parte del Savona Calcio srl, nella figura del presidente, l'esonero dall'incarico di allenatore della prima squadra del signor Flavio Ferraro (richiamato già in precedenza in data 28/12/98) per subentrate divergenze tecniche. Firmato il presidente Maurizio Montali».

Fin qui ci siamo: ma cosa dice l'interessato? «Non voglio commentare nulla, [redacted] ho nessuna intenzione di fare altre polemiche», [redacted] ha detto Ferraro al telefono. Divergenze tecniche vuol dire che le [redacted] voleva imporre la formazione? «Come ripeto non ho nulla da dire, ognuno la può pensare come vuole».

Detto fatto, ma l'interrogativo rimane. E parliamo del futuro, di domani. La squadra verrà diretta tecnicamente da una commissione formata dal presidente Maurizio Montali, dal [illegible]ce Aldo Graziano, dall'addetto [illegible]pa Felicino Vaniglia [redacted] dal dirigente accompagnatore Carlo Bertolotto. In panchina andrà il presidente. La preparazione e gli allenamenti saranno condotti da Lallo Bossolino che nel '92-'93, prima dell'avvento di Miro Zunino, andò in panchina per una gara. Il campionato riprende domenica 11 aprile con il Baiardo al Bacigalupo, poi la trasferta di Cairo quindi il big match casalingo con la Fezzanese [redacted] poi la conclusione a Loano.

I giocatori, per [redacted] del capitano Valentino, dicono di crederci ancora ed hanno stipulato un patto: prima battere la Fezzanese, poi vincere gli spareggi [redacted]r salire di categoria, indi mettersi ad un tavolo e discutere tutto.

[n. d. m.]

[redacted]

Internazionali

Torneo di Celle al vertice uno spagnolo

CELLE LIGURE

Entra nella fase conclusiva la quattordicesima edizione del «Torneo Internazionale di Scacchi» organizzato dalla Polisportiva del Dopolavoroferroviario.

Dopo [redacted] è [redacted] comando lo spagnolo Salvador Del Rio con 4 punti e mezzo seguito dal bulgaro Andrev Delchev che rimane, secondo gli appassiona[redacted] di questa disciplina, il favorito per la vittoria finale.

Al terzo posto è attualmente il croato Mrdya seguito dallo jugoslavo Laketic [redacted] genovese Mollero che [redacted] volta si è confermato ai vertici dello scacchismo internazionale. In programma anche il torneo vali[redacted] per il campionato nazionale ferrovieri (che torna in provincia di Savona per la seconda volta) che vede una lotta tra i circoli di Milano, Torino e Savona, [redacted] questi ultimi favoriti per [redacted] vittoria finale.

Nel torneo Promozione [redacted] invece al comando il savonese Bruno seguito da Decastelli e Noberasco.

[g. o.]

IPPICA

Tutto il programma

A Villanova stagione al via con otto corse

VILLANOVA DI [redacted]

Inizia oggi (ore 14,30) la lunga stagione dell'«Ippodromo dei Fiori». In [redacted] una riunione [redacted] otto corse alla quale prenderanno parte «grandi fir[redacted] del trotto italiano [redacted] francese. I responsabili della struttura si attendono una buona affluen[redacted] tenendo [redacted] anche dei numerosi turisti che hanno «invaso» la Riviera per [redacted] lungo ponte pasquale.

E [redacted] proposito altro importante [redacted], sempre pomeridiano, è previsto per lunedì. Ovviamente anche per il '99 l'attenzione principale è rivolta alle riunioni estive, ben 12 delle quali [redacted] in programma ad agosto. Tre le Tris che la struttura ospiterà in questa stagione: una [redacted] maggio, [redacted] altre due nei mesi estivi mentre diverse riunioni domenicali avranno la corsa centrale inserita nella schedina Totip.

[redacted] le agevolazioni per i visitatori, soprattutto nelle giornate feriali di maggio quando ingresso e parcheggio saran[redacted] gratuiti.

[g. o.]

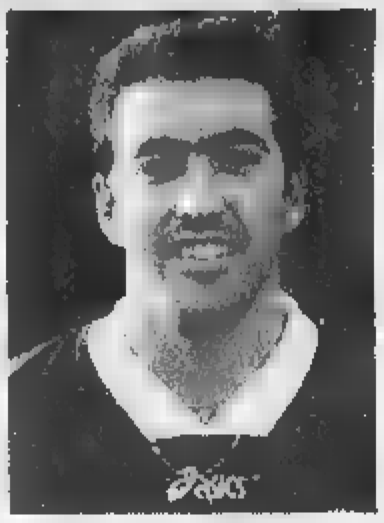
PALLONE ELASTICO

Per i big del balon e i tifosi l'appuntamento è a Ricca d'Alba

La «Coppa Italia» di serie A scatta il Lunedì dell'Angelo

Lunedì di Pasqua [redacted] la Coppa Italia per la stagione del balon. A Ricca d'Alba, con inizio alle 10, è in programma il torneo riservato alle formazioni di serie A, fatta eccezione per la Maglianese. Le gare ad eliminazione diretta al meglio dei cinque giochi [redacted] senza vantaggi sul 40 pari saranno divise [redacted] due turni. Il primo [redacted] sei partite, il secondo con tre gare, la semifinale con due gare con l'ammissione delle tre vincenti e la miglior perdente per differenza giochi del [redacted]do turno [redacted] ammissio[redacted] alla finale delle due squadre vincenti.

La segreteria federale ha suddiviso così [redacted] formazioni. Girone A: Subalcuneo, Ricca, Imperiese [redacted] Doglianese. Girone B: Manzo, Canalese, Monticellese [redacted] Caragliese. Girone C: Taggese, Pro Spigno, Pro Pieve di Teco [redacted] Albese. La finale per l'assegna[redacted] della Coppa Italia-sprint sarà disputata al meglio dei 7 giochi con la regola del vantaggio sul 40 pari dagli ultimi due giochi. La manifestazione si avvale della collaborazione dei produttori di Dolcetto [redacted] Diano D'Alba. L'ingresso per l'intera giornata sarà di 12 mila lire e nel prezzo del biglietto [redacted] previsto anche [redacted] piatto di pasta e un piatto di salciccia, mentre nel pomeriggio il costo d'ingresso [redacted] stato fissato in 10 mila lire.



Alberto Sciorella con la maglia azzurra

Questo appuntamento, una classica che apre la stagione pallonistica, [redacted] una [redacted] passerella pre-campionato e si avrà l'opportunità di vedere all'opera le nuove quadrette del torneo 1999 che prenderà il via il 10 aprile alle 15 con due anticipi: Subalcuneo-Canalese [redacted] Albese-Doglianese. Queste le partite di domenica 11: Ricca d'Alba-Imperiese; Pro Spigno-Manzo; Taggese-Monticellese; Caragliese-Pro Pieve di Teco.

Chi vincerà l'edizione 1999? Secondo gli addetti [redacted] lavori le squadre da battere sono tre: Taggese, Maglianese e Subalcuneo. La Taggese ha una quadretta competitiva [redacted] il bicampione d'Italia Alberto Sciorella che dopo tanti anni di militanza nell'Imperiese ha scelto di approdare alla Taggese [redacted] far coppia con Riccardo Aicardi. La Maglianese di Flavio Dotta cerca il riscatto dopo due stagioni caratterizzate da infortuni, mentre la Subalcuneo parte [redacted] favori del pronostico essendo campione d'Italia.

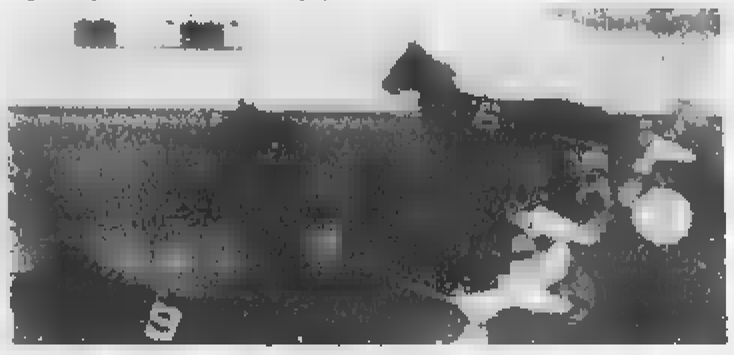
[r. p.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR

1ª GIORNATA VENERDÌ 2 APRILE 1999 ore 14,45
CORSE:
1° PREMIO: AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - COPPA. 2° PREMIO: LINEA AEREA VILLANOVA - Roma. 3° PREMIO: RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103. 4° PREMIO: ANTINCENDIO CO.E.MA. - Borghetto Santo Spirito - COPPA. 5° PREMIO: RADIO SAVONA INTERNATIONAL. 6° PREMIO: IL GIRASOLE FIORI - Villanova d'Albenga. 7° PREMIO: FERRAMENTA [redacted] - Villanova d'Albenga. 8° PREMIO: OSTERIA L'ARBITE - Villanova d'Albenga.
[redacted]ESSO E PARCHEGGIO GRATUITO
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE
LUNEDÌ 5 APRILE ORE 14,45

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO



LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES [redacted] PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 Conservatorio Verdi - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - Dante Milozzi, direttore

17 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - Brown, viola - Macrì, viol.

24 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - Tchernov, b. - Cagnani, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO - ALESSANDRIA
VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA
VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO
LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

12° SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 11 aprile 1999

1	[redacted]	
2	ALBENGA-VADO	
3	[redacted]	
4	FINALE-CAIRESE	
5	IMPERIA-CUNEO	
6	ANDORA-S. FILIPPO	

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS
DELLO SPORT E': ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome ____________ Cognome ____________

BAR o TEAM ____________

[redacted]

In Promozione 5 domeniche al voltrese Giovani. Dure sanzioni in Terza

Il giudice castiga Albenga e Vado

Due squalificati tra gli ingauni, tre tra i rossoblù

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica [redacted].

In Eccellenza due domeniche a Frontero (Argentina) [redacted] un turno di stop per Barone, Guaitolini (Albengacisano), Schiappacasse e Giacomelli (Sestri Levante), Spagnoli, Della Bianchina (Sarzanese), Ansaldi e Diomedi (Argentina Arma), Mazzone (Savona), Spaggiari, Battaglini [redacted] M[redacted] (Vado), Fiondella (Fezzanese), Bortolino e Buzzurro (Finale), Oneto (Sammargheritese).

Martino Moiso del Vado

In Promozione ben cinque giornate di fermo per Giovani (Voltrese) mentre tre gare [redacted] state comminate a Salis (Genoa Mignanego) e Taddeo (Voltrese). Un turno a Donzelli (Varazze), Migliardo, Vernazza, Pesce (Via Acciaio), Rossi (Arenzano), Porcu e Parodi (Molassana), Beatrici (Ospedaletti), Zito, Scardigno e Bugli (Rivarolese), Prina (Zinola), Tovani (Voltrese).

In Prima categoria due turni a [illegible] (Bragno), Schiavon (Laigueglia), Tino (Quiliano) e per una a Di Francesco (Alassio), Burastero (Borgio Verezzi), Soliani (Camporosso), Cassese e D'Amico (Taggese), Carlini e Reverdito (Celle), Bovero e Spadafora (Quiliano), Romeo e Crisafulli (S.Ampelio), Teti (Bordighera), Bagnasco (Bragno), Sambarino (Legino), Gasparini (Sassello).

In Seconda categoria un turno a Valente e Frasca (Bardineto), Zunino, Astesiano (Dego), Bona (Pallare), Calcagno (S. Cecilia), Oddera (S.Nazario), Lupo (Speranza).

In Terza categoria infine du[redacted] [illegible]ioni per il Sabazia [redacted] il giocator[illegible] Giovanni squalificato fino al 31 [illegible] fino al 31 luglio. Un[illegible] multa a Salis e Meloni.

Tra le altre squalifiche due giornate per Righello e Franco (Murialdo), Pedalino e Aloi (Nuova Intemelia), Monaci e Bergero (Plodio). Un turno a Fogliarini (Badalucchese), Pallaria (Ceriale), Pantuso (Priamar) e Bruno (Riva Ligure).

[g. o.]

GIORGIO ARMANI

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: è agguato mafioso «Potrebbe vendetta personale»

Rocco Valenti
CATANZARO

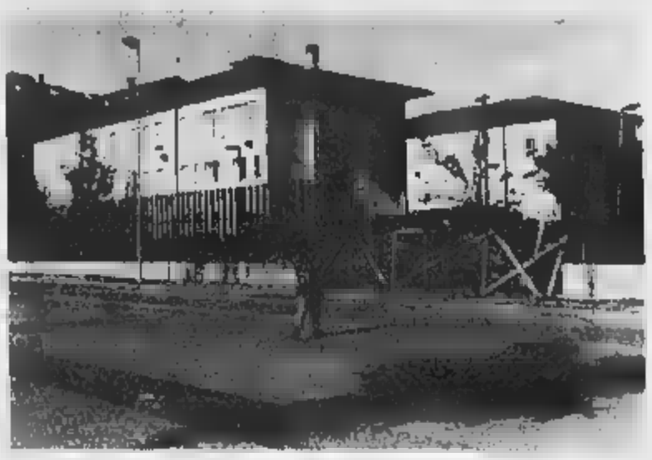
Su una cosa gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro Vibo Valentia, lo ha fatto da me- di due prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di muovergli un rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda appare munque ben lontana ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben di- quello dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano ad ipotizza- per il momento gli uomini squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono a Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza impegnato in particolari settori operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in parcheggio nel quale aveva lasciato la sua auto sportiva (una «Calibra»). Hanno atteso che Domenico trascorresse una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino a quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare con questo delitto. Non temeva certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordinanza con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, distante dall'abitazione del centro storico in cui vive famiglia Trinchi. Una famiglia lavoratori, altre. Poche altre le certezze: Domenico ha fatto in tempo neppure a infilare le chiavi nella dello sportello della sua automobile, né risulta che un appuntamento. Il killer, però, non gli ha sparato . Gli avvicinato, forse gli detto qualcosa. Poi ha sparato.



L'edificio che ospita la sede del comando dei carabinieri della Compagnia Venaria

«Un ragazzo tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

«Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva una dotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, anni, celibe, in nella stazione fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare era la grande passione, che coltivava già prima arruolarsi. Se la cavava bene dietro ai fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma di Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non . Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la famiglia, i suoi amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività Pasqua. «Da tempo non era impiegato in izi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale legato ad altre vicende, ruggine del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

IN BREVE

Gigi Sabani a giudizio ha diffamato Chionna?

BIELLA. Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato il caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, una redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il 20 maggio: parti offese l'ex pm Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia stata dettata non per giustizia, ma per rancore e gelosia

Il Bertone incontra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

Allenatore Lisbona Era un pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico ti interessa?». Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici conoscenti ad accompagnarlo Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma bancabboccato in cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di un bluff.

I giocattoli Carnevale per i bimbi dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro Borgosesia. Resta ancora qualche giorno ancora per versare le offerte in denaro con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

Corso pilota dell'Ue «Baruffi»

MONDOVI'. L'Ite Baruffi ha ottedall'Unione Europea dal ministero della Pubblica Istruzione i finanziamenti per il corso pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

in funzione nel Monregalese

MONDOVI'. *Saranno aperti gli impianti di sci nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua*: gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa

L'appello risicoltori produzione»

NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

di Sanremo meno incassi a marzo

SANREMO. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, con 7428 milioni (507 più). Le presenze sono diminuite di unità. Dall'inizio dell'anincassati globalmente 37.259 milioni.

arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi di grazie all'arrivo di quattro nuovi treni a due piani: i «Taf» del costo di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie carrozze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

Poletto

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una carezza ai bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava con lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste via Nizza, addetto alla pesatura e allo smistamento della corrispondenza. Era sotto un cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici e uno di 12, compiuti ieri. appartato in un angolo nascosto di uno spiazzo tutto rovi, polvere e sporcizia. «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della sezione di pg, nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far lui. «Un equivoco» spiega il legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni a».

Ma lì, in quello spiazzo cemento, dietro il canile municipale, dove da nove stazionano le roulottes protezione civile che ospitavano trentina di Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e 5 mila lire. Un tesoro, per questa gente che non nulla.

Servivano per convincere i bambini ad appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti una spanna, la faccia sporca gli occhi profondi? «Fantasie» si è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha si batte il petto: «I miei occhi non possono più vedere i miei bambini se non vere queste cose...». Con la bocca fa una smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo in Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e noi siamo venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il suo Florin è accanto e sorride dentro una a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che non ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato casa roba vecchia. E che quel precedente di nove (atti di libidine un minorenne) acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».

Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un equivoco, questa vicenda sarà presto avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli arresti domiciliari

RIVA DI CHIERI

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, 28 anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente uomo di Riva, F. G., 62 anni, padre di famiglia. In più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. Ma mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a una presa un appuntamento e ha preteso da F. G. 300 mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto è visto costretto a consegnare i soldi discutere. Ma appena il giovane si è allontanato F. G. avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani è intervenuto e così ha favorito Accornero»

Emanuela

Un dossier due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute da Accornero & C. soprattutto da quella C., che sta per Castellani e amici». Ha esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare la sua astensione (l'unica di tutta la commissione) alla relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente di Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale nata per fare il punto sulle passate gestioni del Salone della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale e si è attenuto alle facoltà concesse dal regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per raccontare la sua più verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: un dossier trentina pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto «collaborazione» sindaco che, per il capogruppo risulta «responsabile non solo di non aver controllato le spese, ma di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: «Il gran patron non sarebbe mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare la città dei marchi e quindi a percepire somme denaro se il sindaco avesse "scrittura privata" prontamente recepita da Prosa e dalla Fondazione». Incalza: «Quando c'è stato il controllo, non si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale a questo tipo di attacco «così gravemente lesivo per la sua persona». «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto sostenuto da Ventriglia è basato su illazioni. Non dimentichiamo che stiamo commentando una relazione di minoranza di commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare queste al fuori del contesto politico della Sala Rossa è contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, con Accornero, ha sempre e soltanto avuto incontri istituzionali. E poi questa storia figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda lo presunte irregolarità, non appena presidente Bresso fece notare qualche problema di natura giuridico-formale, mi affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: «Ma alla fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà che è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

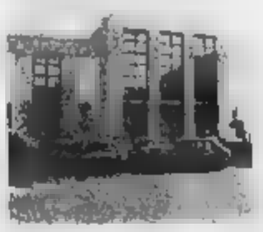
Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito in via Germagnano

Dopo mesi di valutazione studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri Corsico si sposterà in via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti di legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta Nord di via Germagnano, e delimitata dalla superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano Est; infine compresa all'interno perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo restando che realizzazione subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con il piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Socio assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

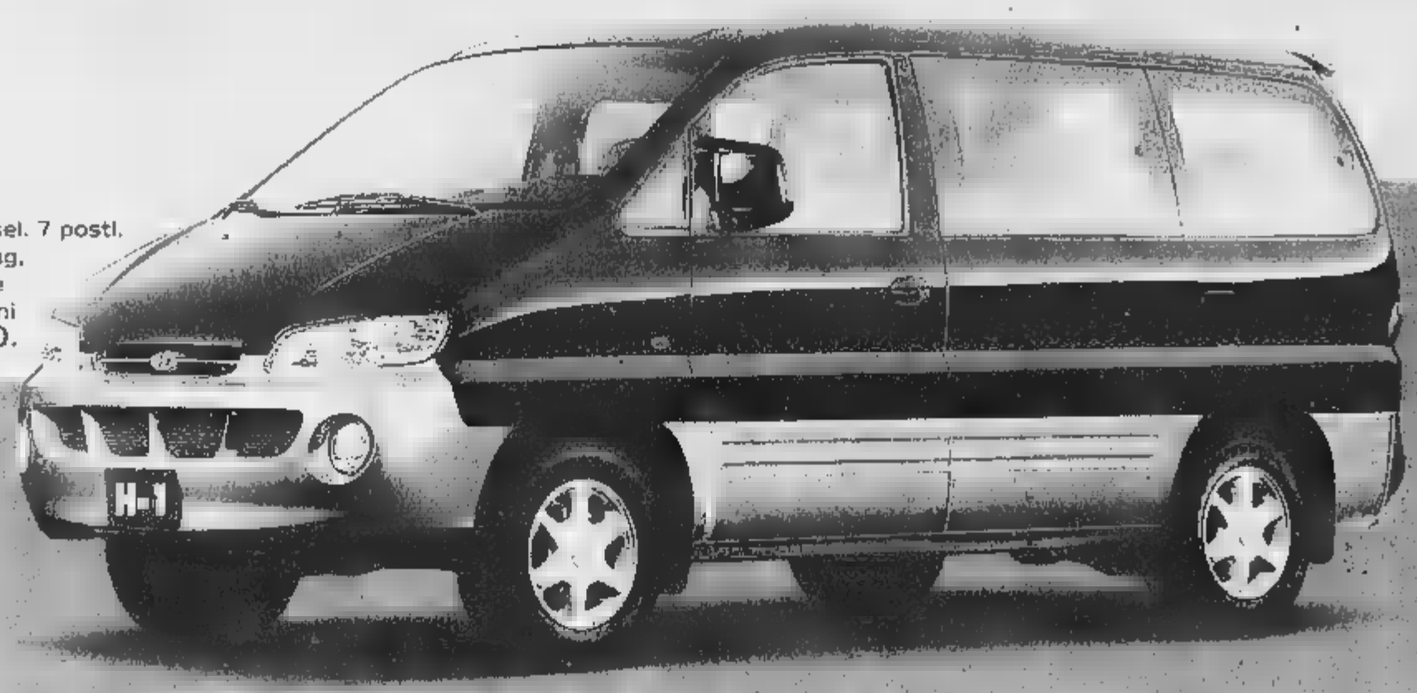
Autisti bus contro Comune e Trasporti



BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre sostano con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione e alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e minaccia uno sciopero degli autisti. «Si verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - Ha subito, oltre al disagio e all'umiliazione, un danno economico: deve pagare multa mentre sostava con l'autobus urbano in piazza della stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto alla fermata, spiegano i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare ad un'azione di protesta più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

Finanziamento fino a 30.000.000 in 36 mesi a tasso 0%.



H-1

Motore 2.5 turbodiesel. 7 posti.
Di serie: doppio airbag, doppio climatizzatore manuale. Due versioni da lire 40.350.000.

GARANZIA 3 ANNI

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

STELLA CORTESIA LA STAMPA

LIMONE PIEMONTE

*** **Hotel San Secondo**
Viale Valleggia, 2
Telef. 0171/92373

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza.

Tanta tranquillità, cordialità e cortesia a disposizione dei nostri ospiti.

Il nostro hotel è sicuramente il luogo ideale per una vacanza montana indimenticabile.

Piatti prelibati vengono serviti dalla nostra cucina casalinga.

LIMONE PIEMONTE

*** **Hotel 3 Amis**
Colle di Tenda
Telef. 0171/928175

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, discoteca, piscina, palestra, sauna, sala giochi, giochi bimbi, noleggio biciclette.

In posizione panoramica, ottima base per escursioni e passeggiate.

Bimbi fino a 10 anni £. 10000/giorno
Un eccellente rapporto qualità/prezzo.

LIMONE PIEMONTE

*** **Hotel Le Ginestre**
Via Nizza, 68
Telef. 0171/927596

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, palestra, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio, servizio minibus.

Posizione soleggiata immersa nel verde.

Cucina curata direttamente dai proprietari.

LIMONE PIEMONTE

**** **Grand Palais Excelsior**
Via Roma, 9 - Telef. 0171/929002

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, palestra, sauna, parcheggio coperto.

Rinomato ed apprezzato per la sua squisita ospitalità e grande cortesia.

LIMONE PIEMONTE

*** **Hotel Des Alpes**
Corso Nizza, 158 - Telef. 0171/92365

Ristorante, bar, TV, telefono.

Varie e prelibate ricette sono preparate nella sua cucina di impronta squisitamente familiare.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 2 Aprile 1999 — NO 41

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

arcar
NUOVA SEDE DI NOVARA:
C.SO MILANO 17/F - Tel. 0321/392802

Appello al Governo, pronti 100 miliardi

Risicoltori: sbloccare gli aiuti alimentari

«Il nostro prodotto va all'ammasso e milioni di persone hanno fame»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Andrebbero a gonfiare gli stock accumulati nella campagna in seguito al crollo dei prezzi che sfociò nel di gennaio in clamorose azioni di protesta con il blocco di tutte le borse.

Il ricorso al meccanismo degli aiuti alimentari, già finanziato dalla Convenzione di Londra, alleggerirebbe le e salverebbe la situazione. Ieri industriali e agricoltori si incontrati anche con alcuni parlamentari piemontesi, per chiedere di accelerare al massimo le procedure.

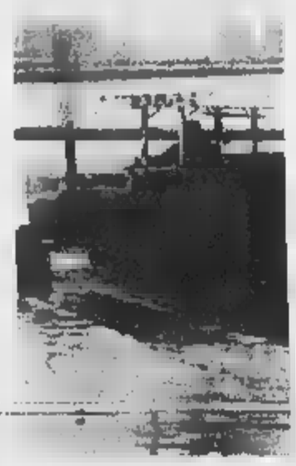
Quella dei risicoltori è una corsa contro il tempo, per evitare di ricorrere ai magazzini dell'intervento comunitario. La filiera di settore fu leva anche sul particolare momento internazionale ne fa mistero: «Purtroppo - dice la nota diffusa ieri - questi ritardi e l'ondata di merce invenduta, oltre a colpire le popolazioni bisognose d'aiuto, potrebbe indurre la Commissione europea ad assumere contromisure affrettate, complicando ancora più la crisi. Proprio in questi giorni si sta discutendo il progetto di riforma dell'Ocm e Bruxelles sembra propensa a rinunciare alla ricerca di un equilibrio del mercato, puntando invece sull'eliminazione dell'intervento: sarebbe un errore gravissimo che metterebbe in pericolo gli equilibri di tutta l'agricoltura». Tra l'altro, si ricorda che Agenda 2000, appena approvata, ha deciso di mantenere tale garanzia pe tutti gli altri cereali.

E, anticipando la proposta fatta in commissione sull'orientamento delle coltivazioni verso le varietà deficitarie,' i risicoltori italiani si stanno già adeguando. Come riconosce il presidente dell'Ente Nazionale Risi, Piero Garrione: «Secondo le prime indicazioni la superficie investita quest'anno potrebbe mantenersi stabile attorno ai 222 mila ettari. Ma di questi, circa mila, dovrebbero essere coperti da Indica, con un notevole aumento rispetto alle precedenti campagne».

Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia il finire all'ammasso».

Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari

Gli esponenti della filiera del riso si sono riuniti per un vertice alla vigilia del primo aprile, data che coincide con l'inizio del periodo stabilito dall'Unione europea per l'intervento, il meccanismo di tutela minima del prezzo.



Le oltre seimila aziende risicole concentrate tra Piemonte e la Lombardia hanno già cominciato la sommersione dei terreni in vista delle semine, ma una buona parte di prodotto della scorsa campagna è ancora nei magazzini. Al vertice erano presenti Giuseppe Ferraris (in rappresentanza dei produttori risicoli), Gianfranco Greppi e Marco Oletti (presidenti di Coldiretti e Unione Vercelli), Sergio Suardi (Cia), Carriere e Sampio per gli industriali. Tutti d'accordo su un punto: alla crisi dei prezzi che continua sui mercati si sta per aggiungere una grnade occasione perduta. Governo ha confermato infatti il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra per aiuti alimentari nazionali (circa 100 miliardi di lire) che per ora non sono spesi. Con il rischio che i risicoltori italiani decidano conferire il risone all'intervento.

«Un epilogo - dice Giuseppe Ferraris - che non deve ripetersi perchè costituisce un salasso per le finanze pubbliche e risolve il problema dell'equilibrio del mercato europeo del riso».

Secondo le prime stime si prevede un conferimento all'ammasso di 90.000 tonnellate, per un valore di 60 miliardi.

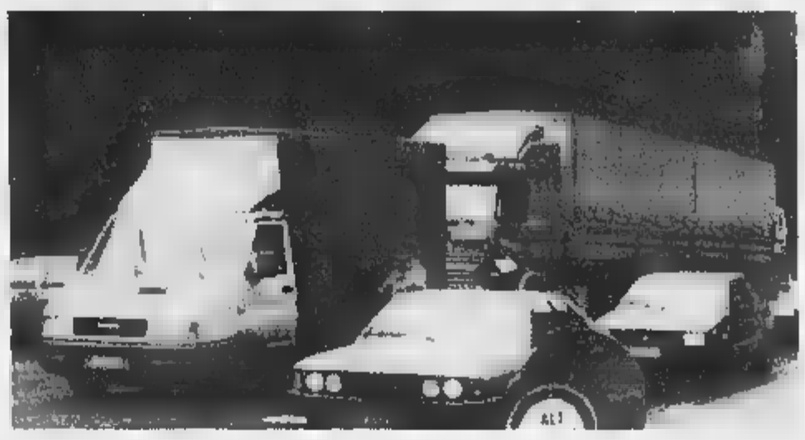
Le ferrovie hanno annunciato un piano per fronteggiare l'emergenza trasporti

Traffico dal Bianco al Sempione

Venti treni merci al giorno in più a Domodue

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

DOPO la tragedia traforo del Bianco, le ferrovie stanno predisponendo un piano straordinario per incrementare il trasporto delle merci su rotaia. Lo ha comunicato ieri il senatore Novarese Sergio Vedovato precisando piano interesserà alcune direttrici internazionali la Francia e la Svizzera: oltre alla Torino- Modane anche il valico di Chiasso e la linea internazionale del Sempione. Per la direttrice Vallorbe-Iselle-Domodossola si parla di dieci coppie di treni merci al giorno, in aggiunta al traffico attuale. Sono già stati avviati contatti con le Ferrovie Svizzere per concordare in tempi brevi le modalità operative. La stazione di Domodossola dovrà quindi prepararsi ad affrontare l'emergenza, che potrebbe durare un anno, creata dal terrificante incendio del tunnel del Bianco. Non dovebbero esserci problemi. Lo scalo merci internazionale di Domodue è infatti in grado di smaltire nove milioni di tonnellate di merci all'anno, più del doppio del traffico attuale. Nei primi mesi di quest'anno, c'era stato un preoccupante calo dei trasporti merci attraverso il Sempione che aveva allarmato operatori commerciali e sindacati. La diminuzione è stata superiore al venti per cento, alcuni convogli merci erano stati cancellati da nuovo orario estivo. C'è dunque ampio spazio per un consistente recupero dei trasporti su ferrovia. In questi giorni si è notato anche un aumento del traffico stradale sul passo del Sempione. In Svizzera non possono circolare i grandi mezzi di trasporto pesante. Ma molti Tir di medie dimensioni, oltre ad autocarri piccoli, stanno transitando sul Sempione, uno dei pochi sbocchi stradali verso l'Europa centro- settentrionale. Sull'arteria internazionale che sale ai duemila metri di quota del passo alpino si sono già verificate le prime code, assolutamente inusuali in questa stagione. Si temono intasamenti e ingorghi fra oggi e domani, quando migliaia di automobilisti stranieri arriveranno al confine di Iselle per le vacanze di Pasqua in Italia.



All'incremento del traffico merci sulla linea ferroviaria, si accompagna anche un flusso maggiore di Tir e veicoli commerciali al valico stradale di Iselle

Le Ferrovie stanno comunque puntando a un'offerta supplementare pari al volume di traffico che passava attraverso il Bianco. «L'operazione- ha spiegato il senatore Vedovato- avrà naturalmente riflessi anche sui terminali per la movimentazione dei container, come quello di Novara, che dovranno far fronte a nuovi traffici».

«I trasporti combinati sono aumentati in questi giorni- dicono alla sede milanese della Cemat, cui fa capo la Euro Gateway che opera al centro intermodale merci di Novara- ma sotto l'asciutta succedeva anche gli altri anni. Prevediamo comunque una crescita nei prossimi mesi del traffico merci su container lungo le direttrici di Chiasso e Luino».

«Ben venga il piano delle ferrovie- dice Massimo Moro della società Novatrans- finora abbiamo avuto comunicazioni *ufficiali, nè ci sono stati riflessi sul centro intermodale per la chiusura del Bianco. Anche perchè grandi autostrasportatori su strada non hanno ancora avuto il tempo di riorganizzarsi.* Certo aumenteranno i Tir caricati ferrovia: noi operiamo sul Frejus, Chiasso e Luino».

Si parlerà certamente anche dell'emergenza Bianco al convegno internazionale organizzato dalla comunità montana valle Ossola per il 10 Aprile al Calvario sul tema «Le vie d'Europa, trafori ed alta capacità». E' prevista infatti una conferenza- dibattito sui flussi di traffico Europei e lo sviluppo dell'economia Italiana, tema drammaticamente attuale dopo il tragico incendio nel traforo. Ai lavori interverrà l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli che avrà occasione di illustrare il piano di incremento del traffico su rotaia. Saranno presenti gli assessori ai trasporti delle Regioni Piemonte, Lombardia e Veneto, dirigenti delle Bls, la ferrovia che collega il Sempione a Berna.

Biandrate, presi dai carabinieri. La giovane, per fuggire, si era gettata dalla finestra

Ragazza albanese rapita e segregata

Volevano avviarla alla prostituzione: due arresti

Marco Pistoi
NOVARA

VOLEVANO avviarla alla prostituzione: per questo due albanesi hanno rapito e tenuto sequestrata alcuni giorni una connazionale. Ma la donna non s'è persa d'animo, riuscendo a fuggire dai suoi carcerieri e a chiedere aiuto, finchè i carabinieri hanno arrestato i due per sequestro di persona e rapina.

E' accaduto a Biandrate: a finire in manette due albanesi, F.K. e S.J., il primo un operaio di 28 anni, l'altro un clandestino di . La giovane albanese era arrivata in Italia a Bari col marito, il quale, però, era subito stato rimpatriato. Rimasta sola, la ventiduenne si era messa in contatto con alcuni parenti a Novara che l' avrebbero ospitata. Da Bari la ragazza è partita per Milano, quindi è arrivata a Novara in stazione, dove però è stata notata e avvicinata dai due connazionali che l'hanno costretta a seguirli. A Biandrate, l'hanno rinchiusa in uno stanzino della loro abitazione e qui è rimasta un paio di giorni, finchè è riuscita a scappare gettandosi dalla finestra. In strada ha iniziato a urlare, attirando l'attenzione di passanti che hanno chiamato i carabinieri della locale stazione. E proprio mentre l'operaio stava per riprendere la giovane, sono arrivati i militari che hanno fermato l'uomo, arrestandolo. Poco dopo è stato rintracciato e arrestato a Novara anche il complice.

In questi ultimi giorni i carabinieri di N hanno portato a termine altre operazioni. Sulla statale 32 a Veveri otto persone sono state denunciate per atti osceni: quattro prostitute e i loro clienti. Altre 5 «lucciole» albanesi fermate e accompagnate in questura.

Un cittadino albanese di 30 anni sorpreso con alcuni grammi di cocaina è stato arrestato a Novara: nella sua abitazione aveva altra «coca» per un totale di 40 grammi, oltre a bilancini e altro materiale per lo spaccio.

A Novara una donna ucraina stata arrestata per furto all'Iper: aveva sottratto generi alimentari per 200 mila lire. E' stata condannata a due mesi, pena sospesa. A Varallo Pombia i carabinieri hanno eseguito un ordine carcerazione a carico di Mauro Tagliolapietra, 34 anni. Deve scontare 3 mesi per ricettazione in concorso. I militari della stazione di Gattico hanno tratto in arresto Paolo Cerri per un cumulo di pene di 1 anno e 4 mesi per truffa, bancarotta fraudolenta, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

TENTATA TRUFFA

A Granozzo e Sozzago

«Devo controllare i soldi della sua pensione, ci risulta che siano parte del riscatto Soffiantini». L'uomo, con un giaccone scuro ed un cappello con visiera che poteva essere scambiato per un carabiniere, l'altro ieri ha suonato a Sozzago e Granozzo. Due complici, in «borghese», lo attendevano in auto. In entrambi i casi è riuscito a portare via nulla.

La donna di Sozzago si è subito insospettita: non aveva ancora ricevuto la pensione. E ha chiamato i carabinieri, quelli veri. Che quando sono intervenuti a Granozzo, per un attimo, non hanno bloccato i truffatori.

Intanto, però, i militari hanno raccolto una descrizione molto accurata della banda. Le indagini sono in corso. Le truffe agli anziani sono ancora frequenti.

I carabinieri invitano a non consegnare soldi a nessuno e a segnalare sempre e tempestivamente al 112 qualsiasi persona sospetta che bussa per immaginifici controlli. [r. s.]

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

L. 370.370 al mese.

Solo ad aprile. Tutto quello che desideri in un'auto.

LA SICUREZZA.
- elettronico a 4 sensori.
- Airbag lato guida e passeggero.
- Airbag laterali.

LA POTENZA.
- 1.6 16v-110CV (81kW).
- 2.0 16v-128CV (94kW).
- 2.0 turbodiesel-90CV (66kW).

IL COMFORT.
- Climatizzatore con microfiltro antipolline.
- Montanti sospensioni a smorzamento idraulico.
- 4 alzacristalli elettrici.
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili.

LA TRANQUILLITÀ.
- Garanzia originale Toyota 5 anni o fino a 160.000 Km materiale informativo presso i concessionari.

I VANTAGGI.
- Tutto di serie da L. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

- Ad aprile finanziamento Toyotafin L. 370.370 al mese per 54 mesi a tasso 0%. TAN. 0% TAEG 0,55% £. 250.000 salvo approvazione Toyotofin.

* Versione 1.6

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110
PROVATE LA DIFFERENZA
TOYOTA

Ieri è arrivato il primo camion ed ha scaricato 120 quintali di «umido»

Da Trecate rifiuti al digestore

Per trasformarli in compost di qualità

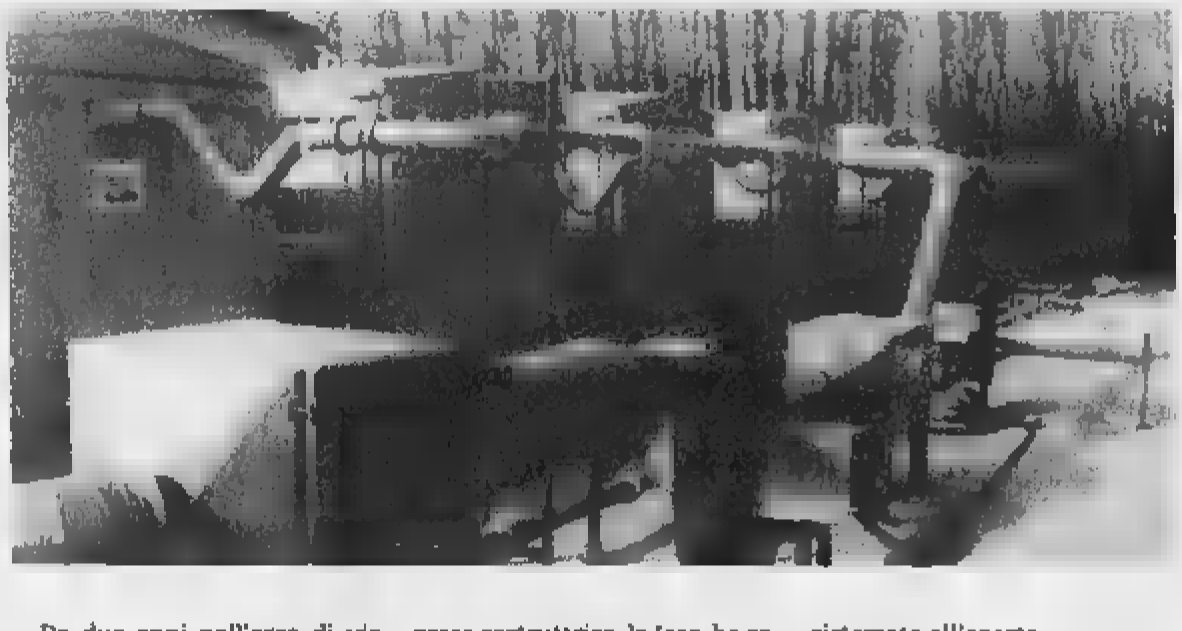
Carlo Bologna
NOVARA

CENTOVENTI quintali di rifiuti organici. Sono arrivati ieri mattina da Trecate. E sono i primi che l'impianto di via Mirabella trasformerà in compost. E' un evento. Pietro Bertinotti, del consiglio d'amministrazione [redacted] Consorzio, alle 11 ha addirittura stappato sul posto una bottiglia di spumante: «Alla faccia dei proprietari di discariche...». Ora aspetta i primi sacchetti di [redacted] per farne doni mirati.

Il «digestore» costato 25 miliardi e mai entrato in funzione è rimasto lì, imbalsamato, per vent'anni. I tecnici lo dichiararono incollaudabile. [redacted] «compost» della prima sperimentazione era pieno di plastica [redacted] ferro. Se lo ricordano bene anche i parlamentari della Commissione d'inchiesta che lo trovarono abbandonato in quantità.

Sull'impianto [redacted] sempre aleggiate storie di corruzione. Nessuno, però, ha mai dovuto rispondere di questo. La vicenda giudiziaria, legata a reati minori, è ancora aperta.

«Nel luglio '97 - ricorda Paola Barsuglia, del consiglio d'amministrazione consortile - sono iniziate le procedure per recuperare [redacted] parte della struttura. A febbraio di quest'anno sono iniziati i lavori e oggi è entrato il primo camion. Siamo molto soddisfat[redacted]. La burocrazia ci ha impedito di fare prima».



Da due anni nell'area di via Mirabella [redacted] ricevono i rifiuti vegetali che arrivano da parchi e giardini. «Abbiamo già risparmiato alla discarica migliaia di tonnellate di materiale» commenta l'ing. Francesco Ardizio. Ora gli sfalci, che vengono triturati, in parte serviranno anche per essere mischiati [redacted] rifiuti organici [redacted] il coktail giusto per realizzare compost di qualità. Ci sono già alcune aziende agricole pronte a testarlo.

L'«imbuto» in cui viene messo tutto il materiale è una costosissima [redacted] apparecchiatura ospitata sotto quella tettoia che poche settimane fa fece scalpore per la mancanza di fondamenta. L'impresa costruttrice, la Icor, ha assicurato la regolarità dell'opera [redacted]i anche il Consorzio, dopo le prime perplessità, ammette: «Così era nel progetto, la stabilità era garantita». La tettoia, ora, [redacted] stata trasformata in un enorme stanzone chiuso. All'interno l'odore sarà nauseabondo. Un sistema di filtri eviterà l'ammorbamento all'esterno.

L'operatore sulla pala lavorerà nella cabina con aria condizionata.

Poco più in là i sei biocontainer e il biofiltro che [redacted] per la «stagionatura» (18-20 giorni) [redacted] la ventilazione [redacted] compost. Il compost, ormai privo di qualsiasi puzza, verrà poi sistemato all'aperto.

I rifiuti organici per l'impianto ora arrivano da Cameri, Romentino e Trecate. Nel «club» della raccolta differenziata, dalla prossima settimana, entrerà anche Galliate. E, dal 5 maggio, Mezzomerico, Marano Ticino, Barengo, Vaprio. Da giugno Caltignaga e altri comuni. Novara da aprile conferirà l'organico di utenze selezionate (mense, ristoranti, ecc).

Il tutto sotto l'occhio vigile di Novamont che proprio in città produce il mater-bi, materiale biodegradabile con cui si realizzano i sacchetti per la raccolta differenziata. Per chi vuole sapere di più sull'argomento c'è anche il sito internet «www.materbi.com».

Ora [redacted] Consorzio punta a recuperare anche il «cuore» del digestore (l'edificio vero [redacted] proprio) per trasformarlo in impianto di selezione. Qui arriverebbero i rifiuti che non si possono differenziare all'origine (il 40% circa) per un'ulteriore riduzione della massa umida.

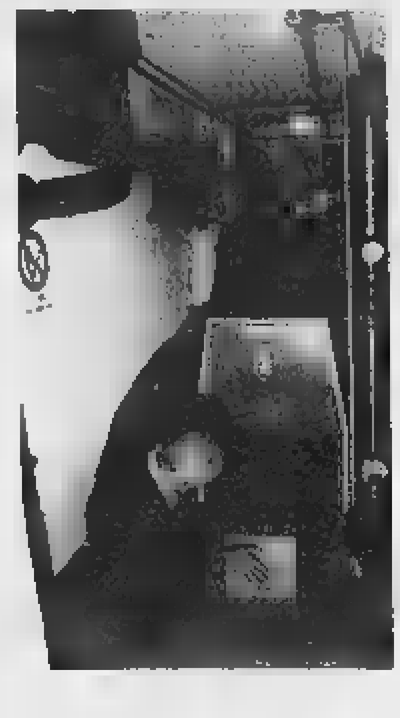
I biocontainer per il compost. Sopra la triturazione dei rifiuti vegetali. A fianco [redacted] Barsuglia del [redacted] del Consorzio smaltimento della Bassa

SPORTELLO

Caldaie, il «giallo» delle diciottomila lire

UNA lettrice di Novara si è rivolta allo «Sportello» de La Stampa che prende in considerazione i casi di ordinaria burocrazia e cerca, quando è possibile, di risolverli.

«[redacted] ricevuto a casa, come tutti - racconta la signora Carmen Trecate - il materiale per l'autocertificazione dell'impianto termico: [redacted] modulo, un volantino d'informazione, il bollettino intestato al Comune. Ho compilato il modulo [redacted] autocertificazione [redacted] l'aiuto del tecnico che ogni anno mi controlla la caldaia, che rientra tra quelle di potenza inferiore a 35 kW. E l'ho spedito in Comune. Senza le 18 mila lire richieste. Questione di principio. Ma dal Comune mi rispondono che bisogna pagare, altrimenti [redacted] incorre in [redacted] multa da 150 mila lire. Pagherei anche, se mi spiegassero esattamente cosa significano quelle 18 mila lire, visto che l'autocertificazione per legge [redacted] gratuita e ogni anno pago già 170 mila lire per i controlli del tecnico della Gas Energia. Se l'impianto [redacted] fosse in regola sarebbe anche giusto multare [redacted] nel modo più salato. Ma non è così. Su quelle 18 mila lire mi sono state date risposte diverse. Vorrei qualche certezza».



Risponde l'assessore comunale all'Ambiente, Mauro Bol[redacted]i: «Intanto va detto che quelle 150 mila lire non sono una multa ma è il costo di un controllo. Le multe, se l'impianto non è a norma, possono raggiungere i 5 milioni. In capo ai Comuni c'è l'obbligo di controllare gli impianti, [redacted] spese sono a carico dell'utilizzatore. Noi abbiamo cercato di fare un'operazione a costo ze[redacted] per l'Amministrazione e al tempo stesso andare incontro ai cittadini il più possibile, con una consistente facilitazione. Quelle 18 mila lire richieste [redacted]no composte da voci diverse e sono state tarate per coprire i costi dei controlli che saran[redacted] tra il 5 [redacted] il 10% sul totale delle dichiarazioni presentate. Verranno invece verificati tutti gli impianti di coloro che non produrranno l'autocertificazione. E questi ultimi pagheranno 150 mila (nel caso di caldaie entro i 35 kW) per il controllo».

Ma non basta la verifica del tecnico di fiducia? «No - risponde Bolzoni - perchè il controllore non può essere anche il controllato».

Ed evidenzia nel dettaglio i costi stimati che hanno portato, alla fine, alle famose 18 mila lire, già oggetto [redacted] un'interrogazione in Consiglio comunale. Nel caso di caldaie fino a [redacted] kW: 10 mila li[redacted] per la raccomandata con ricevuta di ritorno; 72 mila per i costi dei controlli [redacted] da convenzione con Arpa (iva compresa); 8.500 lire per i costi di informazione, gestione, informatizzazione, organizzazione ecc. per singola utenza; 25 mila [redacted] l'incidenza dei costi generali (informazione, ecc.) per singolo controllo (8500x10); 175 mila lire [redacted] complessivo per singolo controllo; 17.550 quello suddiviso per 10 autodichiarazioni; ne consegue che 18 mila è l'importo, arrotondato, fissato per ogni autodichiarazione. Tale importo sale a 25 mila lire per caldaie tra i 36-60 kW, [redacted] mila tra i 60 [redacted] 350 kW, 50 mila oltre i 350 kW.

L'autocertificazione deve essere presentata entro il 30 giugno negli uffici comunali. E' il dpr 421/93 che prevede, in attuazione della legge 10/91, la figura del responsabile unico dell'impianto, un libretto per ogni centrali, il controtto del rendimento di conbustione annuale o biennale. [c. bo.]

Denunce e furti in città

Aggredisce poliziotti nel piazzale del pub arrestato per lesioni

NOVARA. *Nottata movimentata nel parcheggio del «Ryan's» di via Morera, dove un avventore ha aggredito gli agenti di una volante.* Tutto [redacted] nato all'interno del locale, mercoledì notte dopo le [redacted]: l'uomo, P.F. di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine, era intervenuto per difendere un amico che non voleva pagare le consumazioni. I titolari del pub hanno chiamato la polizia che ha inviato un equipaggio della squadra volante. La discussione si era ormai risolta, quando P.F. ha apostrofato i poliziotti che, dopo averlo identificato, hanno notato i suoi precedenti. Usciti nel parcheggio per perquisire l'auto, il giovane [redacted] è opposto dando in escandescenze, colpendo a pugni e calci gli agenti. Chiamati i rinforzi, alla fine il novarese veniva immobilizzato e arrestato per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Sempre nella nottata di mercoledì la polizia ha eseguito un arresto per furto in via Oxilia. Rumori sospetti negli uffici dell'Ina Assitalia hanno allarmato alcuni inquilini della palazzina. Sul posto è intervenuto [redacted] equipaggio della volante che ha notato due persone intente a smurare la cassaforte. Alla vista degli agenti, uno dei due si è lanciato dal primo piano: inseguito da una pattuglia dei vigili urbani, si è dileguato nei campi. L'altro è stato arrestato: è un cittadino della Repubblica Ceca, K.J. di 44 anni. E' stato condannato a [redacted] mesi con espulsione. Infine, due ragazzi bosniaci, 15 e [redacted] anni, sono stati denunciati [redacted] piede libero per furto: avevano rubato 200 mila lire dal negozio di fiori in corso Cavallotti. [m. p.]

Erano sul treno Tgv diretti [redacted] Francia e sono stati fatti scendere alla stazione di Novara

Ospiti di un istituto di Gozzano 4 ragazzi profughi del Kosovo

Marcello Giordani
GOZZANO

I primi quattro kosovari profughi dalla loro terra, giunti in provincia di Novara, si trovano dall'altra sera all'Istituto San Giuseppe di Gozzano.

Sono quattro persone, la più giovane di diciassette anni non [redacted] compiuti, ed [redacted] maggiore d'età di 36 anni.

Sono arrivati nel Novarese casualmente: «Erano diretti in Francia - racconta [redacted] capo di gabinetto della prefettura, Domenico Cuttaia - e si trovavano in treno, sul Tgv, quando ad [redacted] certo punto i controllori hanno accertato che vi erano delle irregolarità, forse nei documenti di viaggio, e li hanno fatti scendere alla stazione [redacted] Novara. Nel frattempo [redacted] già provveduto a contattare l'istituto di Gozzano, che ha mostrato come sempre estrema disponibilità ed ha accolto queste persone».

Al San Giuseppe, dove i religiosi sono specializzati nell'affrontare il disagio giovanile, è padre Agostino ad occuparsi dei profughi: «Non conoscono assolutamente l'italiano - racconta don Gabriele, direttore dell'istituto - ma se appena arrivati erano un pò intimiditi e logicamente avevano difficoltà ad esprimersi, qualche ora dopo ho visto che hanno iniziato subito [redacted] familiarizzare con gli altri ospiti, ed il ragazzo più giovane [redacted] già in cortile a giocare a pallone».

Per quanto tempo [redacted] da [redacted]oi? «Ci è stato detto che adesso dovranno trovarsi un'occupazione e rendersi indipendenti, quindi il loro soggiorno qui all'istituto sarà temporaneo».

Ci s[redacted] altri profughi kosovari in provincia [redacted] in arrivo? «Attualmente i quattro kosovari che si trovano a Gozzano al San Giuseppe sono gli unici profughi. Neppure sono previsti altri arrivi - risponde Cuttaia - anche perchè la politica del Governo è quella di portare aiuti in loco e contribuire alla pacificazione».

La vicenda Kosovo continua intanto [redacted] tenere banco tra le forze politiche: [redacted] Arona il Partito Popolare Italiano ha preso posizione [redacted] un comunicato in cui «manifesta il proprio [redacted] suscitato dalla famigerata pulizia etnica che, in stile prettamente nazista, tante stragi, dolore e miseria provoca a danno di innumerevoli vittime inermi ed innocenti».

Ha preso inoltre posizione l'assemblea organizzativa della Cisl del Vco che condanna fermamente i massacri attuati [redacted] Serbi ma stigmatizza anche la guerra in atto e «chiede che si fermino al più presto i bombardamenti e che l'iniziativa diplomatica diventi prioritaria». La Cisl propone a tutti i lavoratori la trattenuta di un'ora di salario da destinare ad un fondo a sostegno dei rifugiati di guerra che arriveranno sul nostro territorio dalla Yugoslavia. Carlo Barbaglia, della Lega Nord di Borgomanero, ha infine chiesto al sindaco Pierluigi Pastore che nel consiglio comunale del sei aprile venga inserito un ordine del giorno presentato dal Carroccio sulla vicenda balcanica.

LETTERE [redacted]

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe [redacted] testo, meglio se battuto [redacted] macchina. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

Discoteca [redacted] Kursaal e diritti [redacted]

Forza Italia dice che se dovesse vincere le elezioni a Verbania, un sicuro provvedimento sarebbe la riapertura della discoteca del Kursaal. Buono a sapersi, così sappiamo per chi non votare.

Siamo alcuni dei cittadini che firmarono la petizione per far chiudere la discoteca, esasperati dal traffico impossibile, dal baccano insopportabile, da urla ed episodi [redacted] che succedeva[redacted] nei dintorni della discoteca fino alle prime ore del mattino.

Nessun posto del lago Maggiore ha una discoteca in centro senza adeguati parcheggi e misure [redacted] protezione della tranquillità dei cittadini.

[redacted] Italia sostiene chi firmò per la discoteca e dice che i cittadini vanno ascoltati, ma anche noi siamo cittadini e presentammo una petizione. O for[redacted] esistono firme di serie A e firme di serie B?

Seguono alcune firme
Verbania

[redacted] chiusa [redacted] pensa al «terziario»?

Il «terziario» non è uno scherzo! Il commercio e i servizi sono una cosa seria; terribilmente seria, con riflessi occupazionali di enorme portata sociale. Con coinvolgimenti non solo nei confronti dei dipendenti, ma anche verso i fornitori, verso il sistema del credito, verso l'erario.

Non si capisce quindi perché, in una società in maggioranza borghese, capitalista e non collettivista, ci si affan[redacted] a penalizzare i consumi quando questi sono sinonimo di produzione e, in conseguenza, della creazione di quei posti di lavoro, con le parole tanto ricercati.

Pare ci [redacted] diverta a varare manovre fatte apposta perché la libera imprenditoria risulti molestata, inceppata, scoraggiata. A livello nazionale e locale.

Di mercoledì 31 marzo, dopo quella del giovedì precedente, l'ultima disattenzione del Comune di Novara [redacted] danno, [redacted] una volta, del terziario locale: piazza Martiri chiusa al parcheggio per organizzare una manifestazione nei giorni successivi. Il tutto senza reperimento preventivo di alternative alla penetrazione in città e alla sosta e senza il minimo rispetto per [redacted] esigenze di flusso [redacted] clientela dei cittadini commercianti.

«No parking, no business», afferma un adagio americano.

Se gli amministratori attuali, al riparo dell'ostentato ma poco credibile trasformismo ideologico, persevereranno a comportarsi alla stregua di eco-terroristi, non potranno poi lamentarsi se nelle vetrine della città aumenteranno a dismisura, come già accade, i cartelli «chiude» (si badi bene, mai «apre») e se, in proporzione, cresceranno disapprovazione, risentimento e [redacted] politico.

Rossana Bellan, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

Novara: [redacted]. 0321 627.000; **Arona:** tel. [redacted]; **Borgomanero:** [redacted]. 0322 84.81; [redacted] tel. 0324 46.600, [redacted]: tel. 0321 88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500, **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.889, **Gravellona** [redacted] tel. [redacted] - 895.000; **Stresa:** tel. [redacted] 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. [redacted]: tel. 0323 405[redacted] 55.61.61/squadra [redacted] salvam. 0323 51.91.00; [redacted] tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; [redacted] tel. 0324 [redacted]; Volontari croce P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

FARMACIE

A NOVARA: *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.56 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Morosso*, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Ternaco: *Luoni*, via [redacted] Novembre, [redacted] 0321 84.81.25.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 [redacted] 0321 72.80.43.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, [redacted] Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Veryus, 11 [redacted]. 0321 91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Verbania (Pallanza): *Nilsia*, v. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, [redacted] Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via [redacted] 83 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

[redacted] **Sopra:** [redacted], p. [redacted] 5 tel. 0323 85.60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.063.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, [redacted] tel. [redacted] 92.310.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. 0321 82.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [redacted] tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON [redacted]

[redacted]

Tecniche tv a Trecate

Il Foto Cine Club Trecate organizza [redacted] corso di introduzione alle tecniche televisive: [redacted] previste 20 ore di lezione per la parte teorica alla sede sociale di villa Cicogna. La parte tecnica sarà illustrata in uno studio di posa. Per informazioni [redacted] prenotazioni ci si può rivolgere allo 0321/777630. [c. m.]

SOLIDARIETA'

I bonsai s[redacted] lago

La Croce Rossa di Stresa promuove sabato, domenica e lunedì la distribuzione di bonsai a favore dell'Anlaids, che si occupa della lotta all'Aids. I volontari offriranno le mini piante giapponesi a Stresa, in piazza Cadorna e sul lungolago, e a Gi[redacted]. Gli orari dell'iniziativa: 9,30-18,30. [c. m.]

GASTRONOMIA

Cene al «Ristorantino»

Il calendario gastronomico del «Caffè Bogogno», in via Roma 30e, propone per la serata del [redacted] aprile un [redacted] titolo «Che zuppa». Il 15 aprile protagonisti [redacted] «Patate [redacted] formaggio», informazioni e prenotazioni allo 0322/808646. [c. m.]

ARTE

Floriani da Pratolivo

Arte in vetrina nei negozi Pratolivo di corso Cavour ad Arona e [redacted] piazza Martiri di Borgomanero, che fino al 5 aprile espongono opere [redacted] noto pittore e scultore gatticese Sergio Fl[redacted]i, autore fra l'altro della [redacted] «Porta della legge» e protagonista pochi mesi fa di importanti antologiche allestite al Museo del santo a Padova e nel salone Arengario del Broletto a Novara. [s. b.]

MOSTRA

[redacted], corsi e pittura

«Fasoli Piante» di Novara, in [redacted] Vercelli 202, propone una mostra di orchidee, e il corso «I segreti delle piante». Negli spazi espositivi è allestita anche la mostra personale della pittrice Mariarosa Tamburelli. Domani apre anche la mostra del geranio. [c. m.]

Per le «royalties» del petrolio i Comuni dell'Ovest Ticino chiedono più soldi alla Regione

«Ripartizione diversa per i fondi Agip»

Cristina Meneghini
TRECATE

UN ordine del giorno comune per chiedere alla Regione una diversa ripartizione delle royalties, i fondi che l'Agip versa nelle casse dei Comuni dell'Ovest Ticino per l'estrazione di greggio. Oggi royalties significa circa 750 milioni per Galliate, poco più di 2 miliardi rispettivamente per Trecate (che ha pozzi ma è sede del Centro) e Romentino. Tanto i Comuni riceveranno quest'anno per le estrazioni del '98. Ma la somma versata dall'Agip è ben diversa. Lo affermano i consiglieri regionali di Rifondazione, in un'interpellanza inviata al presidente Ghigo: «Nel l'Agip per i pozzi petroliferi di Galliate, Trecate e Romentino ha distribuito royalties per 54 miliardi e 907 milioni, di cui il 55 per cento, pari a 30 miliardi e 159 milioni, sono stati riconosciuti alla Regione».

I Comuni dell'Ovest Ticino ricevono il 15 per cento del totale. I soldi sono stati investiti in opere a favore dell'ambiente. A Galliate si è provveduto tra l'altro a piste ciclabili e discarica, Romentino ha pensato al centro storico e all'occupazione. «Ma si potrebbe fare molto di più - dicono i sindaci -».

È da qui il documento sottoscritto dalle amministrazioni di Trecate, Galliate e Romentino nelle ultime sedute dei rispettivi consigli comunali, con la richiesta di una ripartizione diversa. Oppure il trasferimento «indiretto» dei fondi, da utilizzare sul territorio.

«Vorrei sapere - dice Franco Lino Cattaneo, sindaco di Romentino - se la Regione impiega le royalties, quale ricaduta ha sul territorio questo denaro. Non si deve dimenticare che l'estrazione di idrocarburi significa un alto impatto ambientale e rischi connessi con l'estrazione stessa».

Cattaneo ha posto l'occupazione dei giovani abitanti, a Trecate Almasio ha pensato al verde e all'ambiente. Mentre sul territorio di Romentino si contano 14 pozzi, a Trecate la cifra è molto minore. Ma ottiene fondi maggiori per la presenza del Centro Oli. Almasio: «Qualche cosa a Trecate è arrivata, proprio di recente la Regione mi ha comunicato che finanzierà una parte dello scalo merci. Sono comunque sollecitazioni che mi trovano concorde». Dalla Regione arriva una prima risposta: «In occasione del bilancio che verrà approvato maggio - dicono all'ufficio stampa - verificheremo le e proporremo una serie di iniziative. Nei giorni scorsi l'assessore al Bilancio Burzi ha incontrato il presidente della Provincia Cattaneo e ha parlato di queste proposte».

Le amministrazioni hanno già finanziato lavoro, occupazione e opere ambientali

Il territorio dell'Ovest Ticino è disseminato di pozzi Agip. L'attività estrattiva rappresenta una quota consistente rispetto al fabbisogno nazionale

L'INTERPELLANZA

Il documento di Rifondazione

I consiglieri regionali Rocco Papandrea e Francesco Moro di Rifondazione Comunista, hanno inviato al presidente della Regione Ghigo e all'assessore all'Ambiente un'interpellanza sulla questione delle «royalties». Nel documento partono dall'esame della situazione attuale: «Il 55 per cento delle royalties va alle Regioni, il 15 per cento ai Comuni interessati, che devono destinare queste risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e ad interventi di miglioramento ambientale nei territori dove si svolgono ricerche e coltivazioni». Secondo i consiglieri di Rifondazione i Comuni sono penalizzati dagli alti impatti ambientali e dai rischi connessi, sono sprovvisti di risorse adeguate e «sarebbe quindi più opportuno che queste risorse regionali vengano utilizzate per garantire interventi di salvaguardia dell'ambiente e alla vita dei cittadini». Le richieste: «La Regione si faccia promotore nei confronti del Governo di rivedere l'assegnazione di royalties e investire i fondi nella tutela di ambienti e territori, alla sicurezza e contro l'inquinamento nei Comuni sedi di impianti di ricerca e coltivazioni». Rifondazione chiede di conoscere l'ammontare dei proventi Agip degli ultimi anni e quali siano stati gli interventi della Giunta per salvaguardia dei territori dell'Ovest Ticino. [c. m.]

IN BREVE

ARONA

Code in Posta, discussione Consiglio

Il problema delle code all'ufficio postale di Arona è approdato in Consiglio comunale, a seguito di una interpellanza del leghista Alberto Vesco. Il sindaco Mario Velati ha riferito di aver espresso le lamentele all'Ente Poste e di aver ricevuto una promessa di impegno a migliorare il servizio con un potenziamento degli organici. Ultimamente si sono dovuti fare i conti, oltre che con periodi di malattia, anche con corsi di formazione, che hanno tenuto lontano il personale. Quanto alle poste della frazione di Mercurago, sembra tramontata l'ipotesi di costruzione di un nuovo ufficio: si dovrebbe ripiegare sull'affitto di alcuni locali. [s. b.]

Didattica più facile i mediatori linguistici

Una nuova figura, quella del mediatore linguistico, che facilita l'inserimento in classe degli alunni stranieri che non parlano la lingua italiana, e la comunicazione tra scuola e famiglia. Provincia e Comune hanno stilato una convenzione che regola i ruoli nel progetto: la Provincia è responsabile della formazione dei mediatori e della stesura del relativo albo provinciale. Il Comune assume il coordinamento del servizio stesso. Il progetto si è avviato nella fase sperimentale con 20 mediatori, che operano nelle elementari e medie inferiori, per l'anno scolastico corrente. Gli interventi richiesti riguardano cinese, albanese, spagnolo, portoghese ed altre lingue. [c. m.]

Scippata con il trucco della cioccolata

Aveva appena ritirato alla Banca Commerciale un milione e 200 mila lire in contanti e si era incamminata verso casa a piedi, una in via del Popolo è stata avvicinata da due sconosciuti, un uomo sui 60 anni e una donna più giovane, che con il trucco della cioccolata l'hanno borseggiata dell'intera somma. Le hanno detto che aveva il cappotto sporco, si sono offerti di aiutarla a ripulirlo e intanto hanno sottratto i soldi dalla borsa. Il fatto è avvenuto ieri a mezzogiorno ai danni di Lina Bermano, 72 anni, pensionata, che vive a Vigevano. [c. br.]

VIGEVANO

Ferita in incidente, muore dopo 1 settimane

In un primo momento le sue condizioni erano parse gravi ed era stata ricoverata in chirurgia con una prognosi di 20 giorni. Ma poi, a distanza di due settimane esatte dall'incidente, Lidia Brichetti, 77 anni, residente a Vigevano in via Caprera 22, è morta a causa forse di un'embolia o di altre complicanze. Il decesso è avvenuto in ospedale l'altra sera alle 20,15 e per chiarirne le cause questa mattina sarà eseguita l'autopsia. Era rimasta coinvolta un scontro tra la sua «mini» e una Peugeot. [c. br.]

A Colazza, idea di una giovane traduttrice raccolta dal parroco

Messa di Pasqua per non udenti con il «linguaggio dei segni»

COLAZZA. Messa pasquale per i udenti. L'idea di Desirée Donderi, ventiduenne di Colazza interprete lingua dei segni recentemente diplomata presso l'Istituto Texilia Biella. L'iniziativa, inutile aggiungerlo, è stata fatta propria parroco del piccolo centro del Vergante, don Luigi Tonachini. Per dare la possibilità ai udenti di prendere parte alla solenne celebrazione della Pasqua sacerdote ha spostato la Messa da domani sera a domenica alle 10.

«Sono centinaia i sordi delle province del Vco e di Novara - dice Desirée - ho già avuto l'opportunità tradurre nel linguaggio dei segni alcune ma trattava di episodi quasi casuali e con la presenza ridotta di non udenti. Questa volta, insieme al mio parroco abbiamo deciso dare l'opportunità a tutti i sordi di avere una Messa apposta per loro. Ci sembra il modo migliore, e più bello, per far socializzare pe che a parte questa difficoltà fisica, sono nella stragrande maggioranza non soltanto uguali agli altri, ma, e lo dico per esperienza diretta, anche migliori».

Desirée Donderi, 22 anni, interprete

La scelta della Pasqua è sotto questo aspetto estremamente significativa anche se spingere Desirée questo gesto c'è anche una motivazione personale: domenica Desirée compie 22 anni ed ha voluto con questa iniziativa fare lei un regalo ai tanti amici sordi delle nostre province. Per la Messa è prevista la partecipazione di non udenti provenienti anche dal Milanese, zona dove la Donderi lavora con diverse associazioni.

«Ciò che mi preme mettere evidenza è il fatto che i sordi sono in grado di relazionarsi con gli altri nella maniera più completa - afferma la giovane traduttrice - io rifiuto categoricamente il termine handicap per sordo. In questi mesi sto seguendo due giovani non udenti novaresi che si stanno preparando a sostenere l'esame tecnici auto Cad con i computer. Ebbene, sono ragazzi eccezionali per i quali essere sordi non implica nessuna forma di menomazione».

L'invito partecipare alla Messa Pasquale di domenica a Colazza Desirée lo ha lanciato dai teleschermi di Vco Azzurra Tv utilizzando la lingua dei segni. L'emittente verbanese dal canto suo ha comunicato che dal 17 aprile ogni sabato andrà in onda un notiziario settimanale per i non udenti. [v. a.]

Novara

Iniziative rivolte alla «Barozzi» con 400 veterani

NOVARA. Con oltre 400 soci la sezione «Umberto Barozzi» dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi è la seconda d'Italia per numero di aderenti. E' un risultato lusinghiero, messo in evidenza dal presidente Tito De Rosa nel corso dell'assemblea del sodalizio. L'incontro si è tenuta alla presenza delle autorità cittadine e di numerosi soci. De Rosa ha illustrato l'attività del gruppo ed ha parlato dei programmi futuri dell'associazione, da sempre attiva sul territorio e presente anche nelle manifestazioni carattere nazionale. L'Unsv ha distribuito i premi di benemerenza alle sportive che hanno ottenuto risultati prestigio. I riconoscimenti sono andati all'Hockey Novara campione d'Italia, e alla Sanmartinese Volley di .

L'Unvs «Barozzi» ha premiato anche i suoi soci ancora attivi in campo agonistico, Fulvio Zvanut, Silvano Petrucelli, l'olimpionico Maurizio Nalin, i dirigenti Giulio Cesare Allegra e Gianfranco Montipò. [r. b.]

2-3-4-5 APRILE
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
ARTE della CINA e GIAPPONE
Presentazione di una delle più belle collezioni d'Europa di:
GIADE - CORALLI - AVORI ANTICHI
NETSUKE - LAPISLAZZULI - (Tutti oggetti scolpiti)
Documentazione sulle Quotazioni Internazionali
GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES
STRESA - Corso Umberto I° 67
Orario: venerdì 16.00-21.00
10.00-21.00
INGRESSO LIBERO

A Gozzano manifesti con il programma e l'orario

Monica Lewinsky in biblioteca (ma era un pesce d'aprile)

GOZZANO

Monica Lewinski che in biblioteca presenta in anteprima il suo capolavoro letterario in occasione della della Polizia urbana».

E' questo uno dei pesci d'aprile che, come tradizione, sono stati fatti in paese ieri mattina. I manifesti, stampati «Tipografia Fratelli Belgrado», hanno annunciato il programma della manifestazione: dopo la Levinsky (per cui venivano annunciati posti in piedi ed in ginocchio), assegnazione del «pistolone d'oro» con Fabio Fazio, reduce proiezione del «per soli aggenti», «Una pistola tutta d'oro», con sottotitoli in «italiano, piemontese, veneto e siciliano». Poi distribuzione del minestrone e dei salamini avanzati dall'ultimo carnevale ed alle due e mezza di notte «consegna ai bambini presenti fionde, tirassassi e corbottane ad uso didattico». In caso di cattivo tempo, vertono i manifesti, rinvio al 14 giugno, data delle elezioni ministrative.

Ieri mattina è stato diffuso anche un «contro pesce d'aprile», con un manifesto di Forza Italia ed Alleanza Nazionale, su cui campeggiava la scritta «Gozzanesi, attenzione, questo non è un pesce». Nel manifesto viene presa di mira una delle delibere dell'amministrazione comunale riguardante il riordino piazza Ferrari Ardicini; per l'occasione gli ideatori del manifesto hanno anche proposto il disegno del progetto di riordino della piazza.

Un pesce d'aprile di cattivo gusto è stato fatto a Borgomanero, dove qualcuno, con una serie di telefonate, ha diffuso la notizia di un grave incidente sulla statale 229 nella località di Santa Croce. Fortunatamente sulla statale non era accaduto nulla. [m. g.]

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578
VENERDI' 2 APRILE
SANTINO ROCCHETTI
SABATO 3 APRILE
MAURO RIZZI
DOMENICA 4 APRILE
The Sienders
il mitico gruppo degli anni 60 di RICCARDO FOGLI

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm.
TENDE VENEZIANE mm.
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE KIT
SU MISURA
PROFILI PER INTENI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. 0321.986950

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920
DUAL BAND Peso 1[illegible] BATT. Litio
con Vibracall
479.000

ERICSSON DA 628
[illegible] Peso 1[illegible] BATT. Nichel metal
279.000
con Carta Omnitel
Ricaricabile da £. 150.000

In OMAGGIO
custodia
in nabuk
+ auricolare
viva voce

NEC [illegible] 2000
DUAL BAND Peso 13[illegible] gr Dim. 1[illegible]X46 BATT. Litio
598.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

ERICSSON [illegible]
[illegible] Peso 172 gr Dim. 130X48X22 BATT. Nichel metal
398.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

PHILIPS GENIE SPORT
[illegible] Peso 99 gr Dim. [illegible]
Colori disponibili: g[illegible]o, rosso, nero
459.000

TELITAL TEO
[illegible] Peso 228 gr Dim. [illegible]16X53X20 BATT. Nichel Metal
268.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

E' disponibile
la nuova TimCard
Super Power 16k
con più memoria
per servizi
più evoluti.

SUPER POWER 16k

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	IVREA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Vittorio 64	Corso Europa [illegible]	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 95	Via Gallieni 2E	Via G. [illegible]	Monferrato Shopping Center
0131 442791	015 [illegible]99155	0142.79315	0171 [illegible]45720	0321 393334	0161.255255	[illegible]402900

Crisi istituzionale in Municipio, le opposizioni disertano le sedute

Domo, Consiglio dimezzato

Gettoni di presenza ai profughi del Kosovo

DOMODOSSOLA

BANCHI dell'opposizione ancora vuoti in consiglio comunale. Le minoranze, con la sola eccezione di Massimo Polli della lista insieme per Domodossola, hanno disertato anche la seduta di mercoledì sera. Non si è ancora ricucito lo strappo istituzionale per l' autocritica del sindaco Mariano Cattrini che aveva pubblicamente ammesso di aver sbagliato convalidando le firme della Lega contro la legge sull'immigrazione. Le opposizioni avevano accusato Cattrini di aver ceduto totalmente alle pressioni di Rifondazione comunista che aveva minacciato la crisi.

Con la presenza dei soli consiglieri di maggioranza, il presidente del Consiglio Giuseppe Sterpone ha dichiarato decadute, a termini di regolamento, tutte le interpellanze presentate da An e Forza Italia che erano iscritte all'ordine del giorno. Nel gruppo dei Ds, il dottor Giansanto Damico, chiamato a far parte del consiglio della riserva Sacro Monte Calvario, è stato sostituito da Giuliano Folini, cardiologo al San Biagio.

Si è aperto un dibattito sugli attacchi Nato alla Serbia. Il capogruppo di Rifondazione comunista Franco Gandini ha annunciato per martedì sera alle 20 una manifestazione contro l'intervento armato nei balcani, con fiaccolata e veglia in piazza mercato, promossa dal comitato per la pace dell'Ossola. «Speriamo che le persone che hanno storia pacifista alle spalle- ha detto- recuperino il loro senso critico partecipando all'iniziativa e dimostrando tutta la loro indignazione nei confronti della guerra».

I banchi vuoti della minoranza, in polemica con il sindaco Mariano Cattrini

«Ci sarò anch'io- ha annunciato il sindaco- sono stato fra i primi trenta obiettori di coscienza ad effettuare il servizio civile nel 1974. Proprio come pacifista convinto, da oggi, sono fra coloro che ritengono che esista una guerra giusta. Anche se mi rendo conto che il messaggio non violento in certi frangenti può risultare debole». Carlo Poli del Ppi ha sottolineato il ruolo delle organizzazioni umanitarie e assistenziali, a partire dalla Caritas, nella tragedia del Kosovo, proponendo di devolvere ai fondi per gli aiuti ai profughi il gettone di presenza della seduta consiliare. [a. v.]

BELGIRATE

Incarico regionale per Ovidio Mugnai

Il direttivo dell'associazione Albergatori Piemontesi ha un nuovo presidente: è Ovidio Mugnai, albergatore di Belgirate, titolare degli hotel Villa Carlotta e Milano. [c. m.]

DOMODOSSOLA

Scoperta Finanza discarica abusiva

La guardia Finanza di Domodossola ha scoperto alle porte della città discarica abusiva. Il titolare, un domese di 3 anni, é stato denunciato all'autorità giudiziaria. La discarica si trova in una non molto distante dal canile di Domodossola, alle Nosere. [re. ba.]

VERBANIA

Il Comune ha approvato i progetti per 5 parchi gioco

La giunta ha approvato i progetti per cinque nuovi parchi gioco. Saranno realizzati sul lungolago di Pallanza in zona tennis e zona imbarcadero, presso la ludoteca di Trobaso, in via Olanda nel quartiere di S.Anna e al parco Cavallotti di Intra. [s. r.]

Viaggiava sull'Eurocity con preziosi per 10 milioni

Una cittadina brasiliana é stata trovata in possesso di una settantina di pietre preziose mentre entrava in Italia con l'Eurocity proveniente da Ginevra. La merce, per 10 milioni circa, é stata sequestrata. [re. ba.]

GRAVELLONA TOCE

Il bilancio prevede lavori per quasi cinque miliardi

Pareggia sui 14 miliardi e 767 milioni il bilancio del Comune. Di questa cifra quasi 5 miliardi sono destinati agli investimenti che riguardano sia opere in corso che nuovi lavori. Contro il bilancio hanno votato due membri della minoranza che hanno chiesto l'adesione del comune tocense al Con.Ser.Vco onde veder diminuita la spesa per i rifiuti solidi urbani. [v. a.]

Sulla linea per Milano viaggiano treni veloci

Una coppia di treni veloci per i pendolari, con fermate soltanto tra Domo e Arona, sarà messa in funzione dalle Ferrovie dello Stato, sulla linea Milano-Domodossola. La notizia è arrivata da Roma, dove il parlamentare di Alleanza nazionale Marzio Zacchera ha incontrato, insieme all'Assessore Regionale ai Trasporti, William Casoni, il responsabile dell'Asa, la speciale Direzione dei trasporti che si occupa della mobilità locale. [r. s.]

Commercianti, artigiani e sindacati non firmano il protocollo

Turismo, i patti territoriali decollano fra la perplessità

Sergio Ronchi

BAVENO

START (Sviluppo del Territorio - Azioni di Riqualificazione Turistica) e Act (Azioni di Cooperazione per il Turismo). Sono queste le denominazioni rispettive del Patto territoriale per il turismo dei laghi e della montagna del Vco promosso dalla Provincia.

Mauro Bardaglio, assessore provinciale al Turismo nel Verbano Cusio Ossola

L'attivazione di questa procedura che consentirà di investire risorse specifiche e dare nuovo impulso al settore, è diventata ufficiale con la sottoscrizione del protocollo d'intesa avvenuta ieri pomeriggio presso la sede della Camera di Commercio a Villa Fedora. Erano presenti i rappresentanti dei soggetti promotori dell'iniziativa che affiancano Provincia e Regione, cioè Camera di Commercio, associazioni di albergatori e gestori campeggi.

Non hanno sottoscritto, almeno per il momento, le associazioni di categoria di commercianmti, artigiani e i sindacati, che esprimono riserve sulla politica seguita per i patti territoriali e chiederanno pertanto chiarimenti alla amministrazione provinciale.

La concertazione tra enti pubblici e parti sociali e la elaborazione di progetti di investimento per iniziative in ambito turistico sono le premesse necessarie per promuovere in base alla vigente normativa la di patti territoriali e essa l'accessibilità e risorse finanziarie comunitarie e nazionali. «Con questo strumento di programmazione negoziata - spiega l'assessore provinciale Mauro Bardaglio -, possiamo attuare un programma di interventi mirato e specifici obiettivi da raggiungere in sede locale. E' possibile così avviare una strategia di sviluppo turistico volta a promuovere nuova occupazione e una fase di crescita socio-economica».

Il protocollo d'intesa definisce gli impegni dei soggetti pubblici e delle parti sociali coinvolte in ordine a finalità individuate sulla base di una accurata analisi della situazione esistente. Tra hanno particolare risalto il prolungamento della permanenza media degli ospiti per generare «turismo diffuso» sul territorio, l'innalzamento della qualità della clientela per attrarre un segmento di mercato fortemente motivato, l'integrazione della offerta di tutte le componenti dell'area di intervento.

Al raggiungimento di questi risultati i patti territoriali dei laghi e della montagna concorreranno promuovendo interventi volti ad aumentare la competitività delle imprese esistenti e a promuovere la creazione di nuove.

OSTERIA DEL LAGHETTO

Augura a Tutti Buona Pasqua!!

Via 11 - 621579

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

PROMOLAGO VENDE

a Verbania e Comuni limitrofi

APPARTAMENTI

Verbania Piazza San Vittore: bilocale Ufficio mq. 61, termoautonomo	L. 145.000.000
Verbania Unchio: con mq. 700 terreno pianeggiante soleggiato	L. 30.000.000
Cossogno: bilocale mq. 55 camino, cantina, termoautonomo, perfetto	L. 90.000.000
Cossogno: blocco di vecchi fabbricati da ristrutturare	L. 20.000.000
Cossogno/Unglesca: rustico già ristrutturato da abitare oltre a rustico da ristrutturare	L. 80.000.000
Baé: bilocale mq. 60 con posto auto coperto	L. 100.000.000
Baé: casa d' epoca mq. 180 da ultimare panoramicissima	L. 260.000.000
Baé: villa mq. 350 con giardino appena ristrutturato	Trattativa in ufficio
Premeno: albergo-ristorante centrale disposto su tre piani per complessivi mq 450	L. 350.000.000

Promolago

Stresa - tel. 0323.32155 - 0323.31026

ALBERGO ITALIA

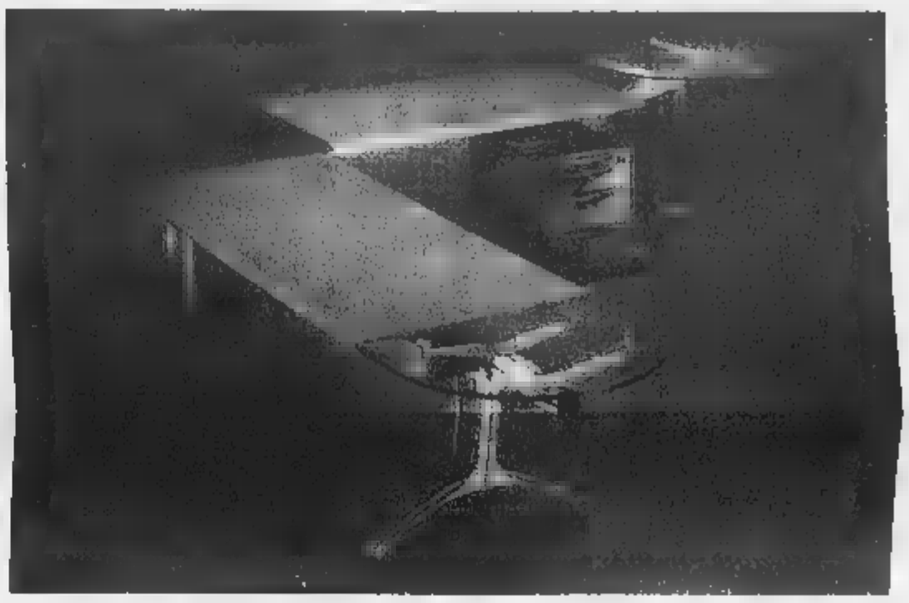
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA

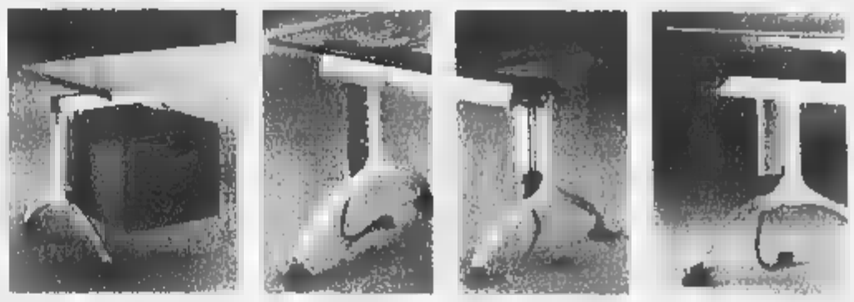
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310

Menù della Santa Pasqua

Composizione di melone bicolore con prosciutto di Langhirano
Verdure al vapore con maionese
Uova alle Cardmale
Crostini alla romana
Gamberetti alla Mediterranea
***
Risotto agli asparagi
Triangolo alla rucola e noci
***
Filetti di orata al salmoriglio
Patate al vapore
***
Agnello abruzzese con carciofi e olive
Legumi di stagione
***
Colomba pasquale con salse cioccolato e vaniglia
***
Vini doc della casa
***
Caffè

PER ARREDARE IL TUO UFFICIO





RIVOLGITI AI PROFESSIONISTI

MAURIZIO BALLARÉ

ARREDI PER

UFFICIO - INDUSTRIA - COMUNITA'

AGENZIA PER NOVARA E VERBANIA

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

TELEFONA NUMERO 167-328388

28100 - NOVARA - V. SAN GIULIO, 20 - SHOWROOM V. VENETO, 76

TEL. - - FAX.

Allarme notturno ■ Santa Maria Maggiore, due mezzi distrutti e tre danneggiati

Vigezzo, roulotte [redacted]

Al camping Pineta, caccia agli incendiari

[redacted] Balducci
SANTA [redacted] MAGGIORE

Un incendio ha distrutto due ruolottes [redacted] ne ha danneggiate altre tre all'interno del camping «Pineta» di Santa Maria Maggiore, capoluogo della valle Vigezzo.

Le fiamme sarebbero di natura dolosa anche se per ora le forze dell'ordine preferiscono mantenere [redacted] stretto riserbo sull'accaduto. L'incendio [redacted] scoppiato nella notte tra mercoledì e ieri. Erano [redacted] le 4 quando è scattato l'allarme. E' stato un agente della Vigilanza ad accorgersi dei bagliori.

[redacted]
Le roulotte date alle fiamme [redacted] posteggiate a ridosso della [redacted] e la [redacted] ipotizzare un'azione dolosa L'allarme è [redacted] alle [redacted] del mattino, con [redacted] segnalazione [redacted] agente della vigilanza
[redacted]

Sul posto sono accorsi subito i proprietari con alcuni estintori e poco dopo i vigili del fuoco di Santa Maria Maggiore. Le fiamme avevano già avvolto due roulotte posteggiate su un lato del campeggio. Altri tre mezzi sono stati danneggiati dal rogo, ma sono stati salvati grazie all'intervento dei vigili del fuoco.

Il camping «Pineta» si trova [redacted] due passi dalla pista del fondo, a ridosso della pineta, in una zona dove solitamente si svolgono molte delle manifestazioni sportive e turistiche valligiane.

Difficile dire al momento di cosa si siano serviti i piromani per appiccare il fuoco. Certo la posizione delle due ruolotte bruciate lascia intendere che qualcuno si sia fermato con un'auto lì vicino ed abbia incendiato proprio i mezzi posteggiati che si trovavano a ridosso della strada.

I proprietari delle due roluotte sono stati avvertiti dai titolari del camping che ospita centocinquanta roulotte.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Santa Maria Maggiore in collaborazione con i colleghi di Domodossola.

Amareggiati i titolari del camping. «Eravamo chiusi da primi [redacted] marzo [redacted] avremmo aperto ieri - spiega Eraldo Pellegrini, noto anche fuori provincia come organizzatore di manifestazioni sportive del volo libero -: [redacted] questo mese mia figlia, mia moglie ed io abbiamo lavorato sodo tutti i giorni per essere pronti per l'apertura e per la stagione estiva. Questi fatti lasciano l'amaro in bocca. Per fortuna che la guardia notturna si è accorta delle f[redacted] e devo dire che l'arrivo dei pompieri [redacted] stato velocissimo».

I titolari [redacted] hanno mai ricevuto minacce. «Nessun avvertimento - dice Pellegrini -, non capisco proprio chi possa aver compiuto un gesto così deprecabile».

In auto, illesi

[redacted] e presidente [redacted]

VERBANIA

Non era politica [redacted] scontro di cui ie[redacted] pomeriggio sono stati protagonisti, loro malgrado, il sindaco Aldo Reschigna ed il presidente del Con.Ser.Vco (Consorzio pubblico per raccolta e smaltimento rifiuti urbani), Claudio Zanotti. Rispettivamente alla guida delle loro automobili sono entrati in collisione all'imbocco di via Guglielmazzi, [redacted] Pallanza, [redacted] strada obbligata per chi vuole evitare il traffico caotico di viale Azari.

La vettura del sindaco transitava in direzione di Intra, mentre quella di Zanotti sopraggiungeva in senso opposto. L'impatto ha danneggiato seriamente le due auto mentre i due conducenti sono rimasti fortunatamente illesi. Zanotti e Reschigna hanno sottoscritto il verbale di constatazione amichevole dei rispettivi danni.

La notizia dell'incidente - di cui sono stati testimoni diversi passanti - è rimbalzata rapidamente in città. In molti hanno creduto si trattasse del classico «pesce d'aprile». [a. r.]

Il club della 500

E' [redacted] Vco e dintorni

[redacted]

Un club che aggrega tutti i posses[redacted] della mitica storica Fiat 500, denominato «Cincent Vco e dintorni». Il sodalizio si è costituito a Verbania ed è presieduto dallo stilista Claudio Zaccheo di Cannobio. Già appassionato di botanica e coltivatore di rarissime orchidee, [redacted] vulcanico presidente può contare sulla collaborazione di altri appassionati dell'utilitaria torinese. Ad esempio su Aristide Plebani, restauratore con impareggiabile perizia di auto e moto d'epoca ma anche su Giorgio Barozzi, promoter di innumerevoli manifestazioni caratterizzate da un comune denominatore indissolubilmente legato al rombo dei motori.

A pochi giorni dalla costituzione sono oltre cinquanta i soci che hanno aderito [redacted] club tra i quali l'ex campione del volante locale Gianni Poletti, Roberto Perucco, Mario Danini e il prete volante don Giuseppe Ruffini. Informazioni ed ad[redacted] allo 0323.71215 oppure 0323.70499. [r.l.]

La direttrice Tenore: «operativi entro fine anno»

[redacted]

OMEGNA

Sorgerà ad Omegna, nell'edificio che [redacted] tempo ospitava la Bialetti, la nuova sede provinciale del Vco dell'Inail, l'Istituto Nazionale contro gli infortuni sul Lavoro. Gli uffici dovrebbero aprire i battenti e la sede [redacted] funzionale entro fine anno. La notizia arriva dalla dottoressa Virginia Tenore, direttrice dell'Inail di Novara e Maria Paola Bisoglio, sindacalista Cisl e presidente del Comitato consultivo provinciale dell'Inail del Vco. «Apprezziamo quanto ha fatto [redacted] pochi mesi la dottoressa Tenore - dice Bisoglio - che si è attivata in maniera encomiabile per venire incontro alle esigenze dei lavoratori e delle aziende della nuova provincia».

Alle soddisfazioni fanno eco i progetti ed i programmi dell'Inail per risolvere al più presto i problemi contingenti [redacted] consentire la funzionalità della nuova sede provinciale. «Già a luglio dell'98 ho predisposto il piano di fattibilità - dice la direttrice Tenore - che adesso diventerà operativo grazie all'acquisizione dei locali per i nuovi uffici. A giugno verrà integrato il budget che consentirà di arredarli ed iniziare la fase di trasferimento degli archivi».

Nella nuova sede lavoreranno una ventina di persone, tra personale amministrativo, medico e paramedico in grado di espletare tutte le funzioni [redacted] competenza dell'istituto. Non sarà una sede a mezzo servizio insomma. In questo senso la direzione si è già attivata per insediare ad Omegna il Centro medico legale. Resterà in funzione lo sportello Inail di Domodossola mentre la sede omegnese dovrà diventare, secondo i nuovi indirizzi dell'istituto, un esempio di struttura agile ed efficiente in grado di integrarsi e attivare sinergie con gli altri uffici del lavoro e enti sociali.

«L'obiettivo è quello di rispondere alle esigenze di un territorio che ha una grande tradizione sociale ed economica - precisa la dottoressa Tenore - il nostro compito è dare all'utenza servizi efficienti [redacted] sempre più vicini ai loro bisogni». [v. a.]

THE KELLY GREEN
[redacted]
INGRESSO OMAGGIO DONNA venerdì
COMMERCIALE underground
GLOBALSOUND
sabato
happy music
commerciale underground
revival 7080
INGRESSO OMAGGIO DONNA domenica
house revival
commerciale underground
special animation
I PRINCIPI E LE PRINCIPESSE DELLA NOTTE
VIA LUNGO LAGO GRAMSCI, 33
OMEGNA (VB)
Info-line 0323.862917 0339.2533024

ECONOMICI

RAGIONIERA 35enne esperta contabilità, bilancio, adempimenti fiscali, offresi zona Novara, possibilmente part-time. Telefonare 0347.294 4457.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

B[redacted]
[redacted]ENDESI IMMOBI[redacted]
RESIDENZIALE
PREZZO INTERESSANTE
Tel. 0322 844791

LAGO MAGGIORE
Ristorante Hotel
Villa Paradiso
Propone Menù Degustazione di Pasqua e Pasquetta a L. 55.000
Terrazza e Saloni con vista sul lago.
MEINA (Km. 9 da Stresa)
Per informazioni telefonare 0322.660488
GRADITA PRENOTAZIONE

MEGLIO L'UOVO OGGI...
I Negozi AMICI del CENTRO offriranno ai loro Clienti le UOVA di PASQUA come piccolo segno di riconoscimento per averli scelti e un simpatico modo per augurare a tutti
una Serena Pasqua 1999
[redacted] Centro
LO SHOPPING A BORGOMANERO
IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA '99 ABBIAMO PREPARATO LE SEGUENTI INIZIATIVE ALLE QUALI SIETE TUTTI INVITATI:
DOMENICA 28 MARZO
UN'OCCASIONE IN PIU' PER I VOSTRI ACQUISTI
Apertura straordinaria dei Negozi Amici del Centro accompagnata [redacted] Gruppo di Artisti Madonnari che dipingono lungo i 4 Corsi della Città a partire dalla mattinata.
[redacted]
"SUGGESTIONI D'AUTORE"
Performance delle sculture cibernetiche dell'artista Gaetano Muratore
[redacted]
Vi Aspettiamo !!!
PRO LOCO BORGOMANERO

CERCHI UN LAVORO?
[redacted]
OFFRE [redacted]
a diplomati o laureati nelle zone di DOMODOSSOLA, GRAVELLONA, VERBANIA [redacted] ARONA.
I candidati saranno inseriti [redacted] organizzazioni di consulenza assicurativa e previdenziale con guadagni immediati ed interessanti prospettive di carriera.
Per un appuntamento telefonare al
Numero Verde 800-713204
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00
INA ASSITALIA
AGENZIA GENERALE [redacted] VERBANIA - [redacted] S. Vittore 5 - tel. 0323.5441

AGENTI DI VENDITA

La KPMG ricerca [redacted] la sede di Novara
SEGRETARIA
diplomata conoscenza world, excel e principali pacchetti operativi.
Ottimo inglese.
Inviare dettagliato curriculum via fax al numero 0321.610147

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - Bagnella, in palazzina, APPARTAMENTO, ottima conservazione, di cucina, tinello, soggiorno, bagno, 2 camere letto. Balcone. Cantina. Autorimessa. L. 180.000.000
GRAVELLONA TOCE - Centro, a L. 120.000.000 (dilazionabilissimi), luminoso, libero APPARTAMENTO di tre ampi vani, cucina abitabile, bagno, balconi. Cantina. Eventuale garage.
LAGO D'ORTA - Cesara, a Lire 35.000.000, posizione dominante, soleggiato RUSTICO di mq. 100 con giardino.
LAGO D'ORTA - [redacted]ENO zona residenziale, soleggiatissimo LOTTO di TERRENO edificabile di mq. 600 circa per villino mq. 130 circa. Ogni comodità.
[redacted]
Lungolago Buozzi, 3/B
[redacted] 61.313
0323 [redacted] r.a.

[redacted]
Es. n. 15 e 52/92
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà degli esecutati Fornara Alfredo e Bergaglio Maria Teresa, siti in Comune di Borgomanero - via Novara n. 265. Unità immobiliari posti in adiacenza tra di loro così suddivisi: Edificio di civile abitazione [redacted] sottostante laboratorio artigianale composto da [redacted] 2 piani fuori terra e da un piano mansardato - porticato di collegamento tra il fabbricato di cui sopra ed un nuovo fabbricato seminterrato posto a sud con superficie di mq. 30.00 circa - Locale ripostiglio-box di mq. 83.00 circa accessibile tramite rampa esterna. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 165.000.000; 2) offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Novara entro [redacted] 11,30 del giorno 15 aprile 1999 depositando altresì la somma di lire 36.500.000 (di [redacted] 16.500.000 per cauzione e lire [redacted] per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [redacted] "Cassiere Provinciale delle PP.TT. [redacted] Novara [redacted] il concorso [redacted] controllore" ed [redacted] istituti di Credito [redacted] sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, lì 23/12/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Fernando Mascio

[redacted] NOVARA
Es. n. 102/93
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 aprile 1999 alle [redacted] 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] di proprietà degli esecutati Cropaldi Enzo e Marzotta Maria Pia, siti in Comune [redacted] Castelletto Sopra Ticino - via Asseri n. 7 - Immobile disposto su tre piani fuori terra del tipo a schiera costituito da piano terra (ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e portico), primo piano (cucina, camera, pranzo e bagno oltre a terrazzo e balcone), piano secondo (tre camere e bagno [redacted] a terrazzo [redacted] balcone). Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 330.000.000; 2) offerta [redacted] d'aumento di lire 4.500.000; [redacted] Gli [redacted] devono [redacted] presentare domanda [redacted] alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 15 aprile [redacted]999 depositando altresì la somma di lire 70.300.000 (di [redacted] lire 33.000.000 per cauzione e lire 37.300.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve [redacted] effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da istituti di Credito [redacted] sportello in Novara; 4) Versamento [redacted] prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; [redacted] Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, [redacted] restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e [redacted] dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, lì 2 aprile [redacted]

IL COLLABORATORE
[redacted]
Vincenzo [redacted]

Un weekend ricco di manifestazioni ed eventi legati alla cultura enologica e alla storia del bere

Pasqua sulle strade del vino

Gli itinerari tra Langa e Monferrato

[redacted]

A destra, una strada tra le vigne [redacted] Roero. Proprio a Canale domenica prende il via [redacted] kermesse dedicata ai vini della zona

Luca Ferrua
Giuseppina Fiori
CANALE D'ALBA

Niente auto, solo vini. Per il giorno [redacted] Pasqua, Canale regala agli enodegustatori il suo centro storico. Domenica sarà inaugurata l'edizione 1999 [redacted] Vinum, la grande kermesse dedicata [redacted] bianchi e [redacted] che culminerà nella [redacted]ra enologica [redacted] Alba, [redacted] 24 aprile al 2 maggio.

L'appuntamento per cominciare a degustare arneis (che festeggia i dieci anni di doc), favorita e birbet dell'ottima vendemmia '98 è per le 10. Nel pomeriggio entreranno in funzione i ventisette banchi d'assaggio sparsi nelle principali piazze del centro storico, una selezione dei prodotti di oltre cento viticoltori roerini.

Nel cortiletto dell'Enoteca i visitatori potranno [redacted] alla prova i loro nasi nella «caccia al profumo» del vino, un gioco con premi [redacted] bottiglie, oppure allenare narici [redacted] palati in degustazioni guidate.

Per il via di Vinum, ormai una manifestazione importante come la Fiera del tartufo, [redacted] in programma anche appuntamenti collaterali. [redacted] mezzogiorno da Canale si alzerà in volo [redacted] mongolfiera beneaugurante, mentre le banda musicali del Roero dedicheranno un concerto all'arneis. Nelle strade del centro storico [redacted] solo [redacted] Il p[redacted]dente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello ha invitato decine di madonnari d'Italia e d'Europa a esprimersi su [redacted] tema che - promette Bertello - [redacted] farà storcere il [redacted] ai cattolici integralisti: le Madonne del vino. Nei saloni dell'Enoteca si potrà anche visitare una mostra [redacted] pittore Eugenio Comencini.

[redacted] Langhe e Roero simpatiche proposte anche per Pasquetta. Lunedì saranno inaugurati cinque sentieri del vino che si snodano sulle colline roerine, a cura dell'associazione «Canale Ecologia». Il ritrovo è per le 10 in piazza San Giovanni a Canale. Partirà [redacted] trekking guidato, [redacted] rocche e vigne, con pranzo al sacco. Nel pomeriggio merendina sul Bricco di Mombirone con musiche e balli. Da La Morra, invito [redacted] Pasquetta tra i vigneti. L'associazione «Amici [redacted]lla Vineria» darà il via lunedì alle «merende in vigna», un'iniziativa che continuerà per tutta l'estate (sabato e domenica).

I partecipanti riceveranno cestini pic nic [redacted] tutto il necessario per una buona merenda, compresa una cartina con l'indicazione dei percorsi più significativi. Si potrà scegliere tra specialità tipiche langarole, un cestino super calorico o [redacted] vege-[redacted] (per prenotazioni rivolgersi all'associazione Amici della Vineria, borgata Serra dei Turchi, La Morra, 017350829).

A Sinio, la Pro l[redacted] propone per lunedì la «Caccia all'uovo», [redacted] sorta di caccia [redacted] tesoro che [redacted] snoderà tra le vie e piazze del paese alla ricerca delle uova [redacted] scoste (di cioccolato [redacted] non) con possibilità di compiere una passeggiata tra le colline (iscrizioni [redacted] 15). Merendina finale per tutti.

Ma le strade del vino [redacted] passano soltanto attraverso le colline di Langa e Roero. A Tenuta Tenaglia a Serralunga di Crea (a [redacted] metri dal santuario) si potrà passeggiare tra i vigneti e in uno splendido parco. «Siamo aperti domani, domenica e lunedì - dice Delfina Quattroccolo, presidente nazionale del Movimento del turismo del vino - e in cantina si potrà visitare una mostra di Laura Rossi che per la prima volta propone al pubblico incisioni, acquarelli e pitture su vetro».

Sono molte altre le cantine piemontesi che nel fine settimana di Pasqua si offrono ai visitatori. Per scoprirne un buon numero è sufficiente telefonare all'«enotel 0141-720875». «E' un numero - conclude Delfina Quattroccolo - che fornisce informazioni [redacted] tutte le cantine piemontesi che aderiscono al Movimento turismo del vino. Ci [redacted] molte proposte in preparazione del grande appuntamento con "Cantine aperte" in programma il 30 maggio».

Domenica [redacted] Canale s'inaugura «Vinum» dedicata a bianchi [redacted] rossi del Roero

[redacted]

[redacted]

Accanto, uno dei banchi d'assaggio che verranno ospitati a Canale Sotto, il Forum di Omegna dove domani s'inaugura l'Alessi S[redacted] Festival: in programma eventi culturali ed artistici. In basso, Edoardo Bennato: il cantautore si esibirà a Bordighera

TENDENZA

E torna il popolo degli enoturisti

Sergio Miravalle

Con il ritorno della bella stagione, rimettono il naso fuori anche gli enoturisti. I loro antenati viaggia[redacted]no sulle Cinquecento giardinetta arrancanti lungo i [redacted]nanti di Langa e Monferrato ed esibivano al ritorno, dal lunotto posteriore, come trofei di caccia nelle cantine, le sagome inconfondibili di almeno un paio di damigiane, coperte, per non pagare il dazio, da un plaid scozzese.

Sembrano passati anni luce dagli enoturisti di oggi: razza speciale di viaggiatori, curiosi, a volte perfino pignoli, gran lettori di guide [redacted] manuali. [redacted] sulle annate, i produttori, le aree più vocate. All'inizio, qualche [redacted] fa erano soprattutto svizzeri [redacted] tedeschi, [redacted] anche austriaci, francesi, americani. Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, racconta divertito di quando alla sua porta si inchinarono due distinti signori orientali, giunti per conoscere il produttore del loro «Barolo» preferito.

Il Piemonte, con la Toscana è tra i maggiori territori di esplorazione. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'enoturista oltre al [redacted] buono e di grande prestigio ritiene indispensabili per il viaggio contentarsi [redacted] una cucina di qualità diffusa, trovare ambienti culturali e un paesaggio da «portare a casa» in foto e video.

E' la formula vincente che ha visto crescere in pochi anni il turismo in Italia legato al vino fino ad un fatturato stimato di tremila miliardi. Una cifra ancora ben distante da quanto nello stesso settore ottiene la Francia, da sempre attenta a «sfruttare» le risorse dei suoi prodotti, vini e Champagne in testa.

Massimo Corrado

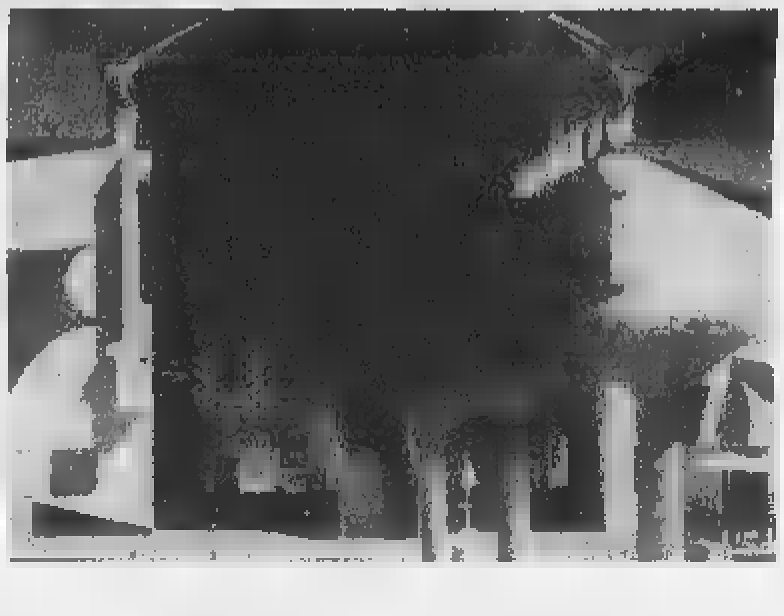
Eppure anche il movimento a volte perfino troppo tumultuoso di eventi nel nome del vino sta dando i suoi frutti. Ne sono testimoni anche le amministrazioni comunali che si ritrovano nell'associazione delle Città del vino (una cinquantina in Piemonte, oltre trecento in tutt'Italia, presiedute dall'avvocato albese Massimo Corrado). Hanno messo a punto, d'intesa con la Franco Rosso, [redacted] primo catalogo di «itinerari doc» rivolto ai turisti che vogliono visitare l'Italia avendo come filo conduttore il vino e le sue terre.

Vi sono proposti i primi 27 tour che sono ora da mettere a punto e testare. In Piemonte ne ha due: Alba-Langhe-Roero e Dal Barbera allo Spumante che tocca Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso nell'Astigiano.

L'operazione di «incoming» potrebbe portare clientela da tutto il mondo. E a questo proposito [redacted] vanno dimenticati [redacted] delle guide e delle iniziative dell'Arcigola [redacted] le decine di manifestazioni legate al vino e al suo territorio (l'Albese e il Roero, partono oggi [redacted] Vinum, il Monferrato punta sulle fiere di Casale e Asti, Acqui e Roppolo si affidano alle enoteche [redacted]gionali, così come Vignale, Mango, Gattinara [redacted] decine di altri centri) confermano che attorno al vino si è creato un circolo virtuoso. Bisogna stare attenti a non spezzarlo.

Perché funzioni occorre «guardare oltre il filare», cioè evitare il facile mordi [redacted] fuggi. L'enoturista, come tutti, detesta essere fregato, e ha la [redacted]moria lunga. Quindi qualità certa e prezzi ragionevoli, difesa del paesaggio e senso vero dell'ospitalità. E se si trova bene, statene certi, tornerà con gli amici.

I «casalinghi d'autore» in mostra ad Omegna



Pietro Benacchio
OMEGNA

I «casalinghi d'autore» danno spettacolo, regalando un'avventura fra arte e industria [redacted] alla «fabbrica dei sogni». Domani al Forum [redacted] Omegna, l'avveniristica struttura [redacted] nell'area dell'ex ferriera Cobianchi, s'inaugura l'«Alessi Summer Festival».

E' un calendario di mostre ed eventi culturali promossi e finanziati dalla prestigiosa azienda di Crusinallo che produce articoli per la casa firmati dai più famosi designer ed entrati da tempo fra gli oggetti-cult del ma[redacted] Italy. Punto focale [redacted] manifestazione, che [redacted] svilupperà fino al 30 settembre, è la «mostra delle mostre», vent'anni di esposizioni Alessi, nella quale saranno esposti esemplari storici, prototipi giganti, prodotti famosi e idee non realizzate con allestimenti di Hollein, Mendini, Rota, Sottsass [redacted] Starck. Il progetto generale è curato da Atelier [redacted] e Bruno Gregori [redacted] Patrizia Scarzella.

«In molti anni - spiegano i promotori - l'azienda Alessi ha prodotto una vasta serie di mostre, manifestazioni [redacted] pubblicazioni che, se rilette in sequenza e messe in rapporto fra loro, possono indurre a varie considerazioni sorprese. Una super scenografia, [redacted] rainvenzione composta dai più significativi e spettacolari di esse, condurrà a nuove sintesi ed [redacted] panorami [redacted] utopie [redacted] dalle nuove attitudini [redacted] questa industria. I materiali e le tecniche di rappresentazione estremamente varie costituiscono un panorama suggestivo, un luogo fiabesco da percorrere come in un 'itinerario di sogno', con indicazioni [redacted] verso il futuro».

E tutto questo si muove [redacted] «universo domestico» costruito da Alessi in oltre settant'anni di storia, trasformando vassoi, caffettiere, servizi e utensili [redacted] cucina in piccoli capolavori che hanno conquistato il mondo.

Opere che hanno coinvolto oltre duecento progettisti, italiani e stranieri, fra cui Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michale Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni e Guido Venturini, Enzo Mari, Jasper Morrison e Alessandro Mendini, maestro del «paesaggio casalingo».

Al Forum [redacted] potranno copsi ammirare la caffettiera 9090 di Sapper, poi esposta come numerosi altri oggetti Alessi [redacted] Mu[redacted] of modern Art di New York; il cocktail shaker 870 realizzato da Carlo Mazzeri e Anselmo Vitale nel '57, i bollitori con fischietto di Sapper e con l'uccellino di Graves, fino ai gioiosi, coloratissimi oggetti della produzione più recente: cavatappi «Anna G.» che [redacted] la donna o i portabiscotti effetto cartoon di Giovannoni, autore anche del «Merdolino», lo scopino per Wc [redacted] suggestioni ecologiste per la sua forma ad arbusto.

Alla «mostre delle mostre» non mancheranno l'allusivo accendigas «Firebird» e i richiami popolari all'originaria Valstrona della linea Twergi. E ancora: orologi, soprammobili in una girandola di sorprese, fra cui l'Alessofono, che arrivano fino alle recenti sperimentazioni nell'area degli elettrodomestici e della consumer electronic.

Emozioni estetiche e cultura che vanno a braccetto c[redacted] i risultati imprenditoriali: la Alessi, già tra [redacted] promotrici dell'Associazione imprese italiane Alta Gamma, figura infatti fra le 500 aziende del Club Europe, [redacted] migliori del continente per i tassi di sviluppo conseguiti fra il 9'92 e il '97. Ecco alcuni dati: nel '97 Alessi ha fatturato 161 miliardi, con un tasso di crescita del 146 per cento nel quinquennio, portando i dipendenti a 420 unità (più 54%). Ora Alessi occupa circa 500 persone e il fatturato previsto per il '99 è di [redacted] 190 miliardi di lire: due terzi arrivano dall'esportazione, che avviene in circa [redacted] Paesi del mondo Cifre che aggiungono fama e ulteriore prestigio al comparto dei casalinghi di Omegna e del lago d'Orta, sede di altri marchi importanti come Bialetti, Lagostina e Piazza.

MARE & MONTI

Riviera, attesa l'invasione

Gli appuntamenti da Genova a Sanremo

La Liguria aspetta il turismo di Pasqua preparando [redacted] serie [redacted] avvenimenti [redacted] manifestazioni in grado di soddisfare tutti i palati. Ci sono concerti classici, blues e jazz, manifestazioni tradizionali, strutture di grande rilevanza che aspettano la pacifica invasione dei vacanzieri che, almeno si spera, sceglieranno le Riviere liguri per il lungo ponte di Pasqua. Ecco, in breve, provincia per provincia una breve mappa delle occasioni di divertimento.

[redacted] Lo «zoccolo duro» [redacted] divertimento rimane il capoluogo che, da qualche anno, si propone [redacted] solo come città d'arte [redacted] anche [redacted] città in grado di attirare [redacted] turismo famigliare. Grazie, soprattutto, al polo d'attrazione del porto vecchio. L'Acquario, aperto in questi giorni di festa tutti i giorni, continua a richiamare migliaia di persone. E' aperto pomeriggio [redacted]. Altro polo di attrazione per il turismo famigliare è la «Città [redacted] bambini» [redacted] I suoi giochi e i suoi divertimenti che entusiasmano i più piccoli ma fan[redacted] divertire anche i grandi. Appuntamento questa [redacted] alle 21,30, sempre al porto antico, per un concerto d'archi, gratuito, al music store.

SAVONA. L'appuntamento più atteso [redacted] quello di questa [redacted] nell'oratorio di «Cristo Risorto» in via Aonzo con la tradizionale discesa della preziosa e antica [redacted]ua del cristo. Dalla sua nicchia, in una coreografia suggestiva, la statua viene calata sin all'altezza dei fedeli per permetter il bacio dei piedi. A Finale, invece, appuntamento con l'arte per tutto il ponte pasquale. Ai Chiostri di Santa Caterina, all'oratorio De' Disciplinanti, [redacted] in [redacted] svolgimento la personale «L'altro Baj», mostra dell'artista torinese Enrico Baj. A Finale, Spotorno [redacted] Alassio per tutto il fine settimana [redacted] previsti spettacoli musicali nelle vie del centro.

[redacted] Musica protagonista nell'Imperiese. Si inizia questa sera al teatro Ariston di Sanremo con il concerto degli «Harlem Gospel Singer», gruppo gospel statunitense. A Bordighera, al palazzo del Parco, tre giorni di jazz e blues con [redacted] gran finale previsto domenica sera con il concerto [redacted] Edoardo Bennato. Ad Imperia, infine, domenica di Pasqua all'insegna della musica classica in frazione Piani. Si esibirà l'orchestra sinfonica [redacted] Principato di Seborga in una delle [redacted] prime uscite pubbliche fuori «principato».

[redacted] AZZURRA. All'«Iguana caffè» di Nizza, uno dei locali più frequentati, [redacted] giorni all'insegna del sudamerica con rum di ottima qualità, [redacted] latna dei «Black beat» [redacted] uno splendido [redacted] bravo corpo di ballo. [s. p.]

Aosta, concerto [redacted]

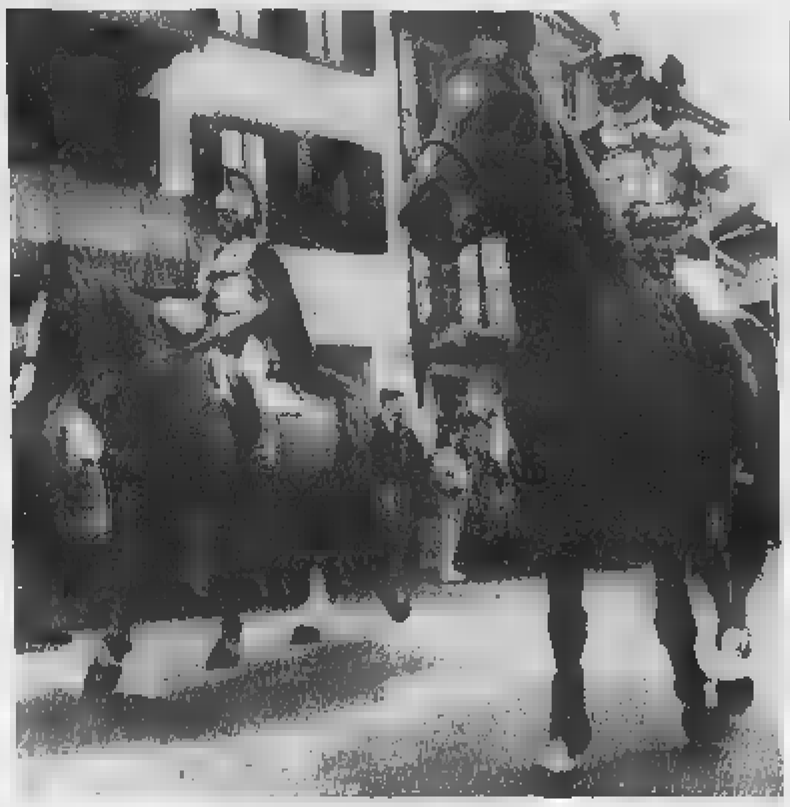
Messa con repertorio antico tanto trekking e notti al casinò

AOSTA

Un concerto di campane per celebrare la Pasqua. Lo hanno organizzato per domenica l'Azienda di promozione turistica e il Comune di Aosta. Di elevato valore artistico il repertorio scelto, che il «campanaro», [redacted] dei tre in Italia, eseguirà dalle 11 alle 12,30 ad Aosta e alle 17 [redacted] Pila (Gressan) in occasione della messa, secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medioevali.

[redacted] Valle d'Aosta, dove non [redacted] tradizioni pasquali, offre, invece, a chi intende trascorrervi qualche giorno di relax la possibilità di immergersi nella natura [redacted] optare per la vita notturna. Per i più sportivi ai molti percorsi adatti alle passeggiate si affiancano splendidi itinerari dove [redacted] possibile far trekking [redacted] cavallo. Per i nottambuli le proposte di svago arrivano soprattutto da Saint-Vincent. Il primo appuntamento è per domani alle 21,30 nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia con il concerto della Filarmonica [redacted] Châtillon (ingresso libero). Per chi vuol fare [redacted] puntata al Casinò le sale da gioco sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 3. Per i più giovani la consueta apertura domenicale della Disco-slot (adiacente alla casa da gioco) [redacted] estesa al giorno di Pasquetta: orario 10,30 - 2,30. L'ingresso (riservato ai maggiorenni) è gratuito.

Per gli amanti del ballo liscio, infine, la discoteca «Liberatutti» di Aosta ospita domani alle 21.30 l'Orchestra italiana di Raul Casadei. [b. m.]



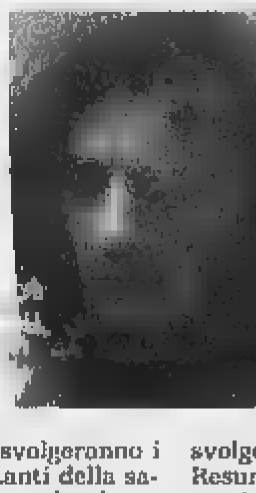
Una momento del Venerdì Santo valsesiano. In basso, **Massimo Moia** (Gesù)

Romagnano, oggi rivive la Passione

ROMAGNANO SESIA

Sono attese migliaia di persone oggi a Romagnano per la giornata più importante della sacra rappresentazione che proseguirà sino a domani sera.

La giornata dedicata alla Passione inizierà prestissimo, alle nove, con il cerimoniale storico: la costituzione dei corpi dei legionari, la consegna dei labari e l'omaggio al Governatore. Alle dieci avverrà il trasporto del «letto» del Cristo morto dalla chiesa della Madonna del Popolo all'abbazia di san Silvano, ed alle 11 la processione con la Madonna Addolorata.



Il cuore della manifestazione è in programma per oggi pomeriggio, quando si svolgeranno i quadri più importanti della sacra rappresentazione: in piazza Cavour il tribunale di Anna e Caifas ed il rinnegamento di Pietro; nel parco di Villa Caccia la disperazione di Giuda; in piazza Libertà Gesù davanti al tribunale di Pilato e poi di fronte ad Erode, seguito dalla flagellazione del Cristo.

Da piazza della libertà, nel tardo pomeriggio, il corteo di oltre trecento figuranti si sposterà al Parco della Rimembranza per la salita al Calvario, l'incontro con le pie donne ed il Cireneo.

L'ultimo quadro della giornata è quello della Crocifissione, che si terrà al Parco della Rimembranza.

Questa sera alle 21,15 è in programma una processione solenne, lungo le strade del centro storico, con tutti i personaggi della sacra rappresentazione e le effigi seicentesche della Madonna Addolorata e del Cristo Morto. La processione si svolgerà al lume delle torce.

Per l'intera giornata il centro storico della cittadina resterà chiuso al traffico, che verrà deviato sulla circonvallazioni.

Domani la Passione si conclude alle 21 con gli ultimi tre quadri: il Sinedrio chiede a Pilato le guardie per il Sepolcro (in programma in piazza Cavour); *i sommi sacerdoti si recano da Pilato* (il quadro si svolgerà in piazza Libertà) e la Resurrezione [redacted] Cristo, che verrà rappresentata al Parco della Rimembranza.

Se le condizioni meteorologiche non dovessero essere favorevoli, i quadri della Passione verranno riproposti lunedì di Pasquetta, a partire dalle 14,30.

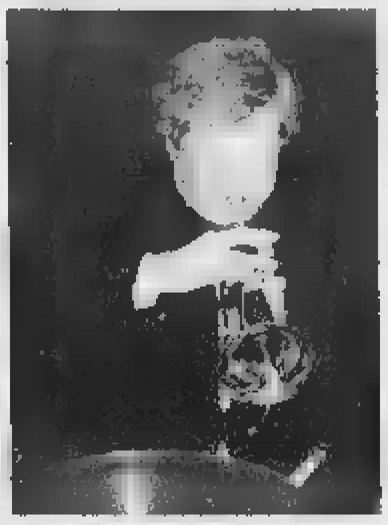
Oggi saranno presenti a Romagnano parecchie troupes televisive, alcune delle quali straniere, per riprendere le fasi salienti della manifestazione; è previsto l'arrivo di molte persone soprattutto dalla Valsesia, dove la sacra rappresentazione, che ha cadenza biennale, rientra nelle tradizioni religiose più profonde e sentite. **[m. g.]**

Guida agli avvenimenti della serata da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Omegna, lunga notte rock in riva al lago

Alla «Rocca» di Arona tornano le dissacranti «Iene»

[redacted] Musica jazz e rock all'unplugged music Pub «White Horse» in frazione Torrion Quartara dalle 22. Sul palco si esibiranno Andrea Trecate, Antonio Lupi e Paolo Carena ovvero la «Easy Funk band».
NOVARA. Consueto appuntamento del venerdì al pianobar «Pegaso» di corso Torino. Stasera [redacted] Davide e Antonello.
[redacted] House e commerciale al «Blues Cafè» in compagnia dei mix di Marcello Baroli.
[redacted] Musica live con Marzio e latino-americano [redacted] animazione di Alessandra dalle 21 a Tenimento al Castello.
[redacted] Covers per tutti i gusti con «Genio e il suo cammello», di scena dalle 22,30 al «Marcus Club» di Alzate.
TRECATE. Country blues in compagnia della «Lost River Band», dalle 22 al «Cowboys Steak House» di San Martino.
[redacted] Musica house con il deejay Francesco Quarna, dalle 23 al «Bear Machine Pub».
BELLINZAGO. Serata «hot dance» a «Casa Miguel» con lap dance, drink bar afrodisiaco. Al mixer il deejay Gufo.
OLEGGIO. Saranno gli «Zero Decibel» ad animare la nottata live del «Soda Cafè».



Col titolare del Marcus, Cutaia (al centro), posano Arduini, editore [redacted] Céline Dion, e Bruno Tavernese. A destra Lalo Conversano

[redacted] Ritmi rockabilly al «Poitin Still», frazione Loreto, dalle 23,30 con la band «Blast Off».
[redacted] **D'AGOGNA.** La «Fuzz Fuzz Machine» suona dalle 22.30 al «Moonligh Cafè».
GOZZANO. Le più note covers con i «Sweet Malice», dalle [redacted] al music pub «Lido».
[redacted] Covers rock, dai Deep Purple a Ligabue al bar «Diverso» di Maggiate proposte dai «Silver Mirror».
[redacted] Rock... spaventoso con i «Belfagor», dalle 22 al music pub «Bulldog» di Pisogno.
CASTELLETTO TICINO. Si rinnova l'appuntamento del venerdì notte dedicato ai single, al «Byblos». Musica revival, danze e animazione. Dalle 23.
ARONA. Tornano alla discoteca «Rocca» Fabio Volo e Andrea Pellizzari, in [redacted] le «Iene», dissacranti conduttori del programma di Italia Uno.
[redacted] Rock Anni '70-'80 con i «Cherry Pie», dalle [redacted] al roadhouse «Waco's», sul lungolago.
VERBANIA. Alla «Latteria» di Intra, trio jazzfusion: Andrea Cerdelli (sax), Freddy Scarfa (tastiere) e Zippy al contrabbasso. Dalle 21.
[redacted] Al «Saloon Samije» dalle 22,30 [redacted] la «Stop Band». In programma rock internazionale degli anni '50 agli anni '90.
OMEGNA. Concerto stasera alle 21 al cine teatro Sociale. [redacted] scena due gruppi molto apprezzati dai giovani: i «Perturbazione» di Torino ed i «Flamingo», [redacted] band composta da ragazzi [redacted] Arona e di Milano.
[redacted] Musica live con i «Dogana», dalle 22,30 all'american pub «Big Bull».
OMEGNA. Rock effervescente quello proposto dalla band di «Johnny O'Clock», dalle 22 all'«American Pub».
[redacted] Il «Jazz and brass quartet», raffinato gruppo diretto da Lalo Conversano (tromba e flicorno), si esibisce dalle 22 al «Lago delle Fate».
[redacted] Live con il gruppo «Mir» dalle [redacted] al «Velvet Undreground».
VERCELLI [redacted] Valanga [redacted] uova con sorprese (soggiorni gratuiti) all'«Astoria Remake».
MILANO. Rocco Barbaro si esibisce stasera e domani a «Zelig Cabaret» di viale Monza.

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani

[redacted]

Ammissioni al via

Conservatorio apre ai bimbi «uditori»

NOVARA

Da ieri, e fino al 30 aprile, alla segreteria del Conservatorio «Cantelli» si accettano le domande di ammissione per arpa, canto, chitarra, composizione, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, didattica della musica, organo, tromba, trombone, corno, pianoforte, violino, viola e violoncello.

Possono presentare domanda come «uditori» i bambini della scuola elementare. Un'apposita commissione valuterà un'eventuale ammissione al Conservatorio come allievi effettivi di un limitato numero di aspiranti.

Dal prossimo anno scolastico potranno essere attivate anche le classi di clavicembalo e strumenti a percussione. L'attivazione è subordinata all'approvazione del ministero Pubblica Istruzione. Per accedere alla classe di clavi[redacted]lo occorre essere già in possesso del diploma di pianoforte o di organo; per gli strumenti a percussione è invece sufficiente la licenza di media inferiore. **[r. l.]**

S. MARIA MAGGIORE [redacted]

Mostra di Pasqua

Val Vigezzo in cartolina fra '800 e '900

SANTA MARIA MAGGIORE

Le tradizionali mostre di pittura stavolta si prendono una pausa e per Pasqua lasciano spazio ad una iniziativa non meno allettante: domani alle 17 Edgardo Ferrari inaugura nelle sale del Vecchio Municipio l'esposizione «Io sto benone come spero di voi (I Sotto Comuni vigezzini nelle cartoline d'epoca)». La mostra, promossa dal Comune e dalla scuola di Belle Arti Rossetti Valentini, resterà aperta fino all'11 aprile e per ogni sabato e domenica di aprile e maggio, con orario 10-12,30 e 16-19. Si tratta di una suggestiva rivisitazione della vecchia Vigezzo, uscita dagli album di alcuni collezionisti (Albertella, Bonzanini, Busetti, Cantadore, Castelnuovo, Giorgis, Gnuva, Mellerio). Un'apposita sezione è dedicata alla ferrovia Vigezzina. Sarà così possibile riassaporare scorci e vedute di paesi, monti e campagne di fine '800 e dei primi decenni del '900. **[f. r.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	87	80	44
	58	57	57	55	52
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	60	55	50	48	48
FIRENZE	4	61	86	[redacted]	84
	72	52	[redacted]	[redacted]	[redacted]
GENOVA	26	63	66	[redacted]	36
	110	63	83	74	57
MILANO	57	32	73	27	31
	63	72	61	54	54
NAPOLI	21	23	59	64	85
	97	69	59	56	46
PALERMO	25	[illegible]	[illegible]	22	70
	[redacted]	64	61	60	62
ROMA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	8	12
	75	61	51	57	53
TORINO	13	[redacted]	[redacted]	8	40
	134	112	[redacted]	[redacted]	57
VENEZIA	63	71	62	78	90
	112	51	[redacted]	42	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	[redacted]	1-21	1-51	1-18
1-10	1-80	1-28	1-61	1-46
1-15	1-69	1-35	1-75	[redacted]
1-20	1-88	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambate. [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] in settimane:
Bari 84 (2); Cagliari 66 (3); Firenze 15 (5); Genova 68 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	59-51	59-84	37-42	37-1
[redacted]	59-52	59-3	37-54	37-40
[redacted]	59-19	59-5	37-8	37-49
59-2	[redacted]	37-50	37-80	37-2
[redacted]	59-1	37-16	37-52	37-4
[redacted]	59-4	37-61	37-20	37-75
59-88	59-58	[redacted]	37-19	37-22

Per [illegible] riguardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lili[redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74 / 38 - 47 - 53 - 59 - 68 - 79
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 82 - [redacted]
224 combinazioni — varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

STASERA AL CINEMA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625.688 **Rugrats - Il film** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000, sab. pom. e merc. fer. 8000
ARALDO. Tel 0321-474.625. OGGI RIPOSO
[redacted] Tel 0321-627.676. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; rid. 8000, mart. fer. e sab. pom. [redacted].
ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Shakespeare in love**, con Gwyneth Paltrow. Or.: 20,05; 22,30. L. 12.000; rid. 8000, mart. fer. e sab. pom. 8000
VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **La fame e la sete**, con Antonio Albanese. Or.: 20,35; 22,30. L. 12.000, rid. 8000, lun. fer. 8000
S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. OGGI RIPOSO

[redacted]
S. ANDREA. OGGI RIPOSO

[redacted]
SAN CARLO. Inf. orari su seg. tel. 0327-240.566. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VANDONI. OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO
[redacted]. Tel. 0322-82.151. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000, 8000, merc. fer. 8000
[redacted] **SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,15. L. [redacted]; 8000; merc. fer. 8000.
NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. [redacted] **speare in love.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000, [redacted].
NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **La fame e la sete.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000, merc. fer. 8000.

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
CORSO [redacted] **SALA 1.** Info. su segr. tel. 0324-240.853. **La vita è bella,** con Roberto Benigni. Or.: 19,55; 22,30. Lire 10.000 (6000).
[redacted] **SALA 2.** Tel. 0324-240.853. **Rugrats** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30.
CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **La fame e la sete,** con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (6000).
CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Il grande Joe.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 [redacted].

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Patch Adams.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000 (8000); fer. 8000

[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Concerto Rock.** Ore 21.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Central do Brasil.** Or.: 20,15; 22,30.
VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted] **Il grande Joe,** di W. Disney. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La vita è bella,** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Le** [redacted] **che non ti ho mai detto.**
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 5817.190. **Rugrats.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare [redacted], [redacted] 232 [redacted] **Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** [redacted]: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città.** ore 15; 16,50; 18,40. **Payback,** ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Bugie, baci, bambole e bastardi.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemiciamatissimi.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti '98-'99. Ore 20,30: **Stabat Mater,** di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, R. Scandiuzzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Telefono 011 8815.241 / 242.

LE TRAME DEI FILM

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. La solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione, sentimenti, protagonista un gorilla.
[redacted] **BRASIL.** Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato da una [redacted] vera.
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay.
LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
PANNI SPORCHI. Commedia. Monicelli narra le lotte intestine di una famiglia marchigiana.
LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.
IL DOLCE DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Atom Egoyan ricostruisce un [redacted] stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: un esperto avvocato (Ian [redacted]) ricostruisce l'accaduto.
LA SOTTILE LINEA ROSSA. [redacted]. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una [redacted].
SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John [redacted] sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi e sul suo ritorno in Patria, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi.
IL [redacted] **DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde.

Numero Verde
800-030080
Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Anche l'Italia si adeguerà presto alla Direttiva Europea anti-inquinamento

Auto non catalitiche al bando

Dal 2000 in circolazione solo le auto con "benzina verde"

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

La nostra Concessionaria ti offre ecoincentivi per sostituire la tua auto con più di sei anni non catalizzata. Così eviti i blocchi della circolazione e aiuti a ridurre l'inquinamento della tua città.

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	ABS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO*
KA	■		●	■				16.470.000	1.500.000	14.970.000
FIESTA UNIVERSITY 60CV 3P	■		■	■				18.100.000	2.130.000	15.970.000
FIESTA TECHNO 1.2 16V 3P	■		●	■	■			19.600.000	2.630.000	16.970.000
ESCORT 16V WAGON	■		■	■	●			25.120.000	2.000.000	23.120.000
MONDEO TD WAGON	■	●	■	■	●	■	■	38.470.000	6.000.000	32.470.000

* IPT e spese di rottamazione escluse

NOVA NOVARA — Via Verbano, 140 ■ Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO — S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE — Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
■. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford — BELLEZZA E COSCIENZA

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

1 in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

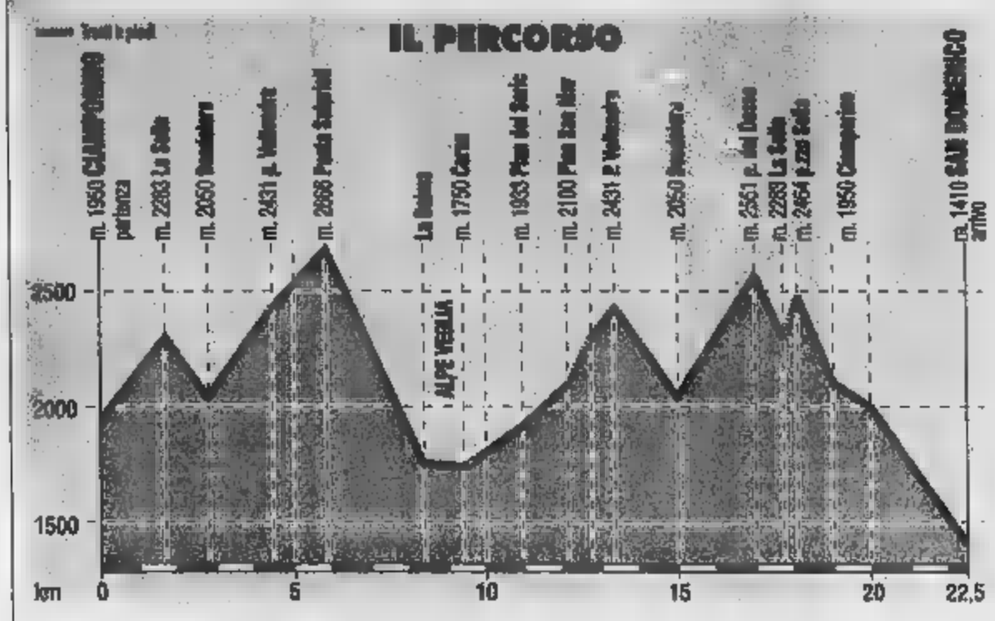
- Tramite **conto corrente** postale ■. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ventidue chilometri di tracciato in uno scenario tra i più belli delle Alpi



Pronostici a favore dei campioni italiani Al vincitore il Trofeo Luciano Grandi

A fianco l'altimetria del percorso
Si parte da Ciamporino (metri 1950) e attraverso l'alpe Bondolero e la punta Salariöl si arriva all'alpe Veglia Quindi si punta al passo di Valsoera, pizzo del Dosso per far ritorno a San Domenico.
Ai passaggi obbligati bisogna transitare in coppia

Sci-alpinismo, è l'ora dei big

Domani la classica San Domenico-Veglia

VARZO

Ventidue chilometri e mezzo per arrivare al traguardo, 2310 metri di dislivello in salita e 2859 in discesa. La classicissima di scialpinismo che si disputa domani a San Domenico è un'autentica maratona della neve. E chi conosce la conca del Veglia sa bene che lo sforzo vale l'incanto che regala uno dei panorami più belli delle Alpi. E la fatica è più sopportabile se si corre in coppia.

E' la formula vincente dela seconda edizione della gara scialpinistica della Valdivedro, valida per assegnare l'undicesimo Trofeo alla di Luciano Grandi, tenente colonnello della Finanza, di Varzo, scomparso troppo presto.

L'anno la manifestazione non si disputò per il rischio di valanghe. Per trovare gli ultimi vincitori bisogna sfogliare l'albo d'oro 1997 quando Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis, campioni italiani della specialità, conclusero la prova in ore 15 minuti e 21 secondi. Il tandem del Centro sportivo Forestale, che conserva tuttora il tricolore e il 28 marzo si è imposto nella «Tre rifugi», è atteso anche domani ad grande prova. Con loro ci saranno i più forti atleti nazionali.

Sci Club San Domenico, Gruppo Sportivo Trasquera e Pro loco Valle Divedro hanno organizzato l'evento. La pista è stata tracciata da Paolo e Michele Vairoli, ex di sci nordico. Michele, skiman della squadra femminile italiana di fondo, è stato a lungo anche skiman di Manuela Di Centa.

Alla gara a coppie è abbinata quella individuale. Sono gli unici appuntamenti in provincia, inseriti nel calendario nazionale Fisi e aperti ad atleti stranieri.

Si parte dall'alpe Ciamporino alle 8,30. I primi arrivi a San Domenico alle 11. [c. bo.]

SPORT FLASH

RUGBY

l'Amatori Verbania poule promozione vicina

L'Amatori Verbania Rugby è tornata alla vittoria sconfiggendo con il netto punteggio di 29 a 5 il Monza Rugby. Grazie a questo successo, la compagine verbanese conserva il secondo posto nel girone lombardo di serie C2. [s. r.]

GINNASTICA

Libertas, il femminile in luce alla gara di Valenza

Le ginnaste della Libertas Reale Mutua Assicurazione Novara sono salite sul podio al termine della gara speciale femminile di Valenza. Nella categoria allieve di livello 1 (dagli 8 agli 11 anni) prima si è classificata Federica Pezzolato seguita da Selena Folegatti. Serena Cappa ha invece dovuto accontentarsi del sesto posto. [r.l.]

CANOTTIERI

Esordio stagionale ok per il circolo velico Intra

Ottimo inizio stagione per l'equipaggio del Circolo Velico Canottieri Intra composto da Andrea Racchelli, Enzo Bonini e Max Ferrari sulla imbarcazione olimpica Soling sponsorizzata Altea. Dopo il posto d'onore alla Settimana Olimpica di Genova, quarto posto a Riva del Garda. [s. r.]

PAVIC

Pavic, a Cesenatico sotto rete le under 16

Le sesione del Pavic Sab Under 16, allenata da Paolo Milanesi, partecipa in questi giorni al torneo internazionale «Città di Cesenatico». [c. m.]

GOLDEN BOYS, ASSI ALLA RIBALTA

NOVARA

Ancora campioncini che «sgomitano» per aggiudicarsi il vertice della classifica del referendum «Golden Boys». L'iniziativa ideata da La Stampa in collaborazione con la BPN continua a riscuotere l'entusiasmo dei fans. Sulla scena hanno fatto una prepotente le cosiddette «cordate» gruppi di tifosi organizzati per sostenere numerosi calciatori appartenenti a una o più squadre. Le modalità per partecipare sono semplici: basta compilare la scheda pubblicata qui accanto e spedirla o consegnarla a Novara in Vittoria 2. [r. l.]

L'atleta novarese partecipa alla più dura corsa a piedi del mondo

Bertini, Pasquetta in marcia fra le sabbie del Marocco

NOVARA

E' partito ieri mattina dalla Malpensa, diretto a Ouarzazate, avamposto sul deserto. In Marocco Paolo Bertini, 37 anni, impiegato all'Est Sesia, trascorrerà la Pasqua. Ma si tratta per l'atleta novarese, specialista triathlon, di una vacanza alla scoperta delle città imperiali. Bertini è dei cento concorrenti italiani, e l'unico novarese, iscritto alla «Marathon del Sables», considerata dagli esperti la più dura corsa a piedi del mondo. La partenza a Pasqua, il 4 aprile, già ieri Bertini è volato dalla Malpensa per Marocco. Qualche giorno di tempo per ambientarsi nel clima e per le ultime prove.

La Marathon des Sables significa 230 chilometri in tappe, che portano i concorrenti nel deserto sud Marocco. L'organizzatore, Patrick Bauer, oggi direttore di gara, era stato il primo a percorrere in totale autosufficienza 300 chilometri nel deserto del Sahara. E da quella esperienza è nata la «Marathon», una gara che trova corrispondente in una delle più seguite a due ruote, la Parigi-Dakar.

Paolo Bertini ha 37 anni

L'organizzazione fornisce 9 litri di acqua al giorno, e tenda berbera per la notte, oltre all'assistenza medica di base.

Tutto l'occorrente per questa durissima marcia è stipato nello zaino trasportato dai renti. Che deve pesare almeno 5 chilogrammi, completo di dotazione di sicurezza e alimenti. Gli zaini sono sottoposti a controlli rigorosi. Il regolamento di gara prevede pure che la quantità di cibo fornisca giornalmente 2000 calorie. Se lo zaino non rispetta i requisiti il concorrente rischia la squalifica.

Da oggi e fino al 3 aprile Bertini potrà allenarsi in attesa del via, per acclimatarsi e provare il percorso ondulato del Marocco.

Il tracciato di gara è segreto e viene reso noto solo due giorni prima della partenza, quando i concorrenti ricevono i «road books» con i dettagli.

Bertini non vuole fare pronostici: «Mi sono allenato solo a Novara - dice - e le previsioni sono impossibili. Qui le condizioni climatiche sono ben diverse, il deserto rappresenta un'incognita».

Il premio per il primo arrivato è di 9 milioni: «Non è molto, se si pensa ai costi e alla fatica. La soddisfazione è completare tutto il percorso». [c. m.]

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDÌ 2 APRILE BALLO LISCIO con Impatella
INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DON
SABATO 3 APRILE
Discoteca con D.J.s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
DOMENICA 4 APRILE
GRANDE VEGLIONE DI PASQUA con l'orchestra spettacolo
Emiliozzi
INGRESSO UOMINI £ 20.000 DONNE £ 15.000 con consum.
INFO LINE www.igloo.it
E-mail igloo@quasarcom.com - Tel. 0163 51152

ATHENA SpA
S.S. 229, km. 17,5 - VAPRIO D'AGOGNA
RICERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA
MANUTENTORE
avente esperienza meccanica, idraulica ed elettrica.
Inviare curriculum o telefonare allo
0321.966976

DA SABATO 27 MARZO a 10
Il punto Lotto
ABBIO
C.so Torino NOVARA
tel. 0321 458436
causa cessata attività
CHIUDE e LIQUIDA
tutto la merce
13 SETTIMANE CON SCONTI
DAL 30% AL 70%
non succederà mai più
ALIT MIN RICH

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE '99
ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
FIZZOTTI MAX MODA
Oleggio - Via Gramsci, 73 Domodossola - Via Garibaldi, 21
ARMANI - HENRY COTTONS - NORD SAILS - LEVI'S - LEE
MALU' - MISTRAL - REVIRES - COTTON INDUSTRIES
LIFEGUARD - KITISHO' - EASY - PATRIZIA PEPE
LUCK LUCK - MARELLA - LE TWIN-SET
KAOS - WRANGLER - BEAR
*DIESEL - *DOCKERS (*SOLO DA FIZZOTTI)
VASTO ASSORTIMENTO PELLE E RENNA
ENTRATA LIBERA
AD OLEGGIO SIAMO APERTI TUTTI I LUNEDI' MATTINA

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
ALIT MIN RICH
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale LOMELLINA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto un favoloso viaggio A**
1
Bennet IPERMERCATO LOMELLINA centro
VIA - ANG.

GIORGIO ARMANI

Giallo sulla morte del giovane militare: faceva il cuoco alla compagnia di Venaria

Carabiniere ucciso in Calabria

Gli inquirenti: [redacted] è [redacted] agguato mafioso «Potrebbe essere una vendetta personale»

[redacted]
CATANZARO

[redacted] una cosa gli investigatori dicono hanno pochi dubbi: chi ha ammazzato Domenico Trinchi, 29 anni, da dieci arruolato nell'Arma dei carabinieri, sparandogli l'altra notte due colpi di lupara nel centro di Vibo Valentia, lo ha fatto da meno di due metri, facendosi prima vedere in faccia. Forse per avere la «soddisfazione» di muovergli [redacted] rimprovero prima di premere il grilletto. Una punizione, insomma, per una vicenda che appare comunque ben lontana da ambienti della criminalità organizzata (le modalità del delitto sono ben diverse da quelle dell'agguato di 'ndrangheta) o da motivi legati all'attività che il giovane carabiniere svolgeva in servizio alla stazione di Venaria Reale.

Una punizione? Una vendetta personale, si limitano [redacted] ipotizzare per il momento gli uomini della squadra mobile di Vibo, diretti da Giuseppe Gualtieri, che svolgono le indagini in collaborazione con i carabinieri.

Era un ragazzo tranquillo, dicono [redacted] Vibo. Un ragazzo senza legami sentimentali, che svolgeva il suo servizio senza essere impegnato in particolari settori operativi (era addetto alla mensa). Scapolo. E quest'ultima circostanza, sottolineano gli investigatori della polizia di Stato, induce a prendere in considerazione un possibile movente passionale. Qualcuno ha voluto punire Domenico Trinchi avvicinandolo e sparandogli quei due colpi quasi a bruciapelo. Lo hanno aspettato in un parcheggio nel quale aveva lasciato la [redacted] auto sportiva (una «Calibra»). [redacted] atteso che Domenico [redacted] una serata in compagnia di amici: prima hanno assistito ad una rappresentazione sacra, poi hanno mangiato insieme una pizza.

A Vibo Valentia, dove vivono i genitori e alcuni fratelli, Domenico Trinchi era arrivato da alcuni giorni da Venaria in congedo per malattia. Appena poteva ritornava al suo paese, dove fino [redacted] quattro anni fa aveva una fidanzata. Una storia d'amore finita, comunque, da tempo. Troppo perché, dicono i poliziotti, possa avere a che fare [redacted] questo delitto. Non temeva certo una vendetta, Domenico, tant'è che girava senza la pistola d'ordi[redacted] con sé. E d'altra parte, appassionato di armi, il giovane carabiniere possedeva più d'una pistola.

L'assassino lo ha atteso in quel parcheggio isolato, non distante dall'abitazione del centro [redacted] in [redacted] vive la famiglia di Trinchi. Una famiglia di lavoratori, [redacted] altre. Poche altre le certezze: Domenico non ha fatto in tempo neppure a infilare [redacted] chiavi nella [redacted] dello sportello della sua automobile, né risulta che avesse un appuntamento. Il killer, però, [redacted] gli ha sparato di nascosto. Gli si è avvicinato, forse gli ha detto qualcosa. Poi ha sparato.

L'edificio che ospita la sede del comando dei carabinieri [redacted] Compagnia [redacted] Venaria

[redacted] serio e tranquillo»

Il ricordo del suo comandante «Difficile capire cos'è successo»

VENARIA. «Era un ragazzo molto serio, tranquillo. Come militare manteneva [redacted] condotta regolare, irreprensibile. Non riesco davvero a giustificare in nessun modo quello che è successo». Il capitano della compagnia di carabinieri di Venaria, Nicola Fozzi, riflette, parla adagio. Ricorda così uno dei suoi uomini, Domenico Trinchi, 29 anni, celibe, in servizio nella stazione come cuoco fino all'altro giorno, prima di venire ammazzato con due colpi di pistola a Vibo Valentia, il suo paese di origine. Nemmeno i suoi compagni riescono a darsi un perché. Camminano avanti e indietro lungo i corridoi della caserma, si fermano alla macchinetta del caffè, discutono. Poi leggono le prime agenzie che appaiono sul televideo. «Roba da non credere. Uno come lui freddato così a bruciapelo». Qualcuno comincia a parlare: «Domenico era arrivato qui da pochi mesi, quando era diventato attivo il servizio mensa - dicono -. Cucinare [redacted] la sua grande passione, che coltivava già prima di arruolarsi. Se la cavava bene dietro [redacted] fornelli, nonostante dovesse rispettare i nostri turni. Dovete sapere che nell'Arma si contano sulla punta delle dita quelli che sanno cucinare».

E lui proprio per questo motivo era stato trasferito a Venaria dalla caserma [redacted] Viù, in Val di Lanzo, dove aveva preso servizio all'inizio del 1997 proveniente da un altro comando piemontese. Grilli per la testa Domenico Trinchi non ne aveva. Tornava spesso in Calabria, dove vivevano la sua famiglia, i suoi amici, con i quali stava trascorrendo un periodo di licenza per le festività di Pasqua. «Da tempo non era impiegato in servizi operativi all'esterno - continua ancora il capitano -. Per questo escludo che l'omicidio sia legato alla sua professione». Il movente è un altro, quindi. Delitto a sfondo passionale o legato ad altre vicende, ruggine del passato.

«Potrebbe essere - termina il capitano Nicola Fozzi -. Sicuramente sono questioni che noi non conoscevamo, ora attendiamo di conoscere i risultati delle prime indagini».

[g. gia.]

IN BREVE

PI[redacted]

Gigi Sabani a giudizio ha diffamato Chionna?

[redacted] Il gip di Brescia Roberto Spanò (lo stesso che ha archiviato [redacted] caso Di Pietro), ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Gigi Sabani (nella foto), il suo braccio destro Beppe Pagano, [redacted] redattrice del settimanale «Visto», la milanese Cristina Rogledi ed il direttore Giuseppe Randazzo. L'udienza preliminare è stata fissata per il [redacted] maggio; parti offese l'ex [redacted] Alessandro Chionna ed il maresciallo dei carabinieri Nicola Santimone.

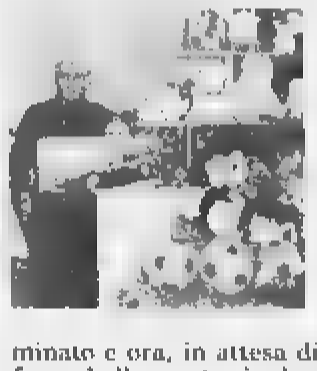
Sotto accusa sono finite un'intervista di Sabani (del 13 dicembre del '96) ed un'altra di Pagano rilasciata al Tg5 qualche mese più tardi. Il capo d'imputazione punta l'indice contro dichiarazioni [redacted] cui si è accreditata l'ipotesi che la scelta di indagare Sabani sia stata dettata non per giustizia, [redacted] per rancore e gelosia.

Il vescovo [redacted] [redacted]ontra Scalfaro

VERCELLI. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, ieri mattina, al Quirinale monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e segretario della Congregazione per la dottrina della fede (è il «braccio destro» del card. Ratzinger). In ambiente vaticano, monsignor Bertone, canavesano d'origine, è considerato fra i più accreditati alla sostituzione del cardinale Giovanni Saldarini, a Torino.

[redacted] a Lisbona Era un pesce di aprile

ACQUI. «Vado ad allenare le giovanili del Benfica, ma devo formare lo staff tecnico e medico: ti interessa?». Così un appassionato di calcio di Acqui ha tentato di convincere amici e conoscenti ad accompagnarlo a Lisbona. Era un «pesce d'aprile», ma hanno abboccato in cento. Lo scherzo era iniziato due mesi fa: solo ieri chi sognava un lavoro alle dipendenze del grande club portoghese ha scoperto che si trattava di [redacted] bluff.



I giocattoli [redacted] Carnevale per i bimbi dell'Honduras

BORGOSESIA. «Un sorriso per l'Honduras» regalerà un momento di gioia a più di quattromila bambini dello Stato americano colpito l'anno scorso da un uragano devastante. I giocattoli raccolti dal Comitato Carnevale, promotore dell'iniziativa che ha coinvolto in una gara di generosità i piccoli valsesiani, hanno infatti superato quota 4000. L'imballaggio è stato terminato e ora, in attesa di essere caricati sul container, i pacchi fanno bella mostra in due vetrine del centro di Borgosesia. Resta ancora qualche giorno invece per versare le offerte in denaro: con la cifra raccolta verrà acquistato del riso che, insieme ai giochi, sarà inviato al vescovo di Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras. Definite le pratiche burocratiche, il carico dovrebbe partire dall'Italia a metà aprile.

Bloccato dai vigili del nucleo stranieri [redacted] nomadi. «Lo vedevamo parecchio nel nostro campo» dicono i rom

Molestava i piccoli zingari

Fermato impiegato modello delle Poste

Lodovica [redacted]

Modi gentili. Occhiali. Viso affilato. Al campo Rom di via Germagnano lo vedevano da qualche mese. Una carezza [redacted] bambini. Le banconote che uscivano di tasca e poi i piccoli che si allontanava con lui, dicono, lungo la Dora, sotto i ponti della ferrovia. Lo hanno arrestato l'altro fine settimana Raffaele Pistarà, 42 anni, impiegato alle Poste di via Nizza, addetto alla pesatura [redacted] allo smistamento della corrispondenza. Era [redacted] un cavalcavia con tre ragazzini, due di sedici anni e uno di 12, compiuti ieri. Era appartato in un angolo nascosto di uno spiazzo tutto rovi, polvere e spor[redacted] «Atteggiamenti inequivocabili» dicono adesso i vigili della [redacted] [redacted] [redacted] nucleo stranieri e nomadi, che lo hanno arrestato. Aveva appena dato 10 mila lire a Florin, il bambino dodicenne. Lo hanno sentito, dicono, mentre diceva di voler far [redacted] con lui. «Un equivoco» spiega il suo legale, l'avvocato Giancarlo Carrega. E aggiunge: «Questa è una vicenda che si chiarirà: il mio assistito può spiegare ogni [redacted].

Ma lì, in quello spiazzo di cemento, dietro [redacted] canile municipale, dove da nove mesi stazionano le roulottes della protezione civile che ospitavano una trentina di Rom, fuggiti dalle persecuzioni in Romania, gli uomini del campo giurano che è tutto vero. Raccontano di visite frequenti di Pistarà, la domenica specialmente. Parlano dei soldi che lui tirava fuori dalle tasche. Poco più che spiccioli: biglietti da mille e 5 [redacted] lire. Un tesoro, per questa gente che non ha nulla.

Servivano per convincere i bambini [redacted] appartarsi con lui? Servivano a comperare i favori di questi ragazzi, alti una spanna, con la faccia sporca e gli occhi profondi? «Fantasie» si è difeso Pistarà, dipendente modello delle Poste, interrogato l'altro giorno dal gip Carta e dal pm Bascheri. Ma il papà di Florin, un uomo che ha visto le persecuzioni nel suo paese d'origine e che di figli ne ha [redacted] si batte il petto: [redacted] miei occhi non possano più vedere i miei bambini se [redacted] [redacted] vere queste cose...». Con la bocca [redacted] [redacted] smorfia schifata, di dolore e di rabbia. E dice: «Se fosse successo in Romania lo avrei strozzato con queste mani. Ma siamo in Italia e [redacted] siamo venuti qui per rifarci una vita, non per ammazzare...». Il suo Florin è lì accanto e sorride dentro una camicia a scacchi marrone, i jeans di tre taglie più grossi e il berretto di lana blu calato sulla fronte. Parla del campo, della mamma in Romania, della scuola che frequenta. Ma di domenica, e di quell'uomo, non vuol dire neanche una parola e fa il segno come chi vuole mettersi a vomitare.

Raffaele Pistarà, già agli arresti domiciliari, intanto continua a gridare che non ha fatto nulla. Che è innocente. Che il materiale pornografico che gli hanno trovato in casa era roba vecchia. E che quel precedente di [redacted] [redacted] fa (atti di libidine su un minorenne) [redacted] acqua passata: «Andavo lì solo per aiutarli. Sono una persona per bene...».

[redacted] [redacted]IVA DI CHIERI [redacted]

Estorceva denaro all'amico

CHIERI. E' stato arrestato per estorsione dai carabinieri a Riva di Chieri Mario Pavoni, [redacted] anni, residente a Villanova d'Asti in via Carlo V 55, già noto alle forze dell'ordine. Mario Pavoni frequentava saltuariamente [redacted] uomo di Riva, F. G., [redacted] anni, padre di famiglia. E in più occasioni gli incontri sarebbero stati generosamente ricompensati. Ma mercoledì Mario Pavoni ha chiesto a sorpresa un appuntamento e ha preteso da F. G. 3[redacted] mila lire. Davanti al rifiuto è passato al ricatto minacciando di rendere pubblica la loro relazione. Ne è nato un litigio durante il quale ha rubato all'uomo le chiavi dell'auto, che a questo punto si è visto costretto a consegnare i soldi senza discutere. Ma appena il giovane si [redacted] allontanato F. G. ha avvisato un vigile urbano. I carabinieri hanno fermato Mario Pavoni mentre faceva l'autostop vicino alla rotonda del paese.

Sotto questo cavalcavia i vigili urbani hanno bloccato l'impiegato: «Si tratta di un equivoco, tutta questa vicenda sarà presto chiarita» avrebbe detto l'uomo al magistrato durante l'interrogatorio. Ora si trova agli arresti domiciliari

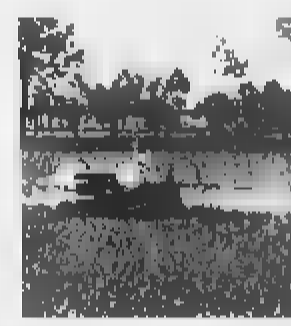
Corso pilota [redacted]

MONDOVI'. L'itc Baruffi ha ottenuto dall'Unione Europea [redacted] dal ministero della Pubblica Istruzio[redacted] i finanziamenti per il corso pilota di «Formazione e istruzione tecnica superiore», per le figure di «geometra esperto», titolo valido in tutta l'Europa. Lezioni dal 19 aprile, le iscrizioni scadono il 13. Analoghi corsi soltanto all'«Eula» di Savigliano, al «Guarini» di Torino, al «Nervi» di Alessandria, al «Cavour» di Vercelli, al «Ferrini» di Verbania.

Impianti in [redacted] nel Monregalese

***MONDOVI'.** Saranno aperti gli impianti di sci nel Monregalese, ad Artesina, Pratonevoso e Lurisia, durante il lungo ponte di Pasqua:* gli operatori turistici annunciano che le condizioni delle piste sono al meglio con neve superiore, ovunque, al mezzo metro. Sarà anche aperto il collegamento tra Artesina e Pratonevoso, con una trentina di impianti per un centinaio di chilometri di piste. A Frabosa, invece, la stagione è già conclusa.

L'appello [redacted] risicoltori «Salviamo la produzione»



NOVARA. «Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del Governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati. E' stato infatti confermato il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra (100 miliardi di lire) per aiuti alimentari nazionali, ma per ora non sono spesi a causa di difficoltà burocratiche. Con il rischio che i risicoltori italiani portino il riso all'intervento, appesantendo la situazione di mercato: la previsione è di conferire circa 90 mila tonnellate, per un valore di sessanta miliardi.

Continuano le polemiche sulla vecchia gestione. Il professore: falsità, mi tutelerò penalmente

Salone del Libro, An all'attacco del sindaco

«Castellani non è intervenuto e così ha favorito Accornero»

[redacted]

Un dossier alto due centimetri, per spiegare «tutte le nefandezze compiute da Accornero [redacted] C. Ma soprattutto da quella C., che [redacted] per Castellani e amici». Ha esordito così ieri mattina il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, alla conferenza stampa indetta per spiegare l[redacted] [redacted] astensione (l'unica di tutta la commissione) [redacted] relazione finale stilata dal presidente Paolo Chiavarino (Centro).

L'esponente [redacted] Alleanza nazionale lo aveva anticipato quindici giorni fa: l'epilogo della indagine comunale [redacted] per fare il punto sulle passate gestioni del [redacted] della Musica era troppo «morbido» e si limitava «ad ammonimenti generici quanto insignificanti». Un commento respinto da Chiavarino: «Il lavoro della commissione è stato profondo e corretto dal punto di vista istituzionale [redacted] si è attenuto alle facoltà con[redacted] [redacted] regolamento comunale».

E così, ieri, Ventriglia, insieme con il consigliere Agostino Ghiglia, ha convocato i cronisti per raccontare la sua più scomoda verità sul Salone che promette di consegnare quanto prima alla magistratura ed ai capigruppo di Palazzo civico: [redacted] dossier di una trentina di pagine intitolato «Non solo Accornero... Omissioni, responsabilità, complicità intorno al vecchio Salone del Libro e della Musica».

Secondo An il patron dei due saloni avrebbe goduto della «collaborazione» del sindaco che, per il ca[redacted] risulta «responsabile non solo di non aver controllato le spese, [redacted] di aver favorito l'ex finanziere nelle attività che hanno determinato il fallimento dei Saloni del Libro e della Musica». Per gli uomini di Fini il crollo finanziario delle due rassegne sarebbe stato provocato «dagli stipendi da 300 milioni l'anno elargiti ad Accornero, il cui figlio era candidato per la lista del sindaco».

Ventriglia: [redacted] gran patron non [redacted] mai riuscito a chiudere l'operazione corsara di espropriare la città dei marchi [redacted] quindi a percepire enormi somme di denaro [redacted] il sindaco non avesse sottoscritto [redacted] "scrittura privata" pronta[redacted] recepita da Prosa e dalla Fondazione». Incalza: «Quando c'è stato il controllo, non si è voluto vedere: Castellani sapeva dei problemi sul Salone, dalla presidente Bresso, ma non è mai intervenuto, non ha ascoltato i revisori dei conti del Comune, ipotizzando l'incredibile figura dell'"occultatore di documenti"».

Come reagisce il sindaco? Si riserva, dopo aver esaminato il dossier, di rispondere anche in sede penale [redacted] questo tipo [redacted] attacco «così gravemente lesivo» per la sua persona. «A nessuno può sfuggire la strumentalità di accuse di questo tipo - replica indignato - così personali e scorrette. Quanto so[redacted] [redacted] Ventriglia [redacted] basato [redacted] illazioni. Non dimentichiamo [redacted] stiamo commentando una relazione di minoranza di una commissione nominata dal consiglio Comunale: anticipare questo accuse al di fuori del contesto politico della Sala Rossa è contro ogni regola etica...». Ma, entrando nel merito? «E' tutto assolutamente falso: basti pensare che il sottoscritto, [redacted] Accornero, ha sempre [redacted] soltanto [redacted] incontri istituzionali. E poi questa [redacted] del figlio che si candida per Alleanza per Torino... Si trattava forse di un gruppo di mia proprietà? Ero tenuto a sapere i nomi di tutti i firmatari? Per quanto invece riguarda le presunte irregolarità, non appena la presidente Bresso fece [redacted] qualche problema di natura giuridico-formale, [redacted] affrettai, insieme con il presidente Ghigo, ad aggiungere una funzione di controllo in più».

Conclude: [redacted] se alla fine la magistratura, che ha già aperto un'indagine a riguardo, scoprirà [redacted] è stato commesso qualche illecito, sarò il primo ad esser lieto che tutti i nodi vengano al pettine».

Da strada dell'Arrivore

Il campo nomadi sarà trasferito in via [redacted]nano

Dopo mesi di valutazione e studi, è stato approvato dalla giunta di ieri il trasferimento del campo nomadi [redacted] strada dell'Arrivore. Su iniziativa degli assessori Viano, Lepri e Corsico si sposterà in via Germagnano.

«L'area individuata, che soddisfa i requisiti [redacted] legge per la collocazione di campi nomadi - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - è posta a Nord di via Germagnano, e delimitata [redacted] superstrada per caselle ad Ovest e dalla linea ferroviaria Torino-Milano a Est; infine [redacted] compresa all'interno del perimetro Nord del piano dell'area "Basse di Stura": fermo [redacted]ndo che la realizzazione è subordinata alla compatibilità della destinazione d'uso con [redacted] piano d'area in fase di approvazione». Ieri, infine, è stato approvato lo studio di fattibilità predisposto dal settore Edifici Socio assistenziali che prevede la realizzazione di 100 piazzole attrezzate.

Casinò di Sanremo meno incassi a marzo

SANREMO. Marzo in rosso per il casinò di Sanremo, che ha perso ben 1221 milioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo maggiore si è registrato ai tavoli di roulette, che hanno introitato appena 1826 milioni (1507 in meno). Restano in attivo le slot machines, [redacted] 7428 milioni (507 in più). Le presenze sono diminuite di 2494 unità. Dall'inizio dell'anno incassati globalmente 37.259 milioni.

In arrivo quattro «Taf» per i pendolari liguri

GENOVA. Nel 2000, i circa 150 mila pendolari della Liguria potranno viaggiare un po' più comodi di grazie all'arri[redacted] di quattro nuovi treni a due piani («Taf») del costo di 13 miliardi di lire ciascuno acquistati dalle Ferrovie con il contributo parziale della Regione. Altre comodità sono annunciate con l'avvio della ristrutturazione di gran parte delle vecchie [redacted]ze, alcune delle quali, già pronte, potrebbero entrare in servizio entro breve tempo.

Autisti dei [redacted] contro Comune e [redacted] Trasporti

BORDIGHERA. Gli autisti vengono multati per «sosta non autorizzata» mentre sostano con i bus negli spazi contrassegnati dal Comune e dichiarano guerra all'Amministrazione [redacted] alla Riviera Trasporti. La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione e minaccia [redacted] sciopero degli autisti. «Si [redacted] verificato l'ennesimo inaccettabile grave episodio che ha visto coinvolto un autista multato - dicono i sindacalisti - [redacted] subito, oltre al disagio e all'umiliazione, un danno economico: deve [redacted] [redacted] multa [redacted] sostava con l'autobus urbano in piazza [redacted] stazione, nell'apposito spazio». Uno spazio riservato soltanto [redacted] fermata, spiegano i vigili.

Una situazione paradossale che potrebbe portare [redacted] un'azione di protesta ancora più clamorosa da parte degli autisti dei bus.

Festeggiamo al Ristorante

Trattoria La Bucunà

Augura

BUONA PASQUA

a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)
Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

HR Giardinetto

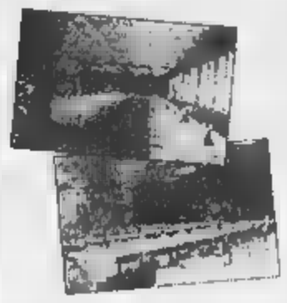
★★★

Auguri di Buoa Pasqua a tutta la spettabile Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 257230
Fax 0161 259311
CHIUSO IL LUNEDÍ

Ristorante DEI FIORI

Augura alla spettabile clientela
Buona Pasqua
e vi propone il menù di Pasqua 1999



Capriccio di salumi con riccioli di burro
Galatina di pollo con insalatina di mele
Flan di cavolfiori e pancetta
Bigné alla fonduta e crema di noci

Fritto misto alla Piemontese
Sorbetto

Risotto fumo e champagne
Fettuccine punte di asparagi noci e speck

Scamone di vitello piemontese gratinato
alle nocciole e porcini
Costolette di agnello con [illegible]ofi e menta

Mattonella di crespelle con gelatina alle fragole

Caffé con correzioni e digestivi
Vini rossi bianchi e spumante
£. 65.000

CAVAGLIA' (BI) - Via Santhià, 74
Tel. 0161966395 - Fax 0161 966483

Il Ristorante ALP HOTEL

E' Aperto Tutto l'Anno a S. Eurosia - Pralungo

PRENOTA allo [illegible] per:

Un pranzo di lavoro fuori dai soliti posti affollati

Una cena con gli amici

Ogni tipo di cerimonia: matrimoni, battesimi, cresime ecc...

Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

[illegible] INSIEME [illegible] PASQUA
[illegible] AL RISTORANTE DEL HOTEL
DI S. EUROSIA A PRALUNGO
[illegible]
VI ASPETTIAMO!!!

Musica e Gastronomia

Belgirate (Lago Maggiore)

A VILLA CARLOTTA
BRUNCH di MEZZOGIORNO
Con piacevole sottofondo musicale

4 APRILE 1999
"GRANDE PASQUA" Buffet gastronomico di mezzogiorno

5 APRILE 1999
"BUFFET DI PRIMAVERA" Brunch di mezzogiorno

25 APRILE 1999
"BUFFET LE AZALEE" Brunch di mezzogiorno

HOTEL MILANO
GRAN BUFFET SERALE
Con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto

17 Aprile "Buffet Austriaco"

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

I PIATTI DI LUCA

BIELLA - Via Tripoli, 23/C
Tel. 015 [illegible]
Gradita la prenotazione

PASQUA 1999

Antipasti:

- Aragosta e astice in bellavista
- Carpaccio di pesce spada
- Cestino di sfoglia con gamberetti e crema di formaggio alle erbe
- Culatello di Zibello
- Gamberetti in salsa aurora
- Insalata di mare
- Mattonella di verdure
- Medaglioni di salmone in salsa cocktail
- Mousse d'anatra
- Paté di prosciutto
- Salmone scozzese affumicato
- Terrine di fegato in gelatina
- Torta ai carciofi
- Torta Pasqualina
- Agnolotti ricotta ad arbatto
- Cannelloni ricotta e carciofi
- Crespelle alle verdure
- Gnocchi alla parigina
- Lasagne alla bolognese
- Ravioli di carne
- Anatra all'arancia
- Baccalà alla vicentina
- Cappesante gratinate
- Capretto al forno
- Cosciotto d'agnello disossato alle erbe
- Lumache alla parigina
- Patate duchessa
- Trittico di verdure al naturale
- Bavarese all'albicocca
- Bunet
- Colomba artiginale
- Gateaux di sottobosco
- Panna cotta alla fragola
- Torta di pere

Assaggi di formaggi e salumi
Proposta personalizzata per i vini in abbinamento

AZIENDA AGRITURISTICA "LE AIE"

Azienda ad indirizzo risicolo cerealicolo, situata in prossimità dell'antico centro storico di Fontanetto Po, con apertura il Venerdì Sabato e Domenica, gli altri giorni su prenotazione.

Ristoro agrituristico 60 coperti.

Piatti tipici: Risotti, Panissa, Fritto misto piemontese, Rane, Agnolotti, Bagna cauda, Panna cotta, Tiramisù alla frutta.

Pernottamento: 4 camere con servizi, 10/12 posti letto.

Attività ricreative: noleggio mountain bike, pesca in laghetto di proprietà, tennis da tavolo, escursioni, storia locale, visite in azienda ed in località caratteristiche, apicoltura.

Vendita prodotti: riso, miele.

FONTANETTO PO (VC)
Corso Duca D'Aosta 25 - Tel. 0161 840315

RISTORANTE TARELLO

Auguri di Buona Pasqua

Cucina tipica
Gran Fritto Misto alla Piemontese

ROPPOLO
Via Massa, 2
Tel. **0161 987133**

RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

di CASO VITTORIO

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

Augura Buona Pasqua

Specialità pesce

40 tipi di pizza

Per un servizio più veloce **SABATO e DOMENICA**
PIZZA DA ASPORTO in via Milano 57 tel. 015 811723

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 2 Aprile
vc 41
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI SRL
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Anziché finire alle popolazioni bisognose, il prodotto andrà all'ammasso

«Sbloccate gli aiuti alimentari»

Appello urgente dei risicoltori al governo

Quaglia
VERCELLI

«Albanesi del Kosovo, terremotati nicaraguensi, coreani e popoli dell'Africa subsahariana: milioni di persone hanno fame e il riso italiano rischia di finire all'ammasso». Con questo segnale dai toni duri i risicoltori italiani e gli industriali di trasformazione lanciano un appello per richiamare l'attenzione del governo sul problema degli aiuti alimentari bloccati.

Gli esponenti della filiera del riso si sono riuniti per un vertice alla vigilia del primo aprile, data che coincide con l'inizio del periodo stabilito dall'Unione europea per l'intervento, il meccanismo di tutela minima del prezzo. Le oltre seimila aziende risicole concentrate tra il Piemonte e la Lombardia hanno già cominciato la sommersione delle campagne in vista delle semine, ma buona parte di prodotto della campagna è ancora nei magazzini. Al vertice erano presenti Giuseppe Ferraris (in rappresentanza dei produttori risicoli), Gianfranco Greppi e Marco Oletti (presidenti di Coldiretti e Unione agricoltori Vercelli), Sergio Suardi (Cia), Carriere e Sempio per gli industriali. Tutti d'accordo su un punto: alla crisi dei prezzi che continua sui mercati si sta per aggiungere una grande occasione perduta. Il governo ha confermato infatti il finanziamento previsto dalla Convenzione di Londra per aiuti alimentari nazionali (circa 100 miliardi di lire) che per ora non vengono spesi. Con il rischio che i risicoltori italiani decidano di conferire il riso all'intervento. «Un epilogo - dice Giuseppe Ferraris - che non deve ripetersi perchè costituisce un salasso per le finanze pubbliche e non risolve il problema dell'equilibrio del mercato europeo del riso». Secondo le prime stime si prevede un conferimento all'ammasso di 90.000 tonnellate, per un valore di 60 miliardi. Andrebbero a gonfiare gli stock accumulati nella scorsa campagna in seguito al crollo dei prezzi che sfociò nel mese di gennaio in clamorose azioni di protesta con il blocco di tutte le borse. Il ricorso al meccanismo degli aiuti alimentari, già finanziato dalla Convenzione di Londra, alleggerirebbe le scorte e salverebbe la situazione. Ieri industriali e agricoltori si sono incontrati anche alcuni parlamentari piemontesi, per chiedere di accelerare al massimo le procedure. Quella dei risicoltori è una corsa contro il tempo. La filiera di settore fa leva anche sul particolare momento internazionale e non fa mistero: «Purtroppo - dice una nota diffusa ieri - questi ritardi e l'ondata di merce invenduta, oltre a colpire le popolazioni bisognose d'aiuto, potrebbero indurre la Commissione europea ad assumere contromisure affrettate, complicando la crisi».

Sopra, da sinistra, Gianfranco Greppi (Coldiretti), Marco Oletti (Unione agricoltori) e Giuseppe Ferraris (produttori)

I Ds dicono Valeri, ma spunta Bizjak

Si ricompatta il Polo Diviso il centrosinistra

Oggi missione Rosso-Cortopassi per la presidenza della Provincia

Enrico Maria
VERCELLI

Si ricompatta il Polo e ristagna nell'incertezza il centrosinistra. Queste le ultimissime dal fronte pre-elettorale a poco più di due mesi dal voto.

Forza Italia e Alleanza nazionale sembravano sul punto di rottura estrema, ma evidentemente i vertici dei due maggiori partiti del Polo hanno pensato che fosse un suicidio andare da «sparpagliati» al primo turno, e sono tornati «vincoli».

Così, stamane, il coordinatore regionale degli Azzurri, Roberto Rosso, e il responsabile provinciale di An, Alberto Cortopassi, andranno, assieme, a sondare alcune candidature autorevoli per la presidenza della Provincia. La scelta dovrebbe cadere su un personaggio non iscritto nè a Forza Italia nè ad An, in base ad un accordo di massima raggiunto poche fa. In tal modo, il Polo potrà schierarsi unito su Lorenzo Piccioni, nella corsa alla poltrona di sindaco, e, appunto, su «mister X» per la presidenza della Provincia.

E mentre il Polo si ricompatta, il centrosinistra non riesce a fare fronte comune. L'altra sera, i partiti della coalizione si sono riuniti alla Federazione dei Ds: non c'erano, ovviamente, Verdi, «asinelli» e rifondatori che stanno lavorando per la lista-Bagnasco, che avrà alla testa il sindaco uscente.

Già preoccupati per questa prima, importante diaspora, gli esponenti del centrosinistra sono alla ricerca di due candidature forti in grado di arginare l'erosione di voti, che se ne andranno in direzione della lista-Bagnasco. Ma qui, adesso, è tutta una battaglia di veti incrociati. I Ds puntano decisamente sul presidente uscente della Provincia, Gilberto Valeri, ritenendo che, oltre ad essere una candidatura autorevole, essa sia l'ideale per convogliare gran parte dei consensi della sinistra. Ma sono in tanti, all'interno della coalizione, a ritenere che si dovrebbe andare, invece, ad una *nomination* di centro non troppo invisa al gruppo Bagnasco, da recuperare eventualmente per il ballottaggio.

Sopra, Alberto Cortopassi (An). Sotto Alessandro Bizjak (Ppi)

E, l'altra sera, si è fatto chiaramente il nome del segretario provinciale dei Popolari, Alessandro Bizjak, con il suggerimento di riproporre Valeri in Provincia. E' l'ipotesi accarezzata dal Verde Claudio Fecchio che aveva proposto una coalizione di un certo tipo in Comune e un'altra (con Verdi, «asinelli» e rifondatori) in Provincia.

Tuttavia, se sul nome di Bizjak non ci sono stati «niet» (ma i Ds insistono: il candidato è Valeri), sulle coalizioni diversificate tra Comune e Provincia, il «no» sembra univoco ed energico. Dice Emanuele Caradonna (Socialisti democratici italiani): «Non ne vogliamo nemmeno sentir parlare. Si va al voto con una coalizione chiara e unica, e non accetteremo nessun apparentamento per il ballottaggio, ma solo eventuali accordi di programma».

Un'altra candidatura è stata proposta da Francesco Radaelli: quella dell'ex sindaco leghista Mietta Baracchi Bavagnoli, attuale consigliere della Lista Civitas. Dice Radaelli: «E' una candidatura autorevole, seria, in grado di catturare i consensi della società civile».

E la Korczak coinvolgerà le scuole. Oggi la protesta del Kollettivo giacobino

«Indumenti e vestiti per il Kosovo»

Raccolta alla Cri di Vercelli, Borgosesia e Santhià

VERCELLI

Una raccolta di viveri e indumenti: la Croce rossa provinciale lancia un appello alla solidarietà per rispondere all'emergenza Kosovo. Da domani, nella sede Cri di via Gioberti, anche ai Comitati locali di Borgosesia e Gattinara, vengono raccolti latte a lunga conservazione (almeno sei mesi), pasta e riso, zucchero, confetture, coperte singole, lenzuola singole, sacchi a pelo singoli, asciugamani singoli, tute ginniche per bambini ed adulti, calzini da bimbo, ragazzo ed adulto, biancheria intima da uomo e da donna.

L'operazione di solidarietà vede impegnati il Comitato provinciale Cri, i Comitati locali di Borgosesia e Gattinara, la Sezione femminile e le componenti volontaristiche. Il presidente provinciale della Croce Rossa, Guido Fassione, e la presidente della Sezione femminile, Giuliana Ferraresi Tacchini, invitano chiunque voglia dare un contributo a portare materiale al di fuori di quanto indicato dalla Cri e soprattutto di offrire ai profughi indumenti ed oggetti nuovi.

Prime iniziative di solidarietà in provincia per i profughi del Kosovo

Anche l'associazione vercellese Korczak, che si occupa di diritti dell'infanzia, è pronta a coinvolgere le scuole materne ed elementari in una raccolta di generi di prima necessità. Agli istituti stanno arrivando gli inviti ad aderire all'iniziativa, con la riapertura delle scuole (dopo le vacanze di Pasqua) partirà l'operazione di solidarietà.

A proposito di scuole, su consiglio del ministero degli Esteri gli istituti della provincia che avevano in programma gite di istruzione in Grecia annulleranno i viaggi. Una precauzione dettata dalle difficoltà a prevenire gli eventi nei Balcani.

Intanto oggi è in programma la prima manifestazione di protesta in città. La organizza il Kollettivo Giacobino-San Mattone Rosso che alle 9 ha un programma un presidio in viale Garibaldi angolo corso Libertà al quale invita «tutte le persone contrarie all'intervento Nato». La speranza dichiarata da giovani è che si possa riaprire il dialogo tra le diplomazie «per fermare il massacro dei civili serbi e il genocidio dei kosovari».

Dal fronte politico si alza la voce dei Verdi che contestano l'intervento armato in Jugoslavia e la partecipazione dell'Italia al conflitto. Sottolineando l'iniziativa debba tornare all'Onu e i timori che il conflitto possa allargarsi ai territori confinanti, Paola Aiazzu chiede che il movimento «deve prendere in seria considerazione l'uscita dal governo». [r. v.]

Giovedì a Vercelli

Viotti, al via i concerti di primavera

VERCELLI

Si inaugurano con i *Concerti di primavera*, le «Manifestazioni Viottiane '99» organizzate dalla Società del Quartetto, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'istituzione. Il primo degli eventi musicali è previsto alle 21.15 di giovedì della prossima settimana il Quartetto d'archi Bernini che presenterà un repertorio da Mozart ad Haydn e Beethoven. Di scena, sul palco del Dugentesco (dove si terranno tutte le esibizioni primaverili) Marco Serino e Yoko Ihihara violini, Gabriele Croci alla viola e Valeriano Taddeo al violoncello.

La rassegna che prevede 11 concerti, è dedicata a Vienna, con il significativo titolo di «Wiener Blut», ovvero «Sangue viennese». Il primo degli spettacoli è fuori abbonamento. Ingresso 15 mila. Gli abbonamenti sono disponibili alla Società del Quartetto in via Monte di Pietà. (Uffici attigui al Ridotto del Civico). [g. bar.]

MATERIALI NATURALI:
Legno - Cotto - Pietra
Grès porcellanato

SCOPRI IL LEGNO PER LA VITA
Scopri com'è facile ottenere stile e calore in ogni ambiente con un pavimento in legno: ti stupiranno la sensazione di naturale accoglienza, le doti di buon isolante termico ed acustico, la semplicità di manutenzione.
Scopri la soluzione del legno prefinito che si posa e si calpesta nello stesso giorno, senza cattivi odori magari senza spostare enormi armadi.
Scopri l'attualità di una bellezza antica con prodotti ecologici non dannosi all'ambiente e all'uomo.
Scoprili da:
PATRUCCO
a **Vercelli**
C.so Prestinari 26
IL TUO ESPERTO DI PAVIMENTI DA OLTRE 50 ANNI

Cam Petroli s.r.l.
PRODOTTI PETROLIFERI
RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE - LUBRIFICANTI
GESTIONE IMPIANTI
- Tempestività flessibilità nelle consegne (entro 24 ore)
- Conduzione/manutenzione impianti
- Riqualifica impianti
- Risanamento serbatoi (D.M. 20 ottobre 1998)

20016 Pero (MI) Via Sempione, 230
Centralino 02-353741
Uff. Comm. Dir. 02-3537
Fax 02-38100217
Agenzia di zona: 0339-6430820
NUMERO VERDE 167-019559

Sono nove le statue che saranno portate a braccia dai fedeli partendo da Sant'Andrea

La sera delle «Macchine»

La processione partirà alle 20,30

Piermario Ferraro

Nel '98 una pioggia battente aveva «fermato» la Processione delle macchine, uno degli appuntamenti tradizionalmente più cari ai vercellesi durante la Settimana Santa. Questa sera, tempo permettendo (le previsioni sembrano incoraggianti) la suggestiva «processione» dei gruppi statuari che ricordano la passione e la morte di Cristo tornerà a percorrere le vie cittadine. E, come sempre, un gran numero di fedeli seguirà le «macchine» lungo l'intero percorso.

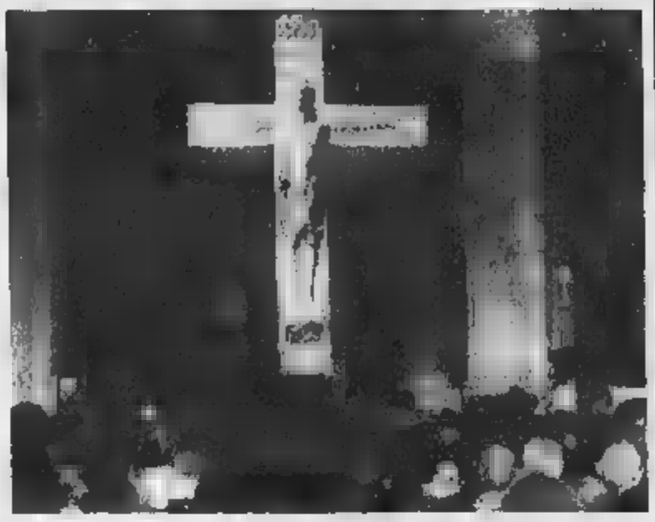
La partenza sarà alle 20,30 dalla basilica di Sant'Andrea; quindi la processione passerà lungo via Galileo Ferraris, via Dante, viale Garibaldi per ritornare in Sant'Andrea. Il ricordo della «strada dolorosa» di Gesù verrà intervallato da canti, letture dei vangeli e appropriati commenti liturgici letti da Ilde Lorenzola e Franco Alessio.

Le statue, che verranno portate in processione dalle varie confraternite cittadine, sono antiche, realizzate in legno policromo, alcune di mano o di scuola gaudenziana.

La prima [illegible] di cui si ha notizia è quella dell'Ecce Homo, comparsa a Vercelli verso la fine del diciottesimo secolo e appartenente alla confraternita dei «disciplinati di San Nicola da Tolentino», sciolta[illegible] nei primi anni del 1800.

Questa sera saranno nove i gruppi lignei che ripercorreranno idealmente la via del Calvario: la statua di «Gesù nell'orto» (confraternita di Santa Caterina); «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «Coronazione di spine» (San Bernardino); Ecce Homo (Sant'Anna), «Cristo che porta la croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo Morto» (San Giuseppe), «Mater dolorosa» (San Vittore). La processione sarà chiusa dall'imponente Crocifisso di Sant'Andrea e dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni con la reliquia della Croce di Gesù Cristo.

A sinistra e in basso due immagini di processioni delle «Macchine» precedenti. A destra, [illegible] davanti al Crocifisso del Duomo [illegible] verrà «scoperto» la mattina di Pasqua



Lo «scoprimento» del Cristo

Domenica alle 5,30 in Duomo sono attesi migliaia di fedeli

Anche quest'anno, alle prime luci dell'alba di Pasqua, [illegible] migliaia i fedeli che affolleranno il Duomo per lo «scoprimento» del Cristo. Un rito che si ripete da secoli e che ha resistito anche alle revisioni del Concilio di Trento.

La tradizione è rimasta immutata tanto che, in tempi neppure troppo lontani, nei paesi della diocesi si organizzavano comitive che, partendo [illegible] fonda, raggiungevano a piedi la Cattedrale.

Domenica mattina, dunque, si ripeterà il rito: alle 5,30 verrà celebrata la prima messa quindi l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, intorno alle 6, scoprirà il grande Crocifisso d'argento dell'anno Mille. Un segno che simboleggia la resurrezione di Cristo e la sua vittoria sulla morte.

Il Crocifisso è custodito nella cappella del Beato Amedeo di Savoia, dopo che, nel 1983, [illegible] stato rovinato da un sacrilego tentativo di furto. Restaurato grazie all'intervento dell'allora arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, il Crocifisso, venerato da tutti i vercellesi, è tornato dalla Pasqua del '95 in Duomo. [p. m. f.]

TENTATO FURTO

Volevano bere gratis una magnum di champagne

Indagati dalla Volante per tentato furto tre novaresi, M. C. e P. P. entrambi di 25 anni, ed R. G. di 24: l'altra notte, verso le 3 del mattino, avrebbero rubato una «magnum» di champagne dall'esposizione allestita nella discoteca «Astoria remake» di via Marsala. Sono stati bloccati dalla polizia [illegible] sfilavano la gabbietta metallica per scolarsi lo champagne. [w. ca.]

LOTTO ANTI AIDS

Da oggi in via Cavour i [illegible] dell'Anlaids

Da oggi a domenica, sotto i por[illegible] di via Cavour, l'Anlaids (l'Associazione nazionale per la lotta all'Aids) offrirà una pianta bonsai oppure altri gadget a tutti coloro che contribuiranno, con un'offerta proporzionata, alla lotta contro l'Aids. Con i fondi ottenuti in tal modo, in centinaia di città italiane, l'Anlaids realizzerà strutture per accogliere i malati e acquisterà strumentazioni tecniche e macchinari clinici. [d. b.]

I LAVORI [illegible]

Le strade interessate dal [illegible] al 9 aprile

Atena ha già comunicato le vie che [illegible] interessate ai lavori dell'azienda nel periodo dal [illegible] sò 9 aprile. Ci saranno disagi nel tratto di corso Palestro, da piazza Solferino a via Bruzza (posa cavi elettrici); in strada Torino, da via Redipuglia a via Ortigara (ricambio tubazioni acqua e gas) e in via Galimberti, dov'è previsto lo scavo sul marciapiede per la posa di canalizzazioni elettriche. [d. b.]

Ieri in Tribunale: 3 anni

Maltrattamenti a moglie e figlie Trinese condannato

«Portava la mamma a prostituirsi, le chiedeva i soldi. E se lei glieli rifiutava, la picchiava». «Ci minacciava e chiedeva denaro anche a noi: in casa il clima era diventato irrespirabile». I giudici del Tribunale di Vercelli ascoltano a lungo, ieri pomeriggio, le testimonianza di due ragazze e della loro madre: [illegible] l'ex marito della donna, Michelino Cavagliano, trinese di 34 anni, di aver ridotto la vita in famiglia ad un inferno. In serata il collegio presieduto da Carmine DeDonato trasformerà quelle accuse in condanna: tre anni e un mese di carcere (e 10 milioni di multa) per sfruttamento della prostituzione e maltrattamenti. Cadono invece, per difetti di querela, le imputazioni di lesioni e violenza sessuale.

In Tribunale le tre donne e altri testimoni raccontano una storia che risale a quattro anni fa. Spiegano che Cavagliano, che non lavora, accompagna [illegible] la moglie sulla strada. Le chiede di sfamarlo e degli «spiccioli» per la spesa extra. E allo figlio della donna, che lavorano in fabbrica, l'uomo spilla altro denaro. Le richieste di soldi, però, soprattutto nei confronti dell'ex moglie, sono accompagnate da botte, spintoni che fanno cadere la donna dalle scale, la fanno finire contro una stufa o contro il vetro di un armadio. E [illegible] rapporto di coppia c'è ancora, finirà per rompersi del tutto tra pianti e violenze notturne.

Il pm Antonio Sangermano chiede la condanna (a 2 anni e 10 mesi) per il trinese, che è difeso d'ufficio dall'avvocato Massimo Somaglino. Il Tribunale concorda e alza la pena. [r. m.]

Allagamenti e macerie

Concordia, l'S.o.s. delle famiglie di zona «Peep»

«Macerie, bancali di mattoni abbandonati, allagamenti, dossi anomali ed oscurità ci condizionano pesantemente la vita». Protestano le trentadue famiglie che abitano in una via ancora [illegible] nome (definita zona Peep), nei pressi del Villaggio Concordia. Protestano affinché il Comune s'affretti a risolvere i problemi che «penalizzano la nostra sicurezza quotidiana».

«Accade - spiegano - che nonostante in via Peep da tempo ci siano i basamenti per i pali dell'illuminazione stradale, d'illuminazione non c'è traccia. Un favore, insomma, ai numerosi topi d'appartamento che, con il favore dell'oscurità, da mesi sono particolarmente attivi».

Dunque, una via, la cosiddetta Peep, che attende da anni d'essere ultimata. Ma i lavori si protraggono a causa delle molte controversie sorte, ad esempio, fra il Comune e i condomini di un palazzo di via Paisiello causate da problemi di dislivello tra il piano stradale ed il cortile interno al caseggiato. «Si tratta [illegible] un dislivello infido - spiegano le famiglie - in quanto non protetto da un muro capace di evitare rovinose cadute dei passanti».

«Infine - sottolineano gli abitanti della [illegible] - che dire del dosso che si trova all'inizio della strada e che causa un accumulo d'acqua piovana, al punto che la canalina preposta allo scolo, perennemente intasata da detriti vari, non riesce a far defluire l'acqua nelle fognature? L'ovvia conseguenza è che i nostri box quando piove più del solito sono allagati». [g. c.]

Grazie al successo di Ezio Chabloz, riuniti i migliori allievi odontotecnici d'Italia

I 28 studenti doc

Gara nazionale all'Ipsia

Grazie a Ezio Chabloz, il miglior studente di Odontotecnica d'Italia, l'Ipsia di Vercelli ha ospitato [illegible] giorni scorsi la 4ª Edizione della gara nazionale tra i qualificati del corso per odontotecnici. «E' la regola - ha spiegato orgoglioso il preside Gianfranco Tonani -. Dopo Napoli, Reggio Emilia e Roma, è toccato alla nostra città organizzare il concorso, sotto la supervisione dell'ispettore ministeriale Gaetano Cannizzaro».

Obiettivo della competizione verificare le abilità degli alunni e promuovere sul territorio un'immagine dell'istruzione professionale adeguata alle [illegible] realtà nazionali ed europee.

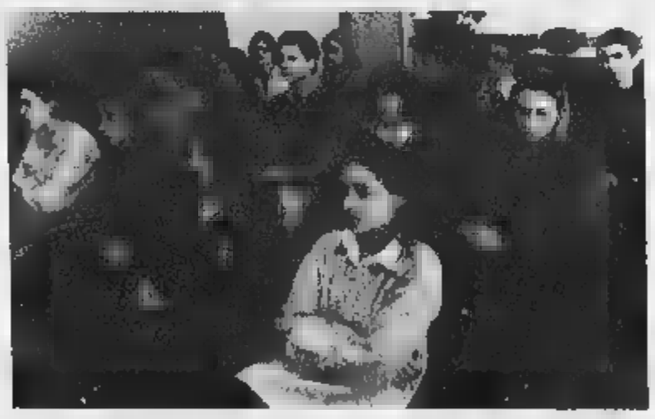
Così sono arrivati al Modo Hotel 28 allievi accompagnati da altrettanti professori, da Torino e da Trieste, da Enna e da Genova, da Udine, Pisa, Avellino, Modena, Roma, ovvero da quasi tutti gli istituti professionali per l'industria e l'artigianato della penisola.

Le prove si [illegible] svolte nella scuola di via Sereno, [illegible] l'ultimo giorno, per i saluti e i regali di rito, il preside Tonani ha scelto la cornice del Modo Hotel, dove per altro la delegazione [illegible] ha alloggiato.

Alla cerimonia hanno presenziato molte autorità, proprio per testimoniare l'importanza dell'evento: c'erano il presidente Gilberto Valeri e l'assessore Giorgio Orsolano per la Provincia, l'assessore Gianni Mentigazzi in rappresentanza del Comune, e Antonio Catania per il Provveditorato.

Dopo un breve saluto delle autorità, il preside Tonani ha consegnato ai [illegible] giovani studenti l'attestato di partecipazione, e poi [illegible] libro su Vercelli.

Ha detto il capo d'istituto: «Per noi è stato un [illegible] piacere incontrare i colleghi e confrontarci anche dal punto di vista didattico e dei programmi. [illegible] credo che questa manifestazione nazionale non abbia avuto per noi solo una valenza scolastica. Ci ha infatti offerto l'occasione di far conoscere meglio la nostra città». [d. b.]



In alto, la consegna di un riconoscimento, qui sopra un gruppo di studenti (Gasco)

LETTERE AL GIORNALE

«Sbagliato diminuire i seggi a Roasio»

E' ormai nota la crescente disaffezione degli elettori [illegible] confronti del dovere democratico di andare alle urne ed esercitare il diritto [illegible] voto. Detta disaffezione è largamente comprensibile ma, allo stesso tempo, è preoccupante anche se la si vuole edulcorare richiamando i comportamenti delle più mature democrazie occidentali nelle quali si reca a votare una minoranza degli aventi diritto.

Lo Stato, per altro, dovrebbe in qualche modo favorire la partecipazione elettorale mentre, al contrario, [illegible] nuovi ostacoli e nuova difficoltà. Ne è prova quel che [illegible] accadendo al Comune di Roasio, i cui residenti [illegible] messi in contatto con il sottoscritto per denunciare la nuova irrazionale dislocazione dei seggi elettorali.

Sono [illegible]ti infatti eliminati i seggi di Roasio S. Eusebio, di Roasio S. Maria e di S.Eusebio (dove si recano a votare anche gli elettori di S. Giorgio), [illegible] tre a Roasio S. Maurizio sono [illegible] stati confermati due seggi.

La ridefinizione dei seggi deriva da un'insensata legge dello Stato che, muovendo dalle solite necessità di cassa, ha deciso di «risparmiare» in danno dei cittadini elettori. Si pensi alle persone anziane, abituate da decenni a recarsi allo stesso seggio, ed oggi chiamati a recarsi presso seggi in altra frazione del Comune.

Molti elettori si sono lamentati ed hanno già preannunciato la loro non partecipazione al voto, a partire dal prossimo impegno referendario del [illegible] aprile.

[illegible] democrazia rischia di svuotarsi: certo, la responsabilità dei partiti è notevole; ma forse era lecito pretendere che lo Stato non...ci [illegible] suo.

on. Sandro Delmastro Delle Vedove, Biella

[illegible] lettere possono essere spedite o recapitate a [illegible] alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure [illegible]messe via fax al numero 0161.257.0[illegible] Si avverte che gli scritti anonimi [illegible]nno cestinati.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]. (0163) 832.800; [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; [illegible] tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] 116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] **DI TURNO**

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 16-20 a battenti [illegible]rti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel [illegible] (Cappuccini), tel. (0161) 301.326/302.183.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dalfara*, via Vittorio Veneto 63/A, [illegible]. (0161) 310.114.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di [illegible], Cardelli*, via Foglietti 23, tel. (0161) 401.610.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

[illegible]ni *Dr. Martino Valmacco*, [illegible] Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostre di icone

Esposizione alla Soms

Alla Soms di Villata si inaugura oggi alle 17 la mostra di Marcella Bisceglia «L'icona, immagine dell'invisibile» (fino a lunedì dell'Angelo con orario 10-12 e 16-22).

Tempo libero

Viaggio con Wwf e Lipu

Le sezioni locali Wwf e Lipu hanno organizzato una gita alle Cinque Terre prevista per domenica 11 aprile.

Informazioni e iscrizioni: Penny Tour, [illegible] Libertà 15. [g. bar.]

Corsi

Per assaggiatori di vino

Giovedì della prossima settimana avrà inizio a Vercelli un corso [illegible] assaggiatori di vino, organizz[illegible] dall'Onav, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino.

In tutto 18 lezioni (ogni lunedì e giovedì, [illegible] 21-23) che si terranno al salone [illegible] cooperativa Ser.Form (ex sede Scuola Cristiana di via Simone di Collobiano).

Per informazioni: 0161.31.94.32 o 0161, 252.500.

E' calcistico il miglior pesce d'aprile di ieri

Lo schiaffo: Berlusconi acquista il Borgosesia

Nonostante la guerra - neppure questa risparmiata [illegible] burloni - ieri è stata la tradizionale giornata degli scherzi. Dai più ingenui orditi dai bimbi [illegible] classici negli uffici e nelle scuole a quelli tecnologici giocati [illegible] Internet. Di certo in provincia la burla che ha avuto più vittime è stata quella architettata a Borgosesia dal bisettimanale valsesiano «Notizia Oggi».

Con grande evidenza è stata pubblicata la notizia che Silvio Berlusconi aveva comprato la squadra del Borgosesia (che naviga al penultimo in classifica del girone A della [illegible]e C2) e [illegible]va cercando di convincere Arrigo Sacchi ad assumerne la guida tecnica. E per il futuro il (vero) presidente del Milan annunciava l'intenzione di fare di quella gran[illegible] [illegible] squadra satellite dei rossoneri per lanciare giovani talenti sulle [illegible] Abbiati, il portiere che giocò a Borgosesia ed ora milita nella squadra di Zaccheroni.

Il (vero) presidente [illegible] Milan Silvio Berlusconi

Un pesce d'aprile ben congegnato tanto è vero che la direzione annuncia che il numero [illegible] edicole ieri [illegible] fatto registrare un aumento delle [illegible] del 20-25 per cento. Appunto perchè ben riuscito, avrà suscitato molti sorrisi, ma anche magari un pizzico di delusione [illegible] qualche tifoso che già sognava la formazione granata volare verso le categorie superiori del calcio italiano. [p. q.]

Dopo un'altra bacchettata della Sesta commissione regionale a Ghigo

Slitta il summit sulla scuola

Valeri: la Conferenza fra quindici giorni

Donata
VERCELLI

Se non facesse troppo «Mike Bongiorno», sarebbe proprio il caso di dire, dopo la conferenza stampa sul dimensionamento scolastico: colpo di L'ennesimo, di una storia pasticciata. Ieri infatti il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha annunciato che ci sarà, il 6 aprile, il bis della Conferenza provinciale già annunciata.

Dalla Sesta commissione regionale è arrivata un'altra contestazione ai piani. Questa volta la commissione, presieduta dall'on. Rolando Picchioni se la prende con la delibera della giunta-Ghigo, colpevole di aver cancellato uno dai criteri integrativi, caro invece ai leghisti: ovvero quello che prevedeva la sospensione dei piani provinciali se in contrasto con le indicazioni della Regione.

In attesa che il balletto di Palazzo Lascaris termini, e la giunta, il Consiglio e quanti altri rivotino il pacchetto al completo, Valeri ha annunciato, a sorpresa, uno slittamento della riunione con i sindaci, già in calendario per la prossima settimana.

«Ora - spiega il presidente - ne riparlerà che fra una quindicina di giorni, considerando che in mezzo ci sono anche le vacanze di Pasqua». Poco male, visto che comunque l'applicazione del temutissimo piano slitterà al 2000.

Valeri e l'assessore Orsolano e, sotto, il provveditore Carlo Raimondo

Accanto a Valeri, ieri, anche il provveditore Carlo Raimondo, che ha presentato, durante l'incontro in Provincia, le disposizioni ministeriali che riguardano il personale docente e i dirigenti. Il provveditore, alla luce delle precisazioni giunte da Roma, ha voluto tranquillizzare gli operatori della scuola: le novità, «per altro in perfetta linea lo spirito della prossima riforma, non penalizzeranno in alcun modo insegnanti nè presidi».

Ma nonostante le buone notizie, sono ancora in molti a temere uno stravolgimento della scuola di Vercelli. In ogni modo sarà infatti il capoluogo di provincia ad essere toccato più direttamente dal dimensionamento. I presidi che temono di perdere il posto hanno già presentato domanda di trasferimento in altra sede, e anche se il piano partirà solo fra un anno, i primi effetti si potrebbero fin dal prossimo settembre. E il Comune, fiero avversario dei 6 poli in città? Sindaco e assessore alla cultura attendono l'occasione di riproporre alla conferenza il loro punto di vista.

Intanto il provveditore rassicura: le novità del dimensionamento non penalizzeranno insegnanti e presidi

Riso e giocattoli partiranno dall'Italia a metà aprile

Da Borgosesia 4 mila doni per i bimbi dell'Honduras

L'iniziativa lanciata dal Comitato Carnevale durante la sfilata consentirà ai bimbi dell'Honduras di ricevere giocattoli e sacchi di riso. I doni sono già stati imballati

BORGOSESIA

Oltre quattromila giocattoli. E' il risultato dell'iniziativa «Un sorriso per l'Honduras» promosse dal Comitato Carnevale. I doni dei bambini valsesiani sono ormai tutti imballati e attendono di essere caricati sul container che li porterà direttamente nella capitale dello americano.

C'è invece ancora tempo per versare offerte in denaro, che verranno utilizzate per acquistare riso da inviare in Honduras. Il Comitato Carnevale e in particolare Luigi Trivero, componente del consiglio che ha curato l'iniziativa, ha deciso che, caricati tutti i giochi, il container verrà riempito con sacchi di riso: se non sarà stata raccolta la cifra necessaria, la differenza sarà a dell'associazione borgosesiana, se invece resterà qualcosa, la somma avanzata verrà consegnata al vescovo di Tegucigalpa.

Per eseguire versamenti sul conto corrente postale aperto dal Comitato Carnevale (bollettini prestampati sono in distribuzione in quasi tutti i negozi di Borgosesia) restano pochi giorni a disposizione; in alternativa le offerte potranno essere consegnate direttamente ai responsabili del Carnevale. Dopo Pasqua saranno definite le pratiche burocratiche e il carico dovrebbe lasciare l'Italia a metà aprile. L'iniziativa ha preso avvio durante la prima sfilata dei carri del Carnevale; per tre settimane, in piazza Mazzini, sono rimasti a disposizione grossi contenitori nei quali ogni bambino ha posato il proprio gioco. Terminati i mascherati, i doni della gente sono continuati ad arrivare nella sede di via dottor Ferro aperta per l'occasione. [r. s.]

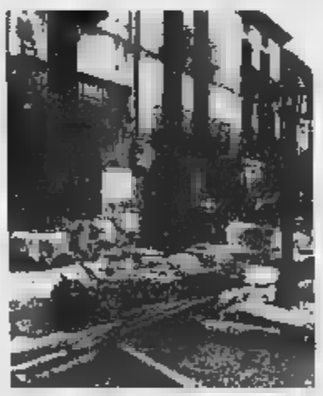
Trino, sulla frazione la giunta replica alle critiche della Lega

«Lavori su strade e fognature La Robella non è dimenticata»

TRINO

Dopo lo sfogo del segretario cittadino della Lega Nord Renzo Cornetti sulla situazione della frazione Robella, arriva puntuale la replica dell'amministrazione comunale, per dell'assessore ai Lavori pubblici Giuliana De Gasperi e consigliere delegato per i problemi della frazione Ivano Ferrarotti.

«Dobbiamo rilevare alcune inesattezze - spiegano -, espresse dal segretario del Carroccio trinese in una precedente intervista su *La Stampa*. I lavori per il primo lotto della fognature, per un importo di 370 milioni, sono stati appaltati nel '95 e sono già stati ultimati. Quelli per il secondo lotto (494 milioni), appaltati nel '98, sono invece in fase di esecuzione. A questo proposito, precisiamo che con una delibera di giunta del 16 febbraio '99 è stata approvata la risoluzione contrattuale con la ditta incaricata, per inadempienza. Entro aprile verranno riappaltati i lavori che



La giunta annuncia i cantieri

restano da fare. Il terzo lotto (per un importo di duecento milioni) è stato aggiudicato di recente e siamo in fase di stipula del contratto».

Nei programmi di quest'anno, l'amministrazione comunale ha deciso di sistemare via Te- (70 milioni), fare il depuratore e il relativo tratto di fogna (100 milioni), sistemare via Pallavicino interventi all'acquedotto alle fognature (l'importo è di 300 milioni, cinquanta a carico del Comune e 250 arrivano dalla Regione).

«L'Enel - spiega Giuliana De Gasperi - ci ha mandato i preventivi per il potenziamento dell'illuminazione pubblica, con la costruzione di ventidue nuovi punti luce. Per quanto riguarda piazza Montagnini, cui fa riferimento Cornetti, la manutenzione viene fatta periodicamente, ma spesso si deve sostituire l'arredo dei servizi igienici pubblici, che viene danneggiato da ignoti vandali».

«Purtroppo - conclude il consigliere delegato Ivano Ferrarotti -, dobbiamo rilevare che si verificati alcuni imprevisti, come la risoluzione del contratto per il secondo lotto, ma da parte nostra c'è sempre la massima disponibilità e, compatibilmente le risorse, cercheremo di far fronte alle esigenze dei robellesi». [r. co.]

In 40 lavoreranno a tempo pieno; per gli altri è previsto un contratto stagionale

Bertona, riassunti gli ex dipendenti

Serravalle: sono stati assorbiti dalla ditta «A Gel.»

Camurati
SERRAVALLE SESIA

Dopo le vicissitudini del scorso, quando se ne temeva addirittura la scomparsa definitiva dal mercato, nello stabilimento della «Bertona gelati spa» di Serravalle l'attività lavorativa è ripresa a pieno ritmo. Secondo l'accordo siglato dalla nuova proprietà con i sindacati Fat-Cisl e Flai-Cgil, a partire dal 23 marzo degli 82 ex dipendenti Bertona, che dopo il licenziamento erano stati tutti iscritti nelle liste di mobilità, 40 sono stati riassunti a tempo pieno dalla «A Gel.» che fa parte del gruppo «Adria Olearia spa» di Mosciano Sant'Angelo in provincia di Teramo, l'azienda subentrata alla «Bertona spa» nel gestire lo stabilimento valsesiano di corso Matteotti.

Altri lavoratori sono poi stati assorbiti dalla «A Gel» con contratti tipo stagionale: per la loro assunzione, dopo avere esaurito l'elenco degli iscritti alla mobilità, si è addirittura fatto ricorso al collocamento ordinario, dal momento che alcuni di loro hanno preferito cercare soluzioni alternative.

Un altro punto dell'accordo, che successivamente era stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei dipendenti, impegnava la «A Gel» a mantenere il prestigioso marchio.

Commenta Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fat-Cisl, che insieme con il suo omologo Enrico Pagnoni della Flai-Cgil ha seguito la vicenda dall'inizio della vertenza fino alla sigla dell'accordo definitivo con i responsabili della nuova proprietà: «La situazione si sta evolvendo in modo abbastanza soddisfacente. D'altronde l'estate è ormai alle porte, ed era urgente definire la vertenza per non compromettere l'intera stagione».

In questo periodo si starebbero definendo anche gli ultimi dettagli relativi alla liquidazione di due mensilità arretrate e del trattamento di fine rapporto per gli 82 ex dipendenti Bertona licenziati. Conclude il segretario Orlandin: «Con i nuovi proprietari abbiamo concordato che verso la seconda metà di maggio faremo una prima verifica sui risultati dell'accordo».

Borgosesia: i fondi devoluti all'istituto di Candiolo

Pasqua, uova benefiche per la ricerca sul cancro

BORGOSESIA

Si intitola «Dipingi la tua Pasqua» ed è un'iniziativa a sfondo benefico promossa dal laboratorio di cartapesta di Borgosesia, dall'Associazione commercianti, dal Comune e da alcuni appassionati della pittura. E ancora una volta la regia di questa attività che ha come obiettivo la raccolta di fondi che saranno devoluti alla Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro) è curata dal commerciante borgosesiano Luigi Trivero. La scuola di cartapesta, che è una emanazione del Comitato carnevale borgosesiano ed è gestita da Gianfranco «Peter» Anicelli, ha realizzato una decina di uova alte 80 centimetri e oltre 30 di dimensioni ridotte. Quelli più grandi dipinti da artisti affermati a livello nazionale (Renata Boeri, Umberto Mariani, Emilio Isgrò, Claudio Oliviero e Alessandro Guerriero), mentre gli altri sono stati inviati alla Nuova Accademia di belle arti di Milano che collabora all'iniziativa.

Le opere d'arte rientreranno a Borgosesia per fine mese e dal 28 al 30 saranno esposte nel teatro della pro loco di via Sesone. Al termine le uova saranno all'asta e l'intero ricavato sarà devoluto alla Fondazione di Candiolo. Ma non è tutto. I negozi di Borgosesia che aderiscono all'iniziativa (sono riconoscibili dal marchio esposto con la scritta «Dipingi la tua Pasqua») stanno distribuendo fogli da disegno dove è prestampato un uovo: l'interno dovrà essere colorato dai ragazzi e anche questo materiale farà parte della mostra e sarà battuto all'asta come le altre, più importanti, opere. I disegni dei bambini dovranno essere riconsegnati ai commercianti entro il 10 aprile. [l. fo.]

Denunce e un arresto

Carabinieri Controlli dell'Arma nel Vercellese

VERCELLI

Un giovane in manette, una pioggia di denunce e alcune «clucciole» espulse dall'Italia. Questo il bilancio degli ultimi controlli fatti dai carabinieri per la prevenzione della microcriminalità. I militari hanno arrestato Fabio Dell'Infante, 25 anni, di Crescentino: l'uomo, che dovrà rispondere di ricettazione, è stato fermato in esecuzione di ordine di custodia cautelare. Un militare di leva è stato, invece, denunciato per omissione di soccorso, in seguito ad un incidente avvenuto a Borgovercelli. Durante la stessa operazione, i militari di Buronzo hanno bloccato alcune nigeriane non in regola con il permesso di soggiorno: le donne dovranno lasciare l'Italia. Sempre in provincia sono state ritirate tre patenti; le contravvenzioni sono state, invece, 15. [g. mo.]

Sezione di Buronzo

Avis, rinnovato il Consiglio direttivo

BURONZO

E' stato rinnovato il Consiglio direttivo della locale sezione dell'Avis. Questi gli incarichi: Giovanna Gallo e Oliviero Garella sono stati riconfermati alla presidenza dell'Associazione.

Il dottor Claudio Bergando ha assunto il ruolo di direttore sanitario, Giuseppe Campi ha avuto assegnato il ruolo d'amministratore. Graziano Volpato è stato designato consigliere, Maria Marchisio s'occuperà, invece, della segreteria.

Cesare Arrigoni, Daniela Rossi, Massimo Stesina, Emanuele Vallino e Candida Meliga sono i nuovi revisori dei conti. Avanzi, Claudia Negri, Pier Luigi Avonac e Renato Gosmar i neo probiviri.

L'Avis buronzese è stata fondata trent'anni sono e a tutt'oggi raggruppa un centinaio di soci. [g. c.]

Cartier

VALMORRI
Vercelli : Via G. Ferraris, - Tel. 0161 250018

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

In OMAGGIO
custodia in nabuk + auricolare viva voce

MOTOROLA CD 920
Peso 145 gr Dim. 130X45X27 BATT. Litio
con Vibracall
479.000

ERICSSON GA 628
Peso 130 gr Dim. 130X49X28 BATT. Nichel
279.000
con Carta Omnitel Ricaricabile da £.100.000

NEC DB 2000
Peso 210 gr Dim. 130X18X46 BATT. Litio
598.000
con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

ERICSSON S 868
Peso 91 gr Dim. 130X49X22 BATT. Nichel metal
398.000
con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

PHILIPS GENIE SPORT
Peso 99 gr Dim. 110X45X21 BATT. Litio
Colori disponibili: giallo, azzurro, rosso, nero
459.000

TELITAL TEO
Peso 228 gr Dim. 136X[illegible] BATT. Nichel Metal
268.000
con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

E' disponibile la nuova TimCard Super Power 16k con più memoria per servizi più evoluti.
SUPER POWER 16k

VIPIANA
GRUPPO GEI
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Mazzini 60	Corso Europa 7	Via C. di Cavour 3	Corso Francia 25	Via Solferino 22	Via G. Ferraris 45	Piazzale Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393324	0161.255255	C. +244.1900

Novità «politiche» in due dei maggiori centri collinari del Biellese

Lasciano due sindaci veterani

Sono Lusiani a Bioglio e Colpo a Strona

BIELLA

E' tempo di scelte per molti sindaci del Biellese in vista delle prossime elezioni amministrative di giugno. E a Biolgio e a Strona i due uscenti amministratori hanno deciso di «passare la mano».

Lascia l'attività e non si ricandida a Bioglio Giuliano Lusiani, sessant'anni appena compiuti di cui 39 impiegati alla politica. Aveva esordito come consigliere nel '60 e nel '71 aveva raccolto come sindaco l'eredità dell'avvocato Leonida Savio. Dopo parentesi all'opposizione dal '75 all'80 tornato al governo di Bioglio con il sindaco Allasa. Ora ha deciso di riprendersi un po' di quel tempo imprestato alla politica: «Ma lascio anche perchè ho constatato che la lista "La Betulla" è in buone mani e l'équipe che si presenterà alle elezioni dà ampie assicurazioni di continuità».

Anche Marco Colpo a Strona ha deciso di non ricandidarsi sindaco ma forse abbandonerà del tutto la vita politica: c'è chi giura infatti che potrebbe fare ancora l'assessore. Marco Colpo era alla guida del paese dal 1980 e strada facendo aveva riunito una squadra molto capace: il vice sindaco Fabrizio Morani ha 10 anni di esperienza e l'assessore Bruno Caberlon ha festeggiato da poco il quattordicesimo anno di attività. Ora l'[illegible] di scelta di Colpo la continuità dovrebbe essere rappresentata proprio dal vice Fabrizio Morani.

Giuliano Lusiani non si ricandida

Novità anche tra le fila della minoranza dove Monica Arnaldi sempre decisa a ricandidarsi. Il suo posto dovrebbe essere preso dal marito Pier Ettore Pellerey che molti vedono come possibile concorrente alla poltra di sindaco.

In realtà la situazione sembra ancora abbastanza fluida e sarebbero in corso dei contatti tra le varie figure istituzionali di Strona per portare alle prossime elezioni una lista unica. Si parla di una riunione artefice la Pro Loco per cercare di definire un programma elettorale per lo svilippo del paese che possa unire maggioranza e minoranza. [r. b.]

A Sordevolo

Cerini presenta la sua squadra

SORDEVOLO

I sordevolesi hanno già ricevuto la lettera di presentazione e programmi della lista «Per Sordevolo», che ha scelto come simbolo un triangolo equilatero a significare, anche graficamente l'eguaglianza, l'imparzialità e l'equilibrio.

Candidato a sindaco è Ezio Cerini mentre la «squadra» è composta da Walter Adamo, Maurizio Bergamaschi, Ludovica Carlino, Luciana Ferraris Fogliano, Luciano Gauna, Pietro Magliola, Alberto Monticone, Andrea Prati, Pier Simone Rosso, Roberto Rosso, Antonietta Tartaglia Carlino e Salvatore Tedesco. Il programma articolo su quattro punti: i progetti, i rapporti, i servizi e l'amministrazione.

Per i «progetti», stimolata da riferimenti grande prestigio come la «Passione di Cristo», la Trappa e l'Eurovillaggio, la lista si propone di fare di Sordevolo un autorevole centro di richiamo turistico nazionale e parallelamente

Ezio Cerini candidato a Sordevolo

piacevole località di residenza per i nuclei familiari, particolare riferimento ai giovani. Punta quindi una politica di agevolazione fiscale e di ricerca di contributi finanziari per migliorare l'aspetto esteriore degli edifici significativi del paese, sulla valorizzazione dei percorsi tradizionali; promette anche un'area permanente coperta ed attrezzata per l'esposizione e la commercializzazione dei manufatti artigianali e dei prodotti agricoli locali.

I «rapporti» con i cittadini invece saranno gestiti attraverso assemblee informative e consultive che si terranno in aggiunta ai normali consigli comunali, con un trasparente ed armonico rapporto con tutte le associazioni. [d. ...]

I risultati di un'importante indagine dei carabinieri

Sgominato vasto traffico di mobili e reperti romani

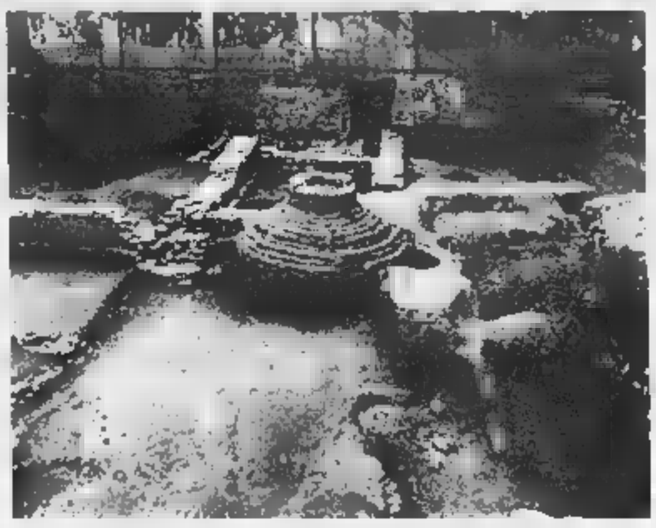
BIELLA

Il comando provinciale dei carabinieri ha inflitto un altro durissimo colpo ai ladri e ai trafficanti di opere d'arte, una fonte importante del mercato clandestino che alimenta il sottobosco (e non soltanto) dell'antiquariato a livello nazionale.

Al termine di vastissima operazione coordinata dal colonnello Antonio Inglima, durata molti mesi (un'operazione che è uscita anche dai confini provinciali), i militari pare abbiano recuperato almeno trecento pezzi di elevato valore artistico e storico: l'indagine ha permesso di recuperare quadri antichi, mobili, arredi sacri, rari oggetti d'arte e persino straordinari reperti archeologici di epoca romana (tra i pezzi sequestrati durante l'indagine sembra ci siano anche alcuni sarcofaghi e capitelli, pezzi che fanno gola ai collezionisti privati).

Sono mesi che la cronaca registra furti di mobili e altri oggetti d'arte in abitazioni isolate: molto è stato recuperato (come nel caso del blitz al campo nomadi avvenuto in tempi recenti). E quanto recuperato ora nell'operazione è giudicato dagli investigatori molto importante.

Secondo alcune indiscrezioni filtrate in queste ultime ore, il valore dell'intero «patrimonio» sequestrato in seguito alle numerose perquisizioni effettuate dai militari in tutto il Biellese e



Tra i pezzi d'arte sequestrati dai carabinieri anche dei reperti romani

in alcuni centri di province limitrofe, ammonterebbe a oltre un miliardo.

Ma si tratterebbe di una cifra approssimativa, almeno per il momento. Una più attendibile sarà fatta dagli esperti della Soprintendenza alle belle arti di Torino, al termine del loro lavoro, che potrebbe durare anche diversi mesi. Una perizia doverosa, necessaria per classificare i beni recuperati.

I risultati dell'importante operazione investigativa saranno resi noti questa mattina nel corso di una conferenza stampa convocato nella caserma di via Rosselli.

Altre due operazioni sono state concluse brillantemente dai carabinieri di Candelo. In entrambi i casi sono stati identificati e denunciati gli autori di un furto e di uno tentato. Si tratta di F. G., 18 anni, residente in paese (furto da cinque milioni di lire in un'abitazione del paese), P. E., 18 anni, di Candelo, e P. P., 26 anni, di Torino (furto di un portafoglio tentato su una Seat Ibiza). [f. p.]

Da sabato 10 la kermesse con i «big» del volo libero italiano

A Bielmonte la grande sfida fra i campioni di parapendio

[illegible] DI [illegible]

Riapre la stagione del «volo libero», cioè del deltaplano e del parapendio. Il Biellese è una delle zone d'Italia che offre le migliori condizioni per queste discipline. Bielmonte, il Tracciolino ad Oropa e la vicina Andrate offrono spazi ideali per le operazioni di decollo.

«Parapendio e deltaplano sono attività sportive a stretto contatto con la natura, e rivolte in particolare a coloro che amano la montagna», spiega Franco Bonavigo, membro del Consiglio nazionale dei club e della Federazione italiana di volo libero, un [illegible] che conta più di vent'anni di vita.

Nel Biellese hanno sede due scuole di volo ed un club («I barbaggianni», uno tra i primi ad essere fondati in Italia) che [illegible] circa 200 iscritti. Gli appassionati sono moltissimi, e certo apprezzeranno la manifestazione in programma sabato 10 e domenica 11, che sarà una delle più interessanti d'Italia.

A Bielmonte si disputerà una gara di parapendio valida come prova di Coppa Italia e di campionato italiano, che vedrà impegnati almeno i 50 dei migliori «volovoliberisti» nazionali. Queste manifestazioni, sia di parapendio sia di deltaplano, si svolgono lungo circuiti [illegible] che i piloti devono percorrere nel minor tempo possibile, aggirando alcune «boe naturali» che sono rappresentate da un paese, da una montagna o da altri punti di riferimento facilmente individuabili.

Sarà compito dei concorrenti fotografare queste «boe», dimostrando così di aver percorso per intero il tracciato prima di giungere alla meta. La lunghezza delle prove è compresa, a seconda delle condizioni atmosferiche, tra i 40 e i 70 chilometri. La manifestazione di Bielmonte inizierà alle 12,30.

Il Biellese non è nuovo alle gare italiane di disciplina. Anche la partenza e l'arrivo furono posti ad Andrate, la nostra provincia ha ospitato il 20 e 21 [illegible] un'altra manifestazione nazionale: una prova del Campionato italiano di deltaplano. Le condizioni atmosferiche particolarmente adatte hanno consentito ai 70 partecipanti di dare vita a una gara molto combattuta ed equilibrata, e decisamente spettacolare.

Chi vuole avvicinarsi a questa disciplina sportiva, e provare in assoluta sicurezza l'emozione del parapendio, può farlo sabato 17 e domenica 18, dalle 9,30, alla scuola di volo libero «Paraberna», che ha sede alle spalle del castello di Valdengo.

Conclude Franco Bonavigo, che è il responsabile della scuola: «Le due mattinate del corso saranno interamente gratuite, e i partecipanti avranno l'opportunità di alzarsi, seppur di poco, da terra. Useremo il parapendio perché è lento, maneggevole e pratico da spostare».

Campioni di «volo libero» a raduno, sabato 10 e domenica 11 a Bielmonte

Forse l'accordo

A Galfione Consorzio per la roggia

OCCHIEPPO SUPERIORE

Forse una soluzione all'annoso problema della roggia Galfione, il cui uso venne chiesto al Comune nell'85.

Dopo un gran disquisire, la quale non è estranea la competizione elettorale ormai vicina, il sindaco uscente ha proposto di recarsi con i consiglieri Emanuela Ramella Pralungo e Paolo Simone dal parroco Don Catella per raccogliere le sue istanze e proponendo di sostenere parzialmente le spese di costituzione del Consorzio per la gerstione della roggia.

Il Comune dovrebbe farne parte con una quota ed organizzare la manutenzione? Interrogativi per il momento accantonati, nella speranza di raggiungere un accordo per questa roggia costruita nel 1755 a scopi irrigui ed il cui puro ripristino costerà all'amministrazione comunale di Occhieppo una ventina di milioni, dopo tanti anni di temporeggiamento da entrambi i fronti. Anzi, tre fronti: Comune, parrocchia e frontalisti. [d. sa.]

La Riserva naturale «orientata» riapre alle visite con molte novità

Bessa, inizia la stagione turistica

Da domani fino a luglio, un ricco programma

BIELLA

Inizia domani il programma primaverile-estivo delle Aree Protette Baragge, Bessa e Brich Zumaglia. Con la collaborazione degli accompagnatori naturalistici e degli educatori ambientali, l'ente propone a tutti gli amanti della week end alla scoperta dello spettacolare paesaggio della Bessa che cela una affascinante storia lunga 2 mila anni.

Da domani fino ai primi di luglio il Centro di Vermogno resterà aperto al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 tutti i sabati, le domeniche e i festivi infrasettimanali.

Le possibilità sono ampie e interessanti. Partendo dal Centro visite percorribili a piedi due itinerari: la Via della Lama e il sentiero «Ciapei-parfundà». Sono passeggiate non molto impegnative (un'ora e mezza), ma per le quali è opportuno essere attrezzati con scarponcini, cappellino e borraccia l'acqua. Per gli amanti della mountain-bike è stato appena aperto invece il primo tratto della pista ciclabile.

Per chi lo desidera, è possibile avvicinarsi al mondo Bessa con una guida: sono in programma infatti visite naturalistiche e archeologiche, passeggiate notturne, giochi e attività nella natura per i bambini. I telefoni della Riserva della Bessa sono: 016-677276 e 015-2587028. [r. mo.]

Nella Bessa si trovano interessanti scavi archeologici che ricordano l'incessante lavoro compiuto dai romani nel II secolo avanti Cristo

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda
di primavera
Entrata Libera
Libera Scelta
Scelta di Qualità

uomo
donna
bambino

Erredue Abbigliamento
GAGLIANICO
S.S. Biella - Vercelli Strada Trossi - Tel. 015 542377

MERCOLEDÌ tuttoscuola
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nel settore valvolame 200 aziende danno lavoro [redacted] 2300 persone

La Valsesia regno del rubinetto

Qualità e innovazione ricetta del successo

BORGOSESIA

Il settore delle rubinetterie e del valmolame ha prospettive di sviluppo [redacted] medio termine che non possono che far ben sperare; attualmente non sono tutte rose e fiori, ma, nonostante si debba superare qualche difficoltà contingente, non c'è comunque aria di crisi.

E i dati sono confortanti. Nel bacino valsesiano le aziende che realizzano valvole e rubinetti sono duecento per una forza lavoro che supera le 2.300 unità. Si tratta di cifre che da sole rendono l'idea sulle dimensioni del fenomeno.

Dietro l'angolo si nascondono però insidie da [redacted] sottovalutare. Si sta facendo sotto, ad esempio, il mercato cinese, che va continuamente monitorato per evitare che prenda il largo. I prodotti provenienti da quella terra hanno una qualità che [redacted] può reggere [redacted] confronto, ma i cinesi possono contare su costi di produzione notevolmente bassi.

L'asso nella manica è la qualità anche se, come spiegano dalla «Galoppini», molti clienti ormai puntano tutto sul prezzo: «I costi innanzitutto, e qualcuno tende a mettere in secondo piano la qualità». Quindi c'è una sola soluzione: affiancare a prezzi concorrenziali una produzione di primo livello, ed è esattamente quello che si [redacted] facendo in Valsesia.

Il distretto industriale del valvolame e delle rubinetterie unisce l'area valsesiana al Cu[redacted]; in provincia di Vercelli le località che capitano la maggior parte delle attività sono Serravalle, Borgosesia, Valduggia, Quarona e Varallo. I punti di forza sono Valduggia, che è storicamente il paese dove si è sviluppata la maggior parte delle industrie, e Varallo, che è andato incontro a una notevole espansione con la creazione dell'area attrezzata di Roccapietra, diventata il cuore pulsante dell'economia locale.

Per fare il parallelo con il tessile, il valvolame occupa esattamente metà personale (2.300 contro i 4.600), con 200 imprese a fronte della novantina di attività dell'altro settore. Ciò significa che non ci sono grandi fabbriche, ma il territorio è pieno di piccole e medie imprese.

Rispetto al passato la nuova evoluzione del mercato non permette di pianificare il futuro a lungo termine: pur non mancando lavoro, gli ordinativi si [redacted] ridotti all'essenziale. In questo modo arrivano [redacted] volta in volta richieste che vengono esaudite in poche settimane. Tante aziende in pratica riesco[redacted] [redacted] organizzare l'attività sol[redacted] per i 2-3 [redacted] successivi. Alla fine comunque i macchinari funzionano sempre a pieno regime ed [redacted] questo quel che conta [redacted] più.

Al Duemila si guarda comunque con favore. Le indicazioni in possesso dell'Unione industriali parlano di «buona espansione» sul lungo termine; nel giro di qualche anno si potrebbero quindi creare nuovi posti di lavoro. Tutto sommato il quadro [redacted] quindi positivo. [redacted] periodo di assestamento come quello che sta vivendo l'industria valsesiana non spaventa affatto. Anzi, permette di riorganizzare le id[redacted] in vista di un nuovo rilancio.

Per [redacted] l'unico grande quesito viene dall'Est: fin dove potrà arrivare l'espansione dell'Oriente? Questi Paesi sfruttano i bassi costi di gestione e non immettono nulla di nuovo sul mercato: si limitano [redacted] copiare prodotti già esistenti rivendendoli a prezzi più b[redacted] [redacted] sul piano della qualità [redacted] dell'innovazione non c'è nulla da temere, l'abbattimento dei costi potrà creare qualche grattacapo. E la Valsesia non si farà tro[redacted] impreparata alla nuova sfida.

RUBINETTERIE PARACCHINI s.r.l.

VALVOLAME INDUSTRIALE
indicatori di livello
indicatori di flusso
valvole di [redacted]

[redacted] (vc)
via Costa Boro, 3 - tel. 0163.22816 - fax 0163.25996

CERTO

TOSI F.lli s.r.l.
[redacted] Minuterie [redacted]

Tornitura da Barra di Ottone, Rame, Acciai automatici ecc.
[redacted] macchine Mono-Plurimandrino per i settori
- [redacted]
- [redacted] Elettronica [redacted]
- Applicazioni [redacted] diverse

PARTICOLARI PRODOTTI A DISEGNO DEL CLIENTE

VARALLO SESIA (VC)
Frazione Roccapietra - Zona Industriale - via Monte Rosa, 1
tel. 0163.51817 - 54074 - telefax 0163.53069

BOCCHIO
articoli tecnici s.a.s.
[redacted] Bocchio Ramazio Eraldo [redacted] C.

13068 VALLEMOSSO
Via B. Sella, 116
P.IVA 00516550027
Telefono (015) 702422 - 702447
Telefax (015) 702387

concessionario Atlas Copco

COMPRESSORI D'ARIA
rotativi da 5 a 315 kW
oil-free (aria priva d'olio) da 1,5 a 90 kW
ESSICCATORI - GENERATORI

Officina specializzata per le riparazioni

OFFICINA AUTORIZZATA

A.R.C.A.
Assistenza - Riparazioni - Compressori - Aria
di [redacted] FURNO & C. s.n.c.
LESSONA
Via C. Adelchi 6 - Tel e fax 015/982192

Rubinetterie GALOPPINI SRL

Produzione valvole per acqua e gas, rubinetti, saracinesche e filtri d'impurità in ottone e bronzo, raccorderia ottone in genere, particolari speciali [redacted] disegno.

BORGOSESIA (VC) • Via Doccio, 2 Fraz. Isolella
Tel. **0163 21514 - 0163 24659** • Fax **0163 25367**
Internet: www.galoppini.com
E-mail: commerciale.italia@galoppini.com

COMPONENTISTICA IN RAME
RACCORDERIE IN OTTONE
VALVOLE SICUREZZA

copper components
brass connections
safety valves

VARALLO
Zona Industriale Roccapietra
Tel. (0163) 560000 - Fax (0163) [redacted]
Internet: http://www.intelnet.vol.it/ritmonio

RUBINETTERIE
RITMONIO

Un weekend ricco di manifestazioni ed eventi legati alla cultura enologica e alla storia del bere

Pasqua sulle strade del vino

Gli itinerari tra Langa e Monferrato

A destra, strada tra le vigne del Roero. Proprio a Canale domenica prende il via una kermesse al vino della

Luca Ferrua
Giuseppina Fiori
CANALE D'ALBA

Niente auto, solo vini. Per il giorno di Pasqua, Canale regala agli enodegustatori il suo centro storico. Domenica sarà inaugurata l'edizione di Vinum, la grande kermesse dedicata a bianchi e rossi che culminerà nella fiera enologica di Alba, dal 24 aprile al 2 maggio.

L'appuntamento per cominciare a degustare arneis (che festeggia i dieci anni di doc), favorita e birbet dell'ottima vendemmia '98 è per le 10. Nel pomeriggio entreranno in funziona i ventisette banchi d'assaggio sparsi nelle principali piazze del centro storico, una selezione dei prodotti di oltre cento viticoltori roerini.

Nel cortiletto dell'Enoteca i visitatori potranno mettere alla prova i loro nasi nella «caccia al profumo» del vino, un gioco premi in bottiglie, oppure allenare narici e palati degustazioni guidate.

Per il via Vinum, ormai una manifestazione importante come la Fiera del tartufo, in programma anche appuntamenti collaterali. A mezzogiorno da Canale si alzerà in volo una mongolfiera beneaugurante, mentre le bande musicali Roero dedicheranno un concerto all'arneis. Nelle strade del storico non solo vino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello ha invitato decine di madonnari d'Italia d'Europa a esprimersi su tema che - promette - non farà il naso ai cattolici integralisti: le Madonne del vino. Nei dell'Enoteca potrà anche visitare del pittore Eugenio Comencini.

Tra Langhe e Roero simpatiche proposte anche per Pasquetta. Lunedì saranno inaugurati cinque sentieri del vino che si sulle colline roerine, dell'associazione «Canale Ecologia». Il ritrovo è per le 10 in piazza San Giovanni Canale. Partirà un trekking guidato, rocche vigne, pranzo al . Nel pomeriggio merendina sul Bricco di Mombirone musiche e balli. Da La Morra, invito trascorrere Pasquetta tra i vigneti. L'associazione «Amici della Vineria» darà il via lunedì alle «merende in vigna», un'iniziativa che continuerà per tutta l'estate (sabato domenica).

I partecipanti ricaveranno cestini pic nic con tutto il necessario per una buona merenda, compresa una cartina l'indicazione dei percorsi più significativi. Si potrà scegliere tra specialità tipiche langarole, ca- super calorico uno vegetariano (per prenotazioni rivolgersi all'associazione Amici della Vineria, borgata Serra dei Turchi, La Morra, 017350829).

A Sinio, la Pro loco propone per lunedì la «Caccia all'uovo», una sorta caccia al tesoro che si snoderà tra le vie e piazze del paese alla ricerca delle uova nascoste (di cioccolato non) possibilità compiere una passeggiata tra le colline (iscrizioni 15). Merendina finale per tutti.

Ma le strade vino non passoltanto attraverso le colline di Langa e Roero. A Tenuta Tenaglia Serralunga di Crea (a 100 metri dal santuario) si potrà passeggiare tra i vigneti e uno splendido parco. «Siamo aperti domani, domenica e lunedì - dice Delfina Quattroccolo, presidente nazionale del Movimento turismo del vino - e in cantina si potrà visitare una mostra di Laura Rossi che per la prima volta propone al pubblico incisioni, acquarelli e pitture su vetro».

Sono molte altre le cantine piemontesi che nel fine settimana di Pasqua si offrono ai visitatori. Per scoprirne un buon nu- è sufficiente telefonare all'«enotel 0141-720875». «E' un numero - conclude Delfina Quattroccolo - che fornisce informazioni tutte le cantine piemontesi che aderiscono al Movimento turismo del vino. Ci molte proposte in preparazione del grande appuntamento con "Cantine aperte" in programma il 30 maggio».

Domenica a Canale s'inaugura «Vinum» dedicata bianchi e rossi del Roero

Accanto, banchi d'assaggio che verranno ospitati Canale Sotto, il Forum di Omegna dove domani s'inaugura l'Alessi Summer Festival: in programma eventi culturali ed artistici In basso, Edoardo Bennato: il cantautore si esibirà Bordighera

TENDENZA

E torna il popolo degli enoturisti

Sergio Miravalle

Con il ritorno della bella stagione, rimettono il naso fuori anche gli enoturisti. I loro antenati viaggiavano sulle Cinquecento giardinetta arrancanti lungo i tornanti di Langa e Monferrato ed esibivano al ritorno, dal lunotto posteriore, come trofei di caccia nelle cantine, le sagome inconfondibili di almeno un paio damigiane, coperte, per non pagare il dazio, da un plaid scozzese.

Sembrano passati anni luce dagli enoturisti di oggi: speciale di viaggiatori, curiosi, a volte perfino pignoli, gran lettori di guide e manuali. Sanno tutto sulle annate, i produttori, le aree più vocate. All'inizio, qualche anno soprattutto svizzeri e tedeschi, poi anche austriaci, francesi, americani. Bartolo Mascarello, patriarca del Barolo, racconta divertito di quando alla porta inchinarono due distinti signori orientali, giunti per conoscere il produttore del loro «Bololo» preferito.

Il Piemonte, con la Toscana e tra i maggiori territori di esplo-. E non potrebbe essere altrimenti visto che l'enoturista oltre al vino buono e di grande prestigio ritiene indispensabili per il viaggio cimentarsi con una cucina di qualità diffusa, trovare ambienti culturali e un paesaggio da «portare a casa» in foto e video.

E' la formula vincente che ha visto crescere in pochi il turismo in Italia legato al vino fino un fatturato stimato di tremila miliardi. Una cifra an- ben distante da quanto nello stesso settore ottiene la Francia, da sempre attenta a «sfruttare» le risorse dei suoi prodotti, vini e Champagne in testa.

Eppure anche il movimento a volte perfino troppo tumultuoso di eventi nel nome del vino sta dando i suoi frutti. Ne sono testimoni anche le amministrazioni comunali che si ritrovano nell'associazione delle Città del vino (una cinquantina in Piemonte, oltre trecento in tutt'Italia, presiedute dall'avvocato albese Massimo Corra- doi Hanno messo a punto, d'intesa con la Franco Rosso, il primo catalogo di «Itinerari doc» rivolto ai turisti che vogliono visitare l'Italia avendo come filo conduttore il vino e le sue terre

Massimo Corrado

Vi sono proposti i primi 27 tour che sono ora da mettere a punto e testare. In Piemonte ne ha due: Alba-Langhe-Roero e Dal Barbera allo Spumante che toc- Costigliole, Castagnole Lanze, Calosso nell'Astigiano.

L'operazione di «incoming» potrebbe portare clientela da tutto il mondo. E a questo proposito non vanno dimenticati il successo delle guide e delle iniziative dell'Arcigola e le decine di manifestazioni legate al vino e al suo territorio (l'Albese e il Roero, partono oggi con Vinum, il Monferrato punta sulle fiere di Casale e Asti, Acqui e Roppolo si affidano alle enoteche regionali, così come Vignale, Mango, Gattinara e decine di altri centri) confermano che attorno al vino si è creato un circolo virtuoso. Bisogna stare attenti a non spezzarlo.

Perché funzioni occorre «guardare oltre il filare», cioè evitare il facile mordi e fuggi. L'enoturista, come tutti, detesta essere fregato, e ha la memoria lunga. Quindi qualità certa e prezzi ragionevoli, difesa del paesaggio e senso vero dell'ospitalità. E se si trova bene, statene certi, tornerà gli amici.

I «casalinghi d'autore» in mostra ad Omegna

Pietro Benacchio
OMEGNA

I «casalinghi d'autore» danno spettacolo, regalando un'avventura fra arte e industria attorno alla «fabbrica dei sogni». Domani al Forum di Omegna, l'avveniristica struttura sorta nell'area dell'ex ferriera Cobianchi, s'inaugura l'«Alessi Summer Festival».

E' un calendario mostre ed eventi culturali promossi fiati dalla prestigiosa azienda Crusinallo che produce articoli per la firmati dai più famosi designer ed entrati da tempo fra gli oggetti-cult del ma- Italy. Punto focale della manifestazione, che si svilupperà fino 30 settembre, è la «mostra delle mostre», vent'anni di esposizioni Alessi, nella quale sposti esemplari storici, prototipi giganti, prodotti famosi e idee non realizzate con allestimenti di Hollein, Mendini, Rota, Sottsass e Starck. Il progetto generale è curato da Atelier Mendini e Bruno Gregori Patrizia Scarzella.

«In molti - spiegano i promotori - l'azienda Alessi ha prodotto una vasta serie di mostre, manifestazioni pubblicazioni che, se rilette in sequenza mes- in rapporto fra loro, possono indurre a varie considerazioni sorprese. Una super scenografia, una reinvenzione composta dai più significativi spettacolari di esse, condurrà a nuove sintesi ed a panorami inediti delle utopie e delle nuove attitudiani din que- industria. I materiali e le tecniche di rappresentazione mamente costituiscono panoramana suggestivo, un luogo fiabesco da percorrere come in un 'itinerario di sogno', con indicazioni filosofiche futuro».

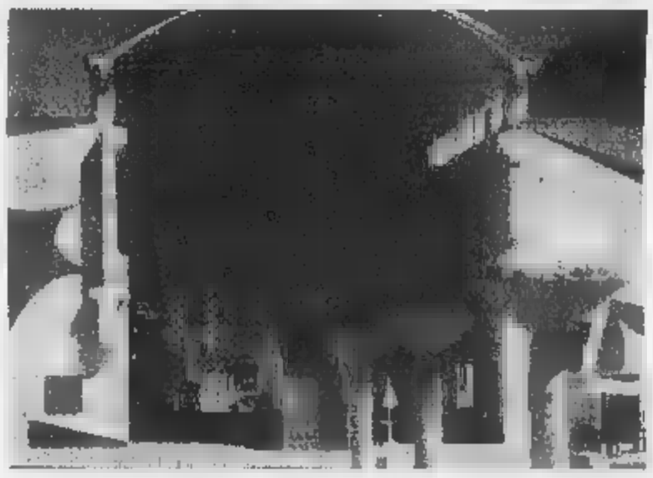
E tutto questo si muove dall'«universo domestico» costruito da Alessi oltre settant'anni di storia, trasformando vassoi, caffettiere, servizi e utensili da cucina in piccoli capolavori che hanno conquistato il mondo.

Opere che hanno coinvolto oltre duecento progettisti, italiani stranieri, fra cui Ettore Sottsass, Richard Sapper, Achille Castiglioni, Aldo Rossi, Michale Graves, Massimo Morozzi, Philippe Starck, Stefano Giovannoni Guido Venturini, Enzo Mari, Jasper Morrison e Alessandro Mendini, maestro del «paesaggio casalingo».

Al Forum si potranno così ammirare la caffettiera 9090 di Sapper, poi esposta come numerosi altri oggetti Alessi al Museum of modern Art di New York; il cocktail shaker 870 realizzato da Carlo Mazzeri e Anselmo Vitale nel '57, i bollitori con fischietto di Sapper e con l'uccellino di Graves, i gi coloratissimi oggetti della produzione più recente: cavatappi «Anna G.» che evocano la donne o i portabiscotti effetto cartoon di Giovannoni, autore anche del «Merdolino», lo scopino per Wc suggestioni ecologiste per la sua forma ad arbusto.

Alla «mostra delle mostre» non mancheranno l'allusivo accendigas «Firebird» e i richiami popolari all'originaria Valstrona della linea Twergi. anco orologi, soprammobili in una girandola di sorprese, fra cui l'Alessofono, che arrivano fino alle recenti sperimentazioni nell'area degli elettrodomestici della consumer electronic.

Emozioni estetiche e cultura che vanno a braccetto con i risultati imprenditoriali: la Alessi, già tra le promotrici dell'Associazione imprese italiane Alta Gamma, figura infatti fra le 500



aziende del Club Europe, le migliori continente per i di sviluppo conseguiti fra 9'92 e il '97. Ecco alcuni dati: nel '97 Alessi ha fatturato 161 miliardi, con un tasso di crescita del 146 per cento nel quinquennio, portando i dipendenti unità (più 54%). Ora Alessi occupa circa persone e il fatturato previsto per il '99 di circa 190 miliardi di lire: due terzi arrivano dall'esportazione, che avviene in Paesi del mondo Cifre che aggiungono fama e ulteriore prestigio al comparto dei casalinghi di Omegna e del lago d'Orta, sede di altri marchi importanti come Bialetti, Lagostina e Piazza.

MARE & MONTI

Riviera, attesa l'invasione

Gli appuntamenti da Genova a Sanremo

La Liguria aspetta il turismo di Pasqua preparando serie di avvenimenti e manifestazioni in grado di soddisfare tutti i palati. Ci sono concerti classici, blues e jazz, manifestazioni tradizionali, strutture di grande rilevanza che aspettano la pacifica invasione dei vacanzieri che, almeno si spera, sceglieranno Riviere liguri per il lungo ponte di Pasqua. Ecco, in breve, provincia per provincia una breve mappa occasioni di di-

IMPERIA. Lo «zoccolo duro» divertimento rimane il capoluogo che, qualche anno, si propone non solo e città d'arte anche come città in grado di attirare un turismo famigliare. Grazie, soprattutto, al polo d'attrazione del porto vecchio. L'Acquario, aperto in questi giorni di festa tutti i giorni, continua richiamare migliaia di persone. E' aperto pomeriggio sera. Altro polo di attrazione per il turismo famigliare è la «Città dei bambini» con i suoi giochi e i suoi divertimenti che entusiasmano i più piccoli ma fanno divertire anche i grandi. Appuntamento questa alle 21,30, sempre al porto antico, per un concerto d'archi, gratuito, al c store.

SAVONA. L'appuntamento più atteso è quello di questa sera nell'oratorio di «Cristo Risorto» in via Aonzo con la tradizionale discesa della preziosa e antica statua del cristo. Dalla nicchia, in una coreografia suggestiva, la statue viene calata sin all'altezza dei fedeli per permetter il bacio dei piedi. A Finale, invece, appuntamento con l'arte per tutto il ponte pasquale. Ai Chiostri di Santa Caterina, all'oratorio De' Disciplinanti in di svolgimento la personale «L'altro Baj», mostra dell'artista torinese Enrico Baj. A Finale, Spotorno e Alassio per tutto il fine settimana sono previsti spettacoli musicali nelle vie del centro.

Musica protagonista nell'Imperiese. Si inizia questa sera al teatro Ariston di Sanremo con il concerto degli «Harlem Gospel Singer», gruppo gospel statunitense. A Bordighera, al palazzo del Parco, tre giorni di jazz e blues con il gran finale previsto domenica sera il di Edoardo Bennato. Ad Imperia, infine, domenica di Pasqua all'insegna della musica classica in frazione Piani. Si esibirà l'orchestra sinfonica del Principato di Seborga in una delle sue prime uscite pubbliche fuori «principato».

COSTA AZZURRA. All'«Iguana caffè» di Nizza, uno dei locali più frequentati, tre giorni all'insegna del sudamerica rum di ottima qualità, musica latna dei «Black beat» e uno splendido e bravo corpo di ballo. [m. p.]

Aosta, concerto di campane

Messa con repertorio antico tanto trekking e notti al casinò

AOSTA

Un concerto di campane per celebrare la Pasqua. Lo hanno organizzato per domenica l'Azienda di promozione turistica il Comune di Aosta. Di elevato valore artistico il repertorio scelto, che il «campanaro», uno dei tre in Italia, eseguirà dalle 11 alle 12,30 ad Aosta e alle 17 Pila (Gressan) in occasione della messa, secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medioevali.

La Valle d'Aosta, dove non tradizioni pasquali, offre, invece, a chi intende trascorrervi qualche giorno di relax la possibilità di immergersi nella natura o optare per la vita notturna. Per i più sportivi ai molti percorsi adatti alle passeggiate si affiancano splendidi itinerari dove è possibile far trekking cavallo. Per i nottambuli le proposte di svago arrivano soprattutto da Saint-Vincent. Il primo appuntamento è per domani alle 21,30 nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia con il concerto della Filarmonica di Châtillon (ingresso libero). Per chi vuol fare puntata al Casinò le sale da gi sono aperte tutti i giorni dalle 15 alle 3. Per i più giovani la consueta apertura domenicale della Disco-slot (adiacente alla casa da gioco) è stata estesa al giorno di Pasquetta: orario 10,30 - 2,30. L'ingresso (riservato ai maggiorenni) è gratuito.

Per gli amanti del liscio, infine, la discoteca «Liberatutti» di Aosta ospita domani alle 21,30 l'Orchestra italiana Raul Casadei. [b. m.]

Guest star degli amici «Slenders» con i vecchi brani e il nuovo album

Fogli, «Ballando» [redacted]

Il cantante domenica è a Borgovercelli

Riccardo Fogli sarà in pista al Globo con il chitarrista Roby Facini

Giovanni [redacted]

BORGOVERCELLI

Serata da ballo con gli Slenders domenica al Globo, [redacted] *guest star* Riccardo Fogli in show.

Questa è l'occasione per anticipare quattro chiacchiere con il cantante, prossimo ad un tour in America.

Fogli più Slenders, perchè?

«E' una storia da raccontare dall'inizio. Immagina Piombino, Anni [redacted]. Sognavamo la musica. Io e gli Slenders (come dire gli asciutti, nel senso di smilzi, ndr) facevamo [redacted] dei Nomadi, dell'Equipe '84, dei Beatles, degli Stones, degli Small Faces. Meglio degli originali, direi. Ognuno di noi lavorava: Nedo era un pasticciere, io facevo [redacted] gommista. La sera suonavamo in localini e cantine. Ci immagi[redacted] di essere al Cavern di Liverpool...».

Poi le vostre strade si sono separate?

«Nel '64 ci siamo fatti notare al Festival degli sconosciuti [redacted] Ariccia. Provini su provini per le majors discografiche ma sempre con rifacimenti, perfetti sì, ma forse [redacted] adatti. Gli Slenders hanno staccato i jack delle chitarre, ed io ho continuato con i Pooh».

A distanza di 35 anni e passa, vi sie[redacted] rivisti ed ora suonate insieme?

«Non è proprio così. Ogni [redacted] ci si rivedeva. Per [redacted] vuol dire molto restare amici. Non perdere [redacted] contatto umano, come invece capita, [redacted] spesso, nel nostro ambiente. Gli Slenders, qualche anno fa, hanno avuto la pensata di rimettersi [redacted] [redacted]are. Della vecchia guardia [redacted] rimasti Nedo alla chitarra e Marino alla batteria. Hanno aggiunto coriste, tastiere, [redacted] [redacted] sono dedicati alla musica [redacted] ballo. Sono sempre bravi come un tempo».

Quindi [redacted] tuo è [redacted] show a parte, nella serata?

«Domenica al Globo c'è una mia lunga *performance* come ospite. Suono con il chitarrista Roby Facini, che è con me dagli Anni 70. Faremo cose d'epoca come "Piccola Katy" o come "Romanzo" di Sanremo '96, "Monica". E brani dal mio ultimo album "Ballando". Insomma [redacted] quello che [redacted] pubblico vuole da me».

Progetti per dopo Pasqua?

«Fra qualche settimana un tour americano: Atlantic City, Toronto [redacted] molte altre date».

Stasera [redacted] Salussola il «Concerto del venerdì santo»

[redacted] e Vivaldi [redacted]
[redacted] Pasqua è [redacted]

[redacted]

L'organista Ennio Cominetti, in concerto [redacted] alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Salussola con il contralto Rosaria Abate e il violoncellista Sergio Patria

SALUSSOLA

Voce, violoncello e organo. E' un trio insolito, quello che si esibisce stasera alle 21,15 nella chie[redacted] parrocchiale, per il «Concerto del venerdì santo» organizzato dagli «Amici della musica».

Il programma è molto ricco, e tutto [redacted] base di brani del Seicento e del Settecento. Molto bravi anche gli strumentisti: [redacted] cominciare da Ennio Cominetti, che siederà all'organo e che vanta una lunga carriera di solista, [redacted] compositore e di ricercatore. Ha inciso vari album, dedicati alla famiglia Bach, ai contemporanei di Vivaldi e a Bernardo Pasquini.

Accanto [redacted] Cominetti ci [redacted] no il contralto Rosaria Abate [redacted] il violoncellista Sergio Patria. La prima [redacted] un'ottima interprete di musica barocca [redacted] di melodramma, [redacted] non disdegna la [redacted] contemporanea. Il secondo ha studiato ad Alessandria e si è perfezionato all'accademia [redacted] Santa Cecilia. Da più di vent'anni insegna al conservatorio di Torino, e vanta una lunga attività concertistica.

Per il recital di questa sera, il trio ha scelto un repertorio interessante. Si comincia [redacted] Frescobaldi, [redacted] la sua seconda Toccata per organo, e si prosegue con una cantata di Torelli (quella per il Venerdì santo), la [redacted] in mi minore di Antonio Vivaldi (per violoncello e organo) [redacted] una Toccata di Alessandro Scarlatti.

Ecco poi l'«Ave Regina Caelorum» di [redacted]ili, l'Aria per violoncello e organo [redacted] Johann Sebastian Bach, la Sonata in si minore di Domenico Scarlatti (per solo organo) [redacted] il «Larghetto per violoncello e organo» di Giuseppe Tartini. Gran finale con il «Terra tremuit», un offertorio pasquale di Giuseppe Giordani.

Sempre a Salussola, s'inaugura [redacted] maggio il primo Festival itinerante [redacted] musica classica dei Comuni del Basso Biellese. Il concerto di debutto è dedicato ai valzer [redacted] Johann Strauss e all'operetta.

[g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Bobby Solo & Panda

Stasera, alle 21,30, prosegue al music club Due la rassegna so[redacted] «Mi ritorni in mente, Due di denari». Show con Bobby Solo in trio e la band dei Panda.

Casale

Il concerto di Battiato

Sono disponibili biglietti per il concerto di Franco Battiato (martedì [redacted] al Palasport, ore 21). Numerati e gradinate: a Vercelli da Padana Tours; gradinate: a Santhià da Top Video Sound, a Trino da Video & Sound [redacted] a Biella da Paper Moon. Numerati 50 mila. Gradinate 35 mila lire.

Vercelli

Musica all'Oscar Wilde

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di Vercelli, dopo le 22,30 saranno in concerto i Three Trouble.

Vercelli

Sport in [redacted]

[redacted] Quarta Rete Nord, stasera dopo le news delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Big Match». Alle 21,30: telecronaca della partita con la Biellese.

Biella

L'arte fa «Cinque»

S'inaugura sabato alle 18, alla galleria Schiapparelli di via Italia 25, la mostra «Cinque». Espongono il biellese Giorgio Cigna e altri quattro pittori torinesi e milanesi: Luciano Bianchi, Nando Luraschi, Marcello Simonetta e Gian Carlo Pozzi. L'esposizione è aperta fino a sabato 24. Orari: dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19,30.

Biella

Teatrando-thriller

Debutta venerdì 9 «Un nodo alla gola», il nuovo spettacolo della compagnia Teatrando. Tratta da un film [redacted] Hitchcock, la pièce è adattata e diretta da Gianni Giannini. Lo spettacolo sarà replicato sabato 10, e poi il 16, il 17, il 23, il 24 e il [redacted] aprile. L'appuntamento è nella sede di Teatrando, in via Ogliaro 5.

Ponderano

Da De Andrè allo ska

Stasera alle 22,30, [redacted] Babylonia, sono in concerto i «Mercanti di liquore», che renderanno omaggio a Fabrizio De Andrè. Domani tocca allo ska [redacted]ella Jamaican Liberation Orchestra.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	[redacted]	67	60	44
	58	57	[redacted]	55	[redacted]
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	[redacted]	[redacted]	50	48	46
FIRENZE	4	[redacted]	[redacted]	39	64
	72	[redacted]	49	46	44
GENOVA	26	63	60	89	36
	110	[redacted]	83	74	57
MILANO	[redacted]	32	73	[redacted]	[redacted]
	83	72	61	54	54
NAPOLI	[redacted]	23	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	97	69	59	58	48
PALERMO	[redacted]	41	[redacted]	22	70
	91	84	81	[redacted]	62
[redacted]	[redacted]	46	63	8	12
	75	61	61	57	53
TORINO	13	[redacted]	66	8	[redacted]
	134	112	84	63	57
[redacted]	63	71	[redacted]	78	60
	112	61	50	42	41

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

1-5	1-88	1-21	1-51	1-18
1-10	1-80	1-28	1-61	1-46
1-16	1-89	1-35	1-75	1-50
1-20	1-68	1-11	1-2	1-27
1-25	1-7	1-31	1-4	1-72
1-8	1-14	1-41	1-24	1-90

Ambate "mature". Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane: Bari 64 (2); Cagliari 63 (3); Firenze 15 (5); Genova 68 (1); Milano 77 (3); Napoli 7 (1); Palermo 83 (2); Roma 6 (3); Torino 24 (4); Venezia 81 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

59-50	59-20	59-12	37-15	37-3
59-16	[redacted]	59-84	37-42	37-1
59-60	[redacted]	[redacted]	[redacted]	37-40
59-86	59-19	59-5	37-8	37-49
[redacted]	[redacted]	37-50	37-80	37-2
[redacted]	59-1	37-16	[redacted]	37-4
59-55	59-4	37-81	37-20	37-75
59-88	[redacted]	[redacted]	37-19	[redacted]

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	27 - 10 - 1 - 30 - 5 - 74
	38 - 47 - 53 - 59 - 88 - 79
[redacted] combinazioni	
L. 5600	84 - 48 - 37 - 73 - 1 - 90 - 28
[redacted] combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 47 - 51 - 82 - 39
224 combinazioni	- varianti = 18 - 9 - 27 - 30 - 63 - 89 - 17 - 54

[redacted] a cura [redacted] n° 490 di [redacted]e e Liliana [redacted]a, [redacted] 27, Candelo.

DISCOTECA DANCING IL GLOBO

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

[redacted]

SANTINO ROCCHETTI

SABATO 3 APRILE

MAURO RIZZI

[redacted]

The Slenders

il mitico gruppo degli anni 60 di [redacted] FOGLI

[redacted]

[redacted]
IMPERO. [redacted] 015-72.730 - 31.312. **Patch Adams** di T. Shadyac [redacted] Robin Williams. Lira 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] 1: **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow. **Sala 2: La vita è bella** di e con R. Benigni. [redacted] 12.000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Lire 12.000

SOCIAL[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Rugrats - Il film** (cart. anim.) Lire 12.000.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. 0163-72.698. **Babe va in città**. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000, 7000

[redacted]
VERDI [redacted] tel. 015-253.89.27. **Tango**, [redacted] Carlos Saura con M.A. Sola. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **A Bug's Life - Megami[redacted]** (cart. anim.). Or.: 20,30; 22.15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Lucignolo**, di e [redacted] Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Orario: [redacted] spettacoli continuati. Lire 10.000, 7000

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **La [redacted] e la sete**, di e [redacted] Antonio Albanese. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
FELIX [redacted] tel. 015-242 31.18. [redacted].

[redacted]
ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. [redacted] apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted] tel. 0161-259.047. **I [redacted] (The Borrowers)**, [redacted] apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. [redacted] 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Le parole che non ti ho [redacted]**, con Kevin Costner. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [redacted]. Inf. or. [redacted] 215.018. **Patch Adams**, [redacted] Robin Williams. Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

[redacted] BARBIERI. Via [redacted] 1. CHIUSO.

TEATRO [redacted] Inf. [redacted] 0161-255.544. [redacted].

[redacted]. Via [redacted] Ferraris 103. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [redacted]. **La [redacted] è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [redacted] e la [redacted].** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] [redacted], tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 2:* **Patch [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. [redacted]. **Rugrats.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 18,10; 18,20, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [redacted], via Roma, tel. 530.363. **Cose [redacted] cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. **[redacted]speare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La parola che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. [redacted] 5, [redacted] 534.614. **Babe va in città**, ore 15; 16,50; 18,40. **Payback**, ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La [redacted] è bella.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[redacted] la sete.** Or.: 15; 16,55; [redacted] 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. **[redacted]speare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted]. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; [redacted] 20,20; 22,35.
TEATRO [redacted]. Stagione di concerti '98-'99. Ore 20,30: [redacted] Mater, di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, R. Scandiuzzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [redacted] L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Telefono 011 8815.241 / 242.

[redacted]

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

HOTEL - BAR - RISTORANTE - DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio

PASQUA 1999

Aperitivo della casa

Antipasti: il crudo [redacted] Parma [redacted] melone / la [redacted] con rucola e champignons / l'insalata alla Monferrina / gli asparagi alla salsa Maltese / i gamberetti delizia

Primi piatti: [redacted] risotto al radicchio • i garganelli alle verdure

Secondi piatti: l'agnello all'aceto balsamico con verdure / il roast beef di fassone con insalata

Dessert: l'ananas al Grand Marnier / la classica tartufata al cioccolato / Caffè

Vini: Barbera Valmorena - Chardonnay Langhe - Spumante - Acqua

L. 48.000 (Euro 24,80) tutto compreso

Per prenotazioni tel. [redacted] 858014

IL NUMERO VERDE TELECOM ITALIA È DA NUMERI 1.

L'immagine è nulla senza Numero Verde Telecom Italia. Pirelli sa conquistare i clienti non solo con la spettacolarità dei suoi spot televisivi. La presa dei suoi pneumatici sul mercato è migliorata anche grazie al Numero Verde. Un sofisticato servizio di assistenza telefonica personalizzata a disposizione di tutti i dealers Pirelli per l'aggiornamento tecnico operativo e il servizio avanzato di customer care. I numeri uno preferiscono il servizio Numero Verde Telecom Italia per lo stesso motivo per cui sono preferiti dai consumatori: la qualità.

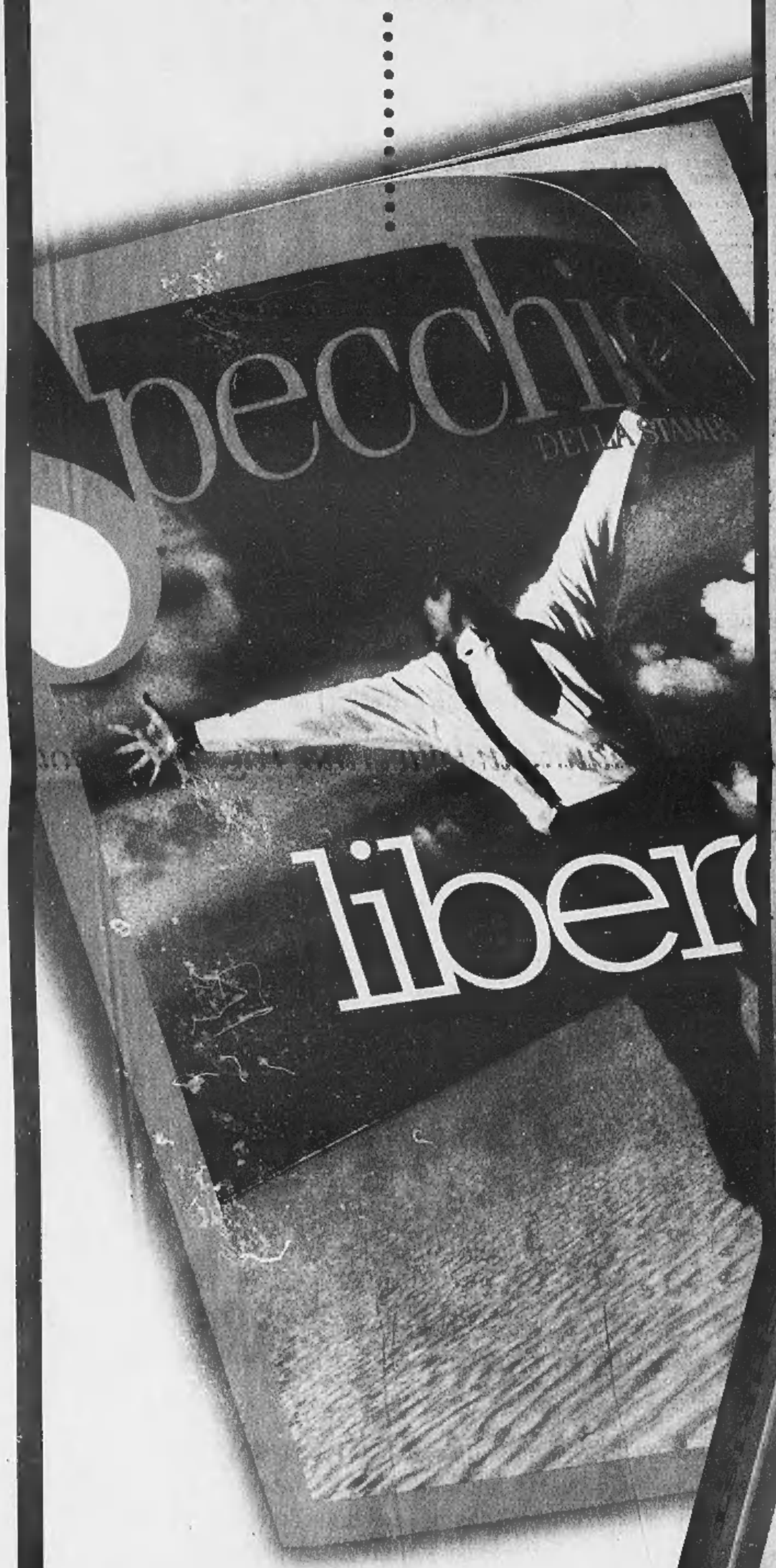
Numero Verde 800-080080

Per informazioni sul Numero Verde Telecom Italia

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Una rivista per chi ... ha cuore.



..... Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ginnastica, dominio vercellese ai Regionali di «alta specializzazione»

E' un trionfo per la Libertas

Poker ai vertici della categoria Juniores

VERCELLI

Per una formazione che si è appena laureata vice campione d'Italia una prova regionale rappresenta un po' quello che per Pavarotti potrebbe essere un invito allo «Zecchino d'oro». Eppure, come ogni impegno ad alto livello, le insidie sono sempre dietro l'angolo e ribadire la propria classe è tutt'altro che semplice. Ma non per la Libertas Ginnastica che ha fatto «il pieno» ai campionati regionali di «alta specializzazione».

Il risultato che, considerando l'attuale momento di forma attraversato dai vercellesi, poteva anche essere preventivato, ma che, naturalmente, non è mai facile ottenere considerando l'indubbio valore degli avversari. «Abbiamo rispettato i pronostici - spiega Andrea Sacchi, assieme ad Alberto Fornera, tecnico della Libertas - primeggiando in tutte le categorie. Ovviamente i "regionali" rappresentavano una marcia d'avvicinamento verso test più significativi, ma è stato comunque importante ribadire il nostro stato di forma».

Nella categoria Seniores la Libertas, presente con due ginnasti, ha centrato i primi due posti: titolo piemontese a Davide Cassano che ha preceduto Matteo Ferretti.

Strepitoso «filotto» tra gli Juniores dove le prime quattro posizioni sono state ad appannaggio della Libertas: nel derby tutto in famiglia Dario Caldera ha preceduto Enrico Pozzo; quindi bronzo per Mario Volta davanti a Luca Forte.

Il terzo campione piemontese è stato Matteo Corona che ha sbaragliato il campo negli Allievi secondo livello. A completare il successo della Libertas l'argento dal «primo livello» di Alessio Belli (in pratica al suo esordio a livello agonistico) anche se, per il momento, il ginnasta non può ancora essere tesserato per la società bicciolana.

«L'alta specializzazione - spiega Fornera - vede l'atleta impegnato in tutti gli attrezzi, contrariamente al master nei quali, invece, si può puntare solo sui singoli esercizi. E' uno sforzo notevole anche per i ginnasti più esperti». Il prossimo impegno sarà il 24 e 25 aprile con la prova interregionale di «as» a Mestre che vale per l'ammissione al campionato Nazionale in programma a Genova alla fine di maggio.

[p. m. f.]

Guidato da Alberto Fornera e da Andrea Sacchi lo squadrone della Libertas Ginnastica ha fatto incetta di medaglie ai campionati piemontesi di alta specializzazione

SPORT FLASH

CALCIO

Getta la fascia di capitano addosso all'arbitro: 6 giornate

Il giocatore del Villaggio La Marmora, Andrea Roano, è stato squalificato per sei giornate. La dura condanna del giudice sportivo (evidenziata nell'ultimo comunicato della Lega) è stata decisa in base al rapporto dell'arbitro che accusa il giocatore di «essersi tolto la fascia di capitano e di averla lanciata addosso all'arbitro in segno di spregio». Poco prima del gesto incriminato, Roano era stato espulso per doppia ammonizione. [d. p.]

KARATE

Paola Maffei sesta ai nazionali di kata

Si sono disputati a Rimini i campionati italiani di kata. Paola Maffei, giovane desanese che è tesserata per il Master Club Milano, si è classificata sesta. Un risultato prestigioso per la karateka vercellese (che gareggia ancora nella categoria Juniores) che ha dovuto affrontare avversarie con alle spalle titoli europei e italiani oltre a un maggiore bagaglio di esperienza. [p. m. f.]

Scherma, ai mondiali in Ungheria

La biellese Rainero sfiora il podio iridato

La portacolori della Pietro Micca finisce quinta nella spada Cadette

BIELLA

Elena Rainero è attesa oggi in Italia dopo aver conquistato il quinto posto, nella categoria Cadette, ai Campionati del mondo di spada che di sono disputati a Keszthely, in Ungheria. Il risultato lascia l'amaro in bocca perchè, essendo premiate le quattro semifinaliste con il terzo posto assegnato ex aequo, la portacolori della Pietro Micca non è riuscita a salire sul podio iridato per un soffio.

Elena Rainero ha chiuso al quarto posto la prima fase, ma successivamente ha rischiato eliminazione contro un'avversaria corsana ed è riuscita ad imporsi per 13 a 12, grazie ad una spettacolare rimonta partita da uno svantaggio per 7 a 3.

La biellese è uscita di scena ad opera della neocampionessa del mondo per una sola stoccata e al termine di un incontro che ha fatto molto discutere. Per un difetto (poi evidenziato) all'arma della avversaria, Elena Rainero si è vista infliggere due stoccate inesistenti che hanno scatenato le proteste dei dirigenti azzurri. La giuria è tornata sulle proprie decisioni solo in parte e la schermitrice laniera ha dovuto arrendersi con il minimo scarto. Un risultato positivo che conferma i notevoli progressi tecnici compiuti dall'allieva di Cinzia Sacchetti. Elena Rainero infatti aveva già conquistato la medaglia d'argento ai campionati nazionali Cadette e può inoltre contare su una buona posizione di classifica nel trofeo open Pellegrino, la manifestazione che vede impegnate le migliori schermitrici italiane in tre prove.

Dopo il terzo posto colto nell'appuntamento di Genova ed il quinto di Siena, Elena Rainero non parteciperà all'ultima prova per prepararsi al meglio per il prossimo appuntamento: i Campionati italiani assoluti di Firenze in programma dal 20 aprile. [w. d. b.]

Elena Rainero ai vertici mondiali

CICLISMO

In via Sella

Giro provincia si presenta venerdì 9

BIELLA

Si terrà venerdì prossimo alle 21 presso la sala congressi della sede della Provincia (e non questa sera come erroneamente scritto ieri), la presentazione della terza edizione del Giro ciclistico internazionale della Provincia. La cinquantasettesima edizione della manifestazione organizzata dall'Ucab, che sta proseguendo la tradizione della Torino-Biella, è in programma come sempre il 25 aprile. Molti anche gli stranieri al via della corsa che lo scorso anno è stata vinta da Isidoro Colombo della Pagnoncelli.

Il mondo del ciclismo biellese intanto si stringe attorno a Renzo Arduino, ex presidente del Comitato provinciale Fci e personaggio molto stimato negli ambienti sportivi per il suo lungo impegno dirigenziale. Oggi, alle 14,30, si terranno nella parrocchia di San Biagio i funerali del padre Agostino, deceduto mercoledì all'età di 99 anni.

[w. d. b.]

TIRO A VOLO

A Carisio anche quattro squadre militari

Airone d'oro, sfida su cento piattelli

CARISIO

Aprile è un mese denso di appuntamenti per gli appassionati del tiro a volo. In attesa della prima tornata di gran premi Fitav che si svolgeranno il 17 e 18, i campi di Carisio ospiteranno tra una settimana (sabato 10 e domenica 11) l'«Airone d'oro». Un appuntamento di prestigio che, oltre ad assegnare il prezioso trofeo, simbolo della sfida, mette in palio un montepremi di 10 milioni.

La gara si sviluppa su un programma di 100 piattelli «a seguire»: 4 serie da 25 bersagli ciascuna con un intervallo di circa mezz'ora una dall'altra. Tra i circa 150 iscritti, i migliori a livello nazionale, ci sarà anche il campione mondiale e olimpico Giovanni Pellielo. Spicca la presenza di 4 squadre militari: Fiamme azzurre, Aeronautica, Vigili del fuoco e Forze armate.

Ai primi delle tre categorie (in questo caso «extra» e «prima» verranno considerati un unico gruppo) sarà consegnato l'Airone d'argento. I 24 migliori tiratori (i primi sei di extra, prima, seconda e terza) si sfideranno nella puole finale per l'Airone d'oro. In caso di parità di piattelli colpiti, si passerà allo spareggio all'americana, con un solo colpo a disposizione per centrare il bersaglio.

[d. p.]

L'olimpionico Giovanni Pellielo

CALCIO

Oggi alle 15 al Piola di Vercelli amichevole contro il Cuneo degli ex Caligaris e Sora

La Pro si rimette in moto dopo il ko

Borgosesia, squalificati Pellegrino, Paganini e Dotti

VERCELLI

Dimenticare l'infausta trasferta di Sesto San Giovanni e prepararsi alla sfida play off contro lo Spezia. Questo lo spirito con il quale la Pro Vercelli affronterà quest'oggi al Piola (fischio d'inizio alle 15) il Cuneo nell'amichevole 'pre-pasquale'. Dopo il «faccia a faccia» con i giocatori, mister Motta (e i tifosi) si aspettano dalla squadra un'immediata risposta.

Contro i biancorossi degli ex Caligaris e Sora, capitano dei bianchi che nel '90 sfiorò la C1, Motta dovrebbe fare le «prove generali» in vista della sfida con lo Spezia. Ingresso libero per le donne e i ragazzi under 16, mentre il prezzo del biglietto unico è fissato in 10 mila lire.

Squalifiche. Piove sul bagnato in casa Borgosesia: nonostante il turno di sosta il giudice sportivo della serie C ha già esaminato gli incontri dello scorso week end, emettendo i verdetti. Per il team di Scienza è stata una mazzata: i granata, infatti, si sono visti squalificare per due turni Pellegrino e Paganini, mentre Dotti dovrà restare ai boxe una giornata. Per un team in piena lotta salvezza un'autentica mazzata.

Ma neppure la Spezia è stato risparmiato dai «fulmini» della disciplinare: al Piola contro la Pro Vercelli il tecnico ligure Filippi non potrà utilizzare Lenzoni (per il centrocampista lo stop è di due giornate), Milone e Cioffi che «salteranno» solo la sfida con le bianche casacche.

Nessun provvedimento nei confronti della Pro Vercelli che, con il recupero di Groppi, dovrebbe presentarsi al completo. Stesso discorso per la Biellese: a parte gli infortunati, mister Sala non avrà ulteriori problemi di formazione per la trasferta di Sanremo.

Rappresentativa. Il portiere della Pro Francesco Teti e il centrocampista della Biellese Francesco Lanza, sono stati a Coverciano per lo stage con l'under 20 di serie C. Nella partitella a ranghi contrapposti, i due giocatori hanno disputato i primi 45' con la formazione dei «rossi» che, per la cronaca, è stata superata 2-1 dal team «verde».

[p. m. f.]

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI